SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 222··· SABATO 14 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CDP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 654-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 85; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; *MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO-MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RICHIESTA TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV. RINGRAZ. 12.500, ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

INOX SILE INOX
CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

Più silenzi che intese nell'incontro di Denver

Clinton invita il Papa a riconoscere Israele

DENVER. Il Papa e il presidente americano Bill Clinton (nella foto mentre salutano la folla) hanno parlato ieri per quasi un'ora: l'argomento dell'aborto, che vede i due schierati su posizioni inconciliabili, sembra non sia stato toccato oppure sia stato sfiorato soltanto per allusione, mentre si è discusso molto di politica internazionale, benché anche qui siano emerse divergenze su Medio Oriente e guerra in Bosnia. In particolare, Clinton ha chiesto al Papa il riconoscimento di Israele, una questione sulla quale da sempre il Vaticano si mostra indisponibile prima che sia raggiunto un accordo di pace con gli arabi.

Marco Tosatti A PAG. 5

I TRE POPOLI DI WOJTYLA

NEW YORK

IL Papa nell'età della distrazione», intitola il «Los Angeles Times». Intende la distrazione del popolo giovane che è venuto a Denver a radunarsi intorno al Papa. Intende il Paese dell'informazione globale dove ogni parola, anche la più nobile, rischia di scivolare come l'acqua su un telone di gomma.

Eppure le mille colonne di giovani che sono arrivate a Denver per due giorni e due notti non sono sembrate formate da gente distratta. C'era in essi, hanno detto i commentatori della televisione, più la tensione di un fatto nuovo e mai visto che quella di un convegno di «pellegrini».

E non c'era, almeno a giudicare dalla televisione, quell'immagine tipica dei «bravi ragazzi», nella versione accreditata dai media. Prima di tutto perché gran parte della folla era bruna (messicani, guatemaltechi, salvadoregni, immigrati clandestini venuti in America da mezzo mondo). E poi perché le interruzioni, le grida, il lancio in aria di cappelli, i boati di approvazione o di affetto non avevano nulla del rito ecclesiastico. Era a momenti un evento in sospeso fra il concerto rock, il grande incontro sportivo e la convenzione politica.

Mi rendo conto che nessuna descrizione a distanza può valere il senso dell'esperienza dei giovani che sono stati effettivamente sul posto, dagli scrosci di pioggia alle lame di sole che hanno seguito le quarantotto ore del Papa in Colorado. Ma osservare da lontano ha un suo interesse e un suo vantaggio, se non altro perché consente di guardare l'America che guarda il Papa, di capire quale segno stanno lasciando quelle 48 ore di un uomo in bianco venuto da lontano in un Paese pratico, veloce, molto legato ai fatti, che si fida solo di se stesso.

Furio Colombo

CONTINUA A PAGINA 5 PRIMA COLONNA

La Slovenia protesta per le truppe italiane lungo il confine

La Nato ferma i bombardieri

L'Onu controlla il ritiro dei serbi

SARAJEVO. Una pausa d'attesa nella crisi della Bosnia: gli Stati Uniti e i loro alleati non hanno intenzione di intervenire subito militarmente. Lo ha detto il segretario di Stato americano Warren Christopher: «Non è ancora il momento - ha spiegato - di parlare dei tempi e dei modi» di eventuali raid aerei contro le postazioni dei serbo-bosniaci.

E da Bruxelles il comitato politico della Nato ha fatto sapere di non aver chiesto la convocazione del Consiglio atlantico per discutere del blitz, ritenendo che la situazione in Bosnia, pur grave, non è ancora giunta al punto critico che richiede un intervento aereo alleato».

Sarajevo aspetta intanto in silenzio, senza il rumore di esplosioni o colpi di armi da fuoco, che siano resi noti i risultati ufficiali dell'ispezione delle Nazioni Unite sul monte Igman, condotta ieri dai Caschi blu per verificare se i serbi hanno attuato o no l'annunciato ritiro delle loro forze. Il segretario di Stato ha comunque anticipato che «il ritiro definitivo dei serbi dai monti Igman e Bjelasnica sarà un passo molto importante, ma quello decisivo sarà togliere l'assedio a Sarajevo». Se non avverrà, ha ammonito Christopher, «la Nato intraprenderà un'azione militare».

Si apre intanto un altro fronte, almeno sul piano delle polemiche internazionali. La decisione italiana di schierare l'Esercito alla frontiera verso la Slovenia, per impedire il possibile ingresso di terroristi serbi, ha creato un incidente diplomatico tra Roma e Lubiana.

Il governo sloveno non l'ha presa bene, dopo che nei giorni scorsi aveva assicurato all'Italia il massimo impegno per controllare le frontiere comuni. E così ieri mattina s'è riunito d'urgenza a Lubiana il Consiglio dei ministri per esaminare le misure di sicurezza adottate da Palazzo Chigi. Il che ha costretto la Farnesina a un'affannosa rincorsa. E' stato così sottolineato da fonti ufficiose che «le misure di sicurezza non hanno ovviamente alcun significato anti-sloveno».

M. C. Bonazzi e F. Grignetti

ALLE PAGINE 2 E 3

REPORTAGE

Dai rifugi di Sarajevo ora s'invoca l'attacco

SARAJEVO. La città-martire ora spera nelle bombe. Sarajevo non ha dubbi: «Occidentali, bombardate». Non lo chiedono soltanto Izetbegovic e i suoi generali. La parola d'ordine si diffonde, entra negli uffici dell'opposizione, dentro le chiese, nei ritrovi degli intellettuali. Anche se gli aerei di Clinton fanno paura, e soprattutto fa paura il «dopo», la reazione dei carcerieri serbi appollaiati sulle colline. Per questa gente allo stremo, qualche notte passata in cantina a chiudere gli occhi e pregare forte è prospettiva preferibile a un altro inverno d'assedio.

M. Cravedi A PAGINA 3

«Prove inquinate»

Caso Enimont Inquisito il magistrato

MILANO. Diego Curtò, presidente vicario del tribunale di Milano, è indagato. L'accusa mossa dai giudici di Mani pulite: favoreggiamento personale nei confronti di Vincenzo Palladino, il professionista che nel novembre '92 fu custode giudiziario delle azioni Enimont.

Fabio Poletti A PAGINA 6

Il generale Loi replica: macché missione umanitaria, usano metodi terroristici

Somalia, scontro aperto Usa-Italia

Christopher: meglio che ve ne andiate da Mogadiscio

WASHINGTON. Volano parole grosse, che il tono diplomatico non riesce a velare, tra gli Usa e l'Italia sulla Somalia. Il Segretario di Stato Warren Christopher ha definito «costruttivo» il ritiro dalla «Folgore» da Mogadiscio, affermando che «non porterà alcun male». Dati i diversi punti di vista sulla missione dell'Onu credo che gli italiani facciano bene ad andare da qualche altra parte».

Quasi avesse ascoltato l'intervista di Christopher alla Cnn il generale Loi, comandante delle nostre truppe in Somalia, ha apertamente dichiarato che le forze americane e dell'Onu «hanno usato gli stessi metodi terroristici dispiegati dai terroristi somali». Invece di «rimuovere le cause dei contrasti» si è usata la violenza. «E' l'unico modo per dire che non eravamo d'accordo con quello di andarcene. Perché noi siamo in Somalia per una missione umanitaria, non per fare la guerra».

Passarini e Zaccaria A PAGINA 4

Via il fucile a papà Allegretti

Foligno, timori di una vendetta per l'uccisione del piccolo Simone

SERVIZIO A PAGINA 11

Numero chiuso in spiaggia

Dopo i roghi in Costa Smeralda soltanto 450 auto sul lido dei vip

di Marco Aresu A PAGINA 10

Ucciso il padre di Jordan

L'ombra della «mala» nella vita dell'atleta più pagato del mondo

di Franco Pantarelli A PAGINA 9

UNA TRAPPOLA PER TARKOVSKIJ

Così sfuggì al Kgb

MOSCA. Dieci anni fa, il regime sovietico cercò, inutilmente, di incastrare il regista. I documenti segreti di quella lotta emergono ora dagli archivi del pcus. Giulietto Chiesa A PAG. 17

CAPITALISMO E REGOLE

SE L'IMPRESA E' SOTTO ACCUSA

LA crisi economica mondiale che coinvolge l'Italia al pari di tutti gli altri maggiori Paesi industrializzati può alimentare, nella nostra cultura, quella vena sotterranea di massimalismo e radicalismo che non è mai estinta ed è sempre pronta a riemergere alla prima occasione. Il caso drammatico e gravissimo del dissesto Ferruzzi rappresenta, al riguardo, un'occasione più che propizia.

Che il sistema imprenditoriale italiano e gli stessi massimi protagonisti del nostro capitalismo debbano riflettere su quel che ha reso possibile l'esplodere improvviso di un caso di tale gravità è scontato. Quel che invece scontato non è, anzi è assolutamente inaccettabile, è la criminalizzazione di un sistema imprenditoriale che ha rappresentato il fattore forse più incisivo nel favorire i fenomeni innovativi in atto nella società civile italiana.

Sui principali giornali, dal «Sole 24 Ore» alla «Stampa» al «Corriere della Sera», si è aperto, in questi giorni, un vivace dibattito sui rapporti tra il capitalismo, il sistema imprenditoriale e le regole che devono governare il mercato. E' un dibattito che vede nella Confindustria un interlocutore ora implicito, ora esplicito ma comunque fondamentale. In realtà non è certo da oggi che la Confindustria ha discusso questi temi: non solo al suo interno ma anche e soprattutto con i propri interlocutori istituzionali. Da anni, la Confindustria è stata in prima linea nel sostenere che occorre attivare un sistema efficiente di regole e di controlli affinché gli spiriti vitali del capitalismo non degenerino in spiriti animali. E alcune vistose carenze del nostro sistema legislativo non nascono da chissà quale ruolo dissuasivo che sarebbe stato svolto dagli imprenditori organizzati bensì dalla resistenza che il sistema pubblico ha opposto agli stimoli provenienti dalla classe imprenditoriale.

Eclatante al riguardo è il caso della legislazione dei gruppi industriali, che così spesso è stata invocata a proposito del crack Fer-

Carlo Callieri

CONTINUA A PAG. 7 SESTA COLONNA

Interviste con **Franco Modigliani** e **Dunia Mack Smith**, e il parere di imprenditori e manager

di Vanni Cornero, Sergio Luciano e Francesco Manacorda A PAGINA 7

L'Austria adotta un cavillo contro centomila immigrati

Hai la casa piccola? Espulso

CENTOMILA stranieri che vivono in Austria sono minacciati di espulsione perché hanno la casa troppo piccola. Dal primo luglio di quest'anno la legge sull'immigrazione austriaca si è infatti arricchita di un cavillo che a prima vista può apparire fantasioso, ma che per moltissime persone rischia di trasformarsi in una vera e propria tragedia.

Per essere in regola, d'ora in avanti i «Gastarbeiter» dovranno dimostrare di disporre di una «dimora abituale» che conti più di 10 metri quadrati a persona. Chi non ce l'ha può fare le valigie.

La nuova legge non ha mancato di scatenare un'ondata di furiose polemiche. Innanzitutto non sembra corretto distribuire permessi di soggiorno in base ai metri quadrati che uno straniero riesce ad accaparrarsi nella gara degli affitti, senza contare l'ingiustizia nei confronti delle coppie prolifiche: ogni figlio sono un bel po' di metri quadri in meno. E che dire di quei 73 mila austriaci che non raggiungono la superficie desiderata dal legislatore?, si chiedono in molti. Mandarli via o obbligarli a cambiar casa?

Il ministro degli Interni, Franz Loeschnak, invece è soddisfatto, ripete che una «certa durezza» ci vuole e che gli stranieri non devono fare altro che «mettersi in regola con la legge per tempo». Il che per molti significa andare a presentare la domanda nel proprio «Paese di origine»: anche per i figli degli emigrati che sono venuti piccolissimi in Austria.

E' il caso di una donna serba di 29 anni, che vive in Austria da quando ne ha cinque. Per non avere osservato una scadenza è dovuta andare a Belgrado a chiedere il permesso di soggiorno ed essere considerata alla pari con chi mette piede in Austria per la prima volta.

E chi di metri quadrati ne ha solo 9,5?, verrebbe da chiedersi. Diversi politici austriaci, viste le proteste, hanno incominciato a smussare i toni dicendo di non preoccuparsi, che le norme non verranno applicate in modo così rigido. A loro volta sono diventati immediatamente bersaglio di chi in ciò vede i principi di una rivoluzione. «Chi parla di mettere in atto le normative in modo flessibile», si leggeva in un editoriale dell'importante quotidiano «Der Standard», «si fa complice della disgregazione dello Stato: le leggi sull'immigrazione devono essere rispettate come ogni altra legge dell'ordinamento giuridico». Non c'è che dire, l'Austria è un Paese ordinato.

Francesca Predazzi

Napoli, per la legge sarebbe stato responsabile degli errori commessi

Incubo-740, ragioniere si uccide

Temeva di aver sbagliato le denunce dei clienti

NAPOLI. Si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia per porre fine all'ossessione del 740. Per Bruno Bevilacqua, 29 anni, ragioniere, la dichiarazione dei redditi si era trasformata in un incubo. E sì che ne aveva compilate tante nello studio del commercialista con il quale collaborava. Ma quest'anno era diventato tutto più difficile. «Non mi ci raccapezzo più», ripeteva Bruno, che era terrorizzato soprattutto dall'ultima novità escogitata dal ministero delle Finanze: chi compila i tabulati deve firmare ed è responsabile degli eventuali errori nella dichiarazione. «Mi sono rovinato con le mie stesse mani. Chissà cosa succederà a me e ai clienti», diceva disperato agli amici.

Bruno è morto mercoledì nella sala di rianimazione dell'ospedale «Nuovo Pellegrini»: hanno cercato invano di salvarlo.

Fabio Milone A PAG. 11

Feltrinelli

MARCO REVELLI
GALLIANO ROTELLI
LA FIERA DELL'EST
Un imprenditore italiano nella Russia che cambia

Dall'ex impero sovietico un ritratto inedito che scava tra le pieghe della società civile, dell'apparato industriale, del mondo del lavoro, che ne registra contraddizioni, speranze, primi segnali di mutamento.
"Un viaggio, appassionato e partecipe, lungo le convulsioni di una grande società, i cui esiti si ripercuoteranno sul mondo intero."
Franco Ferraresi, "Corriere della Sera"

30814
2000000000008

L'Esercito schiera solo 300 uomini: troppi impegni internazionali, impossibile fare di più

Soldati alla frontiera, Lubiana si offende

Fabbri: bloccheremo i traffici d'armi

ROMA. La decisione di schierare l'Esercito alla frontiera verso la Slovenia, per impedire il possibile ingresso di terroristi serbi, ha creato un incidente diplomatico tra Roma e Lubiana.

Il governo sloveno non l'ha presa bene, dopo che nei giorni scorsi aveva assicurato all'Italia il massimo impegno per controllare le frontiere comuni. E così ieri mattina s'è riunito d'urgenza a Lubiana il Consiglio dei ministri per esaminare le misure di sicurezza adottate da palazzo Chigi. Il ministro sloveno dell'Estero, secondo l'agenzia di stampa croata «Hina», si sarebbe dichiarato «interdetto» dalla nostra decisione.

L'irritazione della Slovenia ha costretto la Farnesina a un'affannosa rincorsa. E' stato così sottolineato da fonti ufficiose che «le misure di sicurezza non hanno ovviamente alcun significato anti-sloveno». Semmai vanno poste «in relazione all'accresciuta tensione che si verifica purtroppo in tutta l'area». Più o meno le stesse parole che l'ambasciatore italiano ha detto personalmente al ministero degli Esteri di Lubiana. E Beniamino Andreatta in persona si prepara a ripeterle al collega Lojze Peterle in un incontro italo-sloveno, fissato già da tempo, che si terrà il 26 agosto.

In attesa di «spiegazioni ufficiali» dall'Italia, si sono moltiplicate le dichiarazioni polemiche dei ministri sloveni. Secondo Ivoa Bizjak, responsabile dell'Interno, la situazione alla frontiera è calma: «Tutto tranquillo». Janez Jansa, titolare della Difesa, conferma che «il rafforzamento italiano è già in corso».

Ma il più critico è il ministro degli Esteri, Peterle: «Questi sono provvedimenti contrari ai colloqui». Fa riferimento, il ministro sloveno, agli ultimi accordi italo-sloveni sulla cooperazione doganale, che si sono tenuti qualche giorno fa al castello di Stermol, nei pressi di Lubiana.

«Questa irritazione non ha motivo di essere - sdrammatizza il ministro della Difesa, Fabio Fabbri -, perché noi non militarizziamo mica la frontiera. Ma so bene che gli sloveni sono suscettibili, al riguardo. Avevo annunciato questa decisione due mesi fa, nel corso di una visita a Trieste. E già in quell'occasione avevano protestato. la Farnesina era intervenuta. E speravo che le nostre ragioni fossero chiare. Noi non abbiamo sfiducia in una Repubblica amica come la Slovenia. No, semmai abbiamo sfiducia nei nostri controlli. E per questo abbiamo deciso di raddoppiare le attenzioni».

Specifica, il ministro, che i controlli non si faranno ai valichi tradizionali, già ben custoditi. «Ma ci sono quelli minori che sono del tutto sguarniti. Ci passa, saltuariamente, solo qualche pattuglia di polizia. Sarebbero valichi chiusi. Ma sono facilmente vulnerabili. E l'esperienza ci ha dimostrato che da quelle parti ci sono in corso traffici di armi, in entrata e in uscita dall'Italia. Abbiamo fatto numerosi fermi di uomini armati».

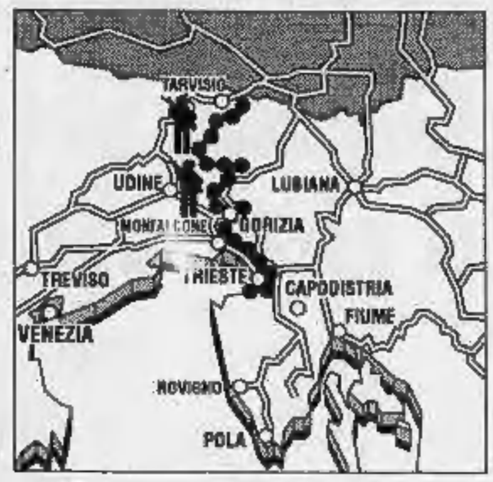
La frontiera italo-slovena era già stata messa in allarme nel gennaio 1991. Un grande spiegamento di mezzi corazzati che durò cinque mesi, in corrispondenza con la prima crisi scoppiata nella ex Jugoslavia. Ma questa volta è un'altra cosa. Anche se due giorni fa il ministero della Difesa aveva annunciato di aver messo in preallarme due corpi d'armata, pari a quasi quarantamila uomini, ieri lo Stato Maggiore dell'Esercito ha dato le prime disposizioni operative. E in pratica si è scoperto che a mobilitarsi saranno in tutto trecento militari, che andranno a formare pattuglie armate lungo il confine.

«Di più l'Esercito non può dare - è stata la spiegazione informale diramata dallo Stato Maggiore - perché le nostre unità sono impegnate contemporaneamente in Albania, Somalia, Mozambico, Sicilia e altrove».

Le prefetture non hanno nascosto la loro delusione: le richieste erano di gran lunga maggiori. Per di più i corpi di polizia sono a ranghi ridotti per le ferie.

Francesco Grignetti

Una componente dello staff medico inglese pronto a ricevere i primi feriti da Sarajevo all'aeroporto di Falconara (FOTO REUTER)



L'Onu: allarme attentati

«A rischio le sedi nel mondo» Scatta un piano d'emergenza

GINEVRA. Le agenzie dell'Onu prendono sul serio le minacce di attentati terroristici proferite dai serbi-bosniaci in risposta a un eventuale attacco della Nato in Bosnia. «Se dovesse verificarsi un attacco aereo in Bosnia - ha reso noto una nota indirizzata ai suoi dipendenti dall'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm) a Ginevra - non possiamo escludere l'eventualità di atti di terrorismo all'estero, né che abbiano come obiettivo sedi delle organizzazioni delle Nazioni Unite».

L'Omm ha messo quindi in guardia il personale: la direzione ha chiesto a tutti i funzionari di segnalare ogni fatto anomalo e di «evitare di trovarsi sabato nei paraggi del Palazzo delle Nazioni, in particolare se si usano veicoli con le targhe diplomatiche».

Dalla ripresa dei negoziati di pace tra i protagonisti delle parti in conflitto in Bosnia, imponenti misure di sicurezza sono state adottate al Palazzo delle Nazioni di Ginevra.

[Ansa-Afp]

IL CASO

SOLIDARIETA' E PROPAGANDA

La bimba di Vitez a cui un colpo di mortaio ha tranciato un braccio (FOTO REUTER)

Si inceppa l'operazione Irma

Medico contesta la lista dei feriti da salvare

LONDRA. John Major, ormai, è saltato in sella al cavallo bianco dell'«operazione Irma» (dal nome della bambina bosniaca che a Londra lotta strenuamente con la morte) e dichiara di non essere disposto a lasciare a terra neppure un bambino bosniaco bisognoso. La Gran Bretagna - ha fatto dire al suo portavoce - è pronta ad evacuare da Sarajevo altri pazienti gravemente malati, oltre ai 41 indicati in una lista che era stata fornita dall'Alto Commissariato per i rifugiati dell'Onu.

Il caso, che rischia di inceppare l'operazione, lo aveva fatto scoppiare ieri un medico britannico mandato dal suo governo a Sarajevo per controllare le condizioni dei feriti e che tutto fosse in ordine per l'evacuazione. Andy Mitchell, 37 anni, tenente colonnello della Raf, ha fatto un giro nell'ospedale pediatrico Kosevo ed ha trovato bambini che, ha detto, hanno immediatamente bisogno di essere portati via e che tuttavia non fanno parte della lista Onu. In particolare ha citato il caso di una bimba di tre anni, che lui ha definito «un'altra Irma», afflitta da meningite ed in imminente pericolo di vita. Ma soprattutto ha detto di aver scoperto con sorpresa che nella lista Onu ci sono solo quattro bambini.

Come se non bastasse, ha aggiunto il medico, la maggioranza dei malati da evacuare non è neppure ricoverata negli ospedali e se ne sta a casa. Le dichiarazioni ieri sono rimbalzate a Londra come una bomba. Il ministero degli Esteri inizialmente ha cercato di evitare le polemiche con l'Onu dicendo: «Mai ci siamo aspettati che tutti i feriti fossero bambini. E' l'Onu che sceglie i casi di cui noi ci occuperemo. Quello che sappiamo con certezza è che questi pazienti sono quelli che più hanno bisogno di urgenti cure».

Ma con il ritorno da Stoccolma di Major la linea di Londra è cambiata. «Le cifre originariamente fornite dall'Unhcr ai governi britannico e svedese si riferivano a 41 pazienti già identificati, la metà dei quali bambini», ha detto il portavoce del premier, parlando anche di «contrastanti rapporti» provenienti da Sarajevo e annunciando quindi la decisione di evacuare altri feriti non compresi nella lista originaria.

Mentre il quotidiano della sera «Evening Standard» titolava «Operazione Irma nel caos», ai microfoni della «Bbc» parlava da Ginevra una portavoce dell'Unhcr che piuttosto aspramente replicava ai rilievi fatti dal medico tenente colonnello della Raf. «Un giovane dottore che non è mai stato in una zona di guerra - ha detto - e che ha passato due ore a Sarajevo, non dovrebbe contraddire le decisioni di 19 medici che hanno stilato una lista di quelli più bisognosi di cure».

A proposito dell'«altra Irma» di cui aveva parlato Mitchell, la portavoce ha sostenuto che un bambino con liquido nel cervello (conseguenza della meningite, ndr) potrebbe non sopravvivere ad un viaggio in un aereo non pressurizzato come l'Hercules C-130. Noi dobbiamo stare molto attenti a non uccidere i bambini quando li trasportiamo».

L'«operazione Irma» comunque non coinvolge solo la Gran Bretagna. Per domani è previsto l'avvio di un vero ponte aereo, con i primi voli verso Sarajevo. In un primo tempo, i velivoli partiranno da Ancona, poi anche da Spalato e Francoforte, con aerei messi a disposizione anche da Stati Uniti e da numerose - Roma compresa - capitali europee dove è in atto una corsa, tra solidarietà e propaganda, per iscriversi all'operazione di salvataggio.

Frattanto a Vitez, nella Bosnia centrale, sei bambini che stavano giocando sono stati feriti da una bomba di mortaio. Una bimba di tre anni ha avuto una gamba amputata. Ad un'altra, di 7 anni, è stato amputato un braccio all'altezza del gomito.

[e.st.]

SONDAGGIO

Gli italiani contro l'intervento

ROMA. Il 61 per cento degli italiani, ossia sei persone su 10, è contrario ad ogni intervento armato in Bosnia e, del 28 per cento che si dice favorevole, solo l'11 ritiene che debba essere la Nato a intervenire. Lo rivela un sondaggio condotto dalla «Swg» di Trieste, pubblicato su «Famiglia cristiana» in edicola questa settimana.

Secondo il 49,7 per cento degli intervistati dovrebbe essere l'Onu a intervenire. Ma il difficile appare contro chi intervenire: il 42,3 per cento ritiene si debba intervenire contro tutti, il 34,5 non sa rispondere, il 19,4 contro i serbi, lo 0,3 contro i croati.

Ma perché la maggior parte degli italiani è contrario all'intervento? Secondo il 28,9% per cento è una questione che serbi, croati e musulmani devono risolvere tra loro; il 25 per cento è contrario per principio a ogni intervento armato; perché, risponde il 20,1 per cento, comunque non si risolverebbe il conflitto, mentre per il 18,5 per cento un intervento richiederebbe un dispendio troppo grande di mezzi e di energie.

Il quotidiano viennese «Der Standard», intanto, ha pubblicato ieri un'intervista in cui il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic minaccia attentati all'Europa.

[Ansa]

L'israeliano Peres: per noi non cambia niente, già prima si consultavano con Arafat

Israele-Olp, cade l'ultima finzione

I palestinesi dei Territori ora sono delegati ufficiali

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Noi rappresentiamo l'Olp a tutti gli effetti. Se Israele preferisce continuare a non guardare in faccia la realtà, sono affari suoi»: a pochi giorni dalle sue dimissioni (respinte dal Comitato esecutivo dell'Olp), Faisal Husseini - il più noto esponente politico nei territori occupati - è tornato a Gerusalemme Est sicuro del fatto suo.

«Abbiamo ottenuto dall'Olp un maggior margine di manovra e più potere di decisione», dice Husseini, sorridente dopo cinque giorni di spossanti consultazioni a Tunisi con i leader storici della Centrale palestinese. Nella conferenza stampa, Husseini conferma la costituzione di un comitato direttivo incaricato di pilotare l'andamento delle trattative tra palestinesi e israeliani. Ne fanno parte esponenti di primo piano dell'Olp e sette delegati dei Territori. Qualcuno chiede a Husseini se è vero quello che va dicendo radio Gerusalemme, cioè che sia entrato a far parte - assieme con la portavoce Ashrawi e il delegato Saeb Erekat - del Comitato esecutivo dell'Olp. Lui si schermisce. «Che differenza fa?», chiede con un debole sorriso. «E' stata l'Olp a nominarci all'epoca della conferenza di Madrid. Gli israeliani lo sanno bene, ma per ragioni loro preferiscono ignorarlo...».

Che i delegati dei Territori siano entrati a far parte di un comitato creato dall'Olp non scandalizza del resto nemmeno il ministro degli Esteri Shimon Peres. «Anche prima si consultavano sempre con Yasser Arafat - ricorda -. Che si rechino in volo a Tunisi in classe turistica o in prima classe, per noi cambia poco. Quello che importa è che i membri della delegazione sono quelli di prima, cioè residenti nei Territori, e che le procedure delle trattative sono sempre le stesse», cioè quelle fissate a Madrid nel 1991.

La linea decisa a Tunisi da Arafat e dai suoi negoziatori è cauta e calcolata. Mentre Israele può accettare una situazione in cui i negoziatori dei Territori si recano ad Amman per incontrare funzionari dell'Olp - la prima seduta del comitato paritetico avrà luogo entro la fine del mese -, diverso sarebbe stato se i tre dimissionari (Husseini, Ashrawi, Erekat) fossero stati sostituiti da altrettanti consiglieri palestinesi. Forse ciò avrebbe provocato una sospensione dei negoziati, e questo era un rischio inaccettabile per Arafat.

La ragione è che da più parti giungono segnali che sembrano indicare con un accordo di pace tra Israele e Siria abbia già preso forma, e i palestinesi temono di essere sorpresi da una nuova pace separata, così come avvenne nel 1979 tra Israele ed Egitto.

Secondo l'informatissimo l'ambasciatore egiziano a Tel Aviv, Mohammed Bassiuny, un accordo tra Gerusalemme e Damasco sarà firmato entro la fine di questo anno. E il ministro Moshe Shahal - stretto collaboratore del premier Yitzhak Rabin - ne ha rivelato i particolari in un'intervista al quotidiano Haaretz: in cambio della pace, Israele restituirà tutto il Golan, ma una stretta fascia sarà presidiata da una forza di pace statunitense.

Aldo Baquis

I delegati palestinesi Hanan Ashrawi e Faisal Husseini (FOTO REUTER)

Tel Aviv, un ministro rivela «L'accordo di pace con la Siria è cosa fatta»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 61, Torino
STT srl, v. C. Fracchi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 619/1895

Certificato n. 2681 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 13 agosto 1993 è stata di 540.396 copie

Nuove condizioni ai serbi: non basta abbandonino i monti, vogliamo il ritiro totale da Sarajevo

«Il blitz in Bosnia può attendere»

Christopher e Nato unanimi: aspettiamo ancora

SARAJEVO. Un punto fermo nella crisi bosniaca: gli Stati Uniti e i loro alleati non hanno intenzione di intervenire nell'immediato. Lo ha detto ieri a chiare lettere il segretario di Stato americano Warren Christopher. Sollecitato dagli emissari dell'Organizzazione della conferenza islamica a passare all'azione, Christopher ha dichiarato che «non è ancora il momento di parlare dei tempi e dei modi» di eventuali raid aerei contro le postazioni dei serbo-bosniaci.

Christopher ha aggiunto che prima dell'eventuale inizio delle operazioni ci dovrà comunque essere l'avallo delle Nazioni Unite (posizione sottoscritta anche dalla Russia, il cui viceministro degli Esteri Boris Kolokolov ha detto ieri che «l'intervento militare richiede un'apposita risoluzione del Consiglio di sicurezza»). Il segretario di Stato ha detto tuttavia che «il ritiro definitivo dei serbi dai monti Igman e Bjeslanica sarà un passo molto importante, ma quello decisivo sarà togliere l'assedio a Sarajevo». Se ciò non avverrà, ha ammonito, «la Nato intraprenderà un'azione militare».

Da Bruxelles il comitato politico della Nato ha fatto sapere di non aver chiesto la convocazione del Consiglio atlantico per discutere del blitz, ritenendo, come hanno fatto sapere fonti diplomatiche, che la situazione in Bosnia, pur grave, «non è ancora giunta al punto critico che richiede un intervento alleato».

E ieri, secondo quanto ha annunciato in serata il comandante dei «Caschi blu» in Bosnia, generale Francis Briquemont, nel corso di una conferenza stampa, le forze serbo-bosniache hanno accettato di ritirarsi entro oggi pomeriggio oltre una linea, sul monte Igman, proposta dall'Onu e accettata dall'esercito bosniaco (musulmano).

La linea sulla quale le forze serbe hanno accettato di ripiegare - ha precisato l'ufficiale belga - è un compromesso tra quella richiesta dall'esercito bosniaco e quella proposta dalle forze serbe. Briquemont ha aggiunto di confidare che l'accordo per il ritiro serbo, che ha definito «senza precedenti», consentirà una regolare ripresa dei negoziati di pace a Ginevra, lunedì prossimo. «Dopo uno o due giorni di controllo da parte delle nostre truppe sul terreno, spero che i negoziati riprenderanno lunedì», ha dichiarato. Il generale britannico Vere Hayes, capo di stato maggiore dell'Unprofor, ha passato tutta la giornata di ieri sul monte Igman per negoziare sul terreno la linea di ripiegamento.

«C'è una differenza - ha spiegato Hayes - tra i bosniaci e i serbi nelle loro descrizioni del monte Igman: i bosniaci parlano di una piccola zona immediatamente a Sud dell'aeroporto, e avevano ragione nei giorni scorsi nel dire che i serbi non si erano ritirati di là. I serbi invece parlano di un settore assai più vasto, e avevano ragione anche loro quando affermavano di aver ritirato un numero considerevole di truppe da tale area: abbiamo risolto questa divergenza e parliamo ora della stessa zona. Mentre ero sul monte, ho visto partire un numero considerevole di truppe serbe».

Il segretario di Stato americano Warren Christopher ha ribadito ieri che senza il nulla-osta dell'Onu non si bombarda

Su richiesta dei serbo-bosniaci, l'Unprofor ha accettato di prendere il controllo di alcuni punti di passaggio e di verificare che l'esercito bosniaco non approfitti del ritiro del nemico per recuperare terreno. Hayes ha precisato che 200 «Caschi blu» si dispiegheranno nel settore che viene abbandonato dai serbi, dove già occupano alcune posizioni. «Possiamo controllare le strade - ha peraltro aggiunto -, ma non le zone boschive». Hayes ha sottolineato che l'Unprofor userà la forza per resistere a eventuali incursioni, quale ne fosse la provenienza, tali da pregiudicare l'accordo.

Nonostante l'ottimismo del generale Briquemont, non è detto che dopodomani a Ginevra si riprenda a trattare perché ieri il presidente bosniaco Izetbegovic, che prima chiedeva solo il ritiro dai due monti, ha posto ieri tre ulteriori condizioni al suo ritorno al tavolo del negoziato: la fine dell'assedio serbo-bosniaco di Sarajevo, la cessazione delle ostilità durante i colloqui ginevrini e il libero passaggio ai convogli umanitari. In una conferenza stampa Izetbegovic ha denunciato che la sua capitale è al collasso «mentre l'Occidente non ha fatto nulla». Quanto all'Onu, «è una fortuna per i serbi che ad avere il dito sul grilletto sia Boutros Ghali».

L'ipotesi di bombardamenti anti-serbi attorno a Sarajevo lascia frattanto sempre più scettici i militari americani. A un cronista del «Wall Street Journal» che gli domandava perché, dopo una vigorosa opposizione, i generali si siano decisi a preparare i piani per i bombardamenti aerei sollecitati dal governo, un ufficiale dello stato maggiore ha risposto che «la Costituzione sancisce la superiorità del potere politico su quello militare». Come dire che le forze armate si adeguano a un ordine che non condividono. Tuttavia pochi, tra i collaboratori del capo di stato maggiore Colin Powell, pensano che alle parole seguiranno veramente i fatti. «Alla fine non succederà nulla», ha detto uno di loro che ha richiesto l'anonimato.

(e. st.)

Sopra: un vecchio miliziano serbo si ritira dalle alture di Sarajevo con il suo cane portando armi e salmerie su un cavallo. A fianco una scena di disperazione al funerale di una vittima della guerra in Bosnia

REPORTAGE

NELLA CITTA' PRIGIONE

Sarajevo: bombardate per salvarci dall'incubo

SARAJEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Con il coraggio dei disperati, Sarajevo invoca le bombe della libertà. Costretta a scegliere fra due terrori, la città prigioniera si aggrappa a quello più traumatico, nella speranza che sia risolutivo. Certo, gli aerei di Clinton fanno paura, e soprattutto fa paura il «dopo», la reazione dei carcerieri serbi appollaiati sulle colline. Ma per questa gente allo stremo, che cammina per strada ballando nei calzoni, qualche notte passata in cantina a chiudere gli occhi e pregare forte è prospettiva preferibile ad un altro inverno d'assedio, il capolinea dell'agonia.

«Occidentali, bombardate». Adesso non lo chiedono più soltanto Izetbegovic e i suoi generali. La parola d'ordine si diffonde, entra negli uffici dell'opposizione, dentro le chiese, nei ritrovi degli intellettuali. Andiamole dietro, cominciando dalla «Casa dei Partiti», il palazzaccio al numero 7 della Titova, in cui abitano le segreterie di tutti i gruppi politici, di maggioranza e di opposizione, che si guardano in cagnesco dalla tromba delle scale. Il capo degli anti-governativi di Sarajevo ha una scrivania al terzo piano e la camicia stirata, evento rarissimo in questa città senza luce né acqua. A soli 35 anni, Haris Salkic è il leader del partito liberale bosniaco, appena uscito dal governo per protestare contro la deriva nazionalista del presidente Izetbegovic. I due litigano su tutto, tranne che sulle bombe. Anche Salkic le considera inevitabili: «I serbi si fermano solo con la forza. E' l'unico linguaggio che capiscono». Già, ma quando gli aerei della Nato torneranno a casa... «La rappresaglia serba fa parte del gioco. Colpiranno Sarajevo, è sicuro. Ma già adesso, in città, abbiamo 15 morti al giorno». Gli chiediamo se è proprio sicuro che i cittadini di Sarajevo la pensino come lui. Abbassa gli occhi, e la voce: «I cittadini di Sarajevo vivono da un anno al livello più basso di qualunque altro abitante di un Paese civilizzato. Vogliono la pace e la libertà. Vogliono riabbracciare i parenti lontani e tornare a lavorare. Ma perché tutto questo avvenga, purtroppo, ci vogliono le bombe. Noi non le abbiamo, voi sì: aiutateci».

«La gente è in ogni modo davanti alla morte: non c'è molta differenza fra morire di fame o sotto le bombe». Alla fine di ogni frase, il giovane arcivescovo di Sarajevo fa una pausa e sorride. Spilla un bicchiere di acquavite dalla piccola botte appoggiata sotto il quadro del Papa. Ma ha viste troppe, monsignor Vinko Pulic, dietro quegli occhiali troppo grandi. «L'intervento occidentale? Il mio popolo ha sofferto troppo per poter dare risposte normali. Abbiamo perso l'equilibrio psichico, perché da un anno e mezzo viviamo in una prigione. Riflettere è difficile». Il Papa ha detto,... «Lo so cos'ha detto, il Papa...», e alza gli occhi verso il ritratto sulla parete. «Io credo che chi ha il potere di arrestare il male ha il dovere di arrestarlo. Se la comunità internazionale ha proclamato i diritti dell'uomo, poi deve anche difenderli. Ogni legge prevede una sanzione. Anche la legge di Dio... Se siamo arrivati a questo punto è perché finora il mondo ha tollerato la legge del più forte. Ma quando succede questo, è l'inizio della fine di una civiltà».

Il vescovo allarga sul tavolo una cartina della Bosnia. «Prima della guerra avevo 150 parrocchie. I serbi ne hanno conquistate un terzo: chiese distrutte, gente uccisa o sfollata, opere d'arte oltraggiate e archivi bruciati, perduti per sempre. Poi hanno cominciato i bosniaci, attaccando altre trenta parrocchie. Questo vescovado ha 900 anni e sta scomparendo. Ma a Sarajevo ci sono ancora 30 mila cattolici, un cittadino su 10. Ai negoziatori di Ginevra ho mandato un solo messaggio: decidete come volete, ma non cancellateci da questa cartina». Il quadro che traccia sarà anche di parte, ma è drammatico: «A Sarajevo i diritti dei cittadini non musulmani stanno scomparendo. Parlo di tolleranza e vengo umiliato per la strada. I cattolici vengono licenziati dai luoghi di lavoro, alcuni insegnanti diffondono l'odio razziale nelle scuole, e tema che gli agenti del governo ci discriminino nella distribuzione degli aiuti. Di sicuro, ho le prove che 65 casse di carne spedite dalla Caritas sono state prese da questi agenti, fra i quali non vi è né un croato né un cattolico. Nessuno ci protegge dai ladri, dai banditi, dagli approfittatori. E questa pressione dura ormai da troppo tempo. La gente vuole la pace, ma la pace adesso è in mano ai politici. Il problema è che chi ha creato la guerra non può creare la pace...».

Monsignor Pulic avrebbe potuto lasciare Sarajevo, come tutti gli altri leader religiosi hanno fatto da mesi. E' rimasto. «Non si può capire questa città vivendo altrove», ripete sorridente. Ecco, secondo lui, un'ottima alternativa all'intervento armato: «I negoziatori lascino Ginevra e vengano a trattare qui, a Sarajevo. E nessuno lasci la città prima della fumata bianca, come in un conclave. E' troppo comodo fare i grandi diplomatici sul lago. Vengano a farlo qui, senza luce né legumi da mangiare. Chissà perché, ma ho l'impressione che negozierebbero in modo diverso». Si congeda con un ultimo sorriso, mentre dietro la porta c'è una fila di persone semplici che aspettano di vederlo, per tendere la mano.

Al Teatro Kamerni, si recita al lume di candela. E' un dramma, e sembra una messa nera. Nel bar dietro il palco, uno dei pochi aperti in città, gli artisti di Sarajevo fanno la fila per un caffè accettabile. Il cartello appoggiato alla cassa dice: «Hello, I'm still alive». Sì, ancora vivi, malgrado tutto. Il regista Bato Cengic non assomiglia più alle foto d'archivio, scattate ai tempi del suo film «Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale», che gli è valso premi all'estero e platee esaurite in patria. «In un anno ho perso venti chili, ma non me ne pento, perché sono diventato più duro, più calmo. Per un intellettuale di Sarajevo esistono due tipi di asilo: Kusturica ha scelto quello reale, andandosene all'estero. Non lo condanno. Ma io ho preferito isolarmi qui, a casa mia, con il mio umorismo che non se ne va nemmeno adesso, perché la vita mi fa ridere, anche nel dolore. Come quel giorno che stavo passando in un cimitero, i cecchini sparavano e io mi sono nascosto dietro una tomba per rimanere vivo. Bisogna saper guardare con umorismo e tutto. Penso, ad esempio, agli aiuti umanitari...». E alle bombe americane? «Intanto sarebbero bombe dell'Onu. E poi io non sono un politico, sono un artista. Non chiedetemi risposte nette e soprattutto chiare... Vi dirò questo: ho visto un soldato dell'Onu giocare a pallone insieme a dei ragazzini, l'altro giorno; nell'eccitazione, si era dimenticato di posare il mitra, sarà per questo che gli lasciavano sempre fare gol. Poi ho visto una foto, in cui i serbi giocano a pallone con la testa di un uomo. Questo significa qualcosa, no? Sono violenti, siamo violenti, e temo che diventeremo anche peggio, noi che abitiamo nei Balcani. E' la storia che ci ha insegnato ad essere così. Noi portiamo il male con noi, nei nostri Paesi. Siamo gli spostati d'Europa». Non scherza più, adesso.

Fuori, per fortuna, c'è il sole e si spara un po' meno del solito. Dicono che sul monte Igman continuino le discussioni fra serbi, bosniaci e Caschi Blu. E finché si discute, non si bombarda. «Meglio così, no?». L'ultima voce di Sarajevo è quella di una donna, giovane architetto che ha imparato il mestiere a Roma, nello studio di Giovanni Rebecchini. Si chiama Liliana Seleucic e sta lavorando ad un impianto di purificazione dell'acqua. «Più bombe ad assedio, cos'è meglio? Andarsene. Andarsene via. Ma come si fa? Ho una madre serba e un padre croato, morto l'anno scorso di infarto durante un attacco aereo. Cosa volete che ne sappia io di religioni, razze, pulizia etnica? Cosa c'entro io con questa guerra? Nulla, eppure eccomi qua. Prigioniera di Sarajevo».

Massimo Gramellini

«SERBI VITTIME DEL GENOCIDIO»

Belgrado si appella alla Corte dell'Aia

L'AIA. Il governo di Belgrado ha accusato la Bosnia di genocidio nei confronti dei serbi e ha chiesto alla Corte internazionale di giustizia dell'Aia di ordinare al governo di Sarajevo di prendere tutte le misure necessarie affinché cessi il massacro.

L'organo giurisdizionale delle Nazioni Unite dovrà tenere un'udienza il 25 agosto sul ricorso che la Bosnia alcuni mesi or sono aveva fatto a sua volta accusando di genocidio e di mire espansionistiche i serbi. In seguito a quel ricorso, l'8 aprile la Corte aveva ordinato alla Serbia, con una procedura di urgenza, di prendere tutte le misure in suo potere per porre fine al genocidio in Bosnia.

L'organismo internazionale, che interviene su controversie tra Stati, dovrà nei prossimi giorni pronunciarsi anche sulla validità del ricorso serbo. La Corte, nei casi che giudica urgenti, può dare un giudizio «in prima facie», cioè provvisorio e cautelativo in tempi brevi. Per il giudizio finale bisogna invece attendere molti mesi o in alcuni casi anche anni. Il tribunale, che è composto da 15 giudici di Paesi diversi, tuttavia non ha alcuno strumento diretto per far rispettare la sentenza, che ha soprattutto un valore morale. **(Ansa)**

INTERVISTA

UN RIBELLE PER LA BOSNIA

«Clinton, vergognati»

Il collaboratore si è dimesso per protesta

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

L'obiettore di coscienza all'amministrazione Clinton nasconde un'anima di diamante sotto la faccia da collegiale. Non per niente si chiama Freeman, letteralmente Uomo Libero: la settimana scorsa ha assestato una dolorosa mazzata al Presidente dimettendosi dal Dipartimento di Stato, dove era responsabile dell'ufficio Bosnia. Voleva protestare contro l'inerzia dell'Occidente, e sbattere la porta era l'unico modo per fare rumore.

«Me ne sono andato perché mi ha sconvolto rendermi conto che il nostro vero obiettivo era indurre alla resa il governo bosniaco - ci dice tagliente Marshall Freeman Harris -. I vacillamenti di Clinton mi frustravano molto; ma se fosse stato solo per questo avrei fatto le cose in silenzio. Quando però ho visto che il Presidente era intenzionato ad accettare la spartizione di uno Stato sovrano, ho deciso di alzare la voce». E' venuto a Londra invitato dalla neonata Alleanza per la difesa della Bosnia. Torna a Washington oggi, per cambiare lavoro: farà il consigliere di politica estera a Frank McCloskey, deputato al Congresso.

«I negoziati di Ginevra sono assolutamente vergognosi - attacca -. E Owen dovrebbe essere sostituito: sta tentando soltanto di raggiungere rapidamente un compromesso, e tratta i bosniaci come se fossero un agente del conflitto anziché le vittime. L'unica cosa da fare è procedere subito con gli attacchi aerei alle postazioni serbe: se l'avessimo già fatto, la Bosnia avrebbe almeno avuto la possibilità di ottenere condizioni favorevoli».

Breve storia di una delusione politica e personale: «Il dieci febbraio il segretario di Stato Christopher parlò del conflitto senza mezzi termini - ricorda -. Concordavo pienamente con la sua analisi, ma dissi chiaramente che quello era il momento per lanciare un ultimatum». L'inazione che è seguita ha alimentato lo sconforto di Harris, che infine ha deciso di gridare la propria esasperazione.

«Ho agito adesso, perché c'è ancora speranza per la Bosnia - scandisce con passione -. Clinton ha ancora l'opportunità di alzare il telefono, chiamare gli alleati europei e dire: bombardiamo i serbi. E invitare i russi a togliersi dai piedi».

Rimprovera dunque al Presidente di non aver preso l'iniziativa? «L'iniziativa, a dire il vero, avrebbero dovuto prenderla gli europei, che invece si sono scontrati per un conflitto d'interessi e insistono con la loro politica abominevole - sbotta Harris -. Almeno gli Stati Uniti hanno proposto le sanzioni. Ma adesso, si tratta di interrompere questi negoziati e passare ai fatti».

Clinton si è rivelato dunque un fallimento? «La sua politica sulla Bosnia è un fallimento completo». E la sua è stata un'obiezione di coscienza? «Sì, un atto di coscienza lo è stato. Non ho potuto associarmi con l'abbandono del principio della sovranità nazionale».

Che conseguenze concrete può aver avuto il suo gesto, sull'opinione pubblica e sul Presidente? Harris fa una pausa amara. «Spero che abbia indotto la gente a riflettere un po' di più su quello che sta succedendo laggiù, e sulla risposta dell'Occidente a questa tragedia, che è stata completamente inadeguata. L'effetto che spero abbia su Clinton? E' improbabile che abbia effetti di sorta. Mi auguro che l'amministrazione sia un pochino più propensa ad ammettere che l'unica soluzione è usare la forza».

Maria Chiara Bonazzi

Gli Usa ribadiscono il dissenso con Roma. L'Onu: nessun contingente è indispensabile

«Gli italiani si ritirano? Ottima idea»

Il segretario di Stato ironico: non fanno certo danni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha usato il minimo indispensabile di cautela diplomatica Warren Christopher nell'esprimere la sua soddisfazione per l'abbandono di Mogadiscio da parte del contingente italiano, che ha significativamente definito come «costruttivo». «Non credo faccia alcun danno», ha detto il Segretario di Stato americano.

Intervistato dalla rete televisiva «Cnn», Christopher ha apertamente messo in relazione il ridislocamento delle truppe italiane ai dissensi sorti nei mesi scorsi, e soprattutto dopo l'attacco americano al quartier generale di Mohamed Farah Aidid del 12 luglio, riguardo alla conduzione della missione Unosom II. «Sono state espresse delle differenze da parte degli italiani - ha detto il capo delle diplomazie americana - su come esattamente affrontare la situazione a Mogadiscio».

«Io penso - ha aggiunto - che sia probabilmente costruttivo che gli italiani vadano da qualche altra parte in Somalia per cercare di essere d'aiuto al compimento della missione, piuttosto che stare a Mogadiscio».

Gli americani, del resto, non avevano mai nascosto di non ritenere opportuno il dispiegamento di truppe italiane nella capitale somala. Lo disse chiaramente, prima ancora che iniziasse l'operazione «Restore Hope», l'inviato americano in Somalia Robert Oakley.

Lo ripeté, piuttosto brutalmente, il colonnello dei Marines John Dotto, incaricato del coordinamento tra le truppe americane e quelle degli altri Paesi all'interno del contingente multinazionale. Sia Oakley che Dotto sottolinearono i pericoli che gli italiani avrebbero corso, dato il loro passato coloniale in Somalia. Ma, dicendo questo, allusero anche al ruolo giocato in seguito dall'Italia, sia durante il protettorato sia nei rapporti con il governo del dittatore deposto Siad Barre. Parlarono dei rischi che gli italiani avrebbero corso per mettere in realtà in evidenza che la loro presenza avrebbe potuto creare problemi agli altri contingenti.

Negli ambienti dell'Onu a New York pochi hanno dubbi sul fatto che quella che è stata presentata come una decisione autonoma del governo italiano sia stata in realtà il frutto, se non di una richiesta diretta di abbandonare Mogadiscio, certamente di un irrigidimento intenzionale sulla strategia della missione, in modo da non lasciare al governo di Roma alcuna scelta.

D'altra parte, le Nazioni Unite avevano apertamente chiesto la rimozione del generale Bruno Loi, in quanto colpevole di «insubordinazione». Non è stato certamente apprezzato che il dissenso politico dell'Italia, piuttosto che essere posto subito in sede politica, sia stato invece prima convogliato attraverso la contestazione di ordini sul piano militare.

Ma c'è di più. Le indiscrezioni apparse sui settimanali «Newsweek» e «UsNews and World Report» a proposito di informazioni passate sottobanco dagli italiani a Aidid, avvertendolo di un prossimo attacco americano e aiutandolo a mettersi al riparo, sono certamente contenute in rapporti dei servizi di «Intelligence» americani, giusti o sbagliati che siano.

All'Onu si sostiene piuttosto apertamente che l'irrigidimento che ha provocato l'alzata di cappello italiana è stato calcolato in vista di un nuovo attacco contro Aidid, condotto da forze speciali, che neppure Christopher ha smentito. Commentando il ritiro delle truppe italiane da Mogadiscio, il portavoce dell'Unosom II, maggiore David Stockwell, ha gelidamente osservato che nessun contingente è indispensabile».

Paolo Passarini

Un paracadutista italiano di guardia a un posto di blocco a Mogadiscio. Per la Folgore sono gli ultimi giorni di missione

L'irrigidimento Usa potrebbe precedere un nuovo attacco

Il generale Loi. A sinistra un marine collezione bastoni tribali

Loi: questa non è una fuga

«Noi non spariamo a donne e bambini»

MOGADISCIO. Il comandante del contingente italiano generale Bruno Loi ha detto che il rischieramento delle sue truppe fuori da Mogadiscio non è una ritirata, ma significa che il nostro governo non condivide l'attuale filosofia della missione che deve restare umanitaria. E' l'unico modo in cui possiamo dimostrare di non condividere la politica delle Nazioni Unite».

Loi ha precisato che gli italiani fuori da Mogadiscio avranno «più possibilità di esprimersi al meglio perché nelle impervie regioni dell'interno vi è una situazione di emergenza alimentare e sanitaria che è invece molto migliorata nella capitale somala».

Il comandante del contingente italiano si è detto sicuro che il lavoro compiuto in otto mesi di presenza a Mogadiscio «non andrà perduto ed ha auspicato che la situazione in città non degeneri al punto di sfociare in una pericolosa guerriglia urbana».

«Abbiamo cercato di rimanere a Mogadiscio - ha proseguito -, ma alle nostre condizioni, che non sono state accettate dal comando delle forze Onu, e quindi è meglio andare via dalle città per la buona riuscita della missione», ha detto il generale Loi, affermando, con una punta di rammarico, che «dispiace di vedere che non si sia trovata un'intesa».

Il comandante dell'Italfor ha ricordato che la possibilità di muoversi fuori da Mogadiscio era stata esaminata dal governo per il caso in cui non si fosse trovata un'intesa tra «la filosofia italiana della missione e quella delle Nazioni Unite».

Il generale ha precisato che la filosofia italiane è che «non si spari su popolazioni inermi, non si attuino rappresaglie e per le operazioni in grande stile ci si consulti tutti per esaminarne le conseguenze».

Loi ha di nuovo smentito qualsiasi contatto italiano con il «signore della guerra», il generale Aidid, ed ha ribadito che la sua cattura sarebbe «un atto di giustizia», aggiungendo che gli italiani sono stati nei giorni scorsi molto vicini alla sua cattura, ma non ha fornito altri particolari.

[e. st.]

REPORTAGE

NELLA CITTA' DELL'ODIO

Se l'armata dell'Onu finanzia i suoi nemici

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma davvero ve ne andate?». Per la signora Mariam Ganyare, alta, elegantissima, nonché proprietaria dell'unica impresa nata negli ultimi 3 anni in Somalia) questa domanda era diventata un' ossessione. Ce la ripeteva ogni mattina, all'ora del caffè. Poi si ritirava in breve conciliabolo con Lorenzo, il suo «direttore italiano», e dopo 10 minuti, implacabile, si ripeteva la scena.

«Esco a fare una comisión», annunciava l'omino in un disinvolto italo - francese, mentre già cominciava a circondarsi di guardie armate. Poi «il direttore» (ex emigrante da Caltanissetta, ex legionario, ex commerciante in Belgio, ex proprietario di un aereo da trasporto russo a Gibuti) risaliva trotterellando la strada, passava dinnanzi alla cooperazione italiana, superava il dispensario medico italiano e arrivava al cancello di ferro del comando Italfor. Di solito riusciva a parlare col colonnello Ippolito, un gioviale carrista leccese che è il proprio col compito di rassicurare.

Adesso che la decisione è ufficiale, per l'impresa della signora Miryam si annuncieno tempi bui. Esponente di spicco della tribù Darod, era riuscita a rimettere in sesto una villa di famiglia e ad aprire l'«albergo Amana» (il secondo, in tutta la capitale) proprio perché in qualche modo poteva contare sulla presenza armata dei nostri, e sulla carta intestata aveva potuto scrivere «in front of Italian Embassy». Ogni mese, sui 30 mila dollari mossi dall'impresa vivevano un centinaio di famiglie.

Si dissolve una scheggia d'economia di mercato, l'unica che a Mogadiscio Nord tentasse di muoversi in controtendenza, ma la storia di quel piccolo albergo non serve a poter dire «ah, quanto ci rimpiangeranno». Illustra piuttosto un altro dei paradossi di questa disgraziata operazione.

300 mila dollari sparirono dalla cassa della Croce Rossa

Nove mesi d'intervento «umanitario» sono riusciti non solo a trasformare un'azione di pace in conflitto permanente: hanno creato anche le condizioni perché la Somalia si trasformi in un deserto sociale strutturato sull'economia di guerra. Dall'indimenticabile giorno dello sbarco dei «marines», in termini economici la sola cosa che la Somalia abbia scoperto è il valore del soldato.

«Duemila dollari»: la quotazione dei vertici Unosom per un attimo rischiò di essere questa. Due mesi fa (era il 5 giugno) lo stato maggiore dell'Onu si riunì per discutere una situazione nuova: cinque «caschi blu» pakistani erano stati rapiti dai miliziani di Aidid, la pratica del sequestro rischiava di innescare una spirale vertiginosa. Duemila dollari, secondo un alto ufficiale avrebbero potuto rappresentare il riscatto da proporre ai miliziani di Aidid per il rilascio di ciascun prigioniero. Per fortuna l'iniziativa non ebbe seguito, i cinque pakistani furono rilasciati senza corrispettivo. Ma sarebbe stata comunque una valutazione ingenerosa: dal punto di vista di un somalo, oggi, ogni «casco blu» ha un valore immensamente superiore. Diciamo, dai 600 ai 700 mila dollari al mese.

Può sembrare incredibile, eppure è assolutamente vero: da nove mesi almeno, nel Corno d'Africa le Nazioni Unite finanziano indirettamente il loro principale nemico. In pratica, pagano le mine sulle quali saltano i loro soldati, finanziano l'acquisto delle pallottole che ogni notte gli vengono scaricate addosso.

Non esiste funzionario Onu che a Mogadiscio non si sia reso conto del paradosso. «Dovevamo arrivare in una città "pacificata": già a gennaio cominciammo a cercare sedi nelle quali installare i nostri uffici o le residenze. Le case ancora in piedi non erano molte, quelle agibili ancora meno. Le affittammo a cifre fra i 10 e i 12 mila dollari al mese. Poi occorrevano le scorte armate: duemila dollari al mese per ogni uomo, e la sorveglianza di ogni edificio ne richiedeva almeno una dozzina».

Provate a indovinare di chi erano quelle case? Chi era stato a impadronirsene con la forza, chi ne controllava la destinazione, chi concedeva o meno ai «proprietari» l'autorizzazione a consegnarle allo straniero? Ma certo: il generale Aidid, l'imprendibile nemico dell'ammiraglio Howe. Si calcola che l'80 per cento di quelle somme sia finito nelle mani del «signore della guerra». Il resto è stato fatto dalle organizzazioni umanitarie, costrette a pagare i capiclan per svolgere il proprio lavoro, a sovvenzionare la guerriglia perché non le intralciasse. Da qualche tempo, Aidid ha scoperto che il sovvenzionamento può passare anche per vie più dirette. Nelle ultime settimane (la notizia è inedita) dalle casse della Croce Rossa Internazionale di Mogadiscio sono scomparsi prima 200, poi 300 mila dollari.

L'analisi finale la lasciamo ancora alle parole di un diplomatico: «In nove mesi, a Mogadiscio non sono stati ricostruiti un acquedotto, una linea elettrica, una fognatura: si è preferito creare un sistema economico allucinante che vive su un solo presupposto: la prosecuzione a tempo indefinito di una guerra a bassa intensità». Chissà se, in questo quadro, lasciare le città sia poi così disonorevole.

Giuseppe Zaccaria

Antonio Radicchio presidente ed amministratore delegato della **Fabiasa Srl** di **Milano**, unitamente ai suoi **Collaboratori**, partecipa al lutto dell'ing. Enrico Bertagna per la grave perdita della moglie

Anna Maria Garibaldi

— **Milano**, 13 agosto 1993.

Ezio e Luisa Martino partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Bertagna.
— **Torino**, 13 agosto 1993.

La famiglia **Bonsignore** partecipa affettuosamente al lutto per la perdita della cara

Anna Bertagna

— **Torino**, 14 agosto 1993.

Gianna e **Gianluigi Regis** prendono parte al profondo dolore che ha colpito la famiglia Bertagna per la perdita della signora

Anna Maria Garibaldi

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Guido Accornero partecipa al lutto dell'ing. Enrico Bertagna per la perdita della moglie

Anna Maria Garibaldi

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** ed i **Collaboratori tutti** della **Fornara SpA** prendono parte al dolore dell'ing. Enrico Bertagna per la scomparsa della moglie

Anna Maria Garibaldi

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Il Signore ha chiamato in Cielo l'anima di nostra madre

Amalietta Vallarino Gancia
nata Massucco Degola

Lo annunciano con grande dolore i figli **Piero** con la consorte **Lalla**, **Maria** con il marito **Jorge**, **Lorenzo** con la consorte **Emanuela**, **Roberto**, **Lilla** con il marito **Filippo**, **Adele**, i nipoti ed i nipotini tutti. Un affettuoso ringraziamento per la devota assistenza ad Anna Maria, Mara, Marta, Egle e Miranda. I funerali avranno luogo a Canelli nella parrocchia di San Leonardo di Villanuova, domenica 15 alle ore 11,15.
— **Canelli**, 13 agosto 1993.

Carlo e **Maria Luisa**, **Eleonora** e **Paolo**, **Barbara**, **Marilena** e **Luis**; **Elisabetta** e **Paolo**, **Francesca**, **Edoardo**; **Alessandra**; **Francesca** e **Sergio**, **Carla**, **Nicoletta**, **Laura**, **Tulda** ed i piccolissimi **Piero**, **Giovanni**; **Mathias**, **Felix**, **Malena**; **Orsola**, **Lorenzo** porteranno sempre nel loro cuore l'esempio e l'affetto della adorata **NENNA**.

Sandro e **Giuseppina Orioli** con **Francesco**, **Vittorio** e **Luigi**, vicini a Renzo, Emanuela ed a tutta la famiglia ringraziano il Signore per la comunione che ancora li unisce alla cara **AMALIETTA**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Gancia S.p.A.** prendono parte al dolore del presidente della società dr. Lorenzo Vallarino Gancia per la perdita della madre

Amalietta Vallarino Gancia

— **Canelli**, 12 agosto 1993.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **F.lli Gancia & C. S.p.A.** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Amalietta Vallarino Gancia

— **Canelli**, 12 agosto 1993.

Dirigenti e **Maestranze** della **F.lli Gancia & C. S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Amalietta Vallarino Gancia

ed esprimono le loro sentite condoglianze.
— **Canelli**, 12 agosto 1993.

Giorgio, **Miranda Micca** e figli sono affettuosamente vicini alle famiglie Vallarino Gancia per la scomparsa della cara **MAMMA**.
— **Canelli**, 13 agosto 1993.

Lamberto e **Anna Vallarino Gancia** profondamente commossi si uniscono al dolore dei nipoti per la scomparsa dell'amatissima cognata e sorella

Amalietta Vallarino Gancia
Massucco Degola

— **Dobbiaco**, 14 agosto 1993.

I nipoti **Vallarino Gancia**: **Camillo** e figlio, **Vittorio** e figli, **Maria Ludovica**, **Simonetta** con **Balduccio de Nardis di Prata** e figli, **Giusi** con **Oberto Gili** ricordano con grandissimo affetto la carissima zia

Amalietta Vallarino Gancia

— **Canelli**, 14 agosto 1993

Camilla Salvi del Pero, **Angelo** e **Consolata**, **Lodovico** e **Gabriella Salvi del Pero**, **Fabrizio** e **Mercedes de Carli** si stringono con affetto ai nipoti e cugini nel ricordo della cara sorella e zia

Amalietta Vallarino Gancia

— **Carmagnola**, 14 agosto 1993.

L'**Associazione** e la **Delegazione piemontese** delle «**Donne del vino**» è affettuosamente vicina alla loro presidente signora Adele Gancia prendendo parte al lutto per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Si è recata nella casa del Signore

Rosa Maria Guglielmone
in Rossi

di anni 48

Lo annunciano la figlia **Valentina**, la mamma **Ornella** e il marito **Franco**. Funerali in Sivalba (To) sabato 14-8-93 ore 10. Un ringraziamento al personale dell'Ospedale Valdese di Pomaretto, in particolare alle amiche Giuseppina e Mirella per le attenzioni prestate.
— **Pomaretto**, 12 agosto 1993.

Ciao **MADRINA**. Resterai sempre con noi. **Roberta**, **Elena**, mamma e papà **Carolita**.

Madrina e zio **Angelo** li ricorderanno sempre.

Aldo Errel e la **Segreteria Feli** partecipano al dolore della famiglia.

Condomini Inquilini Amministratore Lungo Po Antonelli 7 sono affettuosamente vicini alla signora Valeria per l'immatura perdita di

Vittorio Salice

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Ditta C.e.l.C.a. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Vittorio Salice

— **Castelnuovo Don Bosco**, 13 agosto 1993.

E' mancata

Luigia Saluzzo ved. Raineri

Ne danno annuncio il figlio, la nuora, **Tiziana**, cognata **Rosina**.
— **Torino**, 14 agosto 1993.

Giovedì 12 agosto 1993 è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Bernardo
in Baroetto

anni 33

Riposa per sempre in pace cara dolce **MAMMA CHI'**, le tue bimbe **Federica**, **Giulia**, **Elena** insieme a papà e nonni e parenti tutti. Si ringrazia per l'infinita umanità tutto il Personale medico, infermieristico ed ausiliario del Reparto di Ematologia e del C.T.M. dell'Ospedale Molinette. Funerali lunedì 16 agosto ore 10,15 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo in Gassino Torinese.
— **Gassino**, 14 agosto 1993.

La **Direzione** ed il **Personale tutto** dell'**Esercizio Italgas** di **Torino** partecipano con profonda commozione alla prematura scomparsa della collega

Giovanna Bernardo
Baroetto

uniendosi al dolore del marito Roberto e della famiglia.
— **Torino**, 14 agosto 1993.

Partecipano con grandissimo affetto: **Angela**, **Claudio**, **Paola Acchiardi**; **Elena**, **Riccardo Galas**.

E' mancata ai suoi cari

Maria Bertetto ved. Perona

anni 83

Ne danno doloroso annuncio le figlie **Teresina** e **Rina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 16,30 dall'abitazione via B. Chiabello 4. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— **Levone Canavese**, 13 agosto 1993.

La **Croce Verde** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del milite anziano

Giuseppe Fontana

— **Torino**, 13 agosto 1993.

Commissione Amministratrice, **Direzione**, **Personale** e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

Giuseppe Fontana

— **Torino**, 13 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Panzini

anni 82

Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, le figlie **Enza** e **Maria Vittoria** con **Aldo**, gli amati nipoti **Guido**, **Federica** e **Andrea**.
— **Montechiaro d'Asti**, 13 agosto 1993.

E' mancato

Lorenzo Capra

anni 75

Lo annunciano moglie, parenti tutti. Funerali lunedì 16 agosto, ore 8,15, parrocchia San Donato.
— **Torino**, 13 agosto 1993.

E' mancata

Luigina Bracco
in Graneris

anni 85

Lo annunciano tristemente: **Silvio**, **Mauro**, **Manuela**, **Carola** e parenti tutti. Funerali in Nieta Tanaro 16 agosto ore 10.
— **Torino**, 13 agosto 1993.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Marisa** commossa ringrazia tutti coloro che in ogni modo si sono uniti nel dolore e nel ricordo di

Luciano Bracchino

Un grazie particolare alla Società Free Block e Dipendenti tutti ed ai suoi carissimi Amici per la sentita partecipazione.
— **Almese**, 14 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1992 1993
Ins. Giuseppe Jans
Con affetto i tuoi cari.

1980 1993
Margherita Ceppo
Sempre viva nel cuore di Clara.

1992 1993
Anita Roccia ved. Obert
I tuoi figli.

1975 1993
dott. ing. Ennio Rastello
Sempre vicino.

1980 14 agosto 1993
Michele Agazzone
Sono tre anni che non ci sei più, ma la tua presenza è sempre più viva e sentita in me, nel vuoto senza fine di ogni giorno. Tua moglie **Gina**.

1973 1993
Domenico Gilardi
(Notu Caplin)
Papà, ci manchi come il primo giorno. **Linuccia**, **Angelo**, **Giovanna** e tua **Domenica**.

14-8-1976 14-8-1993
Antonia Cuniberti
nata Rastello
21-9-1902 21-8-1993
Giovanni Cuniberti
Ines, **Ferruccio**, **Daniela**.
— **Devesi di Cirié**, 14 agosto 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il Presidente chiede alla Santa Sede di riconoscere Israele: aiuterà il processo di pace

Tra Clinton e il Papa silenzi e sorrisi

Aggirati i temi caldi, aborto e Bosnia

DENVER
DAL NOSTRO INVIATO

Un cerimoniale in piano stile americano - due poltrone davanti al caminetto - per il primo colloquio fra Giovanni Paolo II e Bill Clinton. Trentacinque minuti da soli, poi un altro quarto d'ora abbondante in presenza dei collaboratori più stretti, e del neo-ambasciatore Usa presso la Santa Sede, Raymond Flynn. E, alla fine, un'immagine inedita. Il Papa ha accettato di compiere una breve passeggiata nel giardino della Regis University, al fianco del suo anfitrione, e di tenere una specie di «briefing» sull'erba, dove due leggii e due microfoni affiancati hanno fatto da quadro a un «inedito» pontificio: il Papa che commenta, come un qualsiasi altro capo di Stato, il suo colloquio con l'uomo più potente del mondo. Di che cosa hanno parlato? Più ricche al proposito le fonti presidenziali, mentre tace la Santa Sede. Clinton ha chiesto a Giovanni Paolo II - secondo alti funzionari Usa - di «lavorare per stabilire piene relazioni diplomatiche fra il Vaticano e Israele, il che potrebbe aiutare il processo di pace in Medio Oriente». Non si è parlato - a quanto sembra - di aborto, ma sull'argomento c'è una sorta di rimpiattino diplomatico. Fino a questo momento Giovanni Paolo II non ha mai usato la parola «aborto», limitandosi a parlare di «difesa della vita», un termine che può essere riferito a un vasto campo di problemi, dal Terzo Mondo alle azioni Usa in Somalia.

«Il Presidente ha preso atto della posizione vaticana di non compromesso su temi quali l'aborto - ha detto Raymond Flynn - e non ha affrontato l'argomento». E infatti nel lungo resoconto fatto ai giornalisti dal Presidente non se ne accenna nemmeno. «Abbiamo toccato un ampio ventaglio di problemi internazionali - ha detto Clinton -. Abbiamo discusso a lungo sulla Bosnia, come potete immaginare, e sulla missione di pace in Somalia». E poi Haiti, la Polonia, l'ex Urss, il Sudan e la Cambogia. Un riconoscimento per l'avvio (un anno fa) dei colloqui Santa Sede-Israele: «Apprezzo i progressi fatti per creare relazioni e più stretti legami fra il Vaticano e Israele. Ciò può solo essere di aiuto mentre cerchiamo di ottenere la pace in Medio Oriente». In tema di morale - la fonte è ancora Clinton - i due si sono trovati d'accordo nel dichiarare la propria fede nella famiglia e nel lavoro, e nell'importanza di perseguire delle politiche di appoggio»; e poi nell'impegno a correggere i problemi sociali alla radice di così «tanti problemi per la nostra gente - violenza, droga e altro».

Ed ecco il «briefing» papale. «Sono lieto perché abbiamo avuto questa opportunità di parlare insieme su alcuni dei principali punti di preoccupazione nella situazione del mondo in questo momento, la dignità inalienabile dell'essere umano e i diritti che sgorgano da questa dignità». E poi Giovanni Paolo II ha aggiunto, come a voler dare l'impressione che se ne sia parlato, ma senza affermarlo, quasi da suscitare un'impressione, e non fare una dichiarazione: «Nel cuore del messaggio e dell'azione della Chiesa nel mondo sono al primo posto il diritto alla vita, la difesa della vita, così come il benessere e il pieno sviluppo degli individui e dei popoli».

Insomma, di aborto hanno parlato o no? In assenza di una contro-lettura da parte della Santa Sede, è giocoforza per ora accettare la versione Usa; ma non è il solo punto di perplessità. Infatti Flynn ha dichiarato che apparentemente non sono state discusse le preoccupazioni vaticane su un possibile bombardamento delle posizioni serbe in Bosnia. «Se devo dedurre da ciò che ho visto - ha detto l'ambasciatore - sembra che ci sia una forte convinzione da parte del Papa che gli Usa stiano facendo ciò che possono».

Il tutto si è svolto in un profluvio di sorrisi e battute. «Divento sempre più vecchio e lui diventa sempre più giovane», ha detto il Papa, riferendosi a Clinton. Sono attesi - auspicati da entrambi - nuovi futuri incontri. «Oggi - ha commentato Flynn - è nata una partnership».

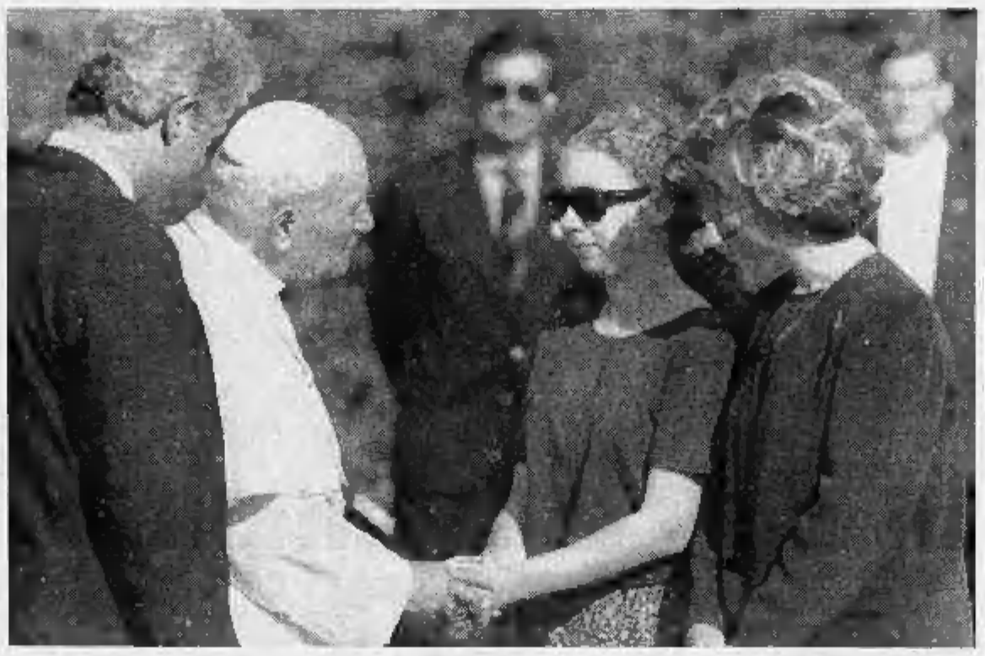
Ieri Giovanni Paolo II ha celebrato una messa e poi si è preso una giornata di riposo, nelle montagne rocciose. I giovani a Denver hanno avuto la consegna di digiunare e di inviare il frutto della penitenza all'ospedale per malati di Aids San Giuseppe a Kitovu, in Uganda. Sempre ieri, il cardinale Carlo Maria Martini ha tenuto la sua catechesi ai giovani: l'arcivescovo di Milano non ha infatti subito nessuna conseguenza nell'incidente stradale che alcuni giorni fa aveva coinvolto a Denver l'auto su cui viaggiava.

In margine alla giornata, alcune manifestazioni anti-Papa con qualche scontro.

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II scherza «Divento sempre più vecchio e il Presidente sempre più giovane»

La messa e poi la visita alle Montagne Rocciose mentre partiva un corteo di protesta



Il Papa saluta Chelsea e Hillary A destra La passeggiata con Clinton (FOTO ANSA)

Cuba: Santità, ci aiuti

«Faccia togliere l'embargo Usa I nostri fedeli la aspettano»

L'AVANA. Cuba ha chiesto ieri la mediazione del Papa perché Washington sospenda l'embargo che sta asfissiando l'isola. Approfittando della visita di Giovanni Paolo II negli Usa, la radio ufficiale cubana ha espresso «la speranza che sua santità si unisca alla preoccupazione della comunità internazionale e interceda affinché il governo statunitense ponga fine alla sua pratica criminosa contro il nostro popolo nobile e generoso».

L'appello, che segue a un'intensa attività diplomatica del governo cubano culminata nel giugno scorso con la visita in Vaticano del ministro degli Esteri Roberto Robaina, è coinciso con la pubblicazione di un'intervista, sul bollettino arcidiocesano dell'Avana, del nunzio apostolico a Cuba, che ha sottolineato che le autorità comuniste hanno reiterato recentemente l'invito già rivolto al Pontefice nel 1990.

«Le autorità del Paese - ha reso noto mons. Beniamino Stella - hanno ricordato recentemente questo invito, che non è mai stato ritirato». Stella ha sottolineato che si sta studiando come realizzare una visita «che i cattolici cubani, e forse tutti i cubani, desiderano avvenga entro breve».

Nel giugno scorso, in occasione della visita di Robaina in Vaticano, si era appreso da fonti bene informate che Castro stava cercando la mediazione del Vaticano in cambio della luce verde per una visita del Papa a Cuba, uno dei pochi Paesi dove Wojtyla non sia ancora stato.

In quell'occasione Robaina smentì l'informazione, ma ora le dichiarazioni di Stella, che incontrò il ministro prima della sua partenza per l'Italia, forniscono una conferma ribadita anche dalla radio cubana.

Il Papa venne invitato nel 1990 dall'episcopato e dal governo cubani, ma la visita non si realizzò mai perché le autorità comuniste la giudicarono «prematura» e neanche il Pontefice parve in quel momento interessato a insistere.

In una recente intervista, poi, il presidente del Parlamento Ricardo Alercon, considerato il delfino di Castro, aveva assicurato che non esiste alcun problema politico» per una visita di Wojtyla e che se questi *esprimesse il desiderio di recarsi* a Cuba «sarebbe il benvenuto».

La stessa opposizione democratica ha espresso la speranza che il Papa visiti Cuba. [Ansa]

ANALISI

IL VERTICE DEL COLORADO

SEGUE DALLA PRIMA

ALCUNE cose sono accadute. La più interessante, almeno nelle prime ore, per me è stata questa. Il Papa appena arrivato era accanto al Presidente degli Stati Uniti. E quando ha cominciato a parlare ho notato una grande attenzione al linguaggio, all'uso di specifiche parole. E' quello che negli Usa si chiama il «politicamente corretto». Il Papa lo è stato, evitando tutte le espressioni (sono molte) che avrebbero potuto offendere un gruppo o l'altro. Per esempio non ha mai detto «uomini» quando poteva dire «genere umano» o «persona», evitando attentamente di maschilizzare ogni passaggio del suo discorso.

Allo stesso tempo ha messo bene in chiaro che parlerà, in questo viaggio, di tutti gli argomenti che motivano e uniscono le persone di buona volontà» (tutti applaudivano, compreso il Presidente degli Stati Uniti).

E che non pagherà alcun pedaggio alla popolarità trascurando o mettendo in ombra ciò che divide.

Perciò ha fatto un omaggio alla grandezza dell'America, invitandola a intervenire dove si sparge sangue e c'è dolore, dall'Africa alla Bosnia. E ha detto: «So che è un peso per voi, ma assumere questo peso sarà la conferma della vostra grandezza». C'è stata una lunga ovazione, e il Presidente degli Stati Uniti ha applaudito forte, in pubblico, di fronte alle telecamere del mondo.

Ma subito dopo ha usato l'espressione «right to life», diritto alla vita, che è la parola d'ordine dello schieramento anti-abortista in America. La folla ha capito il messaggio.

Clinton, che sostiene il diritto di aborto, è rimasto immobile, un po' imbarazzato.

Segno che il Papa si è preparato con cura a questo viaggio, e ha calcolato il favore, il trionfo, la freddezza, l'opposizione. E ha deciso di non tenerne conto. Ai suoi occhi ciò che ha da dire (che deve dire) conta più del successo, che pure è grande, fra la gente.

Segno, anche, che il Presidente degli Stati Uniti non ha fatto il suo lavoro con la stessa cura. Si aspettava una festa di armonia e benevolenza. Non era pronto, con il suo sorriso radioso di quarantenne giovane, per un Papa che cerca, con chi non è della sua fede, un rapporto di testa, non di umore.

Ma il modo drammatico in cui il Papa, appena arrivato, ha scelto di rivelarsi, dicendo subito - non tanto a quella folla amica che gli stava intorno ma a tutto un Paese - che cosa è venuto a predicare, potrà essere impopolare presso molti, ma è culturalmente e psicologicamente un gesto molto americano: niente convenevoli e molta chiarezza.

Sul fondo si sentivano - come accadrà molte altre volte nelle 48 ore di Denver - le voci degli agenti del servizio segreto che, come in un film, si mandavano brevi messaggi: «Sei pronto? Sono pronto. Allora vai!».

Qual è il popolo del Papa? E' un universo appassionato e festoso ma non coerente, unito da tante motivazioni diverse, che hanno fatto crescere sensibilmente la folla di Denver al di là delle previsioni. La parte bruna della folla, per esempio, immigrati legali e illegali da Paesi intensamente cattolici, sono venuti di fronte al Papa a celebrare un grande riscatto. Questa volta essi sono il centro, sono loro i più importanti. Perché questa parte della folla di Denver sente la religione come un motivo assoluto di identificazione. Che cosa è un peruviano, che cosa è un contadino fuggito dalla fame di Santo Domingo, dalle crudele povertà di Haiti, dal Salvador senza terra, dal Guatemala senza pace? Qui, nella valle di Denver sono il popolo del Papa e il Papa è il padre, il capo. Gli altri, gli americani, gli «yanquees», potranno festeggiarlo e applaudirlo finché vogliono. Ma i «latinos» giovani e meno giovani accorsi a Denver sentono di essere i veri protagonisti, il popolo del Papa. E quando il Presidente degli Stati Uniti presta attenzione al Papa, presta attenzione a loro, che di solito sono confinati ai limiti del sogno americano.

Il giovane popolo di Wojtyla

Seri, attenti, felici come a un concerto rock

Wojtyla con il Presidente A destra i giovani di Denver Sotto il Papa saluta la folla (FOTO ANSA)

Tra la folla spiccano i «latinos» e i tanti immigrati legali e illegali che sognano il riscatto

Un'altra parte della folla, e anche in questa sono tutti sono giovani o giovanissimi, è ordinata, bene organizzata, portata con aerei speciali e torpedoni direttamente da mille parrocchie, centinaia di diocesi. E' una folla disciplinata, fedele, che crede fermamente nel magistero del Papa, e viene senza alcun altro scopo che confermare affetto e obbedienza.

Accanto a questa folla, in prevalenza bianca, in prevalenza di classe media se ne rispecchia un'altra, forse socialmente un poco più abbiente, che invece porta una propria agenda, un ordine del giorno di fatti e valori che vorrebbe discutere benché questa non sia certo l'occasione per discutere. Essi amano il Papa della Bosnia, dell'Africa, della «ingerenza umanitaria», dei «diritti umani universali» (una delle prime frasi dette da Giovanni Paolo II appena sceso dall'aereo). Ma vorrebbero difendere i diritti dei gay, permettere l'uso dei preservativi per proteggere i giovani dal rischio dell'Aids, confermare alle donne il diritto di decidere su una nuova vita, almeno se ci sono gravi ragioni per farlo.

Dentro, o accanto, c'è un gruppo più piccolo. Vive dentro la Chiesa e cerca di cambiarne le regole. Sono coloro che si chiedono se si possano consacrare preti le donne, se i sacerdoti non si possano, e anzi non si debbano, sposare.

Infine c'è una massa di giovani venuti in cerca di una voce, di un leader, gente che è venuta col sacco a pelo e con la tenda, gruppi che tutti insieme sono un mare, che non vengono qui a chiedere qualcosa per sé, ma solo per ascoltare. C'è così poco da ascoltare nel mondo, e non fu meraviglia che siano venuti qui in tanti, con una motivazione allo stesso tempo appassionata e generica. Il Papa ha subito dimostrato che ha una sua strada da seguire. Nonostante l'amore e il calore (e anche la famosa sapienza retorica) che mette e metterà nelle sue parole, non è qui per fare il pifferaio magico, per piacere a tutti, per sedurre la massa di gente giovane. E' qui per annunciare, e non cambia una sillaba di quello che ha deciso di dire. Non per compiacere una destra rigida, non per cattivarsi i «liberal» generosi ma incerti, non per rendere più facile l'ingresso nei cancelli della sua chiesa a chi la ammira come leader, ma aspetta fuori e vorrebbe sentirsi dire parole più facili e più invitanti.

Senza dubbio il Papa ha colto al volo il lato debole dell'America. Qui, nel Paese delle mille televisioni, dove tutti vogliono piacere a tutti e dove si cambia posizione una volta al giorno, per non risultare impopolari rispetto ai sondaggi di opinione.

Giovanni Paolo II va per la sua strada mostrandosi (non credo che lo sia ma lo sembra) incurante di piacere o dispiacere con le sue parole. Lui le considera inevitabili.

Ma poiché un simile comportamento è fuori dall'universo dei media, esso attrae attenzione. E per questa strana ragione - il coraggio di essere impopolare - il Papa diventa di ora in ora più popolare, almeno agli occhi del suo giovane popolo di Denver.

La Chiesa di Giovanni Paolo II - fa capire il Papa - non è un club guidato da regole aggiustabili. Ed è per questo che il Papa d'America in America dispiacerà a molti. Ma piace a moltissimi.

E disorienta soprattutto i media, i giornalisti, i commentatori, che hanno provato a prepararsi (sono usciti ben tre libri, in America, negli ultimi giorni, sul papato di Giovanni Paolo II): hanno preparato scalette di argomenti, e si trovano perennemente spiazzati. Forse non c'è verso di armonizzare la lunghezza d'onda del «dieto fine» televisivo con quella di una predicazione netta, precisa, se necessario controversa. Controversa, almeno, rispetto ai riti televisivi americani, che considerano il rapporto fra piccolo schermo e «celebrity» una pura occasione di festeggiamento.

Ho visto l'«anchorman» della Cnn Barnard Shaw reso celebre dalla guerra del Golfo. Il primo giorno di Denver ascoltava dallo studio di Atlanta le frasi del discorso del Papa. E quando la telecamera è ritornata a lui, che aveva un piccolo pacco di appunti sul tavolo, lo si è visto in preda a un attimo di incertezza. Poi ha spinto via gli appunti, ha detto: «Okay, adesso passiamo alle notizie dal mondo».

Altri non hanno rinunciato. Il commentatore della rete Abc ha cercato un percorso, anzi un progetto politico nel comportamento del Papa. Era munito di una cartina che mostrava le tappe del viaggio, Giamaica, Messico, Usa.

«Questo Papa - ha detto - vuole stabilire un nesso, un collegamento fra il mare di disperazione e di sottosviluppo che circonda l'America e il benessere del nostro Paese. Vuole creare una striscia di rapporti e di interessi comuni fra ricchi e poveri che anticipa e precede l'accordo tariffario in discussione fra Messico, Stati Uniti e Canada».

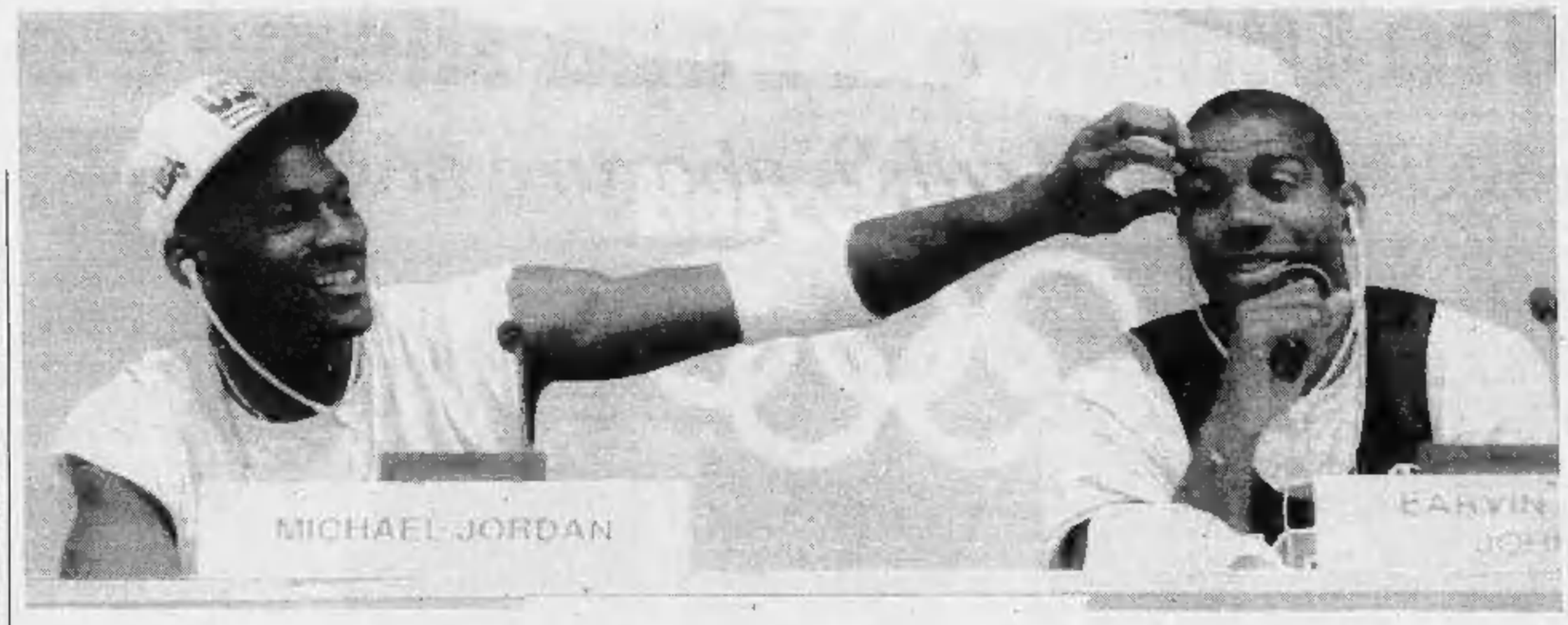
Altri commentatori hanno detto che il Papa farà breccia con le norme di morale laica introdotte dal nuovo catechismo, il dovere di pagare le tasse, di stare lontani dalla droga e dall'alcol, di non tollerare la discriminazione razziale. Ma anch'essi sono sulla strada del «che cosa c'è dietro». La gioventù «dell'era della distrazione», come è stato chiamato il popolo delle 48 ore di Denver, è meno distratta dei grandi commentatori. Forse perché non ha ricevuto finora da nessuno un'immagine umana e ragionevole del futuro, e si ostina a cercarla.

Furio Colombo

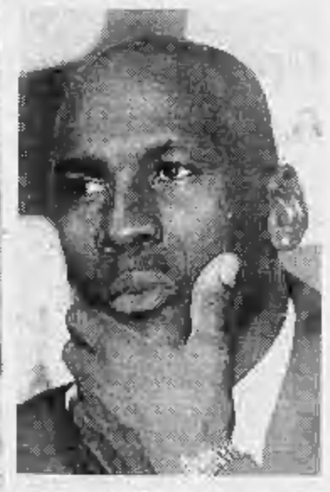
IL GIALLO

NUOVO CHOC NEL BASKET

La polizia sospetta un sequestro per estorsione, ma la vittima aveva anche debiti di gioco



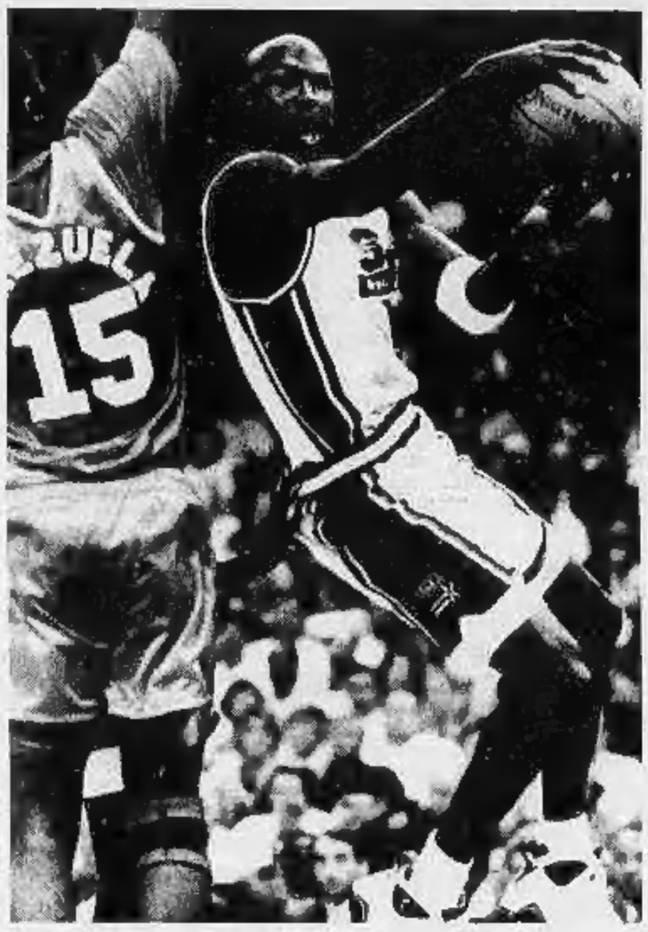
Due star del basket nel dramma Jordan con «Magic» Johnson (a destra) il campione sieropositivo Sotto: un primo piano di Michael Jordan



Delitto in casa del «magico» Jordan

Ucciso il padre, scomparso da 3 settimane

Era il procuratore del figlio ma fu accusato per una mazzetta



Michael Jordan in azione con la maglia del «Dream team» la squadra Usa trionfatrice ai Giochi di Barcellona

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il mistero della scomparsa del padre di di Michael Jordan, il campione di pallacanestro, è stato risolto nel modo peggiore. James Jordan è stato ucciso con un colpo di pistola in pieno petto e gettato in un crepaccio vicino a Bennettsville, nel South Carolina. A una sessantina di miglia, presso Fayetteville, è stata trovata la sua automobile, spogliata di tutto ciò che valesse qualcosa: le gomme, l'impianto stereo, il telefono, perfino lo stemma. La polizia sta cercando indizi per soffermarsi su una delle possibili ipotesi: un rapimento per estorcere denaro al figlio (Michael Jordan è l'atleta più pagato del mondo) risoltosi nell'uccisione perché magari il rapito aveva tentato di fuggire; una «semplice» uccisione per rubargli l'automobile e vendere le sue parti per procurarsi una «dose» (la zona del ritrovamento del corpo pare che sia una specie di regno dei trafficanti di droga); o forse un delitto legato a qualche attività non precisamente regolare in cui il padre del campione poteva essersi trovato coinvolto. Michael Jordan non ha voluto parlare con nessuno, ma Jerry Reinsdorf, il manager della sua squadra, i «Bulls» di Chicago, si è incaricato di esprimere il cordoglio di tutti. «Siamo scioccati», ha detto. James Jordan «era un grande amico di tutti noi. Ci mancherà molto il suo girovagare continuo per lo stadio e ricorderemo a lungo il suo estroverso atteggiamento nei confronti della vita».

L'ultima volta che James Jordan era stato visto vivo era stato a Wilmington, nel North Carolina, il 22 luglio, quando era andato al funerale di un amico. Poi non se n'era saputo più nulla, ma sul momento nessuno si era preoccupato per via della sua abitudine di andarsene in giro per l'America così, soltanto perché gli veniva in mente, senza avvertire nessuno. Poi, quando la mancanza di notizie ha cominciato a farsi lunga, si è cominciato a indagare. E un suo amico ha detto alla polizia di averlo sentito, dopo il funerale di Wilmington, parlare con qualcuno al telefono della sua auto, dicendo che intendeva recarsi a Chicago il giorno dopo. Troppo poco per poter organizzare una ricerca. Poi, due settimane fa, era stata trovata l'automobile a Fayetteville e si era cominciato a temere il peggio. E quando alcuni giorni fa era stato trovato il corpo nel crepaccio a 80 miglia di distanza, le apprensioni sono aumentate. Ma il corpo non era stato immediatamente identificato: a causa dello stato di decomposizione avanzato ed anche a causa dei «danni» subiti durante la caduta nel crepaccio lo avevano reso irriconoscibile. Ieri, grazie a un esame della dentatura e a un confronto con la cartella clinica del suo dentista, la certezza: si trattava di James Jordan. A piangerlo ci sono la moglie, il figlio Michael e i suoi cinque fratelli.

Fra le ipotesi, si diceva, la prima è quella del tentato rapimento, tenendo conto del costante terrore in cui ormai vivono i ricchi e famosi, sempre circondati da eserciti di guardie del corpo. E' stato tuttavia impossibile, almeno finora, avanzare qualche ipotesi su cosa possa avere indotto gli eventuali rapitori a uccidere la loro preda, che in vista di un riscatto avrebbero dovuto invece tenere in molta cura. Il colpo al petto gli è stato sparato con una calibro 38, dice la polizia, da molto vicino. Si potrebbe quindi pensare a un'uccisione deliberata, una specie di esecuzione, ed è per questo che - seppure con molta delicatezza - si sta esplorando la possibilità che James Jordan si sia trovato coinvolto in qualcosa che a un certo punto ha comportato un «regolamento di conti». Lui, prima di andare in pensione e mettersi a vivere all'ombra delle gesta sportive del figlio, era impiegato alla General Electric. Nel 1985 fu accusato di essersi fatto corrompere da un fornitore e confessò di avere accettato una «mazzetta» di 7000 dollari. Fu punito con una sospensione e 1000 dollari di multa. Se da quel lontano episodio si possa risalire a contatti illeciti di James Jordan non si sa. Ma in mancanza di indizi concreti si sta lavorando anche su questo.

Di sicuro c'è comunque che la sua esistenza era abbastanza «allegra», come del resto quella del figlio. Le loro scorribande nei casinò sono note. Tempo fa il campione fu accusato di essere posseduto dal «demone» del gioco d'azzardo. Lui non sentì il bisogno di replicare, ma il padre sì. «Michael ama la competizione - disse - è per questo che ogni tanto gioca». E quando nel giugno scorso Michael fu messo sotto accusa per avere fatto le ore piccole ai tavoli da gioco di Atlantic City alla vigilia dell'incontro con i «Knicks», e lui per ripicca si rifiutò di parlare con chicchessia per due settimane, il padre gli fece da «portavoce». E' stata la sua ultima «attività pubblica», prima che a bordo della sua auto si allontanasse da Wilmington.

Franco Pantarelli

I PAPERONI **DELLO SPORT**

1	**MICHAEL JORDAN**	USA	basket	35,9
2	**EVANDER HOLYFIELD**	USA	boxe	28
3	**AYRTON SENNA**	BRASILE	automobilismo	22
4	**NIGEL MANSELL**	GB	automobilismo	14,5
5	**ARNOLD PALMER**	USA	golf	11,1
6	**ANDRE AGASSI**	USA	tennis	11
7	**JOE MONTANA**	USA	football americano	9,5
8	**JACK NICKLAUS**	USA	golf	9,2
9	**JIM COURIER**	USA	tennis	9
10	**MONICA SELES**	SERBIA	tennis	8,5

DATI IN MILIONI DI DOLLARI — FONTE: FORBES

Le aggressioni ai famigliari, ultimo rischio per lo sport

La vita blindata delle star

LA tragica vicenda del padre di Jordan può fare scattare nello sport, e di tutto il mondo, le ultime misure di sicurezza. Diciamo le ultime perché le prime e le seconde e le terze sono già in atto da tempo. Perché con i rapimenti e gli omicidi «importanti», magari per scopi politici, non puramente criminali, e quindi con le precauzioni, le misure di sicurezza, si va ben indietro nel tempo: Fangio il pilota ostaggio di guerriglieri latino americani, e più o meno in quel periodo, Anni 50, Di Stefano il calciatore, guerriglieri anche per lui. Ma sequestri brevi, per colpire l'opinione pubblica, diffondere un messaggio. Nel 1981 ci fu il rapimento di Quini, calciatore del Barcellona: si pensò alla politica (i baschi), era una questione di soldi.

A quel tempo comunque lo sport dei campioni era già bene blindato: la svolta venne data dai Giochi di Monaco 1972, quando i fedayn irruppero nel villaggio olimpico, portando la morte nella palazzina degli atleti israeliani. Proprio il basket statunitense di Michael Jordan, quello della Nba, del «Dream team» ai Giochi di Barcellona, sperimentò, peraltro volendola eccome, la bunkerizzazione più piena, in una città che voleva «toccarlo», in un'Olimpiade che ne aveva fatto la maggiore attrazione.

Dunque lo sport ha avuto allarmi ed esperienza, e ha messo in atto difese. Si può dire che adesso è davvero difficile rapire un campione, anche perché costui ha sempre addosso gli occhi di tutti. Possono però cominciare le azioni trasversali: come appunto nel caso di Jordan. Non dimentichiamo che pochi anni fa Michel Platini scoprì a Nancy, da poco rientrato dall'esperienza italiana, un piano per rapire i suoi figli. E pensare di infittirsi le azioni diciamo speciali: nel tennis un pazzo (in fondo meglio così: si era pensato ad un terrorista) ha accoltellato ad Amburgo la serba Monica Seles, con conseguenze serie. Da allora la sicurezza si è moltiplicata, ma in questo sport il contatto campione-pubblico è fisicamente intenso, con straordinarie facilitazioni per il criminale.

Contro le azioni trasversali e contro la follia lo sport non solo non è organizzato, ma sa come organizzarsi. Il campione non deve soltanto blindare se stesso, ma i famigliari. E deve diffidare ormai del bagno di folla. Brutta bruttissima faccenda, specie per un mondo che credeva, rappresentando certi valori, godendo di una grande popolarità, di essere al sicuro, di scoraggiare a priori qualsiasi criminale. Non vorremmo che subentrasse addirittura la nostalgia per i fedayn, che almeno proponevano lo scontro quasi frontale, e contro i quali (e i loro epigoni ed imitatori) si è potuto combattere.

Gian Paolo Ormezzano

BANGKOK

Una sopraelevazione abusiva all'origine della tragedia. L'altezza dell'edificio era già stata raddoppiata illegalmente nel '90

Crolla l'albergo, 200 sotto le macerie in Thailandia

Morti o dispersi anche 27 stranieri (nessun italiano), i feriti sono più di trecento

BANGKOK. Oltre cinquanta persone (ma i dispersi sono centonovanta) sono morte in Thailandia in seguito al crollo di un albergo. Tra gli ospiti dell'hotel c'erano 27 stranieri (americani, europei e asiatici), ma nessun italiano. Di due di loro sono stati ritrovati i cadaveri, gli altri 25 sono fra i dispersi. I feriti sono circa 320, molti in gravi condizioni.

Nell'albergo, che già nel 1990 aveva raddoppiato i suoi piani da tre a sei, erano in corso i lavori per un'ulteriore sopraelevazione abusiva. L'ingegnere che dirigeva il cantiere è stato arrestato.

Il Royal Plaza hotel sorgeva a Korat, capoluogo del Nakhon Ratchasima, circa 150 chilometri a Nord Est di Bangkok. La città è un po' al di fuori delle rotte più battute dal turismo di massa, ma è meta di appassionati per la presenza in zona di molti templi Khmer, data la vicinanza con la Cambogia.

Nonostante il buio ieri sera centinaia di soldati, addetti alla protezione civile e volontari continuavano a scavare sotto la luce dei fari e con l'aiuto di due gru.

Quando l'albergo è crollato, attorno alle 10 di mattina (ora locale), erano in corso due convegni. Gli stranieri presenti erano 13 americani, un cinese, otto giapponesi, due finlandesi, uno svedese, un britannico e un cinese di Taiwan, tutti arrivati per un raduno aziendale della Shell.

Crolli del genere non sono rari in Thailandia, soprattutto a causa delle sopraelevazioni, una pratica frequente in spregio delle norme edilizie, favorita dall'inerzia dei pubblici funzionari, spesso corrotti. Con la sopraelevazione di tre piani, il numero delle stanze era stato portato da 62 a 143. E si voleva aumentarle ancora. [Agi-Ansa]

Il recupero di un superstite dalle macerie dell'albergo crollato [FOTO REUTER]

GRAN BRETAGNA

Con bombe incendiarie

L'Ira attacca le località balneari

LONDRA. L'Ira colpisce anche in piena estate, sconvolgendo la quiete vacanziera di una piccola, frequentatissima località di mare britannica, Bournemouth, con una serie di bombe incendiarie che hanno devastato quattro negozi e danneggiato gravemente il molo.

Non ci sono state vittime anche perché i cocktail esplosivi sono stati lanciati alle tre del mattino, in pieno centro di Bournemouth, sulla costa meridionale, quando per le strade circolavano pochissime automobili e passanti.

Sebbene i terroristi dell'Ira non abbiano rivendicato gli attentati, la polizia ne ha definito lo stile «inconfondibile». Un negozio di mobili è stato sostanzialmente distrutto, altri tre negozi costretti a chiudere a tempo indeterminato e il molo dovrà essere ricostruito in più punti. [Agi-Ap]

ULTIMA ORA

Da Francia, Usa e G.B.

Ultimatum a Gheddafi per Lockerbie

NEW YORK. Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno dato tempo alla Libia fino al primo ottobre prossimo per consegnare i libici sospettati della strage di Lockerbie, pena un inasprimento delle sanzioni che comprenderebbero anche il congelamento dei beni libici all'estero. L'ultimatum è stato imposto dalle tre potenze occidentali dopo la decisione del Consiglio di sicurezza dell'Onu di prorogare le sanzioni in vigore da 16 mesi, che comprendono un embargo sulla vendita di armi alla Libia, il divieto di collegamenti aerei e restrizioni diplomatiche. Da Gheddafi si vuole la consegna dei libici sospettati di aver organizzato l'attentato al «Jumbo» della «Pan Am» esploso nel dicembre 1988 sopra Lockerbie, in Scozia. Nella sciagura morirono tutte le 259 persone a bordo, più 11 uccise a terra dai rottami dell'aereo in fiamme. [Ansa]

IL CASO

IMPRENDITORI E REGOLE DEL GIOCO

Tangenti, debiti, falsi in bilancio: dopo il crack dei Ferruzzi divampano le polemiche

Capitalismo, i giorni del giudizio

Sul ruolo delle grandi dinastie e del libero mercato si giocherà il futuro del sistema economico italiano

TORINO. Tangenti, arresti, suicidi, falsi in bilancio, truffe crack finanziari: raramente in passato l'imprenditoria italiana si era trovata al centro di una simile tempesta di scandali. L'esplosione dell'inchiesta Mani Pulite, che ha coinvolto tutti i più importanti gruppi industriali del Paese e l'incredibile «buco nero» scoperto nei bilanci del secondo complesso privato italiano, il gruppo Ferruzzi-Montedison hanno profondamente colpito la società civile. In gioco, al di là del singolo anche se eclatante episodio, c'è l'intero sistema delle norme che regolano l'economia di mercato e dei controlli sulla libera iniziativa delle imprese industriali e finanziarie. Norme e controlli bastano, difettano o sono male applicati? E il capitalismo italiano ha le carte in regola per riscattarsi dall'ultima, nerissima congiuntura o soffre di gravi e insanabili peccati originali?

Della sensazione suscitata da questi fenomeni si sono fatti interpreti, nei giorni scorsi, vari importanti organi d'informazione. L'altro ieri il quotidiano della Confindustria, «Il Sole-24 Ore», ha pubblicato in prima pagina un editoriale non firmato, e quindi attribuibile al neo-direttore Salvatore Carruba, dal titolo eloquente: «Controlli e regole fanno i mercati». «Il capitalismo è tutt'altro che una condizione beata della natura - recitava l'articolo - ma un sistema complesso di regole, norme e controlli». La posta in gioco, secondo il quotidiano confindustriale, «è la fiducia nel mercato e la tenuta del mercato. (...) Il futuro del capitalismo italiano si gioca qui, più ancora che sulla perpetuazione di modelli familistici che possono imporsi e perpetuarsi solo in mancanza di mercati efficienti e di un autentico azionariato diffuso».

Lo stesso giorno, su «La Stampa», un fondo dell'economista Mario Deaglio, intitolato «Capitalismo senza regole», poneva l'accento sulla necessità di garantire un'autentica «democrazia economica» in Italia: «Se vogliamo costruire in questo Paese un sistema di capitalismo democratico che abbia possibilità di sopravvivenza è indispensabile affiancare le riforme del sistema finanziario a quello del sistema politico».

All'indomani è intervenuto sul tema l'altro grande quotidiano del Nord, «Il Corriere della Sera», con un editoriale dello storico Ernesto Galli Della Loggia dal titolo «Capitalismo senza legge»: «Ostinarsi a dire - dopo tutto quello che è successo e sta succedendo - che il male è solo di alcuni individui singoli, e negare perciò che anche per il mondo imprenditoriale italiano si ponga oggi una "questione morale" non fa affatto gli interessi di quel mondo. Alla lunga, anzi, può essere rovinoso». L'articolo si concludeva con un diretto invito rivolto alla Confindustria a prendere l'iniziativa e «rompere molti vecchi equilibri».

Su questo numero de «La Stampa», la replica della Confindustria, per la penna del suo vicepresidente Carlo Callieri, e i commenti dell'economista Franco Modigliani, dello storico Denis Mack Smith, di imprenditori e manager.

[r. e. s.]

Un Paese senza controlli? Il dramma di Ravenna ripropone il tema della riforma del sistema finanziario

Un'immagine di Piazza Affari durante le contrattazioni di Borsa. Sotto, lo storico inglese Denis Mack Smith

«Ora imparate la trasparenza»

Ma Modigliani è fiducioso: procedete bene

TORINO. «I problemi da risolvere sono ancora moltissimi, non c'è dubbio. Ma in Italia il mercato finanziario ha già fatto un considerevole miglioramento». Dal suo osservatorio statunitense Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia e docente al Mit (Massachussets institute of technology) segue con grande attenzione l'evolversi della situazione economica del suo Paese d'origine. E' specializzato nello studio delle dinamiche macroeconomiche e dei bilanci pubblici ma sa che anche questi aspetti s'intrecciano profondamente con la realtà dei mercati finanziari, delle Borse e delle imprese.

Professor Modigliani, in Italia c'è chi mette sotto accusa il capitalismo familiare. Lei che ne pensa, hanno troppo potere?

«Sicuramente hanno più potere che negli Usa, questo sì. Le aziende tendono a non aprirsi al mercato, a non andare sul mercato. Ma anche da voi le cose stanno migliorando, stanno procedendo nella direzione giusta».

Cosa resta da fare?

> «Avete norme poco incisive Per questo nessuno si avventura in Borsa»

«Occorre più rigore nella tutela della trasparenza della società. Non ce n'è ancora abbastanza, le richieste della normativa sono molto inferiori a quelle che vengono rivolte dalla legislazione americana ai gruppi Usa. Lo spazio per migliorare le cose c'è, eccome».

E questo cosa comporta?

«Essenzialmente il fatto che non c'è fiducia nella Borsa. E si può ben capire perché».

Non crede che troppe norme finiscano per imbrigliare l'iniziativa imprenditoriale?

«No, non vedo contraddizione tra la normativa e la libertà d'impresa. Dipende da come sono scritte le norme e da come vengono applicate. E' chiaro che le norme non devono limitare l'iniziativa imprenditoriale. Ma si può ottenere questo risultato salvando anche gli interessi della collettività. Le norme devono limitarsi ad impedire che vengano danneggiati gli interessi della collettività a fini privati».

E se le banche sostituissero le famiglie nella proprietà delle imprese? Sarebbe un fatto positivo?

«In linea di massima non vedo di buon occhio l'ingresso delle banche nelle imprese e credo che un simile fenomeno non vada favorito. In Italia sarebbe rischioso».

Non crede, però, che il passaggio dall'attuale impostazione familiare del sistema capitalistico ad un'impostazione più aperta al mercato ed all'azionariato popolare possa comportare traumi e pericoli?

«Io non lo credo. In America non è andata così, il passaggio non è stato difficoltoso, anzi. Ci vuole tempo, ma è naturale che accada».

Ma non crede che il debito pubblico, così vorace nell'assorbire il risparmio, impedisca strutturalmente l'afflusso di investimenti di massa nel mercato azionario?

«Io credo che presto il debito pubblico non sarà più un grave problema per l'Italia».

Sergio Luciano

In alto, Franco Modigliani. A destra Galli della Loggia, sotto Mario Deaglio

«Colpa del sistema elettorale»

Mack Smith: con l'Unità d'Italia i grandi intrecci politica-affari

LONDRA. «Il problema della commistione tra capitalismo e politica c'è stato e c'è in tutti i Paesi. Anche da noi, in Gran Bretagna, non mancano esempi di capitalisti immorali che hanno calpestato le leggi». No, non sparà addosso all'Italia degli scandali Denis Mack Smith, illustre storico inglese che da Oxford guarda alle cose di casa nostra con occhio sempre attento. Ma, certo, dice, «da voi la corruzione è ormai diventata una malattia dalle dimensioni enormi».

Professore, nelle analisi di questi giorni si è parlato anche delle radici storiche di questa situazione. Lei dove le rintraccia?

«L'Italia è sempre stato il Paese dove si dice: "Governo ladro", dove c'è l'abitudine ad ingannare l'autorità anche nelle minime cose, a provare sempre a farla franca. Quando questo atteggiamento cresce, quando la gente si accorge che non c'è fine agli inganni che può mettere in atto, allora dalla corruzione spicciola si passa a quella in grande stile. E del resto il fatto che il popolo italiano non abbia il senso dello Stato si può far risalire a secoli lontani, quando i dominatori che si spartivano la Penisola erano spesso stranieri. Chi governava veniva visto come un corpo estraneo alla società».

Ma il «salto di qualità» nei rapporti tra politici e capitalisti è arrivato con l'unità d'Italia?

«Se si risale ai primi anni dell'Italia unita direi che allora la corruzione era inevitabile. A quell'epoca chi eleggeva i deputati? Solo l'uno per cento della popolazione. E naturalmente si trattava delle fasce più agiate della società. Ad esempio Cavour nominò ministro un componente della ricca famiglia dei Bastogi, il quale scoprì presto che in quella posizione poteva fare affari con le Ferrovie meridionali. Cavour in sé non era un corrotto, ma il sistema elettorale esistente era intrinsecamente corrotto. Per ragioni simili, alcuni anni dopo, scoppiò lo scandalo della Banca Romana».

Poi però è arrivato il suffragio universale, perché nulla è cambiato?

«Be', questa è proprio una caratteristica, un difetto, del vostro sistema parlamentare. Non avete mai avuto una vera opposizione. L'opposizione come tale deve sempre combattere il governo, da voi lo ha fatto raramente. Insomma diciamo che la democrazia non è una forma di governo sempre morale».

Torniamo al mondo degli affari. Lei condivide l'appello perché il capitalismo si dia nuove regole?

«Sì, condivido al cento per cento quello che si è scritto in questi giorni. Per l'Italia è fondamentale rientrare nella legalità, anche attraverso questa strada. Non so se sarà possibile, so di certo che sarà difficile, ma so anche che è assolutamente necessario».

[f. man.]

I COMMENTI

NON E' CAPORETTO

I crack, vizi di famiglia? «No, figli dell'incapacità»

TORINO

Il capitalismo italiano non è affatto a Caporetto. Quel che è capitato al gruppo Ferruzzi non capita soltanto da noi. Cui abbiamo un solo, vero problema: che i personaggi contano troppo, più delle istituzioni. E invece le imprese, di pari passo con la loro crescita, devono diventare sempre più istituzioni e sempre meno appendici di famiglia». Così Vittorio Merloni, ex presidente della Confindustria e imprenditore leader nel settore degli elettrodomestici, sintetizza il suo punto di vista sul dibattito attorno all'etica del capitalismo in Italia. «Il caso Ferruzzi è gravissimo, ma è un caso specifico che nasce da una condizione di base e da due eventi imprevedibili. La condizione di base è la fragilità finanziaria della famiglia rispetto ai debiti che aveva accumulato. I due eventi sono le perdite del trading, 1000 miliardi, e le perdite dei cambi, altri mille. Se si guardano le presunte cifre intascate dai singoli membri della famiglia, sono briciole».

«Ogni volta che da noi una società salta si grida alla bancarotta - conclude Merloni -. In realtà possono anche ricorrerne gli estremi, ma il grosso nasce da perdite, perdite d'esercizio. Incapacità, sfortuna, sfiducia nel sistema finanziario. Sono questi gli ingredienti del crack Ferruzzi. Non c'entra alcun "male oscuro" del capitalismo».

Più severo Franco Tatò, amministratore delegato della Mondadori. «Io credo che il caso Ferruzzi sia soltanto la manifestazione più vistosa di una crisi generale del capitalismo italiano com'è vissuto finora ed è stato sostenuto da Mediobanca. Il capitalismo familiare che siamo abituati a conoscere deve evolversi, tentare di mantenerlo in vita così com'è, è un errore. Per riuscirci, dovremmo chiudere i confini». I problemi da risolvere, dunque, secondo il «tedesco di Segrate», come viene chiamato Tatò per la sua lunga esperienza manageriale in Germania, sono più d'uno. «Innanzitutto c'è un problema di regole: ne esistono fin troppe, ma non funzionano. Vanno snellite ma rese più incisive. Poi c'è un problema di controlli. Si ha un bel criticare la Consob, ma se al suo vertice sono stati posti dei disonesti, nessuna norma sarebbe mai stata applicata a dovere. E c'è poi il problema del rapporto tra imprenditori e imprese: troppo spesso gli imprenditori tendono a immedesimarsi eccessivamente nelle proprie imprese, fino a considerarle cosa loro. Occorre superare questi schemi, ma riuscirci non sarà né facile né rapido: sarà una vera e propria rivoluzione».

Da Castelvetro, capitale del suo impero, il «re della carne» Luigi Cremonini commenta: «Ci sono due tipi di imprenditori: gli industriali e i finanzieri, i commercianti di aziende. Noi industriali gestiamo le imprese e nel nostro lavoro la verità si vede tutte le mattine. Il punto è questo, non è il capitalismo di famiglia o no - continua Cremonini -, si tratta di serietà, nostra e dello Stato».

«Cosa vuole - conclude il "re della carne" - io ho la testa da industriale e metto l'efficienza davanti a tutto. Comunque sono convinto che il marcio, il grosso del marcio del Paese sia stato tolto. Adesso è il momento di fare regole vere, che siano rispettate da tutti».

CONSOB

La Sec: avremmo fallito anche noi

ROMA. «Lo scandalo Montedison sarebbe potuto succedere anche in America senza che la Sec se ne accorgesse». Lo ha detto Thomas Newkirk, associate director della Security exchange commission, in un'intervista a «Milano Finanza». Newkirk, che ha ricordato l'accordo di collaborazione esistente tra Sec e Consob, ha sostenuto che i pur ampi poteri di cui gode l'organismo di sorveglianza americano non sono tali da far emergere irregolarità di bilancio avvenute per operazioni su sussidiarie estere. «La Sec - ha dichiarato - verifica bilanci che le vengono presentati e solo nel caso di manifeste irregolarità può chiamare i dirigenti delle filiali estere a testimoniare oppure chiedere agli organismi di Borsa della località dove ha sede la sussidiaria di svolgere indagini per proprio conto». Intanto in Italia continua la polemica sulla Consob: secondo Victor Uckmar l'organo di controllo sulle società per azioni e sul mercato di Borsa «ha fatto quello che poteva con pochi strumenti giuridici e quasi nulla di strumenti operativi. I suoi limiti semmai sono quelli imposti dalle leggi e il problema è quello di come sono state applicate». Per Franco Bassanini, della segreteria del pds, invece, le «pesanti responsabilità e le inefficienze della Consob sono da imputare essenzialmente alla presidenza di Franco Piga, Bruno Pazzi e ai governi di allora».

Da sinistra Vittorio Merloni e Franco Tatò

Gianni Zonin, il maggior imprenditore vinicolo italiano, è convinto che questa sia l'ora delle piccole e medie imprese: «Per anni si è cercato ad incensare la grande industria, che ha fatto i soldi usando denaro pubblico per poi trovarsi in una situazione così poco lusinghiera. L'Italia non è un Paese da grandi concentramenti industriali, l'economia italiana non deve più essere nelle mani di 10 persone, ma di cento, mille. E soprattutto bisogna sgombrare il campo dall'industria di Stato, la peggiore sotto tutti gli aspetti».

La più profonda amarezza, secondo Ernesto Segna, titolare di una grande impresa di importazioni, è data da ciò che pensano di noi all'estero: «Basta guardare i giornali stranieri. A parte i momenti come l'attuale, di Italia se ne parla ben poco. In realtà non siamo considerati e il motivo è semplice: i Paesi che contano hanno strutture ben diverse dalle nostre».

E Stefano Wallner, imprenditore e ex presidente della Confagricoltura, rincara la dose a sciabolate: «Un Paese serio non può basarsi su un capitalismo familiare la cui schiettezza e limpidità è tutta da dimostrare. La vicenda Ferruzzi fa impallidire persino il crack Fedit. Non si può andare in giro per il mondo a dar lezione di alta finanza a tutti e poi scoprire che le proprie vergogne sono innarrabili».

«Speriamo almeno - chiude Wallner con un ultimo affondo - che da questo disastro parta la spinta per cambiare un sistema bancario che è sempre stato umile con i potenti e protervo con i galantuomini».

Vanni Cornero

DALLA PRIMA PAGINA

SE L'IMPRESA E' SOTTO ACCUSA

ruzzi. Varata avrebbe richiesto, da parte del sistema pubblico, la preventiva soluzione del problema del bilancio fiscale di gruppo. Cosa che evidentemente non poteva esser gradita da un erario di anno in anno più insaziabile.

C'è stato, poi, nel corso del tempo, l'inquietante ripetersi di episodi di cattiva applicazione delle norme esistenti, con la scelta di controllori disonesti o comunque incapaci di svolgere le funzioni loro affidate. Che in questi fenomeni un ruolo importante possa averlo giocato anche il clima di generale consociativismo che si è respirato per decenni in Italia, è indubbio. Ma d'altronde anche il consociativismo è stato, in parte, una necessità storica, allorché si giunse a far mercato non soltanto del consenso ma addirittura della libertà, quella con la «elle» maiuscola, condizionando ad una serie di compromessi da parte del mondo imprenditoriale il mantenimento del Paese in Occidente.

Ecco perché io credo che al di là dei massimalismi, sempre sbagliati, sia necessario prendere atto delle distorsioni verificatesi ed impedire, per quanto umanamente possibile, che si ripetano. Il sistema ha sempre cercato di difendersi e meglio dovrà farlo in futuro, affinando il complesso delle regole e dei controlli. Senza però far confusione tra i veri obiettivi e i fumi della burocrazia. Regole incisive, insomma, ma non inutilmente onerose.

Sulle colonne della «Stampa» Mario Deaglio invocava una crescita della democrazia economica in Italia. A mio avviso è più giusto parlare di una crescita della democrazia tout-court. La democrazia in politica, la libertà d'iniziativa e la libertà di concorrenza, cioè di mercato, sono altrettanti aspetti di uno stesso valore, che riceve da sempre il sostegno degli imprenditori organizzati nella Confindustria. Se esiste un deficit di regole e di controlli, esiste in termini assoluti e non soltanto in campo economico.

Carlo Callieri
vicepresidente della Confindustria

Caso Enimont, sul presidente vicario del tribunale di Milano indagano i magistrati di Brescia

Curtò sospettato di favoreggiamento

Ma il giudice protesta: violato il segreto istruttorio

MILANO. Un fascicolo rosa alto quattro dita con dentro carte, atti, documenti. E sopra il nome di Diego Curtò, presidente vicario del Tribunale di Milano, presidente della prima sezione civile, adesso indagato per l'inchiesta Mani pulite.

Favoreggiamento personale, l'ipotesi formulata dai giudici della procura che indagano sui mille risvolti dello scandalo Enimont dopo tre ore di interrogatorio del loro illustre collega. E adesso quel fascicolo è pronto per andare a Brescia, sede deputata a giudicare i magistrati milanesi che finiscono sotto inchiesta.

Diego Curtò è indagato per favoreggiamento personale nei confronti di Vincenzo Palladino, il professionista che nel novembre '90, per 22 giorni, fu il custode giudiziario delle azioni Enimont.

Palladino è adesso a San Vittore, accusato di concussione per una parcella di 4 miliardi e mezzo che i magistrati sospettano non sia del tutto regolare.

Il favoreggiamento ipotizzato contro Curtò non riguarda però la nomina del professionista, né il pagamento della parcella apropositata. E' una vicenda più grave, relativa al comportamento del magistrato, sospettato di aver inquinato le prove a carico di Palladino.

Che botta per il giudice Diego Curtò. Che sfracello quei titoli sui giornali: «sotto inchiesta», «sotto tiro», «sotto torchio». Magistrato nel mirino, adesso, Diego Curtò. Il primo a finire nelle carte di Mani pulite. Non ci pensa due volte il presidente vicario tornato in vacanza nella sua Messina. E alza il telefono. Prefisso, palazzo di giustizia, sala stampa.

Il giudice Diego Curtò indagato per l'inchiesta di Mani pulite Si difende: «Indizi malamente interpretati»

«Buongiorno, sono il giudice Curtò», esordisce concitato alla cornetta. Parla a raffica, il magistrato. E poi lamenta «il comportamento di scorta riservatezza dei suoi colleghi del quarto piano, sezione Mani pulite.

Parte alla carica il giudice indagato. E al telefono con il giornalista detta il testo di un telegramma inviato alla procura generale. «Signor procuratore generale di Milano protesto», esordisce. Poi lamenta la violazione del segreto istruttorio. Conferma Curtò di essere sotto inchiesta per favoreggiamento. E aggiunge: «L'ipotesi è fondata su indizi malamente interpretati. Prego aprire inchiesta anche su mio comportamento complessivo nella vicenda Enimont».

Quali indizi, chiede il cronista. E Curtò risponde: «Gli indizi riguarderebbero una certa dichiarazione che avrei fatto come avallo al custode giudiziario e attraverso la quale egli poté stendere la parcella nei confronti della Montedison oltre a quella emessa nei confronti dell'Eni, l'unica regolarmente autorizzata».

E' così? Racconta il vero il magistrato sotto inchiesta, o c'è anche altro? Sì, i giudici di Mani pulite indagano pure sui comportamenti successivi del magistrato che per 22 giorni tenne in mano il burrascoso divorzio del colosso chimico.

«Chiedo che i giudici di Brescia facciano presto», aggiunge il magistrato che per adesso preferisce non parlare di dimissioni. «Sono in ferie fino al 15 settembre, eventualmente mi metterò in aspettativa», conclude. E già dalla settimana prossima quella cartelletta rosa sarà sul tavolo dei magistrati bresciani.

Del giudice indagato aveva parlato a Di Pietro anche Giuseppe Garofano, l'ex presidente della Montedison passato per il carcere di Opera. Secondo il settimanale «Il Mondo» Garofano avrebbe rivelato le manovre dell'Eni sulla conclusione dell'affare Enimont.

Dice Garofano: «Essendoci noti i rapporti che legavano il commercialista Pompeo Locatelli (estensore e ideatore della richiesta di fermo) all'avvocato Palladino, preso atto di come essi erano riusciti a ottenere dal presidente del tribunale Curtò un inusitato provvedimento di fermo provvisorio (che non si sa bene cosa sia), inascoltata l'altra parte (infatti noi della Montedison non siamo stati nemmeno interpellati, se non dopo l'azione del provvedimento) Raul Gardini, io e Sama ci siamo resi conto di come il potere politico potesse bloccare ogni tentativo di realizzare una impresa degna di questo nome nel settore della chimica». Conclude Garofano: «Ci riunimmo per decidere il da farsi e prendemmo atto che purtroppo bisognava rassegnarsi ad accondiscendere al ricatto che ci veniva dal sistema dei partiti».

Fabio Poletti

PER LE RIME

Un incolto spazzino di Chieri
equivocava sui fondi neri.
Con autobotte e flessibile
riteneva ampiamente possibile
risucchiarli in un'unica notte.

F&L

DALL'**ITALIA**

Tangenti, la Ferruzzi pagò per la flotta

ROMA. La Ferruzzi pagò tangenti anche per la flotta. Spunta fuori un nuovo caso nella dynasty di Ravenna, relativo alla Fermar, una delle tante società del Gruppo. A parlarne, secondo quanto riferisce *Il Mondo*, è stato Vittorio Giuliani Ricci, marito di Franca, una delle tre figlie di Serafino. Fu il presidente della Calcestruzzi Lorenzo Panzavolta a parlargli dell'affare: comprare una flotta con in tasca già pronti i contratti dell'Enel per il trasporto del carbone. Quando Gardini dette il suo assenso, Panzavolta si sarebbe rivolto a Giuliani Ricci chiedendogli di «consegnare a persone di fiducia una tangente di 350 milioni». (Asca)

Scarcerato dc veneto «Manca ogni indizio»

VERONA. L'assessore veneto Graziano Tovo (dc), arrestato dieci giorni fa con l'accusa di corruzione, è stato scarcerato «per mancanza di gravi indizi di colpevolezza». Hanno lasciato il carcere anche il sindaco dc di Villafranca, Ermenegildo Pellegrini e altre due persone. Gli arrestati erano accusati di aver ricevuto tangenti per «cambiare destinazione» a un terreno dal Comune di Villafranca, acquistata come agricola e poi trasformata in auroportuale. «Sono esterrefatto di come un pubblico ministero possa rovinare l'immagine di un uomo politico con un provvedimento di custodia cautelare del tutto ingiustificato - ha commentato Tovo dopo il rientro a casa -. Sarebbe bastato interrogarmi e avrei dato tutte le risposte del caso». Tovo è uno degli esponenti dc del Veneto più vicini al processo di rinnovamento guidato da Rosy Bindi. [r. i.]

Palermo, per Rendo arresti domiciliari

CATANIA. Scarcerato l'imprenditore catanese Luigi Rendo, accusato di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per il complesso acquedottistico dell'Ancipa, che vede coinvolto l'ex ministro pri Gunnella. (Ansa)

Messina, indagati undici imprenditori

MESSINA. Undici imprenditori messinesi, titolari di imprese di lavori stradali o produttrici di materiali per l'edilizia, hanno ricevuto avvisi di garanzia nel quadro dell'inchiesta su tangenti pagate a politici locali e amministratori dei consorzi autostradali Messina-Catania (A-18) e Messina-Palermo (A-19). (Ansa)

RETROSCENA

I VERBALI DEGLI INTERROGATORI

Eni, Grotti accusa Bernabè

«Mi promise soldi per stare zitto»

Franco Bernabè (a sin.) Sotto: Pippo Garofano

Sopra: Alberto Grotti ex vicepresidente Eni

Ma l'amministratore delegato replica all'ex vicepresidente: «Non ho mai ostacolato i giudici»

L'ULTIMO sospetto dello scandalo Enimont tocca Franco Bernabè, attuale amministratore delegato dell'Eni, carriera da enfant prodige tutta nel gruppo, apparentemente indenne al terremoto che ha travolto i vertici del «cane a sei zampe».

MILANO

A parlare di lui, secondo quanto rivela il settimanale «Panorama», è Alberto Grotti, l'ex vicepresidente dell'Eni tuttora rinchiuso nel carcere di Opera.

Secondo Grotti Bernabè gli avrebbe promesso una «superliquidazione» se non avesse collaborato con i giudici di Milano.

Annuncia querela Franco Bernabè, e dagli uffici romani del gruppo fa sapere: «Con fierezza tengo a rivendicare ciò che è sotto agli occhi di tutti. Ricordo i miei pressanti inviti ai dirigenti dell'Eni di dare la massima collaborazione all'autorità giudiziaria nell'accertamento dei fatti».

A queste rivelazioni di Grotti i magistrati sembrano credere fino ad un certo punto. Sospettano che l'ex manager Eni voglia alleggerire la sua posizione, tentando di farsi passare più per vittima che per colpevole. Oltretutto Grotti fa mettere a verbale una dichiarazione più sfumata.

Dice infatti sul punto l'ex vicepresidente dell'Eni: «Bernabè, tramite il presidente dell'Agip Moscato, mi fece capire che se non avessi collaborato con il magistrato...» e via dicendo con la storia della «superliquidazione».

Le rivelazioni di Grotti non si fermano qui. Secondo «Panorama» Grotti ha raccontato a Di Pietro anche di altre pressioni ricevute negli ultimi tempi, compresa «una perquisizione» fatta a casa sua, una decina di giorni prima dell'arresto, da «falsi uomini della guardia di finanza in divisa che cercavano documenti non meglio precisati e che hanno tenuto sotto sequestro mia moglie e mia madre».

Accuse Grotti le lancia anche contro l'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari, suicidatosi in carcere. Secondo Grotti Cagliari avrebbe cercato di «comperarlo» perché lui era ostile all'affare Enimont, «aumentandogli lo stipendio di presidente della Samim».

Altri verbali che riguardano Alberto Grotti messo a confronto con Lorenzo Panzavolta, il presidente della Calcestruzzi, sono rivelati dal settimanale «L'Espresso». I verbali, in questo caso, riguardano le tangenti finite ai politici per la vicenda Enimont.

Grotti, secondo il settimanale, ha rivelato ai magistrati di avere consegnato all'ex tesoriere della dc Severino Citaristi due miliardi sull'operazione Semim. Altri quattro miliardi finiti al cassiere dc, Grotti dice di averli ricevuti da Lorenzo Panzavolta, che a sua volta aveva avuto la cifra da Sergio Cusani, lo stretto collaboratore di Raul Gardini tutt'ora detenuto a San Vittore.

E quella di ieri è stata una nuova giornata di interrogatorio per Grotti. Quattro ore il faccia a faccia con il giudice Colombo. E per oggi i legali dell'ex vicepresidente dell'Eni hanno annunciato di voler presentare istanza di scarcerazione.

Nuovi guai giudiziari intanto per il costruttore Salvatore Ligresti, due volte arrestato per l'inchiesta Mani pulite. Il giudice Maurizio Grigo ha disposto il sequestro di azioni della società Icein, di proprietà dell'ex re del mattone, fino a un totale di 12 miliardi.

Il sequestro a nove zeri riguarda l'inchiesta sulla presunta costituzione di fondi neri avvenuta attraverso un'operazione finanziaria tra l'Eni e la Sai, società di assicurazioni di cui Ligresti è il proprietario.

Per questa vicenda su cui indaga il giudice Fabio De Pasquale, in questo periodo di ferie sostituito dalla sua collega Daniela Meliotà, oltre a Salvatore Ligresti sono indagati l'ex direttore finanziario dell'Eni Enrico Ferranti (ancora detenuto) e il nipote di Ligresti Fausto Rapisarda. Ancora latitante, invece, Aldo Molino, broker assicurativo e docente di estimo al Politecnico. [f. pol.]

IL CASO

TANGENTI E «740»

«Sorrisi e Canzoni» pubblica le dichiarazioni fiscali dei parlamentari

Inquisiti con le tasche vuote

De Michelis possiede solo una vecchia Alfetta

ROMA

I beni degli inquisiti? Poco o niente. Il settimanale *Sorrisi e Canzoni* ha spulciato le dichiarazioni dei redditi di alcuni tra i più noti parlamentari finiti sotto inchiesta. Deputati e senatori sono obbligati, un mese dopo la scadenza dei termini per la consegna del modello 740, a presentare una copia della loro dichiarazione, accompagnata da una relazione di consistenza patrimoniale: case, aerei, automobili, barche, azioni...

«Gli indagati più famosi - scrive il settimanale - si dichiarano al massimo modesti proprietari di un solo appartamento ad uso di personale abitazione, per lo più in comproprietà con il coniuge». Non mancano le curiosità: sono diminuite le auto d'epoca della scuderia di Renato Altissimo, mentre il patrimonio di Franco Trappoli, l'unico buddista nel Palazzo, si sarebbe arricchito di una cammella, femmina.

Tra gli inquisiti, il «più ricco» è Giulio Andreotti: nel 1992 ha guadagnato 726 milioni, possiede due case a Roma (ma «abitate dai figli») e una Lancia Thema. Non ha barche o azioni e, da senatore a vita, ha pure potuto risparmiare sulle spese elettorali, quelle che hanno mandato in rosso Bettino Craxi. L'ex leader del psi, infatti, che come unica proprietà denuncia una Lancia Dedra, ha un reddito dichiarato di 345 milioni, a fronte di una cifra di 515 milioni per le spese della campagna elettorale.

Decisamente benestante Renato Altissimo, ex leader del pli: due fabbricati e terreni veri e Moncalieri e Pino Torinese, sette appartamenti a Montecarlo con 22 box. Sette automobili (da una Ferrari 348 a una Panda. Altissimo è fra i pochi a dichiarare una barca (Bulldog 600 cavalli) e un nutrito portafoglio azionario. Reddito 346 milioni, spese elettorali 485 milioni, «più il contributo del partito».

Quasi 233 milioni è invece il reddito di Paolo Cirino Pomicino, che possiede a Napoli un fabbricato e un altro a Roccaraso, insieme a 500 milioni di azioni della società della moglie e ad una Bmw Cabrio. Per le elezioni, l'ex ministro del Bilancio dichiara spese per 388 milioni.

QUANTO **GUADAGNANO**

	REDDITO	SPESE ELETTORALI	AUTO
ANDREOTTI	726 MILIONI	—	Lancia Thema
ALTISSIMO	346 MILIONI	485 MILIONI	Ferrari 348 e altre 6
CRAXI	345 MILIONI	515 MILIONI	Lancia Dedra
DE LORENZO	273 MILIONI	43 MILIONI	—
DE MICHELIS	269 MILIONI	—	Alfetta 2000
CARIGLIA	266 MILIONI	60 MILIONI	—
MARTELLI	255 MILIONI	101 MILIONI	—
CIRINO POMICINO	233 MILIONI	388 MILIONI	Bmw Cabrio
VIZZINI	154 MILIONI	150 MILIONI	Mercedes 250
LA MALFA	145 MILIONI	—	—

Giulio Andreotti 726 milioni di redditi nel 1992 più due appartamenti a Roma

Niente auto, barche o azioni l'ex ministro Francesco De Lorenzo. «Solo» tre fabbricati a Napoli e altri a Anacapri, Roccaraso, Gioia Tauro e Lamezia Terme. Reddito totale: 273 milioni, contro 43 milioni di spese. Ancora più «povero» Gianni De Michelis che non dichiara altra proprietà che una Alfetta 2000. Le sue spese elettorali sono state «tutte sostenute dal partito». Il reddito? 269 milioni.

Al di fuori del lotto degli inquisiti, *Sorrisi e canzoni* segnala poi il più povero (Francesco Cossiga, 38 milioni) e il più ricco in assoluto (Vittorio Sgarbi, 1 miliardo e 477 milioni).

[r. i.]

Milano, Colombo indaga ancora su Confalonieri

«Spot» Fininvest al psi Il giudice vuole sapere

ROMA. Sarebbero sul punto di riaprirsi le indagini sui finanziamenti dati dalla Fininvest al partito socialista italiano. Secondo quanto riportato dal settimanale economico *Il Mondo*, il giudice milanese Gherardo Colombo sta esaminando proprio in questi giorni i rapporti della Guardia di Finanza sulle fatture incassate dalla Nea (Nuova editrice Avanti!), società di raccolta pubblicitaria presieduta alla fine degli Anni Ottanta dal segretario amministrativo del psi, Vincenzo Balzamo.

Gli inquirenti che indagano su «Mani pulite» si preparerebbero a chiamare in causa, tra gli altri, Fedele Confalonieri, amministratore delegato di Fininvest Comunicazioni.

Come è noto, Confalonieri aveva già ricevuto un avviso di garanzia qualche mese fa in relazione all'acquisto di spazi pubblicitari al congresso del partito socialista che si svolse nell'89 negli stabilimenti dell'Ansaldo a Milano.

In quel caso, però, i reati erano stati amnistiati.

Questa volta, invece, le accuse dei giudici riguarderebbero le sponsorizzazioni al quarantaseiesimo congresso del psi, svoltosi a Bari dal 27 al 30 giugno 1991. «La Fininvest - ha replicato Fedele Confalonieri, interpellato dal *Mondo* - ha sempre operato con la massima correttezza. Le fatture sono regolari e tutto è registrato nella contabilità ufficiale».

Dalla Procura, per adesso, non filtrano altri particolari sulla vicenda. Il giudice Gherardo Colombo, contattato anch'egli dal settimanale economico, si è limitato a commentare: «Non posso dire nulla. Vedremo». [Asca]

Anche Bassanini contro l'obiezione fiscale alla tassa sul medico: così si apre la via al caos

Pds spaccato sulle «85 mila»

Lama: bisogna rispettare le leggi

Ma Giannotti insiste «Balzello iniquo Rifiutarlo è segno di cambiamento»

ROMA. Il pds si spacca sulla tassa per il medico di famiglia. L'invito a disubbidire al fisco non pagando le 85 mila lire firmato da due esponenti della quercia - Fabio Mussi, vicepresidente del gruppo alla Camera, e Vasco Giannotti, membro della commissione Affari Sociali di Montecitorio - entra a Botteghe Oscure con l'effetto di una bomba.

In casa dell'ex pci sono in molti a non accettare la tecnica leghista della rivolta fiscale. Tra questi è sceso in campo anche uno dei grandi vecchi del partito, l'anima del sindacato «dalce e martello», Luciano Lama, oggi vicepresidente del Senato. «Non sono d'accordo - ha dichiarato Lama -. So anch'io che si tratta di norme del tutto assurde. Ma in uno Stato di diritto le leggi, anche se sbagliate, vanno applicate fino a quando non arriva la modifica».

Ma, a parte i discorsi di principio, per Lama intraprendere la strada della disobbedienza fiscale sulle orme del Carroccio è un errore politico. E di quelli grossi: «L'invito a non effettuare, anche a ritardare, il pagamento della tassa dà spazio alle posizioni della Lega per lo sciopero fiscale, posizioni che io giudico eversive».

E infine l'ultima bacchettata alla fronda del pds sedotta dalla linea Bossi: «Il pds, partito di governo, non deve mai dimenticare le caratteristiche e i principi di un partito che voglia davvero governare».

E sono molti i compagni che la pensano come l'ex segretario generale della Cgil. Per Franco Bassanini la tassa sul medico è «assurda» ma «l'obiezione fiscale è una soluzione sbagliata e inefficace. Rischia di aprire la strada all'arbitrio e al caos». Filippo Cavazzuti, uno degli economisti della quercia, è «allibito per il fatto che alti funzionari del pds invitino a non pagare le 85 mila lire, senza farsi carico dei precari equilibri della finanza pubblica italiana».

Ma i tempi a Botteghe Oscure sono cambiati e non è bastato l'intervento di censura delle eminenze grigie del partito a far rientrare la fronda della rivolta fiscale. Vasco Giannotti ha difeso l'invito alla disobbedienza: «Insistere sulla proposta di sospendere il pagamento di un balzello che lo stesso governo per bocca del sottosegretario Fiori continua a definire illegittimo è un coerente atto di rifiuto del passato e di richiesta di vero cambiamento per il futuro». E Giannotti risponde anche a Lama: «Non bisogna confondere la cultura "di" governo con la cultura "del" governo». «La cultura di questo ministro - continua il parlamentare del pds - inconcludente e pasticciona» è

Anche al ministero della Sanità i malumori si fanno sentire. Il sottosegretario dc Publio Fiori, in aperta polemica con la Garavaglia, insiste: «La tassa va abrogata». Il suo collega alle Finanze, Stefano De Luca, parla di «tassa vessatoria». «Ma i contribuenti - aggiunge subito - devono pazientare e pagarla». Fino a che non si attuerà un deciso cambiamento di politica sociale e tributaria, secondo il sottosegretario, «è da irresponsabili e incompetenti dire che bisogna ridurre le tasse, visto che esiste l'obbligo di garantire certi servizi pubblici».

Insomma a questi 1260 miliardi di gettito previsti con il ticket per l'assistenza medica il governo non vuole comunque rinunciare. E quanto questi soldi siano necessari lo si era capito dalla precisazione di Palazzo Chigi alla tesi della Garavaglia secondo cui chi non paga non è punibile.

Le sanzioni invece, hanno fatto sapere fonti di Palazzo Chigi, ci sarebbero: chi verrà scoperto evasore dai controlli incrociati del Fisco e delle Usl dovrà pagare oltre alle 85 mila lire anche gli interessi di mora. Chi ha ragione? Non si sa. Stranamente però la legge del '92 non prevede per i trasgressori alcuna sanzione, né soprattasse, né interessi di mora. Il l'ordine dei medici, che vuole vedere abolito il ticket, tranquillizza: «Il medico è pagato dallo Stato e assicura l'assistenza a tutti». Ma da qui al 15 settembre, termine per il pagamento, potrebbero aspettarci altre sorprese.

Maria Corbi

Luciano Lama vicepresidente del Senato (foto grande) Nel riquadro Publio Fiori sottosegretario alla Sanità

«Sì, è una tassa illegittima»

Il sottosegretario Fiori: ma si paghi

ROMA. Publio Fiori è uno dei sottosegretari alla Sanità, ma tra lui e la Garavaglia non è mai corso buon sangue. Ieri l'ultima polemica sul ticket per il medico di famiglia.

Onorevole, anche lei nel partito che si oppone al ticket?

«Certo. Questa tassa va abrogata perché illegittima».

In che senso?

«La legge finanziaria dell'anno scorso lega questa tassa a un miglioramento dei livelli di assistenza. Questo miglioramento non c'è, per cui non c'è motivo di pagare le ottantacinquemila lire».

Come, anche lei invita alla disubbidienza fiscale?

«Assolutamente no. Le leggi vanno rispettate. E' il governo che deve con decreto riparare a questa situazione, cancellando il ticket e rimborsando chi ha già pagato».

E come si riuscirebbero a recuperare i 1265 miliardi necessari alle Regioni?

«Semplice. Tagliando gli sprechi che si annidano soprattutto nelle degenze ospedaliere. Allo Stato un malato in corsia costa un milione al giorno. E pensi che il piano sanitario per il '94 non dedica nemmeno una riga a questo problema. E poi bisogna tagliare dal lato dei farmaci. I prodotti di Tangentopoli stanno ancora sugli scaffali delle farmacie. In questo modo si potrebbe arrivare a risparmiare circa ventimila miliardi».

Insomma onorevole lei con la Garavaglia non riesce proprio ad andare daccordo...

«Io con il ministro non riesco a comunicare. E' molto accentratrice e si consiglia solo con i suoi esperti».

I sottosegretari che fanno?

«Vede, io ho una visione anglosassone sul ruolo del sottosegretario. Penso che non debba essere un viceministro, ma un garante dell'operato del ministro nei confronti del Parlamento».

[m. cor.]

I tagli alla scuola

«Nessun insegnante licenziato»

ROMA. Non si placa l'onda di polemiche attorno al decreto legge che taglia il numero delle classi e riduce i fondi per la scuola. Il ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino, in un'intervista al Gr1, assicura che l'anno scolastico inizierà regolarmente e critica il comportamento dei sindacati.

«Sia gli uffici centrali del ministero sia i provveditorati - dice la responsabile del dicastero di Viale Trastevere - conoscevano questo piano di rideterminazione del rapporto alunni-classi fin da gennaio; si sono preparati ed alcuni lo hanno già attuato».

Quanto alle minacce di mobilitazione dei sindcati, Jervolino non è tenera: «Dire che l'allarmismo delle organizzazioni sindacali è eccessivo è già una parola gentile». Il ministro sottolinea tra l'altro che non c'è nessuna intenzione di licenziare docenti, «perché gli insegnanti che andranno in soprannumero saranno utilizzati in altro modo, ma rimarranno ancora all'interno della scuola, ancora naturalmente con lo stesso stipendio».

Rosa Russo Jervolino precisa, inoltre, che per i supplenti ci saranno minori assunzioni», ma definisce irrealistica la stima di 100 mila posti di lavoro in meno per gli insegnanti nei prossimi tre anni, avanzata da qualche commento. «I fattori che dobbiamo valutare - dice il ministro - sono tanti, a cominciare dal calo demografico. Però, dobbiamo valutare anche un fattore estremamente positivo: il Senato - aggiunge - sta per approvare l'innalzamento dell'obbligo dell'anno scolastico. Se invece di fare tante polemiche si sostenesse questo tipo di intervento legislativo, allora noi avremmo la possibilità di riassorbire insegnanti».

Ma le dichiarazioni del ministro non sembrano calmare le organizzazioni sindacali e la Sism-Cisl chiede il ritiro del decreto-legge: «L'iniziativa del governo - dice Lia Ghisani, segretario generale dell'organizzazione - è estremamante grave perché non saranno garantiti sia un ordinato inizio d'anno scolastico, con un prevedibile balletto degli insegnanti, sia la qualità dell'intervento formativo, con la soppressione e l'accorpamento di più classi».

In particolare, il sindacato, ritiene che i maggiori disagi saranno avvertiti nella scuola dell'obbligo, da parte delle famiglie «che saranno costrette a cambiare scelte educative effettuate in sede di iscrizioni».

«Il governo e il ministro Jervolino - dice ancora Lia Ghisani - non hanno rispettato le volontà parlamentari e le richieste sindacali che proprio nella gradualità avevano coerentemente coniugato la razionalità della spesa per l'istruzione con la proposta, non accolta, di rivedere gli organici del personale insegnante su base provinciale e con criteri di flessibilità».

[AdnKronos]

INTERVISTA

IL VOTO DI NOVEMBRE

Il presentatore probabile candidato della Lega: Rutelli va bene, ma io sono meglio. E poi lui è laziale

«Sindaco di Roma? Io corro»

Funari: non con Bossi, con un programma

Da sinistra Gianfranco Funari il generale Franco Angioni e Francesco Rutelli Sotto, Moana Pozzi

«Fini in gara? Al msi non conviene: loro, oggi devono puntare al Sud»

ROMA

Funari, ha visto? Bossi ieri ha detto che sarà proprio lei il candidato della Lega per Roma. E' vero?

«Vede, le spiego di cosa si tratta. Io sto preparando un programma molto severo per Roma. Chi mi candida *nun me* interessa. A Bossi ho parlato del mio programma, evidentemente gli va bene...».

Bene, allora la riserva è sciolta? Funari corre?

«Io sto cercando due sostituti. Uno che possa fare il sindaco e uno che possa fare la televisione. Appena trovo il primo, faccio il secondo...».

Mica parlerà in politichese pure lei?

«No, per carità. A me interessa il programma per Roma. *Nun* è detto che il sindaco lo faccio io...».

Come? Se Funari scende in campo, lo fa per vincere. O no?

«E' un lungo discorso, un lungo discorso... E' veramente un lungo discorso...»

Facciamolo...

«Può darsi pure che il mio programma è affascinante e troviamo uno migliore di me che lo realizza».

Uno migliore? Funari dica la verità: ha già pensato a fare il «buttadentro», il grande elettore di un candidato leghista piccolo piccolo?

«E no! I programmi sono importanti. Quando si fa un programma serio, devi fare bersagli certi, altrimenti restano parole nel vento. E allora potrei anche trovare un candidato che sottoscrive il mio programma e io faccio il grande elettore...».

Ma allora c'è una grande mossa in scena?

«Non è bello?».

Ricapitoliamo: nessuno è autorizzato a dire che Funari è il candidato della Lega, vero?

«No. Funari corre con un bel programma sotto il braccio. Forse qualcuno *me po' fa* la staffetta. E chi glielo dice che non lo trovo io?».

E naturalmente non ci dirà oggi chi è «mister x», vero?

«Ma si figuri se glielo dico oggi! Deve aver un cazzotto allo stomaco *quanno* arriva. *Nun* è male, vero? Il programma comunque lo annuncerò alla stampa ai primi di settembre».

E per lei quali sono i malanni di Roma?

«Il primo è il traffico, che determina non-servizio, non-lavoro e sofferenza. C'è una periferia ignobile, c'è la sanità, c'è un apparato amministrativo che vede controllore e controllato nella stessa persona. Poi ci vuole un lungo discorso a proposito del lavoro, un lungo discorso e lo farò in conferenza stampa».

Poniamo che Funari è eletto sindaco. Lei ha fatto spettacolo per tutta la vita, si rende conto che amministrare una metropoli come Roma è proprio un altro mestiere?

«*Nun* è vero che ho fatto spettacolo per tutta la vita. Fino a 36 anni ho gestito, credo con grossa abilità, aziende come un casinò viaggiante in Estremo Oriente per 10 anni. Io ho fatto tutti i mestieri».

E Rutelli la convince?

«Nell'ultimo sondaggio aveva il 112 per cento, vincerà lui, no? Lo appoggiano tutti i partiti, anche il partito liberale tedesco! Qualora io mi candidassi, farei l'opposto di quel che è successo a Milano. Non mi interessa Rutelli, mi interessa la mia proposta. Sarebbe scorretto parlare male degli altri, fare le pulci. Campagne elettorali da America del Sud».

Insomma Rutelli le piace...

«Rutelli è un bel signore, complimenti, mi sta benissimo, il suo programma mi piace, ma ritengo che il mio sia migliore. Tutto qua».

Il generale Angioni ha trovato per Rutelli un curioso nomignolo: «piacione». Lo sottoscrive?

«Eh, non è sbagliato, ma anche Angioni a suo modo è un piacione!»

E gli altri candidati non li prende proprio in considerazione?

«No, ma chi sono?»

C'è Moana Pozzi...

«Moana? Comprerò qualche videocassetta ogni tanto...».

E poi c'è il segretario missino Fini

«Chi Gianfranco? Bene! Gianfranco 1 e Gianfranco 2. Ma non credo che possa fare questo errore politico».

E perché mai?

«Perché non gli conviene. Gianfranco è segretario di un partito che deve fare molte cose al Sud. Fare il sindaco di Roma significa bloccarlo».

Già, ma anche lei non farebbe più televisione per 4 anni. Le conviene?

«E infatti il mio dramma è proprio questo. Sarò più utile così o facendo la televisione?»

E poi non le converrebbe economicamente. Lo sa che il sindaco di Roma guadagna 50 milioni?

«Per salvare una città devono fare tutti i sacrifici».

Funari e la Lega a Roma, quali voti pensate di prendere?

«Ho vissuto 23 anni a Milano. Ne ho acquisito la saggezza manageriale. A Roma c'è un elettorato trasversale, una fascia di impiegati, funzionari entrati con la raccomandazione, mandando all'aria il lavoro serio di alcuni burocrati, che sono i più arrabbiati e che vanno salvaguardati».

Questo è il programma di Funari?

«*Mo je* spiego Roma. Lei arriva con la macchina in un posteggio. Se la chiude e la posteggia, c'ha la multa, se lascia le chiavi al guardiamacchina la multa *nun* ce l'ha. E la sera al guardiamacchine quanto paga quello che va a ritirare? *Me so'* spiegato? Cominciamo dal basso con le tangenti».

Funari, romanista o laziale?

«Romanista»

Rutelli è laziale...

«Lo immaginavo».

Fabio Martini

«La capitale chieda aiuto al Vaticano»

Pannella: Rutelli lanci una cogestione della città

ROMA. Pannella, er piacione (Francesco Rutelli) e 'a malafemmena (sia detto con simpatia, Moana Pozzi).

La sceneggiata si è svolta ieri, a suon di dichiarazioni, intorno al tema che la capitale comincia a vivere con una certa trepidazione: le elezioni amministrative di novembre.

Il leader radicale Marco Pannella confermando che la sua bandiera per il Campidoglio resta il capogruppo verde alla Camera, Francesco Rutelli, avanza una proposta ardita: nella ricorrenza dei 2000 anni «dalla nascita di Gesù Bambino, lo Stato e la Chiesa modifichino i trattati che li legano» perché per la città eterna i tempi non sono più quelli del vecchio Concordato del '29, e si potrebbe ipotizzare «una sorta di cogestione italiana e vaticana di almeno una parte della regione, per esempio fino a Viterbo, con doppia cittadinanza e ricorso a strumenti e a forze multinazionali per finanziare un progetto del genere». Si tratterebbe insomma di una sorta di Cisgiordania laziale e, secondo Pannella, per questo progetto «Francesco Rutelli è e resta il candidato sindaco di Roma, culturalmente, civilmente e politicamente meglio attrezzato e capace di dare corpo a una ipotesi di tale genere».

Ma mentre per Rutelli si aprivano queste prospettive nella mente di Pannella, lui era impegnato a replicare al generale Angioni - altro candidato al Campidoglio - che gli aveva dato del «piacione» (traduzione dal romanesco: «quello che piace alle donne») e nella foga della polemica aveva stigmatizzato i sistemi usati dal generale, definendoli «metodi degni di Moana Pozzi», peraltro anch'essa candidata al massimo scranno capitolino.

Marco Pannella Una provocatoria ipotesi per il governo di Roma

La citata attrice - che in un comunicato fa sapere di essere appena tornata da Tokyo dove è andata a studiare i problemi di una grande città in vista dei suoi futuri impegni di amministratrice - chiamata in ballo in questo modo ha raccolto la sfida: «Rutelli-piacione che, come tutti sanno, è già sindaco di Roma - ha detto - mi preoccupa assai per certe sue battute solleoniche che mettono in luce gravi amnesie politiche ed una inquietante forma di autolesionismo».

«Amnesia» di Rutelli? Già, gli ricorda Moana: si è dimenticato che i deprecati «metodi alla Moana Pozzi» in politica possono ripagare, e ha ricordato l'esperienza di «qualche anno fa quando, in lista con Ilona Staller, Rutelli prese una sonora lezione, riportando il 70% di suffragi in meno rispetto alla concorrente. Allora entrò ugualmente alla Camera - ricorda la Pozzi - ma grazie ai voti che provvidenzialmente gli giunsero dal collegio di Caserta. Ora però se la deve vedere con me. Lui si considera già in cima al Campidoglio con la sua cordata di uomini e partiti del passato e l'ebbrezza gli ha fatto perdere la testa, quindi chi lo incontrasse in vespetta - conclude l'ironica Moana - farebbe bene a guadagnare subito il marciapiede».

Raffaello Masci

Al governo regionale

Crisi in Sicilia Il pds lascia la maggioranza

PALERMO. Il pds esce dalla maggioranza e apre la crisi a un anno dall'elezione del governo siciliano, il primo con la sua partecipazione nei 47 anni della Regione autonoma durante i quali il pci fu sempre all'opposizione tranne la breve parentesi dei governi Milazzo.

In aula, intanto, si tenta di far passare la «finanziaria bis» che stanzia mille miliardi con interventi a pioggia in vari settori. Proprio quello che tutti avevano giurato di non fare più. Subito nella dc esplodono contrasti e insicurezze, gli stessi che nell'ultimo periodo avevano fatto affiorare disagi accanto alla speranza di un vero cambiamento. E la Rete torna alla carica per lo scioglimento dell'Assemblea e le elezioni anticipate a soli due anni dalle elezioni del 1991. Una prospettive che soltanto una legge-voto dei due rami del Parlamento può rendere possibile. **[a. r.]**

Costa Smeralda, da oggi nei 12 chilometri di Liscia Ruia non potranno entrare più di 450 auto

Numero chiuso nella spiaggia dei vip

Il sindaco: c'è rischio di incendi

ARZACHENA
NOSTRO SERVIZIO

La spiaggia più lunga della Costa Smeralda, Liscia Ruia, è da oggi a «numero chiuso». Il contingentamento di turisti e bagnanti è stato deciso dal prefetto di Sassari, Efisio Orrù, e dal sindaco di Arzachena, Giovanni Andrea Giagoni, per la mancanza nella zona di strade di collegamento che facilitino l'accesso delle squadre antincendio e l'evacuazione nel caso il territorio fosse interessato dalle fiamme.

Un provvedimento impopolare ma reso necessario, secondo i responsabili della Protezione civile, per scongiurare altre vittime del fuoco che in Sardegna sono già diventate quattro. Dopo la morte dell'imprenditore in Barbagia bruciato nel suo fuoristrada e del turista di Bari, Francesco Benedetto, di 32 anni, avvolto dalle fiamme in Gallura, durante la notte hanno cessato di vivere anche due dei tre feriti nell'incendio della settimana scorsa, si tratta della turista romana Maddalena Malfetti, di 38 anni, deceduta nel Centro grandi ustionati di Palermo, del marito, Bruno Bei, di 50 anni, direttore dell'aeroporto di Ciampino. resta grave una loro amica, Elsa Deconi, di 35 anni, che ha riportato ustioni di secondo e terzo grado.

La gravità della situazione in provincia di Sassari, a causa dell'emergenza incendi, ha spinto il prefetto a predisporre un piano di intervento nelle zone a rischio. E la Regione ha acquistato spazi nei giornali locali per pubblicare un «decalogo» per difendersi dal fuoco. Per il controllo del territorio verranno, inoltre, dispiegati dal 23 agosto prossimo gli uomini dell'esercito e sarà il Comitato per la sicurezza pubblica ad individuare le zone dove stazioneranno i militari della brigata Sassari i cui uomini sono rientrati in questi giorni in Sardegna dopo aver partecipato all'operazione Vespri Siciliani.

Lo sbarramento del numero dei turisti, idea non nuova e ventilata anche lo scorso anno per Stintino (ma perché l'eccessivo affollamento rovinava la splendida spiaggia), è ora motivata dal pericolo degli incendi. Per adesso l'ordinanza del sindaco interessa la stupenda spiaggia di Liscia Ruia, ma si è presa in considerazione anche Cala di Volpe. Le zone però a rischio sono tante, i mezzi dei vigili del fuoco non riuscirebbero, ad esempio, ad intervenire nelle case sul molo di Porto Rotondo. Insomma, in tutti questi anni si è lasciato costruire anche grossi insediamenti senza pensare ad un possibile rogo. Liscia Ruia ogni giorno ospita dai 6 agli 8000 turisti, e quasi 2000 sono le auto che dopo aver percorso una stretta e tortuosa stradina sterrata parcheggiano un po' ovunque fra la macchia mediterranea, ginepri e lentischi, che ricopre il territorio. Un'unica strada di accesso che in caso di incendio non sarebbe affatto sufficiente a far evacuare tutti i turisti.

Così il sindaco Giagoni da questa mattina ha dato pratica attuazione al provvedimento del prefetto e le auto che hanno potranno accedere alla spiaggia non saranno più di 450. Non sono mancate anche polemiche e proteste da parte dei bagnanti che ogni giorno raggiungevano l'arenile di fronte a Cala di Volpe. Da ieri, però, una sbarra blocca la strada il cui accesso è presidiato dai vigili urbani di Arzachena e da una pattuglia dei carabinieri. Non vi è mancato chi ha tentato di aggirare il blocco ma è stato invitato gentilmente a desistere dal suo intento. Il rischio è quello di oltraggio a pubblico ufficiale e violazione dell'ordinanza del sindaco, troppo per un solo bagno, così in tanti hanno cercato nuovi lidi per le proprie vacanze al mare.

Per la prima volta, dunque, si è istituito il numero chiuso su una spiaggia sarda anche se con motivazioni legate alla sicurezza pubblica. Il divieto dovrebbe durare per tutto il mese in attesa che inizino i lavori per rendere la zona più sicura. E' stata, infatti, già concessa una autorizzazione speciale da parte dell'assessorato regionale della difesa dell'Ambiente per il diradamento di alcune aree necessarie per creare strade alternative e per realizzare piazzole di parcheggio a distanza sufficiente dalla vegetazione che avvolge la lunga spiaggia méta di migliaia di turisti.

Marco Aresu

Numero chiuso da stamattina a Liscia Ruia, una delle spiagge più belle della Costa Smeralda: troppo alto il pericolo di incendi

IN CALABRIA

Comune in rosso «affitta» le strade

CROTONE. I conti in rosso hanno convinto gli amministratori di Strongoli ha trovare nuove strade per assicurare la manutenzione delle strade e delle piazze. Pur di veder realizzate opere di urbanizzazione importanti, hanno deciso di cedere ad aziende 200 metri di strada della frazione Marina. Alle ditte, che delle strade potranno fare l'uso che ritengono, l'amministrazione chiede solo di procedere alla realizzazione di opere elementari: panchine, rifacimento del manto stradale, marciapiedi, manutenzione della pubblica amministrazione. Una mancanza di fondi che sta penalizzando la frazione Marina, unico vero polmone di reddito, specialmente in estate, quando gli abitanti diventano quasi quarantamila: mancano tanti servizi a cominciare da quelli più essenziali dell'arredo urbano. Spiega il sindaco Saverio Romano, dc. «Crisi o non crisi, certe opere vanno fatte. Di qui l'idea degli sponsors». E' previsto che le aziende «adottino» tratti di strada di almeno 200 metri ciascuno ne facciano l'uso pubblicitario che ritengono a patto che affrontino le spese per le opere di urbanizzazione. Potranno anche colorare la strada, i marciapiedi, i lampioni come vorranno. Quel che conta è che nelle casse comunali entrino un bel po' di soldi, davvero indispensabili per un paese che lamenta un deficit di ventiquattro miliardi. [d. mi]

Londra, arrivano dagli Usa i romanzi rosa sul disastro coniugale più chiacchierato del mondo

E Diana scappò coi gioielli della Corona

In 6 racconti finale diverso per la storia dei principi di Galles

La regina Elisabetta: negli ultimi mesi più dolori che gioie, per le vicissitudini sentimentali dei figli

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Due personaggi in cerca di sei finali: Carlo e Diana diventano carne da fantacronache.

Un manipolo di scrittrici americane sulla cresta dell'onda si è scatenato a immaginare il capitolo conclusivo del disastro coniugale più clamoroso degli ultimi anni. Le ipotesi che usciranno alla fine del mese sulla rivista femminile statunitense «First for Women» non mancheranno di far ridere i lettori.

Le signore dei best-seller a stelle e strisce ne hanno pensate di buffe: il deus ex machina che sblocca la situazione è ora una bomba dell'Ira, ora un extraterrestre.

Ma c'è anche Diana che annuncia di vendere i gioielli della Corona per comprarsi un negozio e poi fugge col malloppo. O i pompieri che scoprono un cofanetto misterioso tra le macerie fumanti del castello di Windsor: lo estraggono un documento che sino ad allora nessuno aveva mai letto, dice che Carlo è il più giovane (seppur di poche ore) di due gemelli. Dopo molte peripezie Diana finirà per scappare con lui.

Altra trovata, il figlio della principesca coppia decide di diventare una rock-star e non vuole saperne di fare il re: Carlo e Diana torneranno insieme per amor suo.

Come a dire che soltanto un colpo di scena può agitare le torpide acque del disinteresse tra i Windsor. «Sun» e «Daily Mirror» fanno come al solito a gara per riportare i passi salienti dei racconti che risolvono una volta per tutte le vicende annose della coppia più chiacchierata d'Inghilterra. E in ognuno di quei racconti, per una volta, la fantasia supera la realtà.

Le soluzioni suggerite sono degne dei più succulenti polpettoni nazionalpopolari, con qualche puntata nel territorio dei fumetti demenziali.

Ma l'idea di «First for women» è talmente piaciuta a «The Sun» che il giornale ha invitato i suoi lettori a scrivere anche loro un finale per la storia di Carlo e Diana. I migliori saranno pubblicati e gli autori riceveranno ognuno 100 sterline (circa 240 mila lire).

Maria Chiara Bonazzi

1. Un'altra donna benestante, di Barbara Taylor Bradford. Per comperare un negozio, Diana annuncia a Carlo: «Vendo i miei gioielli». Lui, boccheggiante, replica: «Non puoi, appartengono alla Corona». La consorte è invece determinata a fargli dispetto: «Bene, allora vendo solo quelli che mi hai regalato». Il figlio di Elisabetta è sull'orlo dell'apoplessia: «La monarchia d'Inghilterra che entra in commercio? Mai!». Ma la signora intende mettersi in affari: «Metti da parte l'arroganza - gli risponde sprezzante -. Ho intenzione di mettermi da parte un bel gruzzoletto».

2. L'indicibile segreto della regina, di Nora Roberts. Tra le macerie fumanti del castello di Windsor, i pompieri scoprono un cofanetto misterioso. Ne estraggono un documento dal quale risulta che Carlo è il più giovane di due gemelli. Il maggiore, una caricatura sfortunata di Mosè, era stato ceduto da un'infermiera malvagia a una banda di zingari, che chissà come l'hanno chiamato Ben. Il pretendente al trono si innamora di Diana e lei, forse intenerita dalle orecchie familiari, se lo porta a Kensington Palace. Anche Elisabetta sente il richiamo del sangue e gli butta le braccia al collo: «Sei come Carlo, ma più simpatico». Ben, mica fesso, finisce per sposare Diana.

3. Un ritorno all'amore, di Judith McNaught. E' uno dei più scriteriosi happy ending mai concepiti. Diana si trova all'aeroporto per involarsi romanticamente col suo principe Yuri, quando vede arrivare Carlo con le orecchie basse e l'aria da cagnone bagnato, i flash dei fotografi che gli impazzano intorno. Da brava mamma, si intenerisce e dà il due di coppe a Yuri. Il giorno dopo si presenta nel suo ufficio ed esordisce: «Sono venuta a restituirti qualcosa: il trono». Il principe di Galles, non si sa se più preoccupato della sua pace coniugale o dello scettro, la accoglie a braccia aperte e silura Camilla Parker-Bowles.

4. Finalmente felice, di Bertice Small. Una bomba dell'Ira si è abbattuta sul Windsor come il giudizio universale: una sola esplosione ha fatto fuori la regina, Filippo, Margaret, Carlo ed Edward. Diana si stropiccia le mani: finalmente il suo diletto William potrà giocare per davvero a fare il re senza tanti rompiscatole attorno. Quanto a se stessa, la mantide regale col faccino da acqua cheta, non avrebbe potuto sperare di meglio: è libera di farsi chi le pare. L'orgoglioso figlio l'abbraccia e le sussurra: «Sei la migliore regina madre della storia». Grazie agli irlandesi.

5. Educazione all'amore, di Belva Plain. Costernato, il preside di William convoca Carlo e Diana: «Il vostro figliuolo si è incaponito a diventare una rock star. Non vuole saperne di fare il re». Il ragazzino, non a torto, insiste: «Se avete mancato ai vostri obblighi verso il Paese, perché dovrei mantenerli io?». Il piccolo ribelle dà del filo da torcere ai genitori separati, che si guardano angosciati. «Mio figlio mi disprezza - si lagna Carlo - e ho fatto tanto male a sua madre...». Diana, la volpona, coglie il momento. Stravaccata sulle ginocchia di lui, bisbiglia con voce flautata: «Significa che tu...?». Carlo, inorridito dalla prospettiva di un figlio che si scalmana sul palco, bacia la moglie e mette una pezza sul passato.

6. Limiti dello spazio - ma non è amore, di Kathleen Morgan. Gli extraterrestri sono sbarcati in Inghilterra e l'aristocrazia fa a gara per averli a corte - fa tanto chic. Durante un ballo nel castello di Windsor, Diana si intrattiene dell'ambasciatore alieno, che, lungi dall'avere un ciuffo di lattuga al posto del naso, è alto e bruno. Lo avverte che non potrà rivederlo. «Non posso rovinare mio marito con uno scandalo», dice, diligente. Lui le fa una scenata: «Nessuno sul nostro pianeta è prigioniero di un matrimonio senza amore». Lei prende coraggio e pianta in asso Carlo, il quale è ben felice di non doverle pagare gli alimenti. Ma chissà se le regine di Star Trek hanno una scarpiera degna di Imelda Marcos.

Carlo e Diana, il loro divorzio ha stuzzicato la fantasia delle scrittrici rosa

Insultata da un camionista

Lady D ha rischiato di esser investita

LONDRA. Un automobilista inferocito ha gridato a Diana: «Togliti dalla strada, stupida vacca», dopo che la principessa, per sfuggire a un fotografo, aveva rischiato di essere investita. L'incidente, riferito oggi dal tabloid *Daily Star*, è accaduto ieri mattina nell'elegante quartiere londinese di Mayfair ed è indizio dello stato di grave tensione in cui vive la principessa che si sente evidentemente braccata da giornalisti e fotografi. Già un paio di settimane fa Diana, all'uscita da un cinema dove aveva portato i figli a vedere «Jurassic Park», aveva praticamente aggredito un fotografo, puntandogli contro un dito accusatore e gridandogli: «Avete trasformato la mia vita in un inferno». Ieri mattina, Diana stava uscendo da un esclusivo salone di parrucchiere a Mayfair. Sperava di passare inosservata, andandoci prima dell'orario di apertura al pubblico. E invece a pochi metri dalla porta ha visto l'immancabile fotografo in agguato. Per cercare di evitarlo si è gettata in mezzo alla strada senza accorgersi che stava arrivando un camioncino. L'autista ha inchiodato e ha messo fuori la testa dal finestrino gridando: «Togliti dalla strada, stupida vacca». La principessa gli ha lanciato uno sguardo feroce e gli ha urlato qualcosa di poco regale. «Non ho sentito bene cosa abbia risposto la principessa, ma certamente non era una gentilezza», racconta un tale Andy Smith, un operaio edile che stava lavorando nei pressi. A quel punto l'agente di scorta è riuscito a spingere Diana sul sedile posteriore di una Ford Scorpio che si è allontanata a tutta velocità. Steve Volack, il fotografo causa di tanto trambusto, è rimasto molto turbato dall'accaduto. «E' finita quasi sotto il camioncino. Poteva morire». [Ansa]

IN BREVE

Nicolò Amato debutta come avvocato

MESSINA. «Ho fatto questa scelta perché credo nello Stato di diritto». Lo ha detto l'ex direttore degli istituti di prevenzione e pena Nicolò Amato, alla sua prima uscita pubblica da avvocato. Amato ieri ha preso parte a una udienza nella quale è stata esaminata la richiesta di scarcerazione del suo cliente, l'ex assessore regionale al Turismo Giuseppe Merlino, arrestato per tangenti. [f. a.]

Delitto Val Seriana l'accusato ricorre

CLUSONE. Delitto della Val Seriana: l'avvocato Michele Saponara, che assiste Gianmaria Bevilacqua, oltre ad aver presentato istanza di riesame al tribunale della libertà per chiedere la scarcerazione del cliente, ha avuto anche un nuovo colloquio con il detenuto al quale è stato fatto invece divieto di vedere i familiari. Secondo l'avvocato, non sarebbero emersi altri elementi probatori nei confronti di Bevilacqua. [Ansa]

Portati in caserma «senza scontrino»

GABICCE. Multati perché trovati senza scontrino fiscale dopo l'acquisto di una macchinina per il loro figlioletto, i componenti di una famiglia milanese in vacanza al mare sono stati poi «prelevati» dai finanzieri ed accompagnati con l'auto della pattuglia in albergo. Senza sirene spiegate, ma tra i clienti del mercato della cittadina la cosa ha fatto un certo effetto. La causa dell'anomala scorta? Erano senza documenti. [j. p.]

Il boss latitante era sullo yacht a Capri

VENEZIA. Il boss della Riviera del Brenta non ha smentito la sua fama. Quando lo hanno catturato, ieri, a Capri, Felice Maniero stava per salire sul suo yacht da due miliardi. «Ma come avete fatto a prendermi?», ha chiesto ai poliziotti. E' finita così la fuga di uno dei latitanti più ricercati d'Italia. Trentotto anni, un pedigree criminale di tutto rispetto, Felice Maniero era ricercato da febbraio per associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di droga. [m. g. r.]

A Roma c'è la «fila» per la sepoltura

ROMA. In Italia scarseggiano le nascite, ma bisogna fare la coda da morti nei cimiteri per essere sepolti. Quelli delle grandi città non sono in grado di far fronte alle necessità: sono 432, ad esempio, le salme in giacenza nei camposanti romani, in attesa che venga allestito un nuovo cimitero a Trigoria. Sono intanto in progressivo aumento le richieste di cremazione. [Agi]

Napoli, 3 indagati per il latte avvelenato

NAPOLI. Tre avvisi di garanzia sono stati emessi dai sostituti procuratori della Repubblica Nicola Quatrano, Rosario Cantelmo e Nicola Miraglia nell'ambito dell'inchiesta sul latte con colibatteri distribuito dalla centrale del latte di Napoli il 14 luglio scorso. [Ansa]

Viaggio in Irlanda

Woody Allen vede il figlio grazie al giudice

LONDRA. Woody Allen da ieri si trova in Irlanda. Il regista ha potuto, nel pomeriggio, trascorrere qualche ora in compagnia del figlio avuto da Mia Farrow, Satchel, di cinque anni. Tra i due ex compagni di vita e di lavoro, però, continua la battaglia. Secondo quanto si è appreso, non è stato facile per Woody Allen ottenere di poter stare con il bambino. Per superare il rifiuto dell'ex compagna a fargli incontrare il loro bambino, infatti, il regista ha dovuto ricorrere all'intervento di un giudice da New York. Padre e figlio sono stati notati dai passanti al giardino zoologico. Al bambino è stato anche consentito dai guardiani dello zoo di nutrire nelle gabbie i piccoli delle tartarughe. Con loro però non c'era la piccola Dylan, la figlia adottiva di sette anni che, in questi giorni, si trova anche lei in Irlanda con la madre.

[r. cri.]

Napoli, ragioniere di 29 anni: era convinto di dover pagare per le dichiarazioni dei clienti

Commercialista suicida «Ho sbagliato i 740»

NAPOLI. Si è ucciso in un caldo pomeriggio d'estate, con un colpo di pistola alla tempia, per porre fine all'ossessione del 740, per sfuggire all'incubo di quei moduli così complicati, pieni di postille e di formule astruse, incomprensibili. Bruno Bevilacqua, anni, ragioniere, la dichiarazione dei si trasformata in un'ossessione. E sì che ne compilate tante nello studio del commercialista con quale collaborava. Ma quest'anno era diventato tutto più difficile: nuovi balzelli si erano aggiunti vecchi, e oltre calcoli alle verifiche che bisognava pensare anche agli stampati dell'Isi e ai «prospetti dei dati e notizie particolari». «Non mi ci raccapezzo più», ripeteva Bruno, che era terrorizzato soprattutto dall'ultima novità escogitata dal ministero delle Finanze: compila i tabulati deve firmare ed è responsabile degli eventuali errori nella dichiarazione. «Mi sono rovinato con le mie mani. Chissà cosa succederà a me e ai clienti», diceva disperato agli amici.

Bruno è morto mercoledì nella sala di rianimazione dell'ospedale «Nuovo Pellegrini». Chissà quale tempesta gli si è scatenata dentro, quando ha puntato la pistola contro la tempia e ha premuto il grilletto. E chissà quanti vecchi fantasmi relegati in angolo mente e apparentemente dimenticati stati risvegliati da quei complicatissimi moduli del ministero delle Finanze. «Il 740 ha ucciso il mio ragazzo, la madre Rosa Covito, che ha donato le cornee figlio a due napoletani da tempo in lista di attesa per il trapianto. «Lui stato d'accordo, viveva per gli altri», dice.

Le prime paure si manifestate marzo. Giancarlo Torre, amico e collega di Bruno Bevilacqua: «Prima di allora era ragazzo tanti. Forse un po' troppo serio e riflessivo cambiava di umore d'un tratto, senza un motivo apparente. Poi, all'improvviso, è cambiato. In ufficio avuto letto e riletto le istruzioni per la dichiarazione dei redditi, ma gli sembrava di non aver capito nulla. Diceva che in sette anni di lavoro non gli era mai accaduto, che tutto gli appariva troppo difficile farraginoso».

I prospetti, le note margine, le postille, i numeri incolonnare e soprattutto quella maledetta firma da mettere calce ad una dichiarazione forse sbagliata hanno fatto scivolare Bruno in una grave depressione. La madre, Covito, impiegata comunale, ricorda così suo figlio: «Tornava a casa alle quattro del mattino, stanco occhi arrossati. Mamma, mi diceva, non ce la faccio più. Io cercavo di calmarlo, lo pregavo di lasciare il lavoro. Non la fine del mondo, era un bravo ragazzo avrebbe trovato certamente qualcos'altro da fare. Lui mi rispondeva che non poteva tirarsi indietro e che aveva le responsabilità anche di fronte alla legge. Ma che legge e legge... Il commercialista non lo aveva neanche assunto: lo pagava a cottimo. Ma Bruno scuoteva il capo, a volte sembrava non sentire le mie parole e "Non ce la faccio, non ce la faccio"».

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione del 740, le preoccupazioni di Bruno sono trasformate in panico. testimone l'amico, Giancarlo Torre: più inquieto impresso. Era sicuro di aver commesso errori sarebbero costati cari a lui e ai clienti. Sono rovinato, diceva, chissà cosa penseranno di me. Ho tentato di rincuorarlo, di aiutarlo a superare la crisi, ma stato inutile». Anche Sandra, la fidanzata di Bruno, era in ansia. Una settimana fa la coppia è andata mare, sulla spiaggia di Scauri lui ha continuato a torturarsi. «Facciamo un viaggio, andiamo in Calabria, ti sentirai meglio», ha proposto la donna, e lui ha accettato. Avrebbero dovuto partire mercoledì. Bruno ha riempito una valigia, però poi preso la pistola padre si chiuso in camera, mentre i genitori aspettavano in cucina per salutarlo. Ha infilato nel caricatore un solo proiettile, l'unico che ha trovato in un cassetto, e ha premuto il grilletto.

Fulvio Milone

Bruno Bevilacqua con la fidanzata

Ripeteva «Sono finito»

«Paghiamo un sistema folle»

Tremonti accusa: e sarà sempre peggio

ROMA. Il famigerato «740» ha colpito ancora. Dopo il pensionato che ha rischiato di cadere in strada per misurare il balcone, come richiesto dal maledetto, e dopo il contribuente morto d'infarto nell'anticamera del suo consulente fiscale, è toccato ad un commercialista. Il ragioniere napoletano Bruno Bevilacqua si è sparato per uscire dall'incubo che lo tormentava: l'aver sbagliato qualche denuncia dei suoi clienti, il timore di averli rovinati, la vergogna di essersi chiamato a rispondere.

Un «740» da lirtare lutto, quello del 1993. E la promessa semplificazione fiscale?

«La cosa è ancor più seria di quanto sembra - commenta Giulio Tremonti, uno dei più affermati tributaristi italiani -. Siamo fronte alla follia di un sistema giuridico basato sulla precisione millimetrica. Si potrebbe dire che la misura del Diritto, in Italia, è data dai metri quadri che i decreti occupano sulla Gazzetta Ufficiale».

Ma tutti hanno spergiurato che la modulistica diventerà accessibile a chiunque.

«Questa è un'illusione dell'establishment fiscale, per non dire follia di fondo. Non è solo un problema semplificazione del linguaggio, il sistema che non è gi Un esempio? Le 85 mila lire che anche i morti devono versare per il medico di famiglia: se si decideranno che devono essere rimborsate, quale sistema si pensa di restituirle? Autorizzando il contribuente ne ha diritto a detrarle dal prossimo 740. Il che vuol aggiungere un altro rigo da riempire un'altra difficoltà chi compila. Altro che semplificazione».

Poche speranze, quindi?

«Guardi, andrà sempre peggio. Lo Stato tende a scaricare complessità del sistema sugli altri, vedi spunto i commercialisti, che poi entrano in conflittualità con i loro clienti, o addirittura con se stessi».

Ma da questo a spararsi...

«Beh, mi creda, la materia è sempre più difficilmente controllabile e una persona seria se ne accorge. Può essere una scoperta veramente sconfortante». [v. cor.]

Da due parenti

Picchiato e impiccato nella vigna

VICENZA. Con l'accusa di aver ucciso e poi simulato il suicidio di io Zarantonello, 49 anni, Trissino (un centro in provincia di Vicenza) i carabinieri hanno fermato il fratello dell'agricoltore, Giovanni Zarantonello (61 anni), operaio conciapelli, e il figlio di questi, Stefano, falegname ventitreenne. L'agricoltore, giovedì, era stato trovato impiccato nella vigna che sorge vicino alla sua abitazione.

Secondo una prima ricostruzione che hanno fornito i carabinieri, l'omicidio sarebbe scaturito in seguito una violenta lite avvenuta mercoledì in casa Mario Zarantonello. L'uomo sarebbe stato percosso selvaggiamente dai due congiunti e quindi portato nella vigna, dove, ancora in vita, sarebbe impiccato a un filare. Motivo della lite, in base a quanto si è appreso, sarebbe stata una questione di soldi: un conflitto di interessi legati alla proprietà di alcuni terreni e di qualche macchina agricola.

Giovanni e Stefano Zarantonello sono stati portati nel carcere Vicenza, a disposizione dei magistrati che hanno avviato l'inchiesta sulla vicenda. Sul luogo dell'omicidio i rilievi erano stati condotti dai carabinieri di Trissino e di Valdagno.

Il fratello il nipote dell'agricoltore avevano cercato in primo tempo nascondere le proprie responsabilità, denunciando il fatto un caso di suicidio. Erano infatti stati proprio i due congiunti di Mario Zarantonello ad avvertire, nel pomeriggio di giovedì, i carabinieri dalla stazione di Valdagno per segnalare la presenza del cadavere nella vigna.

Ma il tentativo ha retto per pochissimo tempo i due stati facilmente smascherati dai militari. E' bastato un primo eseguito dal medico legale sul cadavere per fare subito emergere che l'agricoltore non si era affatto tolto la vita. corpo dell'uomo presentava infatti numerose contusioni abrasioni, in particolare alla schiena: tutti segni che hanno fatto immediatamente pensare a un violento pestaggio.

Giovanni Zarantonello e il figlio Stefano sono stati allora portati nella caserma binieri e sottoposti a un lungo interrogatorio. I due sono crollati di fronte alle contestazioni avanzate dai militari e nella notte hanno raccontato una storia molto diversa rispetto alla prima versione che avevano fornito. Hanno infatti ammesso di aver litigato con l'agricoltore averlo quindi picchiato furiosamente prima di trasportarlo nella vigna. Una volta nel campo, poi, hanno spiegato di averlo impiccato filare mentre dava ancora segni di vita.

L'accusa che i magistrati contestano a entrambi i rei confessi è concorso in omicidio. [r. cri.]

IL CASO

I DELITTI DI FOLIGNO

Franco Allegretti, il padre del piccolo Simone ucciso dieci mesi fa

Sequestrato anche il porto d'armi, polemiche sulla psicologa

Ritirati i fucili a papà Allegretti I magistrati temono la vendetta

NON si fidano di papà Allegretti i giudici di Perugia. Temono che dolore per il figlio ucciso possa spingerlo alla vendetta, a cercare giustizia sommaria nei confronti dell'uomo che ha confessato di l'assassino del bimbo. Così, ieri, un po' a sorpresa, i carabinieri hanno bussato alla porta, chiedendogli di consegnare il porto d'armi e i fucili da caccia. Sequestrati, per ordine magistrati. Franco Allegretti ha dato un'occhiata provvedimento, poi sorpreso e un po' frastornato li ha accompagnati nella stanza in cui tiene le armi. Erano lì, chiusi nella vetrinetta da più di un anno. L'ultima volta che li aveva usati, Simone era ancora vivo. Poi dopo il tragico omicidio ha chiuso con tutti i piaceri della vita, concentrando tutte sue attenzioni soltanto cattura del «mostro» che gli aveva strappato quel bimbo di quattro anni. perdeva occasione, Franco Allegretti, per esprimere tutta sua rabbia, il suo nei confronti dell'assassino: «Se lo prendo lo ammazzo». I giudici davano averlo preso in parola. E sono corsi ai ripari. Ora lui si dice rammaricato: «Hanno speculato su alcune dichiarazioni che ho rilasciato, a "bocca aperta", in momenti di grande disperazione. Sono stato male interpretato, io non nessun insano disegno possibili vendette, immediate o future, confronti chiedessaranno disposti su Luigi Chiatti siano eseguiti nei tempi tecnici più brevi, affinché cessi di parte di alcuni psichiatri, che ogni giorno vengono consultati dai maggiori organi informazione, l'abuso mettere sentenze sulla malattia mentale di Luigi».

Franco Allegretti spera che i giudici ricredano, che si convincano della sua «serenità», ora che l'assassino di suo figlio è stato consegnato alla giustizia, e gli restituiscano il porto d'armi. Però, premo, ad Allegretti, fare alcune precisazioni: «Confido che gli accertamenti psichiatrici che Allegretti chiede questi esperti - aggiungono i suoi avvo- - di cambiarci piano la parola "matto" e ad uniformarsi vece a quanto ha detto il professor Alessandro Salvini, docente di psicologia dell'università di Padova, affinché non si arrivi all'abuso del concetto di insanità mentale. Ciò, infatti, in questa tormentata vigilia processuale, potrebbe influenzare nel senso di una depenalizzazione i veri periti nominati dalla difesa e dalla pubblica accusa».

L'avvocato delle famiglie dei due bambini uccisi ha diffuso dichiarazione nella quale chiede al magistrato inquirente di «vietare che l'indagato incontri psicologa che lo ha seguito in questi anni, perché questo potrebbe incidere sul risultato delle ricerche cliniche scientifiche che dovranno essere comunque compiute sulla psiche del giovane. Anche un solo colloquio - ha aggiunto il legale - sarebbe prematuro inopportuno, mentre dovrà il magistrato, per impulso o su richiesta della difesa, ad affidare la perizia a una rosa di periti in sede di incidente probatorio». Per i magistrati si profila un Ferragosto nella ricerca di nuove prove per mettere la parola fine alle due inchieste sugli omicidi del «mostro» Foligno. Se gli inquirenti hanno in mano moltissimi elementi probatori per l'omicidio di Lorenzo, per quello di Simone «confessato» dal Chiatti occorrono altri riscontri. [r. cri.]

CARCERI

Sciopero della fame

FIRENZE. Sciopero della fame dei detenuti delle carceri italiane da oggi al 16 agosto. Lo ha proclamato l'Associazione nazionale «vittime dell'ingiustizia», costituita in Toscana due anni fa. Il segretario nazionale Giacomo Fassino ha reso noto di aver ricevuto oltre cento telegrammi di adesione «dai comitati di lotta formati dai detenuti tutti i penitenziari della Penisola». Scopo della protesta: «Ridare speranza tanti esseri umani costretti situazioni estremo disagio che a volte sconfina con la disperazione». Nelle carceri italiane ci sono 50.000 detenuti. Spiega Fassino: «Di questi almeno il 60% è in attesa giudizio di questi oltre un terzo, cioè diecimila persone, quando verrà processato sarà riconosciuto innocente e scagionato dalla imputazioni; altro terzo è nelle condizioni di usufruire dei benefici legge e quindi non sconterebbe un giorno solo».

La leader delle prostitute italiane offre «collaborazione anti-terrorismo»

E le lucciole diventano vigilantes

Propongono: «Sorveglieremo noi i monumenti»

PORDENONE. «Lucciole» con la divisa per sorvegliare i monumenti. Non è una bufala d'estate, proposta concreta.

La «signora dalla vorrebbero dare una mano alle forze dell'ordine per «vigilare» sul territorio. A proporlo è Carla Corso, leader prostitute italiane, che pensa alla possibilità di «dare ai 113 informazioni sui rischi di attentati. Purché ci sia una precisa garanzia di rispetto del nostro anonimato - aggiunge - nel caso in cui di noi divenga un testimone chiave sia poi tutelata dalla polizia dalla magistratura».

L'idea è venuta pensando «allo scoppio delle ultime autobombe che hanno scempiato i nostri monumenti», ricorda la signora Corso, che vive «lavora» dintorni di Pordenone, anche quella a rischio soprattutto oggi a causa della guerra che divide i Paesi dell'ex Jugoslavia».

Una «lucciola» al lavoro

E' l'esperienza nata dal lungo tempo dedicato alla «professione», che vi ha fatto riflettere sulle vostre capacità di detective? «Certo: quando una lucciola accende suo fuoco rischia in ogni momento in prima persona, perciò le è indispensabile controllare quel che succede intorno - spiega la Corso -, ne va della sua sicurezza. Se c'è un'automobile ferma ragione - prosegue -, se qualcuno si comporta in modo strano, lei la prima ad accorgersene, soprattutto se chi ci sta dentro fa qualcosa di preoccupante».

solo, «lavorando nella stessa strada, nella medesima zona, anche vicino ai monumenti dei centri storici ai musei, finisce per gli abitanti, coglierne l'atmosfera; insomma si ha un po' in mano la situazione del territorio. E tante volte anche una mezza parola da parte di cliente che ha notato qualcosa di allarmante può metterci sull'avviso, sulla strada giusta per fare una buona segnalazione alla polizia ai carabinieri». [Agi]

Un senatore di Manila denuncia il sultano del piccolo Paese arabo, l'uomo più ricco del mondo

«Troppe filippine nell'harem del Brunei»

Aspiranti reginette di bellezza pagate cento milioni al mese

Un senatore filippino, Ernesto Maceda, si è imbarcato in crociata contro il re più ricco del mondo, il sovrano del Brunei, Hassanal Bolkiah, e ha suscitato un mare polemiche. Sostiene, toni da censore, che il Paese di Bolkiah attira regolarmente le donne più belle delle Filippine per renderle né più né che «schiave del sesso». In cambio dei loro favori, le donne ricevono ricchezze e regali favolosi.

I giornali ed i settimanali filippini riferiscono che dozzine di reginette di bellezza aspiranti attrici partono alla volta del Brunei dove percepiscono compensi che si aggirano fra i 50 mila ed i 70 mila dollari al mese.

«Come filippino protesto - ha tuonato il senatore - e chiedo che sia avviata una indagine parlamentare che possa fare chiarezza. Questo movimento è davvero vergognoso e danneggia la moralità, il buon nome, cultura la buona immagine delle nostre donne che vivono nelle Filippine ed all'estero».

Maceda, che si è già guadagnato l'appellativo «supercensore», avuto remore nel fare nomi cognomi delle giovani donne che si sarebbero offerte come «schiave del sesso» nel Brunei, ma la iniziativa ha suscitato le proteste della interessata e un vespaio tra i loro parenti.

Il padre di una delle reginette di bellezza citate, Ruffa Gutierrez, 19 anni, candidata al concorso di Miss Mondo che si terrà in novembre in Sud Africa, infuriato per le accuse di Maceda, è insorto il senatore e lo ha addirittura sfidato a fare a pugni con lui sulla pubblica piazza.

Più moderata la risposta un'altra ragazza, chiamata in causa da Maceda. Di fronte alla denuncia del senatore, ha dichiarato candidamente che «è libera fare del corpo ciò che più le piace».

Il re Bolkiah

Il piccolo Stato del Brunei, nell'isola del Borneo, è, per i suoi giacimenti di petrolio, uno dei Paesi più ricchi del mondo. Il suo re ha un patrimonio stimato dalla rivista americana «Fortune» in 37 miliardi dollari ha instaurato uno dei regimi islamici più austeri. Nel Paese non vende alcol, non si balla, né si canta in luoghi pubblici.

L'autore di una biografia ufficiale del 1989, James Bartholomew, riferisce che il sultano, prima di salire trono, fama playboy che divideva, in parti uguali, con i fratelli altri membri dell'allegra famiglia reale. La ragione di Stato lo ha costretto a cambiare vita, i suoi fratelli, Jefri Sufri, continuano a difendere la loro reputazione di donnaioli. I due cercano la compagnia di belle donne straniere e non badano a spese per feste, party e ricevimenti che durano notti intere, ha detto una filippina che farebbe parte del «giro Brunei». [r. cri.]

VACANZE '93

Dalla Liguria alla Sardegna alla Riviera romagnola, no-stop sfrenate coi ritmi sudamericani

Ferragosto, la notte non finisce

E c'è anche una pista per gli under 12

Ha perso il [redacted] contegno sardo Antonello Verona da Calasetta, provincia di Cagliari. [redacted] blue jeans perenni e capello liscio, occhio azzurro allampanato, regista delle notti della Costa Smeralda. Suda sotto il [redacted] del pomeriggio tra i palmizi della sua creatura finto-caraibica. [redacted] miliardi gli è costata questa discoteca «Sopravento», porticati, piscina, due bar e tutto quel giardino e prato inglese che a tenerlo a posto costa una cifra. Doveva essere la dépendance all'aperto di «Sottovento», dove da 15 [redacted] viene tutta Porto Cervo. Invece. Ha aperto [redacted] giorni fa e i Nas già gliel'hanno chiusa: sono venuti l'altra sera, i carabinieri dell'anti-sofisticazione, e ieri è partita la segnalazione alla pretura di Tempio Pausania. Proprio adess[redacted] in piena stagione, alla vigilia di Ferragosto.

Verona esterna nel telefonino: «Sonno [redacted]rro, co[redacted] vuolle che [redacted] dicca». [redacted] com'è andata? I carabinieri hanno trovato scarafaggi nel Cuba Libre? «Macché scarraffaggi. I doccumenti mancavvano, solo doccumentis. Quelli dell'Usl, spiego. E dice che adesso uno l'ha ottenuto, [redacted] correndo in municipio ad Arzachena. Di spiegare [redacted] ha tempo, si vedrà più tardi. Al posto di Verona spiega il suo pr, Paolo Patriccioli: «Spero che metteremo tutto a posto. Intanto continuiamo a lavorare per Ferragosto: qui, se saremo aperti, e [redacted] Sottovento». Che programma è? Festa sudamericana: [redacted] nostri ospiti avranno a disposizione truccatori e costumi». E ha idea di chi saranno, gli ospiti? «Il locale [redacted] frequentato dall'élite che ama l'understatement. Mentre si balla [redacted] si trova gomito a gomito con Alba Parietti e Berlusconi junior, Monica Vitti e divi [redacted] Hollywood, campioni sportivi, Ornella Vanoni, [redacted] Bennato».

Notte di Ferragosto con balli no-stop nelle [redacted] di [redacted] Italia

Che cosi. Ma a sentire i programmi ferragostani, no-stop sfrenati da Porto Cervo [redacted] Versilia, da Rimini a Paraggi, l'idea della festa sudamericana non sembra originalissima. Salsa, merengue, lambada, [redacted] differenza tra uno e l'altro nessuno deve averla mai capita, ma per quei ritmi la gente [redacted] va pazza. Bibi Ballandi dice che il bello è lì: ognuno si dimena come meglio crede. Ballandi [redacted] mito delle notti romagnole, e non soltanto. Il suo «Bandiera Gialla» a Rimini [redacted] dieci anni [redacted] trasversale l'etere televisivo dalla Rai alla Fininvest e ritorno. Allora, Sud America anche da voi? «Certo, ma non solo. Ferragosto [redacted] come Capodanno, in un posto nazional-popolare come il nostro. Ci vengono coppie coi bambini, anziani, ragazzini e quarantenni. Dobbiamo accontentare tutti». E i bambini dove li mettete? «Nella discoteca 0-12, gli animatori si occupano di loro mentre i genitori si divertono».

Questa della 0-12 [redacted] una novità. Per il resto, il vecchio Bandiera [redacted] ha cambiato aspetto: parco di 12 mila metri quadri, tavolini bianchi e gialli, il garbino che viene giù dal colle di Covignano ed essendo [redacted] non rinfresca affatto, [redacted] è un po' come il ponentino a Roma, aiuta. Per la notte di Ferragosto Bibi Ballandi prevede [redacted] pieno: «Ci saranno Ambra, Miriana e Ilaria, le tre di "Non è la Rai". A giugno, la prima sera in cui [redacted] venute, abbiamo avuto cinquemila presenze». Per loro la Riviera ha perso la testa: quelle tre [redacted] garantiscono una serata super», dicono i ragazzi a Rimini. Per le ragazze, il Bandiera Gialla [redacted] una garanzia diversa: «Non ci trovi i "vu' balla"». [redacted] che [redacted] la crisi di quest'estate quasi tutte le discoteche della [redacted] li abbiano ingaggiati: entrano gratis e in cambio fanno ballare [redacted] sole [redacted] a sfinimento.

Niente garbino nel Ferragosto sul Levante ligure, là si spera che [redacted] libecciu. Ma sempre ritmi sudamericani sono quelli che propone [redacted] altro posto «cult». Covo di Nord-Est, località Paraggi, tra Santa Margherita e Portofino. Cult perché dal 1935 a oggi al Covo è passato tutto il mondo. Raffaello Liguori, gestore da [redacted] anni, elenca: [redacted] e Gino Paoli e Ella Fitzgerald e Liza Minnelli e Ray Charles e i migliori cantautori italiani si sono esibiti lì. Che succede quest'anno? «Musica eterogenea, dal samba al rap al revival, e prima un [redacted] dei Bravo di Rigutti. Dentro [redacted] grotta faremo tendenza, underground e techno». Chi verrà? «Questo non lo so, e lo sapessi non lo direi. I miei clienti prenotano apposta col cognome della moglie. Però posso dire che questa estate non sta andando male, compatibilmente con [redacted] crisi che ha colpito tutti».

Crisi, e [redacted] non bastasse [redacted]. Alle otto di sera, ieri, Antonello Verona dal [redacted] Sopravento a Porto Cervo ringhia [redacted] telefonino che ancora non lo sa se potrà riaprire. Ma Sottovento è aperto, dice, e sarà un Ferragosto alla grande, come [redacted] solito».

[redacted]

Chiusa [redacted] night dei vip

Porto Cervo, Nas spengono le luci di «Sopravento»

Tra gli affezionati del night a Porto Cervo Gianna Nannini e sotto da sinistra Fiorello e Riccardo Patrese

PORTO CERVO. Valore di 6 miliardi di lire, nel [redacted] della Costa Smeralda, due bar nel suo interno, centinaia di persone ogni notte (può ospitarne fino a cinquecento). Una tra le discoteche più «in» dell'estate italiana '93. Tutto questo [redacted] «Sopravento», il ritrovo [redacted] più in voga di Porto Cervo [redacted] forse, della Costa intera. Era. Perché adesso, a pochi giorni [redacted] sua inaugurazione, «Sopravento» [redacted] stata chiusa.

[redacted] corso di un'ispezione dei Nas, Nucleo antisofisticazione [redacted] carabinieri, nell'ambito della capillare azione di controllo voluta dal ministro della Sanità, Maria [redacted] Garavaglia, nelle località di villeggiatura italiane, proprio nella [redacted] perla [redacted] Porto Cervo sono state rilevate la mancanza di autorizzazione sanitaria per i due bar e per il deposito delle derrate alimentari, oltre che quella amministrativa per l'esercizio [redacted] discoteca.

I militari hanno chiesto e ottenuto dal sindaco di Arzachena, [redacted] cui Porto Cervo appartiene, l'ordinanza di chiusura della discoteca, mentre il titolare della struttura, Antonello Verona, 50 anni, originario della provincia di Cagliari, è [redacted] segnalato alla procura presso la pretura di Tempio Pausania.

Fino a sera, ieri, Verona ha sperato di poter fare revocare l'ordinanza. Antonello Verona è proprietario anche di un albergo a Liscia di Vacca, a pochi chilometri da Porto Cervo, l'Hotel Balocco, e dell'altra discoteca [redacted] dei vip nelle notti sulla Costa Smeralda: la «Sottovento», aperta quindici anni fa con grande successo. La «Sopravento», con giardino, piscina e due bar, [redacted] stata pen[redacted] come «raddoppio» all'aperto della prima. Tra i clienti che frequentano i locali di Verona molti personaggi famosi, [redacted] Nannini al corridore di Formula Uno Riccardo Patrese, da Ornella Vanoni a Edoardo Bennato e Fiorello.

Mentre nel programma di quest'anno la «Sottovento» si occuperà soprattutto di musica dal vivo (ieri [redacted] erano [redacted] i Gipsy King [redacted] certo), la nuova «Sopravento» avrebbe dovuto lanciare la disco music più sfrenata, la musica underground, il revival degli Anni 60 e 70, la musica sudamericana, il rap e il reggae, diretta a [redacted] pubblico più giovane. Secondo il proprietario, già nei primmi 15 giorni di apertura [redacted] locale aveva riscosso grande successo. [m. a.]

IL RACCONTO

LA [redacted] SONORA DEGLI A[redacted] 60

Addio alla rotonda sul [redacted] Si balla il [redacted] di Cosa Nostra

SONO passati trent'anni, [redacted] la rotonda sul [redacted] - con i [redacted] miti e riti - in qualche modo resiste; resistono Fred Bongusto e Nicola Arigliano, Franco «Califfo» Califano e Peppino Di Capri. Gli antichi eroi del ballo cheek to cheek continuano a scorrere senza so[redacted] l'Italia vacanziera, regalando brividi e sussurri a coppie in[redacted] e non necessariamente sopra i quaranta. A Roma, addirittura, si [redacted] inventati un «villaggio Sixties» dove ogni se[redacted] cantano gli eroi del «doce doce», della canzone felpata, del night: da Jimmy Fontana a Riccardo Del Turco, quello che «luglio, col bene che [redacted] voglio».

Ma il revival - e pure la moda [redacted] valzerone di mezzanotte, lanciata [redacted] qualche disc-jockey in cerca [redacted] novità - ai kids degli Anni Novanta piace in quanto revival, [redacted] per giocare: [redacted] e basta, per carità. Poi si va in discoteca. O al rave, che è una discoteca alternativa e segreta, [redacted] posto in campagna, una fat[redacted] abbandonata, un capannone, dove scatenarsi fino a giorno fatto con house, techno, rap.

Battono forte, [redacted] notti d'Italia: i soliti deejay d'avanguardia fanno i sostenuti e lamentano che non c'è più nulla da inventare, però i ragazzi sembrano divertirsi un sacco. [redacted] poco, [redacted] fondo: il verbo di Fiorello ha fatto proseliti dall'Alpi alla Sicilia, e ormai ballare [redacted] diventato per certuni un optional, un'eventualità come tante. Anche il locale più tristo e dimenticato promette interminabili notti di karaoke, tutti in fila sotto il pal[redacted] aspettando di vivere [redacted] minuti da protagonisti, cantare una canzone con una base musicale vera, con un microfono vero, persino con gli applausi veri e tolleranti degli [redacted] che, è noto, si riconoscono nel momento del bisogno, ovvero della stecca.

Trent'anni fa c'erano i locali «giusti», dove pure la musica sembrava - era - scelta secondo altissimi criteri di bon ton: e quelli un po' così, dove capitava pure [redacted] ascoltare il temibile rock'n'roll. Oggi alla «Capannina» di Forte dei Marmi passano gli stessi dischi, e la pista è illuminata dalle stesse luci stroboscopiche, [redacted] imperversano nei dancing della [redacted] romagnola. E [redacted] trovi la stessa gente, perché il popolo della notte ormai va al «Covo» di Santa Margherita indossando gli stessi stracci - odiati da mammà - che metterebbe [redacted] «Cocoricò» di Ric[redacted] Come usare la stessa giacca per [redacted] pranzo all'ambasciata e per una gita in campagna.

Dominano le canzoni contro i politici o sulla «mafia che controlla il Parlamento»

Qui accanto Fred Bongusto. Sopra, la [redacted] tendenza del ballo

E poi c'è [redacted] rap, la musica che ha unito le due anime del popolo della notte: i «nati per ballare» (quelli che una volta venivano definiti «travoltini») e gli altri, gli alternativi, quelli che «la discoteca, che posto idiota». L'estate scorsa era ancora una musica un po' misteriosa e permale, il rap: cattivo e trasgressivo, era perfetto per i rave ma in una discoteca «normale», frequentata dai ragazzini del Forte o di Alassio, sembrava un po' [redacted] azzardo. Quest'anno, capita [redacted] ascoltare le ferocissime invettive del Sud Sound System - «[redacted]fia business controlla lu Salento, mafia business controlla [redacted] Parlamento» - dagli stessi amplificatori che dodici mesi fa sparavano a tutto volume Madonna e gli 883. I quali 883 imperversano comunque con «Nord Sud Ovest Est», il loro nuovo tormentone estivo: stes[redacted] idea musicale della famigerata «Hanno ucciso l'uomo ragno», [redacted] un'insaporitura «latina», oggi di rigore. Eh già: dai e dai, Gianni Minà e tutti i profeti del «ritmo brasileiro» hanno avuto ragione, e da Cortina a Viareggio, da Riccione a Capo Rizzuto, [redacted] c'è deejay che s'azzarderebbe a chiudere [redacted] nottata senza una mezz'oretta di salsa, merengue e axé.

Però la voglia sudamericana ha lo stesso profumo - e magari le [redacted] motivazioni - delle serate Anni Sessanta: è l'eccezione, non la regola. La regola la dettano le posse: battito «urbano», campionature, e canzoni scandite come slogan. Anche [redacted] è vecchiotta, capita spesso [redacted] riascoltare «Lu sole mio» di Papa Ricky, il cuoco-rapper leccese che Salvatores ha voluto per la colonna sonora del suo nuovo [redacted] «Sud». E nelle discoteche con presunzioni d'avanguardia risuona pure lo sberleffo della Lion Horse Posse, la posse del milanese Leoncavallo, che inneggia [redacted] fumo (non [redacted] sigaretta) prendendosela con Craxi («Occhio panzone che sei circondato, fuma Bobo fuma Claudio, fuma anche tuo cognato»). Storie antiche, direbbe Pierfrancesco Loche. A proposito di Loche, anche l'Avanzi Sound Machine ha fatto i suoi bei danni, in questa calda estate: «Muco», nella pregevole esecuzione [redacted] Lorenzo Guzzanti, e la corale «Laico Reg[redacted]», stanno nelle [redacted] calde degli hit. Peraltro quelli di Avanzi hanno smascherato il facile giochino del rap commerciale, prendendo per i fondelli - con «Cemento» - le posse fasulle. Ora, una posse sarebbe una cosa seria: un gruppo di musicisti «allargato» - qualcosa [redacted] più [redacted] un complesso, qualcosa di [redacted] collettivo politico - che vive e lavora insieme. Ma in discoteca prevalgono i prodotti più orecchiabili, dal «Public Prosecutor» ottenuto campionando gli interrogatori [redacted] Di Pietro trasmessi in tivù, al motivetto «Tangentdance» che ripete senza posa [redacted] fai come fai, che in galera non ci vai? / Grazie a te, grazie a te, che hai votato anche per me / Ruba a me, rubo a te, rubo tutto quel che c'è».

E' pur [redacted] che quello del rap è [redacted] mondo strano, dove i talen[redacted] si bruciano in fretta, specie se tentano l'improbabile salto dall'underground al «giro grosso». E' capitato ai Pitura Freska, in declino dopo aver aperto [redacted] strada al reggae in veneziano con «Na bruta banda» e «Pin Floi». Oggi i puristi gli preferiscono i concittadini Radio Rebelde, meno contaminati - pare - dalla «lebbra del business». D'altra parte, che cosa pretendete? [redacted] si vive [redacted] solo impegno: e men[redacted] d'estate. P[redacted] ogni rapper furioso, il saggio deejay [redacted] magnolo [redacted] dover ammannire ai suoi seguaci almeno una dozzina di motivetti ballabilissimi, dal tormentante «What is love» degli Haddaway alle sbornie di elettronica propinate da gruppi dai nomi improbabili, inventati lì per lì in sala d'incisione, e destinati a durare lo spazio di un disco. Destino, questo, che [redacted] muna gli effimeri protagonisti musicali dell'ago[redacted] '93 a quelli di trent'anni fa: anche allora i cantanti da spiaggia svaporavano con le prime pi[redacted] di settembre. Dov'è finito Piero Focaccia, che nel '63 con «Stessa spiaggia stesso [redacted] diede il definitivo ritratto dell'Italia in vacanza? E Franco I e Franco IV, quelli di «Ho scritto t'amo sulla sabbia»? Persino i «giganti della spiaggia» - i Fidenco, i Vianello, i Tessuto - oggi vivacchiano sull'onda della nostalgia, del [redacted] eravamo». E qualcuno, pur di tornare a galla, abbraccia: il povero Califano ha annunciato che inciderà un disco rap. E di «dura denuncia». Si salvi chi può.

[redacted]

IN [redacted]

La Versiliana affronta i guai [redacted] Russia

MARINA DI PIETRASANTA. Giulietto Chiesa e Vitalij Ignatenko sono gli ospiti che oggi alla Versiliana parleranno dell'ex Urss. «Dove va la Russia», è il [redacted] che affronteranno alle [redacted] insieme a Romano Battaglia. Chiesa, inviato de [redacted] Stampa, risiede a Mosca da oltre dieci anni ed è considerato uno dei massimi esperti della vita politica, economica e sociale nell'Est europeo. Al [redacted] della Versiliana, alle 21,30, c'è Ute Lemper in concerto. [d. b.]

Alassio, vietati anche i bagni

ALASSIO. Divieto [redacted] balneazione relativo a 200 metri di litorale compresi fra il [redacted] Bestoso e [redacted] stabilimento «Bagni Molo». Lo ha notificato ieri Roberto Avogadro, [redacted] sindaco leghista di Alassio, per la presenza nello specchio [redacted] mare antistante il litorale [redacted] quantità di colibatteri sei volte superiore [redacted] massimo [redacted] per garantire la balneabilità. [Ansa]

Voli scontati per i turisti-postini

ROMA. Una soluzione per voli transoceanici a prezzi stracciati? Basta diventare un turista-postino. Bisogna prendere in affidamento un pacco e consegnarlo all'indirizzo stabilito. Un volo dall'Europa a [redacted] York, così, può arrivare a costare solo 250 mila lire. E' l'ultima moda lanciata da alcune agen[redacted] di Londra, Parigi e New York. [AdnKronos]

L'aliscafo [redacted] in [redacted] Esposto [redacted] giudice

LIPARI. Dodici ore, invece delle 4 preventivate: tanto tempo ha impiegato un aliscafo della Snav da Napoli alle Eolie. E per di più, a bordo non c'era nulla [redacted] mangiare né da bere. E' quanto riferisce, in un esposto alla Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, [redacted] turista napoletano. [Agi]

Ferragosto [redacted] crisi [redacted] lo sci [redacted]

ROMA. E' crisi per lo sci estivo: da Des Alpes al Cervino, [redacted] Courmayeur alla Marmolada, il Ferragosto sulla neve attira pochi turisti. [redacted] albergatori rivelano di avere ancora molte camere libere. [AdnKronos]

«In caso di divieti non sarà più possibile per i sindaci dirottare il traffico pesante sulle autostrade»

Merloni: aprite le città ai Tir

Circolare a sorpresa, basta limitazioni

ROMA. La notizia la porta la Gazzetta Ufficiale. Ma i Palazzi romani sono deserti, e così sotto il solleone ... ci fossero i Verdi a strillare forse nessuno se n'accorgerebbe. Ma la circolare è davvero choc. Il ministro dei Lavori pubblici, il dc Francesco Merloni detta legge sul traffico dei Tir. E, ... pratica, apre loro le porte, al rientro ... dei centri delle città.

La circolare è stata firmata il 5 agosto. E' indirizzata a sindaci e prefetti, cui è rivolto il primo monito: «Prima di sbarrare la strada ... Tir dentro le città e nei passi, dovrete valutare con molta attenzione, ... per caso, gli effetti che il divieto produrrà nell'organizzazione della circolazione e sulle ... attività economiche». Come non considerare queste norme un ... dell'Unatras, l'associazione di categoria degli autotrasportatori italiani, dopo il recente fermo dell'attività? Se per caso si fossero dubbi, la circolare dice anche che i sindaci «prima ... imporre restrizioni al traffico, dovranno sempre consultare le organizzazioni degli autotrasportatori», ... comunque, se proprio ... ci fosse la possibilità di raggiungere un accordo, dovranno prevedere per i bisonti della strada un itinerario alternativo che non imponga l'obbligo di pagamento di un pedaggio. Insomma ... duplice affermazione: l'autostrada da sola non basta, e poi chi paga il conto, lo stesso Comune?

A Merloni, ovviamente, non sfugge l'obbiettivo primario, la salvaguardia cioè della salute pubblica. E per questo ... ministro nella circolare aggiunge che «dovrà ... valutata la possibilità di assumere provvedimenti di tipo diverso che possano egualmente tutelare la sicurezza e la salute pubblica». Insomma piani alternativi al divieto ... circolazione, tipo «barriere parapedonali, limitazioni ... velocità, intensificazione della vigilenza, ... di stepi e di barriere antirumore». E poi la creazione lungo le strade di accesso ai centri abitati ... «apposite ... o piazzole ... per i veicoli pesanti e soprattutto per i rimorchi che ... potranno sostare più nei centri urbani, ... previ... dal ... codice della strada».

Introdotta la «rivoluzione» nel dopo ferragosto, anche il ministro è partito per ... vacanze. Lasciando alla Gazzetta Ufficiale il compito di annunciare le sue decisioni. E alle rabbiosa reazioni ... verdi e ambientalisti, in serata ha risposto un comunicato del ... ministero ... Lavori Pubblici: «Il ministro ha accolto con sorpresa la presa ... posizione dei verdi. Scopo di questa circolare ... di sollecitare ... autorità locali ad indicare, in ... di divieto di transito ai mezzi pesanti, percorsi alternativi almeno ... dei quali ... in autostrada a pedaggio. Il perché è chiaro: evitare la soluzione più semplice e abrigtiva, cioè il dirottamento su autostrade con costi aggiuntivi per ... trasporto». E Merloni aggiunge: «In passato questi costi erano sostenuti dalle Regioni che ora non sono più in grado di assumerne l'onere. D'altra parte con 47 mila chilometri di strade statali in Italia, i percorsi alternativi esistano. Ho chiesto alle autorità locali di fare ... sforzo per individuarli. Questo ... significa affatto "via libera" ai Tir nei centri abitati, ... soltanto un invito ... un uso più razionale della ... stradale ... nostro Paese».

[r. cri.]

Il titolare dei Lavori pubblici «Ho chiesto solo un uso razionale della rete viaria»

Polemiche dopo la direttiva del ministro sulla circolazione dei Tir

Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni

Torna l'incubo ... «bisonti» nei centri urbani delle città italiane: i sindaci non potranno più dirottarli solo sulle autostrade, ma dovranno cercare percorsi alternativi sulle strade statali

«Il ministro se ne vada»

I verdi: o voteremo contro Ciampi

ROMA. La prima reazione è «uno schiaffo»: l'astensione del gruppo parlamentare Verde al governo Ciampi infatti potrebbe essere ritirata «se il ministro Merloni non sarà immediatamente sostituito al ministero dei Lavori Pubblici». E' quanto affermano due parlamentari verdi della commissione Trasporti, Maurizio Pieroni e Sauro Turroni, annunciando che chiederanno al proprio gruppo parlamentare «il ritiro dell'astensione al governo perché incompatibile con la permanenza del ministro dei Lavori pubblici». «La ... circolare del ministro che apre i centri storici ai tir, impedendo di fatto anche le difese, le deviazioni ed i divieti di accesso attuati con ordinanza prefettizie - affermano i due deputati - ... una vera provocazione e suona al limite dell'insulto personale». «Il governo - proseguono - si era impegnato in commissione Trasporti a dare il via al dirottamento dei tir dalla strada statale 16 Adriatica alla A/14 per motivi ... salvaguardia della salute dei cittadini residenti e dei turisti lungo la fascia costiera, ma Merloni ha venduto ogni ipotesi di programmazione nel campo dei trasporti alle rivendicazioni dell'Unatras: questa circolare è il primo sciagurato effetto dell'intesa firmata dal governo con l'organizzazione degli autotrasportatori. La decisione di Merloni suona al limite dell'insulto personale nei nostri confronti. Ben ... cosa, se non ... trattasse della sicurezza ... centinaia ... migliaia di cittadini». Il prossimo passaggio, dicono gli ambientalisti, «sarà il rilancio della politica autostradale».

La circolare-Merloni «è sbagliata e illegittima»: lo sostiene il deputato pds, Chicco Testa. «I sindaci e ... autorità locali hanno tutto il diritto ... mettere in atto le misure necessarie a tutelare l'incolumità dei cittadini e dei turisti nonché la qualità ambientale dei centri urbani - ha aggiunto Testa -, mi stupisco che proprio il ministro Merloni, che ben dovrebbe ... le condizioni disastrose dei centri costieri delle Marche ... dell'Abruzzo, abbia emanato ... direttiva di questo genere».

[r. cri.]

In semilibertà il pugile che strappò il mondiale a Benvenuti: scontava 11 anni per l'omicidio della moglie

Per Carlos Monzon si apre la porta del carcere

L'ex campione argentino, che ha 51 anni, potrà uscire per lavorare
Un club di Santa Fé gli ha già offerto di dirigere una scuola di boxe

BUENOS AIRES. Dopo oltre cinque anni, Carlos Monzon vede avvicinarsi la fine di un incubo. L'ex pugile argentino, che è stato condannato a 11 anni di carcere per l'omicidio della moglie, ha infatti ottenuto la semilibertà per buona condotta. Monzon potrà uscire tutti i giorni dal carcere di Santa Fé per recarsi al lavoro. Dovrà però rientrare prima delle 19 e designare un tutore che sarà direttamente responsabile per la sua condotta fuori dalla prigione.

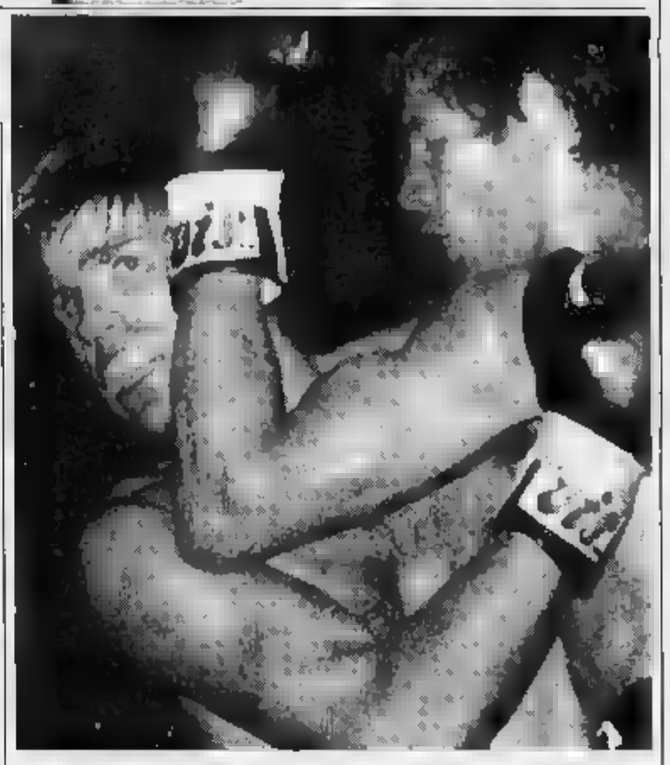
E quello del lavoro ... dovrebbe essere un problema per Monzon. L'ex campione del mondo dei pesi medi, 51 anni, ha infatti già ricevuto diverse offerte. Una, recentissima, gliel'ha proposta l'attore Mickey Rourke (grande appassionato di boxe), che era andato a trovare Monzon in prigione due settimane fa. I due avevano avuto un colloquio di circa un'ora, durante il quale Rourke aveva chiesto al campione degli Anni Settanta di dirigere la ... palestra ... Los Angeles ... volta scontata la pena. ... anche il «Club Colon», uno dei più popolari di Santa Fé, ha offerto poco tempo fa a Monzon la responsabilità della sua scuola di boxe.

L'interesse dimostrato da Rourke per la vicenda di Monzon non rappresenta una testimonianza isolata. Prima di lui, infatti, molti altri personaggi famosi hanno avuto contatti con Monzon. A cominciare ... Nino Benvenuti, il rivale ... un tempo sul ring, l'uomo con il quale l'argentino ha dato vita ad alcune ... che ... ancora ben impresse nella memoria degli appassionati di boxe. Mentre anche Alain Delon (che in gioventù ebbe esperienze di pugile) ha fatto visita in carcere a Monzon. L'episodio ... sale a pochi giorni fa: a ... termine del colloquio, l'ex pugile ha rivelato che l'attore francese gli aveva consegnato una lettera dal presidente argentino Carlos Menem. Il contenuto? «Mi ha scritto ... continuare a sperare nella giustizia per recuperare la libertà», ha spiegato Monzon in un'intervista. E l'attesa non è durata davvero molto.

La vicenda che ... portato in carcere Carlos Monzon risale al 14 febbraio del 1988. Quella notte ... San Valentino, l'ex campione e la moglie Alicia Muniz (una modella uruguayana) decisero di ...ere la serata insieme, convinti da un amico, con la speranza ... ricomporre ... legame ormai logoro (erano separati da ...). Dopo la ... rientrarono nella casa dell'ex pugile a Mar ... Plata. Fu lì che tra i due scoppiò una violenta lite. Crisanto Baez, un robivecchi che stava passando davanti alla casa, raccontò di aver visto Monzon stringere al collo la moglie e poco dopo la donna cadere dal balcone del primo piano. ... sua testimonianza risultò decisiva e l'ex campione venne condannato a 11 anni. Baez, ... seguito, ritrattò in parte, accusando un misterioso personaggio di averlo corrotto: ma il caso non venne riaperto.

Monzon si è sempre dif... sostenendo che quella sera era talmente ubriaco ... non poter capire che ... accadendo: «Sono colpevole di essermi ridotto in quello stato - ha raccontato anche ... tempo ... -, in una notte ho rovinato una vita. Ma mai ho pens... di uccidere Alicia».

[r. cri.]



Monzon e Benvenuti nell'incontro in cui l'argentino strappò il titolo all'italiano

Lite in un parcheggio

Herrera prende a calci un guardiano

VENEZIA. Due calci ben piazzati. Non al pallone, ... agli stinchi e alle ginocchia di un guardiano dell'autorimessa comunale. E adesso Helenio Herrera, l'indimenticato mago dell'Inter, rischia di finire davanti ... giudice con l'accusa di ... aggredito ... dipendente comunale, «colpevole» ... non aver spostato velocemente un'auto parcheggiata davanti ... sua. E la Giunta veneziana sembra intenzionata a togliergli il posto ... in garage.

I fatti. L'allenatore un giorno di alcune settimane fa doveva uscire con la sua Rover dal box che ha da anni al quarto piano del garage di piazzale Roma. La manovra risulta difficile perché davanti all'uscio di Herrera è parcheggiata un'altra vettura, sistemata irregolarmente. Herrera suona il clàcson per richiamare l'attenzione del guardiasala, Galileo Mion, che non risponde. «Stavo consegnando il tesserino ad altre due macchine», ha poi spiegato Mion. Ma Herrera martella sul clacson. «Quando sono arrivato - racconta Mion - mi ha aggredito come ... furia».

[m. g. r.]

Decisione del giudice

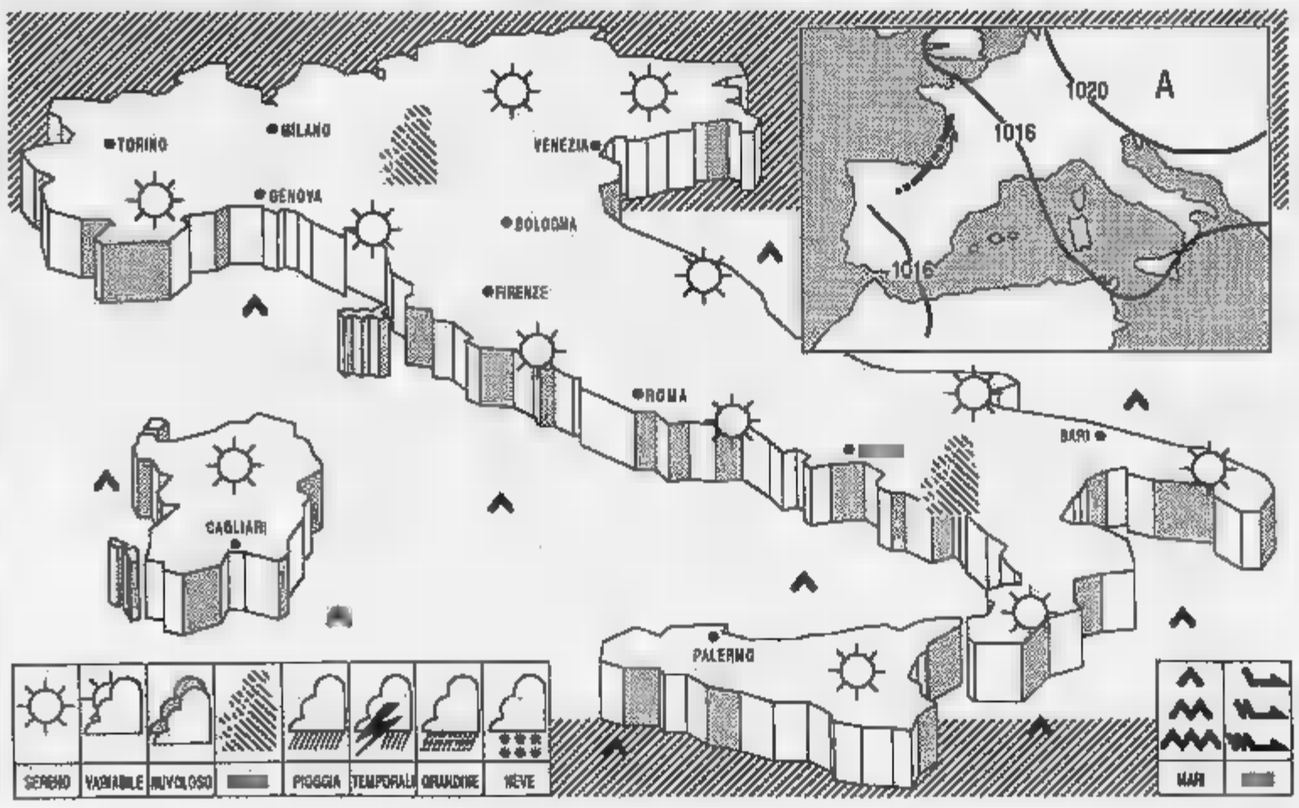
A Italia Nostra la custodia di Villa Blanc

ROMA. L'associazione Italia Nostra ha ottenuto la custodia giudiziaria di Villa Blanc, il complesso liberty sulla via Nomentana, al centro di una inchiesta giudiziaria per la compravendita tra la «Lasea» e la «Sogene» (proprietaria dell'immobile). Nell'inchiesta sono coinvolti fra gli altri il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey e l'ex ministro Giovanni Goria, che hanno ricevuto avvisi ... garanzia. Lo ha deciso il pm Pietro Giordano, titolare delle indagini.

Il provvedimento sarebbe mo... con ... maggiore qualifica... ... rappresentanti dell'associazione rispetto a coloro che hanno ... la custodia giudiziaria fino a ora, Nina De Laurentis e Bruno Gigli, che ... que potranno continuare ad ... in ... gli ambienti della villa. L'inchiesta ... riferimento all'ipotesi di gonfiamento del prezzo della compravendita (23 miliardi).

(Ansa)

IL TEMPO



... tutta l'Italia è presente un campo di pressione alta e livellata.
... su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie, anche dense, ... pianure e lungo i litorali.
TEMPERATURA: In lieve aumento sulle regioni settentrionali; senza notevoli variazioni sulle restanti zone.
VENTI: ... di direzione variabile con ... di brezza durante il pomeriggio lungo la zone costiere.
MARI: ... poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sulla Toscana, sulle Marche e sull'alto Lazio nuvolosità variabile; addensamenti temporaneamente intensi in ... dei rilievi provocheranno brevi rovesci e temporali pomeridiani. Su tutte le altre regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi imponenti ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche. Foschie dense, nottetempo e ... primo ... mattino, sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	Firenze	18	35	Bari	18	29
Verona	18	33	Pisa	20	31	Napoli	19	33
Trieste	20	28	Ancona	18	28	Potenza	14	30
Venezia	...	30	Perugia	21	33	...M. Leuca	19	27
Milano	...	31	Pescara	...	31	...Calabria	21	31
Torino	16	30	L'Aquila	13	33	Palermo	23	30
Cuneo	18	27	Roma Urbe	20	30	Catania	18	30
Genova	22	28	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	18	30
Bologna	19	31	Campobasso	19	29	Cagliari	20	36

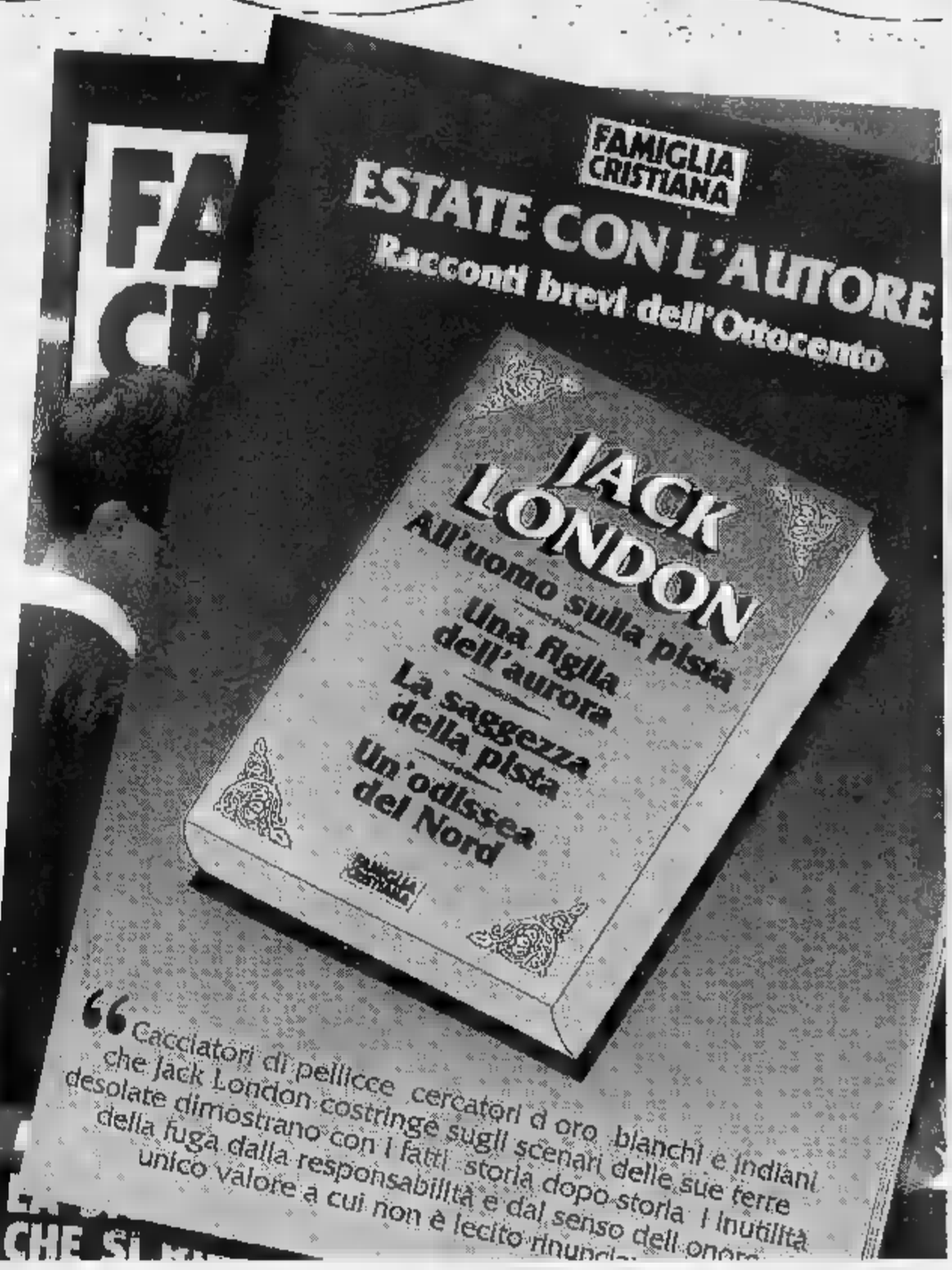
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	...	sereno		23	...	...
Atene	22	...	sereno	Londra	10	20	...
Bangkok	24	...	nuvoloso	Los Angeles	19	27	...
Berlino	11	22	sereno	Madrid	21	36	sereno
Bruxelles	...	22	sereno	Montreal	18	25	...
Buenos Aires	8	21	sereno	Mosca	12	24	nuvoloso
Copenaghen	12	20	sereno	New York	20	25	nuvoloso
Dublino	8	...	sereno	Parigi	8	23	nuvoloso
Francoforte	11	...	nuvoloso	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	17	27	nuvoloso	Rio de Janeiro	13	25	sereno
Ginevra	14	29	sereno	Sydney	6	19	sereno
Helsinki	14	19	nuvoloso	Tokyo	23	30	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	8	25	nuvoloso
Il Cairo	21	...	sereno	Vienna	16	30	sereno

Estate con l'autore

FAMIGLIA CRISTIANA TI REGALA JACK LONDON

Ghiaccio, neve, tempesta. Non è l'estate che finisce. È Jack London che arriva con le sue avventure. Tra le molte opere che questo scrittore duro e drammatico ha ambientato sulle piste dell'Alaska, Famiglia Cristiana ha raccolto quattro veri capolavori che troverai in regalo questa settimana. Un libro che racconta una disperata lotta per la sopravvivenza, che getta una luce sulla spietata morale della corsa all'oro. Non perdere Famiglia Cristiana. Non mancare all'appuntamento con il grande poeta della leggenda americana.



SAN PAOLO

FAMIGLIA CRISTIANA

NON PERDERE IL NUMERO DI QUESTA SETTIMANA

RACCONTI D'ESTATE

LA CONFESSIONE: «Ho fatto una scelta. Prima mi divertivo di più. Chi me l'ha fatto fare? Da sei anni non scrivo niente»

GIPO *chansonnier in gabbia*

Nella foto grande Gipo Farassino con il sigaro in bocca e la camicia aperta sul collo, nella sede torinese della Lega. In alto è con Umberto Bossi. Qui a lato nei panni di cantante in una immagine di molti anni fa. «Farassino chansonnier» dice «è qui dentro, chiuso in un angolo. Certo non voglio finire così. Ma credo a ciò che faccio»

«Il politico l'avevo in pectore. E' stata l'indignazione»

Cesare Pavese. Dice Farassino: «Nei paesi trovo difficoltà a farmi [illegible]. Non parli più il loro linguaggio anche se c'è sintonia»

«Qualcuno pensa che sono un altro. Ma cos'è meglio: io allora o io oggi?»

Fred Buscaglione. L'estate, per Gipo, è «avere un paese. Sentire [illegible] festa. Stare nel plasma. Ghignare insieme, ghignare con niente»

E' qui il vecchio Gipo, nella sede della Lega, in via Cernaia. Locali bianchi, gente svelta, senza ruffianeria, senza torinese «cortesias». Lui, al tavolo, il toscano che non fuma, la camicia azzurra, aperta sul collo e il collo ingombro dei suoi vecchi monili d'oro, quelli che sventolava sulle tavole delle navi in crociera, al suo cabaret con Mina, al Teatro Erba.

Vecchio Gipo delle tante [illegible] che ci portavano sul Po: Montand, Trenet, Azna[illegible] di Vanchiglia e Lungo Dora, Porta Pila e via Cuneo. Un menestrello grintoso e dalla faccia da *lingera* che piaceva e piaceva.

Anche l'indimenticabile Carlo Casalegno, così inappuntabile, risorgimentale, spende[illegible] parole per lo chansonnier subalpino [illegible] mala e balera: «Ha una personalità più complessa e ricca [illegible] quanto non s'avverta seguendolo in scena, presi dal suo gioco. E' assai più colto di quanto (con una buona dose di civetteria) egli non voglia ammettere». E l'indimenticabile Arpino, di rincalzo, gli urlava dietro ai complimenti del Casalegno: «Gipo è anche il "correre correre" d'una [illegible]ne, un "correre correre" che significa: tutto il futuro che possediamo è questo presente. Corri e finalmente incontrerai colui che avresti potuto [illegible]re».

La penultima volta che ho visto Gipo Farassino aveva un coltello in [illegible]. Il coltello, da cucina, era rivolto alla mia gola. Gliene avevo fatta [illegible] in più. La prima e più amara era stata quella di scrivergli [illegible] testo con Alberto Gozzi, sul brigante Majno della Spinetta, in italiano. Un musical che fu un «forno» indimenticabile, con il suo pubblico dialettale giustamente esasperato e tradito.

Quel coltello alla gola fu [illegible] sua resa al sogno [illegible] strapparsi da una realtà locale [illegible] sicuramente da una mia fastidiosa, velleitaria richiesta di fregarsene del [illegible] pubblico», piemontese.

Dopo quel coltello [illegible] ci [illegible]mo più visti nella sua grande casa di Pino con la piscina e le auto gagà [illegible] corsa.

Lassù [illegible] sempre così bello?

Vecchio Gipo, *somà* affettuoso, guarda [illegible] dice: «Io a Pino non ci sto più. Dopo [illegible] rapina, i [illegible]iei in ostaggio. Toccato nelle [illegible] più intime. Ho bisogno di trovare un luogo. Non [illegible] pavesismo. No, adesso vivo in centro. [illegible] ho bisogno di un luogo [illegible]o. Pino, comunque, non era la mia opzione. Lì ci viveva Pierino Novelli. Ci sono stato trasci[illegible] [illegible] casualità. Il richiamo, vero, che sento, [illegible] la Bassa Langa, l'Astigiano. Ho bisogno di borgo, [illegible] vita di quartiere».

E cosa fai?

«Giro come una trottola, vado anche [illegible] Monferrato. Voglio una [illegible] vecchia, voglio quei colori, quegli odori... Agliano, Portacomaro, Montegrosso, Villa Isola. A Montegrosso senti fierezza, ad Agliano allegria. Portacomaro è rivierasco, a San Martino Alfieri vedi [illegible] [illegible] [illegible] stoppie. Cerco un rapporto umano, il piacere di [illegible]cire a piedi, andare al bar».

Vecchio Gipo, che ti è [illegible]cesso? Eri [illegible] «dio» con la [illegible]hitarra in mano; Cipro, Singapore, Alassio; il tuo vecchio maestro Baudino; le imitazioni [illegible] Carosone. Le canzoni struggenti dopo Buscaglione, mentre a Torino, «Los Amigos», cantavano Jannacci [illegible] i Gufi, Tenco, e Andrensi infiammava gli studenti di lettere e quelli del Politecnico.

Cantavi folk [illegible] fiume. La «os veja» [illegible] *via Coni* [illegible] la «profonda boccata» del bocciatore, i «tutti giorni da noi [illegible] uguali / e la noia è il [illegible] dei mali...», «Gente di qui, la poca rimasta. / E' chiusa, testarda, coltiva, caparbia, vigne di freisa». [illegible]risto, come cantavi. Ere una fortuna che avevi smesso le navi per Singapore [illegible] i night milanesi. Avevi ritrovato la tua terra, dialetto, lingua, Vanchiglia, Porta Palazzo... Avevi [illegible] bandolo delle tue radici.

Cosa [illegible] successo?

«Farassino chansonnier è qui dentro, chiuso in un angolo. Certo [illegible]on voglio finire così. Ma credo a ciò che faccio. E ciò che faccio mi prende diciassette, venti ore al giorno. Ma ho un progetto di fermarmi, cercar casa. E' vero, da sei anni non scrivo più niente. Si può pensare a una canzone, tenerla dentro. Ma per scriverla devi fermarti. E' come mettere ordine in biblioteca».

Che [illegible] hai visto fratello nero, [illegible] sua [illegible] di *Senza frontiere*, [illegible] musica interrazziale, alla Rodari, dove ciò che conta [illegible] «lo stesso cielo del mio paese», [illegible] ha bloccato? No, dice il Farassino, mentre [illegible] telefoni suonano. «Ho cantato ancora quando siamo andati a Roma, l'anno passato. Me lo chiedevano i posteggiatori di Trastevere. E poi continuo a far teatro, devo vivere e far vivere la mia famiglia. I figli se ne sbattono i coglioni [illegible] scelte del padre e vogliono andare in Grecia. Cantare vuol dire metter [illegible] un'orchestra. E' complicato».

Vecchio Gipo, tenero [illegible] caparbio. Non lo vuol ammettere ma la Lega pesa.

Dov'erano, Gipo, le tue estati di una volta?

«In [illegible] Corsica, Sardegna, Elba, Costa Azzurra. Ce ne andavamo in barca [illegible] moglie [illegible] bambini, [illegible] cameriera. Mi facevo le mie serate dai porti. In porto a Antibes? Col treno scendevo in Riviera. [illegible] la libertà [illegible] radici, «on vedevi terra. Andavamo a Saint-Tropez».

[illegible] adesso?

«Avere un paese. Sentire una festa. Stare nel plasma. Ghignare insieme, ghignare con niente. Quel plasma ti rigenera, ci stai bene dentro».

«Voglio tornare / [illegible] vivere fra gente / che quando parla / non ti chiede niente...». E' questo, vecchio Gipo, che ti ha fatto smettere di cantare e fare quella «brutta cosa» che oggi si chiama politica?

«Mi piacciono i sentimenti, ma [illegible] retorica. Se li trovi: bene. Slegarsi dai vecchi [illegible]carri. Cercare valori. Avere curiosità. Sai, la Lega oltre [illegible] essere un borgo è qualcosa che indaga nella cultura etnica, nei valori di fondo. Vuoi sapere perché sono leghista?».

Gipo di quando eri «anarchico» e contro, [illegible] quando cantavi: «Vorrei tornare al paese / che un giorno ho lasciato con tante pretese / ma ho sposato lo sguardo impotente / [illegible] faccia morente di questa città».

«La gente lo sa che deve pagare le [illegible]. Me vuol fuggire dalla burocrazia, dalla putredine. Bisogna reinvestire, abbandonare l'assistenzialismo della corruzione».

Vecchio, adorabile Gipo, dove sei? Ti sentivamo anarchico, di sinistra, [illegible] ora sei leghista...

«Sento un peso. Porto un p[illegible]. Vado nei paesi e trovo diffi[illegible] [illegible] farmi [illegible] Pave[illegible] ricordati, è un professore che torna in piola... C'è un irrigidimento, nei miei confronti. Non parli più il loro linguaggio anche se c'è sintonia. Per questo io vorrei scendere. Vorrei smettere. Vedo persone che co[illegible] vent'anni fa. Per loro [illegible] [illegible] altro. Loro sono troppo ingenui, io troppo smaliziato? [illegible] cos'è meglio: io allora o io oggi?».

E' un duro il vecchio Gipo. E' un testardo, nella gola [illegible] nel passo. Ma lì, seduto nella bian[illegible] sede [illegible] via Carnaia, fra gagliardetti [illegible] foto di gruppo (Bossi & C.), Gipo accarezza le sue malinconie, i desideri di fuga. Dice: «Venirsi incontro. Il lusso di incazzarmi lo pratico solo con [illegible] stesso. Non sono sentimentale. Ma ho fatto una scelta. E' una scelta. L'ho fatta. Prima mi divertivo di più. Chi me l'ha fatto fare? Cantavo, bevevo, mangiavo...».

Già, chi gliel'ha fatto fare? Quella villa in collina, gli applausi del pubblico e dell'intelligencija locale. Cioè: dai repubblicani al pci, erano tutti [illegible] il Gipo di via Cuneo. E poi? Cos'è accaduto? «Un disagio civile. Ti ci trovi dentro. Eravamo in venti in Piemonte. Ascolta ciò che [illegible] accaduto».

Non sono sordo, amico Gipo. Ciò che mi colpisce [illegible] che tu abbia [illegible] di cantare.

«Discutere con gente dell'università? Parlare di politica, di economia? Questa è [illegible] la mia sorpresa. Ma sì, c'è [illegible] ragione. [illegible] fatto teatro. [illegible] volevo uscire dal teatro, dalla finzione. Volevo mettermi a repentaglio, giocarmi l'incolumità fisica».

Dalla finzione alla realtà?

«Il politico l'avevo in pectore. E' stata l'indignazione. Certo non avrei mai pensato che sarebbe andata così. Qui in Piemonte, all'inizio eravamo in venti. E io volevo [illegible]ire dalla metafora letteraria...».

«Partirò, partirò, partir bisogna / cacciando in fondo al cuore la vergogna / di appartenere al gregge muto e vile...». E' andata così, Gipo?

Sorride il Gipo fra gagliardetti [illegible] Lega, «di lotta [illegible] di [illegible]governo», foto con Bossi, il tivù acceso, il toscano spento che va da una [illegible] all'altra.

Te [illegible] sei sentito duro anche tu, come il Bossi?

«Quel [illegible] modo di parlare è teatralità. Lo capisco. Dice "gabina", è un effetto. Nei movimenti autonomisti guai se abbandoni il linguaggio della base, il collante che tiene uniti».

«Voglio tornare / a vivere fra gente / che quando parla / non ti chiede niente». [illegible] così, Gipo?

«Sì. E mi sono preso il lusso [illegible] incazzarmi».

[illegible] lusso di incazzarsi [illegible] l'ha [illegible] [illegible] sanguigno com'è. Prima ancora di recita[illegible] *Signor ministro, perché lei sì [illegible] io no?*, dove [illegible] ragioniere viene riverito e coccolato per i suoi presunti furti. Era il '74. Prima, coi *blagheur* [illegible] *Porta Pila*, dove «la strada è scuola di vita», [illegible] Simun, capace [illegible] «piantare con un pugno un chiodo nel [illegible]», [illegible] Salà il cattivo, con Nussent lo schivo. Personaggi [illegible] un'epica spicciola [illegible] popolare. Un duro dal cuore morbido, [illegible] sempre con un rapporto di amore-odio per Torino. Città dalla quale non [illegible] mai voluto andarsene, per la quale ha rinunciato [illegible] carriere e tournée: «Turin, l'avrass mila rasun, ma t'lass rumpume i coijon». Anche se oggi questo bisogno di terra e [illegible] radici campagnole sembra sincero. Il vecchio leone di barriera [illegible] stanco. «Le voci dei padri / martellano lente nei loro ricordi: / la terra è la terra».

Ma una parentesi non te [illegible] fai? Con questo caldo?

«Me ne vado a dormire [illegible] Laigueglia. Ai bagni Molo, mi porto due libri, Miglio e Bocca. Dormo e leggo. La notte guardo vecchi film. Ormai mangio e bevo poco: il corpo si difende».

Ride, la faccia da vecchia *lingera*. Quella che tirava fuori sul palco quando cantava [illegible] e [illegible] mi girano, girano», o «Ah che borgh anvelenà.../ Ma l'è 'l borgh andoa son nà...». Vecchio Gipo di parola lesta, teatrante di strada. Ancora in pal[illegible].

[illegible] Orengo

IL CASO. In Francia esplode la moda di episodi e frasi celebri: dal divertimento alla filosofia

Socrate è vivo grazie alla cicuta

Ci vuole un aneddoto per passare alla Storia

Enzo Biagi, il «re degli aneddoti». Confessa: «Si tratta soltanto di memoria e capacità di essere colpiti da fatti o parole». A sinistra: un disegno tratto da «Graphic Annual»

PARIGI

IN Francia è scoppiata una nuova moda dell'aneddoto. Si sta scoprendo il suo valore intrinseco, addirittura se ne distilla una filosofia. Empiricamente: a partire da due libri che raccontano aneddoti noti e meno noti sui filosofi. Ha cominciato qualche mese fa Anne Cauquelin con *La morte dei filosofi* (ed. Puf) subito raggiunta da Frédéric Pagès, autore dell'antologia *Il filosofo esce alle 5* (ed. François Bourin, *La Stampa* ne parlò l'11 maggio).

Entrambi gli autori erano partiti da un gusto spiccato per la versione nobile del pettegolezzo, quello che concerne persone intellettualmente di rilievo e che non va a frugare con avidità morbosa «tra le mutande sporche», ma si attiene a sfere più elevate. Per la Cauquelin si trattava di aneddoti relativi al modo di andarsene di coloro che in vita si erano distinti per amore della saggezza, storielle per lo più edificanti ma con inevitabili (e ben colte) deroghe. Per Frédéric Pagès, ampliato il modulo, era questione di tutte le abitudini, le piccole manie, le singolarità, le simpatiche frasi, insomma i vezzi sulla soglia di diventare vizi ma non oltre.

L'aneddoto non è semplice evasione, benché spesso diverta e comunque faccia sorridere. Neppure informazione: nella maggior parte dei casi, sottolinea Anne Cauquelin, l'aneddoto non corrisponde a verità. Molto spesso è in buona misura inventato. Si instaura poi nella leggenda di quel personaggio, e a furia di venire tramandato acquisisce la verità all'inizio mancante.

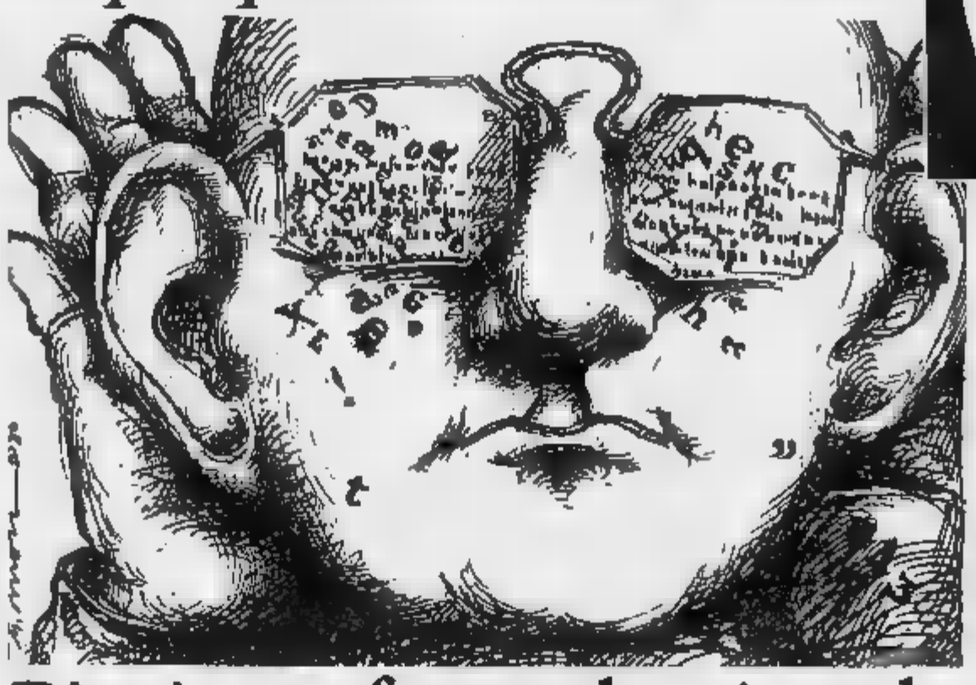
E' però verosimile. Ed è il punto che dà all'oggetto dignità filosofica. I due professori risalgono alla distinzione aristotelica tra verità e verosimiglianza. La prima compete allo storico, il cui dovere è di raccontare come i fatti si sono svolti senza aggiungere niente di suo dato che la storia in quanto disciplina *esiste per docere*, insegnare. La verosimiglianza invece compete al poeta, il quale ha il diritto di raccontare i fatti non esattamente come sono avvenuti bensì come sarebbero potuti accadere. Ovverosia condendo con l'inventiva personale al fine di dare anche piacevolezza. Il poeta (da considerare in larga accezione, non solo colui che scrive poesie ma chiunque racconti delle storie invece che la Storia) ha cioè il compito di *delectare* oltre che quello, in minor misura, di *docere*. E questo perché in tal modo quel po' di insegnamento resta assai meglio. I due professori possono qui citare Orazio e il celeberrimo esempio della medicina offerta al bimbo in un bicchiere con l'orlo zuccherato.

Uscendo adesso dalla pura speculazione: senza l'aneddoto della cicuta, Socrate - che non ha lasciato testi scritti - sarebbe forse stato ricordato solo come comparsa nei dialoghi di Platone. La tramandatissima storiella invece, che nessuno può provare corrisponda a verità, per la sua dose di innegabile verosimiglianza si fa in qualche modo «vettore» di una parte del personaggio. Lo accompagna, lo serve, nella memoria collettiva.

Dispiace un po' per Santippe - commenta Alain-Gérard Slama, editorialista di *Le Point* - e per tutte le mogli in generale dei grandi filosofi. Sarà colpa della misoginia di Aristotele? E' certo che le signore mogli aneddotisticamente parlando sono molto maltrattate. Per lo più furono megere, passarono la loro vita a voler castrare o soffocare i poveri mariti filosofi, che gli aneddoti del resto rivelano essere stati, in genere, tutt'altro che santi.

Alain-Gérard Slama teme che la moda dell'aneddoto dilaghi oltre misura perché a suo avviso esso contiene sempre - bene o male celata - una dose di insolenza. Da parte dei professori Cauquelin e Pagès l'autogiustificazione teorica è un po' sospetta, quando si pensi alla sufficienza istituzionale dell'Ateneo nei confronti degli scritti non rigorosamente eruditi dei suoi membri. Quello che conta è in effetti l'abilità dell'aneddotista. E' come un alchimista, che dosi ad arte tutti gli elementi. Gli ci vuole un po' di mestiere e un po' di genio. E' raro, il bravo aneddotista.

Gabriella Bosco



Biagi, confesso che ricordo

L'emozione di un fatto in una sola battuta

SE Montanelli è il «re delle citazioni» (confessò anche: «A volte per dar più peso al pensiero lo regalo a personaggi illustri), il re degli aneddoti è Enzo Biagi. «Semplicemente, *ricordo* quello che ho vissuto», dice lui. Ma il suo parlare e il suo scrivere sono un firmamento di episodi sconosciuti, che hanno per protagonisti padroni della Storia, personaggi e uomini qualunque, colti in momenti importanti o nel silenzio di una campagna.

Suvvia, Biagi, è sicuro di non avere uno schedario costantemente aggiornato?

«Macché schedario. Le uniche annotazioni le faccio sui libri, segno le pagine che mi può esser utile andare a rivedere. Barzini diceva che non si dovrebbero mai prendere appunti. Ciallo che serve si ricorda».

E lei ricorda e racconta. Perché ama l'aneddoto?

«E' il particolare di una storia, di un momento, di una scena. Un fotogramma anziché il film. Il cervello non registra tutto. Ci sono cose che mi sono rimaste impresse e le offro esempi, spunti».

E così aggiunge sapori, fascino al discorso.

«L'aneddoto facilita la comprensione, è efficace o divertente fin questo caso, non lo si deve confondere con la barzelletta».

Aneddoto come sintesi?

«E' anche sintesi. Prendiamo Cornelia e i suoi gioielli. Certo, uno può rispondere: provi ad andare a impegnarli... Ma le frasi dei gioielli dice molto di come la signora intendeva il rapporto di maternità. Oppure penso al popolano che, sotto i bombardamenti, scrisse su un muro di Roma: "Andatevene tutti, lasciateci piangere da soli"».

«Bignami» di Storia?

«Questo è il rischio: confondere l'episodio con la Storia. L'aneddoto è una battuta. Se uno rilegge la Storia attraverso gli aneddoti sembriamo un popolo di atleti: la corsa con gli Orazi e Curiazi, il lancio con Enrico Toti e la stampella...».

Lei che cosa ricava dagli aneddoti?

«Insegnamenti sull'oggi. Ricordo un direttore di giornale che, quando fu dato il governo a Badoglio si premurò di dirgli: io sono sempre stato dalla sua parte».

Non le è mai venuta la tentazione di inventare? In fondo, se il protagonista non c'è più, chi smentisce?

«No. Non ho nessuna necessità di creare dei falsi. Con così tanti personaggi ed episodi c'è bisogno di inventare?».

E la sua memoria ha un archivio in ogni campo?

«Ho poca attitudine per l'aneddotica amorosa. Il pettegolezzo mi diverte, ma poi lo dimentico».

Ma c'è una tecnica per rendere efficace l'aneddoto?

«Mi scrive come si parla...».

E non c'è rischio che la memoria diventi un vezzo?

«Come dicevo: ricordo quello che ho vissuto. E qualcuno ha detto: chi non ha memoria non ha avuto vita».

Marco Neiretti

FATTI E [illegible]

A Lucia Valentini il Salotto Veneto

CORTINA. Avrà luogo questa sera al Cinema Eden di Cortina d'Ampezzo la consegna del Premio Salotto Veneto al mezzosoprano Lucia Valentini Terrani. Il premio è assegnato alla cantante «per il più stimolante contributo informativo e critico alla realtà veneta contemporanea e per aver onorato in tutto il mondo, attraverso il proprio grande talento e la propria professionalità, il prestigio delle scuole liriche». Il premio speciale «Cartiere Miliani Fabriano» per il più bel libro stampato su carta Fabriano giunto quest'anno alla sua quarta edizione, sarà attribuito al volume «Giovanni Gnifetti e la conquista della Signalkuppe» edito dalla Zelsciu di Magenta. Un riconoscimento speciale è stato inoltre attribuito allo scrittore Giorgio Soavi, «poeta, romanziere, appassionato di arti figurative», finalista al Premio Comisso, «per il complesso della sua carriera letteraria e giornalistica».

Ritrovati film della Bertini

BOLOGNA. Cinquanta film realizzati nei primi anni del Novecento dalla Film d'Arte (filiale italiana della Film d'Art della francese Pathé) torneranno nei prossimi giorni in Italia e saranno restaurati e ristampati. L'iniziativa è della Cineteca Comunale di Bologna e della Cinémathèque Française, che ha conservato i negativi dei film italiani, mentre le copie di produzione italiana dell'epoca non lo facevano. I film saranno restaurati e ristampati a cura della Cineteca Comunale di Bologna con il contributo finanziario della Cee. Tra i titoli, i primissimi film interpretati da Francesca Bertini (*La contessa Chaillant*, *La duchessa di Bracciano*, *Beatrice d'Este*) e i primi sceneggiati da Lucio d'Ambra (*Effetti di luce*, *Cosetta*, *Papà ti* [illegible] *tutti*).

Una parte consistente della collezione verrà presentata nell'aprile del 1994, nel corso del congresso della Fédération Internationale Archives du Film che si svolgerà a Bologna in concomitanza con l'ottava edizione del «Cinema ritrovato».

LETTERE AL GIORNALE

Gli splendori di Mentone, le miserie di Ventimiglia. E le bombe contro l'arte

Quei capannoni di vetroresina

Condivido i giudizi espressi da Mario Deaglio «sull'ultima frontiera del turismo: confronto Italia-Francia» (*La Stampa*, 22 luglio). Per aggiungere qualche considerazione, sposterei l'osservatorio dalla Mortola Superiore alla piazzetta di Grimaldi. A Ovest, il magnifico porto di Garavan, la bella passeggiata a mare di accesso a Mentone con un'aiuola spartitraffico ben curata, il piacevole e ordinato stagliarsi della città [illegible] sul verde di Cap Martin. In territorio italiano, proprio sotto la piazzetta di Grimaldi, serre serre (meglio chiamarle capannoni in vetroresina!) deturpano un promontorio stupendo fino agli Anni 70. Stesso spregevole spettacolo di selvaggia devastazione ambientale, un po' dappertutto, nell'estremo Ponente ligure, con aspetti «disastrosi» su colline di Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Coldirodi e Poggio di Sanremo, costa di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare. Un vero crimine nei confronti dell'ambiente, perpetrato dal dopoguerra in poi, che riflette aspirazioni meramente commerciali, affaristiche, [illegible] trollate, forse anzi condivise, dalle amministrazioni pubbliche locali.

Da una parte, in Francia, sono prevalsi, anche ai fini economici, il buon gusto, la cultura del bello, l'atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente (niente capannone di vetroresina dal confine italo-francese a St. Tropez), la valorizzazione del turismo con creazione di strutture e infrastrutture che ne favoriscano. Dall'altra parte, quella italiana, sono prevalsi il condizionamento e lo sfruttamento indecente dell'ambiente a scopo commerciale: la coltivazione «intensiva» del fiore (al di là di quanto il clima della Liguria possa «naturalmente» consentire), in condizioni culturali cioè «forzate» (nei capannoni di vetroresina, appunto), riproducibili, peraltro, in qualsiasi zona geografica, modulando, opportunamente e «innaturalmente», determinati parametri fisici e trattamenti chimici adeguati.

Di fronte allo splendore di Mentone, Ventimiglia, avamposto e «biglietto da visita» dell'Italia per chi vi giunga da Ovest, si configura come brutta e meschina città di mercato, di supporti mercantili e servizi (autoporto, faraonico parco treni-merce ecc.) il tutto in un contesto di squallore e di incuria: baraccopoli e sterpaglie, in una terra «amministrativa» di nessuno, nel greto del fiume Roja; viabilità precaria con incomprensibili strettoie sulla passeggiata a mare; polo archeologico - l'anfiteatro romano - compresso e mortificato tra centrale del gas, ospedalino, ferroviaria, senza la decorosa sistemazione e la necessaria valorizzazione quali, da tempo, avrebbe conseguito se fosse stato oltre-confine; foce del Nervia nell'incuria più assoluta, in attesa di un recupero paesaggistico che comprenda, evitando speculazioni edilizie, l'attuale parco ferroviario in fase di smantellamento.

Anche per questi motivi, oltre a quelli ben esposti da Mario Deaglio, il turismo langue nell'estremo Ponente ligure: filosofia e politica del turismo godono in Francia di ben diversa attenzione rispetto all'Italia.

Contardo Alberti
[illegible]

La classe politica si autoassolve

La commissione Giustizia della Camera ha approvato un testo per la modifica della legge sulla carcerazione preventiva.

Si vuole rendere più difficile incarcerare gli inquisiti di Tangentopoli e rivelare il contenuto degli avvisi di garanzia.

Questa «leggina» è stata votata dalla maggioranza dei ventuno membri della commissione, dieci dei quali sono indagati a vario titolo per reati connessi all'inchiesta «Mani pulite» (*La Stampa* 30 luglio). Se una divaricazione c'è stata tra i principi ispiratori della legge sulla carcerazione cautelare e la [illegible] applicazione da parte dei giudici, questa [illegible] deve essere corretta in termini di reinterpretazione del testo, già di per sé garantista.

In questo momento [illegible] eventuale modifica o abrogazione da parte di una legge [illegible] ad hoc dal legislatore rappresenterebbe l'ennesimo tentativo di questa classe politica di autoassolversi dai reati di Tangentopoli. [illegible] legge per creare diritto deve operare in termini di generalità e astrattezza nell'interesse collettivo e non in termini individuali e concreti nell'interesse particolare del legislatore.

Questa [illegible] modifica [illegible] approvata dalle Camere sarebbero lesive nei confronti dell'autonomia della magistratura perché violerebbero quella fondamentale separazione tra i poteri dello Stato sancita nel nostro ordinamento giuridico.

Il giudice è soggetto solo alla legge [illegible] prescrive la Costituzione, in questo caso sarebbe sottoposto alla volontà personale del legislatore. La legge non può e non deve essere l'arbitrio del legislatore di peggio, della maggioranza in Parlamento.

Pietro [illegible]
Sava (Taranto)

E lo tifo per il tonno

Ho letto l'articolo di venerdì 30 luglio sul tonno che ha affondato una barca.

Visto che si trattava di pescatori di professione intenti a guadagnarsi il pane quotidiano di yachtmen in cerca di costosissimi «divertimenti» e visto che in fin dei conti il tonno stava solo cercando di salvare la propria pelle tentando di sganciarsi dall'amo, non ho [illegible] tifare per il tonno.

Paolo Venturini
Varese

Autovelox panacea della strada

In questi ultimi tempi, da più parti, pare che la tutela della legalità si risolva con l'impiego del «Veloxs».

Infatti mentre c'è chi scippa, chi spaccia, chi ruba sulle auto, chi passa con il rosso, chi lascia l'auto dove gli pare, chi non rispetta «stop» e precedenze, chi balla il «cha cha cha» ai pedoni sulle strisce, chi fa a gara per avere la marmitta più [illegible] chi guida in stato di [illegible] dopo aver comprato le dosi all'angolo della via, e [illegible] più ne ha più ne metta... ecco che poco più in là c'è il «velox» che la brava macchina ignorante non vede altro che il messaggio che hanno insegnato a leggere, e puntuale fa la foto al malcapitato, che, come in una roulette russa, si trova a passare in quel momento in quel punto e supera di pochi chilometri il limite prestabilito, che i tutori dell'ordine, ligi al dovere... trasformano puntualmente in salatissime [illegible] zione.

Ma c'è di meglio, infatti la famosa legge [illegible] del 1981 (se non erro) di fatto ha [illegible] malavitosi & C. dall'onere di assolvere il pagamento di sanzioni che vengono sempre e solo pagate dal cittadino-suddito. Chi è scettico vada a verificare che fine fanno i verbali non pagati e a chi si riferiscono, dopo che si è [illegible] la riscossione anche tramite le esattorie.

Lettera firmata

[illegible] destabilizzarci?

Tra le ipotesi avanzate sui fini dei recenti attentati terroristici ne vedo trascurata una molto importante, quella della scelta dei luoghi in cui sono stati perpetrati, non avvenuta a [illegible]

Sono stati colpiti con questa vile azione delittuosa i [illegible] menti, le opere d'arte, famosi luoghi storici, anche allo scopo di impaurire le correnti turistiche, che ne erano attratte, deviandole altrove, e così far sì che il loro afflusso facendo venir meno una cospicua fonte di guadagno, che essi costituiscono per l'economia della nazione.

Tutto ciò denota che c'è un vasto disegno, che forse varca i confini, per destabilizzarci in un momento critico e farci piombare nel caos.

Orazio Sortino
Cascine Vica (Torino)

O.d.D.

Deliri coincidenti contro i gay

Egregio signor Del Buono, le affermazioni dell'ex rabbino capo inglese lord Jakobovitz circa la necessità di intervenire geneticamente per evitare la nascita di individui omosessuali mi ha riempito di disgusto e di orrore. Pare che l'olocausto di milioni di ebrei non sia servito di lezione al rabbino: egli stesso sostiene e propugna la necessità di eliminare la «diversità» come pericolosa devianza e peccato inaccettabile. Quel che mi colpisce è il coincidere, per quanto riguarda la condanna dell'omosessualità, di troppe area religiose e culturali...

Daniela De Gregori, Revigliasco (To)

GENTILE signora De Gregori, la sua lettera è importante perché lei, al contrario di molti, troppi corrispondenti di questa rubrica, invece di pregare di non pubblicare il suo nome e cognome, autorizza a pubblicarlo. E, in più, precisa di essere un'insegnante, di avere un marito e un figlio e di non parlare, quindi, per difendere suoi diritti, ma diritti che sono di tutti, se tutti vogliamo considerarci persone civili. Per questo le lascio la parola:

«Ai deliri genetici di Jakobovitz si aggiungono gli anatemi e le condanne durissime delle alte gerarchie cattoliche: è dello scorso luglio l'intervento di Ratzinger, in cui si sosteneva la legittimità della discriminazione civile nei confronti dei gay. E poi la cosiddetta opinione pubblica dei ben pensanti, delle persone che seguitano a considerare gli omosessuali nella migliore delle ipotesi malati da compatire e nella peggiore viziosi depravati e corrotti. Clinton ha dovuto rivedere le sue promesse elettorali a favore dei gay. Persino Miglio ci ha illuminati circa le sue considerazioni in merito, facendo dell'omosessualità una sorta di handicap sordido e repulsivo. Io intendo protestare con forza questa tendenza di pensiero che fa dei gay una specie di scarto sociale da tenere lontano dalla vita di chi si sente "normale". Solo paura e disinformazione possono spiegare tali fobie immotivate, ma, intanto, bisognerebbe riflettere su quanto male e quanta sofferenza certi interventi spregiudicati possano provocare. Chi non è d'accordo dovrebbe protestare e alzare la voce: il silenzio è colpevole complicità...».

Lei protesta anche per chi non protesta, gentile signora De Gregori, e questa rubrica accoglie la sua opinione nella speranza che la pubblicazione possa invitare a una maggiore chiarezza di idee. Grazie per la collaborazione.

Oreste del [illegible]

ESCLUSIVO. Così dieci anni fa il morente regime sovietico tentò di costringerlo a tornare in Urss

Tarkovskij, braccio di ferro col Kgb

Ma «Boris Godunov» diede un alibi al regista

MOSCA
DAL [redacted] INVIATO

E' la storia di una piccola, miserabile trappola ideata da un potere moribondo. Che non funzionò. Ma che è, a suo modo, una radiografia di quel potere, della sua burocratica insensatezza, della violenza che i suoi funzionari potevano esercitare, infine della loro impotenza. La vittima designata, in quel caso, era il grande regista Andrej Tarkovskij. Ma di casi del genere erano pieni i fascicoli che facevano il loro quotidiano andirivieni tra gli uffici degli enti statali preposti al controllo della cultura, il Kgb, il Comitato centrale del partito.

Accadeva all'immediata vigilia della perestrojka, Breznev ancor vivo. Si concludeva con Andropov moribondo. Tarkovskij aveva trascorso quattro mesi in Italia lavorando alla sceneggiatura di quello che sarà il [redacted] penultimo film. Il cui primo titolo era stato *Viaggio* [redacted] *Italia* e che sarebbe poi diventato *Nostalghija*. A fine ottobre del 1981 Filipp Ermash, allora presidente del Goskino, il Comitato statale per la cinematografia, scrive al C[redacted] centrale del pcus per appoggiare una richiesta di triplice visto per l'Italia (per 2[redacted] giorni complessivi). La Rai-tv insiste - scrive Ermash - per accelerare la realizzazione [redacted] film.

La vicenda riemerge ora dagli archivi [redacted] abbiamo potuto ricostruirla con la collaborazione [redacted] rivista *Rodina*, che pubblicherà tutti i documenti nel suo prossimo numero. Ermash è [redacted] vecchio marpione d'apparato. Sa come motivare la richiesta e, [redacted] tempo stesso, [redacted] come mettere le mani avanti. Il soggetto, cioè Tarkovskij, «non ha mai avuto rimproveri» dalle autorità; «ha [redacted] giuste posizioni»; il che «non ha consentito a determinati circoli di usare la sua notorietà e autorità internazionale a fini antisovietici». Dunque si conceda il visto [redacted] uscita, anche se [redacted] Goskino [redacted] [redacted] insufficienze di carattere di Andrej Tarkovskij e, sotto questo profilo, è in [redacted] [redacted] lavoro individuale noi suoi confronti». Insomma: state tranquilli che lo convinceremo a comportarsi bene.

[redacted] Kgb ficca il naso dappertutto. Un'altra lettera parte dalla Lubianka il 10 novembre [redacted] «I servizi segreti occidentali tentano di convincere A. Tarkovskij a non tornare in patria, usando la sua insoddisfazione per l'attività creativa che egli svolge in Urss». La citazione è tratta da un terzo docu[redacted] a firma [redacted] Pegov, capodipartimento del Cc «per il lavoro con i quadri all'estero», in data 11 [redacted]embre. Il giorno dopo, si noti la tempestività. Pegov riferisce le spiate del Kgb. Tarkovskij ha rivelato a un suo amico intimo (il quale ha riferito agli «organi») che è disposto a scappare «anche a quattro zampe». Suo figlio Andrej si [redacted] lasciato sfuggire [redacted] [redacted] «amico» che il padre progetta di rimanere in Italia e poi di chiamare con sé tutta la famiglia.

Lo zelante Pegov usa a dovere [redacted] i suggerimenti [redacted] Ermash: Tarkovskij è «persona instabile, capace [redacted] [redacted] dichiarazioni [redacted] atti avventati». Tra questi viene citato un episodio dell'aprile [redacted] quando - pensate un po' - Tarkovskij sparì per ben due giorni dal suo albergo [redacted] «avvertire i rappresentanti sovietici» e, [redacted] volta riapparso, spiegò il [redacted] comportamento con [redacted] necessità di riposarsi presso i suoi «amici» svedesi. La conclusione di Pegov è prevedibile: non concedere [redacted] visto, tanto [redacted] a moglie e figlio. Ma altri due dipartimenti [redacted] Cc sono di diverso avviso. Due giorni dopo, il [redacted] novembre, il dipartimento culture (firma V. Shauro) e quello internazionale (firma V. Zagladin) propongono invece [redacted] soddisfare la richie[redacted] di Tarkovskij (anche [redacted] [redacted] astengono dal menzionare moglie e figlio). Ancora una volta emerge che i subalterni sono spesso mastini più spietati dei padroni. I Viscinskij di turno, quelli che «istruiscono le pratiche», sono più zelanti dei loro committenti.

Richiesta accolta, dunque. In calce al documento si leggono le firme benevolenti di tutti i membri della Segreteria. Tra questi: Suslov, Gorbaciov, Romanov, Kirilenko, Cernenko. Passano 18 mesi. *Nostalghija* è [redacted] e viene subito inviato al Festival di Cannes. Si sa come andò a finire: *Nostalghija* conquista soltanto il premio per il miglior lavoro di regia, a pari merito con un film [redacted] Bresson. La Palma d'Oro va al giapponese Imamura. Ma Tarkovskij viene informato che il rappresentante sovietico nella giuria, [redacted] [redacted] regista Serghei Bondarciuk, ha fatto [redacted] tutto per impedire che *Nostalghija* venisse premiato. E non è per lui una sorpresa. Filipp Ermash aveva scelto non [redacted] caso proprio Bondarciuk [redacted] rappresentare nella giuria il cinema sovietico. E Bondarciuk, lo sanno tutti, è avversario giurato di Tarkovskij.

Veri o falsi che fossero i sospetti di Tarkovskij, è la goccia che fa traboccare il vaso. Il regista, esasperato, manda una lettera furibonda a Ermash in cui sfoga tutta la sua ira. «Mi avete sempre ostacolato in tutti i modi - scrive in sette cartelle Tarkovskij -, non mi avete fatto fare i film che volevo, quei pochi che avete autorizzato sono stati distribuiti nel peggiore dei modi, intrighi di ogni genere sono stati orditi dalla direzione di Goskino». E pone un ultimatum: voglio un passaporto con diritto di soggiorno in Italia per altri tre anni. Per me, per mia moglie Larisa, per mia suocera Anna Egorkina e per mio figlio Andrej.

Ermash non può passare sotto silenzio la faccenda, anche perché c'è il rischio concreto che essa esploda comunque in Italia. Tarkovskij, del resto, lo minaccia esplicitamente. Il 29 giugno (il giorno dopo aver ricevuto la lettera di Tarkovskij) Ermash invia al Cc un memorandum che è un capolavoro di solerzia e di perfidia burocratica. Innanzitutto bisogna smantellare le accuse di Tarkovskij. E segue l'elenco dei «meriti» di Goskino e dei demeriti del regista che - ingrato - «in 22 anni non ha mai girato un film su temi propostigli da Goskino» e che addirittura ha preteso di essere autorizzato a «esportare gratuitamente in Italia merci sottoposte a tasse doganali». Ma dopo la difesa viene l'attacco, condotto con «sottili argomentazioni a metà strada tra l'idillogia e la psicologia». «La decisione di A. Tarkovskij di rimanere in Italia - spiega Ermash - non è soltanto effetto dello squilibrio emozionale e del relativo insuccesso al Festival di Cannes, da cui egli contava di tornare con il massimo riconoscimento. Concentrandosi sulla propria egocentristica idea del dovere morale dell'artista, egli spera - sembra di capire - che in Occidente sarà libero dalle pressioni di classe della società borghese e otterrà di poter [redacted] [redacted] fare i conti con le sue leggi. Tuttavia, poiché il cinema non è soltanto arte ma anche produzione, si può prevedere che l'ulteriore permanenza di Tarkovskij all'estero si risolverà o in una sua rinuncia [redacted] sentimenti patriottici che egli proclama, [redacted] [redacted] le conseguenze del caso oppure la sua condizione diverrà insopportabile e egli chiederà di poter ritornare in Urss».

«In ogni caso - conclude Ermash - Goskino ritiene inaccettabili le condizioni poste da Tarkovskij, anche perché creerebbero un precedente». L'«incidente», anche se Tarkovskij non tornerà in Urss - aggiunge sprezzantemente [redacted]ash -, [redacted] è poi così grave. I mass media occidentali «non se ne interesseranno a lungo». Suggerisce comunque di dare incarico all'ambasciatore sovietico [redacted] in Italia affinché proponga [redacted] coniugi Tarkovskij di «ritornare immediatamente in Urss. Ciò dar[redacted] loro l'ultima occasione per esaminare con calma [redacted] le cir[redacted] e le conseguenze che potrebbero derivare dalla loro intenzione [redacted] rimanere all'estero». Se poi il tentativo fallisse, allora [redacted] dovrà «considerarli emigrati illegali e applicare loro [redacted] misure previste dalla legislazione sovietica».

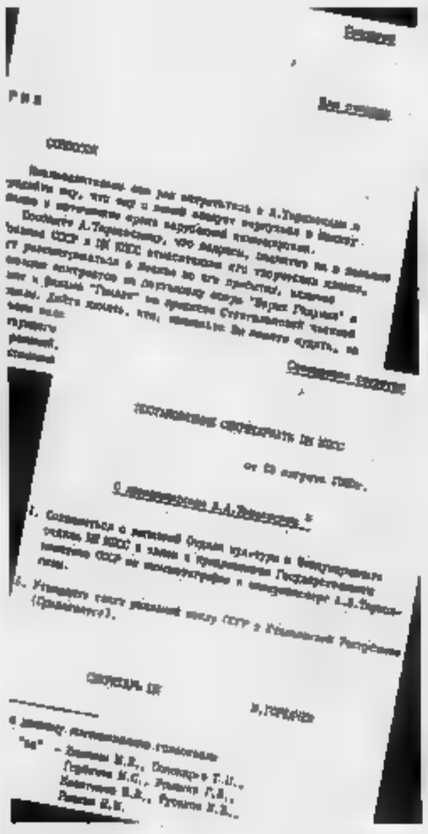
L'ambasciata sovietica a Roma [redacted] dimostra efficientissima. Già il primo luglio un consigliere, accompagnato dal rappresentante a Roma della Sovexportfilm, incontra Tarkovskij. Ma non in amba[redacted] Tarkovskij non si fida e l'incontro avviene [redacted] città, alla p[redacted] [redacted] «alcuni italiani che l'hanno [redacted] E' sempre Ermash che riferisce al Cc in una lettera datata 4 agosto, [redacted] si legge un appunto a mano (del [redacted] agosto) firmato Mikhail Zimnin: «Al dipartimento cultura, compagna Tumanova Z. Preparare, assieme al Kgb e a Goskino, proposte circa le necessarie misure in rapporto [redacted] comportamento di A. Tarkovskij».

La faccenda, infatti, nonostante [redacted] le valutazioni [redacted] Ermash, rischia di diventare seria. Tarkovskij ha comunicato agli emissari dell'ambasciata che il Covent Garden di Londra gli ha proposto di mettere in scena il *Boris Godunov* e che un produttore italiano è pronto a fi[redacted] la trasposizione cinematografica dell'*Amleto*. E che, anche se [redacted] non soddisferà le [redacted] richieste, egli firmerà i contratti. Ermash riferi[redacted] [redacted] avere subito inviato un'altra lettera a Tarkovskij attraverso i canali diplomatici, in data 8 luglio. Ma questa volta l'amba[redacted] Nikolai Lunkov sembra dormire della grossa. Il primo agosto risulta che la nuova missi[redacted] non è ancora stata consegnata al destinatario. E il tempo stringe. La «prima» del *Boris Godunov* è già prevista per il 31 ottobre. E gli amici italiani di Tarkovskij hanno aggiunto [redacted] al[redacted] problema. C'è un invito a Tarkovskij del Centro sperimentale di cinematografia per un corso di lezioni nell'anno accademico 1983-[redacted]

Che fare? Convincere Tarkovskij è impossibile. Costringerlo è difficile. Ermash si rifà vivo con un'ultima lettera al Comitato centrale, in data 8 agosto: [redacted] sta che rifiutargli il passaporto e fargliela pagare. Il 10 agosto i dipartimenti cultura (firma Z. Tumanova, viceresponsabile) e internazionale (firma V. Shaposhnikov, viceresponsabile) concludo[redacted] [redacted]do la proposta di Ermash, non [redacted] essersi assicurati in precedenza il «consenso» del ministero degli Esteri (G. Kornienko) e del Kgb (V. Cebrikov). [redacted] la segreteria del Comitato centrale [redacted] più sottile e [redacted] dei suoi dipartimenti subalterni. [redacted] data 15 agosto emana la [redacted] decisione. Tarkovskij non sarà [redacted] a restare all'estero, [redacted] la decisione deve rimanere segreta. Al secondo punto della risoluzione si approva il testo di [redacted] telegramma «con diritto [redacted] precedenza» all'ambasciatore Lunkov: incontrate immediatamente Tarkovskij, suggeritegli di tornare per discutere dei suoi problemi e «fategli capire che, per quanto voi potete giudicare, non è escluso che le questioni potranno [redacted] accolte positivamente nel rispetto delle norme legali».

Tarkovskij non cadrà nella trappola. Tornerà [redacted] Mosca, con tutti gli onori e [redacted] rimpianto della cultura [redacted] soltanto dopo la [redacted] morte.

Giulietto Chiesa



In alto un'immagine di «Nostalghija». Qui a destra Tarkovskij. A sinistra gli originali della risoluzione del Cc del pcus e il telegramma al console sovietico

Sopra il regista Bondarciuk A destra, Jurij Andropov, nel cui periodo di leadership fu organizzato il tranello a Tarkovskij In basso, Eisenstein

Escono dagli archivi del pcus i documenti riservati di una estenuante trattativa «E' [redacted] egocentrico squilibrato»

FIRMATO [redacted]

Fatelo tornare immediatamente

Ecco il testo della risoluzione con la quale la Segreteria del CC del Pcus decide il ritorno del regista e la lettera inviata all'ambasciatore sovietico a Roma

15 agosto [redacted]

SEGRETISSIMO. Risoluzione della Segreteria del [redacted] del Pcus

In merito al regista cinematografico A. A. Tarkovskij

1. Approvare [redacted] lettera [redacted] Dipartimento Culture [redacted] Dipartimento Internazionale del CC del Pcus connessa alla proposta del Comitato Statale dell'Urss per la Cinematografia riguardante il regista cinematografico A. A. Tarkovskij.

2. Approvare il testo delle indicazioni da inviare all'ambasciatore dell'Urss nella Repubblica Italiana (accluso).

Il Segretario del CC [redacted] Gorbaciov

Hanno votato a favore: M. V. Zimianin, B. N. Ponomariov, M. S. Gorbaciov, G. V. Romanov, I. V. Capitonov, K. V. Rusakov, N. I. Ryzhkov

Segreto

CON precedenza
Roma
All'ambasciatore sovietico

Incontri urgentemente ancora una volta A. Tarkovskij e gli comunichi che deve ritornare [redacted] Mosca con la moglie a causa della scadenza del periodo previsto per la sua permanenza all'estero.

Comunichi a A. Tarkovskij che le questioni da lui sollevate nelle lettere al Goskino dell'Urss e [redacted] [redacted] del Pcus riguardo ai suoi progetti creativi verranno esaminate a Mosca dopo il suo ritor[redacted] inclusa [redacted] realizzazione dei contratti per l'allestimento dell'opera *Boris Godunov* a Londra e il film *Amleto*, finanziato [redacted] Scuola cinematografica privata di Stoccolma. Gli faccia capire che, per quanto Lei è in grado di giudicare, [redacted] esclusa una soluzione positiva di que[redacted] questioni, nel rispetto delle norme legali esistenti per l'esame e la formalizzazione di tali decisioni.

Telegrafate il risultato.

«A Cannes ho perso, lo avete voluto voi»

Con questa lettera di accuse il cineasta chiede di restare in Italia

BUON giorno, Filipp Timofeevic!

Quando Lei leggerà questa lettera, non Le sarà difficile capire cosa ho dovuto provare prima di decidermi a scriverLe.

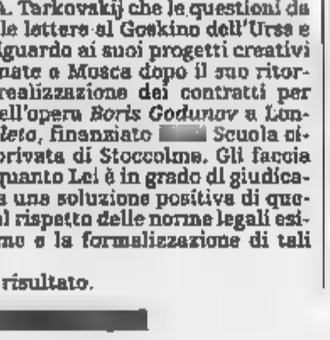
L'ultima goccia è stato il maledetto festival di Cannes. «...» Avevo pensato che il Goskino e Lei in persona foste interessati ai successi del cinema sovietico sul fronte ideologico. Ma Lei, sapendo che il film sarebbe comunque andato al festival, ha mandato a Cannes, come membro della giuria, Serghej Bondarciuk (e tutti sanno cosa egli pensa di me, anche Lei lo sa) per fargli [redacted] possibile e l'impossibile perché «Nostalghija» fallisse. Non a caso il Goskino aveva insistito tanto (e anche questo è [redacted] fatto [redacted] a tutti) sulla candidatura di Bondarciuk per la giuria. «...»

Tutto questo non è altro che lo sviluppo logico di quella caccia senza precedenti di cui sono vittima da più di vent'anni. (Me sbaglio: [redacted] ricordare le sorti di Serghej Eisenstein.) «...»

Nonostante gli sforzi sovrumani del membro sovietico della giuria, «Nostalghija» ha avuto tre premi. In tutto il mondo il film ha avuto un'ottima stampa. E quali sono le notizie filtrate in patria [redacted] [redacted] film fatto da un regista sovietico all'estero? Andate a vedere le insinuazioni pubblicate il 24 maggio su «Sovietskaja Kultura». Ma Lei, certamente, [redacted] al corrente di questo articolotto. «...». Grazie. Ma non c'è niente [redacted] nuovo in tutto questo. «...»

In [redacted] anni di lavoro in Unione Sovietica ho fatto [redacted] film, un film ogni 4 anni [redacted] mezzo. Se si calcola che per fare un film s'impiega circa un anno, più il tempo per scrivere la sceneggiatura, significa che sono rimasto disoccupato per [redacted] [redacted] su 22. Nonostante questo Goskino vende con successo all'estero i miei film, mentre io spesso non so come sfamare la mia famiglia. «...»

A Goskino arrivano spesso a mio nome lettere con inviti a festival internazionali, conferenze, alle prime dei miei film. Nessuno mi informa. Anzi, il fatto mi viene [redacted] gelosamente nascosto. Ne vengo a sapere per puro caso dai cineasti stranieri. «...»



Per quanto mi è stato possibile, ho sempre cercato di accrescere il prestigio e l'influenza del cinema sovietico; ho sempre difeso i suoi interessi nei miei viaggi all'estero. «...» [redacted] sono [redacted] lacché, sono un artista sovietico [redacted] un cittadino sovietico.

Durante il [redacted] per [redacted]ghija i componenti sovietici della troupe facevano [redacted] possibile per realizzare [redacted] film patriottico, il cui senso è che la nostalgia [redacted] per il russo una malattia mortale, anche quando lascia la [redacted] patria per poco tempo. «...». Qui (in Italia, ndr) ci scherzavano sopra: «Questo film bisognerebbe farlo vedere a quelli che vogliono emigrare». Tra l'altro, gli italiani non erano entusiasti del modo in cui il regista sovietico vedeva l'Italia. Ed [redacted] [redacted] nel film l'Italia non è mostrata in edizione turistica, è un luogo di sofferenze [redacted] di tempeste sociali. «...»

In [redacted] la mia ventennale attività in patria non ho avuto un solo premio, non ho partecipato [redacted] nessun festival sovietico. «...» Quando ho compiuto 50 anni, nessuno degli ambienti cinematografici ufficiali si è ricordato della mia esistenza. Quando stavo a letto con l'infarto nessuno venne a farmi visita. «...»

Filipp Timofeevic! sono [redacted] co. Stanco di essere perseguitato, stanco del Suo odio, della rabbia, [redacted] miseria, infine, della sistematico disoccupazione alla quale Lei mi ha condannato. «...» Le chiedo di considerare questa lettera come un documento ufficiale, col quale il regista della Mosfilm Andrej Arsenievic Tarkovskij, portato all'estremo dagli intrighi di [redacted] dell'Urss, si rivolge al suo presidente Filipp Timofeevic Ermash con la richiesta che gli venga rilasciato (a con lui alla moglie Larisa Pavlovna Tarkovskaja, alla suocera Anna Seminovna Egorkina e al figlio Andrej Tarkovskij di 12 anni) passaporto sovietico con [redacted] torizzazione alla residenza provvisoria in Italia per [redacted] anni per [redacted] [redacted] sua professione.

Non abbia dubbi che, nono[redacted] il danno morale che Lei mi ha arrec[redacted] in tutti questi anni e che io stesso mi infliggo [redacted] questa dichiarazione (non è così facile lavorare in Occidente), rimango fedele alla mia patria come artista e cittadino sovietico che non solo non ha in mente di [redacted] un qualsiasi danno ideologico, [redacted] ha inten[redacted] [redacted] [redacted] il ruolo dell'arte sovietica sulla scena internazionale per quanto gli sarà possibile. Lei non ha fatto che spingermi alla decisione che [redacted] sono [redacted] [redacted] prendere. «...»

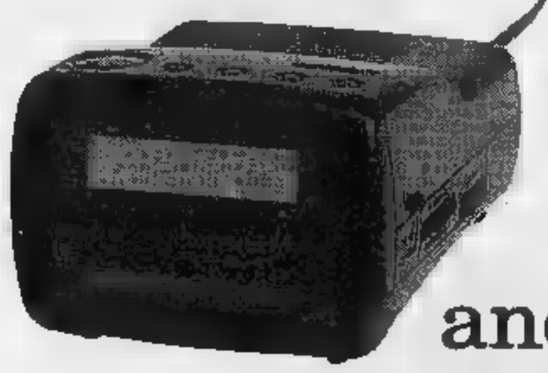
Andrej Tarkovskij
Artista del Popolo della RSFSR
[redacted] giugno 1983

Questo è un invito personale a tutti quelli che fanno bene i conti

per venire a rovistare
con tutta la precisione possibile
negli spazi espositivi che
offrono convenienti sorprese...

anche a chi ha molta, molta fiducia

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

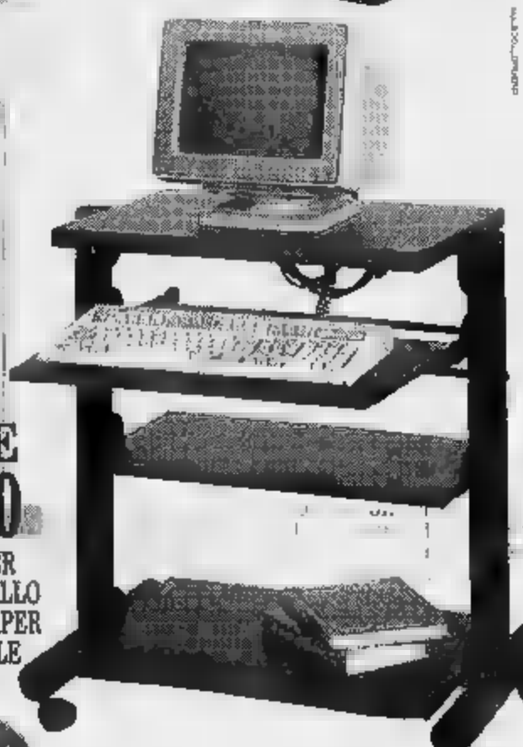


89.000 LIRE
OROLOGIO CITIZEN WINGMAN
CRONO PROFESSIONAL
WIND-VELOCITY, ALARM
10 BAR WATER RESISTENT

17.900 LIRE
RADIOSVEGLIA
ELETTRONICA
DISPLAY DIGITALE
BATTERIA TAMPONE
SUONERIA RIPETITIVA
SNOOZE

79.000 LIRE
SCRIVANIA BIANCA
CON CASSETTO

180.000 LIRE
INTERPARETE
SCAFFALE LIBRERIA
BIANCO/NERO/FRASS.



120.000 LIRE
TAVOLO COMPUTER
STRUTTURA METALLO
RIPIANO ESTRAIB.PER
TASTIERA, ROTELLE

1.500 LIRE
UNA TAZZA COLAZIONE
COLORI

79.000 LIRE
SCAFFALE LIBRERIA
BIANCO/NERO
FRASSINO/NOCE

15.900 LIRE
LAMPADA DA TAVOLO
MATITA

15.900 LIRE
LAMPADA DA TAVOLO IN
METALLO MULTICOLORE

14.900 LIRE
CALCOLATORE SCIENTIFICO
STATISTICO A 45 FUNZIONI
40PASSI TASTIERA 84CIFRE

39.900 LIRE
SEDIA DA SCRIVANIA
ROSA/LILLA, SEDILE E
SCHIENALE REGOLABILE

Valerio Domenici è un calcolatore

Controllare prezzi ed offerte: l'elettronica al servizio del risparmio. Inutile. A CITTA' CONVENIENZA **prezzi superbassi** e **qualità superalta** non hanno bisogno di complicate operazioni o di programmi super elaborati per dimostrare la loro chiarezza. Lo shopping a CITTA' CONVENIENZA può essere un piacevole momento di vacanza.

Città Convenienza

la vita è bella e costa meno

BORGARO TORINESE - TO - VIA LANZO, 181

Billy Joel accusato di plagio

Billy Joel non è sfuggito a quella che ormai diventando l'industria nascosta più redditizio giro d'affari del mondo della musica, quella della per plagio. Citato per 70 milioni dollari, qualcosa come 115 miliardi lire, dal compositore Gary Zimmerman (47 anni, pittore e mercante d'arte Long Island) che lo accusa di aver copiato da due sue canzoni il grande successo del 1989, «We didn't start the fire», e l'attuale «River of dreams», Billy Joel ha risposto fermissimo: «Non sborserò cinque centesimi per mettermi d'accordo». Una chiara allusione al fatto che di fronte alle richieste astronomiche di questo tipo, molti preferiscono sistemare la faccenda in sede extragiudiziaria, alimentando però l'espansione dall'industria della causa. E Leonard Marks, avvocato di Billy, aggiunge: «Faremo respingere nel modo più totale questa assurdità».

Lavia si auto-vieta ai minori

Gabriele Lavia, direttore artistico «Taormina arte», ha proibito ai non maggiorenni la visione «L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi» del francese Arthur Copi (scrittore, disegnatore e autore drammatico di origine argentina), che sarà messo in scena domani e il 16 agosto nell'ambito della rassegna. «In mancanza di visto della censura - ha detto Lavia - abbiamo preferito rischiare, ma non c'è dubbio che questo è una situazione che personalmente contesto energicamente». Il riferimento di Lavia è alla «vacatio» poteri seguita all'abolizione del ministero dello Spettacolo, organo competente anche in materia di censura di opere teatrali. Per il regista della pièce, il tunisino Cherif, «forse non necessario ricorrere a questo espediente, che nel lavoro di Copi non esistono episodi scabrosi: resta però fatto che dall'ex ministero non è arrivato il necessario "sta bene"».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 14 Agosto 1993 19

In «Kika» Victoria Abril è la donna telecamera. Nel film una comica violenza carnale

ALMODOVAR ti stupro tv del dolore

Almodóvar con la Abril (foto Grazia Neri) A fianco: D'Agostino sopra: Verdone

MADRID. Stivaletti anfibi, una telecamera avvitata sui capelli, faretti sul i microfoni spuntano dai polsi. E' il costume disegnato dallo stilista Jean-Paul Gaultier per l'ultima pellicola Pedro Almodóvar. Un costume che uccide.

In una staduzza alla periferia di Madrid, in magazzino, dall'insegna ridicola e solenne («Estudios Los Angeles»), Almodóvar gira, con un pingue bilancio di sei milioni di dollari, il suo decimo film. Coprodotto, «Tacchi a spillo», dal fratello Agustin e da Ciby 2000. «Kika», spiega Almodóvar, è una «storia all'apparenza semplice che perverte, si slascia, slitta, scivola su marmellata di fragole che trasforma in pozzanghera sanguea». Al centro del film, una spietata critica alla spazzatura: una delle più forti mai arrisul grande schermo.

Tutto comincia come vaudeville sensuale pieno di crimini perfetti e noie di buffi adultèri. Kiko, di ottimismo disumano (Veronica Forqué, la prostituta di «Che ho fatto per meritarmi questo») fa l'estetista e le capita di dover truccare i morti. Qualche volta qualcuno resuscita.

Ramon (Alex Casanoves, attore teatro catalano) turbato dalla morte della madre, che teme sia stata assassinata dal suocero (Peter Coyote, vagabondo erotico» scelto Almodóvar «perché ha una faccia da scrittore»). Kika va un po' a letto con lui, come Amparo, la sua migliore amica. Aggiungiamo che la donna di servizio Kika (Rossy de Palma) è innamoratissima della sua padrona, il che non la impedisce di avere fratello, ex pornostar evaso prigione, che violerà la padrona. Fin lì si ride molto. Poi entra in scena la tv, incarnata terrificante donna-telecamera Andrea (Victoria Abril), che si rotola nei fatti di cronaca, filma gli stupri e gli assassinii in diretta, sponsorizzata da una marca di latte per bimbi. L'intimità dei personaggi, i loro piccoli segreti miserabili e splendi- diventano carne da «reality show». La televisione è come un personaggio, nel film, un personaggio cattivo, spiega Almodóvar: «Victoria è un simbolo questa commercializzazione del dolore che credo sia molto diffuse anche in Italia». La stessa Abril aggiunge: «Se continuiamo di questo passo gli stupratori gli assassini avranno bisogno di un ufficio stampa per far fronte alle richieste di interviste e di inviti a talk-show. Spero che "Kika" serva la gente a consumare un po' meno tv spazzatura».

Il finale del film è shakespeariano, rischiarato però dal carico euforico dell'eroina, la buona, brava bella

E la scena? Quando si entra nell'appartamento di Kika, si prova un forte choc alla retina. colore impera, urla, esplode. In cucina pistralle a puzzle arlecchinesco. Nella sala da pranzo, il pavimento imitazione pantera, i muri zafferano, il bar in mosaico verde, bianco, rosso arancio. Mobili, soprammobili, ori, falsi, brutti, belli, all'unisono questa babele raffinata e tonica.

L'insieme è stravagante familiare. ha l'impressione che Almodóvar potrebbe vivere qui. che non smette di girare per gli antiquari il mondo, trovando qua un lampadario, là un divano per il prossimo film. A un merdante gli dice: «Ho qualcosa per lei, proprio nel suo stile», risponde: «Io non stile». Fruga, accumula, colleziona mobili neri e scarti da rigattiere. Dopo «Tacchi a spillo», chiedo a Francis Bouygues, il patron di Ciby 2000 con il quale ha rapporti filiali, di offrigli un viaggio in Costa d'Avorio con pretesto di seguito africano per «Nelle tenebre», con la monaca lesbica, giocatrice di bongo, che diventa capo della guerriglia. Torna quadri naif, insegne di parrucchiere, lunghe tuniche, tessuti... per il prossimo film.

Almodóvar conferma: «L'80% quello che c'è qui appartiene. Mentre scrivo, disegno anche la scenografia. Comincio scegliendo un colore dominante, poi appro questa superficie, stendo un altro strato. Occorre tempo, non posso decidere all'inizio. I colori, gli oggetti, le stoffe hanno una loro vita propria. Occupano spazio poco alla volta. Per scrivere faccio nello stesso modo, per sedimentazione. Posso finire una sceneggiatura di 200 pagine in due ma questo non scrittura. Io ricomincio, continuo, ogni informazioni. Questa volta ho cominciato dalla parte comica del film, lo stupro di Kika, praticamente a sé. Poi ho avuto bisogno di conoscere meglio i miei personaggi, esplorare il loro passato, di perne di più sulle loro motivazioni. Allora, per soddisfare la mia curiosità, devo scriverne la storia...».

Domani è in programma la «scena di sesso», di 12 minuti, una delle più lunghe della storia del cinema. E' dall'inizio che parla di questo «stupro comico». In Almodóvar il sesso è la vita. Non è tabù, non è punito. Si fa l'amore dappertutto, per terra, nei gabinetti, nel convento. Si è etero, bisessuali, necrofagi, masturbatori, mai però bestiali tristi. Eppure, come associare lo stupro e il riso e come girare «quelle là?». «Tutto dipende dagli attori. Devono sentirsi liberi ma sanno che io tenero. In generale non ho problemi con loro, perché affrontano la molnaturalezza. Non devo intervenire. Se uno si sente a disagio, se ha problemi con una parte del corpo, allora mostrarlo doloroso. Il modo, fresco e felice, cui io affronto il sesso, toglie alla nudità ogni idea di sporco, di impudico, di esibito. E anche se c'è una scena di stupro, le attrici concordano che il violentatore non sono io!».

comicità? - prosegue Almodóvar - Nasce ancora una volta dalla naturalezza. Io non giro una scena di stupro lasciando immaginare le conseguenze di umiliazione, i traumi. Lo stupratore stupra perché quello è il suo mestiere. La stuprata, lei, per tutto il tempo pensa solo a sfilarsi naso: è una necessità fisica che eclissa tutte le altre realtà fisiche, a cominciare dallo stupro. Attraverso questo bisogno naturale sfilarsi naso mentre si viene violentate, il comico. E' buffo, sì, che in una situazione così drammatica il corpo abbia le esigenze». (s. n.)

Verdone: una storiella cinica

«Perdiamoci di vista», ascesa e declino di un conduttore

E' la grande nemica del cinema, ma il cinema, quello italiano, ha finora dedicato ben poche energie alla rappresentazione dei suoi difetti peggiori: la televisione, potente, onnipresente, sempre più padrona della vita di tutti, non ha ancora ricevuto dai nostri autori i colpi bassi che maritava. Non è diventata oggetto d'ispirazione i tanti giovani registi nati negli ultimi anni; e i grandi, con l'eccezione di Federico Fellini e del «Ginger e Fred», hanno fatto quasi finta che la non esistesse. Eppure il mondo della telestar, guerre audience, degli scontri fra divi e fra programmi, compensi miliardari, della tv urlata e delle risse in diretto potrebbe offrire immensa materia per racconti cinematografici.

Qualcuno, negli anni passati, come Roberto D'Agostino con «Mutande o come Francesco Massaro con «Ti presento un'amica», aveva provato ad affrontare il tema. Ma i casi sono stati rari: d'altra parte un cinema finanziato molto spesso proprio dalle tv sia pubbliche che private non disponeva forse della libertà necessaria per parlare del fenomeno. Adesso qualcosa comincia a muoversi: un regista amato dalle grandi platee Carlo Verdone affronta petto, nel prossimo lavoro, il tema della tv del dolore, dalla «televisione che specula sui casi umani», dei «conduttori onnipotenti» capaci di tutto in nome dell'audience. E un altro autore che viene dal teatro, Umberto Marino, ha annunciato il progetto di pellicola sulla tv intitolata «Dove nasce la notizia».

Dice Verdone: «La tv è il tema del momento, una realtà con cui tutti dobbiamo per forza fare i conti. E' difficile sottrarsi: la tv ci dà tutto, adesso anche le partite in di domenica sera su Telepiù. Un'altra batosta per il cinema, visto che la gente nelle sale ci soprattutto di sabato e di domenica». Verdone ha scelto guardare il mondo della tv un'angolazione fortemente polemica: «Il più grosso pericolo per i divi tv, che ormai hanno soppiantato quelli cinematografici, è di venire a noia. Sono costretti, per non affondare, a spingere sempre più, ad essere sensazionali a tutti i costi, a drammatizzare quanto più è possibile». Il protagonista del film, scritto dal regista insieme con Francesca Marciano, prodotto Cecchi Gori, intitolato «Perdiamoci di vista», è «un implacabile conduttore campione di audience; uno che fa pesare a tutti il suo successo, inaridito e sicuro di sé», giorno sulla strada del personaggio, che ricorda tanti nomi noti del nostro video («Già in due mi hanno chiamato - racconta Verdone - chiedendo "Non vorrei mica prendere in giro proprio me?"»), compare una ragazza disabile, interpretata da Asia Argento. E' dal tante ospiti del programma-show sul dolore, ma per il teledivo che lo conduce insolito Verdone in giacca e cravatta e look azzimato, sarà l'incontro fatale. «In diretta quella ragazza fa a pezzi - racconta il regista - c'è un battibecco che spacca la platea, io rispondo con volgarità e da quel momento sono finito, travolto da un mare di giudizi negativi, allontanato dal video e costretto a scivolare, da un giorno all'altro, nell'anonimato più totale. Tolto da quella scatola che è la tv più neanche chi sono». Molto tempo dopo l'ex conduttore di supermercato incontra la ragazza che ha cambiato la sua vita: «Ora sono due disabili: lui ha il suo handicap e io il mio. Lei dall'incidente che l'ha bloccata per sempre, io malato della solitudine più grave, quella di ex uomo pubblico. All'inizio non c'è dialogo, ma poi nasce una curiosità vicendevole e ci scopriamo tutti e due migliori di eravamo sembrati nel primo incontro».

Le riprese partono il 15 settembre. Si svolgeranno a Roma, in una villa del Veneto o della Romagna, e per due giorni anche nell'ex Cecoslovacchia. Il film sarà sugli schermi all'inizio di e costerà «molto meno dei 16 miliardi di "Occhio Pinocchio" di Francesco Nuti». Aggiunge Verdone: «L'unico modo per in vita il cinema è di fare film buoni. Bisognerebbe anche i miei colleghi si decidano a lavorare per il pubblico e solo per la critica con il risultato, poi, di non avere né l'uno l'altro».

Fulvia Caprara

Locarno: la Repubblica Popolare si ritira contro «Bastardi pechinesi»

I ribelli del rock irritano la Cina

Grande voglia di libertà nel film di Zhang Yuan

LOCARNO. Si dice che per la presenza in competizione al festival di «Bastardi pechinesi», uno dei primi film prodotti pricon un contributo finanziario olandese, la Repubblica Popolare Cinese abbia ritirato la propria partecipazione dal concorso. Sarà perché i mandarini della censura non amano essere scavalcati? O perché l'ufficialità del Paese considera l'opera di Zhang Yuan un nuovo, ambiguo capitolo sull'inarrestabile americanizzazione del mondo? Sono arrivati laggiù e si fanno sentire i ribelli del rock'n roll, qui rappresentati dalla star Cui Jian co-autore del copione e produttore del film. Sullo schermo si susseguono le notti brave in cui i giovani emarginati si scambiano battute smozzicate, giocano, bevono, magari rubacchiano, fanno a pugni o all'amore più meno gusto; e via le immagini ben note, uguali dappertutto, degli antri fumosi in cui nel delirio collettivo fans si esibiscono i rocketari: bravi e capaci di inserire nello standard musicale cosmopolita strumenti e armonizzazioni della loro tradizione.

C'è un ragazzo, Karzi, che ha messo incinta la sua bella; e ora Maomao è sparita, lui la cerca ovunque, si dispera, arriva a capire qu contava. Sulla blanda ubriacatura di una sigaretta di marijuana, Karzi immagina Maomao mentre abortisce con dolore, poi andando avanti e acquistando sicurezza riuscirà a immaginarla madre felice. Tutto qui: ma l'affondo emotivo avviene verso metà del film, quando nei suoi vagabondaggi per una Pechino fra il vecchio degradato e il nuovo squallido, la macchina presa costeggia l'immenso fatidico slargo di Tien-An-Men. Subito dopo Cui Jian al microfono canta versi che potrebbero portare firma di un nuovo Brecht: «Il male che ci hanno fatto ci fa riflettere... abbiamo che l'avvenire - questa sarà la nostra ultima protesta».

Frutto dell'iniziativa di un cineasta pioniere dei videoclip, comprensibilmente inviso all'autorità retriva, «Bastardi pechinesi» (il termine originale è «zazhong», gentaglia, modo orgoglioso di autodefinirsi) appartiene al cinema in presa diretta, dove con un minimo di affabulazione si esprimono i costumi, i linguaggi, le frustrazioni e le speranze di una gene- sembra disponibile a considerarsi perduta. Traspare Zhang Yuan, sull'onda di una straordinaria vitalità, una voglia di libertà (e addirittura di licenza) che nessuno riuscirà più a fermare neanche con le cannonate.

Alessandra Levantesi

Cinque camere con giardino: settecento milioni

Dylan, una casa a Londra ma in periferia e isolata

LONDRA. Chissà se la prossima ballata del grande solitario si intitolerà «Knocking Crouch End's door»: a una porta del poco scintillante quartiere settentrionale di Londra ha bussato l'altro giorno Bob Dylan in persona. La leggenda del rock cerca casa nella città che ha sempre amato con tenerezza. Alla proprietaria della villetta cinque c in Birchington Road è quasi venuto un colpo. visto entrare un omone, e poi un omino. Ha guardato meglio l'omino e che era Dylan, ha raccontato la signora. E pensare che li ho anche aspettare fuori. Ero scocciata perché erano arrivati un'ora di anticipo».

Crouch End sobborgo tardo-vittoriano di casette a schiera, singolare commistione di ricchezze e dimesso decoro piccolo-borghese. Agli occhi dello schivo Bob possiede il pregio di inaccessibile: è servito dalla metropolitana. Dylan è entusiasta della zona, per la quale snobba volentieri il verde radical-chic di Hampstead. Sarà forse perché a un tiro di schioppo ci sono gli studi di registrazione Eurythmic, di proprietà dell'amico Dave Stewart; sta di fatto che il leggendario frequenta sempre più spesso questi lidi, ed ha una cosizione a ripetere per i pasti il ristorante indiano Shamrat. Il prezzo di tutto questo non turba di certo Bob. La proprietà che ha visitato 700 milioni: bruscolini. (m.e.b.)

Bob Dylan è entusiasta della per la quale snobba il radical-chic di Hampstead, perché è a un tiro di schioppo dagli studi di Eurythmic

L'attrice, [redacted] miliardi a film, parla di sé e della sua bambina

Pfeiffer: da bullo a madre

«Claudia Rose è il mio futuro»

NEW YORK. A Michelle Pfeiffer Vanity Fair dedica la copertina di settembre. L'attrice ha sempre odiato [redacted] interviste, ma ora, per la prima volta, parla dell'infanzia [redacted] futuro: «Lascerò il ci[redacted] per fare [redacted] madre, senza nessun rimpianto». Infatti ha adottato Claudia Rose, ed [redacted] di nuovo in lista per accogliere un altro bambino. In[redacted] lavora sul set del film «Wolf», accanto a Jack Nicholson, e presto avrà la parte della contessa Ellen Olenska in «The Age of Innocence» di Scorsese.

Michelle Pfeiffer sta girando «Wolf» con Jack Nicholson

«Non ho [redacted] pensato di essere attraente [redacted] ragazzi - dice -. Ricordo il primo che mostrò un certo interesse per me, non potevo crederci. Ero la ragazzona della classe, [redacted] la pecora [redacted] in famiglia. Se volevano picchiare qualcuno chiamavano me, ero [redacted] spaccona, un vero bullo, ecco perché ho interpretato la parte di Catwoman. Una delinquente sempre [redacted] guai. A scuola [redacted] vedevano raramente, perché andavo in spiaggia, le uniche lezioni che non marinavo erano quelle di teatro, però riuscii a diplomarmi in [redacted] tre anni, e a pieni voti. Ora sono soddisfatta d'aver avuto quello spirito ribelle, lo ritengo tra le principali influenze del mio successo, prima mi fece andar via da casa, e poi mi diede il coraggio di trasferirmi a Hollywood».

E' cresciuta nei sobborghi, [redacted] Orange County, California, con due sorelle, un fratello, [redacted] padre imprenditore «molto severo», e madre casalinga. «La [redacted] ha mai avuto una carriera, insisteva perché io l'avessi. Mi ripete[redacted]: "Non m'importa se ti sposi o no". Anche in famiglia mi sentivo un po' estranea. Nella vita c'è chi partecipa e chi osserva, io ho sem[redacted] osservato pur cercando di modificare il mio atteggiamento».

«Sono lenta ad aprirmi. Ci [redacted] molte persone nella mia vita con cui mi trovo bene, ma anche con essa [redacted] divido troppo di [redacted]. Non discuto [redacted] mio privato. Non discuto mai il mio carattere, o il lavoro, nemmeno con l'uomo che [redacted] mia migliore amica».

Dall'età [redacted] 14 anni ha fatto un po' di tutto, dal vendere jeans alla commessa nei supermarket, prima di approdare al cinema. [redacted] un [redacted] fa ha deciso di adottare [redacted] Rose, una piccola meticcia. «E' stata senz'altro la cosa più importante che ho fatto finora. Ho trentacinque [redacted]ni, e ho speso più di un terzo della mia esistenza [redacted] essere indipendente, [redacted] vivere narcisisticamente, [redacted] noia. Ero pronta per un cambiamento, ogni volta che vedevo una persona [redacted]sieme ad un bambino iniziavo [redacted] salivare. Potevo sì fare un figlio con qualcuno, la [redacted] più ovvia, ma mi bloccavo, e poi pensavo che [redacted] volevo legarmi a un uomo per sempre, m'avrebbe fatto impazzire, era da un bel po' che avevo in mente l'adozione. Voglio pu[redacted] dei figli miei, voglio entrambi».

Dopo 8 anni di matrimonio con l'attore-regista Peter Horton (che sposò a [redacted] anni) [redacted] relazione di [redacted] con l'attore Fisher Stevens, il [redacted] David Kelley, avvocato e produttore tv, [redacted] giocatore [redacted] hockey. Quando e come gli ha annunciato l'adozione? «Una notte, mentre stavamo a letto, è rimasto sorpreso ed intimorito, [redacted] adesso è matto di lei».

La Pfeiffer descrive inoltre uno dei suoi sogni ricorrenti in questo periodo: «Mi trovo in un posto pubblico, [redacted] ho dimenticato qual[redacted] nel vestirmi, quindi [redacted] nuda da qualche parte. Credo rappresenti il mio essere esposta, vulnerabile, talvolta mi fa paura; ma sogno sempre meno perché [redacted] dormo abbastanza». Michelle Pfeiffer guarda avanti: «Quando Claudia andrà [redacted] scuola, io sarò vicina ai quarant'anni [redacted] non [redacted] chiameranno più [redacted] far film. Siamo realisti, il ritmo rallenterà, basta guardarsi intorno: [redacted] società punta ai giovani; certo, ci sono eccezioni. Così devo pensare al mio futuro, alla pensione, a far studiare mia figlia, e se ritengo che la carriera possa sempre essere come adesso, al vertice, allora sono una pazza». Il suo cachet attuale s'aggira sui cinque milioni [redacted] mezzo di dollari (circa 8 miliardi di lire) a film. Se [redacted] sue colleghe protestano, perché [redacted] pagate degli uomini, lei dice: [redacted] è difficile lamentarmi [redacted] salario, non riesco».

Giuseppe Balleris

Taormina: «La confessione» di Manfrè

Trenta attori raccontano tutti i loro peccati

Quindici uomini [redacted] quindici donne si sfogano coinvolgendo il pubblico

Lino Capolicchio

TAORMINA. «La confessione», «progetto» ideato [redacted] diretto [redacted] Walter Manfrè, è senz'altro l'evento più stimolante della sezione teatro di Taormina Arte, peccato solo che sia antieconomico, in quanto nella [redacted] forma attuale coinvolge [redacted] trentuno attori per [redacted] trenta spettatori [redacted] tornata. Questi privilegiati - quindici uomini [redacted] quindici donne - [redacted] in una specie [redacted] chiesetta buia ricavata nel Palazzo dei Congressi, dove [redacted] prete (Lino Capolicchio) pronuncia dall'altare un breve discorso allucinato e abbastanza incoerente. Quando costui esce, i convenuti di sesso maschile si siedono su quindici sedie lungo una parete, e le spettatrici [redacted] altrettante lungo la parete opposta. Accanto [redacted] ogni sedia c'è un inginocchiatoio, e poco dopo [redacted] attori [redacted] altrettanti penitenti, quindici uomini [redacted] quindici donne anche loro. Ciascuno prende posizione sull'inginocchiatoio, davanti a un esponente del sesso opposto, al quale [redacted] questo punto [redacted] «confessa», ossia racconta un proprio grave peccato. Tale «confessione» dura 5 minuti, dopodiché i penitenti passano ai confessori successivi, e così ogni spettatore ascolta 15 sfoghi dei personaggi, sempre circondato dal brusio generale ma impossibilitato a distogliere l'attenzione da [redacted] o colei che in quel momento gli parla. I testi sono stati scritti per l'occasione da [redacted] e autrici italiani viventi; uno [redacted] ricavato da [redacted] pezzo di Giuseppe Fava. Ho ascoltato solo la metà dei lavori, quelli recitati dalle donne; gli altri li ho letti sulla rivista «Hystrio», [redacted] una spettatrice di cui mi fido mi ha dato ragguagli sulla parte maschile dell'avvenimento.

Che sopra ho definito stimolante, [redacted] potuto sbilanciarmi di più, usare aggettivi come affascinante, magnetico. Aggredito da una persona che [redacted] parla nell'orecchio, ansiosa di raccontare la sua storia, il confessore improvvisato [redacted] può infatti restare indifferente, né ha tempo [redacted] riprendersi dallo choc del primo incontro, ché subito [redacted] segue un secondo e poi un terzo [redacted] via dicendo, fino a terminare esausti alla fine di [redacted]. Gli interpreti, perlomeno, per quanto mi risulta direttamente, le attrici, [redacted] tutti convincentissimi. Certo, la prossimità li favorisce: Orson Welles parlando di cinema diceva che quando doveva dirigere un grande attore, lo teneva più che poteva in [redacted] lungo, mentre per farne funzionare [redacted] mediocre bastava riprenderlo in primo piano. Peccato solo che [redacted] lunga la tensione iniziale si allenti, colpa dell'eccessivo nu[redacted] di proposte (venti, [redacted] e dieci, bastavano, ma forse anche sedici), e anche di una certa ripetitività dei testi, composti lavorando indipendentemente, [redacted] la conseguenza [redacted] coprire spesso lo stesso terreno. Molti [redacted] hanno commesso reati sessuali, incesto o violenza sui minori; molte donne hanno da ridire con uomini che le hanno trattate male e di cui si sono vendicate. Spiccano così i casi un po' più insoliti, per quanto mi riguarda quello di una pescivendola ex ragazza madre assassina del figlio ritrovato che si vergogna di lei (testo di Roberto Cavosi); o dell'aggressiva fanatrice blasfema che si confessa per mettere a disagio il prete (testo di Duccio Camerini); o della suorina che ha accarezzato una bimbetta (testo di Beatrice Monroy). Talvolta l'interprete prevale sul dettato, il bel volto intenso e angosciato di Caterina Vertova è più interessante della storia di transessuale affidatogli. Dal [redacted] la mia informatrice ha avuto reazioni analoghe: forte coinvolgimento, e apprezzamento particolare, fra i testi, di quello di Ugo Chiti su un amore boccaccesco in mezzo ai maiali, fra gli attori, di Ga[redacted] Pescucci, [redacted] fra i contatti ravvicinati, quello col bel giovane Francesco Siciliano, latore [redacted] due pagine [redacted] suo padre Enzo. Alla fine niente applausi, ma quel silenzio un po' frastornato che segue le emozioni provate per davvero. Repliche fino al 16.

Masolino d'Amico

STASERA [redacted]

Arena, ultima recita di Cavalleria e Pagliacci
A Bassano, Fracci [redacted] Iancu in «Giulietta [redacted] Romeo»

Danza

A **Spoltore** (Pescara), convento del '400, 21,15, il Balletto di Toscana inaugura «Spoltore Ensemble» con «Giulietta [redacted] Romeo». A **Todi**, Chiostro di San Fortunato, ore 21, la compagnia La Paranza presenta «Trilogia», performance di canto, [redacted]usica [redacted] danza della tradizione popolare italiana. A **Roma**, Ter[redacted] di Caracalla, [redacted] 21, [redacted] chiude il 3° Festival Musicale. In scena «Zorba il Greco», coreografie di Lorca Massine, musiche di Mikis Theodorakis. Con Raffaele Paganini. A **Bassano del Grappa**, teatro all'aperto Mazzini, [redacted] 21, Carla Fracci e Gheorghe Iancu in «Souvenir di Giulietta [redacted] Romeo», testi di Gabriele D'Annunzio e Eleonora Duse. [redacted] **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, «Gala Béjart», ospiti della danza internazionale presentati [redacted] Vittorio Ottolenghi. A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, [redacted] 21, Asmed Balletto in «Batmòs». Coreografie [redacted] Mario Piazza, Enrica Palmieri [redacted] Cornelia Wildisen.

A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,30, «Falling in love», coreografie di Lisa Giobbi, in [redacted] Tim Latta. A **Segesta**, Teatro Antico, [redacted] 21, «Le danze celesti [redacted] Manipuri».

Teatro

Al Castello di **Ossana** (Trento), 21,30, per [redacted] in Trentino d'estate un castello», «Il carro dei comici», [redacted] Eleonora Fuser, [redacted] Presotto, regia di Titino Carrara. [redacted] (Trento), 21,30 «L'Enrosadira», con Carolina Baggi e Patrizia Panizza, progetto e regia [redacted] Valerio Festi [redacted] Monica Maimone. A **Casola** (Ravenna), piazza Sasdelli, ore 21, «Casola è una favola» con «Pulcinella, 500 anni portati bene», con le marionette di Salvatore Gatto.

Gran finale [redacted] i Gemelli Ruggeri in «La stirpe dei Ruggeri». A **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, «Il duello», testo, regia e interpretazione [redacted] Gabriele Lavia, [redacted] Monica Guerritore. A **Radicondoli** (Siena), Collegiata, 21,30, Pupi e Fresedde in «Café Champagne», con Gennaro [redacted] Angelo Cannavacciuolo, regia di Angelo Savelli. A **Roselle** (Grosseto), Anfiteatro Romano, 21,30, Teleme Teatro in «Le stanze della seduzione», di Euripide, Shakespeare, S. Agostino. Con Virginio Gazzolo, regi[redacted] Francesco Tarsi. Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), cinema teatro Amiata, 21,30, [redacted] compagnia Diamoci una Mossa in «...'n [redacted] nova», regia di Luca Visconti. Al **Sacro Monte di Varallo** (Vercelli), 21,30, il Teatro delle Trasmigrazioni nella prima assoluta [redacted] «Il canto del [redacted] taglientes», [redacted] Rita Bruno, Gabriella Dario, regia [redacted] Vincenzo Amato. A **Milazzo**, Teatro al Castello, 21,30, «Il malato immaginario», [redacted] Moliè[redacted] Lando Buzzanca [redacted] Paola Tedesco, regia di Shahroo Kheradmand.

A **Pompei**, [redacted] archeologica, 21,30, «... [redacted] c'è papà», [redacted] Peppino [redacted] Titina [redacted] Filippo, con Aldo Giuffrè, anche regista, Wanda Pirol e Rino Santoro. A **San Pietro [redacted] Cadore**, 20,30, la compagnia Totola in «La locandiera», di Goldoni. A **Cervia** (Ravenna), per «Ribalta Marea», Arena della Sirena, ore 21, «Uomo», di e [redacted] Antonio Albanese. A **Golfo Aranci** i Bagatto.

Paola Tedesco in Molière a Milazzo

Jazz

A **Berchidda** (Sassari), per «Ti[redacted] in jazz», il trio italo francese [redacted] Pietro Tonolo, Henri Texier, Aldo Romano. A seguire il quartetto Kenny Wheeler, John Taylor, Palle Danielsson [redacted] Jon Christensen.

Folclore

A **Noci** (Bari), si inaugura il Festival Internazionale del Folklore. Spettacoli in piazza Garibaldi con la partecipazione [redacted] rappresentanze ucraine e ungherese insieme ad alcuni gruppi italiani.

[redacted]

A **Camerino** (Macerata), Teatro Marchetti, 21,15, pezzi di Schumann e Franck eseguiti da Dora Schwarzberg e Martha Argerich. A **Macerata**, Sferisterio, 21,15, l'Orchestra Internazionale d'Italia chiude Macerata Opera con la Nona di Beethoven. Dirige Lu Jia. A **Chiavari**, chiesa di N. S. dell'Ulivo [redacted]cozza), 21,15 Gianluca Cesana esegue opere di Bach. A **Pomposa** (Ferrara), nell'Abbazia, ore 21, il duo Lazar-Berman in musiche di Debussy, Prokofiev [redacted] Franck. A **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, [redacted] Giovane Quartetto Italiano in pagine di Mozart, Haydn, Beethoven.

A **Lanciano**, Auditorium Diocleziano, ore 19, l'Orchestra da Camera Barocca in musiche di Bach [redacted] Telemann. A **San Leo** (Pesaro), Forte, [redacted] 21, ultimo spettacolo del Festival «Musicisti [redacted] Liberi Muratori». Franco Scozzafava in arie di Paganini. A **Exilles** (Torino), Forte, 17,30, Sara Musso in brani di Brahms, Chopin, Liszt. A **Tagliacozzo**, chiostro San Francesco, 18,30, Antonio Tartaglia in pezzi di Mozart, Czerny, Debussy. Ad **Altomonte** (Cosenza), Peppe Barra in «Ricordi d'amore». A **Bologna**, teatro all'aperto di via Berti, 21,15, il trio Vianello-Di Elaved-Elmi.

Opera e Operetta

All'Arena di **Verona**, ore 21, ultima [redacted] in scena delle due opere dirette da Yuri Ahronovitch con la regia di Gabriele Lavia. La prima è «Cavalleria rusticana», di Pietro Mascagni, [redacted] Giovanna Casolla, Lando Bartolini, Anna Schiatti. Segue «I pagliacci» di Ruggero Leoncavallo, con Renata Daltin, Lando Bartolini, Bruno Pola.

A **Pesaro**, per il Rossini Ope[redacted] Festival, al Teatro Rossini 20,30, «Armida» con Renée Fleming, Carlo Bosi, Ildebrando D'Arcangelo. Regia di Luca Ronconi, Orchestra [redacted] Coro del Teatro Comunale di Bologna diretti da Daniele Gatti.

Ad **Agnone** (Isernia), ore 21, «Variété d'operetta», [redacted] soprano Tamara Trojani e il tenore Stefano Consolini, regia [redacted] Angelo Zito.

Tournée

Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana a **Paestum**; Paul Anka a **Montecarlo**; Gino Paoli [redacted] **Giurdignano** (Lecce); Enrico Ruggeri a **Milano**; Orchestra Raoul Casadei a **Cervia** (Raven[redacted] Litfiba a **Falconara** (Ancona); Renato Zero [redacted] **Pescara**; Marco Masini a **Marina di Ugento** (Lecce).

Marco Carena, Angela Baraldi, Samuele Bersani, Gerardina Trovato a **Oulx** (Torino); [redacted] lo Branduardi e Gloria Mundi a **Bologna**.

La pubblicità ha da tempo abbattuto le frontiere geografiche e professionali con il Corso in "Gestione e controllo della Pubblicità", internazionalmente riconosciuto e giunto all'undicesima edizione. Promosso dalla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Cattolica e dall'International Advertising Association, costituita da professionisti di oltre 80 Paesi, il Corso è a numero chiuso, a tempo pieno [redacted] articolato in due periodi: dall'11 al 22 Ottobre e dall'8 al 19 Novembre 1993, al termine [redacted] quali gli studenti sosterranno un esame, per ottenere l'Advertising Diploma. Saranno ammessi [redacted] neolaureati in Economia e Commercio e Facoltà affini, sia laureati già inseriti in contesti professionali pertinenti. Le lezioni, curate da professori universitari e qualificati professionisti, approfondiscono sette aree di studio: comunicazione [redacted] d'azienda; legislazione ed autodisciplina in pubblicità; programmazione e controllo della pubblicità; strategia e pianificazione dei mezzi pubblicitari; creazione e produzione della pubblicità; attività di comunicazione integrata; pubblicità internazionale.

INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

Per informazioni [redacted] iscrizioni, che dovranno pervenire entro [redacted] Settembre, rivolgersi al Servizio Pubbliche Relazioni dell'Università Cattolica - Largo [redacted], 1 - 20123 Milano Tel. 02 - 72.34.23.37. E' prevista anche l'assegnazione di borse [redacted] studio.

Parla la Gabanelli che ha portato [redacted] «Mixer» la prima linea di Sarajevo

Milena, l'occhio della [redacted]

«Uso il fiato per correre e tornare da mia figlia»

Milena Gabanelli durante un servizio

MILANO. Che cosa induce una donna di 39 anni, sposata, con una figlia di 9, ad affrontare da sola, armata soltanto [redacted] coraggio [redacted] di una minuscola telecamera, la guerra di Sarajevo, i proiettili in Armenia [redacted] tanti altri orrori in numerose parti del mondo? La retorica sulle donne in [redacted] diventa davvero tale di fronte all'inesauribile energia di Milena Gabanelli, la giornalista di «Mixer» che ha sostituito alla battaglia per guadagnarsi [redacted] posto al [redacted] impiegatizio, una «prima linea» di pallottole vaganti che non riconoscono sul giubbotto [redacted] tipo di lasciapassare. Milena si schermisce come fa di solito chi vi[redacted] situazioni estreme perché è difficile, dopo, rintracciare parole che abbiano la carica delle emozioni.

Provi a spiegare come ha cominciato.

«Dodici anni fa, a Bologna c'era una rassegna [redacted] "cinema differente" francese. [redacted] intervistai [redacted] tore che dopo si suicidò. Mi chiese [redacted] le [redacted] Non sapendo dove riversare le immagini, andai alla Rai. Il direttore mi disse: "Questa non è [redacted] struttura privata dove si [redacted] compiere tali operazioni tecniche", però vide il mio lavoro [redacted] mi propose di realizzare qualcosa per le Regioni. L'ho fatto, ma mi sono [redacted] presto».

Ecco il motivo, la noia?

«Chi fa questo mestiere deve partire per vedere, sapere, e [redacted] fortuna della minitelecamera mi ha permesso di girare sola».

Spesso si pensa che in tre si è troppi e in due pochi. Lei [redacted] risolto il problema.

«Sì. Ma da solo vai incontro a degli straniamenti. Devi proprio vedertela con te stesso. Non sei lì per riempire il tempo soltanto col tuo faccione, che spiega o racconta dal grande albergo. Devono [redacted] parlare le immagini».

Abbiamo visto in «Mixer» un suo servizio sulla [redacted] giapponese. Dove nascondeva la telecamera durante i colloqui con i banditi?

«Ho anche avuto fortuna. Ma da sola hai più possibilità. Questa tele[redacted] poi [redacted] in una tasca del giubbotto da fotografo: 16 centimetri, un chilo e mezzo [redacted] peso. Basta applicare un nastro ne[redacted] sulla lucina rossa [redacted] nessuno la nota. Devo dare atto a Minoli che ha pensato [redacted] contenuti [redacted] ha [redacted] il coraggio di non dire: "Dio, questa lavora [redacted] amatoriale"».

Però ci vuole coraggio?

«Certo che è difficile. Di solito entri in una situazione che non conosci, dove non c'è nulla che ti colleghi a quello che hai lasciato».

Com'è il ritorno?

«Quando [redacted] non voglio vedere nessuno e almeno per una settimana mi guardo il muro».

Parla durante le riprese?

«Questo lo lascio fare agli altri che stanno negli hotel. Ho troppo rispetto per la storia che devo raccontare. E poi a telecamera accesa, risparmio il fiato per correre. Quando ti bombardano addosso [redacted] ti sparano dietro pensi a salvarti. Ci tengo alla pelle. Ma ho due amuleti. Uno me l'ha dato [redacted] mia bambina: una specie di patacca che rappresenta una dea bendata».

Che cosa le dice [redacted] figlia quando rivede la mamma d'assalto?

[redacted] contenta [redacted] quale mestiere faccio. Una volta m'ha detto: "Sei già qua?"».

Nevio Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Paul Newman il campione

Jacqueline Bisset in «Candidato all'obitorio» su Italia 1

LASSU' QUALCUNO MI AMA

1956, Raiuno alle 14; dur. 102'

Robert Wise ha portato sullo schermo la storia di un pugile, Rocky Graziano, che da delinquente diventa campione mondiale di boxe. [redacted] film ebbe successo per l'interpretazione [redacted] Paul Newman che venne lanciato a livello internazionale e di Steve McQueen, [redacted] una particina. Nel cast c'è anche Anna Maria Pierangeli.

IL MEDICO DELLA [redacted]

1967, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Alberto Sordi indossa il camice del dottor Guido Tersilli, che nell'Italia del boom cerca di accaparrarsi il maggior numero [redacted] clienti. Tersilli tenta ogni strada per evitare guai [redacted] compromessi con i colleghi, [redacted] nevrosi è in agguato.

[redacted]

1975, Italia 1 [redacted] 20,30; dur. 102'

Lee J. Thompson dirige per la prima volta Bronson e per la prima volta l'attore indossa i panni [redacted] giustiziere, ma qui ha ancora [redacted] cuore e si fa sedurre dalla bellissima Jacqueline Bisset.

[redacted] NOTTE

1934, Cinquestelle alle 20,30; dur. 104'

Clark Gable e Claudette Colbert sono l'indimenticabile coppia della Hollywood degli Anni d'oro, diretti da Frank Capra, geniale e strepitoso artigiano della commedia americana. E' la storia di milionari al tempo della grande depressione economica. I due protagonisti, sempre innamorati che litigano [redacted] frequente, sono assolutamente perfetti. Soprattutto nelle scene in cui soltanto un lenzuolo divide in un motel i due piccioncini.

TOTO' DI [redacted]

1962, Canale 5 alle 22,45; dur. 98'

Mario Amendola dirige due colossi della comicità italiana: Totò e Macario, ma il film, più che per l'insolito duetto tra due maestri della risata, si ricorda per la partecipazione di Caroline Chérie e delle Blue Bells.

L'ETA' DEL [redacted]

1964, Raitre all'1,05; dur. [redacted]

Per «Fuori orario», [redacted] in onda la prima delle cin[redacted] puntate di un'ora l'una del [redacted]lm realizzato da Roberto Rossellini in collaborazione con [redacted] figlio Renzo nel 1964. Il regista racconta le vicende umane nello scenario dell'Isola d'Elba.

[redacted]

OGGI

Su Videomusic, a mezzanotte, concerto di Eugenio Finardi, a *Beautiful* s'accorgono che Caroline ha avuto una sorella gemella rapita in fasce (Raidue, ore 20,40), il tenente *Colombo*, *Belli freschi*, ecc.

BEAUTIFUL

Dopo l'anatema del Papa, [redacted] *Beautiful* [redacted] arrivato anche quello delle autorità islamiche egiziane, che accusano Ridge e gli altri di corrompere la gioventù.

JURASSIC

I russi hanno battuto tutti nella copiatura di «Jurassic Park»: la cassetta pirata del film [redacted] in circolazione [redacted] Mosca da parecchi giorni, proveniente direttamente dagli Stati Uniti. Il sonoro è discutibile, il colore incerto e anche il prezzo [redacted] in definitiva assurdo: tra i 10 e i 20 mila rubli, cioè poco meno della metà [redacted] salario di un operaio. D'altra parte la pirateria delle cassette è fiorentissima nella ex-Unione Sovietica, dove la controllano quattro gruppi di malavitosi, uno dedito ai film d'arte, gli altri tre ai film d'azione. Gli acquisti si fanno nel quartiere Kunzevo, alla periferia della città, le novità arrivano ogni sabato, [redacted] giorno di carico in America invece è il martedì. I sistemi sono i soliti: un complice nella fase del montaggio [redacted] al momento della distribuzione o, in casi estremi, [redacted] qualche disperato che va al cinema [redacted] una minuscola videocamera e riprende il film direttamente dallo schermo.

[redacted]

Da noi i furti avvengono allo [redacted] modo. Parecchie volte il momento-chiave è quello del trasporto delle piz[redacted]: il camionista complice si ferma in una stradina secondaria, consegna la pizza ai complici (che lo han[redacted] seguito [redacted] camion attrezzato), poi aspetta che gli sia riconsegnata (un paio d'ore) e riparte. I produttori di film stan[redacted] pensando [redacted] fare una grande campagna, l'anno prossimo, per arginare il fenomeno (dannosissimo: il 40 per cento del fatturato del settore viene rubato con questi sistemi). Vorrebbero, tra l'altro, che si smet[redacted] [redacted] pensare ai ladri di film come [redacted] dei «pirati», termine che suggerisce idee romantiche o avventurose. I ladri di film sono una vera [redacted] propria camorra organizzata, che inserisce i proventi di quel commercio in attività ignobili (droga, prostituzione, ecc.). Ai produttori di film piacerebbe far sapere che chi compra una cassetta fasulla, credendo e magari compiacendosi di essere furbo, dà una mano a una delle peggiori organizzazioni internazionali di criminali.

VENIER

Mara Venier vive ormai stabilmente con Renzo Arbore, in un appartamento sulla Cassia così grande «che nemmeno ci vediamo».

SCHERZI

Gene Gnocchi ha detto che *Scherzi a parte* dovrebbe riprendere a marzo [redacted] che il problema sono gli scherzi - in [redacted] adesso - [redacted] quali non abbocca più nessuno. Finora sono riusciti a girarne [redacted] quindicina, buoni per [redacted] paio [redacted] puntate al massimo.

Giorgio [redacted]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

- 6 — **Andiamoci piano** 8ª puntata
- 6,40 **L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 [redacted] mi [redacted] maggiore [redacted] op. 55 «Eroica»**
- 7,35 **Se non avessi più te** (1965). Film di Ettore Fizzarotti. Con Gianni Morandi, L. Efrikian
- 9,30 **Speciale per voi.** Presenta Renzo Arbore.
- 10,45 **Amori** di Mati[redacted] Robins. Con Helen Shaver

POMERIGGIO

- 11,55 [redacted] **tempo** [redacted]
- 12 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza di Manuela Sciloni.
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
- 14 — **Lassù qual[redacted] mi [redacted]** (1956). Fi[redacted] biografico. Regia [redacted] Robert Wise. Con [redacted] Newman, Anna Maria Pierangeli
- 16 — **I Gummi.** Cartoni animati
- 16,55 **Big box**
- 17,55 **Estrazioni del Lotto**
- [redacted] [redacted] **e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da Padre Piero Gheddo del Pime

[redacted]

- 18,25 **Cuori [redacted] età.** Telefilm. *Fratello mio, padre mio*
- 18,50 **Tgs Sabato sport.** Germania: Stoccarda. **Atletica leg[redacted]: Camp. mondo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg 1 Sport**
- 20,40 **Il [redacted]** (1967). Film [redacted]. Regia di Luigi Zampa. Con Alberto Sordi
- 22,30 **Alfred Hitchcock presen[redacted].** Telefilm. *Notte infernale*
- 23,05 **Speciale Tg 1**
- 0,30 **Lo spettro di Canterville** (1944). Film commedia. Regia di Jules Dassin. Con Charles Laughton
- 2,05 **Tg 1 - Notte**, replica
- 2,10 [redacted] **Jana** (1945). Film di Robert [redacted] Boris Karloff
- 3,30 **Tg 1 - Notte**, replica
- 3,35 **I due Foscari** (1942). Film storico. Regia di Enrico Fulchignoni. Con Carlo Ninchi, Eli Parvo, 1° tempo
- 4,15 **Tg1** replica
- 4,20 **I [redacted] Foscari** 2° tempo
- 5,05 **Pronto [redacted].** Telefilm. *Bollicine di stolo*
- 5,35 **Divertimenti**

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,15

- 6 — **La sposa non può attendere.** Film. 2° tempo
- 6,20 **Videocomic**
- 6,45 **Alla ricerca dell'animale più misterioso del Canada**
- 7,15 **Nel regno della natura**
- 7,35 **Bacio [redacted] francese**
- 8 — **Alf - Pimpa.** Cartoni animati
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi.** Cartoni animali
- 9,25 **Volpe, tasso [redacted]**
- 9,50 **Furia**, telefilm

[redacted]

- 10,15 **L'ira [redacted] Achille** (1962). Film storico. Regia di Marino Girolami. Con Gordon Mitchell
- 12,10 [redacted] con Osvaldo Bevilacqua
- 13,40 [redacted] **bisogno di te** di Giovanni Anversa e Cavallina.
- 13,50 **I [redacted] La scelta di Sara.**
- 14,50 **Aquile.** Con Federica Moro, Alessandro Piccini
- 16,20 [redacted]
- 16,25 **Ristorante** [redacted]
- 16,40 **Zapped [redacted] college più sballato d'America)** (1983). Film commedia. Regia di Robert J. Rosenthal

[redacted]

- [redacted] **Un caso per [redacted]e.** Telefilm. *Riconciliazione mortale*
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 [redacted]. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
- 22,15 [redacted] **miglia** [redacted]. Film drammatico. 1ª visione tv. Regia [redacted] Maciej Dejczer. Con Wojciech Klata, Rafah Zimowski, Jadwiga Jankowska-Cieslak, Andzej Mellin
- [redacted] **Tgs [redacted] sport.** Stoccarda. **Atletica leggera: Campionato del mondo.** San [redacted]no. **Tennis: Torneo Atp**
- 2 — **Arrivano i miei** (1982). Film commedia. Regia di Nini [redacted]lerno. Con Sydne Rome, Nini Salerno, Ivan Graziani, Diego Abatantuono
- 3,30 **Lo specchio del [redacted]** (1982). Film [redacted]. Regia di Jean-Jacques Beineix. Con Gérard Depardieu, Nastassja Kinski, Victoria Abril, Vittorio Mezzogiorno

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,30 **Tg 3 - Edicola**
- 6,50 **Continenti [redacted]** (1956). Film documentario
- 8,25 **Schegge**
- 9 — **Tg 3 - Edicola**
- 9,20 [redacted] (1943). Film giallo. Regia di Guglielmo Giannini. Con Vanna Vanni, Paolo Stoppa

[redacted]

- 10,30 **Accademia Filarmonica Romana.** Di Lucia de Laurentis
- 11,20 **Germania: Stoccarda. Atletica leggera: Campionati del mondo**
- 12,55 Ungheria: Hungaroring. **Au[redacted] Gran Premio di Ungheria [redacted] Formula 1.** Prove
- 14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,30 **La legge [redacted] Shannon.** Telefilm. *Scala a incastro*
- 15,20 Rimini. **Baseball: Campio[redacted]**
- 16,30 San Marino. **Tennis: [redacted] Atp**

[redacted]

- 17,30 Germania: Stoccarda. **Atleti[redacted] leggera: Campionati del mondo**
- 19,50 Germania: Stoccarda. **Atleti[redacted] leggera: Campionati** [redacted]
- 20,25 La Coruña. **Calcio: Trofeo Teresa Herrera.** Finali
- 21,15 Da Stoccarda **Atletica leggera, camp.** [redacted]
- 21,30 La Coruña. [redacted] 2° tempo
- 22,20 [redacted] **di tutto di più**
- 22,30 **Tg3 Ventidue e trenta**
- 23,20 **Novecento: 1939-1945: La [redacted] guerra mondiale.** [redacted] Vincenzo Carami
- 1 - 5 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

[redacted]

- [redacted] **pagina**, attualità
- 6,30 **Ciak news**
- 6,35 **Charlie's Angels.** Telefilm
- 9,35 **Totò [redacted] Carolina.** Film comico di Mario Monicelli. (Italia '54). Con Totò, Anna Maria Ferrero, Arnoldo [redacted]
- 11,30 **Sposati con figli.** Telefilm.

[redacted]

- 12 — **Si o no**, quiz con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 [redacted] **estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa
- 14 — [redacted] Film drammatico. Di Dino [redacted] (Italia '61). Con [redacted] Sordi, Lea Massari, Franco Fabrizi, Lina Volonghi
- 16 — **Un alieno per amico**
- 16,25 [redacted] **cuore**
- 16,45 **Avventure nel Far West**
- 16,50 **L'ispettore Gadget**
- 17,20 **Avventure nel Far West**
- 17,25 **James [redacted] jr.**, Cartoons

[redacted]

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — [redacted] telefilm. *Mazze e mazzieri* e *L'idraulico*
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 [redacted], varietà. Con [redacted] Bonolis, Laura Freddi, [redacted]glo Vastano, Enzo Braschi
- 22,45 **Totò di notte n.1.** Film comico (Italia '62). Di [redacted] Amendola. Con Totò, Erminio [redacted]cario, Caroline Chérie, Margaret Lee, Don Lurio. Nell'intervallo [redacted] film
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 0,40 **Totò e Carolina**, Film (r)
- 2,20 **Una vita [redacted]cile.** Film (r)
- 4,35 **I Robinson**, telefilm
- 5,30 **Sposati con figli**, telfilm (r)
- 6 — **Arca di Noè**, attualità

[redacted] 1

[redacted]

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio [redacted] Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, [redacted]
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, telefilm

[redacted]

- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
- 13,30 [redacted] **Ciao News**, varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote**, cartoni
- 13,45 [redacted] **a 4 zampe**, telefilm. *Una pallottola per Rinty*
- 14,15 **Riptide**, telefilm. *Il dipartimento segreto*
- 15,15 **Abissi**, film avventura. Di Peter Yates (Usa, '77). Con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte
- 17 — [redacted] **Estate**, varietà. Da Gardaland (Verona).
- 17,05 **Top Venti**, musicale

[redacted]

- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Guerra tra bande*
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *L'assassino mascherato*
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- 20,30 **Candidato all'obitorio**, film poliziesco. (Usa '75) di J. Lee Thompson. Con Charles Bronson
- 22,30 **Calcio. Livorno-Inter.** Amichevole
- 0,10 **Studio aperto**
- 0,20 **Rassegna stampa**
- 0,30 **Studio sport**
- 0,50 **Baywatch**, telefilm
- 2 — **A-Team**, telefilm
- 3 — **Riptide**, telefilm
- 4 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5 — **T. J. Hooker**, telefilm
- 6 — **SuperVicky**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

[redacted]

- 6,40 **La famiglia Bradford**, [redacted] film
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per [redacted]** telefilm
- 8,10 [redacted] **famiglia Addams**, telefilm
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,[redacted] [redacted] **circo**, telenovela
- 10,15 **Soledad**, telenovela

[redacted]

- 10,45 **Love boat**, telefilm
- 11,45 **Gioco delle coppie estate**, quiz
- 12,30 [redacted]**le**, telenovela
- [redacted] — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio**, varietà
- 14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
- [redacted] **Milagros**, telenovela
- 15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 16 — [redacted] **cuore**, attualità
- 16,30 **Io, tu e mammà**, quiz
- 17 — [redacted] **è amore**, varietà. Con Luca Barbareschi. Nel corso del programma
- 17,30 [redacted] **4** - [redacted]

[redacted]

- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Febbre d'amore**, [redacted] opera
- 20,30 **Sentieri**, soap opera. Con Vincent Irizarry
- 22,30 **Colombo**, telefilm. *Un amico da salvare.* Con Peter [redacted] Nel corso del programma
- 23,30 **Tg 4 - Notte**
- 0,30 **Sole nudo**, film commedia. (Italia '84). Con David Brandon, Tania Alves
- 2,20 **Top Secret**, telefilm
- 3,15 **Strega per amore**, telefilm
- 3,45 **I pagliacci**, film musicale (Italia '4[redacted]). Con Tito Gobbi, Gina Lollobrigida
- 4,55 **Riffi ad Amsterdam**, film spionaggio. (Italia/Spagna '66). Con Roger Browne
- 6,30 **Strega per [redacted]** telefilm
- 6,50 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale [redacted] 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

6 Week end; **10,15** La grande mela; **11** Mina: incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinateatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Sta[redacted] (e domani) dove; **15,03** Habitat; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,30** Obiò; [redacted] Ribalta; [redacted] Quando i mondi si [redacted]ntrano **19,25** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **22** Adesso musica 2; **22,22** L'ombra di Nietzsche a Torino; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,13; 19,30; 22,30

9,46 Soli e accompagnati; [redacted] «Il duello» «Un canone»; **11** Missione sguazzino; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Appassullatella; **15** Qui la voce sua soave; **15,30** Gazebo; **15,50** Missione sguazzino; **16,05** Spot Magazine; **16,33** Estrazioni [redacted] Lotto; **17,25** Le streghe non piangono; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Omaggio a Piotr Ilijch Ciaikowski; **22,39** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

6,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio [redacted] settembre; **9** Radiotre suite; **14** I giorni della radio; **14,45** Libri novità; **15,50** I documentari di Radiotre; **16,35** Dal vivo; **17,45** Laboratorio «Infenzia»; [redacted]**,12** Il senso e il suono; [redacted] Scalola sonora; **20** Festival del Festival; **20,15** Festi[redacted] dello Schleswig-Holstein; **23,20** [redacted] per clavicembalo di Domenico Scarlatti; **23,43** Le avventure di Sherlock Holmes; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 11 — **Atletica: Campionato del mondo**
- 14,15 **Crono - Tempo di motori**
- 14,45 **Sport show estate**
- 17,35 **Atletica: Campionato del mondo**
- [redacted] — **Atletica: Campionato del mondo**
- 22,30 **Il dominatore**, film con Charlton Heston, Yvette Mimieux
- 0,25 **Fuori del [redacted]** con Christopher St. John, Paula Kelly
- 2,15 **Cnn - Colleg[redacted]n diretta**

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 14 — **L'avventura e la scoperta**
- 14,30 **Giro d'orizzonte**
- 15 — **Ruote**, sceneggiato
- [redacted] **Maguy**, telefilm
- 17,10 **Operazione open**, telefilm
- 18 — **Telesguard**
- 18,15 **Scacciapensieri**
- 18,45 **Il vangelo di domani**
- 19 — **Locarno '93**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,30 **Star Trek**, film
- 22,50 **Sabato sport**
- 23,50 **Vento di mare**, sceneggiato
- 1,25 **Textvision**

TELE + 1

- [redacted] **Sopra ogni sospetto**, film
- 15,10 **Sua maes[redacted] viene da Las Vegas**, film
- 18,50 **La lunga linea grigia**, film
- 20,45 **Due donne e un assassino**, film
- [redacted] **The Doors**, film

TELE + 3

- 20,30 **La canzone del Volga**
- 22,30 **Washington Wives**
- 0,10 **Remake the world**
- 0,50 [redacted]**o natura**

[redacted] + 2

- 11,15 **Mountain bike**
- 11,45 **Windsurf**
- 12,15 **Trans world sport**
- 13 — **Tennis - Atp tours**
- 13,30 **Hall of fame**
- 13,45 **Calcio Usa '94: Bolivia-Uruguay**
- 15,30 **Calcio - Campionato** [redacted]
- 17,15 [redacted] **- Campionato inglese**
- 21 — **+2 News**
- 21,15 **Golf**
- 24 — **Formula 1 week-end: Prove G.P. d'Ungheria**
- 0,30 **Mountain bike**
- 1 — **Tennis - Torneo Atp di Cincinnati**

VIDEOMUSIC

- 18 — **Indies**
- 19 — **Zucchero special**
- 19,30 **Vm Giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 21 — **Dance club**
- 23 — [redacted] **Hour**
- [redacted] **Vm** [redacted]
- 24 — **Eugenio Finardi**

RETE A

- [redacted] — [redacted] **luci e suoni**
- 20,30 [redacted] **odiare**, teleromanzo
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- 22,30 **Moto mondiale**, sport

FACCIAMO [redacted] ORE DI [redacted] ALL'ANNO E NON SIAMO MAI STANCHI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA [redacted]

WOLMER

SOLO AD AGOSTO LA GARANZIA DI UN ACQUISTO A PREZZI DIMEZZATI!

TAPPETI ORIENTALI

Mossul Nomadi cm. 136 x 210	L.	~~1.300.000~~	**650.000**
Cinesi Pekino cm. 160 x 245	L.	~~1.780.000~~	**1.250.000**
Berkana Cina cm. 123 x 185	L.	~~1.250.000~~	**950.000**
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 (la coppia)	L.	~~750.000~~	**550.000**
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183	L.	~~1.280.000~~	**850.000**
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200	L.	~~4.200.000~~	**2.100.000**
Berkana Cina cm. 180 x 290	L.	~~3.500.000~~	**2.800.000**
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130	L.	~~700.000~~	**350.000**
Scendiletto 3 pezzi Cinese	L.	~~1.100.000~~	**780.000**
Qum Kork Persia cm. 140 x 200	L.	~~4.900.000~~	**3.000.000**
Nain con seta Persia cm. 127 x 210	L.	~~2.400.000~~	**1.200.000**
Tabriz finissimo cm. 150 x 200	L.	~~5.700.000~~	**4.700.000**
Panderman Turco cm. 200 x 295	L.	~~2.450.000~~	**1.750.000**
Samarkanda Cina cm. 150 x 240	L.	~~1.660.000~~	**1.245.000**

Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000

Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000

A T T E N Z I O N E !
SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO, UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

EXPOWOLMER V. Botticelli, 25 Tel. 011/2465271

Poche scosse a Piazza Affari

Ancora protagonisti della giornata, a Piazza Affari, i titoli del gruppo Ferruzzi-Montedison che hanno influenzato notevolmente la seduta, conclusasi l'Indice Mib a quota 1296, in calo dello 0,31% sulla vigilia. Le Ferfin hanno fatto segnare un prezzo ufficiale di 328 lire pari all'aumento del 46,16% sulla vigilia, per le Montedison l'aumento è stato del 4,92% un prezzo ufficiale di 736 lire. La seduta è stata negativa per la Fiat, che hanno perso l'1,36% a quota 7053 anche per le Generali, offerte a 39.590 (— 0,96%). Questi ribassi, tuttavia, sono considerati positivi da alcuni analisti, che da qualche giorno sottolineano i grandi acquisti a Piazza Affari. Lunedì prossimo, intanto, la chiusura del borsistico di agosto, terminerà anche il periodo utile per esercitare i diritti relativi alle operazioni sul capitale riguardanti Necchi, Parmalat e Tripcovich.

Usa, resta ferma l'inflazione

I prezzi al statunitensi non hanno subito il «rimbalzino» in conto dagli analisti come impatto scontato della forte alluvione verificatasi nel Midwest. A luglio l'indice prezzi è infatti registrato un aumento stabile allo 0,1% contro lo 0,2% di incremento preventivato dagli analisti. L'indice composto si è attestato al 2,8%. L'annuncio dei dati dell'inflazione Usa non ha inciso sull'andamento del dollaro, rimasto al livello di 1,7118 marchi a 102,38 yen. Anche a giugno la variazione mensile era stata dello 0,1%. Nel paniere prezzi, l'unico aumento rilevante è stato registrato dal settore trasporti, dove i prezzi sono saliti dello 0,2% dopo la flessione dello 0,2% registrata a giugno. Invariato l'andamento medicinali, mentre sono avanzati leggermente i prezzi delle nuove auto, saliti dello 0,3% dallo 0,2% precedente. Nessun cambiamento hanno registrato inoltre i prezzi dell'energia.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 14 Agosto 1993 23

Primi effetti della «stretta» tributaria: il deficit scende a 68.150 miliardi. Non accadeva da anni

In frenata il disavanzo pubblico

E i tassi dei Btp toccano il minimo dal '73

Da lunedì i ministri di nuovo al lavoro sulla Finanziaria

Il presidente del Consiglio Ciampi e (a destra) il governatore Antonio Fazio. (in alto) il ministro del Tesoro Piero Barucci

ROMA. Buone notizie sul fronte dei conti pubblici: per la prima volta dopo molti anni il fabbisogno dello Stato risulta inferiore alla cifra dell'anno precedente.

Il merito dovrebbe delle entrate tributarie che, anche se fra mille polemiche, sono state superiori alle previsioni, innescando una tendenza che, confermata anche nei prossimi mesi, teoricamente potrebbe fornire maggiori margini di manovra anche per la Finanziaria '94.

In realtà il risultato già previsto dai ministri economici che sulla Finanziaria sono al lavoro già da tempo e che contano di riprendere subito dopo Ferragosto gli incontri per a fine mese all'esame dei provvedimenti collegati nel Consiglio dei ministri del 27 agosto.

Non dovrebbero esserci effetti concreti, dunque; ciò nonostante rimane il segnale positivo di un migliorato quadro macroeconomico a far da cornice alle misure da approvare. Vale a dire il fabbisogno statale che rispetto allo scorso anno presenta calo del 6,2 per cento.

Alla fine di giugno si è attestato, infatti, a quota 68.150 miliardi di lire, contro gli 88.200 miliardi segnati alla fine di maggio e contro i 72.723 miliardi del primo semestre '92. Se la tendenza al rallentamento della corsa del fabbisogno venisse confermata anche nei prossimi mesi, le necessità di finanziamento del Tesoro, dunque, in linea teorica potrebbero ammontare a fine a circa 136 mila miliardi, al di sotto quindi di quanto nel documento di programmazione economico-finanziaria presentato il 13 luglio scorso (151.200 miliardi).

Il deficit di 68.150 miliardi - precisa un comunicato del Tesoro - è la risultante di entrate finali per 211.868 miliardi contro spese finali per 262.106 miliardi; il saldo netto finanziare, pari a 50.238 miliardi, vanno poi aggiunti operazioni gestione di tesoreria costituenti fabbisogno, che hanno comportato un saldo passivo 17.912 miliardi. L'andamento positivo è sicuramente dovuto al «boom» delle entrate fiscali legate alle dichiarazioni dei redditi, visto che solo un mese fa il disavanzo ammontava 88.200 miliardi, contro gli 81.982 previsti.

Nel primo semestre le operazioni a medio-lungo termine sull'interno sono tate a 66.028 miliardi, quelle sull'estero hanno generato introiti netti per 9146 miliardi, mentre gli altri debiti di Tesoreria diminuiti di 7294 miliardi. La riduzione dei debiti di tesoreria è dovuta all'aumento delle circolazione Bot per 18.331 miliardi (da 387.879 miliardi al 31 dicembre '92 a 406.210), ad minore esposizione debitoria conto con con la Banca d'Italia per oltre mila miliardi, ed un flusso di raccolta postale di 800 miliardi a un decremento dei debiti vari per 207 miliardi.

I conti della Banca d'Italia mettevano invece in evidenza a fine giugno una diminuzione del finanziamento del Tesoro per 10.861 miliardi, il saldo corrente con l'Ufficio italiano cambi mostrava un incremento di 6224 miliardi di lire. In diminuzione invece sia le attività sia le passività verso l'estero, rispettivamente per 414 e 123 miliardi.

In aumento l'oro (+2421 miliardi), a seguito dell'adeguamento trimestrale del valore, mentre il rifinanziamento alle aziande di credito fa rilevare una flessione complessiva di miliardi.

Nell'ambito del passivo si evidenzia inoltre un decremento per 2422 miliardi nei depositi di riserva in conto corrente degli enti soggetti alla riserva bancaria obbligatoria. Diminuita, infine, di miliardi di lire la circolazione dei biglietti di banca, e aumentato l'importo dei vaglia cambiari per 197 miliardi. [f. ama.]

Il Tesoro risparmia ancora

Buoni poliennali gettonati al secondario

ROMA. Rendimenti in calo di oltre un punto percentuale e richieste sostenute all'asta della seconda tranche dei Btp decennali 1.8.2003 con cedola facciale del 10%. A fronte di un'offerta del Tesoro per 2 mila miliardi sono giunte richieste per 3504 miliardi. I titoli (tutti segnati al mercato) sono stati aggiudicati al prezzo di 104,90 lire, cui corrispondono rendimenti del 9,45% lordo e dell'8,17% netto. Sotto al prezzo di esclusione di 104,423 lire sono state tagliate 14 richieste per complessivi 605 miliardi. La percentuale di riparto al tasso marginale è stata del 84,037%. Alla precedente asta (2 agosto), la prima tranche dei Btp decennali era stata aggiudicata ad un prezzo di 98,25 lire con rendimenti del 10,58% lordo e del 9,21% netto. La Banca d'Italia comunica che i Btp assegnati ieri dovranno essere regolati il 17 agosto prossimo con corresponsione di 16 giorni di interesse netti. L'ammontare del prestito in circolazione, dopo il collocamento della seconda tranche, è pari a 6 mila miliardi.

circa 20 anni che i tassi dei Btp non scendevano attorno all'8%, anche se a quell'epoca ancora i decennali (che sono nati all'inizio del 1991), ma c'erano i novennali. Il successo dell'asta di ieri - sottolineano autorevoli fonti bancarie - favorisce un ulteriore allungamento della vita media del debito pubblico (ora a 4 anni e 11 mesi) a costi contenuti per il Tesoro. Tuttavia - si sottolinea - sono i ribassi dei rendimenti dei Bot quelli più incisivi nella spesa per interessi, visto che a quest'ultimi è agganciato il costo di oltre il 64% dello stock del (35% di Cct, le cui cedole sono indicizzate ai bot, e il 28% di Bot), mentre i Btp rappresentano il 23,5% del debito.

A riscontro del calo dei rendimenti delle nuove emissioni, ieri le quotazioni dei futures sui Btp sono state ancora in rialzo, secondo un copione che ormai si ripete da diverse sedute. Il contratto decennale trattato al mif ha chiuso a 111,82 lire (contro le 111,59 di giovedì), ma ha un massimo di 111,89, mentre a Londra 17,45 veniva trattato a 111,90. Abbastanza nutriti gli scambi, considerata la giornata prefestiva: 16 mila contratti sul liffe londinese, 9774 contratti mif decennale e 3321 contratti sul mif quinquennale. Nonostante gli analisti continuino a segnalare un «ipercomprato» al di sopra dei livelli di guardia e prevedano l'inizio di una fase di consolidamento, il mercato continua a impostato al rialzo. [r. e. a.]

LA RETROMARCIA DEI RENDIMENTI

	FRANCHIGIA		OFFERTE	RICH.			
1/8/1996	2	3	2500	3072	2500	102,20	10,14
1/8/1998	3	5			3000	102,65	10,57
1/8/2003	3	10	3000		3000	100,35	11,24
1/8/1996	3		1500	2715	1500	102,20	9,99
	4	5	1500	3414	1500		
	4	10	1500		1500	101,75	11,00
1/8/1998			2000	3120	2000	101,59	9,84
			3000	4		101,05	9,97
1/8/2003		10		5542	3000	98,25	
1/8/2003	2	10	2000	3504	2000	104,90	

Nota: i rendimenti sono effettivi lordi

MASERA

«Bande più larghe per salvare lo Sme»

Per «salvare» lo Sme, bisogna rimetterlo in funzione entro la dell'anno con bande di oscillazione più ampie, dal 4 al 6%. E' quanto Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero del «Mondo».

All'operazione, bisogna poi aggiungere una semplificazione della procedura dei riallineamenti parità centrali. A tal proposito, Masera suggerisce di eliminare «la trafila attuale che coinvolge i ministri» e di lasciare che «siano i governatori delle banche centrali a decidere i riallineamenti».

LUMBARDINI

«Meno tributi per la ripresa»

«Dispiace che non sia Ciampi, anziché il primo ministro francese Balladur, a proporre all'Europa una diminuzione delle tasse per stimolare il rilancio dell'economia». Lo afferma Siro Lombardini, presidente della Società italiana degli economisti, in un'intervista ad un quotidiano economico. Secondo Lombardini «ha molto più efficacia la politica fiscale per ridare fiato a un'economia in crisi. Le manovre sui tassi di interesse, invece, oltre che da concordare sono anche meno incisive perché le aspettative degli operatori, se restano negative, non vengono modificate».

BIANCHI

«I saggi di interesse continuano la discesa»

Agosto non ha fermato il calo tassi. Alla ripresa di settembre il costo del denaro sarà uno scoglio meno arduo per le imprese. «I tassi alla clientela sono in discesa - ha dichiarato ieri il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi - come sta avvenendo nel resto del mondo. Sono in calo anche i tassi passivi». Bianchi ha tenuto a sottolineare come il processo di riduzione, che ora sta accentuando il suo cammino, parte da lontano: «Da settembre dello i tassi medi attivi delle banche scesi di ben 6,5 punti percentuali: a fine '93 il dato sarà sicuramente cresciuto».

Migliorano i conti di Beghin-Say: da gennaio a giugno ha aumentato il fatturato del 6%

«Operazione fiducia» per Ferruzzi

In Borsa le banche comprano, salgono i titoli

MILANO. Una piccola frenata, quanto basta per non turbare un ferragosto che ha fatto il vuoto a piazza Affari. Scende dello 0,31%, la Borsa. E il volume di scambi si dimezza a 300 miliardi rispetto a record a giovedì, record dell'anno, uno dei massimi a Piazza Affari: 666 miliardi e passa. Chi non frena, chi non scende, è la Ferfin, il titolo tormentato, quello della svalutazione da mille a 5 lire del valore nominale, che tra lo stupore generale anche ieri è il più trattato in Borsa: 59 milioni di azioni scambiate con un recupero di prezzo (da 224 lire a 325) che ha dell'incredibile.

Incredibile, assicurano gli analisti. Gli stessi che avevano pronosticato per il ritorno in Borsa della Ferfin, dopo la notizia del quasi crack e la svalutazione del capitale, un prezzo attorno alle 100 lire in discesa lo E invece, altro che 100, altro che 50 lire: con il nuovo balzo di ieri siamo a sei volte tanto. Come è possibile? «Impossibile», rispondono gli operatori. Spiegando che esistono ragioni fondate perché un titolo di una società che ha il patrimonio netto praticamente azzerato salga anziché scendere». Certo, la speculazione ci ha lo zampino. E c'è stata anche la alla ricopertura di chi venduto titoli allo scoperto nei giorni prima della sospensione: una corsa che, a scorrere i dati (solo 7,7 milioni azioni vendute allo scoperto prima dello stop Consob) è però poco influente. E allora? Allora non resta che concludere, come hanno fatto molti operatori alcune grandi Sim milanesi, che la tenuta e il rialzo eccezionale di Ferfin siano dovuti all'azione sostegno molte banche e di molte finanziarie impegnate in una sorta di operazione fiducia nei confronti del titolo. A dare credito a questa ipotesi (peraltro confortata dai dati dell'intervento per comprare Ferfin di piccoli istituti di credito e di piccole finanziarie che mai si erano impegnati in simili operazioni in Piazza Affari), il mondo bancario e finanziario si sarebbe mobilitato per evitare bagni di sangue ai piccoli azionisti, per non aggravare la già pessima immagine del gruppo, per dare una mano al nuovo vertice a evitare un crack contraccolpi dirompenti. E così, oltre a Ferfin, il + 4,5% di Montedison. Il tutto mentre da Parigi, a riprova del buon andamento di molte delle società operative anticipato nei giorni scorsi dal vertice del gruppo alle banche creditrici, sempre ieri è arrivata la conferma che nei primi sei mesi del '93 l'Eridania-Beghin Say, il colosso agroalimentare, ha visto salire del 6% il giro d'affari.

Buone notizie dalle società. E un salvagente in Borsa per i titoli del gruppo. strategia per i prossimi giorni sembra funin attesa del famoso piano di riassetto e in attesa delle due assemblee di fine agosto, quella di Montedison ma soprattutto di quella Ferfin che darà il via alla ricapitalizzazione della società.

Armando Zeni

Guido Rossi, presidente di Ferfin

Il primo ministro belga accusa gli inglesi: sono loro a sabotare lo Sme

Il Supermarco non va in ferie

Franco ancora a terra, la lira resiste a quota 951

MILANO. Ferragosto all'insegna di supermarco. Non è una novità, d'accordo, ma la delle monete tedesca che ha preso nuova forza ieri alla vigilia del lungo ponte di estate che vedrà chiusi per alcuni giorni molti mercati, ha sicuramente riportato l'attenzione di tutti i cambisti sui prossimi venturi nel sistema monetario europeo.

Niente da fare, secondo gli analisti, nulla cambierà fino a quando la Bundesbank non si deciderà ad abbassare i tassi: discorso vecchio ma sempre d'attualità. E allora tutti a sperare che qualcosa di buono succeda, in casa Buba, il prossimo agosto, prima riunione consiglio direttivo. Intanto largo a supermarco che ieri solo nel tardo pomeriggio ha frenato un pochino: partito a razzo straciando soprattutto il franco francese (3,54 franchi per un marco a Parigi) ma anche lira (trattata a 951 lire per un marco), ha poi fatto segnare prezzi leggermente più bassi (948,50 l'ultimo prezzo lira segnato a Milano). E la lira? La lira, nonostante la sindrome venerdì preferragosto, ha tenuto: 1621,55 lire per dollaro (contro 1624,57), 268,20 per un franco (268,30), 2374 per una sterlina (2386).

Aspettando mosse della Bundesbank e il sospirato ribasso tassi tedeschi (che continuano a creare preoccupazione nel mondo industriale: «Se le principali valute dei Paesi concorrenti scenderanno dal 2-3% come previsto - ha calcolato la Helaba Trust - l'attività economica tedesca ne risentirà e i settori più colpiti saranno l'automobilistico, il meccanico, il chimico») non cessano le polemiche sul presente e futuro dello Sme. A rinfocolarle, semmai ce ne fosse stato bisogno, il primo ministro belga Jean-Luc Dehaene, presidente di turno della Cee, che in un'intervista ha detto di sospettare che i recenti attacchi al sistema monetario siano dovuti a manovre politiche anglosassoni». Per questo, quanti difendono l'unione economica e monetaria, ha aggiunto, «devono reagire perché attraverso il sistema monetario è costruzione europea che viene presa di mira». L'unione monetaria si farà in una sola volta con tutti i Paesi, ha aggiunto Dehaene, dicendosi che entro la fine del ' ci sarà un delle convergenze delle economie dei dodici partner.

Molto dipenderà dal franco-tedesco tra Kohl e Balladour del agosto: «Un incontro che aprirà un certo numero di piste che ad altre proposte verranno inate al vertice europeo straordinario di Bruxelles del 29». [a. s.]

Dovrà abbattere i costi e tagliare 100 mila posti in due anni

Germania, allarme rosso per l'industria dell'auto

BONN
DALLA REDAZIONE

Venti di tempesta sull'industria automobilistica tedesca. Nei prossimi due anni dovrà [redacted] 100 mila posti di lavoro sugli attuali 700 mila [redacted] ridurre i costi del 20-30%. Lo prevede una fonte autorevole, Achim Diekmann, presidente della Vda, l'associazione dei produttori di auto. E se non si segue questa cura drastica, avverte Diekmann, molti produttori di auto [redacted] di componenti rischiano di sparire.

Alla base della difficile situazione in Germania c'è un mercato europeo ed interno che, lungi dal dare segni di ripresa, [redacted] affondare sempre più, e un costo del lavoro che [redacted] tra i più alti d'Europa. Alcune [redacted] produttrici, come la Bmw [redacted] la Mercedes, stanno addirittura spostando la produzione negli Stati Uniti, dove [redacted] costo del lavoro [redacted] inferiore, la manodopera è meno sindacalizzata e le infrastrutture [redacted] hanno nulla da invidiare [redacted] quelle tedesche. Con questa formula, [redacted] esempio, la Mercedes conta [redacted] produrre negli Stati Uniti un modello sportivo che le costerà meno di 1500 dollari rispetto ai 4800 dollari [redacted] costo per le auto di lusso fabbricate in Germania. Anche la Volkswagen si [redacted] muovendo all'estero, non negli Stati Uniti [redacted] in Cina, dove ha già alcuni impianti e dove conta di raddoppiare la [redacted] capacità produttiva.

I produttori prevedevano fino a qualche tempo fa che in Germania [redacted] mercato automobilistico sarebbe sceso del 20%. A fine luglio la realtà si [redacted] dimostrata ben più dura e le nuove immatricolazioni risultano in calo del 25%. Allo [redacted] modo, sei mesi fa, le previsioni sulla produzione nel 1993 [redacted] un taglio del 10%. Adesso la stime è stata rivista al ribasso: il calo dovrebbe essere del 18%, portando così le auto costruite in Germania a 4 milioni rispetto ai 4,86 milioni del [redacted] Anche i principali mercati stranieri non aiutano l'export tedesco. In Francia il calo di immatricolazioni nei primi sette [redacted] del '93 [redacted] stato del 17%, in Italia addirittura del [redacted] per canto. Sull'industria automobilitica pesa adesso anche la spada di Damocle di un nuovo rincaro [redacted] benzina, il terzo nel giro di un anno circa. Un aumento che ridurrà ancora [redacted] più - temono i produttori - la domanda di vetture.

I risultati dei produttori, Volkswagen in testa, risentono della crisi. Proprio ieri [redacted] Volkswagen ha annunciato che nei primi sei mesi del '93 le [redacted] vendite sono calate del 13% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'unico spiraglio di luce potrebbe venire dal fatto che i dati [redacted] primo semestre non riflettono il miglioramento degli ordini registrato nelle ultime settimane, che ha superato il livello dello stesso periodo dell'anno [redacted] anche l'obiettivo fissato dalla società. Le vendite semestrali sono state particolarmente deboli negli Usa (-41,3% [redacted] 28 mila unità), mentre a controbilanciare questa tendenza contribuisce l'aumento delle vendite in Messico (+14,1% a 88 mila unità).

Per il primo semestre, comunque, la Volkswagen ha [redacted] annunciato un passivo di 1,60 miliardi di marchi e il direttore finanziario Werner Schmidt ha espresso i primi dubbi, «anche se [redacted] speranze non sono ancora svanite», sul fatto che il numero [redacted] dell'auto in Europa riesca quest'anno [redacted] raggiungere il punto di pareggio, come affermato fiduciosamente in più occasioni dal presidente del gruppo Ferdinand Piech.

IVECO

Riorganizzazione in Spagna

MILANO. Dovrebbe [redacted] quasi completata la riorganizzazione [redacted] attività spagnole del gruppo Fiat nei veicoli industriali, che prevedeva [redacted] fusione della Iveco Pegaso nella Iveco España. E' quanto si ricava [redacted] comunicazione inviata da Fiat spa alla Consob il primo luglio [redacted] nella quale l'azienda torinese notifica [redacted] non [redacted] più in possesso delle partecipazioni nella Comercial Pegaso, nella Enasa Internacional de motores e nella Iveco Pegaso. Fonti Fiat escludono la cessione delle attività e quindi l'unica spiegazione è quella di una fusione. Il piano originario per la Iveco Pegaso, di [redacted] la Fiat aveva acquistato il [redacted] dallo stato spagnolo nel 1991, prevedeva un azzeramento del capitale [redacted] società, un [redacted] di capitale [redacted] Iveco España (quindi Fiat), la fusione tra Iveco- Pegaso [redacted] Iveco España e un successivo aumento di [redacted] miliardi di pesetas sottoscritto da Iveco con l'uscita dal capitale dello Stato spagnolo.

Il presidente Vw Ferdinand Piech

Gran Bretagna

Il mercato in recupero

LONDRA. Le vendite [redacted] automobili nuove in Gran Bretagna hanno visto un aumento dell'11,6% nei primi dieci giorni di agosto, rispetto allo [redacted] periodo dello scorso anno, raggiungendo un totale [redacted] 249.153 vetture. Lo ha annunciato ieri la Society of [redacted] manufacturers and traders, avvertendo però «che, pur essendo quello britannico l'unico mercato europeo automobilistico in crescita, non potrà evitare [redacted] subire l'impatto negativo della recessione in Europa continentale».

Agosto, a [redacted] delle immatricolazioni, [redacted] un mese chiave nell'anno per l'industria automobilistica e rappresenta circa un quarto [redacted] delle vendite annuali. In particolare durante i primi dieci giorni di agosto viene realizzato il 60 per cento delle vendite [redacted] tutto il mese.

Malgrado il buon risultato, [redacted] mercato si attesta a livelli molto inferiori rispetto agli anni precedenti: nei primi dieci giorni dell'agosto 1989, per esempio, furono vendute 307.237 auto e, durante l'intero [redacted] fu raggiunto un record di 600 mila vetture.

IL CASO

LA GUERRA DEI SEGRETI

Gli Usa «condannano» Lopez

E anche Volkswagen prende le distanze

FRANCOFORTE. Dalle stelle alle stalle la considerazione negli Usa di José Ignacio Lopez de Arriortua, l'ex manager della [redacted] che lo scorso marzo ha abbandonato la casa americana per la Volkswagen. Fino a qualche mese fa, infatti, l'ingegnere basco [redacted] uno dei manager più stimati negli Stati Uniti e la stampa specializzata americana [redacted] l'aveva eletto «manager dell'anno». Adesso Lopez, accusato di spionaggio industriale dalla Gm e dalla controllata Opel e indagato dalle autorità giudiziarie americana e tedesca, è diventato il nemico numero [redacted] negli [redacted] e viene attaccato anche dai fornitori [redacted] lui «tiranneggiati» quando [redacted] capo del servizio acquisti di Gm.

Secondo il settimanale americano *Business Week*, alcuni dei fornitori hanno dichiarato che Lopez stracciava spesso contratti pluriennali e che riusciva ad acquistare a prezzi più bassi giocando sulle offerte ricevute.

In Germania, intanto, la Volkswagen smorza le affermazioni pronunciate dal presidente [redacted] Ferdinand Piech due settimane [redacted] fa in una conferenza stampa e prende le distanze da Lopez. Piech aveva detto che la Gm stava cercando di «gettare fango» sulla casa tedesca con le sue accuse al manager transfuga, adesso la Volkswagen commenta più diplomaticamente che la [redacted] tra Gm e Lopez non è affare che la riguardi. Il gruppo tedesco sostiene infatti [redacted] non essere in p[redacted] alcun materiale confidenziale appartenente alla Gm e che tutti gli eventuali documenti portati via dalla casa americana sono «di proprietà privata di Lopez e degli [redacted] collaboratori Gm».

Ignacio, asceta dei motori

Chi è il manager che fa dannare la Gm

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Due asceti del potere sono i condottieri della «guerra dell'auto» che si sta svolgendo su suolo tedesco tra General Motors e Volkswagen, a colpi di denunce di spionaggio industriale, documenti trafugati e distrutti, casse ricolme di progetti della concorrenza ritrovate [redacted] alloggi [redacted] periferia. Sono il viennese Ferdinand Piech, capo della Volkswagen, con un volto spigoloso e penetranti occhi azzurri e il suo direttore delle vendite e [redacted] produzione, il manager basco Ignacio Lopez, che beve solo acqua e gode di fama internazionale di «killer dei costi». Due supermanager [redacted] un nuovo tipo per un Paese come la Germania dove ai vertici dell'industria ci sono i migliori esperti della materia, primi fra pari, abituati a prendere decisioni [redacted] gruppo e [redacted] a combattere battaglie. Invece [redacted] quando all'inizio di quest'anno Piech è passato [redacted] Porsche alla Volkswagen e soprattutto da quando a [redacted] Ignacio Lopez si [redacted] lasciato strappare [redacted] General Motors i toni sono cambiati. Piech parla di «guerra mondiale dell'auto», Lopez di «ultima battaglia» per vincere la concorrenza giapponese.

Ma Lopez e i suoi «guerrieri» con [redacted] il manager basco definisce i sette dirigenti che lo hanno seguito da Detroit a Wolfsburg, prima ancora di incominciare a tagliare i costi (che nel primo semestre di quest'anno hanno [redacted] perdite di 1,60 miliardi di marchi alla maggiore industria automobilistica europea) sono diventati un caso internazionale nel quale sono già intervenuti [redacted] ministro della Giustizia degli Stati Uniti e il Cancelliere tedesco. Galeotte quattro casse [redacted] documenti appartenenti alla General Motors e distrutte in [redacted] appartamento di Wiesbaden, che fino a qualche settimana prima era stato affittato da due collaboratori [redacted] Lopez, Jorge Alvarez Aguirre e Rosario Piazza. Testimoni oculari hanno visto i due caricare sacchi pieni di striscioline di carta su [redacted] furgoncino. I sospetti erano partiti dal settimanale «Spiegel» che dedicava [redacted] Lopez, il «senzascrupoli» la [redacted] storia di copertina. Tra i documenti trafugati ci sarebbero stati i piani della O-car, una nuova utilitaria della Opel (la [redacted] di Ruesselheim [redacted] di proprietà General Motors). Questo accadeva a fine giugno: da allora la battaglia imperversa [redacted] tutte [redacted] regole del gioco, [redacted] affondo, le ritirate, le controffensive.

Fin dall'inizio il consiglio di sorveglianza della Volkswagen, spinto da Piech, si è schierato come un sol uomo [redacted] del manager incriminato. Lopez aveva dichiarato sotto giuramento di non avere portato a Wolfsburg né casse, né documenti, né dischetti [redacted] computer con informazioni segrete del suo ex datore di lavoro. Piech lo appoggia, anzi, ad [redacted] certo punto il capo della Volkswagen arriva a rigirare la frittata accusando la Gm di [redacted] volontariamente fatto in modo che dei progetti segreti capitassero nelle mani della Volkswagen per poterne in seguito screditare il buon nome.

Poi però [redacted] termine di [redacted] spettacolare riunione [redacted] consiglio di sorveglianza della Vw, viene rilasciata [redacted] dichiarazione che lascia «attoniti» i giudici di Darmstadt. Effettivamente, dicono i manager [redacted] Wolfsburg, «dei documenti sono stati distrutti», [redacted] solo nell'appartamento di Wiesbaden, ma anche nel piacevole albergo Rothehof [redacted] Wolfsburg, di proprietà Vw. Lopez ha ammesso che [redacted] settimana dopo avere abbandonato Detroit aveva dato ordine di [redacted] le carte portate [redacted] per vedere se per caso non ci fossero «documenti critici», così come [redacted] dato [redacted] ne di distruggere la corrispondenza tra Gm e i [redacted] fornitori. Però, e non può [redacted] esserci un però, si difende la Volkswagen, le [redacted] carte sono state subito distrutte e [redacted] mai finite nei computer della [redacted] tedesca. In ogni caso Lopez dovrà anche sottoporsi [redacted] un processo per falso giuramento.

A questo punto i guerrieri possono tirare [redacted] attimo [redacted] fiato. Anche perché nel frattempo [redacted] riusciti [redacted] coinvolgere uomini politici grandi [redacted] piccoli, industriali ed operai. Dalle sue diete estive nel paesino austriaco di St. Gilgen, Helmut Kohl parla di un «modo poco appetitoso [redacted] discutere», ricordando [redacted] capi [redacted] Vw e Gm che «farebbero meglio [redacted] occuparsi dei fatti invece di dare interviste ai giornali». Il guardasigilli Usa definisce il caso un tipico esempio di spionaggio industriale. Ma nel suo piccolo anche Gerhard Schroeder, a capo [redacted] governo regionale della Bassa Sassonia (che possiede il 20 per cento delle azioni Vw) ha i suoi problemi. I colleghi tedeschi produttori di automobili, [redacted] Mercedes alla Bmw, hanno più volte richiamato all'ordine i concorrenti che con i loro litigi «danneggiano l'immagine [redacted] di tutta l'industria automobilistica tedesca» e perfino gli operai della Opel e della Volkswagen in una dichiarazione congiunta hanno protestato [redacted] «guerra economica» tra [redacted] due case produttrici che «mette ulteriormente in pericolo i posti di lavoro». I due contendenti in[redacted] da due settimane che non si parlano, [redacted] Opel chiede le scuse di Piech, la Volkswagen risponde picche.

In tutto ciò Ferdinand Piech [redacted] fiero del suo direttore della produzione, grazie [redacted] quale «la Volkswagen è sulla via di una ascesa stellare». In soli cinque mesi sono stati risparmiati 700 milioni di marchi, un risultato che ha visto all'opera 303 «squadre per [redacted] continuo processo di miglioramento». Di questo passo la Volkswagen spera di tornare in pareggio nel [redacted]. La via da seguire, dice Piech, è «trasformare le debolezze in forza». Sull'esempio dell'industria orologiera svizzera, «era quasi morta e poi con innovazioni [redacted] lo Swatch e creatività negli orologi di lusso» ha respinto i giapponesi.

Ignacio Lopez

Quando ha lasciato la casa americana ha rubato i disegni della nuova vettura

Francesco Predazzi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725179; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 030832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561102-573660; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235720-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[redacted]
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	[redacted]
6	Immobiliare Acquisto	[redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	[redacted]	[redacted]
10	Viaggi e Vacanze	[redacted]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o [redacted], il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoveicoli Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 563.0075 - 562.0136.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] bella presenza offresi presso ristorante anche come extra. Tel. [redacted] 436.2615
CUOCO con esperienza specialità pesce e carne cerca lavoro a Torino e fuori anche per casa privata. Tel. [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

[redacted] Borgata Le Gleise [redacted] nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie [redacted] iniziamo vendita 3° lotto consegna 94/95. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA Melezet in bella ristrutturata consegna Natale '93 vendiamo trilocale ben esposto Tel 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA Royer in bella ristrutturata Sica vende bilocali consegna Natale '93. Tel. 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA Sica vende villa Capuccio salone con camino cucina abitabile 4 camere doppi servizi box per 3 auto. Tel. 0122 99.715 - 999.847.
BARDONECCHIA Sica vende villa colleggiata centrale salone cucina abitabile 3 camere camera disimpegno doppi servizi grande lavanderia con forno e camino box auto. Si esaminano permute. Tel. 0122 99.715 - 999.847
BARDONECCHIA viale [redacted] piano senza ascensore affare vendiamo salone cucinino 2 camere servizio e ampia zona sottotetto condonato. Tel 0122 99.715 - 999.847
OULX Sica vende villetta a schiera soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi garage [redacted] giardino L. 270 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

COSTA AZZURRA

[redacted] Mentone Europe Imm. [redacted] 93 [redacted] via Verdun 1 fronte Casinò, vende alloggi in splendido complesso. Aperto sabato. Inviamo depliant senza spese

AFFITTI OFFERTE

ITALIA

A Lidi Ferraresi Ag. Vesar affitta sul mare villette appartamenti da L. 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.416.
A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni geometra Porziano, [redacted] 0541 384.201 - 387 096.
BELLARIA privato affitta appartamenti vicinissimi mare ultime [redacted] con veranda e box. Tel [redacted]
[redacted]EGNA causa rinunce affitto 2 persone L. 500 mila, 4 persone L. 800 mila, [redacted] persone L. 1.100.000, garantiti biglietti traghetto. Telefonare [redacted] 0189 21.456 anche festivi fino alle 21.

VACANZE al mare? Bibione, la tua spiaggia. Affitto in complesso appartamenti anche settimanalmente da L. 350 mila. Telefonate invierò fotografie 0431 430.426 - 439.515

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO [redacted] mare Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo), prima categoria, aria condizionata, splendida spiaggia privata [redacted] strada intermedia fra hotel e [redacted] autorimessa, parco 10 mila mq, giochi [redacted] piscina, tennis, animazione, sport, spettacoli serali, mini club, scelta menu, specialità abruzzesi. Informazioni Telefono-fax 085 935.0241.
[redacted] Darby tel. [redacted] mare colazione buffet [redacted] ascensore, parcheggio. [redacted] promozionali.
ALASSIO Albergo Loreley [redacted] 642.823 vicinanze mare pensione [redacted] spiaggia garage prezzo interessante
ALBERGO Audi *** Rimini centrale sul mare camere tv color box doccia telefono balcone formula club animazione piscina parcheggio colazione buffet antipasti pasticceria offertissima. Telefonare subito 0541 381.096.
A Lido Classe (Ravenna) Hotel King Mare tel. 0544 939.206 nella pineta, sul mare moderno abbondante scelta menu, sconti famiglie disponibilità agosto L. 60 mila/72 mila
A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare, spiaggia privata, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdure e pasticceria, prestigioso servizio ristorante e curatissima cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisore (frigobar su richiesta) a pochi metri pineta terme, golf, centro ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti. Tel. 0544 994.719 - fax 991.834
[redacted] in villaggio sul mare [redacted] residences vitini camere, prezzi scontati dal 23 agosto. Tel. 0182 51.01
CATTOLICA Hotel Atlas tel. [redacted] 962.530 vicinissimo mare squisiti menù [redacted] servizi offerte promozionali [redacted]cheggio sconto bambini
CATTOLICA hotel Grand Paradais *** 50 mt mare modernamente arredato piscina idromassaggio sala climatizzata, parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare [redacted] buffet pensione completa dal 23 a[redacted] L. 55 mila, settembre L. [redacted] mila complessive. Tel. 0541 963.410
CATTOLICA Hotel Gran Pescà **** direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort piscina palestra. Parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet servita sulla terrazza panoramica fronte mare pensione completa dal 23 agosto L. 75 mila, settembre L. 60 mila complessive. Tel. 0541 958[redacted]
CATTOLICA Hotel Ines *** tel. 0541 954.775 fax 953.362 moderno vicino mare ampia piscina idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet [redacted]. Telefono cassaforte 22/31 agosto L. 53 mila settembre L. 42 mila complessive sconto bambini fino 50%.
CATTOLICA Hotel King tel. [redacted] 961.[redacted] piscina sul mare, colazione buffet, camere servizi, dal 20 agosto L. 56 mila settembre L. 48 mila, 3°, 4° persona metà prezzo, parcheggio.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 960.103 ogni comfort cucina particolarmente curata scelta menu speciale 1/22 - 8 L. 69 mila, 22/31 - 8 L. 49 mila settembre L. 39 mila sconto famiglie.
CATTOLICA Hotel Mediterraneo *** superiore, sul mare. Tel. 0541 963.468 ricca scelta menù pesce carne, colazione buffet, tennis, gioco bocce, biliardo, parcheggio custodito, dal 20 agosto L. 65 mila, settembre L. 45 mila.
CATTOLICA Hotel Metropol tel. 0541 954.201 fronte mare parcheggio giardino scelta menù agosto L. 60 mila/43 mila settembre L. 27 mila (bimbi metà)
CATTOLICA Hotel Negresco ****. Tel. 0541 - 967 618 - fax 964.932 completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio, Tv, piscina, 3 menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia, ultime disponibilità.
CATTOLICA Hotel Nord Est *** tel. 0541 961.293 direttamente spiaggia, atmosfera signorile, spec[redacted] pesce, promozionale dal 21 agosto L. 65 mila, settembre L. 54 mila
CATTOLICA Hotel spiaggia sul mare *** superiore piscina parcheggio trattamento prim'ordine 3 menù [redacted] 23 agosto L. 52 mila 64 mila settembre L. 42 mila 47 mila. Tel. 0541 963.103.
CATTOLICA Hotel Trevi categoria superiore sulla spiaggia sala panoramica climatizzata ricca scelta menù colazione buffet agosto L. 55 mila/77 mila, settembre L. 45 mila. Tel. [redacted]
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare tel. 0541 960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 95/85 mila settembre L. 65 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace [redacted] **** fronte mare tel [redacted] 960.758, completamente climatizzato 3 piscine idromassaggio 3 menù scelta colazione buffet, buffet verdure garage occupando camera 3 letti pagheranno solo 2 (escluso 7/22 - 8) agosto L. 95/85 mila settembre L. 65 mila.
LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare agosto L. 77 mila settembre L. 70 mila. Tel. 019 675.691
[redacted]SANO A[redacted]O Hotel Bologna telefono 0541 [redacted], parcheggio, colazione buffet, sale climatizzate, pensione da L. 42.000.
MONTESILVANO Pescara Hotel City **** Tel. 085 445.2466 - fax 449.1348 spiaggia, parcheggio, piscina, camere con aria condizionata, telefono, televisore, menù scelta, sconti famiglie
RICCIONE Hotel Astra Tel. 0541 647.460, direttamente mare, centrale, ogni comfort, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet. Speciale dal 23/8 L. 55 [redacted] settembre [redacted] 45 mila
[redacted] Hotel Diplomatic *** superiore [redacted] 0541 646.254 [redacted] sul mare prestigioso, tutte [redacted] balcone [redacted] mare parcheggio [redacted] danzanti, biciclette, scelta menù, colazione buffet [redacted] 22 agosto L. 65 mila settembre L. 57 mila speciale bambini.
RICCIONE Hotel Garisenda (***) tel. 0541 644.472 sul lungomare ampia veranda giardino stabile menù colazione buffet servizio prim'ordine promozionale agosto L. 60 mila/50 mila
RIMINI Hotel Gemelle vicino mare tel. 0541 372.614 tranquillo familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino agosto L. 56 mila/42 mila settembre L. 32 mila.
RIMINI Hotel Stella Polare ***. Tel 0541 380.101, prestigioso complesso alberghiero sul mare, piscina, giardino, parcheggio, colazione buffet, dinomata cucina, scelta menù, danze, animazione. Agosto L. 78 mila/56 mila, settembre L. 50 mila.
[redacted] Viale Bruno. Telefonare [redacted] 0541 391.396, tranquillo. Settembre L. 30 mila/35 mila, fine agosto L. 38 mila/40 mila.
RIMINI Rivabella Hotel Colombo. Tel. [redacted] 55.144, vicinissimo sul mare, camere con telefono, ascensore, parcheggio, buffets. Speciale fine agosto L. [redacted]
RIMINI [redacted] Mirago Tel 0541 733.454, proprietari, sul mare, camere con Tv, ascensore, parcheggio, [redacted] Speciale fine agosto L. 45 mila.
S. BARTOLOMEO MARE a 600 mt mare in residence alloggi per vacanze 5 letti uso piscina. Tel 0183 400.030
S. BARTOLOMEO MARE Residence con piscina, tennis, parcheggio, affitta appartamenti vacanze. Tel. 0183 400.206.

VARIE

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, d[redacted] vizi, malocchi. Telefonare allo 011 696 6773 via Muratori 13 Torino.

La legge finanziaria prevede un aumento di capitale per 1650 miliardi

Nel '94 un vagone di soldi alle Fs

E intanto i treni viaggiano più puntuali

ROMA. Capitali freschi in arrivo per le Ferrovie dello Stato: il governo intende infatti sottoscrivere una prima tranche di aumento di capitale da 1650 miliardi a favore della società guidata da Lorenzo Necci. L'indicazione - che dovrebbe avere concreta attuazione nella prossima legge finanziaria - è contenuta nel disegno di legge sul bilancio di previsione dello Stato per [illegible] presentato a fine luglio al Senato.

Le previsioni per il prossimo anno delle spese in conto capitale dello Stato per trasferimenti ad enti pubblici ammontano a 86.923 miliardi, con un incremento sul '93 del 14,1%.

«La crescita - secondo quanto scrive il ministro del Tesoro Piero Barucci nella relazione di accompagnamento al disegno di legge - è ascrivibile a partecipazioni azionarie e conferimenti fra cui il nuovo apporto dello Stato all'aumento di capitale sociale dell'Ente ferrovie dallo Stato per 1650 miliardi».

L'indicazione per l'aumento di capitale delle Ferrovie a partire dal '94 era già contenuta nella precedente legge finanziaria '93 che aveva a disposizione una prima rata di ricapitalizzazione per l'ex ente pubblico di 1650 miliardi di lire, nell'ambito di un piano quinquennale di ricapitalizzazione di 8250 miliardi di lire a fronte dei 70 mila miliardi di capitale attualmente in dotazione alle Fs e 4146,6 miliardi di perdite di bilancio.

La ricapitalizzazione, se non ci saranno modifiche, potrebbe dunque arrivare alla vigilia del varo dell'alta velocità. A fine [illegible] - una riunione interministeriale è prevista per il 26 agosto - i progetti per la tratta Torino-Napoli (investimenti previsti 24 mila miliardi di lire) saranno infatti al centro di un nuovo incontro tecnico fra i ministeri competenti prima di un nuovo passaggio al Consiglio dei ministri che potrebbe sbloccare definitivamente il progetto nell'ambito delle iniziative tese a rilanciare gli investimenti per le grandi opere pubbliche e, quindi, l'occupazione.

Intanto i treni sono stati più puntuali a luglio. Nonostante il tradizionale sovraccarico estivo, infatti, l'86% dei treni viaggiatori (circa 6200 al giorno) è arrivato con un ritardo massimo di 5 minuti. Nel medesimo mese del '92, invece, l'impresa era riuscita solo al 78% dei treni. A fornire i dati sono le Ferrovie dello Stato che in un comunicato sottolineano anche come, sempre in luglio, solo il 78% dei treni è giunto in Italia dalle reti estere con lo stesso ritardo.

E proprio la puntualità dei treni sarà [illegible] sotto osservazione da un gruppo di lavoro misto, costituito da Fs, Agens e associazioni dei consumatori, dopo la firma di un protocollo d'intesa. Nell'accordo si prevede anche la creazione di un «osservatorio della qualità del viaggio», con il compito di verificare il raggiungimento di standard qualitativi - si legge nella nota delle Fs - ritenuti adeguati sulla base di obiettivi individuati congiuntamente dalle parti». [c. m.]

IL BUSINESS DELL'ALTA VELOCITA'

[illegible] ATTIVANTE DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA TORINO-NAPOLI (valore totale investimento 24.000 Mld)

PARAMETRI	[illegible] ANNI	SINGOLO ANNO
VALORE INVESTIMENTO	24.000	4.000
PRODUZIONE ATTIVATA [1]	42.168	7.028
VALORE AGGIUNTO	21.096	[illegible]
IMPORTAZIONI	2.928	[illegible]
OCCUP. DIRETTA (UNITA' LAV.)	[illegible]	[illegible]
[illegible] DIRETTA (UNITA' LAV.)	[illegible]	34.641
OCCUP. TOTALE (UNITA' LAV.)	344.683	57.446

N. B. Valori espressi in Miliardi
Fonte: [illegible]

[1] EFFETTI MOLTIPLICATORI SU TUTTI I SETTORI DELLA PRODUZIONE ESCLUSI EFFETTI MOLTIPLICATIVI DEL REDDITO PRODOTTO

In alto il ministro dei Trasporti Costa
Qui [illegible] Lorenzo Necci

Il ministro garantisce «Ok agli investimenti»

Alta velocità, via a gennaio

Costa: primi cantieri sulla Roma-Napoli

ROMA. L'alta velocità sta diventando un progetto esecutivo. Forse già nei primi mesi del'94 si apriranno i cantieri che nel giro di qualche anno dovrebbero dare all'Italia una delle più moderne realizzazioni di trasporto veloce su ferro. Si comincerà con la linea che da Torino porta a Napoli passando per Milano, Bologna, Firenze e Roma. E sarà probabilmente l'ultimo tratto, quello dalla capitale al capoluogo campano, il primo ad essere costruito e collegato al già esistente «veloce» [illegible] Firenze e Roma. Lo realizzerà l'Iri, [illegible] alla Fiat toccherà il percorso Firenze-Bologna e all'Eni il Bologna-Milano. Una gara internazionale appalterà infine il tratto iniziale, quello tra Torino e Milano.

Tutto pronto, dunque, per modernizzare una tratta che - pur rappresentando soltanto il sei per cento dell'intera rete nazionale - sopporta il 30 per cento del traffico ferroviario. Gli investimenti sono imponenti: 38.750 miliardi per l'intero progetto (14.556 a carico dello Stato, 24.194 con capitale privato), 23.000 (dei quali 9500 da parte dello Stato e 14.300 da reperire sul mercato) per la Torino-Napoli. I restanti miliardi saranno investiti nelle realizzazioni della Genova-Milano e della Milano-Venezia, due tratte che sono state considerate in questa prima fase prioritarie e che quindi vedranno la luce più tardi.

A monte di queste scelte (discusse nei giorni scorsi a Palazzo Chigi dai ministri interessati al progetto) c'è stata una serie di verifiche e di controlli volti a verificare l'impatto conseguente l'inserimento di quest'opera gigantesca nella realtà esistente, sia in termine ambientali sia di riorganizzazione dei servizi. Tra l'altro i tre ministeri azionisti della Ferrovie Spa hanno affidato ad una società [illegible] di certificazione (Coopers & Lybrand) l'incarico di valutare la congruità dei costi di investimento, «un passaggio fondamentale - si dice in ambienti governativi - per poter avviare la più grande e la più costosa opera pubblica mai appaltata in Italia nel conforto di una certificazione autorevole di iniziativa statale».

E ancora: la sottoscrizione di accordi di programma con gli enti locali secondo la logica di considerare il sistema Alta Velocità come una delle componenti di un più ampio quadro di sviluppo del trasporto ferroviario e la acquisizione [illegible] di compatibilità ambientale dei progetti [illegible].

Sin qui il lato politico-economico del progetto. Ma che cosa significa veramente la costruzione di una [illegible] alta velocità nel nostro Paese? Al Tav, la società che seguirà i lavori, non aspettano che questa domanda: «Vuol dire un elevato potere stimolante in tutti i settori produttivi; una scarsa necessità di importazioni, specie per la parte inerente le opere civili (circa l'80 per cento del totale); l'immediata produzione di effetti produttivi e occupazionali sull'economia nazionale; generazione [illegible] nuova occupazione; forte potere trainante dell'indotto; minori oneri immediati per lo Stato circa la cassa integrazione».

Spiega, in termini meno burocratici, il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa: «L'attuazione del progetto Alta Velocità non crea un semplice indotto industriale ma dà origine e promuove in termini concreti un nuovo assetto industriale per le tecnologie [illegible]ate sia a livello di progettazione sia a livello di realizzazione, consentendo alla nostra industria di essere competitiva nel contesto internazionale. Un nuovo assetto industriale che genera nuova occupazione permanente e non temporanea, soprattutto se si considera il sistematico processo di manutenzione, di controllo e di adeguamento dell'intero sistema».

«Realizzare contestualmente l'armamento di oltre mille chilometri di linea - prosegue Costa - significa [illegible] in logica industriale un'attività da sempre relegata nel settore civile. Significa cioè aggregare una miriade di soggetti per ottenere un prodotto finito funzionale ed efficiente. Non più quindi una semplice [illegible] di fornitori per la costruzione e la messa in opera della massicciata, delle traversine, delle rotaie, ma soggetti capaci, appunto in un'ottica di produzione industriale, di fornire un manufatto completo».

In prospettiva, il piano è ineccepibile. Ma, in attesa di una realtà che arriverà non prima del 2000, che cosa si sta facendo per cancellare dal nostro sistema di trasporto un'immagine (spesso meritata) di ferrovie da terzo mondo in quanto a ritardi e disservizi?

Eugenio Ferraris

FLASH

Il Nafta si accorda su ambiente e lavoro

E' stato raggiunta ieri un'intesa tra i tre paesi partner dell'accordo Nafta (Stati Uniti, Messico, Canada) sul tema della protezione dell'ambiente e della salvaguardia dei diritti dei lavoratori. Dal primo gennaio prossimo entrerà in vigore il mercato unico nordamericano.

La Grecia privatizza i [illegible] di Stato

La Grecia ha approvato la privatizzazione del 49% dell'Ente nazionale dei telefoni. Ora il governo aspetta le offerte dei possibili gruppi interessati. L'approvazione della legge ha suscitato le proteste dell'opposizione parlamentare e dei sindacati dei dipendenti dell'Ente dei telefoni, al loro quinto giorno di sciopero.

L'editoria [illegible] il capitale

La Sogedit, la società che raggruppa le attività editoriali dell'Eni tra cui il quotidiano Il Giorno, dovrà ridurre il capitale sociale per perdite e ricostituirlo almeno al minimo legale di 200 milioni o trasformare la società in srl. Complessivamente la perdita delle attività editoriali dell'Eni nel '92 ammonta a 38 miliardi, dei quali sono da attribuire al Giorno.

Sono sempre in rosso i conti di Eurodisney

Dopo aver licenziato 2500 dei 14.000 dipendenti, il parco di divertimenti francese ha annunciato un altro trimestre in rosso. Tra aprile e giugno, anche a causa dell'apprezzamento del franco su sterlina, peseta e lira, il fatturato è sceso del 2,4% a 1,46 miliardi di franchi e la perdita netta si è attestata a 500 milioni. Per il 1993 si prevede un passivo di 1,8-2 miliardi di franchi.

La voce di [illegible] segreteria

In attesa della convention fissata per il 25 settembre e per la prima settimana di ottobre, Giorgio Mendella, il telefinanziere sul quale pende sempre un ordine di cattura, fa sentire la sua voce dalla segreteria telefonica di Eurogruppo, a Genova.

Ora la Bipiemme aumenta il capitale

Aumento di capitale per la Bipiemme investimenti, la società del gruppo Banca Popolare di Milano che l'anno scorso, attraverso una serie di conferimenti, ha assunto il ruolo di holding finanziaria del gruppo.

Secondo il Secit, solo nell'ultimo anno sottratti all'erario 16 mila miliardi

Società, troppe le fusioni antifisco

Sotto [illegible] principalmente i grandi gruppi industriali pubblici e privati
L'anagrafe dei conti bancari, al palo da due anni, può frenare il fenomeno

ROMA. Fusioni societarie, riciclaggio del denaro sporco, usufrutto di azioni e tangentopoli sempre più nel mirino del fisco: solo nell'ultimo anno i grandi gruppi hanno operato circa duemila fusioni, sottraendo al fisco oltre 16 mila miliardi. A parlarne è il direttore del Secit, Luigi Mazzillo.

«Da una indagine del Secit tuttora in corso - afferma Mazzillo - emerge un fenomeno rilevante per [illegible] entità. Le duemila operazioni censite complessivamente hanno comportato disavanzi da annullamento di partecipazioni per circa 16 mila miliardi. Per circa la metà di questi disavanzi, un primo esame, ne dovrà probabilmente contestare la legittimità».

Dai dati sembra emergere una vera e propria strategia della riorganizzazione produttiva dei grandi gruppi industriali non tanto guidata da criteri economici quanto dalla volontà di sottrarre guadagni all'imposizione fiscale? «Il problema - risponde Mazzillo - è complesso, il nostro sistema imprenditoriale non va demonizzato, ma sostenuto anche con adeguate politiche fiscali. E' perciò che abbiamo proposto un adeguamento della normativa fiscale in materia di ristrutturazioni aziendali che allinei le nostre aliquote a quelle europee».

Per Mazzillo è evidente che il fenomeno coinvolge tutti i grandi gruppi: «I disavanzi di annullamento di partecipazione che risultano dai prospetti di fusione di tutti gli enti è rilevante. La quota di disavanzi inferiori al miliardo è irrisoria».

Ma la fantasia degli elusori non si ferma ai giochi finanziari di fusioni e scorpori: «Un nuovo fenomeno che si sta diffondendo ultimamente - sottolinea Mazzillo - è quello del traffico di dividendi e cedole a scopo di guadagno fiscale nonché la costituzione di usufrutto su partecipazioni societarie. Altro terreno di frontiera per il fisco è la tassazione dell'illecito arricchimento in relazione ai fenomeni emersi con la scoperta di tangentopoli che ai fenomeni di riciclaggio del denaro sporco».

Un impulso all'accertamento degli [illegible] arricchimenti sarebbe potuto venire dalla costituzione dell'anagrafe dei conti bancari, «ma a quasi due anni dall'approvazione della legge che prevedeva l'istituzione della banca dati non ancora è [illegible] il decreto attuativo». [Adnkronos]

PRIVATIZZAZIONI

All'Inps 200 miliardi

ROMA. L'Inps otterrà l'anno prossimo 200 miliardi in più dallo Stato per coprire la salvaguardia dei diritti acquisiti del personale degli ex enti pubblici trasformati in società per azioni (Enel, Iri, Ina, Enel, Ferrovie). E' stato anche stabilito che il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) deve inviare preventivamente alle Camere qualsiasi decisione riguardante la trasformazione in spa di altri enti pubblici. Questi hanno l'obbligo di presentare il 31 dicembre 1994 una rettifica dei valori dell'attivo e del passivo, e potranno emettere obbligazioni per [illegible] non eccedenti l'ammontare del capitale sociale. L'Ufficio italiano cambi (Uic) è escluso dall'applicazione della riforma del pubblico impiego.

Luigi Mazzillo

Soddisfatta la Confedilizia. Rincari del 75-85%

Sono stati già firmati 66.000 patti in deroga

ROMA. Nel primo anno di vita dei patti in deroga, sono stati stipulati, secondo la nuova normativa, 66.000 contratti, il 40% dei quali è rappresentato dalle nuove locazioni. E' un bilancio soddisfacente, a detta della Confedilizia, che ha registrato tali dati in base alle segnalazioni delle 124 associazioni territoriali. E a dimostrazione ulteriore che la nuova normativa ha funzionato, la Confedilizia sottolinea che, nel periodo considerato, circa 15-20 mila appartamenti sfitti sono stati reimmessi sul mercato (quasi 2000 al mese). E' positivo, inoltre, il fatto, aggiunge l'Associazione, che il numero complessivo dei contratti in deroga riguarda da solo un terzo dei contratti di locazione in scadenza ogni anno.

Circa il 65% viene stipulato al Nord e riguarda l'uso abitativo. Ma bisogna anche segnalare un [illegible] della percentuale dei contratti ad uso diverso che, secondo l'associazione proprietari di casa, è aumentata dal 12 al 15%. Gli aumenti rispetto all'equo canone sono stati, in questi ultimi 12 mesi, del 70% nei rinnovi e dell'85% nelle nuove locazioni. In flessione invece, secondo la rilevazione della Confedilizia, i canoni liberi, cioè quelli riguardanti foresteria o uffici che subiscono appunto una diminuzione del 30-40%.

Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia, fa notare che «la liberalizzazione del mercato potrebbe che operare nella stessa logica ma con maggiori risultati. Le idee concrete riguardano una pronta riconduzione ad equità dell'imposizione fiscale sulla casa, ma si esige anche la precisa garanzia che l'inquilino, alla scadenza del contratto, rilascerà effettivamente l'immobile».

Il vecchio gettone è destinato a scomparire

Per le carte telefoniche boom con inconvenienti

ROMA. Agli italiani piace sempre più la carta telefonica e solo per quest'anno la Sip ne prevede un consumo di oltre 110 milioni di pezzi. La carta telefonica prepagata è diventata il sistema di pagamento più utilizzato per la telefonia pubblica ed è apprezzata particolarmente per la interurbane. Peccato che si trovino di rado quelle da diecimila lire. Sembra che la Sip ne consegni troppo poche.

Nel 1989 ne erano state vendute 17 milioni, nel 1990 50 milioni, 75 milioni nel 1991, 90 milioni nel 1992, per [illegible] agli oltre 110 milioni previsti nel '93.

Molte diffidenze sono determinate dal fatto che gli apparecchi manomessi non restituiscono, sovente, la carta, cosa che non succede negli altri Stati dove le fessure di accesso sono così sottili da far entrare altro che la tessera. Le cose [illegible] meglio con i telefoni che funzionano solo a scheda e vengono meno presi di mira dai vandali che hanno danneggiato, nel '92, centomila apparecchi.

«Il maggior consumo di carte telefoniche è stato reso possibile - [illegible] la Sip in una nota - dalla progressiva introduzione sia di apparecchi dedicati al solo uso del pagamento elettronico (nelle zone particolarmente a rischio) sia di apparecchi funzionanti [illegible] e a carte di pagamento: al 31 luglio di quest'anno ammontavano a oltre 145 mila, su di un totale di [illegible] mila».

[illegible] 17 principali aeroporti italiani sono presenti, inoltre, 1200 apparecchi che [illegible] anche il pagamento con le carte di credito. Apparecchi di questo genere, in altre nazioni, sono assolutamente comuni e sono fatti in modo che la carta non possa rimanere intrappolata e finire in cattive mani.

S.A.G.A.T. S.p.A.

[illegible]PORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 10072 Caselle T.se TORINO
Tel. (011/5778214) fax (011/5778420)

[illegible] bando di [illegible]

La SAGAT Spa, Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, indice una gara per l'affidamento del servizio di pulizia degli spazi siti nell'ambito dell'Aeroporto di Torino, mediante procedura aperta, ai sensi della DIR 92/50/CEE.
L'aggiudicazione verrà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso.
L'importo a base d'asta è stimato in Lire 1.600.000.000 (unmilaseicentomilioni).
Le imprese interessate in possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara dovranno far pervenire la propria offerta e la documentazione, redatte in lingua italiana, entro le ore 16,00 del giorno 11 Ottobre 1993 a:

S.A.G.A.T. S.p.A. SOCIETA' AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO - SEGRETERIA GENERALE - Str. San Maurizio 12, 10072 Caselle T.se, TORINO

All'apertura delle buste contenenti l'offerta si procederà il 15 Ottobre alle ore 10,00.
In caso di offerte che si presentino, rispetto alla prestazione, come anormalmente basse, si procederà alla richiesta scritta di precisazioni sulla composizione dell'offerta stessa.
La Committente procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
Copia integrale del bando di gara è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 12 Agosto 1993, e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data [illegible] Agosto 1993.
Caselle, il 14.8.93.

Ing. [illegible]

IL [illegible]

Banca d'America e d'Italia 13000; Banca nazionale delle Comunicazioni 1450; Cassa di Risparmio di Bologna 24500-24800; San Paolo di Brescia 2410; Carnica 3900; Cofind privilegiata 100; Italia 1470; San Geminiano e San Prospero 139000; Alitalia privilegiata 16-17; Galc risparmio 17. **WARRANT:** Sip risparmio 1050.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs tendenziale) 127,9 (-0,38%); Bruxelles (Bel-20) 1358,12 (-0,51%); Francoforte (Dax) 1906,58 (+0,05%); Hong Kong (Hang Seng) 7392,25 (+0,70%); Londra 3010,1 (Ft-se 100) (+0,03%); Madrid (Generale) 281,22 (+0,71%); Parigi (Cac 40) 2148 (-0,80%); Sydney (Generale) 1855,9 (-0,92%); Tokyo (Nikkei) 20745,17 (-0,09%); Zurigo (Swiss Market) 2461,00 (+0,44%); New York (Dow Jones) 3569,65 (+0,02%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,500
Cdf	9,375	9,500
Tdf	9,300	9,625
S/n	9,375	9,500
1 Settim.	9,500	9,625
2 Settim.	9,375	9,625
1 mese	9,375	9,625
2 mesi	9,375	9,500
3 mesi	9,250	9,375
6 mesi	8,875	9,000
9 mesi	8,750	8,000
12 mesi	8,625	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

(rendimento netto)	Giorni	Prezzo	Rend.
30-08-93	13	99,723	7,880
15-09-93	[illegible]	99,066	7,800
25-10-93	73	[illegible]	8,800
30-11-93	[illegible]	97,723	8,100
30-12-93	[illegible]	97,091	8,300
31-01-94	167	96,214	8,600
28-02-94	[illegible]	95,697	8,600
30-03-94	[illegible]	94,996	8,600
29-04-94	255	94,270	8,700
31-05-94	292	93,507	8,700
15-06-94	307	93,210	8,800
30-06-94	317	92,952	8,800

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei venditori a fine sera) Uncia troy = gr. 31,103

Mercati	13-08-1993	13-08-1992
Londra	387,50	378,30
Zurigo	387,80	378,30
Parigi	387,80	[illegible]
New York	388,50	378,20
Milano (L/gr)	19708,00	16600,00
Hong Kong	370,10	375,00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 145000
Sterlina n.c.	138000 - 147000
Marengo it.	100000 - 117000
Marengo sv.	109000 - 117000
Marengo fr.	108000 - 117000
Marengo b.	108000 - 118000
20$ oro	731000 - 790000
Krugerrand	580000 - 630000
Argento	238 - 244
Platino (*)	20379 - 20079

(*) Per grammo, Iva esclusa.

LIBOR IN $ [illegible]

[illegible]	3,25	6 mesi	3,50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierno	MILANO Precedente	BANCONOTE Odierno	BANCONOTE Precedente	MEDIA UC Odierna	MEDIA UC Precedente	VARIAZIONE % Ottim.	VARIAZIONE % Mensile
Dollaro Usa	1624,57	1620,05	—	—	—	—	—	—
ECU	1805,26	1803,80	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	949,38	943,54	—	—	—	—	—	—
Franco francese	268,30	268,59	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2395,01	2384,29	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	842,88	837,74	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,376	44,184	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,445	11,427	—	—	—	—	—	—
Corona danese	229,12	230,36	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2215,43	2208,78	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,764	6,752	—	—	—	—	—	—
[illegible]	8,231	8,226	—	—	—	—	—	—
[illegible]	1238,19	1235,94	—	—	—	—	—	—
Yen	15,380	15,501	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1067,74	1062,82	—	—	—	—	—	—
[illegible]	[illegible]	134,09	—	—	—	—	—	—
[illegible]	217,39	216,73	—	—	—	—	—	—
[illegible]	187,90	186,74	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	274,73	275,00	—	—	—	—	—	—
[illegible]	1089,51	1101,81	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	12-08	11-08
Adriatic bond	16021	16063
Adriatic Americ	18604	18598
Adriatic Europe	15747	15706
Adriatic far East	13640	13553
Adriatic global	15053	15016
Agos bond	10609	10601
Agrifutura	19151	19128
Arcadia	16664	16828
Aureus 2000	13753	13711
Arca Az. Italia	15044	15013
Arca BB	29849	29805
Arca Bond	13703	13675
Arca MM	14536	14526
Arca RR	12959	12934
Arca Te	16411	16385
Arca Venture	15465	15710
Autobanco	[illegible]	16425
Anthenia	13483	13376
Aureo	24516	24404
Aureo Bond	11652	11648
Aureo Globale	11634	11600
Aureo Prev.	17368	17175
Aureo Rend.	19274	19228
Azimut	17990	17960
Azimut Borsa int.	17791	17808
Azimut globale	14099	14092
Azimut glob. cresc.	14732	14732
Azimut glob. red.	15402	15384
Azimut Rendita int.	10647	10611
Azimut Trend	11252	11180
Azzurro	24047	23989
Ber East Azion. int.	10508	10473
Ber Ovest Monet.	10584	10576
B N Cash Fondo	12378	12373
B N Mondialfondo	14801	13982
B N Rendifondo	12985	12970
B N Rendifondo	12711	12701
B N Sicurvita	16512	16503
Capitalcredit	16448	16387
Capitall	18054	18074
Capitalgest	20765	20704
Capitalgest az.	14573	14531
Capitalgest Internaz.	12519	12522
Capitalgest Monetar.	10582	10550
Capitalgest rend.	14097	14043
Capitalcassa	15004	14964
Cartanova Az.	13809	13777
Centrale Amer.	13845	13780
Centrale Atlante	14186	14129
Centrale Bond	12418	12371
Centrale Capital	13684	13567
Centrale Cedola	10682	10654
Centrale Libra	20705	20667
Centrale lun. pol	15908	15862
Centrale America	17756	17075
Cent. America Cf	7350	7374
Centrale Capital	17484	17427
Centrale Cash C.C.	10860	10820
Centr. Est Dowle	17180	14313
Centr. Cor. Gr. (Yen)	774	772
Centr. Europa	15181	15740
Centr. Europa (Ecu)	8,41	8,42
Centrale Global	17866	17855
Centrale Money	15505	15554
Centrale Redd.	20461	20410
Cisalpino Azionario	12527	12462
Cisalpino Bilan.	17086	17046
Cisalpino redd.	14512	14478
Cooperrend	[illegible]	11005
Cooperrend	[illegible]	13607
Cooperinvest	[illegible]	11200
Corona Ferrea	14477	14438
Cristoforo Colombo	17170	17140
Cr Mercato	14883	14813
Cr rendita	12021	12001
Epta Bond	21501	21450
Epta Crescita	14436	14385
Epta Money	16510	16501
Eptainternational	15733	15703
Epta 92	14645	14619
Euro Aldebaran	14230	14236
Euro Andromeda	19474	19398
Euro Antares	14871	14831
Euro Junior	14293	14264
Euro Vega	11487	11470
Euro Cap Fund	17209	17160
Euromob. Bond Fund	14287	14268
Euromob. Monetario	17046	11901
Euromob. Reddito	14163	14171
Euromob. Risk f	17343	17500
Euromob. Strat f	13530	13486
Europimmo	12161	12109
Fiderem azioni	14378	14321
Fiderem monetar.	15556	14850
Finanza Romagest	12021	12030
Fondo	32413	32369
Fondicri	10817	10800
Fondersel	36337	36297
Fondersel America	10807	10806

	12-08	11-08
Fondersel Europa	10795	10744
Fondersel ord.	10701	10637
Fondersel Int.	14526	14487
Fondersel Oriente	11445	11388
Fondersel red.	12606	12584
Fondersel serv.	12118	12130
Fondicri az.	16745	16698
Fondicri I	12575	12543
Fondicri 2	13487	13422
Fondicri azionario	15822	15803
Fondicri Pr. It.	12553	12488
Fondicri Pr. It. (Ecu)	6,94	6,89
Fondicri 3 I	15308	15207
Fondiprogetto	18419	18334
Fondinvest 1	13728	13677
Fondinvest 2	22889	21834
Fondinvest 3	14806	14486
Fondo Centrale	21042	21006
Fondo S2000	15575	15530
Fondo Profess.	49139	49014
Fondo Profess. Gest.	15389	15300
Fondo Profess. int.	18271	14811
Fondo Profess. red.	13858	13838
Fondo Profess. dep.	14361	14349
Fondo Trading	10597	10571
Fondolavoro	11900	11800
Galileo	12664	12638
Genercomit	26507	26553
Genercomit cap.	12187	12148
Genercomit red.	15766	15530
Genercomit Int.	16046	17966
Genercomit Nor.	18746	14208
Genercomit dep.	13716	13685
Genercomit r.	17525	17511
Gepo	15032	15006
Geporeplus	14617	14438
Geporeinvest	14661	14586
Geporend	10851	10830
Geporend	12565	12551
Geo Fin. Monetar.	13873	13848
Geo Fin. Previden.	12961	12925
Gestielle m.	15682	15604
Gestielle Bond	12266	12222
Gestielle Interm.	14849	13854
Gestiras in	16417	16352
Gestiras Obblig.	13232	13208
Gestiras mon.	14642	14640
Gestinord Previ.	12483	12439
Gestielle A	5659	8771
Gestielle B	14562	8474
Gestielle I	13954	13789
Gestielle M	10940	10945
Gestielle Liquid.	13678	13617
Gestielle Service	17488	17484
Gestif Az. Internaz.	10642	10602
Gestifondi Monetario	14386	14331
Gestira	30517	30510
Giallo	11621	11602
Giardino	12366	12372
Gotoaspond	15472	15438
Gotomond	17727	17663
Gruppo	10985	10998
Imicapital	20955	20884
Imi East	15565	15473
Imi Europe	14237	14136
Imirendita	10873	10827
Imi Italy	16032	15979
Imirendita	12245	12266
Imirend	15702	15716
Imi West	14656	14680
Industria Romagest	11059	11075
Interbanc. az.	21480	21321
Interbanc. re.	24448	24378
Intermob. Fondo	18056	18000
Intermoney	11972	11957
Investilibre	15286	15236
Investire gen.	17338	17458
Investire az.	13557	13611
Investire int.	13575	13574
Investire obbl.	13603	13439
Investire glo	13601	13588
Investire int.	13274	13237
Investire obb	22304	22296
Investire gen.	16052	16194
Italmoney	12276	12240
Lagest az. Italia	10824	10833
Lagest az. Inter.	14777	14694
Lagest obb. Italia	16382	16332
Lagest obb. Inter.	14864	14905
Lombardo	19601	19576
Magellano	10843	10822
Mediceo Azionario	10817	10761
Mediceo Obblig.	10775	10747
Medi int.	11753	11748
Media obb.	17509	17469
Money-Time	15040	15017
Mediolanum consiglio	14187	14775
Mellica	24598	24159
Nagraconcess	18024	18004

	12-08	11-08
Nagrarend	14024	14004
Nordcapital	13628	13595
Nordfondo	10550	10487
Nordmix	15330	15314
Oasi	10897	12684
Oriente 2000	20150	20081
Performance Azion.	11988	11986
Performance Obbl.	12229	12189
Performance Monet.	11140	11131
Personalf. az.	14403	14385
Personalfondo mon.	12540	12512
Phenixfund	15354	15298
Phenixfund 2	17106	17095
Phenixfund Top	11766	11713
Pitagora	12650	12589
Prime M Am.	15007	15076
Prime M Eur.	17078	17032
Prime M Pac.	11281	11278
Primebond	15071	15050
Primecapital	58822	58494
Primecash	13097	13076
Primeclub az.	13915	13871
Primeclub obbl.	10706	10679
Primegiobal	13877	13866
Primemy	13066	13075
Primerendita	13391	13546
Primemonetario	17772	17749
Professional	25363	25286
Quadrifoglio az.	14182	14111
Quadrifoglio bl.	16719	16681
Quadrifoglio obbl.	15710	15656
Reddiocenter	24569	24450
Rendifondo	12284	12261
Rendit	13441	13417
Rendira	17238	17294
Risp. Italia az.	14783	14885
Risp. Italia bil.	21083	21071
Risp. Italia cor.	15377	15333
Risp. Italia red.	25934	25895
Rologest	17979	17957
Rolomonetario	14642	14613
Rolorisp	15298	15326
Rolointernat.	10721	10714
Sanpaolo H. Ambient.	15871	15763
Sanpaolo H. Finance	20298	20273
Sanpaolo H. Industr.	14675	14604
Sanpaolo H. Intern.	14916	14755
Salvadanaio az.	15602	15653
Salvadanaio bil.	16279	16249
Salvadanaio obl.	16132	16099
Sforzesco	13857	13875
Sogesfit Bl. Chips	14241	14225
Sogesfit Bond	10672	10566
Sogesfit contanti	13014	13004
Sogesfit domani	17740	17656
Sogesfit Finance	10975	10959
Spiga d'oro	15482	15389
Sviluppo Azionario	15490	15590
Sviluppo Bond	19449	19446
Sviluppo Equity	15401	15374
Sviluppo Europa	15817	15774
Svil. Indice Globale	12589	12682
Sviluppo indice Italia	3210	9184
Sviluppo Iniziative	15148	15054
Sviluppo Portfolio	16455	16200
Sviluppo Reddito	18807	18840
Traspado A	13654	13590
Traspado C	12460	13440
Traspado S	15530	15492
Venezia Da Cavag	14558	14656
Vent Blue	12225	12211
Verdecapital	11960	12934
Venetorenten	11781	11731
Venetocash	13259	13249
Venetorend	15661	15942
Venture-time	12555	12550
Vesta	12453	12420
Vascobond	25212	25129
Zenitbond	15662	15625
Zecchino	14716	14738
Zeroplus	18548	18344
Fondo ital val. att.	3392,83	3378,45
Fondo ital val. est.	1410,52	1409,75
Sell Ovest	5254,74	5250,77
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	41590	42560
Fonditalia	121668	121053
Interfund	50280	49749
Int. Sec. Fund	36943	36791
Italfortune cat. a	74299	74290
Italfortune cat. b	18229	18204
Italfortune cat. c	17503	17503
Italfortune cat. d	20004	20004
Italunion	31021	31079
Mediolanum	36436	36375
Rominvest	49451	49251
Rominvest. It. Bonds	189298	188559
Rominvest. Short T.	208291	208071
Rominvest Universal	49566	49595
Tredd. Tre R	36363	36363

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	98800	0,41
Cr. Agr. Bresciano	5100	-0,39
Credito Romagnolo	12950	1,01
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11750	0,43
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Cremona	44500	0,00
Banca Pop. Cremona	8450	0,00
Banca Pop. d'Emilia	98300	[illegible]
Banca Pop. Intra	9400	[illegible]
Banca Pop. Lecco	9400	[illegible]
Banca Pop. Lodi	15580	-0,76
Banca Pop. Luino e Varese	15470	0,00
Banca Pop. Milano	6600	-0,08
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14050	0,04
Banca Pop. Novara	9500	0,00
Banca Pop. Sondrio	69250	0,36
Terme di Bognanco	n.r.	—
Calz. Varese	306	-0,33
Italiana incendio e vita	202300	0,05
Banca Friuliana	[illegible]	[illegible]
Banca Prov. Napoli	4690	-0,43
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
[illegible]	[illegible]	0,00
Condotte Acque	74	3,71
Creditwest	4190	1,09
Finance ord.	1050	—
Finance priv.	1040	—
Cr. Bergamasco	10150	0,50
Frette	5480	0,00
Zerowatt	3250	0,00
Olimpia	75	4,17
Ferrovie Nord Milano	3090	0,00
Ifis priv.	335	0,00
Invecap	220	10,00
Broggi Izar	1000	5,26
Il Edificar	340	3,03
Il Edificar risp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
TEM Partecipazioni S.p.A.	n.r.	n.r.
Invecap	n.r.	n.r.
Paramatti	n.r.	n.r.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 13-08-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 Ind. IV	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	111 25
Enel 86/00 Ind. II	108 50
Enel 85/00 Ind. II	111 05
Enel 86/01 IND	110 10
Enel 0,25% 86/93 IV	99 40
Enel 9,25% 87/94	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	107 20
Enel 87/93 Ind. II	106 50
Enel 88/94 Ind. I	105 45
Enel 88/94 Ind. II	105 15
Enel 88/98 Ind. III	107 30
Enel 88/95 Ind. I	105 50
Enel 88/99 Ind. II	107 05
Enel 88/97 Ind. IV	107
Enel 90/98 Ind. I	106 70
Enel 91/01 Ind. I	105 40
Enel 91/00 Ind. II	104 50
EN 91/95 T.V. CH	109 65
I.R.I. 86/95 T.V.	101 15
I.R.I. 87/94 T.V.	100 80
I.R.I. 87/94 T.V. II	101 70
I.R.I. 87/94 T.V. III	101
I.R.I. 90/95 T.V. I	100 85
I.R.I. 90/95 T.V. II	100 10
I.R.I. 90/95 T.V. III	100 30
I.R.I. 91/01 T.V. I	99 40
I.R.I. 91/01 T.V. II	99 40
I.R.I. 91/01 T.V. III	98 30
CCOP 8% 1978/2003	99 50
CCOP 5% 1978/2000	95
CCOP [illegible]	82 75
CCOP [illegible]	84 70
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	109 55
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	108 15
AZ. FF.SS. 86/00 I.C.	84 50
AZ. FF.SS. 86/98 T.V.	102 80
[illegible]	101 65
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102 45
AZ. FF.SS. 13% 90/98	107 75
Anas 85/00 Ind.	109 60
Efim 86/95 Ind.	99 40
BEI 12,75% 86/94	102 45
BEI 87/93 T.V.	100 30
CECA 9,25% 88/94	102 30
S. Paolo c.i. 5%	100
S. Paolo c.i. 6%	98 20
S. Paolo c.i. 6% Conv.	98 25
S. Paolo c.i. 7%	99
[illegible]	97 50
S. Paolo o.p. 5% Ex 8%	95
S. Paolo o.p. 6%	94 50
S. Paolo o.p. 7%	95
CONVERTIBILI	
Cir 9% 88/95	n.r.
Contr. B.A.M. 8,50% 95	107
Contr. Saffa c. 8,75% 98	97 80
Contr. Safia c. 8,75% 98	97
Europa Metalli 10% 89/94	99 80
IRI Ansaldo T. 8% 95	96 30
ITALGAS 10% 90/98 UT	149
Magneti Marelli ex. 87/95	96 50
Med. Banca 6% 87/94	96 60
Med. Cir 7% 88/95	106 55
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	97 50
Med. Italcementi 8% 89/94	97 70
Med. Italgas 6% 88/95	106 50
Med. Italmobil. 7% 85/95	98 80
Med. Pirelli S.C. 6,5% 88/96	105 60
[illegible]	100
[illegible]	108 10
Gradiso-Alia 6% 87/93	113 50
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	100
[illegible]	98 30
Sarit A.P. 9% 98	98 85
IMI Nuovo Pignone T.V. 86/93	102 25
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 18/8/93	[illegible]
C.C.T. 1/9/93	99 65
C.C.T. 18/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	100 15
C.C.T. 20/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	100 40
C.C.T. 18/11/93	101 40
C.C.T. 19/12/93	103
C.C.T. 1/1/94	101
C.C.T. 1/2/94	101
C.C.T. 1/3/94	101
C.C.T. 15/3/94	100 50
C.C.T. 1/4/94	100 50
C.C.T. 1/8/94	100 50
C.C.T. 1/10/94	[illegible]
C.C.T. 1/11/94	100 50
C.C.T. 1/1/95	101 30
C.C.T. 1/2/95	100 30
C.C.T. 1/3/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	101
C.C.T. 1/5/95	101 15
C.C.T. 1/5/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100 40
C.C.T. 1/8/95	101 05
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	101 15
C.C.T. 1/10/95	100 70
C.C.T. 1/11/95	101 15
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	100 05
C.C.T. 1/2/96	[illegible]
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	101 35
C.C.T. 1/6/96	100 25
C.C.T. 1/7/96	101 05
C.C.T. 1/8/96	101 40
C.C.T. 1/9/96	100 85
C.C.T. 1/10/96	100 25
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	101 35
C.C.T. 1/1/97	101 35
C.C.T. 1/2/97	101 40
C.C.T. 18/2/97	101 40
C.C.T. 1/3/97	101 35
C.C.T. 1/4/97	101 10
C.C.T. 1/5/97	101 15
C.C.T. 1/6/97	101 00
C.C.T. 1/7/97	100 70
C.C.T. 1/8/97	100 10
C.C.T. 1/9/97	101 10
C.C.T. 1/3/98	100 10
C.C.T. 1/4/98	100 10
C.C.T. 1/5/98	99 85
C.C.T. 1/6/98	100 15
C.C.T. 1/7/98	100 40
C.C.T. 1/8/98	100 30
C.C.T. 1/9/98	100 60
C.C.T. 1/10/98	100 05
C.C.T. 1/11/98	100 05
C.C.T. 1/12/98	100 45
C.C.T. 1/1/99	100 60
C.C.T. 1/2/99	100 30
C.C.T. 1/3/99	100 30
C.C.T. 1/4/99	100
C.C.T. 1/5/99	100 05
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99 45
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	100 45
C.T.Ecu 6,90% 28/3/94	99
C.T.Ecu 8,75% 26/5/93	99 75
C.T.Ecu 8,50% 26/10/93	100 00
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	101 20
C.T.Ecu 7,75% 25/5/94	97
C.T.Ecu 8,90% 18/4/94	105 80
C.T.Ecu 9,15% 26/7/94	105
C.T.Ecu 8,65% 20/9/94	100 50
C.T.Ecu 10,15% 25/10/94	105 65
C.T.Ecu 9,75% 29/12/93	100 25
C.T.S. 18/3/94	99
C.T.S. 21/4/94	97
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99 95
B.T.P. 12,50% 1/10/93	100 05
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100 30
B.T.P. 12,50% 1/1/93 em. 89	100 25
B.T.P. 12,50% 1/11/93	100 00
B.T.P. 12,50% 1/12/93	100 65
B.T.P. 12,50% 1/1/94	100 05
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 89	100 90
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 89	100 90
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/5/94	101 25
B.T.P. 12,50% 1/6/94	101 05
B.T.P. 12,50% 1/7/94	100 20
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	100 40
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100 30
[illegible]	100 40
B.T.P. 12,50% 1/2/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/96	103 80
B.T.P. 12% 1/8/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/10/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/3/97	107 25
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12,50% 18/6/97	108 75
B.T.P. 12,50% 1/11/97	108 95
B.T.P. 12,50% 1/1/98	109 40
B.T.P. 12,50% 1/3/98	108 40
B.T.P. 12% 20/6/98	109 05
B.T.P. 12% 1/8/98	108 15
B.T.P. 12% 17/1/99	109 95
B.T.P. 12,50% 1/3/01	117 20
B.T.P. 12% 1/9/01	110 60
B.T.P. 12% 1/1/02	111 30
B.T.P. 12% 1/5/02	111 40
C.T.O. 10,25% 1/12/96	102 15
C.T.O. 12,50% 1/6/95	103 80
C.T.O. 12,50% 18/5/95	104 20
C.T.O. 12,50% 18/7/95	105 70
C.T.O. 12,50% 18/9/95	105
C.T.O. 12,50% 20/9/95	104 75
C.T.O. 12,50% 18/10/95	104 85
C.T.O. 12,50% 20/11/95	105 70
C.T.O. 12,50% 18/12/95	105 45
C.T.O. 12,50% 17/1/96	105 60
C.T.O. 12,50% 19/2/96	105 90
C.T.O. 12,50% 18/5/96	106 50
C.T.O. 12,50% 1/6/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/6/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	107
C.T.O. 12,50% 18/1/97	107 55
C.T.O. 12,50% 1/4/97	108 20
C.T.O. 12% 19/5/97	108 10
C.T.O. 12% 15/9/97	107 50
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 18/5/98	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quantità dalla seduta precedente

AZIONI	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Ultimo Torino
A Abeille	[illegible]	-10	79300	14650	[illegible]	4200	
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	—	[illegible]	5370	7700	3000	
Acq. De Ferrari r.	1510	-50	1780	1570	2600	[illegible]	
Acqua Marcia	n.r.	—	139	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	79	—	—	n.r.	
Aedes	11300	+10	12000	11290	[illegible]	[illegible]	
Aedes risp.	4910	+80	4730	4685	5450	8500	
Alitalia cat. A	735	-1	827	734	965	132000	740
Alitalia priv.	505	+1	[illegible]	525	765	159500	500
Alitalia risp. n.c.	821	-18	840	811	848	n.r.	840
Alleanza Ass.	19295	+106	18540	17408	19511	387000	
Alleanza Ass. risp.	13660	+88	13420	9565	[illegible]		
Ansaldo	3790	+184	3450	1450	3790	4050	
Assitalia	9800	+410	9250	8450	10450	287000	
Ast. Immobiliari	2300	—	2295	2130	2895	18000	2400
Avvenire	[illegible]	-10	990	850	[illegible]		
Avvenire risp. nc	750	+10	645	560	778	3588	
Autoexpo	8100	—	8005	6950	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7250	-120	[illegible]	6390	[illegible]	6600	7400
Autostrade Pri gr.	1280	+22	1020	790	1280	315000	
Aut. Finanziaria	5100*	—	[illegible]	4256	5500	10050	5100
B Bastogi Irbs	88	-1	75	68	98	670000	88
Banca A. Milanese	7780	+100	7560	7470	9109	3500	
B. Comm. Ital. ord.	5155	-52	5600	4241	5575	6578000	
B. Comm. It. r.n.c.	3834	+36	3229	2864	3900	323000	
Banca di Legnano	5500	—	5300	4640	6850	75000	
Banca di Roma	1572	-15	1770	1710	2490	1672500	
Banca di Roma w. A	432	—	326	311	480	185000	
Banca di Roma w. B	238	—	172	146	249	993300	
B.ca Fideuram	1305	+76	945	848	1305	2863025	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10850	+50	10610	10000	17000	24200	
B. P. Berg.-C. Varese	15800	+101	14670	14300	18009	[illegible]	
Bca Friuli	[illegible]	-24	1220	1160	[illegible]	2222	[illegible]
Bco Gen. ord.	3310	—	3645	3300	4460	10800	3300
Bco Gen. risp.	790	—	677	672	900	94800	710
Banca Mercantile	8780	-110	8200	8610	9855	7100	
Banca Toscana	3410	+8	3370	2182	3203	52600	
B. Ambrosiano o.	4278	+25	3050	3670	4827	271000	
B. Ambrosiano r.	3652	-40	3180	[illegible]	7072	820000	
Banca di Chiavari	3250	-10	3005	2950	3750	43375	
Banco Napoli ord.	1701	-59	1588	1370	2475	357500	
Banco Napoli r.p. nc	1379	+7	1224	1178	1580	382500	
B.co Sardegna risp.	11710	—	12500	10800	16150	15000	
Bayer Cattoni	3855	-20	3058	3250	[illegible]		
Benetton	[illegible]	-100	3400	4900	6800	2500	
Bayer	273000	-3000	289000	275000	378000	130	
Bonifiche	22553	+973	30100	14071	22530		
Boero-Lanza							5825
Bassi Bedeloni	8140*	—	8350	7480	8790	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	24850	-350	[illegible]	20064	31900	3150	
Bonif. Siele ord.	11795	—	12290	11780	17000	1500	
Bonif. Siele risp.	2500	+119	2400	2259	3440	8520	
Breda	250	—	1	250	390	n.r.	
Brioschi	265	-20	250	245	365	46000	
Buton	5100	—	5208	4208	6301	n.r.	
C Cafaro ord.	1470*	+10	1290	306	1609	228600	
Cafaro risp.	1580*	-30	1480	480	2080	2300	
Calcestruzzi	12301*	+61	11160	7130	14088	21000	
Cap	3290	-11	3225	3140	3800	10000	
Cartogrifar ord.	1679*	-11	1665	1765	2109	26000	
Cartografica risp.	1650*	+30	1630	1460	2050	1800	
Castello	2400	—	2230	2135	2680	12500	
Ciga	3435	-31	3400	3260	4306	14000	
Cantoni Cotonif.	3350	-1	3290	1530	3500	1000	3360
Cantoni C. risp.	1670	—	1780	1230	2050	n.r.	1865
Cart. Soti. Binda	260	-7	290	273	522	120000	
Cart. Burgo ord.	8340	-30	7500	4775	8476	65000	8330
Cart. Burgo priv.	7920	-31	8800	3450	7701	4000	7780
Cart. Burgo risp.	7900	-88	7240	3380	7380	n.r.	7970
Cementir	1480*	+4	1200	1255	1850	453600	
Cement. Augusta	2560	+30	1950	1940	2880	40375	2480
Cement. Barletta	4990	-230	[illegible]	3950	6000	n.r.	
Cem. Barletta r. n.c.	3700	—	3610	3050	4290	6000	
Cement. Merone	3700*	+39	3210	3080	4050	18613	
Cement. Merone r.	2150*	+45	1850	1740	3180	[illegible]	
Cement. Merone w.	1199	—	900	600	1270	17800	
Cement. Merone w. r.	1365	+156	750	580	1416	3000	
Cem. di Sardegna	4430	-180	3660	3580	5980	10400	
Cement. Siciliane	4000	—	3550	3650	5470	[illegible]	
Centen. & Zinelli	220	+7	216	280	258	30000	
Cigahotels	n.r.	—	1007	785	1199	n.r.	n.r.
Cigahotels risp.	n.r.	—	454	439	910	n.r.	n.r.
Cir ord.	1887	-13	1115	984	1718	6932500	
Cir risp.	1090	-7	1079	876	1478	332500	
Cir risp. nc	915	-30	537	479	926	5680000	
Cir warrant A	152	—	59	33	150	1402600	159
Cir warrant B	180	+15	59	31	180	926900	185
Cofide	1290	-22	915	870	1379	5500035	1299
Cofide risp.	749	-40	457	425	780	1728944	780
Cofide w.	145	+5	63	53	145	2580000	
Cofide risp. w.	151	+7	45	29	151	1750000	
Cogefar ord.	3230	+30	2780	2175	3230	489000	
Cogefar risp.	[illegible]	+40	[illegible]	1170	1570	215000	
Comau	1920	-78	1900	1120	2150	97500	[illegible]
Commerzbank	240000	+3000	292500	214500	317000	330	
Cond. Acq. Torino	6265	+10	8629	5749	13400	n.r.	6740
Costa Crociere	4080	—	3382	2373	4120	100000	
Costa Croc. r. n.c.	2306	-14	1745	1309	2350	46100	
Cr. Commerciale	3280	+30	3245	2029	2980	8000	
Credito Fondiario	4650	-45	4700	4245	5490	82000	
Credito Italiano	2624	-12	2550	2441	3250	138/500	
Credito It. risp.	[illegible]	-2	1415	1372	3089	497500	
Credito Lombardo	1861	+40	1635	1756	2915	52000	
Cucirini Cantoni	1480	+10	992	819	1151	5000	
D Dalmine	361	—	356	368	456	45650	360
Danieli & C.	11340	+80	[illegible]	[illegible]	11340	48000	
Danieli & C. risp.	5850	—	6850	3710	6155	77400	
Databank	1315	+125	1375	1145	1550	2500	
Del Favero	1361*	-7	1370	1290	1795	77500	
E Editoriale ord.	5957	+161	5280	4871	5957	1210000	
Editoriale risp. post.	3621	+38	3660	3179	3749	32000	
Ed. Fabbri priv.	3450	-30	3240	3569	3651	64000	3550
Ed. La Repubblica	4148	-69	4045	3257	4628	140000	
Editoriale Mondi	1445	-4	1450	1380	2550	2500	
Eliolona	1590	—	1580	1500	1858	n.r.	
Elsag Bailey w.	138	+4	56	35	130	171000	
Eridania	n.r.	—	808	[illegible]	1050	n.r.	
Eridania Augusta	1760	+1	1770	1085	1919	112000	
Ericsson	28780	-80	29000	17000	29000	16440	
Eridania Beghin-Say	211000	[illegible]	200000	177000	218000	2600	
Euromobiliare	1885	-31	1760	1440	2419	1380000	
Euromobiliare risp.	870	+10	465	680	1230	4000	
Europa Metalli	496	-3	493	381	831	719000	
F Falck ord.	n.r.	—	471	[illegible]	311	n.r.	
Fiat	1500	-40	1390	1301	1625	3000	
Fiat	[illegible]	+5	3165	3165	3450	3000	
Falck	3065	+18	3100	2800	4780	57340	
Falck risp.	[illegible]	[illegible]	4250	3330	4900	1000	
Fata	17900*	-200	18400	17200	18210	5600	
Ferrovie To-Nord	n.r.	—	414	140	610	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	[illegible]	+105	387	271	1311	25480000	
Ferruzzi fin. r. nc	[illegible]	+83	756	743	338	6737500	
Fiat	[illegible]	-165	7560	6510	10670	821	
Fiat ord.	7025	-47	6260	4066	7150	9745000	
Fiat priv.	3509	-37	3170	2055	3615	1660000	
Fiat risp.	3480	-45	2210	2377	3484	1220000	
Fidenza Vetraria	1170	-29	1210	1045	1700	13000	
Fidis	3019	-37	3130	2730	3880	504000	
Finpar risp. n.c.	n.r.	—	190	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	2980	+10	4700	2480	6600	5000	4300
Fin. Agroind. risp.	3009*	—	3400	2050	5070	17050	4000
Finarte	1680	—	1620	1590	2510	277500	
Finarte priv.	815	+16	887	800	979	60000	
Finarte r. n.c.	260	—	364	[illegible]	599	280000	
Finrex	1610	+20	1675	1530	[illegible]	[illegible]	
Finmeccanica ord.	1482	+13	1130	2118	1480	184375	
Finmeccanica risp.	1200	+40	1286	1000	2109	25300	
Fines	791*	+1	725	690	1005	10000	
Fines risp.	712*	—	685	650	800	n.r.	
Fiscambi risp.	2630	—	2600	1540	2588	n.r.	2600
Fiscambi ord.	4115	—	4115	2800	4780	n.r.	4100
Fiat	1092	+14	1013	816	1251	100050	1100
Fochi Filippo	9960*	-50	9980	8200	12580	15300	
Fondiaria SpA	30230	+290	28800	22381	30834	325000	
Fondiaria warr.	14450	+100	12950	12950	14450	7050	
Forno ord.	270	+4	201	190	400	170000	210
Fornara priv.	314	—	300	265	385	n.r.	315
Franco Tosi	20750	+720	16400	18700	22510	13000	
G Gemina	1210*	+5	1205	1200	1581	10000	1210
Gaic	640	+58	570	593	1490	500000	650
Gaic risp.	900	-4	825	889	1410	47500	900
Gemina	1512	-25	1420	1056	1637	740000	
Gemina r. n.c.	1237	—	1105	829	1237	240000	
Generali	39280	-382	39600	[illegible]			
Generali w. '97	35680	+150	32019	22200	33450	21013	
Gewiss	17580	—	15290	8760	12660	7300	
Gilardini ord.	1097	+1	1165	1073	1735	38500	
Gilardini risp.	879	-17	1059	879	1370	15000	
Gildemeister ord.	3140	+9	2910	2251	3444	207600	3150
Gildemeister risp.	2080	-45	1800	1404	2430	20000	2100
Gim ord.	7580	-85	2229	1855	3310	24000	2560
Gim risp.	1255*	+5	1250	1130	1580	21000	1260
Gottardo Ruffoni	1094	+8	1141	1082	1378	175000	
Grassetto	4831	+201	3250	3880	8860	54425	
I Ifi priv.	15490	-80	13700	8410	16580	1734000	
Ifil ord.	5641	+1	6000	4860	5681	725000	
Ifil risp.	3029	-18	1450	2341	3547	1315000	
Ifil ord. warr.	1341	+41	1347	926	1341	200140	[illegible]
Ifil risp. warr.	1140	-10	308	263	1150	344180	[illegible]
Imm. Metanopoli	1394	-13	1435	1349	1721	125000	
[illegible]	1201	+1	1180	1160	1380	10000	
Ind. Secco p.p. nc	1125	-10	1172	870	1340	9000	
[illegible]	risp.	—	24500	—	—	n.r.	risp.
Instaurare priv.	22800	-200	21800	21000	24580	1600	22700
[illegible]	3060*	+40	2100	1900	2250	n.r.	3010
Ipi							[illegible]
Ifil	880	+32	821	810	880	21000	870
Ilvas	7980	-70	8400	8400	9700	n.r.	8400
[illegible]	[illegible]	-229	7950	4716	9487	41000	
Italcable risp.	6864	+182	6220	3300	7222	767000	
Italcementi ord.	11664	+347	8800	7549	11713	1257000	
Italcementi risp.	5340	+131	5065	4171	5840	995500	
Italgas	4348	-41	4365	2847	4808	2648800	
Italgas w.	2140	—	1768	875	2140	864000	2140
Italmobiliare	40452	+873	35850	32000	45600	71500	
Italmobiliare risp.	22730	+483	18700	18000	25230	73000	
Italmobil. r. nc. w.	17450	+656	15400	12500	18600	22650	
J Jolly Hotels ord.	6860	+800	6810	5719	7400	608	
Jolly Hotels risp.	8070	—	10000	8070	10000	n.r.	
K Kernel Italiana	236	—	560	317	259	[illegible]	
Kernel risp. n.c.	535*	—	335	240	545	n.r.	
L L'Espresso SpA	6710	-45	5750	[illegible]	[illegible]	24400	
La Fondiaria Ass. Spa	13570	+370	9550	8769	12540	13000	
La Fondiaria Ass. w.	1825	-10	1187	1168	2080	2800	
La Previdente	13300	-305	11600	11995	14700	100853	
Latina Ass. ord.	4700	+230	4370	4300	5850	27500	4790
Latina risp.	2248	—	2200	2050	3000	[illegible]	2259
Linificio ord.	969	-15	929	377	970	8000	
Linificio risp.	719	-5	690	370	800	34000	
Lloyd Adriatico o.	15695*	-315	16050	10400	17385	45000	15850
Lloyd risp. nc	10030*	-378	10400	8565	11600	5000	10150
M Magona	3450*	-31	2500	1575	3950	12500	
Magneti M. ord.	1006	-16	925	892	1002	674000	1059
Magneti M. risp.	1025	-10	986	585	1146	65000	1030
Magneti M. w. ord.	179	-1	98	26	179	182000	179
Magneti M. w. risp.	160	-4	80	34	166	510000	166
Magona	3980	+58	4000	2025	4580	2500	
Marzotto	2280	-4	2650	2140	4360	21000	
Merli Rotondi	680	-40	685	[illegible]	710	10000	
Marangoni	4901*	-46	4410	2500	4800	1600	
Marzotto	8221	-31	9630	[illegible]	8778	55000	
Marzotto risp.	8810	-500	8775	3480	8700	7600	
Marzotto risp. nc	4790	-30	4700	3045	5623	3600	
Mediobanca	10000	-101	16120	12000	17430	[illegible]	
Merloni	3450	+7	3345	3156	3525	41300	
Merloni risp.	1650	+24	1420	775	1750	86000	
Milano Ass. ord.	4720	-66	5050	5800	12000	29720	4700
Milano Ass. risp.	4740	-10	4370	3018	5400	29000	4700
Mittel	985	—	955	945	1151	40000	950
Mittel warrant	[illegible]	+5	215	105	304	[illegible]	
Mondadori	13000	—	12300	6910	13350	3000	
Mondadori risp.	[illegible]	+125	5000	2795	10000	48000	
Montedison ord.	[illegible]	+34	459	588	1364	25430000	
Montedison risp. nc	870	+79	885	640	1400	23000	
Montedison risp. n.c.	412	+5	399	235	826	950500	
Montefibre	605	-21	830	741	855	402000	
Montefibre risp.	358	-4	360	307	715	40000	
N Nai	355	+5	256	350	630	19000	359
Necchi ord.	1050*	+5	1080	1010	1120	13500	
Necchi risp. nc	1400*	—	1485	1400	1580	n.r.	
Nuovo Pignone	5270	+7	5375	4800	5684	791000	
Nuovo Pignone w.	280	+6	195	180	281	915000	
O Olcese	n.r.	—	1080	800	1100	n.r.	
Olivetti ord.	[illegible]	-37	1830	1105	8440	14115000	
Olivetti priv.	1580	+4	1435	1070	1930	115000	
Olivetti risp. nc	1830	+38	1125	900	1550	945500	
Olivetti w. ord.	215	-4	165	26	230	2787300	211
P Pirelli SpA	1170	-16	1500	1101	1750	7745000	
Pirelli SpA r. nc	[illegible]	-16	1140	730	1185	335000	
Pacchetti	204	-1	264	200	354	225000	200
Partecip. Fin.	1400	-16	n.r.	1497	21300	320000	
Paf Fin.	1300	-25	1350	1100	1605	12500	
Paf F. r. nc w.	348*	+28	330	400	485	25000	
Pi.	380	-8	419	390	555	21000	
Pininfarina ord.	8850*	—	9000	8500	9081	8000	8850
Pininfarina risp.	7980*	-320	8380	5890	8850	124	8180
Pirelli & C. ord.	3245	-14	3050	2563	4210	300000	3260
Pirelli & C. risp.	1390	+62	1105	910	1390	[illegible]	1350
Polgrafici edit.	4060*	—	4730	4070	5540	n.r.	
Pozzi-Ginori ord.	373	—	385	363	600	30000	
Pozzi-Ginori risp.	545	—	560	285	750	n.r.	[illegible]
Premafin	1460	+70	1610	1400	6770	794000	
Premafin warrant	271	+11	240	59	400	94000	
R Reggio Sole o.	[illegible]	+6	745	590	1105	34500	
Reggio Sole r.	720	-30	690	[illegible]	1700	15000	
Ras ord.	29900	-103	29500	19735	30267	320000	
Ras risp.	17484	-84	17500	10356	17852	154500	
Rodi	2480	+5	2280	2252	3038	43000	
[illegible]	8660	-60	8545	7500	9820	9000	
Recordati Risp. nc	4300	—	3900	3600	4600	7300	
Rejna ord.	[illegible]	—	8150	[illegible]	8250	1250	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	43000	n.r.	
Rinascente ord.	[illegible]	-5	8660	7455	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	4153	+32	3620	2775	4250	70000	
Rinascente risp.	4805	+37	4575	2535	5245	65000	
Risan. Napoli risp.	12100	-95	12200	12000	11800	1600	12200
Risan. Napoli ord.	39800	-707	41000	26600	50850	1850	40080
[illegible]	4810	—	4845	[illegible]	5850	7000	
[illegible]	[illegible]	—	4520	4050	5400	4800	
S Saes Getters p.	6100	+80	5400	4700	6200	7000	6170
Saffa ord.	4345*	+41	4100	3600	5300	74500	4700
Saffa risp. post.	4250*	+40	4200	3650	5400	1000	4250
Saffa risp. nc	3730*	+180	3545	2264	3545	45000	
Saffa warrant	390	+22	230	205	356	272000	390
Saffa post.	7800	+96	1330	7000	[illegible]		
Saffa risp.	10100	+60	10000	10000	12400	n.r.	
Sai ord.	27865	-151	27950	[illegible]	[illegible]	324000	
Sai risp.	[illegible]	+10	10610	5490	11122	312000	
Saiag ord.	1360	+28	1200	600	1463	8300	1340
Saiag risp.	880	+40	825	548	907	15000	900
Saipem	4250	-70	3807	2715	4410	142100	
Saipem risp.	2480*	+30	2500	1530	2880	14000	
San Paolo	8011	+10	8000	8040	12000	258000	
Santavaleria	764	+30	789	653	[illegible]	31000	
Snia BPD ord.	[illegible]	+11	[illegible]	4500	8804	52000	
Snia BPD priv.	5000	-150	4800	3850	5350	n.r.	5300
Snia BPD r. nc	[illegible]	-48	4810	3070	4930	120000	
Schiapparelli w.	115	-3	70	59	125	170000	
Schiapparelli	258	-15	253	230	282	40000	273
Sci	870	+3	830	770	1520	55000	
Sorin	[illegible]	-40	4810	4080	5490	12000	5310
Sirti ord.	[illegible]	-25	2430	1970	3030	33351	
Simint priv.	1500	-30	1095	1290	2115	36700	
Sip ord.	3340	-62	2906	1380	3437	14580000	
Sip risp. n.c.	2200	-41	2305	1308	2641	7995000	
Sip ord. warrant	[illegible]	-8	401	77	586	2147884	565
Sme	8975	-47	9030	7850	10217	491500	
Smi	3082	+38	n.r.	[illegible]	6718	2057000	
Snia ord.	450	+16	423	380	610	115100	452
Snia risp.	425	-4	359	240	540	[illegible]	430
Snia warrant	135	-5	80	41	530	395000	135
Snia Bpd ord.	1438	-55	1095	875	1458	5865000	
Snia Bpd risp.	1440	-28	1718	903	1480	5000	
Snia risp. nc	822	+9	560	500	822	470000	
Snia fibre	507	-1	520	418	800	15800	
Sogefi	3215	+115	2970	2180	3480	48800	3220
Sogefi w.	528	+26	278	40	528	117500	501
Sopaf ord.	2880	-30	[illegible]	[illegible]	3150	85428	
Sopaf risp.	1980	-68	1850	1470	2270	175000	
Sorin	1440	-35	1340	1022	1371	300000	
Sorin Biomedica	4817	-88	4400	3033	4869	257000	
Standa ord.	27580*	-450	29500	31580	31450	1250	
Standa risp.	9530*	-146	8410	3500	9860	18750	
[illegible]	4180	-200	4650	2520	4280	110000	
Stet ord.	4048	-34	3800	1745	4105	11530000	
Stet risp.	3071	-36	3250	1545	[illegible]	6175000	
Stet risp. w. '94	[illegible]	-140	12700	790	12980	175800	
T Tecnost	3182	-3	2600	1380	3250	277500	
Telecomp	675	-5	634	465	625	100000	636
Telecomp r. n.c.	458	[illegible]	370	358	450	308000	440
Toro Ass.	9180*	-59	8340	7470	[illegible]		
Toro Ass. r. nc	6450*	+86	5770	3450	7020	41300	
Tonno Asgel r.c.	485	+5	445	438	630	20000	
Tonno Asgel	1370	-22	[illegible]	1370	1750	4000	
Toro ass. ord.	38910	-134	34500	31250	34256	16000	
Toro ass. priv.	14897	-128	14900	9250	15780	42000	
Toro ass. risp.	13470	-221	13600	8495	14087	47000	
Tosco	2880*	-22	2390	2000	2995	24000	
Tripcovich	3900*	-19	4800	2681	3480	31000	
Tripcovich risp.	1140*	-3	1400	1062	1585	18000	
U Unicem	8100*	+225	5800	5860	8100	122800	8050
Unicem risp.	5500*	+10	4630	3750	5600	77200	5500
Unicem risp. w.	1500	+15	780	425	1500	132500	
[illegible]	11800*	-100	10800	9300	12100	24000	11800
Unipar ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	580	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12705*	-5	13200	9015	13480	15375	
Unipol priv.	7300*	-40	7600	4500	7950	16600	
V Valeo Int.	2320	-19	2110	2000	3740	14600	
[illegible]	786*	-3	835	670	811	20000	
Vianini Lavori	7495*	+65	2444	2256	3785	58000	
Vianini Ind.	7000*	-150	7370	5015	7080	37500	
Volkswagen	300000	+4500	330000	210000	380000	840	
W Westinghouse	6600	+2	5950	5300	8500	550	6600
Z Zignago	7300	+100	5650	4750	7300	[illegible]	
[illegible]	6050	+50	7950	6450	9000	25000	
Zucchi risp. n.c.	6150	+100	4000	3641	5450	5000	

* Minimo e massimi non rettificati rispetto alle operazioni sul capitale ed ai stacchi dividendi

MODENA RICORDA ENZO FERRARI

MODENA. Ricorre oggi il quinto anniversario della morte di Enzo Ferrari (nella foto). Una delegazione del Comune di Modena si recherà stamane al cimitero cittadino di San Cataldo per deporre una corona di fiori sulla tomba dell'indimenticato «Drake» della Casa di Maranello.

MERLENGO SFIDA I BIG DEL TROTTO

NEW YORK. L'indigeno Merlengo Dra, della scuderia Marskro e guidato da Lorenzo Baldi, difende stasera i colori italiani nell'International Trot (500 mila dollari, metri 2011), in programma nel vecchio ippodromo dello Yonkers. Favoritissimo l'asso Sea Cove, un canadese immigrato in Svezia.

OGGI IN TV

11,00	**Atletica.** Stoccarda: Mondiali	Tmc
11,15	Mountainbiking (rep.)	Tele +2
11,20	**Atletica.** Stoccarda: Mondiali. Torneo S. Marino	Tennis. Rai3re
11,45	Windsurf, sulle ali del vento	Tele +2
12,15	Trans World Sport (rep.)	Tele +2
12,55	**F1.** Prove G.P. di Ungheria	Raitre
13,00	**Tennis.** Atp tour (Rep.)	Tele +2
13,45	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94: Bolivia-Uruguay	Tele +2
14,15	Cronо, tempo di motori	Tmc
14,55	**Calcio.** Parma-Anversa, finale Coppa delle Coppe	Tmc
15,20	**Baseball.** Telemarket-Cariparma	Raitre
16,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayer Leverkusen-Bayern Monaco (dir.)	Tele +2
16,30	**Tennis.** Torneo San Marino	Raitre
17,15	**Calcio.** Campionato inglese: Newcastle-Tottenham (dif.)	Tele +2
17,30	Stoccarda: campionati Mondiali	Raitre-Tmc
17,55	Studio sport, notiziario	Italia 1
18,50	Sabato sport. **Atletica.** Mondiali da Stoccarda	
19,00	Torneo Atp di Cincinnati, prima (diretta)	Tele +2
19,00	**Atletica.** Stoccarda: Mondiali	Tmc
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da La Coruña (Spagna), finale Trofeo Herrera (1° tempo)	Raitre
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,05	**F1.** Da Toledo (Usa): Pga Championship (diretta)	
21,15	**Atletica.** Stoccarda: Mondiali	Tmc
21,30	**Calcio.** Da La Coruña (Spagna), finale Trofeo Herrera (2° tempo)	Raitre
22,30	**Calcio.** Livorno-Inter	Italia Uno
24,00	**F1.** Prove G.P.	Tele +2
0,20	**Atletica.** Tennis. Torneo San	Raitre
0,50	Studio sport, notiziario	Italia Uno
1,00	**Tennis.** Torneo Atp di Cincinnati, seconda semifinale (diretta)	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Sabato Agosto 27

Ieri record di amichevoli: un inganno per chi guarda, un rischio per chi gioca

L'indigestione da calcio finto

Le società hanno bisogno di soldi le tv pagano bene
De Laurentiis: temo che la gente ci manderà al diavolo

La Juventus può su un'audience elevata, ma anche Boniperti (a lato) ammette che ormai si sta esagerando E Fascetti (a destra) è d'accordo

Panucci (a lato) portato via in barella durante Cesena-Milan Il rossonero ha riportato una distorsione al ginocchio Dovrà fermarsi per un mese

Boniperti: troppe partite, e in poco tempo
Fascetti: per i calciatori ci sono pericoli fisici
Agroppi: eppure c'è chi si diverte anche così

Con l'orgia massima di ieri, sette partite più minitorneo per un totale di nove squadre di A impegnate, il totale amichevoli dei nostri club maggiori è arrivato a 136. In un qualunque venerdì 13 agosto, tre incontri stati teletrasmessi in diretta, uno in differita, i video nazionali occupati dalle 17,40 alle 22,15. C'è qualcuno, ovviamente non malato o vizioso, che prova noia, nausea? Da qui al 22 agosto, sette giorni prima dell'inizio del campionato, l'abbuffata continuerà. In media ogni squadra A comincerà l'impegno serio, ufficiale, dopo una decina di incontri disputati un mesetto.

Esiste un aspetto economico della vicenda orgiastica: le società hanno bisogno soldi, le televisioni danno soldi. L'anno una Juventus andava al Sud per un'amichevole prendeva un miliardo. Quest'anno le tariffe sono ridotte, per la crisi generale e per alcuni bidoni. Ma c'è ancora tanto da prendere, anche all'estero, con costituzione di fondi anche neri oltre confine. I 300 milioni per partita comunque rimediano sempre, garantiti ei di là di in- copertura televisiva di emittenti nazionali e spesso anche locali.

La televisione paga bene per due ragioni, legatissime: 1) la partita è audience sicura, i milioni sono tanti si pensa alla stagione; 2) gli sponsor sono felici di agganciare i loro messaggi estivi, indifferibili per certi prodotti, a queste trasmissioni. I giornali, o specie quelli sportivi, assecondano gli impulsi televisivi: e un gol è subito mago, un è subito una cannonata, un dribbling è un editto di re. Fabio Capello, Milan, spiega e giustifica: «Le rose sono aumentate, si sperimentano più giocatori, le molte partite sono logiche. Infortuni? Sfortuna. Panucci Albertini fuori contro Cesena Como, B e C, confronti leggeri. L'Inter perdette per un anno Fontolan con Il Camaiore dei dilettanti».

A questo punto soltanto il popolo può salvare se stesso. Ma per noia, per non certo per ragionamento. Perché esiste sì la possibilità di capire, via cervello, che quasi tutte queste partite fasulle, viene rifiutata. Dice Aldo Agroppi: «Ho l'impressione che sia di fronte ad una generale strizzatina o strizzatona d'occhio. Tutti sanno che le partite sono finte, con sostituzioni continue, esperimenti bislacchi, squadre straniere che vengono qui a fare turismo: ma tutti vogliono divertirsi così, perché sono in vacanza». Beh, i calciomani sono più avanti delle oche Strasburgo, che vengono ingozzate acciocché il fegato si ingrossi a dio più paté, che non hanno neanche la soddisfazione fare l'occhiolino.

Ma sono serie, cose vere? Persino Giampiero Boniperti, capo della Juventus che pure raccoglie un'audience grandissima, e che è un amministratore attento, ammette che si esagera: «Troppo calcio, lo dico anch'io. troppo compresso nel tempo, con troppo disordine nelle offerte. Il tutto, mi, in un'estate che precede una stagione pienissima incontri, con persino il campionato in un mercoledì». Per il mondo televisivo si allarma Gianfranco De Laurentiis, Rai2 forse presto della Tgs: paura che la gente, magari tutta insieme e tutto d'un colpo, ci al diavolo. Al posto dei dirigenti dell'azienda calcio, deciderei per due mesi di stop, e poi avrei davvero clienti pieni di voglia».

Eugenio Fascetti, che fa giocare con il contagocce la sua Lucchese, amplia il discorso: «La preparazione vera va condotta pensando a tutto fuorché alle partite. Giocare presto significa rovinare la preparazione. Ci pericoli fisici, non hai i riflessi però ti devi impegnare perché la ribalta presa sul serio, pericoli psicologici: un giocatore si smonta, l'altro si monta troppo. Gli stessi tifosi possono abbandonarti, se perdi un incontro che pure è finto ci meno abbonamenti. Insomma c'è inganno, rischio, guasto, danno». Unica voce raccolta pro partite quella di Fabio Capello, Milan: «Ci sono rose più ampie».

Una schifezza, direbbe Totò. Eppure si avanti. La televisione comanda, nessuno si chiede mai stravolge il calcio, invece di fare d'estate buoni programmi suoi e non porcate. Sembra quasi che il calcio debba rimediare alla vacanza dei divi, sapienti, dai dirigenti. Dove vacanza è assenza, quasi diserzione, non villeggiatura.

Gian Paolo Ormezzano

VIA AI MONDIALI DI ATLETICA

F.1 in Ungheria: il miglior tempo per ora è di Prost, ma Schumacher lo tallona

Benetton, Mansell in lista d'attesa

Se Patrese va via, potrebbe affiancare il tedesco

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

Al «professore» piace giocare come il gatto fa con il topo. lascia correre, sfogare, si diverta a vederlo in affanno, poi con una zampata elimina la sua vittima tradizionale. Così fa di norma Alain Prost: permette agli avversari di avvicinarlo, li illude di averlo battuto alla fine piazza un giro perfetto che lo mette fuori portata. E' successo anche ieri nel primo turno del Gran Premio d'Ungheria. Al suo ultimo tentativo il francese ha spic- passaggio 1'15"488 (11 millesimi dal record della pista, battibile oggi) e si è installato in prima posizione.

Questa volta però leader F1 ha trovato un ratto dai denti aguzzi, affamato e aggressivo, molto pericoloso. Si chiama Michael Schumacher, ha 24 anni, nativo di Kerpen, nei pressi di Colonia. Un ragazzo che vuole detronizzare tutti i piloti che hanno tenuto banco negli ultimi anni, cioè il rivale della Williams anche Ayrton Senna. Quando si tratta di guidare, quando trova una pista dove l'uomo può prevalere sulla macchina «Schumi» si scatena. E ieri stato distanziato solo secondo Prost, ha preceduto tutti gli altri. Mentre (due uscite di pista e quinto tempo) rimaneva invischiato in quella specie di pantano che le sospensioni attive momento in cui funzionano, mentre Hill pagava l'handicap di non conoscere il circuito, il tedesco dava spettacolo e si proponeva assieme alla sua Benetton alternativa alla coppia Prost-Williams.

La giornata ha offerto buoni premi consolazione per una parte della bistrattata pattuglia italiana (Patrese quinto, Pierluigi Martini incredibile con la piccola grande Minardi) e la solita dose di amarezze alle Ferrari. Berger, ottavo, ha di rincuorarsi affermando che tutto sommato il solo fatto di poter correre, con il gomito che gli fa male, è già positivo; Alesi, nervosissimo in volto, si è trattenuto a stento dal dichiarare che la vettura era ingiudicabile. In effetti, viste in pista, rosse di Maranello sbandano, si intraversano, ondeggiano. Fanno paura.

Intanto la Benetton a riscaldare l'ambiente e non solo con Schumacher. La scuderia italiana con base in Inghilterra oggi ha le vetture più competitive dopo la Williams. E se sulle auto di Prost e Hill non ci fosse il supermotore Renault, probabilmente sarebbe anche migliore. Ma dove vuole arrivare? «Noi - dice Flavio Briatore, direttore generale del abbiamo programmato cinque anni lavoro per arrivare al vertice. Signora ci sono stati sempre dei progressi, tanto che siamo ormai stabilmente davanti alla McLaren. E intendiamo dare battaglia alle Williams».

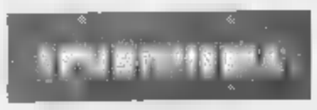
Si dice da qualche tempo che la avrà nel '94 i motori Renault e che sta cercando o Senna o Mansell. Cosa c'è di vero? «Per quanto riguarda i propulsori saremmo degli imbecilli se non puntassimo su quanto c'è di meglio. Quindi se ci sarà una possibilità cercheremo fare un accordo con la Renault. Con Senna non ho avuto abboccamenti, ma escludo che qualcuno ci usi per averne dei vantaggi. Ogni tanto parlo con Mansell, che è nostro amico. Tuttavia questo significa che ci servano due stelle in squadra. Potremmo anche puntare su un giovane, ammesso che il nostro contratto con Patrese non venga portato avanti. Al momento noi e il padovano siamo liberi di scegliere. Quello del pilota comunque per noi è l'ultimo problema. Abbiamo grossissimo sponsor che annunceremo in settembre».

Cristiano Chiavegato

Schumacher (foto a fianco) in azione sulla Benetton Il tedesco ieri nelle prove a Budapest ha conquistato la seconda posizione Ancora male le Ferrari

E ALESI NONO

Risultati della prima seduta ufficiale di prove per il G. P. di Ungheria: 1. Alain Prost, Francia, Williams Renault, 1'15"488, media di 189,222 km/h; 2. Michael Schumacher, Germania, Benetton Ford, 1'16"003; 3. Damon Hill, G.B., Williams Renault, 1'16"135; 4. Riccardo Patrese, Italia, Benetton Ford, 1'17"755; 5. Ayrton Senna, Brasile, McLaren Ford, 1'18"260; 6. Pier Luigi Martini, Italia, Minardi Ford, 1'19"129; 7. Martin Brundle, G.B., Ligier Renault, 1'19"277; 8. Gerhard Berger, Austria, Ferrari, 1'19"379; 9. Jean Alesi, Francia, Ferrari, 1'19"438; . Aguri Suzuki, Giappone, Footwork Mugen Honda, 1'19"533; 11. Alessandro Zanardi, Italia, Lotus Ford, 1'19"873; 12. Andretti, Usa, McLaren Ford, 1'20"088; 13. Johnny Herbert, G.B., Lotus Ford, 1'20"527; 14. Karl Wendlinger, Austria, Sauber, 1'20"560; 15. Rubens Barichello, Brasile, Jordan Hart, 1'20"658; 16. Blundell, G.B., Ligier Renault, 1'20"770; 17. Derek Warwick, G.B., Footwork Mugen Honda, 1'20"780; . Emerson Fittipaldi, Brasile, Minardi Ford, 1'20"953; . Philippe Alliot, Francia, Larousse Lamborghini, 1'20"959; 20. Erik Comas, Francia, Larousse Lamborghini, 1'21"049.



Tre italiani (Palmucci, Rocca Runer) gareggiano domani in Francia nell'Europeo di triathlon: di seguito km 3,800 nuoto, 180 in bici (dislivelli per 3000 metri) e 42,195 piedi. Dopo oltre 9 tremende ore di fatica, non sarà il vincitore a tagliare il filo di lana, ma il filo di lana a tagliare il vincitore.

MENNEA

Ma non facciamoli diventare dei robot

PRONTI, via! Ecco da oggi i Mondiali di Stoccarda, che arrivano in un momento di difficoltà per l'atletica: malgrado il numero di nazioni partecipanti (ben 188, a dimostrazione del fatto che l'atletica è lo sport a diffusione mondiale per eccellenza), molte saranno le rinunce importanti, per scelta o per infortunio.

Queste defezioni sono la conseguenza più evidente di un calendario soffocato dall'affollamento meeting. L'atletica non è calcio, gli atleti hanno bisogno di pause per preparare bene le gare, altrimenti sono più facilmente vittime degli infortuni. Sarebbe ora di selezionare meglio il calendario, cercando di offrire spettacolo di qualità. Va frenata la spirale nella quale è infilato questo sport. I Mondiali nati me quadriennali, ora sono biennali. E così si svaluta il titolo. Perché l'Olimpiade resta come prestigio unica e ineguagliabile? Perché si fa desiderare ogni quattro anni.

Ma torniamo alle gare che cominciano oggi. Per motivi affettivi, tiferò per Carl Lewis e Marlene Ottey, atleti ormai oltre i 30 anni ancora capaci prestazioni di assoluto valore: mi ricordano quando a anni compiuti ero ancora in grado di correre i 200 attorno ai secondi. Chi sa resistere al tempo è degno di rispetto, ma significa anche ha saputo amministrarsi evitando le trappole di troppe inutili gare.

Anche per quanto riguarda l'atletica azzurra, il momento non è facile: gli infortuni hanno fermato Ottoz e Napoli, ad esempio. Quest'ultimo fa bene a stare a casa: quando non si è in buona condizione è giusto rinunciare. Di Napoli ha solo 25 anni, avrà altre occasioni per dimostrare quanto vale. E poi, saranno riusciti a recuperare in pieno Benvenuti e Antibo? Comunque, forza Italia. Da Lambruschini a Benedictis, Panetta, Battiol, Ileana Salvador, agli atleti di secondo piano, ai quali si presenta l'occasione di farsi conoscere. Da loro non si pretende medaglia: l'importante che onorino la maglia azzurra. I tifosi vanno educati a capire che anche l'ultimo degno di applauso si è battuto al cento per cento delle possibilità.

Pietro Mennea

OGGI SI ASSEGNANO I PRIMI DUE TITOLI: MARCIA FEMMINILE E MARATONA
I SERVIZI DA STOCCARDA DI Giorgio Barberis e Vanni Loriga A PAGINA 29

Dopo sei vittorie, la Juventus è costretta al pari a Padova

Vialli prende gusto al gol

Robi Baggio, qualche giocata di classe
Di Canio in tribuna, vuole andarsene

Roberto Baggio, luci ed ombre ieri sera nell'amichevole della Juventus a Padova

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Primo pareggio, dopo sei vittorie, per la Signora. È calcio vero al vecchio «Appiani» dove le squadre sentono il fiato addosso del pubblico ed i pregi, come i difetti, vengono a galla. La Juventus ha gli uni e gli altri, ma è perfezionabile. La serie di partite ravvicinate ed i lunghi viaggi hanno appesantito i muscoli di Robi Baggio, l'uomo che era apparso il più in forma in qu[illegible] periodo. Ed i due giorni di [illegible] canza per il weekend di Ferragosto gli restituiranno tono in vista del match di lunedì sera a Lucca.

Pur non essendo in serata brillante, il capitano ha sfoderato qualche giocata di classe e un'ovazione l'ha accompagnato al rientro negli spogliatoi (65'). La dipendenza da Baggio I c'è sempre da parte di una squadra che, pur avendo ritrovato il Vialli goleador, con un'altra bella doppietta, ha bisogno di godere di buona salute perchè tutti i meccanismi funzionino al meglio.

C'erano 13 mila spettatori nello stadio carico di storia e [illegible] anni. La Juventus, in formazione-tipo, era partita alla grande. [illegible]opo appena due minuti, Vialli dirottava in rete, con un destro di controbalzo, imparabile, un bel cross [illegible] Torricelli [illegible] in movimento sulla fascia dallo stesso Vialli lanciato da Robi Baggio. Un gol-lampo cui seguiva un'altra prodezza di Vialli, protagonista di una rovesciata che s'infrangeva sui pugni [illegible] Bonaiuti.

Cinque minuti di fuoco. Una fiammata che [illegible] spegneva [illegible] 10' quando Julio Cesar deviava nel «sette» un cross di Simonetta.

Il Padova, che aveva fallito di un soffio il ritorno in Serie A, con il suo gioco arioso [illegible] le fondate profonde, metteva alla frusta la Juventus. In fondo [illegible] proprio quello che voleva Trapattoni. Con [illegible] rientro [illegible] Julio Cesar, ha potuto collaudare la difesa a cinque. Il Trap si è ispirato all'Anderlecht di Ivic e un po' al Brasile Anni 80, ma anche a se stesso, cioè a quella Juventus che vinse tutto con Tardelli e Cabrini sulle fasce, [illegible] Bettega che arretrava a sostegno di Platini, Boniek e Rossi.

Con Andrea Fortunato e Conte vuole sfruttare al massimo la creatività a l'incisività di un trio atipico, come quello composto da Baggio I, Vialli e Moeller, ai quali non si possono chiedere troppi sacrifici. Però è necessario che la squadra mantenga i suoi equilibri e l'ordine tattico.

Ieri sera, un po' per la stanchezza generale e per il gran caldo, la formula ha avuto alti e bassi. [illegible] quando il trio-meraviglia juventino ha deciso [illegible] offrire numeri di qualità, l'ex Bonaiuti ha sfoderato parata da campione, due su Moeller e una su pallonetto ravvicinato di Robi Baggio. Anche Peruzzi ha corso un grosso pericolo su un traversone di Simonetta.

In avvio di ripresa, su suggerimento di Robi Baggio, Vialli concedeva [illegible] bis, dribblando Bonaiuti (51'). Quattro minuti dopo, Modica pareggiava [illegible] rigore concesso con troppa severità da Rosica per un fallo veniale di Carrera. Nel finale, l'ex Del Piero [illegible] vedeva annullare il «matchball» per fuori gioco.

L'amichevole era stata preceduta dal [illegible] Di Canio. Trapattoni non aveva ritenuto opportuno portare in panchina [illegible] giocatore contuso e scontento di fare l'eterna riserva. Alla vigilia della trasferta di Palermo, Paolo aveva espresso il desiderio di essere ceduto.

Sembrava [illegible] solita lamentela di mezza estate, invece ieri ha ribadito il concetto a Trapattoni. [illegible] l'allenatore, che [illegible] gli può garantire un posto [illegible] il turnover, [illegible] preso atto della situazione e delega alla società il compito di risolvere il problema.

Di Canio ha 25 anni. E' alla sua quarta stagione in bianconero ed ha una gran voglia di gio[illegible] Lo dirà in questi giorni anche a Boniperti. Un elemento estroso [illegible] lui può [illegible] essere utilissimo alla Juve, ma [illegible] non accetterà il «part-time», verrà ceduto: sa che [illegible] offerte non gli mancheranno ed ha le valigie pronte.

Bruno Bernardi

[illegible] E INCASSO RECORD

Padova: Bonaiuti; Cuicchi (58' Siviero), Gabrieli; Modica (58' Coppola), Rosa, Franceschetti; Di Livio (84' Fontana), Nunziata, Maniero (71' Giordano), Longhi, Simonetta (58' Montrone). Allenatore Cancian.
Juventus: Peruzzi; Porrini (46' Carrera), A. Fortunato; Torricelli (80' Baldini), Kohler, Julio Cesar; Conte, D. Baggio, Vialli (71' Del Piero), R. Baggio (65' Ravanelli), Moeller (80' Galia). Allenatore Trapattoni.
Reti: 2' e 51' Vialli, 10' Julio Cesar autogol, 55' Modica rigore.
Arbitro: Rosica. **Spettatori:** paganti 12.645, incasso 358.550.000 lire, record per l'Appiani.

Stasera contro il Genoa a Marassi

Toro, prova generale per la Supercoppa

Mondonico: «I dubbi sono in difesa»
Gregucci, Jarni e Sordo, [illegible] serio test

[illegible] PELLICE. Genoa-Torino non sarà la classica amichevole di Ferragosto, almeno per i granata. Stasera [illegible] Marassi è l'ultimo appuntamento prima della Supercoppa di Washington con il Milan. [illegible] proposito: buone [illegible] notizie dall'Uruguay; Francescoli, Aguilera [illegible] Saralegui saranno messi a disposizione del Torino perchè il 22 agosto, quando cominceranno le partite di ritorno del gruppo di qualificazione [illegible] in cui gioca l'Uruguay, la nazionale sudamericana osserverà una giornata [illegible] riposo.

[illegible] seguito l'altra sera i due Milan [illegible] Cesena - ha detto Mondonico -. E' chiaro che quello visto all'opera con l'Inter si [illegible] cina più alla realtà, [illegible] formazione pronta per i grandi appuntamenti, ricca di uomini capaci di risalvere la partita da soli, [illegible] giocate determinanti, vedi la punizione [illegible] Bobans. [illegible] è proprio per questo, sottolinea il tecnico, che l'amichevole con [illegible] Genoa diventa importante: «Ogni gara ha un [illegible] senso logico, da questa chiedo un aiuto per sciogliere i dubbi».

Le perplessità di Mondonico riguardano l'assetto della difesa: «Annoni è squalificato, Gregucci lo proveremo questa sera e con il persistere della "farsa" Delli Carri (il ragazzo, militare, ha raggiunto solo ieri la squadra) [illegible] costretti [illegible] sacrificare giocatori in ruoli d'emergenza. Mentre, [illegible] Milan, pur privo [illegible] Papin, Lentini e Panucci, ha la possibilità [illegible] non snaturare nessuno. Con il Genoa, quindi, dovrò verificare alcune cose. Perciò farò disputare l'intera partita a Jarni, Gregucci [illegible] Sordo, che più degli altri devono acquisire i 90' nelle gambe».

La formazione iniziale [illegible] prenderà Galli [illegible] i pali, Fusi libero, Cois e Gregucci in [illegible]atura con Sordo [illegible] Jarni sulle due fasce, mentre a centrocampo ci sarà [illegible] conferma di Sinigaglia con al suo fianco Venturin. In attu[illegible] verrà schierato un tridente formato da Osio, Poggi e Carbone. Nella ripresa spazio al Toro2: Pastine, Mussi, Jarni, Sinigaglia, Annoni, Gregucci, Sergio, Sordo, Silenzi, Fortunato e Poggi. [illegible] tattici completamente diversi: 3-4-3 nel primo tempo [illegible] 3-5-2 nel secondo.

Ma n[illegible] dei due schieramenti si avvicina a quello di Washington. Contro il Milan, infatti, Mondonico schiererà [illegible] squadra tipo l'Inter [illegible] Cesena. Una squadra [illegible] [illegible] punta centrale (Silenzi) e l'altra subito dietro (Francescoli) proprio per mettere in difficoltà [illegible] difesa a cinque dei rossoneri. Ma il vero problema sarà quello [illegible] Simone, Raducioiu [illegible] Savicevic. Il tecnico ha in mente di schierare Mussi, Cois [illegible] Gregucci, anche se quest'ultimo dovrà essere pienamente recuperato: la partita di stasera con il Genoa darà la risposta. **(a. b.)**

[illegible]

La Fiorentina batte 3-1 il Parma; comincia male per i romani il torneo di La Coruña

Lazio, tre espulsi col San Paolo

In gol Signori, cartellino rosso per Negro, Favalli e Corino: [illegible] i brasiliani segnano tre volte
Trofeo Ceravolo alla Roma (2-0 sul Panathinaikos) e terzo posto del Napoli, che ha acquistato Hagi

LA CORUNA. Nel torneo «Teresa Herrera» di La Coruña, Lazio ko. Una gara dura, con 7 ammoniti e 4 espulsi. Per gli uomini [illegible] Zoff in vantaggio illusorio con Signori (azzurri in dieci dal 43° per l'espulsione di Negro, in no[illegible] - contro dieci - in [illegible] di ripresa per i cartellini rossi a Favalli [illegible] Ronaldo, quindi in otto per la cacciata di Corino) palo su punizione di Gascoigne dell'ottimo Di Matteo. Cesiraghi, combattivo, è stato sostituito alla mezz'ora della ripresa. Finale del torneo fra Barcellona [illegible] San Paolo.

Roma-Panathinaikos 2-0. A Catanzaro la Roma ha conqui[illegible] il Trofeo Ceravolo superando il Panathinaikos per 2-0 grazie alle doppietta [illegible] Giannini (8' e 68' su rigore).

Cosenza-Napoli 0-2. Terzo [illegible] è classificato [illegible] Napoli, che [illegible] Cosenza ha superato i calabresi per 2-0. Ma la novità più interessante è data dall'ingaggio di Hagi, che all'ombra del Vesuvio raccoglierà l'eredità di Maradona e [illegible]. La società partenopea, da tempo in cerca di rinforzi, ha definito nelle ultime ore con il Brescia l'ingaggio del forte fantasista in rotta [illegible] la sua società perché [illegible] manifestato l'intenzione di non giocare in [illegible]. Il romeno avrà quindi l'onore e l'onere di indossare la maglia numero 10 al San Paolo [illegible] incantato dalle gesta di Dieguito e dai promettenti esordi del piccolo giocatore sardo. Per tornare alla partita di ieri, gli azzurri si [illegible] imposti grazie [illegible] una doppietta del giovane Pecchia che ha realizzato al 25' e al 73'.

Fiorentina-Parma 3-1. A Viareggio, notte da stelle cadenti, belle ed effimere. Notte da Fiorentina che ha [illegible] un'ultima, ripagante, partita [illegible] protagonista. Addio serie A, fra poco i viola saranno immersi nelle battaglie del campionato cadetto. Ma intanto grande soddisfazione contro il Parma, pronosticatissimo protagonista dai tecnici nelle previsioni estive. Diverse le motivazioni. Il Parma ha provato i suoi schemi cercando di inserire Zola (che ha finito [illegible] giocare troppo avanzato, da punta, vicino a Melli [illegible] Brolin che gli hanno lasciato pochi spazi) e Crippa (che ha corso ma con un certo affanno [illegible] centrocampo). [illegible] allenamento, immersi nella melassa di un caldo soffocante.

La Fiorentina no, doveva regalare un ultimo anelito di serie A ai propri tifosi (sempre ingrugniti). Ed allora fuori dai polmoni tutto l'ossigeno, [illegible] gambe mulinanti. Occasioni, gol, rabbia, ecco la Fiorentina. Tranquillità, ritmo lento, muscoli doloranti, [illegible] il Parma. Hanno segnato i viola al 34', con Baiano abile a sfruttare una punizione pennellata da Robbiati. Raddoppio dei viola al 43': Orlando ha lanciato in profondità [illegible] baby Tedesco, ragazzino prelevato a colpi di miliardi [illegible] Reggina. Scatto bruciante, Bucci superato, palla appoggiata in gol. Peccato fosse solo un'esibizione, la serie A è già persa, [illegible] almeno divertiamoci.

E nella ripresa [illegible] arrivato ben presto il tris, firmato dal giovane Robbiati, al 53', che ha portato a dimensioni imprevedibili il [illegible] taggio dalla propria squadra.

Scale si è arrabbiato [illegible] poco [illegible] finalmente la sua squadra riusciva [illegible] segnare il punto della bandiera con una punizione di Pizzi [illegible] 79'.

Atalanta-Ravenna 7-0; [illegible] venna-Reggiana 5-4 (ai rigori); Reggiana-Atalanta 2-1. Il triangolare [illegible] Riccione è [illegible] vinto dalla formazione bergamasca che, pur soccombendo nel confronto con la Reggiana (a segno con Ekstroem e Padovano, nerazzurri [illegible] gol con Minaudo), ha messo a frutto la goleada inflitta ai romagnoli nel match d'apertura (doppietta di Ganz, Orlandini e Rambaudi e rete di Codispoti).

Spal-Udinese 1-0. Gol decisivo di Albieri all'83'.

Pro Sesto-Piacenza 0-1. Soltanto all'88', grazie a un gol del gio[illegible] Gennari, la matricola della serie A ha avuto la meglio sui lombardi di C1.

Oggi. Genoa-Torino (20,30); Fidenza-Cremonese (20,30); La Coruña: Lazio-La Coruña, per il 3° posto (18,30), Barcellona-San Paolo per il 1° posto (20,30); Livorno-Inter (21).

MILAN

C'è staffetta nell'infermeria [illegible]

Lentini torno a casa Panucci-Savicevic ko

MILANO. Buone e cattive notizie dall'infermeria rossonera. Lentini, dopo gli ultimi accertamenti sanitari che non hanno evidenziato deficit o altre alterazioni, [illegible] tornato a casa. Nelle prime ore [illegible] ieri pomeriggio il giocatore rossonero, accompagnato dal dottor Tavana [illegible] dal suo procuratore, ha lasciato l'ospedale San Raffaele [illegible] ha raggiunto [illegible] propria abitazione nel centro di Milano, dove è assistito dal fisioterapista Puricelli del Milan [illegible] dove resterà fino [illegible] lunedì quando verrà trasferito [illegible] Milanello per iniziare la rieducazione. E' durato 11 giorni il ricovero [illegible] giocatore che nell'incidente del 3 agosto riportò commozione cerebrale per trauma cranico, una frattu[illegible] composta all'orbita destra e [illegible] lesione al mignolo della [illegible] destra. Appena arrivato a casa, Lentini ha ricevuto la visita di molti amici, ma ha rifiutato ogni contatto con i cronisti, rinviando l'appuntamento alla prossima [illegible].

Intanto, si stanno valutando le conseguenze di un altro grave incidente, quello occorso al difensore Panucci che, durante il triangolare di Cesena, ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro [illegible] interessamento del compartimento [illegible] diale per cui dovrà stare fermo per almeno un mese e mezzo prima di riprendere la preparazione. Lunedì l'articolazione verrà sottoposta a risonanza magnetica per accertare che [illegible] vi siano lesioni interne. Anche Savicevic [illegible] uscito malconcio dalla trasferta in Romagna: lamenta [illegible] contusione al globo oculare destro con emorragia congiuntivale.

Buone notizie, in compenso, da Van Basten: il centravanti fa sapere dall'Olanda che la caviglia destra, operata an[illegible] una volta [illegible] fine maggio, va bene. Il giocatore continua la rieducazione, cammina e gioca [illegible] golf senza risentire alcun dolore; si sottoporrà a un nuovo controllo il 25 agosto poi tornerà in Italia per intensificare la rieducazione. A metà ottobre, se tutto andrà bene, potrebbe riprendere a giocare. **(m. sor.)**

SPORT **FLASH**

L'americano Dias dirigerà Milan-Torino

MILANO. La Federcalcio Usa ha comunicato i nomi della terna arbitrale e dell'arbitro di riserva designati a dirigere la ga[illegible] di Supercoppa Milan-Torino in programma a Washington il 21 agosto. Sono l'arbitro Halder Dias e i guardalinee Jozsef Michna [illegible] Paul Tamberino. Arbitro di riserva è Jack D'Aquila.

[illegible] «Giocherò per il [illegible]

MONTEVIDEO. In Uruguay, dove si trova per una cura dimagrante, Maradona ha dichiarato che tornerà a giocare con [illegible] squadra argentina del San Lorenzo. Ma il presidente [illegible] club ha detto: «È' una cosa molto bella, ma fa paura. Restano molti problemi da risolvere».

[illegible] Furlan vince per squalifica

SAN [illegible] Renzo Furlan ha raggiunto le semifinale del torneo di San Marino per la squalifica di Perez Roldan. All'inizio del secondo set il giudice di sedia ha prima chiamato un warning all'argentino per intemperanze, poi [illegible] penalty-point perchè si rifiutava di riprendere [illegible] giocare. Infine è scattata la squalifica. Causa di tutto, una volee in tuffo di Perez Roldan sul 4-4 del tie break, il cui punto è stato però assegnato a Furlan per invasione. Intanto Muster ha battuto Dosedel per 6-2, 6-3 e Rikl ha superato Altur per 6-4, 7-6 (7-3).

[illegible] Laera record [illegible] 100 [illegible]

ROMA. Luis Alberto Laera (Libertas SaFa Torino) ha migliorato il record italiano dei 100 farfalla nuotando la distanza agli Assoluti in 53"87. Il record precedente (53"92) apparteneva allo stesso Laera.

Pallavolo: azzurri negli Stati Uniti

MILANO. Domani la Nazionale di pallavolo partirà per gli [illegible] dove giocherà 4 amichevoli contro la Nazionale americana: il 17 a Portland, il [illegible] a Boston, il 20 a Hampton e il 21 [illegible] Raleigh. I convocati: Bernardi, Bracci, Cantagalli, De Giorgi, Galli, Gardini, Giani, Gravina, Pasinato, Pippi, Tofoli e Zorzi.

Ciclismo: Hampsten [illegible] Galizia

EL FERROL. Lo statunitense Andy Hampsten ha vinto il Giro della Galizia, precedendo di 1'13" l'italiano Stefano Della Santa. Nell'ultima tappa succ[illegible] dello spagnolo Escartin.

Presentata l'ultima trovata della Fifa: il ranking mondiale per le Nazionali

Si butta il pepe sulle amichevoli

ZURIGO

PICO della Mirandola avrebbe fatto la ola dalla goduria. Noi, nel nostro piccolissimo, ci [illegible] limitati [illegible] prenderne atto. Il ranking mondiale per squadre nazionali, presentato ieri da Fifa e Coca-Cola, si basa su criteri così scientifici, così oggettivi [illegible] così rigorosi da scoraggiare, [illegible] una prima ricognizione, anche il più maniaco e assatanato degli statistici. Trattasi di uno studio che, come punto di partenza, abbraccia circa [illegible] partite nell'arco di sette anni, 1985-1992: e che, naturalmente, verrà rimpolpato di volta in volta con l'assimilazione dei risultati «freschi», e l'espulsione dei vecchi.

L'idea è stata mutuata dalla classifica Atp del tennis: 168 le nazionali scrutinate, sulle 178 affiliate. A tutto l'8 agosto 1993, prima è la Germania, con 57,50 punti, seconda l'Italia (56,99), terza la Svizzera (56,81), quarta la Svezia (56,35), quinta l'Argentina (56,20), ultimi Macao e Maldive. La Fifa aggiornerà il «listino» ogni mese. E ogni anno, a dicembre, procederà alla premiazione: della squadra prima in assoluto; della squadra che ha guadagnato più posizioni rispetto all'ultimo rilevamento; del miglior giocatore; [illegible] (forse) del miglior tecnico. [illegible] saranno volgari quattrini o platonici trofei, non si sa: ma conoscendo l'umana debolezza, abbiamo pochi dubbi. Per quest'anno appuntamento [illegible] Las Vegas, il 19 dicembre, in occasione del sorteggio mondiale.

A dare man forte a Blatter e Tognoni c'erano i ct della Germania (Vogts) e della Svizzera (Hodgson). Tanto valeva, allora, invitare anche Sacchi, visto che l'Italia precede gli elvetici, almeno [illegible] questi schermi, [illegible] incalza i tedeschi. Blatter, bontà sua, ha dichiarato che tutta 'sta immane zuppa di numeri non avrà riflessi sulla designazione delle teste di [illegible] per la Coppa del Mondo 1994: ma non ha neppure escluso che, in un futuro più lontano, ci si possa fare un pensierino.

Illustrare tutti i criteri presi in considerazione ci porterebbe dritti [illegible] manicomio. Meglio limitarsi [illegible] quelli essenziali, e più «commestibili»: risultato, gol realizzati e subiti, fattore campo, peso del continente, valore dell'avversario. [illegible] ancora: partite della Coppa del Mondo (eliminatorie e, a parte, fase finale); partite dei campionati continentali (eliminatorie, fase finale); partite amichevoli. Sempre [illegible] livello di nazionali A; sempre ta[illegible] alle fonte.

Anche le amichevoli, signori, [illegible] qui [illegible] il nodo cruciale. La Fifa intende rilanciare, sono parole di Blatter, il ruolo delle rappresentative nazionali. In parole povere: non è vero che si gioca troppo; è vero, [illegible] mai, che talvolta [illegible] gioca «male», nel senso che certi incontri di rodaggio assomigliano sempre più a banali allenamenti [illegible] sempre meno a emozionanti disfide.

Qualcuno [illegible] leggerà [illegible] rivalsa nei confronti dell'ingombrante attività dei club; qualcun altro sorriderà all'idea che, tutto sommato, l'operazione puzza [illegible] al solito [illegible] business: [illegible] per niente è stata mobilitata la Coca-Cola. Certo, si prospettano scenari inquietanti (o folli, a scelta): [illegible] un'oscura Italia-Romania potrebbe uscire, un giorno [illegible] la «regina» dell'anno, e allora vi lasciamo immaginare il pathos della vigilia. Calcoli alla mano, una federazione potrebbe inventarsi un'amichevole a [illegible] e consumo di un canguresco balzo in classifica. Abbiamo chiesto [illegible] Blatter: ma lei in vacanza non ci va mai? E lui: «E' proprio in vacanza che mi si accende la lampadina». I due studiosi ai quali si deve la realizzazione del progetto sono svizzeri e [illegible] chiamano Markus Lamprecht e Hanspeter Stamm. Ci hanno lavorato tre anni: «Parola d'onore, è stata una pacchia». Se li incontrate per strada, e si qualificano, non diteci poi che [illegible] vi avevamo avvertiti.

Roberto Beccantini

Eliminatorie mondiali

Uruguay-Brasile grandi [illegible] [illegible] perde è [illegible]

Weekend di grande importanza per le qualificazioni ai prossimi Mondiali della Zona sudamericana. A Barranquilla, gruppo A, la Colombia riceve l'Argentina mentre a Montevideo, gruppo B, l'Uruguay ospita il Brasile. Completano [illegible] giornata Paraguay-Perù ad Asuncion per il primo raggruppamento e Bolivia-Ecuador [illegible] La Paz per [illegible] secondo.

Il match-clou è a Montevideo, dove due squadre [illegible] grandissima tradizione calcistica [illegible] in piena crisi, rischiano l'eliminazione in [illegible] di sconfitta. Cubilla, tecnico dell'Uruguay, promette una partita offensiva e quindi con tre punte, Aguilera, Sosa e Fonseca.

Nell'Argentina, non potranno giocare per squalifica Batistuta e Ruggeri. Contemporaneamente, il ct colombiano, deluso [illegible] rendimento di Asprilla, sembra deciso a silurare l'attaccante del Parma.

[illegible]

Schedina interamente dedicata ai [illegible]tori. Nella 3ª [illegible] (Montecatini) si può puntare su New Jersey Cr (gr. 1), che ha grande potenziale anche [illegible] numero di avvio [illegible] facile. Nella prova successiva (Montegiorgio) ottime chances per Pinkowass (gr. 1), reduce da una vittoria [illegible] ora affiancato [illegible] compagno [illegible] scuderia Pizarro (gr. 1). Più indecifrabile la 6ª [illegible] (Follonica), dove Nizza Jet [illegible] McKoy del Pino (gr. X) [illegible] insidiati da Milady Vinci e Nancy Diamond (gr. 2).

[illegible] N. 33

PRIMA CORSA	1 1
Cesena (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	x x
Montecatini (trotto)	x 2
TERZA CORSA	1 1
Montecatini (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1
Montegiorgio (trotto)	1 x
QUINTA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 1
SESTA CORSA	x x 2
Follonica (trotto)	x 2 x

I Mondiali di atletica oggi assegnano già i primi titoli: marcia femminile e maratona

Primi lampi d'azzurro

Salvador e Bettiol in zona medaglia

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Con una cerimonia sfarzosa, improntata al business, (tra gli ospiti [redacted] rock Chuck Berry [redacted] dodici maestri della filarmonica di Berlino), i quarti Mondiali di atletica hanno vissuto ieri il loro prologo. Il [redacted] all'insegna di un'«Harmonia Mundi» (questo il tema della cerimonia) che purtroppo è solo nei sogni. [redacted] per nulla gli atleti dell'ex Jugoslavia gareggiano a titolo individuale, con maglie bianche, senza bandiera in [redacted] arrivino al podio.

Esaurito il music-show, toccherà agli atleti far spettacolo da oggi. Due anni fa, nell'umidissim[redacted] Tokyo, i Mondiali s'iniziarono trionfalmente per l'Italia grazie a Maurizio Damilano, campione immenso. E visto che l'anno prima agli Europei di Spalato gli azzurri avevano fatto un'abbuffata di medaglie, il successo [redacted] marciatore di Scarnafigi apparve come segno di continuità. Niente di più sbagliato: quell'oro rimase unico e le delusioni si sommarono. Gara dopo gara venne smantellata la speranza di vedere gli italiani protagonisti [redacted] l'amarezza fu [redacted] solo dall'entusiasmo per le imprese di Lewis e Powell.

Oggi sono in palio d[redacted] titoli (maratona maschile e marcia femminile) [redacted] difficilmente il tricolore sventolerà sul pennone più alto. Se dovesse accadere [redacted] rebbe insperatamente, anche se Salvatore Bettiol e Ileana Salvador coltivano sogni di gloria, tutto sommato legittimi viste le difficoltà [redacted] trovare un favorito.

Più realisticamente è lecito attendersi [redacted] questi Mondiali il segnale che l'atletica italiana sta riprendendosi dopo Tokyo [redacted] il grigiore dell'Olimpiade. Quest'anno cenni di ripresa [redacted] sono [redacted]i, la squadra è nel complesso giovane pur avendo negli uomini più esperti le punte, e lo stesso di Zerbini appare come il disperato rifiuto [redacted] singolo ed arrendersi alla legge del tempo. Comunque, il pronto intervento federale indica scelte precise.

Il pr[redacted] titolo da assegnare è quello della marcia con le tre azzurre in gra[redacted] di ottenere un buon risultato di squadra, ossia [redacted] essere protagoniste. Beate Anders, la tedesca [redacted] anni, tra le favorite, si gioca una bella fetta di popolarità. Quest'anno la [redacted] vista poco, ha preferito preparare la gara iridata. Comunque è tutt'altro che scontato che riesca ad aver ragione delle ambizioni della cinese Liu, dell'australiana Saxby, della svedese Svensson [redacted] della [redacted] Nukolayeva. Ma [redacted] che di Ileana Salvador, che ieri appariva serena [redacted] tranquilla, confortata dall'aver in parte mutato il proprio gesto atletico allungando il [redacted] Il che dovrebbe rendere più improbabile [redacted] squalifica.

Poi toccherà ai maratoneti, su un percorso che ci ricorda la vittoria di Bordin su Pizzolato agli Europei '76. Fu il primo succes[redacted] di Gelindo, la consacrazione dei nostri corridori che per un quadriennio hanno dettato legge. Adesso [redacted] situazione non è più così esaltante e la preoccupazione di avere una squadra competitiva per la Coppa del Mondo (fine ottobre a San [redacted]stian) ha indotto a schierare il solo Bettiol, [redacted] cui carriera - [redacted] 32 anni - è ricca di piazzamenti (è stato quinto anche a Barcellona) e di podi mancati. L'ex sarto di Montello, provincia di Treviso, è anche garbatamente polemico: «Sì, mi piacerebbe vincere una medaglia perché in questi anni, a forza di parlare di Bordin, lo ho finito per [redacted] trascurato. Eppure anche [redacted] Barcellona sono [redacted] il migliore della [redacted] ed anche [redacted] i migliori in assoluto. Cercherò di non farmi trascinare dall'entusiasmo, di fare ga[redacted] regolare. Se Ikangaa vuol partire a razzo, faccia pure».

Il tanzaniano, dunque, [redacted] punto di riferimento. Però non è detto che sia lui l'uomo da batter[redacted]. Chi allora? Dall'algerino Sakhri al keniano Merande, dal namibiano Swartbooi all'etiope Mekonnen, il campo dei pretendenti al podio [redacted] ampio.

Infine, delle molte fasi eliminatorie ci interessano in particolare le batterie degli 800 che Benvenuti ha già annunciato di voler correre al risparmio. Serviranno soprattutto per incominciare [redacted] valutare i reali avversari dell'atleta azzurro.

Giorgio Barberis

A fianco Salvatore Bettiol, l'unico azzurro in gara oggi nella maratona; a destra Kevin Young, vincitore dei 400 ostacoli a Barcellona, durante gli allenamenti e, a centro pagina, Linford Christie [redacted]

[redacted] positivo

Conferma dalle controanalisi Gola: ora 4 anni di squalifica

STOCCARDA. La controanalisi, eseguite ieri nel laboratorio dell'Istituto di scienza dello Sport all'Acqua Acetosa di Roma, hanno confermato le prime analisi e [redacted] lasciano spazio ad alcun dubbio: il lanciatore Luciano Zerbini è stato trovato positivo all'esame antidoping per aver assunto l'anabolizzante Metandienone.

La notizia [redacted] arrivata subito a Stoccarda, ed [redacted] stato [redacted] stesso ufficio stampa [redacted] Federazione [redacted] dare l'annuncio ufficiale.

Da parte sua, il presidente Gianni Gola, a dimostrazione di qu[redacted] la vicenda stia a cuore alla Federazione che intende fare subito chiarezza [redacted] quanto accaduto, ha rilasciato alcune, dure ma necessarie dichiarazioni [redacted] proposito: «Ho parlato [redacted] lungo al telefono con Zerbini - ha esordito Gola - il quale [redacted] è assunto in pieno la responsabilità di quanto accaduto. A questo punto più nulla deve succedere, [redacted] che l'atleta verrà convocato dalla Commissione antidoping e squalificato per quattro anni. Se verranno fuori responsabilità di terzi - ha continuato Gola - anche questi ver[redacted] perseguiti e puniti. Voglio che [redacted] ag[redacted] correttezza e rigore. Noi non abbiamo scheletri negli armadi, [redacted] qualcuno ha degli elementi non esiti a renderli noti».

Il presidente Gola, quindi, riafferma la volontà [redacted] combattere il fenomeno e l'autonomia della commissione, che [redacted] formata dal professor Antonio Dal Monte, direttore dell'istituto superiore di scienza dello Sport [redacted] Coni, dal dottor Giusepppe Fischetto, medico federale, da Tiziano Campedelli, segretario dei giudici di gara [redacted] Fidal, e da Elio De Anna, consigliere federale e medico.

La commissione [redacted] quella che decide i controlli a sorpresa. E proprio in uno di questi controlli che è incappato Zerbini, al termine del meeting «Festival dei lanci» che si era svolto a Schio. Luciano Zerbini è [redacted] Lazise il 12 febbraio del '60. Ai recenti campionati assoluti [redacted] Bologna [redacted]a vinto il titolo di getto del peso e lancio del disco. Ai Giochi di Barcellona si era piazzato al 9° posto nel peso, mentre a Los Angeles '84 era stato 7° nel disco.

Christie, l'[redacted]

Di lui dicevano fosse troppo vecchio [redacted] troppo alto per vincere Ma sui 100 metri è l'unico in grado di far paura al grande Lewis

STOCCARDA. Sono 44 gli atti in cui si suddivide la grande rappresentazione che viene etichettata come quarto Campionato Mondiale di Atletica Leggera che da ieri, cioè dal termine della pomposa cerimonia d'apertura, vedrà in gara quasi tutti gli atleti più forti della Terra.

E fra tutti gli avvenimenti in programma il più atteso [redacted] anche quello, ironia della sorte, più breve in assoluto [redacted] tutta l'altetica su pista, la prova dei 100 metri maschile. Corsa nobile su tutte [redacted] resa ancor più pregiata, in ogni epoca, dalla qualità dei suoi protagonisti. Che sono naturalmente dei vecchi e collaudati attori, abituati a [redacted] la scena con abilità e a abigottire il loggione [redacted] di petto, lanciato al momento opportuno.

Interpreti navigati, sempre dominatori in una specialità che si voleva, per definizione, riservata ai giovani. Fu detto, scritto ed anche dimostrato [redacted] per gli anziani [redacted] ci fosse posto nel mondo dello sprint.

Ed invece si verifica che, da dieci anni [redacted] questa parte, il re sia sempre lo stesso, cioè Carl Lewis, anni 32, e che [redacted] più accreditato aspirante [redacted] scalzarlo dal trono [redacted] un signore [redacted] più anziano di lui, il signor Linford Christie, che [redacted] anni [redacted] ha compiuti 33 proprio lo scorso aprile.

Se di Lewis, in fondo, tutto si [redacted] tutto è stato ormai scritto, su Christie i biografi sono stati sempre molto avari di notizie. Questo giamaicano di nazionalità inglese è stato infatti metabolizzato [redacted] molte difficoltà dal popolo della Gran Bretagna, [redacted] che la sua apparizione vittoriosa ai Campionati europei indoor del 1986, [redacted] Madrid, fu salutata [redacted] beffarda disistima proprio dai colleghi d'Albione. «Troppo vecchio [redacted] troppo lungo per essere un vero velocista», dissero e scrissero in quei giorni, e la teoria fu sposata dagli stessi tecnici che pontificavano sull'impossibilità degli anziani di essere rapidi, ricordando i suoi 26 anni d'età [redacted] l'altezza di 190 centimetri.

Evidentemente Linford Christie non [redacted] informato della questione (o se lo fu [redacted] se ne curò troppo), perché da allora non fece altro che progredire, passando dal titolo europeo sui 100 metri nello stesso 1986, conquistato proprio [redacted] Stoccarda, alle vittoria olimpica di Barcellona 1992. Fra queste due vittorie, estremi esaltanti [redacted] un segmento lungo sei anni, anche i momenti inquietanti della finale olimpica di Seul, quella costata cara a Ben Johnson. Scoperto positivo all'esame antidoping per uso [redacted] sostanze stimolanti, la controanalisi stabilì che Christie aveva usato soltanto il ginseng, una radice orientale innocua, anche se spacciata come eccitante. Si trattò di [redacted] bugia, poco accettabile [redacted] credibile proprio nei giorni in cui veniva condannato, per [redacted] misfatto non molto dissimile, l'atleta canadese.

Da Seul le strade di [redacted] Linford si divisero nettamente: mentre il primo sprofondava nella vergogna e, successivamente, nell'oblio, il secondo saliva sempre più verso l'Olimpo della velocità e verso la notorietà.

Il successo [redacted] Barcellona veniva comunque ridimensionato [redacted] attribuito soprattutto all'assenza di Carl Lewis: ma Lewis e Christie si sono incontrati quest'anno per due volte in altrettante «sfide del secolo» disputate a pochi giorni di distanza l'una dall'altra. E per due volte, guarda caso, ha prevalso proprio Linford Christie.

«Abbiamo scherzato», fa intendere Carl Lewis, ricordando che [redacted] momento della verità sarà proprio qui [redacted] Stoccarda. Ed oggi, dopo le batterie di quarti [redacted] finale, tutti [redacted] le idee più chiare.

Ma non [redacted] detto che in questa sfida tra vecchi terribili non [redacted] prevalere proprio il più anziano dei due, quel Linford Christie che [redacted] anni fa si trasferì, seguendo il padre Je[redacted] e la madre Mabel ed insieme [redacted] cinque fratelli, James Junior, Anna, Anita, Loraine, Travor, da Saint Andrews in Giamaica a Londra, in cerca di fortuna.

Vanni Lorigo

[redacted] FLASH

[redacted] - Niente Olimpiadi per l'algerino [redacted] diserta i Mondiali: l'avvertimento [redacted] primatista mondiale dei 1500 metri viene da Nebiolo, presidente Iaaf. Recentemente a Giacarta il direttivo ha approvato una norma che prevede [redacted] sospensione per due mesi e l'esclusione dalle Olimpiadi per g[redacted] atleti che disertano i Mondiali. Ma Morceli tiene duro: «Non vado [redacted] Stoccarda, sono già in vacanza».

[redacted] - Sul suo caso non si [redacted] indietro. Il presidente Nebiolo ieri ha ricordato che la Iaaf continua [redacted] battaglia legale contro la sentenza con cui un tribunale dell'Ohio ha condannato la Federazione internazionale [redacted] indennizzare l'atleta americano [redacted] 27,3 milioni di dollari. Come si ricorderà la Iaaf aveva sospeso Reynolds per doping [redacted] questi si era opposto ricorrendo a un tribunale ordinario.

SHOW IN TV - Le gare saranno teletrasmesse in 200 Paesi con un'audience mondiale stimata sul 4 miliardi di spettatori. Segna il passo la vendita dei biglietti: venduti 332 mila [redacted] 420 mila disponibili.

[redacted] - Il via ufficiale, avvenuto ieri (venerdì 13, giorno e numero tradizionalmente infausti secondo la tradizione tedesca), non ha [redacted] problemi agli organizzatori. Lo spettacolo è costato [redacted] totale 4 milioni di marchi, 3800 milioni di lire.

Linford, [redacted] spilorcio

E' nei guai per gli alimenti dei figli

LONDRA. Linford Christie scatta. Questa volta non sulla pista, [redacted] contro la [redacted] compagna sempre pronta, a suo dire, a spremere il [redacted] portafoglio. «In materia di figli, la donna dovrebbe accettare una maggiore responsabilità - [redacted] è lagnato il campione olimpico -. Dopo tutto, i bambini [redacted] fanno in due. Ma il governo colpisce i padri, che devono assumersi tutto l'onere del mantenimento». Il velocista si lamenta perché il giudice gli ha appena ingiunto [redacted] sborsare 150 mila lire la settimana per gli alimenti dei due figli Korel e Liam.

«Invece [redacted] dire scemenze, Linford farebbe meglio a provvedere ai figli», replica Yvonne Oliver, 29 anni, disoccupata [redacted] madre dei due gemelli che Christie ha fatto di tutto per non ri[redacted] «Ho dovuto trascinarlo in tribunale due volte, perché [redacted] uno spilorcio - ha dichiarato al Daily Mirror -. Non vuole avere niente a che fare con i bambini. [redacted] una delle sue donne resta incinta, lui la pianta in asso».

Per inchiodarlo ai suoi doveri [redacted] padre, Yvonne ha dovuto obbligare Linford, tre anni fa, a un test di paternità. Ma non ha ancora ottenuto un trattamento «decente» [redacted] continua a vivere con i bambini in [redacted] popolare. Il campione ha ammesso di essere tutt'altro che un padre modello ma questi sono discorsi che non inteneriscono Yvonne. «So che guadagna sei miliardi l'anno», ha detto.

Christie, che progetta di sposare la bionda convivente Mandy Miller, si è affrettato a precisare: «La mia cultura [redacted] ha insegnato che dev'essere l'uomo a mantenere la donna». [redacted] bello [redacted] che non si è accorto di predicare in un modo e agire in un altro. [m. o. b.]

L'Assistenza Ford vi segue anche [redacted] Agosto per garantirvi Mobilità Totale

Ford vi garantisce il Servizio di Assistenza per tutto il mese di agosto. Chiamando il nostro Numero Verde sarete informati, 24 ore su 24, sul Punto di Assistenza aperto più vicino.

Mobilità Totale Ford

Per qualsiasi evenienza, conservate in auto questo Numero Verde
NUMEROVERDE 1678 - 11013

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita
Ford

STIEVANI

SVENDITA FINALE

SCONTI DAL 10% AL 50%

INSTALLAZIONI E MONTAGGIO GRATUITI

PER TUTTE LE AUTORADIO DELLE MIGLIORI MARCHE

EFF. COM. LEGGE 80

FINO ESAURIMENTO

Autoradio con memoria, Preselezione 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile con custodia.

Autoradio memoria, Preselezione 24 stazioni, Autoreverse, Dolby B, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile custodia.

PIONEER
Autoradio con memoria, Preselezione 24 stazioni, Autoreverse, Fader potenza, Loudness automatico, Plancia estraibile.

ALPHA-TEC
Autoradio con riproduttore auto-stop, 20 Watts per canale, dotato di plancia estraibile.

PIONEER RDS
Autoradio preselezione di stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Dolby B, Muting audio per telefono cellulare, Frontalino rimovibile segnalazione acustica.

KEH-M8000 RDS
Autoradio memoria, Preselezione 24 stazioni, Cd "multiplay", Autoreverse,4x30 W, Dolby B, Frontalino rimovibile con segnalazione acustica.

SONY
Sintoriproduttore 4x7 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Comando elettronico volume, Plancia estraibile.

SONY
Sintoriproduttore 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Orologio, Frontalino estraibile.

SONY
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Comando Cd, Autoreverse, Dolby B, Frontalino estraibile.

SONY XR-U660 RDS
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, stazioni memorizzabili, Comando combio Cd, Autoreverse, Dolby B/C, Orologio, Frontalino estraibile.

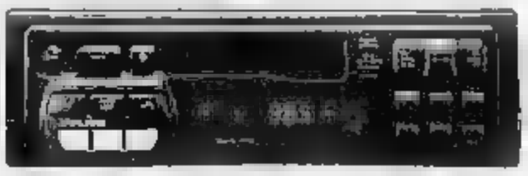
KENWOOD KRC-254N
Autoradio, 2x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile con maniglia.

KENWOOD
Autoradio,4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Frontalino estraibile.

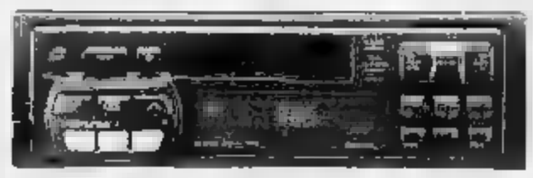
KENWOOD KRC-454L
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando "UP/DOWN, Frontalino estraibile.

KENWOOD KRC-554L
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Cd, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando UP/DOWN, Frontalino estraibile.

KENWOOD
Autoradio, 2x25 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile con maniglia.



ALPINE 7513L
Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.



ALPINE
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore TUNE, Dolby B, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

ALPINE 7515L
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

ALPINE
Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore TUNE RDS, Controllo Shuttle, Dolby B, Frontalino asportabile.

ALPINE 7525L
Autoradio, 4x30 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B/C, Frontalino asportabile.

SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI [redacted] VIAGGIO FELICE
F.I.A.T
[redacted] LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 14 Agosto 1993 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD [redacted]
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI [redacted] VIAGGIO FELICE
[redacted]
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

Nella città che non è più «deserta» calano furti, serrande selvagge, cani abbandonati, rumori e disservizi

Crollano i «miti» dell'estate

Che strano agosto, senza i soliti problemi

Il dio dei giornali, almeno lui, dev'essere in ferie. [redacted] ospedali tirano avanti come sempre, [redacted] randa selvaggia è un ricordo, meno cani abbandonati, meno ladri [redacted] circolazione. La città funziona, a passo ridotto ma funziona. Ieri, alle 9, il parcheggio di piazza San Carlo era esaurito, i vigili facevano multe. Mai visto un agosto così. Forse è un brutto segno, certamente il crollo di miti, anche quelli negativi, che hanno nutrito dinastie di cronisti e generazioni di lettori.

Il primo segnale era giunto a fine luglio, il venerdì che [redacted] Fiat ha chiuso. Ci fu grande entusiasmo, quel giorno, per una Tipo passata da Villanova con valigione e valigette sul portapacchi. «Come una volta» disse l'anziano fotografo. Ma già in redazione s'affievolivano gli entusiasmi. Tutti, dai casellanti alla polizia stradale, cospiravano contro la Notizia: «Traffico appena oltre [redacted] normale» dicevano. [redacted] ancora: «E' intenso ma scorrevole». Ci si aggrappava a quell'«intenso», anelando conferme [redacted] Acquedotto e Italgas. Macché, le bibbie del quotidiano d'agosto confermavano: la riduzione [redacted] consumi era del 20-30 per cento.

Proviamo con i topi d'alloggio, si disse. Archivio degli ultimi [redacted] giorni: 7 furti a Barriera di Nizza, 5 a Campidoglio, 3 a Barriera di Milano, 2 a Mirafiori. Bravi poliziotti e carabinieri che prevengono, dissuadono [redacted] ra eccetera. Però [redacted] colpi [redacted] un patrimonio di 500 mila case (Istat docet) sono indice [redacted] scarso impegno. Dei ladri, s'intende.

Per fortuna ci sono l'Atm, i cantieri aperti all'improvviso, i lavori pubblici che durano 10 anni, costano miliardi e al primo acquazzone l'è tutto da rifare. Ma non bastano. Proviamo «serranda selvaggia», allora. E' un classico, non ci ha mai tradito. Fino a ieri, quando il vigile della polizia commerciale ci ha messi di fronte alla dura realtà: «Le infrazioni? Calo sensibile rispetto all'anno scorso, diciamo il 20 per cento». Diciamo il [redacted] per cento: 51 verbali per bar e ristoranti del centro, 19 [redacted] San Salvario, 2 a Santa Rita, 5 a Mirafiori Sud. In linea gli alimentari: 34 in centro, [redacted] a San Donato, 24 a Nizza-Lingotto, ma di questi 9 non hanno chiuso per ferie: «No, hanno proprio chiuso per sempre, però i turni erano già fatti» spiegano i vigili. Soprassalto di civismo? Paura [redacted] multe elevate a 333.333 lire? Segno di crisi incombente? Votiamo per la terza ipotesi. Non a caso, ci pare, le infrazioni sono minori nei quartieri a reddito più basso, dove i consumi sono calati (e dove è più alta la percentuale dei residenti che hanno rinunciato alle vacanze). A proposito dei vigili. In calo pure le denunce per rumori molesti, altro tormentone d'agosto nelle zone popolate da discoteche e ritrovi all'aperto..

Un salto negli ospedali. Giuliano Guareschi, ispettore sanitario [redacted] Sant'Anna: «C'è stata una riduzione dell'attività ginecologica che ci ha indotto ad assumere alcuni provvedimenti: riduzione attività ambulatori che però rimangono tutti aperti; accorpamento delle cliniche universitarie di Bocci e Sismondi; unione dei tre reparti ospedalieri di ginecologia». Sintesi dei commenti raccolti al San Giovanni Bosco, al Regina Margherita, alle Molinette: «Va abbastanza bene, comunque meglio degli anni scorsi». Agosto era anche il mese di quel fenomeno tristemente noto come «parcheggio del nonno». Il «coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base» è categorico: «Il parcheggio non esiste» afferma in una nota. Il problema sarebbe un altro: «La realtà dei fatti è che vi sono ancora medici che non vogliono prestare agli anziani malati cronici non autosufficienti le cure sanitarie, comprese quelle ospedaliere, come sancito dalle leggi vigenti». Non è una considerazione entusiasmante. Sempre meglio, comunque, che pensare e figli che abbandonano i genitori in ospedale.

Che agosto strano. Ci abbiamo scherzato su, anche sui tradimenti si può sorridere. E chissà, [redacted] o domenica potremmo essere smentiti [redacted] code impenetrabili, muri di veicoli, anabasi nell'afa. C'è [redacted] formula per queste vicende autostradali: «Grande rientro». La conserviamo nel cassetto, pronta per di[redacted] [redacted] [redacted]lo.

Giampiero Paviolo

IL TEMPO

Più fresco di [redacted] anno fa

Ieri, 13 agosto, il servizio meteorologico [redacted] Caselle ha segnalato [redacted] temperatura massima di 29,8 gradi. «Inferiore alla media del periodo» confermano tecnici e archivio. Nel 1992, nella settimana di Ferragosto, le punte massime avevano superato i 31 gradi. In città non tirava un filo di vento, l'umidità era elevata, l'afa opprimeva i nostri giorni e rendeva meno proficuo il riposo. Quest'anno le fontanelle non sono [redacted] prese d'assalto, segno che l'afa era sopportabile. Ieri umidità al 50 per cento, con una leggera brezza ad a[redacted] l'effetto. Il venticello [redacted] portato [redacted] [redacted] qualche nuvola, ed altre arriveranno tra oggi e domani. «Tempo variabile» prevedono a Caselle. La temperatura è stazionaria: potrebbe scen[redacted] in montagna. E non si esclude che qualche temporale rinfreschi il fine settimana.

Ieri, alle 9, il parcheggio di piazza San Carlo era esaurito. Sono rimasti molti in città. Nei parchi e nei giardini i «torinesi d'agosto» cercano un po' di fresco

Più buoni anche con gli [redacted]

Meno randagi, lavoro dimezzato per l'accalappiacani

Sempre meno dura la vita da cani. Alla vigilia di questo [redacted] Ferragosto c'è più gente in città [redacted] quattrozampe abbandonati nei canili.

E' un altro primato positivo dell'estate torinese. Secondo i dati forniti dall'Enpa (Ente nazionale protezione animali) la [redacted] del povero Fido che insegue disperato l'auto dei padroni quest'anno si è ripetuta con meno frequenza: per la precisione i cani randagi «accalappiati» da giugno a oggi sono scesi del 50 per cento.

Il calo della cinica abitudine si deve in parte alla [redacted] legge che punisce chi abbandona «gli animali di affezione» con una multa di 330 mila lire, ma anche all'obbligo di tatuare i cani: «La "targa" sulla coscia o sull'orecchio del quattrozampe ha frenato il fenomeno - dice Silvano Traisci, presidente dell'Enpa -, ma la legge entrerà in vigore soltanto dal 19 agosto». Molti pensano sia operativa già dall'inizio dell'estate: «ecco perché sono diminuiti i "padroni traditori"» spiega Traisci.

Tatuaggio e leggi anti-abbandono, però, non riescono ancora a svuotare i canili. In quello di [redacted] Germagnano (che raccoglie gli animali abbandonati di 326 Comuni) arrivano ancora dieci cani al giorno. Alla vigilia di Ferragosto, nei suoi tristi recinti alloggiano ben 110 esemplari: meno degli scorsi anni, ma ancora troppi. Che ne sarà di loro? «I più fortunati troveranno un nuovo padrone, quelli tatuati verranno restituiti [redacted] legittimo proprietario, ma almeno un terzo morirà» spiega Danilo Muratore, veterinario responsabile del canile. [redacted] perché gli vengano sottratte le cure necessarie: spesso il cane abbandonato rifiuta [redacted] cibo e per[redacted] la voglia di vivere. Destino poco allettante, eppure per i randagi non c'è alternativa: è la legge che impone di consegnarli al canile. Chi si fa commuovere dallo sguardo implorante del Fido ramingo e finisce per portarlo a casa con sé, può essere accusato di furto. I torinesi, comunque, telefonano sempre più spesso all'Enpa per segnalare il ritrovamento di cani abbandonati: «Ma ciò non basta - dice il presidente - bisogna restare sul posto insieme con l'animale fino all'arrivo del nostro staff». Una telefonata dunque non è sufficiente [redacted] solle[redacted] la coscienza. Specie se il gettone viene usato per chiamare «Fido Amico», l'associazione che dispensa consigli telefonici per aiutare i cani in difficoltà. [redacted] questi giorni al numero verde 1678-06095 non risponde nessuno: e dire che veniva pubblicizzato [redacted] servizio no-stop.

Quest'estate il lavoro degli uomini del canile si è dimezzato. Segno di civiltà, paura delle nuove multe o diretta conseguenza del tatuaggio obbligatorio?

Emanuela Minucci

Il consiglio del funzionario: «Faccia quattro passi dopo l'ultima tomba e sotto dovrebbero esserci i resti»

Il gioco [redacted] al cimitero

Per ritrovare la salma perduta della nonna

Una disavventura tra il burocratico e il macabro, con un probabile strascico giudiziario, quella capitata [redacted] Barbara Varna, commerciante di 36 anni, al cimitero monumentale. Racconta, con il magone: «Non sto scherzando, ma ho perso la salma di mia nonna».

Tutto vero, [redacted] testimonia il registro della polizia municipale, accorsa in forze in suo aiuto: «La pattuglia verifica che non vi è più né la tomba né la lapide». Lei si è chiesta, sbigottita: «E allora dov'è, la nonna?» [redacted] responsabile del cimitero le ha risposto: «E' qui sotto, [redacted] fare quattro passi più in là dall'ultima sepoltura». Battuta infelice: la signora l'ha presa malissimo, e si è decisa a rivolgersi alla procura della Repubblica.

Allora, che cosa [redacted] successo? «Dopo i 15 anni regolamentari - spiega lei - la salma di mia nonna Ruggieri Argia [redacted] stata riesu[redacted] e quindi risepolta, in quanto non c'erano le condizioni per la tumulazione nell'ossario. Però adesso non si capisce più dove sia finita. E' da qualche parte, sottoterra, ma non so il punto preciso».

Come succede a tutti quanti, almeno una volta nella vita, Barbara Varna è stata chiamata il [redacted] giugno scorso, ad assistere alla riesumazione, e alla successiva inumazione in [redacted] nuovo campo. Triste incombenza, ma necessaria. I funzionari del cimitero le consegnano un cartoncino su cui c'è scritto [redacted] la nuova [redacted] poltura: «Ampliazione 5, campo P, fossa 473». [redacted] giorni fa, cartoncino alla mano, fiori nell'altra, accompagnata [redacted] madre va in cerca della tomba di nonna Argia. E non la trova.

«Le tombe si fermano [redacted] palina numero 471, dopo non c'è niente, solo [redacted] spianata [redacted] terra. Abbiamo cercato dappertutto, ci siamo rilette [redacted] le 471 paline». Stanche, [redacted] po' avvilite, con le loro rose [redacted] plastica in [redacted] no, sono andate a chiedere informazioni. «Chiedo [redacted] parlare [redacted] il responsabile, arrivano due signori. Uno [redacted] presenta come Romano Zanolo, l'altro [redacted] vuole dirmi [redacted] si chiama, dopo molte insistenze dice [redacted] il dipendente numero 151».

Il gruppetto parte in ricognizione per il campo P. E qui, il signor Zanolo e il «numero 151» devono ricredersi. La tomba, chissà dov'è. «Mi hanno detto: non sappiamo spiegarci che cosa è successo», racconta Barbara Varna. «Ma, mi creda, quello che mi ha lasciata di stucco è stato quel gesto, e quella frase: signora, faccia due passi in là, e si troverà alla tomba 472, altri due passi, e lì sotto c'è sua nonna». [redacted] palina, solo terreno brullo. Lei non demorde, e chiama il «113». L'operatore la indirizza alla polizia municipale: «E' [redacted] questione [redacted] Comune, [redacted] di nostra competenza». Il gruppetto raggiunge [redacted] accordo: il giorno seguente, verrà effettuata un'«esplorazione», [redacted] uno scavo per individuare la bara, tramite [redacted] targhetta che è [redacted] sul legno. Ma c'è un altro problema. La targhetta non è più al suo posto. La signora Varna lo sa: «L'avevo trovata vicino al bidone della spazzatura, tra i fiori marci, e l'avevo raccolta, perché non andasse perduta».

Come identificare, allora, una bara senza nome? Il magone delle due donne aumenta, nessuno sa [redacted] aiutarle. Per procedere a una nuova riesumazione, [redacted] necessaria la presenza di un ufficiale sanitario, e l'autorizzazione del magistrato. L'appuntamento è per il giorno seguente.

[redacted] arriviamo [redacted] ieri. Barbara Varna, accompagnata da una pattuglia di polizia municipale, torna al campo P. L'ufficiale sanitario però non c'è. Il responsa[redacted] Zanolo spiega ai vigili: «Io ho dato ordine di finire il lavoro, l'operaio mi aveva detto di aver sistemato tutto, comprese le paline con i nomi». Ma l'operaio è in ferie, quindi non può indicare il luogo esatto della sepoltura. La commerciante si rivolge al commissariato di polizia di via Bologna. Risposta: «Scriva una lettera al Comune. Per noi non c'è reato, semmai una negligenza». Sarà. La commerciante ribatte: «[redacted] se fosse successo a lei?».

[redacted] Varna con la targhetta recuperata nelle immondizie «Abbiamo [redacted] la salma [redacted] nonna inutilmente»

Brunella Giovara

[redacted] DI FERRAGOSTO

Questi i principali servizi in funzione domani.

FESTE E INCONTRI. Quest'anno sono poche le iniziative pubbliche destinate a chi [redacted] rimasto in città. La festa più importante è a Grugliasco, nel parco dell'ex ospe[redacted] psichiatrico. Primavera '85 [redacted] occupa degli ex degenti dell'Op che abitano nelle comunità), le [redacted] ciazioni Città futura e Arcobaleno, il gruppo «Lo spigolo», le cooperative Progetto Muret, Progest e Luci nella città, i comitati «Gruclubadh» [redacted] [redacted] Sebastiano, [redacted] [redacted] patrocinio del Comune di Grugliasco organizzano l'iniziativa che si inizia alle 15 e finirà a notte. Balli cubani, musica, gare di biciclette [redacted] ruote, buffet. La festa, nata anni fa per offrire [redacted] occasione di incontro a perso[redacted] in difficoltà, è diventata un appuntamento per tutti.

Come ogni [redacted] il circolo ricreativo pensionati Torino Centro organizza un Ferragosto alla bocciofila dell'aiuola Balbo. Dalle 10 fino a sera gare di carte a bocce, tornei di dama e scacchi.

VOLONTARIATO. Molti gruppi di volontariato lavorano anche domani. Al Sea (Servizio emergenza anziani) sono in programma parecchi interventi a casa per aiutare [redacted] cucinare [redacted] a pulire. Una decina di anziani [redacted] accompagnati [redacted] fare una passeggiata, [redacted] Messa o in gita fuori città. La Croce giallo-azzurra, che a agosto garantisce in collaborazione con il Sea [redacted] servizio [redacted] ambulanza gratuito, gestisce con l'Agesci [redacted] «pronto commercio». Volontari portano spesa e medicine a casa di anziani e malati.

NEGOZI. Saranno chiusi, visto che ferragosto cade di domenica. L'unica eccezione riguarderà i fiorai (aperti sino alle 13) e le pasticcerie (sino alle 21).

[redacted] Nessuna riduzione oggi e domani sulle linee Atm: circoleranno i mezzi pubblici in servizio per tutto il [redacted]. Funziona, dalle 7 alle 19, il numero verde Atm: 1670-19152.

[redacted] **MADDALENE.** E' invece potenziata oggi [redacted] linea di autobus 70, che congiunge Piazza Vittorio [redacted] strada Moncalvo. Partenze da Piazza Vittorio, oggi [redacted] domani, alle 6,10; 7,10; 8,10; 9,15; 10,15; 11,15; 12,15; 13,05; 14,10; 14,45; 15,15; 15,45; 16,15; 16,45; 17,15; 17,45; 18,15; 18,45; 19,15; 19,45; 20,15; 21,10; 22,10; 23,10. Da strada Moncalvo: 6,45; 7,36; 8,45; 9,45; 10,45; 11,45; 12,40; 13,45; 14,45; 15,15; 15,45; 16,15; 16,45; 17,15; 17,45; 18,15; 18,45; 19,15; 19,45; 20,12; 20,45; 21,45; 22,45; 23,45.

[redacted] La tranvia a dentiera [redacted] anche oggi l'orario festivo, che ha un maggior numero di corse. Oggi e domani partenze [redacted] Sassi ogni ora dalle 9 alle 20, con l'aggiunta di corse alle 14,30; 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30. Da Superga partenze ogni ora dalle 9,30 alle 20,30 con aggiunta di corse alle 15, 16, 17, 18, 19, 20. Biglietto a [redacted] mila lire, sconto [redacted] per cento per comitive [redacted] più di 10 persone. Gli automobilisti possono percorrere la strada comunale, aperta al traffico non[redacted] i cartelli di divieto.

BATTELLI SUL PO. Dai Murazzi, oggi alle 15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domani alle 10,30; 15; 15,30; 16,45; 17,45; 21,30; 22,45. Solo per più di 20 persone, si aggiungono altre corse fino a M[redacted] oggi [redacted] 16,15; domani alle 16,15 e 18,15. Tariffe da 3 e 8 mila lire.

MOLE [redacted] Corse continuative dalle 9 alle 19 (ultima [redacted] in salita alle 18,40). Salita e discesa 4 mila lire.

FARMACIE. Per conoscere la farmacia aperta più vicina [redacted] può telefo[redacted] al «192». A cura dell'Ordine dei Farmacisti, con un addebito di tre scatti telefonici, il servizio fornisce, per ogni [redacted] della città, l'indirizzo della farmacia di turno.

GUARDIA [redacted] **DI URGENZA** ([redacted] **psichiatrica**). Telefonando al 5747 è possibile parlare con un medico. L'altro numero telefonico [redacted] riferimento è il «118» e [redacted] servizio viene attivato sin dalle 14 di oggi, proprio per sopperire alla mancanza dei medici di base. La centrale telefonica che riceve [redacted] chiamate dei cittadini provvede a smistare le richieste di soccorso a seconda delle esig[redacted] individuate dal medico di servizio e coordina l'invio delle ambulanze oltre che dell'elisoccorso.

[redacted] Lo garantiscono la Croce Rossa (tel. 280.333) [redacted] Croce Verde (tel. 549.000 e 5621.606). Il riferimento «pubblico» per i casi gravi resta il pronto soccorso dell'Ospedale Infantile «Regina Margherita» (tel. 69.27.1).

CENTRO ANTIVELENI (tel. 663.76.37). Funziona tutto il giorno presso l'Ospedale Molinette.

CURE ODONTOIATRICHE. La sanità pubblica mette a disposizione dei cittadini un pronto soccorso odontoiatrico presso l'Ospedale Molinette. Per usufruirne occorre recarsi in corso Bramante e presentarsi (dalle 20 alle 23) al personale del pronto soccorso «chirurgia» che provvederà a fornire le necessarie indicazioni. Esiste infine un privato: lo studio del dottor Mauro Rodaro (tel. 53.91.80) che [redacted] aperto «ogni giorno dell'anno» e garantisce eventualmente anche l'assistenza domiciliare. Domani sarà disponibile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

[redacted] Riaperto dopo i lavori dei giorni scorsi.

Ferragosto: chiusi solo i musei comunali

Egizio e Sindone aperti ai turisti

Il ministro Ronchey ha dato [redacted] lezione d'organizzazione al Comune. I musei dipendenti [redacted] Soprintendenze sono aperti sia oggi sia domani, giorno di Ferragosto, mentre i musei municipali domani [redacted] chiusi.

Il Comune non ha trovato dipendenti disponibili a garantire ai cittadini la visita delle collezioni. Oltre [redacted] civico di palazzo Madama e alla Cittadella, chiusi per restauri, sarà inaccessibile il museo Pietro Micca, in ferie fino al 23 agosto. Il Borgo Medievale del Valentino sarà aperto, ma non la sua Rocca. Fino all'ultimo la Galleria d'arte moderna ha cercato dipendenti disponibili all'apertura. Ne ha trovati 5. [redacted] servivano [redacted] la Galleria chiuderà, trascinando nella serrata anche il vicino Museo civico di Numismatica, Etnografia [redacted] Arti orientali, dove la conservatrice Serafina Pennestrì [redacted] pronta a lavorare. Rimarrà chiuso controvoglia domani anche il [redacted] del Risorgimento, privato, ma con personale comunale. E dire che pur di tenere aperti i musei civici diversi cittadini si sono offerti come volontari, telefonando sia al giornale sia in Comune.

Il Municipio ringrazia, ma ieri ha reso [redacted] che è stato respinto dai sindacati l'invito dell'asses[redacted] alla Cultura Ugo Perone ad aprire almeno la Galleria d'arte moderna: «Le organizzazioni sindacali confederali si [redacted] presentate [redacted] colloquio [redacted] già preannunciato, con un [redacted]legramma, la loro decisione [redacted] scioperare qualora l'amministrazione [redacted] disposto per propria volontà l'apertura». Lega Nord e Verdi protestano: «Ha vinto il partito balneare».

L'occasione ha fatto parlare di una delibera per [redacted] provvisorio, ma intanto a tenere alta la bandiera comunale domani ci sarà appena l'ascensore della Mole, mantenuto aperto da [redacted] gestione Atm [redacted] «spaventoso deficit», parole di Perone, da qualche giorno in [redacted] pure lui. Non ha colto l'esempio dato dalla direttrice del Museo Egizio Annamaria Donadoni che, costretta da penuria di personale, a Pasqua pur di non chiudere il suo museo si è improvvisata con il marito guida e sorvegliante.

Anche Ronchey [redacted] problemi [redacted] personale ne ha avuti e anche minacce di sciopero, ma con altri risultati. Oltre all'Egizio [redacted] aperta la Galleria Sabauda, [redacted] la novità delle rinnovate collezioni del Principe Eugenio. Pure l'Armeria Reale sarà disponibile, anche [redacted] solo il mattino. Il Mu[redacted] archeologico d'antichità è presente all'appello con i suoi nuovissimi saloni. L'assunzione di personale trimestrale permetterà di aprire Palazzo Reale, pur [redacted] qualche cruccio dei lavoratori mobilitati: «Noi trimestrali - spiega Rosa Paola Rocca - da sei anni lavoriamo d'estate per il ministero dei Beni culturali. S'è stipulata persino una graduatoria. Aspettiamo i concorsi, ma dicono che forse assumeranno al posto [redacted] lavoratori delle aziende in mobilità. Non vogliamo sembrare insensibili, ma difendiamo i nostri diritti. Se si investisse di più nei Beni culturali [redacted] se Torino sapesse valorizzarsi vi sarebbero più impieghi. Il la[redacted] c'è».

Le cifre le danno ragione. A Palazzo Reale i [redacted] visitatori di febbraio sono passati ai 5008 di luglio. [redacted] agosto conferma la crescita. Pure al Duomo c'è movimento. La visita alla teca argentea della Sindone, grande novità del 1993, che fino a pochi mesi fa richiamava circa 300 persone al giorno giovedì scorso ha registrato nella sola mattinata 600 turisti, per lo più stranieri, persino giapponesi e argentini, accolti [redacted] servizio di guide volontarie che garantirà l'apertura anche domani. Come sempre aperti a Ferragosto [redacted] anche il Museo dell'Automobile e quello della montagna.

In cintura domani rimarrà chiusa la Palazzina di caccia di Stupinigi dell'Ordine Mauriziano, ma saranno disponibili la Basilica di Superga con le Tombe dei Savoia, [redacted] Castello di Rivoli [redacted] le residenze sabaude di Agliè e Venaria. Quest'ultima, [redacted] il rinnovato Belvedere e percorsi ampliati, è visitabile grazie all'Associazione volontari tutela ambiente. «Ma l'Atm quest'anno non ci agevola», protesta il custode Gino Vanzi. «Da [redacted]timana la linea 72, che giungeva fino [redacted] castello, è [redacted] modificata e i visitatori [redacted] devono fare un chilometro a piedi. Più altri due se vogliono poi andare [redacted] Parco della Mandria, perché [redacted] vi è servizio di [redacted]».

Maurizio Lupo

La Galleria Sabauda [redacted] le collezioni del Principe Eugenio (nella foto) [redacted] l'esposizione [redacted] Duomo della teca di cristallo con l'urna argentea, tempestata di pietre preziose, sono fra le novità museali [redacted] questo ferragosto

GLI ORARI [redacted]

MUSEO ANTICHITA'. Aperto oggi e domani dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
SINDONE IN DUOMO. Oggi visite dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 [redacted] 17. Domani aperto dalle 8,45 alle 17, ma visite proibite durante le Messe delle ore 9; 10,30; 12; 15,30 e 17.
PALAZZO REALE. Aperto oggi e domani dalle 9 alle 17. Lunedì chiuso.
ARMERIA REALE. Aperto oggi e domani dalle 9 alle 14. Biglietteria chiude 13,30.
PALAZZO MADAMA. Chiuso.
ASCENSORE MOLE. Aperto oggi [redacted] domani dalle 9 alle 19. Ulti[redacted] alle 18,30.
MUSEO EGIZIO. Aperto oggi dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 19. Domani aperto dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA. Aperta oggi e domani dalle 9 alle 14.
MUSEO RISORGIMENTO. Aperto oggi dalle [redacted] alle 18,30. Domani e lunedì chiuso.
[redacted] ARTIGLIERIA. Chiuso.
MUSEO MONTAGNA. Aperto oggi e domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15.
PALAZZINA DI STUPINIGI. Oggi aperta dalle 9,30 alle 12,30. Domani e lunedì chiusa.
[redacted] AUTOMOBILE. Aperto oggi e domani dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO P. MICCA. Chiuso.
GALLERIA ARTE MODERNA. Oggi aperta dalle 9 alle 19, domani chiusa.
MUSEO DI NUMISMATICA. Oggi aperto dalle 9,30 alle 18, [redacted] chiuso.
ROCCA BORGO MEDIEVALE. Oggi aperto dalle 9,30 [redacted] 18. Chiusa domani e Borgo aperto.
CAST[redacted] DI [redacted]: Aperto oggi e domani dalle 9 alle 11 [redacted] dalle 14,30 alle 18.
[redacted] AGLIE'. Aperta oggi e domani dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 19.
SUPERGA E [redacted] SAVOIA. Oggi e domani aperte dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle [redacted].
[redacted] CASTELLO RIVOLI. Oggi e domani aperto dalle 10 alle [redacted]. Lunedì chiuso.

Irruzione dei carabinieri in un alloggio di via Monferrato 20

I doppioni delle chiavi trovate in casa dell'imbianchino
Un carabiniere mostra una tela del Seicento e altre opere d'arte trafugate nelle ville della collina torinese

La reggia dell'imbianchino

In casa refurtiva per tre miliardi

Un imbianchino ladro aveva in [redacted] preziosi e pezzi d'antiquariato per un valore di tre miliardi. Il tutto frutto di razzie in ville della collina torinese. E' Romano Segotta (soprannominato «Romanino» per la corporatura minuta), 37 anni, via Monferrato 20, celibe, incensurato. E' stato smascherato ieri e denunciato a piede libero dai carabinieri del Nucleo Operativo. Le indagini [redacted] durate alcuni [redacted].

«Non [redacted] finito alle Nuove perché così stabilisce la legge - hanno precisato gli ufficiali dell'Arma che hanno eseguito [redacted] provvedimento disposto dal sostituto procuratore Cesare Parodi -. Il Segotta ha ammesso subito le sue colpe, la refurtiva è stata recuperata: [redacted] questo punto non c'era più pericolo [redacted] inquinamento delle prove». E ha aggiunto in sottotono un altro inquirente: «D'altronde [redacted] si denuncia [redacted] piede libero anche [redacted] pregiudicato trovato con delle armi. Quindi, perché stupirsi?».

E' certo comunque che i carabinieri della prima sezione [redacted] Nucleo Operativo devono essere rimasti esterrefatti quando sono entrati nell'alloggetto al primo piano di via Monferrato. L'imbianchino lo aveva trasformato in una reggia colma di preziosi. C'erano una decina di quadri [redacted] epoche diverse, argenteria in gran quantità, stupendi pezzi in stile liberty, sculture e cornici preziose, [redacted] alla rinfusa migliaia di monete, una rara collezione di medaglioni ebraici, [redacted] orologi a cipolla, soprammobili di pregevolissima fattura. In [redacted] angolo della [redacted] anche [redacted] mezza dozzina di pellicce di vi[redacted] gettate a terra [redacted] sopra, adagiati [redacted] cura, reperti provenienti da scavi risalenti [redacted] XII Secolo avanti Cristo. Inoltre, in [redacted] sacchetto di panno giallo a quadri neri, una ventina di pallottole calibro 7,65 ricoperte da uno spesso strato [redacted].

Segotta ha subito ammesso [redacted] sue colpe. Ed ha mostrato [redacted] sempre più stupiti carabinieri l'armamentario [redacted] il quale era riuscito [redacted] effettuare i vari colpi: centinaia di chiavi, di ogni f[redacted]ma e dimensione, per un valore stimato sui 10 milioni.

Ori, argenti, preziosi e antichità - sempre secondo quanto confessato dal Segotta ai militari dell'Arma - sarebbero stati sottratti a più riprese [redacted] una villa in particolare, lasciata incustodita dalla proprietaria. La vittima, un'anziana nobildonna torinese, è solita trascorrere le vacanze a Courmayeur. Di lei non sono [redacted] te fornite le generalità, anche per evitare che qualche altro "topo" sia tentato di farle una seconda visita, appena i preziosi verranno restituiti».

Segotta introdottosi nel cortile sottostante alla villa era riuscito ad arrivare alle stanze superiori con una scala a pioli. Quindi aveva cominciato il «trasloco» della merce preziosa. Parecchi i viaggi effettuati dalla villa a casa [redacted] con la sua Lancia Prisma.

Ricorda un inquilino di via Monferrato: «Arrivava [redacted] tarda sera, [redacted] suo solito, parcheggiava l'auto qui in cortile. Ma non l'abbiamo mai notato portare scatole [redacted] scatoloni in casa».

Smascherato Segotta [redacted] rintracciata la proprietaria derubata è sorto alla fine un ulteriore giallo: la rapinata non avrebbe riconosciuto come suoi tutti i pezzi recuperati. Per questo motivo i carabinieri invitano [redacted] chi ha subito dei furti in questi ultimi tempi a recarsi presso [redacted] uffici del locale Nucleo operativo, in via Valfrè 5. La refurtiva è a disposizione da lunedì prossimo (con orario 9-12).

All'imbianchino «miliardario» si è arrivati anche dopo alcune segnalazioni e soffiate dal mon[redacted] della malavita. «E' un insospettabile. Un amante [redacted] antichità. E che amante!». «Va nelle ville ad imbiancare le pareti, [redacted] procura i doppioni delle chiavi per entrare e così può organizzare i clamorosi furti».

Inutile però cercare di saperne di più dall'imbianchino su questo [redacted] sviscerato amore per l'arte altrui. Ieri, [redacted] buon'ora, l'uomo era già uscito dal suo alloggio: «Tornerò tardi, come al solito - han riferito alcune inquiline -. Sarò in giro ad imbiancare qualche casa. In questo periodo ha sempre [redacted] lavoro».

Ivano Barbiero

Tele, preziosi pezzi d'antiquariato rubati nelle ville della collina Mentre imbiancava le pareti faceva i doppioni delle chiavi per i colpi

Quadri, soprammobili, argenteria e anche pezzi provenienti da scavi [redacted] nell'alloggio di via Montanaro

IL [redacted]

Questi alcuni pezzi del «tesoro» trovato in casa di Romano Segotta: un dipinto dell'olandese Bolman risalente al 1700; [redacted] tela del Tenier del 1650; un quadro [redacted] XV secolo raffigurante la Madonna; un vaso di [redacted] con fiori del celebre vetraio Gallé; [redacted] tavola del 1500 attribuita a un allievo del Bellini; numerose ciotole in terracotta di epoche comprese tra il XII [redacted] l'XI secolo avanti Cristo; svariati scialli, giacconi [redacted] mantelli di visone nero; decine [redacted] portasigarette, accendini [redacted] orologi [redacted].

Ancora: un dipinto su legno raffigurante Gesù Cristo con tre Apostoli; un quadro raffigurante [redacted] 5 putti; due paia di orecchini (uno d'argento e l'altro d'oro) con perle bianche; [redacted] portaritratti [redacted] legno laminato in argento con una foto d'epoca che riproduce una ragazza seduta; un quadro raffigurante [redacted] donna con uno strumento musicale; un portaciocche di capelli in argento e vetro.

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 14 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e [redacted] d'Aosta: nuvolosità variabile, [redacted] possibilità di brevi precipitazioni pomeridiane sui rilievi. Temperatura [redacted]. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATU[redacted] CITTA'

MASSIMA	32,6
MINIMA	18,3
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,8 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted] TEMPERATURE

MASSIMA	29,8	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	31,4	MINIMA	17,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 29 minuti: tramonta alle [redacted] 20 e 38 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 31 minuti: cala alle ore 18 e 6 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

[redacted]: occorrono 316 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
[redacted]: si allontana dalla Terra di 994 mila km al giorno.
MARTE: in spostamento da Ovest verso Est di 1 grado ogni due giorni
GIOVE: [redacted] Ovest-Sud [redacted] un'ora e 55 [redacted] dopo il [redacted].
SATURNO: si trova vicino al confine [redacted] tale [redacted] costellazione dell'Acquario
[redacted] poco [redacted] la mezzanotte la Luna calante passerà 8 gradi a [redacted] di Venere.

Specchio [redacted] tempi

«Per i tram paghiamo scelte sbagliate di ieri» - «Sessantamila lire per 2 ore di sole» - «Tocca al cantiere pulire la strada» - «Diserbante in collina, vero pericolo» - «Senza patente dimentico come si guida»

Una lettrice ci scrive:
«Per tutto questo mese di agosto i torinesi subiranno una drastica riduzione dei [redacted] pubblici. Motivo principale: [redacted] crisi economica. L'annullamento di svariate linee tramviarie e automobilistiche obbligherà gli abituali utenti ad usare mezzi diversi, più costosi (taxi, auto) [redacted] più faticosi (bici, a piedi...).
«Proteste a non finire, rabbia giustificata solo in parte perché c'è memoria troppo corta sui trasporti torinesi. Vi ricordate la "rivoluzione dei trasporti" [redacted] Novelli? Negli Anni 80 quel sindaco scelse di modificare l'antica rete e creare la fatidica "griglia" costringendo i torinesi a prendere due-tre bus o tram al posto di uno. La precedente sistemazione risaliva agli inizi del Novecento e con tutta probabilità gli odierni annullamenti non avrebbero inciso più di tanto sugli spostamenti in città [redacted] dintorni se Novelli [redacted] i suoi collaboratori non avessero escogitato la famosa "griglia". Così paghiamo oggi le scelte sbagliate di ieri!».

Teresa Alliberti

Un lettore ci scrive:
«Colle Ligure, un giorno dell'estate '93. Ci troviamo di passaggio poco dopo mezzogiorno; il paese è carino, non troppo affollato, il tempo bello, l'ideale per un paio d'ore [redacted] relax ed un bagno in mare. Scegliamo, tra gli altri, uno stabilimento balneare piccolino, [redacted] pezzettino di spiaggia disposto ad arco tra due file di scogli, [redacted] limiti [redacted] centro storico. Chiediamo due lettini, due panini e due birre. La delusione arriva al momento del conto. Non tanto per birre [redacted] panini (25.000 lire) che, [redacted] non altro, erano di buona qualità, [redacted] per le 34.000 lire del noleggio dei lettini, non certo nuovi e privi tra l'altro dell'aletta parasole. Più di sessantamila lire per poco più di due ore di sole».

Giuseppe Garrone

Il direttore dell'Amiat ci scrive:
«Scrivo in merito alla lettera su via Barbaroux tra via San Dalmazzo e via Stampatori.
«Rilevata la denuncia del lettore abbiamo predisposto un sopralluogo. Dalla verifica effettuata il 26 luglio alle 10 [redacted] rilevato che il cantiere in atto riserva ai pedoni un passaggio [redacted] piccole dimensioni che si presentava pulito ed esente da rifiuti e meno di 2 siringhe gettate [redacted] recente.
«L'area contestata, occupata dal cantiere, effettivamente interessata all'abbandono di rifiuti, [redacted] presenta [redacted] condizioni veramente inaccettabili sotto l'aspetto igienico ambientale.
«A tale proposito, in considerazione che [redacted] norma, il mantenimento della pulizia compete all'utilizzatore e concessionario dell'area, sebbene non rientri nelle prerogative dell'Amiat, ci siamo attivati per una diffida nei confronti della ditta titolare [redacted] cantiere, inoltrando la segnalazione al corpo [redacted]i vigili urbani ed alla Usl territoriale per gli interventi [redacted] competenza».

Guido Silvestro

Un lettore ci scrive:
«Sono appassionato della natura [redacted] della collina torinese, Parco della Maddalena, [redacted] particolare, dove mi reco tutte le domeniche. Anche quest'anno ho potuto constatare che è stato sparso del diserbante (defoliante chimico, per la precisione!) ai lati dei vialetti che salgono sul lato Nord/Nord-Est, dal Pian del Lot, verso il colle. Il motivo per cui sia stato fatto ciò è più che evidente, per risparmiare qualche centinaio di migliaia di lire nel taglio delle erbacce che cercano di nascere ai lati dei vialetti.
«Il risultato è la sicura morte delle erbacce, ma anche di tutto quanto il resto, fiori, erbe medicinali, frutti di bosco (nella fattispecie more di rovo) che risultano tossiche dopo il trattamento non solo per gli animali, ma anche per qualche umano, bambini in genere, che raccolgono ignari tali frutti. [redacted] potuto constatare quanto sopra domenica 1 agosto; l'aspersione del defoliante appare con un ingiallimento delle erbe, foglie per una larghezza di circa un metro ai lati sinistro e destro [redacted] vari vialetti che salgono dal pianoro (sopra [redacted] Pian del Lot, sovrastato da pali alta tensione). Già l'anno [redacted] nello stesso periodo [redacted] successa la stessa cosa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Lo scorso gennaio mi sono iscritto ad un'autoscuola. Dopo aver superato tranquillamente sia l'esame di teoria [redacted] quello di pratica, vengo informato dall'autoscuola che [redacted] posso più guidare fino all'arrivo della patente. Mi [redacted] stupito, ma il colmo della grottesca vicenda si è avuto quando mi [redacted] detto che essa non sarebbe arrivata prima di 2 o 3 mesi [redacted] il rischio quindi di perdere nel frattempo confidenza nella guida [redacted] appena appresa».

Stefano Bresciani

Sciagura sfiorata sulla Torino-Aosta: il macigno cade davanti a un'auto

Lanciano un masso sull'autostrada

«Siamo vivi per miracolo»

«Ho visto una cosa bianca piovere dal cielo. Ho pensato ad un pezzo di carta illuminato dai fari, ma dopo un attimo ho realizzato che precipitava troppo velocemente. E' caduto sull'asfalto davanti al [redacted] motore. Pochi centimetri ancora e centrava cofano e parabrezza, roba [redacted] ammazzarci. E' stato [redacted] finimondo, mi [redacted] parso scoppiasse il motore. L'auto ha sbandato, temevo di finire fuori strada. Non [redacted] come ho potuto mantenere il controllo. Non mi sono fermato, non ho [redacted] il rischio di prendermi altre pietre in testa. Ero terrorizzato, [redacted] arrivato ad una galleria per guardare cosa era successo». A raccontare è il dottor Carlo Perrone, via Paisiello 76. L'altra notte, stava rientrando [redacted] Saint-Vincent verso Torino sulla sua «164» turbo diesel.

[redacted]

Carlo Perrone [redacted] riuscito a mantenere il controllo della sua «164» dopo l'«incidente» sull'autostrada

Lo sfogo di un agente polstrada
«Per prendere quei delinquenti ci vogliono più uomini e mezzi
Serve il morto per intervenire?»

[redacted]

Con lui viaggiava la moglie, Silvana Bello: «Si[redacted] vivi per miracolo. Chi ci ha tirato quel masso [redacted] cavalcavia voleva centrarci. Ha sbagliato mira di poco, perché andavamo piuttosto veloci. Se non avessimo avuto fretta di ritornare a casa quel disgraziato avrebbe calcolato meglio i tempi».

L'attentato ai coniugi Perro[redacted] è avvenuto, secondo i rilievi della polizia stradale, all'altezza del chilometro 50 della Torino-Aosta, [redacted] Tavagna[redacted], all'altezza del cavalcavia che precede le gallerie di Settimo Vittone.

Carlo Perrone, malgrado il radiatore distrutto [redacted] la coppa dell'olio sfondata, [redacted] arrivato si[redacted] al casello di Ivrea dove ha lanciato l'allarme: «Il casellante ha avvertito la direzione dell'autostrada [redacted] la polizia stradale. Una pattuglia è arrivata poco dopo: [redacted] interrogato, ha preso i dati [redacted] ci ha invitati ad andare [redacted] un commissariato [redacted] giorno dopo per sporgere denuncia contro ignoti. Gli agenti si sono comportati correttamente, sono subito ripartiti per andare a vedere i luoghi, però io vorrei riferire il commento di [redacted] loro. "Non è la prima volta che capita, però sin quan[redacted] non ci sc[redacted]e il morto non riusciremo a prenderli. Siamo troppo pochi, non ci sono uomini a sufficienza per controlli ed appostamenti che richiedono mezzi e tempo". L'agente è stato sincero, però mi sembra davvero troppo che in Italia si debba persino aver paura di circolare [redacted] autostrada».

L'auto della famiglia Perrone [redacted] è stata l'unica [redacted] riportare danni per il masso lanciato dal cavalcavia. Qualche minuto dopo è arrivata un'altra vettura, [redacted] Peugeot 205, guidata dal fotografo Sandro Bosio: «[redacted] visto troppo tardi quei frammenti. Ho frenato [redacted] sterzato, ma non è servito a nulla. Mi [redacted] scoppiato un pneumatico anteriore, ho sbandato. Mi sono preso uno spavento tale che il giorno dopo ho cambiato tutte le gomme, le ho messe nuove di zecca».

Ci [redacted] molti precedenti [redacted] sassi lanciati dai cavalcavia dell'autostrada. Nel 1984 [redacted] morta una donna, Luciana Perotto, 37 anni, colpita da un pietra nel [redacted] tra [redacted] Giorgio e Volpiano. In quell'epoca furono presi 2 teppisti, di Banchette, che a più riprese avevano lanciato sassi. La condanna fu mite, 9 mesi con la condizionale. [redacted] episodi più recenti sono del '90, sulla bretella Ivrea-Santhià, e del '91 a Cigliano, sulla To-Mi, quando un pietro[redacted] sfondò il parabrezza di un [redacted] ragazzi a bordo.

Marco Vaglietti

Chiamava a spese delle Molinette

[redacted] il responsabile delle porno-telefonate

Il dipendente sospeso e denunciato
Ha promesso che risarcirà l'ospedale

E' scoppiato a piangere [redacted] ha confessato il telefonista delle Molinette padre di due figli che riempiva i vuoti nell'orario di lavoro con le porno-chiamate. Una volta in linea, però, non si lasciava distrarre e [redacted] rispondere «Pronto, Molinette» metteva in [redacted] (a [redacted] costo medio [redacted] 3800 lire al minuto) il disco delle sirene del [redacted] poi riprendeva tranquillo l'ascolto.

L'uomo ha promesso che pagherà [redacted] bollette (a una prima verifica sembra che l'importo totale si aggiri sui 10-15 milioni, più di [redacted] nel solo mese di luglio). L'amministratore straordinario dell'Ussl VIII Stefano Silvano gli ha inviato un provvedimento di sospensione cautelare [redacted] lo ha deferito al co[redacted]iglio di disciplina. Tuttavia [redacted] vicenda avrà un risvolto penale, l'accusa [redacted] truffa.

«Dai controlli successivi - dice l'amministratore straordinario - temiamo che il malcostume di utilizzare i telefoni dell'ospedale per chiamate di carattere personale non autorizzate sia a[redacted] diffuso». [redacted] denno? «Per calcolarlo occorre passare [redacted] setaccio i tabulati con la registrazione di tutti i numeri, [redacted] lavoruccio che richiederà mesi di lavoro. Quanto alla [redacted] sborsata dall'ospedale, [redacted] quindi dalla Sanità pubblica, certo non si tratta di bazzecole».

Due dati pescati [redacted] nel vortice di cifre che costituiscono [redacted] le voci in uscita del complesso bilancio dell'Ussl VIII. [redacted] due anni l'ospedale Molinette ha raddoppiato [redacted] spesa per i telefoni (il dato si riferisce al '92 rispetto al '90) e, scendendo più in dettaglio, nel giugno '93 l'incremento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente è stato di un ulteriore [redacted] per cento.

Stefano Silvano: «Sono cifre che fanno riflettere, [redacted] attribuiscono in [redacted] automatica la colpa ai dipendenti, [redacted] comunque non a tutti. C'è [redacted] considerare che si sono moltiplicati i servizi autorizzati [redacted] chiamare direttamente l'esterno: per esempio il settore dei trapianti parla spesso con ospedali e centri specializzati all'estero».

Ancora l'amministratore: «Vogliamo tutelare il personale che lavora correttamente. Così, [redacted] abbiamo iniziato [redacted] fare frequenti verifiche sull'effettiva presenza dei dipendenti che dai cartellini risultano in servizio, terremo d'occhio [redacted] che il centralino telefonico per scoprire la gente che abusa dei telefoni dell'ospedale».

E sfuggire ai controlli non sarà facile: tutte le linee, anche quelle abilitate per l'esterno, sono sorvegliate [redacted] computer che registra i numeri [redacted] partenza, l'ora e l'apparecchio chiamante. [c. nov.]

Chiesto il rinvio a giudizio per [redacted] francese e una coppia provenienti da Rio

[redacted] nello champagne

Avevano fatto scalo [redacted] Zurigo, [redacted] diretti [redacted] Roma
Fermati all'aeroporto di Caselle da due finanzieri

Coca e champagne. Nuovo [redacted] cktail per le insonni notti d'estate? Per Claire Corinne Weil, cittadina francese di [redacted] anni, lo champagne era solo un mezzo di trasporto [redacted] prezioso carico affidatole alla partenza [redacted] suo lungo viaggio aereo verso l'Italia: Rio de Janeiro. Chi avrebbe mai controllato [redacted] bottiglie del rinomato vino transalpino graziosamente riposte nella borsa che la signora teneva con sé scendendo da un volo «Swissair» allo scalo di Caselle, il 3 agosto?

Due finanzieri in servizio alla dogana l'hanno fatto senza troppi complimenti. La signora Weil era appena scesa da un volo proveniente da Zurigo, [redacted] i due uomini della Guardia di Finanza dovevano sapere che la donna av[redacted] fatto solo scalo in Svizzera e che in realtà arrivava dal Brasile, viaggiando con una coppia di coniugi, lei italiana, lui sudamericano. Sono stati arrestati tutti [redacted] ieri il pubblico ministero Alessandro Prunas ne ha chiesto il rinvio a giudizio.

Le analisi hanno permesso di appurare che [redacted] cocaina [redacted] diluita nello champagne, in alcune confezioni di latte detergente e di balsamo vegetale, ammonta [redacted] 858 grammi. Sarebbe stato possibile ricavarne sino a 1500 dosi, per un controvalore [redacted] milioni di lire. Con un processo di decantazione un chimico avrebbe separato la coca [redacted] balsamo e dalle altre sostanze.

Alle «Nuove» con le due donne è finita anche una bimba di due anni, f[redacted]lia di Loredana Mongardini, 34 anni, domiciliata a Roma, segnalata sul volo «Swissair» insieme con la signora Weil. Anche per la forzata [redacted] subita dalla piccola (altrimenti sarebbe [redacted] ricoverata in un istituto, lontana dalla mamma) l'avvocato Emiliana Olivieri ha chiesto al Tribunale della Libertà di [redacted]arcerare Loredana Mongardini e il marito Washing[redacted] Machaio, cittadino brasiliano di 28 anni. La loro posizione processuale è del resto più dubbia rispetto a quella di Claire Corinne Weil, che avrebbe [redacted] so il trasporto della droga per conto di un amico. Per un compenso minimo: 5-10 milioni di lire. La donna è assistita dagli avvocati [redacted] Fiume e De Sensi.

[redacted] Caselle sono già sbarcati passeggeri provenienti dal Sudamerica con carichi di cocaina, [redacted] l'espediente dello champagne è inedito

[redacted]

Non è la prima volta che a Caselle sbarcano passeggeri provenienti [redacted] Paesi sudamericani con carichi di cocaina. L'espediente dello champagne e del latte detergente però è inedito. I finanzieri hanno stappato le bottiglie e aperto le altre confezioni, scoprendo che emanavano tutte lo stesso odore. A quel punto la signora Mongardini ha tentato di sviarne l'attenzione, avvicinandosi loro per lamentarsi della sparizione delle sue valigie. [redacted] donna aveva la bambina in braccio e sembra che, nella confusione, abbia accennato ad uno svenimento. Se è stato [redacted] sottarfugio, i finanzieri [redacted] ci sono cascati.

Hanno poi [redacted] conferma che la coppia aveva ospitato la signora Weil a Rio [redacted] precedenti quindici giorni. All'atto del controllo [redacted] dog[redacted] i [redacted] avevano, separatamente, fornito una spiegazione inusuale del loro scalo a Caselle: «Siamo scesi qui per proseguire per Roma [redacted] al[redacted] mezzi».

Dati allarmanti

Per la [redacted] col [redacted]

La crisi industriale del Piemonte [redacted] grave, [redacted] il prossimo autunno sarà duro per tutti. Lo conferma anche l'Istat, con la diffusione dei dati relativi alla produzione industriale, che su scala nazionale ha registrato una caduta del 4,[redacted] per cento rispetto al mese di giugno 1992 ed una flessione del [redacted],2 per cen[redacted] nel primo semestre.

Secondo l'assessore regionale al Lavoro [redacted] all'Industria Giuseppe Cerchio, questo [redacted] un [redacted] gnale [redacted] grave allarme per una regione ad economia fortemente industriale come il Piemonte. «Si [redacted] di dati preoccupanti, perché [redacted] segnatamente influenzati dalla flessione produttiva avvenuta nel settore degli autoveicoli (-28 per cento) e, anche se in misura più contenuta, nei comparti tessile [redacted] calzaturiero (-7,1 per cento), entrambi di preminente rilievo [redacted] strategici per la continuità del nostro sviluppo economico».

Ma il fattore [redacted] desta maggiore preoccupazione è il [redacted] delle vendite [redacted] auto. Qualche dato. La contrazione delle consegne di auto [redacted]ove in Italia, che nei primi due mesi del 1993 [redacted] state del 13,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si [redacted] aggravata nei mesi successivi: -20,8 per cento a marzo, - 28,6 per cento [redacted] aprile, -27,7 per cento a maggio e -29,6 per cento a giugno.

Secondo l'assessore Cerchio, l'andamento della produzione industriale, e in particolare del settore automobilistico, costituisce un ulteriore segnale negativo, e si aggiunge [redacted] molti elementi che sono stati al cen[redacted] dell'incontro svoltosi il 4 agosto tra Regione, imprenditori [redacted] sindacati. Questo ci conferma la validità della linea operativa di stretto rapporto e livello locale tra istituzioni e parti sociali per individuare le strategie [redacted] attacco alla crisi e di confronto con il governo nazionale».

Per raggiungere questi obiettivi, la Regione ha già richiesto per il mese di settembre specifici incontri con i ministri del Lavoro, Giugni, [redacted] dell'Industria, Savona. «Dal governo - dice Cerchio - occorre ottenere un impegno organico ed urgente, [redacted] credo che della situazione di grave emergenza che sta vivendo il Piemonte si debba tenere conto nella gestione di tutti gli strumenti di politica industriale [redacted] di reindustrializzazione».

Il professore risponde alla Lega: «Sono favorevole, purché non sia simbolo di secessione»

Il «Drapò» piemontese [redacted] seduce il sindaco

Castellani: sì (con riserva) alla proposta di esporlo in Comune

La [redacted] che la Lega Nord vuole affiancare la bandiera piemontese al tricolore e al vessillo [redacted] Torino esposti fuori [redacted] municipio ha colto il sindaco [redacted] le valigie in mano. Questa [redacted] Valentino Castellani parte per due settimane di ferie. Andrà in Corsica, a sostituirlo è chiamato il vicesindaco Guido Brosio.

Allora, professore, che si fa? Lo esporrete o non lo esporrete il «drapò» rossoblù con in centro la croce di [redacted] Giovanni? «Ad es[redacted] sincero non è che l'argomento mi entusiasmi. Però non ho alcun pregiudizio». Insomma, quando si tratterà di [redacted] la [redacted] si alzerà insieme a quella dei leghisti? «Mettiamo le [redacted] in chiaro. Io [redacted] nato e cresciuto in Friuli, terra molto attaccata al proprio patrimonio [redacted] tradizioni e di cultura. [redacted] anche per questo ritengo che l'attenzione al dialetto locale, o lingua che dir [redacted] voglia, sia importante. Così come è importante tramandare un patrimonio [redacted] conoscenze diverso per ogni comunità. Lo abbiamo scritto nel programma e l'assessore Perone si sta impegnando per passare dalle parole ai fatti. [redacted] esporre una bandiera significa anche questo, l'orgoglio positivo di appartenere a una terra, allora sono favorevole».

La bandiera piemontese e il sindaco Valentino [redacted] che parte per le ferie

In quale caso, invece, direbbe no? «Non vorrei che fosse uno spunto per affermare principi di separatismo tra regioni o aree d'Italia. Una cosa è l'autonomia locale, che mi sento di propugnare, un'altra [redacted] la secessione». In teoria il sindaco potrebbe anche disporre con ordinanza l'esposizione del drapò (purché sia affiancato [redacted] sotto la bandiera italiana) dalle finestre di Palazzo civico. In pratica la scelta spetterà al Consiglio comunale, perché a lui è indirizzato l'ordine [redacted] giorno della Lega Nord.

E la Sala rossa dovrà considerare ogni aspetto della decisione: le sue delibere, come è logico trattandosi [redacted] capoluogo regionale, fungono spesso da traino per altre amministrazioni. [redacted] questo caso la prima a muoversi è stata la giunta leghista di Ciriè. Ma [redacted] Torino, nel Palazzo svuotato dalle ferie, c'è già chi s[redacted] pensando alla terza via: dire sì a Farassino [redacted] aggiungere [redacted] quarto vessillo, quello della Cee. Come dire: una città legata alla tradizione, ma attenta a non lasciarsi sfuggire [redacted] treno dell'Europa. [g. pav.]

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 36 Pecetto tel. 860.9886 chiuso lun./mart.
ACCONCIATURE v. Cibrario 17 t. 437.3849.
ANNALISA & PAOLO acconciature aperto tutto agosto tel. 433.8207
COIFFEUR per donna v. Cardinal Maurizio 19 tel. 819.5633 aperto agosto.
ESTETICA parrucchiere solarium caffetta aperto agosto tel. 537.705.
RIGHETTO & QUANTI PARRUCCHIERI via Manera 2 tel. 660.3848 c.so Turati 79 tel. 319.8895 c.so Moncalieri 220 tel. 661.3636 via Giolitti 1 tel. 562[redacted].
SILVANA BEAUTY [redacted] parrucchiere estetica c.so Raffaello 11 t. 650.5422.
BABY CLUB moda bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua).
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 tel. 899.5561 solarium.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.8588 / 096.4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 22 tel. 562.3366.
[illegible] riparazioni protesi urgenti o domiciliari c. Grosseto 145. Tel. 257.829.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico, aperto tutto agosto, t. 011/248.5839 - 205 3302 c.so Giulio Cesare 184 Torino.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 169, Tel. 776.7611.
[redacted] **GRASSOTTI &** [redacted] aperto agosto c. P. Eugenio 36 t. 436.6996
AUTORIPARAZIONI tel. 752.606 - 24 ore.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 832.904.
RICAMBI accessori auto-moto Saracco F. lli Tirreno 213 t. 369.000 aperto agosto.
ELETTRAUTO meccanica soccorso via Giacosa 2 angolo via Nizza t. 650.7329.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 859.162 anche autosoccorso su strada.
[redacted] v. Ormea 90 tel. [redacted]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco [redacted]
tel. 65.211

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
[redacted] MAX MARA
MARELLA - GUY LAROCHE
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - Taglie comode
MARINA RINALDI - Taglie comode
APERTO AGOSTO
EFF. COM. LEGGE [redacted]

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
[redacted] Milano - [redacted] Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Genova: torinese dimentica le chiavi e muore

Il palazzo di via Val Brevenna 70 a Genova Pietro Romeo commerciante, rimasto fuori casa senza chiavi, ha pensato di arrampicarsi dall'esterno sino al terzo piano raggiungere il balcone rompere un vetro ed entrare dalla finestra, ma gli è sfuggita la presa è caduto in cortile La sua morte è stata scoperta molte ore dopo

Vuole scalare tre piani precipita nel cortile

Morire per un mazzo di chiavi. La sorte si è accanita contro Pietro Romeo, di 22 anni, abitante in via Val Brevenna 70 a Sant'Eusebio, figlio di torinesi. Una banale dimenticanza sommata ad un'imprudenza hanno formato una combinazione letale.

Il giovane era uscito di casa dimenticando le chiavi. Era solo, il palazzo in cui abitava deserto per le partenze per le ferie. Non sapeva a chi chiedere aiuto e ha pensato di arrampicarsi dall'esterno sino al terzo piano, raggiungere il balcone di casa, rompere un vetro ed entrare dalla finestra.

Un'impresa temeraria, che riesce agli eroi del cinema. Non nella vita. Pietro Romeo è stato trovato morto parecchie ore dopo. Era a terra, in una pozza di sangue. Sotto le finestre di casa. Sparse intorno a lui, alcune musicassette. Agli investigatori

Romeo, 22 anni

dalla polizia è toccato ricostruire l'agghiacciante sequenza di morte, sulla base degli elementi raccolti sulla facciata del palazzo, persino sulla ringhiera del balcone. Segnali della caduta del giovane, che forse era arrivato ad un soffio dalla salvezza. Probabilmente è sceso a prendere in macchina alcune musicassette, afferrando un mazzo di chiavi sbagliate.

Una vita di lavoro spezzata in una notte d'agosto, a cui è difficile trovare un perché. Dimenticare le chiavi uscendo di casa è distrazione particolarmente diffusa. Pietro Romeo era un ragazzo forte e un gran lavoratore. Ogni giorno si alzava all'alba per raggiungere la piazza del mercato e aprire il banco. Faceva il commerciante ambulante di abbigliamento, un mestiere che aveva imparato da giovane seguendo i genitori sui mercati di Torino, dove era nato e dove erano rimasti a vivere i suoi. Lo hanno trovato il mattino dopo Barbara e Monica, che lavorano con lui. Insieme dovevano andare ad aprire il banco al mercato di Chiavari. L'appuntamento era a metà strada, ma non vedendolo arrivare sono andate a cercarlo sotto casa.

Tossico visto fuggire dopo il colpo in corso Vittorio

Manette alla terza rapina

Preso il bandito delle tabaccherie

Lunedì sera aveva tentato tre rapine in tre ore. Tutte in tabaccherie. Alle 14,30 il colpo è fallito in corso Vercelli 237: il padre della titolare lo aveva messo in fuga affrontandolo con il bastone. Mezz'ora dopo, altro assalto a vuoto in via Cibrario 74: il bandito se l'era data a gambe dopo aver sentito l'allarme.

A segno il terzo tentativo: 300 mila lire rubate alle 17,30 nella tabaccheria di corso Vittorio Emanuele 98. Fuggendo, il malvivente si era però accorto che qualcuno lo aveva visto salire sul suo furgoncino bianco parcheggiato in corso Vinzaglio e gli era venuta un'idea: correre subito a denunciare il furto dell'automezzo per evitare che i sospetti potessero convergere su di lui.

La mossa si è rivelata un boomerang: Giuseppe Ianora, 24 anni, astigiano residente in provincia di Avellino, ma domiciliato a Torino in via Nizza 5, incensurato, tossicodipendente, è in carcere e quella denuncia fatta alla polizia ferroviaria un'ora dopo il terzo colpo è stato l'elemento che ha permesso a Roberto Guida, capo della sezione antirapine della squadra mobile, di smascherare il maldestro delinquente e di toglierlo per un po' dalla circolazione. Per il sollievo dei tabaccai torinesi.

A indirizzare subito le indagini era stata la chiamata di un cittadino al 113: «Sono in corso Vinzaglio. Ho appena visto un giovane con la maglia a colori sgargianti salire su un furgoncino bianco ammaccato e filare via. Avrà mica fatto una rapina o uno scippo qui vicino?».

La descrizione telefonica del fuggiasco coincideva alla perfezione con quella fatta dalla tabaccaia rapinata in corso Vittorio. E anche da corso Vercelli e via Cibrario arrivavano indicazioni analoghe. C'era solo un bandito da cercare.

Per scovarlo è servito l'intuito del vicequestore Roberto Guida: «Ho sfogliato tutte le denunce di auto rubate nei giorni precedenti. Cercavo quel furgoncino bianco. Quando m'è capitata sotto gli occhi quella dal furto di un Renault Express, registrata alle 18,30 di lunedì 9, ho capito che era la pista giusta».

Sulla denuncia la firma del titolare di un veicolo, Giuseppe Ianora. Nessun precedente a suo carico, ma in via Nizza erano in molti a sapere che era un tossicodipendente. Rapinava per procurarsi l'eroina. La perquisizione a domicilio trasformava in certezza i sospetti: saltavano fuori una maglietta multicolore a disegni geometrici e una grossa pistola, riproduzione di una Beretta bifilare, usata nei colpi di lunedì. Ianora è indagato per altre recenti rapine compiute in città. [r. con.]

Giuseppe Ianora, 24 anni, aveva denunciato il furto del proprio furgoncino sperando di farla franca. Adesso è sospettato anche di altre rapine

Maxi-operazione di notte: oltre tremila persone controllate

Rubano nella roulotte

Uno dei due voleva fare il poliziotto

Polizia, carabinieri e finanzieri uniti per una maxi-operazione di controllo e prevenzione in città e in provincia.

Dalle 20 di giovedì alle 2 della notte, sei ore con pattuglie e posti di blocco un po' dappertutto per una tregua alla microcriminalità che non va in vacanza. Chi, in quelle sei ore, era a zonzo per Torino e dintorni non ha proprio potuto evitare di imbattersi in uno degli sbarramenti operati dalle forze dell'ordine.

26, in totale, le persone arrestate e 85 quelle denunciate a piede libero.

Il territorio metropolitano è stato setacciato dalla polizia che ha impiegato quattrocento agenti, con il neoquestore Carlo Ferrigno personalmente in prima linea.

Il bilancio ufficiale del «spattuglione» della questura riferisce di quasi duemila persone e 400 auto controllate; 30 grammi di eroina, 20 di hashish e 150 pacchetti di sigarette sequestrati. Quarante le denunce a piede libero (imputazioni che vanno dalla detenzione di armi da taglio alla guida senza patente, al contrabbando di sigarette) e venti gli arresti in esecuzione di ordine di carcerazione, per stupefacenti o per evasione dagli arresti domiciliari.

Tra gli arrestati, due giovani incensurati sorpresi, in corso Orbassano angolo via Piscina, a rovistare dentro una roulotte da poco forzata. Per tentato furto sono finiti in manette Gianluca Franco, 20 anni, via Boston 73, e Marco Torresan, 19 anni, via Del Prete: uno dei due aveva da poco fatto domanda per entrare nelle forze dell'ordine. Con la fedina penale macchiata, il suo sogno non potrà più diventare realtà.

Anche i carabinieri, che hanno occupati soprattutto di operazioni in provincia, non sono stati da meno. Il quattrocento hanno setacciato dal tardo pomeriggio e fino a inoltrata le aree di loro competenza, utilizzando nelle varie operazioni 121 automezzi.

Oltre ai posti di blocco, all'identificazione di 1149 persone e al controllo di 108 locali pubblici (bar, pizzerie, ristoranti, discoteche e sale da ballo), i militari dell'Arma hanno effettuato ventinove perquisizioni domiciliari alla ricerca di armi e altre ventitré alla ricerca di refurtiva.

Sei le persone arrestate e 45 quelle denunciate a piede libero per reati vari. Sono state controllate anche 111 persone che risultano sottoposte al regime degli arresti domiciliari.

Il «servizio verde» dei vigili

Multe a difesa della quiete

Che fare per trascorrere una sera d'estate? Per non rassegnarsi alle pantofole e alla tv, i parchi cittadini sono meta tra le più gettonate. Ma attenzione all'auto in divieto di sosta: al Valentino, ogni sera i vigili compilano un centinaio di salatissimi verbali con i dati di altrettante vetture che [redacted] il confine dell'area protetta. Sono tempi duri anche per i «single» che [redacted] compagnia, [redacted] notte alta, lanciando segnali luminosi con i fari delle auto, e per quanti, incoraggiati dal semaforo verde, sfrecciano a tutta velocità nei corsi liberi dalla calca dei mesi invernali.

D'estate, statistiche alla mano, [redacted] corre di più al volante nelle ore serali, mentre si [redacted]dera la velocità di giorno. I vigili lo [redacted] e colpiscono duro: il comando [redacted] corso XI Febbraio ha istituito uno specifico «Servizio Verde» che ogni sera prende di mira [redacted] cattive abitudini tipicamente estive degli automobilisti con autovelox, pattuglie anti-rumore [redacted] squadre addette [redacted] controllo dei parchi.

Al vertice della classifica degli indisciplinati al volante, quanto alla velocità, [redacted] sono i proprietari di furgoni, Fiat Uno [redacted] Peugeot 205. [redacted] Pierini, sottufficiale addetto all'autovelox: «Sono i più multati: 200 mila lire se superano i limiti fino a un massimo di [redacted] chilometri l'ora, 500 mila e ritiro immediato della patente per chi va oltre». I punti in cui [redacted] toccano le velocità massime [redacted] i corsi Regina Margherita, Vercelli, Giulio Cesare, Settembrini, Unità d'Italia, corso Tazzoli, via Botticelli [redacted] via Giordano Bruno. Il «record» negativo [redacted] '93 spetta però a corso Orbassano, dove un automobilista ha afiorato l'autovelox a 147 chilometri l'ora alle 10 di mattina. «I mesi in cui si infrangono più spesso i limiti di velocità - dice ancora Pierini - sono marzo, maggio e ottobre nelle [redacted] del giorno, l'estate per la notte».

Da fine luglio, quando è entrato in funzione, il «Servizio verde» ha multato [redacted] automobilisti, [redacted] una cinquantina [redacted] infrazioni per disturbo alla quiete notturna. «Tra quelli più sorvegliati - spiega l'ufficiale Beppe Sola - c'è il Valentino: le auto entrano nel parco dall'ingresso di [redacted] Vittorio. Ogni [redacted] quelle parcheggiate in zona di divieto sono un centinaio: dall'arco di corso Vittorio, è un'unica fila ininterrotta fino alle spalle del giardino botanico». Prosegue: «Fino [redacted] mezzanotte si tratta soprattutto [redacted] persone in [redacted] di un cono gelato o una passeggiata nel verde, o che vogliono fare quattro salti alla sala danze. A partire dall'una, sono invece singoli o coppie che rimangono seduti [redacted] bordo dell'auto parcheggiata. Cercano compagnia, [redacted] "abbordano" altri automobilisti lampeggiando con i fari».

Per tutti, fioccano multe [redacted]late: [redacted] mila per il transito all'interno del Valentino, più 50 mila per il parcheggio in [redacted] vietata. Ai «cuori solitari» alle prese con i fari, i vigili spesso risparmiano le 50 mila, esigendo soltanto le [redacted] mila lire previste per chi varca il confine del parco: ma, inesorabilmente, «questi signori vengono invitati ad allontanarsi». Facendo saltare, così, la possibilità di [redacted] «combino» p[redacted] trascorrere in compagnia il resto della notte.

Giovanna Favro

A giudizio a fine settembre i 4 giovani che hanno confessato l'aggressione

Rapinarono e uccisero la birraia

Il fatto di sangue la notte del 6 febbraio [redacted] Chieri
Per non dare l'incasso la donna reagì con il coltello

Loredana [redacted] Maso, 39 [redacted] uccisa con due colpi di pistola perché non voleva consegnare l'incasso della serata. A fianco due degli imputati Pierluigi Mascia e Giuseppe Bianchino (sotto)

Con un coltello da cucina si era lanciata contro i tre rapinatori che volevano l'incasso della birreria. Due colpi [redacted] una calibro 7,65 l'avevano raggiunta al ventre e al capo. Loredana Di Maso, 39 anni, titolare con il marito Marco Bertoldi, del «Laurel & Hardy Pub» di Chieri, era morta poche [redacted] dopo. Era la notte del 6 febbraio scorso, un sabato: [redacted] giorni dopo 4 giovani finivano in carcere per omicidio volontario e rapina. I loro nomi: Maurizio D'Armenio, 21 anni, carpentiere; Pierluigi Mascia, 19 anni; Vincenzo D'Elia, 21 anni, muratore e Giuseppe Bianchino, 31 anni, che lui carpentiere. I quattro compariranno il [redacted] settembre davanti al gip Silvana Podda. Sono difesi dagli avvocati Servetto, Lo Greco e Pavarini.

L'omicidio a[redacted] poco dopo le tre di mattina in viale Fasano 48. Il «Laurel & Hardy Pub» è un locale molto apprezzato a Chieri. Tre sale con tavolini in legno nero, circondati da poltrone con disegni a fiori. E' una birreria frequentata da giovani bene, ma anche da sportivi. Marco Bertoldi, 45 anni, il marito dell'uccisa, l'aveva rilevata tre anni fa, dopo aver gestito a lungo un'altra birreria a Torino, [redacted] Francia. Sembrava un posto tranquillo, lontano dai pericoli della grande città, che avrebbe consentito a tutta [redacted] famiglia di andare a vivere nel [redacted]rde della collina. Un sogno che si era avverato quando i Bertoldi avevano acquistato [redacted] villetta in via Tetti Borra 19, appena fuori Chieri, verso Pino.

Quella del 6 febbraio era [redacted]ta una serata di lavoro intenso. Po[redacted] dopo le 3, con il locale già chiuso da un'ora, Anna Middonti, la cameriera, [redacted] uscita nel cortile interno con il [redacted] della spazzatura. [redacted] affrontata da tre giovani, con il passamontagna, che l'immobilizzarono: [redacted] era armato di pistola. I malviventi si fecero scudo della donna, la spinsero in cucina dove si trovavano le due cuoche Rachele Bruno e Lisa Rina, con Loredana Di [redacted] e il marito Bertoldi. L'uomo decise di [redacted] rischiare: «State calmi, vi porto l'incasso». Due rapinatori armati di coltello [redacted] seguirono dietro [redacted] bancone e si fecero consegnare due milioni e 700 mila lire.

Loredana Di [redacted] ebbe [redacted] reazione improvvisa, imprevista, coraggiosa. Afferrò prima una bottiglia poi un coltello da cucina e si lanciò contro il bandito armato di pistola. La risposta fu crudele: tre colpi di pistola, in rapidissima successione. Uno finì sul soffitto, il secondo [redacted]pì la donna al ventre, il terzo la raggiunse al capo. I rapinatori fuggirono. Loredana Di Maso fu trasportata al Cto: morì poco dopo le 11.

Le indagini si indirizzarono subito sulla pista giusta anche grazie [redacted] un confidente [redacted] carabinieri e al ritro[redacted] di un pa[redacted]tagna a pochi passi dalla birreria. Due giorni dopo veniva arrestato Maurizio D'Armenio, 21 anni, carpentiere: [redacted] stato lui a sparare. [redacted] l'aggressione e fe[redacted] il nome dei complici. [redacted] le loro tesi. D'Armenio: «Non volevo ucciderla. Ho sparato quan[redacted] s'è lanciata contro di me [redacted]mata di coltello». [redacted] gli altri? Bianchino: «Mi hanno chiamato per fare l'autista. [redacted] sapevo [redacted] gli altri avessero le armi. Sono rimasto fuori del locale». Gli altri due hanno ammesso la rapina ma hanno spiegato: «D'Armenio ci aveva detto che la pistola era scarica. Che doveva servire solo per far paura».

Dopo un paio di rapine ai passanti i carabinieri lo inseguono e lo arrestano

E Papillon torna in carcere

Nel '77 ad Asti gli riuscì [redacted] clamorosa evasione

Negli [redacted] carabinieri del nucleo operativo lo ricordano [redacted] «Papillon», «nome d'arte» di un bandito, Antonio Mistretta, protagonista [redacted] una clamorosa evasione dal carcere di Asti nel '77, quando dieci detenuti disarmarono due agenti di custodia e il comandante [redacted] servizio di vigilanza, facendosene scudo per coprirsi la fuga.

Dopo l'evasione, «Papillon» era tornato in carcere per rapina. Ieri pomeriggio Antonio Mistretta, 40 anni, via Millefonti 6, [redacted] finito nuovamente in manette. I carabinieri di via Valfrè l'hanno arrestato dopo [redacted] lungo inseguimento [redacted] sirene spiegate, [redacted] i militari del nucleo operativo e due gazzelle del [redacted]parto[redacted]mobile impegnati a rincorrere una «127» verde, [redacted]gnalata per un paio [redacted] rapine ai passanti.

«Papillon» [redacted] insieme con la [redacted] convivente Paola Montanaro, [redacted] anni, che [redacted] a sua volta una lunga fila di precedenti penali alle spalle. Dalla «127», rubata qualche giorno fa, i due hanno strappato [redacted] catenina d'oro dal collo [redacted] Maria Pia Scaccianoce, in via Gioberti.

La donna, leggermente ferita, si è messa a strillare: mentre [redacted] partito l'allarme al «112», i ban[redacted] si sono spostati in via Cellini, dove hanno rapinato una seconda donna, Concetta Valerio. Sono stati inseguiti dai militari in borghese lungo corso Vittorio Emanuele, corso Re Umberto, corso Matteotti. In via Biancamano, una gazzella ha finalmente sbarrato la strada all'auto rubata, e i due sono finiti in carcere.

BIANCA & [redacted]

Moncalieri, teppisti incendiano auto

Hanno trovato una Lancia The[redacted] abbandonata in [redacted] prato alle porte di Vinovo, e per divertirsi, l'altra notte, hanno deciso di incendiarla. Protagonisti del gesto teppistico sono tre ragazzi e una ragazza tra i 15 e i 17 anni [redacted] Moncalieri: sorpresi da una pattuglia di carabinieri so[redacted] stati denunciati. La Thema distrutta risulta rubata a Eugenio Cristini, 26 anni, di Torino.

Truffatori in agguato all'ospedale [redacted]

Lettori segnalano una nuova truffa in corso. «All'interno dell'ospedale Cto - racconta una donna - sono [redacted] avvicinata da [redacted] uomo che si è presentato [redacted] un iscritto all'associazione italiana sclerosi multipla e mi ha chiesto un'offerta. Mi ha rilasciato [redacted] ricevuta che è risultata falsa, ma quando [redacted] ne sono accorta l'uomo, che aveva già raccolto denaro presso altri pazienti e familiari, [redacted] spari[redacted].

Avevano 20 milioni in banconote false

Sono stati denunciati per violazione alle norme antiriciclaggio i fratelli Vincenzo [redacted] Giuseppe Forgione, [redacted] 22 e 32 [redacted], di Ivrea. Gli agenti [redacted] commissariato [redacted] hanno trovati in possesso [redacted] carte di credito, assegni [redacted] provenienza illecita e [redacted] milioni in banconote false.

Mostra [redacted] sacri [redacted] Piemonte a Denver

Una stampa del 1701 custodita nella Biblioteca Reale ed il busto reliquiario [redacted] Giorgio dell'omonima parrocchia di Chieri sono fra i preziosi oggetti sacri [redacted] Piemonte esposti alla mostra «Duemila anni [redacted] arte e cultura del Vaticano [redacted] in Italia», allestita a Denver, nel Colorado, Stati Uniti, [redacted] occasione dell'ot[redacted] giornata mondiale della gioventù che sarà celebrata domani.

[redacted] Avulss cambiano telefono

L'associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sanitari (Avulss) [redacted] risponde più al numero 41.15.573 presso la parrocchia di via Germonio.

Un decreto impone ai Comuni di prevedere appositi itinerari

Arrivano i Tir in città

L'assessore: «Torino ha corsi larghi»

A temere di più il ritorno dei Tir sulle strade sono i piccoli centri

A rischiare di più sono i piccoli Comuni, specie quelli delle vallate in prossimità di valichi [redacted] trafori. Anche quelli della Val Susa, che avevano visto di buon grado la realizzazione dell'autostrada del Fréjus, ora temono di tornare a [redacted] attraversati dai giganti della strada, i Tir. Tutta «colpa» della nuova circolare firmata dal ministro Merloni [redacted] pubblicata sulla Gazzetta ufficiale di mercoledì [redacted].

Il decreto, deciso dopo l'agitazione deg[redacted] autotrasportatori, raccomanda [redacted] prefetti e sindaci di valutare [redacted] attenzione, [redacted] per caso, gli effetti che provvedimenti sul traffico per motivi [redacted] sicurezza pubblica e per tutela [redacted] salute produrranno «sull'organizzazione della circolazione e sulle attività [redacted]miche». In particolare, si chiede di prevedere per i mezzi pesanti itinerari alternativi [redacted] quelli dove è imposto il pedaggio. I divieti potranno riguardare solo i [redacted] abitati (non, ad esempio, le periferie), per [redacted] più non [redacted] dovrà mai impedire il transito a veicoli di peso inferiore alle 7,5 tonnellate che svolgono la distribuzione commerciale. E prima [redacted] imporre [redacted] i sindaci dovrano interpellare anche [redacted] organizzazioni degli autotrasportatori.

Mentre sulla circolare piovono proteste da parte di diversi partiti, nei Comuni si c[redacted] a ragionare su quanto si deve fare nel rispetto della legge. A Torino l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, ha appreso ieri del dispositivo del ministro Merloni: «Svilupperemo [redacted] studio con i vigili [redacted] con gli esperti che hanno elaborato [redacted] piano urbano del traffico. Il progetto è ultimato, ma anche alla luce di queste novità ha bisogno di [redacted] riletto prima di arrivare all'approvazione in gi[redacted]ta con la ripresa di settembre». I Tir potrebbero attraver[redacted] la città? «Credo che i problemi maggiori li abbiano i piccoli centri. Torino, fortunatamente, ha un sistema viario esteso con larghi corsi. Il transito di questi mezzi già avviene sulle lunghe arterie».

«Progetto da rivedere»

[redacted] scrive al [redacted] il caso Enel

Batti e ribatti tra Regione Piemonte [redacted] Enel [redacted] proposito [redacted] piano [redacted] razionalizzazione dei servizi dell'ente. Dopo le assicurazioni, manifestate ieri da parte della società elettrica [redacted]zionale, che non ci saranno riduzioni di 500 posti [redacted] lavoro, l'assessore regionale al lavoro, Giuseppe Cerchio, ha ribadito le sue preoccupazioni. «Ci mancherebbe che con un'iniziativa unilaterale [redacted] traumatica l'Enel licenziasse in Piemonte 500 lavoratori - dice Cerchio -, la Regione [redacted] ben lontana dal pensarlo e, infatti, [redacted] lo ha mai affermato. Vi [redacted], però, forme varie e differenti di intervento sul personale che facilmente [redacted]ranno adottate con la riduzione dei servizi. Così, di fatto, si creerà una riduzione dei livelli occupazionali». Ieri Cerchio si [redacted] rivolto al ministro dell'Industria, Paolo Savona, per un riesame del progetto di riorganizzazione dell'Enel.

Sindaco e Subalpina

«U[redacted] comitato per il rilancio del polo Rai»

I problemi dell'informazione in Piemonte, e in particolare quelli legati agli insediamenti Rai, [redacted]no [redacted]ti discussi in un incontro tra il sindaco Valentino Castellani e [redacted] delegazione dell'Associazione Stampa Subalpina, guidata dal presidente Paolo Girola.

Il trasferimento della stampa del Radiocorriere Tv, e di conseguenza [redacted] quanto resta della redazione e della presenza Eri, [redacted] Torino a Roma è l'ultimo dei segnali negativi per il capoluogo di regione. Il sindaco Castellani e l'Associazione Stampa Subalpina [redacted] hanno deciso di costituire [redacted] comitato per studiare ipotesi concrete di decentramento di funzioni da Roma e [redacted] rilancio del polo Rai torinese».

In un'interrogazione il consigliere regionale del gruppo indipendente socialista, Giancarlo Tapparo, afferma che occorre «aprire con urgenza [redacted] vertenza Torino e Piemonte per salvaguardare la presenza [redacted]».

In Val Troncea si lavora alla fonderia Tuccia [redacted] quota 1700, ferma dall'inizio del secolo

Nel parco l'industria è archeologia

Progetto Cee per recuperare al turismo vecchie miniere

Una vecchia fotografia della fonderia Tuccia a quota [redacted] nel parco della Val Troncea

Il fondo irregolare («l'unico freno al passaggio delle auto») costringe i veicoli ad avanzare lentamente. Le ruote sollevano nubi di polvere grassa e biancastra, protestano i turisti accampati ai bordi della strada che conduce nel cuore del parco [redacted] Val Troncea e tentano di proteggere grigliate di carni [redacted] verdure. I fuochi accesi [redacted] attizzati dal mattino presto si susseguono, arrivano a ridosso della fonderia Tuccia a quota 1700, fumo e aromi penetrano in quei monconi di edificio fino a ieri rudere anonimo e oggi, dopo due settimane di impegnato lavoro volontario, re[redacted] preziosi di archeologia industriale.

Non si pensi a strutture ardite da mozzare il fiato, a reperti sconosciuti [redacted] perciò straordinari. Per carità. Anche adesso che de[redacted] di volontari del Museo [redacted] Antropologia [redacted] Preistoria [redacted] Pinerolo (struttura emerita, [redacted] risonanza internazionale) hanno scavato, pulito, portato via quintali forse tonnellate di detriti, e architetti e ingegneri hanno eseguito rilievi confrontandoli [redacted] una [redacted] documentazione e con fotografie ormai illeggibili, anche adesso quelle mura robuste non sono altro che mura di [redacted] solido edificio alpino. Qualche sorpresa giunge dalle strutture sepolte [redacted] terriccio e pattume riportate alla luce dalla pazienza certosina, dall'entusiasmo d'un folto gruppo di ragazzi, [redacted] la consulenza straordinaria del prof. Paolo Fiorina, docente di archeologia medioriantale. Qui, tracciata [redacted] armato c'era la condotta dell'acqua che attingeva al Chisone, la chiusa, poi il ponteggio in assi e travi bitumate, il salto - una decina di metri - e la turbina Siemens piazzata nel 1890. Là, [redacted] quei fori, passavano ingranaggi e cinghie per muovere i macchinari, imbullonati su basi in [redacted] mento, che [redacted] a la[redacted] il minerale, e nascevano i cavi che portavano l'energia alla miniera del Bet mille metri più in alto. Un ardito e costoso progetto distrutto dalla gigantesca valanga che alle 12,30 del 19 aprile [redacted] spazzò [redacted] vite umane, minatori che scendendo dal Bet [redacted] in bassa valle, stremati dalla neve e intorpiditi dal vento gelido.

Una storia da non dimentica[redacted] «Perché la cultura è anche rapporto dialettico con l'ambiente in cui si vive. Occorre in[redacted] decisi, su più fronti», hanno rilevato amministratori e studiosi italiani e francesi riuniti nei giorni scorsi in una tavola rotonda proprio alla fonderia Tuccia, al fresco [redacted] larici.

Uno, i finanziamenti. Ecco [redacted] progetto Interreg «per valorizzare il patrimonio [redacted] guidato e finanziato dalla Cee per regioni confinanti [redacted] Stati diversi. E' realizzato dal Comune di L'Argentière La Bessée e dalla Comunità montana Valli Chisone [redacted] Germanasca. Con la Francia c'è un rapporto di lontana parentela e d'altra parte lo stesso minerale estratto dal [redacted] veniva raffinato in solfato di rame per le vigne proprio a Marsiglia.

Due, il turismo. Le miniere davano da vivere alla vallata, potrebbero farlo ancora invogliando i turisti, come accade all'estero. In Francia e Germania, in Gran Bretagna e non solo, certe [redacted] miniere vengono visitate da 100-150 mila persone all'anno. Certo però che occorrono strutture adeguate, servizi, proposte, itinerari che consentano ai [redacted] tatori di [redacted] più giorni in zona. Perché non gli «ecomusei» che oltralpe fanno furore?

Tre, protezione dei siti. Un discorso collegato [redacted] turisti. «Sono animali pericolosissimi», notava un relatore [redacted] una guida: «Il par[redacted] non [redacted] un'area attrezzata ai bordi [redacted] un'autostrada. [redacted] entra in un territorio tutelato deve sapere come comportarsi». Insomma, [redacted] turismo [redacted] educare.

Carlo Novara

[redacted]

Al Gnifetti

Esperimenti d'alta quota

Compì cent'anni il rifugio più alto d'Europa. E' il Capanna Margherita, arroccato sui 4559 metri della Punta Gnifetti, osservatorio valsesiano ideale per gli studi di fisiologia umana legati [redacted] grandi altezze. [redacted] programma di ricerche è stato avviato il 10 agosto da un gruppo [redacted] studiosi [redacted] la Clinica Oculistica dell'Università di Torino, la Persol e la sezione del Cai di Varallo Sesia.

L'équipe, guidata dal dottor Paolo Gugliermina, alpinista [redacted] medico della spedizione che lo [redacted] ha scalato l'8000 himalayano Cho-Oyu, e dal dottor Mollo, ha trasportato e installato una centralina da loro costruita che per un mese misurerà le radiazioni ultraviolette.

Si tratta di un duplice esperimento: un'indagine sulle emorragie retiniche cui sono soggetti gli alpinisti a queste altitudini e la valutazione degli effetti dan[redacted] cui va incontro l'organi[redacted] se esposto [redacted] radiazioni nocive. I risultati saranno resi noti in autunno.

Genitori [redacted] Ivrea

«L'asilo deve riaprire»

Protestano i genitori [redacted] bambini dell'asilo nido Centro Sto[redacted] La chiusura [redacted] struttura, decisa dall'amministrazione comunale per rendere razionali i servizi e tagliare le spese, non [redacted] gradita dalle 43 famiglie che [redacted] usufruivano.

Spiega Marzia Spagna, portavoce del comitato di genitori costituitosi dopo [redacted] decisione [redacted] giunta: «Non si capisce il perché di questa scelta, considerato che [redacted] Comune ha [redacted] bilancio nettamente in attivo. La chiusura [redacted] nido [redacted] diversi problemi, in particolare alle mamme lavoratrici [redacted] a quelle in cerca di lavoro».

[redacted] settembre, i bambini che già sono iscritti verranno trasferiti all'asilo [redacted] Olivetti, grazie a una convenzione stipulata due anni fa tra [redacted] Comune e l'azienda. Una soluzione che però non soddisfa i genitori. Ancora Marzia Spagna: «Che [redacted] faremo [redacted] zione non sarà rinnovata? La città, intanto, non avrà più un solo edificio destinato ad ospitare l'asilo nido».

Per l'assessore all'Istruzione Stefano Strobbia [redacted] c'è [redacted] preoccuparsi: «Stiamo prendendo accordi con l'asilo di Montalto, anche qui in forma [redacted] convenzione. Ma [redacted] anche probabile che si trovi un modo di utilizzare ancora la struttura [redacted] centro storico, magari anche soltanto [redacted] servizio giornaliero o settimanale».

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

Ciriè: per l'Interchim intervien[redacted] il ministro

Il problema dei rifiuti tossici, depositati nell'ex stabilimento Ipca-Interchim, verrà risolto [redacted] appena la Regione invierà un progetto completo [redacted] smaltimento e risanamento dell'area. Lo ha assicurato il ministro per l'Ambiente Valdo Spini in un incontro tenutosi ieri mattina a Courmayeur con il deputato [redacted] Lega Nord Bruno Matteja e con il sindaco di Ciriè Ezio Genisio. Il ministero, con opportuni decreti, potrà così risolvere in modo definitivo la questione. «Considerata l'emergenza - dice Matteja - [redacted] utilizzeranno immediatamente [redacted] milioni già disponibili per effetturare le opere di primo intervento, necessarie [redacted] ripristinare [redacted] condizioni minime di sicurezza per gli abitanti della [redacted]

Pont, raccolta gratuita per rifiuti ingombranti

Il Comune ha avviato il servizio gratuito [redacted] raccolta rifiuti ingombranti [redacted] domicilio, in funzione ogni ultimo giovedì del [redacted]. L'iniziativa è stata promossa nel tentativo [redacted] arginare il fenomeno delle discariche abusive.

Mazzè, anziana annega in un canale

Venerdì mattina alle 9, in località Molino Grosso di Mazzè, i vigili [redacted] fuoco di Chivasso [redacted] i carabinieri di Caluso hanno trovato e tratto a riva in un canale artificiale il cadavere di una donna. Si tratta di Silvana Barta, 63 anni, vedova, nativa di San Giorgio Canavese dove abitava in via degli Autini 4. [redacted] qualche tempo soffriva di crisi depressive.

Volpiano, per la cucina [redacted] scuola [redacted]

[redacted] Consiglio comunale nell'ultima seduta ha deliberato di spendere 80 milioni per ristrutturare la cucina della scuola elementare di via Carlo Alberto Dalla Chiesa.

«Omicidio» a Vinovo era un falso allarme

Allarme ieri alle 20 sulla Tangenziale Sud, allo svincolo di Vinovo, per una segnalazione giunta a carabinieri e polizia: «Ho visto [redacted] fermarsi e gettare [redacted] corpo nei campi», ha detto un anonimo da un telefo[redacted] cellulare. Sono intervenuti i militari della compagnia di Moncalieri con quelli del nucleo operativo [redacted] Torino [redacted] volanti della polizia che hanno [redacted] tacciato la zona per circa un'ora. Finché il giallo si è risolto, quasi per [redacted]: un automobilista ha spinto fuori dalla sua auto un amico col quale aveva litigato. La presunta vittima [redacted] stata trovata mentre [redacted] un passaggio pochi chilometri dopo.

Chivasso, iscrizioni per la mensa

Dal 1° al 30 settembre, dal lunedì al sabato (9-13), nei locali dell'ufficio tecnico del Municipio [redacted] famiglie degli studenti potranno iscrivere i loro figli [redacted] servizio [redacted] refezione per materne, elementari e medie.

Tre uomini denunciati per aver cercato di pagare con assegni rubati e documenti falsi

«A ruba» stereo e Champagne

Due furti ai supermarket di Venaria e Avigliana

Furti ai supermercati un'altra banda è fuggita

[redacted]

Furti ai grandi magazzini. C'è chi punta allo stereo e chi cerca di fare il pieno di champagne forse per ingannare la noia in questo Ferragosto affollato più del solito ma sempre foriero di malinconia. Forse le bollicine costituiscono un antidoto alla solitudine anche se portarsi via lo champagne con destrezza è sempre un reato.

A Venaria e ad Avigliana due episodi, seguiti da altrettante denunce danno la radiografia delle preferenze dei ladri con i quali gli ipermercati devono fare i conti.

A Venaria tra martedì [redacted] mercoledì alcuni falsi clienti si aggirano [redacted] gli scaffali di Città Mercato, riempiono il carrello con diversi prodotti alimentari esotici ed un piccolo impianto stereo: totale per quasi 1 milione di lire [redacted] ne [redacted] indisturbati. Mercoledì pomeriggio ritentano il colpo senza riuscirvi.

Sono [redacted] disoccupati, Sandro Barbieri, 28 anni, Antonella Treccarichi [redacted] anni, entrambi [redacted] Collegno e Serafino Gervasi 34 anni di Torino: vengono colti sul fatto e denunciati a piede libero dai [redacted]rabinieri.

Collaudato il sistema per farla franca. Come documento d'identità per pagare con assegni, (risultati rubati un mese fa a Giovanni Parisi, Torino, via Borsi 72), il terzetto utilizzava la patente smarrita da Giorgio Trimboli, Torino via [redacted] Pervinche 46/A, a cui avevano sostituito la foto originale [redacted] quella di Sandro Barbieri.

A smascherare il [redacted] è stata la guardia giurata del grande magazzino, insospetti[redacted] pagamento che i tre avevano effettuato il giorno precedente.

Serafino Gervasi, capo della banda, era una vecchia [redacted] scenza dei carabinieri. Nell'aprile scorso era riuscito a truffare diversi negozianti p[redacted] oltre 16 milioni di lire: esibendo busta paga e documenti personali falsi [redacted] comprato numerosi elettrodomestici attraverso finanziamenti rateali.

A Avigliana invece, in due sono entrati nel supermercato Shopping Center di [redacted] Tori[redacted] 54 e d[redacted] essersi riforniti di champagne si [redacted] dati alla fuga inseguiti dal responsabile. E' accaduto sotto gli occhi sbigottiti delle [redacted] Un trentenne molto agile dopo aver [redacted] diverse bottiglie di champagne nel giubbotto ha preso [redacted] rincorsa, e superata la cassa ha guadagnato la porta d'ingresso.

Il coordinatore del magazzino Saverio Lo Presti ha iniziato l'inseguimento a piedi. Nel trambusto un complice è uscito indisturbato con altre bottiglie. I ladri si sono incontrati dopo circa [redacted] chilometro, tentando poi [redacted] nascondersi tra la vegetazione della ferrovia. Vana la [redacted]cia ai ladri di «bollicine»: dopo aver raggiunto piazza [redacted] del Popolo i due hanno fatto perdere le loro tracce eclissandosi [redacted] una Fiat 124.

Catturato l'aggressore di Moncalieri

Non paga il partner è pestato a sangue

Una [redacted] brava gli è costata il carcere. Athos Desirò, ventiquattrenne tornitore, residente in via Sestriere 23 a Moncalieri, [redacted] stato [redacted] per una serie [redacted] accuse che vanno dalla [redacted] rapina [redacted] porto abusivo [redacted] coltello, al pestaggio di un gay. I carabinieri lo hanno scovato nella [redacted] della [redacted] ragazza [redacted] Borghetto Santo Spirito, dove si era rifugiato dopo l'aggressione e la fuga.

La vicenda si è iniziata alcune sere fa nel tranquillo [redacted]rcheggio di Maralunga, esclusivo promontorio della Marina Militare nel territorio del comune di Lerici, con stabilimento balneare aperto solo agli ufficiali e uno spazio adiacente riservato ai campeggiatori.

Un noto commerciante della zona, C. A., 63 anni, titolare di un negozio di abbigliamento, passava come al solito lungo quella strada in [redacted] di [redacted]pagnia. Ne ha trovata fin troppa.

In [redacted] hanno accettato il passaggio sulla [redacted] auto. Una cor[redacted] verso il paese, scherzi che diventavano via via più pesanti, tanto da persuadere due giovani della combriccola, ormai stanchi, a scendere [redacted] ed andarsene. Soltanto Athos è ri[redacted] in compagnia del commerciante, che a quel punto lo ha invitato a casa.

I due hanno trascorso qualche ora in piena sintonia, ma prima di salutare Athos ha chiesto del denaro. Il [redacted]ciante ha rifiutato. Alle richies[redacted] sempre più insistenti dell'altro, C.A. ha continuato ad opporre un netto rifiuto. Tra i due [redacted] nato un litigio, insulti e minacce, poi è saltato fuori il coltello. Ma il giovane ha ricevuto un ennesimo [redacted]

Athos Desirò allora ha pestato a sangue [redacted] partner che si è difeso disperatamente. A un certo punto le sue invocazioni d'aiuto hanno spaventato l'aggressore che [redacted] fuggito [redacted] bordo di una «Yamaha», la stessa che dopo tre giorni ha portato i carabinieri sulle [redacted] tracce [redacted] Borghetto. Desirò è stato rinchiuso nel carcere [redacted] Savona.

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

[redacted] 1

[redacted]

Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 15, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. E. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. [redacted]
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 26
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della [redacted] 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto [redacted]
[redacted]. Emanuele 96
corso Vittorio 58 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 48
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2

SAN [redacted]

via Nizza 1 (p. Vtt. [redacted]
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama [redacted]
via Nizza 78
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108
via Monti 26

QUARTIERE 3

CROCETTA

via Moncalvo 6
corso Vittorio Emanuele 81
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo [redacted]
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO

via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
[redacted]

QUARTIERE 5

CENISIA

piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
[redacted] Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

SAN [redacted] CAMPIDOGLIO

corso Regina Margherita 202
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 205
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. Sobus)

QUARTIERE 7

AURORA

corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
staz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA

c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 61
corso Tortona 4
corso Belgio 38
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI

via Nizza 188
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 218
via Genova 160
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Testona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO

corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 68
[redacted] Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
co[redacted]no 61
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 93
via Teodorato 1

[redacted] 11

SAN[redacted] RITA

corso Galileo Ferraris 184
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD

via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Bossoli)
via Cimabue 8/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 369

QUARTIERE 13

POZZO STRADA

corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 61/B
via De Sanctis 89
corso Trapani 115
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14

PARELLA

corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 69
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

[redacted]

COLLEGNO

corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO

via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 36/D
via Lucento 114
via Lulli 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. c.so Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO

piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
Str. Lanzo 181/A
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17

[redacted]

via Giachino 53
via Coppino 89
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Scapello
via [redacted] Romoli 51/A

QUARTIERE 18

[redacted] MILANO

via Mercadante 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/f
corso Palermo 94
via Bologna 69

QUARTIERE 19

[redacted] VILLARETTO

viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Odilia
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO [redacted] BERTOLLA

strada S. Mauro [redacted] (Bertolla)
strada Settimo 49 ([redacted] Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

[redacted] 21

[redacted] DEL PILONE

piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 197

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO

corso Casale 32
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD

corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovereda 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 582

[redacted]ORGO S. PIETRO

via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO

strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

AGOSTO *in* CITTA'

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata [redacted] il locale scelto è aperto.

[redacted] APERTI

Zona Centro

Accademia, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo la sera). **Al 84**, v. [redacted] Montebello 24, tel. 812.29.81. **Al Primo Piano**, v. [redacted] 20, [redacted]. 817.2190. **Alla Buca di [redacted] Francesco**, v. S. Francesco [redacted] Paola 27, tel. 839.8964. **Batik**, p. M. Cristina 1, tel. 669.23.57. [redacted] s. San Martino 8, [redacted]. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812 2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. [redacted] **Mauro**, v. [redacted] Vittoria 21, [redacted] 817.0904. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.881. **Del** [redacted], v. B. [redacted] 25, [redacted]. **D'la Custansa**, v. Passalacqua 1, tel. 535.905. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 536.723. [redacted] **Marianna**, v. [redacted] Tommaso 2/b, tel. [redacted]. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, v. S.F. da [redacted] 46, tel. 83.98.011. **Il** [redacted], s. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. [redacted] 58, tel. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7679. **La Stua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8339. [redacted] **Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. [redacted] n. 1, v. Garibaldi 59, tel. [redacted] **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. 540.384. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Semea**, v. Montebello 11, tel. 817.4713. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada** [redacted] v. P. Amedeo 53, tel. 817.1363. [redacted], v. Gramsci 8, tel. 537.359. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Tanit**, p. della Repubblica 8, tel. 521..22.68. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.126. [redacted] **Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. [redacted] DOMICILIO: **Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. [redacted]**r Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, [redacted]a 2, tel. 521.4060. [redacted]e, c. Vittorio 29, tel. 669.6102. [redacted] **del** [redacted] v. [redacted] 100, tel. 698.5400. **Hua-Tai**, s. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. [redacted] c. Vittorio Emanuele 29, [redacted].

Crocetta [redacted]

Al Brio, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. [redacted] v. Cassini 4, tel. 568.2862. **Del Bon Pai**, v. Gioberti 19, tel. 530.891. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.690. **Tre** [redacted]**lorme**, c. Rosselli 1, tel. 318.5220.

San [redacted]

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. [redacted] **Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. [redacted] v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. [redacted] **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **L'Idrovo**[redacted] v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. [redacted] **Perosino**, v.le Virgilio [redacted] tel. 657362. **La Creperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10. [redacted] **magione dei Tau**, c. [redacted] 81, tel. [redacted] **Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, tel. 658.559. [redacted], v. Gioria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, [redacted]. 669.9174. [redacted] v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Gal[redacted] 9, tel. [redacted] c. Raffaello 5, tel. 650.5168.

[redacted]

Yung Sin, v. Galliari 16, [redacted]. 650.5216. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3451. **Chen Du**, v. Sa[redacted] 3, tel. 669.6740. **Portafortuna**, v. Ormea 101, tel. 669.2883. [redacted]**ke Away**, v. M. [redacted] 32/d, tel. 669.2416. Tienain, s. Saluzzo 112, tel. 673.610.

[redacted]

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. [redacted] **Da Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.17.84. **Florentyna**, v. Caraglio 63, tel. 335.8543. [redacted]**ri**, v. S. Paolo 52, tel. 385.6153. [redacted] **Lambada**, v. Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, tel. 331.142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. [redacted]. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.6311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51.

[redacted]

Sambù, c. Peschiera 167, tel. [redacted]. **Drago e Fenice**, c. Rosselli 66, tel. 583.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, s. Trapani 138/a, tel. 386.610.

Campidoglio S. [redacted] - Parella

Al Centro, v. [redacted] 11, tel. 489.763. **Al Covone**, v. Cibrario 41, tel. 437.42.08. **Caligola**, p. Campanella 25, tel. 720.470. **Cascina** [redacted]**sa**, s. Regina Margherita 371, tel. [redacted] (solo la sera). **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, tel. 749.3616. [redacted] **and** [redacted] strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441. **Il Melo**, v. Parella 2, tel. [redacted]. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **La Marmitta**, v. S. Donato 20, tel. 488.882. **Nobel**, c. Monte Cucco [redacted] tel. 724.838. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchetto, tel. 771.6771.
CINESI:
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. [redacted] **Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel, 473.3551.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 817.15.79. **Al Pramzam**, v. [redacted] 6, tel. 859.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da 1 più 1** [redacted] **tutti**, c. Belgio 114, tel. 898.0498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Delfino e** [redacted] **Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.389. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.465. **La Brace**, v. Napione 28, tel. [redacted] **Tety**, s. Belgio 26, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, s. Napione 45, tel. 8122.714.
CINESI:
Canton, c. Palermo 125, tel. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

[redacted] - Cit Turin Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, [redacted] 771.4659. **La Paella**, v. Chalant 45, tel. 702.389. [redacted] **Domenico**, [redacted] della Pron[redacted] 15, tel. 701.674.
CINESI:
Di Yang, c. Brunelleschi [redacted], tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, telefono [redacted] **Hang Zhou**, corso Francia 278, [redacted] **Gui Lin**, via Vigone 30/f, telefono 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, telefono 331.997. **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, telefono 447.6422.

Barriera di [redacted] M. Campagna - Barca

[redacted] **e Guglielmo**, v. [redacted] di Stura 43, tel. 220.0881. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. [redacted]058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.368 (solo la sera). **Da Ivo**, c. Novara 75, [redacted].806. **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1265. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. [redacted] c. Romania 460. [redacted] 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Il Grillo**, s. Cuneo 8, tel. 852.167. **Il** [redacted], c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. [redacted] c. Vercelli 138, tel. [redacted] **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mare Blu**, v. Foligno 61, tel. 296.442. **Mazza**, c. G. Cesare 53, [redacted]. 851.430. [redacted] c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595. [redacted] **Glora**, v. Borgodora 3, telefono 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, telefono 852.049. **Valgrande**, [redacted] Lanzo 88, telefono 226.4420. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, telefono 222.2161.
CINESI:
Fiume Giallo, [redacted] 61, tel. 250.472. [redacted] **Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A [redacted] **merenda sinoira**, s. Hermada 12, tel. 819.0613. [redacted], s. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Be**[redacted] **Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5129. **Calasso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495. **Ciocci**, c. Chieri 48, tel. 898.0250. [redacted]**ret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5538. [redacted] **Lanfranco**, c. [redacted]calieri 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 661.0590. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. [redacted], str. Pecetto 123, tel. 661.03.97. [redacted] strada Va[redacted] 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.2020. [redacted] **Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. [redacted] **Madre**, v. Monferrato 2, [redacted]. 819.2668 (solo [redacted]). **Greco**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri [redacted] tel. 661.0750. **Il Pa**[redacted], v.le Thovez 60, tel. [redacted]. **Italia**, strada Superga 45, tel. [redacted]. **La Cloche**, strada Traforo del Pino [redacted] tel. 899.4213. **La Contea**, C. Q. [redacted] 132/b, [redacted] **La Cuccagna**, c. Casale 371, [redacted]. **La Deriera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, strada dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **La Topia** [redacted] **Bogin**, c. Moncalieri 478, telefono 661.0435 (aperto solo di sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, telefono 661.2668. [redacted]**zie**, [redacted] Casale 221, telefono 898.0189. **Passatempo**, viale Thovez 6, telefono 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, [redacted]. **Saltinciele**, strada Superga 3, [redacted] **Somis**, strada Val Pattonera 138, [redacted]o [redacted].
CINESI:
La Gianca, c. Moncalieri [redacted] tel. [redacted].

S. Rita - Mirafiori Lingotto

[redacted] **Ghibellin Foggiasco**, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. [redacted] c. Unità d'Italia 89, tel [redacted] **Giardino**, v. Guido Reni 171, [redacted]. 311.4580. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5050. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.6828. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, telefono 319.7622. **Grande Angelo**, corso Orbassano 391, [redacted]. 311.0149. **Il Gulao**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **La Fresca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. **La** [redacted], v. Passo Buole 56/b, tel. 619.23.63. [redacted] s. Spano 16, [redacted]. 316.08.65. **Lilibeo**, c. Unione Sovietica 359, telefono 613.772. **Marisela**, v. Genova 63, telefono 664.7101. **Nuovo Torino**, p. Galimberti 13, [redacted] 319.6828. **Pan**[redacted] Caio Plinio 66, telefono 619.7367.
CINESI:
Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340. [redacted] **Dou**, v. Roveredo 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

A Oulx, per beneficenza; domani [redacted] Sauze Gaspare & Zuzzurro

[redacted] Carena [redacted] rockettaro

Questa sera, al galà della vigilia

Addirittura un galà, per festeggiare degnamente la vigilia di Ferragosto a Oulx: stasera alle 21,30 il Palacrai della località di villeggiatura valsusina ospiterà ben [redacted] cantanti che hanno aderito alla manifestazione (benefica, con introiti che verranno devoluti a favore della Lega italiana tumori). Farà gli onori di casa Bruno Gambarotta, nella duplice veste di presentatore [redacted] di amabile [redacted] ironico cabarettista.

I cantanti [redacted] Gerardina Trovato, Samuele Bersani, Angela Baraldi, Marco Carena, Franz Campi e Max: tutti per[redacted]naggi - eccezion fatta forse per gli ultimi due - già piuttosto noti.

Inutile dire di Marco Carena, beniamino del pubblico torinese: comunque, sarà interessante ascoltare qualche anticipazione del suo prossimo ellepì, compresi i due brani, «Fratelli [redacted] taglia» e «Resta dalla raspa», già usciti come cd-single per l'estate.

Per i carenologi accaniti, possiamo anticipare che il buon Marco sta ritrovando l'antica vena rockettara, [redacted] da rispolverare le [redacted] che scrisse per la sua prima band, Le Vecchie Pellacce: «Non si può tenere [redacted] gabbia un rocker», «Sono un ragazzo squillo» e soprattutto la mitica [redacted] 'n culo gl'inglesi».

Gerardina Trovato s'è messa in luce quest'anno, partecipando al Festival di Sanremo nella [redacted] esordienti: non ha avuto fortuna, ma gli addetti ai lavori hanno avuto modo di apprezzarne le notevoli doti vocali. Peccato che proprio durante la sua esibizione sul palcoscenico dell'Ariston la voce - e l'emozione - l'abbiano tradita: cose che succedono agli esordienti.

Anche Angela Baraldi ha partecipato, con «Mi vuoi bene o no?», allo scorso Festival; pure lei senza [redacted] un gran che, ad [redacted] del vero. Tuttavia [redacted] ragazza [redacted] buona volontà, e [redacted] doti [redacted] infime, e la sua [redacted]sa discografica conta molto [redacted] di lei: potrebbe spuntarla.

Un altro cantantino che sembra ben avviato sulla strada del successo è Samuele Bersani: riminese, ventitré anni in ottobre, s'è fatto notare soprattutto per una bella canzone, «Il mostro», che Lucio Dalla ha voluto ospitare in un suo recente album.

Eh già, perché Bersani ha in Lucio Dalla [redacted] sponsor d'eccezione; e in fondo merita più di altri un po' d'aiuto per raggiungere la definitiva affermazione.

[redacted] «Galà di Ferragosto» [redacted] parte della rassegna «Festivalsusa», che proporrà domani al Palacrai di Sa[redacted] d'Oulx lo show di Gaspare & Zuzzurro (ingresso 20 mila lire) e, sempre a Sauze, martedì 17 il gruppo rock demenziale astigiano «Farineij d'la Brigna», autori della ben nota «La mia Panda a perd i toc».

Tutti gli spettacoli sono organizzati dall'agenzia Programmando - la quale propone anche, [redacted] al Palatenda di Pragelato, una serata «disco» con il deejay Gualtiero - in collaborazione con l'Apt Val Susa, Radio Val Susa e la catena di supermercati Crai. Per informazioni, telefonare al numero 011/963.28.72.

[g. fer.]

GLI [redacted]

La Festa dell'Emigrante sarà l'occasione, oggi, per visitare le case più antiche di Rueglio dove, per la rassegna «I mestieri della memoria», saranno allestite ambientazioni inerenti la vita e il lavoro dei tempi passati. Alle 13 si potranno poi riscoprire i sapori di una cucina semplice ma ricca di storia e di tradizioni; la sera, sulle colline, si accenderanno grandi falò cui risponderanno, da altri punti [redacted] valle, altri fuochi. Grandi falò anche a **Ceres**, ore 21, per i festeggiamenti del Ferragosto, allietati da musiche e ballo a palchetto. Ad Orio, per la Festa del Cantun ad San Roc, alla gara bocciofila Memorial Michelino Ponzetto (ore 15) farà seguito, [redacted] 19,30, una grigliata.

Dalla piazzetta di **Sansicario**, alla Churrascaria di **Caselle**, strada Venaria 15, ritmi carioca; alla Rueda de Casino di **Grugliasco**, via Sabaudia 164, dalle 23 musiche e gare di ballo. Musica somala alle 21,30 al circolo **Kafi**[redacted] via Giordano Bruno 140/a. **Alla Stazione Valli**, via Stradella 15, Treno della [redacted] età (ore 15): ritmi nostrani e ballo liscio [redacted] Martin e la sua orchestra. In serata (ore 21) magie, suoni e colori del Continente Nero con i gruppi Aby Maro [redacted] D[redacted] Pellissero Group e music dance con il dj Marco Gaido. A **Bardonecchia** per gli «Incontri musicali» nel Palazzo delle Feste, alle 21 suonerà il Trio Debussy, brani di Schubert, Haydn e Schumann.

Al Forte di Exilles, per la rassegna «Spazio Musica», la pianista Sara Musso proporrà alle 17,30 musiche di Brahms, Chopin e Prokofiev.

A Circolo Artisti, via Diaz 9/b, a Lanzo, inaugurazione della rassegna dedicata a tre grandi artisti piemontesi, Sesia dalla Merla, Manfredi e Maiolo. Apre oggi, a **Torre Pellice**, nella [redacted] consiliare della Comunità Montana Val Pellice, la personale di Guy Rivoir, fino al 25 agosto. Sempre oggi [redacted] **Corio**, nei locali [redacted] Galleria, s'inaugura [redacted] mostra di sculture in ceramica dell'artista indiana Shashi Arora. **Bardonecchia** propone, per oggi, un'asta delle sculture [redacted] legno; incasso all'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini. All'**Ippopotamo** di [redacted] Casale, ore 21,30, la Città [redacted] Sole p[redacted] una raccolta [redacted] saggi «per conoscere, per fare e per cantare». Cabaret di Anna Maria Barbera nello spettacolo [redacted] l'attore no ...», in programma ore 22,30 al **Café Chantant** di piazza Solferino.

Al **Drive In**, via Sansovino angolo via Venaria, e a **Rivoli**, nel [redacted] Salvemini, film [redacted] giorno di ordinaria follia», all'Arena **Metropolis**, viale Boiardo 24, «Prosciutto prosciutto» di Bigas Luna alle 22 e, alle 24, «Mi gioco la moglie a Las Vegas». Co[redacted] in montagna a **Prali** [redacted] Memorial Piergiorgio Domard e calcetto a **Bardonecchia**, dove si svolge il Torneo Bar Laghetto.

ALTRI [redacted]

Farmacie notturne

Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele II 66.

[redacted] Verdi (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-61063; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

Piscine

Stadio Comunale: c. Galileo Ferraris 294, tel. 367.550. Giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Colletta: p.zza Regazzoni 5, tel. 284.626. Giorni feriali: 12-19; festivi: 12,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila [redacted] (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (5 mila).
Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Giorni feriali: 10-19; festivi: 10,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (5 mila).
Franzoj: st. Antica di Collegno 211, tel. [redacted] Giorni feriali: 12-19; festivi: 12,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: v. Gottardo [redacted], tel. 205.02.56. Giorni feriali: 12-19; festivi: 10,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Lido Torino: v. Villa Glori 21, tel. 661.48.88. Giorni feriali: 12-19; festivi: 12,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Trecate: v. Vasile Alecsandri 31, tel. 721.836. Giorni feriali: 12-19; festivi: 12,30-18,30. Ingresso, giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); giorni festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Chivasso: v. Garbido 30, Chivasso, tel. 911.18.24. Dal lunedì al sabato: 12,30-19,30; domenica e festivi: 10-20. Ingresso, giorni feriali: 7 mila lire (ridotto 4 mila); giorni festivi: 9 mila lire (ridotto 6 mila).
Antharea: Zona Lido, Candia Canavese, tel. [redacted] Dal lunedì alla domenica con orario continuato 10-19. Ingresso, giorni feriali: 12 mila lire (ridotto 10 mila); giorni festivi: 16 mila lire (ridotto 12 mila).
Miradolo: v. Pinerolo 61, [redacted] Secondo di Pinerolo, frazione Miradolo, tel. 0121/74.152. Dal lunedì alla domenica con orario continuato 9-19. Ingresso, giorni feriali: 14 mila lire; sabato, domenica e festivi: 16 mila. Riduzione bambini fino ai 10 anni: 10 mila lire.
Moby Dick: v. Valle Miglioretti 28, Pino Torinese, telefono 811.10.12. Ttutti i giorni, con orario continuato 10-19; lunedì: 12-19. Tariffe ingresso: 20 mila lire (ridotto 15 mila lire).

Al mare in pullman

Partenza c. Inghilterra (Sadem, tel. 538.967).
Torino-Sanremo: mart., giov., sab., ore 7,20; Savona a. 10,14; Spotorno [redacted] 10,29; Finale a. 10,42; Pietra Ligure a. 10,53; Loano a. 10,57; Albenga a. 11,11; Alassio a. 11,20; Andora a. 11,31; Diano a. 11,42; Imperia a. 11,50; Sanremo a. 12,30.
Torino-Lidi Ferraresi: partenze lun., giov., sab., [redacted] 7, Piacenza a. 9,50; Ferrara a. 12,30; Comacchio [redacted] 13,50; Lido Spina a. 14; Porto Garibaldi a. 14,10; Lido Pomposa a. 14,20; L[redacted] Nazioni a. 14,25; Lido Volano a. 14,35.
Partenza c. Inghilterra (Soffietti, tel. 540.040)
Torino-Diano Marina: tutti i giorni alle ore 7 e alle ore 15; al venerdì [redacted] supplementare, ore 18.

Montagna [redacted] pullman

Partenza c. Inghilterra (Sadem, tel. 538.967)
Torino-Aosta-Courmayeur-Chamonix: partenza ore 7,30; Ivrea a. 8,25; Pont S. Martin a. 8,35; Verres a. 8,55; Aosta a. 9,30; Villeneuve a. 10,03; La Salle a. 10,22; Pré Saint Didier a. 10,30; Courmayeur 10,40; Chamonix a. 11,30.
Torino-Champoluc: partenza ore 7,30; Brusson a. 10,25; Champoluc a. 10,50.
Torino-Cervinia: p[redacted] 7,30; Valtournenche a. 9,42; Cervinia [redacted] 10,05.
Torino-Gressoney: partenza ore 7,30; Pont Saint Martin a. 9,10; Gressoney St. Jean a. 10,20; La Trinité [redacted] 10,30; Stafal a. 10,40.
Partenza Porta Susa (Soffietti)
Torino-Varallo Sesia: dal lunedì al venerdì alle ore 7 e alle [redacted] 18; sabato [redacted] 7; 14,30; 18; domenica ore 7; 9; 18.

[redacted] in [redacted]

Partenze da Porta Nuova: Torino partenza 7.35; Li[redacted] arrivo 9.12, p. 9.17; Ventimiglia a. 10.23, p. 10,28; Sanremo a. [redacted] (sabato e festivi). Torino p. 8.49; Cuneo a. 9.58; Limone a. 10.31, p. 10.37; Ventimiglia a. 11.48; Imperia a. 12.19 (sabato e festivi). Torino p. 9.24; Savona a. 11.30; Torino p. 17.25; Savona a. 19.24 (tutti i giorni). Torino p. 14.57; Savona [redacted] 16.59 (venerdì). Torino p. [redacted]; Savona a. 7.55, p. 8; Albenga a. 8.50 (festivi). Torino p. 7.47; Savona a. 9.39, p. 9.42; Albenga [redacted] 10.20 (sabato [redacted] domenica). Torino p. 6.22; Savona a. 8.45; p. 9; Ventimiglia a. 11,30 (tutti i giorni). Torino p. 8; Savona a. 9.54, p. 9.57; Ventimiglia a. 11.55 (tutti i giorni). Torino p. 6.10; Savona a. 8.12, p. 8.17; Imperia a. 9.32 (festivo).

Ricevitorie Totip

Piazza Statuto 16; p. Vittorio Veneto 21; c. V. Emanuele 98; c. V. Emanuele 37; v. Arsenale 43 ang. c. V. Emanuele; Galleria San Federico 65; c. [redacted] Martino 2; v. Rossini 20; c. V. Emanuele 37; v. Saluzzo 19/a; v. Tolmino 3; [redacted] Racconigi 22; c. Racconigi 225; c. Racconigi 34; v. Cibrario 45; c. Regina Margherita 257/ab; c. Svizzera 71; c. G. Cesare 9; v. Cecchi 68; c. Palermo 14; str. del Fortino 30; v. Nizza 393; [redacted] Pio VII 164/f; c. Siracusa 139; c. Agnelli 40; v. Tripoli 37; c. Agnelli 80; v. Exilles 48; c. Francia 203; [redacted] Francia 381; [redacted] Francia 265; v. Postumia 19; c. Trapani 36; c. Montegrappa 88; v. Foglizzo 1/b; v. Valdellatorre; v. Gattico 2/b; v. Foglizzo 28; l.go Giachino 110; v. Sospello 164; v. Coppino 131; v. Chiesa della Salute 3; v. Pont 14; v. [redacted] 139; v. Sesia 35/f; c. Vercelli 71; c. Vercelli 237; v. Pergolesi 13; v. Monterosa 1; v. Valprato 20/g; c. Regio Parco, 166 ang. v. Willermin; c. [redacted] 397; c. Casale 86/c; c. Casale 40; c. Unione Sovietica 253; [redacted] Traiano 6; Traiano 89; c. Orbassano 278; v. Bo[redacted]; c. U. Sovietica 249/c.

RITROVI

SOROTALCO DANCE PIZZA: 606.1058. Ore 21 di tutto un po'.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danzo e ritmi per tutti con Grib & Company.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
DU PARC ESTIVO: ore [illegible] Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Ballo liscio orch. Luca Francia.
IL RE DI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan; «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
AL CIOCCO Airasca (tel. 98[illegible] - [illegible].8205. Aperto tutto agosto.
PATIO + INVIDIA: tutte le [illegible] ore [illegible] discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Saloni per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): aperto tutto agosto. Domenica pranzo con pomeriggio danzante. Tel. (0121) 374.115.
RIST. PROVENZALE (Str. della Ghisolfa 78 - To): grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.
CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castella[illegible]: Personale di Walter Ellena.

PATIO + INVIDIA
Aperto tutto il mese di agosto
Venerdì 20 agosto elezione di
[illegible]
Tel. 661.4841

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [illegible] tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

FINALMENTE IN [illegible] INTEGRALE
IL FILM PIU' TRASGRESSIVO NELLA STORIA DEL CINEMA D'AUTORE

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI [illegible] ANNI

AL REPOSI

lilliput
LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

CHE CINEMA AL CINEMA!

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi [illegible] sangue si effettuano:
— [illegible] **TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni [illegible] e festivi dalle 8 alle 12.
— [illegible] **piazza CARLO [illegible] (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al [illegible] 7,30 alle 12.
— [illegible] **DONATORE DI [illegible] (davanti all'Ospedale [illegible] Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato [illegible] 7,45 alle 11,45.

AGOSTO [illegible]

Sabato 14	[illegible] **Stura**
Domenica 15	[illegible] **se: M[illegible] di Campagna (via Messale 98); Pralealo, Saluggia (S. Antonino),** [illegible]
Martedì 17	[illegible]
Mercoledì 18	[illegible], [illegible]
Venerdì 20	**Alba, Mazzè, Tonengo**
Sabato 21	**Settimo T.se, Cesana**
Domenica 22	**C[illegible] Madonna [illegible] di S. Fé 7); Alba, Cafasse, Bussoleno, Ceres, Fenestrelle, Marentino, S. Sebastiano Po, Canove, Priocca, Vezza d'Alba, Salice** [illegible]
Lunedì 23	**Fenestrelle, Borgaro T.se**
Martedì 24	[illegible]
Mercoledì 25	**Verres**
[illegible] 26	**Cigliano**
Venerdì 27	**Alba,** [illegible]
Domenica 29	**C[illegible]: [illegible] Natale (via Boston 37); Balangero, Borgone di Susa, Germagnano,** [illegible] **C.se, Soriore, [illegible] Rocco, Castagneto Po, Collegno,** [illegible]
Martedì 31	**Volpiano,** [illegible]

[illegible] ***A DIGIUNO PER LE DONAZIONI***

PK **Per la pubblicità [illegible]**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranco 82
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

BARBELLA GAGLIANI SAFFIRIO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche [illegible] Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie [illegible] buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana [illegible] arricchiti da preziose illustrazioni [illegible] colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI [illegible] M. Emma Algimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. [illegible]	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. [illegible]	
☐	VENETI [illegible] G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	[illegible] [illegible] Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI [illegible] Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI [illegible] Caterina Santoro	L. [illegible]	
☐	Collezione completa	L. [illegible] 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella [illegible] 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO [illegible] OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[redacted] 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,30; ult. 18,30
Vedi Cinema e ritrovi estivi **Cortile Stradella**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 548.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21/8.

C. Chaplin 1 — **L'urlo della verità**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,35-18,35/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

C. Chaplin 2 — **Ecco l'impero dei sensi**
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,30-18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia V. M. 18 **Drammatico**

Cristallo
v. Goito 6
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL [redacted] AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642
CHIUSO PER FERIE DAL 10/8 AL 15/9

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

[redacted] Kong — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 8000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput * — **Proposta indecente**
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16-18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted] rid. 7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei [redacted] sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 812.1048
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 26 agosto

[redacted] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale [redacted]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL [redacted] AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Venaldo 6
Tel. 749.2362
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 25/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi — **Cimitero vivente 2 (Pet Sematary 2)**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,15-18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
di M. Lambert, con E. Furlong, B. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dei poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0146
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Riapertura in autunno
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56 - Tel. 668.7686. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.
Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134, Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 795.803, Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 582.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
[redacted]

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819.35.28
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Alfa di cuori - Stagione '93-'94. La Compagnia Alfa Folies presenta tre divertenti riviste (**Luci e Stelle al Grand Hotel, Non rompeteci le tangenti, Provini del varietà**) e tre operette (**Al Cavallino [redacted], La danza delle libellule, Cin-ci-la**). Tel. 819.5803.

Adam [redacted]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2278/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/58s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria dal 16/8 da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/[redacted]
Bus 33/42/53/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.676. fax 473.3102.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus [redacted]
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.5246 - 544.562.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da [redacted] avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmoni[redacted] Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7863 - [redacted]

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9375
E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, *Milla Sannoner*, Alvina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.952
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0665.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
[redacted] 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/63s
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto. Deborah Weawer, Joan Bosloc, Loredana Fumo (classica); Katrine Campbell (jazz); Katina Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3790 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
C. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Dalle 11: solarium, sport, corso giochi di Allegro con Moto; 15: giornata Internazionale Costa d'Avorio, mostra arte Ivoriana; 17: Finale torneo calcetto; 19: degustazione piatti tipici; 20: musica e [redacted].

Cortile [redacted] — **Sommersby**
Via Stradella 192
Tel. 21[redacted]10.985
Regia di J. Amiel con R. Gere, J. Foster (1h 53'). Inizio ore 22.

Rueda de Casinò
La Isla que suena
Via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5008
Ore 22. Lunga festa di Ferragosto con gare di ballo e premi.

Drive In — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53[redacted]
Ore 22,15 L. 5000
Drammatico. Un film di J. Schumacher con M. Douglas.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Proposta indecente, di A. Lyne, con Robert Redford e Demi Moore (drammatico).

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 639.7602
Ore 22 **La bella e la bestia**, di Gary Trousdale e Kirk Wise (Usa, 1992), produzione Walt Disney. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Apertura ore 21. Libri alla luna: per conoscere, per fare e per cantare, saggi sull'amore, la politica, la televisione, manuali per godersi la vita, conoscere se stessi, cucinare, suonare e cantare.

Giardini
Via Piave 69

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, [redacted] 562.12.93. [redacted] di letto, con Barbarella, [redacted] Pomodoro. Colori. [redacted] to 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, telefono 484.621. Chiuso per ferie.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Inviti...**, con Nina Van Stappen. Colori. [redacted]. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.334. Chiuso per ferie.

MAIOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **La notte del camaleonte**, con Rocco Siffredi, Ashlin Gere. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA corso Regina Margherita 123, [redacted]. 436.20.92. **In tre [redacted] mia moglie.** Colori. [redacted] 18. Apertura [redacted] 12; ult. 22,30.

[redacted] via S. Donato 40, tel. [redacted]. **Femmine inquiete [redacted] isola del piacere.** Colori. Vietato 18. Apertura [redacted] 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. **Voluttuose...**, con Paul Tomas, Desiree Lane. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 6B, telefono 749.2907. Chiuso per ferie, Riapertura il 17 agosto.

[redacted]

AVI[redacted]
[redacted] chiuso per ferie
[redacted]CCHIA
SABRINA: Benny & Joon, una favola d'amore.
[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Anteprima - **Robocop 3**
[redacted]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Giochi di potere
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[redacted]OLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Il distinto gentiluomo
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Sister act - Una svitata in abito da suora
GIAVENO
CINE[redacted]: Eroe per caso
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Notti selvagge
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Due donne per un uomo insoddisfatto
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: Lezioni di piano
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Un giorno di ordinaria follia
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un giorno di ordinaria follia
[redacted]
FRAITEVE: pom.: **Fare Gaby**; sera: **Made in America.**
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
[redacted]
[redacted]: Lezioni di piano
TORRE PELLICE
TRENTO: Qualcuno d'amare
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La voce nella tempesta**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — [redacted] **Paradise**, telefilm
1,10 **La danza delle luci**, film

Telecupole
17 — **Il sig. Max**, film
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**
20,30 **Palak**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **La stagione della strega**, film

[redacted] Supersix
18 — **Accadde una notte**, film
20,30 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **La piccola principessa**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Pazzi pupe e pillole**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
[redacted]0 **Trappola per l'assassino**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Calcio Juventus-Cagliari (Trofeo Baretti)**
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Time Rider**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — [redacted] **far bene all'amo**[redacted]
2 — **Viaggio senza ritorno**, film tv

Quinta Rete
[redacted] **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in [redacted]**
24 — **Doppia coppia con regina**, film
1,30 [redacted]

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **Il mostro della laguna nera**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Le modelle di via Margutta**, film
22 — **La pistola nuda**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Le miserie del signor Travet**, film
1,30 **Ecco la felicità**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
[redacted] **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Ho ritrovato il mio amore**, film
[redacted] **...Su il sipario**
23 — [redacted]

Rete 7 Piemonte
20,30 **Balliamo insieme [redacted] telet.**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Il debito coniugale**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Vegas**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted]
19,30 **Due magnifici fresconi**, film
21,45 **L'uomo della Uncle**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**
1 — **Il colonnello March**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg7 sette**
20 — **Il nemico alle porte**, film tv
20,45 **Cortigiana**, film
22,00 **Le auto della [redacted]**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
22 — **Il canzoniere Nord-Sud**
24 — **Cristianesimo oggi**

Teletime
19 — **Time sette**
20 — **Frontiera**, telefilm
21 — **Sette di giorno**, film
23 — **Navy**, telefilm
1 — **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Superboy Shadow**, cartoni
20.30 **I quattro volti della vendetta**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,00 **I colori della notte**
23,30 **I primi turbamenti**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Accademia Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza [redacted] Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; [redacted]-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via [redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). [redacted]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-19; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [redacted] 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
[redacted] della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo [redacted] Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-[redacted] Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] 19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su [redacted]. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 25/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted]: [redacted] 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 16-22.

FIUGGI RITORNA.

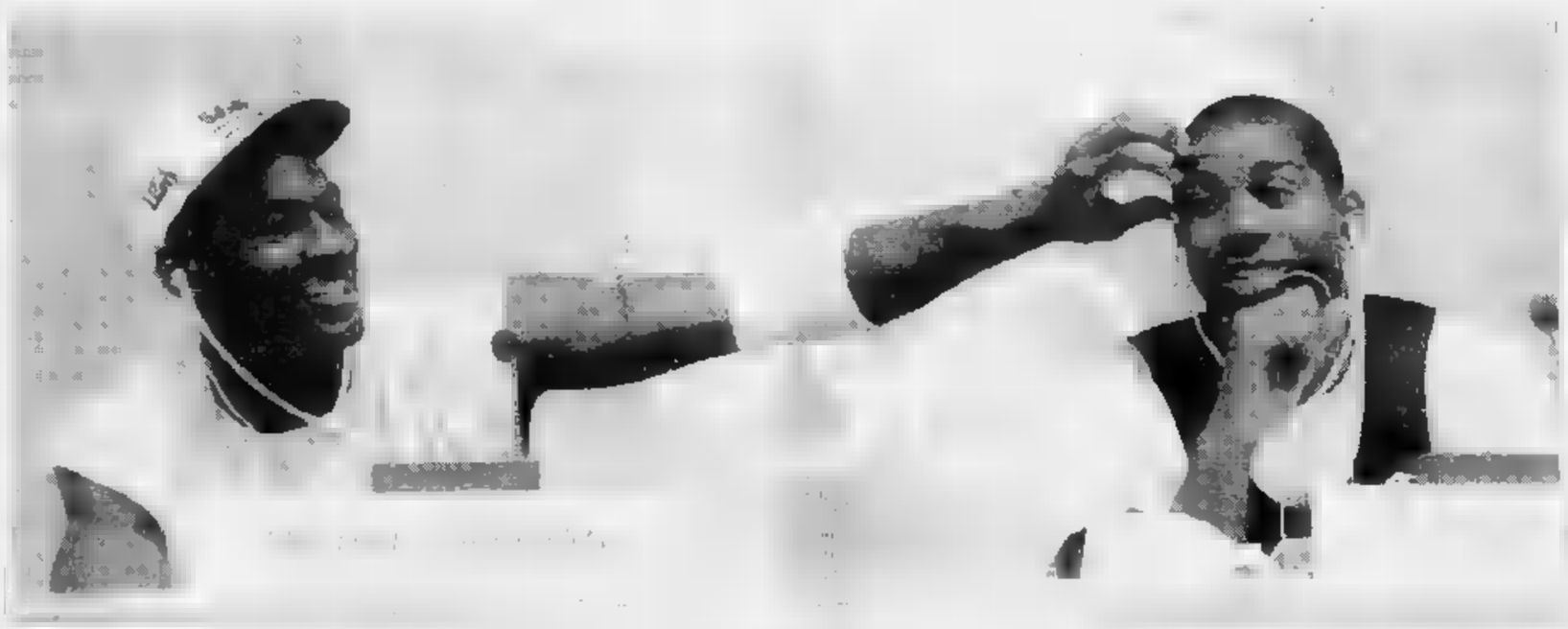
Acqua Fiuggi è lieta di informare
la sua affezionata clientela
che da oggi le vendite riprendono
regolarmente.

E, come sempre,
le Terme di Fiuggi vi aspettano.

FIUGGI

IL GIALLO

La polizia sospetta un sequestro per estorsione, ma la vittima aveva anche debiti di gioco



Due star del basket nel dramma Jordan con «Magic» Johnson (a destra) Il campione sieropositivo Sotto: in primo piano di Michael Jordan

Delitto in casa del «magico» Jordan

Ucciso il padre, scomparso da 3 settimane

NOSTRO

Il mistero della scomparsa del padre di di Michael Jordan, il campione di pallacanestro, è stato risolto nel modo peggiore. James Jordan è stato ucciso con un colpo di pistola in pieno pe[illegible] e gettato in un crepaccio vicino a Bennettsville, nel South Carolina. A una sessantina di miglia, presso Fayetteville, è stata trovata la sua automobile, spogliata di tutto ciò che volesse qualcosa: le gomme, l'impianto stereo, il telefono, perfino lo stemma. La polizia sta cercando indizi per soffermarsi su una delle possibili ipotesi: un rapimento per estorcere denaro al figlio (Michael Jordan è l'atleta più pagato del mondo) risoltosi nell'uccisione perché magari il rapito aveva tentato di fuggire; [illegible] «semplice» uccisione per rubargli l'automobile e vendere le sue parti per procurarsi una «dose» (la zona [illegible] ritrovam[illegible] del corpo pare che sia una specie di regno dei trafficanti di droga); o forse un delitto legato a qualche attività [illegible] precisamente regolare in cui il padre del campione poteva essersi trovato coinvolto. Michael Jordan [illegible] ha voluto parlare con [illegible] no, ma Jerry Reinsdorf, il manager [illegible] sua squadra, i «Bulls» di Chicago, si è incaricato di esprimere il cordoglio di tutti. «Siamo sciocca[illegible]», ha detto. James Jordan «era un grande amico di tutti noi. Ci mancherà molto il suo girovagare continuo per lo stadio e ricorderemo a lungo il suo estroverso atteggiamento nei confronti della vita».

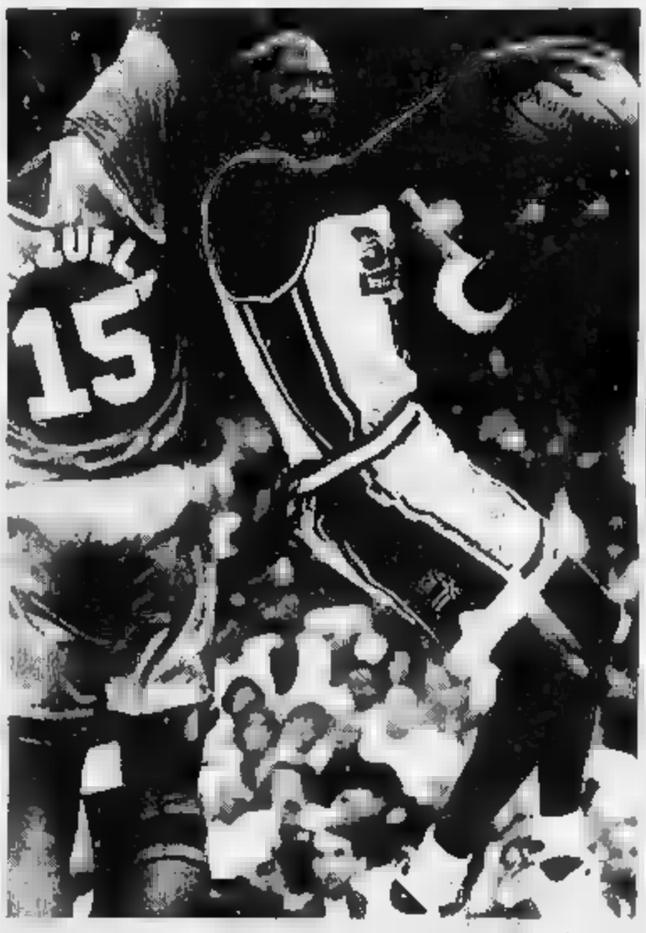
L'ultima volta che James Jordan era stato visto vivo era stato a Wilmington, nel North Carolina, il 22 luglio, quando era andato al funerale di un amico. Poi non se n'era saputo più nulla, [illegible] sul [illegible] nessuno si [illegible] preoccupato per [illegible] della [illegible] abitudine di andarsene in giro per l'America così, soltanto, perché gli veniva in mente, senza avvertire nessuno. Poi, quando la mancanza di notizie ha cominciato a farsi lunga, si è cominciato a indagare. E un suo amico ha detto alla polizia di averlo sentito, dopo il funerale di Wilmington, parlare [illegible] qualcuno [illegible] telefono [illegible] [illegible] auto, dicendo che intendeva recarsi a Chicago il giorno dopo. Troppo poco per poter organizzare [illegible] ricerca. Poi, due settimane fa, era stata trovata l'automobile a Fayetteville e si era cominciato a temere il peggio. E quando alcuni giorni fa era stato trovato il corpo nel crepaccio a 60 miglia di distanza, le apprensioni sono aumentate. Ma il corpo non era [illegible] immediatamente identificato: a causa dello stato di decomposizione avanzato ed anche a causa dei «danni» subiti durante [illegible] caduta nel crepaccio [illegible] [illegible] reso irriconoscibile. Ieri, grazie a un [illegible] della dentatura e a [illegible] confronto con la cartella clinica del suo dentista, la certezza: si trattava di James Jordan. A piangerlo ci sono la moglie, il figlio Michael e i suoi cinque fratelli.

Fra [illegible] ipotesi, si diceva, la prima è quella del tentato rapimento, [illegible] [illegible] costante terrore in cui ormai [illegible] i ricchi e famosi, sempre circondati da «eserciti di guardie del corpo. E' stato tuttavia impossibile, almeno finora, avanzare qualche ipotesi su cosa possa avere indotto gli eventuali rapitori a uccidere la loro preda, che in vista di un riscatto avrebbero dovuto invece tenere in molta cura. Il colpo [illegible] petto gli è stato sparato con una calibro 38, dice la polizia, da molto vicino. Si potrebbe quindi pensare a un'uccisione deliberata, una specie di esecuzione, ed è per questo che - seppure con molta delicatezza - si sta esplorando la possibilità che James Jordan [illegible] sia trovato coinvolto in qualcosa che a un certo punto ha comportato un «regolamento di conti». Lui, prima di andare [illegible] pensione e mettersi a vivere all'ombra delle gesta sportive del figlio, era impiegato alla General Electric. Nel 1985 fu accusato di essersi fatto corrompere da un fornitore e confessò di avere accettato una «mazzetta» [illegible] [illegible] dollari. Fu punito con una sospensione e 1000 dollari di multa. Se da quel lontano episodio [illegible] possa risalire a contatti illeciti [illegible] James Jordan non si sa. [illegible] in [illegible] di indizi concreti si sta lavorando anche su questo.

Di sicuro c'è comunque che la sua esistenza era abbastanza «allegra», come [illegible] resto quella del figlio. Le loro scorribande nei [illegible] sinò sono note. Tempo fa [illegible] campione fu accusato di essere posseduto dal «demone» del gioco d'azzardo. Lui non sentì il bisogno [illegible] di replicare, ma [illegible] padre sì. «Michael ama la competizione - disse - è per questo che ogni tanto gioca». E quando nel giugno scorso Michael fu messo sotto accusa per avere fatto le ore piccole [illegible] tavoli da gioco di Atlantic City alla vigilia dell'incontro [illegible] i «Knicks», a lui per ripicca si rifiutò di parlare con chicchessia per due settimane, il padre gli fece da «portavoce». E' stata la sua ultima «attività pubblica», prima che a bordo della sua auto [illegible] allontanasse da Wilmington.

Franco Pantarelli

Era il procuratore del figlio ma fu accusato per una mazzetta



Michael Jordan in [illegible] con la maglia del «Dream team» [illegible] squadra [illegible] trionfatrice ai Giochi di Barcellona

I PAPERONI [illegible] SPORT

1	MICHAEL JORDAN	USA	basket	35,9
[illegible]	EVANDER HOLYFIELD	USA	[illegible]	28
3	[illegible]	BRASILE	automobilismo	22
4	NIGEL MARSELL	[illegible]	automobilismo	14,5
[illegible]	[illegible]	USA	golf	11,1
6	[illegible]	USA	tennis	11
7	JOE [illegible]	USA	football [illegible]	9,5
[illegible]	JACK NICKLAUS	USA	[illegible]	9,2
[illegible]	JIM [illegible]	USA	tennis	9
10	MONICA [illegible]	SERBIA	tennis	8,5

DATI IN MILIONI [illegible] DOLLARI FONTE: FORBES

Le aggressioni ai famigliari, ultimo rischio per lo sport

La vita blindata delle star

La tragica vicenda del padre [illegible] Jordan può fare scattare nello sport, e di tutto il mondo, le ultime misure di sicurezza. Diciamo le ultime perché le prime e le seconde e [illegible] terze [illegible] [illegible] è in atto da tempo. Perché [illegible] i rapimenti e gli omicidi «importanti», magari per scopi politici, non puramente criminali, e quindi con [illegible] precauzioni, le misure [illegible] sicurezza, [illegible] [illegible] ben indietro nel tempo: l'angio il pilota ostaggio di guerriglieri latino americani, e più o [illegible] in quel periodo, Anni 50, Di Stefano il calciatore, guerriglieri anche per lui. Ma sequestri bravi, per colpire l'opinione pubblica, diffondere un messaggio. Nel [illegible] [illegible] fu il rapimento di Cuini, calciatore del Barcellona: si pensò alla politica [illegible] baschi), [illegible] una questione di soldi.

A quel tempo comunque lo sport dei campioni era [illegible] bene blindato: [illegible] svolta venne data dai Giochi di Monaco 1972, quando i fedayn irruppero nel villaggio olimpico, portando la morte nella palazzina degli atleti israeliani. Proprio il basket statunitense di Michael Jordan, quello della Nba, del «Dream team» ai Giochi di Barcellona, sperimentò, peraltro volendola [illegible] la bunkerizzazione più piena, in [illegible] città [illegible] voleva «toccarlo», in un'Olimpia[illegible] che ne aveva fatto la maggiore attrazione.

Dunque lo sport [illegible] [illegible] allarmi ed esperienza, e ha [illegible] in atto difese. [illegible] può dire che adesso è davvero difficile rapire un campione, anche perché costui ha sempre addosso gli occhi [illegible] tutti. Possono però cominciare le azioni trasversali: [illegible] appunto nel ca[illegible] [illegible] Jordan. Non dimentichiamo che pochi anni fa Michel Platini scoprì a Nancy, da poco rientrato dall'esperienza italiana, un piano per repire i suoi figli. E possono infittirsi le azioni diciamo speciali: nel tennis un pazzo [illegible] fondo meglio [illegible]sì: si era pensato ad un terrorista) ha accoltellato ad Amburgo la serba Monica Seles, con conseguenze serie. Da allora la sicurezza si è moltiplicata, ma in questo sport il contatto campione-pubblico è fisicamente intenso, con straordinarie facilitazioni per il criminale.

Contro le azioni trasversali e con[illegible] la follia lo sport non solo non è organizzato, ma se come organizzarsi. [illegible] campione non deve soltanto blindare [illegible] stesso, ma i famigliari. E deve diffidare ormai [illegible] bagno di folla. Brutta bruttissima faccenda, specie per [illegible] mondo che credeva, rappresentando certi valori, godendo di [illegible] grande popolarità, di essere al sicuro, di scoraggiare a priori qualsiasi criminale. Non vorremmo che subentrasse addirittura la nostalgia per i fedayn, che almeno proponevano .lo scontro quasi frontale, e contro i quali (e i loro epigoni ed imitatori) [illegible] è potuto combattere.

Gian Paolo Ormezzano

BANGKOK

Una sopraelevazione abusiva all'origine della tragedia. L'altezza dell'edificio era già stata raddoppiata illegalmente nel '90

Crolla l'albergo, 200 sotto le macerie in Thailandia

Morti o dispersi anche 27 stranieri (nessun italiano), i feriti sono più di trecento

BANGKOK. Oltre cinquanta persone (ma i dispersi sono cantonovant[illegible] [illegible] morte in Thailandia in seguito al crollo di un albergo. Tra gli ospiti dell'hotel c'erano 27 stranieri (americani, europei e asiatici), ma nessun italiano. Di due di loro sono stati ritrovati i cadaveri, gli altri 26 sono fra i dispersi. I feriti sono circa 320, molti in gravi condizioni.

Nell'albergo, [illegible] già nel 1990 [illegible] raddoppiato i suoi piani da [illegible] a sei, erano in [illegible] i lavori per un'ulteriore sopraelevazione abusiva. L'ingegnere che dirigeva il cantiere è stato arrestato.

Il Royal Plaza hotel sorgeva a Korat, capoluogo [illegible] Nakhon Ratchasima, circa 150 chilometri [illegible] Nord Est di Bangkok. [illegible] città è un po' al di fuori delle rotte più battute del turismo [illegible] massa, ma è meta di appassionati per la presenza in zona [illegible] molti templi Khmer, data la vi[illegible] con la Cambogia.

Nonostante il buio ieri sera centinaia di soldati, addetti alla protezione civile e volontari continuavano a scavare [illegible] la luce dei fari e con l'aiuto [illegible] due gru.

Quando l'albergo è crollato, attorno alle [illegible] [illegible] mattina (ora locale), erano in corso due convegni. Gli stranieri presenti erano 13 americani, un cinese, otto giapponesi, du[illegible] finlandesi, uno svedese, un britannico [illegible] un cinese [illegible] Taiwan, tutti arrivati per un raduno aziendale della Shell.

Crolli del genere non sono rari in Thailandia, soprattutto a causa delle sopraelevazioni, una pratica frequente in spregio delle norme edilizie, favorit[illegible] dall'inerzia dei pubblici funzionari, spesso corrotti. Con la sopraelevazione di tre piani, il numero delle stanze [illegible] stato portato [illegible] 62 a 143. E [illegible] voleva aumentarle ancora. (Agi-Ansa)

Il recupero di un superstite dalle macerie dell'albergo crollato FOTO REUTER

GRAN BRETAGNA

Con bombe incendiarie

L'Ira attacca le località [illegible]

[illegible] L'Ira colpisce anche [illegible] piena estate, sconvolgendo la quieta vacanziera di una piccola, frequentatissima località di [illegible] britannica, Bournemouth, con [illegible] serie di bombe incendiarie che hanno devastato quattro negozi e danneggiato gravemente [illegible] molo.

Non ci sono state vittime anche perché i cocktail esplosivi [illegible] [illegible]ti lanciati alle tre del mattino, in pieno centro di Bournemouth, sulla costa meridionale, quando per le strade circolavano pochissime automobili e passanti.

Sebbene i terroristi dell'Ira non abbiano rivendicato gli attentati, la polizia ne ha definito lo stile «inconfondibile». Un negozio di mobili [illegible] stato sostanzialmente distrutto, altri tre negozi costretti a chiudere a tempo indeterminato e [illegible] molo dovrà [illegible] ricostruito in più punti. (Agi-Ap)

USA

Ferie al mare

Per i Clinton vacanze [illegible] stile Kennedy

WASHINGTON. Non solo era un mistero, quello delle ferie dei primi coniugi d'America, [illegible] stava diventando anche un caso, capace di tenere sulle corde l'intero staff della Casa Bianca. [illegible] ora sembra risolto e, a quanto pare, [illegible] Presidente ha finalmente deciso di andare a rispolverare la sua immagine kennediana passando le vacanze nientemeno che [illegible] Marthàs Vineyard, l'antro dei Kennedy. La scelta finale [illegible] Bill [illegible] Hillary, rimandata [illegible] lungo per vari motivi (dal bisogno di mantenere un'immagine definita, dall'evitare posti troppo «glamorous» e dal garantire adeguatamente la sicurezza) è confermata - riferisce il «Washington Post» - [illegible] fatto che squadre di specialisti della Casa Bianca e della sicurezza sono partiti per la celeberrima località del Massachusetts non lontano da Cape Cod, per studiare tutti i problemi [illegible] [illegible]. (AdnKronos)

Costa Smeralda, da oggi nei 12 chilometri di Liscia Ruia non potranno entrare più di 450 auto

Numero chiuso nella spiaggia dei vip

Il sindaco: c'è rischio di incendi

NOSTRO SERVIZIO

La spiaggia più lunga della Costa Smeralda, Liscia Ruia, è da oggi a [illegible] chiusa». Il contingentamento [illegible] turisti e bagnanti è stato deciso dal prefetto di Sassari, Efisio Orrù, e dal sindaco di Arzachena, Giovanni Andrea Giagoni, p[illegible] la mancanza nella zona di strade [illegible] collegamento che facilitino l'accesso delle squadre antincendio [illegible] l'evacuazione nel caso il territorio fosse interessato dalle fiamme.

Un provvedimento impopolare ma [illegible] necessario, [illegible] do i responsabili della Prote[illegible] civile, per scongiurare altre vittime del fuoco che in Sardegna [illegible]no già diventate quattro. Dopo la morte dell'imprenditore in Barbagia bruciato nel suo fuoristrada e del turista di Bari, Francesco Benedetto, di 32 anni, avvolto dalle fiamme in Gallura, durante la notte hanno cessato [illegible] vivere anche due dei tre feriti nell'incendio della settimana scorsa, si [illegible] delle turista romana Maddalena Malfetti, [illegible] 38 anni, deceduta nel Centro grandi ustionati di Palermo, del marito, Bruno [illegible], di 50 anni, direttore dell'aeroporto di Ciampino. [illegible] grave [illegible] loro amica, Elsa Deconi, di [illegible] anni, che ha riportato ustioni di secondo e terzo grado.

[illegible] SARDEGNA [illegible]

Comune in rosso «affitta» le strade

CROTONE. I conti in rosso hanno convinto gli amministratori di Strongoli ha trovare nuove strade per assicurare la manutenzione [illegible] strade [illegible] delle piazze. Pur di veder realizzate opere di urbanizza[illegible]e importanti, hanno deciso di cedere ad aziende 200 metri di strada della frazione Marina. Alle ditte, che delle strade potranno fare l'uso che ritengono, l'amministrazione chiede solo di procedere alla realizzazione di opere elementari: panchine, rifacimento del manto stradale, marciapiedi, manutenzione della pubblica amministrazione. Una mancanza di fondi che sta penalizzando la frazione Marina, unico [illegible] polmone di reddito, specialmente in estate, quando gli abitanti diventano quasi quarantamila: mancano tanti servizi a cominciare da quelli più [illegible] senziali dell'arredo urbano. Spiega il sindaco Saverio Romano, dc. «Crisi [illegible] non crisi, certe opere vanno fatte. Di qui l'idea degli sponsor». E' previsto che le aziende «adottino» tratti di strada di almeno [illegible] metri ciascuno ne facciano l'uso pubblicitario che ritengono a patto che affrontino le spese per le opere di urbanizzazione. Potranno anche colorare la strada, i marciapiedi, i lampioni come vorranno. Quel che conta è che nelle casse comunali entrino un bel po' di soldi, davvero indispensabili per un paese che lamenta un deficit di ventiquattro miliardi. [d. mi]

La gravità della situazione in provincia di Sassari, [illegible] causa dell'emergenza incendi, ha spinto il prefetto a predisporre un piano di intervento nelle zone a rischio. E la Regione ha acquistato spazi nei giornali locali per pubblicare un «decalogo» per difendersi dal fuoco. Per il controllo del territorio verranno, inoltre, dispiegati [illegible] [illegible] prossimo gli uomini dell'esercito e sarà il Comitato per la sicurezza pubblica ad individuare le zone dove stazioneranno i militari della brigata Sassari i cui uomini sono rientrati in questi giorni in Sardegna dopo aver partecipato all'operazione Vespri Siciliani.

Lo sbarramento del numero dei turisti, idea non nuova e ventilata anche lo scorso anno per Stintino (ma perché l'eccessivo affollamento rovinava la splendida spiaggia), è ora motivata dal pericolo degli incendi. Per adesso l'ordinanza [illegible] sindaco interessa la stupenda spiaggia di Liscia Ruia, ma si è presa in considerazione anche Cala di Volpe. Le [illegible] però [illegible] rischio sono tante, i mezzi dei vigili del fuoco non riuscirebbero, ad esempio, ad intervenire nelle case sul molo di Porto Rotondo. Insomma, in tutti questi anni si è lasciato costruire anche grossi insediamenti senza pensare ad un possibile rogo. Liscia Ruia ogni giorno ospita [illegible] 6 agli 8000 turisti, e quasi 2000 sono le auto che dopo aver percorso una stretta [illegible] tortuosa stradina sterrata parcheggiano un po' ovunque fra le macchia mediterranea, ginepri e lentischi, che ricopre il territorio. Un'unica strada [illegible] accesso che in caso [illegible] incendio non sarebbe affatto sufficiente a far evacuare tutti i turisti.

Così il sindaco Giagoni da questa mattina ha dato pratica attuazione al provvedimento del prefetto e le auto che hanno potranno accedere alla spiaggia [illegible] [illegible] più di [illegible].

Numero chiuso da stamattina a Liscia Ruia, [illegible] delle spiagge più [illegible] della Costa Smeralda: troppo alto il pericolo di incendi

Non sono mancate anche polemiche e proteste da parte dei bagnanti che ogni giorno raggiungevano l'arenile di fronte a Cala di Volpe. Da ieri, però, una sbarra blocca la strada il cui accesso è presidiato dai vigili urbani di Arzachena e da [illegible] pattuglia dei carabinieri. Non vi [illegible] mancato chi ha tentato di aggirare il blocco ma è stato invitato gentilmente a desistere dal suo intento. Il rischio [illegible] quello [illegible] di oltraggio a pubblico ufficiale e violazione dell'ordinanza del sindaco, troppo per [illegible] solo bagno, così in tanti hanno cercato nuovi lidi per le proprie vacanze al mare.

Per [illegible] prima volta, dunque, si è istituito [illegible] numero chiuso [illegible] [illegible] spiaggia sarda anche [illegible] con motivazioni legate alla si[illegible] pubblica. Il divieto dovrebbe durare per tutto il mese in attesa che inizino i lavori per rendere la zona più sicura. E' stata, infatti, già [illegible]ssa una autorizzazione speciale da parte dell'assessorato regionale della difesa dell'Ambiente per il diradamento di alcune aree necessarie per creare strade alternative e per realizzare piazzole di parcheggio [illegible] distanza sufficiente dalla vegetazione che avvolge [illegible] lunga spiaggia méta di migliaia di turisti.

Marco Aresu

Nicolò Amato debutta come avvocato

MESSINA. «Ho fatto questa scelta perché credo nello Stato di diritto. D'altronde, non vedo nessuna linea di demarcazione tra il giudice [illegible] l'avvocato». Lo ha detto l'ex direttore degli istituti [illegible] prevenzione e pena Nicolò Amato, alla [illegible] prima uscita pubblica da avvocato. Amato ieri mattina ha preso parte ad [illegible] udienza a porte chiuse nella quale è stata esaminata [illegible] richiesta di scarcerazione del suo cliente, l'ex assessore [illegible] regionale al Turismo Giuseppe Merlino, arrestato per tangenti. [f. a.]

[illegible] l'accusato ricorre

[illegible] Delitto della Val Seriana: l'avvocato Michele Sapo[illegible] che assiste Gianmaria Bevilacqua, oltre [illegible] aver presentato istanza di riesame al tribunale della libertà per chiedere la scarcerazione del cliente, ha avuto anche un nuovo colloquio con il detenuto [illegible] quale è [illegible] fatto invece divieto di vedere i familiari. Secondo l'avvocato, non sarebbero emersi altri elementi probatori nei confronti [illegible] Bevilacqua. [Ansa]

Portati in caserma

[illegible]

GABICCE. Multati perché trovati senza scontrino fiscale dopo l'acquisto di una macchinina per il loro figlioletto, i componenti di una famiglia milanese in [illegible] al mare sono stati poi «prelevati» dai finanzieri ed accompagnati [illegible] l'auto della pattuglia in albergo. Senza sire[illegible] spiegate, ma tra i clienti del mercato della cittadina la [illegible] ha fatto un certo effetto. La causa dell'anomala scorta? [illegible] [illegible] documenti. [j. p.]

Firenze, [illegible] [illegible] molto malato

FIRENZE. Pietro Pacciani, 69 anni, l'ex agricoltore [illegible] di [illegible] l'autore di sette degli otto duplici omicidi attribuiti al mostro di Firenze, sarebbe [illegible] riamente malato. Lo sostiene [illegible] suo difensore, avvocato Pietro Fioravanti, che ha presentato [illegible] memoria al gip con [illegible] quale chiede che «Pacciani possa vi[illegible] [illegible] uomo, usufruire dei suoi diritti». [Agi]

[illegible] Roma c'è [illegible] «fila» per [illegible] sepoltura

ROMA. In Italia scarseggiano le nascite, ma bisogna fare la coda da morti nei cimiteri per essere sepolti. Quelli delle grandi città [illegible] sono [illegible] grado di far fronte alle necessità: sono 432, ad esempio, le salme in giacenza nei camposanti romani, in attesa che venga allestito un [illegible] cimitero e Trigoria. Sono intanto in progressivo aumento le richieste di cremazione. [Agi]

Napoli, 3 indagati per il latte avvelenato

NAPOLI. Tre avvisi di garanzia sono stati emessi dai sostituti procuratori della Repubblica Nicola Quatrano, Rosario Cantelmo e Nicola Miraglia nell'ambito dell'inchiesta sul latte con colibatteri distribuito dalla centrale [illegible] latte [illegible] Napoli il 14 luglio scorso. [Ansa]

Londra, arrivano dagli Usa i romanzi rosa sul disastro coniugale più chiacchierato del mondo

E Diana scappò coi gioielli della Corona

In 6 racconti finale diverso per la storia dei principi di Galles

La regina Elisabetta: negli ultimi mesi più dolori che gioie, per le vicissitudini sentimentali [illegible] figli

[illegible]

NOSTRO SERVIZIO

Due personaggi in cerca di sei finali: Carlo e Diana diventano carne da fantacronache.

Un manipolo di scrittrici americane sulla cresta dell'onda si è scatenato a immaginare il capitolo conclusivo del disastro coniugale più clamo[illegible] degli ultimi anni. Le ipotesi che usciranno [illegible] fine del mese sulla rivista femminile statunitense «First for Wo[illegible] [illegible] mancheranno di far ridere i lettori.

Le signore dei best-seller [illegible] stelle [illegible] strisce ne hanno pensate di buffe: [illegible] deus [illegible] macchina che sblocca la situazione è ora una bomba dell'Ira, ora un extraterrestre.

Ma c'è anche Diana che annuncia di vendere i gioielli della Corona per comprarsi un negozio e poi fugge col malloppo. O i pompieri che scoprono un cofanetto misterioso tra le macerie fumanti del castello [illegible] Windsor: ne estraggono [illegible] documento che sino ad allora nessuno aveva mai letto, dice che Carlo è il più giovane (seppur [illegible] poche [illegible]) di due gemelli. Dopo molte peripezie Diana finirà per [illegible]re con lui.

Altra trovata, il figlio della principesca coppia decide [illegible] diventare una rock-star [illegible] [illegible] vuole saperne di fare il re: Carlo e Diana torneranno insieme per amor suo.

Come a dire che soltanto un colpo di scena può agitare le torpide acque del disinteresse tra i Windsor. «Sun» e «Daily Mirror» fanno come al solito a gara per riportare i passi salienti dei racconti che risolvono una volta per tutte le vicen[illegible] annose della coppia più chiacchierata d'Inghilterra. E in ognuno di quei racconti, per una volta, la fantasia supera la realtà.

Le soluzioni suggerite sono degne dei più succulenti polpettoni nazionalpopolari, con qualche puntata nel territorio dei fumetti demenziali.

Ma l'idea [illegible] «First for women» [illegible] talmente piaciuta a «The Sun» che il giornale ha invitato i suoi lettori [illegible] scrivere anche loro un finale per la storia di Carlo e Diana. I migliori saranno pubblicati e gli autori riceveranno ognuno 100 sterline (circa 240 mila lire).

Maria Chiara Bonazzi

1. Un'altra donna benestante, [illegible] Barbara Taylor Bradford. Per comperare un negozio, Diana annuncia a Carlo: «Vendo i [illegible] gioielli». Lui, boccheggiante, replica: «Non puoi, appartengono alla Corona». La consorte è invece determinata a fargli dispetto: «Bene, allora vendo solo quelli che mi hai regalato». Il figlio [illegible] Elisabetta è sull'orlo dell'apoplessia: «La monarchia d'Inghilterra [illegible] entra in commercio? Mai!». Ma la signora intende mettersi in affari: «Metti da parte l'arroganza - gli risponde Sprezzante -. Ho intenzione di mettermi da parte [illegible] [illegible] gruzzoletto».

2. L'indicibile segreto della regina, di Nora Roberts. Tra le macerie fumanti del castello [illegible] Windsor, i pompieri scoprono un cofanetto misterioso. Ne estraggono un [illegible] dal quale risulta che Carlo è il più giovane di due gemelli. [illegible] maggiore, una caricatura sfortunata [illegible] Mosè, era stato ce[illegible] da un'infermiera malvagia [illegible] [illegible] banda di zingari, che chissà [illegible] l'hanno chiamato Ben. Il pretendente al trono [illegible] imbatte in Diana e lei, [illegible]rsa intenerita dalle orecchie familiari, [illegible] [illegible] porta a Kensington Palace. An[illegible] [illegible]ette sante il richiamo del sangue e gli butta [illegible] braccia al collo: «Sei come Carlo, ma più simpatico». Ben, mica fesso, finisce per sposare O[illegible].

3. Un ritorno all'amore, [illegible] Judith McNaught. E' uno dei più scroppolosi happy ending mai concepiti. Diana si trova all'aeroporto per involarsi romanticamente col suo principe Yuri, quando vede arrivare Carlo con le orecchie basse e l'aria da cagnone bagnato, i flash [illegible] fotografi che gli impazzano intorno. [illegible] brava mamma, si intenerisce e [illegible] il [illegible]e di coppe a Yuri. Il giorno dopo si presenta nel suo ufficio ed esordisce: «Sono venuta a restituirti qualcosa: il trono». Il principe di Galles, non si sa se più preoccupato della sua pace coniugale o dello scettro, la accoglie a braccia aperte e sfiora Camilla Parker-Bowles.

4. Finalmente felice, di Bertice Small. Una bomba dell'Ira si [illegible] [illegible] sul Windsor come il giudizio universale: una sola esplosione ha fatto fuori [illegible] regina, Filippo, Margaret, [illegible] [illegible] Edward. Diana si stropiccia le mani: finalmente il [illegible] diletto William potrà giocare per davvero a fare il re senza tanti rompiscatole attorno. Quanto a [illegible] stessa, la [illegible] regala [illegible] facsimile da acqua cheta, non avrebbe potuto sperare di meglio: è libera di farsi chi [illegible] pare. L'orgoglioso figlio l'abbraccia e le sussurra: «Sei la migliore regina madre della storia». Grazie agli irlandesi.

5. Educazione all'amore, [illegible] Belva Plain. Costernato, il preside [illegible] William convo[illegible] Carlo e Diana: «Il vostro figliuolo si è incaponito a diventare una rock star. Non vuole saperne di fare il re». Il ragazzino, non a torto, insiste: «Se avete mancato ai vostri obblighi v[illegible] [illegible] Paese, perché [illegible] mantenerti io?». Il piccolo ribelle dà del filo da torcere ai genitori separati, che si guardano angosciati. «Mio figlio mi disprezza - si lagna Carlo - e ho fatto tanto male a [illegible] madre...». Diana, la volpona, coglie il momento. Stravaccata sulle ginocchia [illegible] lui, bisbiglia con voce flautata: «Significa che tu...?». Carlo, inorridito dalla prospettiva di un figlio che si scalmana sul palco, bacia [illegible] moglie [illegible] mette [illegible] pezza [illegible] passato.

6. Limiti dello spazio - ma non è amore, di Kathleen Morgan. Gli extraterrestri sono sbarcati in Inghilterra e l'aristocrazia fa a gara per [illegible] a [illegible] - la [illegible] chic. Durante [illegible] ballo nel castello [illegible] Windsor, Diana [illegible] intrigata dall'ambasciatore alieno, che, lungi dall'avere [illegible] ciuffo [illegible] lattuga [illegible] posto [illegible] naso, [illegible] alto e bruno. Lo avverte che non potrà rivederlo. «Non posso rovinare mio marito [illegible] uno scandalo», dice, diligente. Lui la fa una scenata: «Nessuno sul nostro pianeta [illegible] prigioniero di [illegible] matrimonio senza amore». Lei prende coraggio e pianta [illegible] asso Carlo, il quale è ben felice [illegible] non dovere pagare gli alimenti. [illegible] chissà [illegible] le regine [illegible] Star Trek hanno [illegible] scarpiera [illegible] [illegible] Imelda Marcos.

Carlo e Diana, il loro divorzio ha stuzzicato la fantasia delle scrittrici rosa

Insultata da un camionista

Lady D ha rischiato di esser investita

LONDRA. Un automobilista inferocito ha gridato a Diana: «Togliti dalla strada, stupida vacca», dopo che la principessa, per sfuggire a un fotografo, aveva rischiato di essere investita. L'incidente, riferito oggi dal tabloid *Daily Star*, è accaduto ieri mattina nell'elegante quartiere londinese di Mayfair ed è indizio dello stato di grave tensione in cui vive la principessa che si sente evidentemente braccata da giornalisti e fotografi. Già [illegible] palo di settimane fa Diana, all'uscita da un cinema dove aveva portato i figli a vedere «Jurassic Park», aveva praticamente aggredito un fotografo, puntandogli contro un dito accusatore e gridandogli: «Avete trasformato la mia vita in [illegible] inferno». Ieri mattina, Diana stava uscendo da un esclusivo salone di parrucchiere a Mayfair. Sperava di passare inosservata, andandoci prima dell'orario di apertura al pubblico. E invece [illegible] pochi metri dalla porta ha visto l'immancabile fotografo in agguato. Per [illegible] di evitarlo si è gettata [illegible] mezzo alla strada senza accorgersi che stava arrivando un camioncino. L'autista ha inchiodato e ha messo fuori la [illegible] dal finestrino gridando: «Togliti dalla strada, stupida vacca». La principessa gli ha lanciato [illegible]no sguardo feroce e gli ha urlato qualcosa di poco regale. «Non ho sentito bene [illegible] abbia risposto la principessa, ma [illegible] tamente [illegible] era [illegible] gentilezza», racconta un tale Andy Smith, un operaio edile che stava lavorando nei pressi. [illegible] quel punto l'agente di scorta è riuscito a spingere Diana sul sedile posteriore di una Ford Scorpio che [illegible] è allontanata a tutta velocità. Steve Volack, il fotografo [illegible] di tanto trambusto, [illegible] rimasto molto turbato dall'accaduto. «E' finita quasi sotto il camioncino. Poteva morire». [Ansa]

Viaggio in Irlanda

Woody Allen vede il figlio grazie al giudice

[illegible] Woody Allen [illegible] ieri si trova in Irlanda. Il regista ha potuto, nel pomeriggio, trascorrere qualche ora [illegible] compagnia del figlio avuto da Mia Farrow, Satchel, di cinque anni. Tra i due ex compagni di vita e di lavoro, però, continua la battaglia. Secondo quanto si è appreso, [illegible] [illegible] stato facile per Woody Allen [illegible] di poter stare con [illegible] bambino. Per superare il rifiuto dell'ex compagna a fargli incontrare il loro bambino, infatti, il regista ha dovuto ricorrere all'intervento di [illegible] giudice da New York. Padre e figlio sono stati notati dai passanti al giardino zoologico. Al bambino [illegible] stato anche [illegible] tito dai guardiani dello [illegible] di nutrire nelle gabbie i piccoli delle tartarughe. Con loro però [illegible] c'era la piccola Dylan, la figlia adottiva di sette anni che, [illegible] questi giorni, si trova anche lei in Irlanda [illegible] la madre.

[r. cri.]

Napoli, ragioniere di 29 anni: era convinto di dover pagare per le dichiarazioni dei clienti

Commercialista suicida «Ho sbagliato i 740»

NAPOLI. Si è ucciso in un caldo pomeriggio d'estate, un colpo di pistola alle tempia, per porre fine all'ossessione del 740, per sfuggire all'incubo di quei moduli così complicati, pieni di postille e di formule astruse, incomprensibili. Per Bruno Bevilacqua, 29 anni, ragioniere, la dichiarazione dei redditi si era trasformata in un'ossessione. E sì che aveva compilato tante nello studio commercialista con il quale collaborava. Ma quest'anno era diventato più difficile: nuovi balzelli si aggiunti ai vecchi, e oltre ai calcoli e alle verifiche bisognava pensare anche agli stampati dell'Isi e ai «prospetti dei dati e delle notizie particolari». mi ci raccapezzo più», ripeteva Bruno, che era terrorizzato soprattutto dall'ultima novità escogitata dal ministero delle Finanze: chi compila i tabulati deve firmare ed è responsabile degli eventuali errori nella dichiarazione. «Mi sono rovinato con le mie stesse mani. Chissà cosa succederà a me e ai clienti», diceva disperato agli amici.

Bruno è morto mercoledì nella sala di rianimazione dell'ospedale «Nuovo Pellegrini». Chissà quale tempesta gli si è scatenata dentro, quando ha puntato la pistola contro tempia e ha premuto il grilletto. E chissà quanti vecchi fantasmi relegati in angolo della mente a apparentemente dimenticati sono stati risvegliati da quei complicatissimi moduli del ministero delle Finanze. «Il 740 ha ucciso il mio ragazzo», accusa la madre Rosa Covito, che ha donato le del figlio a due napoletani da tempo in lista di attesa per il trapianto. «Lui sarebbe d'accordo, viveva per gli altri», dice.

Le prime paure si sono manifestate a . Racconta Giancarlo Torre, amico e collega di Bruno Bevilacqua: «Prima di allora era un ragazzo come tanti. Forse era un po' troppo serio e riflessivo e cambiava di umore d'un tratto, motivo apparente. Ma, all'improvviso, è cambiato. In ufficio aveva letto e riletto le istruzioni per la dichiarazione dei redditi, ma gli sembrava di non aver capito nulla. Diceva che in anni di lavoro gli era mai accaduto, e che tutto gli appariva troppo difficile e farraginoso».

I prospetti, note a margine, le postille, i numeri da incolonnare e soprattutto quella maledetta firma mettere in ad una dichiarazione forse sbagliata hanno fatto scivolare Bruno in una grave depressione. La madre, Rosa Covito, impiegata comunale, ricorda così suo figlio: «Tornava a casa alle quattro del mattino, stanco morto e con gli occhi arrossati. Mamma, mi diceva, non ce la faccio più. Io cercavo di calmarlo, lo pregavo di lasciare il lavoro. Non sarebbe stata la fine del mondo, era un bravo ragazzo e avrebbe trovato certamente qualcos'altro da fare. Lui mi rispondeva che non poteva tirarsi indietro e che aveva le sue responsabilità anche di fronte alla legge. Ma che legge e legge... Il commercialista lo aveva neanche assunto: li pagava a cottimo. Ma Bruno scuoteva il capo, a volte sembrava sentisse le mie parole e ripeteva "Non la faccio, non ce la faccio"».

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione del 740, le preoccupazioni di Bruno si trasformate in panico. Ne è testimone l'amico, Giancarlo Torre: «Era sempre più inquieto e depresso. Era sicuro di messo errori che sarebbero costati cari a lui e ai clienti. Sono rovinato, diceva, chissà cosa penseranno di me. Ho tentato di rincuorarlo, di aiutarlo a superare la crisi, ma è inutile». Anche Sandra, la fidanzata di Bruno, era in ansia. Una settimana fa la coppia è andata al mare, sulla spiaggia di Scauri lui ha continuato a torturarsi. «Facciamo un viaggio, andiamo in Calabria, ti sentirai meglio», ha proposto la donna, e lui ha accettato. Avrebbero dovuto partire . Bruno ha riempito una valigia, però poi ha preso la pistola del padre si è chiuso camera, mentre i genitori aspettavano in cucina per salutarlo. Ha infilato nel caricatore un solo proiettile, l'unico che ha trovato in un , e ha premuto il grilletto.

Fulvio Milone

Bruno Bevilacqua e la fidanzata

Ripeteva «Sono finito»

«Paghiamo un sistema folle»

Tremonti accusa: e sarà sempre peggio

ROMA. Il famigerato «740» ha colpito ancora. Dopo il pensionato che ha rischiato di cadere in strada per misurare il balcone, come richiesto dal modello maledetto, e dopo il contribuente morto d'infarto nell'anticamera del consulente fiscale, è toccato ad commercialisti. Il ragioniere napoletano Bruno Bevilacqua si è sparato per uscire dall'incubo che lo tormentava: l'aver sbagliato qualche denuncia dei suoi clienti, il timore di averli rovinati, e vergogna è essere chiamato a rispondere.

Un «740» listare a lutto, quello del 1993. E la promessa semplificazione fiscale?

«La cosa è ancor più seria di quanto sembra - commenta Giulio Tremonti, uno dei più affermati tributaristi italiani -. Siamo di fronte alla follia di un sistema giuridico basato sulla precisione millimetrica. Si potrebbe dire che la misura del Diritto, in Italia, è data dai metri quadri che i decreti occupano sulla Gazzetta Ufficiale».

Ma tutti hanno spergiurato che la modulistica diventerà accessibile e chiunque.

è un'illusione dell'establishment fiscale, per dire follia di fondo. Non è solo un problema di semplificazione del linguaggio, è il sistema che non è giusto. Un esempio? Le 85 mila lire che anche i morti devono versare per il medico di famiglia: se si deciderà che devono essere rimborsate, con quale sistema si pensa di tutelarle? Autorizzando il contribuente che ne ha diritto a detrarle dal prossimo 740. Il che vuol dire aggiungere un altro rigo da riempire e un'altra difficoltà per chi compila. Altro che semplificazione».

Poche speranze, quindi?

«Guardi, andrà sempre peggio. Lo Stato tende a scaricare la complessità del suo sugli altri, vedi appunto i commercialisti, che poi entrano in conflittualità con i loro clienti, o addirittura con se stessi».

Ma da questo a spararsi...

«Beh, mi creda, la materia è sempre più difficilmente controllabile e una persona seria se ne accorge. Può essere una scoperta veramente sconfortante». [v. cor.]

Preso a Capri

In trappola capomafia del Brenta

VENEZIA. Il boss della Riviera del Brenta ha smentito la fama. Quando lo hanno catturato, ieri, sul molo commerciale di Capri, Felice Maniero stava per salire sul suo yacht da miliardi. Il sorriso perenne, l'aria da dandy, gli occhi sgranati dalla sorpresa: «Ma come avete fatto a prendermi?», ha chiesto ai poliziotti.

E' finita così verso le 18,30 la fuga di uno dei latitanti più ricercati d'Italia. Trentotto anni, un pedigree criminale di tutto rispetto, Felice Maniero, il soprannome Felicetto veniva chiamato, era ricercato dal febbraio per associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico di droga.

Mercoledì scorso lo yacht di 18 metri di nome Lucy lo aveva sbarcato a Positano. Ieri sera Maniero è rientrato a Capri in aliscafo: sul molo ad aspettarlo c'erano marinaio e il figlio di 8 anni. A bordo dello yacht la sua convivente Maria e coppia di coniugi padovani, denunciati per favoreggiamento.

Aveva cominciato la sua carriera spericolata come bullo di paese ed è arrivato ad avere rapporti molto stretti . Il suo mito è cresciuto lungo la Riviera del Brenta, Mestre e Padova. Auto sportive, belle donne, notti folli al night e fiumi di denaro in tasca. L'arrivo nel Veneto di un manipolo mafiosi al soggiorno obbligato negli anni Settanta trasforma Maniero nel leader della criminalità organizzata veneta collegata la mafia.

Il giudice istruttore di Venezia Francesco Saverio Pavone sta indagando da sei sulla banda e ha ricostruito la sua carriera nella sentenza con cui ha disposto il rinvio a giudizio di 110 persone. Il processo inizierà novembre. Nel febbraio scorso Maniero era stato mandato per cinque al soggiorno obbligato a Portogruaro, provincia di Venezia. Quel giorno è iniziata la latitanza.

Sotto il comando di Felicetto, secondo la procura distrettuale antimafia, prospera un esercito illegale. E' la banda ad incassare tangenti dai cambisti del casinò di Venezia e sempre a lui farebbero capo gestioni degli uffici Fidi alcuni importanti casinò dell'ex Jugoslavia. Maniero è accusato di molte rapine: una è quella all'Hotel Des Bains nel Lido di Venezia nel luglio dell'82, quando vennero ripulite le cassette sicurezza un bottino favoloso, un'altra quella alla dogana dell'aeroporto di Venezia.

E' accusato di guidato un'organizzazione che occupa traffico droga, riciclaggio denaro, estorsioni, vendita armi grazie buoni collegamenti con i mafiosi Antonino Duca, Salvatore Contorno, Antonio Fidanzati, Rosario Lo Nardo e Rocco Bagnato. Di lui si ricorda un'evasione rocambolesca nel insieme al brigatista Giuseppe Di Cecco: avevano realizzato tunnel dal cortile del carcere Fossombrone al fiume Metauro. Gli stessi giudici riconoscono a Felicetto «una indubbia personalità e un'intelligenza superiore alla media». [m. g. r.]

I DELITTI DI FOLIGNO

Franco Allegretti, il padre del piccolo Simone ucciso dieci mesi fa

Sequestrato anche porto d'armi, polemiche sulla psicologa

Ritirati i fucili a papà Allegretti I magistrati temono la vendetta

FOLIGNO

Non si fidano di papà Allegretti i giudici di Perugia. Temono che il dolore per il figlio ucciso spingerlo vendetta, a cercare giustizia sommaria nei confronti dell'uomo che ha confessato di essere l'assassino del suo bimbo. Così, ieri, un po' a sorpresa, i carabinieri hanno bussato alla sua porta, chiedendogli di consegnare il porto d'armi e i fucili da caccia. Sequestrati, per ordine dei magistrati. Franco Allegretti ha dato un'occhiata al provvedimento, poi sorpreso e un po' frastornato li accompagnati nella stanza in cui tiene le armi. Erano lì, chiusi nella vetrinetta da più di un anno. L'ultima volta che li usati, Simone era ancora vivo. Poi dopo il tragico omicidio ha chiuso con tutti i piaceri della vita, concentrando le sue attenzioni soltanto sulla cattura del che gli aveva strappato quel bimbo di quattro anni. Non perdeva occasione, Franco Allegretti, per esprimere tutta la sua rabbia, il suo odio nei confronti dell'assassino: «Se lo prendo lo I giudici devono averlo preso in parola. E sono corsi ai ripari. Ora lui si dice rammaricato: «Hanno speculato su alcune dichiarazioni che ho rilasciato, a "bocca aperta", in momenti di grande disperazione. Sono state male interpretate, io non covo disegno di possibili vendette, immediate a futuro, nei confronti chicchessia».

Ma Franco Allegretti che i giudici si ricredano, che vincano della sua «serenità», ora che l'assassino di suo figlio è stato consegnato giustizia, e gli restituiscano porto d'armi. Però, premette, ad Allegretti, fare alcune precisazioni: «Confido che gli accertamenti psichiatrici che saranno disposti su Luigi Chiatti siano eseguiti nei tempi tecnici più brevi, affinché cessi da parte di alcuni psichiatri, che ogni giorno vengono consultati dai maggiori organi di informazione, l'abuso di emettere sentenze sulla malattia mentale di Luigi».

Allegretti chiede a questi esperti - aggiungono i suoi avvocati - di «andarci piano con parola "matto" ed uniformarsi invece a quanto ha detto il professor Alessandro Salvini, docente di psicologia dell'università di Padova, affinché non arrivi all'abuso del e insanità mentale. Ciò, infatti, in questa tormentata vigilia processuale, potrebbe influenzare senso di una depenalizzazione i periti nominati dalla difesa e dalla pubblica .

L'avvocato delle famiglie dei bambini uccisi ha diffuso una dichiarazione nella quale chiede al magistrato inquirente «rivelare che l'indagato incontri psicologa che lo ha seguito in questi anni, perché questo potrebbe incidere sul risultato delle ricerche cliniche scientifiche che dovranno comunque compiute sulla psiche del giovane. Anche un solo colloquio - ha aggiunto il legale - sarebbe prematuro e inopportuno, mentre dovrà essere il magistrato, per impulso su richiesta della difesa, ad affidare la perizia a una rosa di periti in sede di incidente probatorio». Per i magistrati si profila Ferragosto nella ricerca nuove prove per mettere la parola fine alle due inchieste sugli omicidi del «mostro di Foligno. Se gli inquirenti hanno in mano moltissimi elementi probatori per l'omicidio di Lorenzo, per quello di Simone «confessato» dal Chiatti altri riscontri. [r. cri.]

Sciopero della fame

FIRENZE. Sciopero della fame dei detenuti delle carceri italiane oggi al 16 agosto. Lo ha proclamato l'Associazione nazionale «vittime dell'ingiustizia», costituita in Toscana due anni fa. Il segretario nazionale Giacomo Fassino ha reso di aver ricevuto oltre cento telegrammi di adesione «dai comitati di lotta formati detenuti tutti i penitenziari della Penisola». Scopo della protesta: «Ridare speranza a tanti esseri umani costretti a situazioni estremo disagio che a volte sconfina con disperazione». Nelle carceri italiane ci sono 50.000 detenuti. Spiega Fassino: «Di questi almeno il 60% è in attesa di giudizio e di questi oltre un terzo, cioè diecimila persone, quando verrà processato sarà riconosciuto innocente e scagionato dalle imputazioni; un altro terzo è nelle condizioni usufruire dei benefici di legge e quindi non sconterebbe un giorno solo». [Ansa]

La leader delle prostitute italiane offre «collaborazione anti-terrorismo»

E le lucciole diventano vigilantes

Propongono: «Sorveglieremo noi i monumenti»

PORDENONE. «Lucciole» con la divisa per sorvegliare i monumenti. Non è bufala d'estate, una proposta concreta.

Le «signore della notte» vorrebbero dare una mano alle forze dell'ordine per «vigilare» sul territorio. A proporlo è Carla Corso, leader delle prostitute italiane, che pensa alla possibilità di «dare ai 113 informazioni sui rischi di attentati. Purché ci sia precisa garanzia di rispetto del nostro anonimato - aggiunge - e nel caso in cui una di noi divenga testimone chiave sia poi tutelata dalla polizia e dalla magistratura».

L'idea è venuta pensando «allo scoppio delle ultime autobombe che hanno scempiato i nostri monumenti», ricorda la signora Corso, che vive e «lavora» nei dintorni Pordenone, anche quella «una zona a rischio soprattutto a causa della guerra che divide i Paesi dall'ex Jugoslavia».

Una «lucciola» al lavoro

E' l'esperienza nata dal lungo tempo dedicato alle «professione», che vi ha fatto riflettere sulle vostre capacità di detective? «Certo: quando una lucciola accende il suo fuoco rischia in ogni momento in prima persona, perciò le indispensabile controllare quel che succeda intorno - spiega la Corso -, va della sua . c'è un'automobile ferma senza ragione - prosegue -, qualcuno si comporta in modo strano, lei è la prima accorgersene, soprattutto chi ci sta dentro fa qualcosa di preoccupante».

solo, «lavorando nella stessa strada, nella medesima zona, anche vicino ai monumenti i centri storici e ai musei, si finisce per conoscere gli abitanti, coglierne l'atmosfera; i si ha un po' in mano la situazione del territorio. E tante volte anche una mezza parola da parte di un cliente che ha notato qualcosa di allarmante può metterci sull'avviso, sulla strada giusta per fare una buona segnalazione alla polizia e ai carabinieri». [Agi]

Un senatore di Manila denuncia il sultano del Paese arabo, l'uomo più ricco del mondo

«Troppe filippine alla corte del Brunei»

Aspiranti reginette di bellezza pagate 100 milioni al mese

MANILA. Un filippino, Ernesto Maceda, si è imbarcato in una crociata contro il re più ricco del mondo, il sovrano del Brunei, Hassanal Bolkiah, e ha suscitato un mare polemiche. Sostiene, stando da che il Paese di Bolkiah attira regolarmente donne più belle delle Filippine per renderle né più né che «schiave del sesso». In cambio dei loro favori, le donne ricevono ricchezze e regali favolosi.

I giornali i settimanali filippini riferiscono che dozzine di reginette di bellezza e di aspiranti attrici partono alla volta del Brunei dove percepiscono compensi che si aggirano fra i 50 mila ed i 70 mila dollari al mese.

«Come filippino protesto - ha tuonato il senatore - e chiedo che sia avviata una indagine parlamentare che possa fare chiarezza. Questo movimento è davvero vergognoso e danneggia moralità, il buon nome, la cultura e la buona immagine delle nostre donne che vivono nelle Filippine ed all'estero».

Maceda, che si è già guadagnato l'appellativo di «supercensore», non ha avuto remore nel fare nomi e cognomi delle giovani donne che si sarebbero offerte come «schiave del sesso» nel Brunei, la sua iniziativa ha suscitato le proteste delle interessate e un vespaio tra i loro parenti.

Il padre di una delle reginette di bellezza citate, Ruffa Gutierrez, 19 anni, candidata al concorso Miss Mondo che si terrà in novembre in Sud Africa, infuriato per le accuse di Maceda, è insorto contro senatore e lo ha addirittura sfidato a fare a pugni lui sulla pubblica piazza.

Più moderata la risposta un'altra ragazza, chiamata in

Il re Hassanal Bolkiah

causa da Maceda. Di fronte alla denuncia senatore, ha dichiarato candidamente che «è libera di fare corpo ciò che più le piace».

Il piccolo Stato Brunei, nell'isola del Borneo, è, per i suoi giacimenti di petrolio, uno dei Paesi più ricchi del mondo. Il suo re ha un patrimonio stimato dalla rivista «Fortune» in 37 miliardi di dollari ed ha instaurato uno dei regimi islamici più austeri. Nel Paese non si vende alcol, non si balla, né si canta in luoghi pubblici.

L'autore di una biografia ufficiale del 1989, James Bartholomew, riferisce che il sultano, prima di salire al trono, aveva fama di playboy che divideva, in parti uguali, con i fratelli ed altri membri dell'allegra famiglia reale. La ragione di Stato lo ha costretto a cambiare vita, ma i suoi fratelli, Jefri e Sufri, continuano difendere la loro reputazione di donnaioli. I due cercano compagnia di donne straniere non badano a spese per feste, party e divertimenti che durano notti intere, ha detto una filippina che farebbe parte del «giro dei Brunei». [r. cri.]

«In caso di divieti non sarà più possibile per i sindaci dirottare il traffico pesante sulle autostrade»

Merloni: aprite le città ai Tir

Circolare a sorpresa, basta limitazioni

ROMA. La notizia la porta la Gazzetta Ufficiale. Ma i Palazzi romani sono deserti, e così sotto il solleone se non ci fossero i Verdi a strillare forse nessuno se n'accorgerebbe. La circolare è davvero choc. Il ministro dei Lavori pubblici, il dc Francesco Merloni detta legge sul traffico dei Tir. E, in pratica, apre loro le porte, al rientro dalle vacanze, dei centri delle città.

La circolare è stata firmata il 5 agosto. E' indirizzata a sindaci e prefetti, cui è rivolto il primo monito: «Prima di sbarrare la strada ai Tir dentro le città e nei paesi, dovrete valutare con molta attenzione, caso per caso, gli effetti che il divieto produrrà nell'organizzazione della circolazione e sulle stesse attività economiche». Come considerare queste norme un regalo dell'Unatras, l'associazione di categoria degli autotrasportatori italiani, dopo il recente fermo dell'attività? Se per caso si fossero dubbi, la circolare dice anche che i sindaci «prima di imporre restrizioni al traffico, dovranno sempre consultare le organizzazioni degli autotrasportatori», e comunque, se proprio non ci fosse la possibilità di raggiungere un accordo, dovranno prevedere per i bisonti della strada un itinerario alternativo che non imponga l'obbligo di pagamento di un pedaggio. Insomma una duplice beffa: l'autostrada da sola non basta, e poi chi paga il conto, lo stesso Comune?

A Merloni, ovviamente, non sfugge l'obbiettivo primario, la salvaguardia cioè della salute pubblica. E per questo il ministro nella circolare aggiunge che «dovrà essere valutata la possibilità di assumere provvedimenti di tipo diverso che possano egualmente tutelare la sicurezza e la salute pubblica». Insomma piani alternativi al divieto di circolazione, tipo «barriere parapedonali, limitazioni della velocità, intensificazione della vigilanza, posa di siepi e di barriere antirumore». E poi la creazione lungo le strade di accesso ai centri abitati di «apposite aree o piazzole di sosta per i veicoli pesanti e soprattutto per i rimorchi che non potranno sostare più nei centri urbani, come previsto dal nuovo codice della strada».

Introdotta la «rivoluzione» nel dopo ferragosto, anche il ministro è partito per le vacanze. Lasciando alla Gazzetta Ufficiale il compito di annunciare le sue decisioni. E alla rabbiosa reazioni di verdi e ambientalisti, in serata ha risposto un comunicato del ministero dai Lavori Pubblici: «Il ministro ha accolto con sorpresa la presa di posizione dei verdi. Scopo di questa circolare è di sollecitare le autorità locali ad indicare, in caso di divieto di transito ai mezzi pesanti, percorsi alternativi almeno uno dei quali non in autostrada a pedaggio. Il perché è chiaro: evitare la soluzione più semplice e sbrigativa, cioè il dirottamento in autostrada con costi aggiuntivi per il trasporto». E Merloni aggiunge: «In passato questi costi erano sostenuti dalle Regioni che ora non sono più in grado di sostenere l'onere. D'altra parte con 47 mila chilometri di strade statali in Italia, i percorsi alternativi esistono. Ho chiesto alle autorità locali di fare uno sforzo per individuarli. Questo non significa affatto "via libera" ai Tir nei centri abitati, è soltanto un invito ad un uso più razionale della rete stradale del nostro Paese».

[r. cri.]

Il titolare dei Lavori pubblici «Ho chiesto solo un uso razionale della rete viaria»

Polemiche dopo la direttiva del ministro sulla circolazione dei Tir

Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni

Torna l'incubo dei «bisonti» nei centri urbani delle città italiane: i sindaci non potranno più dirottarli solo sulle autostrade, ma dovranno cercare percorsi alternativi sulle strade statali

«Il ministro se ne vada»

I verdi: o voteremo contro Ciampi

ROMA. La prima reazione è uno schiaffo»: l'astensione del gruppo parlamentare Verde al governo Ciampi infatti potrebbe essere ritirata «se il ministro Merloni non sarà immediatamente sostituito al ministero dei Lavori Pubblici». E' quanto affermano due parlamentari verdi della commissione Trasporti, Maurizio Pieroni e Sauro Turroni, annunciando che chiederanno al proprio gruppo parlamentare «il ritiro dell'astensione al governo perché incompatibile con la permanenza del ministro dei Lavori pubblici». «La circolare del ministro che apre i centri storici ai tir, impedendo di fatto anche le difese, le deviazioni ed i divieti di accesso attuati con ordinanze prefettizie - affermano i due deputati - è una vera provocazione e suona al limite dell'insulto personale». «Il governo - proseguono - si era impegnato in commissione Trasporti a dare il via al dirottamento dei tir dalla strada statale 16 Adriatica alla A/14 per motivi di salvaguardia della salute dei cittadini residenti e dei turisti lungo la fascia costiera, ma Merloni ha venduto ogni ipotesi di programmazione nel campo dei trasporti alle rivendicazioni dell'Unatras: questa circolare è il primo sciagurato effetto dell'intesa firmata dal governo con l'organizzazione degli autotrasportatori. La decisione di Merloni è il limite dell'insulto personale nei nostri confronti. Ben poca cosa, se si trattasse della sicurezza per centinaia di migliaia di cittadini». Il prossimo passaggio, dicono gli ambientalisti, sarà il rilancio della politica autostradale».

La circolare-Merloni è sbagliata e illegittima»: lo sostiene il deputato pds, Chicco Testa. «I sindaci e le autorità locali hanno tutto il diritto di mettere in atto le misure necessarie a tutelare l'incolumità dei cittadini e dei turisti nonché la qualità ambientale dei centri urbani - ha aggiunto Testa -, mi stupisco che proprio il ministro Merloni, che ben dovrebbe conoscere le condizioni disastrose dei centri costieri delle Marche e dell'Abruzzo, abbia emanato una direttiva di questo genere».

[r. cri.]

Venezia, spazientito perché in garage un'auto blocca la sua

Herrera, calci a un guardiano

L'uomo finisce in ospedale pieno di lividi

VENEZIA. Due calci ben piazzati. Non al pallone, ma agli stinchi e alle ginocchia di un guardiano dell'autorimessa comunale. E adesso Helenio Herrera, l'indimenticato mago dell'Inter, rischia di finire davanti al giudice con l'accusa di aver aggredito un dipendente comunale, «colpevole» di non aver spostato tempestivamente un'automobile parcheggiata davanti casa sua. Intanto la Giunta veneziana sembra seriamente intenzionata a togliergli il posto auto in garage.

I fatti. L'allenatore un giorno di alcune settimane fa doveva uscire con la sua Rover dal box che ha da anni al quarto piano del garage di piazzale Roma. La manovra risulta difficile perché davanti all'auto di Herrera è parcheggiata un'altra vettura, sistemata irregolarmente in corsia. Herrera suona il clacson per richiamare l'attenzione del guardiasala. Ma Galileo Mion, responsabile del settore, non risponde. «Stavo consegnando le chiavi ad altre due macchine arrivate in quel momento - ha poi spiegato Mion - e non potevo fare tre cose insieme».

Helenio Herrera Il Comune di Venezia sta decidendo se revocargli il permesso di sosta nel garage di piazzale Roma

Ma Herrera martella sul clacson, sempre più spazientito. «Quando sono arrivato - racconta Mion - mi ha aggredito come una furia, calci sugli stinchi, sulle ginocchia. Io ho preferito non reagire. Non posso mettermi a picchiare un signore di ottant'anni».

Ma la sfuriata di Herrera spedisce il guardiasala all'ospedale civile, dove i medici gli diagnosticano una prognosi di venti giorni. Alla scena in garage assiste anche un collega di lavoro del guardiasala picchiato. Galileo Mion ha deciso così di presentare querela contro Herrera. L'accusa, di cui potrebbe occuparsi tra breve la magistratura, è quella di lesioni volontarie. Ora gli avvocati sono all'opera per tentare di giungere ad un accordo tra le parti ed evitare ad Herrera un processo davanti al pretore.

Sulla vicenda sono ormai in gioco altri protagonisti, tra cui l'autorimessa comunale di cui il mago è un abbonato da anni. «Abbiamo chiesto all'Avvocatura civica di valutare se esistano le condizioni per revocare l'abbonamento», ha detto il direttore Giampaolo Nadali. E le conseguenze potrebbero anche essere di altro tipo, non escluso il pagamento dei danni al dipendente e alla stessa autorimessa, che ha dovuto sostituire il guardiasala durante i venti giorni di malattia conseguenti alle pedate.

Helenio Herrera, che attualmente è in vacanza in Spagna, abita a Venezia da circa vent'anni. Proprio grazie alla residenza, oltre ai suoi meriti sportivi, era riuscito ad ottenere dal Comune un ambitissimo posto nel garage di piazzale Roma.

Maria Grazia Raffaele

E' una ragazza di trent'anni: «Ma la mia vita non cambierà»

Pelé scopre il quarto figlio

Sentenza del tribunale dopo test del Dna

SAN PAOLO. Pelé è diventato padre per la quarta volta: il «bebè» ha 27 anni e si chiama Sandra Regina Machado, figlia di una cameriera con cui il re del football ebbe una fugace relazione, di cui però assicurava non ricordarsi affatto.

Dopo due anni di battaglie giudiziarie, giovedì sera la magistratura di Santos, la città della squadra dei tempi d'oro del grande fuoriclasse, ha dato ragione alla ragazza. Gli esami comparativi del Dna - come peraltro la scienza, ma ugualmente straordinaria, somiglianza dei volti dei due - hanno dimostrato che Sandra è figlia biologica di Pelé, mito d'arte famoso nel mondo dell'oggi imprenditore di successo Edson Arantes do Nascimento.

«Sono molto emozionata, ma avevo sempre saputo di essere sua figlia - ha commentato la donna dopo la sentenza -, ci sono solo rimasta un po' male con lui, perché all'inizio del processo ha detto che mi avrebbe subito riconosciuta se la giustizia mi avesse dato ragione, ma poi i suoi avvocati hanno fatto ricorso per 4 volte per ritardare la sentenza».

Pelé non era presente in aula, ma la sua opinione sul caso l'aveva affidata ad una rivista intervista sulle pagine di Playboy. «Se lei è davvero mia figlia, me ne farò carico senza alcun problema. Solo che ormai lei ha quasi trent'anni e non la conosco affatto: non può aspettarsi la stessa amicizia e lo stesso affetto che ho per i figli che ho cresciuto. Mi sembra ovvio». Ma, almeno a sentire Sandra, è stato proprio Pelé a non volerla neppure vedere quando lei era ancora una bambina. «Lui era già sposato e, quando mia madre andò a trovarlo per dirgli di me, lui rispose che, se gli esami lo avessero confermato, mi avrebbe preso con sé per crescermi - racconta -. Ma io non volevo rinunciare a mia madre, volevo solo avere un padre, come tutti gli altri. E' per questo che ho aspettato tanti anni prima di rivolgermi alla giustizia. Non ho intenzione di chiedere soldi a mio padre, la mia vita non cambierà».

Pelé, il calciatore più famoso del mondo ha confessato di avere avuto il suo primo rapporto sessuale con un viado

In passato, già altre volte erano stati attribuiti a Pelé figli illegittimi sparsi per il mondo. Quello di Sandra è però il primo caso confermato e, con ogni probabilità, sarà anche l'ultimo.

Otto anni fa, infatti - lui stesso ha rivelato nell'intervista a Playoby -, il grande campione si è sottoposto ad un'operazione di vasectomia. «I figli sono già grandi - ha spiegato -, proprio non ne voglio altri».

[g. b.]

Decisione del giudice

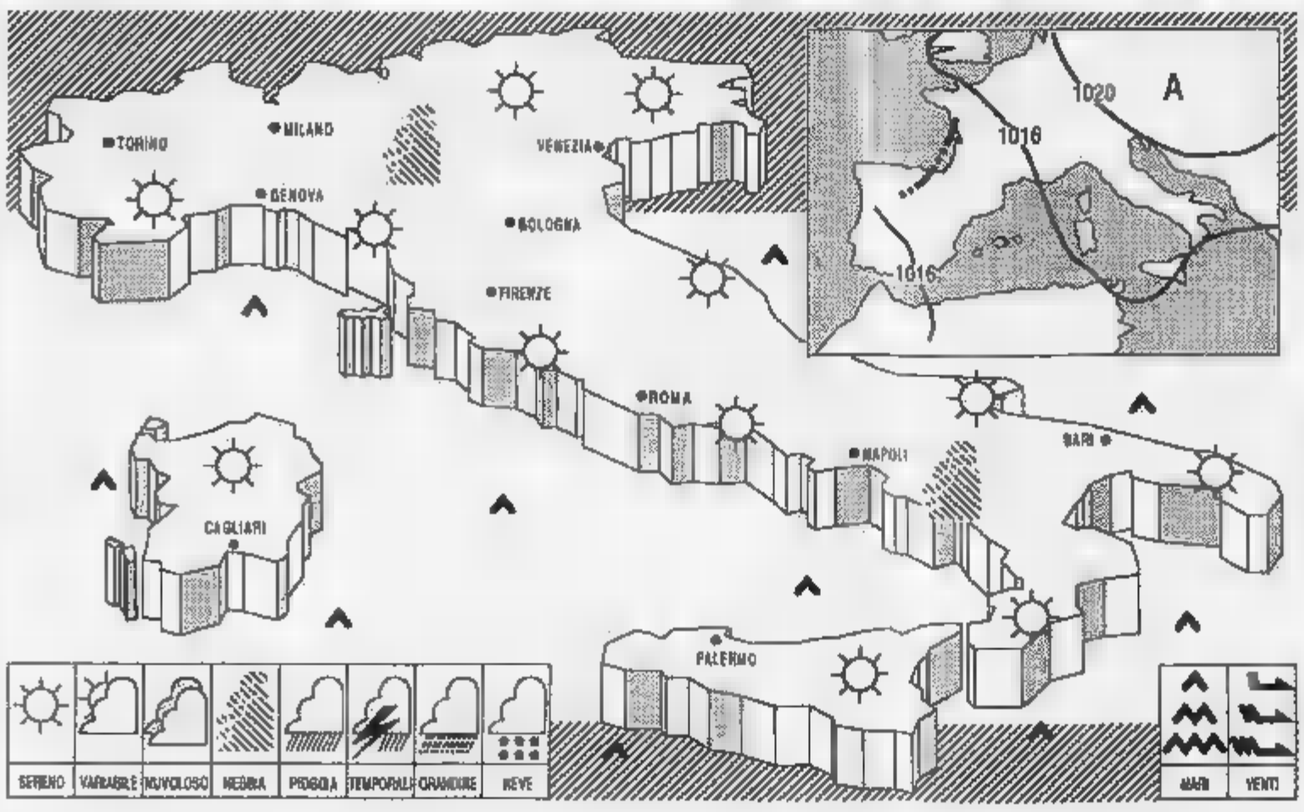
A Italia Nostra la custodia di Villa Blanc

ROMA. L'associazione Italia Nostra ha ottenuto la custodia giudiziaria di Villa Blanc, il complesso liberty sulla via Nomentana, al centro di una inchiesta giudiziaria per la compravendita tra la «Lasesa» e la «Sogene» (proprietaria dell'immobile). Nell'inchiesta sono coinvolti fra gli altri il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey e l'ex ministro Giovanni Goria, che hanno ricevuto avvisi di garanzia. Lo ha deciso il pm Pietro Giordano, titolare delle indagini.

Il provvedimento sarebbe motivato con la maggiore qualificazione dei rappresentanti dell'associazione rispetto a coloro che hanno avuto la custodia giudiziaria fino a ora, Nina Laurentis e Bruno Gigli, che comunque potranno continuare ad avere in uso gli ambienti della villa. L'inchiesta fa riferimento all'ipotesi di gonfiamento del prezzo della compravendita (23 miliardi).

[Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: su tutta l'Italia è presente un campo di pressione alta e livellata.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi ed evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie, anche dense, sulle pianure e lungo i litorali.
TEMPERATURE: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali; senza notevoli variazioni sulle restanti zone.
VENTI: deboli di direzione variabile con rinforzi di brezza durante il pomeriggio lungo le zone costiere.
MARI: calmi o poco mossi.
PREVISIONI PER DOMANI: al Nord, sulla Toscana, sulle Marche e sull'alto Lazio nuvolosità variabile; addensamenti temporaneamente intensi in prossimità dei rilievi provocheranno brevi rovesci e temporali pomeridiani. Su tutte le altre regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, con attività di nubi imponenti ad evoluzione diurna sulle zone appenniniche. Foschie dense, nottetempo e nelle prime ore del mattino, sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

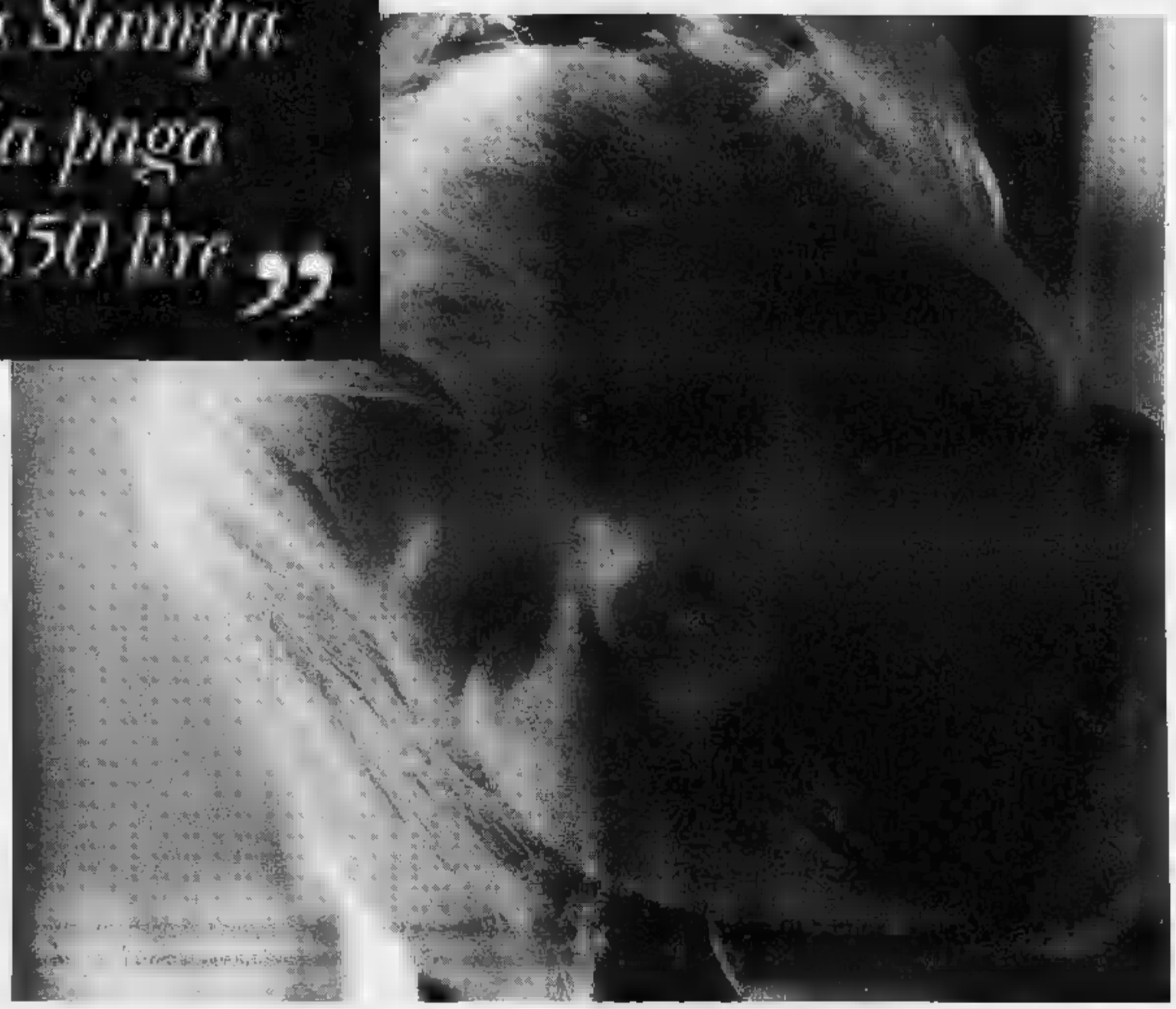
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	Firenze	18	35	Bari	18	29
Verona	18	33	Pisa	20	31	Napoli	19	33
Trieste	20	28	Ancona	16	28	Potenza	14	30
Venezia	18	30	Perugia	21	33	S.M. Leuca	19	27
Milano	18	31	Pescara	14	31	R. Calabria	21	33
Torino	16	30	L'Aquila	13	33	Palermo	23	30
[illegible]	19	27	Roma Urbe	20	30	Catania	18	30
Genova	22	26	Roma Ciamp.	20	33	Alghero	19	30
Bologna	19	31	Campobasso	19	29	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	21	sereno	Lisbona	23	30	sereno
Algeri	22	[illegible]	sereno	Londra	10	20	sereno
Bangkok	24	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	19	27	sereno
Berlino	11	[illegible]	sereno	Madrid	21	36	sereno
[illegible]	10	22	sereno	Montreal	19	25	nuvoloso
Buenos Aires	8	21	sereno	Mosca	12	24	nuvoloso
Copenaghen	12	20	sereno	New York	20	25	nuvoloso
Dublino	6	20	sereno	Parigi	6	[illegible]	sereno
Francoforte	11	28	nuvoloso	Pechino	21	[illegible]	sereno
Gerusalemme	17	27	nuvoloso	Rio de Janeiro	13	25	sereno
Ginevra	14	29	sereno	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	14	19	nuvoloso	Tokyo	23	30	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	6	25	nuvoloso
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	18	30	sereno

BARBIERA GARZANTI SAFFIRIO

"Mio papà La Stampa la paga 850 lire"



SCATTA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

Anche a voi piacerebbe pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991? Non dovete far altro che abbonarvi o rinnovare il vostro abbonamento adesso. Una straordinaria opportunità per un grande risparmio: esattamente 450 lire in meno al giorno o, se preferite, 161.550 lire all'anno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

ISABELLA GIOLLARDI SAPPINO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL [redacted] EDITORIALE FABBRI, SONO IN [redacted] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Successo di Luca Barbarossa ieri sera all'Arco della Pace

Il cantante di via Margutta porta a ballare i milanesi

I pochi milanesi rimasti in città non si sono fatti pregare dalle varie proposte «Vacanze a Milano» e ieri circa quattromila persone si sono presentate all'appuntamento il cantautore Luca Barbarossa fissato per le 21 davanti all'Arco della Pace. Un pubblico supereterogeneo prevalenza di famigliole al completo, con una buona rappresentanza di ragazzine innamorate del faccino pulito dell'artista, ha sottolineato il momento felice dell'autore di «Via Margutta». D'altra parte, dopo circa dodici anni di carriera consolidata da qualche fortunata apparizione a Sanremo, vinto nel grazie alla dolce e un po' ruffiana «Portami a ballare» e numerosi tour in giro per la penisola che spesso hanno segnato il tutto esaurito, Barbarossa è da considerarsi un big made in Italy.

Il debutto del «ragazzino con la chitarra», come amavano chiamarlo i suoi padrini De Gregori e Venditti, è avvenuto nel 1981 con un album prodotto dall'etichetta di Sbel Shapiro. A quell'esordio discografico seguì poi un tour in supporto di Riccardo Cocciante e un numero infinito di ballate dolci e carezzevoli accompagnate dall'immancabile chitarra acustica. Eppure, se non fosse stato per due chicche come «Roma spogliata» e «Via Margutta» il musicista non avrebbe mai preso il volo e sarebbe rimasto al palo come tanti outsiders della sua generazione.

La fortuna di Barbarossa è stata quella di riuscire a supportare il successo di quelle canzoni con parecchie apparizioni televisive che ne hanno sostenuto l'immagine pulita, sincera e vincente del ragazzino per bene.

Luca Barbarossa. Ieri in quattromila per sentire le sue nuove canzoni

Da qualche tempo Luca Barbarossa è nei negozi con un disco registrato durante la tournée «Cuore d'acciaio» dello scorso e il titolo è semplicemente «Vivo». Tra i solchi, tutto il percorso musicale dell'artista e anche qualche inedito. Giovedì proprio la scaletta di «Vivo» è stata la traccia dell'intero show dove oltre a cantare Barbarossa si è soffermato spesso a parlare con il pubblico.

«Tempo fa questa città appena vedevate non esitavate a chiamarlo ladro - ha detto con tono scherzoso ricordando l'antica diatriba fra milanesi e romani -; ora però dopo Tangentopoli potete più farlo. Siete diventati un po' ladri anche voi. Ormai tutti popolo ladri». Inevitabile la risata del più. Presentando una dedicata a Nelson Mandela, Barbarossa (che ha militato per anni nel Movimento per la liberazione dell'attivista nero per ben 27 anni) ha chiesto il silenzio e ha detto: «Credo che il razzismo sia la più grande forma di ignoranza. C'è gente ancora si scandalizza per i marocchini che stanno agli angoli delle strade a lavare i vetri. Ma come è possibile? Non sono esseri umani anche loro con il nostro stesso diritto alla vita? Ma noi si ancora bene. In Germania sono arrivati a dei livelli davvero scandalosi. Se la prendono con i turchi quando i tedeschi dovrebbero dire grazie a quel popolo se la loro nazione è cresciuta così». E ancora. «Ma ce lo vogliamo dimenticare che italiani siamo popolo di immigrati? Pensate un po' vostro figlio dovesse andare a cercare fortuna all'estero e lo trattassero come molti noi trattano i marocchini. Sarete contenti?».

Musicalmente molto buono il allestito per lo spettacolo. Luci al posto giusto e ottimi suoni hanno fatto rimpiangere le esibizioni nei palazzetti dove siamo soliti vedere il cantautore. Assieme a Barbarossa hanno suonato Paolo Carta alla chitarra, Carlo Gargioni alle tastiere, Francesco Puglisi il basso e Maurizio Lagotti alla batteria mentre ai cori c'erano Alessandra Puglisi e Maria Trapani. Tra le canzoni più applaudite oltre ai soliti classici ricordiamo «Senza e «Avanti» e la recentissima «Appesi a un ri...», che ha incontrato subito il favore della folla. La folla che ha praticamente a memoria quella «Si viaggiare» scritta da Lucio Battisti e Mogol (compagno dell'artista nella zionale cantanti), che il protagonista della serata ha voluto riproporre in quanto «è un po' la sigla di quelli che fanno questo mestiere e si ritrovano a suonare ogni sera in un posto diverso, davanti a gente diversa e parecchi chilometri sulle spalle».

Luca Dondoni

Rassegna estiva sul Lago Maggiore

Un gelato al cabaret servito da Svampa

Al Patio degli Oleandri del Cacciatore spettacoli comici tutte le sere alle 21

PORTOVALTRAVAGLIA. Nel patio degli Oleandri del Cacciatore continuano gli spettacoli di «Gelato al cabaret», rassegna estiva ideata per la terza stagione consecutiva Nanni Svampa, che del Lago Maggiore è originario e a queste terre è rimasto affezionato.

Ci sono spettacoli tutte le sere, con inizio alle 21. Fra i prossimi appuntamenti, il 14 si esibirà Mirton Vajani, scatenata rappresentante della comicità milanese al femminile; il 19 sarà la volta di Alberto Patrucco, i suoi monologhi dissacranti, al centro della serata di venerdì 20 ci sarà il cabarettista Norberto Midani.

La conclusione, il 21 agosto, (invece affidata proprio a Nanni Svampa. Eseguirà un'antologia delle interpretazioni che dagli Anni 70 a oggi lo hanno reso in tutt'Italia: dalle canzoni della tradizione milanese, le quali rievocano osterie, avventure, personaggi caratteristici dei Navigli e baldorie dalla non imprevedibile generosità, fino alle traduzioni in milanese pezzi di Georges Brassens e alle più recenti traduzioni in lingua italiana. Quest'iniziativa prese il via in con la celebrazione Brassens che Nanni Svampa organizzò al teatro Lirico nel 1991, durante il mese di dicembre; per esibirsi quel palcoscenico, giunsero allora nel capoluogo lombardo, praticamente da tutto il mondo, interpreti specializzati nel repertorio del grande cantautore francese.

La manifestazione costituisce un'attrattiva in più, per il Lago Maggiore, e non a caso l'assessorato Turismo della provincia di Varese ha offerto il suo appoggio per realizzarla. Ad esso sono aggiunti il patrocinio dell'Azienda provinciale turistica di Varese e del Comune di Portovaltravaglia, nonché i contributi di numerose aziende dell'area, le quali hanno deciso sponsorizzare l'iniziativa.

Durante le varie serate nella quale la rassegna si è articolata, Nanni Svampa ha anche quest'anno ospitato i personaggi più interessanti del cabaret dei nostri anni, un genere di teatro che dall'estro dei suoi interpreti esige, tradizionalmente, un sapiente amalgama di doti di attori, di comici, cantanti e mimi. Prima di quelli che gli ospiti della seconda metà di agosto, sulla minuscola pedana passati tutti i nomi di cui più di frequente si parlare: da Brunella Andreoli, Luciana Littizzetto e Maria Rossi, scelte nell'intento di valorizzare uno stile comico femminile, fino a Giovanni Palladino, Le Cabaret Mario Cavallero, volti e figure che il piccolo schermo ha già contribuito a fare sempre più care. Ad essi si sono aggiunti i ritorni Alberto Patrucco, Flavio Oreglio, Pongo e Raul Cremona, gli spettacoli di cabaret classico Brivio e Martelli. Anche gli intermezzi hanno riservato, e continueranno a riservare, gradite sorprese, ed esempio le danze del ventre proposte da Cecilia Meraviglia, le esibizioni di Stefano Bonvini violinista show-man, nonché di alcuni cantautori e poeti del luogo, felici dell'insperata occasione di far sentire e applaudire le loro composizioni.

Destinata a divertire le serate dei turisti della zona, e anche di numerosi stranieri, specialmente tedeschi, i quali durante l'estate pullulano sulle rive lago, la rassegna debuttò nel 1992, si chiamava «Cabaret sotto le stelle». Andò così bene che Svampa e i suoi ospiti decisero che non il caso far vivere le manifestazione soltanto durante l'estate. Nell'ottobre e novembre scorso, seconda edizione, che, questa volta al coperto, nella «Taverna del cacciatore», raggruppava ogni sabato sera artisti e pubblico sotto il divertente titolo «Polenta e cabaret», proponendo loro anche una cena menù rustico, in sintonia con le tradizioni locali.

(o. r.)

Oggi scena Mirton Vajani, per ridere al femminile

Nanni Svampa, nella per la terza stagione consecutiva

VACANZE A MILANO 1993

Cast. Sforzesco
Corrile della Rocchetta
Concerti musica da camera e piccolo Ore Trucco e Simona in **Le ombre cinesi.**

Arco
Spettacoli di musica leggera e rock, balletti e folklore. Ore 21 **Ornella Vanoni** concerto.

P. del Cannone
Piazzale tra il Parco Sempione e il
Piano bar: grandi classici ed evergreens. Ore 21 **Franck & Emily.**

Spazio Terza Età
Al Parco Sempione a Monte Tordo
Dalle 16 alle 19,30, al Parco del Sempione, località Monte Tordo, nello spazio adiacente la Biblioteca comunale, tutti i giorni, dal 1° al 22/8 animazione con tornei di carte, tombole, dama, scacchi; nei di bocce, giochi, canzoni, scenetta e poesie. Ore 17 «E la dalle cinque» - danze musica dal vivo.

P.
Musica leggera italiana, blues, pop, jazz e country. Ore 21,30 **Gianni Bedori,** musica jazz

P. Trenno
Serate danzanti con musica dal vivo - ore 21 **Orchestra Giannini.** ore alle ore 23 bar paninoteca e

Cascina Monluè
di con musica vivo. Ore 21 **Orchestra Rotary**

Spazio Bambini
ai Giardini Pubblici di Via Palestro
Dal 1° al 22/8 iniziative per bambini con il Centro Teatro Ragazzi e Giovani «Fontanastrino», il Settore Educazione e la Direzione dei Servizi Educativi per l'infanzia di Milano. Davanti alla Scuola Materna di v. Montemartini. **Laboratori** di Annamaria Ponzellini. Ore 10/12; 17/19, Lab. burattini e teatro. Ore 17 Compagnia Teatro all'Artificio in **Sconcerto,** clownerie.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza . Tel. 67.04.353. Riposo.

OSTERIA DEL via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.90. Riposo.

BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

DU BATEAU, imbarc. della Darsena. Tel. . Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Telefono 89.51.17.46. Riposo.

, via Ludovico il Moro 119. Tel. . Riposo.

BINO CABARET, v. del Missaglia 46/3. 84.54.731. Riposo.

GRILLO LIVE Naviglio Grande, Telefono 89.40.93.21. Riposo.

A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 665.1532. Riposo.

HONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30. Free karaoke.

, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 78.02.10.71. Riposo.

IE, via A. Sforza 49. 83.91.574. Riposo.

, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16, 21,00, 23,50, Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

TE , via Airaghi 61. Tel. . «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità cucina Creola.

MOSTRA -

SIRMIONE. Proseguirà fino al agosto la «Omaggio a Tancredi Pasero», che Comune di Sirmione ha voluto dedicare al celebre basso nel centenario della sua nascita. La rassegna è stata allestita nelle sale del Palazzo Civico. Tra i primi a visitarla, Christian Johansson, che in questo periodo all'Arena di Verona, sostiene il ruolo Radames; agli organizzatori della manifestazione è giunta anche una lettera di complimenti e auguri da parte Giulietta Simionato.

L'esposizione si svolge in una città all'artista sempre particolarmente cara; Pasero accorreva a Sirmione ogni volta che i suoi impegni lo permettevano, vi trascorreva tutto il tempo libero.

Nelle sale si possono ammirare fotografie, manoscritti, costumi, cimeli, tutti conservati perfettamente, esposti molta e corredati didascalie ricche di ricordi e riferimenti. La mostra è singolare anche per un'altra ragione: amplificata attraverso sofisticato impianto, è la voce dello stesso Riccardo Pasero, figlio cantante, ad accompagnare i visitatori e a rievocare pa- le principale tappe della vita di degli artisti più della lirica.

Oltre a ricordi di episodi specifici legati alla carriera, Riccardo Pasero racconta il carattere del padre, che riservato, antidivo per naturale buon gusto oltre che per scelta. Questo suo modo essere alieno da capricci fu forse la ragione principale per il basso disdegnava affatto - anzi mostrava divertirsi - alternare i ruoli da protagonista ad altri ritenuti minori. La professionalità, afferma il figlio ricordando anche qu scrive- i giornali dell'epoca, era pari al talento: proble- nel calarsi nelle interpretazioni dei personaggi seguendo le diverse linee che, nei vari teatri del mondo, gli suggerivano il direttore d'orchestra oppure il regista.

Tancredi Pasero fu per la prima volta chiamato alla Scala Arturo Toscanini, nel novembre del 1926, per il «Don Carlos» di Verdi; lui, in quell'occasione, si esibirono Bianca Scacciati, il tenore Trantoul e Carlo Galeffi. Da allora, il basso lavorò molto di frequente con Toscanini.

(o. r.)

PUBBLICITARIA

RSCG

CONTATE SU VIDAS ANCHE PER I PROSSIMI 100 ANNI.

VIDAS 10 ANNI DI IMPEGNO

Questi primi anni di assistenza gratuita ad oltre 2000 malati terminali di cancro sono soltanto l'inizio di un lungo cammino. Non ci fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, la creazione di una seconda équipe socio-sanitaria che porti la nostra assistenza domiciliare completa e gratuita, in nuove aree ancora scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare su noi per i prossimi 100 I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno essere versati sul c/c postale 23128200.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Sponsor del decennale

CARIPLO Finarte MONTEDISON

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or. 15,10/17,30/20/22,30, L. 10.000
[redacted] l'acqua per il [redacted] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. [redacted] 1h 50' **Commedia**

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 20,15/22,30, L. 10.000
Heimat 1 - Gli anni ruggenti — di E. Reitz, con W. Burger, G. Broebel, R. Roseneck (Germania '84) — Dal nazismo al 2° conflitto Mondiale, dal dopoguerra agli Anni 70, la vita di alcuni giovani tra disperazioni, amori, delusioni e speranze. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo [redacted] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Caccia mortale

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3606, Or.: 15,30/20,30/22,30, L. 10.000
Calde [redacted]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214 Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [redacted] riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [redacted] 1h[redacted]' **Poliziesco**

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,20/16,40/22, L. 10.000
La belle histoire — di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779 — CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. Allen — v.le Monte Nero 84, Tel. 5990.1361 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
La moglie [redacted] soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin — v.le Montenero [redacted], Tel. 5990.1361, Or.: 15/17,30/20/22,30, L. 10.000
Heimat 2 - Noi, figli di Kennedy — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h [redacted]

Sala Visconti — v.le Montenero [redacted], Tel. 5990.1361, Or.: 15,30/17,50/20,20/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [redacted] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000 — [redacted]

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184 - Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 1[redacted] — RIPOSO

Eliseo — c. Torino 64, [redacted] Or.: [redacted] 17,30/19/20,40/22,30, L. 10.000
Tutti i Vermeer a New York — di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Excelsior — [redacted] del Corso 4, Tel. 7600.2354 — CHIUSURA ESTIVA

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. [redacted] 40, Tel. 7602.0650, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — [redacted] del [redacted], Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti — [redacted] Disney, v. Mascagni 8, [redacted]. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, L. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [redacted]

[redacted] 5 Sala 2 — v. [redacted] Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 10.000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna [redacted] rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 10.000
La lunga [redacted] verso [redacted] — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la com[redacted] di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35, L. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua[redacted] eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [redacted] 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, L. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa [redacted] — Una vecchietta ricorda di[redacted] ragazza libera, ribelli, forse un po' assassina, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Odeon 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda [redacted], Tel. 874.547. Or.: [redacted] 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
[redacted]erzio[redacted] pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30, L. 10.000
Un piedipiatti e mezzo — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinetto, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon 5 [redacted] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.:15,20 17,40/20/22,30, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [redacted] con [redacted] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

[redacted] 10 — v. Santa Radegonda 8, [redacted], Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in [redacted] alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal [redacted] Maclean [redacted] V. 1h 50' [redacted]

Orfeo — [redacted] Coni Zugna 50, T[redacted]3039 — CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, L. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. [redacted] 14 1h 40' **Horror**

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — Lgo Augusto 1, Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30, L. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [redacted] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [redacted]

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124 — [redacted]

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.3143 Or.: 15,[redacted] 17,50/20,10/22,30
I trasgressori — di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caseggiato popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

Vip — v. Torino 21, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

ODEON 6

Le due donne [redacted]

«Pomodori verdi fritti» è il film sorpresa dell'anno. Due storie parallele: quella di una casalinga goff[redacted] grassottella e di una [redacted]chietta ricoverata in [redacted] ospizio, che ricorda la sua fanciullezza, il suo passato. La prima impara dalla se[redacted] il gusto della vita. Il film è di J. Avnet, con Jessica Tandy (foto) e K. Bathes.

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [redacted]. Ore [redacted] 22,30: Chiusura estiva.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Un [redacted] vole aprile.**
CENTRALE 2 v. Torino [redacted], [redacted].48.26. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fiorile.**
[redacted] v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. [redacted] + [redacted] Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 8000. Ore 20; 22; **Libera.** Ore 24. **«Per quelli della notte» Vampiri amanti.**
[redacted]RENZ[redacted] cs. P. Ticinese 45, tel. 545.85.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Chius. estiva.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 69.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chiusura [redacted].

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le [redacted] 101. Lire 10.000. **Il segreto di Maurizia.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **In[redacted] o Nipotine al collegio [redacted].**
ASTOR c.so [redacted]. Aires 38. L. 12.000. Apertura ore 13. **Depravazione di femmine ingorde.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. [redacted]. **Turbamenti erotici di Pa[redacted] e [redacted] perverse.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. [redacted] **doppio gusto... anal-oral.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Accoppia[redacted] ragazze viziose e Teenage games.**
CIELO v.le Premuda [redacted]. L. 12.000. Ap. ore 16. **Lussuria delle casalinghe.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
[redacted]**TE** v. F. Filzi 5. L. [redacted] Ap. 16. **Buco profondo.**
D[redacted]TTI via M. da Panicale 13. L. [redacted] Riposo.
EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **Perversioni internazionali e La gattina di una vergine [redacted]**
[redacted] v[redacted] Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
LORETO piazzale Loreto. L. 6000. **Belle porcelle scandalose.**
MAGENTA via R. Sanzio [redacted] L. [redacted] **Portiere di notte di un collegio [redacted]**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 13. **Pelle bianca e i sette negri e insaziabili capricci anali.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. [redacted] **caldi [redacted] per stryker.**
[redacted] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Calde emozione donne e cavalli.**

I TEMPI CAMBIANO, CAMBIA IL SERVIZIO

Per fare più completo il servizio completo di marketing [redacted] pubblicità, Italmarco+Cod'A+Pencil & Paper diventano: Gruppo Italmarco

1 — **Italmarco+Associati e Studio Anna Fileppo Milano - Biella** — **Comunicazione classica** *Consulenza di marketing, brand positioning, creazione [redacted] realizzazione di campagne [redacted] media classici.*

2 — **Pencil & Paper Milano** — **Comunicazione mirata** *Micro-marketing, merchandising, promozioni, eventi speciali, sponsorizzazioni.*

3 — **Cod'A Milano - Genova** — **Immagine Istituzionale** *Marchi, logotipi, immagine coordinata, editoria aziendale (bilanci, pubblicazioni, literature)* **Immagine di prodotti** *Industrial design, packaging.*

Un Gruppo di "Consulenti Associati" per consentire la massima flessibilità nei rapporti e l'attenzione personale dei singoli soci competenti nelle materie specifiche.

Gruppo Italma[redacted]

Corso Concordia 8 - 20129 Milano - Tel. 02/76023305 r.a. - Fax 02/784907

Per informazioni, chiamate Franky Mandolfo o Attilio Zurleni, e mandateci il vostro biglietto da visita.

TELEVISIONI PRIVATE

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragaz-[redacted]
12,20 [redacted] **Street**, [redacted]
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,50 [redacted]
19,15 [redacted] - **R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola [redacted] Signore**, rubrica
19,55 **Incantesimo**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie** - [redacted]
22,45 **Telefil**[redacted]
23,30 **Hanno cambiato faccia**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport**

[redacted] Europea

8,30 **Veneto [redacted] Magazine**, [redacted]ziario
9,10 [redacted]**ws hour - Fatti e commenti**
10 — [redacted] **box - Scudo**, [redacted]
11 — **Diffusionestate**, rubrica
13 — **Music [redacted] - V.J. Ray Cokes**, musicale
17 — [redacted] **Today**, presenta questo programma musicale il maestro d[redacted] rap Fab 5 Freddy
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
19 — **Video a tema**, [redacted]
19,15 **Veneto news week's magazine**
19,45 **Speciale D. E. Informazione**
20 — **L'esercito italiano**, documentario
20,20 **Solo [redacted] può risorgere**, film poliziesco (Usa) [redacted] Cromwell John con Humphrey Bogart, Elisabeth Scott.
22 — **Veneto [redacted] week's magazine**
22,30 **Doomwatch I mostri del 2001**, drammatico di Seady Peter [redacted] Jan Benman e Judi geesan
24 — [redacted] **magazine**
0,30 **Festival [redacted]g**, il [redacted] delle Terme Euganee

Tele Garda

8 — [redacted] **rosso fuoco**, telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — [redacted]
12,15 [redacted]
13,15 **Portobello**, rubrica
18 — **Rtg Speciale**
18,30 **Tg nove**
20,30 **La vita di Robert Kennedy**
21,30 **Codice [redacted] fuoco**, telefilm
22,30 **Tg nove**
22,45 [redacted] **bene l'amore**, [redacted] Capriogllo
23,15 [redacted]
24 — [redacted] **Excelsior**, varietà

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Vetrinetta**
11,50 **Nonsololiscio notizie e spettacolo dirette**
13,30 **Programma di Antiquariato**
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Vetrina**
20,15 **Occulto** [redacted] con il [redacted] Alexander
21 — **Vetrinetta**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **I fruttini**, cartoni animati
8 — [redacted] **show**, rubrica
9 — [redacted] **Kyoko**, cartoni ani-[redacted]
9,30 **Super Dut**, rubrica
10 — **Iridella**, cartoni animati

10,30 [redacted], telefilm
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Telefilm**
14,30 **Redazionale**
15 — **Bravissima - Campionato italiano di talento**
16,30 **Documentario**
17 — **Nero Wolfe**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tele**[redacted]
[redacted] **Andiamo [redacted] cinema**, rubrica
19,30 **Super Boy shadow**, cartoni
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Il giro [redacted] in 80 giorni**, miniserie, regia [redacted] Buzz Kulik [redacted] P. Brosnan e P. Ustinov
22,30 [redacted] **al cinema**, rubrica
22,40 **Il [redacted] della Laguna** [redacted] film. Regia [redacted] Jack [redacted] con R. Carlson e J. [redacted]
0,30 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
0,40 **Spazio redazionale**

Antenna [redacted]

10 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
10,52 **Il [redacted] era Pat [redacted] chiamavano...**, film
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizi speciale**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio [redacted] l'avventura**, telefilm
15 — **I sentieri del West**, film
17 — [redacted] **speciale**, rubrica
17,15 **Lotta per la vita...**, film
19 — **Antenna 3 [redacted] Vi**, informa-[redacted]
19,15 [redacted] rubrica
19,30 [redacted] **3 [redacted] Tv**, informazione
19,55 **Antenna 3 [redacted] Pd**, informazione
20,10 [redacted] **speciali**, rubrica
20,17 [redacted] **notizie Ve**, informazione
[redacted] **Lotta per la vita**, telefilm
22 — [redacted] **3 notizie** [redacted] informa-[redacted]
22,30 **Notes**, rubrica
22,30 [redacted] **notizie Pd**, informazione
22,50 [redacted] **speciali**, rubrica
23 — [redacted] **3 [redacted] Tv**, informazione
23,30 [redacted] **3 [redacted] Ve**, informazione
0,20 [redacted] **notizie Vi**, informa-[redacted]
0,40 [redacted] **3 [redacted] Pd**, informa-[redacted]

Telepace

14,15 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **La Torre di carta**, rubrica
18 — **Il Santo Rosario**
18,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
18,50 **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17,15 **Medical center**, telefilm
18 — **Cinema**, documentario
18,25 Schede de La città [redacted]
18,50 **Ma più grande è la carità**, rubrica
18,18 **Parola di vita - Il Vangelo della** [redacted]**enica**
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, [redacted]
20,15 [redacted] **favole [redacted] Esopo**, cartoni
20,35 **Il segreto di Cristoforo Colombo**, film
22,15 [redacted] **di vita - Il Vangelo della** [redacted]**enica**
22,30 [redacted] **Pace notiziario**

Telepadova

7,30 **Patapunfete**, cartoni
7,50 **Fraggle Rock**, cartoni
8,10 **Sun College**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 [redacted]**ca e spettacolo**, musicale
12,30 **Attenti ai ragazzi**, [redacted]

13 — **Benson**, telefilm
13,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,40 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
15,30 **Spazio redazionale**
17 — **Andiamo al cinema**, rubrica
17,15 **7 in allegria si ride**, news
17,25 [redacted]**a**, cartoni
17,50 **7 in allegria si canta**, news
18 — **Fraggle Rock**, cartoni
18,20 [redacted] **in allegria [redacted] brio**, news
18,30 **L'impareggiabile Dr. Snuggles**, cartoni
18,50 **7 in allegria dal mondo**, news
19 — **Benson**, tel. *Il giorno più lungo*
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm. Verdetto salomonico
20,30 **Pazzi pupe e pillole**, film. Regia di Frank Tashlin, con Jerry [redacted] e Glenda Farrow
[redacted] **Vietnam addio**, telefilm. [redacted] collina *"Milla"*
23,20 [redacted] **al cinema**, rubrica [redacted] informazione cinematografica
23,35 **Trappola per l'assassino**, film. Regia di Riccardo Freda, [redacted] George Geret e Irene Papas
1,30 **Speciale Spettacolo**, rubrica informazione cinematografica
1,40 **Benson**, telefilm
2,10 **Un trio inseparabile**, telefilm
3,10 **I padroni della notte**, film. [redacted]gia di Lawrence Pressman, [redacted] Yniguez e Danny De La Paz

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**, edizione [redacted]
8,30 **Shopping time**
9 — **La giungla umana**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
[redacted] — **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
12,15 **Bob, Ted, Carol e Alice**, film
[redacted] **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **La nostra vita comincia di notte**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping** [redacted]
18,15 [redacted] **vivo**, film
19,10 [redacted] **meteorologiche**, nell'intervallo del film
19,40 **L'edicola**, [redacted] Lilo Aldegheri
20,05 [redacted] **Sport**
20,10 [redacted] **meteorologiche**, a [redacted]. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 [redacted]**na mia**, telenovela
21,15 **Bella di giorno**, film
22,45 [redacted] **Sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Una parigina a Roma**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
[redacted] **Giudice di notte**, telefilm
14 — [redacted] **animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 [redacted] **in pista**, programma [redacted]toristico
20,30 **Balliamo insieme il twist**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Il debito coniugale**, film
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Giudice di notte**, [redacted]

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 [redacted] **Regionale prima** [redacted]
8 — **Commerciali**
13 — [redacted] **Italia**, musicale
14 — [redacted] **i 33 giri**, [redacted]
15 — [redacted] **rock**, [redacted]
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 [redacted], film
19 — [redacted] **regionale**, telegiornale
19,30 **Tg special**, notiziario

20 — [redacted] **cinematografico**
20,30 **Ultimatum a Chicago**, [redacted]
[redacted] — **Piccola principessa**, film
23,30 [redacted] **regionale**, telegiornale
24 — **Film, telefilm e commerciali** [redacted] **no alle** [redacted]

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Croce di fuoco**, film
15,30 **Chiesa oggi**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio**, rotocalco
16,30 [redacted] **di spiritualità**, rubrica
17 — **Vatican view**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Il selvaggio [redacted] degli [redacted]mali**, documentario
19,30 [redacted] **dal Nord Est**, rub[redacted]
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
[redacted] — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 [redacted] **'N Papa** [redacted] **Sudan**
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — [redacted] **e la sua laguna**, documentario
22,30 **Notizi**[redacted] **Nord** [redacted] rubrica
22,40 **Giorno di**[redacted] rubrica
23 — **Bravo bis**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Tele [redacted] Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa.** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, programma musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
18,55 **Videovetri**[redacted]
19,15 **Tca notizie**
[redacted] **Tg giovani**, informazione
20,05 **Sotto il naso**, [redacted] G. P. Cappelletti
20,15 [redacted] **Pancione**, cartoni [redacted]
20,30 [redacted] **mare**, notizie [redacted] pianeta [redacted]
21 — **Catch [redacted] catch**, campionati mondiali
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz Doc**, musicale
23 — **Sotto il naso**, di G. P. Cappelletti
23,05 **Notti magiche**, varietà
23,20 [redacted]
1,50 **Tca** [redacted]
2,10 **Tc**[redacted]

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Spazio acquisti**
8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna [redacted] tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire** [redacted]
16 — **Medicina alt**[redacted]**tiva**
17 — **Full optional**
[redacted] **Nonsolodonna**
19 — **Piccole [redacted] grandi regali**
20 — **Compraltv**
20,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire** [redacted]
23,40 [redacted] notiziario
23,40 **Dimagrire** [redacted]
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**

[redacted]

10,30 **Mago Merlino**, telefilm
12 — **Il pirata**, tv [redacted]
13 — **Dollmaker**, film, [redacted] J. Fonda. Regia D. Petrie
14 — **Tg F**[redacted]
[redacted] — **Mago Merlino**, telefilm
16,30 **Promozionali**
17 — **Il signor Max**, film, con V. De Sica. Regia Mario Camerini
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20 — **La storia degli Usa**, documentario
20,30 [redacted] **notte**, [redacted]

22,30 [redacted] **notte**
23,30 **La storia degli Usa**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Master**, rotocalco economico
8,40 **Rubrica**
8,40 **Telefilm**
10,10 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Il pirata**, tv movie
13 — **Dollmaker**, tv movie
14 — **Tg**, prima edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, prima edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 [redacted] **il [redacted] volte Signore**, a [redacted] Don Sergio Pighi
17 — **Il signor** [redacted] film
18,30 [redacted]
19 — [redacted] economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Addio alle armi**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Master**, rotocalco economico
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 — **Il pirata**, tv movie
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Il signor Max**, film
19 — **Tva notizie**
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva expò**
1 — **Tva notizie notte** (informazione)
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie** [redacted] (informazione)
3,30 **Film**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per [redacted] salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità parliamone**, in studio dott. Gian Luca Aiali
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 [redacted] **consigli** [redacted] **casa**
13,40 [redacted]
14,30 [redacted]**o di viaggio**, a [redacted] di Tullio Trivellato
15 — [redacted]
17 — **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salu**-[redacted]
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 [redacted] **consigli per la salute**
22,05 [redacted]**rica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la sa**-[redacted]

[redacted] Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Il tesoro di Sequoia**, film
8,30 **Giovanna d'Arco**, [redacted]
11,15 **Iranian loom tapped**
12 — **Cartoon Fantasy**, telefilm

14 — [redacted] **Valenza**
18,30 **Cartoon F**[redacted]**y**, [redacted]
18,30 **Il ladro di Bagdad**, film
20,30 **Cartoon Fantasy**, telefilm
21,15 **Il Vangelo**
21,45 [redacted]
23,30 **La leggenda [redacted] Hood**, film
1,15 **Stick plotoni d'assalto**, film

Grande Italia [redacted]

6,45 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7 — **Rose e Françoise**, film
8,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
8,45 **Speciale grande Italia Tv**
9 — **Rivoluzione a Cuba**, [redacted]
11 — **Documentario**
11,30 **Grande [redacted] tv notizie**, notiziario
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **Due** [redacted] te-[redacted]
13 — **Grande [redacted] tv notizie**, [redacted]rio
13,15 **Speciale [redacted] Italia Tv**
13,30 **Documentario**
14 — **Irani[redacted] Loom tappeti**
18 — **B & [redacted]**
19 — **Due americane** [redacted] telefilm
19 — [redacted]
20,30 [redacted] **tv** [redacted], noti-[redacted]
20,45 **Il Vangelo**
[redacted] — **A sud di Reno**, film
[redacted] **Un'adorabile canaglia**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **City limits: i cavalieri del futuro**, film

ATR

7 — **Proposte**
13 — **Studio rock**, [redacted]
14 — [redacted]
17 — **Telefilm**
18,30 **Giornale veneto**
20,30 **P**[redacted]
21,30 [redacted] **dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come Amore**
[redacted]
2 — [redacted] **stop**

[redacted] Cinquestelle

[redacted] **California**, telefilm
[redacted] — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **California**, telefilm
10 — **Servizi speciali**
10,30 **Hagen**, telefilm
11,15 **Rubrica bellezza donna**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Il pirata**, tv movie
13 — **Dollmaker**, film tv movie, con Jane Fonda, Levon Helm. Regia Daniele Petrie
14 — **Servizi speciali**, [redacted]
17 — **Il signor Max**, film
18 — [redacted] **speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 [redacted] **speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
[redacted] **Accadde una** [redacted] film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 [redacted] **speciali**, rubrica
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, rubrica

Serenissima

7 — [redacted] - **rassegna stampa**
8 — **Il petrolio**, telefilm della serie FBI
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 [redacted] **in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 [redacted]**le gemme**
18 — **Sfilate di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomante a** [redacted]
23,30 **Telegiornale Serenis**[redacted]
24 — **Speciale - La sera di** [redacted]**sima televisione**

0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

TVA - [redacted]

6,30 **California**, telefilm
7 — **Tva notizie**
7,30 **Bollettino fitopatologico**
7,35 **La grande g**[redacted]..., documentario
8 — **Anna e il suo re**, telefilm
8,30 **Comprabene**
11,55 **Bollettino fitopatologico**
12 — **Vita salute**, rubrica
12,30 **Ciclo e fasi di depurazione dell'acqua**, documentario
13 — **Dollmaker**, tv movie
14 — **Redazionale «Centro pelli»**
14,30 **Napoleone e Giuseppina**, tv movie
17 — **Il signor Max**, film
19,03 **Pericolo infantile**, documentario
19,30 **Tva notizie**
20 — **La grande guerra...**, documentario
20,35 **Accadde una notte**, film
22,35 **Tva notizie**
23,05 **Strike force**, telefilm
24 — **I gabbiani volano basso**, film
1,30 **Il [redacted] a luci** [redacted] film

[redacted]

7 — **Retezzurra notizie**
7,15 **Cartoni Animati**
7,45 [redacted]
[redacted]
11 — **Cartoni animati**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna
15,30 **Speciale O.K. Motori**, [redacted]nale motoristico [redacted]
17,30 [redacted] **Sub**, documenta-[redacted]
19,30 [redacted] **parliamone**, in studio dott. Gian Luca Aiali, primario [redacted]nimazione anestesia ospedale [redacted] Camposampiero
20,30 [redacted] **Sub**, documentario
20,45 **Speciale O.K. Motori**
23,15 **Film**
1,10 [redacted] **Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

● [redacted] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.**

Al «Laboratorio della comunicazione» di Gemona

Roberto [redacted] insegna [redacted]

UDINE. «Il sogno per me non è un ribaltamento della realtà, ma è [redacted] realtà. Tuttavia, tra le mia Samarcanda e Tangentopoli corrono anni luce. Perché [redacted] prima era un racconto al di là del tempo e della storia; l'altra è, molto più [redacted]stemente, l'incapacità dell'uo[redacted] di restare onesto [redacted] se stesso».

Ospite del «Laboratorio della comunicazione linguistica e letteraria» di Gemona, in Friuli, Roberto Vecchioni ha messo insieme per un giorno due professioni: quella di insegnante nel liceo di Desenzano, [redacted] le [redacted] celebrità [redacted] cantautore.

«Io non faccio [redacted]si mai [redacted] - ha precisato dinanzi a una platea di corsisti affollata come per un concerto -, non racconto fatti del momento. Tangentopoli c'era in Atene, come c'era nel Rinascimento. Nella natura dell'uomo c'è questo sfaldamento».

Poi la lezione si è capovolta: Vecchioni è stato «vivisezionato» dai partecipanti al [redacted] che per un'intera settimana [redacted] analizzato la tecnica di scrittura delle sue canzoni presentandosi all'appuntamento [redacted] l'autore con [redacted] tesina.

E [redacted] dovuto spiegare la trama e la tessitura delle sue partiture. Innanzitutto, ha detto che per lui [redacted] è un fatto culturale che si esplica con una costruzione teatrale e [redacted] un'ambientazione specifica. Un esempio? «Il mio ultimo album Blumun (scritto all'italiana) che [redacted]irà a settembre. L'idea per il titolo mi è venuta durante una vacanza a Mondello. Una magnifica luna siciliana, astro che in genere evoca sentimenti negativi, di melanconia, è diventato per me portatore [redacted] sentimento di gioia».

[redacted] musica, per Vecchioni, [redacted] è soltanto cultura: «E' principalmente un fatto emozionale. E' un'emozione tanto forte perché dà un verso e proprio orgasmo spirituale. E' proprio come diceva Montand: "La [redacted] fa cantare [redacted] ricordo"». [m. me.]

LA [redacted]
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Alien 3**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' Fantascienza

Italia — **Lo spacciatore**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164
Or.: 15/17,50/19,45/21,45
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] Comunale — **Alive - Sopravvissuti**
Or.: 21,15
Lire 6000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Sparo, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i [illegible] sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

PADOVA

Altino — **Caccia mortale**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 15
Ingr. 10.000

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Aspetti 37
Tel. 604.075
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Arena Romana — **Basic Instinct**
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 8000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Mignon — **Beneficio del dubbio**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.97
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di J. Hoop, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — **Presenze**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di R. Lamoreaux, con P. Kersti, S. Auchan, J. Sands (Ingh. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 35' [illegible]

ROVIGO

[illegible]
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Odeon — **Bagliori nel buio**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 6000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelter (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

TREVISO

T. Comunale
Lunedì 16: 8 e 1/2 di Federico Fellini.

Cinema Estate
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Lunedì 16: **Fuerte Escondido**

Edera — **Twin Peaks - Fuoco cammina con me**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 6000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h Thriller

Corso — **La valle di pietra**
c.so del Popolo [illegible]
Tel. 549.322
Or.: 20/22,30
L. 6000
di M. Zaccaro, con C. Dance, R. Barchini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla vita, alla storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' Dramm.

Embassy — **Scomparsa**
Lgo Alinis
Tel. 542.834
Ap.: [illegible]
di G. Stuber, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma [illegible] stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Hesperia — **Film a luce rossa**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16,30

Piccolo Edera — **Uomini e topi**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
[illegible]: 15/20/22,15
Ingr. 6000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. [illegible]1' Dramm.

VENEZIA

Arena — **Sommersby**
Campo S. Angelo
Ore 21,30
Lire 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [illegible] — **Jona che visse [illegible]**
San Marco 1094
Tel. 520-54.39
Or.: 17,30/19,20/21,30
Ingr. 7000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '92) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Ritz
San Marco 817
CHIUSURA ESTIVA

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.634
CHIUSURA ESTIVA

Arena — **Amore per sempre**
Parco Bissuola
Ore 21,15
Ingr. 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Corso
c. [illegible] Popolo 30
Tel. 986.722
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai — **Antonia e Jane**
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 20/22
Ingr. 7000
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche estremamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

[illegible]
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — **Prosciutto prosciutto**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 7000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo lo [illegible] incrociato di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Palazzo 2 — **Giochi di potere**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 20/22,15
Ingr. 7000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha [illegible] terrorista: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 596.990
CHIUSURA ESTIVA

Corso
v. Sant'Antonio 17
[illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.226
CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706. Ap. 17,30
18,50/20,20/22,30
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caleidoscopio popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Nuovo
p. Viviani 10
Te[illegible]

Piedemonte — **Pomodori verdi fritti**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestivano un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Rivoli — **Proposta indecente**
p. Bra
Tel. 580.855
Or.: 18/20/22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

VICENZA

Ariecch[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.146
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Lezioni di piano**
c. Fogazzaro
Tel. 321.620
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. [illegible] sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Italia — **Le età di Lulù**
c. Palladio
Tel. 323.507
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di Bigas [illegible] con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù [illegible] primo amore fino alla perversione e [illegible] Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18

Arena Astra
Contra Barche 63
Tel. 323.725
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma — **Proposta indecente**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Ap. 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
CHIUSO PER FERIE

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.159
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.359
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — **Wind - Più forte del vento**
v. Mazzini 58
Tel. 28.869
Ap. 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Salard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce tenta la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

Centro A. Moro
Cordenone
Tel. 632.725
CHIUSURA ESTIVA

Parco Galvani — **Arma letale II**
Or.: 21
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concomitanza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Ritz
Cordenone - p. Della Vittoria CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO
Tel. 930.888

[illegible]
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
[illegible]

UDINE

Ariston — **Massima copertura**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di B. Duke con J. Goldblum, L. Fishburne, C. M. Smith (Usa '92) — Un poliziotto nero dà la scalata a una banda di trafficanti di cocaina per incastrare il capo, ma sul più bello la sua «copertura» si tira indietro. N.V. 1h 40' Thriller

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
CHIUSURA ESTIVA

Centr[illegible]
v. Pascoli [illegible]
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'[illegible]
v. Cernaia
CHIUSO PER FERIE FINO AL 26 AGOSTO

Odeon — **Proposta indecente**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Ore 1[illegible]
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — **Guardia del corpo**
v. Cesare 14. Tel. 304.222
Or.: 21. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex [illegible] dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h15' Thriller

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — **I trasgressori**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 17
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un caleidoscopio popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatena una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' Dramm.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — **Come l'acqua per il cioccolato**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, contravvengono ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2 — **FernGully**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
17,50/19,20/20,40/22,15
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Nazionale 3 — **S.I.S. Squadra Investigativa**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15

Nazionale 4 — **La belle histoire**
v.le XX Settembre 30
Tel. 638.163.
Orario: 18/21,20
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chevalier (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di Berlino: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 2h 30' Drammatico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
CHIUSURA ESTIVA

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.564
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
CHIUSO PER FERIE

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
CHIUSO PER FERIE

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Modena — **Giochi d'adulti**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 20,15/22
Ingr. 5000
di A. J. Pakula, con H. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Roma — **[illegible] a luce rossa**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.296
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 8 [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.866.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne-Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recite fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.28.36.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio [illegible] telefono (041) 522.44.98.

BELLUNO
COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.
PIAZZA MERCATO 26 agosto Paul Motian, Joe Lovano, [illegible] Friesli in [illegible]

[illegible]
VERDI via dei Livello 32, telefono (049) 876.03.36.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814.
[illegible] **SAN LAZZARO.**

[illegible]
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. 22 [illegible] I quattro rusteghi di E. Wolf-Ferrari.

VICENZA
OLIMPICO p. Matteotti, tel. (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il teatro comico** di Carlo Goldoni, con Glauco [illegible] e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11/10.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible] DEL [illegible]
STADIO RENZANTE: 3 [illegible] Vasco Rossi in concerto.

VERONA
TEATRO ROMANO. Dal 20/8 **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro de Gli Incamminati di Milano. [illegible] piazza Bra, [illegible] (045) 800.5151. Oggi, ore 21 **La cavalleria rusticana** di M. Mascagni. **I pagliacci** di R. Leoncavallo.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO v. Roma 3/A, tel. (045) 800.28.80. 7/9 concerto dell'**European Community Wind Ensemble** (ingresso ad invito).
ALCIONE telefono (045) 800.14.71.
CHIOSTRO DI S. [illegible] Benvenuto Monsieur G. Compagnia Gierre G. Repliche fino al 15 agosto
FILIPPINI [illegible] Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO [illegible]: 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331.
[illegible] Sala Tripcovich, [illegible] Novembre 1, [illegible] (040) [illegible] Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per [illegible] arpa e organo, [illegible] di B. Britten e A. [illegible]
[illegible] via [illegible] Ghirlandaia 12, telefono (040) 391.947.
SMEIA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
AUDITORIUM REVOLTELLA.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Domani, ore 21, **Musica Salsa.** Informazioni e prenotazioni (040) 369.905.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
PIAZZA BATTISTI da mercoledì 25 a domenica 29 **XXIII Festival Mondiale del Folclore.** Informazioni: 0481/533.870.

[illegible]
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), [illegible] (0432) 504.765 o [illegible]
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
PALASPORT CARNERA. Stagione sinfonica. Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 concerto del violinista Uto Ughi - musiche di L. W. Beethoven.

TRENTO
[illegible] v. S. Croce 67, tel. (0461) 239.917.
SALA [illegible]
TEATROCLUB (Auditorium).
TEATRO [illegible] DI PERGINE. Sabato 21 agosto ore 21 Alessandro Bergonzoni in **Anghingò.** Informazioni 0461/532.374.
STADIO BRIAMASCO 10 settembre **Litfiba** in concerto.

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) [illegible] (prenderà il 282.320).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46 — Tel. 659.674
CHIUSO [redacted]

Capitol
Via Roma, 187 — Tel. 651.399
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando — Tel. 667.788
CHIUSO PER [redacted]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici) — Tel. 668.059
CHIUSO PER [redacted]

Marina P. Poetto — **Io speriamo che me la cavo**
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz, 1a — Tel. 212.020
CHIUSO [redacted]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. [redacted] (all'aperto) — Ore 21,30 — L. 4000
RIPOSO

SASSARI

[redacted]
Viale Trento, 8 — Tel. 281.273
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.18 - Ore 23,30 — Ing. grat. (con tessera)
[redacted]

Teatro S. [redacted] — **[redacted] chiamarmi Omar**
Via del Collegio 8 — Tel. 663.724 - Ore 21,30 — L[redacted] Rassegna estiva
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandezza e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico. N. V. 1h 40' [redacted]

T. delle [redacted]
Via La Palma. Tel. 341.322
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula)
CHIUSO PER RIPOSO. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio — Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
RIPOSO

ORISTANO

[redacted]
Via Parpaglia
CHIUSO [redacted]

SASSARI

[redacted] Civico
Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82
CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

[redacted] a quell'infermiere troppo [redacted]

«Pazzi, pupe e pillole», in onda alle 20,30 diretto da Frank Tashlin, con Jerry Lewis (foto), Susan Oliver. Jerome è infermiere in una clinica. Pieno di cuore e di voglia di rendersi utile, è purtroppo un gran maldestro e confusionario

TACCUINO [redacted]

[redacted] a Berchidda

Dopo Gaudí, Matisse. Proseguendo nell'accostamento ideale con l'arte di questo secolo, la seconda serata del festival «Time in Jazz 1993» di Berchidda (piazza del Popolo, ore 21) si presenta oggi sotto il segno del grande pittore francese. All'universo Matisse sono dedicati i due concerti in programma. Il primo ad andare in scena sarà [redacted] trio italo-francese composto da Henri Texier (contrabbasso), Pietro Tonolo (sax tenore e soprano) e Aldo Romano (batteria). A seguire, suonerà il quartetto anglo-scandinavo con Kenny Wheeler (tromba), John Taylor (pianoforte), Palle Danielsson (contrabbasso) e Jon Christensen (batteria). I due gruppi schierano alcuni tra i nomi di maggiore spicco della [redacted] jazz europea. Henri Texier, dopo anni di collaborazioni [redacted] Phil Woods, Dexter Gordon, Lee Konitz e altri, è ormai un leader indiscusso e punto di riferimento del jazz francese. Il trio Texier-Tonolo-Romano si è formato nel 1982 con la registrazione del disco «Tresse». Palle Danielsson e Jon Christensen sono [redacted] colonne [redacted] jazz [redacted]peo, [redacted] loro ritmica è [redacted] delle più solide e apprezzate degli ultimi venti anni. John Taylor [redacted] considerato [redacted] dei pianisti più raffinati della [redacted] contemporanea e spesso si esibisce insieme a John Surman, oltre a Fresu e Di Castri. E' nato in Canada ma vive in Inghilterra il trombetti[redacted] Kenny Wheeler, che ha al suo attivo collaborazioni con Anthony Braxton, Keith Jarrett, John Surman. Domani, la serata conclusiva [redacted] festival sarà dedi[redacted] a Erik Satie.

I film di oggi

Sono due le pellicole che verran[redacted] proiettate stasera a Cagliari (21,30). «Il distinto gentiluomo» [redacted] il titolo proposto a Marina Piccola, «Non chiamarmi Omar» quello del cinearena [redacted] Sant'Eulalia. A **Quartu**(21,15) è in programma «Pomodori verdi fritti», mentre a *Siliqua* gli appassionati del cinema d'autore potranno vedere «Dracula», [redacted] Francis Ford Coppola. A **Sassari** nel cortile della scuola media 2 si proietta «Codice d'onore».

[redacted] e crisi

Il festival jazz di Sant'Anna Arresi rischia di uscire di [redacted] «Ai confini tra Sardegna e jazz», organizzato ogni [redacted] dall'associazione Punta Giara nella cittadina del Sulcis, qu[redacted] volta deve fare i conti [redacted] la mancata assegnazione dei contributi regionali per la cultura. Così, dopo aver portato sul palco grandi musicisti [redacted] Al Di Meola e Jaco Pastorius, la rassegna potrebbe sparire. Per [redacted] momento, lo sforzo degli organizzatori e dei cittadini [redacted] Sant'Anna ha permesso di allestire [redacted] sola serata, quella del 19 agosto. Ci saranno i Gipsy King e Nina Corti, interpreti di una fusione tra rock, jazz e flamenco. Dopo [redacted] loro, nello stesso giorno, si esibiranno i milanesi Altus Karma. (m. mo.)

TV PRIVATE

[redacted]

- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Junior tv**, cartoni animati
- 9 — **Il mercatino**
- 10,05 **Valeria**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**
- 12,10 **Cartoni animati**
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo
- [redacted] — **Junior tv**, cartoni animati
- 16 — **[redacted]**
- 17 — **Junior tv**, cartoni animati
- 19 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 21 — [redacted] passione, film
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo
- 1 — **Bubù**, film
- 2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 [redacted]
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 [redacted]
- 18,25 **Tv shop**
- 19,30 **Zoom**
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

T. C. S.

- 8 — **Tv market**
- 9 — **Junior tv**, cartoni animati
- 11 — **Tv market**
- 13 — **Junior tv**, cartoni animati
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Valeria**, telenovela
- 15,15 [redacted]
- 15,45 **Junior tv**, cartoni
- [redacted] **Tv market**
- 17,30 **Programma per ragazzi**
- 19 — **Tv market**
- 20 — **Benson**, telefilm
- 20,30 **Pazzi pupe e pillole**, film
- [redacted] **Vietnam addio**, telefilm
- 23,20 **Trappola per l'assassino**, film
- 1 — [redacted] e film

Telegamma

- 14 — [redacted] al cinema
- 14,30 [redacted]
- 15 — **Vendite commerciali**
- 16 — **La spada di Re Artù**
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Documentario**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **La spada di Re Artù**
- 19 — **Cartoni animati**
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Tg Gamma**
- 21 — **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Teleregione

- 7 — **Notiziario**
- 9 — **Telefilm**
- 9,50 **Telefilm**
- 10,45 **Rubriche**
- 12 — **Il pirata**
- 13 — **Dolimaker**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Rubrica**
- 17 — **Il signor Max**, film
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Accadde una notte**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica** (replica)
- 23,30 **Rubrica** (replica)
- 0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

- 10 — **La Brigata del Tigre**, telefilm
- 11 — **Accadde una notte**, cinema Doc
- 13 — **Don Chuck Castoro - Chappy**, cartoni animati
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Discoteca: I 33 giri al Supersix**, musicale
- 16 — **Venerdìbattito**
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 **[redacted] - Don [redacted] Castoro**, cartoni animati
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Mago Pancione - Chappy**, [redacted]ni animati
- 19 — **The Singing Angels**, documentario
- 19,35 **Pensiero religioso**
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Ultimatum a Chicago**, cinema Doc
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **La piccola principessa**, cinema Doc
- 24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

- 7,35 **Lucy Show**, telefilm
- 8 — **Sardegna giornale**
- 8,10 **Cartoni animati**
- 9 — **Telepromozioni**
- 10,30 **Lo Faro vende in tv**,
- 12,15 **Sardegna giornale**
- 12,25 **Telepromozioni**
- 13 — **Telefilm**
- 13,30 **A tavola con noi**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Cinema**
- 15 — **Balliamo insieme il twist**, film
- 17 — **Telemercato**, rubrica
- 18,30 **Sardegna giornale**
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19 — **Maria Maria**, telenovela
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 20,40 **Una donna chiamata moglie**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **Rosso di sera**
- 24 — **Un salto nel buio**, telefilm
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1 — **Televideo Italia**, rubrica
- 2 — **Sardegna giornale**
- 2,10 **Il debito coniugale**, film

[redacted]

- 14 — [redacted]
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
- 20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
- [redacted] **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
- 23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — [redacted]

Sardegna [redacted]

- 7,35 [redacted], telefilm
- 8-13 **Telepromozioni**
- 13 — [redacted]
- 14 — **Sardegna 2 notizie**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Zaza**, film
- 16,30 **Documentario**
- 17 — **Nero Wolfe**, telefilm
- 18 — **Señora**, novela
- 19 — **Sardegna 2 notizie**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**, film
- 22,30 **Sardegna 2** [redacted]
- 22,45 **Il mostro della Laguna** [redacted] film
- 0,30 **Film**
- 2 — **Sardegna 2 notizie**
- 2,20 **Speciali**

[redacted] Sardegna

- 14 — **Telenovela**
- 14,50 **Andiamo al cinema**
- 15 — **Film**
- 16,30 **Tv Shop Videomercato**
- [redacted] **Super Mouse**, cartoni animati
- 18 — **Wheelie**, cartoni animati
- 18,30 **Speciale spettacolo**
- 18,35 **Tv shop Videomercato**
- 19,35 **Telefilm**
- 20,15 **Andiamo al** [redacted]
- [redacted] **Polvere di stelle**
- 20,30 **Film**
- 22 — **Varietà**
- 22,30 [redacted]
- 22,50 **Holograf in**[redacted]
- 23 — **Varietà**
- [redacted] **Andiamo al cinema**
- [redacted] **scolaro**, telefilm
- [redacted] **Speciale spettacolo**

Super Tv/Ss

- 13 — **Tg**, «le notizie di ieri»
- 13,30 [redacted] **musicali**
- 13,58 [redacted]
- 14 — **Tg** (1ª edizione)
- 14,33 **Tg** (2ª edizione)
- 15,05 **Tg** (3ª edizione)
- 15,35 [redacted] **musicali**
- 16 — **Televendita Bogumil**
- 16,30 [redacted]
- 16,35 **Sky Ways**, telefilm
- 17 — [redacted] **musicali**
- 17,30 [redacted] (4ª edizione)
- 18,02 **Tg** (5ª edizione)
- 18,35 **Televendita Bogumil**
- 19,05 [redacted] **Squad**, telefilm
- 19,50 **Andiamo al cinema**
- 20 — **Tg** (6ª edizione)
- [redacted] (7ª edizione)
- 21,05 [redacted] - **Nonsolomare**, rubrica
- 21,35 **Video** [redacted]
- [redacted] edizione)
- 23,01 [redacted] **programmi**

● Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted]

OGNI [redacted] IN ITALIA
3000 [redacted]
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito [redacted] lesione al sistema nervoso od osteo-muscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica e funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

asri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 29 - 20135 MILANO
TEL. [redacted] 13.348/65.984 790

[redacted] IN ITALIA
[redacted] BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

DISTRIBUTORE ASS. ADISGEL

L'OTTIMO GELATO ARTIGIANALE

CORSI FORMAZIONE PER GELATO

RINGRAZIA TUTTI I GELATIERI ARTIGIANI CHE PRODUCONO E VENDONO IL GELATO CON ATTREZZATURE caltabriga

GELATERIE ARTIGIANALI

ACQUI TERME
BEATIFUL
CANALIN
FESTIVAL
GEMELLI
LILIANA
TERME
REGINA
RIVIERA

ALESSANDRIA
CANGIASSI
CERCENA C.
CERCENA M.
P.ZZA CERIANA
DELL'ARCO
GELATISSIMO
LA GELATIERA
FELICE
FALCONE
MARTI
ITALIA
PACTO

ARQUATA SCRIVIA
REAL BAR
MARCO

BISTAGNO
SPORT

BORGO SAN MARTINO
ROMA

BOSIO
SPORT

BASALUZZO
LUISA

CAPRIATA
CANNON D'ORO

CASALE MONFERRATO
GIARDINI
LIVI
NAZIONALE
SANTA ROSA
SAVOIA

CASTELLETTO D'ORBA
ALESSIA

CASTELNUOVO SCRIVIA
AURORA

COSOLA
CALIGARI

GAVI
DEL MURO
MATTEO
TRAVERSO
LE CANTINE
IL CASTELLO

MOLINO DE TORTI
FELICE

MONGARDINO
STEVANO

MELAZZO
SUCCI

MONCALVO
SCAGLIOTTI

NOVI
CARLETTO
CAFFEGEL
PORTICI
DELIZIA
DEL NONNO
ELVEZIA
PRINCIPE
PESO
MIXER
SCACCO MATTO

OVADA
BOTTARO e CAMPORA
CLAUDIO
GIARDINO
LUNGORBA
IL PECCATO

PONTECURONE
ROMA

POZZOLO
ITALIA

PREDOSA
LIDO

S. SEBASTIANO CURONE
PATRUCCO

S. SALVATORE MONF.
SUELE

SILVANO D'ORBA
ORBA

SPINETTA M.
AMADIO
L'ANGOLO

TORTONA
CADORINA
GUSTAVO
LA SALA
RUGGIERO

TAGLIOLO MONF.
LA LOGGIA
LUMINI

VALENZA
SOBAN

VIGNOLE B.
ANGIULIN

VISONE
MIKE

VIGUZZOLO
ITALIA

PRESSO QUESTE GELATERIE POTRETE GUSTARE

IL VERO GELATO ITALIANO

COFRIGEL COMUNICA A TUTTI I GELATIERI ARTIGIANALI CHE DA SETTEMBRE PRESSO LA PROPRIA ESPOSIZIONE POTRANNO VEDERE E PROVARE LE NUOVE ATTREZZATURE caltabriga ESCLUSIVI PASTORIZZATORI ELETTRONICI A BAGNOMARIA CON EMULSIONATORE E LAVAGGIO DEL RUBINETTO INCORPORATO - NUOVI MTM MANTECATORI ELETTRONICI INTELLIGENTI CON PORTELLI TERMICI E LAVAGGIO A CALDO INCORPORATO.
SU QUESTI NUOVI ARTICOLI caltabriga VI PUO' OFFRIRE MASSIMI SCONTI E NUOVE VANTAGGIOSE FORME DI DILAZIONE PAGAMENTO PER ARTIGIANI SUPER VALUTAZIONE DELLE VOSTRE ATTREZZATURE USATE.

caltabriga ISA Promeccanica TECFRIGO SCIROPPI

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 14 Agosto 1993 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

CI RIVEDIAMO
IL
28 AGOSTO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Esodo? I consumi dicono di no

In tanti sono restati a casa

ALESSANDRIA. La città «chiusa per ferie» e moltissimi cittadini, che per vari motivi, economici soprattutto, hanno rinunciato alle [illegible] ne hanno ridotto la durata, alle prese con i problemi di tutti i giorni, ma che nel periodo di ferragosto si trasformano in una specie di lotta per la sopravvivenza. Il tutto, senza che alcuno abbia fornito loro il disneyano «Manuale della giovani marmotte» che insegna a cavarsi d'impaccio in [illegible]

Anche quest'anno infatti, ad eccezione dei casi, pochi, previsti dalla legge, ad esempio farmacie e panetterie, si è ripetuto il fenomeno di [illegible] selvaggio», che esclude logiche turnazioni, magari con accordi privati.

[illegible]e in vacanza, in questo periodo, vi sia [illegible]a minima parte di alessandrini, lo confermano i dati relativi ai rifiuti ed al consumo di acqua e gas. All'Amiu, l'azienda municipalizzata di igiene urbana, la media giornaliera della raccolta rifiuti [illegible] 1500 quintali. Ora fra peso e volume il calo è di circa il 15-20 per cento, poco, se raffrontato con gli anni precedenti, quando la diminuzione [illegible] fatto registrare percentuale [illegible] al 40 per cento.

Identico risultato all'Amag, la municipalizzata acqua e gas. Il consumo idrico, ieri, è stato di 21773 metri cubi, di poco [illegible] periore a quello del 15 luglio [illegible] (21486). Più sensibile invece la riduzione del consumo di gas metano. Ieri è stata di [illegible]0 metri cubi, mentre il 30 luglio fu di 29210. Cifre comunque inferiori a quanto accadeva in passato.

Proprio in questi giorni, all'Amag, è entrato in funzione un servizio di telecontrollo che permette di tenere costantemente d'occhio i consumi ed i livelli dei serbatoi e segnalare in tempo reale eventuali disfunzioni.

Nonostante la quasi totalità dei negozi chiusi, ma con molti esercenti che non hanno lasciato la città, le vie sono ugualmente animate, i parcheggi liberi [illegible] facili [illegible] reperire. Mancano però del tutto le possibilità di divertimento. Quest'anno è saltata la stagione estiva dell'Ata, funziona un solo cinema all'aperto e l'alternativa è rappresentata da una sala a sluci [illegible]

Roberto Scagliotti

GUIDA PER CHI RESTA A PAG. 34

Niente vacanza per molti alessandrini

Il procuratore, Parola, chiede il loro rinvio a giudizio: è il primo caso in città

Tre accusati di «odio razzista»

Una perquisizione nelle loro abitazioni aveva permesso di scoprire materiale tipico del look dei neonazisti. Rischiano da 2 [illegible] 7 anni di carcere. Fanno parte degli «Ultras» dell'Alessandria

ALESSANDRIA. «Hanno incitato alla discriminazione, alla violenza e all'odio per motivi razziali ed etnici, facendo parte del movimento dei cosiddetti skinheads». Così si legge nel capo di imputazione firmato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola il quale ha chiesto al gip Pierluigi Mela l'incriminazione [illegible] tre giovani, che si sarebbero resi responsabili di tale comportamento. E', in città, il primo caso collegato ai «neziskim».

Imputati: lo studente Luca Amelotti, 22 anni, abitante in corso Romita, e gli operai Fabio Verrato, di 25, che vive in via Dossena 47, e Daniele Bellini, di 24, abitante a Valenza [illegible] viale Risorgimento. Sono difesi da Aldo Rovito e Luca Gastini.

Tutti tre negano. Sarà il gip a decidere: il reato [illegible] grave e la legge lo punisce severamente, con condanne che vanno da un minimo di due a un massimo di 7 anni di reclusione.

Amelotti, Verrato e Bellini, che fanno parte degli «Ultras» dell'Alessandria calcio e si dicono appassionati di musica - in effetti hanno partecipato a raduni che si tengono in varie città italiane, [illegible] Verona e Roma - sono finiti nei guai in seguito ad un'inchiesta condotta dalla Digos: il dirigente Enrico Taverna lo scorso maggio [illegible] aveva denunciati alla magistratura.

Una perquisizione nelle loro rispettive abitazioni aveva permesso di scoprire tutto l'armamentario tipico dell'accurato «look» dei neo nazisti: materiale propagandistico, tute mimetiche, [illegible] mazza ferrata, bracciali e cinture borchiate, bandiere, svastiche, croci uncinate.

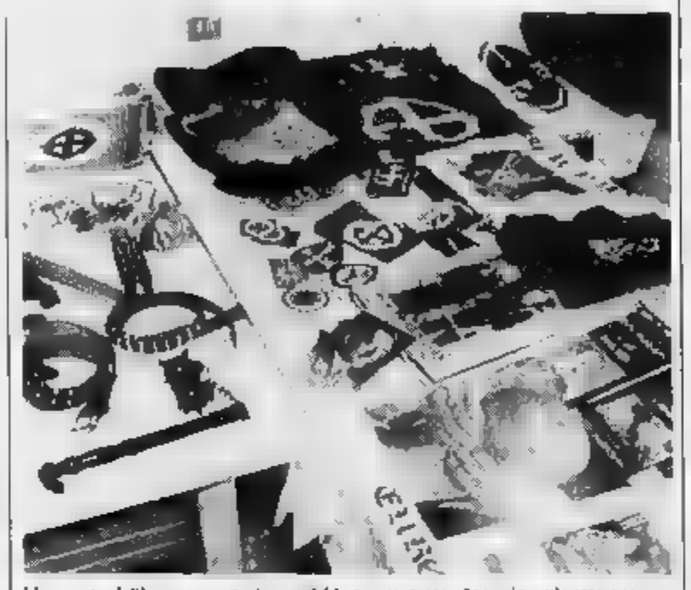
I tre giovani non hanno alcun precedente penale, ma da qualche tempo erano noti alle forze dell'ordine come attivisti dei movimenti di estrema destra.

La Digos seguiva i loro movimenti; sapeva, ad esempio, che [illegible] in [illegible] con altri gruppi analoghi sparsi in Italia i cui componenti scrivono, fra l'altro, su pubblicazioni in cui vengono soprattutto trattati i problemi dell'intolleranze [illegible] ziale e religiosa e dell'emigrazione.

Non è stato invece possibile appurare se i tre sono responsabili di alcuni notturni atti di teppismo [illegible] nazista: lo scorso autunno [illegible] stati imbrattati con minacciose scritte i muri dell'abitazione di Dario Gemma, segretario provinciale di Rifondazione comunista.

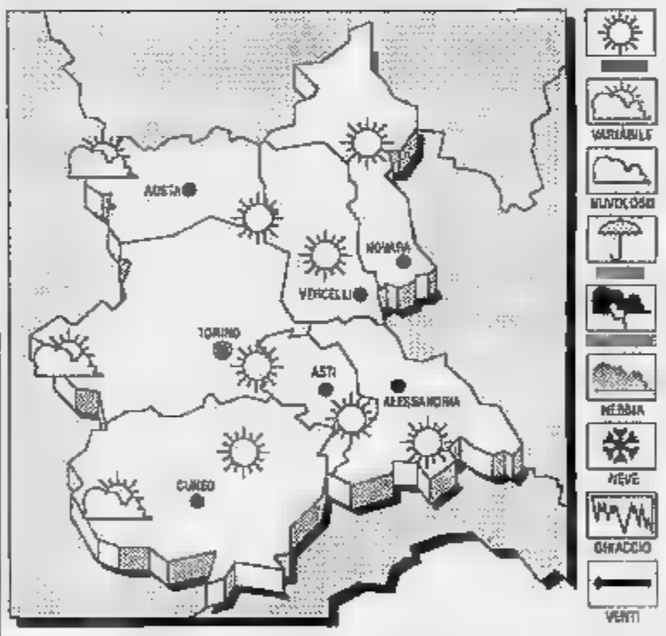
Sempre in autunno in una [illegible]scina del Novese era stato individuato un covo in cui skin head di varie regioni italiane si erano incontrati per esercitarsi in percorsi di guerra simulazione di attacchi armati e agguati.

Enrica Cantagna



Una parte dell'«armamentario» neziskin sequestrato ai tre giovani sotto accusa

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI**
Cielo generalmente [illegible]no a poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose.
[illegible]**ERATURA.** In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]**A DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile; temporanei addensamenti sui [illegible] con probabili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE
DI IERI AD [illegible]IA
Max: 31; min: 20; media: 26

[illegible] FA
Max: 31; min: 21; media: 26

[illegible]ERATURE IN [illegible]O
Torino 32; Asti 31; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 30; Vercelli 29

I soldi serviranno [illegible] completare la ristrutturazione del reclusorio di piazza don Soria

In arrivo 12 miliardi per il carcere

Lo stanziamento deciso dal ministero di Grazia e Giustizia. I lavori si erano iniziati alla fine del 1991
Ignorate le richieste del Consiglio comunale e di due parlamentari di sospendere il recupero dell'edificio

ALESSANDRIA. Sono stati sbloccati dal ministero di Grazia e Giustizia 163 miliardi per l'edilizia carceraria, e 12 sono stati destinati a completare la ristrutturazione della casa [illegible] reclusione [illegible] piazza don Soria. Sarà così possibile ultimare i lavori iniziatisi, con [illegible] investimento di una quindicina [illegible] miliardi, a fine 1991 ed eseguiti dalla imprese torinesi Borini costruzioni, Zunaglini & Gallina e Metropolis.

Dall'inizio del 1992, quando è entrata in funzione la casa circondariale di San Michele (realizzata dalla Borini), i circa 200 detenuti del reclusorio sono stati trasferiti nel nuovo edificio. Terminati i lavori, ritorneranno nella vecchia sede nel centro storico, a [illegible] dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

Senza risultato, pertanto, [illegible]no rimasti il documento approvato [illegible] all'unanimità dal Consiglio comunale nel dicembre '91 e l'interrogazione parlamentare degli onorevoli Renzo Patria e Felice Borgoglio; si chiedeva la chiusura del reclusorio e il blocco della ristrutturazione. L'opposizione era conseguenza dei timori per la presenza dell'edificio nel cuore della città, tenendo anche conto della rivolta del [illegible] 1974 soffocata nel [illegible]gue.

Il reclusorio di piazza don Soria sorge all'interno [illegible] vecchio convento di San Marco (1500), ristrutturato a metà del 1800 [illegible] progetto dell'architetto francese Henry Labrouche, progettista, tra l'altro, della tomba di Napoleone, della Biblioteca nazionale parigina e [illegible] un ponte sulla Senna, sempre a Parigi.

Henry Labrouche accostò per la prima volta il mattone alla pietra di Lusarna e al ferro, antesignano del cemento armato. Per questo due delle vecchie celle verranno conservate integralmente, come testimonianza di [illegible]a tecnica d'avanguardia.

L'intero complesso [illegible] svuotato` e quindi ricostruito con moderni criteri di edilizia carceraria. I lavori del primo lotto termineranno ad aprile: saranno ultimata la nuova caserma della polizia penitenziaria e due sezioni del reclusorio. Con il nuovo finanziamento dovrà essere completata la ristrutturazione, compresa la funzionale sede della scuola - istituto per geometri e corsi professionali - che funziona da anni nel carcere. Per l'anno scolastico 1993/94 sono molto numerose le iscrizioni.

Franco Marchitiello

EURO RISCO

MEDIA WORLD E LA SUA CONVENIENZA
NON VANNO MAI IN VACANZA

★ Per [illegible] agosto, Media World è aperto al Centro Commerciale di Montebello.
★ Per voi, l'aria condizionata e un comodo parcheggio.
★ Per tutto il mese, le grandi marche a prezzi incredibili.

Videoregistratore da tavolo
HITACHI
589.000
Mod. VTM 930. 4 testine. Super ralenty. Super fermo immagine. On Screen Display. 79 canali. Telecomando LCD

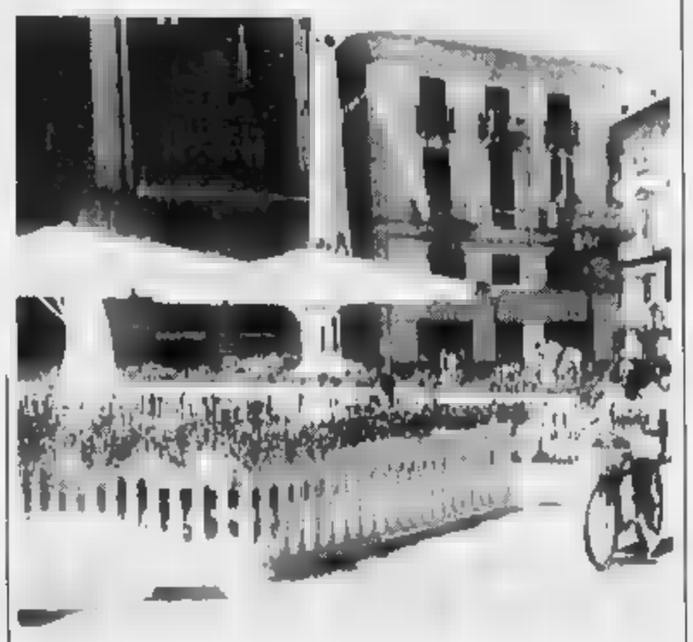
ORARI DI APERTURA:
LUN. 14-21
MAR. MER. GIOV. 9-21
VEN. 9-22
SAB. 9-20

Media World
Gruppo METRO
VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE
MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/362949
FAX 0383/362944

Dai negozi ai ristoranti: l'elenco per «sopravvivere» oggi e domani

Guida all'emergenza Ferragosto ecco i servizi per chi resta in città



Per chi resta in città. La guida ai servizi aiuterà a «sopravvivere» al Ferragosto

ALESSANDRIA. Ferragosto: per chi è rimasto in città, e sono in molti quest'anno, significa disagi da affrontare. Primo fra tutti le difficoltà nel fare la spesa. I fornitori abituali sono andati in vacanza e ci si sente un po' abbandonati. Occorre avere pazienza, prepararsi a spostamenti più o meno lunghi per trovare un negozio aperto, attendere dopo il 20 agosto per gli acquisti specializzati. Non c'è anche chi, per fortuna, nel periodo di Ferragosto non ha abbassato la serranda ed è rimasto al suo posto, dietro il bancone. Ecco una piccola guida ai servizi.

Supermercati. Sono il «salvagente» per chi è rimasto in città. Non chiudono ad agosto e offrono ai cittadini la possibilità di approvvigionarsi di merce di ogni genere.

Panetterie. Sono aperte in questi giorni le rivendite di: Massimo Actis, via Piave; Lino Badan, via Piacenza; Teresa Longo, corso Marini (da lunedì); Maria Spina, via Trotti; Giuseppe Trisoglio, corso XXIV Maggio; Giovanni Zoccola, via Verona (sino a oggi); Gianni Volpe, via Frugarolo, Spinetta (da lunedì); Roberto Aloisio, via La Malfa; Cristina Aprile, via Bensi; Anna Maria Barra, corso Acqui; Alfio Petralia, corso Acqui; Alessandro Rossi, corso Acqui; Domenica Secchi, via Campi; Giuseppe Zunino, via Carlo Alberto; Salvatore Mariani, via Poligonia; Giuseppe Rastelli corso IV Novembre.

Latterie. Per chi vuole il latte fresco (non in tutti i supermercati lo si trova), l'approvvigionamento è possibile alle latterie Aloisio, via Lanza; Chiara, via Faà Di Bruno; Bormida, via Testore; Goggi, via Milano; Lugano, via Isonzo; Poggio, corso IV Novembre e Prati, via Maggioli.

Macellerie. In città, sono molte quelle aperte nella settimana di Ferragosto. Segnaliamo: Bignotti, corso Faà Di Bruno; Balza, via Maggioli; Bocchio, corso Acqui, ma solo sino ad oggi; Fracchia, via Ghilini. Nei sobborghi funzionano le macellerie di via Desalx a Castelceriolo, via Gramsci a Castelnuovo, piazza Dossena a Valle Bartolomeo.

Tabaccai. Per chi ha il vizio del fumo dovrebbero esserci problemi. Sono aperte le tabaccherie di via Dante, via Vochieri, via Cavour (da lunedì), viale Milite Ignoto, stazione ferroviaria, via Mazzini, via Savona (da lunedì), Lungo Tanaro San Martino, via Galilei, Corso Cento Cannoni, via Maggioli, piazzetta Bini e piazza Valfrè. La vendita di sigarette e tabacchi è assicurata anche nei sobborghi.

Edicole. Un modo rilassante per trascorrere il Ferragosto può essere quello di leggersi tranquillamente, se possibile al fresco di un giardino, il quotidiano oppure la rivista preferita. Sono aperte le edicole di: piazza Della Libertà, corso Crimea, piazza Mentana, Marini, piazza Valfrè, via Bergamo, Acqui, piazza Matteotti, via Milano, Cavallotti, via Venezia, spalto Rovereto, via Mazzini, spalto Marengo, via De Gasperi, via Giordano Bruno, via Di Vittorio, via Don Giovine, via Bonardi, via Bensi, corso Acqui e viale Milite Ignoto.

Ristoranti. Di solito, a Ferragosto, chi è rimasto in città si concede pranzo oppure cena al ristorante, preferendo però le località collinari. Per chi invece non vuole mettersi in viaggio, la scelta cittadina non è molto ampia. Sono aperti: Al Forchettone, ma solo sino al 20, Canottieri Tanaro, Dell'Olmo, ma sino a domani, Il Cortile, La Ruca di Tony, Lancieri.

Idraulici. C'è soltanto da incrociare le dita e sperare che vada tutto bene, perché a Ferragosto i rubinetti o le docce di casa fanno bizze sono dolori, considerato l'esiguo numero di idraulici disponibili. Sono in attività: Conti, via Gioia, e Gho, piazza Marconi. Dal 22 agosto avranno rinforzo i colleghi Mercadante, spalto Rovereto; Torti, via San V; e, dal 20, Bergo, ma a San Giuliano Vecchio.

Elettricisti. Risolvere un problema di elettricità sarà ancora più difficile. Sono disponibili Ceha, in via Alessandro III e, ma da lunedì, Comollo, in via Napoli.

Autoriparazioni. Se l'automobile si guasta, si rischia di restare a piedi, perché quasi tutti i meccanici hanno deciso di riposare in questi giorni. Al lavoro è soltanto Burato, in via Piave (ma chiude domani); Ricci, Lungotanaro San Martino; Autocentro, Del Coniglio.

Lavanderie. Un'altra occasione di disagio per chi è rimasto in città. Per Ferragosto, aperture di lavanderie proprio non si parla. Da lunedì riprenderà a funzionare la lavanderia a gettone di via Isonzo e da mercoledì Fiore, in via San Pio V. Per tutte le altre, la ripresa dell'attività è rinvista al 23 agosto.

Parrucchieri per signora. Sono aperti: Angela del Menico, corso Roma; Maurizio Contato, via Milano; Donna In, centro coromerciale Pacto.

Pizzerie. Non c'è grande scelta neppure per concedersi una pizza. Sono aperte le pizzerie: Ideal di Spalto Marengo; Primavera, corso Cavallotti; La Bussola, piazzetta Mani; Scategni via Verona, che è però chiusa al sabato.

Negozi vari. Sono aperti: Vipiana, via Marengo; mobilificio Casa della poltrona, via Don Bosco; libreria Gutenberg, via Caniggia; erboristeria La Mandragora, via Legnano; moto ricambi Scaglione, via Einaudi; erboristeria L'Erbario, via Faà Bruno; cartoleria Il Calamaio, via Parma; colorificio Poggio, via Gambalera, Spinetta; videoteca M & M Video, via Bologna; Pirelli Artego, piazza Garibaldi. [r. sc.]

SALUTE

Così i dentisti e le farmacie

ALESSANDRIA. Accanto alle normali necessità per chi trascorre in città il Ferragosto, vi sono anche quei servizi indispensabili, la cui mancanza può trasformarsi in vera emergenza. In primo luogo quelli che riguardano la salute.

Farmacie. Oggi è di turno, in città, la farmacia Danovi di corso Roma; domani Falcone, in via Milano, e lunedì Osimo, in corso Roma. Nei sobborghi, oggi è in servizio la farmacia di Cantalupo, domani quella di Guargnento, mentre lunedì sarà di Solero.

Guardia medica. Si può usufruire del servizio notturno, prefestivo e festivo componendo il numero telefonico 205.650.

Dentisti. In via Pacinotti l'Usl ha garantito la presenza di un odontoiatra per far fronte alle urgenze. L'orario è dalle 8,30 alle 10,30. Fra i liberi professionisti sono in attività in questi giorni Rino Arfini, Giuseppe Borasio e Paolo Cantù, Mario Grassi, Luigi Messina.

Veterinari. Per questo fine settimana è di turno dalle 13 di oggi alle 8 di lunedì, il dottor Pastorino, telefono 0337/239.431.

Croce rossa. Il gruppo pionieri ha predisposto un servizio assistenza agli anziani dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dei giorni feriali. Alla domenica dalle 9.30 alle 12.

Autobus. A Ferragosto. Linea 2: ogni 25 minuti, dalle 7,30 alle 13 e dalle 14,30. Linea 3: ogni 42 minuti, dalle 7,25 alle 12,10 e dalle 14,35 alle 20,50. Linea 4, ogni 24 minuti, dalle 8,15 alle 12,36 e dalle 15,35 alle 20,20. Linea 5, ogni 45 minuti, dalle 7 alle 13 e dalle 14,30 alle 20,30. Linea 7, ogni minuti, dalle 8,10 alle alle 12,50 e dalle 14,35 alle 20,40. Linea 8, ogni 32 minuti, dalle 8 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 20,20. [r. sc.]

IN BREVE

MALORE

Colto da infarto negli uffici della polstrada

Antonio Antoni, 55 anni, residente con la famiglia in Carlo Marx, è stato colpito da infarto ieri nella sede della Polizia stradale in corso Lamarmora. L'uomo si era recato dalla Polstrada per informazioni su un incidente di cui era stato protagonista tempo fa. «Era cardiopatico - hanno raccontato gli agenti della polstrada -. Così ha detto la moglie, che lo ha subito soccorso somministrandogli i medicinali che l'uomo è solito prendere in questi casi». Antonio Antoni è stato soccorso dalla Croce rossa e trasportato all'ospedale. Qui dopo le prime cure al pronto soccorso, i medici hanno disposto il ricovero all'Unità coronarica. Le condizioni dell'uomo sono migliorate in serata.

INCIDENTE

Ragazzino cade di moto e si ferisce

Christian Scotti, 14 anni, abitante a Rossiglione in via Moro è stato vittima di una caduta dal motorino. Si è procurato escoriazioni alla gamba sinistra con una ferita lacero contusa all'altezza del ginocchio. Guarirà in 15 giorni.

CALCIO

Procede la campagna abbonamenti dei grigi

Soddisfazione da parte della dirigenza dell'Us Alessandria e dei due club di tifosi «Ultras» e «Forza Grigi» per la campagna abbonamenti della formazione che milita nel campionato C1. A ieri le tessere vendute erano oltre 1100. La società spera entro le prossime settimane di raggiungere quota 1500: sarebbe un record (almeno negli ultimi 20 anni) per il sodalizio mandrogno.

PROTESTE

Serravalle, padroni di cani il sindaco

Proteste contro l'ordinanza del sindaco di Serravalle Antonio Molinari che costringe i padroncini di cani e gatti a pulire dove le bestiole sporcano. Si lamentano soprattutto le persone anziane che si sono rivolte agli operatori Enpa di Novi. Intanto sembra che anche Novi voglia adottare analogo provvedimento.

In corso Marini

Negoziante sventa furto con un urlo

ALESSANDRIA. La commerciante Angela Prati, anni, abitante in largo Catania, deve alla potenza della propria voce il mancato furto della borsetta contenente almeno due milioni.

Ieri mattina la donna si è accorta che un giovane, entrato nel negozio di generi alimentari di cui è titolare in corso Virginia Marini, si era impossessato della borsetta posata sul banco (la negoziante l'avrebbe riposta dopo aver sistemato la merce acquistata poco prima al mercato).

Il giovane è subito fuggito. Angela Prati ha urlato tutto il fiato che aveva in gola ed il ladro è stato inseguito da alcune persone, che però non sono riuscite subito a bloccarlo. Per evitare la cattura e finire in carcere, il ladro ha però abbandonato la refurtiva, proseguendo la fuga. E' intanto intervenuta una pattuglia della volante, alla quale Angela Prati ha presentato denuncia. Sembra che lo sconosciuto fosse complice, ma la circostanza non è stata accertata. [e. c.]

In città, ma anche nell'Acquese e nel Tortonese, impegnati polizia e carabinieri

Ondata di furti: «Sono i nomadi»

Gli inquirenti non hanno dubbi. Anche ieri bloccate due ragazzine in via Verona, altri arresti a Cassine e un terzo a Tortona. L'altra notte un servizio «coordinato» di prevenzione contro la criminalità

ALESSANDRIA. «Raid» ladreschi in città, Tortonese e nell'Acquese. In questi giorni, complici le vacanze, si registra un'impennata dei furti negli appartamenti. Denunce giungono quotidianamente in questura e nelle caserme dei carabinieri. Nomadi, di solito minorenni, e tossicodipendenti secondo gli inquirenti sono i principali responsabili dei «colpi» negli alloggi. usano metodi sofisticati. Utilizzano cacciaviti e piedi di porco per scardinare le serrature, ma si arrendono dinanzi alle porte blindate.

Per combatterli, la polizia ha predisposto un piano che prevede tre «volanti» in servizio negli orari più a rischio, cioè giorno, controlli ai treni, in collaborazione la polfer. I nomadi, infatti, arrivano in città di solito in treno, al mattino, e vanno alla sera. E secondo gli inquirenti c'è chi fra loro utilizza queste ore per mettere a segno i furti. I nomadi mirano soprattutto agli oggetti d'oro e, qualche volta, trascurano addirittura il denaro. I tossicodipendenti, invece, arraffano tutto quanto può trasformato in denaro contante per 60 la dose quotidiana.

Pattuglie impegnate nei controlli. Gli inquirenti hanno aumentato la sorveglianza

Ieri mattina in città la polizia è riuscita a cogliere sul fatto due ladruncoli, nomadi minorenni, una delle quali, 14 anni, incinta. I vicini hanno sentito rumori sospetti provenire dall'alloggio di Laura Rosa, 32 anni, Verona. Hanno avvertito il «113» e sono accorse due «pantere». La porta dell'alloggio era scardinata e all'interno state sorprese le zingarelle: si già imposs di oggetti d'oro.

Due nomadi, anch'essi minorenni, sono stati i arrestati dai carabinieri a Cassine. Stavano rubando in una villetta, ma il proprietario ha sentito rumori provenire dal piano superiore e ha dato l'allarme. All'arrivo dei militari i due stavano ancora rovistando nei cassetti.

Sempre i nomadi, ma questa volta provenienti dal Vogherese, sarebbero i responsabili di una serie di furti commessi in questi giorni a Tortona. Ieri mattina al quartiere Città giardino una donna ha dato l'allarme e ha inseguito i ladri: i carabinieri avrebbero fermato due persone, ma per ora vengono resi noti particolari.

Intanto, la scorsa notte, un centinaio di poliziotti, carabinieri e agenti della Finanza hanno attuato un servizio prevenzione anti-criminalità. Sono stati controllati una settantina di locali pubblici, identificate 1283 persone, controllati 1135 veicoli, di cui due sequestrati. [r. sc.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Discarica minaccia il ro di T

Desidero esprimere la mia opinione sull'ubicazione della discarica in regione Bazzani a Terruggia. Ho lavorato molti anni per creare un vivaio e un giardino particolare bellezza che viene visitato da turisti e appassionati provenienti da tutta Italia e dall'estero. La no ha notevoli vocazioni turistiche che da anni ci si sforza di valorizzare: la mia iniziative si inquadra, anche culturalmente, in tale direzione.

L'insediamento della discarica contrasta con queste finalità e ci si chiede se non era possibile l'ubicazione della discarica in zone nascoste e impervie piuttosto che proprio in un luogo esposto e per giunta fertile e proficuamente coltivabile. La puzza della discarica e i topi renderanno invivibile un largo cerchio di terreno, in cui sono compresi il vivaio e giardino.

La discarica è necessaria, ma assurda l'ubicazione così a ridosso di zone attive e abitate. Nessuno vuole la discarica ma, se sacrificio deve esserci, essa deve essere ubicata dove i d minori.

Ada Caire Mascheroni
Terruggia

Un appello all'Usl dagli alcolisti

Il Ser.T., Servizio per le tossicodipendenze di via Pacinotti 38, non si occupa solo di problemi inerenti alla droga ma anche di problemi alcol-correlati in quanto è collegato strettamente con i Cat (Club degli alcolisti in trattamento).

Vista l'attuale situazione del Ser.T. stesso, di sopravvivenza e la continuità dei Cat verrebbe meno, in quanto l'Usl non ha ancora ottemperato al decreto ministeriale 444 del 30/11/90 che prevede un servizio 24 unità che deve garantire prestazioni 24 ore su 24. Attualmente vi sono medico, uno psicologo e quattro educatori; questi ultimi sono in forza al Ser.T. in base a una convenzione con la Cooperativa «Il Gabbiano» con scadenza 31/12/93.

Sollecitiamo l'Usl ad accelerare l'iter burocratico per colmare questa lacuna.

Cat 55 e 76 di Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casalnoe: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrosio: Croce Rossa 943 930
Fallazano: Croce Verde 791
Gavi: Croce Rossa 642.260
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.390
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251.353 (urgenze, a serrande sede, dalle 12,30 alle 15,30, e dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630), aperta dalle 8,45 alle 20 e a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Centrale*, corso Italia (tel. 322.663).
Casale M.to: *Botto*, via Adam 36 (tel. 561.291).
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi 50 (tel. 2994).
Madama, Cairoli 185 (tel. 80.348)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 662.630) e *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Rasetti*, via Cavour 68 (tel. 941.306)

MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Carrino: 943.423
791.818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
Sebastiano C.: 786.269
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Giuseppe Segalo 68 anni, funzione oggi alle nella chiesa Madonna del buon consiglio, tumulazione nel cimitero urbano.

MORTI. Antonia Ravera, 94 anni; Ernestina Bausola, di 92; Rosa Malaspina, di 85; Genovefla Forno, di 90; Teresa Cavanna, di 77; Francesca Mazzarella, di 79; Maria Aloisio, di anni.

SI SPOSERANNO. Roberto Torielli, impiegato, con Cristina Ferrando, impiegata; Antonio Delfio, mugnaio, Maria Rosa Marenco, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

La Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune di **Casale** ottocentotrenta milioni che serviranno per asfaltare le principali strade cittadine e per rifare la segnaletica.

Si possono presentare fino a fine agosto al Comune a **Casale** le domande per ottenere i finanziamenti per la sostituzione di coperture di amianto-cemento con altri materiali innocui. Il Comune concede gratuitamente 4 mila lire ogni metro quadrato di superficie, fino ad un importo massimo di 4 milioni. Per informazioni si può telefonare all'ufficio Ecologia, 0142/444.311.

GLI APPUNTAMENTI

TEATRO

Un festival ispirato a Dario Fo

Alla frazione Costa di Morbello per il «Festival Dario Fo e Franca Rame, Teatro '93», oggi alle 21,30, la compagnia «La Soffitta» di Ovada presenta «Coppia aperta... praticamente spalancata».

MUSICA

Il rock dei Groovers a Cassine

Il gruppo rock Groovers è protagonista questa sera, verso le 22, alle Piscine di Cassine. E' il 130° concerto del complesso che ad Alessandria si era già esibito al Forte Guercio. Alle Piscine di San Salvatore stasera piano bar con Rocky. Al parco sportivo Piscine di Lerma, ogni si svolgono incontri di tornei di tennis non classificati, singolo e doppio.

CINEMA

Le rassegne a Casale e Valenza

Le rassegne di cinema all'aperto. Oggi a Casale per «Cinema sotto le stelle», al giardino di Palazzo Cova, alle 21,45 viene proiettato «Amore per sempre», con Mel Gibson e Jamie Lee Curtis. Il biglietto costa mila lire. A Valenza, all'Arena Carducci viene replicato «Sommersby», di John Amiel, con Richard Gere e Jodie Foster. Ingresso 6 mila lire.

EQUITAZIONE

Cavalli di notturna a Cantalupo

A Cantalupo Ligure oggi in programma una manifestazione equestre in notturna. E' promossa dalla Pro loco e dal centro ippico Lo Casale di Arquata Scrivia. L'inizio è alle è prevista una gimkana con gare di abilità e ostacoli.

FESTE DI PAESE

Danze a Fubine e Rossiglione

Prosegue la festa de l'Unità a Fubine. Stasera si balla con l'orchestra Perla verde, domani alle 12,30 tradizionale pranzo di Ferragosto, battaglia dell'acqua alle 16 e poi serata Farinelli e gli Anni 60. Festa de l'Unità a Rossiglione, con divertimenti vari. Il ristorante funziona anche a mezzogiorno. Stasera, danze con l'orchestra di Ernesto Macario.

I medici dell'Infantile sono disponibili ad aiutare le piccole vittime della guerra

«Cureremo i bimbi della Bosnia»

Dal reparto di ortopedia dell'Ospedaletto una lettera alla direzione sanitaria perché sia dato il via all'operazione. Coinvolta la Cri. «Ma occorre risolvere il problema dell'ospitalità ai parenti»

ALESSANDRIA. Porte aperte ai bambini vittime della guerra civile della Bosnia all'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Ieri i medici del reparto di ortopedia hanno inviato una lettera alla direzione sanitaria con la quale dichiarano disponibili ad accogliere ragazzi bisognosi cure e ricoveri.

«Possiamo accogliere pazienti sino a 18 anni di età, provenienti dalle zone di guerra dell'ex Jugoslavia e che necessitano traumatologico-ortopedico», scrivono i dici nella missiva alla direzione sanitaria.

«Abbiamo pensato metterci disposizione - spiega Gian Piero Bagliani, primario del reparto di ortopedia e traumatologia - dopo le notizie di questi giorni relative alla mancanza di posti per il ricovero di bambini vittime delle guerra. Ora si tratta di dare il via ai passi ufficiali per comunicare a chi di dovere la nostra diponibilità».

A fare da tramite tra i profughi dei territori della Jugoslavia e l'Occidente è la Croce rossa. «Il vero problema è ospitare i familiari dei bimbi - spiega Dante Ferraris, ispettore provinciale dei volontari Cri -: la sede di Roma ha dato il nulla osta per i trasporti, mancano i soldi e i locali per ospitare chi accompagna i feriti».

Nonostante le difficoltà, le Croci rosse di Alessandria e Tortona si stanno occupando di una ragazza di 22 anni, Daria Nizetic, affetta da melanoma maligno alla schiena e che è ricoverata al centro tumori di Zagabria. La giovane ha bisogno di cure urgenti intervento chirurugico.

«Stiamo lavorando in collaborazione con il comitato tortonese - prosegue Ferraris - per cercare di ricoverare la ragazza all'ospedale di Alessandria. Se questo non sarà possibile, cercheremo di inviare i medicinali necessari. Un'altra soluzione potrebbe essere il ricovero di Daria solo per l'intervento chirurgico, per poi rimpatriare subito la paziente. Ma in questo caso bisognerebbe trovare ospitalità per i genitori».

Intanto è stato rinviato il viaggio della Cri a Karlovac, città gemellata Alessandria. «La città stata bombardata - dice Ferraris - e le autorità non hanno concesso i permessi. Speriamo che la situazione si sblocchi nei prossimi giorni».

Antonella Mariotti

L'ospedale infantile «Arrigo». Qui potrebbero essere curati bimbi della Bosnia

Rientrati i tre pacifisti

«Ecco come abbiamo cercato di marciare fino a Sarajevo»

Sono già alla base aerea di Aviano, per prendere parte alla manifestazione di protesta contro possibile intervento Nato a, i pacifisti alessandrini Lydia Viviani Ombretta Turelli, «Il Gabbiano», e il novese Giancar- Fasciolo, che avevano tentato giorni fa di arrivare a Sarajevo con la marcia Mir Sada

Lydia Viviani era rientrata in città l'altro giorno Mostar. «Abbiamo dovuto cambiare più volte il percorso per cercare raggiungere - raccontato Lydia -. Già all'arrivo all'accampamento di Spalato ci siamo resi conto che le autorità locali non avrebbero favorito la nostra iniziativa».

A Spalato i pacifisti avrebbero dovuto trovare una ventina di pullman con i quali raggiungere Sarajevo, a 350 chilometri di distanza. Ma i c'erano. «Ci siamo rivolti ad agenzie private, ma anche in qu caso non siamo riusciti ad ottenere mezzi di trasporto. Anche l'Onu ha fatto tentativi per farci desistere, così si è deciso di far proseguire solo alcuni, con una rappresentanza più ampia possibile di nazionalità».

Così le strade dei tre alessandrini si divise venerdì Prozor: Ombretta Turelli e Giancarlo Fasciolo hanno tentato di proseguire per Sarajevo, Lydia Viviani è rimasta con la maggior parte dei pacifisti. «Domenica, però, il gruppo cui faceva parte Ombretta è rientrato Spalato - ha detto Lydia -: di questi, 58 hanno deciso ritentare e hanno raggiunto Sarajevo. Noi siamo riusciti a "marciare" sul ponte che divide la parte musulmana quella croata di Mostar.

della guerra? «Già Spalato si sentiva il clima dei combattimenti, anche non c'era pericolo. I segni più evidenti della guerra erano la mancanza di elettricità e la presenza di molte donne lutto e di tanti uomini con le gruc-

(a. m.)

C'è un piano, proteste nelle città

L'Enel si ritirerà da Casale e Novi

L'Enel ha presentato un piano per la riorganizzazione della propria commerciale periferica nell'ambito del ale è prevista anche la soppressione delle zone di Casale Novi. E nelle città subito proteste. Soprattutto a Casale, dove a dicembre era già sparita la sede commerciale della Sip.

A Casale l'Enel dà lavoro a 160 persone, metà impiegati e metà operai. Dice il dirigente di zona, Bruno Rattazzi: «E' aper- una trattativa progetto complessivo di ristrutturazione, ma si escludono licenziamenti». Potrebbero essere necessari trasferimenti. Nessun pericolo, quindi, per i posti di lavoro.

E secondo i vertici Enel, nonostante le prime proteste che si registranon in città, non ci disagi neppure per gli utenti. Spiega Rattazzi: «Già adesso è in funzione la linea Eneltel, per agevolare il pubblico. Questa è la direzione cui l'Ente si muove, basata sull'efficienza e sulla facilitazione confronti dell'utenza». E Rattazzi assicura che a Casale «resterà comunque un presidio, perché non venga meno il porto personale con pubblico». Complessivamente «la gente ne ricaverà vantaggi».

Sui tempi di attuazione del piano, dice Rattazzi: sapplamo quando si chiuderà quali saranno le conclusioni esatte. E' importante, però, che creino allarmismi».

La zona Casale, di dimensioni medio piccole, arriva ai confini delle province di Asti e Vercelli, e, per quanto riguarda l'Alessandrino, si estende fino a Bassignana, Valenza, Pecetto e Castelletto Monferrato.

Preoccupazioni per il futuro della sede Enel ci sono anche Novi. I dipendenti non condividono il piano aziendale non escludono nei prossimi mesi il ricorso allo stato di agitazione allo sciopero.

Negli uffici del «palazzo di vetro» di via Garibaldi, dove solo alcuni anni fa è stata trasferita la sede Enel, dicono di essere da tempo dell'intenzione dell'ente razionalizzare il servizio attraverso un diverso assetto strutturale. Sostengono che ci vorranno ancora due o tre anni per renderlo operativo. La sede di Novi subirebbe declassamento passando da centro direzionale ad agenzia commerciale dipenderebbe più strettamente da Alessandria che rimarrebbe l'unico centro direzionale della provincia.

A Novi funzionerebbe tutta l'attività di bollettazione, mentre la stipulazione dei contratti sarebbe limitata agli impianti minori. Le pratiche per impiantistica di tipo industriale verrebbero gestite da Alessandria. E ovviamente proseguirebbero i lavori di installazione manutenzione che impegnano quotidianamente tecnici ed operai. (s. m. - m. pu.)

Da tutto il mondo

Raduno yoga in duemila a Cabella

La principessa Shri Mataji guida carismatica degli Sahaja Yoga

CABELLA Weekend di ferragosto lo Sahaja yoga della principessa indiana Shri Mataji. Circa duemila persone provenienti da il mondo raggiungeranno il delle Val Borbera per trascorrere le giornate di oggi e domani sotto la guida carismatica della principessa indiana. Cabella per 48 ore sarà punto di riferimento per persone di culture e razza diverse che credono in «kundalina», un'energia interiore: tutti insieme, in un ampia nei pressi dell'antico palazzo scelto quartier generale, per svolgere esercizi fisici e mentali ma anche per mangiare e ascoltare intermezzi musicali. **(m. pu.)**

L'incidente ieri alle 15: vittima un milanese diretto in Liguria

Auto salta lo spartitraffico sull'A26: muore il guidatore

OVADA. Incidente mortale ieri pomeriggio, sull'A26, vicino casello di Belforte. Una «Mercedes», dopo un salto di carreggiata, si è schiantata contro il guard rail: il conducente, che viaggiava solo, è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale.

E' Gennaro Totta, 50 anni, di Milano (via S. Paolino 16): era diretto la Liguria. Verso le 15, Mercedes transitando nel territorio di Taglolo Monferrato, poco prima dulla galleria. In quel punto, alla fine di una breve salita, c'è una leg- curva. E' proprio qui che l'auto, dopo averlo urtato, ha saltato lo spartitraffico, andando a finire sulla carreggiata opposto. Ha rimbalzato contro il guard-rail esterno, tornando sulla sede stradale, per poi fermarsi di traverso sulle corsie.

Fortunatamente in quel momento sul autostradale non transitavano altro auto. In contrario si rischiato un maxi scontro con gravissime conseguenze. La Polstrada di Belforte ha eseguito i rilievi, il traffico è rimasto interrotto per breve tempo.

Per ora sulle cause si possono fare solo ipotesi. Le più probabili: un malore colpo di sonno del conducente, unito all'elevata velocità cui procedeva la Mercedes, favorita anche dalla carreggiata a tre corsie.

Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Verde Ovadese. L'automobilista milanese, estratto dai rottami, è stato portato immediatamente al pronto soccorso, ma vi è giunto privo di vita. Con ogni probabil la morte è stata causata dalle gravi lesioni interne, dovute ai violenti scossoni subiti dal corpo nell'abitacolo. **(r. bo.)**

IL TORTONESE

E' spirato dopo 48 ore

TORTONA. E' morto ieri all'ospedale Alessandria l'artigiano tortonese Alfredo Amaro, 47 anni, strada Ercolina 1, vittima di un incidente stradale sulla statale dalla Lomellina, mercoledì scorso, poco fuori dell'abitato di Pozzolo Formigaro. Non si conosce ancora la data funerali. sposato, due figli, ed era titolare di una ditta che eseguiva pavimentazioni in legno. Dopo un'agonia durata 48 ore, Amaro è deceduto per il grave cranico riportato nell'incidente.

Viaggiava solo a bordo din una Ritmo, quando ha perso controllo dell'auto che ha sbandato ed è finita fuori strada. Soccorso tempestivamente da un'ambulanza Croce rossa di Novi e trasportato all'ospedale novese, i medici hanno poi deciso di trasferirlo quello alessandrino. A seguito delle gravissime ferite riportate, le sue condizioni sono rapidamente peggiorate. **(m. pu.)**

Ad Acqui ordini e contrordini in poche ore sull'arredo urbano

Le fioriere dei «4 cantoni»

Spostate da corso Italia a piazza San Francesco. Poi ci si è ricordati che ieri su quell'area doveva tenersi il mercato. Nuovo trasloco. «Sgombrati» alcuni turisti

ACQUI TERME. Giornata vivimentata giovedì. in mattinata più volte un carrello elevatore aveva attraversato il centralissimo corso Italia, trasportando fioriere panchine prelevate nelle vie del centro per essere sistemate attorno alla fontana della «Rocca», ritornata al antico splendore dopo un'accurato parte della ditta cittadina «Lama», che dovuto lavorare a lungo per ricomporre la statua del putto con tritone, danneggiata dalle intemperie e dai vandali.

Davanti putto in poche ore sono sfilati il sindaco Bernardino Bosio e alcuni assessori, che avrebbero ordinato di portare i vasi con fiori e le panchine cemento in piazza San Francesco, al fine di rendere quest'angolo più accogliente.

Le proteste dei commercianti sono subito giunte ai centralini Comune: chiedevano perché erano state tolte le fioriere che da tempo abbellivano il corso principale. «Hanno ripetuto l'errore di qualche anno fa» spiega uno di loro, ricordan- le polemiche che avevano investito all'epoca l'Amministrazione comunale.

Poi le oltre alle proteste dei commercianti si sono aggiunti l dell'assessorato al Commercio: si è accorto che i vasi erano stati messi sull'area che il giorno dopo sarebbe stata occupata, come di consueto, dai banchi degli ambulanti. Quindi tornato l'elevatore dell'Economato, che ha spostato di nuovo i vasi in piazza Levi, attesa di decisione definitiva. Mentre alcuni turisti, seduti sulle panchine, stati invitati ad alzarsi: i sedili dovevano essere nuovamente rimossi. **(r. al.)**

Corso Italia da dove sono state prelevate le fioriere e le panchine per abbellire piazza San Francesco

FULL TIME NON SOGGETTE A SUPERTASSA
3 ANNI DI GARANZIA

DAVID'S CAR s.a.s.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

Via Galimberti, 52 - 15100 Alessandria - tel. 0131/22.67.68

DAIHATSU

Casale: vietata dopo controlli, intanto ci si può rituffare alla Nuova Casale

Motonautica, piscina chiusa

L'impianto della Mac è nel mirino perché non in regola dal punto di vista burocratico amministrativo. Il presidente: «Presto riapriremo». Nessun problema negli altri circoli

CASALE. Per nove giorni i soci della polisportiva Nuova Casale hanno atteso che il presidente Teresio Brusasco annunciasse la riapertura della piscina del circolo, chiusa in seguito ad un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo perché nell'acqua era presente una percentuale batterica superiore a quella prevista per legge. Ieri alla mezza è arrivato il nulla osta. Intanto, però, resta chiuso un altro impianto cittadino, quello della Motonautica. Non per inquinamento, ma per problemi burocratico-amministrativi.

Per i soci della Nuova Casale (in tutto sono [illegible] migliaio coloro che usufruiscono [illegible] poliedrico centro sportivo) è stato «un gran sollievo, e ancor più lo è stato per me - confida Brusasco -, che mi sentivo ingiustamente colpevolizzato. I problemi riguardavano solo le piscine e [illegible] gli altri erogatori di acqua. Infatti, la sede non è mai stata chiusa, le docce hanno sempre funzionato. Ora siamo collegati all'acquedotto comunale, ma pure l'allacciamento al nostro pozzo privato è valido. Addirittura, all'epoca dell'inquinamento idrico, il Co[illegible] [illegible] al [illegible] pozzo l'acqua [illegible] distribuire alla popolazione».

I funzionari dell'ufficio di igiene dell'Usl in questi giorni hanno controllato a tappeto tutte le piscine del Casalese. Anche quella della Motonautica Mac, «una delle più vecchie della zona - precisa il dirigente Falco Farotto -: fu fondata trentatrè anni fa». L'impianto è chiuso da [illegible]coledì. «Non sono stati riscontrati problemi nell'acqua, solo questioni di tipo burocratico-amministrativo. In parte abbiamo già ottemperato alle richieste e siamo in attesa di completare tutta la documentazione. Il bar è già comunque aperto». Farotto [illegible] rammaricato: «Il nostro è un piccolo club, ottanta famiglie. Fortunatamente questo guaio [illegible] accaduto in un periodo in [illegible] la maggior parte dei soci [illegible] in vacan[illegible]. Comunque la riapertura della piscina potrebbe essere imminente, questione di ore».

Nessun provvedimento di chiusura, invece, per la società Canottieri («abbiamo affisso in bacheca i risultati delle analisi dell'acqua: è tutto in regola»), per il Nuoto Club Montecarlo («abbiamo superato tutti i controlli» [illegible] Claudio Valentini) e per il Circolo Tennis Casale [illegible] piscina funziona regolarmente, i risultati [illegible] sono in regola» afferma Franco Pratesi).

Silvana Mossano

Controlli a tappeto. L'ufficio igiene ha esaminato tutte le piscine del Casalese

Ex dirigente Toro assicurazioni

Professionista di Viarigi a 51 anni corona il sogno di diventare medico

Giuseppe Gatti davanti alla commissione il giorno della laurea

VIARIGI. Ora si sta riposando sulle spiagge di Castiglione della Pescaia, ma al ritorno dalle [illegible] ha in programma [illegible] organizzare una grande serata, [illegible] gli amici, per festeggiare la sua recente laurea in medicina. Giuseppe Gatti, professionista torinese, ma viarigino d'origine, a [illegible] anni, si [illegible] laureato in medicina all'Università di Torino, [illegible] votazione [illegible] 107/110 [illegible] dignità [illegible] stampe. Gatti, risiede da anni a Buttigliera Alta, con la moglie e tre figli. A Viarigi vi[illegible] la madre Ercolina Caligaris.

«La medicina è sempre stata la mia grande passione e ciò mi ha aiutato per applicarmi meglio nello studio», ha raccontato il neo-medico. «Quando ero studente scelsi [illegible] e commercio, perchè mi dava possibilità di lavoro immediato».

La laurea [illegible] economia ha permesso a Gatti di fare [illegible] brillante carriera all'interno del gruppo Fiat, fino alla poltrona [illegible] vice direttore generale della Toro Assicurazioni, che ha lasciato sei anni fa per aprire uno studio specializzato in consulenza di gestione aziendale e per ricominciare a studiare.

Continua Gatti: «Stavo sui libri la sera, il sabato, la domenica ed anche durante le ferie ed in sei anni ho realizzato il mio sogno; dopo le vacanze, penserò al da farsi. In ogni caso frequenterò l'ospedale, per l'aggiornamento». **(r. a.)**

Domani festa [illegible] Grana

[illegible]ero per 50 anni [illegible]acerdozio del parroco

GRANA. Festa in paese per il cinquantesimo anniversario di sacerdozio dell'arciprete, Felice Gatti, originario di Tonco, 73 anni, da 18 parroco di Grana.

Per celebrare l'avvenimento, è stato stampato un libretto, redatto [illegible] Enrica Chiapparelli Zaccone: 42 pagine, con l'introduzione del vescovo di Casale, Carlo Cavalla. Ne segue una cronistoria della parrocchia di Grana, a partire dai primi anni del 1600 e il curriculum vitae di tutti i parroci. Domani, alle 11, [illegible] solenne; nel pomeriggio, incontro in municipio.

(bru. m.)

Doppio invito dopo i successi ai recenti campionati italiani di specialità

I parà casalesi volano [illegible] Russia

E nei prossimi giorni saranno in gara a Parigi

CASALE. Dopo i successi [illegible] campionati italiani e alle competizioni internazionali registrati la scorsa settimana nei pressi di Perugia, i paracadutisti casalesi dell'Accademia nei prossimi giorni saranno impegnati su due fronti: in Russia e in Francia dove sono in programma due manifestazione internazionali.

Già ieri partiti per Sanpietroburgo Livio Schuom, Milena Mocheri, Gilmo e Hetel Dolce, Valeria Venturi, Gianmarco Denasi, Marco Cogliati. Prenderanno parte alle manifestazioni organizzate nell'ambito del «festival dell'aria», una delle più imponenti organizzate nell'ex Unione Sovietica. Lo [illegible] si protrarranno sino alla [illegible] di agosto.

Intanto [illegible] campo di aviazione di Casale, si sta allenando per partecipare all'organizzazione di uno stage internazionale anche Mari[illegible] Ugolini, un'atleta tra le migliori dell'Accademia (era nella squadra che si [illegible] aggiudicata qualche giorno fa il campionato italiano a quattro). La manifestazione si terrà dalla prossima settimana vicino a Parigi.

«La partecipazione di nostre squadre ai due appuntamenti internazionali dimostra il valore della scuola casalese di paracadutismo», commenta Roberto Mirzan, avvocato milanese e presidente dell'Accademia di paracadutismo. Che prosegue: «Intanto all'aeroporto Cappa stiamo effettuando i primi allenamenti che ci dovranno portare entro metà settembre al tentativo di record italiano a gran de formazione, che già detenia[illegible]mo noi con il lancio a settantotto che ci era riuscito lo [illegible] anno». Questa volta i casalesi [illegible] un lancio [illegible] cento parà». **(t. f.)**

IN BREVE

[illegible]

Mentre prova [illegible] moto nuova cade a terra [illegible] si ferisce

Fabio Saponaro, 25 anni, di Molare, via Santuario 21, mentre vicino alla sua abitazione provava una nuova moto, [illegible] finito rovinosamente [illegible] terra. Strisciando sull'asfalto il giovane si è procurato contusioni ed escoriazioni multiple. Saponaro è [illegible] ricoverato in ospedale a Ovada: guarirà in otto giorni.

CASTELLETTO [illegible]

Anziana finisce in ospedale per una caduta accidentale

Desolina Rosalia Tacchino, 85 anni, che abita a Castelletto d'Orba in via Silvano 18, per una caduta accidentale si [illegible] procurata la frattura del femore sinistro. La donna [illegible] stata ricoverata al reparto ortopedia dell'ospedale di Alessandria. Desolina Tacchino guarirà in 30 giorni.

[illegible]

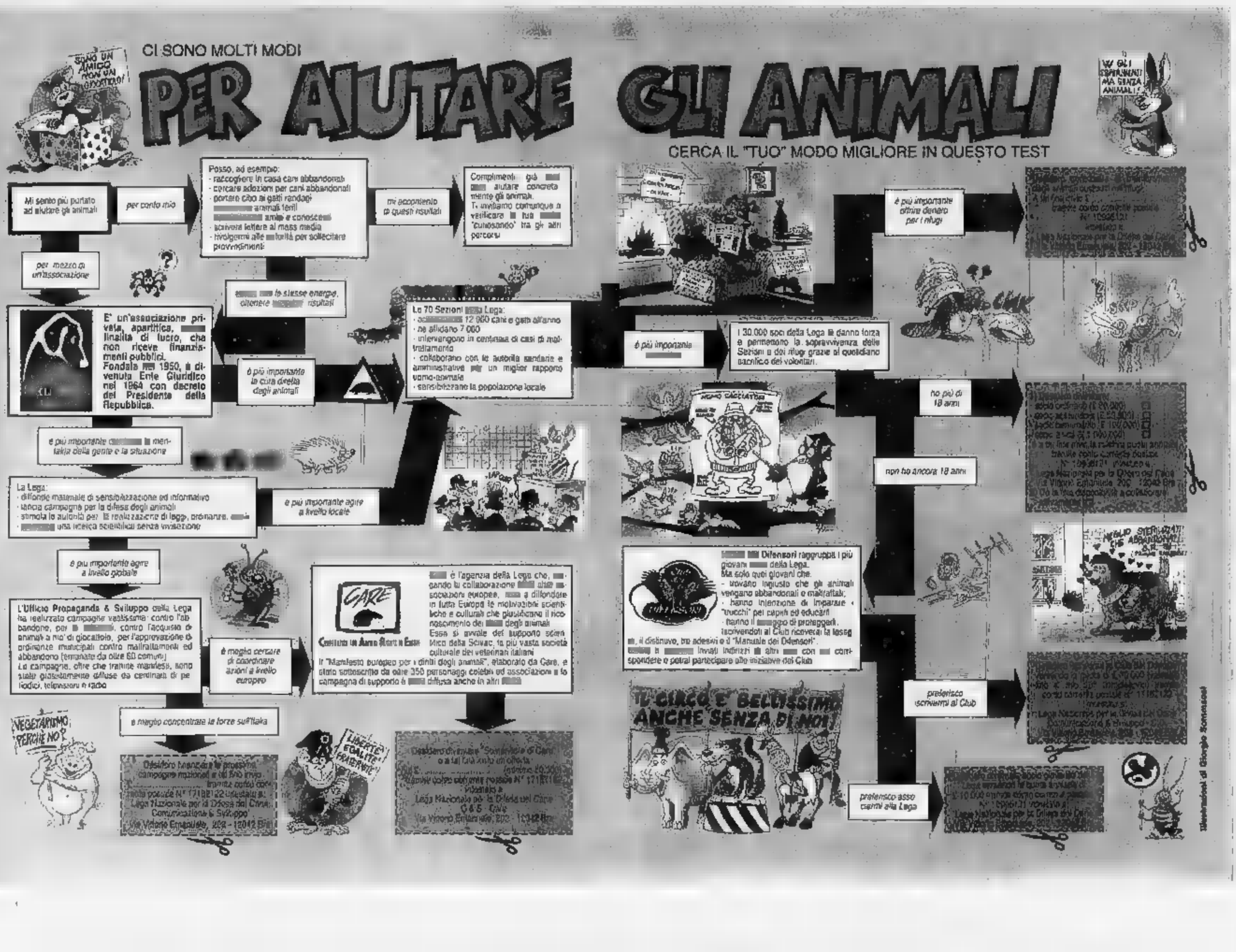
Sfonda la porta di una casa denunciato [illegible] giovane

Mauro L., 33 anni, abitante a Cocconato è stato denunciato dai carabinieri per tentato furto. Il giovane sarebbe stato sorpreso mentre tentava [illegible] forzare la porta di ingresso della casa [illegible] campagna, a Cocconato, [illegible] Natalina Sarboraria, 64 anni, una torinese.

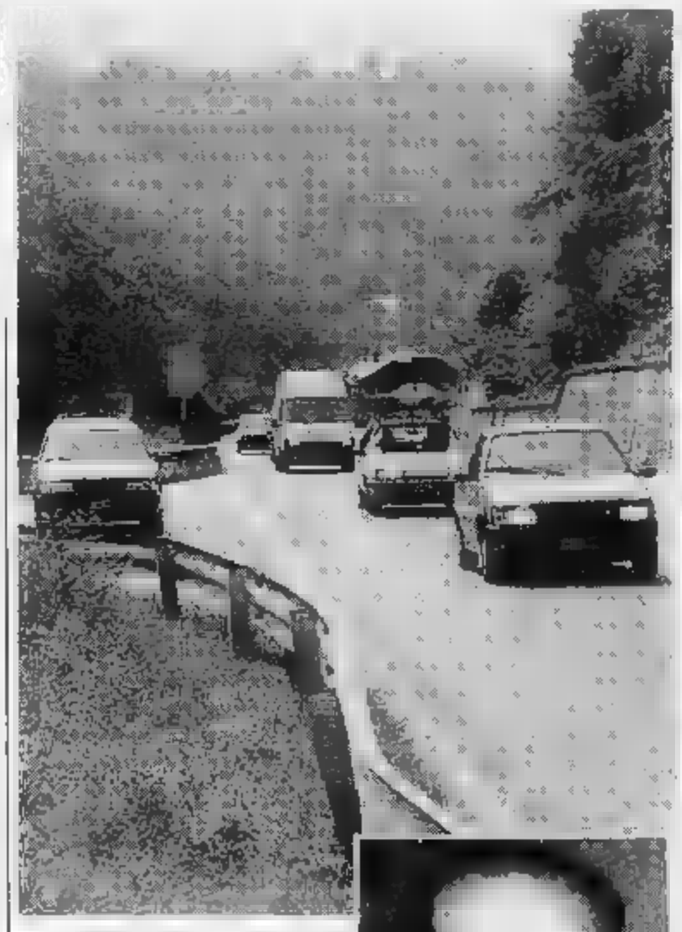
CASALE

Presto una nuova chiesetta per la frazione Vialardo

Il Comune di Casale costruirà una piccola cappella nella frazione Vialardo: sarà poi affidata [illegible] in gestione alla diocesi. L'edificio che attualmente viene utilizzato dal parroco per le celebrazioni religiose, anch'esso di proprietà comunale, sarà infatti utilizzato dal prossimo [illegible] come sede del Consiglio di circoscrizione. Il progetto per la [illegible] chiesetta, redatto dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, [illegible] già [illegible] approvato.



VIAGGIO
SULL'AUTOSTRADA DELLA MORTE



SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio senza poter viaggiare su di una «vera» autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli e sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme a noi le sofferenze della Savona-Torino, nel tratto più difficile e pericoloso, tra Mondovì e il mare.

Partenza da Mondovì alle 17,45, sotto un acquazzone. «Guardi - attacca il ministro - questo per me era e resta pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta ai caselli, la mia battaglia perché dal pedaggio venga scorporata la quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito una buona notizia «proprio di queste ore, se li fossimo visti ieri avrei potuto annunciarla». Ma cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, e scoperto che la Liguria non ha speso 630 miliardi previsti per le strade delle Colombiane. Ora, se la Regione Liguria sarà così "gentile" e comprensiva da capire che sulla Savona-Torino quei soldi, e basterebbero 200-250 miliardi, si possono spendere subito, si potrebbe finalmente costruire il raddoppio a Millesimo, proprio quella parte che manca ancora nel tratto appenninico. In fondo siamo in territorio ligure, e la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto e maledetto raddoppio, facciamo il punto. Costa conferma: «Ci sono già i 200 miliardi per il tratto piemontese, da Marene a Ceva. Abbiamo lottato molto alla Camera ma alla fine il decreto è passato». Con questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e località Tagliate di Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia verso il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada a doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Ceva, invece, sempre con i 200 miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè metri di larghezza in più, quattro corsie e spartitraffico, non sui viadotti. «Capisco - spiega Costa - non è il meglio, ma questo progetto l'ho sponsorizzato perché il massimo che oggi si possa ottenere».

L'autostrada scorre sempre in coda. Si passa Priero, il traffico aumenta. Ministro, lo sa che il di far pagare il pedaggio su una strada così? «Io sono d'accordo che non è giusto, se qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare. Ma credo che oggi le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, e sono convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivere, poi da Montecalà ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. dicono sia bello e veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Si parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate I Comuni di Priero e Montezemolo hanno avanzato riserve dal punto vista geologico, ma ormai il serpentone d'asfalto è lì, sarebbe peccato non terminarlo il più presto possibile».

«Le vittime Sv-To diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli automobilisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

Si viaggia verso Savona. La circolazione è meno intensa. Dopo casello di Altare l'autostrada diventa a doppia carreggiata, anche un cantiere rallenta ancora la marcia. Costa storce il naso fa presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso si siano messi a lavorare seriamente. Il fatto è che per tanti anni la società che gestisce la Savona-Torino è stata un feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli uomini che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti errori, ma il problema è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto di aver condiviso con gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. La ricordava bene, quest'autostrada, ma le code e i pericoli purtroppo, un promemoria assai utile. «Sì, è vero, così si può continuare, qui raddoppio bisogna proprio farlo». La prendiamo in parola, signor ministro.

Sandro Chiaramonti

A fianco i lavori di raddoppio in località Rivere di Montezemolo. A sinistra il traffico abbastanza di ieri sera verso le località della Riviera. Nel riquadro a lato il ministro dei Trasporti l'avvocato monregalese Raffaele Costa
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo»

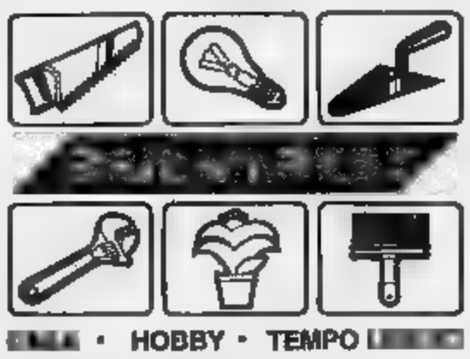
Da Mondovì a Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

A TORRAZZA COSTE

DAL 9 AL 28 AGOSTO

AFFARI D'AGOSTO



• HOBBY • TEMPO

Sacco cemento 325 pozzolanico kg. 50 (al ql. L. 12.900)
~~L. 6.900~~ L. 6.450

Carriola per edilizia ruota gonfiabile
~~L. 42.500~~ L. 35.000

sconto 25% su tutte le scale in alluminio sfilabili a 3 elementi

sconto 10% su tutti i tosaerba "WOLF-GERATE" fino esaurimento scorte

Mini ponteggio verniciato rosso altezza cm. 180
~~L. 94.000~~ L. 79.800

Saldatrice elettrica turbo ventilata "DOMUS" maxi 175 dv "DECA"
~~L. 179.000~~ L. 119.000

Cavalletto faggio altezza cm. 75 pieghevole
~~L. 8.900~~ L. 8.450

sconto 30% su tutte le piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica

Smerigliatrice BD 11K diam. 115 in valigetta di metallo accessori "BLACK DECKER"
~~L. 139.000~~ L. 115.000

Cassetta lettere acciaio inox 18/10 "TRIMEX"
~~L. 32.500~~ L. 26.950

sconto 30% su tutti i cavi elettrici taglio "PIRELLI"

sconto 20% tutte le lampade alogene plantana

sconto 15% su decespugliatore mod. Windsor kit 21cc con accessori "MC CULLOCH"

CONTINUATO 8.00 - 20.00
LUNEDI 14.00 - 20.00

BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA - TEL. 0383/367444

S. SEBASTIANO CURONE

15 AGOSTO 1993

TRADIZIONALE ASTA DI ANTIQUARIATO

POMERIGGIO:

ESPOSIZIONE E MERCATINO

ORE 21:

ASTA

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA LISCIO»
SABATO 14 AGOSTO
PAOLO VIANI
DOMENICA 15
ANDRESSI
Tutte le domeniche gara di ballo liscio
D'ANDREA
Piscina con acquascivolo
RISTORANTE TIPICO
festivi e prefestivi
Tel. 875.174

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Piccola guida alle sagre e alle manifestazioni in programma oggi [redacted] domani in provincia

Weekend di danze e gastronomia

Spettacolo pirotecnico silenzioso a Frassinello. Salamini d'asino [redacted] Castelferro. Il Dolcetto è protagonista ai Bacchetti. «Antiquariato [redacted] vecchi merletti» a Casalnoceto. Balconi fioriti, musica e vino a Costa d'Ovada

Una polenta da otto quintali. A Molare ci si prepara alle Polentiadi: il «clou» della manifestazione sarà il 22

Ancora una volta Ferragosto è sinonimo di feste paesane. Sono tantissimi gli appuntamenti in programma oggi e domani (e molti dei quali proseguiranno la prossima settimana). Gli ingredienti principali: gastronomia e musica. Ecco una piccola guida, paese per paese.

In Monferrato, ad **Occimiano** al parco dei marchesi da Passano oggi alle [redacted] disco music proposta [redacted] dj Beppe Benso dalla videodiscoteca Music System. Specialità gastronomiche per tutti i partecipanti. La festa prosegue domani. A **Frassinello** festa patronale: in piazza si balla con l'orchestra La bersagliera [redacted] Tonco [redacted] ci sono specialità gastronomiche. Domani sera suggestivo spettacolo di fuochi artificiali barocchi, cioè silenziosi. Senza [redacted]ti, sono costituiti da cascate, giochi di luce e girandole. A **Conzano** s'inizia [redacted] la festa patronale. In piazza Moncrivetto ballo liscio [redacted] degustazione di piatti tipici monferrini. Oggi s'inizia la festa patronale anche a **Odalengo Piccolo**. Alle 21, liscio con i Compagneros, che suoneranno anche domani. Feste a **Piancerreto di Cerrina** durerà da oggi a lunedì. Stasera si balla il liscio con i Continentals e domani con i Masters. «Ferragosto caminese» da [redacted] al 18 a **Camino** con la Pro loco. [redacted] alle 15 Ccircuito dei 2 ponti ciclismo. Alle 21 scopa all'asso alla baraonda. Domani, alle 21, danza.

Nell'Ovadese, «Costa fiorita» è la manifestazione, all'ottava edizione, fra le più originali del Ferragosto nella zona. Per due giorni, oggi [redacted] domani, **C[redacted] d'Ovada** si trasforma in un originale giardino: i cortili e i balconi vengono adornati di fiori [redacted] verde. In portici e cantine vengono esposti attrezzi agricoli di [redacted] tempo. E si possono gustare prodotti caratteristici, tra cui il Dolcetto. Stasera ballo liscio all'aperto. Domani piano bar Anni 60. Nella sala Filarmonica di **Lerma**, stasera [redacted] danze [redacted] Umberto ed Angelo Band: ballo liscio e [redacted] Anni 60, 70 [redacted] 80. Invece al Santuario delle Rocche di **Molare** prosegue la 12 fdell'ospitalità. Oggi alle 16, gara di bocce a coppie, dalle 19,30 cena con ravioli, polenta, spiedini, cinghiale, trippa e vino, e alle 21 danze con Gli Amici del liscio. Sagra gastronomica a Madonna della Villa [redacted] **Carpeneto**, con specialità del luogo, dalle 19,30. Poi si danza con l'orchestra Amici della [redacted] ed [redacted] di ballo. Ingre[redacted] libero. A **Rocca Grimalda**, alla rotonda Belvedere, festa de l'Unità. Cena con le specilità della cucina rocchese e poi danze [redacted] l'orchestra I Cardinal.

Prosegue con successo [redacted] **Silvano d'Orba**, ai Bacchetti, la 27 Sagra del Dolcetto. Oltre al famoso vino sono a disposizione frittelle, salamini, pollo, [redacted] spiedo, agnolotti, tutto di produzione locale. Anche stasera si danza con orchestra. Sempre a Silvano, al campo sportivo, «Ferragosto Silvanese» con gare sportive, tornei e sfide varie. Funzionano stand gastronomici e alla sera danze con orchestra. Seconda serata, oggi, [redacted] la festa prosegue domani, della [redacted] dei salamini d'asino [redacted] **Castelferro**, [redacted] a base [redacted] d'asino. Intanto a **Molare** ci si prepara alla 12 edizione delle Polentiadi: il via sarà lunedì e domenica 22 [redacted] servita in piazza la [redacted] polenta da 8-10 quintali.

Nel Tortonese, festa di Feragosto anche in frazione **Bruggi di Fabbrica Curone**: alle 15 processione dell'Assunta e alle 17 frittellata in piazza. A **Guazzora** s'inizia domani la sagra della patata, [redacted] degustazione di gnocchi ed esposizione e vendita [redacted] prodotti. Oggi festa patronale con processione alle 21, inaugurazione [redacted] vecchio-antico (alle 21,45, [redacted] poi pianobar. Stasera s'inaugura nelle cantine delle scuole elementari di **Casalnoceto** la mostra «Antiquariato [redacted] vecchi merletti». Rimarrà aperta anche domani [redacted] lunedì. Sagra [redacted] Groppo nella frazione di **Pozzol Groppo**, da oggi a lunedì, [redacted] danze serali e giochi in piazza al pomeriggio.

Nel Novese, **Tassarolo** fino a lunedì celebra l'XI sagra di San Rocco. Si [redacted] tutte le sere, alle 19,30, [redacted] specialità locali e si balla il liscio dalle 21. Domani alle [redacted] tombolone a premi.

Sull'Appennino, domani sera a **Romagnese**, capoluogo della Val Tidone, si celebra la quinta edizione del «Carnevale verde». Nel pomeriggio di lunedì avrà luogo a **Cegni di S. Margherita [redacted]affora** ventiduesima edizione del «Carnevale bianco».

[redacted] vicinanze di Al[redacted]dria, festa patronale a **Casalcermelli**. Questa sera si danza con i Master. Servizio ristorante alla trattoria Passeggeri della frazione Portanova. Alla Soms di **Casalbagliano** oggi alle 17,30 si può degustare alle 17,30 un «aperitivo magico» in compagnia del mago Alias, mentre alla sera, [redacted] ingresso libero, il dj Luciano Tirelli propone musica fino a notte inoltrata. Si può anche cantare con [redacted] karaoke. A **Castelspina** si danza stasera e domani con gli Amici della musica. Domani quarta gara delle torte.

Nell'Acquese, a **Strevi** tre serate con sir William, oggi, domani e lunedì, con musica da discoteca Anni 60, karaoke e giochi vari. A **Carentino** oggi alle 21,30 [redacted] danze con l'orchestra Ricky Show, domani veglionissimo [redacted] Ferragosto con l'orchestra Germano Montefiori. A **Ponzone** prosegue fino al [redacted] si tiene il palio dei rioni e per domani mattina, alle 9, [redacted] prevista una passeggiata nei boschi. Ferragosto alicese ad **Alice Bel Colle** fino a domani, con danze e gastronomia. [r. al.]

Il concorso di bellezza questa sera fa tappa nell'Acquese, a Cartosio

In passerella le aspiranti miss

Si cerca nelle balere «Un volto per il turismo»

CARTOSIO. A Cartosio, nell'Acquese, si tiene questa [redacted] la quattordicesima tappa del con[redacted] per bellezze alessandrine «Un volto per il turismo», manifestazione ideata [redacted] condotta da Paolo Paoli.

L'ottava edizione del concorso, che è patrocinato dall'amministrazione provinciale, ha già visto sfilare numerose giovanissime per contendersi la fascia della più bella. A San Giuliano Vecchio, che aveva ospitato l'ottavo appuntamento della manifestazione nell'ambito della festa del pds, aveva conquistato il primo po[redacted] sul podio Elena Pianzola. A San Salvatore, invece, aveva vinto la [redacted] tappa Alessia Alerici. [redacted] «Volto per il turismo» era stato ospitato a Le Piscine.

A Cartosio, Comune e Pro loco hanno inserito il concorso [redacted] appuntamenti della festa del paese. [redacted] serata prevede anche l'esibizione con il cabaret dell'alessandrino Gian Carlo Piccinini.

«Non è difficile partecipare alle selezioni - spiega Paolo Paoli -: [redacted] infatti sufficiente presentarsi dalle 21,30 alla segreteria di "Un volto per il turismo", l'iscrizione è gratuita e dà diritto agli omaggi messi a disposizione dagli sponsor della manifestazione».

La serata nel piccolo centro acquese sarà dedicata anche alla danza, con musiche per tutti i gusti con la discoteca «Giovani 2000». Prima delle premiazioni si esibiranno le coppie di ballerini del «Kontiki club» [redacted] Alessandria.

La vincitrice della tappa, le due damigelle d'onore e la ragazza che si sarà aggiudicata il premio «simpaty» parteciperanno di diritto alla finalissima del «Volto per il turismo», che è in programma il 26 settembre alla discoteca Master di Bosco Marengo. [e. m.]

Già in finale. Elena Pianzola (a sinistra), selezionata a San Giuliano, ed Alessia Alerici

STASERA [redacted]

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 8000 posto unico — Or.: 22
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

Corso — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Cristal[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [redacted] minori di anni 18

[redacted] — Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 252.707 — Or: 16/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000
Perversione [redacted] — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 40' **Thriller**

ACQUI T

Ari[redacted]n — Tel. (0144) 322.885 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]stallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Dam[redacted], R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 0142/452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cine Poli — Tel. 452.081 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. 452.291 — Or.: 21,45 — L. 6000 posto unico
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

NOVI L

Moderno — [redacted] (0143) 78.280 — CHIUSO PER FERIE

OVADA

Ex P. Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia)/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

SERRA[redacted]LLE S.

Villa Carrarese — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
[redacted]more per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [redacted]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore, N. V. 1h 50' **Drammatico**

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER [redacted]

VALENZA

Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 5000 posto unico
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

VOGHERA

[redacted]occhino — Tel. (0383) 646.124 — CHIUSO PER FERIE

La provocazione dell'anno

Il cinema non costa caro e vi [redacted] sala per tutte le borse

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala [redacted] chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'urlo della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. Chiuso per ferie [redacted] 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 16/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerd[redacted] agosto.
ETOILE via S. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. [redacted] per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX[redacted]. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. [redacted] tura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanaizio 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente 2**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/9
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masiero, Salerno, Dorelli, Boni. Biglietteria dal 10/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.958. Stag. [redacted] T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. [redacted] 52 48/54 45 62.
[redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno [redacted] spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni [redacted] Dario Fo e Franca Rame, [redacted] Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,10 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La voce nella tempesta**, film
23,15 **Cassio & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La danza delle luci**, film

Telecupole
17 — **Il sig. Max**, film
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
20,30 **Paisà**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **La stagione della strega**, film

Telecity
18,50 **Sotto la allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Pazzi pupe e pillole**, [redacted]
22,20 **Vietnam eddie**, telefilm
23,20 **Trappola per l'assassino**, film

[redacted]
Supersix
18 — [redacted]de una notte, film
[redacted] **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **La piccola principessa**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Calcio Juventus-Cagliari (Trofeo Baretti)**
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Time Rider**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Viaggio senza ritorno**, film tv

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Doppia coppia con regina**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **Il mostro della laguna nera**, film

[redacted] Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — [redacted] **prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Le modelle di via Margutta**, film
22 — **La pistola nuda**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Le miserie del signor Travet**, film
1,30 **Ecco la felicità**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Sotto il campanile...**
18,15 **Il giorno del Signore**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,30 **...Su il sipario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Balliamo insieme il twist**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Il debito coniugale**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

L'estremo difensore vuole riconquistare il «popolo grigio», ma per ora non fa promesse

Bianchet: nessun amarcord, per carità

Dagli esordi nel Pordenone alla serie B con il Venezia

«Tifa per l'Udinese, sin dai tempi di Causio e Zico. Tempi da «amarcord», tanto per intenderci. Tempi in cui la pagine friulana si permetteva il lusso di strapazzare 4 a 1 il Napoli e a 0 il Genoa, squadre di altra levatura rispetto a quelle di oggi. Al termine della stagione '82/83 i bianconeri riuscivano a conquistare l'accesso in Coppa Uefa, grazie a un combattuto sesto posto in campionato.

Da allora tanta acqua è passata sotto i ponti, compresi quelli veneziani, tra rii e calli, dove Paolo Bianchet è cresciuto, almeno calcisticamente parlando. Tre stagioni sulla panca del Pordenone in C2, poi la tribolata esperienza veneziana: 5 anni di sofferenze tra acchiacchi e riposo forzato. Una sola parentesi nel '90/91 ad Alessandria vissuta a tempo pieno.

Il capoluogo mandrogno gli regala il record stagionale di tutta la serie C, eguagliato solo dal collega Berti dell'Olbia: 14 gol subiti in 34 gare. Media reti: 0,41. Bassa, molto bassa. Tanto da regalare ai grigi la promozione in C1.

Che cosa è rimasto impresso di Alessandria?

«E' una bella città con viali ampi e un centro storico raccolto e ordinato. Ma il pubblico in quella stagione fortunata ci è stato molto vicino, ha aiutato a raggiungere il traguardo che ci eravamo prefissati. Ho ritrovato volentieri alcuni compagni di allora: Zanuttig, Maddè e Lovato, che allora era ancora un ragazzino».

La sua carriera non può dire sia stata più fortunate...

«Il concetto di fortuna è relativo. Dipende da quale spirito si accetta la realtà. Non sono il tipo che s'illude, mi piace stare per i piedi per terra».

Anche quando si tratta di esibirsi tra i pali?

«In quel caso è giusto volare e divertire il pubblico. Però non bisogna esagerare con gli esibizionismi e le parate plateali. Non c'è niente che deluda di più i tifosi d'una svista del portiere. Anche perchè ogni "papera" può essere fatale. L'errore che madornale di un attaccante si dimentica in fretta, quello di un estremo difensore no».

Com'è nato il Bianchet portiere?

«Penso come gran parte di tutti i numeri uno. Avete presente il solito campetto di periferia o dell'oratorio. E' la palestra per eccellenza, la prima dove a sette o otto anni si va con i coetanei per dare due calci ad un pallone. Non si capisce nulla di football, ma ci si diverte un sacco. E, immancabilmente, non si trova nessuno disposto ad andare in porta. Così si finisce per fare i turni: cinque o dieci minuti a testa. Quello di portiere è un ruolo impegnativo ad ogni età, anche quando si è piccini. Perchè devi restare solo con te stesso e intervenire al momento giusto. Un lavoro mentale che richiede molta serenità d'animo. In attacco ero bravino, poi dopo un paio di esperienze tra i pali ho capito che quello era il mio posto».

Quella che s'inizierà a settembre potrebbe essere la stagione del grande balzo?

«Volete dire, se siamo in grado di puntare alla serie B? Penso che i conti si debbano fare sempre a l'oste. Ci sono squadre che hanno il dente avvelenato. E non sono poche: dal Bologna e dalla Spal retrocesse dal torneo cadetto alla Triestina e l'Empoli che hanno fallito la promozione. Preferisco non fare previsioni. Dico solo che sarà importante partire con il piede giusto. Come tre anni fa. Ricordate?

Piero Abrate

Paolo Bianchet torna ad indossare la casacca grigia: nel '90/91 è stato tra i protagonisti della promozione in C1

Casale

I «mea culpa» di una città

Con le gare di Coppa Italia, s'inizierà tra breve la stagione ufficiale e il calcio alessandrino riscoprirà più povero. L'Alessandria è l'unico vessillo del professionismo pur correndo qualche rischio di troppo, è riuscita a mantenersi in C1, grazie a quel saggio «navigatore» che è Mazzola. La sua permanenza tra i «pro» è dovuta anche al pubblico sempre appassionato, sempre partecipe. Una componente che è venuta totalmente a mancare a Casale, provocandone la caduta. Spentisi gli echi dei derbies, del tifo contrapposto e quello "mandrogno", la passione dei casalesi è andata affievolendosi, sino a registrare la media di 300 spettatori a partita.

In questa situazione, una società non può reggere la serie e non si poteva pretendere di più di Sergio Bocci. Ha aggiunto - osservano i suoi estimatori - era oggetto di contestazione da parte di un gruppetto di supporter intransigenti che non hanno compreso come fosse in ballo la sopravvivenza dalle casacche nere». Così il Casale scende in Eccellenza (sempre che si risolva in modo positivo la questione dell'iscrizione) e dovranno essere gli sportivi la molla della resurrezione.

«Si doveva capire che Bocci prima e poi avrebbe lasciato - puntualizza il sindaco Riccardo Coppo - quindi basta col passato e via col futuro». Una realtà va affrontata con coraggio, come hanno fatto i dirigenti dell'Acqui, che hanno chiesto e ottenuto la retrocessione dai campionato nazionale dilettanti Promozione. A volte, di fronte all'indifferenza di una città, può essere necessario anticipare i responsi del campo.

Nella massima serie dilettantistica, resterà comunque una alessandrina grazie al ripescaggio della Valenzana mentre in Eccellenza il manipolo scenderà da 7 a 6: Casale, Fulvius, Libarna, Monferrato, Novese, Ovada. In compenso, la Promozione avrà 5 squadre anziché 5 perchè al posto del San Carlo, verranno inserite l'Acqui e il Derthona (salvo ripensamenti dell'ultima ora la domanda di ripescaggio dai leoncelli non verrà accolta).

In Prima categoria, mancherà la Gaviese, retrocessa per un'ingarbugliata vicenda che merita l'intervento del presidente Fusco. [r. c.]

Dopo il successo con i trentini dell'Aldeno i «tricolori» sono stati piegati dal Bonate Sotto per 13 a 8

Castelferro dice addio alla Coppa Italia

Oggi per il terzo posto col Madone. Vignale in finale nel Muro

BONATE SOTTO. Non c'è stata fatta il Castelferro ad aggiudicarsi la seconda semifinale di Coppa Italia. I bergamaschi del Bonate Sotto, pur partiti male (perdevano 3 a 5) alla distanza sono risuciti a prevalare per 13 a 8. La gara è stata tiratissima, ma questa volta Bonanate e compagni sono riusciti a spuntarla, con il solito irresistibile rush finale.

Il Castelferro oggi disputerà con il Madone la finale di consolazione. Domani la finalissima tra Bardolino e Bonate Sotto. I favori della vigilia sono ovviamente tutti per i padroni di casa.

Intanto, nel Vignale-Zanussi, sul campo neutro di Portacomaro, ha battuto il Montemagno (19-12) ed ha conquistato il diritto di battersi, domani alle 16,30, con il Montechiaro, nella finale del diciottesimo torneo a muro. Eccezionale prestazione di Sampietro, ben aiutato da Monzeglio e da Medesani, che ha permesso alla squadra alessandrina di centrare un obiettivo, ormai seriamente compromesso. L'incontro è stato equilibrato nella prima parte di pari) poi il Vignale ha guadagnato terreno, rintuzzando ogni attacco degli avversari.

Tamburello alessandrino sugli alturi, quindi. A livello nazionale, con il Castelferro avviato alla conquista del suo secondo scudetto; a livello regionale, con il Vignale in condizione di vincere il quarto titolo monferrino. Il tamburello mandrogno, confermando le tradizioni che vanta nell'Alto che nel Basso Monferrato, è in condizione di primeggiare, anche in questa stagione, sia il tamburello antico, quello con il muro di appoggio legato alle sfide paesane all'ombra dei castelli e dei bastioni, che quello, moderno, a campo libero, che ha ambizioni di espansione a livello nazionale ed internazionale.

Un'unica disciplina sportiva dalle due anime, che in molte occasioni si scontrano loro, di fronte alle difficoltà di richiamare la attenzione del pubblico. I patiti del «tambass» antico, sostengono che le ripetute innovazioni tecniche che hanno portato alla riduzione delle dimensioni del campo, scemano il fascino del palleggio. La controparte, invece, è convinta che l'attrazione, soprattutto per i giovani, può avvenire solo con scambi veloci dove prevalga il gioco di squadra e non la abilità del singolo giocatore. La Fipt sta andando avanti in questa direzione, saranno i risultati dei prossimi anni le sentenze.

Il tamburello, comunque, continua ad interessare i piccoli centri: ci è confermato Castelferro, dove nello spazio di pochi anni la squadra della «Polisportiva De Negri» è riuscita a raggiungere il massimo risultato nazionale. E questo grazie al sacrificio di tutto i castelferresi.

La «Sagra del salamino d'asino», che si svolge fino a giovedì 19 agosto, è una conferma di questa mobilitazione generale di tutto il paese. In molti hanno rinunciato persino di seguire la loro squadra a Bonate Sotto per curare la rassegna. Quest'anno, poi, l'impegno è ulteriormente accresciuto di quanto la squadra è rimasta senza sponsor: fondi e la è un modo sicuro per reperire fondi da destinare alla compagine locale.

Bottero

Il battitore e capitano dei campioni d'Italia Beppe Bonanate e il mezzo volo Riccardo Dellavalle

Monferrina ai ferri corti con la Federazione

Aicardi in campo stasera al «Porro»

VIGNALE. Aicardi scenderà in campo alle 21,15 per disputare il secondo turno dei play off di pallone elastico contro il campione in carica Molinari. La Pallonistica Monferrina ha deciso di non privare il pubblico dello sferistario «Cesare Porro» dello spettacolo che si aspetta.

«Lo facciamo per quello e per l'alto senso sportivo che ci anima», precisa il segretario della società Mauro Crova, che non riesce, tuttavia, a tacere l'amarezza e il rammarico nei confronti della Federazione del pallone elastico. «Alcuni responsabili della Federazione - precisa - avevano promesso a me e ad Aicardi che l'incontro, sospeso giovedì scorso per via del ricorso della Tagg sarebbe slittato al 20 e al 25 agosto». Sicuramente non il 14, era stato detto, perché Molinari era sovraccarico di impegni: ha in programma un'amichevole a Stefano Belbo domenica e un altro incontro di campionato martedì. Quello di questa pareva eccessivo.

«Ma - lamenta Crova - appena saputo della tendinite al piede di Aicardi, alcuni hanno fatto pressioni perché l'incontro fosse anticipato a sabato. In questo modo ci sentiamo penalizzati, e soprattutto non accettiamo l'atteggiamento succube da parte degli esponenti della Federazione». Secondo il segretario della squadra monferrina «ci sono certe società che ottengono privilegi. Non ne ci aspettiamo, ma chiediamo un comportamento equo nei confronti di tutti».

In segno di protesta, ma ancor più per delusione Crova ha annunciato che non si intravedono spiragli di cambiamento, alla fine di quest'anno chiudo i miei rapporti con la Federazione».

Aicardi la metterà tutta per incamerare i primi punti di questa importante fase del campionato. Nel primo incontro con Sciorella, il capitano della Monferrina ha potuto reagire alla potenza dell'avversario a causa della tendinite che gli impedisce di ricacciare il pallone con forza. [s. m.]

Prova a Castelletto Merli: si corre a settembre

Il rally di Moncalvo approda in provincia

Una quindicina di equipaggi alessandrini saranno in gara nel rally «del grappolo e del tartufo», che sarà ufficialmente presentato mercoledì prossimo alla piscina moncalvese «Le Vallette» e che prenderà il via domenica 5 settembre: tra questi, i valenzani Garbarino, Toscano e Gagliardone con i rispettivi navigatori.

Il numero dei piloti mandrogni dovrebbe poiché il comitato organizzatore ha deciso di prorogare l'apertura delle iscrizioni fino a giovedì. Ci sarà anche quest'anno un'appendice in provincia: lo sconfinamento dall'astigiano all'Alessandrino avverrà durante la prima prova speciale, che partirà in prossimità della stazione di Moncalvo per versare il territorio comunale di Castelletto Merli e si concluderà al centro città aleramica.

Il rally monferrino dalla fusione, avvenute due anni fa, di due gare distinte; il tracciato è lungo 341 chilometri, ottanta dei quali cronometrati; 9 i passaggi complessivi delle speciali. L'anno scorso vinse Vacmonia che ripresenterà nastro partenza anche quest'anno con i favori del pronostico. Dovrà però vedersela con un'agguerrita concorrenza, in cui spiccano i nomi novarese Dissegna, leader della prima zona di Coppa Italia (per cui la gara è valida), di Uzzeni (vincitore del rally delle Valli Ossolane), di Zucchetti, Vedelago, Zonca, Rosso, Rao, Ottino e Bertola.

Le iscrizioni superano già unità, con un elevato livello qualitativo l'inserimento prova moncalvese anche nel calendario del campionato «Rally game», garantisce la partecipazione di concorrenti che provengono da ogni parte d'Italia. [b. v.]

Alla prima esperienza l'alessandrino ha concluso due volte al sesto posto e una all'ottavo

Formula 3000 al giro di boa, Gilardi sorride

«Soddisfatto dei risultati, soprattutto di quanto ho appreso»

ALESSANDRIA. «L'importante è fare esperienza». Andrea Gilardi getta acqua sul fuoco: al giro di boa del campionato europeo di Formula 3000 il driver alessandrino può dirsi molto soddisfatto dei risultati ottenuti. Ottavo a Pau, nella prova d'esordio, dopo un continuo inseguimento, poi due volte a punto, i sesti posti di Pergusa e Hockenheim. Tracciati veloci, adatti soprattutto a chi dispone di una molto competitiva, mentre la Reynard di Andrea, che gareggia il team inglese Cobra motorsport, non è tra le favorite essendo vecchia di un anno.

Gilardi è un vincente: da ragazzino, dominava i coetanei in prove iridate di kart e anche in Formula 3 ha dimostrato di esaltarsi nelle battaglie per il primato. Ma, nello sport nella vita, occorre sapersi adattare a tutte le situazioni: la lunga attesa per approdare in Formula 3000, dove le scuderie guardano prima al budget che un pilota porta in dote e poi effettive qualità, lo ha reso più saggio. Andrea ha capito che non si può pretendere l'impossibile: oggi per lui condurre a termine le gare un piazzamento ce più produttivo di un vivace duello in rettilineo che possa magari compromettere la classifica.

Il calendario di Formula 3000 prevede il prossimo impegno domenica 22 agosto, al Nuerburgring, mentre sei giorni dopo i piloti gareggeranno a Francorchamps, sul circuito di Spa. Il campionato affronterà la decisive con le due prove in terra francese: il 26 settembre a Magny Cours e il 10 ottobre a Nogaro. E' saltata la prevista gara spagnola di Albacete: forse sarà recuperata a Vallelunga, ma il titolo potrebbe anche essere assegnato senza che sia sostituita in alcun modo. [b. v.]

Andrea Gilardi domenica 22 sarà impegnato sulla pista del Nuerburgring

Artigianato tipico Valdostano.
In ogni pezzo, la nostra storia.

La nostra storia parla di un modo di vivere semplice e naturale, parla di cultura, creatività e tradizione. Parla della nostra quotidianità. Una quotidianità che si esprime anche con la forma inconfondibile di un pezzo artigianale, sia esso fatto di legno, pietra, ferro, pizzo o tessuto. Quando scegliete un prodotto di artigianato tipico della Valle d'Aosta controllate che sia marchiato IVAT.

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

IVAT

A tutela della tradizio

IVAT è il Marchio di Qualità che garantisce l'autenticità dei manufatti e salvaguarda i vostri acquisti.

I prodotti artigianali marchiati IVAT li trovate solo nei punti vendita di:
Aosta: 1, rue Xavier de Maistre
Ayas: hameau Antagnod
Cogne: 32, rue dr. Grappein
Courmayeur: rue de l'Eglise
Gressoney-La-Trinité: hameau Endelboden inf. 2/a
Valtournenche: 1, hameau Evette

[redacted] REGIONALE
DI [redacted]
ST. PI[redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

UN LUCCIO DI MT 1,25, UNA TROTA DI CM 95 SONO GLI ESEMPLARI STRAORDINARI DI PESCI VALDOSTANI CHE IL M[redacted] OFFRE ALLA VOSTRA AT[redacted]
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Sabato 14 Agosto [redacted] 38
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Gran Paradiso resta nazionale, sì all'Espace Mont Blanc

Parchi, ora il ministro Spini boccia la regionalizzazione

[redacted]. Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini [redacted] parlato soprattutto di parchi nei suoi incontri con gli amministratori regionali: di quello del Gran Paradiso, che [redacted] sarà regionalizzato, e di quello del Monte Bianco, ancora da realizzare, definito comunque [redacted] progetto innovativo».

L'ultimo incontro ufficiale Spini lo ha avuto ieri a Courmayeur. Nella mattinata all'hôtel Pavillon ha presieduto [redacted] riunione per fare il punto sull'«Espace Mont Blanc». [redacted] presenti Dino Viérin, presidente della giunta regionale, i parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri, i sindaci di Chamonix e Chambery, Charlet e Maristan, e quello di Courmayeur, Serafino Cosson.

Spini [redacted] convinto che l'istituzione di un'area per salvaguardare l'intero massiccio del Monte Bianco è un progetto innovativo non solo perché coinvolge [redacted] nazioni (Italia, Francia, Svizzera), ma in quanto deve partire dal presupposto di coinvolgere, [redacted] penalizzarle, le popolazioni locali.

Il sindaco di Chamonix auspica la creazione del «dipartimento del Monte Bianco» e sottolinea l'esigenza di lavorare in fretta. Dichiara la disponibilità del suo governo a regolamentare il traffico pesante con tariffe [redacted] penalizzino i Tir, con severi controlli su carichi [redacted] velocità e con una serie di altre misure restrittive.

Anche Maristan conferma la volontà del suo Cantone a rendere operante il progetto, sottolineando che l'autonomia con [redacted] dal Federalismo elvetico consentirà agli organi locali di [redacted] troppi vincoli burocratici. Caveri precisa che [redacted] creazione di [redacted] parco europeo, e tale sarà l'Espace [redacted] Blanc, presuppone [redacted] legislatura [redacted] oggi non esista. Secondo Dujany, «uno dei grandi problemi europei è quello dei trasporti. Le Alpi sono un passaggio obbligatorio, se si vuole evitare che siano sommerse dai Tir è necessario privilegiare il trasporto su rotaia. Ma in Italia il problema è lontano [redacted] una soluzione».

Infine il presidente Viérin: «La Regione, dopo aver bocciato il progetto del secondo tunnel [redacted] Monte Bianco, [redacted] dichiarata favorevole a regolamentare [redacted] passaggio dei Tir. Bisogna coinvolgere le popolazioni residenti nell'Espace Mont Blanc, area che deve essere salvaguardata [redacted] solo per l'aspetto ambientale, ma soprattutto per quello culturale.

Dopo c'è stato l'incontro fra il ministro [redacted] associazioni ambientaliste. Argomento domi[redacted]: l'autostrada e il traffico pesante. Per quanto riguarda il terzo tronco dell'opera (dal piazzale Funivie [redacted] Veny di Entrèves al traforo) Spini richiederà [redacted] studio [redacted] valutazione dell'impatto ambientale. Poi la promessa: «Mi impegnerò per la realizzazione della galleria elicoidale».

Giovedì il ministro ha parlato [redacted] Parco del Gran Paradiso e ha subito messo in chiaro un punto: «I parchi nazionali non possono essere regionalizzati, tuttavia il confronto [redacted] le realtà locali è stato molto costruttivo. [redacted] credo che d'ora in poi i rapporti fra Stato, Ente parco e popolazioni migliore[redacted]

[redacted]

Il ministro dell'Ambiente Valdo Spini tra il presidente della giunta Dino Viérin e il sindaco Serafino Cosson durante il convegno di ieri mattina a Courmayeur

[redacted] FA IL [redacted]

E' salito e sceso dalla Sud in poco più di quattro ore

Alfredo Mammoliti, piastrellista di [redacted] anni, [redacted] Aosta, atleta polivalente, è riuscito nell'impresa di salire e scendere di corsa la Sud [redacted] Grandes Jorasses, dove il 2 agosto [redacted] morti 8 alpinisti. Ha superato il dislivello di 2638 metri, [redacted] Planpincieux alla punta Walker, [redacted] 2h 48' e 24''.

[redacted]

In discoteca

I campioni contro la droga

COURMAYEUR. La lotta contro la droga parte anche da una discoteca della Valle. [redacted] l'«Abat-Jour» di Courmayeur. Ad affiancare i gestori d[redacted] locale nell'impresa di sensibilizzazione contro la droga ci sono campioni internazionali degli sport invernali, che mettono i loro grandi successi sportivi [redacted] esempio da seguire, in [redacted] «gara di solidarietà per la vita».

Marco Albarello, campione del mondo di fondo [redacted] Austria, i discesisti valdostani Richard e Roger Pramotton, Marcelle Biondi [redacted] Reinold Oberoffer e [redacted] «speranz[redacted] dal free-stile italiano, la valdostana Martine Magento, saranno questa sera alla discoteca «Abat-Jour» per segnare l'inizio di una nuova campagna [redacted] sensibilizzazione contro la droga.

Una grande serata di benefi[redacted] durante la quale [redacted] vendute centinaia di magliette, firmate, ad una ad una con pennarelli indelebili, dai campioni valdostani dello sport. Sulle t-shirt un grande cuore e due slogan «Per la vita [redacted] la droga» e «Contro la droga - Ama la vita scegli lo sport».

«La discoteca non [redacted] droga, la discoteca è vita» dice Lilly Breuvé, [redacted] dei gestori dell'«Abat-Jour» [redacted] presidente dell'associazione valdostana [redacted] discoteche [redacted] rappresentante del sindacato nazionale locali da ballo.

«L'iniziativa è nata - prosegue Lilly Breuvé - dalla voglia [redacted] dimostrare che lo sport e [redacted] ballo in discoteca sono e devono essere due fattori che [redacted] di comune accordo. E' un'idea che [redacted] comunque [redacted] lanciata anche [redacted] livello nazionale dal sindacato locali da ballo. Combatteremo con tutti i mezzi a nostra disposizione, in collaborazione con carabinieri [redacted] polizia, affinché [redacted] droga rimanga lontana dalle discoteche».

Tra musica e danze da Courmayeur parte quindi questa se[redacted] un altro messaggio per combattere [redacted] «mali del secolo», che molte volte è proprio associato [redacted] frequentazione delle discoteche. «Con "Ama la vita, scegli lo sport" - aggiunge Lilly Breuvé - vogliamo proprio cancellare questo falso abbinamento, dimostrando che proprio dai gestori [redacted] un locale da ballo nasce la voglia di combattere la droga e di spingere i giovani verso l'attività sportiva e [redacted]rso le soddisfazioni che le varie discipline possono dare». Un esempio: i campioni valdostani.

[sa. b.]

Un sedicenne di Milano che è cameriere ad Aosta. L'incidente nel quartiere Cogne

Cade in moto mentre va al lavoro

Il ragazzo lotta [redacted] la morte nel reparto di rianimazione. Ha subìto [redacted] grave trauma cranico. E' stato operato alla gamba destra [redacted] a un braccio. Era in ritardo. [redacted] sbandato ed è finito contro tre auto in sosta

AOSTA. Ha 16 anni il ragazzo che sta lottando per sopravvivere dopo l'incidente avvenuto ieri mattina in via Colonnello Alessi, nel quartiere Cogne. Si chiama Loris Pepe ed è residente [redacted] Aliano (Milano). E' in Valle da poco tempo: [redacted] il cameriere [redacted] pizzeria «Caesar» [redacted] via Giorgio Elter. Loris Pepe è caduto con la moto, una Cagiva «125 Mito» rossa: secondo i testimoni la [redacted]locità era eccessiva. Dopo l'incidente è stato operato alla gamba destra e ad un braccio. Le sue condizioni [redacted] molto gravi per [redacted] forte trauma alla testa. E' ricoverato in rianimazione in prognosi riservata: i medici si pronunceranno soltanto [redacted] due giorni.

L'incidente alle 10, a pochi metri dai giardini pubblici di via Colonnello Alessi. Loris Pepe stava arrivando da Sarre, dove si era [redacted] con la [redacted] ragazza. Doveva andare a lavorare, era in ritardo.

«Mi ha sorpassata ad una velocità folle - ha raccontato una donna ai carabinieri del nucleo radiomobile - Mi sono spaventa[redacted] al punto che ho dovuto fermarmi». Dopo il sorpasso, la moto ha sbandato ed è finita [redacted] tre auto parcheggiate sulla destra: prima [redacted] Peugeot «205», poi [redacted] Fiat «Ritmo», infine il ragazzo è stato sbalzato in aria e ha sfondato con il casco il parabrezza di una Fiat «128».

Loris Pepe è finito ad una decina di metri dalle [redacted] auto, al centro della strada. La moto ha raschiato l'asfalto per circa sessanta metri. Dalle case vici[redacted] stata chiamata un'ambulanza. Sono arrivati in pochi secondi anche i carabinieri. Il giovane motociclista era a terra, aveva perso conoscenza. Prima di caricarlo sulla barella, i soccorritori gli hanno tolto il casco, poi lo hanno portato via a sirene spiegate. Loris Pepe è [redacted] sottoposto alla Tac per verificare la gra[redacted] del trauma cranico: ha al[redacted] piccoli ematomi. Dopo gli esami è stato operato.

[m. t. z.]

Il luogo dell'incidente di ieri mattina. La moto del giovane è finita contro 3 auto

Valanga assassina

[redacted] le ricerche degli alpinisti

COURMAYEUR. Sono state [redacted] sp[redacted] ufficialmente le ricerche dei 5 alpinisti travolti dalla valanga delle Grandes Jorasses il [redacted] agosto. La Protezione civile ritiene che i due francesi ed i tre austriaci dispersi siano precipitati nei crepacci sotto la zona in cui è avvenuta la tragedia. [redacted] alpinisti dei quali non [redacted] più trovata traccia sono Etienne [redacted]n, [redacted] anni, [redacted] Bourg-Saint-Maurice; Guillaume Cathinard, 38, [redacted] Le Bellet; Aloise Furstaller, 38, guida alpina di Taxxenbach; Hans Hezel, 49, di Eichstatt; Gunter Tschirsch, 59 anni, di Reischach. L'incidente [redacted] avvenuto all'alba: [redacted] seracco di 200 mila metri cubi di ghiaccio si era staccato dalle punte Whymper e Walker ed aveva travolto [redacted] cordate che salivano verso la vetta. Oltre ai cinque dispersi sono rimasti uccisi tre italiani, gli unici ad essere stati recuperati: Andrea Stocchiero, 27 anni, Paola Manzati, 24, e Davide Tomelleri, 24, tutti di Verona.

[m. t. z.]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi [redacted]liformi sulle zone montuose.
TEMPERATURA. In [redacted] aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[redacted] variabile; temporanei [redacted]menti sui rilievi [redacted] probabili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 31; min: 16; media: 24
[redacted]
Max: 29; min: 11; media: 20

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 32; [redacted] 31; Asti 31; Cuneo 29; Novara 30; [redacted]

Liborio Pascale sul «caso» del rifugio Peradzà

«La sovrintendenza non bocciò il progetto»

AOSTA. «Non è [redacted] che la sovrintendenza aveva dato parere negativo». Parla Liborio Pascale, ex [redacted] regionale al Turismo coinvolto nell'inchiesta sul contributo di [redacted] milioni che la Regione ha dato alla «Carolimpresa» per la trasformazione dell'alpeggio di Peradzà (valle [redacted] Cogne) in rifugio.

L'ipotesi di reato è truffa ai danni [redacted] Regione. Secondo gli inquirenti sulla ristrutturazione vi era il veto della sovrintenza [redacted] Beni culturali. Ora l'inchiesta passa dalla procura della Pretura a quella d[redacted] Tribunale. Pascale precisa: «Apprendo dai giornale di [redacted] prosegue l'inchiesta iniziata nel dicembre 1991, dopo [redacted] chiesto più volte ed invano di essere interrogato per capire co[redacted] viene contestato e perché. Posso solo ribadire di non essere un truffatore e di non aver commesso alcun reato, né penale né amministrativo, ma non posso non contestare questo metodo di criminalizzare le persone propagandando ipotesi di reato che sono ancora nella fase di indagini preliminari».

L'ex assessore [redacted] Turismo non avrebbe tenuto [redacted] del parere della sovrintendenza e avrebbe mandato avanti la pratica del contributo per la ristrutturazione. Conclude: «Mi auguro che [redacted] trascorrano altri due anni prima di poter esercitare, nei luoghi e nei modi previsti dalla legge, il mio diritto alla difesa».

All'epoca dei fatti era presidente della giunta l'avvocato Gianni Bondaz, marito di Carolina Sogno, maggiore azionista della «Carolimpresa». La società è proprietaria dell'alpeggio di Peradzà. Dice Bondaz: «Non ci fu un parere negativo della sovrintendenza, uno [redacted] positivo, l'altro faceva dei rilievi sui due piani della costruzione. L'ipotesi di truffa [redacted] priva [redacted] significato. [redacted] lavori, poi, non sono stati bloccati dalla magistratura, ma da me, subito dopo l'esposto del Wwf».

ROLEX

Rivenditore autorizzato ROLEX per la Valle d'Aosta

TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

Duecento ragazzi valdostani sono al mare nella zona della base aerea di Aviano

In colonia vicino alla guerra

Preoccupazione dei genitori in quanto Lignano è uno dei possibili obiettivi degli estremisti serbi
E' pronto un piano antiterrorismo. «La situazione è precipitata, abbiamo paura per i nostri figli»

AOSTA. L'evoluzione della vicenda militare nell'ex Jugoslavia in questi giorni sta interessando anche 197 ragazzi valdostani tra i 6 e i 14 anni, in colonia a Lignano Sabbiadoro, in provincia di Udine. Lignano è una delle località costiere che, secondo indiscrezioni, sarebbe nel mirino degli estremisti serbi nel caso in cui la flotta aerea americana decidesse di attaccare le postazioni serbe in Bosnia.

Livia Chaussod, impiegata della comunità montana Monte Emilius, uno egli enti locali che ha a Lignano un'ottantina di ragazzini in vacanza, dice: «Nei giorni scorsi ci hanno telefonato alcuni genitori preoccupati dalle notizie che giungono dal Friuli. La direzione della colonia ci ha dato ampie assicurazioni. Le misure di sicurezza rientrano nella norma e i ragazzi stanno tutti bene».

Eppure il Friuli è già scattato un piano anti-terrorismo. C'è chi minimizza e chi invece teme che la cittadina possa essere coinvolta. Aviano, la base aerea da dove dovrebbero partire gli aerei americani, è a pochi chilometri da Lignano. Il sindaco Carlo Barberis dice: «Si vogliono creare allarmismi e tutti i costi. Non esistono problemi particolari se non quelli legati a una situazione internazionale delicata. Corriamo gli stessi rischi di tutte le altre località vacanziere dell'Adriatico».

Bambini al mare in colonia. A Lignano Sabbiadoro si temono rappresaglie da parte degli estremisti serbi

Le preoccupazioni nascono, tuttavia, non tanto dalla posizione di Lignano, quanto dai timori di una rappresaglia, in occasione della manifestazione del 15 agosto, giorno in cui si sarebbero dovute esibire le Frecce Tricolori. E' invece lo spettacolo è stato annullato proprio per motivi di sicurezza. Lignano conta da 6 a 7 mila abitanti che in estate diventano più di 60 mila. Per l'esibizione aerea del 15 agosto si attendono 200 mila persone. Per tentare di sdrammatizzare la situazione è stato confermato il festival del folclore, che si aperto proprio ieri ad Aviano.

«Non devo dire la verità - confida una mamma di St-Christophe che ha la figlia in colonia a Lignano con la Comunità del Grand Combin - partirei anche subito per andare a ritirarle. Ho un po' di paura». Dello stesso avviso un'altra mamma di Roisan: «Ci pensavo già prima che partissero, ma non avrei mai pensato che la situazione sarebbe precipitata in questo modo. Ora qui tutti ci dicono che non ci sono problemi e di stare tranquilli, ma come si fa?». Mara Pighin, responsabile della colonia «L'ancora» di Lignano dove sono ospitati i 197 ragazzini valdostani, dice: «Ci siamo messi in contatto con la questura di Udine. Non esiste nessun motivo di allarmismo. Il nostro centro è continuamente sorvegliato e in questi giorni sono stati intensificati i controlli. I ragazzini si stanno divertendo. Raccomando ai genitori di non allarmare i figli nei loro colloqui telefonici. Sarebbe meglio non dire nulla».

Lignano, in questi giorni, è affollata di turisti. Qualcuno insinua che queste «voci» di presunti attentati siano state messe in giro ad arte da qualche località concorrente. A Gignod, nella sede della Comunità montana del Grand Combin, il clima è tranquillo. «Nessuno ci ha telefonato per chiedere notizie sui figli - dice un'impiegata - e per ogni dettaglio c'è un responsabile al quale ci si può rivolgere». I ragazzini valdostani rientreranno il 25 agosto.

Bi.

NOTIZIE DALLA VALLE

COGNE

Investito da un'auto mentre attraversa la strada

Giuseppe Ouvrier, 57 anni, di Cogne, è stato investito da un'auto ed è rimasto ferito giovedì mattina in frazione Cretaz a Cogne: ha un lieve trauma cranico e alcune escoriazioni, guarirà in 10 giorni. Ouvrier stava attraversando la strada quando è stato investito dalla Fiat «Uno» guidata da una turista di Reggio Emilia. L'uomo è stato medicato nell'infermeria del paese.

AOSTA

Donna ferita nello scontro fra due macchine

Tamponamento fra tre auto ieri mattina in corso XXVI Febbraio. E' rimasta ferita Maria Romilda Henriod, 44 anni, di Saint-Marcel: ha un lieve trauma cranico da cui guarirà in pochi giorni. La donna viaggiava con una «A112», che è stata tamponata dalla Fiat «Panda» della Sip guidata da Umberto Dalle, 26 anni, di Donnas. L'auto della donna è stata sbalzata contro la Peugeot «205» di Doriano Dei, 44 anni, di Poggibonsi (Siena). Illesi Dalle e Dei.

[illegible]

Dalla Regione 105 milioni all'Asiva

L'Asiva, l'Associazione degli sport invernali della Valle d'Aosta, ha ottenuto dall'amministrazione regionale un contributo di 105 milioni che saranno utilizzati nelle attività di formazione per i maestri di sci.

[illegible]

Una mostra «costruita» dagli abitanti

«Un hobby per conoscersi meglio» è il titolo della mostra organizzata nelle biblioteca comunale di Gignod che resterà aperta fino al 31 agosto, con orario dalle 14 alle 18. La mostra presenta opere di pittura, ceramica, patchwork e intaglio su legno realizzate dai residenti.

AOSTA

Fissata la data della prossima Rencontre valdôtaine

La prossima edizione della «Rencontre valdôtaine», tradizionale giornata di incontro con gli emigrati valdostani, si terrà il 7 agosto 1994, in una località che non è stata scelta. La data è stata nota durante la «Table ronde de l'émigration» che si è tenuta lunedì ad Aosta.

AOSTA

Un contributo alla comunità «Petit foyer»

La comunità per minori «Petit foyer» ha ottenuto dalla amministrazione regionale un incremento di 100 milioni per le spese di funzionamento per l'anno 1993.

Nella 40ª edizione della mostra-concorso

Le premiazioni per l'artigianato

CHARVENSOD. Assegnati i premi della 40ª edizione della mostra concorso dell'artigianato tipico valdostano.

Per l'intaglio, il cui tema era quest'anno «La pettineuse», ha vinto Marino Brunier. Ex premio a pari merito per Livio Fiou e Fulvio Marguerettaz. Terzo Gianni Verducci.

«Maternità» era il tema della scultura. Per il settore bassorilievo primo premio a Darius Berlier. Secondo si è classificato Angelo Bettoni. Siro Viérin ha invece ricevuto il primo premio per il settore «tuttondo». Secondo Giangiuseppe Barmasse, mentre il terzo premio è andato a Giovanni Thoux.

Nella scultura un premio speciale è stato assegnato a Franco Crestani, per l'alta qualità dell'opera.

Paolo Mognol ha vinto il primo premio per la tornitura. Tema di quest'anno: il «Mortaio con il pestello». Al secondo posto Bruno Franco. Terzo, Nino Gabriele.

Per gli oggetti agricoli due i settori. Per la vanneria, sul tema «Contenitore d'uso impagliato», è stato premiato Luca Roncari, mentre per gli attrezzi il riconoscimento è andato a Nino Pession.

Primo premio a Renzo Vigna per il ferro battuto, i cui lavori dovevano avere quest'anno come tema «Porta candela». Mansueto Giorgio Broglio ha vinto nel settore giocattoli, che aveva come filo conduttore «Il gallo».

Per i tessuti due i temi di quest'anno. Per la «Tovaglia quattro tovaglioli» ha vinto il concorso la cooperativa «Les dentellières», mentre la cooperativa «Trousseau ancien» ha vinto per «Cuffia, pantofole e accessori del costume di Gaby dei giorni di festa».

A Mirella Todeschi il primo premio per la ceramica, sul tema «Leggende e racconti della Valle d'Aosta». Patrizio Berthet ha invece ottenuto il premio per i mobili. Secondo classificato Francesco Béthaz. Tema del settore «Ambiente completo». Le opere sono in mostra fino al 31 agosto al Palagagliardi di Charvensod (dalle 18 alle 24). [aa. b.]

Incidente a Pollein

Pensionato si ferisce nello scontro

POLLEIN. Una Fiat «Ritmo» e un autocarro si sono scontrati a Pollein: Angelo Ventrice, 73 anni, pensionato, abitante a Charvensod in frazione Plan Felinaz, ha riportato la frattura alcune costole e vari traumi. Guarirà in 40 giorni. E' ricoverato all'ospedale di Aosta.

L'uomo era alla guida della sua auto, proveniente dall'aeroporto di Pollein. Si è immesso sulla strada regionale 19, che conduce all'autoporto. La polizia stradale è Entrèves sta cercando di capire se Ventrice ha rispettato l'obbligo di precedenza nei confronti dell'autocarro «Nissan», alla cui guida c'era Mauro Scali, 22 anni, abitante ad Aosta in via Buthier 53.

Quest'ultimo non è riuscito a evitare l'urto l'auto: lo scontro è stato molto violento. Angelo Ventrice è stato soccorso da un'ambulanza e trasportato all'ospedale di Aosta. Sul posto è poi intervenuta la polizia stradale, che ha fatto i rilievi dell'incidente per ricostruirne la dinamica. [s. ser.]

Il sindacato critica il comportamento dell'Enel per le assunzioni nell'Azienda

«Disguidi dovuti al poco personale»

Per la Cgil e la Uil «da anni non vengono più rimpiazzati coloro che vanno in pensione». Le conseguenze sarebbero sul servizio, sulla manutenzione degli impianti, sulla serenità e sulla sicurezza degli addetti.

La sede di Aosta dell'Enel, in via Festaz. Il personale è «ridotto all'osso»

AOSTA. «E' vero che non ci saranno "tagli" intesi come licenziamenti, ma integrazione o prepensionamenti, ma è anche vero che l'organico di questo settore è ormai "ridotto all'osso"». Il sindacato ribatte il direttore del distretto valdostano dell'Enel, Pasquale Pappacoda, che ha garantito la «stabilità» dell'occupazione nel settore distribuzione dell'Azienda. La Fnle/Cgil e l'Uilsp/Uil sottolinea anche che «da anni non vengono più fatte assunzioni ogni volta che si libera un posto perché qualcuno va in pensione», ricorda Giuseppe Calabrese della Cgil.

Per il sindacato, la conseguenza delle mancate assunzioni ha portato «ripercussioni sia sul servizio sulla serenità e sicurezza degli addetti, con aumenti insostenibili dei carichi di lavoro e mancate manutenzioni periodiche agli impianti». Sarebbe questa la spiegazione per «i ritardi nei sopralluoghi e nelle forniture, per i due soli sportelli in tutta la Regione, per l'aumento nel numero e nella durata dei guasti» scrivono in un comunicato i sindacalisti Calabrese e Silvino Morosso della Cgil e Giovanna Picone della Uil.

E questo soltanto per il settore della distribuzione corrente elettrica. Nella produzione lavorano altre persone, nell'81 erano 1200 cui bisogna aggiungere l'assorbimento di altri 100 lavoratori della Cogne e dell'Alcan» ricorda il sindacato. «Il risultato di tale riduzione è sotto gli occhi di tutti - aggiungono Calabrese, Morosso e la Picone -. Sono l'assenza pressoché totale di manutenzione di macchinario e alle strutture, lo spopolamento delle valli laterali, l'aumento dei disservizi e le mancate produzioni di energia elettrica».

Il piano di ristrutturazione dell'Enel prevede poi «lo sblocco dei pensionamenti» per il quale «30-40 lavoratori lascieranno ogni anno l'attività e non pare che l'Enel, soprattutto in tempi di recessione, sia intenzionata ad fare nuove assunzioni» aggiunge il sindacato. [c. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Saluto l'ex sindaco Giorgio Chanu

Lavoravo fino al 1965 in un piccolo ufficio sconosciuto (sport) al Comune di Aosta.

Nel 1965 ho avuto il grande onore di essere prescelto nella delicata mansione di segretario particolare del nuovo eletto sindaco avvocato Giorgio Chanu.

Nei quattro anni di mandato il sindaco ha condotto il suo lavoro con molta semplicità, umiltà, senso del dovere. Attraverso questa rubrica di lettere al giornale vorrei inviare all'amico di sempre, lontano da Aosta in vacanza, un saluto e un ricordo ai cittadini di alcuni punti qualificanti, del programma suo vastissimo e intelligente di amministratore saggio e oculato.

Già nel 1965 aveva previsto l'acquedotto del Monte Bianco; una perizia geologica del terreno della città che prevedeva la difficoltà di costruzione nella zona collinare; una pista ciclabile in zona Tzamberlet e la valorizzazione del lungo Doru, con punti di ritrovo (bar, parchi giochi per i bambini, parchi per anziani, passeggiate).

Per è stato il miglior sindaco dalla Liberazione a oggi. Caro signor sindaco ormai in pensione la ricordo sempre con affetto e stima e le auguro le mie migliori fortune e sereno avvenire in alla famiglia e con i suoi amici.

Grazie per tutto quello che allora mi ha trasmesso personalmente in quei quattro anni di gestione della cosa pubblica e grazie per le parole che ancora oggi ha, per la sensibilità che dimostra nell'indirizzarmi quando è ad Aosta che mi riempiono di commozione.

Vorrei concludere ringraziando vivamente il sindaco Fiou e il suo assessore Favre per l'ottima iniziativa a favore dei malati di Aids e inoltre l'esonero Dosio per l'ottima lettera a favore degli artigiani.

Franco Motto, Aosta

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3, ad Aosta. Gli scritti dovranno essere dattiloscritti e contenere firma e recapito leggibili. Le lettere anonime verranno cestinate.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Parcorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165)
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9- (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione farmacie i turni a rotta secondo lo schema sottoindicato
1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' chiamata).
7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney St. Jean*

DI TURNO

Domenica 15 agosto
Aosta: *Erp*, corso Ivrea; *Erp*, via F. Chabod; *Agip*, (Mancuso); *Ip*, Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, Battaglione; *Fina*, Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip* (Arsene)
Fina
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart:
Sarre: *Esso*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/352.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
: (0125)

POLIZIA

Questura: (0165) 23.711
(0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nicholas Franney; Ielasi; Michael.

Si sposeranno. Giuseppe Federico Zisa con Luz Minerva Burgos Paula; Elio Caria con Barbara Tamone; Massimo Renato con Paola Maria Bettinelli; Valter Re con Cristina Gyppaz; Augusto Neroni con Patrizia Alessandra Cevenl; Angelo Luberto con Silvia Sergi; Luca Costa con Luisella Onere; Riccardo Ferraresi con Laura Farinelli; Paolo Manegolo con Patrizia Forestier; Paolo Diemoz con Roberta Celesia; Richard Melotto con Cristina Cominolo; William Oberoffer con lorena Carmen Teresa Boffetti.

ATTIVITA'

Grassoney-Saint-Jean. Il Comune ha indetto una gara d'appalto per la ristrutturazione della microcomunità «Marta Thedy». Gli interessati devono dichiarare di iscritti all'albo nazionale costruttori per categoria 2A per un importo che non sia inferiore a quello a base d'asta (un miliardo 706 milioni 62 mila 675); indicare l'elenco dei lavori fatti negli ultimi 5 anni, l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi 3 anni e una cifra di affari in lavori, derivanti attività diretta e indiretta, che dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo d'

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

In gita alle vecchie miniere

L'Associazione musei Cogne ha organizzato un itinerario di archeologia industriale alla scoperta delle vecchie miniere». La gita, con la presenza di una guida, parte questa mattina alle 8,40 dal museo minerario alpino.

TORGNON

Decennale della croce Cairola

Oggi alle 11 è in programma una messa alla «Croce Cairola al Fenêtre de tsan» per celebrare il decennale della deposizione. Alle 21 ci sarà un concerto del rock «Carisma» in piazza comunale.

VALGRISENCHE

Manifestazioni di Ferragosto

La Pro loco ha organizzato per domani in piazza una giornata dedicata a giochi e animazione.

VALPELLINE

Festa del turista

S'inizia oggi alle 21 la tradizionale Festa del turista, organizzata dalla Pro loco di Valpelline. In programma una serata musica, l'assaggio di prodotti tipici e la premiazione del concorso balconi angoli floriti.

[illegible]

Si gioca a football

Al campo sportivo di Champoluc è in programma per oggi, a partire dalle 15, una partite di football. In serata alle 21 al palatenda terrà invece lo spettacolo dal titolo «Se il tempo fosse gambero».

ANTEY

Finale del torneo di calcetto

Oggi alle 15 è in programma la finale del torneo di calcetto. Alle 21 ci sarà «Serata dell'ospite», con appuntamento danzante al piazzale Tennis.

[illegible]

Se «i sogni son desideri...»

Piazza Umberto Grassoney-Saint-Jean ospita domani sera il magico spettacolo «i sogni son desideri...», la soprano Cristina Pastorello il pianista Andrea Bambace.

I carabinieri hanno istituito servizi appoggiandosi alle 20 stazioni in Valle

Pattuglie contro furti e rapine

Nei controlli sono stati fermati 2250 tra camion e auto, i militari hanno dato 740 multe e rilevato 15 incidenti stradali con 12 feriti. Servizi particolari anche davanti alle banche e agli uffici postali

AOSTA. A piedi, in auto e in moto, ogni giorno 120 carabinieri controllano le strade dalla città, dei paesi, le statali e le strade di accesso alle vallate laterali. Un servizio particolare, istituito per l'estate, con il quale i carabinieri hanno già controllato 4 mila e 500 persone e 2 mila tra auto e camion. Le pattuglie hanno fatto anche 740 multe e rilevato 15 incidenti stradali in cui sono rimaste ferite 12 persone; due giovani (ai quali sono stati anche sequestrati 4 grammi di hashish) sono stati segnalati per uso di droga.

«Cerchiamo di prevenire i reati e gli incidenti facendo funzionare al meglio le 20 stazioni che abbiamo in valle - spiegano i carabinieri -. Abbiamo anche 5 caserme vicino ai valichi (Plan Maison e Plateau Rosa a Cervinia, Piccolo San Bernardo, Gran San Bernardo a Courmayeur, ndr) e siamo in ogni località turistica della valle. Questo ci consente di avere un quadro generale della situazione e di poter gestire meglio il personale. Per questo abbiamo deciso di rinforzare le stazioni nei paesi dove c'è il maggior afflusso turistico, a volte anche riducendo i periodi di ferie e cercando di limitare le ore di "buco" dalla nostra presenza nella giornata».

I carabinieri non hanno rilevato aumenti di furti e rapine in valle rispetto all'anno scorso. «In parte il merito è della prevenzione, ma bisogna anche considerare che molta gente è in ferie e potrà denunciare i furti soltanto al proprio ritorno a casa» spiegano i militari. E ancora: «Abbiamo, comunque, istituito pattuglie nelle zone considerate più soggette a furti. Certo, non possiamo essere ovunque, ma far sentire la nostra presenza può già servire a qualcosa».

L'attenzione è anche rivolta ai pregiudicati che arrivano in Valle assieme ai turisti. «La maggior parte dei furti e delle rapine di una certa consistenza vengono fatte da gente che arriva da fuori Valle - spiegano i militari -. Hanno, però, bisogno di qualche giorno per preparare i "colpi". Se li identifichiamo prima abbiamo qualche probabilità in più che decidano di abbandonare il progetto per timore di essere scoperti». E' questo il motivo dei 25 accertamenti fatti su «turisti» con precedenti penali per reati che vanno dal furto alla rapina, all'estorsione.

Il timore maggiore è per le rapine, in cui eventuali ostaggi potrebbero essere feriti o uccisi. «C'è un servizio di pattuglia vicino ai possibili obiettivi dei rapinatori - spiegano ancora i carabinieri -. Ogni giorno, auto con le insegne e auto "civetta" si fermano per alcuni minuti, a orari prestabiliti, vicino a banche e uffici postali. Le soste non sono sempre negli stessi posti, cambiano anche gli orari in modo da rendere difficile per i rapinatori l'elaborazione di un piano per il "colpo"».

Una tecnica che i militari combinano con periodiche operazioni «combinate» assieme a polizia e guardia di finanza: vengono in posti di blocco e di controllo su statali, strade d'accesso alle valli laterali e alle uscire dell'autostrada.

Nei paesi i carabinieri hanno ripetuto il servizio istituito qualche anno fa: una coppia di militari in divisa (con una radio per tenersi in contatto con la caserma) passano nelle strade più frequentate per evitare furti e scippi ai turisti a passeggio.

[c. lau.]

I carabinieri hanno disposto posti di blocco e servizi di sorveglianza alle banche

Ricercato preso in Olanda

Accusato di rapina e di furto si era rifugiato ad Amsterdam

AOSTA. Era in Olanda ad Amsterdam ed è stato arrestato per traffico di droga e furto aggravato; in Valle è ricercato per rapina e furto: Giacomo Gagliardi, 27 anni, di Aosta, aveva rapinato Bruno Tognela, 26 anni, nella sua abitazione a Saint-Marcel, località Mayère. Le autorità italiane dovranno valutare se chiedere l'estradizione del giovane, oppure se sarà sufficiente attendere l'espulsione di Gagliardi dal Paese e arrestarlo appena arriva alla frontiera.

L'episodio per cui è ricercato Gagliardi risale al 14 gennaio. Il giovane era andato a svaligiare l'abitazione di Tognela. Mentre era in casa, è stato sorpreso dal ragazzo che stava tornando dal lavoro. Erano le 18. Tognela è saltato addosso a Gagliardi e lo ha bloccato, poi ha telefonato al «113» per farlo arrestare.

Il rapinatore si è sentito in trappola, ha tirato fuori un coltello e ha minacciato il padrone di casa. Tognela non è fatto intimorire e si è scagliato contro Gagliardi: per liberarsi il rapinatore ha sferrato un pugno sul naso al giovane, lo ha chiuso in bagno ed è fuggito poco prima che arrivassero polizia e carabinieri.

Una breve latitanza fino alla Ford «Escort» grigia parcheggiata vicino all'abitazione di Tognela e Gagliardi è riuscito a far perdere le sue tracce. Il bottino: due orologi d'oro da donna. Le ricerche sono incominciate subito, con la descrizione fornita da Tognela. Otto giorni dopo, il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha firmato l'ordine di cattura cautelare in carcere per Gagliardi. Il giovane è riuscito a sfuggire ai posti di blocco e ai controlli in tutta la Valle disposti da polizia e carabinieri; qualche tempo dopo è partito per Amsterdam assieme alla convivente. Lei è rientrata in Valle d'Aosta da qualche giorno, poco prima che il compagno fosse arrestato in Olanda. [c. l.]

Per droga

Valdostano arrestato a Livorno

VALTOURNENCHE. I carabinieri hanno arrestato in provincia di Livorno Armando Grassi, 26 anni, residente a Valtournenche, per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. Con lui i militari hanno preso anche un giovane toscano, mentre due persone sono state denunciate a piede libero. I carabinieri hanno sequestrato quindici grammi di cocaina che erano pronti per essere rivenduti e una pastiglia di ecstasy.

Le indagini sul traffico di droga erano cominciate a Valtournenche: i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, con quelli della stazione di Cervinia, tenevano sotto controllo Armando Grassi da tempo. Il giovane era sospettato di far uso di droga. I militari hanno perquisito due volte il suo alloggio a Valtournenche, senza trovare traccia di sostanze stupefacenti. Grassi aveva trovato lavoro stagionale a Cervino spa. Quando si è accorto di essere controllato dai carabinieri, ha preferito lasciare la Valle d'Aosta per trasferirsi in Toscana.

Ma i militari di Saint-Vincent e Valtournenche lo hanno seguito nei suoi spostamenti, segnalandone la posizione ai colleghi toscani. I militari livornesi hanno continuato le indagini, che hanno evidenziato lo smercio di droga in atto fra un gruppo di giovani. Fra questi anche Armando Grassi, che è finito in manette anche un complice.

[s. ser.]

Assegni rubati

Un avviso per omessa denuncia

SAINT-VINCENT. Avviso di garanzia a un impiegato di banca di Saint-Vincent: l'ipotesi di reato è violazione dell'articolo 709 del codice penale. L'uomo non avrebbe segnalato alle forze dell'ordine la provenienza furtiva un assegno presentato all'incasso da un cliente.

Dell'episodio si sono accorti i carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, impegnati da tempo nelle indagini giudiziarie e amministrative incentrate sul vasto scambio di denaro esistente nella cittadina termale. Assegni e contanti sono scambiati con grande frequenza soprattutto nell'ambiente dei prestasoldi, sui quali i militari hanno aperto un'inchiesta mesi fa che ha già portato a 60 denunce.

Le indagini svolte in questi giorni non riguardano i «cambisti»: i militari stanno controllando la provenienza di alcuni assegni rubati. I carabinieri hanno scoperto che impiegati di banca favorivano clienti «amici» per il cambio di assegni rubati. Quando una persona si presenta alla cassa per ottenere contanti in cambio del titolo rubato, l'impiegato anziché avvertire i carabinieri della provenienza illecita dell'assegno lo respinge invitando l'amico a ripresentarlo al traente per ottenere un titolo valido.

Sulla vicenda indagherà nei prossimi giorni anche il sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini. [a. ser.]

I principali appuntamenti in programma per oggi e domani nelle varie località della Valle dedicati a residenti e villeggianti

Feste, sport e cultura per il week-end di Ferragosto

Dalle gite in montagna a cavallo al film storico sulla conquista del Cervino

Piccole e grandi manifestazioni in tutta la Valle per il week-end di Ferragosto. La Pro loco di **Valsavarenche** organizza per oggi la ultradecennale «Festa del civet». In serata, nei Piani di Dégioz, nel capoluogo, villeggianti e residenti potranno gustare camoscio in civet, polenta con formaggi e salami alla losa. Seguiranno danze con il gruppo musicale «Carlo e gli amici».

Oggi sono in programma nel campo «sintetico» di **Gaby**, in località Pineta, le finali del torneo di tennis organizzato dalla Pro loco. Le gare cominceranno alle 9. Alle 14 ci sarà anche una gara di bocce a «terne». Nella strada che dal paese conduce all'area sportiva saranno allestite le bancarelle per la quarta edizione del «Mercatino dell'artigianato valdostano "Bois dentelles"».

A **La Magdelaine** si svolge alle 21 un «Sangria party» e una serata con la discoteca mobile, allestita nell'area sportiva. L'azienda di soggiorno e il Golf club hanno invece organizzato per oggi a **Gressoney La Trinité** la gara di golf «Coppa Comune di Gressoney La Trinité - David Sport». La competizione comincerà alle 11. A **Brusson** è in programma per oggi alle 9 una gita agrituristica nei dintorni del paese.

Nel fine settimana anche un momento dedicato alla cultura: oggi e domani sarà aperta al pubblico, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 la chiesa di Santa Maria a Villeneuve. I visitatori potranno seguire nella vecchia chiesa parrocchiale i lavori di restauro cominciati nel 1982.

Ferragosto a 2 mila 500 metri per gli appassionati di equitazione. Il Centro turismo equestre Val Rhêmes propone per oggi e domani una gita a cavallo ai laghi Djovan, nelle Valsavarenche. Due giorni sui sentieri del Re, nella strada di caccia.

Torneo di bridge questa sera (ore 21) nala sala congressi di **Courmayeur**, mentre a Lignan, frazione di Saint-Barthélemy, si svolge oggi «Lo net di tradichon». Per le vie del paese si potrà assistere alla rievocazione di vecchi mestieri, usi e costumi valdostani.

A **La Thuile** due serate danzanti. Oggi si balla con la discoteca mobile di radio Monte rosa, mentre liscio con orchestra.

Il clou delle manifestazioni in programma oggi in Valle è però in calendario a partire dalle 21,30 al Lago Blu di **Cervinia**. «Sotto le stelle» verrà proiettato il film di Luis Trenker «La grande conquista» (1936), una ricostruzione storica della sfida tra Carrel e Whimper per la conquista del Cervino. La serata rientra nella rassegna cinematografica itinerante «Filmontagna '93». [r. s.]

TUTTA LA VALLE

Domani festa delle guide

Anche quest'anno il 15 agosto è dedicato alla festa delle guide. A Courmayeur il radunо è in programma alle 9,15, davanti al museo alpino. Poi il corteo fino al cimitero, per il «saluto» alle guide scomparse. Alle 10 la messa con la benedizione delle corde e delle piccozze. Alle 15 l'inizio delle manifestazioni di arrampicata, alla palestra di La Saxe, e dimostrazioni di pratica con la slitta insieme con la squadra della guardia di finanza. A La Thuile la festa delle guide e dei maestri di sci s'inizia alle 9 nella piazza del paese. Sfilata per le vie, messa e «vin d'honneur» al bar Piccolo San Bernardo. Voli in parapendio, dimostrazione di soccorso e sfilata per le vie del paese anche ad Ayas. Alle 9 con messa nella chiesa di Champoluc. Festa delle guide anche a Cogne. L'appuntamento è per le 9 a Lillaz. Le guide del Cervino si ritroveranno alle 9 a Valtournenche, per poi sfilare fino a Cervinia, dove ci saranno le dimostrazioni.

Tre squadre premiate a Cervinia per i murales dipinti sul cantiere

Il murale della squadra dell'hotel Serenella, secondo classificato al concorso

CERVINIA. Un pubblico incuriosito ha seguito la sfida per il miglior murale che, per tre sere, dalle 20,30 alle 22,30, ha visto impegnate 14 squadre composte da 4 improvvisati pittori. L'ultima sera, una piccola folla ha seguito fino a tardi il responso della giuria e assistito alla premiazione. Fra i 14 murales, che ora costellano la staccionata che delimita i lavori in corso dell'hôtel Derby, la giuria ha premiato i tre migliori, ha concesso una menzione speciale a uno realizzato da un gruppo di bambini e dato un riconoscimento agli altri, perché tutti hanno interpretato in modo appropriato e spesso spiritoso il tema del concorso: «Cervinia».

La giuria era composta dall'esperta d'arte Noren Billy, dalla giornalista Delia Borelli, dall'avvocato Vittorino Chiusano, dal direttore della sede regionale della Rai di Aosta Aldo Sommi, dal pittore torinese Gilberto Francisetti, dal presidente degli intagliatori e scultori di legno valdostani Roberto Chiurato, dal maresciallo dell'Aeronautica Mario Guidetti.

Primo posto (257 punti) alla squadra «Gipsy» (Barbara, Daniela, Marita e Stefano): un grande e candido Cervino con un primo piano sfumato degli edifici del Breuil. Il secondo premio è stato assegnato all'équipe dell'«Hôtel Serenella» (Gianfranco, Maurizio, Nancy e Valeria) (237): una striscia dal respiro internazionale ai piedi del Cervino alcuni monumento simbolo (Colosseo, Big Ben, Torre Eiffel, ecc.). Il terzo (225) alla squadra del «Meublé Joly» (Barbara, Cristina, Ilaria, Monica). Il ricavato della manifestazione (un milione 790 mila lire) è stato devoluto alla Croce rossa per l'ex Jugoslavia. [l. c.]

Ieri mattina record di Alfredo Mammoliti, piastrellista e atleta polivalente. Sulla vetta lo aspettava Valerio Bertoglio

In 4 ore sale e scende la Sud delle Grandes Jorasses

Partito da Planpincieux, ha raggiunto la Walker lungo la via della valanga

COURMAYEUR. Le cifre di un record: 2 mila metri di dislivello in 2 h 48'24". Si riferiscono alla conquista delle Grandes Jorasses, punta Walker, di corsa. Il primato è stato firmato da Alfredo Mammoliti, 28 anni, atleta polivalente. E' partito alle 6 di ieri mattina dall'albergo Pravalle di Planpincieux ed è tornato dopo 4 ore e 8 minuti, un altro record.

«Credevo di stare sotto le 4 ore e mezza, ma quando ho guardato il cronometro ho pensato che fosse rotto. Adesso dico che le Jorasses si possono fare, andate e ritorno, in meno di 4 ore». Alfredo Mammoliti è convinto di poter far meglio anche perché ha dovuto affrontare due imprevisti, un errore di itinerario all'inizio e un crepaccio che si è aperto questi giorni.

Ha commesso l'errore subito dopo il rifugio Boccalatte. Mammoliti non ha più trovato i riferimenti ed è dovuto salire sulla lisca di destra, sotto la «bouteille». «Difficili», dice. Poi nel canalone ghiacciato ha trovato un crepaccio largo un metro e mezzo. «Impossibile saltarlo in salita». Così ha dovuto cercarsi un ponticello. Altro tempo perso. L'ha recuperato poi sulle nevi Whymper: 4'30" per superare 150 metri, ramponi ai piedi. Di solito è un passaggio da 40'. Mammoliti ha poi seguito la «via» normale, ha deviato a sinistra accanto al seracco dove è morto, che il 5 agosto aveva travolto e ucciso 5 alpinisti, per infilarsi nel rapido canale sotto la punta Whymper. Quindi ha attraversato il ghiacciaio tra le due cime delle Jorasses per raggiungere la Walker, dove lo aspettava la guida guardaparco, Valerio Bertoglio, ideatore delle corse alpinistiche solitarie.

Da sinistra, Alfredo Mammoliti, che ha compiuto il record e Valerio Bertoglio

Tutto cronometrato ufficialmente, tutto documentato con fotografie a Mammoliti e al cronometro in vetta alle Grandes Jorasses. Record omologato, senza dubbio. Il neo atleta delle Alpi al ritorno si è detto «contento e non stanco». Semplice e leggera la sua attrezzatura: scarponi da fondo e tuta da ginnastica, guanti, cappello, ramponi e piccozza, marsupio e portaborraccia. Non sono imprese che s'improvvisano, dice Mammoliti. Spiega: «Ho fatto le Jorasses 6 volte, ho studiato i passaggi nei dettagli. Mi sono allenato molto perché fa parte del mio carattere, non lascio nulla al caso».

Per preparare il record non ha partecipato al campionato di sci e più, uno dei suoi tanti sport. E dopo il lavoro (fa il piastrellista in un'impresa edile di Aosta) è andato a correre in montagna. In due ore e 40 minuti è salito in cima alla Becca di Nona partendo dal Pont Suaz. Si è allenato con Valerio Bertoglio. «Ringrazio lui e Luigi Reverchon per l'aiuto che mi hanno dato». Ci tiene a precisare che affronta queste imprese «per piacere». Con ironia definisce il suo modo di andare in montagna «romanticismo grezzo», fatto soprattutto di sfida fisica. Ha altre imprese già studiate, ma non vuole anticiparle. Una la compirà con Valerio Bertoglio. [e. mar.]

Incidenti in montagna

Due feriti soccorsi dall'elicottero

Caterina Arcostanzo, 63 anni, residente a Saint-Vincent, è stata soccorsa ieri mattina dall'elicottero della protezione civile. La donna era caduta su un sentiero vicino ad un alpeggio sopra a Valsavarenche e riportato un profondo taglio ad una gamba. Trasportata all'ospedale di Aosta, Arcostanzo è stata medicata e poi dimessa.

Nel pomeriggio l'elicottero della protezione civile è dovuto di nuovo decollare, questa volta diretto verso Courmayeur. A trovarsi in difficoltà era un giovane di Aosta, Giovanni Bonino, 21 anni, che mentre era ferito mentre aiutava i gestori del rifugio Monzino a spostare alcuni attrezzi.

Bonino ha riportato soltanto qualche taglio. Anche lui è stato medicato al Pronto Soccorso di Aosta, dove i medici gli hanno praticato qualche punto di sutura.

Barbella Gagliardi Saffioti

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

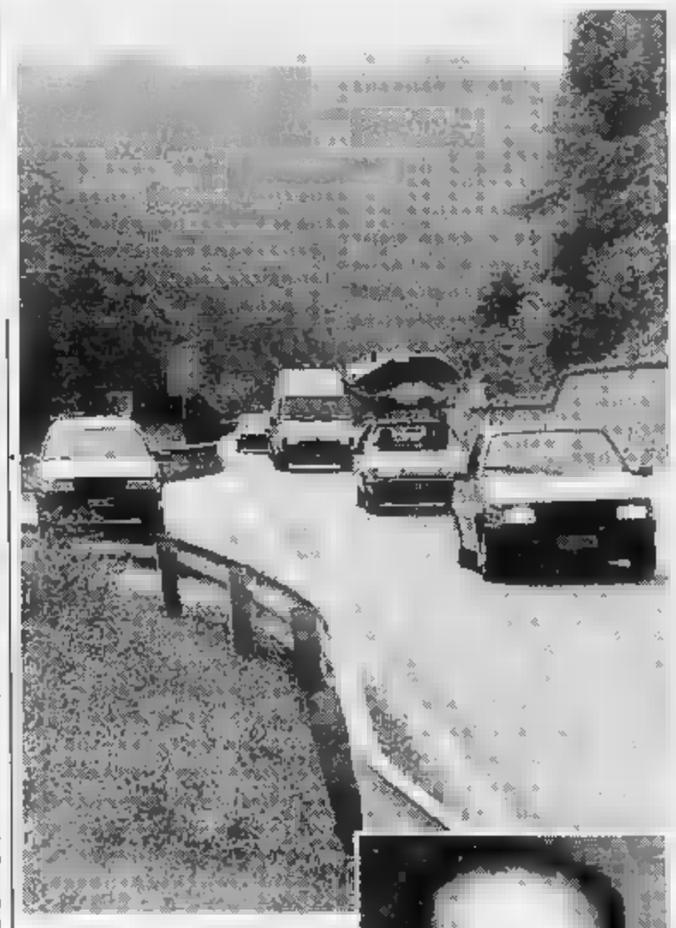
LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

REPORTAGE

VIAGGIO SULL'AUTOSTRADA DELLA MORTE



A fianco i lavori di raddoppio in località Rivere di Montezemolo. A sinistra il traffico abbastanza intenso di ieri sera verso le località della Riviera, riquadro a lato il ministro dei Trasporti l'avvocato monregalese Raffaele Costa (FOTOSERVIZIO GIANNI BARAMONTI)

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo»

Da Mondovì a Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio senza poter viaggiare di una «vera» autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli e sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme a noi le sofferenze della Savona-Torino, nel tratto più difficile e pericoloso, tra Mondovì e il mare.

Partenza da Mondovì alle 17,45, sotto un acquazzone. «Guardi - attacca il ministro - questo per me era e resta pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta ai caselli, la mia battaglia perché dal pedaggio venga scorporata quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito una buona notizia «proprio di queste ore, se ci fossimo visti ieri non avrei potuto annunciarla». Ma cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, e scoperto che la Liguria non ha speso 630 miliardi previsti per le strade delle Colombiane. Ora, se la Regione Liguria sarà così "gentile" e lungimirante da capire che sulla Savona-Torino quei soldi, e basterebbero 200-250 miliardi, si possono spendere subito, si potrebbe finalmente costruire il raddoppio a Millesimo, proprio quella parte che manca ancora nel tratto appenninico. In fondo siamo in territorio ligure, e la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto e maledetto raddoppio, facciamo il punto. Costa conferma: «Ci sono già i miliardi per il tratto piemontese, da Marene a Cava. Abbiamo lottato molto alla Camera ma alla fine il decreto è passato». Con questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e località Tagliate di Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada a doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Ceva, invece, sempre con i miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè sette metri di larghezza in più, quattro corsie e spartitraffico, non sui viadotti. «Capisco - spiega Costa - non è il meglio, ma questo progetto l'ho sponsorizzato perché è il che oggi si possa ottenere».

L'autostrada sempre in coda. Il passa Priero, il traffico aumenta. Ministro, le sembra il di far pagare il pedaggio su una strada così? «In d'accordo che non è giusto, se qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare. Ma credo che oggi tutte le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, e convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivere, poi Montecala ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. Mi dicono sia bello e veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro ci sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Si parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate di sofferenza». I Comuni di Priero e Montezemolo hanno riserva dal punto di vista geologico, ma ormai il nuovo serpentone d'asfalto è lì, e sarebbe un peccato non terminarlo il più presto possibile.

«Le vittime sulla Sv-To sono diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche il rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli automobilisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale di Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

Si viaggia verso Savona. La circolazione è più intensa. Dopo il casello di Altare l'autostrada diventa a doppia carreggiata, anche se cantiere rallenta la marcia. Costa storce il ma fa presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso si siano messi a lavorare seriamente. Il fatto è che per tanti anni la società che gestisce la Savona-Torino è stata feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli uomini che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti errori, ma ormai il problema è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo del blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto aver condiviso con gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. La ricordava bene, quest'autostrada, ma le code e i pericoli sono, purtroppo, promemoria assai utile. «Sì, è vero, così si può continuare, questo raddoppio bisogna proprio farlo». La prendiamo in parola, signor ministro.

Sandro Chiaramonti

2030 DISTRETTO-ITALIA
ROTARY CLUB
COURMAYEUR-VALDIGNE

8° «RENDEZ-VOUS» DELL'AMICIZIA DI FERRAGOSTO

I Rotariani del Club di Courmayeur-Valdigne saranno lieti di incontrare i consoci degli altri Clubs del Rotary International e loro Gentili Signore, qui in vacanza.

DOMENICA 15 AGOSTO 1993

all'Hôtel Royal e Golf - ore 17,30 - Courmayeur

Cocktail d'Estate

Il Presidente

R.A.V. RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.P.A.
GRUPPO IRI - ITALSTRADE
Roma, via Villa Ricotti n. 20

Estratto di avviso di esito gara

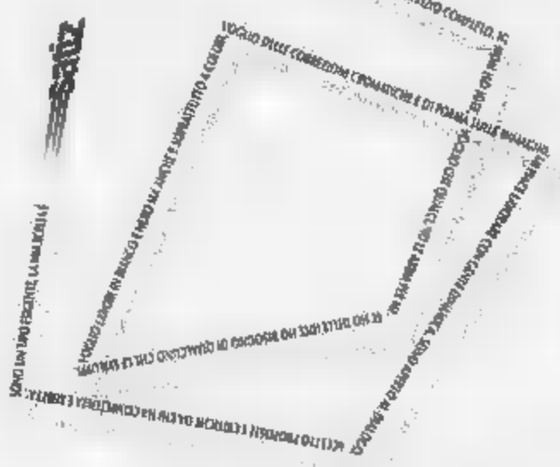
Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto che sulla G.U.R.I. n. 192, parte II, del 17/8/1993 verrà pubblicato l'elenco Imprese partecipanti al pubblico incanto del 28/7/1993 per l'appalto dei lavori di realizzazione della strada comunale di accesso alla Fraz. Chez Les Garin e di sistemazione della parete le sez. 965 e 975 (piazzale tra imbocchi gallerie Levarogne e Arvier) - importo a base d'asta L. 1.050.000.000.
Vincitrice della d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 73, I comma, lett; c), R.D. 23/5/1924 n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi I, II e III, è stata l'Impresa Eurovie Costruzioni S.p.A.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott.

GROS CIDAC
APERTO ANCHE AL MATTINO
LUNEDI' 19 e 26 LUGLIO
LUNEDI' 2-9-16-23-30 AGOSTO
ORARIO 8,30-12,30 - 14,00-19,00

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

SONO UN TIPO ESIGENTE



LA STAMPA
PUBBLICITA' FI.MU. s.r.l.
dal 12 al agosto i ns. uffici sono CHIUSI
per messaggi si prega di rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:
0165 552.522 - 552.812 - 262.029

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città,
Telefono 40232

Bard, quattro chitarre nell'antica [redacted]

BARD. Musica per chitarra al forte [redacted] Bard. Il Quartetto d'Asti Gilardino sarà protagonista oggi alle 21 nelle suggestive sale della fortezza di un concerto interamente chitarristico, in calendario come «appendice» dei corsi di perfezionamento musicale organizzati dalla cooperativa Musica & Muse in collaborazione con la comunità montana Grand Combin e gli assessorati regionali alla Pubblica Istruzione e all'Industria e Commercio.

L'insolita formazione di musica da camera è nata tre anni fa, sotto la direzione del maestro Angelo Gilardino. I quattro chitarristi, Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio, accompagneranno Luigi Biscaldi, chitarra solista.

Dal repertorio contemporaneo, originale per [redacted] quartetto di chitarre, alla trascrizione di brani di grandi autori dell'Ottocento. E' il programma della serata proposta dal «Quartetto d'Asti».

Il concerto si aprirà [redacted] una trascrizione della Sonata per arpeggione di Schubert. Simile a una chitarra ad arco a sei corde e il manico tastato, l'arpeggione assomigliava ad un violoncello per il modo in cui veniva suonato. Breve la sua popolarità, anche [redacted] Schubert nel 1824 gli dedicò questa sonata.

I componenti del «Quartetto d'Asti» hanno trascritto anche [redacted] secondo brano in programma per il concerto di oggi: la Sonata a quattro [redacted] uno di Giacomo Rossini, scritta nel 1804.

Dopo un breve intervallo la serata proseguirà con un brano di Biscaldi: una pagina tratta dai quattro ricercari sulla «Fortuna» scritti dal compositore dublinese Dowland.

[redacted] concerto p[redacted]guirà con «La danza dei giullari» di Chiereghin. La composizione si inserisce nella tendenza novecentesca di rivisitazione e trascrizione di brani [redacted]ievali.

Il «Concerto d'est[redacted] di Angelo Gilardino concl[redacted]erà [redacted] serata. Scritto lo scorso anno durante i corsi estivi di chitar[redacted] tenuti a Triverso, il brano è un responsorio tra un solista, in questo caso il chitarrista Luigi Biscaldi, e un coro, per l'occasione, il «Quartetto d'Asti».

Sandra [redacted]

Il «Quartetto d'Asti» si esibirà in concerto stasera [redacted] 21 [redacted] forte di Bard

Musica del [redacted] tra Italia [redacted] Inghilterra

LA SALLE. Con due sinfonie per flauti e continuo e la cantata per soprano e basso «Lonta[redacted] e gelosia son tormenti» di Alessandro Stradella si apre il concerto de «La Fontegara», [redacted] programma come «Corollario» alla rassegna concertistica «Dalla strada al salotto». L'appuntamento è oggi alle 21 nella corte della Maison Gerbollier.

Il programma dell'ultima serata della rassegna, curata da Giancarlo Tellioli, ha come titolo «Tra Italia e Inghilterra nella prima metà del '700». L'ensemble è composto dal soprano Grazia Abbà, dai flautisti Maurizio Lanfranco e Angelo Marchetti, dal violista Guido Balestracci e dal clavicembalista Maurizio Manara. Il [redacted] La Fontegara è stato creato con l'intento [redacted] riproporre, [redacted] criteri filologici, pagine del XVI, XVII e XVIII secolo, con copie di strumenti originali.

La seconda pagina in repertorio per il concerto dell'ensemble è quindi la sonata per flauto e basso continuo in la minore di Mancini, scritta nei primi anni del '700. La prima parte dell'esibizione si concluderà invece con la sonata in cembalo solo e la cantata per soprano, per due flauti e basso continuo, «Augellin vago [redacted] canoro».

La seconda parte s'inizierà [redacted] una sonata a due flauti in do minore. Di seguito la [redacted] «When loves soft passion» di Tepusch, la sonata in [redacted] maggiore [redacted] Locatelli, una sonata e la cantata «Notte placida [redacted] chieta» di Handel. [sa. b.]

Concerto in pineta

Altri due concerti d'estate sono in programma oggi in altre due località della Valle. Nella pineta di **Saint-Nicolas** nel pomeriggio, a partire dalle 17, si terrà il concerto del «Quintetto Novo». [redacted] Leonardi al flauto, Elena Fabbri al fagotto, Tommaso Masini all'oboe, Lorenzo Moroni al corno e Francesco Seri al clarinetto cominceranno la loro esibizione con [redacted] Quartetto numero 4 in si bemolle maggiore [redacted] Rossino.

La prima parte del programma si concluderà [redacted] Quintetto numero 2 opera 56 in sol minore di Danzi. Dopo l'intervallo, il concerto proseguirà con la «Variations sur un thème [redacted] di Tomasi [redacted] «The littl[redacted] negro» [redacted] Debussy. L'esibizione del «Quintetto [redacted] concluderà [redacted] pagina [redacted] Ibert, «Trois pièces brèves». In [redacted] di maltempo il concerto di terrà al Centre d'études francoprovençales a Fossaz-Dessus.

Nella chiesa parrocchiale di Excenex si conclude invece stasera alle 21 il ciclo di concerti organizzati dall'assessorato ai Servizi socio-educativi e culturali del Comune di Aosta e dalla biblioteca di Excenex. Di scena il gruppo «Ensemble [redacted] musica».

Fabrizio Cipriani [redacted] Marino Lagomarsino al violino, Antonio Fantinuoli al violoncello, Teresio Colombotto all'organo e Luciano Haudemand [redacted] basso proporranno brani di Corelli, Fux, Couperin, Legrenzi, Monteverdi [redacted] Bruhns. L'ingresso è libero. [sa. b.]

[redacted] AL [redacted]

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Un giorno di ordinaria follia** *di J. Schumacher con M. Douglas, [redacted] Duvall, [redacted] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Giacosa Tel. (0165) 262.220	[redacted]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) [redacted] Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si na[redacted] in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui [redacted] un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Ore 18; 20; 22 Lire [redacted]	**Robocop** [redacted]

[redacted] CANAVESE

IVREA [redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Pieve Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Notti s[redacted]e** *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di biso[redacted]: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**
[redacted] Via Arborio [redacted] (0125) 425.084	CHIUSO PER FERIE

[redacted]

SAINT-VINCENT
Café chantant

Nella cittadina termale è in programma oggi alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, [redacted] «Café chantant» [redacted] l'orchestra «Amici della notte». Ingresso libero.

CHAMOIS
Spettacolo per bambini

E' in programma oggi a Cha[redacted] uno spettacolo per bambini e ragazzi dal titolo «Tattiche esotiche», presentato da Max Beretta. S'inizierà alle 17.

BREUIL
Caccia al tesoro automobilistica

Pippo Barbera, della discoteca «Etoile» di Cielo Alto, ha organizzato per oggi dalle 15 alle 19, la grande caccia [redacted] tesoro automobilistica annuale. Giunta alla sua ventesima edizione, la manifestazione è diventata [redacted] appuntamento fisso [redacted] di [redacted] dell'estate del Breuil. I premi [redacted] offerti dagli operatori economici della località. La «gara» si svolgerà nella conca del Breuil e gli equipaggi delle auto potranno [redacted] composti da 3 a 5 persone. [redacted] ritroveranno alla sera tutti alla discoteca «Etoile» per la premiazione e [redacted] grande f[redacted] del «ventennale». Fra i partecipanti, il pilota di rally, Alex Fiorio e l'ex discesista azzurro, Giorgio Piantanida.

AYMAVILLES
Concerto del Trouveur valdotèn

[redacted] parco del castello [redacted] Aymavilles ospita [redacted] alle 21 il concerto del «Trouveur valdotèn». La serata rientra nell'ambito della rassegna [redacted] popolare e tradizionale «Troubadours, joueurs, acteurs au château». Il gruppo del Trouveur proporrà oggi musica tradizionale della Valle d'Aosta e delle Alpi occidentali.

ISSOGNE
Serata danzante con orchestra

Proseguono nel padiglione allestito in località Castagneti le serate danzanti con orchestra organizzate in [redacted] della festa dell'Unità. Nel pomeriggio, dalle 14,30, nell'ambito della manifestazione si svolge in località Bochet una gara di palet.

TV [redacted]

Dedicati al documentario la mattina e il primo pomeriggio delle tv francofone. Alle 10,55 Tsr trasmette *«Chameau, [redacted] amour»*, documentario [redacted] Marianne Ahme sui cammelli del Rajahstan in India. Alle 13,25 France [redacted] manda in onda *«Km 0, jusqu'au bout [redacted] la rue»*, serie di reportage firmati da un gruppo di giornaliste. Qui si affronta il tema delle «lucioles noires», le prostitute di origine africana che stanno invadendo l'Europa.

In serata, alle 20,05, Tsr trasmette *«C'est donc ton frère»* (Usa, 1936, 65'), versione colorata di un film di Stan Laurel e Oliver Hardy. Subito dopo, alle 21,10, Tsr propone *«Les morfalous»* (Francia, 1984, 105'), film di Henry Verneuil con Jean-Paul Belmondo e Marie Laforêt. E' la storia di un gruppo di legionari, ambientata negli anni della Seconda guerra mondiale. Alle 0,30 [redacted] cinema [redacted] Tsr, [redacted] *«La bête de guerre»* (Usa, 1988, 105'), un film di Kevin Reynolds, con Georges Dzundza, Jason Patric e Steven Bauer. Anche qui la guerra: il conflitto afghano che ha opposto per anni i sovietici alle tribù delle montagne. [l. b.]

[redacted]

Cinema hollywoodiano a 360° oggi sugli schermi della Valle per [redacted] tipo [redacted] gusti. E cinema di genere, per ogni tipo di gusti, per ogni tipo di pubblico: si [redacted] dal dramma metropolitano di **«Un giorno di ordinaria follia»** alla fantascienza di «Robocop 3», dalla commedia [redacted] «Sister Act» al melodramma [redacted] «Proposta indecente».

Il film di Schumacker, interpretato da Michael Douglas, [redacted] stato variamente interpreto [redacted] reazionario o viceversa come denuncia del grave status mentale [redacted] cittadino americano. Al [redacted] là delle interpretazioni resta un godibile film d'azione [redacted] denso di sorprese [redacted] di momenti spettacolari.

E' un poliziotto il protagonista di **«Robocop 3»**, un mostro d'acciaio in cui batte [redacted] umano. Giunto alla sua terza avventura, il [redacted] ha ormai un [redacted] pubblico di «aficionados», che vorranno sicuramente rivederlo alle prese [redacted] la malavita che popola la città disgregata del futuro, fra micidiali droghe sintetiche, armi perfezionatissime e deliri di potenza individuali.

Frutto di una fantasia ancorata nel presente è invece la storia inverosimile, ma carina, di **«Sister Act»**. Tutto parte dal momento in cui una cantante afroamericana, legata [redacted] un boss mafioso, è testimone di un delitto.

«Proposta indecente» [redacted] un melodramma con lezione di morale. Due sposini giocatori d'azzardo [redacted] vedono avanzare da [redacted] stravagante miliardario un'alettante proposta: un milione di dollari per una notte con [redacted] donna. Dopo u[redacted] di dubbi prevale l'avidità. [l. b.]

[redacted]
FOLLIA
[redacted] Schumaker
[redacted] Michael Douglas
Cinema: Corso, Aosta
[redacted]
di Fred Dekker
Cinema: Des Guides, Cervinia
SISTER [redacted]
di [redacted] Ardolino
con Whoopi Goldberg
Cinema: Gran Paradiso, Cogne
PROPOSTA [redacted]
[redacted] Adrian Lyne
[redacted] Robert Redford, Demi Moore
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [redacted] 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
[redacted] c. S[redacted] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'aria della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 1[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] bis. **Proposta indecente**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] condizionata.
LUX Gall. S. Fed[redacted] Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cliffhanger vivere al...** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbon[redacted] possono rinnovare l'abbon. alla Stagione [redacted] esclusivamente presso [redacted] sportelli [redacted] CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brill, [redacted], [redacted], [redacted] Massimo, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.666. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. [redacted] 62.46/54.45.62.
[redacted] v. Madama [redacted], tel. 669.80.34. Abbonamento [redacted]. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni [redacted], Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00 **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Ma che discorso è questo!**
14,30 **Canzone italiana Anni 20**

[redacted]
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101** [redacted]
11,30 **Top '60, '70**
12,00 [redacted] **della** [redacted] **d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Week end** con Antonio Sacdini
18 — **La tua serata centounica...**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica** [redacted]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica** [redacted]

Tv Suisse [redacted]
8 — **Capitaine Fox!**
8 — **La véritable histoire del** [redacted]
9,20 **Les enquêtes de Chlorophylle**
11,50 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Miami Vice**
16,50 **Cinéastes** [redacted]
17,40 **La saga de la Formule 1**
18,05 **Musique populaire**
19,30 **Tj-soir**
[redacted] **Hardy**
21,10 [redacted] **morfalous**, film
22,50 **Tj-nuit**
[redacted] **bête de guerre**, film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9,00; 14,25; 15,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 [redacted] **non stop**, a cura [redacted] Luca Attucci

Tele Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Colpo di grazia**, film
15 — **Amandoil**, telenovela
16 — **La giungla del denaro**, film
18 — **Crime story**, telefilm
19 — **Alpitime**, notiziario
20,30 **7 giorni news**, rubrica
22,15 **Alpitime**, notiziario
22,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica

[redacted] Bianco
7,30 **Gli annunci di** [redacted]
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9 — **Il globo**, notiziario
10,05 **Il globo**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere** a cura di Amnesty international
12 — **Il globo**, notiziario
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
15 — **Il globo**, notiziario
17 — **Il globo**, notiziario
18 — **Il globo**, notiziario
21 — **House music**

[redacted] Club
14,15 [redacted]
14,30 [redacted]
15,00 [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
18,00 **Annunci gratuiti**

Primantenna Superaix
10 — **Arabesque**, telefilm
13,30 **Le auto della settimana**
20 — **Superjazz Doc**
21,30 **Artisti in piazza**, spettacolo itinerante
23,30 **Cinema Doc**

Radio St-Vincent
7,00 **St-Vincent** [redacted]
[redacted] **The** [redacted]
11,00 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24,00 **Night rhythms**

Radio [redacted]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parlamento**
12; 15,15 [redacted]
14,45 [redacted]
19,20 **Liscio in allegria**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

Ultimi preparativi della più vecchia corsa ciclistica internazionale dilettanti

In 150 per il 30° Giro della Valle

Il via il 30 agosto a Saint-Vincent con una cronoprologo. La prima tappa porterà i corridori a Brusson Dopo sconfinamento in Svizzera e Francia l'arrivo sarà a Pont, dove la gara partì trent'anni fa

AOSTA. Saranno 150 i protagonisti del 30° Giro ciclistico internazionale a della Val d'Aosta, in programma 30 agosto al settembre. La gara, la più vecchia tra quelle internazionali a tappe, è organizzata dalla società Ciclistica Valdo- e si correrà sulle strade valdostane, svizzere e francesi. In carovana ci saranno 380 per- una manifestazione che, con grossi sforzi organizzativi e basandosi completamente sul volontariato e sulla passione del collaudato staff, limita i costi a 200 milioni.

Anche quest'anno la Rai proporrà servizio quotidiano di mezz'ora su una corsa che avrà in gara 19 squadre italiane (scelte tra oltre 30 richieste), francesi e 3 svizzere e cui si aggiungeranno le nazionali di Russia, Repubblica Ceca, Belgio e Olanda. In gara ci saranno tra le f nazionali Prodet (con Simoni e Zoccarato), Casano (con Piepoli), Cosmos-Bresciacaize (con Milesi e Frigo), Spinettese, Franciacorta, Motel Al Cavaliere, Gatorade, Mg Boys (con Benigni, Bettin e Rebellin, fratello del professionista della Mg Bianchi), Amore e Vita Fanini, Piovesana Idrojet (con Cobalchini, Dal Sie e Menegotto), A P Egi Zanotto, Brunero Bongiovanni (con Nardello), Sassi, Zalf (con Bertolini, Checchin e Poser) e Cuoril (con mondiale juniores Palumbo).

All'ultima ora ai 150 già iscritti potrebbero aggiungersi dieci corridori delle squadre Germania e della formazione pesarese del vincitore Giro dell'Umbria Cignali. Per il ciclismo valdostano sarà al via il Fénis con gli aostani Paolo Riva, Tiziano Saltarelli e Angelo Maruca e i piemontesi Bonato e Naglisto. La «legione straniera» sarà poi completata dalla presenza di uno svedese e un giapponese in una squadra elvetica di Mendrisio. Per molti corridori sarà questo l'ultimo test prima di passare al professionismo: Simoni, vincitore dell'anno scorso e quest'anno Giro d'Italia e del Friuli, passerà Jolly Club 88 sulle bici del cugino Francesco Moser, Nardello alla Mapei e Cignoli alla Mg Bianchi.

Problemi per Nino Ramirez e i suoi collaboratori sono stati per la logistica, soprattutto a Cogne (dove è in programma in quei giorni lo Stambecco d'oro) e Brusson.

Il 30° Giro della Valle d'Aosta e del Mont Blanc scatterà lunedì 30 agosto (il giorno dopo la conclusione dei mondiali di Oslo in Norvegia) a Saint-Vincent alle ore 17. In programma c'è cronoprologo a squadre di metri con partenza e arrivo Viale Piemonte e in palio il Memorial Walter Lain.

La prima tappa porterà i corri- Saint-Vincent e Brusson dopo 117 chilometri, con finale in salita da Saint-Vincent ai 1640 metri del Col di Joux, discesa su Brusson e arrivo in salita ai 1860 metri di Estoul. Nelle seconda tappa i corridori lasceranno Brusson arrivare di salita, dopo 140 km, ai 1785 metri di Gimillan Cogne. Nella terza frazi partenza da Aymavilles per raggiungere dopo Morgex ai metri Col San Carlo (a 10 chilometri traguardo).

La quarta tappe partirà da Morgex per arrivare dopo km a Crevacol, in Comune di St-Rhémy-en-Bosses, quota 1995 metri e terzo arrivo in salita. Sabato, nella quinta tappe si lascerà Saint-Rhémy-en-Bosses per salire ai 2469 metri del Colle del Gran San Bernardo, per poi attraversare per 94 km la Svizzera e arrivare dopo 162 km ai 1163 metri Les Gets. Nell'ultima giornata si correrà in mattinata Gets/Saint-Gervais 74 km, con arrivo per passisti a quota 807, e nel pomeriggio Courmayeur-/Pont-Saint-Martin di km, arrivo laddove il Giro va preso il via trent'anni fa. Nel complesso i «girini» e l'intera dovranno percorrere 842 km.

Cesarino Cerise

Un gruppo di ciclisti impegnato nella passata edizione del Giro della Valle

Eccellenza, Fenusma in pausa

Le selezioni dei giocatori

Il Fenusma Casa delle Aste si prenderà due giornate di riposo per Ferragosto. Mauro Cusano e il direttore sportivo Franco Perruquet hanno concesso ore di fermata sabato e domenica dopo 7 giorni di lavoro. «Abbiamo lavorato sul fondo e sulla resistenza alla velocità, poco pallone» sottolinea il riconfermato allenatore della squadra blucerchiata che giocherà per la prima volta nel campioneto di Eccellenza (probabile girone con torinesi, astigiano e cuneesi).

Da lunedì a Fenis riprenderà preparazione e Cusano sfoltirà la rosa di 29 giocatori dopo le prime amichevoli giovedì a Saint-Vincent con lo Châtillon-/Saint-Vincent e domenica lo Charvensod/Sant'Orso. Sono per ora rinviate le amichevoli con Aosta e Pro Vercelli, saranno poi i tornei di Castellamonte e Sangiusto e quindi il debutto in Coppa Italia domenica 5 settembre a Ivrea. L'ultimo acquisto potrebbe essere Diego Lombard, difensore di Nus che anni fa lasciò il Fenusma per passare al Sarre, la trattativa è corso.

Il coach del Fenusma Mauro Cusano

E' confermata l'esclusione dalla rosa di Massimo De Tommaso per richieste economiche troppo elevate ed anche le contropartite di altre squadre per un eventuale trasferimento essere insostenibili per la società. Il portiere Bellesolo tornerà a giocare dopo un anno pausa all'Aymavilles/Gressan, i giovani Perron, Domaine e Giglia all'Aosta, i fratelli Bethaz al Corrado Gex mentre Frachey per ragioni di lavoro dovrebbe andare allo Charvensod; sulla strada orientato Salmin.

Bene si inseriti nell'organico Fabrizio Bosonin dallo Charvensod/Sant'Orso, Cavilli dall'Aosta, Giovetti dalla Sangiustese, il portiere Rosetti dal Marina di Ravenna e i giovani Marchis (Aosta), Rissone (Biellese) e Mantelli (Quart), sono invece rientrati per fine prestito Bianchi (Saint-Christophe), Claudio De Tommaso (Aoste), (Chambave) e Florio (Sarre). Con loro sono al lavoro i confermati Zublena, Perruquet, Volpone, Rivelli, Cramarossa, Facchini, Zoppo, Rizzo, Marcellan, il recuperato Miriello i giovani Odiard, Piotto, Cerise, Botton, Roveyaz, Dalbard e Gyppaz. L'obbiettivo biucerchiati è un campionato in tranquillità con una squadra tutta valdostana (unica eccezione assicurandosi il più presto la salvezza per evitare le 4 retrocessioni Promozione.

[r. s.]

Le coppie di concorrenti si alterneranno ai pedali per coprire il maggior numero di giri possibile nel limite di tempo

Etroubles, sei ore in bici sotto il sole di Ferragosto

Grandi favoriti i fratelli Luca e Fulvio Mauri, già vincitori della scorsa edizione

ETROUBLES. L'appuntamento sportivo più importante di Ferragosto nella vallata del Gran Bernardo è 6 ore di mountain bike. La manifestazione programma a Etroubles con partenza alle 10 e conclusione alle dall'area verde di Lillaz su un percorso di oltre chilometri che raggiunge come punto più alto il campeggio di Saint-Oyen. I concorrenti appartenenti alla stessa società si alterneranno ai pedali.

gara è giunta alla quarta edizione. L'anno scorso i valdo- hanno primeggiato con una coppia della stessa società, i fratelli Luca e Fulvio Mauri dell'Ok Moto, grandi favoriti anche domani in virtù della loro ottima stagione piazzamenti (18° Luca, Fulvio) al campionato italiano di cross country di Pila.

Molto atteso sono anche le coppie del Lucchini Ferrero-Giglio, del Nus Fénis Borroz-Pieller, Ferrero-Cuignon Ficiller-Della Zanna, del Bianco Valmotor Brunier-Garbolino, del Racing Gal Sport Gal-Colaianni e del Sarre Simsa con altre formazioni di fuori Valle che per 6 pedaleranno proprio nel momento in cui la gran parte della gente si siederà a tavola per il pranzo di Ferragosto. Non dovrebbero essere alla partenza Riva, De Santa, Godioz e Laurent del Centro Sportivo esercito, che rientreranno domenica pomeriggio dall'Argentina.

Nell'ambito gara ogni concorrente potrà segnalare al cronometristi la volontà pausare il record sul giro e in base ai risultati questi tentativi sarà stilata la classifica valida per il campionato valdostano. Dopo le due prove di Valsavarenche e Gressoney La Trinité in testa nella categoria B è Matteo Giglio del Lucchini, che ha già un margine sui fratelli Fulvio e Luca Mauri risultato utile in a disposizione. Nella categoria C Stefano Chiò (Lucchini) guida la graduatoria davanti alla coppia Roberto Gal e Maurizio Ferrero; nella D domina Rudy Garbolino, tra i giovani ha preso il largo Porcellon, nelle donne è al comando Maria Persida Favre e nella classifica per società al comando il Fénis. L'organizzazione anche quest'anno è della Pro Loco di Etroubles in collaborazione con l'Acsi di Aosta.

«E' una manifestazione in cui crediamo molto - dice il presidente della Pro Loco Massimo Tamone -. Etroubles è la ideale per una vacanza in piena libertà che tra le bellezze della natura propone occasioni di ritrovo anche per i bikers». Verranno stilate una classifica maschile e una classifica femminile a coppie e le graduatorie delle 5 categorie per il campionato valdostano. Ai vincitori andrà un rimborso di 300 mila lire, alla vincitrici 200 mila. Oltre al Trofeo Alta Valle Gran San Bernardo saranno sorteggiati di una settimana a Etroubles per persone, abbonamenti settimanali per la stazione sciistica Crevacol e attrezzature sportive. La classifi- finale sarà stilata in base al numero dei giri percorsi.

[c. c.]

GARA A COPPIE

Verrayes, 70 in gara

A Champlong di Verrayes il Comune con il supporto tecnico dell'«O.K. M ha gan una gara a coppie ad eliminazione diretta (con possibilità di recupero) a cui hanno preso parte ben 70 biker. Ad abbinato un atleta affermato a semplici appassionati nella composizione delle coppie - sottolinea Jean Marc Cavorsin del comitato organizzatore - con i big impegnati su 4 giri di 500 metri e i meno conosciuti in gara su 2 giri di 500 metri». A vincere in una finale a 7 sono i Ferrero, poliziotto di Fenis (Gruppo Sportivo Lucchini) e Luca Lillaz di Verrayes; al secondo posto Matteo Giglio del Lucchini e Machet di Torgnon; al terzo Paolo Boggia dell'«O.K. Moto» e Renzo Bottani. Al quarto posto sono finiti Luciano Maina e Ivan Limonet, al quinto il campione valdostano Luca Mauri e Firmino Sedda, al sesto Stefano Boffa e Roberto Dejanaz e al settimo Luigi Boggia e Claudio Dodaro. **[c. c.]**

PODISMO

Martse à pià, primo dei valdostani nel 18° Giro podistico

Vuillen 5° nella notturna

La competizione è stata vinta dall'ex del Ceat Cavi Pont Donnas, il carabiniere Antonio Ciucio. Tra le donne, Milena Bethaz (Sant'Orso) si è piazzata seconda

SAINT-VINCENT. Il torinese del gruppo sportivo carabinieri Bologna Antonio Ciucio (sino allo anno e Ceat Cavi Pont Donnas) ha vinto la notturna podistica di Saint-Vin- dedicata per il terzo all'ex presidente dell'associazione valdostana martse pià Silvio Simeoni.

La gara, valida per il campionato valdostano di martse à pià, stata organizzata dall'Atletica Zerbion nell'ambito delle manifestazioni St-Vincent '93. Al 18° Giro Podistico Notturno di St-Vincent hanno preso parte 135 concorrenti di tutte le età. Le categorie maggiori impegnate su un circuito di 3200 metri ripetere volte. Non si può parlare di raffronti con il record manifestazione in quanto il percorso è stato leggermente modificato per non intralciare il tenore Di Stefano.

Ciucio è subito stato tra i protagonisti con Mario Cabrio Cus Torino e Roberto Crosio Team Mizuno, tutti piemontesi, con al primo giro il carabiniere terza posizione, al secondo già nella piazza d'onore e irresistibile nell'ultima tornata. Ciucio ha vinto in 34'53" con 25" Crosio, 1'26" su Cabrio, 1'59" su Giancarlo Bertola del Cto Ottica, 2'25" su Gildo Vuillen della Sant'Orso Vda, primo valdostano e quinto assoluto.

Soddisfacente è la gara portacolori del Monterosa D'Ottavio (11°) e Vetto (14°) e dei valdostani Carlo Chabod (12°), Neyroz (13°), (16°), Mottini (17°) e Dialley (20°). «E' una gara molto bella con un indiscutibile successo sotto il profilo tecnico e spettacolare» ha assicurato Luigi Perosino, pilastro organizzativo martse à pià. Tra i seniores Ciucio ha preceduto Crosio, Cabrio, Arioli e Ravotto, negli amatori Bertola ha preceduto Vuillen, Margaria, Varesio e Venturini. Nei veterani si imposto Carlo davanti al novarese Pierluigi Belletti e Bruno Dialley dello Zerbion; nei pionieri ha vinto Mario Casu della Sant'Orso ha in volata, per 2 secondi, su Enrico Sanna dalle Fiamme Gialle con terzo Nicola Bocache della Sant'Orso.

Carlo Chabod, primo tra i veterani

chilometri in campo femminile ha vinto Mirella Cabodi del Cafusse con 54" su Milena Bethaz della Sant'Orso ed oltre 3 minuti Anna Maria Recce della Ceat Cavi Pont Donnas, sulla toscana Lina Franci e la biellese Tiziana Gastaldi; negli juniores vittoria del torinese dello Zerbion Gabriele che ha staccato di oltre un minuto Simone Borri dell'Atletico Candelo.

Nei 3 chilometri sono stati tra gli allievi Fabio Cianciana della Sant'Orso (davanti Dennis Brunod dello Zerbion e Roberto Canova Cus Milano), tra i cadetti Angelo Vizza dell'Avis Pont-St-Martin (su Corrado Ciancima della Sant'Orso) e nei ragazzi Enrico della Unione Giovane Biella. Nel femminile hanno vinto la junior Cristina Lamastra dello Zerbion (davanti alla Simona Trentini e compagna squadra Sandra Malcuit) e la cadetta Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella (davanti e Manuela Bagnod dell'Avis Pont-St-Martin e Jessica Gamba del Monterosa). Nel minigiro cuccioli a vincere sono stati Alessio Gamba e Stefania Pozzo.

Nella classifica per società il Monterosa ha primeggiato con 112 punti davanti a S. (92) e Fiamme Gialle (71), con affermazioni tra i giovani e in campo femminile per lo Zerbion.

[c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima amichevole dell'Aosta al Perucca di Saint-Vincent

L'Aosta affronterà il primo incontro amichevole stagionale sabato pomeriggio alle ore 17,30 allo stadio Perucca Saint-Vincent con di fronte lo Châtillon Saint-Vincent che quest'anno parteciperà al campionato nazionale Dilettanti. Per i due nuovi tecnici Taffi e Caviglia sarà questa l'occasione di vedere i primi frutti del lavoro svolto per i rossoneri ad Introd e per i terli a Châtillon e a Saint-Vincent.

Studiare il comportamento dei giocatori campo servirà per le valutazioni sugli inserimenti dei nuovi arrivati nella formazione i titolari dello anno.

GOLF

Gara a Courmayeur sulle buche

E' in programma per Ferragosto, nel campo di golf a nove buche di Courmayeur, in Val Ferret, una gara di golf sulla distanza le buche, stableford, hcp.

Terza posto al Mugello per Serafino Foti

Il pilota del moto club «Augu- Pretoria» di Aoste, Serafino Foti, ha ottenuto sulla pista del Mugello il terzo posto nella gara nazionale di velocità della classe «500» del Trofeo «Ghisalli».

Il pilota valdostano ha conteso la vittoria Stefano Caracchi (anche lui Ducati) e al campione italiano Marco Dall'Aglio (su Yamaha), mandmedia 164 chilometri l'ora.

Agosto in città. Chi c'è fa un affare.

Solo 18 vetture fino al 31.8.93

+ VALORE AGGIUNTO

Radioriproduttore Stereo
cl[illegible] con frontalino estraibile

Antifurto Elettronico
telecomando su [illegible] e chiusure

Super garanzia 2 anni
* [illegible] illimitati

Fiesta Newport 1.3i - 3 porte

Fiesta Newport, di serie: Marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda • Barra stabilizzatrice ■ Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici con comando sulle portiere • Volante ad alta sicu- ■ ■ Sistema F.I.S. per bloccare il flusso del carburante in ■ di urto ■ Avvisatore acustico luci accese ■ Pomello del cambio in pelle ■ Apertura portellone dall'interno ■ Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Specchi esterni ■ comando interno • Lavatergilunotto • Cristalli atermici ■ Contagiri • Sospensioni sportive ■ Pneumatici ribassati 165/65 • 6 anni di garanzia anticorrosione.

Listino più valore aggiunto

~~*L. 16.907.000*~~

Nostro prezzo

L. 15.158.000 *chiavi in mano*

Solo 8 vetture fino al 31.8.93

+ VALORE AGGIUNTO

Climatizzatore • Super garanzia 2 anni • Antifurto

SuperEscort Boston 16V

SuperEscort Boston 16V, di serie: Marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda • Barre antisfondamento portiere ■ Volante ad alta sicurezza • Sistema F.I.S. per bloccare il flusso del carburante in ■ di urto ■ Alzacristalli elettrici anteriori (lato guida «one touch») • Chiusure centralizzate ■ Cristalli atermici • Poggiatesta anteriori • Lavatergilunotto ■ Avvisatore acustico luci accese ■ Contagiri ■ Schienale posteriore ■ ribaltamento frazionato • Specchi esterni ■ comando interno ■ ■ anni di garanzia anticorrosione.

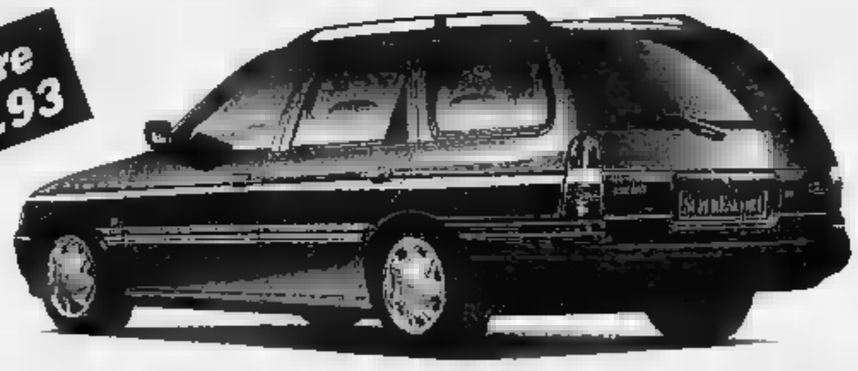
Listino più valore aggiunto

~~*L. 24.945.000*~~

Nostro prezzo

L. 22.576.000 *chiavi in mano*

Solo 6 vetture fino al 31.8.93



+ VALORE AGGIUNTO

Climatizzatore • Super garanzia 2 anni • Antifurto

SuperEscort Boston Wagon 16V

SuperEscort Boston 16V, di serie: Marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda • Barre antisfondamento portiere ■ Volante ad alta sicurezza ■ Sistema F.I.S. per bloccare il flusso del carburante in caso di urto ■ Alzacristalli elettrici anteriori (lato guida «one touch») ■ Chiusure centralizzate • Cristalli atermici ■ Poggiatesta anteriori • Lavatergilunotto • Avvisatore acustico luci accese ■ ■ Contagiri ■ Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Specchi esterni a comando interno • ■ anni di garanzia anticorrosione.

Listino più valore aggiunto

~~*L. 24.045.000*~~

Nostro prezzo

L. 21.676.000 *chiavi in mano*

E' una iniziativa delle concessionarie Ford: di ASTI e provincia

Ford Perosino
Corso alla Vittoria 39 - Asti
Tel. 53.83.50

Ford G.P. SYSTEM S.r.l.
Corso Torino 152 - Asti
Tel. 21.82.97

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
14100 [redacted]
[redacted] Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Sabato 14 Agosto 1993 n. 38
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intensificato anche nell'Astigiano l'impegno delle forze dell'ordine

Operazione Ferragosto tranquillo

Saranno disposti controlli sulle strade con maggiore traffico; verrà utilizzato anche l'etilometro Numerose pattuglie in città per la prevenzione dei furti negli alloggi. Vigili del fuoco in allerta

[redacted]

■ EDICOLE. Domani ad Asti saranno [redacted]perte le edicole di Piazza Lugano 5; [redacted] Galileo Ferraris 1; viale Pilone 258; piazza Alfi[redacted] 75; via Delle Quaglie 8; corso alla Vittoria 35; vi[redacted] Salvo D'Acquisto 19; via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Palio; via Garibaldi 1; corso Matteotti 107; via Conte Verde 97; viale Don Bianco 47; corso Torino 229; via Giobert 38/a; corso Alfieri 365; [redacted] Dante 128; corso Volta 40; via Borelli 22; [redacted] Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri 487; via Lamarmora 48; via Balbo 29; via Cavour 138; via Corridoni 35.

■ [redacted]I. [redacted] dato comunicazione di apertura [redacted] Comune, per agosto, i seguenti distributori. Aperti per [redacted] il [redacted]: Agip, corso Savona 129; Agip, [redacted] Alessandria 43; Amalberto, corso Alessandria 269; Erg, via Conte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Q8, cors[redacted] Alba 100; Agip, corso Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza 1 Maggio (sospensione turno notturno); Erg, frazio[redacted] Valenzani; Q8, corso Torino 435; Api, cors[redacted] Einaudi [redacted]; Erg, frazione Mombarone; Montesbell, corso Alba 19; Q8, corso Volta angolo strada Valmanera.

Resteranno [redacted] aperti solo fino [redacted] domani: Agip, corso Torino 475; Q8, corso Don Minzoni 89; Q8, corso Alessandria 397; Ip, frazione Quarto Inferiore.

■ MERCATI. L'attività mercatale non registra soste [redacted] al[redacted] vigilia di Ferragosto. Oggi le bancarelle compariranno regolarmente nelle piazze Alfieri, Libertà, Campo del Palio. In piazza Catena funzionerà la vendita di prodotti ortofrutticoli [redacted] [redacted] fiori. Domani [redacted] svolgerà a Nizza, in piazza Libertà sotto il Foro boario, il mercatino dell'antiquariato. Le bancarelle compariranno dalle 8 al tardo pomeriggio.

● [redacted] Anche quest'anno otto strutture socio-sanitarie dell'Astigiano garantiranno assistenza e soccorso agli anziani rimasti in città. S può telefonare a: Usl 68 (Asti): pronto soccorso: 392.424; Usl [redacted] (Nizza): servizio socio-assistenziale: 782.516 (orario, [redacted] lunedì al venerdì: 8,30/16,30); servizio di salute mentale: 782.538/782.313/782.314 (dal lunedì al venerdì: 8,30/16,30); Comune [redacted] Asti: Servizi [redacted] 399.410/399.405 (dal lunedì al venerdì: 8/14; martedì e giovedì anche 15,30/18,30); Croce Verde: 593.345/595.154; Croce Rossa: 217.883/217.884; Telesoccorso [redacted] Faro»: 592.415/595.415; Vigili del fuoco: 115; questura di Asti: 113; carabinieri: 112.

■ GUARDIA MEDICA. Dalle 14 di oggi fino a lunedì mattina sarà in funzione la Guardia medica. In caso di bisogno si può telefonare al 353.558, [redacted] ci si può recare alla sede [redacted] piazza Libertà 7 (Croce Verde). Garantirà l'assistenza infermieristica (iniezioni e altro) [redacted] cooperativa «Il Faro» [redacted] via Pascoli 38. [redacted] ulteriori informazioni si può telefonare al 592.415/595.415

■ PISCINE. Tutte funzionanti le sette piscine [redacted] Asti (comunale, Sporting club, Dopolavoro ferroviario), Montiglio, Moncalvo, Nizza e Vesime. La comunale di via Gerbi domani sarà aperta dalle 9 alle 19,30; lunedì dalle 13,30 alle 20.

■ CINEMA. Tutte le sale cinematografiche di Asti e provincia sono chiuse. Nel cortile del palazzo del Collegio continua la rassegna «Cinema cinema». Stasera si proietterà «Le avventure di Peter Pan»; domani: «Al lupo al lupo» di e con Carlo Verdone; lunedì: «Fiorile» dei fratelli Taviani. S'inizia alle 22. Biglietti in vendita a 5 mila lire (ridotti [redacted] mila).

● FIORAI. Resteranno aperti domani dalle 8 alle 12,30 i seguenti fiorai: Fratelli Biglia, frazione Valfera; Bianca fiori, corso [redacted]teotti 158; Conti, viale cimitero; Floricoltura astigiana, Cascina [redacted] 1; Maccagno, [redacted]rso Alba 191; Mossotto, via Cagna 40.

● POSTE. Da lunedì in due uffici postali dell'Astigiano sarà soppresso il turno [redacted] pomeridiano. Si tratta dell'ufficio Vaglia risparmi di Asti, in corso Dante, e di quello di Nizza. [redacted] provvedimento, che in precedenza ha interessato anche la sede di Canelli e la succursale [redacted] via Ottolenghi, ad Asti, durerà fino al 31 agosto.

■ RICEVITORIE [redacted] LOTTO. Cinque ricevitorie del lotto dell'Astigiano funzioneranno regolarmente ad agosto. Sono [redacted] in via Duca d'Aosta 4; [redacted] Torino 273; via delle Quaglie 7; corso Volta 81; via Asti 33, [redacted] San Damiano.

ASTI. Ferragosto, giorno [redacted] vacanza per eccellenza. Ma c'è anche chi lavora per la tranquillità e [redacted] sicurezza degli altri. Nei giorni del «solleone» [redacted] intensificano i servizi di prevenzione delle forze dell'ordine anche nell'Astigiano. Alla consueta attenzione, si aggiunge l'impegno per vegliare sulla città, in parte abbandonata per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Scatta una sorta di operazione «Ferragosto tranquillo».

Giovedì sera è stato svolto un servizio da p[redacted] [redacted] squadra mobile e volante della questu[redacted]. Le pattuglie [redacted] [redacted] disposte sulle strade di maggiore traffi[redacted] [redacted] hanno compiuto numerose verifiche. Decine di auto e autisti sono stati controllati; confortante il risultato: appena un paio di contravvenzioni. «Si prospetta un Ferragosto piuttosto tranquillo - commentano in questura - [redacted] ciò non significa che abbasseremo la guardia, anzi, [redacted] il momento in [redacted] cerchiamo di essere più attenti».

Due i fronti [redacted] cui [redacted] maggiormente impegnate le forze dell'ordine, la prevenzione dei furti negli alloggi [redacted] la sicurezza sulle strade. [redacted] la polizia che i carabinieri hanno in programma [redacted] posti di controllo sulle strade con maggiore traffico. La sorveglianza in provincia è inoltre assicurata dalle pattuglie dei carabinieri delle stazioni nei paesi.

La polstrada prosegue la serie di interventi [redacted] la rumorosità, soprattutto di ciclomotori [redacted] moto, [redacted] [redacted] fonometro. Anche l'etilometro [redacted] uno strumento che le pattuglie impiegheranno in questi giorni. Il caldo induce [redacted] bere [redacted] spesso non ci [redacted] accontenta di acqua o bibite analcoliche.

[redacted] chi [redacted] arrischia a mettersi su strada subito dopo una serata in una delle numerose feste ferragostane dove il vino [redacted] protagonista, [redacted] tenere conto di quanto ha bevuto. Meglio attendere qualche minuto in più e smaltire l'ebbrez[redacted] [redacted] finire tragicamente una serata dedicata al riposo [redacted] al divertimento.

La tranquillità si misura anche dai suoni. Con il caldo c'è chi trasferisce ogni attività, anche rumorosa, all'aperto. «Quest'anno però - indicano in questura - siamo stati chiamati un po' meno per rumori molesti, magari [redacted]dio [redacted] televisori [redacted] volume troppo alto».

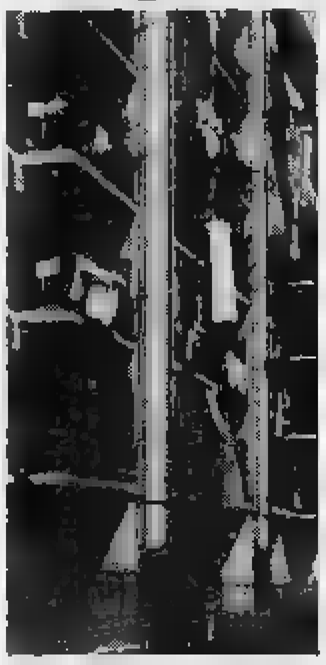
Con le [redacted] gli alloggi si svuotano. Quest'anno, [redacted] la crisi, i periodi di ferie lontani da casa si sono un po' accorciati e le occasioni per i topi d'alloggio si [redacted] un po' diradate. La vigilanza un forte deterrente. In città [redacted] almeno una decina le pattuglie di polizia e carabinieri, tra volanti, gazzelle [redacted] [redacted]to civette, impegnate a sorvegliare e pronte a rispondere alle chiamate dei cittadini sui numeri del pronto intervento, 112 e 113. Cui si aggiunge il 115 dei vigili del fuoco, costantemente in allerta per gli incendi stagionali, per fortuna finora [redacted] lieve entità, [redacted] le immancabili invasioni di calabroni.

[c. f. c.]

Controlli sulle strade dell'Astigiano

ALLARME A PRAIA
[redacted]

I dimenticati d'agosto


Nel quartiere più «difficile» di [redacted] continuano a mancare servizi. Recentemente ha chiuso anche il centro sociale per minori gestito dalla Caritas

SERVIZIO A PAGINA 24

I magistrati hanno disposto nuovi interrogatori e perizie

Si allargano le inchieste su licenze e Teatro Alfieri

David Monti il giovane sostituto procuratore della Repubblica prosegue l'inchiesta sullo scandalo licenze

ASTI. Il lavoro dei giudici astigiani non conosce tregua, neppure a Ferragosto. Mentre continua a tenere banco l'inchiesta sul caso Mesina, si preannunciano nuovi sviluppi in altre indagini: scandalo licenze e lavori al Teatro Alfieri.

Licenze. [redacted] questi giorni il sostituto procuratore de[redacted] Repubblica, David Monti, giovane magistrato marchigiano da poche settimane applicato alla [redacted] di Asti, ha raccolto la testimonianza di una dirigente dell'Unione artigiani e di altri commercianti.

[redacted] contenuto [redacted] colloquio [redacted] ovviamente coperto dal segre[redacted]. Il magistrato ha però fatto un appello «affinché chiunque sia [redacted] [redacted] di episodi che riguardino la vicenda si rivolga alle magistratura».

La principale indaga[redacted] (concussione), [redacted] Randazzo, ex responsabile dell'Ufficio commercio fisso [redacted] [redacted] detenuta in carcere, ad Alessandria. Era stata arrestata alla [redacted] di luglio in Versilia dove stava trascorrendo un periodo di vacanza con i familiari (il marito, l'ex sostituto procuratore [redacted] Repubblica di Asti, Ercole Armato, ha chiesto il trasferimento ed [redacted] ora in servizio a Torino).

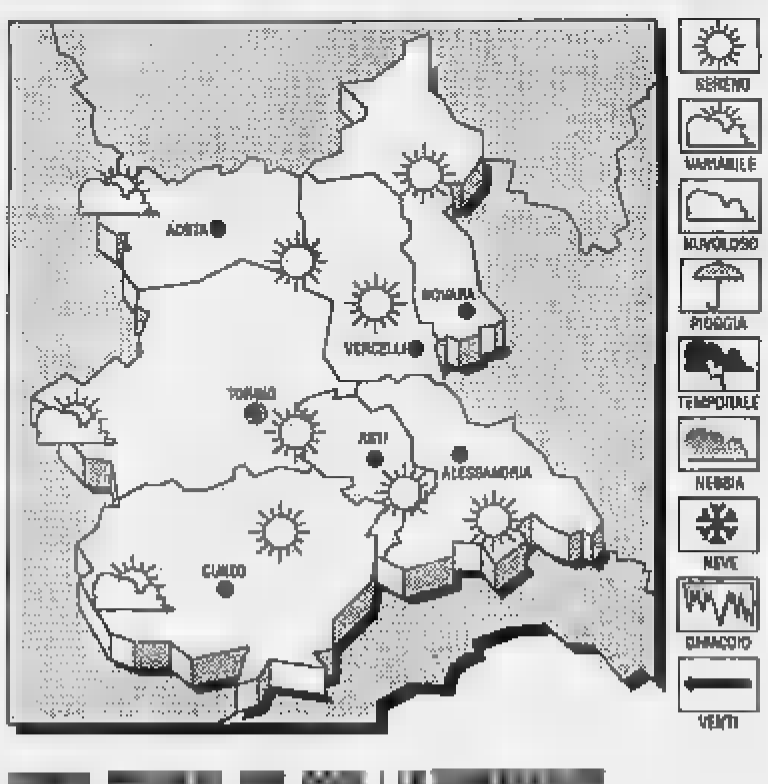
L'episodio che aveva dato [redacted] via all'inchiesta riguarda un presunto caso di concussione (1986) ai danni [redacted] commercianti del [redacted] abbigliamento. Domenica Randazzo, secondo l'accusa, avrebbe preteso [redacted] mazzetta di quattro milioni (versate in due rate) per concedere l'estensione della tabella merceologica. Alla dirigente era [redacted] successivamente notificato un avviso [redacted] garanzia per un [redacted]tivo [redacted] concussione (primavera '93) ai responsabili di un [redacted] estetico, lo «Snelling line».

Sempre secondo l'accusa, la dirigente, dopo l'avvio dell'inchiesta, avrebbe tentato di in[redacted] le prove di un'altra presunta concussione riguardante [redacted] trasferimento della concessionaria «Mercedes Gino» nella [redacted] industriale.

Teatro Alfieri. Si [redacted] appreso che prima della partenza per le ferie il procuratore della Repubblica, Francesco Saluzzo, ha nominato un perito (un professionista [redacted] Parma) per compiere alcuni rilievi sui lavori di ristrutturazione al Teatro Alfieri. La nomina dell'esperto dopo che il pm Saluzzo aveva raccolto [redacted] testimonianza [redacted] consiglieri comunali Enrico Bestente (Rifondazione) [redacted] Laurana Lajolo (indipendente di sinistra).

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted]
Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi [redacted] montuose.
[redacted] in [redacted] aumento.
[redacted] Deboli [redacted].
[redacted] TEMPO. Nuvolosità [redacted] temporanei addensamenti sui rilievi con probabili temporali pomeridiani.

[redacted] DI IERI AD [redacted]
Max: 31; [redacted] 23; media: [redacted]

[redacted] ANNO FA
Max: 29; min: [redacted] media: 25

[redacted] IN PIEMONTE
Torino [redacted]; Alessandria 31; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 30; Vercelli 29

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93
NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Sabato 28 agosto [redacted] 21,30
NOMADI in concerto
2° [redacted] NOMADI FANS CLUB [redacted]

Domenica 29 agosto [redacted] 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

Sabato [redacted] settembre [redacted] 21,30
LITFIBA
in concerto

Prevendite per i concerti [redacted]
[redacted] L. 20.000 [redacted] FOSSATI L. [redacted] [redacted] L. 30.000
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari 3 - Tel. 0141 878198; Tabaccheria Di Palma - P.zza Marconi [redacted] - Tel. 0141 868.480; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - Tel. [redacted] 55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia 7 - Tel. 0173 440.512; ALESSANDRIA: Otello Dischi - Via Trotti 25 - Tel. 0131 443.627; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 308 - Tel. 0141 353.163; [redacted] Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.679; CANELLI: Mior Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823.985; CARMAGNOLA: A Zeta Musica 2 - Via Boselli 6 - Tel. [redacted] [redacted].1930; CASALE MONFERRATO: Muzak Dischi - Via Mameli 30 - Tel. 0142 455.247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Giaido) - Tel. 011 947.28.32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - [redacted] 0171 681.506; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma 10 - Tel. 0172 635.740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito 7 - Tel. 011 640.42.12; MONDOVI': Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Fotovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 0141 951.309; NIZZA MONFERRATO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 726.218; POIRINO: Gammasport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945.25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 10 - Tel. 0175 462.26 - SAN[redacted] D'ASTI[redacted] foto Signoriello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975 167; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - T[redacted] 0172 712.291; [redacted]: Box Office Ricordi - P.zza C.L.N. - Tel. 011 551.12.82; VILLANOVA D'ASTI: Il Mattone - Via Roma 14 - Tel. 0141 946.401.

Nelle ultime settimane due inquietanti episodi di intolleranza: cresce l'allarme

Praia: i dimenticati d'agosto

Nel quartiere più «difficile» di Asti continuano a mancare servizi, in particolare destinati ai giovani
Recentemente, dopo un fatto di violenza, ha chiuso anche il centro sociale per minori gestito dalla Caritas

Il parroco di San Domenico Savio, don Giacomo Accossato e il presidente delle Acli, Giovanni Miglietta. A destra, uno scorcio di Praia

Condannato e liberato

Aveva ferito un marocchino nella zona di San Pietro

ASTI. Processato per direttissima, è stato condannato a 9 mesi e 300 mila lire di multa dal pretore Emilio Giribaldi (pm Vincenzo Paone), il giovane accusato dell'aggressione a [redacted] cittadino marocchino. La pena è stata [redacted] sospesa con i benefici di legge, ed è stato rimesso in libertà.

Aldo Sini, 18 anni, è stato condannato per [redacted] aggredito e accoltellato [redacted] marocchino

Aldo Sini, 18 anni, abitante ad Asti in via Pavese 33 (nel quartiere Praia) era stato catturato dagli agenti della volante dopo l'aggressione ad un marocchino, cui [redacted] partecipato anche un minorenne, G. N. di 14 anni, anch'egli abitante nel quartiere Praia, denunciato.

Il fatto è accaduto nella notte [redacted] mercoledì, intorno all'1,30 nella zona di piazza Primo Maggio. Il marocchino stava rientrando [redacted] casa, in corso Alessandria. I due giovani astigiani gli si sarebbero avvicinati e lo avrebbero provocato. Poi, sarebbero passati alle mani e lo avrebbero colpito ripetutamente [redacted] una taglierina da falegname [redacted] un randello. Il marocchino è stato portato in ospedale; la prognosi, per ferite [redacted] arma da taglio [redacted] contusioni, è [redacted] 25 giorni.

Una pattuglia della volante aveva poi catturato i due aggressori e per Aldo Sini, pregiudicato, era scattato l'arresto per lesioni personali aggravate.

Sulle motivazioni del gesto, sembra prevalere la tesi di un'aggressione mossa dall'intolleranza di carattere razziale. Come lo scontro tra giovani abitanti [redacted] quartiere Praia [redacted] albanesi in corso Casale accaduto la scorsa settimana.

[c. f. c.]

ASTI. Praia e il disagio giovanile: un problema ricorrente e scottante che ha radici profonde, ma che si rinnova ogni volta con episodi nuovi e più eclatanti.

L'ultimo risale a mercoledì notte, quando un diciottenne del quartiere è stato arrestato dalla polizia per aver aggredito, con un amico minorenne, un marocchino. Una settimana prima un gruppo di giovani [redacted] Praia aveva incendiato [redacted] alloggio di [redacted] Casale in cui abitavano alcuni albanesi con cui avevano litigato. Episodi di intolleranza, ma anche segnali di allarme sempre più frequenti e preoccupanti: chi li raccoglierà?

Da tempo Praia vanta il titolo di quartiere maggiormente [redacted] rischio per il disagio giovanile. Dei sessanta minori denunciati nel 1992 [redacted]er vari reati (furti, scippi anche a danno dei coetanei, droga, ecc.), trenta provengono dal «quartiere dormitorio».

Le opportunità scolastiche, [redacted] lavoro o di svago, sono oltre l'orizzonte dei grandi palazzi del quartiere. Se la nuova giunta psi-dc-pri-psdi manterrà la parola, forse ricomparirà il [redacted] civico (la loro «ricomparsa» è prevista nel programma [redacted] della nuova amministrazione cittadina). Più volte promesso, non è invece più tornato il servizio dei vigili di quartiere.

Resistono la sede della circoscrizione e gli impianti sportivi, che però sovente vengono presi di mira dai vandali.

In [redacted] quartiere che sembra sempre più abbandonato a se stesso, [redacted] temporaneamente ritirato anche l'ultimo avamposto della solidarietà: il centro di corso Casale, gestito da Caritas e associazione «Zerocinquedotta», che da circa [redacted] anno seguiva un gruppo [redacted] minori a rischio.

Da un mese l'attività è interrotta e non solo per ferie. A far decidere i volontari [redacted] lasciare temporaneamente il quartiere è stato un altro segnale di intolleranza: [redacted] giovane di Praia estraneo al centro, dopo aver minacciato gli obiettori e [redacted] gruppo di minori che stavano seguendo, ha rotto i vetri alle finestre. Un episodio non isolato: «Qualche mese prima era già accaduta la stessa cosa», raccontano i volontari.

In silenzio il centro, adiacente alla parrocchia di San Domenico Savio, ha chiuso i battenti: una sconfitta per chi, [redacted] la Caritas, ancora nei mesi scorsi aveva polemizzato col Comune per l'assenza di servizi pubblici nella zona Est della città.

«Riprenderemo con ogni probabilità [redacted] settembre, magari proponendoci con nuovi progetti», indica Mario Ponzi, da tre mesi obiettore della Caritas, nella cui sede di via Varrone convergono attualmente i circa 30 minori [redacted] Praia prima seguiti al centro di corso Casale.

«Difficile rapportarsi [redacted] quei giovani - conferma don Giacomo Accossato, parroco [redacted] San Domenico Savio -; ci vogliono educatori molto preparati che agiscano sul singolo individuo, più che collettivamente».

Le Acli, attraverso il progetto Polo finanziato dal ministero degli Affari sociali, stanno seguendo 17 ragazzi di Praia impegnati nella formazione professionale. I laboratori di ceramica, restauro e falegnameria, officina meccanica sono situati fuori dal quartiere.

«Asti non è così grande, le nostre strutture sono facilmente raggiungibili - sostiene il presidente Giovanni Miglietta -; può [redacted] un esperimento importante far uscire i giovani dal quartiere, facendoli incontrare col resto della città».

Laura Nosenzo

L'incidente ieri mattina in corso alla Vittoria a pochi metri dal pronto soccorso

Esce dall'ospedale e viene travolto

Pietro Vergano, 29 anni, convalescente per un trapianto di re[redacted], è stato investito da [redacted] moto
Ha riportato la frattura di tibia e perone della gamba sinistra. Ferito gravemente anche il «centauro»

ASTI. Oggi avrebbe dovuto partire per una vacanza con il fratello. Un breve periodo di convalescenza per riprendersi da una difficile operazione, un trapianto [redacted].

M[redacted] mattina Pietro Vergano, 29 anni, geometra abitante ad Asti in via Cotta [redacted], [redacted] stato investito mentre usciva dall'ospedale dove si era sottoposto ad [redacted] serie [redacted] esami di controllo. Ha riportato la frattura della tibia e del perone della gamba sinistra, oltre a contusioni ed escoriazioni. E' ricoverato nel reparto Ortopedia: guarirà in 60 giorni.

E' accaduto verso le 8, in corso Alla Vittoria, angolo via Fratelli Rosselli, [redacted] pochi metri dall'ingresso [redacted] pronto [redacted].

Secondo una prima e ancora [redacted] ricostruzione dei carabinieri del nucleo radiomobile il giovane era sulle strisce pedonali e aveva incominciato ad attraversare la strada. «Stava per salire sul marciapiede quando è stato travolto» ricorda in lacrime la madre. Da piazza Alfieri, diretto in piazza I Maggio, è arrivata la moto «Honda» 125 condotta da Paolo Bonello, 25 anni, Asti, via Brofferio 77.

Bonello, impiegato «Sip», stava andando [redacted] lavorare. Probabilmente si [redacted] accorto soltanto all'ultimo momento del pedone. Ha frenato per cercare [redacted] evitarlo ma è stato inutile. Nell'urto è rimasto ferito anche l'impiegato: B[redacted] in base agli accertamenti dei carabinieri pare non avesse [redacted] casco, è stato sbalzato dal sellino della moto ed [redacted] caduto a terra. Ha riportato una grave contusione cranica e la frattura [redacted] mandibola. La prognosi è di trenta giorni.

Pochi minuti dopo l'incidente in ospedale sono arrivati i genitori dei feriti. [redacted] padre Enrico e la madre di Pietro Vergano erano disperati: «Era andato a fare l'esame [redacted] sangue. E' ancora in convalescenza. Non doveva capitargli anche questo, povero ragazzo».

Alla fine [redacted] gennaio il geometra [redacted] stato infatti sottoposto ad un trapianto di rene all'ospedale «Niguarda» di Milano. Un intervento delicato, al quale è seguita [redacted] lunga convalescenza.

Oggi Vergano sarebbe dovuto partire per una breve vacanza in Liguria [redacted] fratello Gianfranco, 27 anni.

Un altro incidente a Cisterna. Mirko Vico, 18 anni, frazione San Matteo 1, giovedì sera rientrava a casa da una serata [redacted] discoteca alla guida della [redacted] Opel con un'amica francese, Laurence, 21 anni. A circa 300 metri dalla sua abitazione ha perso [redacted] controllo dell'auto che [redacted] uscita [redacted] strada. Illeso il conducente: la ragazza guarirà in 30 giorni.

[a. t.]

PER UNO SCHERZO

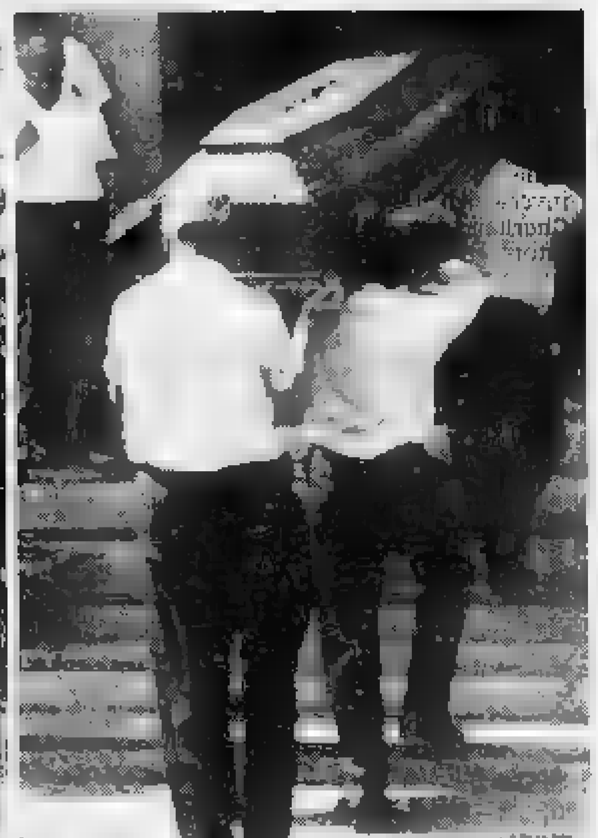
Ragazza urtata da auto

Uno scherzo tra ragazzi ha rischiato giovedì sera [redacted] trasformarsi in tragedia. Per sfuggire al lancio di acqua da parte di un coetaneo, Sabrina Trinchero, 13 anni, torinese è stata urtata da un'auto in via Guardi 123, [redacted] Quarto, sulla strada che dai Valenzani porta alla statale per Alessandria. La ragazzina ha riportato fratture e contusioni. E' ricoverata nel reparto Ortopedia dell'ospedale di Asti: la prognosi è di 60 giorni. Sabrina da alcuni giorni è in vacanza dai nonni a Quarto. Giovedì sera [redacted] con un gruppo di amici. Scherzavano, poi hanno iniziato una «battaglia» con l'acqua.

E Sabrina, per evitare [redacted] «lancio», è corsa in mezzo alla strada, mentre [redacted] sopraggiungendo la Renault [redacted] di Lorenzo Sandrone, 43 anni, di Castello D'Annone. La ragazza è stata soccorsa e trasportata all'ospedale in ambulanza. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti.

[a. t.]

I FUNERALI ALLA TORRETTA



L'ultimo saluto al maratoneta «Censo» Fassio

Si [redacted] svolti ieri pomeriggio, nella parrocchia Nostra Signora [redacted] Lourdes, alla Torretta, i funerali di Vincenzo «Censo» Fassio, [redacted] anni, pensionato «Way Assauto», ex campione italiano Veterani di maratona [redacted] grande appassionato di podismo. Fassio, stroncato da un malore, mercoledì pomeriggio, lascia la moglie Rosa e il figlio Andrea. Ai funerali [redacted] presenti anche molti «colleghi» podisti ed esponenti [redacted] del mondo dello sport. Dopo la cerimonia funebre, officiata dal viceparroco, don Carlo Prunotto, la salma è stata tumulata nel cimitero di Asti.

(FOTO VITTORIO URSETONE)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Tasse, pagare [redacted] per pagare meno»

Leggo [redacted] «La Stampa» [redacted] notizie sul recupero delle tasse evase. E' vero che l'Amministrazione si è molto impegnata in questo campo. E' un impegno che avevamo preso con due obiettivi: il primo per rendere giustizia a quei cittadini che hanno sempre pagato il dovuto ed hanno diritto di pretendere che si usi lo stesso metro per tutti; il secondo per fare in modo che attraverso il recupero dell'evasione non si debbano aumentare imposte [redacted] tasse più dello strettamente necessario: l'imposizione fiscale è già pesante e tutto ciò che si può fare per contenerla deve essere fatto.

Pagare tutti quindi e, possibilmente, pagare meno!

Il Comune infatti, come ha già dimostrato [redacted] saper fare, intende ulteriormente contenere sia l'aumento delle tasse, sia delle spese assicurando oltre all'equilibrio del bilancio (quest'anno c'è stato addirittura «un attivo») efficienti servizi e la buona tenuta della città.

Questo è lo scopo della manovra in atto.

Giorgio Galvagno,
sindaco di Asti

Proteste a Passerano no [redacted] insinuazioni

Siamo un po' meravigliati nel constatare che - mentre una vostra redattrice, alla quale siamo grati, coglie bene i problemi della megadiscarica che si vuole insediare in quel [redacted] Passerano e Pino d'Asti - venga pubblicata, il giorno dopo, una lettera [redacted] un lettore, il signor Emanuele Fassio, che suona co[redacted] calunnia e diffamazione nei nostri confronti.

Il signor Fassio procede per tutta una serie di insinuazioni: quale sarebbe l'orticello politico-elettorale che vogliamo [redacted]fendere? Dove [redacted] i pic-nic [redacted] i camper? La maggioranza dei cosiddetti «turisti» - a comin[redacted] dai Conti di Passerano - si trattiene qui per mesi, abitando nel noto Castello [redacted] nella [redacted] che non solo hanno costosamente restaurato, [redacted] di cui hanno mantenuto le caratteristiche architettoniche e decorative tipiche del Monferrato. Perché il signor Fassio invece di affidarsi ai «magari» e a supposizioni infamanti, non ci rende visita? Potrebbe [redacted] «de visu» quanto gli stiamo scrivendo. Le ragioni che ci impediscono di accettare una discarica le abbiamo già spiegate e le rispiegheremo se necessario al[redacted] procura della Repubblica, ai ministri dell'Ambiente, della Sanità, dei Beni Culturali [redacted] chiunque voglia ascoltarci.

Rodi Ajmone Marsan,
Passerano

Modificare gli orari [redacted]

Ho dovuto rinnovare la patente. Per la documentazione necessaria, [redacted] dovuto andare alla Motorizzazione civile. Problema: gli uffici sono aperti [redacted] pubbblico dalle 8,30 alle 11,30. Ho dovuto chiedere un permes[redacted] per poter sbrigare le mie incombenze. Visto che si fa tanto parlare della necessità di avvicinare i servizi pubblici ai cittadini, perché non si comincia a chiedere alla Motorizzazione di adeguare i suoi orari a quelli della gente comune?

Antonio M.

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
[redacted] 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GUARDIA MEDICA

[redacted]
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.798
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 956.096
[redacted] 81.100
Montegrosso: [redacted]3.055
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

F[redacted]IE [redacted] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909; [redacted] orario [redacted] alle 12,30 e [redacted] 19,30 alle 8 [redacted] giorno [redacted] (dalle [redacted] e serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, [redacted] Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
[redacted] via C. Alberto 44

[redacted]

ASTI

Premio per lotta contro i tumori

Scadranno il 15 settembre le domande per partecipare al concorso organizzato dalla Fondazione Ca[redacted] di risparmio di Asti in collaborazione con la sezione locale della Lega contro i tumori. L'inizitiva è rivolta a studiosi e ricercatori che, [redacted] campo medico e farmacologico, abbiano raggiunto risultati significativi nella ricerca contro [redacted] cancro. Gli interessati (al vincitore andrà un premio di 10 milioni) possono inviare il proprio curriculum alla segreteria della Fondazione Cr-At, in piazza Libertà 1 (tel. 393.486) dove potranno ottenere anche ulteriori informazioni.

[redacted]

Esami per diventare assicuratori

Dovranno [redacted] presentate entro il 29 agosto le domande per partecipare alla seconda sessione d'esame per diventare agenti di assicurazione. Le domande vanno inoltrate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato (Direzione generale delle [redacted] private e di interesse collettivo), via Campania 59/C, 00187 Roma. La prova scritta si terrà il 29 ottobre a Roma. Per informazioni rivolgersi alla Camera di commercio di Asti (tel. 593.011).

CASTAGNOLE L.

Il 30 agosto fiera delle nocciole

E' stata fissata per lunedì 30 agosto la 134.a edizione della fiera di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze. Richiamo centrale della manifestazione sarà la mostra-mercato delle nocciole, che s'inizierà alle 8. Alle 11 si terrà sul palcoscenico di San Bartolomeo la [redacted]a di premiazione dei produttori. Seguirà, a mezzogiorno, il pranzo al centro sportivo.

CANELLI

Iscrizioni alla scuola infermieri

Sono aperte a Canelli le iscrizioni [redacted] corso per infermieri professionali per il 1993/'94: le domande dovranno pervenire entro il 10 settembre nella sede della scuola, in via Roma 74. Per informazioni [redacted] possono otte[redacted] telefonando al 871.027 dal lunedì [redacted] venerdì dalle 9 alle 12.

Le indagini erano partite da una presunta «scappatella» extraconiugale

L'amante aveva un arsenale

Un operaio denuncia: «Un uomo che era con mia moglie mi ha minacciato con una pistola»
I carabinieri lo individuano: è un commerciante di Neive. In casa, munizioni, pistole e fucili

ASTI. «Volevo riportare mia moglie a casa, ma lui mi ha minacciato con una pistola. Detto che mi avrebbe ammazzato se non me ne Potrebbe sembrare battuta tratta dal solito copione «Lui, lei e l'altro». Ma questa volta da una scappatella extra-coniugale, i carabinieri del reparto operativo sono arrivati al seque- e un ingente quantitativo di armi e munizioni da guerra.

In manette è finito Murialdo, anni, commerciante ambulante, residente a Neive, località Serra Grillo 9. E' accusato di detenzione abusiva di armi e munizioni e di minacce aggravate.

Una storia curiosa che ha inizio il 4 agosto. presenta dai carabinieri un operaio Asti: «C'è uno, che da una settimana viene tutte le a prendere mia moglie. Dice che vuole offrirle un lavoro. L'altra sera io li ho seguiti. sono appartati in una stradina nella campagna poco fuori Asti. Allora io mi so- avvicinato, ho spalancato la portiera dalla Mercedes e ho di trascinare fuori mia moglie».

«Per tutta risposta - continua il racconto dell'operaio - l'uomo che era con lei ha tirato fuori una pistola e ha detto che mi avrebbe ammazzato se non me ne andavo». L'operaio è scappato, ha segnato il numero di targa della Mercedes e lo consegnato ai carabinieri. I militari hanno avviato le indagini.

Edi Murialdo di Neive aveva in casa armi e munizioni (nella foto sopra)

Nella notte tra giovedì e venerdì hanno bloccato La Mercedes in corso Savona. guida c'era Murialdo. Da controllo via radio alla banca dati della centrale operativa la targa è risultata falsa: apparteneva ad una Fiat 128. E il libretto circolazione era stato rubato alcuni mesi fa alla Motorizzazione di Foggia.

Murialdo è portato caserma. Nel frattempo i carabinieri hanno raggiunto la sua abitazione a Neive e hanno scoperto l'arsenale.

Nell'alloggio dell'ambulante i militari hanno sequestrato: un fucile ad aria compressa «Dyana» modello 23, con la matricola abrasa, due pistole (una giocattolo a tomatica marca «Pantera»), un caricatore per fucile d'assalto di fabbricazione tedesca, pallottole calibro a lungo raggio oltre ad una settantina di munizioni guerra, tra cui numerosi proiettili in dotazione alle Forze Nato.

Antonella Torre

IN BREVE

CANELLI

E' morta a anni Amalietta Vallorino Gancia

E' morta ieri nel castello di famiglia, Amalietta Vallerino Gancia, 94 anni, madre di Lo- e Piero Gancia e zia Vittoria, contitolare spumantiera canellese.

I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella parrocchia san Leonardo, in borgata Villanuova, a pochi passi dalla residenza famiglia Gancia.

ASTI

Avvocato chiuso nell'ascensore del

Curioso incidente ieri verso le 13, a palazzo di giustizia, in piazza Catena. L'avvocato Enrico Argenta, abitante ad Asti, in piazza Cattedrale, è rimasto imprigionato per circa venti minuti nell'ascensore del tribunale. Il mezzo si bloccato al piano terra, le porte automatiche non si aprivano. Sono intervenuti i vigili del fuoco che, dopo essere saliti nella sala macchina, hanno disinserito la corrente elettrica. hanno aperto manualmente porte dell'ascensore.

COSSOMBRATO

Rubano dalla cabina Sip telefono e gettoniera

Insoliti furto a Cossombrato: è stato rubato l'apparecchio telefonico e la gettoniera che era nella cabina Sip in piazza Rocco. Il telefono è stato in seguito ritrovato in un fossato lungo la Asti-Chivasso: i ladri hanno portato via le monete nella cassetta. A Revigliasco, invece, nell'abitazione di Albino Gherlona, è stato rubato il contatore dell'Enel.

ASTI

Tornano di «moda» i furti biciclette

Ladri biciclette ad Asti. Luca Nardi, 24 anni, ha denunciato il furto mountain-bike che era nel sottoscala dell'abitazione in corso Palestro 9. L'altro furto nel cortile del condominio in corso Alfieri . Nel mirino dei ladri la bicicletta di Marco Reggio, 23 anni. Marco Piovesan, 17 anni, studente di Baldichieri, via Mazzini 19, stato derubato della bicicletta. Il ragazzo l'aveva parcheggiata in via Garibaldi.

ASTI

Infermiera derubata mentre dorme in

E' stata derubata dormiva. E' accaduto a Assunta Denice Borsetto, 49 anni, infermiera, abitante ad Asti, in corso Matteotti 44. I ladri sono entrati dalla finestra cucina che era aperta per il caldo. Hanno rubato il portafoglio, contenente 700 mila lire, che nella borsetta in sala da pranzo.

Il Consiglio comunale è stato convocato per il 1° settembre

Crisi di giunta a Canelli tramonta il monocolore dc

Il sindaco Roberto Marmo (dc)

CANELLI. Il periodo delle ferie, non ferma il sindaco dimissionario Roberto Marmo. Mentre continua le consultazioni «personali», ha convocato per il primo settembre il Consiglio comunale. «Una riunione dovuta, per legge. spero che per quella data si possa dare una risposta positiva alla crisi».

L'esponente dc, eletto circa tremila preferenze nelle amministrative del '90, ha perso tempo. Dopo aperto a sorpresa la crisi, (motivandola con i dissensi interni al s gruppo), ha avviato i contatti.

«Agisco figura istituzionale - precisa Marmo, che è anche consigliere anziano - Mi muovendo al fuori dei partiti: ho iniziato discutere con ogni singolo consigliere. Il mio scopo di arrivare ad una giunta tecnico-amministrativa, espressione delle migliori potenzialità del Consiglio». Tradotto: possibile apertura a Città viva e probabilissimo pero degli ex socialisti definitivo tramonto del monocolore dc.

Se il progetto di Marmo approderà ad soluzione positiva, la nuova maggioranza nascerà da un accordo tra partiti, ma tra consiglieri. Precisa Marmo: «In questa assemblea c'è tutta gente valida: io mettere insieme coloro che, su singoli problemi, sono in grado di offrire una buona specializzazione». E a questo proposito, negli ultimi giorni, è ritornata a circolare l'ipotesi di assessori esterni. Sui dissensi interni Marmo ha auspicato «che possa esserci presto un chiarimento».

su quali obbiettivi si muove il programma di Marmo? «Essenzialmente quattro: la nuova sede delle elementari, l'istituzione del difensore civico, il problema depurazione, quello della discarica». Su quest'ultimo Marmo ha qualcosa da dire: «I fatti mi hanno dato ragione. A settembre saremo cercarci discarica, come già previsto». Intanto il Comune ha affidato l'incarico uno studio per individuare nel territorio del Comune l'area adatta.

[f. la.]

IL MIO PAESE

«In scena non dimentico che sono uno di Roatto»

L'attore Renzo Arato sulla In alto, uno scorcio del suo Roatto

UN paes vuole...», scriveva grande Pavese. E Davide Lajolo «I mè» diceva che quel suo paese (ovvero Vinchio) l'era sempre portato dentro, anche se ad certo punto vita lo aveva quasi abbandonato con rabbia. Non voglio essere irriverente non potrei, sono due giganti della letteratura che ho amato e mi attraggono sempre), ma penso che il mio rapporto Roatto possa essere sintetizzato così.

Un paese ci vuole, eccome! Anche se a volte il paese che ami non ti capisce e ti fa soffrire. Quello che considero il mio paese vero, Roatto, è sempre con me. Qui ci le mie radici, che sono la scuola elementare con la maestra Vanara che ancora bacchettava le dita (ma con quale affetto la ricordo), la suora dell'asilo, i compagni. E proprio all'asilo, sorella Adelaide mi ha messo sul palco per la prima volta. Non sono sceso più da lì. Qui c'è l'intenso periodo del «Teatro Piemonte». Cordoni ombelicali che non si possono recidere. E tanti, tanti altri ri- tutti belli, ma parti di vita e quindi sacri.

Questo piccolo paese, come tutti i paesi, mi ha comunque fatto soffrire e io l'ho odiato. L'ho odiato e amato, soprattutto quando ho capito che lui mi dovevo allontanare, che qualcosa lui dovevo tagliare, se volevo esprimere in pieno me stesso. E ho tagliato. mi sono allontanato soprattutto cercando altri spazi che potevano dare respiro alla mia attività. Oggi posso dire che fu scelta giusta, anche se sofferta. Non l'ho lasciato fisicamente, ci abito ancora, ma l'ho lasciato con in mente. I miei «nemici» roattesi (ma chi non ne ha?) mi rimproverano di f poco di piazza». E' vero, frequento poco, un po' perché mi il tempo, un po' perché questo luogo mi piace. Amo l'atmosfera di Roatto, anche le sue nebbie, i colori delle piante, la mia siepe che contorna la i miei cani, i miei vicini (che sono adorabili). Ma voglio tutto ciò che Roatto mi ha dato culturalmente. E' un patrimonio che ho paura di disperdere col tuffarmi nella vita reale della piazza; vita reale che inevitabilmente porta al pettegolezzo, alla competizione, alle «misurazioni». Roatto lo vivo intensamente nella sua natura e naturalità. Anche benissimo è fatto di gente. Gente che segue e ama la mia attività, che mi ha sostenuto fin dall'inizio e che ringrazio con sincero affetto. Eccezioni a parte, Roatto mi piace molto anche perché è diventato un agglomerato di villette anonime, è rimasto verde. C'è chi dice che a Roatto c'è niente». Appunto, è proprio lì il bello, la sua forza. E speriamo che sappia così sempre.

Con quel fatto boschi, prati, vigne che ti danno la forza di resistere. Qualche anno fa, gente dell'ambiente artistico milanese mi fece una testa così perché mi trasferissi in quella metropoli. Dissero che avuto più «occasioni»: cene, dopocena... Io non tipo da né tantomeno da certi dopocena. Ci ho pensato un po', seria- Poi ho capito che non sarei potuto stare, per sempre, senza il verde di Roatto, senza i miei campi. E ho deci che a Roatto ci sarei rimasto; forse con qualche «occasione» meno. Ma certamente con una certa grinta in più. Anzi, ho deciso che Roatto me lo sarei portato ovunque con me, anche inserendo il suo verde profilo tra gli sponsor del mio n manifesto. Come per dire: con tanta fatica arrivato fin qui, con tanto impegno, lavoro, però io vengo da lì. Se non è un gesto d'amore questo...

Renzo Arato

TEATRO E CINEMA

Con Strehler e Milva

Con la recente partecipazione ad un film del regista polacco Krzysztof Zanussi, girato in Germania per una televisiva tedesca, in cui svolge il ruolo di un maestro elementare, Renzo Arato si è «consacrato» anche attore internazionale. Arato è nato (casualmente, dice lui) a San Damiano, ma il suo paese è Roatto, a 25 chilometri Asti, abitanti circa, dove ha la casa e tanti ricordi di infanzia. Recita in Italia e all'estero, portando in scena anche autori il poeta Dumini Badalin, che con Davide Lajolo, Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, è tra gli scrittori che ama di più.

Sul palcoscenico lo ha messo per la prima volta suor Adelaide, all'asilo. Arato frequentato il Centro sperimentale arte drammatica di Torino. Ha recitato con Milva (anche la regia Giorgio Strehler), Loretta Goggi, Rita Pavone, Margherita Fumero e altri attori. Da queste esperienze Arato ha tratto serie di racconti raccolti in un libro dal titolo «Primedonne che passione» (pressochè esaurito), in cui narra delle impressioni personali e alcuni aneddoti delle attrici. Ha fondato lo moglie Laura Bortolone la compagnia «Teatro Piemonte», sciolta dopo alcuni anni attività. Oggi Arato ha fondato il «Teatro delle Maschere».

Tra i suoi attuali impegni c'è un lavoro teatrale firmato da Valentino Archimede, «La guerra finisce mai», tratto dal diario di prigionia di contadino di Capriglio, Terasio Deorsola, internato dai tedeschi nella seconda guerra mondiale. Recentemente è stato presentato con successo festival di Fiuggi. **[a. b.]**

Voci sulla cessazione dell'attività nell'industria ligure accusata dell'inquinamento in Val Bormida

L'Acna smantella entro la fine di settembre?

L'azienda, per il momento, ha ridotto la produzione

CORTEMILIA. Conto alla rovescia per l'Acna. Voci ufficiose provenienti dall'interno dell'a- da parlano di chiusura in alcuni indicano addirittura già a metà settembre data di inizio smantellamento delle fabbriche. altri sostengono che «fine» dell'industria chimica ligure arriverà più avanti, verso novembre. parte aziendale non ci sono state per ora conferme o smentite, anche se notizie analoghe erano circolate già durante la riunione sindaci svoltasi dieci giorni fa a Bossolasco alla presenza dirigenti Acna.

L'unica certa è che l'Enichem qualche settimana ha imposto all'Acna non accettare nuove ordinazioni. Per il momento l'azienda lavora propria potenzialità unicamente per rispettare le ordinazioni precedenti alle disposizioni Enichem. Sembra che la fabbrica di Cengio abbia nei magazzini scorte di prodotti per la lavorazione in quantità tale da permettere ai reparti di funzionare al massimo fino a novembre.

sindaco Cengio, Bruno Pesce, inviato un telegramma al ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, nel quale afferma non essere disposto ad assumersi la responsabilità, in caso chiusura dell'Acna, per la presenza di oltre trecentomila metri cubi reflui tossici contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento. Le ultime notizie sembrano comunque destinate ad ampliare la spaccatura tra sindacato e lavoratori.

Se le voci sulla probabile chiusura dell'Acna in autunno dovessero trovare conferma, gli amministratori della valle avrebbero pochissimo tempo per soluzioni alternative al problema occupazionale. L'ultimo vertice tra sindaci piemontesi e liguri ha lasciato sostanzialmente gli amministratori divisi alcuni punti importanti della questione, primo fra tutti la non costruzione dell'impianto «re-sol», ritenuta fondamentale da parte piemontese per poter dialogare.

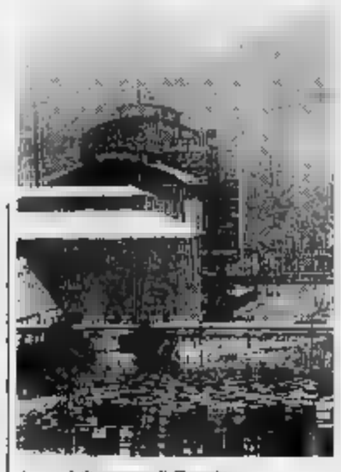
In occasione del vertice Bossolasco, l'azienda presentato proposta di riconversione dell'Acna che avrebbe dovuto prevedere l'eliminazione delle produzioni più tossiche e il potenziamento di altre, in modo da avere una maggior compatibilità ambientale e conservare i posti di lavoro. Il piano convinse i sindaci cuneesi la riunione terminò senza passi avanti significativi per avvicinare le parti.

Corrado Olocco

VALFENERA

C'è un sì per la discarica

La commissione ecologia della Provincia si è pronunciata a favore della discarica rifiuti solidi urbani località Pian della Guerra, ritenendo che le caratteristiche dell'impianto abbiano superato il collaudo. La giunta provinciale, potrebbe quindi già pronunciarsi per l'autorizzazione nella seduta di martedì. Dovrebbe così termine, la vicenda iniziatasi sette anni fa che per due volte ha visto il sindaco Dionigi Accossato denunciato (e in seguito assolto) l'accusa di aver tenuto aperta la discarica autorizzazione. L'impianto finora è rimasto aperto in seguito ad ordi- sindaco. «Abbiamo eseguito - spiega Accossato - tutte le modifiche che la Provincia ha imposto: creando scoli per il percolato, vasche di raccolta, camini. Se avremo parere favorevole, oltre a Dusino, che già conferisce, potremo dare il via a contatti per allargare la collaborazione ad altri Comuni vicini. **[m. t.]**



Lo stabilimento di Cengio

Visita a Brackenheim

Castagnole Lanze un gemellaggio tedesco

CASTAGNOLE LANZE. Una delegazione formata amministratori comunali, dalla Bottega del vino e della Pro loco ha partecipato alla 19ª «Festa delle strade (Stabenfest)» che si è tenuta a Brackenheim, cittadina a 50 chilometri da Stoccarda.

La visita rientra in un programma di scambi per il futuro gemellaggio fra i due Comuni. La Bottega del vino, i produttori Giuseppe Carosso, Angelo e Beppe ha presentato i propri prodotti, mentre la Pro loco, composta da Paolo Brezzo, Guido Ghione, Nanni Pippione e Armando Tarabbio ha provveduto a distribuire pane e cacciatorini, grissini e «tirà». Il Comune era rappresentato dal sindaco Renzo Masengo, dagli assessori alla Manifestazioni Mauro Valfredi e al Turismo Luigi Cortese e dal comandante dei vigili Vincenzo Santucci. Tutta la delegazione è stata ospitata in famiglie.

Concorsi nei Comuni

Posti di lavoro ad Asti, Grana e Baldichieri

ASTI. Concorsi per posti di lavoro nei Comuni dell'Astigiano.

Il Comune Asti ha indetto un concorso per titoli, prova pratica e quesiti per la copertura di 1 p di «autista scuolabus». Gli interessati possono ritirare copia del bando di concorso e il fac-simile di domanda al Centro informazioni comunale o all'ufficio Organizzazione Comune, in Secondo l. La scadenza delle domande 10 settembre.

Altro concorso al Comune di Baldichieri. E' coprire un posto da ragioniere contabile. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma da ragioniere; la scadenza è il primo settembre.

Il Comune di Grana cerca un cantoniere, necroforo, guardia. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma scuola dell'obbligo; richiesta la patente «D» e il certificato di abilitazione professionale; scadenza: agosto.

Casale: vietata dopo controlli, intanto ci si può rituffare alla Nuova Casale

Motonautica, piscina chiusa

L'impianto della Mac è nel mirino perché in regola dal punto di vista burocratico amministrativo. Il presidente: «Presto riapriremo». Nessun problema negli altri circoli

CASALE. Per nove giorni i soci della polisportiva Nuova Casale hanno che il presidente Teresio Brusasco annunciasse la riapertura della piscina del circolo, chiusa in seguito ad un'ordin del sindaco Riccardo Coppo perché nell'acqua era presente una percentuale batterica superiore a quella prevista per legge. Ieri alla è arrivato il nulla osta. Intanto, però, resta chiuso un altro impianto cittadino, quello della Motonautica, per inquinamento, per problemi burocratico-amministrativi.

Per i soci della Nuova Casale (in tutto sono un migli coloro che usufruiscono del poliedrico centro sportivo) è stato «un gran sollievo, e ancor più lo è stato per me - confida Brusasco -, che mi tivo ingiustamente colpevolizzato. I problemi riguardavano la piscina e non gli altri erogatori di acqua. Infatti, la sede è mai chiusa, le docce hanno sempre funzionato. Ora siamo collegati all'acquedotto comunale, ma pure l'allacciamento al nostro pozzo privato valido. Addirittura, all'epoca dell'inquinamento idrico, il Comune attingeva al nostro l'acqua da distribuire alla popolazione».

I funzionari dell'ufficio di igiene dell'Usl in questi giorni hanno controllato a tappeto tutte le piscine del Casalese. Anche quella della Motonautica Mac, «una delle più vecchie della zona - precisa il dirigente Falco Farotto -: fu fondata trentatrè fa». L'impianto è chiuso led). «Non sono stati riscontrati problemi nell'acqua, solo questioni tipo burocratico-amministrativo. In parte abbiamo già ottemperato alle richieste e siamo in attesa di completare tutta la documentazione. Il bar è già comunque aperto». Farotto rammaricato: «Il nostro è un piccolo club, ottanta famiglie. Fortunatamente questo guaio è accaduto in un periodo in cui la maggior parte dei soci è in vacan. Comunque la riapertura della piscina potrebbe essere nente, di ore».

Nessun provvedimento di chiusura, invece, per la società Canottieri («abbiamo in bacheca i risultati delle analisi dell'acqua: è tutto in regola»), per il Nuoto Club Montecarlo («abbiamo superato tutti i controlli» commenta Claudio Valentini) e per il Circolo Tennis Casale («la piscina funziona regolarmente, i risultati delle analisi in regola» Franco Pratesi).

Silvana Mossano

Controlli a tappeto. L'ufficio igiene ha esaminato tutte le piscine del Casalese

Ex dirigente Toro assicurazioni

Professionista di Viarigi a 51 anni corona il sogno di diventare medico

Giuseppe Gatti davanti alla commissione il giorno della laurea

VIARIGI. Ora si sta riposando sulle spiagge di Castiglione della Pescaia, ma al ritorno dalle vacanze ha in programma di organizzare una grande serata, gli amici, per festeggiare la sua laurea in medicina. Giuseppe Gatti, professionista torinese, viarigino d'origine, a 51 anni si è laureato in dicina all'Università di Torino, con votazione di 107/110 e dignità di stampa. Gatti, da anni a Buttigliera Alta, con la moglie e tre figli. A Viarigi vive la madre Ercolina Caligaris.

«La medicina è sempre stata la mia grande passione e ciò mi ha aiutato per applicarmi meglio nello studio», ha raccontato il neo-medico. «Quando ero studente scelsi economia e commercio, perchè mi dava possibilità di lavoro immediato».

La laurea in economia ha permesso a Gatti di fare una brillante carriera all'interno del gruppo Fiat, fino alla poltrona di vice direttore generale della Toro Assicurazioni, che ha lasciato sei fa per aprire uno studio specializzato in consulenza di gestione aziendale e per ricominciare a studiare.

Continua Gatti: «Stavo sui libri la sera, il sabato, la domenica ed anche durante le ferie ed in sei anni ho realizzato il mio sogno; dopo le vacanze, penserò al da farsi. In ogni caso frequenterò l'ospedale, per l'aggiornamento». **[r. s.]**

Domani festa a Grana

Libro per 50 anni di sacerdozio del parroco

GRANA. Festa in paese per il cinquantesimo anniversario sacerdozio dell'arciprete, Felice Gatti, originario di Tonco, 73 anni, 18 parroco di Grana.

Per celebrare l'avvenimento, è stato stampato un libretto, redatto da Enrico Chiapparelli Zaccone: 42 pagine, con l'introduzione vescovo Casale, Carlo Cavalla. Ne segue una cronistoria della parrocchia Grana, a partire dai primi anni del e il curriculum vitae di tutti i parroci. Domani, alle 11, messa solenne; nel pomeriggio, incontro in municipio.

[bru. m.]

Doppio invito dopo i successi ai recenti campionati italiani di specialità

I paracadutisti casalesi volano in Russia

E nei prossimi giorni saranno in gara a Parigi

CASALE. Dopo i campionati italiani e alle competizioni internazionali registrati la scorsa settimana nei pressi di Perugia, i paracadutisti casalesi dell'Accademia prossimi giorni saranno impegnati due fronti: in Russia e in Francia dove sono in programma due manifestazione internazionali.

ieri partiti per Sanpietroburgo Livio Schuom, Milena Mocheri, Gilmo e Hotel Dolce, Valeria Venturi, Gianmarco Denasi, Marco Cogliati. Prenderanno parte alle manifestazioni organizzate nell'ambito del «festival dell'aria»; una delle più imponenti organi nell'ex Unione Sovietica. Le gare si protrarranno sino alla fine di agosto.

Intanto al campo di aviazione di Casale, si sta allenando per partecipare all'organizzazione di stage internazionale anche Marina Ugolini, un'atleta le migliori dell'Accademia (era nella squadra che si è aggiudicata qualche giorno fa il campionato italiano a quattro). La manifestazione si terrà dalla prossima settimana vicino a Parigi.

«La partecipazione di nostre squadre ai due appuntamenti internazionali dimostra il valore della scuola casalese di paracadutismo», commenta Roberto Mirzan, milanese e presidente dell'Accademia di paracadutismo. Che prosegue: «Intanto all'aeroporto Cappa stiamo effettuando i primi allenamenti che ci dovranno portare entro metà settembre al tentativo di record italiano a gran formazione, che già deteniamo noi con il lancio a settantotto che ci era riuscito lo scorso Questa volta i casalesi tenteranno un lancio di cento para». **[r. f.]**

IN BREVE

MOLARE

Mentre prova la moto nuova cade a terra e si ferisce

Fabio Saponaro, 25 anni, di Molare, via Santuario 21, mentre vicino alla sua abitazione provava una nuova moto, è finito rovinosamente a terra. Strisciando sull'asfalto il giovane si è procurato contusioni escoriazioni multiple. Saponaro è stato ricoverato in ospedale a Ovada: guarirà in otto giorni.

CASTELLETTO

Anziana finisce ospedale per una caduta

Desolina Rosalia Tacchino, anni, che abita a Castelletto d'Orba in via Silvano 16, per una caduta accidentale si è procurata la frattura del femore sinistro. La donna è stata ricoverata al reparto ortopedia dell'ospedale di Alessandria. Desolina Tacchino guarirà in 30 giorni.

COCCONATO

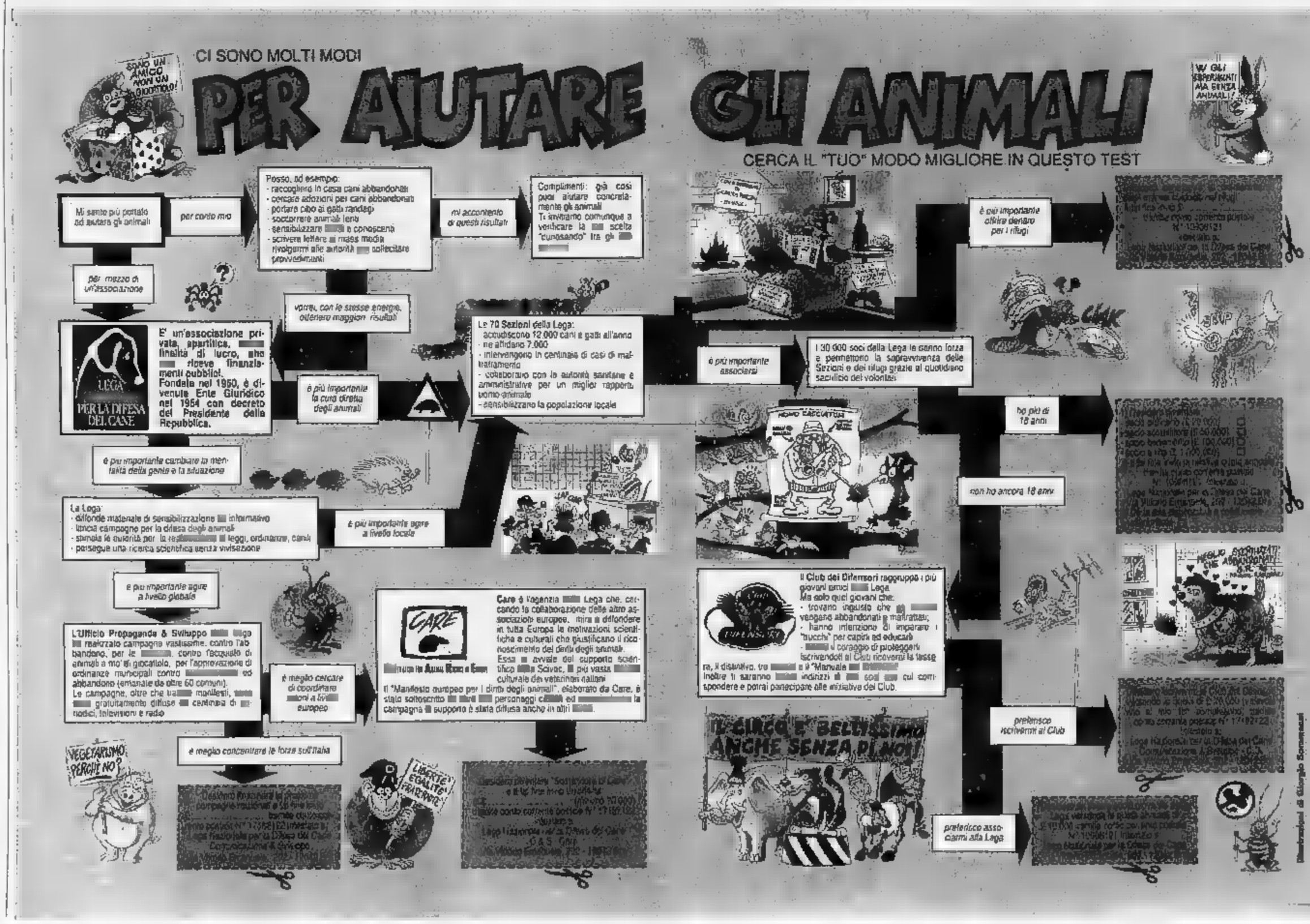
Sfonda la porta di una casa denunciato un giovane

Mauro L., anni, abitante a Cocconato è denunciato dai carabinieri per tentato furto. Il giovane sarebbe stato sorpreso mentre tentava di forzare la porta di ingresso della casa di campagna, a Cocconato, di Natalina Serboraria, anni, una torinese.

RAZZANO

Presto chiesetta per la frazione Vialarda

Il Comune di Casale costruirà una piccola cappella nella frazione Vialarda: sarà poi affidata in gestione alla diocesi. L'edificio che attualmente viene utilizzato dal parroco per le celebrazioni religiose, anch'esso proprietà comunale, sarà infatti utilizzato dal prossimo anno come sede del Consiglio di circoscrizione. Il progetto per la chiesetta, redatto dai tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici, è già approvato.



REPORTAGE

VIAGGIO SULL'AUTOSTRADA DELLA MORTE

A fianco i lavori di raddoppio in località Riviera di Montezemolo. A sinistra il traffico abbastanza intenso di ieri sera verso le [illegible] della Riviera [illegible] riquadro a lato il ministro dei Trasporti l'avvocato monregalese Raffaele Costa
FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo»

Da Mondovì a Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio senza poter viaggiare [illegible] una «vera» autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli e sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme a noi le sofferenze della Savona-Torino, nel tratto più difficile e pericoloso, tra Mondovì e il [illegible].

Partenza da Mondovì alle 17,45, [illegible] un acquazzone. «Guardi - attacca il ministro - questo per [illegible] e resta pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta ai caselli, la [illegible] battaglia perché dal pedaggio venga scorporata la quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito [illegible] buona notizia «proprio di queste ore, se ci fossimo visti ieri non avrei potuto annunciarla». Ma cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, e scoperto che [illegible] Liguria [illegible] ha speso [illegible] miliardi previsti per le strade delle Colombiane. Ora, se la Regione Ligura sarà così "gentile" e comprensiva da capire che sulla [illegible] vona-Torino quei soldi, e basterebbero [illegible] miliardi, [illegible] possono spendere subito, si potrebbe finalmente costruire il raddoppio a Millesimo, proprio quella parte che manca [illegible] nel tratto appenninico. In fondo [illegible] in territorio ligure, [illegible] la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto o maledetto raddoppio, facciamo il punto. Conferma: «Ci sono già i 200 miliardi per il tratto piemontese, da Marene a Ceva. Abbiamo lottato molto alla Camera [illegible] alla fine il decreto è passato. [illegible] questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e località Tagliate [illegible] Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia verso il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada [illegible] doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Ceva, invece, sempre con i 200 miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè sette metri di larghezza in più, quattro corsie [illegible] spartitraffico, ma non sui viadotti. «Capisco - spiega Co[illegible]a - non è il meglio, ma questo progetto l'ho sponsorizzato perché [illegible] il massimo che oggi [illegible] possa ottenere».

L'autostrada [illegible] sempre in coda. Si passa Priero, il traffico aumenta. Ministro, le sembra il caso di far pagare il pedaggio [illegible] una strada così? «Io sono d'accordo che non è giusto, se qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare. Ma credo [illegible] tutte le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, [illegible] convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivoro, poi da Montecala ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. Mi dicono sia bello e veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro ci sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Si parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate di sofferenza». I Comuni di Priero e Montezemolo hanno avanzato riserve dal punto di vista geologico, ma ormai il nuovo serpentone d'asfalto è lì, e sarebbe un peccato non terminarlo il più presto possibile.

«Le vittime sulla Sv-To [illegible] diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche il rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli automobilisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale [illegible] Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

[illegible] viaggia verso Savona. [illegible] circolazione è meno intensa. Dopo il casello di Altare l'autostrada diventa [illegible] doppia carreggiata, anche se [illegible] cantiere rallenta ancora la marcia. Costa storce il naso ma fa presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del [illegible] ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso si siano messi [illegible] lavorare seriamente. Il fatto è che per [illegible]nti anni la società che gestisce la Savona-Torino [illegible] stata un feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli uomini che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti errori, ma ormai il problema è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo del blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto [illegible] aver condiviso con gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. La ricordava bene, quest'autostrada, ma le code e i pericoli [illegible] purtroppo, un promemoria assai utile. «Sì, è vero, così [illegible] si può continuare, questo raddoppio bisogna proprio farlo». La prendiamo in parola, signor ministro.

Sandro Chiaramonti

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 319.000	CUCINA A GAS	DA L. 195.000
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	L. 130.000	GELATAIO PHILIPS	L. 265.000
LAVATRICE KG 5	DA L. 370.000	DEPILATORE PHILIPS	L. 50.000

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE
SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000
	SC. 70% L. 1.440.000		SC. 70% L. 960.000
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. 3.800.000	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000
	SC. 70% L. 1.140.000		SC. 70% L. 1.260.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI
- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Stasera concerto di Gianni Basso [redacted] della «At Lazy River big band» al santuario della Fontana Buona

[redacted] di Ferragosto [redacted] Mombercelli

Grigliate in frazione Carretti, Portacomaro e Castelnuovo Don Bosco. Montegrosso propone il fritto misto Rassegna cinofila [redacted] Vesime. Visita alla riserva [redacted] Valleandona. Si balla liscio a Viale, Incisa, Tonco [redacted] Bubbio

Sono numerosi gli appuntamenti di festa nell'Astigiano per la vigilia di Ferragosto.

■ **Mombercelli.** Stasera alle 21 al santuario della Madonna di Fontana Buona, appuntamento con il jazz promosso dalla Pro e dal parroco don Francesco Cartello. E' prevista l'esibizione della «At Lazy River big band», erede spirituale della prima big band astigiana. Solista sarà il sassofonista astigiano Gianni Basso. Ingresso libero. [redacted] concerto prelude [redacted] festeggiamenti solenni [redacted] domani.

■ **Portacomaro.** Festa a San Rocco. Stasera alle 20 cena con grigliata; suonerà inoltre la banda diretta da Italo Durando.

■ **Cantarana.** S'inizia oggi la festa patronale con un torneo [redacted] bocce alla baraonda. Appuntamento alle 15 al bocciodromo comunale, replica domani. La festa riprenderà sabato 21.

■ **Incisa Scapaccino.** Oggi alle 15 gara a bocce trofeo «Ferraro». Alle 21 danze [redacted] l'orchestra Alex Cabrio e il fantasista Sbirulino. Domani alle 18 finale del torneo di calcio delle [redacted]gate. Alle 21 danze [redacted] Toni D'Aloia. Lunedì Fiera del tacchino e del bestiame. Alle 14,30 [redacted] di bocce e alle 21, danze con «I Cardinali». Martedì alle 17 sfi[redacted] [redacted] pallone elastico [redacted] alle 21 danze con l'orchestra «La Perla verde». Ogni sera la Pro loco propone agnolotti, braciolata e dolci.

■ **Viale.** Stasera e domani alle 21, si ballerà giovane con la discoteca «Supersound»; sul ballo a palchetto invece [redacted] sarà liscio con i «Liscio blu» e domani «La Bersagliera». Lunedì alle 20 grande grigliata e alle 21 concerto della «Super Cerot band». Ingresso libero.

■ **Carretti.** Per la festa della frazione si terrà stasera alle [redacted]0,30 una «Grigliata pantagruelica» e danze con il complesso di Luigi Gallia e la cantante Mara. Domani altra serata gastrono[redacted]

● **Montegrosso.** Stasera alle 20,30 gran fritto misto alla montegrossese in piazza (prenotare al 953.052 e 953.793). Serata danzante con Michelino. Domani alle 20,30 agnolotti alla campagnola e alle 21,30 danze con Benny e la sua orchestra e i mini-ballerini [redacted] club «Universal dance». In funzione anche il luna park. Si prosegue fino al 22 [redacted]osto.

■ **Valleandona.** I festeggiamenti patronali si aprono stamane alle [redacted] con una passeggiata nella riseva paleontologica; alle 11,30 rinfresco per i partecipanti. Alle 14,30 torneo di bocce; alle [redacted] danze con i «Rubacuori». Domani alle [redacted] rinfresco davanti alla chiesa, nel pomeriggio gare, alle 21 danze con «La strana orchestra» ed elezione di Miss Valleandona.

■ **Tonco.** Si apre oggi la festa patronale: alle 16,30 s'inizia il torneo tamburellistico. Alle 21 serata danzante [redacted] «La Bersagliera». Domani alle 15 partirà [redacted] caccia al tesoro; alle 21 danze con «I nuovi Kristal». Lunedì gara podistica (iscrizioni dalle 8,30), in serata danze con l'orchestra [redacted] Beppe Raggio. Si prosegue con gare di bocce e serate danzanti fino al 20 agosto.

■ **Vesime.** Oggi [redacted] 14 terza edizione della «Rassegna cinofila»: esposizione per [redacted]i di tutte le razze (iscritti e non) è organizzata dalla Pro loco nel parco delle scuole. In serata giochi per bambini in piazza. Domani sera si danzerà con l'orchestra «Cor[redacted] Martedì alle 21 «agnolottata gigante» e liscio con Piero Tealdo.

Fino a lunedì [redacted] «Giuièra» [redacted] piazza Dante, «Oltre la barbarie», disegni di Marco Garino (orario 10-14 e 18,30-23).

● **Castelnuovo Don Bosco.** Oggi alle 15 torneo di bocce, alle 20,30 tradizionale cena in pi[redacted] [redacted] alle 21,30 spettacolo di magia con Piero Fisanotti; dalle 22,30 danze. Domani dalle 9 alle 19 in viale Regina Margherita mercatino dell'antiquariato. Alle 15 parte una caccia al tesoro [redacted] squadre, primo premio: [redacted] mountain bike (informazioni allo 011/987.6542). Alle 21,30 danze con i «Rubacuori». Lu[redacted] alle 21,30 serata «astronomica» con anguriata finale.

■ **Bubbio.** Stasera al «Giardino dei Sogni» di Bubbio si ballerà liscio [redacted] l'orchestra «Arcobaleno». La festa, [redacted] ingresso gratuito, è organizzata dalla Pro loco che servirà anche spuntini.

● **Rocchetta Tanaro.** Si aprono oggi i festeggiamenti [redacted] una serata di discoteca. Domani liscio con «Carlo e gli armonici». Lunedì [redacted] 21 [redacted] della «Soul band» e martedì serata [redacted] Nilla Pizzi, Bruno Lauzi, Paola e Paolo Tomalino.

● **Castelnuovo Belbo.** Per la festa di San Rocco, domani la Pro loco organizza giochi per tutti al centro sportivo. Lunedì alle 16 torneo di tennis. Alle 21 gara provinciale [redacted] scopa [redacted] «gnaula». Martedì alle 16 al centro sportivo gara di bocce; alle 21, karaoke con Mirò e il corpo di ballo «Samba Brazil».

La «At Lazy river big band». Il complesso jazz astigiano terrà un concerto all'aperto stasera alle 21 al santuario della Madonna di Fontana Buona a Mombercelli Solista sarà il sassofonista Gianni Basso (nel riquadro)

[redacted]

[redacted]

VIARIGI

Prosegue «E... state a teatro»

Prosegue la rassegna [redacted] compagnie amatoriali «E... state a teatro» organizzato dalla Provincia. Stasera alle 21 a Viarigi, frazione Accorneri, andrà in scena la farsa «Per colpa toa» di Leotardi e Berruquier, portata in scena dalla compagnia delle «Baudetta». Lo spettacolo, in programma domenica, era stato rinviato a causa del maltempo. Ingresso libero.

[redacted]

«La prima volta» in [redacted] farse

Stasera teatro a Fontanile. Alle 21,15 nella struttura della Polisportiva, la compagnie locale «La prima volta», con la regia di Rosanna Berta, porterà in scena le farse in piemontese «La sposa e la cavalla» e «Le braghe del dottore».

CASTELNUOVO

Concerto d'organo al Colle

Stasera alle 21 [redacted] di [redacted]ca classica a Colle Don Bosco. Walter Bianchi terrà un recital sull'organo del tempio inferiore. In programma brani dedicati alla Madonna di autori [redacted] epoche differenti. Ingresso libero.

ROBELLA

[redacted] balla liscio al Belvedere

Proseguono le [redacted] dedicate [redacted] ballo liscio sulla terrazza Belvedere [redacted] Robella. S'inizierà alle 21 con giochi, sorprese e musica, presentate da Meo Cavallero. Stasera si ballerà [redacted] l'orchestra di Adriana Andreis. E' in funzio[redacted] [redacted] snack bar con pizza, grigliate, spaghettate. Tra i frequentatori più assidui sarà estratto [redacted] impianto stereo.

MANGO

Musica e menù delle Langhe

Stasera penultimo appuntamento con gastronomia e jazz [redacted] castello di Mango. In programma alle 20,30 un menù proposto dalla Congrega del simposio e del bagnet dei batù (45 mila lire) e jazz. Suoneranno Paolo Perotti al sax, Fulvio Chiara alla tromba, Roberto Andreoli al trombone, Gianni Negro al pianoforte, Sergio Bevione al contrabbasso e Sandro Campana [redacted] batteria. Prenotazioni al 89.141.

STASERA A CORTANZE

Con i «Tuturu» una commedia per festeggiare

Stasera alle 21 a Cortanze si esibirà la compagnia dei «Tuturu» [redacted] Migliandolo (nella foto). Porteranno in scena la commedia in piemontese «Paese mio» [redacted] Paolo Raviola, anche autore delle musiche e regista. Interpreti [redacted] lo stesso Raviola, Maria Magnetti, Giovanna Damiano, Giorgio Prasso, Giancarlo Magnetti, Elio Ponzone, Giancarlo Guarnero, Fiorenzo Vaccarino, Fausto Bergamo, Stefano Stival, Franca Guarnero, Luigi Raviola, Fatima Bergamo, Livio Ponchione e Pier Matteo Ponzone.

L'ingresso è libero. La festa di Cortanze proseguirà domani con una serata danzante [redacted] le stelle» [redacted] «Gli amici [redacted] villaggio»; lunedì alle 21,30 ci saranno i «Cantavino» [redacted] un intermezzo di Gaspare e Gilda. Ogni [redacted] sarà in funzione uno stand della Pro loco con agnolotti e grigliata. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito.

[redacted]

[redacted]

[redacted]
Lux
[redacted]. 594.147 — [redacted] PER FERIE

[redacted]
Tel. 530.086 — CHIUSO PER [redacted]
Fer. sp. or.: 20
Dom. sp. or.: 16
L. 8000

Ritz
Tel. 530.086 — CHIUSO PER FERIE
Or.: feriale ore 20
domenica ore 18
L. 6000

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 — CHIUSO PER FERIE

Pal. del Collegio — **[redacted] avventure [redacted]**
Or.: 22
Ingr. 5000/3500
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — La avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con le fantasie di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Don Bosco
Tel. 410.859 — [redacted]

[redacted]
Belbo
Tel. 824889 — CHIUSO [redacted]

[redacted]
Aurora — CHIUSO [redacted]

Lux
Tel. 702.788 — CHIUSO [redacted]

[redacted]
[redacted]. 701.498 — CHIUSO [redacted]

[redacted]
Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Cristallo — CHIUSO [redacted]

[redacted]
Tel. 975.016 — [redacted] PER FERIE

Splendor — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19[redacted] al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Conte[redacted].
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie
[redacted]RLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Quintino 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'urlo della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted]A v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
[redacted]. XX [redacted]mbre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted] [redacted] condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Ria[redacted].

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted]o, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici [redacted]. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel [redacted]00. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: [redacted], Capponi-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, [redacted], Castellitto-Maglietta, Salerno, Dorelli, Sanil. Biglietteria dal [redacted] dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano [redacted], tel. 537.990. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura bigliett. Per infor. (via Roma 49, orario 10-16. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO [redacted] [redacted] 71, tel. 669.20.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro [redacted] 10-15 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La voce nella tempesta**, film
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La danza della [redacted]**, film

Telecupole
17 — **Il sig. Max**, film
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'[redacted]**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
20,30 **Paisà**, film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Hot Rod**
0,30 **La stagione della strega**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Pazzi pupe e pillole**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Trappola per l'assassino**, film

Primantenna Supersix
18 — **Accadde una notte**, film
[redacted] **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **La piccola principessa**, film

Quarta [redacted] Tv
18 — **Calcio Juventus-Cagliari (Trofeo Beretti)**
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Time Rider**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Viaggio senza ritorno**, film tv

[redacted] Rete
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Doppia coppia con regina**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **Il mostro della laguna nera**, film

[redacted] Tal
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,30 **Film**

Telecampione
[redacted] **Il pianeta delle scimmie**, [redacted]
21,15 **I grandi convegni**
[redacted] [redacted] **economiche**
22,30 **Fifty fifty**, [redacted]

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [redacted]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **A[redacted]a Paulista**, telenovela
20,30 **Le modelle di via Margutta**, film
22 — **La pistola nuda**, film
23,30 **G.R.P.** [redacted]
24 — **Le miserie del signor Travet**, film
1,30 **Ecco la felicità**, film

[redacted]
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
[redacted] **Domani** [redacted]
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,30 **...Su il sipario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Balliamo insieme il twist**, film
22,40 [redacted]
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Il debito coniugale**, film
2,15 [redacted] d[redacted]e, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Eccellenza, i «galletti» hanno iniziato a Ferrere gli allenamenti precampionato

Falzone, una partenza in slip

E da lunedì i 18 convocati in ritiro a Pradleves

Il centravanti Giuseppe Falzone, nuovo acquisto dell'Asti. Accanto e sopra due immagini dell'allenamento dei galletti a Ferrere

FERRERE. Primi giorni di allenamento per l'Asti calcio: agli ordini di Enrico Pasquali, il mister al quale è stata affidata la panchina per la stagione 1993-94, la squadra biancorossa ha iniziato, giovedì pomeriggio, la preparazione atletica.

Quarantacinque minuti di corsa ed esercizi a terra: giovedì pomeriggio e ieri mattina, stesso programma. Oggi, riposo. Si riparte lunedì. L'appuntamento è fissato per le 8,30 allo stadio comunale. Destinazione Pradleves, nel Cuneese, dove la squadra rimarrà in ritiro dal 16 al 22 di agosto. L'Asti sta definendo anche una partita amichevole contro la formazione «Beretti» della Juventus, in programma il (la sede non è ancora stata fissata). Il 22, invece, partitella la Saviglianese.

A Ferrere c'erano quasi i 18 convocati: Antonica, Basso, Bausola, Bizzotto, Carrara, Falcone, Falzone, Ferri, Gallo, Gamba, Mosso, Passera, Risso e Sorba. Mancavano Pinto, Trevisanutto, Restivo e Panuzza, ancora in a. Arrivelunedì. Dopo un breve discorso di rito il mister, Enrico Pasquali, via sul campo a correre, sotto il sole.

Fa caldo e Giuseppe Falzone, acquisto dell'Asti, ex delle Rivaroiese, capocannoniere nel campionato dell'anno scorso si toglie i calzoncini dopo il primo giro di corsa e continua l'allenamento in slip.

Ai bordi del campo lo staff tecnico dell'Asti. Tutti intenti ad osservare la nuova squadra, sperando di poter sognare in vetta alla classifica.

Giovanni Sacco si gode gli ultimi giorni di vacanza, prima dell'impegno con le giovanili alla Juventus: il lavoro s'inizierà tra breve. Il consigliere del presidente Gianmaria Placenza, non lascerà però l'Asti: continuerà le trattative fino alla chiusura del mercato. L'Asti un difensore, per rafforzarsi e puntare ad un campionato di vertice. Commenta Sacco: «Ci sono molte trattative in c ma è prematuro parlarne perchè devono ancora chiusa. Della Grazia ha richieste dal Casale. Carchiaanche secondo portiere, che potrebbe essere il giovane Risso, classe 1976. Lo prevedo in ritiro, non dobbiamo dimenticarci che c'è anche Biasi. Per lui ha richieste dal Cuneo. Dopo Ferragosto il mercato dovrebbe muoversi».

Enrico Pasquali si prepara al ritiro: «In questi giorni ho conosciuto i giocatori. Come primo incontro, tutto bene. Il discorso vero lo farò però a Pradleves. Che Asti sarà? E' prematuro dirlo. Con l'acquisto Falzone la società ha messo ottimo colpo. E' un giocatore che molti ci invidiano. Sulla carta, se l'Asti mette a segno, altri due acquisti, potrebbero diventare forti. A Pradleves faremo una preparazione intensa, con carichi di lavoro piuttosto pesanti. Preferisco : i ragazzi faticheranno all'inizio ma troveranno poi e, soprattutto, evitano infortuni».

L'Asti cerca un avvio lanciato, per dimenticare la stagione mediocre dell'anno scorso.

Daniela Cotto

La «Pasquali&Pasquale» dal Comune alla panchina

I tecnici. Da sin.: Enrico Pasquali e Domenico Pasquale, rispettivamente allenatore e vice, sono entrambi dipendenti del Comune di Asti (FOTO USERTOWN)

Enrico Pasquali e Domenico Pasquale detto «Mingo»: il mister ed il suo vice sono dei volti nuovi dell'Asti calcio, edizione 1993-94.

Due cognomi quasi uguali, due fisici diversi: il primo massiccio, l'altro smilzo. Compagni di squadra quando militavano nelle giovanili dei «galletti», si ritrovano insieme anche sulla panchina dell'Asti calcio, per affrontare campionato pieno di aspettative. Non solo: Pasquali e Pasquale sono colleghi di lavoro, entrambi dipendenti dell'Amministrazione comunale. Uniti nella vita: Sandamiano, hanno lavorato insieme per due anni. Poi, quando Enrico, il mister, ha troncato per passare all'Asti, Domenico, avrebbe potuto rimanere come primo. Invece ha seguito l'amico e collega.

Racconta Mingo: «Sono cresciuto con Enrico nell'Asti. Ho giocato anche un anno nell'Anconetana, in serie C. Quando ero nei ragazzi dell'Asti ho fatto provino per il Milan, a Milanello. per due mesi. E mi ricordo che un giorno, Maldini senior, negli spogliatoi, aveva annunciato la nascita di Paolo, attuale punto forza Milan e della Nazionale». Continua: «Enrico ed io giocavamo insieme da ragazzi. Poi lui ha continuato calcistica, io invece ho smesso. Ho ripreso due anni fa, quando Enrico mi ha chiesto di andare a San Damiano. Ci compensiamo, abbiamo due caratteri completamente diversi. Ha voluto che restassi con lui. Avrei potuto fermarmi a San Damiano ma che non sarebbe stata scelta giusta. Spero di far bene. Sono convinto capacità di Enrico. Il nostro obiettivo è costruire un gruppo affiatato, per lavorare in serenità. E, insieme, potremo disputare un buon campionato». [d. cot.]

SPORT FLASH

Gare a Celle Enomondo e Santo Stefano

Domani a Celle Enomondo il Comitato Acsi di Asti in collaborazione con Polisportiva Cellese e la Pro Loco organizza una corsa ciclistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Sono ammesse le categorie: cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen. Il ritrovo alle 7,30 presso il Bar Tabacchi Cerchio Celle. La partenza prevista per le 9,30 per i corridori prima fascia alle 9,40 per quelli di seconda. Il circuito, partenza e arrivo a Celle, interessa le strade di Antignano, San Martino Alfieri, Lavezzole, San Damiano, Rondò, bivio Capris. In palio, medaglie d'oro per i vincitori categoria e premi in natura per i primi sette piazzati. Dopodomani a S. Stefano Belbo, Il Pedale Nicese, collaborazione l'Udace Asti, organizza la edizione Circuito Santostefanese. La corsa su perc cittadino di 4,500 chilometri, da ripetere più volte, vede al via corridori di 1ª, 2ª e 3ª serie. Il ritrovo è per le 14 presso il Palazzo Comunale. La prima partenza è prevista per le 15.

Prorogata l'iscrizione al «Rally del tartufo»

E' stata prorogata chiusura della iscrizioni al rally «Grappolo-Tartufo». Alla segreteria della Motosport Moncalvo, che organizza la gara in collaborazione con il San Damiano Rally Club, sono finora pervenute adesioni. Tra gli iscritti figurano anche vincitore della passata edizione, il novarese Borsa, Uzzeni, Zucchetti, Veledago, Zonca, Rao, Ottino degli astigiani Rossi e Bertola. La gara, valida per la Coppa Italia prima Zona e coefficiente 3 e il campionato rallies Piemonte e Valle d'Aosta, è in programma per sabato 4 e domenica tembre. Il percorso è di oltre trecento chilometri. Per informazioni rivolgersi alla sede della società Motosport a Moncalvo in via Cascia 5, oppure telefonare allo 0141-917.324.

Al via torneo dello «Sporting»

S'inizia oggi, alle 14, alla piscina «Sporting», di fronte al sello autostradale Asti Ovest, il torneo di beach-volley di Ferragosto. Vi partecipano i giocatori del Santero Grande Volley. In gara quest'anno ci saranno che le ragazze. iscrizioni telefonare a Luca Reggio, al numero 0337-21.76.70

Amarezza tra i biancorossi del «Cavallino» dopo l'eliminazione nello spareggio play off di giovedì Portacomaro

Montemagno si sente «tradita»

Vignale in festa attende la sfida con Montechiaro

Emilio Madesani (Vignale) il grande protagonista dello spareggio di giovedì

PORTACOMARO. Per il secondo anno consecutivo saranno Montechiaro e Vignale ad affrontarsi nella finalissima del torneo monferrino, in programma domenica, nello sferisterio vignalese, con inizio alle 16,30. Il Montechiaro si era qualificato battendo due volte il Moncalvo, mentre per avere l'altra finalista stato necessario ricorrere allo spareggio di giovedì pomeriggio, a Portacomaro, dove il Vignale ha sconfitto Montemagno, per 19 a 12. Grande delusione la tifoseria montemagnese, che per tutta la stagione sostenuto i , sognando posto in finale.

creduto molto in questa squadra; peccato che sia finita così», ha mentato sconsolato, al termine della gara, il dt del Montemagno, Rinaldo Varvello. Ha aggiunto: «L'accesso alla finale ce lo giocato sabato scorso Vignale, quando non abbiamo sfruttare il vantaggio per chiudere l'incontro a nostro favore. Credevo questa squadra avrebbe dato qualcosa in più ai nostri tifosi».

La gara non è stata particolarmente entusiasmante; il buon gioco si è visto soltanto sprazzi. Nonostante le forze in campo fossero pari, gli alessandrini hanno dimostrato più squadra, meritandosi l'accesso alla finale.

Soltanto nelle prime fasi gioca la gara è stata equilibrata, poi dal parziale di 6 pari, il Vignale ha preso il largo ed i montemagnesi si sono limitati ad inseguire gli avversari, senza però, troppa convinzione. A Portacomaro, il Montemango ha deluso su tutti i fronti, ma soprattutto Fulvio Netto ha dimostrato di non quell'uomo squadra, che potrebbe fare la differenza.

Delusione. I due leader del Montemagno, Aldino Carretto (a sin.) e Fulvio Netto

Ora tutto l'interesse puntato sulla finalissima di domenica e Vignale. Certo gli alessandrini partono favoriti, quanto meno per il fattore campo, ma Tirone pagni promettono grandi cose. «Direi che sarebbe giusto fare una volta ciascuno - ha commentato scherzosamente il presidente del Montechiaro, Giovanni Ebole - lo aveva vinto il Vignale, adesso tocca a noi». «La squadra - ha minuto. - è in gran forma e la coincidenza di avere di fronte nuovo il Vignale, nella finalissima, ci dà maggior carica, perchè vogliamo prenderci le rivincita».

Entusiasmo anche tra le file dei vignalesi, ancora in festa per la vittoria sui Montemagno. «Non pensavamo davvero di farcela - ha detto il dt, Sergio Deovasis - ora non dobbiamo farci prendere troppo dall'entusiasmo. Adesso è ora di pensare a domenica e tutte le nostre forze. Fare un bis consecutivo, certo, sarebbe il massimo».

Domenica, la finalissima tra Montechiaro e Vignale, sarà preceduta dalla finale «under 13» Montechiaro-Montemagno (alle 15). [bru. m.]

TORNEO

Un Castellero super

CASASCO. Il «Castellero-Campies» si è imposto nel torneo Camerano, dove ha battuto prima il «General Asti» e, poi, in finale, il «Monalfungo». La finale ha visto fronte Castellero e Monalfungo, quest'ultimo vittorioso sul Camerano, in gara non molto combattuta. quintetto monalese, formato da Claudio Cussotto, Sandro Appiano, Walter Quasso, Mimmo Basso e Luciano Mussa, è stato in vantaggio, fin sul a 1, poi venuta fuori la superiorità tecnica degli avversari, che hanno imposto un altro ritmo alla gara, terminata sul 19 a 10, per «Cerot» e compagni.

gara più bella del torneo è stata quella che ha visto fronte Castellero, che schierava in campo Al Marello, Stefano Panzini, Osvaldo Magliotti, Giancarlo e Roberto Lanzoni ed il «General Cab», rinforzato, per l'occasione Massimiliano Sala e Beppe Galdini del San Paolo d'Argon, oltre a Viotti, Morrone e Pero. La partita si è chiusa, sul 19 a 16, per il Castellero, dopo tre ore e mezza di gioco tiratissimo. L'Asti, in vantaggio, per 9 a 3, si fatto riacciuffare sul rziale di 12 pari: a quel punto gli avversari hanno preso largo. [bru. m.]

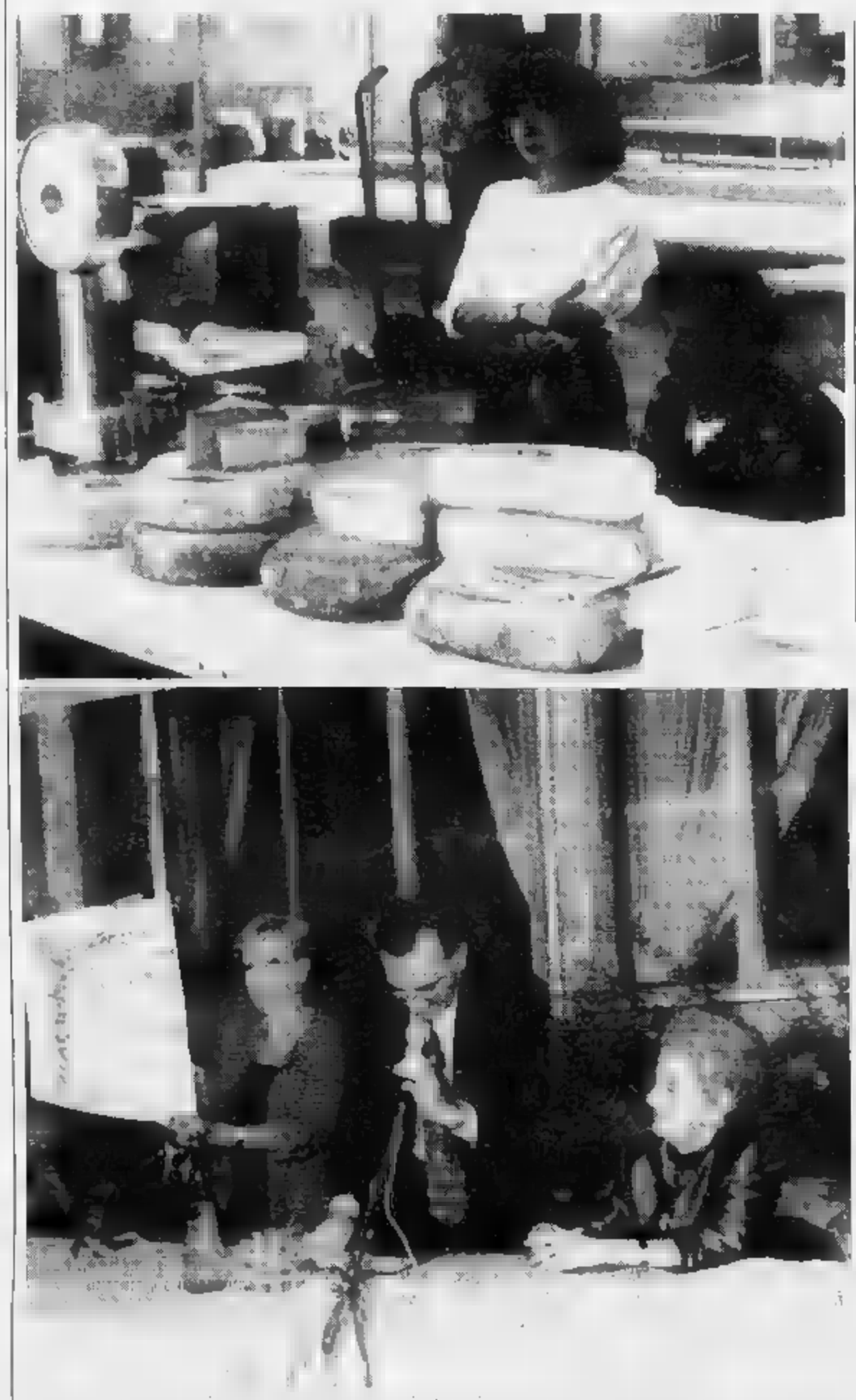
COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI

IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 14/06/1993 divenuta esecutiva, sono state approvate delle varianti cartografiche del vigente Piano Regolatore Comunale inerenti area sita in Regione Crocetta.
Ai sensi del 3° comma dell' 17 della L.R. 56/1977 m. e i. si che la deliberazione medesima è integralmente pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni oggi, durante i quali chiunque può prendere visione. Nei successivi giorni chiunque potrà presentare zioni nel pubblico osservazioni dovranno essere presentate Comune Villafranca all'Ufficio Segreteria in copia.
La presente comunicazione è nota mediante pubblicazione su giornale di diffusione locale affissione manifesti pubblici.
Villafranca d'Asti, li 10 agosto
IL SINDACO
Saracco arch. Giovanni

COMUNE DI
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 14/06/1993 divenuta esecutiva, sono state approvate delle varianti cartografiche del vigente piano regolatore comunale inerenti aree site in regione San Antonio. Ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s. m. e i. si comunica che la deliberazione medesima è integralmente pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi da oggi, durante i quali chiunque può prendere visione. Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse. Delle osservazioni dovranno essere presentate al comune di Villafranca all'ufficio segreteria in numero di 6 copie. La presente comunicazione è resa nota mediante la pubblicazione su giornale di diffusione locale ed affissione su manifesti pubblici.
Villafranca d'Asti, li 10/08/1993
IL SINDACO
Saracco arch. Giovanni

COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI
DI ASTI
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione consiglio comunale n. 31 del 14/06/1993 divenuta esecutiva, sono state approvate delle varianti alle norme tecniche zione del vigente piano regolatore comunale inerenti le categorie di intervento nel centro storico e zone limitrofe. Ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m. e i. si comunica che la deliberazione medesima è integralmente pubblicata all'albo pretorio per giorni consecutivi da oggi, durante i quali chiunque può prendere visione. Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse. dovranno essere presentate al comune di Villafranca all'ufficio segreteria in numero di 6 copie. La presente comunicazione è resa nota mediante la pubblicazione su giornale di diffusione locale ed affissione manifesti pubblici.
Villafranca d'Asti, li 10/08/1993
IL SINDACO
Saracco arch.

DI
PROVINCIA DI ASTI
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.03.1993 divenuta esecutiva, sono state approvate delle varianti cartografiche del vigente Piano Regolatore Comunale inerenti aree site in Regione Porta Vecchia.
Ai sensi del 3° comma dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s. m. e i. si comunica che la deliberazione medesima è integralmente pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi da oggi, durante i quali chiunque può prendere visione. Nei successivi 30 giorni chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Delle osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Villafranca all'Ufficio Segreteria in numero di 6 copie.
La presente comunicazione è nota mediante pubblicazione su giornale di diffusione locale ed affissione manifesti pubblici.
d'Asti, li 10 agosto 1993.
IL SINDACO
Saracco



Esposizione di raschera durante un'edizione della sagra (in alto) e un momento della premiazione di Rita Levi Montalcini

Frabosa Soprana ospita il ventesimo appuntamento con il formaggio doc

C'è la sagra della raschera

Domani mattina sarà inaugurata la mostra mercato dedicata anche al «bruss»
In programma una sfilata storica con i due banditi simbolo del paese e la «Bela Rosin»

FRABOSA SOPRANA. Domani e lunedì il paese conferma il ruolo di capitale della raschera ed ospita per la ventesima volta la che unisce il formaggio tipico delle vallate monregalesi e il «bruss».

Il ciclo appuntamenti che ruota intorno alla manifestazione di Ferragosto è cominciato lo martedì con la consegna dell'edizione premio «Simpatia». Il salone dell'hotel «Excelsior» ha ospitato il «Nobel» Rita Levi Montalcini, che ha ricevuto il riconoscimento dal sindaco Guido Caramello. «E' stata un'occasione unica - spiegano gli organizzatori -, abbiamo una grande studiosa, che ha dato a tutti lezione di umanità. Elena Bergonzo, una ventenne che ha assistito al discorso della signora Levi Montalcini, ha detto avere imparato di più in quella mezz'ora che in dieci anni di scuola».

Domenica scorsa è invece organizzata una degustazione guidata dei formaggi doc, un «ghiotto» preludio all'appuntamento di domani. sagra della raschera e del «bruss» si aprirà alle 10 con la sfilata storica, protagonisti i banditi «Miclinott» «Miclass», due personaggi fra storia leggenda, che con il trascorrere del tempo sono diventati i simboli Frabosa.

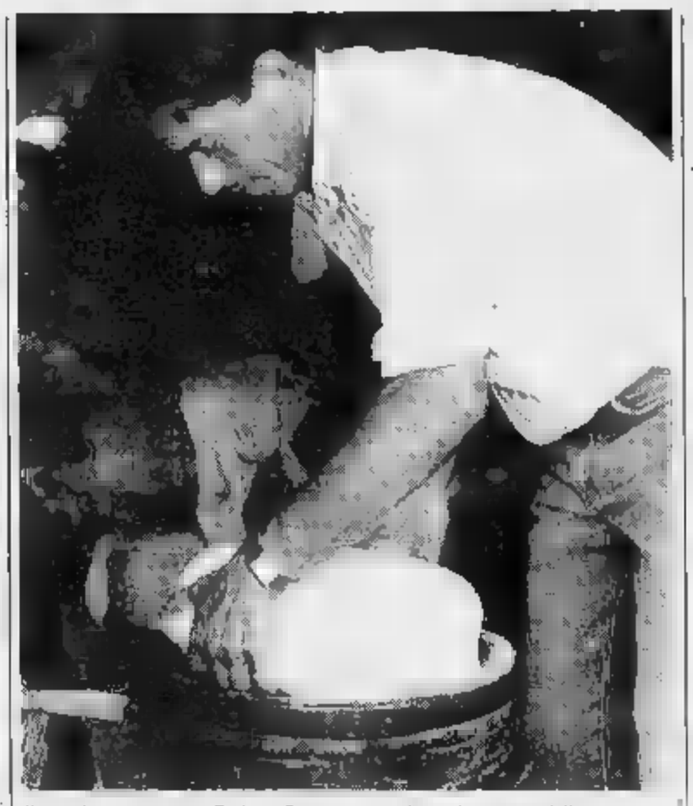
Si tratta di due figure diverse, che rispondevano entrambe al nome di Giuseppe Mamino; accomunate dalla morte violenta, sono vissute una alla fine del 1700, l'altra negli ultimi anni del secolo successivo. Fra le loro imprese più note c'è un assalto alla carrozza sulla quale viaggiava la «Bela Rosin»; i gioielli rubati alla contigiana - fra i quali c'erano anche preziose gemme regalate da Vittorio Emanuele II -, finirono ad una vedova, madre di dodici figli, alla quale i gabellieri avevano pignorato tutti i beni.

I due banditi - interpretati da Enzo Bottero e Lorenzo Mamino -, sono i prim'attori della sagra della raschera e del «bruss»; oltre ad essere protagonisti della sfilata in compagnia della «Bela Rosin», si occupano dell'organizzazione e per due giorni diventano padroni di Frabosa Soprana. «E' un impegno per la promozione di Frabosa Soprana - spiega Enzo Bottero -: qui il turismo è molto importante. In questo abbiamo avuto una media cinquemila persone al giorno con molte presenze nuove, soprattutto tedeschi, inglesi francesi. Un buon risultato, ma bisogna continuare a lavorare per migliorare La cura dell'immagine di Frabosa Soprana e di tutte le Valli Monregalesi è affidata all'Apt di Mondovì, che ha ottenuto un significativo successo inviando opuscoli anche nei paesi stranieri.

La mostra mercato (nell'ambito della quale saranno anche i premiati formaggi di più alta qualità i ristoratori) della raschera e del «bruss» non è l'unico momento importante della sagra Frabosa Soprana, anche se è fulcro del ciclo di appuntamenti caratterizzati dal culto per un formaggio rigorosamente artigianale, realizzato con metodi «gelosamente» custoditi dai cavalieri e dalla Confraternita raschera.

A Frabosa Soprana sono stati organizzati concerti gruppi «Erbu» e «Otto Barnelli» (domani a partire dalle 15). Lunedì, invece, sono in programma giochi in piazza e una polentata.

In paese state allestite due interessanti mostre: «Da San Giuan a San Michel» (immagini di montagna scattate dalla frabosana Resy Bruno) e una «personale» di Tarcisio Fraire. [L. F.]



Il «raschera» esposto a Frabosa Soprana è prodotto da artigiani della zona

Due concerti

A Prato Nevoso e nelle grotte

Musiche di Haydn, Respighi, Danzi riecheggeranno stasera (ore 21,15) nella «Sala tempio» delle gr di Bossea. Dopo il grande successo ottenuto l'anno scorso, gli organizzatori hanno voluto ripetere l'iniziati- allestire un grande appuntamento musicale nell'insolito scenario naturale. Protagonista sarà quintetto «Syrinx» della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, diretto dal maestro Maurizio Favaro. I biglietti d'ingresso in vendita al bar Monregalese, di Mondovì piazza Santa Maria. Per informazioni telefonare allo 0174-349292. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Società sciovia «Fontane srl», Comune di Frabosa Soprana Associazione culturale «Kyè - Fontane». Gli organizzatori consigliano di indossare calzature comode e maglioni (la temperatura è di 9 gradi).

A **Prato Nevoso** è invece scena il rock dei Sixtie Graffiti. Alle 21 località Conca - una grande arena naturale all'ingresso del centro turistico - ospiterà il «supergruppo» monregalese. In questa stagione «band» si è completamente rin- e dieci elementi e corista propone un repertorio che spazia dai grandi successi italiani degli Anni 60 e 70 a pezzi «storici» rock americano e inglese. Gli organizzatori (Pro loco di Prato Nevoso) consigliano di arrivare entro le 8,30. Adiacente alla zona scelta per il concerto c'è comunque di un ampio parcheggio per le auto. L'appuntamento per chi ama le note della fisarmonica è invece fissato per le 21 sulla terrazza della Pizzeria «Seggiovia» di **Frabosa Soprana** con la musica di «Franco». [L. F.]

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

PANETTERIA ALIMENTARI
MACAGNO
Frabosa Soprana
Tel. (0174) 24.44.90

Albergo Bossea
★★★
Prop. fam. Rulfi
P.zza Umberto 1° n.2
Tel. 0174 - 244012
12082 Frabosa Soprana - Cuneo

GILDO HOTEL
LA DOUJA
Tel. (0174) 244767

«DA GIAN»
Commestibili
Un sapore ritrovato
Paradiso dei buongustai
Raschera doc
Specialità delle Langhe

ALBERGO MIRAMONTI
★★★
Stazione Turistica invernale ed estiva
Tel. 0174/244533 - fax 244534
Tennis - Pallavolo - Pattinaggio
Maneggio - Palestra
Coltivazione Biologica
Alimenta Vegetariana
Garages

Macelleria Salumeria
«Da Vittorio»
Frabosa Soprana
tel. 0174/244196

HOTEL ★★★ EXCELSIOR
Frabosa Soprana
(0174) 244006
Moderna costruzione centrale, tranquilla e soleggiata, con giardino privato contornato da pini e verde, balconi con vista sulle Alpi e pianura piemontese.
Organizziamo settimane di vacanza a cavallo con i nostri esperti accompagnatori. Al maneggio si arriva fra i boschi di castagno e di faggio.

La Persia a FRABOSA SOPRANA
Via Vittorio Emanuele, n. 16
ESPOSIZIONE E VENDITA
TAPPETI PERSIANI
Per raffinatezza ed eleganza del vostro ambiente siete invitati a visitare l'esposizione dei tappeti persiani
Esperti Persiani saranno a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione
Ingresso li , Domenica aperto
Via Vittorio Veneto 23 - Mondovì - Tel. 0174/55.22.33

Pasticceria Gelateria
L'Angolino
Piazza Municipio 2 - Tel. 24.44.65 .
FRABOSA SOPRANA

monregalese
il mondo è bello perchè è vario!
PIEMONTE
TURISTICA DEL
MONDOVI viale Vittorio Veneto, 17 - tel. 0174/4.03.89 - fax 48.12.66
Uffici IAT • Frabosa Soprana - tel. 0174/24.40.10 • Garessio - tel. 0174/8.11.22 • Lurisia Terme - tel. 0174/68.31.19

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 14 Agosto 1993 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM

Record di promossi agli esami

Patenti facili nella Granda

CUNEO. La «Granda» è la seconda provincia piemontese, dopo Vercelli, [illegible] più alto numero di idonei; i privatisti sono stati 1805 pari al 7 per cento [illegible] candidati [illegible] quiz e le prove pratiche.

Sono i dati presentati dalla direzione generale della motorizzazione civile che ha pubblicato i dati statistici relativi all'attività svolta nel '92, nel settore degli esami di idoneità per il conseguimento e l'estensione di validità della patente di guida.

«Le tabelle e i grafici - è scritto nel documento di presentazione delle statistiche - forniscono un ampio quadro dell'attività svolta nell'arco dell'anno, con aggregazioni territoriali crescenti dall'ambito provinciale al totale nazionale».

«Dall'esame dei dati - spiega il ministro dei Trasporti e della Marina mercantile Raffaele Costa - emergono alcuni aspetti particolarmente significativi: nel '92, a livello nazionale c'è stato un incremento di 174831 persone che hanno affrontato le prove d'esame. I promossi sono stati il 76 per cento, [illegible] i respinti [illegible]. Nelle prove di teoria, a fronte di una media nazionale pari al 66 per cento di idonei, la percentuale più alta si registra nella provincia di Ravenna [illegible] per cento), mentre a Cagliari c'è il dato con il record negativo, 52 per[illegible].

Conclude il ministro Raffaele Costa: «Per quanto riguarda il Cuneese i candidati sono stati 13051 [illegible] qui 9261 idonei (71 per cento) e 3790 respinti (29 per cento)».

In questa classifica la «Granda» risulta la provincia piemontese con la più alta percentuale [illegible] promossi agli esami di teoria. Seguono Vercelli (70), Alessandria (64), Asti, Torino, Novara e Aosta con 62 per cento.

Nel Cuneese i privatisti promossi [illegible] sono stati 606 (56 per cento), mentre i respinti 467 (44). La maggioranza dei candidati si è rivolta alle autoscuole: 8655 (72 per cento) hanno superato indenni le prove, mentre i respinti sono stati 3322 (28 per cento).

Nelle prove di guida, a fronte [illegible] [illegible] media nazionale pari all'87 per cento, la percentuale più alta [illegible] nelle province di Agrigento e Teramo (98). L'ultimo posto spetta a Cagliari. Nel Cuneese hanno superato la prova in 9394 su un totale [illegible] 10374 (91 per cento).

I privatisti sono stati 732 di cui 130 (18 per cento) non hanno superato l'esame di guida. Gli esiti dei futuri automobilisti che si [illegible] rivolti alle autoscuole riflette la media provinciale: 8792 sono stati promossi, mentre 850 (9 per cento) hanno dovuto ricorrere a una seconda prova.

La statistica pubblicata dalla direzione generale della motorizzazione civile suddivide anche i dati divisi fra maschi e femmine.

«Gli esiti delle prove - aggiungono [illegible] ministero dei Trasporti - per il conseguimento di patenti di categorie A e B evidenziano, nelle prove teoriche, una percentuale più alta [illegible] promossi fra le donne (il 69 per cento contro il 66)».

Nella provincia «Granda» il 93 per cento degli uomini ha superato gli esami di guida, mentre fra le donne la statistica parla di 87 per cento. [r. c.]

Sono stati espulsi sette extracomunitari e arrestata una giovane di Borgo

Maxiretata nelle vie del centro

L'operazione scattata l'altra sera ha impegnato carabinieri, polizia, guardia di finanza e forestale
Fermate un centinaio fra auto, moto e camion. L'iniziativa fa parte dei controlli preventivi sul territorio

Alcuni carabinieri impegnati in uno dei numerosi posti [illegible] blocco

CUNEO. Posti di blocco, controlli in esercizi pubblici, locali, strade del centro storico e [illegible] quartieri popolari. E' l'operazione, svoltasi l'altra [illegible] in tutto il Cuneese, [illegible] disposizione [illegible] questore Natale Molon, nell'ambito degli interventi di controllo preventivo [illegible] territorio.

L'operazione è scattata in[illegible] [illegible] 19. [illegible] [illegible] impegnate decine [illegible] uomini fra carabinieri, polizia, guardia di finanza e guardia forestale.

Le forze dell'ordine hanno organizzato numerosi posti di blocco con la sistemazione di cartelli e l'appostamento [illegible] auto di servizio a bordo delle [illegible]. Sono state fermate per il controllo dei documenti quasi un centinaio fra auto, [illegible] mion e moto.

Nel capoluogo sono stati allestiti posti di blocco nelle principali via cittadine e soprattutto in corso Nizza e Francia, all'altezza del campo [illegible] atletica.

La maxi retata ha portato all'espulsione [illegible] [illegible] stranieri, tutti extracomunitari, [illegible] in regola con il permesso di soggiorno. Per loro è scattato immediato il provvedimento di obbligo di lasciare il territorio nazionale, pena l'arresto.

In città i maggiori controlli sono stati concentrati nel [illegible] storico e nei quartieri residenziali del San Paolo e del Donatello, oltre [illegible] alcune zone periferiche [illegible] Cerialdo e le frazioni di Confreria, Borgo San Giuseppe e Madonna dell'Olmo.

Nel centro storico sono stati passati al [illegible] numerosi esercizi pubblici. Carabinieri, polizia, guardia [illegible] finanza e forestale hanno identificato an[illegible] alcuni pregiudicati e identificato una decina di persone.

Nel [illegible] dell'operazione è scattato anche un arresto. Si [illegible] Barbara Paoletti, 25 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, via Luigi Einaudi 28. La giovane, [illegible] ha numerosi precedenti, è [illegible] fermata e trasferita al carcere del Cerialdo, in [illegible] di [illegible] provvedimento [illegible] custodia cautelare, [illegible] dalla Procura della repubblica presso la Pretura.

La giovane [illegible] stata denunciata per furto [illegible] un milione [illegible] e un uomo. Il magistrato ha disposto la custodia cautelare dopo l'accertamento della pericolosità della donna.

La polizia e i carabinieri nei mesi scorsi hanno denunciato più volte la donna per inosservanza al foglio di via obbligatorio disposto [illegible] questore. Il provvedimento sarebbe stato sistematicamente disatteso e la giovane è stata fermata in alcu[illegible] occasioni dalle forze dell'ordine, nell'ambito di controlli nel centro storico di Cuneo.

L'operazione dell'altra [illegible] rientra nell'ambito del servizio [illegible] prevenzione del territorio che [illegible] 19 giugno aveva portato alla mobilitazione [illegible] una cinquantina di poliziotti e carabinieri che avevano «setacciato» una vasta zona [illegible] Cuneo, [illegible]presa [illegible] [illegible] piazza Galimberti e Torino, lungo Gesso e corso Kennedy. In quell'occasione erano stati identificati oltre venti extracomunitari. Le forze dell'ordine [illegible] espulso due stranieri [illegible] in regola con il permesso [illegible] soggiorno.

Nella maxi [illegible] erano [illegible] controllati 74 abitanti e denunciate tre prostitute, accusate [illegible] contravvenzione al foglio di via obbligatorio.

«Abbiamo disposto la serie di interventi [illegible] prevenzione - spiegano in Questura e alla caserma dei carabinieri - per avere [illegible] un quadro completo della realtà dei diversi quartieri del capoluogo, della frazioni e dei centri dell'hinterland».

Sono stati potenziati anche i servizi [illegible] pattuglia nelle [illegible] turistiche e nei paesi delle valli dove in queste settimane si registra un sensibile aumento [illegible] popolazione, dovuta all'assalto dei turisti in occasione della settimana di Ferragosto.

Polizia e carabinieri [illegible] all'erta anche nelle città dove centinaia di alloggi so[illegible] rimasti vuoti e si registra un aumento di furti in appartamenti e uffici. «Chiediamo la massima collaborazione da parte [illegible] residenti - spiega il prefetto Luigi Scialò -. Chi assiste a comportamenti sospetti è pregato di chiamare i centralini del 113 o il 112». [r. c.]

Aveva 72 anni ed era vicario a Bagnolo

Morto don Giraudo l'amico dei giovani

BAGNOLO. Profonda [illegible] zione in valle Infernotto e nel Saluzzese per la morte di don Biagio Giraudo, 72 anni, vicario a Bagnolo. Il sacerdote è deceduto nella [illegible] fra giovedì e ieri all'ospedale Santa Croce di Cu[illegible] dov'era [illegible] per un male incurabile. Don Giraudo, [illegible] a Famolasco di Bibiana nel 1921, aveva lasciato l'incarico il 4 luglio.

[illegible] [illegible] ordinato sacerdote nella Cattedrale di Saluzzo il 7 novembre 1943. Successivamente aveva ricoperto numero[illegible] incarichi. Era stato prima docente di materie letterarie [illegible] seminario minore di Sant' Agostino, a Saluzzo. Il vescovo lo aveva poi incaricato dell'insegnamento della religione alle Medie. Don Giraudo non aveva mai lesinato l'impegno nel sociale, con particolare attenzione al mondo dei giovani.

[illegible] anche stato assistente dell'Azione Cattolica e della Pontificia [illegible] diocesana di [illegible] sistenza. Nel 1945, aveva fonda-

Don Biagio Giraudo venne ordinato sacerdote nel 1943

to [illegible] [illegible] per le [illegible] a Sant'Anna di Bellino, in valle Varaita, e successivamente a Latte di Ventimiglia il centro per ragazzi handicappati «Raggio [illegible] [illegible] poi trasferito a Revello. I funerali di don Giraudo [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio, alle 18, nella chiesa parrocchiale. La camera ardente è allestita [illegible] [illegible] degli ulivi (residenza con mini-alloggi per anziani, fondato dallo stesso sacerdote). La salma verrà tumulata nella tomba della parrocchia, al cimitero bagnolese. [g. ne.]

Bra, incendiato (danni lievi) il tetto del mercato ortofrutticolo

Baby piromani per gioco

Ad appiccare il fuoco è stata una «banda» di ragazzini visti fuggire da alcuni testimoni. Distrutta l'intelaiatura in vetroresina e plastica del lucernario

BRA. [illegible] incendio, appiccato da [illegible] banda di ragazzi, ha danneggiato l'altro ieri il tetto del [illegible] ortofrutticolo di piazza XX Settembre.

Le fiamme, domate in pochi minuti dai vigili del fuoco, hanno distrutto l'intelaiatura in vetroresina e plastica di un [illegible] tico lucernario. Pochi i dubbi sulla matrice del piccolo rogo, che sarebbe quasi certamente dolosa, comunque non accidentale: si sarebbe sviluppato da un falò acceso «per gioco» per bruciare carte o sterpaglie.

L'ipotesi che i responsabili, forse [illegible] del tutto consapevoli, cinque giovanissimi, si basa sulle dichiarazioni rese da alcuni [illegible] stimoni, che, all'arrivo [illegible] vigili, avrebbero visto quattro [illegible] cinque ragazzi di 12-13 anni allontanarsi di corsa dal giardino pubblico del Belvedere, unico luogo [illegible] quale si accede facilmente [illegible] tetto del mercato.

Coincidenza o [illegible] studiato per agevolare la fuga? Per gli abitanti della piazza vale la seconda spiegazione, «perché lassù non c'è nulla che bruci per autocombustione».

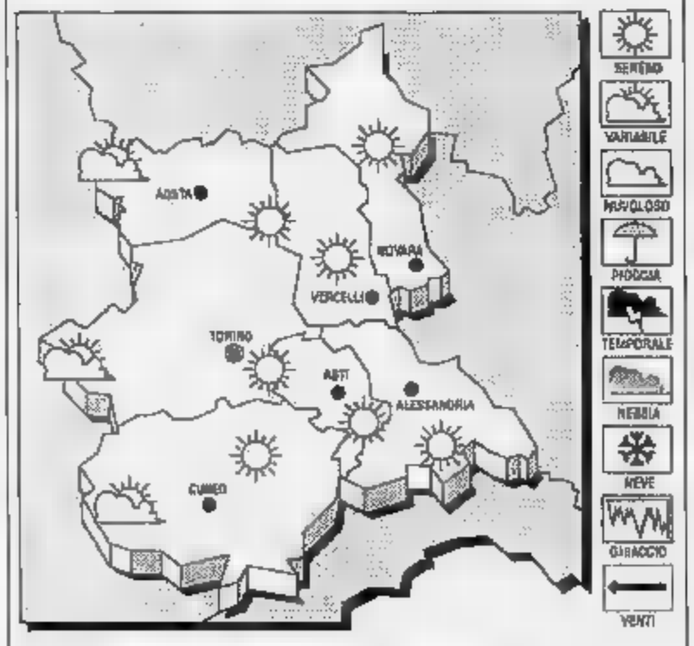
La segnalazione telefonica [illegible] un incendio al mercato coperto, giunta al centralino del municipio verso le 18, ha causato [illegible] [illegible] le voci di un possibile ritorno di [illegible] «gang» [illegible] piromani (nei mesi scorsi c'erano stati molti incendi dolosi) o [illegible] «rackets», è stata subito scartata dai vigili urbani: secondo loro si è di fronte ad [illegible] banda di mini-teppisti. [g. n.]

VERZUOLO

Lunedì riapre la Burgo

Riprenderà regolarmente lunedì l'attività produttiva alla Cartiera Burgo di Verzuolo. Lo precisa in [illegible] [illegible] (inoltrate anche [illegible] organizzazioni sindacali) la direzione dello stabilimento di Verzuolo, dove domenica notte è divampato un incendio che ha provocato danni per circa cinque miliardi. «Grazie agli sforzi e al pronto intervento del corpo [illegible] pompieri dello stabilimento, dei vigili [illegible] fuoco, coordinati dall'ingegner Pulito, e [illegible] numerosi volontari - dicono alla direzione dell'azienda - i danni sono stati limitati. La cellulosa andata distrutta corrisponde [illegible] cinquanta per cento circa [illegible] quella che era stoccata nei magazzini». Lunedì rientreranno dalla ferie tutti i [illegible] dipendenti dello stabilimento. Proseguono, intanto, le indagini di carabinieri e vigili del fuoco, coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Saluzzo, dottor Pietro Capello, per stabilire l'origine delle fiamme. [m. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone montuose.
TEMPERATURA. In [illegible] aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile; temporanei addensamenti sui rilievi con probabili tempo[illegible] pomeridiani.

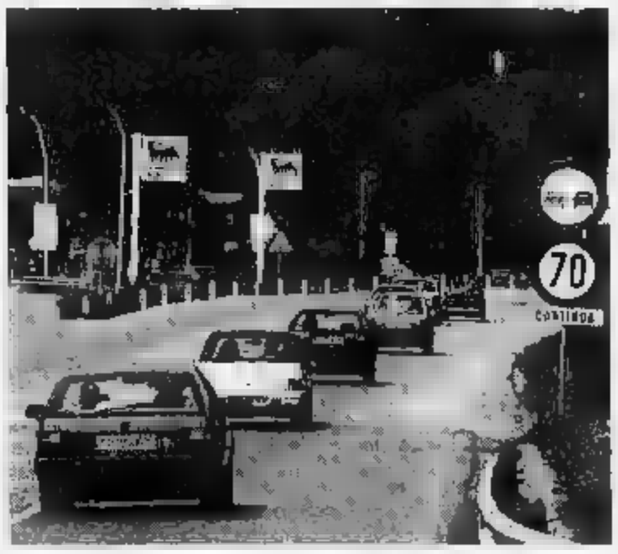
LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 29; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 26; min: 15; media: 20

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 32; Alessandria 31; [illegible] 31; Aosta 31; Novara 30; Vercelli 29

DA MONDOVI' AL MARE CON IL MINISTRO COSTA

Blitz in autostrada fra cantieri e tante promesse mai mantenute



In [illegible] sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio [illegible] poter viaggiare su di una [illegible] autostrada. Il paricolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato, la lunga speranza del raddoppio. [illegible] che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa [illegible] Sandro Chiaramonti A PAGINA 37

Solo in questo fine settimana c'è il «pienone» nei centri di villeggiatura. Calo di turisti in luglio

Tutti gli appuntamenti di Ferragosto

Decine di manifestazioni nelle vallate del Cuneese

CUNEO. Insoddisfazione a Limone, euforia a Frabosa Soprana. Gli umori delle due località rispecchiano l'andamento turistico nelle nostre vallate in questi mesi estivi, confermato dalle prenotazioni per Ferragosto.

Se in alcuni centri del Cuneese c'è il esaurito, sia negli alberghi, sia nelle case, in altri la crisi si avverte, è sempre più preoccupante.

All'Azienda promozione turistica di Limone c'è aria festa: luglio è stato con tante nubi, e Ferragosto non può farle sparire. «Una crisi annunciata - dicono gli operatori turistici -. Impossibile, per ora, quantificarla. Per i due giorni di Ferragosto sarà l'assalto dei villeggianti ma, purtroppo, non basta». Altri dati negativi per le case in affitto: si parla di un meno per cento rispetto allo scorso anno.

Valutazioni positive, invece alla Pro loco-Iat di Vernante. «Un'ottima stagione, meglio degli scorsi anni - dice Nuccia Dalmasso, dell'ufficio di promozione -. Questo Ferragosto ci sta portando gente da diverse regioni».

Calo di presenze in Valle Stura: «Un venti per cento in meno rispetto allo scorso anno - dice Giancarlo Floris, presidente della Iat-cooperativa servizi turistici -. Un esempio: prenotate gli scorsi anni già ad aprile o maggio siamo riusciti ad affittarle per il periodo di Ferragosto solo a fine luglio».

Dronero, l'impiegata della Iat, Anna Rebuffo, conferma, invece, il tutto esaurito. «La in valle Maira non avviene. Per Ferragosto le case e gli alberghi sono saturi».

In Valle Grana, c'è soddisfazione, soprattutto tra gli albergatori che dichiarano presenze pari agli scorsi anni.

E nelle località turistiche del Monregalese?. Secondo il direttore delle Terme di Lurisia, Ottavio Isola «la crisi si avverte, eccome». E aggiunge: «Ferragosto quest'anno non è di certo all'insegna del boom. Un esempio? Il calo delle presenze alle terme del 18-20 per cento rispetto allo scorso anno, e intengo che negli alberghi la situazione è peggiore». In base a statistiche non ufficiali, a Lurisia gli alloggi liberi sarebbero un 15 per cento. Meno negativa l'opinione di Andreina Bergonzo, responsabile dello Iat di Frabosa Soprana: «Un migliaio di persone distribuite nei 7 alberghi, 4-5 mila presenze nelle prese in affitto: sono cifre che ci inducono a parlare di Ferragosto all'insegna della fiducia».

Situazione incoraggiante nelle valli del Saluzzese: alberghi e case tutti occupati, ma a Paesana si possono trovare posti letto. [r. c.]

Gesso-Stura

Mostre, danze e voli sul Parco

Per chi sceglie di trascorrere la giornata di domani nel suggestivo paesaggio del Parco dell'Argentera si segnala a Valdieri in piazza, con inizio alle 20,30, nel padiglione delle feste la musica dei «Charleston», lunedì sono invece in programma: alle 14 una gara sociale alle bocce e alle 15 giochi popolari in piazza. Nel comune di Entracque la festa s'inizia già stasera in piazza del Municipio con l'estrazione dei biglietti della lotteria mentre domani alle 21, sempre in piazza, c'è il karaocorrida, ovvero la corrida del dilettante. A pochi chilometri nell'oasi del Real park stasera veglia di Ferragosto con gara di ballo e all'una di notte penne all'arrabbiata. Domani pomeriggio danze e premi; ci sarà elicottero per chi vuole sorvolare parco.

Serate danzanti sono in programma anche in Valle Stura. A Demonte oggi è in programma l'apertura del banco di beneficenza, domani, alle 21, si terrà invece il veglione di Ferragosto in compagnia dell'orchestra spettacolo «Giorgio e gli azzurri». Seguirà lunedì, alle 21, nel parco Borelli l'esibizione della «Banda musicale demuntéisa».

A Gaiola dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 22 nei locali del Municipio si potrà visitare, oggi e domani, una mostra di oltre 200 oggetti originali appartenenti al mondo contadino. L'iniziativa è della redazione de la «Cría». Se si sceglie Vinadio, il paese offre al Forte serate danzanti. Infine ad Aisone lunedì si apriranno i festeggiamenti di San Rocco. [r. s.]

Turisti in bici nel Parco dell'Argentera

Grana-Maira

Un borgo domani elegge la «Miss»

Si eleggerà domani sera, nel circolo Matteo Olivero (in borgo Villa ad Acceglio), la «Miss Ferragosto». La manifestazione sarà accompagnata dai brani dell'orchestra spettacolo «Bella Musica».

Altri appuntamenti ricreativi musicali in calendario nei vari centri della Valle Maira. A San Macra, domani, alle 21, sotto il «Pelerin», grande musicale con i «Braida». A Roccabruna centro, in occasione della festa dell'Assunta si svolgerà una grande polentata. Nella frazione Morra di Villar San Costanzo, lunedì sera, si ballerà l'orchestra «I Poker del Liscio». A Dronero la festa di San Rocco sarà celebrata, lunedì, sia in borgata Rusta Prato, sia nello storico quartiere cittadino Borgo Sottano.

Stasera a Castelmagno, in frazione Campomolino (Alta Valle Grana) è in programma la tradizionale cena in piazza. Domani per «L'Assunta», alle 21,30, grandioso spettacolo pirotecnico. Una serie di celebrazioni religiose in programma, per domani, al Santuario di Magno.

La Pro loco di Pradleves ha organizzato per oggi pomeriggio una partita a calcio con giocatori in costume. Seguirà, nel campo sportivo, una a base di porchetta e vino. Domani sera è prevista una fiaccolata per le vie del paese.

Monterosso Grana festeggerà Ferragosto due appuntamenti musicali (stasera e domani) nel campo sportivo comunale. [c. g.]

A passeggio tra i «cicli» del Villar

Pesio

In processione con le fiaccole

Una processione le fiaccole è in programma domani per le vie Chiusa Pesio. Festeggiamenti anche nelle frazioni S. Maria della Rocca e S. Bartolomeo con giochi dedicati ai bambini. Alla si balla con orchestre folk. Lunedì, 21, in piazza San Rocco si terrà il banda «Guido Vallauris». Per chi ama il pic-nic si segnala l'area verde di via Mondovì, alla periferie del paese; mentre per chi vuole fare qualche escursione nel Parco del Pesio i percorsi sono numerosi. Tra le visite consigliate vi sono quelle ai castelli di Mombrisone e Mirabello.

Tra le curiosità della c'è l'antica Certosa di Pesio. Per evitare intasamenti di circolazione al sabato e alla domenica (quando i parcheggi sono esauriti) il villaggio Ardua si può raggiungere solo a piedi. I più ardimentosi si possono cimentare in una gita al rifugio «Garelli». Per informazioni rivolgersi all'Apt di Chiusa Pesio. [r. s.]

DOMANI A VIOZENE DI ORMEA

L'orchestra «Bruni» ha scelto la Val Tanaro

Diretta dal maestro Giovanni Mosca, la formazione si esibirà nel suggestivo scenario rifugio «Mongiole» di Pian Rosso. L'appuntamento alle 12 con le musiche di Bellini, Mozart, Donizetti, Schubert, Rossini e Verdi. Solisti il soprano Angela Venturino e il tenore Aldo Bertolo. Nella foto una passata edizione

Vermenagna

C'è la tromba di Nini Rosso

Una cena a lume di candele, nello splendido scenario delle montagne della Val Vermenagna illuminata giorno dai fuochi d'artificio dai falò della festa dell'Assunta. Questa è la proposta club «Villa Giulia» di Vernante per la vigilia di Ferragosto. Si potranno degustare piatti e vini tipici della cucina toscana. Informazioni e prenotazioni allo 0171 920453.

Oggi domani al campo sportivo sarà inoltre possibile fare voli in elicottero a partire dalle ore 10. L'iniziativa è della Pro loco in collaborazione con la «Elisystem» Lavaldigi. Lunedì balli e musiche per le strade.

Le tromba di Nini Rosso allieterà invece i turisti Limone. L'artista si esibirà infatti domani , ore 21, nell'anfiteatro dei giardini di San Sebastiano. Ingresso mila 10 mila. Per gli appassionati della discoteca «La lanterna» stasera si ballano i degli Anni mixati da dj. Alle 24 ci sarà la tradizionale anguriata Ferragosto. Domani sera invece è eletta «Miss Lanterna». Le concorrenti sfileranno in abito da sera. [r. s.]

Varaita

Grandi fiere e note in chiesa

chiesa della Confraternita Sampeyre ospiterà lunedì alle 21,15 il «Concerto d'estate». Ad esibirsi sarà il complesso da camera «Petit en instrumentale» diretto da Giusto Giusta.

Solista soprano Iolanda Pavesi dai violini: Vera Anfossi, Massimiliano Patetta, Marco Ficarra e Gian Maria Griglio; viola Mattia Simonda; violoncello Marco Allocco; contrabbasso Roberto Cavaliere e clavicembalo Giuseppe Cappotto. Proporrà brani di Vivaldi e Pergolesi.

potrà inoltre ammirare nei locali della biblioteca, da domani e fino al 31 agosto, la mostra postuma di tele, disegni, guazzi del maestro Lorenzo Pansa, morto nel 1991.

Mercatino delle pulci, esposizioni di prodotti locali e artisti di strada allieteranno Fiera di Brossasco, in programma per tutta la giornata di domani. Sempre domani a Pontechianale, in frazione Castello, si terrà la festa patronale con fuochi d'artificio. Lunedì sera a Paesana verrà consegnato il tradizionale «premio fedeltà» al turista. [r. s.]

Monregalese

Tra cantastorie e piatti tipici

Mercatini, polentate, balli in piazza, per Ferragosto il Monregalese ha scelto la tradizione. Alle 11,30 il primo appuntamento è fissato a Rocca de' Baldi con l'aperitivo in piazza offerto dai Massari, in paese la giornata di festa proseguirà con la passeggiata cicloturistica ed ecogastronomica «Rocca e le sue cascine», alla sera in piazza uno spettacolo di cantastorie, mentre lunedì sera saranno di scena «Maura e i blue boys». San Giacomo di Roburent propone i mercatini e la «Fiera delle meraviglie», Nevoso è scena lo sport con tornei di calcio e tennis. Niella Tanaro (ore 21) ospita invece il «Musichiere», una sfida canora tra gli abitanti del paese e quelli di Lesegno, Bastia, San Michele Vicoforte. Ceva presenta il suo mercato delle pulci; Pamparato (ore 15) i giochi in piazza e i ritmi «liscio» de «Gli spiccioli»; Monasterolo Casotto ribatte con la gran polentata Artesina con il ballo in piazza; Montaldo ha invece puntato sulla festa patronale dell'Assunta; mentre Bagnasco ospita un mostra di pittura. [l. f.]

Langa-Roero

«Show» di trial e jazz al castello

Il suggestivo paesaggio delle Langhe e del Roero invita a Castellinaldo per una serata a lume di candela animata dalla corale «La del Roero» e dalla banda «La paesana» Vezza, distribuzione dolci locali; domani, alle 21, ballo in maschera l'orchestra «I brav'òm». Una pedalata in mountain bike non competitiva programma oggi, alle 15,30, a Cherasco, seguiranno, alle 21, danze con l'orchestra «La lucciola».

In occasione della «Sagra del fungo», che si svolgerà domani in frazione San Grato a Monteu Roero, verrà inaugurato «Il punto verde», un luogo di ritrovo e di sosta per turisti in località Bricco del Gallo. Il Ferragosto di Vezza si aprirà, alle 21, nella sede della Cantina sociale, con uno spettacolo al quale parteciperanno, presentati da Meo Cavallero, i gruppi musicali «Alpigiai» e «I cantavino» e cabarettista Fino Milern. Esibizione di trial acrobatico domani a Belvedere il gruppo «Gas trial show», mentre Mango stasera al castello si cena ritmo di jazz. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La colonia estiva di Caraglio

Si è conclusa colonia estiva per i bambini organizzate dal Comune, un'iniziativa che anche quest'anno ha riscosso molto successo. Da luglio sino 10 agosto, circa settanta bambini hanno vissuto questa esperienza. La colonia ha previsto attività formative e strutture, oltre che ludiche, offrendo momenti studio, pittura, canto e recitazione.

Protagonisti di queste cinque settimane sono stati i bambini che si sono cimentati in tornei di palla-prigioniera, staffette, giochi d'acqua. Della partecipazione attiva dei bambini e del loro entusiasmo è stata prova la buona riuscita della serata del 7 agosto.

In questa occasione, davanti a un numeroso pubblico di genitori e amici, i bambini si sono immersi in un mondo fantastico, con la rappresentazione delle favola di Peter Pan, cui seguiti balletti e canti.

La favola di Peter Pan è stata il filo conduttore di quasi tutte le attività. I fanciulli devono aiutati a crescere, ma non bisogna allontanarli dal loro mondo che è a una favola, pieno di gioia e di fantasia.

I responsabili comunali ringraziano tutti, in modo particolare le animatrici, le quali con il loro lavoro, con la collaborazione dei genitori e l'entusiasmo dei ragazzi hanno fatto sì che la colonia fosse veramente un'esperienza positiva.

Assessorato servizi sociali
Comune Caraglio

Inquinamento nelle frazioni

In merito all'articolo «Per l'acqua emergenza» del 12 agosto richiede, in considerazione dell'inesattezza di quanto indicato nell'articolo, di voler precisare che nel comune di Vinadio non è inquinato batteriologicamente l'acquedotto del capoluogo, quello di frazioni minori.

Dott.ssa Emanuela Murialdo
responsabile del servizio
Usl 60, Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13. Crt: 44.17.44
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 05 115
Dronero: 916 339
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.5
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: 0173/840.888
999

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.908/9
Usl di Alba 315318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.809
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 218.111
Usl di Savigliano 719.111

DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) Beato Angelico, corso nizza 46/d, tel. 16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgenti.
Alba: *De Giacomi*, via V. Emanuele 18, tel. 44.04.58. **Bra:** Cravero, via V. Emanuele 267, tel. 41.23.09. **Fossano:** Rotondo, v. Roma 1, tel. 60.539. **Mondovì:** Cerasoma, v. Della Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 58, tel. 42.225. **Savigliano:** *Bonelli*, v. Alfieri 11, tel. 71.23.66.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16 aut. To-Sv: (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 · **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Gay Elena, Ada (Pinerolo); Marenco Michela (Mondovì); Viglietta Federica (Rocca De' Baldi); Corradi Arianna, Aurora (Santo Stefano al Mare); Olivero Loris (Fossano); Cristina (Racconigi); Bottero Luca (Centallo); Melchior (Sanfront); Tuninetti Patrick (Carmagnola); Boaglio Gabriele (Bagnolo Piemonte); Giacco Matteo, Simone (Castagnito); Alessandro (Borgo San Dalmazzo); Romeo Fabio (Torino); Amonga Mareym (Piasco); Dellavalle Lorenzo (Pocapaglia); Ghigo Fabio (Saluzzo); Cogno (Fossano); Costamagna Sara, Caterina (Villafranca Piemonte, Torino).

Panero Tomaso Venanzio Luciano, anni (residente a Savigliano), allevatore, Fagnola Caterina, 37 anni (residente a Bra), commerciante; Micotti Walter, anni (residente a Savigliano), ipogrelo, con Arsanto Carla Caterina, 34 anni, infermiera (residente a Savigliano); Allasina Damiano, anni (residente a Savigliano), muratore, Longhi Ines, 29 anni (residente a Savigliano), casalinga; Stassi Bruno, Giuseppe, 32 anni (residente a Savigliano), impiegato, Scotto Maria Grazia, anni (residente a Savigliano), insegnante; Racca Mario Giovanni, 28 anni (residente a Savigliano), con Silvia Lucia Monetto, anni (residente a Centallo), infermiera professionale.

Galli Manuel (Narzole); Lan Emanuele (Sanfrè); Dellavalle Roberta (Sommariva Perno); Bolmida Marco (Fossano); Cirrincione Michael (Bra); Galvagno (Pocapaglia); Bofia Diego (Monticello d'Alba).

Criniti Nicola (residente a Racconigi), elettricista, con Carle Margherita (residente Bargo), impiegata; Lumicisi Michelangelo (residente a Racconigi), saldatore, con Lanzone Barbara (residente a Santa Vittoria D'Alba), sitratrice; Giansana Gian Mario (residente a Racconigi), impiegato, Mussi Maria (residente a Bordighera), insegnante, Scarano Sergio (residente a Racconigi), impiegato con Minchiante Arianna

Il sindaco **Giacomo Patra** partecipa al dolore dei familiari e della comunità bagnolese per la scomparsa del reverendo

Biagio Giraudo

Vicario di Bagnolo Piemonte uomo e pastore di grande dirittura morale e di sensibilità ai problemi degli emarginati.
— **Bagnolo Piemonte**, 13 agosto 1993.

APPUNTAMENTI

Come gestire l'acquedotto

«Progetto per una soluzione più le di gestione dell'acquedotto». E' l'argomento all'ordine del giorno della terza commissione consigliare che si riunirà lunedì agosto alle 18, nella sala dell'assessorato ai lavori Pubblici di via Roma 4 a Cuneo.

Escursione al colle del Chiapous

Sono aperte le iscrizioni alla gita al colle Chiapous, indetta dal Parco naturale dell'Argentera, che si terrà mercoledì prossimo. La partenza è prevista alle 7 dalle Terme di Valdieri. Per informazione telefonare 0171/97397.

Mostra dell'Lvia

Oggi, alle 10, nella chiesa della confraternita di Santa Croce a Borgo sarà inaugurata la mostra «L'arte e l'artigianato africani». L'iniziativa è dell'Lvia di Cuneo. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,15.

Il Parlamento ha anche approvato definitivamente la disciplina sul commercio

Nuova legge sulla raccolta funghi

Le norme tutelano gli interessi dei proprietari dei boschi e degli agricoltori. Non sarà necessario il «patentino». Per la vendita obbligatorio visto dell'Usl. Nel Cuneese giro d'affari di 15 miliardi

Prima alla Camera ora al Senato è stata definitiva approvata la quadro per raccolta e la commercializzazione dei funghi. E' la prima volta che il Parlamento legifera sulla controversa materia che interessa migliaia di cittadini. Il valore dei funghi raccolti nel Cuneese supera ogni anno i 15 miliardi.

Spiega il senatore Natale Carlotto che in commissione è riuscito a ottenere una migliore tutela degli agricoltori: «Spero che la Regione Piemonte si attivi a rendere operanti le di applicazione. I diritti dei coltivatori vengono riconosciuti ma devono anche essere garantiti. Nel contempo si dovrà favorire l'accesso dei cittadini nei terreni non vincolati». Positivo il giudizio di Domenico Amorisco, presidente della Comunità Montana Valle Varaita, una dove i funghi costituiscono importante integrazione del reddito dei montanari: «Meno male che sparito il patentino micologico, cioè l'assurdo l'esame che i raccoglitori avrebbero dovuto sostenere prima di essere autorizzati. Per farlo abolire a marzo eravamo andati a protestare in Senato. La legge quadro dovrà essere migliorata dalla Regione e noi chiederemo di essere ascoltati per far sentire l'opinione dei montanari».

Tre gli articoli rilevanti della nuova legge quadro. Il primo stabilisce che «Le Regioni disciplinano con proprie norme le modalità di autorizzazione alla raccolta dei funghi, determinando anche le agevolazioni in favore dei cittadini che effettuano la raccolta al fine di integrare il reddito normalmente percepito». Ed è appunto il caso dei proprietari degli affittuari dei terreni che intendono riservarsi la raccolta. Il secondo punto prevede che «le agevolazioni si applicano ai coltivatori diretti e a tutti coloro che hanno in gestione propria l'uso del bosco, compresi gli utenti dei beni di uso civico, nonché i soci di cooperative agricole-forestali». Il terzo punto importante della legge quadro spiega che «Le Regioni, su richiesta, possono autorizzare la costituzione di aree, delimitate da apposite tabelle, ove la raccolta è consentita a fini economici».

Vento e scarsa umidità hanno ostacolato la stagione di raccolta dei funghi

Nella raccolta dei funghi la nuova legislazione prevede anche il divieto di rastrelli o altri mezzi «che possono danneggiare il micelio fungino». Inoltre i funghi raccolti «devono riposti in contenitori idonei a consentire la diffusione delle spore. E' vietato in ogni l'uso contenitori di plastica». Le Regioni vengono poi autorizzate «per motivi salvaguardia dell'ecosistema a disporre limitazioni alla raccolta dei funghi solo per pedefiniti». «Al fine della tutela della salute pubblica - inoltre - le Regioni un anno organizzano nell'ambito delle o più centri controllo micologico pubblico».

La commercializzazione dei funghi freschi spontanei sarà ora soggetta ad autorizzazione comunale, la vendita al dettaglio consentita «previa certificazione di avvenuto controllo da parte dell'Usl».

La vigilanza sull'applicazione della legge viene affidata al Corpo forestale, ai carabinieri, polizia urbana e rurale, guardie giurate, operatori professionali dello Usl. Qualsiasi violazione delle norme che saranno adottate dalle Regioni comporta il sequestro dei funghi raccolti e sanzioni amministrative da 50 a 100 mila lire.

Gianni De Matteis

I cercatori sono delusi

Giulio Chiapasco di Boves è uno dei maggiori esperti micologi del Cuneese e autore di pubblicazioni divulgative

BOVES. Giulio Chiapasco, esperto micologo, spiega il tivo della carenza di funghi, che tanto sta deludendo i cercatori: «Il clima di questi giorni, mentre è sano per persone, quanto è moderatamente secco, non aiuta la nascita dei funghi; essi compaiono soprattutto quando presenti nebbie muffe sul terreno, provocate, appunto, dall'umidità». «Dopo i temporali sono soppravvenuti vento e sole che hanno asciugato il terreno per cui, quando si va nei boschi, si trova sempre il suolo secco; solo negli anfratti più riparati del sottobosco ci si imbatte in qualche raro porcino e in parecchie gariole». [b. s.]

DALLA PROVINCIA

FRABOSA SOTTANA

Cade con il parapendio e si frattura la gamba destra

Ieri pomeriggio Giuseppe Piccione, 36 anni, originario Pietra Ligure, ma residente a Finale (Savona), si è schiantato contro una roccia mentre stava atterando con il parapendio nella zona del rifugio «La Balma» a Frabosa Sottana; l'elicottero del «118» l'ha trasportato all'ospedale di Mondovì, dove gli è diagnosticata una frattura multipla alla gamba destra.

SALMOUR

Auto s'incendia sotto il porticato di un'abitazione

L'altra notte nel porticato di un'abitazione di via Vittorio Emanuele ha preso fuoco una «Panda» di proprietà di Ernesto Panero. Sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Fossano. Per le cause del rogo non sono ancora stabilite.

CUNEO

Il vice prefetto vicario è commissario a Chiavari

Il dottor Bruno D'Alfonso, vice prefetto vicario di Cuneo, è stato nominato dal ministero dell'Interno commissario prefettizio Chiavari (Genova), dove il Consiglio comunale è stato sciolto in attesa delle elezioni che si svolgeranno il novembre.

CEVA

Treno a vapore per i cento anni della linea su Ormea

Per il centenario della linea ferroviaria Ceva-Ormea, domenica settembre sarà organizzato un treno speciale a vapore, con vetture d'epoca, che risalirà la Val Tanaro. I posti disponibili sono trecento. Le prenotazioni, fino esaurimento, si ricevono nelle sedi del Dopolavoro Ferroviario di Ceva, Savona, Albenga e Cuneo.

ACCEGLIO

Festa degli «alcolisti in trattamento» a Chiappera

Il campo base della frazione Chiappera di Acceglio domenica 22 ospiterà la prima Festa Acat «Ven co Tou» organizzata dall'Associazione club alcolisti in trattamento. Sono previsto due passeggiate ecologiche: la «Sulla via delle marmotte» della durata di due ore; seguirà il «Giro della Provenza. Per eventuali informazionii ci si può rivolgere all'Acat (numero telefonico 0171-916421) o al servizio di alcologia (0171-916354).

Concorso promosso dall'associazione Libertas

Un concorso poesia «Rupe Guidonis». E' l'iniziativa promossa dall'Associazione Libertas Roccavione divisa in cinque fasce: per alliavi di scuole medio inferiore; una per ragazzi fino a 18 anni e una paer adulti. Informazioni al telefono 0171-767467.

BUSCA

Aveva 58 anni

Ieri i funerali della vedova morta in casa

BUSCA. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, i funerali Margherita Allasina, anni, trovate morta l'altro giorno nel suo appartamento di frazione Santo Stefano.

La donna, vedova e madre di due figlie, da tempo soffriva di disturbi cardiaci e deceduta a causa di un arresto cardiocircolatorio.

Non vedendola per due giorni, i vicini di casa hanno suonato più volte alla porta dell'alloggio e hanno provato a tattarla al telefono.

Non ottenendo risposta, hanno deciso di dare l'allarme ai carabinieri di Busca. Ogni tentativo di soccorso è stato vano.

Il medico legale non ha potuto far altro che constatare la morte, dovuta a naturali, che sarebbe avvenuta nella notte di lunedì. Il magistrato ha autorizzato la sepoltura, senza disporre l'autopsia.

La salma di Margherita Allasina è tumulata al cimitero di Busca. [r. c.]

CUNEO

Carabinieri

Promozione al Reparto operativo

Il neotenente colonnello Riccardo Corsi fino a 4 anni fa ha comandato la Compagnia dei carabinieri di Bra

CUNEO. Il comandante del Reparto operativo del comando provinciale carabinieri, Riccardo Corsi, è stato promosso tenente colonnello.

Corsi, 43 anni, di origine livornese, sposato con figlio, già laureato in Giurisprudenza, ha conseguito in giugno seconda laurea, in Sociologia. Prima di ricoprire l'attuale incarico (che manterrà anche nell'immediato futuro), è stato comandante, con il grado di capitano, della Compagnia di Bra. In precedenza ha prestato servizio in Sardegna, alla Compagnia di Dolianova. [r. a.]

Mondovì, il progetto dell'ex assessore comunale dei verdi per migliorare l'ambiente nel quartiere Piazza

«Abbattete tre piani dell'ex collegio»

E' la «Madonnina» che sorge sulla collina che sovrasta la città. In cambio ai proprietari sarà consentito costruire alcune villette nel parco L'ipotesi è all'esame del sindaco: «L'edificio rappresenta una fra le peggiori opere che siano state realizzate negli ultimi quarant'anni»

MONDOVI'. «L'ex collegio "La Madonnina" deturpe la collina di Piazza, per migliorare l'ambiente abbassiemolo di tre piani». L'idea è venuta Sergio Bruno, leader dei Verdi indipendenti ed ex (ma è probabile il rientro) assessore comunale.

Come contropartita alla finanziaria torinese che ha acquistato l'immobile, il consigliere comunale offrirebbe la possibilità di costruire villette all'interno del parco che circonda l'ex collegio. Si tratta comunque di politica che deve essere presa dal Consiglio comunale.

Il collegio «La Madonnina» doveva diventare un «campus» universitario sul modello dei «colleges» americani ospitare gli studenti di Ingegneria e Architettura, poi una finanziaria torinese lo aveva «strappato» al Comune con l'obiettivo di trasformarlo in una casa di riposo di lusso.

Adesso l'edificio è chiuso in attesa che comincino i lavori di ristrutturazione.

L'ex collegio «La Madonnina» sulla collina di Mondovì Piazza doveva diventare un «campus» universitario ma una società torinese lo ha comprato ospizio di lusso

«La "Madonnina" è una delle peggiori ingiustizie urbanistiche che la nostra città ha subito - sostiene Sergio Bruno -; l'edificio ha distrutto tutta la bellezza ed il paesaggio della collina di Piazza. Per cercare di porre rimedio a questa assurdità stiamo vivendo un momento decisivo ed è anche in programma una revisione del piano regolatore, quindi credo che sia necessario mettersi in contatto con gli "sconosciuti" proprietari del collegio per capire quali possibilità ci sono di rendere un buon servizio alla città».

La proposta Bruno è stata inviata a tutti i capigruppo in Consiglio comunale ed al sindaco, Michelangelo Giusta. Sono già stati compiuti anche sopralluoghi per valutare la situazione, adesso si attende l'intervento della società proprietaria.

Il primo cittadino di Mondovì ha preso in considerazione il progetto del consigliere dei Verdi indipendenti, ma ci problemi.

«E' sicuramente una proposta da sottovalutare e da studiare con attenzione - spiega Giusta -. Non ci sono dubbi che la "Madonnina" sia delle peggiori che si fatte a Mondovì negli ultimi 40 anni, ma bisogna stare attenti perché siamo vincolati dal piano latore e per inseguire un vantaggio dobbiamo peggiorare le cose».

Michelangelo Giusta non è nuovo a battaglie in favore di Piazza e contro edifici che abbiano un pessimo impatto ambientale e quindi non nasconde poca simpatia confronti della "Madonnina". «Ma l'importante anche in questa situazione è tendere soltanto al bene della città, lavorando per il futuro di Mondovì e non per ambizioni e piacere personale».

Ferrua

Entro marzo del 1994 i distributori (ridotti da sette a quattro) dovranno spostarsi in periferia

Benzinai sfrattati dal centro di Racconigi

La città è divisa sulla decisione presa dalla giunta comunale

provvedimento si oppongono gestori delle stazioni di servizio e utenti I favorevoli sostengono l'utilità di ridurre il traffico davanti castello

RACCONIGI. Entro marzo '94 i distributori di benzina dovranno essere trasferiti all'esterno dell'area comunale. La decisione, già presa della giunta, sta causando polemiche fra i gestori («Il provvedimento ci lascia perplessi, anche perché costringerà gli utenti a percorrere molta strada per il rifornimento di carburante, perdendo più tempo rispetto al passato») e gli abitanti.

Coloro, che, invece, appoggiano l'iniziativa dell'amministrazione, sostengono «che la diversa collocazione delle pompe restituisce alla pia del Castello un aspetto migliore, evitando code e intasamenti, in rispetto della tradizione storica della città».

«Il decreto regionale - dice l'assessore alla Viabilità Pino Perrone -, prevede inoltre che nei centri come nostro il numero della stazioni di servizio operative non essere superiore quattro». Attualmente, invece, sul territorio i distributori in funzione sono sette.

Gli unici impianti in sintonia la nuova normativa sono «Q8» e «Agip», entrambi sulla statale 20 in direzione Carmagnola. «Esso» e «Monteshell» - situati in pieno centro di Racconigi - dovranno essere spostati sempre sull'arteria principale, Cavallermaggiore.

Dopo il recente smantellamento del «Tamoil» di via Umberto I, restano da risolvere i casi del distributore «Ip», che avrebbe probabilmente dovuto chiudere entro il , e, soprattutto, dell'«Api» di via Or i cui titolari hanno già presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale contro provvedimento, perché posizione è diversa rispetto a quella degli altri impianti». [m. b.]

A ottobre sarà scelto il sostituto di monsignor Dho (trasferito ad Alba)

Saluzzo dà il commiato al vescovo

Domenica 5 settembre la cerimonia in duomo

SALUZZO. E' previsto per domenica settembre il commiato ufficiale dalla diocesi di monsignor Sebastiano Dho, nominato vescovo Alba. Il saluto alla città dell'alto prelato avverrà nel corso della solenne cerimonia che si tiene annualmente in duomo, alle 10,30, autorità civili e militari, in occasione festività di San Chiaffredo, patrono della città. Monsignor Dho s'insedierà nella diocesi langarola la settimana successiva.

L'incarico è avvenuto con bolla pontificia, la notifica è stata annunciata lo 3 luglio. Attualmente monsignor Dho, secondo gli ordinamenti del diritto canonico, ha il titolo di eletto» di Alba e di «amministratore diocesano» di Saluzzo. Nella settimana successive alla partenza dell'ex-vescovo, in curia si riunirà il «Collegio dei consultori».

L'organismo, composto da sette sacerdoti diocesi, procederà all'elezione di un amministratore, che reggerà la Chiesa saluzzese fino alla nomina del nuovo o; quest'ultima (che sarà notificata una nuova «bolla»), dev'essere decisa dalla Congregazione che ha sede in Vaticano ed è presieduta dal cardinal Gantin.

«La lettura della bolla - dicono nella curia saluzzese -, avviene il sabato, a mezzogiorno». il nuovo prelato sarà già vescovo di un'altra diocesi, copia del documento sarà trasmessa anche a quest'ultima diocesi.

Ai fedeli l'annuncio sarà dato dai rintocchi delle campane poste nelle numerose chiese e cappelle sul territorio.

Sul nome del di monsignor Dho non trapelano indiscrezioni: l'unica è che la sua nomina dovrebbe avvenire già nel prossimo mese di ottobre. L'alto prelato era stato chiamato al vertice della Chiesa saluzzese nel 1986, per subentrare a monsignor Antonio Fustella, deceduto. Dho, che ricopriva l'incarico di vicario generale della diocesi di Mondovì, era stato consacrato vescovo nel duomo di Saluzzo nell'estate dell'86, durante cerimonia religiosa presieduta dall'allora arcivescovo di Torino, cardinal Anastasio Ballestrero.

La diocesi di Saluzzo ha origini antichissime; fu papa Giulio nel lontano ottobre 1511, ad eleggerla sede vescovile. Gli storici attribuiscono il merito dell'alto papale alla marchesa di Saluzzo, Margherita di Foix, - si racconta -, inviasse annualmente al pontefice «botalli» vino pelaverga. Il territorio diocesano è vastissimo; oltre Saluzzo alla pianura circostante, comprende tutti i centri delle Valli Po, Bronda, Infernotto, Varaita e Maira.

Gianni Noberti

Secondo voci ufficiose a settembre s'inizierà la «smobilitazione» della fabbrica chimica ligure

L'Acna smantella gli impianti?

L'Enichem da qualche settimana ha imposto all'azienda di non accettare nuove ordinazioni. Lo stabilimento lavora al 35-40 per cento delle potenzialità. Contestato il piano di riconversione. Preoccupazione tra gli operai

CORTEMILIA. Conto alla rovescia per l'Acna. Voci ufficiose provenienti dall'interno dell'azienda parlano di chiusura in autunno e alcuni indicano addirittura già a metà settembre la data di inizio dello smantellamento della fabbrica, mentre altri sostengono che la «fine» dell'industria chimica ligure arriverà più avanti, verso novembre. Da parte aziendale non ci sono state per ora conferme o smentite, anche se notizie analoghe erano circolate già durante la riunione dei sindaci svoltasi dieci giorni fa a Bossolasco alla presenza di dirigenti Acna.

L'unica cosa certa è che l'Enichem già qualche settimana ha imposto all'Acna di non accettare nuove ordinazioni. Per il momento l'azienda lavora al 35-40% della propria potenzialità e unicamente per rispettare le ordinazioni precedenti alle disposizioni Enichem. Sembra che la fabbrica di Cengio abbia nei magazzini scorte di prodotti per la lavorazione in quantità tale da permettere ai reparti di funzionare al massimo fino a novembre.

L'altro giorno il sindaco di Cengio, Bruno Posca, ha inviato un telegramma al ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, nel quale afferma di non essere disposto ad assumersi la responsabilità, in caso di chiusura dell'Acna, per la presenza di oltre trecentomila metri cubi di reflui tossici contenuti nei bacini all'interno dello stabilimento.

Le ultime notizie sembrano comunque destinate ad ampliare la spaccatura tra sindacato e lavoratori, dimostrata anche dal fatto che le assemblee straordinarie convocate davanti ai cancelli il mese scorso dopo la sentenza del Consiglio di Stato sul «re-sol» erano state sempre meno frequentate.

Lo stabilimento dell'Acna a Cengio è sempre più vicino alla chiusura A sinistra una manifestazione contro la fabbrica chimica ligure

Se le voci sulla probabile chiusura dell'Acna in autunno dovessero trovare conferma, gli amministratori della valle avrebbero pochissimo tempo per cercare soluzioni alternative al problema occupazionale. L'ultimo vertice tra sindaci piemontesi e liguri ha lasciato sostanzialmante gli amministratori divisi su alcuni punti importanti della questione, primo fra tutti la non costruzione dell'impianto «re-sol», ritenuta fondamentale da parte piemontese per poter dialogare.

In occasione del vertice di Bossolasco, l'azienda aveva presentato una proposta di riconversione dell'Acna che avrebbe dovuto prevedere l'eliminazione delle produzioni più tossiche e il potenziamento delle altre, in modo da avere maggior compatibilità ambientale e conservare i posti di lavoro. Il piano non convinse i sindaci liguri e la riunione terminò senza passi avanti significativi per nessuna delle parti.

Corrado Olocco

NEIVE

BRA

Più caro l'affitto per la sede dell'ufficio collocamento

L'affitto che il Comune paga per i locali dove ha sede la sezione circoscrizionale per l'impiego (più nota come ufficio collocamento) è stato adeguato all'aumento del costo della vita, salendo - in base ai dati Istat - di 37.630 lire al mese. L'affitto costa un milione 239 mila.

[illegible]

Ditta di Monforte sistema la strada del cimitero

La ditta Sam di Monforte sistemerà, per incarico del Comune, la strada che porta al cimitero. La spesa prevista è di 10 milioni e mezzo.

CHERASCO

Si restaurano gli archi di Porta Narzole

Saranno restaurati gli archi del Belvedere e di Porta Narzole, che delimitano via Vittorio Emanuele, nel centro storico. La spesa sarà sostenuta, oltre che dal Comune, dalla Cassa di risparmio di Cuneo, che ha concesso un contributo di 30 milioni.

BRA

Soggiorno al mare per gli anziani

Il Comune organizza due turni di soggiorno a Loano per gli anziani, dal 9 al 19 settembre e dal 26 settembre al 10 ottobre. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico comunale, tel. 0172-431333.

Neive, arrestato dai carabinieri

Arsenale in casa di un negoziante

NEIVE. «Volevo riportare mia moglie a casa, ma lui mi ha minacciato con una pistola. Ha detto che mi avrebbe ammazzato se non me ne andavo». Potrebbe sembrare una battuta del solito copione «Lui, lei e l'altro».

Ma in questa da una scappatella extra-coniugale, i carabinieri del reparto operativo di Asti sono arrivati al sequestro di un ingente quantitativo di armi e munizioni da guerra.

In manette è finito un uomo di 43 anni, Edi Murialdo, commerciante ambulante, abitante a Neive, in località Serra Grillo.

E' accusato di detenzione abusiva di armi e munizioni e minacce aggravate.

Una storia curiosa che ha inizio il 4 agosto. Si presenta dai carabinieri un operaio di Asti: «C'è uno che una settimana viene tutte le sere a prendere mia moglie. Dice che vuole offrirle un lavoro. L'altra sera li ho seguiti. Si sono appartati in una stradina nelle campagne poco fuori Asti. Allora io mi sono avvicinato, ho spalancato la portiera della "Mercedes" e ho cercato di trascinare fuori mia moglie».

«Per tutta risposta - continua il racconto dell'operaio - l'uomo che era con lei ha tirato fuori una pistola e ha detto che mi avrebbe ammazzato se non me ne andavo».

L'operaio è scappato, ma ha segnato il numero di targa della «Mercedes» e lo ha comunicato ai carabinieri. I militari hanno avviato le indagini.

Nella notte tra giovedì e venerdì hanno bloccato la «Mercedes» in corso Savona. Alla guida c'era Edi Murialdo. Da un controllo via radio alla banca dati della centrale operativa

Edi Murialdo (43 anni)

è targa è risultata falsa: apparteneva ad una «Fiat 128». E il libretto di circolazione era stato rubato alcuni mesi fa all'ufficio della Motorizzazione civile di Foggia.

Murialdo è stato portato in . Nel frattempo i carabinieri hanno raggiunto la abitazione a Neive e hanno scoperto l'arsenale.

Nell'alloggio del commerciante-ambulante a Neive i militari hanno sequestrato un fucile ad aria compressa marca «Dyane» modello 23, con la matricola cancellata, due pistole (una giocattolo una semi-automatica marca «Panter»).

E ancora; un caricatore per fucile d'assalto di fabbricazione tedesca, delle pallottole libro 22 a lungo raggio oltre ad una settantina di munizioni da guerra, tra cui numerosi proiettili che sono in dotazione alle forze Nato.

Antonella Torra

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia.
Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

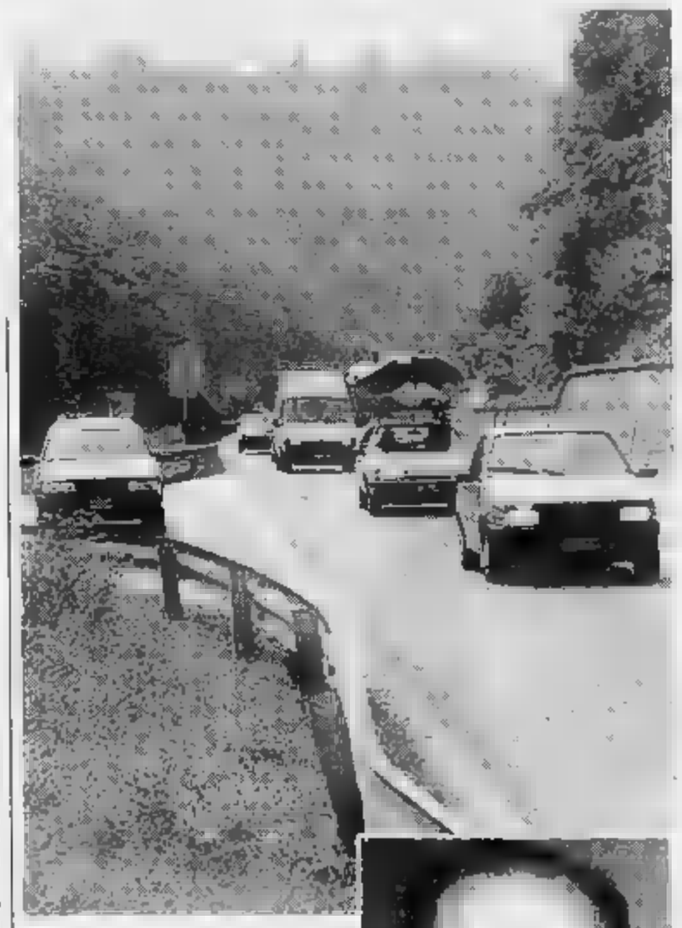
WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove.
Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

REPORTAGE

VIAGGIO SULL'AUTOSTRADA DELLA MORTE



A fianco i lavori di raddoppio in località Rivere di Montezemolo. A sinistra il traffico abbastanza intenso di ieri sera verso le località della Riviera, riquadro a lato il ministro dei Trasporti l'avvocato monregalese Raffaele Costa
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo»

Da Mondovì a Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

SAVONA
DAL NOSTRO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio senza poter viaggiare su una «vera» autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli e sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme a noi le sofferenze della Savona-Torino, nel tratto più difficile e pericoloso, tra Mondovì e il mare.

Partenza da Mondovì alle 17,45, sotto un acquazzone. «Guardi - attacca il ministro - questo per me era e resta pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta e cortei, la mia battaglia perché dal pedaggio venga scorporata la quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito una buona notizia «proprio di queste ore, se ci fossimo visti ieri non avrei potuto annunciarla». Ma cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, scoperto che la Liguria ha speso miliardi previsti per le strade delle Colombiane. Ora, la Regione Liguria sarà così "gentile" e comprensiva da capire che sulla Savona-Torino quei soldi, e basterebbero 200-250 miliardi, si possono spendere subito; si potrebbe finalmente costruire il raddoppio a Millesimo, proprio quella parte che manca ancora nel tratto appenninico. In fondo siamo in territorio ligure, la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto e maledetto raddoppio, facciamo il punto. Conferma: «Ci sono già i 200 miliardi per il tratto piemontese, da Marene a Cava. Abbiamo lottato molto alla Camera ma alla fine il decreto è passato». Con questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e località Tagliate di Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia verso il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada a doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Cava, invece, sempre con i 200 miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè sette metri di larghezza in più, quattro corsie e spartitraffico, ma non sui viadotti. «Capisco - spiega Costa - è il meglio, ma questo progetto l'ho sponsorizzato perché è il massimo che oggi si possa ottenere».

L'autostrada scorre sempre in coda. Si passa Priero, il traffico Ministro, le sembra il caso di far pagare il pedaggio su una strada così? «Io d'accordo che è giusto, se qualcuno prende l'iniziativa se può parlare. Ma credo che oggi tutte le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivere, poi Montecalo ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. Mi dicono un bello e veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro ci sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Se parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate di sofferenza». I Comuni di Priero e Montezemolo hanno avanzato riserve dal punto di vista geologico, ma ormai il nuovo serpentone d'asfalto è lì, e sarebbe un peccato non terminarlo il più presto possibile.

«Le vittime sulla Sv-To sono diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche il rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli automobilisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale di Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

Il viaggio verso Savona. La circolazione è intensa. Dopo il casello di Altare l'autostrada diventa a doppie carreggiata, anche cantiere rallenta ancora la marcia. Costa il naso presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso siano messi a lavorare seriamente. Il fatto è che per tanti anni la società che gestisce la Savona-Torino è stata un feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli uomini che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti errori, ma ormai il problema è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo del blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto di aver condiviso gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. La ricordava bene, quest'autostrada, ma le code e i pericoli sono, purtroppo, un promemoria assai utile. «Sì, è vero, così non si può continuare, questo raddoppio bisogna proprio farlo». La prendiamo in parola, signor ministro.

Sandro Chiaramonti

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 319.000	CUCINA A GAS	DA L. 195.000
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	L. 130.000	GELATAIO PHILIPS	L. 265.000
LAVATRICE KG 5	DA L. 370.000	DEPILATORE PHILIPS	L. 50.000

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE
SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000 SC. 70% L. 1.440.000	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000 SC. 70% L. [illegible]
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. 3.800.000 SC. 70% L. 1.140.000	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000 SC. 70% L. 1.260.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI
- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA
FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Stasera ■ Coumboscuro la seconda tappa del «Festenal»

[redacted] dalla Guascogna

I «Perlinpinpin folc» canteranno di vino, armi, lande e castelli
La rassegna di musica etnica prevede ancora due importanti concerti

Il trovatore d'Irlanda Andy Irvine si esibirà in concerto sabato 28 agosto

MONTEROSSO GRANA. Canteranno di armi e di vino, di artisti e musicisti, di castelli e di lande. Sono i «Perlinpinpin folc», arrivano dalla Guascogna e stasera suoneranno a Sancto Lucio de Coumboscuro nell'ambito della XVII edizione del «Festenal», la rassegna di musica etnica che interessa attualmente tutto l'arco alpino ed ha le sue sedi di spettacolo a Moena (Tn), in Valtellina di Morbengo (So), a Gressoney ed Ayas (Ao), a Coumboscuro, a Dolceacqua (Im) e, per la prima volta, a Barcellonette, nella Provenza alpina francese.

Il concerto s'inizierà stasera alle 21. «Il gruppo [redacted] "Perlinpinpin folc" da oltre vent'anni cantano della loro terra e la [redacted] conoscere in tutta l'Europa - spiega Davi Arneodo direttore artistico della rassegna -. L'ensemble evoca, con ampie pennellate tonali, lande e castelli, armi e vino... e lo fa con quello spavaldo e umoristico [redacted] sornione tipico dei guasconi. I "Perlinpinpin folc" stupiscono per la fantasia degli strumenti ricavati da ogni materiale, sia pure [redacted] manico di scopa o da contenitori d'acqua».

La lingua usata è il guascone (variente della lingua d'oc), la musica è un avvolgente mistero, le immagini sono prese in prestito dalla più pura fantasia.

Il «Festenal» a Coumboscuro farà tappa [redacted] due sabati. [redacted] 21 agosto si esibiranno gli «Ay Lazzat», arrivano dal Dagestan, Repubblica autonoma della Federazione russa, e il 28 agosto Andy Irvine, trovatore d'Irlanda.

Il «Festenal» è nato diciassette anni fa a Sancto Lucio de Coumboscuro su iniziativa del Centro provenzale. Il borgo prima dell'anno Mille ospitò i monaci benedettini di Puy du Velay (Cevenne francese). Furono loro a costruire chiesa [redacted] e fondare le prime borgate. Proprio [redacted] Coumboscuro partirono le prime reazioni soprafrontaliere [redacted] il mondo provenzale d'Oltralpe. «Il paese offre al turista - conclude Arneodo - il museo etnografico di civiltà provenzale alpina, che ospita la più ricca documentazione [redacted] storie, vita, lavoro e tradizioni delle Alpi sudoccidentali. Gli oggetti e i mobili intagliati di artigianato artistico, i tessuti e i manufatti dei laboratori locali sono ricercati e di squisita fattura. La chiesa ospita nella navata centrale la bella prospettiva [redacted] ciclo ligneo: "Sus li pia dal Crist", opere significative dell'artista Bep Viada».

Tra gli appuntamenti del borgo il concerto musico-pastorale del 6 gennaio. [a. f.]

[redacted]

Con le note del suo flauto ha conquistato le platee

Il monregalese Maurizio Davico

[redacted]A da poco varcato la trentina e da vent'anni si dedica al flauto traverso. Maurizio Davico, nato a Cuneo, ma residente a Mondovì, si è avvicinato alla musica quasi per gioco.

«Mio padre - spiega - faceva parte della banda musicale di Cuneo e voleva che studiassi [redacted] tromba. Invece in Conservatorio mi dissero che [redacted] più adatto per il flauto... e così fu».

Oggi Davico è uno dei flautisti più apprezzati per la [redacted] del [redacted] e per la preparazione tecnica. [redacted] Diplomatosi [redacted] il [redacted] dei voti al conservatorio [redacted] Cuneo sotto la guida di Claudio Montafia, si è poi specializzato con Alain Marion e Raymond Guidot del Conservatorio superiore di Parigi. Attualmente frequenta il corso di Peter Lukas Graf all'Accademia Internazionale di Biella.

Maurizio Davico [redacted] regolarmente con varie orchestre ed è apprezzato solista in importanti rassegne musicali, fra cui «Piemonte in musica», «Festival Amadeus» e «Musica al Parasio» di Imperia. Giovedì sera si è esibito con [redacted]sso nella [redacted] Mondovì, insieme alla flautista Manuela Barp e al fagottista Alberto Brondello, per la rassegna degli «Amici di Piazza» in Santa Chiara. Davico è protagonista di questi concerti anche in veste di organizzatore.

«E' stata [redacted] sfida - dice con una punta di orgoglio - lanciata da me e dall'amico chitarrista Pelo Gregorio per smuovere il torpore estivo. La Mostra dell'Artigianato attira ogni anno a Mondovì un folto pubblico e ci è sembrato giusto esporre fra le attività artigianali anche un po' di musica classica».

Mentre parla, sembra giocherellare con le chiavi del suo strumento, un bellissimo flauto Muramatzu dal colore particolare. «Il metallo ha riflessi rosati - conclude - perché è un flauto d'oro, come quello, per intenderci, che suonava Gazzelloni. L'ho comprato non per esibizione, ma per [redacted] scelta di suono: l'oro addolcisce e arricchisce la timbrica dello strumento».

Bruno Baudissone

[redacted]

[redacted] **Flamma** Tel. 693.554. Or.: 20/22 Sab e fest.: 16/18/20/22 Fer.: 20/22 Lire 10.000	[redacted]
Italia Tel. [redacted] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21,15	**Un incantevole aprile** di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' [redacted]
[redacted] **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Or.: 21,45	**Bella, pazza e pericolosa** di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di [redacted] vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'[redacted] [redacted] V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. 28.22.11 Or.: 20,15; 22,30	**[redacted] giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con [redacted] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.
[redacted] **Vittoria** Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 20/22	**Caccia mortale**
[redacted] **Lux** Tel. [redacted] L. 6000-5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel 918393. Fer. e fest. 20.15/22,30 Lire 7000/Agec 6000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un k[redacted]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[redacted] **Excelsior** Or.: 21,15 Lire 7000	**Gli occhi del delitto** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia
[redacted] **Bertola** [redacted] 47.886	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 391.911	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] **Baronet** Tel.: 33.41.56 Or.: 18/20/22	Pomeriggio: [redacted] Sera: **Eroe per caso**
[redacted] **Civico** Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.806. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 Lire [redacted]	**Sulle [redacted] del [redacted]** di M. Salomon, con E. Reindell, J. Thompson, M. S[redacted] (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.
[redacted] **Roburent**	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro ae[redacted]: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
[redacted] **Aurora** [redacted] 712.957	[redacted]

Il cartellone proposto dal cinema «Lux»

Limone, [redacted] d'agosto dedicate ai grandi [redacted]

[redacted] Un cartone animato al pomeriggio e un film alla sera. E' questa la [redacted] per l'estate di Sergio Bongiovanni, gestore del cinema Lux.

[redacted] pensato [redacted] dedicare due volte alla settimana, il giovedì e la domenica, lo spettacolo pomeridiano ai bambini. L'inizio [redacted] è stato facile ma oggi posso ritenermi soddisfatto».

Stasera sarà proposto «Made in America», [redacted] commedia di Richard Benjamin. Domani pomeriggio, verrà proiettato «Biancaneve e i 7 nani» che, [redacted] nostante sia stato bistrattato da psicologi e sociologi americani come «pellicola non adatta ai bambini», è uno dei film più amati. Alla sera, e solo per gli adulti, «Proposta indecente», film che ha visto [redacted] grande protagonista Robert Redford. Lunedì sarà la volta di «Robocop III», avventure di un poliziotto indistruttibile.

Da non perdere e da rivedere anche per la seconda volta «Pomodori verdi fritti», ambientato in un'America lontana da quella odierna, «raccontata» da un'anziana signorina che, ricoverata in ospedale, narra ad una sconosciuta la sua vita. E' in programma mercoledì 18.

Per chi vuole trascorrere una serata all'insegna delle «americanate», il film di sabato 21: «Mamma ho perso l'aereo», storia di un ragazzino terribile che ne combina di tutti i colori. Il giorno dopo, di pomeriggio, «Gli aristogatti» e alla sera «Caccia mortale». Martedì 24 [redacted] due proiezioni: «FernGully» e «Casa Howard», vincitore di tre Oscar, con Vanessa Redgrave.

Per chi ha perso «Basic Instinct», l'appuntamento è per il 26 agosto (sera); al pomeriggio, per i più piccoli, «La bella e la bestia».

Il 29, Ornella Muti sarà protagonista di «L'amante bilingue». [r. s.]

Martedì la classifica dei finalisti al referendum «Canzone d'autore '93»

Sogni [redacted] di un saluzzese

Ogni giorno i brani trasmessi da cinque radio

Monica Prezioso

SALUZZO. «In sella alla mia moto vado via / per fuggire [redacted] malinconia / occhiali scuri e un sogno che, nel cuore porterò / più lontano [redacted] andrò.../ E chilometri di luci e nostalgia / poi la sera in qualche piano bar / pensieri che ritornano, qualcosa inventerò / per lasciare indietro [redacted] il grigio che ho vissuto...».

Con queste parole s'inizia il [redacted] di Monica Prezioso, tra i finalisti della «Canzone d'autore '93», l'iniziativa [redacted] Pro Menta patrocinata da «La Stampa». Monica Prezioso suona la chitarra da accompagnamento dall'età di 13 anni; ha scritto diverse [redacted] per bambini, ha partecipato a due edizioni del «Cantascarnafigi», vincendone una [redacted] il brano «Ti lascerò» di Oxa-Leali. Ha collaborato con alcuni gruppi musicali della zona e recentemente ha [redacted] parte a lezioni tenute dal cantautore torinese, Franz Coriasco.

Monica [redacted] libertà «di andare, correre nel vento e respirare / un'aria nuova, rincor[redacted]do voci e ombre nella mente / scoprire ciò che forse io non sono stato mai / sentirmi ancora vivo, fra uomini rimasti addormentati / nel mio domani c'è una scommessa e vincerò». Gli arrangiamenti del testo sono di Ennio Pintori.

Il brano di Monica Prezioso si può votare utilizzando i coupon che vengono pubblicati a lato e spedirli o consegnarli all'agenzia «Zabum» di Cuneo, via Sette Assedi. Non sono valide le fotocopie. Martedì sarà pubblicata la prima graduatoria. Saranno dunque i lettori de «La Stampa» a determinare con i loro voti le dodici canzoni superfinaliste che si disputeranno i premi della [redacted] conclusiva che si terrà sabato 11 settembre durante la «Grande fiera d'estate». Il referendum [redacted] concluderà il [redacted] settembre. Inoltre per ascoltare i venti brani basta sintonizzarsi su una delle cinque radio che collaborano all'iniziativa (Piemonte sound, Stereo 101, Belvedere, Radio Savigliano e Ciao radio). [g. mar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie [redacted] al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. [redacted] 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala [redacted] chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
[redacted] S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'urlo della verità**. Or. 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso [redacted] dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. [redacted]. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6 [redacted] per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [redacted].
FIAMMA c. Trapani 57. [redacted]uso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4 [redacted] per ferie. R[redacted]tura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Aria[redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [redacted] Riapertura 20 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal [redacted] 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] 1 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente** [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[redacted]

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. [redacted], apertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli [redacted] della banca CRT entro il 24/9
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Celinda, Bapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, [redacted] [redacted] Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, [redacted] 537.898. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti giovani [redacted] 517.62.46/54.45.62
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, [redacted]. Abbonamento Arcobaleno, [redacted] spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da [redacted] 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

[redacted]

Telestar
16,10 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La voce nella tempesta**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La danza delle luci**, [redacted]

Telecupole
17 — **Il sig. Max**, film
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
20,30 **Paisà**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **La stagione della strega**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Pazzi pupe e pillole**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Trappola per l'assassino**, film

Primantenna Supersix
18 — **Accadde una notte**, film
20,30 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **La piccola principessa**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Calcio Juventus-Cagliari (Trofeo Baretti)**
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Time Rider**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
1 — **Conviene far bene all'amore**
2 — **Viaggio senza ritorno**, film tv

Quinta Rete
18,30 **Quinta Rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Doppia coppia con regina**, film
1,30 [redacted]

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **Il mostro della laguna nera**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**
23 — [redacted]

G.R.P.
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Le modelle di via Margutta**, film
22 — **La pistola nuda**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Le miserie del signor Travet**, film
1,30 **Ecco la felicità**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sotto il campanile...**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,30 **...Su il sipario**

Rete 7 [redacted]
20,30 **Balliamo insieme il twist**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella [redacted] dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[redacted]30 **Il debito coniugale**, [redacted]
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[redacted]**

[redacted]

Le canzoni

N.	[redacted]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo [redacted]	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[redacted] Torlaga	Graziano Rey	(Chieri)
[redacted]	[redacted] che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Joden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
[redacted]	La torre della radio	[redacted] Group	(Piozzo)
[redacted]	Libero	[redacted] Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fametto	Modello 181	(Castagnole P)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiaci	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Garlosio	(Dronero)
17)	Tannai	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[redacted]	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della [redacted] ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Pallone elastico, le partite restano sub-iudice per il ricorso di Taggia sul caso della Doglianese

La «poule» scudetto riparte da Ceva

Stasera alle 21,15 c'è Rosso II-Sciorella. Si gioca anche [redacted] Vignale tra Monferrina (forse senza capitan Aicardi) [redacted] Molinari. A Caraglio nei play-out Tonello sfida Balocco. Santo Stefano Belbo, i memorial «Arpino» e «Manzo»

CEVA. L'archiviazione per insufficienza di prove del «caso» Doglianese non [redacted] spento le polemiche nel mondo del pallone elastico. Il girone finale [redacted] scudetto e i «play out» salvezza sono ripresi quasi [redacted] regolarità, [redacted] le partite [redacted] ancora «sub iudice», perché la Taggese, contrariamente a quanto [redacted] dichiarato in un primo momento, ha presentato ricorso contro la sentenza [redacted] Commissione disciplinare.

[redacted] società ligure ha preannunciato l'opposizione alla [redacted] con un telegramma [redacted] to alla Fipe, sostenendo di poter produrre nuove prove sulla colpevolezza [redacted] Doglianese. In attesa [redacted] verdetto definitivo, la Federazione ha deciso di riprendere gli incontri.

Oggi sono in programma tre gare. Alle 16,30, a Caraglio, per i «play out», Tonello affronterà Balocco, mentre, per la «poule» scudetto, [redacted] alle 21,15, a Ceva, Rosso II se la vedrà con Sciorella ed a Vignale la Monferrina, probabilmente priva dell'infortunato Aicardi sfiderà il campione d'Italia in carica Ricky Molinari. Domani alle 16, ancora per i «play out», a Taggia Pirero giocherà [redacted] Dogliotti.

Al confronto di Ceva, Rosso II e Sciorella [redacted] presentano in [redacted] dizioni psicologiche diverse. Il giocatore ligure nell'esordio del girone finale [redacted] battuto facilmente Aicardi per 11-3, mentre Rosso II è stato sconfitto, altrettanto nettamente (11-2), a Cortemilia [redacted] Dotta, uno dei massimi pretendenti allo scudetto tricolore.

Per il confronto di Vignale la data prescelta è [redacted] contestata dalla Monferrina, che puntava ad un rinvio a lunedì 30 per [redacted] sentire ad Aicardi di recuperare la forma migliore. La Federazione ha però confermato [redacted] giorno indicato precedentemente [redacted] probabilmente, [redacted] formazione monferrina si presenterà in campo senza Aicardi.

Sono molto [redacted] anche gli incontri d'andata dei «play out» ad eliminazione diretta. A Caraglio, oggi, si ripete l'incontro di domenica scorsa [redacted] per un temporale con Tonello in vantaggio per 3-1. La squadra di casa [redacted] favorita, ma Balocco [redacted] è [redacted] a risultati a sorpresa quando gli incontri contano.

Si annuncia equilibrato anche il pronostico del confronto di Taggia, [redacted] Pirero infastidito dall'incertezza sulla sua posi[redacted] di classifica. [redacted] giocatore ligure fisicamente [redacted] è in buone condizioni per una ferita [redacted] che gli ha pr[redacted] non pochi fastidi nell'ultima parte della stagione regolare. Anche Dogliotti è ancora sofferente ad una spalla.

Domani nello sferisterio di Santo Stefano Belbo, [redacted] in programma il memorial «Arpino», [redacted] appuntamento di «balon»-spettacolo, danneggiato [redacted] polemiche di questi giorni. Alle 21, per ricordare [redacted] grande scrittore e giornalista amico del pallone elastico, si affronteranno una rappresentativa ligure con Dotta, Papone, Ghigliazza e Pellegrini (riserva Tamagno) ed [redacted] piemontese [redacted] Molinari, Bellanti, Alossa e Assolino (il incalzo sarà Bosca). Lunedì [redacted] alle 21, sempre nello sferisterio della Val Belbo, è prevista la finale del trofeo «Augusto Manzo» [redacted] cordino tra Ghibaudo-Bertola e Vacchetto-Voglino.

Aldo Scavino

Nell'esordio del girone per il titolo Rosso II (a sinistra) è stato battuto da Dotta a Cortemilia. Livio Tonello (sopra) [redacted] favorito [redacted] sfida con Balocco che si gioca alle 16,30

[redacted]

In finale bar Lanfranco supera (6-5) il «Magic»

Nel notturno di Garessio Ormea trionfa ai rigori

[redacted]. Il bar pasticceria Lanfranco di Ormea si [redacted] aggiudicato il torneo [redacted] di calcio «Città di Garessio», al quale hanno partecipato dieci squadre; in finale ha battuto il Magic bar di Borgo Poggiolo solo dopo i rigori «a oltranza».

La partita, conclusa sullo 0-0 [redacted] dei tempi regolamentari grazie alle splendide parate dei portieri Garelli e Scialpi - autori di strepitosi interventi -, [redacted] rimasta in parità anche nei supplementari (2-2), [redacted] reti [redacted] Ghiglia [redacted] Francesco Sabatino (Magic bar) [redacted] doppietta di Loris Mao («Lanfranco»).

Il bar pasticceria di Ormea ha schierato Scialpi, Fachino, Merlino,, Misurata, Mao, Basso, Manfredi e Colombo; gli avversari garessini [redacted] scesi in campo [redacted] Garelli, Garbarino, Launo, Sabatino, Stafa, Pioppo, Ghiglia [redacted] Sapori.

Nell'incontro per il terzo posto, il bar [redacted] Garessio [redacted] superato l'Assicurazione «La Fondiaria» di Mondovì per 6-2. Al quinto posto si è piazzato il Punto sport Mondovì. Seguono, nell'ordine, Termolube, Bagnasco, Centobar Ceva, Supersidis [redacted] Garessio Giovani.

La società sportiva Garessio, organizzatrice della manifestazione, [redacted] consegnato riconoscimenti speciali ad Andrea [redacted] (capocannoniere), Dino Odasso (portiere meno battuto), [redacted] Pioppo e Giuseppe Garbarino (premiati con targa memorial «Guido Natale» come migliori giocatori del torneo).

Per il calcetto, stasera alle [redacted] negli impianti sportivi comunali di [redacted] Stefano Belbo si disputeranno le finali [redacted] «canicolare» organizzato nell'ambito della festa patronale di San Rocco. Sono sempre aperte, inoltre, le iscrizioni per il torneo in località Valle Talloria di Diano d'Alba (occorre telefonare allo 0173-262830). **[s. c.]**

[redacted]

Record [redacted] iscritti sui 5 chilometri del tracciato

Oggi alla «Strapaesana» quasi 1400 concorrenti

PAESANA. «Siamo a quota 1100, ma contiamo di arrivare [redacted] 1400», Claudio Pischedda, presidente della Pro loco, è soddisfatto: alla «Strapaesana» [redacted] oggi (partenza ore 16 da via Po) è annunciato il record di iscritti. Le ultime adesioni si ricevo[redacted] a mezz'ora [redacted] partenza [redacted] sede dell'Associazione o [redacted] negozio [redacted] sport».

Al via, mescolati fra i podisti «occasionali», che approfitte[redacted] delle camminata [redacted] cinque chilometri su un tracciato misto asfalto-sterrato per trascorrere [redacted] pomeriggio all'insegna dello svago, ci saranno anche alcuni «big». Fra loro Maurizio Gemetto (Polizia), campione del Mondo di corsa in montagna e reduce [redacted] convincenti prestazioni [redacted] livello [redacted] zionale; Ezio Avalle (Fiamme Azzurre Roma), che ha vestito più volte [redacted] maglia azzurra, detentore del primato della corsa [redacted] 14'37"; Chiarle, numero uno del Cuneese [redacted] 21 chilometri e nella [redacted] in montagna, Saretto.

Il montepremi comprende riconoscimenti in [redacted] trofei e coppe per i concorrenti più estrosi, simpatici e ai gruppi familiari. Non mancherà anche un ricco sorteggio. E' prevista l'assegnazione di una «Fiat Cinquecento» (acquistata in co[redacted]borazione con la concessiona[redacted] Acas Saluzzo), di mountain-bike, trapunte in vero piumino d'oca, «Canta tu» karaoke, prosciutti crudi e cotti.

«Quella di oggi [redacted] la manifestazione "clou" dell'Estate paesanese - concludono alla Pro loco -. [redacted] corsa di prestigio- se aziende della "Granda" ad arricchire la dotazione di premi dimostra che la "Strapaesana" ha raggiunto vasta popolarità. La diciassettesima edizione della rassegna promette [redacted] mantenere le attese e di confermare [redacted] suo prestigio». **[l. t.]**

[redacted]

[redacted]

[redacted] Gottasecca prova di Campionato regionale

Si disputa domani nei boschi intorno a Gottasecca (nell'Alta Langa) il Gran premio dell'Assunta [redacted] mountain bike, organizzato dalla Pro loco, dalla Lega ciclismo Uisp di Savona e dal [redacted] Cicli Santysiak, valido come prova del Campionato regionale. Il via sarà dato alle 17 dal santuario. Il percorso (al 90% ombreggiato) misura 22 chilometri; per le donne e gli esordienti il tracciato [redacted] più breve. Sono in palio medaglie d'oro ai primi cinque assoluti e altri riconoscimenti a sorteggio. E' possibile prenotare doccia e cena allo stand gastronomico (apertura ore 19,30) e partecipare alla serata danzante (dalle 21). [redacted] informazioni [redacted] può rivolgere al numero telefonico 0174-96077.

CICLISMO

Trofeo «Buzzi» con partenza e arrivo [redacted] Robilante

C'è grande attesa per il primo trofeo «Pier Emanuele Buzzi», Gran fondo cicloturistica Robilante-Oasi botanica del Ceretto (Carmagnola)-Robilante in programma domenica 22. Nel montepremi (a sorteggio) figurano [redacted] bici [redacted] competizione, un soggiorno per una persona in Tunisia e un telaio da corsa.

[redacted]

[redacted] «500» [redacted] Supergara [redacted] Campione

Ci [redacted] anche sette «Fiat Cinquecento» del team Supergara di Alba alla corsa internazionale in salita di [redacted] Campione che si disputerà sabato [redacted] e domenica [redacted] e [redacted] valida per il tricolore di velocità in montagna. Le vetture [redacted] affidate ai piloti Roberto Bonomelli, Mauro Guidetti, Raffaella Bravo, Lorenzo Filippi, Pier Luigi Fenoglio, Pierino Crespi e Massimiliano Fissore.

VITA DI CL[redacted]

SuperCoppa Toro-Milan, schermo gigante a Boves

In occasione [redacted] partita di SuperCoppa tra Torino e Milan in programma sabato 21 nello stadio di Washington (Stati Uniti), il club dei tifosi granata di Boves a partire dalle 20,30 allestirà [redacted] schermo gigante al parco comunale «Marquet». L'ingresso è libero. Eventuali informazioni si ricevono alla sede di corso Bisalta 61 (presso [redacted] ristorante «La Taverna», telefono 0171-380390.

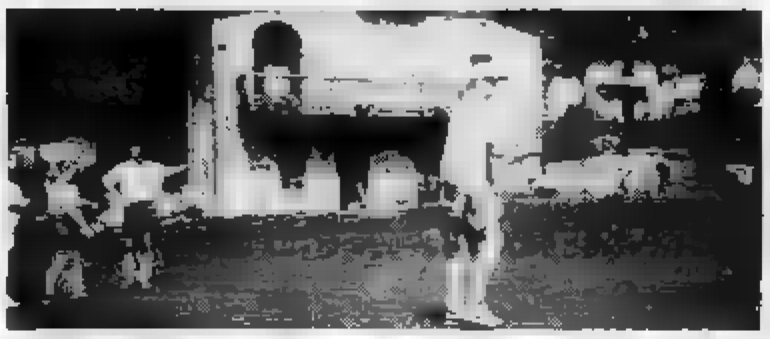
[redacted]

Gli auguri [redacted] Calandra (ex Cuneo): si sposa

Si sposa domani (ore 10, al santuario «Madonna degli Angeli») [redacted] Simonetta Magliano, Pierangelo Calandra, [redacted] giocatore del Cuneo, ora in forza al Livorno. Stasera il difensore sarà regolarmente in campo nell'amichevole dei toscani contro l'Inter.

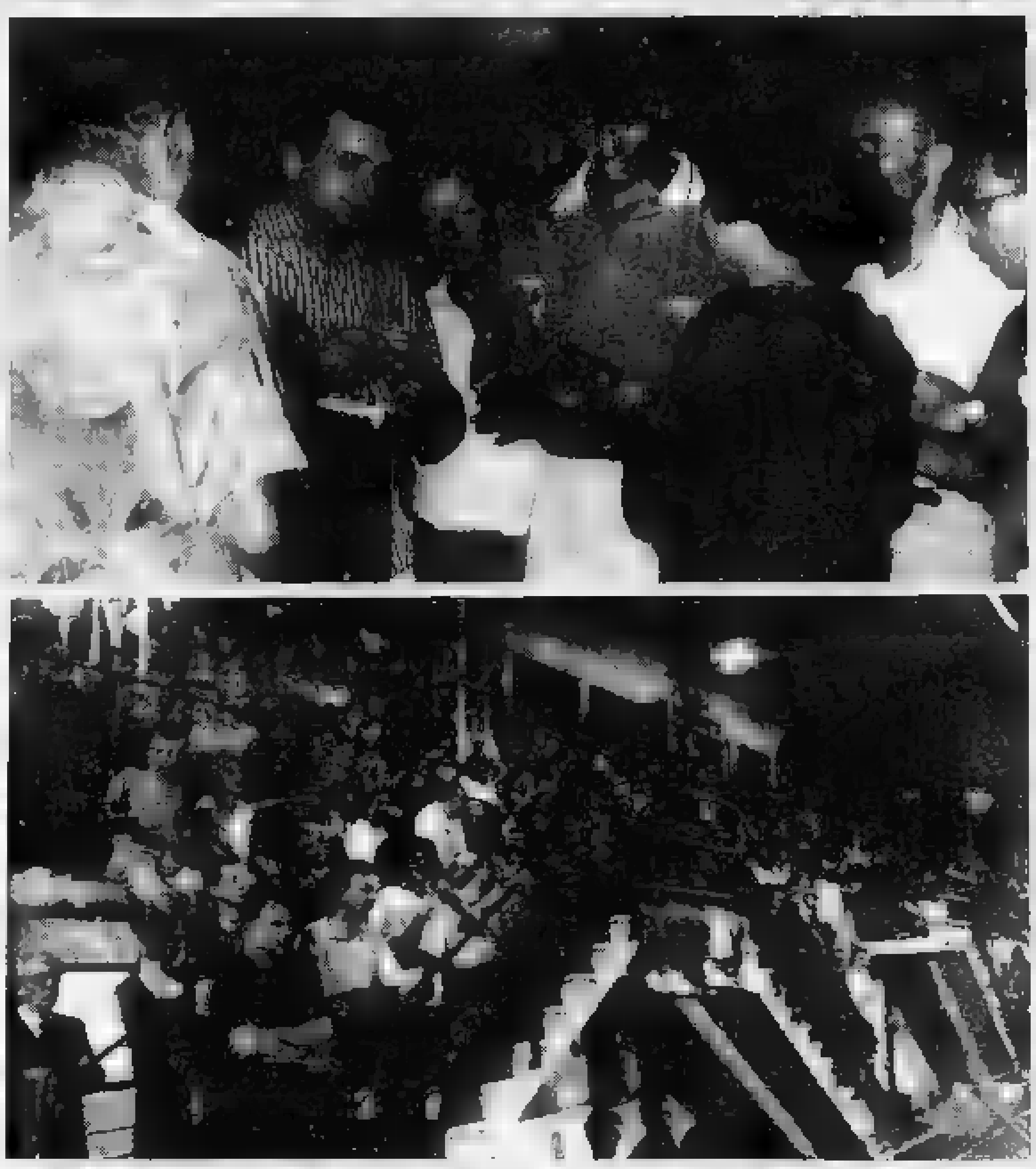
[redacted]

Ora il circolo di Limone punta [redacted] buche



Dopo l'inaugurazione della quarta buca, il Golf club «Co' di Paris» (nella foto) di Limone, ora punta a raggiungere quota nove, per poter allestire importanti manifestazioni agonistiche. Si ipotizza una «Combinata» con gare sulle piste di sci (in inverno) e sul «green» durante l'estate. Il potenziamento dell'impianto di regione San Bernardo, [redacted] gli altri obiettivi, ha il recupero ambientale della zona e la ristrutturazione [redacted] caseggiati rustici. L'impegno [redacted] rivolto inoltre allo sviluppo [redacted] altre discipline: tiro con l'arco, equitazione e sci di fondo (per quest'ultima utilizzando la «club-house» [redacted] sede). In poco più di un [redacted] il club di Limone ha aumentato il numero di soci e frequentatori, c[redacted] un [redacted] a disposizione [redacted] coloro che intendono migliorare la tecnica di gioco.

PRIMATO DI PUBBLICO CON LA SAMP



I tifosi cuneesi a caccia dell'autografo di Gullit

Oltre 2 mila «fan» (molti liguri) hanno festeggiato l'altra sera allo stadio «Paschiero» la Sampdoria guidata dall'olandese Gullit, che [redacted] stato [redacted] più «gettonato» per gli autografi. La [redacted] con il Cuneo si è chiusa sul 4-0. Sullo 0-1 il biancorosso Schipani ha fallito [redacted] un soffio il gol [redacted] bandiera [redacted]

Tempio del ballo e della musica

LE CUPOLE

Castellermaggiore

1) Oggi tutti in piscina

2) QUESTASERA sottolestelle nel Lido 2000 con i D.J. Poliz [redacted] Magilla e le COCO [redacted]

3) QUESTASERA Nel giardino estivo liscio con FELICE GALLIERI

4) DOMANISERA *Tradizionale veglionissimo CARNEVALE DI [redacted] si balla moderno e liscio.*

[redacted]

GALAXY PAGODA

A CARAGLIO - Tel. [redacted]

QUESTA SERA GRAN SERATA nel giardino estivo con il D.J. NANA'

Selezione MISS ITALIA

Al liscio ORCHESTRA SPETTACOLO RIKY [redacted]

QUESTA SERA «PROFUMO D'ESTATE» APPUNTAMENTO CON I PIU' BALLATI PROPOSTI DA ALBERTONE and BARBRA

NEL GIARDINO STEVE VICTOR [redacted] LUPETTO

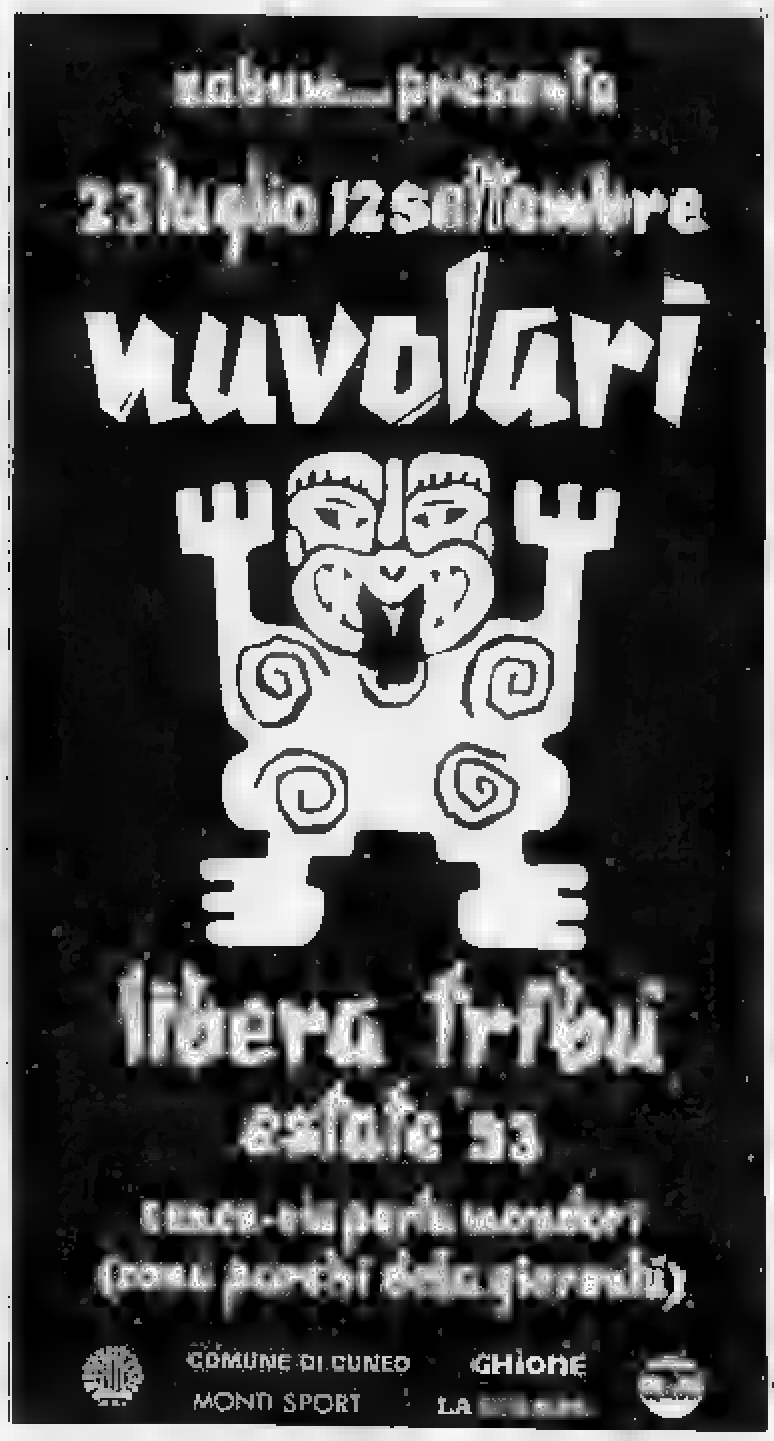
NEL SALONE DEL LISCIO I NOVELLI

LA [redacted]

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



PUBBLICITÀ

FIUGGI RITORNA.

Acqua Fiuggi è lieta di informare
la sua affezionata clientela
che da oggi le vendite riprendono
regolarmente.

E, come sempre,
le Terme di Fiuggi vi aspettano.

FIUGGI

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 14 Agosto 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Un quadro allarmante che diventerà drammatico nei primi mesi dell'autunno

Sfratti, a Genova 25 mila casi

Per almeno seimila famiglie l'ingiunzione è diventata esecutiva, ma altri ultimatum arriveranno entro la fine dell'anno. La posizione del sindacato inquilini e quella dei piccoli proprietari. Il prezzo degli affitti

GENOVA
SERVIZIO

Per venticinquemila genovesi lo sfratto arriverà l'anno. La prospettiva è ancora più allarmante di quanto le cifre testimonino, perchè va inquadrata nel più periodo di recessione della storia recente del nostro Paese.

Per seimila famiglie lo sfratto è divenuto esecutivo. Nella maggior parte dei casi si di finita locazione. Il contratto è gi alla scadenza naturale ed il proprietario ha negato il rinnovo, motivando il rifiuto con l'esigenza di liberare l'appartamento per motivi personali familiari.

«Negli ultimi sette-otto mesi sono però aumentate le pratiche per morosità», avverte il sindacato unitario inquilini e assegnatari «Sunia». In si trovano non solo gli anziani, ma anche famiglie intere.

Ancora volta la spiegazione deve ricercata grave crisi economica, che in città ha colpito, in modo più o meno evidente, la totalità dei settori: da quello già gravemente compromesso dell'industria pubblica (salva, per ora, quella privata), al commercio, all'edilizia, senza risparmiare neppure il terziario, che dagli Anni Ottanta in avanti ha avuto un ruolo trainante dell'economia cittadina.

Le ripercussioni sul piano occupazionale sono state pesantissime e si tradotte in difficoltà di bilancio per le famiglie monoreddito.

«Se in una casa entra un milione e cento al mese - dice Silvia Vezzari del Sunia - non si può neppure pensare di pagare un affitto di sei-settecentomila lire. Oggi, purtroppo, si parte da queste cifre. I patti in deroga hanno provocato un'impennata dei canoni di locazione sino al 90 per cento. oi l'avevamo previsto e ci siamo subito schierati contro».

E' drammatica la situazione degli edili che sono scesi in piazza, la prima volta nel settembre scorso, a denunciare il baratro in cui stava per finire la categoria. «Il nostro settore offriva possibilità di ricollocazione a chi aveva perso il lavoro nell'industria - dice un delegato Fillea, il sindacato categoria Cgil. A bre, per nessuno ci alternative al licenziamento o alla cassa integrazione».

Il commissario prefettizio del Comune, Vittorio Stelo, ha inte del problema il governo. Con lettera inviata qualche settimana fa, ha chie la proroga degli sfratti in esecuzione entro la fine dell'anno «in considerazione della gra risi economica che ha investito la città».

Secondo l'ultimo censimento, il patrimonio immobiliare esistente consentirebbe di risolvere il problema delle In città sono 12 mila gli appartamenti vuoti. Il sindacato «Sunia» accusa i proprietari di speculare sul bene-casa, facendo lievitare gli affitti.

Il sindacato piccoli proprietari casa, «Appc», ribatte che la decisione di non affittare l'immobile è l'extrema ratio per tutelarsi: «La legge tutela molto di più l'inquilino del proprietario. Una volta dentro, l'inquilino può resistere richieste del proprietario che ha realmente bisogno dell'alloggio. Conosciamo centinaia di casi di proprietari di case che sono stretti ad andare affitto perchè il nucleo familiare si è ingrandito esigenze diverse oppure perchè anch'essi colpiti da sfratto e non a rientrare in possesso dell'alloggio. Per non parlare di li danni provocati dal conduttore e che finiscono a carico del proprietario».

Secondo Stefano Salvetti, segretario del sindacato degli inquilini «Sicet», la proprietà di immobili è accentrata in poche mani: «Abbiamo il più basso di diffusione della proprietà. A Genova è il 59 per cento, contro il 75 per nale. Ciò significa che chi possiede immobili non li cede. Del resto, chi in affitto e ha un solo reddito, lo stipendio, non riuscirà mai ad acquistare un appartamento».

Dal Comune arrivano rassicurazioni sull'assegnazione di case popolari entro dicembre. E da Roma attende segnale decisivo.

Paola Cavallero

Il problema degli sfratti a Genova rischia di assumere proporzioni drammatiche

Identificati gli extracomunitari che avevano aggrediti gli abitanti del centro storico

Le minacce nei vicoli, due arresti

Un marocchino e senegalese sono stati espulsi e rimpatriati. Ma solo il primo ha raggiunto il Paese nordafricano, l'altro ha dato in escandescenze all'aeroporto di Fiumicino ed è stato rinchiuso in carcere

GENOVA. «Non possiamo tollerare atteggiamenti intimidatori o persone civili e pacifiche», dice il vicequestore Salvatore Presenti, dopo aver riferito i dettagli dell'ultima operazione di controlli.

La risposta della polizia fatti dell'altra notte non fatta attendere. E' stato immediatamente rimpatriato uno dei marocchini che avevano insultato e minacciato i componenti dei comitati e troupe della televisione tedesca nei vicoli per un servizio sull'immigra L'arrivo della polizia aveva evitato che accadesse il peggio. L'episodio era avvenuto tra vico Croce Bianca e vico degli Adorno. Una ventina o forse più nordafricani circondato italiani. Uno di loro aveva affrontato Rita Paglia, combattiva rappresentante del comitato di Fossatello: «Sappiamo dove lavori, ti possiamo trovare quando vogliamo».

A proferire quelle oscure minacce era una vecchia conodei comitati anche le forze di polizia come spacciatore. Omar Benzitoun, di 35 anni, con un fascicolo a suo alto una spanna. Vi registrati reati contro il patrimonio, stupefacenti, pubblica de a. Aveva già ricevuto l'intimazione lasciare l'Italia, ma per sottrarsi al provvedimento aveva stracciato il documento di identità. E' stato riconosciuto dalla foto segnaletiche.

Nel pomeriggio una pattuglia lo ha scortato all'aeroporto di Linate e imbarcato sul volo Linate-Madrid-Casablanca. Intanto, si cerca di identificare gli altri maghrebini che avevano partecipato spedizione punitiva contro la delegazione dei comitati.

La stessa sorte è toccata ad un senegalese 30 anni, Mamadou Ndiaye, soprannominato nell'ambiente della malavita «Gullit» per le treccine nei capelli come l'asso della Sampdoria. Sul suo conto esistevano numerosi precedenti per spaccio di stupefacenti. Secondo gli investigatori, occupava un posto di rilievo nella gerarchia degli spacciatori. Il senegalese «Gullit» è stato trasferito in auto a Roma, dove avrebbe dovuto imbarcarsi sul volo per il Senegal, ma a Fiumicino ha dato in escandescenze, distrutto una panchina dell'aeroporto e il comandante dell'aereo si è rifiutato di prenderlo a bordo. Adesso è a Regina Coeli. **[p. c.]**

Uno lettera a La Stampa «Troppi i luoghi comuni»

dibattito che si sta sviluppando sul centro storico rappresenta un'eccezionale occasione per osservare pressapochismo e la malafede con cui, generalmente, si affronta l'argomento.

In pratica si è scatenato il festival del luogo comune, insieme ad disperata della parola magica capace di esorcizzare e stoppare, semplificando e appiattendo, il disagio reale, senza affrontarlo. Successo hanno avuto «razzismo», «bande di spacciatori» e «violenza». E' stato unanimemente riconosciuto che i problemi, lasciati accumulare da chi di dovere negli anni, irrisolti nonostante le molteplici denunce e dunque ingigantitisi fino all'odierna drammatica situazione, vengono da lontano. Particolarmente ridicoli sono risultati i tentativi di chi è abituato a inserire e triturare tutto in un modello prefabbricato della realtà, valido per i problemi dell'industrializzazione Detroit, come per quelli dei contadini hirmani o del centro storico genovese. presto queste parole magiche si sono rivelate del tutto inadeguate, determinando il panico nei loro inventori, trovatisi all'improvviso «nudi». Come si dare del «razzista» al quartiere in cui, secondo stime ufficiali, abita la pressoché totalità degli extracomunitari in regola dimoranti in Liguria, più le molte migliaia, nemmeno quantificabili con precisione, di illegali, che vi fanno capo anche da altre regioni? E magari si vive altrove e chissà, forse proprio in quelle zone dove per la presenza di qualche decina di zingari si sono svolte grandi manifestazioni.

Il questore Carnimeo che, nel pressoché completa latitanza di istituzioni e partiti, si sta rivelando dei pochi capaci, finora, di prendersi le proprie responsabilità, dice che i problemi nascono automaticamente, quando il rapporto «stranieri-locali» supera l'1 a 6/7, mentre nel storico la ipotesi più ottimistiche parlavano di 1 a 2. Noi che nel storico viviamo, la nostra parte la stiamo facendo; vogliamo continuare viverci perché lo amiamo e ci piace e perciò desideriamo che vengano ristabilite condizioni minime perché ciò possa avvenire decentemente.

Giovanni Villani, abitante del centro storico

«No all'estradizione»

Gli avvocati di Gallione fanno resistenza

GENOVA. Sono decisi a dare battaglia per evitare l'estradizione i legali dell'ingegnere Guido Gallione, arrestato mercoledì scorso in Svizzera, in una villa nei pressi Ginevra, per un ordine internazionale di custodia cautelare con l'accusa di concorso in concussione nell'inchiesta sulle tangenti all'Expò. Gli avvocati Giovanni Ricco e Jimmi Giacomini, tramite un loro collega d'Oltralpe, hanno già presentato l'istanza di opposizione alla futura richiesta che perverrà ai giudici svizzeri dalla procura generale genovese al fine di fare rientrare l'ingegnere in Italia. La strategia dei legali di Gallione si accentuerà anche sull'ipotesi resta per far sì che, se l'estradizione verrà concessa, Gallione possa essere interrogato ed eventualmente processato solo sul fatto specifico che gli è stato I magistrati hanno ancora due settimane di tempo presentare la loro richiesta alle autorità svizzere. **[a. l.]**

Il giovane aveva un banchetto al mercato di Chiavari, ha tentato inutilmente di raggiungere il terzo piano dello stabile

Dimentica le chiavi, si arrampica, cade: muore a 22 anni

Tragica imprudenza la notte scorsa di un commerciante ambulante in via Val Trebbia

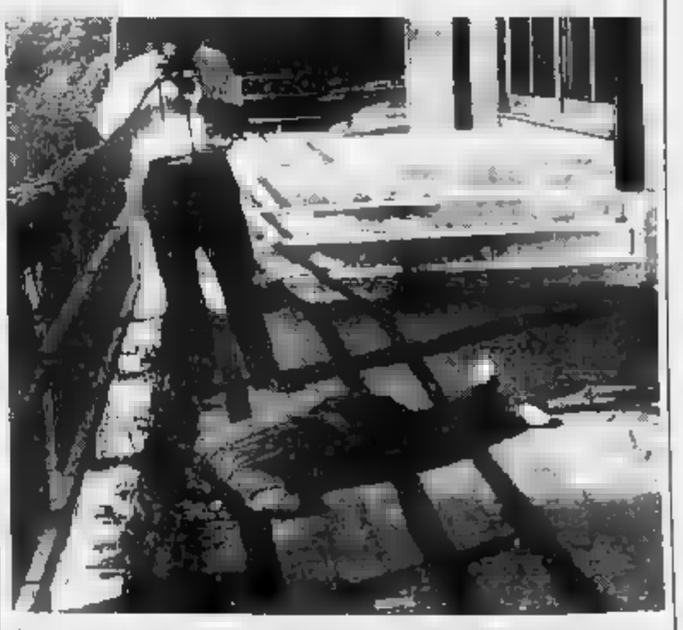
. Morire per un mazzo di chiavi. La sorte si è accanita contro Pietro Romeo, anni, abitante in via Val Brevenna 70 a Sant'Eusebio. Una banale dimenticanza sommata ad un'imprudenza hanno formato una combinazione letale.

giovane uscito di casa dimenticando le chiavi. Era solo, il palazzo in cui abitava deserto per la partenza per le ferie. non sapeva a chi chiedere aiuto e ha pensato di arrampicarsi dall'esterno sino al terzo piano, raggiungere il balcone di casa, rompere un vetro ed entrare dalla finestra.

Un'impresa temeraria, che riesce sempre agli eroi del cinema. Non nella vita. Pietro Romeo è morto prima, forse poco prima. Lo hanno trovato parecchie ore dopo. Era a terra, in una pozza di sangue. Sotto le finestre casa. Sparse intorno a lui, alcune musicassette. Agli investigatori della polizia è toccato ricostruire l'agghiacciante sequenza morte, sulla base degli indizi raccolti sul piazzale, sulla facciata del palazzo, persino sulla ringhiera del balcone. Segnali del passaggio del giovane, che forse era arrivato ad soffio dalla salvezza. Una della ipotesi è che fosse sceso a prendere in macchina alcune musicassette, afferrando un mazzo di chiavi sbagliate.

Pietro Romeo, morto a Genova

Una vita di lavoro spezzata in una d'agosto, e cui è difficile trovare un perchè. Dicare le chiavi uscendo di casa è una distrazione particolarmente diffusa. Pietro Romeo era ragazzo forte e un gran lavoratore. Ogni giorno si alzava all'alba per raggiungere la piazza del marcato e aprire il b Faceva il commerciante ambulante abbigliamento, un mestiere che aveva imparato da giovane seguendo i genitori sui marcati di Torino, dove nato e dove rimasti a vivere i suoi. Lo hanno trovato il mattino dopo Barbara e Monica, che lavorano con lui. Insieme dovevano andare ad aprire il banco al mercato di Chiavari. L'appuntamento era a metà strada, ma vedendolo arrivare, lui così puntuale, sono andate a cercarlo sotto casa. **[p. c.]**



Il caseggiato dove è avvenuta la tragedia: il ragazzo aveva dimenticato le chiavi

24 ORE

FERROVIE

L'86 per cento dei treni ha viaggiato in orario

Treni sempre più puntuali nel compartimento di Genova. I dati sull'andamento regionale dei treni nel mese di luglio confer il trend positivo del vizio. L'ottantasei per cento dei convogli ha viaggiato in orario o un ritardo contenuto entro cinque minuti, contro l'82 per cento del luglio '92. **[p. c.]**

Donna 44 anni in bagno Villa Scassi

Morte misteriosa di una donna ieri pomeriggio nei bagni pubblici del parco di villa Scassi, di fronte all'ospedale. chiamava Caterina Battafarano, 44 anni. I vigili del fuoco hanno aperta la porta del bagno, chiusa dall'interno, scoprendo il cadavere. Sarà l'autopsia chiarire le del decesso. Sembra da escludersi comunque la morte violenta. **[p. c.]**

Cambia il servizio per i guasti dell'Amga

L'Amga cambia i numeri telefono. 23 agosto gli utenti che vogliano contatto con il Servizio Pronto intervento per la segnalazione di guasti (fughe gas e perdite d'acqua) dovranno comporre numero 010-835.9345 oppure 835.9289. Il centralino aziendale invece continua a rispondere allo 010 - 8343.1. **[p. c.]**

Di nuovo chiuso il viadotto che scavalca il Polcevera

Dalle 6 di stamane alle 6 di domenica agosto resterà chiusa al traffico la carreggiata della A10 Genova-Savona sul viadotto Polcevera. Il traffico viene deviato alla carreggiata opposta. Nelle stesse ore è vietato il transito agli autobus e veicoli merci superiori a 7,5 tonnellate. **[p. c.]**

Falsi ispettori dell'Inps derubano donna di 95 anni

Il falso ispettore dell'Inps non arriva più solo. Ora i truffatori agiscono in coppia. Virginia Camorani, 95 anni, che abita in via Biasioli, ha ricevuto visita di una donna, che ha detto di dover effettuare controlli sul libretto della pensione. L'ha fatta entrare, dopo poco si è accorta dell'imbroglio e l'ha mandata via. Ma un complice si introdotto nella camera da letto. L'anziana ha avuto l'amara sorpresa di trovare la stanza sottosopra. Spariti 16 milioni da un cassetto. **[p. c.]**

Nuovi rilievi

Allarme per lo smog in città

GENOVA. Non dà tregua l'emergenza inquinamento. Le condizioni meteorologiche continuano ad essere favorevoli al ristagno di sostanze inquinanti. In particolare, le alte temperature raggiunte nell'arco della giornata hanno anche una volta fatto scattare la spia di attenzione per l'ozono.

concentrazioni più elevate sono state rilevate tra le 13 e le 17 dalle centraline dell'Acquasola, Quarto, e corso Firenze. La Provincia, che gestisce la rete di rilevamento, ricorda che i valori «si mantengono distanti dal livello di allarme».

In affetti, osservando grafico delle misurazioni, siamo distanti dai 240 microgrammi per metro cubo fissati dal decreto Ripa di Meana come soglia di allarme.

Però è utile ricordare che il fenomeno dell'eccessiva pre di ozono, al sopra della media stabilita dallo stesso decreto, e ripeto, esclusi uno o due giorni, dall'inizio del mese.

Il periodo estivo suggerisce altri provvedimenti da adottare se non le generiche raccomandazioni che, appunto, ci sentiamo ripetere da una decina di giorni: «Evitare l'esposizione lunga durata ai gruppi di popolazione particosensibili, come bambini, anziani, soggetti con problemi respiratori».

La soglia di attenzione dall'ozono è di 120 microgrammi per metro cubo. A grosse concentrazioni, l'ozono p bruciore agli occhi, irritazione all'apparato respiratorio, che possono degenerare in difficoltà respiratorie, inoltre dannoggia le cellule.

Le rilevazioni effettuate giovedì 12 agosto evidenziano superi p contenuti rispetto ai giorni precedenti. Il valore più alto è stato rilevato a Quarto, tra le 15 e le 17: microgrammi per metro cubo.

Nelle stesse ore, le stazioni dell'Acquasola e corso Firenze indicavano rispettivamente 145 e 131 microgrammi per metro cubo. Nelle successive il fenomeno è andato descrendo sino alle 20.

Anche se per il momento è in discussione la soglia attenzione, i Verdi lanciano l'«allarme»: «Se non si correrà ai ripari - dice il leader Piero Villa - rischieremo a settembre, dopo il rientro dei genovesi, una situazione simile a Los Angeles: lo smog fotochimico». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheril: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Canti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, [redacted]. 771061
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287189
RAPALLO
S. Anna: via [redacted] 316, tel. 57024
ZOAGLI
Valiera: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041
CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309933
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393638
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 60.433. 60.700; **Chiavari:** [redacted] 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; [redacted] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.369; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 60.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.128.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.[redacted] - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 64.474, 50.049, 55.868, 55.969, 60.317, 50.547; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
[redacted]: telefono 26.70.89.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. [redacted] Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — CHIUSURA [redacted]

[redacted]la Carignano — Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 2 — Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]llo 1 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.891 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Or.: 21 — Lire 6000
[redacted] - il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta [redacted] vedersela con la [redacted] e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' [redacted]

Odeon — Tel. 369.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.549 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted] V. 1h35' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — [redacted]. 580.380
Orgasmo pornografico
Notti particolari

Centrale 2 — Tel. 580.380
Le grandi [redacted] di [redacted]
Orgasmo di porcone

Chiabrera — Tel. 281.566
Le leche Veniel - Wet and [redacted]

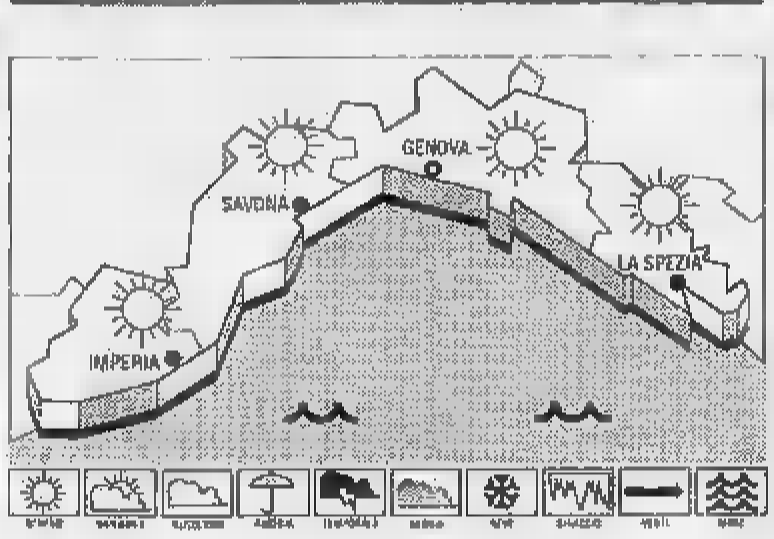
Cristallo — Tel. 299.957 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Il buco caldo del piacere

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.788 — [redacted] ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente [redacted] **Tendenza per domani:** sporadici annuvolamenti nel pomeriggio.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [redacted] 25° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est 10 km/h, [redacted] leggermente mosso, [redacted] poco nuvoloso.

[redacted] DI [redacted]	max	min
Genova	28	22
Savona	27	22
Imperia	28	23

UN [redacted] FA A [redacted]
Max 26; min 21. Temp. mare 26 °C.
Il Sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,33. La Luna [redacted] alle 2,33 e tramonta alle [redacted] (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [redacted] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]glicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

ARENZANO
Arena [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

S. MARGHER[redacted]
Centrale — Tel. [redacted]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Astor
[redacted] [redacted] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Cantero — Tel. 309.939
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

SESTRI LEV.
[redacted]ton — Tel. 41.505
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono [redacted]si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [redacted]
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon [redacted] gospel, finché uno sceriffo alzo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[redacted]sic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [redacted] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso o romantico N. V. 2h10' [redacted]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Puerto [redacted]
[redacted] *G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, [redacted] Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

ALBENGA
Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
[redacted] 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

BORGIO [redacted]
Astra — Or.: 21.30 — Lire [redacted]
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vitto[redacted] — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
La b[redacted] e la [redacted]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted] Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CELLE LIGURE
[redacted] Gi[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000 — mercoledì 5000
Tartarughe Ninja [redacted]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe [redacted] esperte in arti marziali: nel Giappone [redacted] combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. [redacted] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. [redacted] con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, [redacted]rato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop [redacted] minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

LOANO
[redacted] del Princ. — Tel. 675 698 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, gnomi e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Pomodori [redacted]
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere [redacted], forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PIETRA LIGURE
Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SPOTORNO
Ari[redacted] — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
[redacted]aneve e i sette nani
abb. a il prezzo [redacted] musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

VARAZZE
[redacted] I — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. [redacted] V. 1h35' **Commedia**

Verdi 2 — [redacted]. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000
In mezzo scorre il [redacted]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

VARIGOTTI
Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000-3000
Robocop 3

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Lo sbirro, [redacted] boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [redacted] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Giardino [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 6000
[redacted] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. [redacted] 14 2h 11' [redacted]

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire [redacted]
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CERVO
Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
[redacted]sic In[redacted]nct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristall[redacted] — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
La bella e la bestia
di G. [redacted]usdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo estivo — Via Aurelia 106 — PROSSIMA [redacted]

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: inizio 16/ult. 24 — Abb. 5 film Lire 30.000 — Lire 10.000/rid. 7000
La metà oscura
di G. A. Romero, [redacted] T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi [redacted] di «eliminare» il suo alter [redacted] letterario e sanguinario: [redacted] non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Centrale — [redacted]r.: inizio 16/ult. 22,30 — Promozione cinema L. [redacted]
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

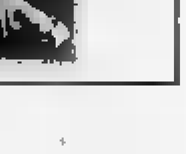
Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema lire 7000
L'ul[redacted] dei [redacted]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. [redacted] 05' **Avventura**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dram[redacted]**

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo» — Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

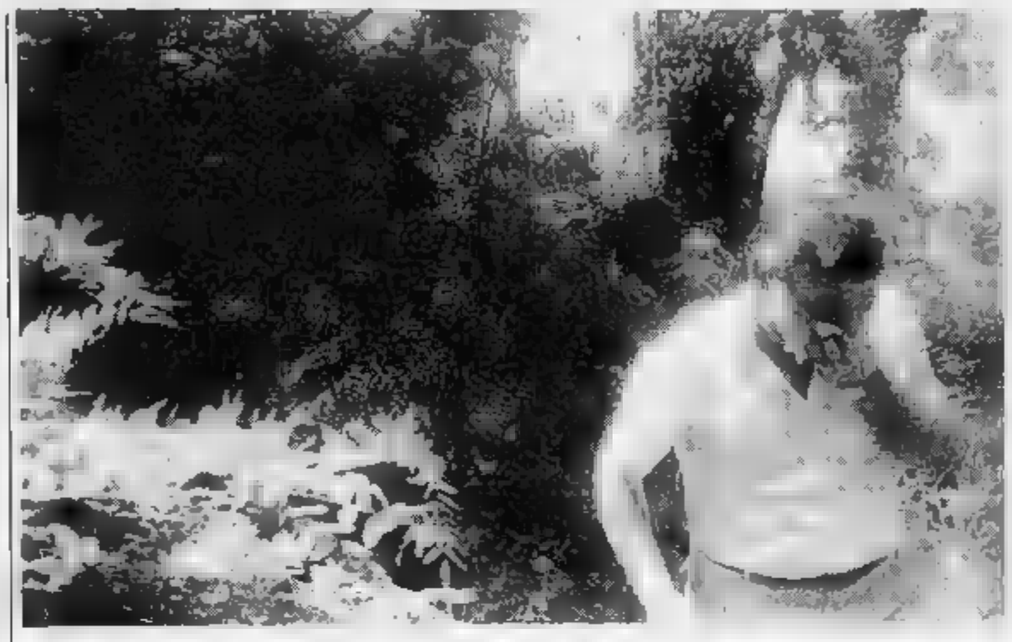
Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L.[redacted]
Lezioni di pia[redacted]
[redacted] *Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Al cinema si va
a qualsiasi ora
[redacted] *trascurare impegni*



Il delitto tra S. Margherita e Rapallo, le indagini sono state archiviate

Chi ha ammazzato Gabriella Bisi? Da sei anni un giallo senza fine



A sinistra un particolare della località «Tigullio's rock» dove è stato trovato il corpo senza vita di Gabriella Bisi, qui sotto; a fianco il padre della ragazza che inutilmente lanciò numerosi appelli per scoprire l'assassino o gli assassini di sua figlia; a destra un sopralluogo degli inquirenti nei primi giorni d'indagini

CHIAVARI. Delitti al sole. Assassini del solleone, molti dei quali ancora senza volto. Il caso di via Poma, il delitto dell'Olgiata, il mostro di Firenze, il mostro di Foligno, l'omicidio di Clusone: leggendo le pagine di cronaca nera passata, balza agli occhi un filo rosso che lega tutti questi drammatici episodi, un filo rosso sangue. Il riferimento è al caldo: tutti questi «gialli» sono scoppiati al caldo.

Anche la Riviera di Levante ha un delitto al sole. E' quello dell'omicidio di Gabriella Bisi, architetto milanese, trentacinque anni, abituale frequentatrice del Tigullio. Gabriella Bisi scomparve nel mistero il 2 agosto 1987, dopo essere uscita da una villa di amici a San Lorenzo della Costa, sulle alture di Santa Margherita Ligure.

Il suo corpo fu ritrovato, casualmente, il 13 agosto, nella boscaglia che circonda la radura sopra il belvedere di via Aurelia, tra Chiavari e Zoagli, località Tigullio Rock's. Da allora, la sua fine è rimasta un mistero.

La vittima. Gabriella Bisi, capelli rossi, graziosa, lavorava a Milano col padre Giuseppe, piccolo imprenditore nel ramo dell'arredamento per uffici. Era stata separata, poi vedova, a causa di un incidente stradale in cui perse la vita il marito. Possedeva un appartamento a Rapallo, un bilocale in via dei Pini, abituale delle sue vacanze. Gabriella a S. Margherita aveva una relazione sentimentale con un albergatore. Aveva diversi amici, come il medico milanese Cristina Patrini, proprietaria di una villa a San Lorenzo della Costa.

Le sue ultime ore. Era il 2 agosto. Gabriella si trovava a Villa Patrini, assieme all'amica Cristina, alla madre o zia di quest'ultima. Con Cristina Patrini un'altra amica sarebbe dovuta partire, da lì a poco, per un soggiorno di una decina di giorni sull'isola di Ponza, il padre di Gabriella, il fratello e la matrigna erano in Grecia, in crociera.

L'architetto milanese aveva trascorso la giornata al mare. Indossava costume e prendisole. Erano le 18.30, o giù di lì. Il programma della serata prevedeva una cena tra amici dal ristorante Paladini, poco distante dalla villa. Gabriella voleva rientrare a casa per cambiarsi d'abito, per indossare «mise» più consona alla serata. Così disse all'amica Cristina: «Vado a cambiarmi. Sarò da "Paladini" alle 21». La padrona di casa fece offerta di accompagnarla a Rapallo con la sua auto, ma Gabriella aveva rifiutato. «Tra poco passa la corriera, e poi ritornerò con la mia macchina», aveva detto. Una Fiat 127 metallizzata. L'architetto milanese uscì dalla villa alle 18.50. Da qui incomincia il mistero.

L'allarme. Un salto a piè pari alcune pagine del «giallo». La stessa sera, verso le 22, da «Paladini», Cristina Patrini era preoccupata. L'amica non veniva, e nemmeno aveva avvertito del ritardo, con un colpo di telefono. Proprio lei, che era sempre così puntuale e precisa. La mattina seguente l'amica Cristina aveva confessato le sue ansie a conoscenti comuni con Gabriella, sempre più preoccupata. Più tardi, decise di denunciare la sua scomparsa alla polizia.

Le indagini. Le prime verifiche riguardarono l'ipotesi che Gabriella fosse andata a Corniglia, nelle Cinque Terre, ospite di conoscenti, suggerito dalla Patrini. Quel giorno, però, i biglietti ferroviari con destinazione Corniglia non ne erano stati «staccati» alla stazione di Rapallo. La vecchia Fiat 127 Gabriella, inoltre, era posteggiata sotto casa.

Gli investigatori della polizia cominciarono a costruire i suoi ultimi spostamenti. Gabriella, si è saputo, non era salita sul bus di linea, dopo essere uscita da Villa Patrini. Gabriella, ancora, aveva rifiutato passaggio offertole da due carabinieri, diretti a Camogli, quindi dalla parte opposta di dove era diretta, cioè Rapallo. E allora, su quale mezzo era salita? E di chi? E poi, aveva veramente raggiunto il suo appartamento? Sembra di sì: gli inquirenti trovarono la porta di casa non chiusa a chiave, nell'ingresso le valige pronte per la vacanza a Ponza. Tutto, insomma, come se Gabriella fosse rientrata a casa e fosse poi riuscita, per un attimo,

E' un omicidio. Le indagini proseguirono, discretamente, sino alla mattina del 13 agosto quando, in uno spiazzo sopra l'Aurelia, in località Tigullio Rock's, a due passi da una breve scalinata, un uomo scoprì casualmente il corpo in stato di avanzata decomposizione, supino. Unica parte intatta, i capelli rossi. Al collo, uno slip nero arrotolato intorno ad un rametto d'albero. C'erano brandelli di una gonna, di una camicetta. Poco distante dal corpo, un sandalo e borsetta, che contenevano agenda. Era ciò che rimaneva di Gabriella Bisi. C'era anche una tanica con benzina: ma la donna era stata strangolata, non bruciata.

Il seguito. L'alibi dell'amante di Gabriella venne accertato nei minimi particolari, e suo carico non venne trovato nulla. Il padre della donna collaborò assiduamente con gli inquirenti, fornì date, nomi. Non impedirono però al giudice istruttore di Chiavari David Petrano, nell'agosto del 1990, di accogliere la richiesta di archiviazione del «caso Bisi», presentatagli nel giugno 1989 dal sostituto procuratore Filippo Gebbia. Per «improcedibilità contro ignoti».

Nell'inverno del '91, il «caso Bisi» interessò nuovamente i magistrati: indagando sul pestaggio di un «tossico» venne fuori che la donna aveva assistito a Rapallo ad un episodio di violenza subito da un'altra donna da parte di un uomo che abitava nello stesso caseggiato di Gabriella. Una traccia che però, però, è nulla. Il «caso Bisi» è rimasto mistero.

Incidente a Torriglia, quasi illeso l'amico del conducente

In moto contro il guard-rail muore un ragazzo di 19 anni

TORRIGLIA. Ancora un incidente mortale sulla strada della provincia di Genova, ancora una morte giovane.

E' morto in moto Andrea Urbini, uno studente di 19 anni di Piacenza. Stava tornando a casa, lungo la statale Genova-Piacenza, dopo aver trascorso la giornata al mare. Il suo cuore ha cessato di battere a Torriglia, la sua vita si è spezzata contro un albero.

L'incidente è avvenuto intorno alle 19.15 di giovedì in località Rascio, nel Comune di Torriglia, al chilometro della statale per Piacenza. Urbini viaggiava su una Honda 125. Lui, alla guida. Sul sellino posteriore, c'era un amico, Fabio Garbarino, 18 anni, anche lui studente di Piacenza. Sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso le indagini da parte dei carabinieri di Torriglia, coordinati dal comandante della Compagnia carabinieri di Chiavari, che ha giurisdizione sulla zona.

I militari hanno effettuato i rilevamenti, e una prima ricostruzione di come si sono svolti i fatti. La moto con i due giovani è sbandata, forse per l'eccessiva velocità. Urbini, alla guida, ha perso il controllo del mezzo, che è scivolato sull'asfalto, piegandosi, ed è andato a finire contro il guard-rail. Un urto violento, la moto si è incastrata tra la lamiera del guard-rail e il battistrada. I due passeggeri sono stati scaraventati, nell'urto, oltre il limite esterno della carreggiata, giù lungo la scarpata sottostante.

Andrea Urbini morto a Torriglia

Un volo che per Andrea Urbini è risultato fatale. Il giovane ha picchiato violentemente con il capo contro la base di un albero. La morte è stata istantanea. Per Andrea non c'è più stato nulla da fare. L'impegno dei soccorritori è risultato vano. Se l'è cavata invece con qualche escoriazione, di lieve entità, l'altro ragazzo che viaggiava sulla moto, Fabio Garbarino, che è stato sottoposto a cure da parte dei medici dell'ospedale S. Martino di Genova, da cui è stato subito dimesso.

Nello stesso ospedale, all'obitorio, è stato ricomposto il corpo dello sfortunato conducente della Honda 125, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I carabinieri hanno escluso responsabilità di terzi nell'incidente.

[f. p.]

Crisi idrica

Molte frazioni da più giorni senz'acqua

LEVANTO. Con la siccità anche Levanto, sebbene ricca di sorgenti, deve affrontare l'emergenza idrica.

Sono già all'asciutto da giorni quattro frazioni collinari di Dosso, Groppo, Lavaggiorosso e Pastine. Le pompe che pescano acqua dalla polla di corso Roma riescono più a succhiare in profondità e quindi nei prossimi giorni il sindaco Marcello Schiaffino potrebbe essere costretto a sospendere la fornitura ai vicini centri turistici di Bonassola e Monterosso, che anche loro rischiano di restare in crisi.

Un provvedimento che non potrà essere evitato se la falda acquifera, già sotto il livello di guardia, dovesse abbassarsi ancora.

Ma prima di ricorrere a mezzi tanto drastici l'amministrazione comunale ha deciso di prevenire e, in ultima analisi, di punire gli sprechi. Vietato dunque innaffiare orticelli e giardini, lavare auto e riempire piscine private.

[d. ba.]

Carrugio Drito

«U Sbarassu» grandi saldi dei negozi

CHIAVARI. Oggi i commercianti di via Martiri della Libertà, il «carrugio Drito» di Chiavari, cuore commerciale del centro storico della città, si trasformeranno tutti in mercatini ambulanti a posto fisso, sarà di scena, infatti, la tradizionale manifestazione de «U Sbarassu».

I negozianti esporranno parte della loro merce su bancarelle sistemate proprio davanti ai loro negozi. Un'idea che nasce sulla Riviera di Ponente e che ha finora incontrato molto successo tra i consumatori, che così possono fare acquisti in una cornice commerciale un po' diversa dal solito.

L'iniziativa è stata lanciata dagli 85 commercianti aderenti al Gruppo operatori commerciali «Carrugio Drito», un sodalizio nato per rilanciare quella parte della città. Quello de «U Sbarassu» è la prima manifestazione ideata dai suoi associati, che adesso stanno già lavorando per l'autunno: a ottobre sono previste altre iniziative promozionali di richiamo.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Da Pavia in Liguria per dire no alla droga

In mountain-bike da Pavia a Sestri Levante per dire no alla droga. Protagonista di questa iniziativa è Amedeo Maierna, un fisico ricercatore di Pavia, che ha aderito alla campagna internazionale «Dico no alla droga» organizzata dalla Chiesa di Scientology. Maierna parte questa mattina alle 7 da Pavia. Il suo arrivo a Sestri Levante, dove incontrerà il sindaco Carlo Brina, è previsto per martedì alle 18.

[f. p.]

RAPALLO

Dc: è Mario Valle il nuovo segretario

La dc di Rapallo ha un nuovo segretario politico. E' Mario Valle, 55 anni, commerciante, ex segretario amministrativo. A lui il compito di «traghettare» la sezione di Rapallo della dc nella costituzione del partito popolare. Valle è stato eletto l'altra sera dal direttivo dc, dopo lo scioglimento ufficiale di tutte le «correnti» interne al partito.

[f. p.]

LAVAGNA

Personale a Sala Rocca del pittore Enzo Pittuello

S'inaugura oggi a Lavagna, presso la Sala Rocca di piazza Cordegliola, una personale del pittore Enzo Pittuello titolata «Cosmo e memorie, idee irrinunciabili». La mostra si chiude il 22 agosto ed è organizzata da Tgl Produzioni.

[f. p.]

CHIAVARI

Sciami d'api e calabroni interventi pompieri

Superlavoro, ieri, per i vigili del fuoco, a causa di sciami d'api e calabroni. A Chiavari i vigili sono intervenuti sul Bracco a Moneglia, in via Bontà a Chiavari e a S. Giulia a Lavagna. I colleghi di Rapallo invece hanno operato per le stesse ragioni sul lungomare di Rapallo. Ci sono stati incendi di sterpaglie in via Cerisola a Rapallo e sulle alture di S. Margherita e Nozarego.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Sagra del minestrone in piazza Matteotti

Una «sagra del minestrone genovese». La organizza oggi, con inizio alle 19, la Croce Verde di Sestri Levante. Si terrà in piazza Matteotti a Sestri, proprio davanti alla sede della pubblica assistenza.

[f. p.]

IL CASO

SUL VELIERO LO STOP ALLE VACANZE

Il cabotaggio è vietato, il «Druzhba» deve annullare tutte le prenotazioni

E la bella nave non può partire

Bloccate le crociere notturne nel Tigullio

RAPALLO. E' proprio l'estate dei divieti, di una Liguria proibita. L'elenco dei casi di «per vietare» è ormai lunghissimo, ma finora, però, non era ancora stato preso di mira un veliero. Ci ha pensato il Tigullio.

A cozzare contro un divieto imposto dall'autorità marittima è stato il «Druzhba», il veliero a tre alberi di proprietà dell'Accademia Marina di Odessa, la principale della Repubblica d'Ucraina, noleggiato per quest'estate dalla società genovese Alpha Chartering e impiegato per mini crociere di otto giorni tra Tigullio, Costa Azzurra, Sardegna, Corsica e Capraia. Un'offerta che sta riscuotendo molto successo, venduta come «vacanza ideale sulla rotta del vento» dall'Agenzia La Vela (Tigullio Pubblici Trasporti), con l'appoggio dell'agente marittimo Dolphin di Genova.

Il problema? Il veliero ucraino, all'ancora nella rada di Rapallo come base, durante le pause tra una crociera e l'altra, ha effettuato escursioni notturne nel Tigullio. Insomma, si poteva cenare a bordo, gustando specialità della cucina ucraina e internazionale, assistere ad uno spettacolo messo in piedi dai «cadetti», essere a persona il comandante Kostantin Kremlyansky, e provare l'emozione di ammirare le bellezze della costa dalla tolda di un veliero. Un'iniziativa, questa, che ha però incontrato lo «stop» dell'autorità marittima. E che ha fatto rischiare il sequestro della nave.

Spiegano alla Dolphin di Genova: «Secondo l'autorità marittima il veliero, durante le pause tra una crociera e l'altra, doveva rimanere in rada a Rapallo e ospitare pure cene a bordo, ma non doveva spostarsi verso altri porti. Perchè in questo si rientra nell'ipotesi del "cabotaggio": una legge italiana vieta il trasferimento di persone italiane da parte di una nave straniera, tra un porto e l'altro. Naturalmente un trasferimento per il quale è stato richiesto il pagamento di una quota di spesa». Che ha dato molto fastidio ai battellieri di linea della zona, che già effettuavano più e meno lo stesso servizio.

L'intervento dell'autorità marittima è stato indiscutibile. La «Druzhba» in questi ultimi giorni, prima della partenza per una nuova crociera avvenuta giovedì scorso, non ha potuto tenere fede a tutte le escursioni notturne nel Tigullio già programmate. E ha dovuto rendere conto di quelle precedenti. E' stato detto alla Alpha Chartering: «Abbiamo aggiustato tutto, con il ministero della Marina Mercantile. Per il passato è tutto a posto. Adesso stiamo lavorando per la prossima sosta, quella dal 19 al agosto, e poi per il prossimo anno, perchè il veliero verrà noleggiato anche la prossima

Chissà cosa avrà pensato di tutto questo il comandante Kostantin, che non avrebbe sfigurato nel quadrato ufficiali del sommergibile «Ottobre rosso», e che ha avuto l'incarico dal suo governo di provvedere all'«autofinanziamento» delle spese di mantenimento della sua nave, utilizzandola a fini turistici. A bordo del «Druzhba», in ucraino «amicizia», anche lui forse ha contribuito a forgiare i futuri ufficiali della potente Marina sovietica. Ha insegnato loro a evitare le insidie del mare, dell'ormai sepolta «guerra fredda»: vai a pensare che si arenasse su una definizione italiana di «cabotaggio». Ci penserà a lungo, è sicuro, durante il viaggio di ritorno nel Mar Nero, a settembre.

[f. p.]

Il veliero ucraino al centro del caso in questi giorni nel Tigullio

Balneazione proibita per 200 metri, nel tratto più centrale del lungomare

Alassio, bagni [redacted]

I colibatteri presenti nelle acque hanno superato per sei volte i valori stabiliti dalla legge
Le ultime analisi Usl hanno costretto il sindaco Avogadro [redacted] prendere una «sofferta» decisione

ALASSIO. Divieto di balnea[redacted] nel tratto centrale dell'arenile alassino: la presenza [redacted] colibatteri, provenienti dalle acque nere, è risultata sei volte superiore al limite tollerato dalla legge.

I cartelli [redacted] il divieto dovrebbero quindi fare la loro comparsa per una lunghezza di 200 metri, 100 [redacted] Levante dei bagni «Il molo», poco distante dal pontile Bestoso, [redacted] 100 metri a Ponente, oltre lo stesso molo.

La decisione del sindaco Roberto Avogadro [redacted] «sofferta». Ci sono state discussioni e «summit», dopo che un episodio simile, verificatosi una settimana fa, [redacted] stato superato affermando che le analisi sfavorevoli erano frutto di [redacted] acquezzone che lasciava prevedere [redacted] sollecito ritorno alla normalità. Ma questa volta, su segnalazione degli uffici dell'Usl, il sindaco non ha potuto fare [redacted] meno di firmare l'ordinanza.

La richiesta sollecita ed insistente di una controanalisi non ha scongiurato il provvedimento, poiché i risultati dell'indagine non saranno disponibili [redacted] dopo Ferragosto. Ha detto il sindaco: «Il livello dei colibatteri è stato talmente alto [redacted] autorizzare [redacted] sospetto che [redacted] tratti di un errore». Già ieri mattina i cartelli bianchi con la scritta «Divieto [redacted] balneazione» erano pronti e palazzo comunale, [redacted] attesa della decisione del governo cittadino. Il molo centrale è sempre stato il «tallone di Achille» della balneazione alassina, poiché in quella zona sfocia una vecchia condotta da anni non usata dove potrebbero andarsi a scaricare sia pure temporaneamente I liquami della condotta centrale (che sfocia a [redacted] metri al largo della Cappelletta). I turisti dei sei bagni interessati al divieto, se ospitati dagli alberghi convenzionati con la forma di [redacted] «Card Plus», potranno chiedere il risarcimento dei danni per gli inconvenienti subiti.

Romano Strizioli

Divieto di balneazione ad Alassio sulla spiaggia attorno al molo centrale

[redacted]

Tutti a pescare con Antonio Ricci

ALASSIO. Saranno un centinaio i partecipanti alla manifestazione «Sognando di pescare» indetta per [redacted]ggi alle 15 al molo centrale dalla sezione pesca sportiva del Circolo Nautico, tramite il [redacted] responsabile Antonio Tassistro, per protestare contro la Capitaneria che vieta dalle 8 [redacted] mattino alle 8 di sera qualsiasi tipo [redacted] pesca ad una distanza di [redacted] metri dalla riva. Per i trasgressori è prevista [redacted] multa [redacted] due milioni [redacted] lire oltre al sequestro degli strumenti di pesca.

Fra i manifestanti, che fingeranno con tanto di canna e di esca di pescare ma che [redacted] fatto di asterranno dal farlo, figura anche Antonio Ricci, padre del Gabibbo e di tante trasmissioni televisive di successo.

Intanto a Loano [redacted] giovane tedesca, dopo essere stata «pe[redacted]» per tre volte nell'amo di una canna da lancio, all'altezza [redacted] bagni Tarello, ha fatto intervenire il delegato marittimo, Angelo Brosco, [redacted] il pescatore dilettante si era già dileguato. **[r. sr.]**

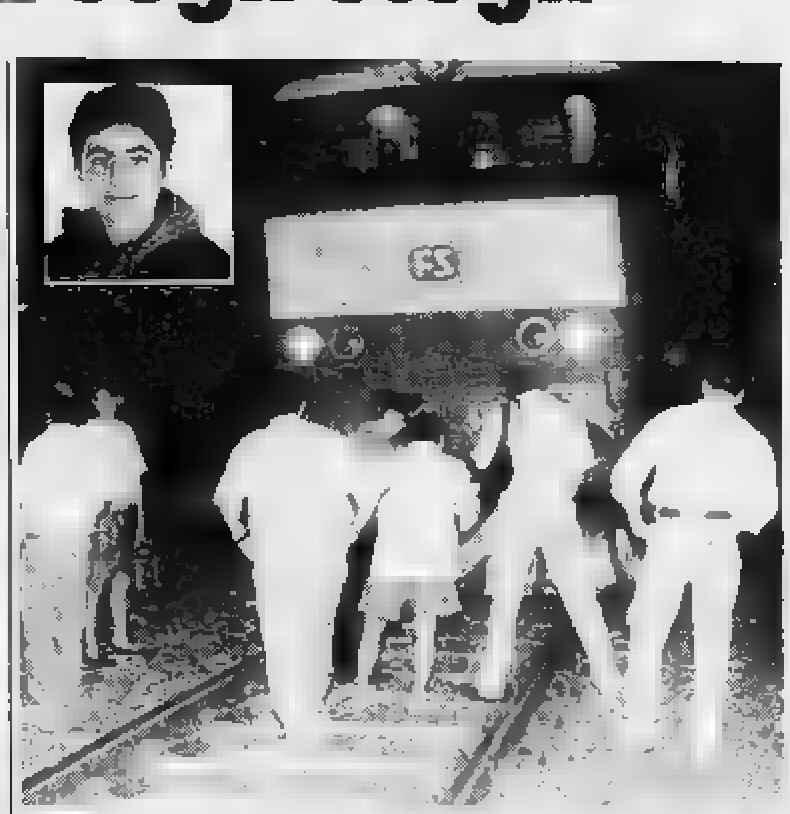
Ceriale: il ragazzo ucciso dal treno l'altra notte

«Voleva raggiungere [redacted] sugli scogli»

CERIALE. Voleva raggiungere g[redacted] amici sulla scogliera per andare [redacted] vedere le stelle cadenti. Per questo motivo Andrea Monti, il quindicenne di Pralungo, Vercelli, da qualche giorno [redacted] campeggio «Delphis» di Ceriale, era sulla massicciata ferroviaria quando l'espresso Milano-Ventimiglia lo ha travolto giovedì [redacted] poco prima delle 23. A raccontare ai carabinieri l'esatta dinamica della tragedia sono stati gli amici del giovane. «Tre di noi erano già tra gli scogli [redacted] scrutare il cielo. Andrea e un'altra [redacted] ci stavano raggiungendo», hanno spiegato, sconvolti, i ragazzi. Impossibile capire come mai Andrea non si sia accorto dell'arrivo del convoglio. Forse, ma è solo un'ipotesi, la musica proveniente da un bar vicino ha coperto il ferragliare del treno.

Il macchinista, anche lui visibilmente provato, non ha potuto evitare il ragazzo. In [redacted] primo momento pensava addirittura di aver travolto due persone. La ragazza che era con Andrea, invece, era riuscita a [redacted] qualche secondo prima. I genitori del ragazzo (Andrea [redacted] anche una sorella, Sonia, 17 anni), Giacomo, autotrasportatore [redacted] Pierina Roma, hanno saputo della disgrazia poco dopo la mezzanotte.

Erano andati a fare una passeggiata sul lungomare [redacted] quando sono tornati, hanno visto una folla [redacted] persone davanti alla massicciata. Hanno intuito che [redacted] qualche [redacted] di grave. La donna [redacted] entrata in campeggio [redacted] l'uomo è stato avvicinato da [redacted] amico che gli ha detto [redacted] drammatica verità. Giacomo Monti è voluto salire sulla massicciata, ha visto il corpo del figlio e, impietrito dal dolore, ha fatto una carezza sul volto del ragazzo [redacted] ha mormorato qualche parola: «Adesso vado dalla mamma a dirglielo». I funerali di Andrea, che proprio quest'anno aveva superato brillantemente l'esame di terza media, si svolgeranno domenica a Pralungo. **[s. p.]**


La zona di Ceriale dove Andrea Monti, nel riquadro, è stato travolto dal treno

[redacted]

PIETRA L.
Con l'acquascooter vicino alla spiaggia: turista denunciato

Continuano i controlli in mare da parte della Capitaneria. Cinque diportisti sono stati multati l'altro pomeriggio perchè non erano in regola [redacted] le dotazioni di sicurezza. A Pietra Ligure il conducente [redacted] acquascooter [redacted] stato contravvenzionato perchè navigava vicino alla costa a una distanza vietata dall'ordinanza dell'autorità [redacted]. [c. v.]

PIETRA L.
Si dimette l'assessore alle Finanze

Dino Manfredi, da un paio [redacted] mesi assessore esterno alle finanze per la [redacted] a Pietra, ha lasciato ieri il suo incarico per «motivi personali». Al [redacted] posto è stato nominato Gian Carlo Soprani, [redacted]gliere per il part[redacted]o di Bossi. La Lega smentisce voci di dissensi in maggioranza che sono circolate ieri in città. [a. r.]

TOVO S. [redacted]
Traffico vietato ai camion in via Costino

I mezzi [redacted] carico superiore [redacted] cinque quintali [redacted] potranno più transitare in frazione in via Costino a Bardino Vecchio. Lo ha disposto ieri, co[redacted] una ordinanza, il sindaco di Tovo, Luigi Barlocco. La strada è da anni «martoriata» dal transito dei mezzi diretti alla discarica di Magliolo. [a. r.]

ALBENGA
Furto da [redacted] milioni al Videoclub di via Patrioti

Furto da 70 milioni l'altra [redacted] al Videoclub di via Patrioti di Albenga. I ladri [redacted] entrati dalla finestra sul retro e si [redacted] impossessati [redacted] centinaia di videocassette tra cui gli ultimi titoli più richiesti sul mercato. Il furto è [redacted] denunciato ad Albenga. I carabinieri di Pietra e Finale hanno intensificato i controlli dopo i furti verificatisi [redacted] molte abitazioni. I carabinieri di Finale hanno bloc[redacted] giovane autore [redacted] vari scippi. A Pietra le forze dell'ordine hanno denunciato per furto due persone. [a. p.]

L'incidente al pericoloso incrocio tra Aurelia bis [redacted] Statale 582

[redacted]

La vittima è Massimo Dani, 27 anni. Gestiva coi genitori una tabaccheria a Ceriale
Il giovane, nel fare un'inversione, avrebbe perso il controllo della sua Honda 600

ALBENGA. Un ragazzo è morto giovedì notte sullo svincolo tra l'Aurelia bis e la Statale 582 Albenga-Garessio, poche decine di metri dopo la caserma della Polizia stradale. L'ennesimo incidente stradale avvenuto [redacted] una delle strade più pericolose della Riviera.

Massimo Dani, 27 anni, abitante a Leca d'Albenga in regione Coste [redacted] Leca [redacted] morto alle 3,06 di ieri mattina.

Dani, molto conosciuto ad Albenga e Ceriale (i genitori gestiscono una tabaccheria nella centralissima [redacted] Romana) era alla guida di una Honda 600. Proveniente da Cisano sul Neva stava guidando in direzione di Albenga. Subito dopo lo svincolo il giovane si [redacted] accorto di aver sbagliato strada. Sulla Statale non stava transitando nessuno e, dai primi accertamenti, Massimo ha tentato [redacted] manovra per imboccare la strada giusta.

Forse per la velocità, forse per un errore di guida la moto è come impazzita. Anzichè seguire i comandi del guidatore la moto [redacted] come impazzita. Si è abbattuta a terra trascindosi die[redacted] Massimo. La corsa è termi[redacted] tragicamente contro il muro di una casa colonica. Per Massimo Dani [redacted] c'era ormai più nulla da fare. Nell'urto ha picchiato violentemente la testa [redacted] casco non è bastato [redacted] proteggerlo.

Massimo Dani, 27 anni

Il giovane è stato soccorso dopo pochi minuti da un automobilista di passaggio. Sul posto [redacted] arrivata un'autoambulanza della Croce bianca di Albenga ma il viaggio verso l'ospedale Santa Maria [redacted] Misericordia [redacted] stato inutile. I medici hanno potuto solo constatare il decesso mentre sulla Statale una pattuglia dei carabinieri ha cominciato i rilevamenti dell'incidente.

La magistratura [redacted] ha fatto mettere sotto sequestro la [redacted]da 600 [redacted] giovane per una perizia tecnica. Ma, al di là delle [redacted] dell'incidente, resta la pericolosità della Statale 582 che, con le [redacted] curve [redacted] la carreggiata stretta, è una delle strade [redacted] più alto [redacted] incidenti, spesso mortali, [redacted] tutta la Riviera.

E il progetto di ampiamento, unito alla [redacted] di una nuova strada che unisca Alben[redacted] a Garessio, è da anni in discussione ma non è mai passato dalle parole ai fatti. **[s. p.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666
[redacted]
2ª [redacted] MISS IPPODROMO '93
PREMI: Spezialbier Forst; Comune [redacted] Diano Marina; Studio Erre computer - Albenga; Pizzeria [redacted] Terrazza - Diano Marina; Bar Beach di Novaro - Diano Marina; Memorial Antonio Maiellano - Alassio; Gioielleria Vecchia Savona - Savona; Boutique Sale & Pepe - Diano Marina. PRONOSTICI OFFERTI DA: Spezialbier Forst.
[redacted] PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, [redacted] IPPICA.
[redacted] L. 8000, [redacted] 5000.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
[redacted]
LIGURIA
SEZIONE DI FINALE LIGURE
«E CONTINUANO A MENTIRE...»
Caro cacciatore, [redacted] una volta il P.D.S. [redacted] è dimostrato ostile [redacted] un tuo diritto, quello dell'esercizio della caccia.
Dopo essere stato presente nel cartello referendario per l'abrogazione della caccia, i signori [redacted] P.D.S. continuano a percorrere questa strada. Infatti [redacted] la seduta del **Consiglio Regionale tenutasi in [redacted] luglio u.s.** inerente il calendario venatorio, a fronte [redacted] una chiara [redacted]sta della Lega Nord per [redacted] «cinque giornate di caccia settimanali nei mesi di ottobre e novembre», tutti i consiglieri del P.D.S., e cioè i signori Bertagna, Bertolani, [redacted] Rosa, Gallanti, Leardini, Margini, Mazzarello, Profumo e Trucchi, **hanno votato contro questo emi[redacted]** in netto contrasto con quanto dichiarato dal P.D.S. di Finale Ligure.
Cari pidiessini la Lega Nord [redacted] vi suggerisce pertanto [redacted] punto di accordo [redacted] i vostri vertici politici nella stesura [redacted] vostri documenti **che altro non [redacted] che l'esempio di una consumata demagogia.**
IL SEGRETARIO
Serafino Roberto [redacted] Filippo

L'incidente a poca distanza dal rifugio «La Balma», interviene l'elicottero

Precipita col parapendio, [redacted]

Un giovane di Finale in vacanza a Frabosa

FINALE L.. Stava rientrando al rifugio «La Balma», a Frabosa, dopo [redacted] volo [redacted] il parapendio nelle vallate del Monregalese, quando forse per una distrazio[redacted] o più probabilmente per un colpo di vento, [redacted] andato a schiantarsi contro una roccia. Giuseppe Piccione, 36 anni, originario di Pietra Ligure, ma residente a Finale in via Calice 30, è caduto [redacted] terra facendo un volo di alcuni metri.

Gli addetti al rifugio lo hanno soccorso immediatamente. L'uomo accusava forti dolori a [redacted] gamba e [redacted] essendo possibile fare una diagnosi immediata e temendo che il violento urto contro la roccia [redacted] avuto conseguenze peggiori sul ligure, i soccorritori hanno de[redacted] di far intervenire l'elicottero del servizio regionale. Alla chiamata al «118» ha risposto la base operativa [redacted] Torino [redacted] da Savigliano è decollato «Oscar Uniform». Il medico e gli infermieri hanno recuperato [redacted] ferito, trasportandolo all'ospedale di Mondovì dove, nel reparto di ortopedia, gli [redacted] stata diagnosticata una frattura multipla alla gamba. La prognosi è di sessanta giorni.

In questo periodo estivo nelle vallate del Monregalese [redacted] frequenti gli incidenti di questo tipo. Difficilmente si creano le condizioni per infortuni gravi comunque in tutta la zona è stata creata una rete per rende[redacted] il più possibile veloci i [redacted] corsi.

La Croce rossa di Mondovì ha dislocato equipaggi [redacted] volontari nei principali centri turistici, mentre la maggior parte dei gestori [redacted] rifugi in caso di incidente si rivolgono «118» il numero unico delle emergenze che la[redacted] a stretto contatto [redacted] le basi operative dell'elisoccorso. Nei [redacted]tri [redacted] Monregalese interviene «Oscar Uniform» il velivolo di Savigliano, lo stesso chiamato per le emergenze sull'autostrada «Torino-Savona».

Non è il primo incidente [redacted] genere che accade negli ultimi mesi: [redacted] Bergeggi, [redacted] febbraio, [redacted] parapendista genovese s'è schiantato dopo essersi lanciato da un'altura e si [redacted] gravemen[redacted] ferito alla schiena.

[redacted] giovane è ancora in ospedale e i medici disperano di recuperare la piena funzionalità del giovane. E sempre recentemente un altro genovese, a Spotorno, sempre col deltaplano, è precipitato sulla spiaggia ferendosi [redacted] modo grave.

Questo tipo di disciplina va seguita attraverso una perfetta preparazione tecnica [redacted] atletica; molti giovani, però, comprano le attrezzature e - mancando regolamenti precisi - si lanciano con imprudenza da zone magari poco adatte a questo tipo di sport, affascinante [redacted] estremamente pericoloso. **[a. r.]**

BORGHETTO [redacted]
Giovane di Moncalieri

Aggredisce [redacted] omosessuale subito arrestato

BORGHETTO. Una [redacted] brava gli è costata il carcere. Athos Desirò, 24 anni, tornitore di Moncalieri, via Sestriere 23, [redacted] stato ammanettato per [redacted] serie [redacted] accuse che vanno dalla tentata rapina [redacted] porto abusivo [redacted] coltello al pestaggio di un gay. I carabinieri lo h[redacted] scovato nella [redacted] della [redacted] ragazza a Borghetto, dove si era rifugiato dopo il reato e la fuga. Un noto commerciante di Lerici, C. A., 53 anni, titolare [redacted] un negozio [redacted] abbigliamento, passava di lì in cerca di compagnia. Ne ha trovata fin troppa. I due passano qualche ora in piena sintonia, ma prima di salutare Athos chiede denaro. C. A. si rifiuta ostinatamente di pagare, nasce un acceso diverbio e salta fuori il coltello. L'aggressore poi fugge a bordo di una «Yamaha», la stessa che dopo tre giorni ha portato i carabinieri sulle sue tracce a Borghetto. **[d. ba.]**

SPOTORNO [redacted]
Riviera dei divieti

[redacted] «sequestrate» pistole ad [redacted]

SPOTORNO. Nell'«estate dei divieti» non poteva mancare [redacted] nuovo capitolo: per un tacito accordo, sembra che sia stato «tassativamente» proibito ai bambini di usare le tradizionali pistole ad acqua, uno dei simboli delle estati in Riviera. La singolare segnalazione arriva da un gruppo di mamme, che hanno visto porre «sotto sequestro» le armi ai propri bambini in uno stabilimento del lungomare. Secondo i gestori, infatti, le sempre più micidiali lancia-acqua provocano disturbo ai clienti, fatti a segno di potenti e precisi getti d'acqua. E' proprio la perfezione di mitra e pistole ad aver causato l'intervento dei bagnini. I più seccati dall'annesimo divieto, oltrechè i bambini, privati [redacted] un tradizionale divertimento, sono i commercianti di giocattoli. Hanno i magazzini pieno di «armi». E nessuno le compra più. **[a. r.]**

ECONOMICI
VENDESI locale di mq 200, sulla SS 29, nelle Langhe punto di passaggio, attualmente attrezzato a bar adatto a pizzeria o/o self-service. Libero subito. Tel. 0173-81.187/81.771.

AVIS Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Ferragosto, 5 - Tel. 824.805

[redacted] la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
10126 TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60. Tel. 011 65.311
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.560
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 [redacted]
[redacted]00 SAVONA - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 814.887-81.11.82

[redacted] DI DIANO CASTELLO
IL SINDACO
[redacted] che
con delibera nº 19 del 20.4.1993 è stato adottato ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 24 dell'8/7/1987 il Piano Particolareggiato [redacted] iniziativa privata relativo al[redacted] urbanistica UU7 del Comune [redacted] Diano Castello, tale deliberazione di adozione unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata è depositata presso la Segreteria Comunale e rimarrà a libera visione del Pubblico per giorni quindici consecutivi a far tempo [redacted] giorno 18 agosto 19[redacted].
Fino a [redacted] giorni dopo la [redacted] del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico attuativo, ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse (art. 4, 3º comma Legge Regionale 8/7/1987 n. 24).
IL SINDACO
Damonte geom. Lino

Liguria Estate

COGOLETO, TORNANO I MAGHI

COGOLETO. Ritorna la notte dedicata ai misteri dell'occulto. Dopo il successo ottenuto il 24 luglio da astrologi, cartomanti e sensitivi invitati alla festa in maschera della discoteca Lithos per la prima edizione di «Misteria...la notte dell'occulto» domani, dalle 21,30, si svolgerà in piazza Guido Rossa «Misteria 2...il ritorno». Veri maghi offriranno gratuitamente i loro pronostici al pubblico desideroso di sapere tutto su lavoro, fortuna e amori. La serata, organizzata dal consorzio di operatori economici «Lithos», sarà arricchita da musica e danze. «Abbiamo deciso di ripetere l'esperienza - dicono i soci Lithos - per soddisfare le richieste di turisti e residenti entusiasti di poter avere a loro disposizione alcuni tra i migliori liguri dell'occulto. Molti, durante la prima serata, avevano dovuto rinunciare alla consulenza per l'ora tarda. [a. z.]

E in Liguria sono in arrivo Antonello Venditti, Toquino, Fred Bongusto e Fiordaliso

A Montecarlo si rivede Paul Anka

Stasera e domani il gran gala allo «Sporting Club»

MONTECARLO. I mitici Anni 50 e 60 con Paul Anka a Montecarlo, di musica leggera «made in Italy» con Fiordaliso a Spotorno e il cabaret emergente di Stefano Nosei a Camogli. Non male in questa viglia di Ferragosto gli appuntamenti con lo spettacolo e la musica per i gusti, e per i portafogli, più diversi. Gli appuntamenti con i big della canzone non sono però finiti. Il 20 agosto arriva alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano, Antonello Venditti per il «Special Recital». Appuntamento d'eccezione con Toquino e Fred Bongusto, il 21 agosto, al Covo di Santa.

Paul Anka sarà in concerto oggi e domani (ore 22,30, ingresso 750 franchi) alla «Salle del Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. La voce di Paul Anka è una delle più celebri e delle più amate dal mondo della musica. Questo interprete-compositore ha debuttato nella sua carriera con il successo leggendario una delle sue più belle canzoni della musica internazionale «Diana».

La cantante Fiordaliso (a sinistra) stasera a Spotorno A fianco, il cabarettista Stefano Nosei di scena a Camogli

Più di 400 titoli sono oggi il suo attivo. Fra questi «You are my destiny» e «Put yor head in my shoulder». Con più di 100 milioni di dischi venduti, la carriera di Paul Anka è un modello di ascolto e longevità. Nel 1991 ha scritto un album intitolato «For children», i cui diritti sono stati versati all'associazione «World Vision» che si occupa dell'infanzia in difficoltà. Paul Anka partecipa sovente a galà di beneficenza. Ha scritto canzoni per celebrità come Michael Jackson.

Oggi e domani allo Sporting di Montecarlo interpreterà i classici del suo repertorio e le novità del suo ultimo album. Una serata molto bella per i suoi fan e un occasione per i pochi che non lo conoscono ancora.

Il concerto di Fiordaliso è in programma alla 21,30 al campo sportivo «Ferrando» di Spotorno (ingresso lire 20 mila) per iniziativa del Comune, assessorato al turismo, e del consorzio «Spotorno-Spot». I biglietti si potranno acquistare anche direttamente ai botteghini dello stadio a partire dalle 20. Fiordaliso, spesso in vacanza nella cittadina rivierasca, presenterà i brani del suo repertorio legati soprattutto alla melodia italiana e al Festival di Sanremo.

Per garantire, con Stefano Nosei, sul lungomare di Camogli (ore 21,30, ingresso libero). Il comico, lanciato alcuni anni fa alla rassegna nazionale «Loano Cabaret», propone soprattutto le sue canzoni con testi ironici e giochi di parole. Nosei ha partecipato di recente a molti programmi televisivi della Rai ed è ospite, quasi fisso, del «Maurizio Costanzo Show».

Sono in prevendita, da alcuni giorni, i biglietti per gli ultimi due concerti attesi in Liguria. Antonello Venditti sarà «Ai Pozzi» di Loano venerdì agosto. Il chitarrista Toquino e Fred Bongusto saranno invece al «Covo» di Santa Margherita domenica 22. Sarà questo l'ultimo «botto» di una stagione ricca di eventi dal vivo e di concerti con i big della canzone. A Genova, Chiavari, Spotorno, Loano, Albenga, Imperia, Vallecrosia e si sono esibiti, Sting, Vasco Rossi, Pooh, Raf, Masini, Renato Zero, Francesco De Gregori, Gianni Morandi, Ligabue, Enrico Ruggeri e altri.

Augusto Rembado

Ha vinto nella finale di Sanremo

Emanuel, 22 anni è il superbello

SANREMO. Il più bello della Liguria ha un nome: è Emanuel Ferrigato, 22 anni, di Sanremo. E' stato eletto alla discoteca «Odeon Music Hall» nella finale regionale del concorso dei fratelli Fasano «Il più bello d'Italia». Capelli lunghi e pelle abbronzata, l'ha spuntata su 22 ragazzi che ce l'hanno messa tutta per colpire la giuria, presieduta da Mariella Scirea.

E' piaciuta la sfilata-spogliarello dell'impermeabile al costume e la padronanza della scena. Animatore di discoteche, appassionato di culturismo e ragazze, ha messo la testa a posto: «Sono fidanzato con Desy», dice. La ragazza è una delle «Complici», le tre gemelle che si sono esibite nel corso della serata.

Emanuel Ferrigato è di Sanremo

Insieme con Emanuel, accederanno di diritto alle finali nazionali del concorso (8-11 settembre a Diano Marina), Gianluca Piantaluga (Miglior Talento) e Antimo Caligiano (Uomo ideale), entrambi di Milano. Altri 7 concorrenti, come il giovane Olaf Berruto di Savona, avranno invece chance alle finali interregionali, il 28 agosto a Genova. [d. bo.]

Una guida per giornate emozionanti e pochi passi dal mare

Fra i divertimenti di Ferragosto anche idroscivoli e luna park

GIOCHI d'acqua con scivoli vertiginosi, luna park classici e moderni, parchi marini e dedicati alla natura. Riviera e Costa Azzurra offrono una serie infinita di divertimenti per il Ferragosto '93, punto di riferimento per un'estate all'insegna del sole e delle vacanze. Prezzi contenuti e facilitazioni famiglie consentono a tutti di poter godere di una giornata decisamente unica ed emozionante. Di giorno come di notte, il «paese dei Balocchi» continua a stupire per le novità e le iniziative.

Il parco più interessante è senza dubbio «Le Caravelle» di Cerisle dove giochi acquatici, piscine e trenini sono le maggiori attrazioni. In occasione dell'estate i cancelli restano aperti anche di sera, il sabato e il giovedì, con una pista da ballo «acquatica». Il prezzo di ingresso è di 22 mila lire, 18 mila per i bambini. Dopo le 15, biglietto unico a 16 mila lire.

Ma i «toboga», i lunghi scivoli per tuffi in piscina, sono protagonisti a «Prisland», a Pietra Ligure e nel piccolo ma attrezzato parco che si trova a Finale Ligure, ai «Bagni Ondina». A Diano Marina il divertimento è al «Bowling» dove piscina, un piccolo luna park e un campo da calcetto restano aperti fino a sera. Il panorama del divertimento si sposta poi Costa Azzurra ad Antibes, dove si trovano «Acquasplash» e «Marineland». Il primo è un intricato complesso di piscine, scivoli e giochi d'acqua, il secondo è il parco marino più grande d'Europa.

Un'orca al «Marineland» di Antibes

Il mondo della natura vede anche a Montecarlo, nella zona della Rocca dei Principi, in piazza Cancton, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Da segnalare, sempre ad Antibes, una serra con migliaia di farfalle e la ricostruzione di una fattoria pony, galline, oche e animali Per quanto riguarda i luna park tradizionali, tra «Casa degli orrori», ottovolanti, tiro a segno e giostre varie l'elenco di divertimento è molto ricco: zona Cantina Molinette a Sestri Levante, al campo sportivo di Andora, in via Delmazia ad Albenga, al Leoncavallo di Loano, in piazza Serra a Borgio Verezzi e sulla spianata a mare di Spotorno. [g. ga.]

E' la 44ª edizione della rievocazione dell'epopea dei conti Fieschi

Lavagna, una torta da 13 quintali

Stasera verranno distribuite 14 mila porzioni

LAVAGNA. E' la torta dei record: 13 quintali di dolce, oltre quattordicimila porzioni, verranno distribuite questa sera al pubblico della «Torta dei Fieschi» di Lavagna, 44ª edizione.

Rievocando la tradizione del 1230, collegata all'epopea dei conti Fieschi, da quasi mezzo secolo Lavagna, il 14 agosto, si trasforma in un borgo medievale. Un corteo storico con oltre cento figuranti in costume antico, cavalli, armati, musici, nobiluomini e dame.

Al centro della festa, il grande «castello» della torta, fasciata di bianco e di nello stemma dei Fieschi. E poi, sul palco, ai piedi della ricostruita Torre Fieschi, il grande spettacolo: dopo l'annuncio delle storiche nozze tra Opizzo, Conte di Lavagna (personaggio realmente esistito, fratello di Sinibaldo Fiesco, poi divenuto papa Innocenzo IV) e la nobildonna Bianca dei Bianchi, susseguono giochi d'arme, danze e musiche.

Una festa che coinvolge il pubblico presente (in media, ogni anno, quindicimila persone) non soltanto con la suggestione dei costumi, delle coreografie di danza, dei combattimenti. Per gustare una fetta del dolce dei pasticceri lavagnesi, infatti, occorre partecipare ad una gara di abbinamenti maschi-femmine che coinvolge migliaia di persone in una suggestiva e allegra ricerca dell'«anima gemella».

La festa della «Torta dei Fieschi» è entrata nel vivo la sera del 12 agosto, sul sagrato della trecentesca basilica di S. Salvatore a Cogorno, dove è svolto l'«addio al celibato» del conte Opizzo. Oggi, alle 17, in piazzale del duomo di S. Stefano a Lavagna, i balestrieri della Compagnia Guglielmo Embriaco di Genova daranno una dimostrazione di tiro.

Poi, alle 20,55, la partenza del corteo che arriverà in piazza Vittorio Veneto alle 21.40. Dopo la lettura del proclama delle nozze, la contessa Bianca darà il via alla distribuzione della «Torta» e al relativo gioco. Il gruppo di danza tale «Le Gratie d'Amore», accompagnato dall'ensemble «Syntagma Musicum» di La Spezia e del menestrello Sergio Berardo alla ghironda, proporrà anche, in prima esecuzione moderna, una danza, nello stile dei balletti della fine del '500, trascritta e rielaborata appositamente «Le Gratie d'Amore» da Daniele Calcagno, organista genovese e storico della musica.

Si tratta del brano «Chi vuol vedere la più bella figura», dedicato nel 1574 da Gasparo Morino «alla Signora Laura Fiesca»: una vera e propria «chicca» in onore del Conte Fiesco e dei suoi «ospiti». [m. r.]

Guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Beppe Grillo «re» di Levanto

Il comico genovese si esibisce in piazza Cavour alle 21,30. I biglietti costano 38.500 lire: grande richiesta
Concerto sul lungomare di Sestri Levante, musica Anni Sessanta ■ Uscio, danze e fuochi ■ Cicagna

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa [illegible] in Riviera e Costa Azzurra.

Levanto. Alle 21,30, in piazza Cavour, show di Beppe Grillo. Ingresso lire [illegible] mila [illegible]

Varese Ligure. Alle 21, in piazza Fieschi, proiezione [illegible] film «La bella e la bestia», di Walt Disney.

Sestri Levante. Concerto dei «Nos Quatro», alle 21,30, sul lungomare.

Chiavari. Concerto d'organo di Gianluca Cesana, alle 21,30, nella Chiesa di N.S. dell'Ulivo [illegible]. Serata con il d.j. team di Richy Birichyno, Carlo Magnaschi e Massimiliano Giannini, alle 23, [illegible] Lido.

Cicagna. Festa della Madonna dei Miracoli, [illegible] processione, stand gastronomici, danze e fuochi artificiali.

Santa Margherita. Concerto del «Giovane Quartetto Italiano», alle 21,30, a Villa Durazzo. E' composto da Alessandro Simoncini(violino), Luigi Mazza (violino), Demetrio Comuzzi (viola), Luca Simoncini (violoncello).

Camogli. Concerto per flauto e arpa, questa sera, alle 21,30, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli; suonano Cristina Bini (flauto) e Lucia Clementi (arpa).

Recco. Festa di San Rocco, nell'omonimo quartiere recchese, con stand gastronomici, pesca di beneficenza e danze.

Uscio. Musica Anni Sessanta, focaccia [illegible] formaggio e altre attrazioni per la festa di Ferragosto.

Sori. Discoteca in piscina, lotteria, concerto bandistico per [illegible] festa dell'Assunta.

Genova. Festa di Ferragosto, alle 22, alla discoteca Garden del Nuovo Lido di Genova, [illegible] Italia.

Varazze. «L'impareggiabile malfidato» del «Laboratorio Chiabrera» va in scena alle 21 nell'oratorio Salesiano.

Albisola S. [illegible] inaugura oggi la rassegna «Albisola '93, i maestri della ceramica».

Albissola M. Lo spettacolo «Un leggero malessere», di Harold Pinter, va in [illegible] alle [illegible] in piazza Concordia [illegible] cura del teatro «Ipotesi». Musica con [illegible] duo «Tune-up» al bar «Testa».

Stella. Jazz, soul e blues con gli Steps al ristorante music club «Tacchi [illegible] detteri».

Savona. Musica e e ballo con la «DJ Band» ai bagni «Barbadoro». Sagra dei ripieni a Legi[illegible].

Val Bormida. Gastronomia a Pallare ed Altare per la festa di San Rocco. Sagra anche per la festa della Croce Bianca a Mioglia e «Ferragosto Dogliese» a Dego. Concerto blues con Tony D'Urso alla «Cascina dei Vai» di Cairo (ore 21).

Noli. Teatro [illegible] animazione alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. «Aspettando ferragosto» è il titolo della serata in programma allo Sporting club. Quarta edizione della «Corrifinale», [illegible] podistica in notturna (ore 20,30 piazza Milite Ignoto). Sagra del pesce a Varigotti. Prosegue la sagra «Ferragosto a Carbuta». Concerto delle [illegible] di Finalpia nella parrocchiale dell'Assunta.

Pietra L. Si conclude oggi la «Sagra del nostralino e dei ravioli» in frazione Ranzi, dalle 21 anche liscio-revival e karaoke [illegible] Marco Mazzucchelli. Musica dal vivo alla «Tenda». Festa «Pizza in pizza» alla discoteca «Chic». Sagra della lumaca a Verezzi.

Loano. «Sagra del crostolo» nell'area di località Fey. «Mezzanotte al Principe», animazione con il «Punto Coop» al «Giardino del Principe». Musica dal vivo al «Movida».

Albenga. Mercatino dell'antiquariato in tutto il centro storico. Festival dell'Unità [illegible] oggi nell'area dell'ortofrutticola. Sagra gastronomica a Lusignano e Cisano sul Neva.

Villanova. Teatro dialettale «Ritreti de Liguria» in frazione Bossoleto (21). Elezione di «Miss Ippodromo» all'Ippodro[illegible] [illegible] Fiori.

Alassio. Concerto per pianoforte alle 21,30 in piazza Damonte a Borgo Coscia. Gastronomica [illegible] «Ferragosto» al [illegible]po Merula di Stellanello.

Cervo. Un percorso acustico [illegible] visivo [illegible] la nuova proposta [illegible] «break concerti» di cervo. Oggi, alle 21,45, da piazza del Castello, prenderà il via un itinerario che prevede soste in vari angoli del borgo, dove si esibiranno attori e musicisti locali. Saranno inoltre in visione opere dello scultore Pietro Casarini.

Diano Arentino. In frazione Diano Borello, prosegue la quinta sagra [illegible] «Il Borellotto», con serata gastronomico-danzante.

[illegible] **Bartolomeo.** Alle 22, spettacolo pirotecnico sul molo.

Imperia. Entra nel vivo il 6° Festival del liscio a Piani. Alle 21, si danza in compagnia dell'orchestra «La storia di Romagna», e saranno serviti piatti tipici. Al dancing Mocambo Blu di Caramagna, si esibisce l'Equipe dell'Allegria (gli stand con specialità marinare apriranno alle 20).

Prelà. «Canzonando»: è il titolo del varietà presentato oggi nella piazza della chiesa dal Cral dell'Usl imperiese. Lo spettacolo, inserito nella [illegible]gna «Se una sera d'estate», avrà inizio alle 21,30.

Sanremo. Festa all'insegna della schiuma alla discoteca Odeon: dalle 23 si ballerà il limbo e altre danze esotiche in un «ambiente balneare», con tanto di costumi da bagno. A bordo della fregata della Marina «Libeccio», attraccata in porto, sono previsti festeggiamenti e invito (chi intende partecipare, si deve rivolgere alla Capitaneria). Alle 22, fuochi artificiali.

Ospedaletti. Alle 21, gran ballo sul piazzale a mare.

Dolceacqua. Alle 21, in piazza Mauro, concerto della banda

Ventimiglia. La Jokers blues band si esibisce oggi, alle 21,30, alla Marina di San Giuseppe. In programma, successi rhythm [illegible]d blues.

Montecarlo. [illegible] 21,30, sulla terrazza [illegible] Casinò, si tiene la «Notte della danza»: alla ribalta, il Corpo di ballo del Principato. [m. b.]

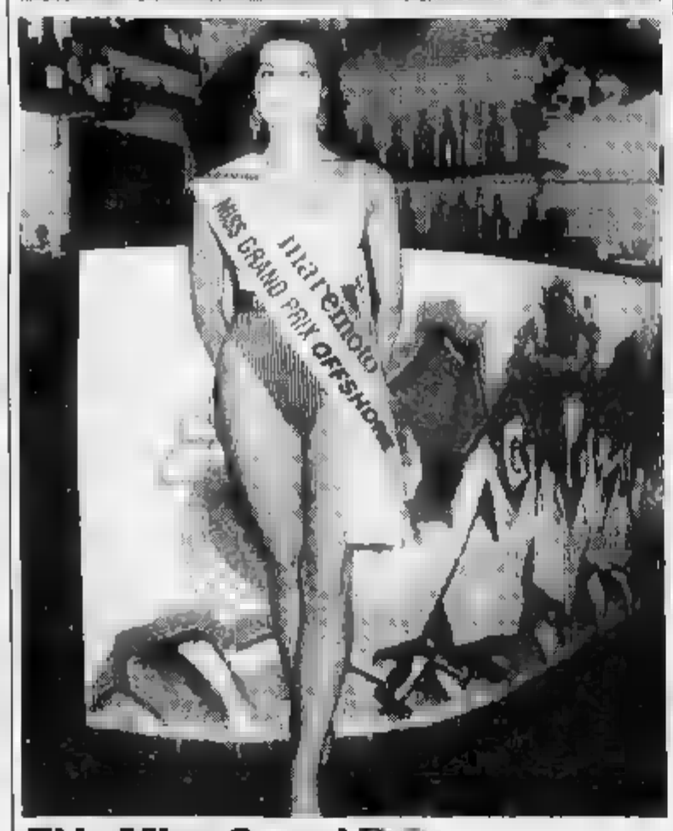
Beppe Grillo questa sera a Levanto

I cinema all'aperto

Notte di Ferragosto al cinema per moltissimi genovesi rimasti in città. Il capoluogo ligure, infatti, ha già praticamente «sparato» tutte le cartucce in fatto di manifestazioni estive. Dopo la chiusura [illegible] «Festexpò» nel porto antico, della rassegna «Ridere d'agosto» a Villa Imperiale e degli spettacoli del Teatro delle Tosse a Forte Sperone, si genovesi non [illegible] che il cinema all'aperto.

Il cartellone propone anche stasera tre titoli di grande [illegible] nelle [illegible] estive. Al Nettuno, al parco Fassolo di Principe (via Adua), alle 21, è in programmazione «Batman, il ritorno», con Michael Keaton, Danny De Vito, Michelle Pfeiffer, per la regia [illegible] Tim Burton. La rassegna «Pagliacinema», all'Eden, propone (21) «Pomodori verdi fritti, alla fermata del treno», un bellissimo film [illegible] Jon Avnet, con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson. Infine, al Roseto [illegible] Nervi, alle 21,30, appuntamento con «Sister Act-Una svitata [illegible] abito da sera», con Whoopi Goldberg. All'Eden e al Nettuno l'ingresso costa 7 mila lire al Roseto 8 mila. [m. b.]

GIOVANE GENOVESE



E' la Miss Grand Prix

Si chiama Gaia Ferrando, ha sedici anni, studentessa e abita a Mele, frazione [illegible] Genova. E' stata la vincitrice di [illegible] selezione organizzata alla discoteca «Devil Shark» [illegible] Alassio da Enzo Vitale.

Recital di classica nell'Abbazia dei Doria

Chiude a S. Fruttuoso la rassegna musicale

CAMOGLI. Andar per concerti di [illegible] classica in [illegible] antico chiostro, in [illegible] parco, in una abbazia in riva [illegible]

In un'estate in cui rock e jazz non la fanno da padroni, anche per la cronica mancanza [illegible] spazi (esaurito il calendario dei concerti nei vari campi sportivi e dei festival comprensoriali il discorso, almeno per quest'anno, sembra chiuso), la musica «colta» si [illegible] prendendo una grossa rivincita.

Da Camogli alla Val d'Aveto, da Santa Margherita ad Arenzano, ogni giorno, la guida degli appuntamenti serale presenta sempre un recital di musica classica che registra sempre una folta partecipazione di pubblico. Grandissimo successo, ad esempio, stanno avendo i concerti all'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, patrocinati dal Comune e dal Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI). La rassegna, cominciata ai primi di luglio, si concluderà stasera con il duo flauto e arpa formato da Cristina Bini e Lucia Clementi.

Attratti dall'incomparabile scenario, gli appassionati raggiungono San Fruttuoso in vaporetto (partenze da Rapallo alle 20, da Santa Margherita alle 20,15, da Portofino alle 20,30 e da Camogli alle 20,45) e non si arrendono neppure se il maltempo ci mettesse lo zampino: in caso di pioggia l'appuntamento si terrà al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita.

L'altro «polo» rivierasco che nel corso dell'estate presenta molti concerti è Arenzano, grazie all'intensa attività di padre Piergiorgio dell'Accademia Teresiana. Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì sera al Chiostro delle suore Pietrine con il celebre baritono Giuseppe Valdengo. Contrariamente a quanto annunciato nel programma, l'artista [illegible] sarà accompagnato dal contrabbassista Mario Ricciuti e dal pianista Vicente Lo Ferle.

L'apporto musicale sarà in[illegible] affidato [illegible] pianista Gioele Muglialdo e al violinista Valter Zagato.

(m. b.)

Musica, gastronomia e fuochi artificiali

La «Madonna d'agosto» Sori e Recco sono in festa

SORI. E' sinonimo di festa, di sparate, di lotterie e bancarelle, la «Madonna d'agosto» nel Golfo Paradiso. Da sempre, l'Assunta ha significato per centri [illegible] Sori o Recco un'occasione per trascorrere lunghe [illegible] all'aria aperta, fino alle ore piccole. Un forte intreccio di sacro e profano che affonda le radici in [illegible] tradizione che, pur perdendo ogni [illegible] qualche pezzetto di [illegible] a causa dello scarso «ricambio» di braccia fra gli organizzatori, riesce a mantenersi in vita grazie al contributo [illegible] un pugno di volontari.

A Sori, le manifestazioni ferragostane hanno preso il via ieri con una discoteca allestita sulla piazzetta antistante la piscina. Domani, giorno della ricorrenza, ancora festa di piazza con stand gastronomici, pesca di beneficenza e spettacolo pirotecnico, alle 23,30.

Ancora musica per i più giovani domenica sera con un [illegible] certo rock sulla piazza della Chiesa. Il ferragosto sorese si concluderà venerdì prossimo, con la compagnia del Teatro della Tosse [illegible] Genova che presenterà, nel teatro all'aperto dell'asilo «Ghio», lo spettacolo «Che l'inse», per la regia [illegible] Tonino Conte.

Festa grossa anche nel quartiere San Rocco di Recco, con quattro giornate fitte [illegible] appuntamenti. Questa sera, alle 21, è in programma un recital di canzoni popolari. Domani, i quartieri di Recco saranno pavesati a festa per il tradizionale sbandierata. La giornata clou dei festeggiamenti di San Rocco sarà comunque quella di lunedì, con la visita del cardinale Canestri e la grande «sparata» di mezzogiorno nel quartiere di Collodari. Mezz'ora prima della mezzanotte, grande spettacolo pirotecnico, quasi [illegible] prova generale della «sagra del fuoco» in programma l'8 settembre. [m. b.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Collmaker, sceneggiato; 14 Tg 4 settegiorni; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Il sig. Max, film; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Accadde una notte, film; [illegible] Informazione regionale; 22,45 Speciale cas[illegible] noi; 24 Conviene far bene l'amore.

Primocanale
13 Radici, miniserie; 14 Market; 18,30 Radici, miniserie; 19,20 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera, notiziario; 23,15 Market, redazionale; 1 Rosso di sera

Telestar
18,05 Fiore selvaggio, novela; 19,05 Laverne e Shirley, telefilm; 20,05 Speciale motomondiale; [illegible] Balliamo insieme il twist, film; [illegible] Il debito coniugale, film.

Telenord
12,30 Candid [illegible]mera alt. com.; 13 Tuttofuoristrada; 13,30 Speciale motomondiale; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 I cartonissimi; 15 Strike force, film poliziesco; 16 Nero Wolfe, tel[illegible]m; 17 La corona di ferro, film; 19 Tg Savona, Tg Imperia.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Rubrica di cinema; 15 Balliamo insieme il West, film; 17 Telemercato; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria, telenovela; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Una donna chiamata moglie, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Rosso di sera, varietà; 24 Un salto nel buio, telefilm; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Il debito coniugale, film.

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga; 13,50 [illegible] nome del Padre; 14,15 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 19,25 Telegiornale TGA; 19,50 L'opinione; 20,30 Zona franca, talk show; 22,30 Telegi[illegible]ale TGA; 23,15 Redazi[illegible]li; 23,45 I fatti della settimana.

Canale 7
14 Viaggio [illegible] l'avventura; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra, documentario; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Viaggio con l'avventura; 20,15 Montecarlo news, rubrica; [illegible] Starting, rubrica; 22 Tg Liguria, notiziario; 22,30 New excelsior; 23,30 Candid camera; 1,30 Perestrojka girls.

Telecittà
[illegible] Mtv raps countdown; 14 The Pulse with Swatch; 19,20 Telecittà notizie; 20 Uk Today, informazione; 20,25 Rock e i suoi fratelli, rubrica; 21 Saturday night live; 22,35 Telecittà notizie; 22,20 Militari su con [illegible] vita, film; 1 Columbus Gallery.

[illegible] Tv
[illegible] Mash, film; 13,30 Viaggio con l'avventura; 14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere, doc.; 15 L'allegro mondo di Talpilandia; 15,30 Mash, film commedia; 18 Spy Force; 18,45 Videomare quant'è bello, spettacolo; 19 Tg Sv, Tg Im; 19,30 Mash, film; 20 Viaggio con l'avventu[illegible] 20,30 Elvis and me, film biografia; 22 [illegible] Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,30 Agenda Liguria.

T.C.S.
17,35 Cartoni animali; 18,10 7 in allegria bizzarro; 18,25 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria si canta; 19 Benson, telefilm; 19,30 Un trio inseparabile; 20,30 Pazzi, pupe e pillole, film; 22,20 Vietnam addio, telefilm; 23,20 Trappola per l'assassino, film.

T[illegible]eg[illegible]
15 Telefilm; 18,30 Rubrica; 17 Il signor Max, film; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Accadde una notte, film; 22,30 Teleg[illegible]; 23 Rubrica; 0,15 Telegiornale.

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORS[illegible]

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

La società bianconera, in un momento difficile, parla di «voci tendenziose»

Rapallo verso l'autogestione

La società, con un comunicato anche polemico, parla di imminente ritorno di Caresana ma intanto coinvolge i giocatori in una «cooperativa» e si appella a grandi club e tifosi

RAPALLO. Un comunicato fatto pervenire ai giornali giovedì pomeriggio, con toni tra l'ingenuo e l'ironico (involontari entrambi), è l'ultima trovata del Rapallo Ruentes per porre un argine alla marea montante di sussurri sull'irreversibilità della crisi in cui è caduto da qualche Carlo Caresana è stato bloccato a Budapest dalla polizia locale.

Un mezzo forse disperato, forse supponente, per informare che la soluzione all'impasse è l'autogestione della società da parte dei calciatori, trasformati in dipendenti, ma profumatamente salariati, in attesa di una nuova cooperative. Ma il comunicato rivela anche cose che fanno scivolare l'autogestione nel più clamoroso degli autogol. La prima parte e la seconda parte dello stesso poi, curiosamente, paiono scritti da mani differenti.

Nella prima ci si preoccupa di ribadire in maniera parentoria come le «voci tendenziose» appaiano su parte della stampa siano del tutto false: «A riprova dell'infondatezza di ciò, adduciamo il fatto che tutta la squadra sta lavorando con la ferma e radicata intenzione di vincere il prossimo campionato, consapevole del proprio valore tecnico e dello spirito di familiarità regnante all'interno del gruppo. A completamento del quadro morale va aggiunta l'atmosfera tranquilla che regna nell'attesa dell'imminente ritorno dell'ingegner Caresana».

Stampa bugiarda e tendenziosa, dunque? Vi è un altro tono nella seconda parte del comunicato, più realistico: «Per il momento si procede in regime di autogestione, e si cercano contatti per la disputa di incontri amichevoli con squadre delle massime divisioni e non, il cui ricavato andrà ai calciatori, per concedere loro di 'sopravvivere' in questo momento di difficoltà. Rammentiamo come un simile tentativo di autogestione abbia pochi precedenti in Italia, per incoraggiare i ragazzi che hanno intrapreso questo tentativo privo di certezze chiediamo un aiuto ai presidente di Genoa e Sampdoria per l'organizzazione di eventuali partite amichevoli, e a tutti gli sportivi per la loro partecipazione come spettatori dei suddetti incontri».

Ma come, prima si parla di C2 e poi, pochi periodi più sotto, si ammette come reticenze che è torna Caresana, o ci si dovrà affidare al buon cuore delle altre società? Di grammatica ed estremamente utopistico l'appello finale: «Fiduciosi in una partecipazione di molti e nell'appoggio degli imprenditori locali e dell'amministrazione comunale, ci ripromettiamo di continuare nella difficile strada intrapresa».

Non ci vogliono tanti giri di parole per dare conferma di fatti che parlano da soli: il ritiro che doveva durare due settimane è durato meno, ed è stato completato grazie all'aiuto di qualche isolato benefattore, oltre che alla comprensione di qualcuno dei giocatori. E' vero che i calciatori presenti al raduno sono ancora a disposizione. Non tutti, perché Gandolfo e Contini non accettano le condizioni attuali (il primo è vicinissimo al Sestri Levante) e Greco non è arrivato.

Ma è altrettanto vero che rimangono perché c'è ancora tempo per scegliere, e possono pazientare finché non arrivano offerte giudicate interessanti e concrete. Che poi molti, visto il diffuso e perdurante stato di crisi, scelgano di autogestirsi la preparazione, è prassi scontata e messa già in atto da molti professionisti (vedi il ritiro del Ciocco). Insomma se torna Caresana, se sarà libero di continuare ad occuparsi del Rapallo (due premesse possibili ma non scontate) si potrà tentare qualcosa. Il resto è sogno, molto vicino a trasformarsi in incubo.

Danilo Sanguineti

TENNIS

Semifinali a Conscenti

Semifinali alla 1ª Coppa Val Graveglia e, come accaduto a Lavagna, potrebbe ripetersi in finale uno già visto nelle eliminatorie. Bagni Stella S. Michele e Macelleria Beppe godono infatti dei favori del pronostico nei confronti di Bagni Stella Cavi e Nico Acconciature. Le prime due formazioni uscite dal girone A, le seconde dal «B», mentre la compagine del «C» è arrivata alle semifinali. Disarmante la facilità con cui, nei quarti, Bagni Stella e Macelleria Beppe hanno eliminato le avversarie: Orsi Bardi i primi (6-4 e 6-1), La Teleferica i secondi (3-1 e 10-3). Facile anche la qualificazione per i Bagni Stella Cavi (4-0 e 5-2 alla Ditta Daneri), deciso ai rigori lo scontro Nico Acconciature-Amaretto Portofino (3-3 e 2-2, e rigori meglio gli «acconciatori»). La semifinale derby S. Michele-Cavi fra gli «Stella». S. favorito grazie a una folta e valida, basata sull'ossatura della Rutese (Guiducci, Macchiavello, Marchetti, Tovagliari, Bacigalupo, Brustia) più Casazza del Riviera, Dadone della Carlo Grasso, Ottoboni e Balbi del Busalla, Gregoli della Culmv, Del Sante del Carasco, Bacchist della Vecchia Chiavari e il «libero» Cassetta. Cavi oppone il trio del Né formato da Pasquale, Massa e Calamari, Tiberti del Villaggio, Vassallo dei Sestieri, Cambiaso del Certosa e Simoni della Framurese, più i «liberi» Lugani e Milanta. Nico e Beppe protagonisti dell'altra semifinale: «Nico» ha l'ossatura Né; «Beppe» è formata mista Riva (Muzio, Padi, Testa, Olivieri e Panarese)-Villaggio (Ferrando, Quattrone e Ulivi), più Quirini del Brugnato. [g. s.]

Della Latta è tra i «fedelissimi»

Doppio colpo per i campioni d'Italia di pallanuoto

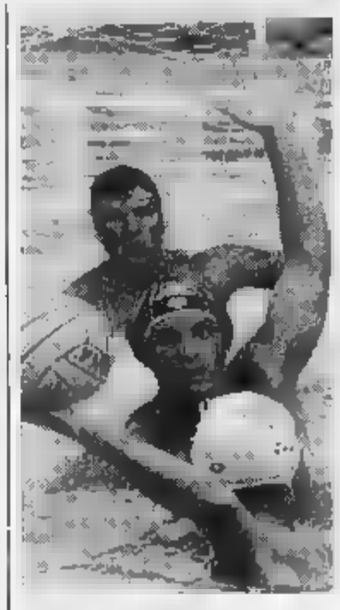
Posillipo imbattibile con Silipo e Salvati?

Quel che si temeva è avvenuto: il Posillipo ha approfittato delle gravissime difficoltà in cui versa la società rivale, la Canottieri Napoli, e le ha preso due tra i giocatori più rappresentativi: il centrovasca Salvati e il difensore Silipo. E' facile intuire lo sconcerto delle avversarie dei campioni d'Italia: giocare contro una difesa che schiera Sostar, Gandolfi e Silipo (i due marcatori della Nazionale campione olimpica ed europea) appare proibitivo.

E' vero che il Posillipo molto probabilmente dovrà rinunciare all'attaccante Usa Humbert, ma potrà schierare un «sette» base di eccezionale levatura: Sostar, Gandolfi, Silipo, Franco e Pino Porzio, Fiorillo e Salvati. Manca sempre un centroboa ma si può ricorrere alla soluzione interna. Il giovane e promettente Di Martire, oppure aspettare che si risolva il caso-Ferretti. E l'azzurro dovesse lasciare Savona con destinazione Pescara, Roma o S. Maria Capua Vetere, si creerebbero le condizioni per un «giro» di attaccanti in grado di portare in rossoverde Simenc (Volturno), Calcaterra (Pescara) o Miljanovic (Roma).

E' facile intuire come in questo caso per le avversarie del team di Crescenzo ci sarebbe solo da sperare nella clemenza divina. Il campionato si ridurebbe per le altre 11 partecipanti a una corsa al secondo posto. D'altronde si poteva far poco per evitare l'ulteriore rafforzamento dei campioni: la Canottieri già all'inizio della stagione '92-'93 aveva rinunciato all'azzurro e bandiera della società Nando Gandolfi, perché paralizzata da una crisi finanziaria gravissima.

Il Posillipo l'aveva potuto avere grazie all'ottima offerta (si parla di oltre cento milioni di ingaggio). Quest'anno la situazione giallorossa di è aggravata: si parla di un «buco» di parecchie centinaia di milioni. Nonostante le grida e la minaccia di dimissioni da parte del tecnico D'Angelo, il consiglio ha deciso di lasciar andare Silipo e Salvati e puntare tutto (grazie alla mancanza di retrocessioni) sui ragazzi del vivaio. Sulle spalle di Silipo c'era pure il Volturno, ma il desiderio del giocatore di restare a Napoli ha favorito il Posillipo. E questo punto Volturno, Roma e Pescara possono sperare di controbattere solo acquistando Ferretti. Per quest'attesa per sapere se il più forte giocatore del mondo lascerà o no Savona s'è fatta spasmodica. [d. s.]



La difesa del Posillipo contro Ferretti

Per il rally

La «Grifone» è nelle Puglie

GENOVA. E' un agosto «lavorativo» per il team della Grifone. La scuderia genovese si recherà infatti nei prossimi giorni in Puglia con alcuni rappresentanti, e soprattutto i piloti, per prendere visione del percorso del Rally del Salento, ultima prova del campionato nazionale rally, quella sicuramente decisiva per l'assegnazione del titolo, in programma all'inizio di settembre.

I piloti della Grifone sono al momento i favoriti più accreditati per il finale nel tricolore Totip: Longhi-Imerito e Pianezzola-Roggia, ambedue su Lancia Delta della Grifone Esso, sono infatti rispettivamente al primo posto con 102 punti Longhi e al secondo con 92,5 Pianezzola. L'unico avversario in grado di impensierirli appare Carrato, attualmente terzo con 89 punti 89,5, più staccato e ormai fuori gioco è Cunico, a quota 68.

Come «allenamento» in vista della prova finale, la Grifone ha intento portato ben tre equipaggi al Rally di Madeira: nelle isole portoghesi dell'Oceano Atlantico è stato sfortunato Fabrizio Tabaton, in coppia con Gullino, costretto al ritiro quando si trovava in seconda posizione assoluta ed era pronto ad attaccare la leadership del belga Snyers. Bene invece Ramon Ferreyros, che ha concluso infine al secondo posto, e Sergio Pianezzola, quinto al traguardo. [g. s.]

GRAZIE A TUTTI VOI, 100 MILIONI SARANNO CONSEGNATI A SPECCHIO DEI TEMPI PER LE TREDICESIME DEGLI ANZIANI SOLI.

Grazie di cuore da Mister Crai a tutti i vincitori della sua iniziativa.

Chi sono? Sono tutti coloro che, recandosi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, hanno aiutato Mister Crai a donare 100 milioni a Specchio dei Tempi.

E, tra tutti, i fortunati vincitori dei premi più importanti, i tre preziosi collier d'oro 18 carati.

Grazie e complimenti quindi, a Katia Marietta Aleina, Cliente del Super Crai "La Canavesana".

A Francesca Corte, Cliente del Simpatia Crai di Sansalone.

E a Vivien Giacosa, Cliente del Supermercato Crai "Food Market".

Buon lavoro a Specchio dei Tempi, che si occuperà materialmente di distribuire i 100 milioni agli anziani più soli e meno fortunati.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AVA più · Findus · Lip · cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · LAVAZZA · Barilla · De Rica

FIUGGI RITORNA.

Acqua Fiuggi è lieta di informare
la sua affezionata clientela
che da oggi le vendite riprendono
regolarmente.

E, come sempre,
le Terme di Fiuggi vi aspettano.

FIUGGI

Pastiglie Leone Torino dal 1857

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 14 Agosto 1993 [redacted]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone Torino dal 1857

Dati negativi per la Riviera, soltanto un ricordo il «tutto esaurito»

Ferragosto, calo del 20 per cento

Hotel con camere ancora disponibili [redacted] spiagge con pochi bagnanti. Il presidente degli albergatori: «Un recupero soltanto per Diano Marina e San Bartolomeo». In calo anche il turismo delle seconde case

IMPERIA. Ferragosto in [redacted] minore nei centri della provincia [redacted] Imperia. Crisi economica, preoccupazioni [redacted] guerre hanno certamente influito sulle scelte del popolo vacanziero. Rispetto agli altri [redacted] sulla Riviera dei Fiori, in questi giorni di grande calura estiva, sono approdati in pochi. In particolare [redacted] mancata la clientela più danarosa, quella ospitata negli alberghi di lusso ma si [redacted] affievolita molto anche quella [redacted] media e bassa portata. Camere [redacted] disponibili negli alberghi [redacted] o quattro stelle, alloggi rimasti sfitti, po[redacted] presenze nei locali pubblici: il periodo «clou» [redacted] va[redacted] nel Ponente ligure, non presenta quest'anno il fenomeno degli alberghi stracolmi [redacted] delle seconde [redacted] superaffollate. Non c'è, insomma, il tutto esaurito.

L'ulteriore colpo ai fianchi, dopo le stangate fiscali [redacted] un mese di luglio piuttosto deludende, ha fatto perdere il sorriso anche [redacted] più solidi operatori del settore.

Ma il dato che [redacted] emergendo in questi giorni non è una sorpresa. Che ci sia meno gente nelle località balneari si vede anche ad occhio nudo. Il traffico, pur restando critico, è meno caotico e sulle spiagge, pur abbastanza gremite, non c'è il solito pienone degli anni passati.

Una delle [redacted] Ponente dove le cose vanno meno peggio [redacted] il Golfo dianese. Dice Americo Pilati, presidente degli albergatori [redacted] provincia di [redacted]peria: «In questi ultimi giorni abbiamo recuperato [redacted] Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, una situazione [redacted] ritenevamo disastrosa. Siamo riusciti ad avere i clienti dell'ultima ora, quelli che malgrado la crisi non hanano saputo rinunciare alla vacanza. Nelle nostre località [redacted] così, l'esaurito, almeno negli alberghi. E qualche presenza in più del previsto ci [redacted] anche per la prossima settimana. Le camere vuote sono [redacted] affittate».

Piero Sattanino dell'Hotel Parigi di Bordighera non è molto entusiasta della situazione: «Nel comprensorio di Bordighera [redacted] c'è il tutto esaurito. Esistono disponibilità in particolare negli alberghi a quattro stelle. [redacted]egno che manca la clientela più danarosa. Ritengo che la perdita [redacted] inequivocabile. Secondo il mio punto [redacted] vista siamo in calo di circa il [redacted] per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E il dato è gra[redacted].

Identico punto di vista [redacted] espresso dai funzionari dell'Apt di Sanremo. Dichiarano gli impiegati: «Ci [redacted] alberghi a tre stelle che hanno camere [redacted] libere. [redacted] è [redacted] ferragosto eccezionale».

Angelo Basso

Cena più cara con la ricevuta

Lo sfogo di [redacted] turista tradito
Sanremo sporca e poco ospitale

Il casinò, simbolo di Sanremo

Sono un vostro lettore [redacted] come tale mi rivolgo per sottoporvi questa mia lettera che altro non è che uno sfogo raccontandovi [redacted] mio disastrato soggiorno a Sanremo. Il [redacted] agosto, appena arrivato [redacted] sistemato i bagagli nel [redacted] appartamento, ho pensato bene di andare a cena con mia moglie presso un ristorante-pizzeria che potrei definire «senza lode [redacted] senza infamia»: alla fine della cena, dopo aver consumato un solo antipasto già esposto sulla tavola, [redacted] secondo di pesce da [redacted] ordinato, vino sfuso, il mio conto ammontava a lire 165.000 con ricevuta fiscale, che veniva ridotto a lire 150.000 se avessi rifiutato la ricevuta.....

Nella [redacted] successiva ho cambiato ristorante, ma [redacted] musica era sempre la stessa, per cui mia moglie ha preferito cu[redacted] a casa. Altra abitudine era quella [redacted] sedermi al bar davanti al casinò, dove una coppa [redacted] gelato costa lire 7000 e [redacted] birra lire 5000 e [redacted] bene, siamo in ferie, [redacted] dico io, mai uno scontrino... [redacted] poi quel cameriere (che presumo sia tale) vestito in maniera antiigienica! [redacted] pensato: che non [redacted]ia [redacted] tempo di darsi una riordinatina poveretto? Poi guardando il proprietario che serve i gelati dietro il banco ho capito [redacted] questa è la loro divisa standard.

Ieri mattina il top del top. Come ogni giorno mi sono [redacted] ai bagni Italia dove avevo già a suo tempo prenotato [redacted] pagato il noleggio di due sedie a sdraio, [redacted] lettino più un ombrellone. Mentre ero regolarmente steso, sono stato fatto oggetto [redacted] insulti ed improperi da un uomo che, qualificandosi bagnino, con fare incivile mi ordinava di alzarmi, prendeva la sdraio do[redacted] steso dicendo che era di troppo e la buttava nel corridoio che [redacted] fila di sdraio dall'altra, e tutto questo davanti [redacted] bagnanti letteralmente allibiti. Ho pensato: «Che sia [redacted] colpo di sole...». Per [redacted] non ho ribattuto, ma mi [redacted] rivolto al gerente dei bagni Italia il quale, per tutta risposta, mi invitava a calmarmi e, a seguito delle mie proteste, mi restituiva la differenza del noleggio notificandola come «partenza anticipata», senza che fosse stata fatta chiarezza sull'accaduto.

Questa è la Sanremo di tutti i giorni, [redacted] quella decantata [redacted] che vediamo in tv, [redacted] una Sanremo che pecca molto anche in pulizia, dove i cani la fanno da padrone e che spesso, se non [redacted] più che un buon «ostacolista» (permettetemi il termine non molto italiano) ci capiti sopra. Porterà anche bene, ma [redacted] all'olfatto! Ci hanno messo in condizione di [redacted] poter più frequentare ristoranti [redacted] bar. Pazienza: tornerò a casa risparmiando un po' [redacted] soldi. Non mi stupisce che alcuni amici comuni hanno preferito vendere le loro abitazioni a Sanremo, una Sanremo che il cronista definiva giorni addietro «la città dei fiori appassiti», per acquistare [redacted] Mentone o St-Tropez cosa che io invece da «nazionalista convinto» ho sempre rifiutato fino a quando non mi ci hanno costretto.

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

A Montecarlo c'è Paul Anka

Uno dei simboli della [redacted]usica degli Anni Sessanta si esibisce nel palcoscenico internazionale del Principato. La guida al divertimento. A PAG. 37 e 38

Turista [redacted] Sanremo

Narcotizzata e rapinata ai giardini

[redacted]. Un'anziana turista milanese è stata narcotizzata e derubata ieri pomeriggio, mentre [redacted] trovava nei giardini pubblici di Bussana. Tilde Battaglia, 65 anni, solo quando si [redacted] ripresa si è accorta che qualcuno le aveva sottratto il denaro contenuto nella borsetta e ha fatto scattare l'allarme rivolgensodi al vicino orfanotrofio.

La donna, è [redacted] soccorsa dall'ambulanza della Croce Rossa di Sanremo che l'ha trasportata all'ospedale dove i medici hanno potuto [redacted] l'effetto del sonnifero. Secondo [redacted] prima ricostruzione qualcuno avrebbe indotto l'anziana a dissetarsi con [redacted] bevanda risultata poi essere una pozione.

Non [redacted] la prima volta che in Riviera i malviventi utilizzano espedienti di questo genere per derubare i pensionati. Di quanto accaduto a Bussana si sta occupando anche la polizia che ha iniziato [redacted] serie di accertamenti tra la malavita locale.

[g. ga.]

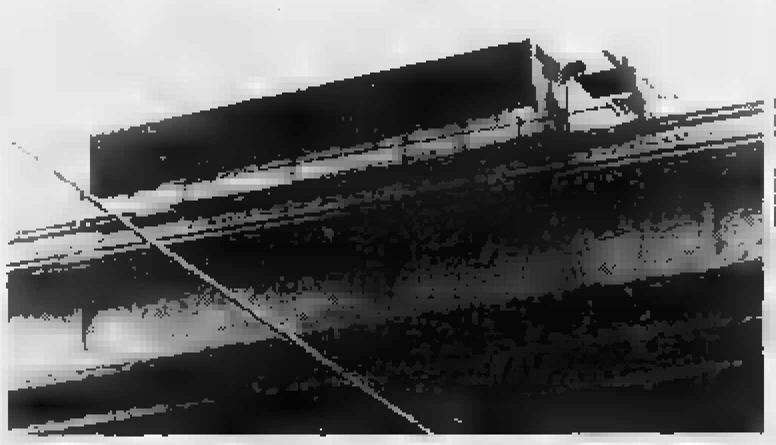
Incidente l'altra mattina sull'Autofiori: ferito anche il padre, la famiglia tornava a Marsiglia dopo le vacanze

Auto contro Tir, muore una bimba di tre anni

La piccola scaraventata sull'asfalto, la madre è grave

SANREMO. Una bambina francese di tre anni è la prima vittima dell'esodo di Ferragosto. Anna Sierpinski, stava tornando a Marsiglia dopo un periodo [redacted] vacanza trascorso [redacted] Italia con i genitori, il fratello maggiore Helia e la cugina Helise, quando la «Citroën Bx» [redacted] dotta dal padre ha colpito con la fiancata destra il rimorchio di [redacted] autoarticolato.

L'impatto ha aperto la lamiera [redacted] vettura scaraventando la piccola sull'asfalto, uccidendola sul colpo. Nei testacoda che hanno seguito l'incidente anche la mamma [redacted] Anna, Batidan, 36 anni, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo, le sue condizioni [redacted] gravi e insieme al resto [redacted] famiglia è attualmente ricoverata all'ospedale «Borea» [redacted] Sanremo. La prognosi per la donna [redacted] riservata mentre per gli altri (Herve Sierpinski [redacted] ricoverato in Traumatologia) [redacted] parla di una degenza [redacted] decina [redacted] giorni per lesioni superficiali e [redacted] forte trauma cranico.


Il camion coinvolto nell'incidente che è [redacted] vita alla piccola francese

L'incidente [redacted] avvenuto alle 11,30. L'auto della famiglia francese [redacted] percorrendo la corsia in direzione Ventimiglia quando, all'altezza [redacted] viadotto Duca degli Abruzzi (San Martino), il padre della piccola Anna, ha iniziato la fase di sorpasso di un Tir che stava procedendo sulla carreggiata [redacted] destra. E' stato in quel momento che si è verificato il tragico impatto che è costato la vita alla bambina. [redacted] polizia stradale al riguardo ha fatto due ipotesi: [redacted] è trattato di [redacted] disattenzione del giudatore francese oppure, ad essere determinante, è stato l'inserimento di una marcia inferiore fatto [redacted] camionista che ha provocato un rallentamento improvviso dell'autoarticolato. Ad accreditare quest'eventualità è il fatto che in quel tratto il viadotto è in leggera salita.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Quando i militi della Croce Verde di Arma di Taggia [redacted] della Croce Rossa di Sanremo [redacted] arrivati sul viadotto per Anna non c'era però più nulla da fare. Il resto della famiglia [redacted] caricato sulle ambulanze che a sirene spiegate hanno raggiunto l'ospedale. Intanto, [redacted] pattuglie della polizia stradale [redacted] provveduto a bloccare l'autostrada e a deviare il traffico [redacted] una sola carreggiata, quella in direzio[redacted] Genova. I rallentamenti hanno provocato lughe code che [redacted] continuate fino al primo pomeriggio per permettere agli agenti della Polstrada di redigere il rapporto sull'accaduto [redacted] rimuovere l'auto incidentata.

La giornata [redacted] ieri [redacted] ha visto altri incidenti sull'«Autostrada [redacted] Fiori» anche se ai caselli di Ventimiglia, Sanremo e Bordighera, si [redacted] registrato [redacted] notevole afflusso [redacted] veicoli. Lunghe colonne di auto [redacted] state segnalate al confine in direzione della Costa Azzurra. Intanto, per oggi, vigilia [redacted] Ferragosto, [redacted] polizia stradale raccomanda [redacted]gli automobilisti di rispettare i limiti di velocità e [redacted] distanza di sicurezza. Il traffico più intenso è previsto sull'Aurelia e sull'autostrada in prossimità dei valichi di frontiera.

Consigliati, per chi si appre[redacted] a ritornare in città dopo il fine settimana, gli itinerari alternativi nell'entroterra, sulle stratali per il Basso Piemonte dal Colle Nave e del Colle di Tenda.

Giulio Gavino

Era stata posteggiata lungo una strada appena asfaltata ma ancora priva di parapetto: proteste e minacce di denunce

Sanremo, auto impazzita precipita fra i bagnanti

Sfiorata la tragedia: attimi di terrore, [redacted] per fortuna non ci sono stati feriti

L'auto semidistrutta fra gli scogli del lungomare delle Nazioni (FOTO MANRICO CATTI)

SANREMO. Il pericolo [redacted] una [redacted] atroce - schiacciati da un'automobile - [redacted] arrivato da un parcheggio, per i bagnanti di una spiaggia libera. Alle 11 di ieri, sull'arenile roccioso del lungomare delle Nazioni, si è sfiorata la tragedia a causa (ma è [redacted] verificare) di [redacted] guasto meccanico [redacted] una Tipo lasciata in sosta sull'area asfaltata nei giorni scorsi, ma ancora senza un parapetto. [redacted] macchina, intestata a Barbara Rubino, di [redacted] anni, residente a Sanremo, si è spostata in avanti «da sola», quando la conducente si [redacted] ormai allontanata con «la certezza di aver tirato con forza il freno a mano». Invece, è accaduto l'imprevedibile. Decine di villeggianti in costume da bagno hanno visto precipitare l'automobile sugli scogli, con un volo di cinque metri e uno schianto a pochi passi da una bagnante di 50 anni.

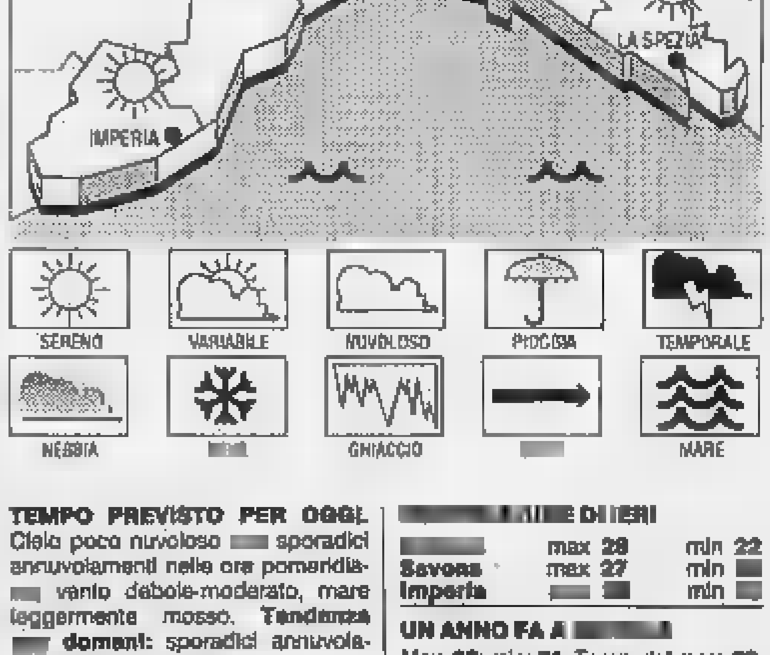
Si chiama Bambine Mergiotti e vive a Sanremo, [redacted] signora sdraiata [redacted] meno di due metri dal luogo in cui si [redacted] abbattuta la vettura senza controllo. Ai carabinieri, intervenuti per accertare le cause dell'insolito incidente, la donna ha raccontato [redacted] visto spuntare la parte anteriore della macchina dall'alto: dalla parte [redacted] parcheggio. Poi, il salto, [redacted] il botto fragoroso delle lamiere sulle pietre. [redacted] le grida della gente terrorizzata.

Bambina Mergiotti sfiorata dall'auto

Alle 12, [redacted] squadra di Vigili del fuoco ha tentato di recuperare l'auto semidistrutta fra gli scogli. Soltanto l'arrivo di un'autogru da Imperia ha potuto liberare l'arenile dall'automobile «impazzita». Le prime reazioni, tra i frequentatori della spiaggia libera, non si sono fatte attendere. Qualcuno ha annunciato denunce e petizioni, mentre le proteste si [redacted] fatte sentire per tutta la mattina: il parcheggio che si affaccia bruscamente sulle teste dei bagnanti, [redacted] alcuna protezione, è stato giudicato «ad alto rischio», pericoloso tanto per gli anziani quanto per i bambini che non possono mettersi in salvo in caso di pericolo improvviso. Ma ieri, l'auto piovu[redacted] dal cielo, avrebbe sorpreso chiunque.

[m. p.]

IL TEMPO IN



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [redacted] sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane [redacted] vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza [redacted] domani:** sporadici annuvolamenti nel pomeriggio.

[redacted]NI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 60%, vento Sud Est [redacted] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[redacted]ATURE DI IERI

[redacted]	max 28	min 22
Savona	max 27	min [redacted]
Imperia	[redacted]	min [redacted]

UN ANNO FA A [redacted]
Max: **28**; min: **21**. Temp. del mare **26**.

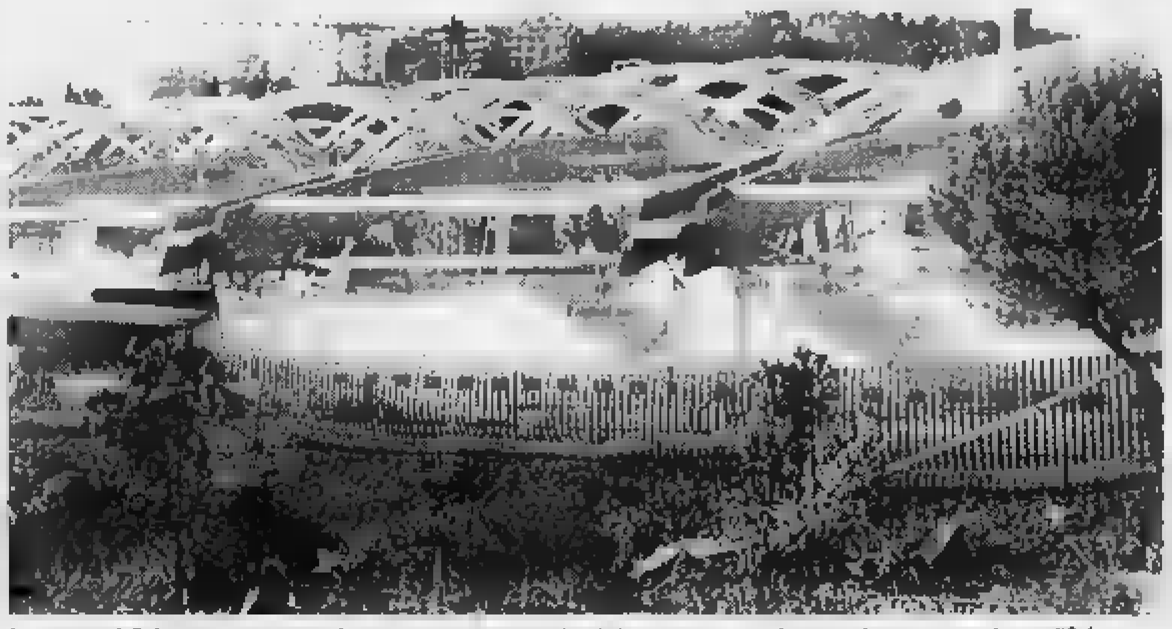
Il **Sole** sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,33. La **Luna** sorge alle 2,33 e tramonta alle 18 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si sblocca solo la situazione della piscina S. Lazzaro: approvate le modifiche

Imperia, regno delle incompiute

Resta al palo un'opera fondamentale come il depuratore. Fermi i cantieri del grattacielo Renzetti e dell'area ex Niggi. Vanno [redacted] rilento i lavori per i maxi-parcheggi di Porto Maurizio e Oneglia



La piscina di S. Lazzaro riparte: si dovevano apportare varianti al progetto, e ora la giunta ha approvato le modifiche

IMPERIA. Aveva detto il sindaco Claudio Scajola, nell'inverno '92: «A Ferragosto, faremo tutti il bagno nella vasca». Ma di 15 agosto ne sono già passati due e [redacted] non è finita, la nuova piscina di San Lazzaro: i lavori sono fermi, il cantiere [redacted] chiuso, resta solo un'intelaiatura incompiuta, scheletro d'immenso cetaceo. [redacted] dovevano apportare varianti al progetto, ma adesso (è notizia di ieri) la Giunta ha approvato le modifiche [redacted] l'opera dovrebbe rimettersi in moto. Non è l'unica «incompiuta» di una città dove abbondano queste cattedrali, mai terminate [redacted] comunque realizzate a metà.

Piscina. La costruzione riprenderà [redacted] fine mese. Lo annuncia il Comune, contestato per questo impianto, tra indagini sulla regolarità dell'appalto all'impresa Maltauro e polemiche sulla dilatazione dei costi (il totale è [redacted] di 10,6 miliardi). La variante, per [redacted] importo di 1.277 milioni, comporta nuove opere [redacted] l'ampliamento di altre: il bar ristorante esterno avrà 108 posti complessivi, il telo [redacted] copertura [redacted] autopulente e protettivo dei raggi Uva, la sauna potrà accogliere 18 persone, [redacted] bagno turco avrà spogliatoi e docce [redacted] un'area [redacted] 84 mq sarà divisa in sale per fisioterapia (2), consultazione medica (3) e solarium (2).

Grattacielo Renzetti. La grande gru verde è immobile, il cantiere di via Foce è sbarrato [redacted] deserto. L'albergo a quattro stelle, base dell'edificio, [redacted] terminato, e sulle sue vetrate si specchia il pastificio Agn[redacted]. Tutto è silenzio, al di là della recinzione. Ma la torre (altri dieci piani per alloggi di lusso) non decolla, [redacted] centro di [redacted] contenzioso con il ministro Ronchey. E pure la parte già costruita si [redacted] attirata gli strali dell'ispezione ministeriale, perchè contrasta gravemente [redacted] le peculiarità della zona urbana circostante. La soluzione? La condizione, ufficiosa, per [redacted] via libera del Ministero, è quella di ridurre l'altezza di almeno due piani.

Depuratore. Era stato strombazzato, alla fine degli Anni Ottanta, [redacted] un'opera d'avanguardia, e realizzabile con i fondi [redacted] Fio. Costo ipotizzato? 40 miliardi, allora. Occorreva far presto e il sindeco dell'epoca, Giovanni Gramondo, aveva subito fatto recintare un'area sul lungomare Vespucci. In quel posto, adesso, sono raccolti i «container» della società rilevata [redacted] Spinelli, presidente del Genoa [redacted] imprenditore che avrebbe dovuto costruire il nuovo porto. Risultato? Del [redacted] xi-depuratore manco l'ombra (e il Comune ha previsto un impianto ridotto, da 11 miliardi), e anche la struttura portuale è sempre alla fase delle idee.

Maxi-parcheggi. Quello di piazza Roma a Porto Maurizio è ancora un ectoplasma: qualche trivellazione, alcuni cartelli, un box-deposito installato e poi rimosso. A rilento, procedono invece gli scavi per costruire quello dei Giardini Toscanini [redacted] piazza Unità Nazionale [redacted] Oneglia (191 posti auto, avve[redacted] un tabellone): sopra la staccionata si sporgono i bracci dei mezzi meccanici, e dalle viscere della terra arriva un frastuono sordo. Il posteggio sotterraneo avrebbe dovuto [redacted] pronto per fine anno, [redacted] difficile che i tempi possano essere rispettati, dopo i cambiamenti imposti dalla Sovrintendenza per [redacted] i resti del reclusorio.

Ex-Niggi. Sulle impalcature, si muovono alcuni muratori, cotti dal sole. L'attività [redacted] ripre[redacted] al cantiere di [redacted] Diano Calderina, dopo che il Tar [redacted] Liguria ha accolto il ricorso presentato dalla Società Mirbianca e dal Comune di Imperia contro l'annullamento della concessione edilizia per i tre palazzi, innalzati sull'area della Niggi, l'industria che produceva la Lavanda Col di Nava: la fabbrica era [redacted] abbattuta l'anno scorso. Anche in questo caso, era stato il ministro Ronchey [redacted] bloccare l'operazione immobiliare. Ma il decreto è stato sospeso (quasi tutti gli appartamenti risultavano già venduti), [redacted] lavori [redacted] proseguiti.

Stefano Delfino

Villa e S. Pietro

Sui rumori due Comuni in contrasto

VILLA FARALDI. Anche nell'entroterra è scoppiata la guerra ai rumori. Una manifestazione di tiro al piattello organizzata dall'Arci di Diano San Pietro, ha scatenato le proteste dei turisti e dei residenti di Tovo, una frazione di Villa Faraldi, nell'immediato entroterra.

Dicono alcuni abitanti del piccolo borgo: «Gli spari echeggiano nella valle e disturbano tutti. In piena estate non si può organizzare competizioni [redacted] questo tipo che favoriscono solo uno sparuto gruppo di appassionati e danneggiano centinaia [redacted] persone che vogliono [redacted] tranquille. Per tre giorni di seguito saremo costretti [redacted] sentire di continuo [redacted] esplosioni. Ininterrottamente. [redacted] tratta di una situazione da esaurimento nervoso».

Da Diano San Pietro si replica: «Cerchiamo [redacted] portare attrattive anche nei nostri [redacted]ri. Ma ci rendiamo conto che c'è chi non comprende. Chi vuole vivere in località turistiche de[redacted] fare qualche piccolo sacrificio. Insomma, in qualche caso è necessario anche tollerare».

Ma non si tratta dell'unico [redacted] proteste antirumore nell'entroterra imperiese. Anche [redacted] Isolalunga, [redacted] frazione di Dolcedo, c'è [redacted] ribellione contro gli organizzatori [redacted] concertini nel bar della borgata. Tra la gente c'è chi afferma che gli amplificatori [redacted] consentono ai contadini di dormire. [a. b.]

Nell'ex oratorio

A Sant'Anna i quadri di Falchi

DIANO MARINA. Era un'antica chiesetta, dalle volte doviziosamente affrescate e [redacted] cui altare spicca la data del 1675: oggi sconsacrato, l'Oratorio di Sant'Anna, che si trova in via [redacted] settembre, lungo la statale Aurelia, è [redacted] trasformato in un «atelier» d'arte ed ospita l'esposizione permanente dei quadri di Mario Falchi, [redacted] pittore dianese di buona quotazione. E così, il minuscolo, aggraziato [redacted] tempio, negli ultimi [redacted] anni è diventato [redacted] punto d'incontro di numerosi collezionisti [redacted] appassionati d'arte contemporanea, che vengono [redacted] visitare [redacted] mostra di [redacted] artista inserito dallo scorso inverno nel catalogo di vendita della «Meeting Art» di Vercelli.

E' una delle mete obbligate, nella zone di Ponente della località balneare, questo atelier La Chiesetta. Falchi, dopo aver frequentato l'Istituto Nautico, si [redacted] imbarcato per molti anni [redacted] navi di bandiera italiana, e ha visitato così terre esotiche e lontane, dalle quali ha [redacted] il gusto per [redacted] colore [redacted] la luminosità dei toni comprimari, «le doti che ancor oggi restano le sue più originali [redacted] attraenti prerogative pittoriche». I suoi quadri creano seducenti «effetti [redacted] luce»: di fresca [redacted] compositiva, [redacted] sono ispirati a motivazioni astratte, [redacted] a [redacted] soggettiva interpretazione della natura, [redacted] raffigurazioni [redacted] corposi fiori o di marine ghermite dall'imbrunire. [s. d.]

Diano, vino «doc»

A Castello il trionfo del Vermentino

[redacted] CASTELLO. Sono Maria Donata Bianchi, dell'Azienda agricola di Diano Castello, [redacted] Bisson, della Tenuta Vignaerta di Chiavari, i trionfatori al Premio Vermentino, assegnato durante la prima rassegna di vini e prodotti tipici dianesi. La riuscita manifestazione, che si tiene al teatro Concordia, [redacted] stata prorogata fino a Ferragosto.

A dare lustro all'iniziativa, patrocinata dal Comune, [redacted] contribuito l'istituzione del riconoscimento al vino «doc», evidenziando i produttori che si distinguono nella difesa della qualità: i due vincitori [redacted] sequeo» sono stati designati da una commissione che comprendeva rappresentanti dell'Associazione Italiano Sommelier. Tra i partecipanti, per la provincia d'Imperia, le aziende Lupi di Pieve di Teco, Franco Bracco di Cervo e Ghersi di Diano Marina, oltre a Giacomo Alberti di Pontedassio, Terre Bianche di Camporosso, Novaro Bruna Braida di Diano Castello e cantine Feola di Diano Marina. [e. f.]

Col caldo si moltiplicano i problemi: in alcune frazioni scattato l'allarme topi

Pulci all'ufficio di collocamento

I fastidiosi insetti hanno invaso i locali di viale Matteotti. Contattata un'impresa di pulizie [redacted] il problema per ora non è stato risolto. Richiesto l'intervento dell'Usl. In eccessò anche il numero dei piccioni in centro

[redacted] Allarme pulci all'Ufficio di collocamento. In questi giorni, l'invasione di questi fastidiosi insetti nella sezione circoscrizionale del lavoro, in viale Matteotti, [redacted]olinesata anche da un avviso al pubblico, scritto con intenti polemici dal personale e affisso alla porta d'ingresso. Anche [redacted] è già stata contattata un'impresa di pulizie per risolvere il problema, purtroppo è impossibile chiudere [redacted] sede per quattro giorni, il tempo necessario per [redacted] disinfestazione totale. Così, gli impiegati sono costretti a sopportare prurito e infiammazioni causate dall'arrivo di questi piccoli ospiti indesiderati.

A destare preoccupazione è anche [redacted] preparato utilizzato per gli «interventi-tampone», compiuti il sabato dopo mezzogiorno, quando gli addetti se ne sono andati. «Si tratta [redacted] un veleno di seconda classe, e sarebbero necessari controlli dell'Unità sanitaria locale per appurare se risulti nocivo all'uomo. Gli ispettori dell'Ufficio igiene dovrebbero anche appurare se i locali in cui ogni giorno tra[redacted] molte ore siano agibili. La questione è forse stata presa sottogamba». La paura, inoltre, [redacted] che i parassiti vadano ad infestare anche altri uffici, aumentando il disagio. Appare necessario trovare una soluzione definitiva al più presto.

Quello della sede distaccata dell'Ufficio del lavoro è solo uno dei tanti esempi delle emergenze che [redacted] creano soprattutto d'estate, spesso favorite dallo stato [redacted] abbandono di varie località. E' [redacted] regione Panegai, dove gli abitanti hanno segnalato la proliferazione [redacted] topi (un fenomeno che riguarda soprattutto i torrenti, [redacted] la presenza di numerose discariche abusive lungo i corsi d'acqua). Lo stesso inconveniente si è registrato in varie [redacted] periferiche. Per i casi più preoccupanti, il servizio Igiene Urbana del Comune ha istituito due recapiti telefonici da contattare per interventi urgenti [redacted] derattizzazione o disinfestazione, il 276.385 [redacted] 701.286.

A destare timori [redacted] soltanto la diffusione di insetti e topi: i rilevamenti compiuti di recente hanno messo in evidenza come, in tredici mesi, il numero [redacted] piccioni sia cresciuto del 21 per cento. Un dato allarmante, se [redacted] considera che l'aumento incontrollato dei volatili accresce i rischi di trasmissione delle malattie. I pennuti hanno invaso i cornicioni dei palazzi nel centro di Oneglia [redacted] Porto Maurizio, dove si concentreranno gli interventi [redacted] sterilizzazione. Osservano in Comune: «Sono in molti [redacted] rispettare l'ordinanza con la quale si vieta di dare da mangiare [redacted] questi animali, per frenarne la proliferazione». [e. f.]

[redacted] NUOVI FURTI [redacted]

Ladri ipnotizzatori

Tornano in azione i ladri ipnotizzatori nel capoluogo. Dopo un colpo analogo, messo a segno [redacted] mercato di Porto, che giovedì mattina aveva fruttato 5 milioni in preziosi, la stessa tecnica è stata utilizzata qualche ora più tardi per trafugare mezzo [redacted] in contanti nell'ufficio delle assicurazioni «Società cattolica» di via Unione, a Oneglia. La vittima dell'insolito furto, Nadia Verda, non si è accorta di nulla: «Nel [redacted]eriggio, mentre [redacted] sola allo sportello, si [redacted] presentata [redacted] coppia di egiziani sui 35 anni: un uomo e [redacted] donna, ben [redacted]titi. Hanno chiesto di cambiare 100 mila lire. Poco dopo, mi sono ripresa da uno stato di "trance", [redacted] i soldi che [redacted] nel [redacted] spariti». Del caso [redacted] ora occupando la polizia di Imperia. Due settimane fa, la «gang degli ipnotizzatori» aveva colpito nel negozio «Forzasette», a Diano Marina, portandosi via 10 milioni, contenuti nel registratore di cassa. [e. f.]

DALLA CITTA'

INCENDIO

Si addormenta [redacted] sigaretta, grave un'imperiese

E' rimasta seriamente ustionata in seguito al principio d'incendio delle lenzuola del letto, dove si [redacted] addormentata con una sigaretta [redacted] in mano. Angela Colombo, 35 anni, residente in via Musso, ha riportato ustioni del secondo e terzo grado all'anca destra, oltre [redacted] lesioni meno profonde alla coscia destra. E' ricoverata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Imperia, e [redacted] rimetterà in una ventina di giorni. [e. f.]

SALVATAGGIO

Gozzo di [redacted] metri soccorso [redacted] Capitaneria

Nuovo intervento del gommone della Capitaneria di porto imperiese, nell'ambito dell'operazione «Spiagge sicure». Il [redacted] ha soccorso un gozzo di sette metri, occupato da tre imperiesi, che era rimasto in panne al largo di Borgo Prino. L'allarme [redacted] lanciato dai familiari, impensieriti per [redacted] ritardo. [b. v.]

SCONTRO

Un ferito in centro a Diano Castello

E' rimasto coinvolto in un incidente stradale nel centro di Diano Castello, e ora [redacted] ricoverato all'ospedale [redacted] Imperia, [redacted] una prognosi di [redacted]. Nello scontro, Adriano Minazzi, 45 anni, abitante in via Vecchia Piemonte, nel capoluogo, ha riportato trauma cranico e si è fratturato la spalla sinistra. I rilevamenti sono stati effettuati dai carabinieri di Diano. [e. f.]

[redacted]

Ucciso da un colpo [redacted] fucile: incidente o suicidio?

E' [redacted] trovato morto nella sua abitazione di via Roma, [redacted] San Lorenzo al mare, ucciso da un colpo di fucile. Quando ieri mattina [redacted] stato soccorso, per Giorgio Zacchinati, pensionato, [redacted] c'era più niente da fare. I carabinieri di Santo Stefano, che hanno compiuto i rilevamenti, dovranno [redacted] appurare [redacted] l'uomo si sia suicidato o se si sia trattato [redacted] uno sfortunato incidente. [[redacted] f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[redacted]igili inflessibili anche [redacted] radio

Esemplare l'attività di repressione contro le infrazioni [redacted] codice stradale che sta conducendo il Comando dei Vigili Urbani di Imperia! E' persino riuscito [redacted] smascherare un impiegato, non più giovinetto [redacted] padre di famiglia, che uscendo dalla banca in cui lavora è [redacted] colto in flagranza [redacted] resto da due vigili: risultava sprovvisto del libretto di circolazione del proprio vecchio e scassatissimo motorino, sul quale si stava recando [redacted] casa, distante poco più di cinquecento metri. Tale libretto, regolare a tutti gli effetti, lo custodiva [redacted]a. Vista la vicinanza, chiedeva a uno dei due agenti di poter andare a prenderlo. No! Inflessibile, l'agente, ubbidien[redacted] al perentorio ordine di una misteriosa voce metallica, fuoriuscita da una [redacted] di telefonino [redacted] cui poco prima aveva chiesto aiuto, si accaniva contro il povero tapino e così scattavano la contravvenzione, le quasi-manette e il quasi-arresto ma, contemporaneamente, dinanzi all'inevitabile drappello di curiosi [redacted] non, scattavano anche la vergogna, l'umiliazione, la perplessità, l'incredulità. [redacted] dopo questi fatti, l'uomo è stato «condannato» [redacted] esibire entro 5 giorni, personalmente al «grande Inquisitore» di via Spontone, il fantomatico libretto. E così Lui, solo Lui potrà finalmente scagionare da questo crimine efferato l'impiegato, che dovrà pagare 30.000 di multa per l'imperdonabile distrazione. Come se non bastasse il denaro che tutti stiamo pagando.

Vittorio Gerace, Imperia

Sanremo e i cetacei una carta da giocare

Sanremo è al centro [redacted] una zona marina ricca di cetacei. Lo specchio di mare sarebbe frequentato da esemplari di delfini, balene e globicefali. Una zona privilegiata, tanto da meritare il nome di «Santuario». Chiedo allora perché in città non si sfrutta questa caratteristica.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: centralino [redacted] (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
[redacted] tel. 327.878
[redacted] **Marina:** tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
[redacted]: tel [redacted]
[redacted]**remo e Ospedaletti:** tel. 506.050
San Lorenzo: tel. 92.922
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
[redacted]: tel 279.700
Cervo: tel [redacted]

[redacted] **DI TURNO**

Farmacie che [redacted] la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902

Diano [redacted]: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.005.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [redacted] 206.133.

Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio [redacted]nuele, tel. [redacted].

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bido 42, tel. 485 754.

[redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.

[redacted] *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 576.174

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43 058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

[redacted]

Imperia: 2831
Sanremo: [redacted]
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia [redacted] 24): tel (0183) 290.777
[redacted] 40.100
Bordighera tel. [redacted]
Ventimiglia tel. 356.735. [redacted] Odontoiatri[redacted] tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e [redacted] 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

13 AGOSTO

[redacted] Imperia: Tito Titomanilo (76 anni);Rosa Laura (75); Margherita Santini (82); Maria Guasco (92).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Capitaneria [redacted] porto ha emesso due ordinanze per tutelare la sicurezza [redacted] occasione di uno spettacolo pirotecnico che si svolge lungo il litorale dia[redacted] Oggi, alle 22, [redacted] terranno i fuochi [redacted] sul molo del porto di San Bartolomeo al Mare. Fino al termine delle operazioni [redacted] bonifica, la disposizione stabilisce che nessuna imbarcazione possa [redacted] e uscire [redacted] bacino, e neppure navigare, ancorare [redacted] ormeggiare in un raggio [redacted] 150 metri dalla punta del molo. Nell'area non è inoltre consentito l'accesso di persone e mezzi non autorizzati, e i fuochi dovranno [redacted] predisposti ed attivati dal personale munito dell'apposita abilitazione secondo le modalità [redacted] dalla Commissione provinciale di vigilanza sugli esplosivi. In un'ulteriore ordinanza emessa ieri, la [redacted] costiera, vista l'impossibilità da parte del comitato organizzatore di notificare il divieto di attracco entro i 150 metri per irreperibilità [redacted] proprietari dei natanti ormeggiati, dispone la rimozione delle imbarcazioni [redacted] spese degli interessati, per consentire il regolare svolgimento [redacted] manifestazione.

GLI APPUNTAMENTI

BORGOMARO

Gita nell'entroterra

C'è tempo fino [redacted] mercoledì per iscriversi all'ultima gita in pullman nell'entroterra, proposta dalla Comunità [redacted] dell'Olivo. La partenza è fissata per le 8 da San Lazzaro Reale, frazione [redacted] Borgomaro, per fare quindi tappa ad Aurigo, Caravonica, oratorio di Arzeno d'Oneglia (Cesio) e laghetto [redacted] Stefano. L'arrivo è previsto per le 19,30. Le prenotazioni si raccolgono chiamando la Public relations office, al 297.103. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Alberi in miniatura

Ad Arma [redacted] in fase di allestimento [redacted] grande manifestazione dedicata agli alberi in miniatura, durante la quale [redacted] ufficialmente inaugurato il Club Bonsai Riviera. Sabato 21 e domenica 22, a Villa Boselli, si potranno ammirare un centinaio di piante. Chi intende iscriversi, può contattare [redacted] presidente Antonio Papalia allo 0184-485.603, oppure il vice Fernando Conti [redacted] recapito è 0184-63.901). [e. f.]

IMPERIA

Corsi di paracadutismo

Anche dall'Imperiese [redacted] numerosi i partecipanti ai corsi di paracadutismo sportivo che si tengono all'aeroporto di Villanova d'Albenga. Sono previsti voli in tandem da 3000 metri con un istruttore. Per informazioni telefonare al 0182-582.919. [e. f.]

OSPEDALETTI

Caccia al tesoro in spia[redacted]ia

Appuntamento [redacted] spiaggia con la «Zetabi» di Torino. Alle 10,30 torneo [redacted] «Beach volley» al «Byblos», alle 15,30 [redacted] calcio sul piazzale a [redacted] e alle 17, iscrizioni per la «Caccia al tesoro» in programma domani a partire dalle 15,30. [g. ga.]

[redacted]

Il surrealismo di Elrej

E' in programma per oggi l'inaugurazione della mostra [redacted] maestro Elrej, della corrente surrealista. Il vernissage è previsto per le 11,30 nelle sale di Palazzo Lercari ('700), nel centro storico taggese. [g. ga.]

Nuovi particolari dell'inchiesta che ha portato otto arresti di giovanissimi

L'Lsd viaggiava con Asterix

Le figurine del guerriero scambiate tra i ragazzi, impregnate di acido lisergico. La banda organizzava viaggi in Olanda per acquistare droga. Punti vendita in bar e locali notturni

Da sinistra in alto, cinque degli otto ragazzi arrestati a Sanremo con l'accusa di detenzione e spaccio di droga: Ludwig Lega Simone Faccio, Lorenzo Morselli Monica Bottero e Andrea Martini di età compresa fra i 19 e i 22 anni L'inchiesta nuovi dettagli sui sistemi utilizzati per acquistare e smerciare stupefacenti in città

SANREMO. Asterix, l'eroe dei fumetti, era il «cavallo di Troia» dell'Lsd. Le allegre figurine dell'invincibile guerriero gallico, impregnate «sapientemente» di acido lisergico, passavano di mano in mano tra gli adolescenti di Sanremo. E' l'ultima scoperta nel sottobosco dei baby-spacciatori, a tre giorni dalla retata in via Martiri: otto arresti, una piccola gang di giovanissimi. E una pioggia di rivelazioni, emersa dagli interrogatori a raffica del sostituto procuratore Antonello Racanelli.

Alle 12 ieri, inquisiti per detenzione e spaccio di stupefacenti sono ancora sotto il torchio del magistrato. Hanno le facce spaventate, i ragazzi degli allucinogeni: Debora Riso, Ludwig Lega, Simone Faccio, Lorenzo Morselli, Monica Bottero, Roberto Rebora, Andrea Martini, di età compresa fra i 19 e i 22 anni. C'è anche un minorenne, fra gli arrestati. Tutti, rispondono alle domande del giudice, ammettono, spiegano, collaborano, ogni tanto si accusano a vicenda. Poi tornano a raccontare come funzionava il mercato degli stimolanti, dall'hashish alla passando per l'ecstasy, tra i giovani-bene della città. Come si riusciva a vendere l'«acido» ai ragazzini sotto i 18 anni.

Alla fine, si scopre che il traffico di anfetamine e psichedelici supera l'immaginazione più «nera». Molto più capillare, più profondo di quanto avessero sospettato gli stessi protagonisti del blitz, i carabinieri del nucleo operativo di Imperia. E' l'istruttoria delle ultime ore a rivelare che la banda di via Martiri avrebbe avuto struttura piramidale, gerarchica, con ruoli ben precisi nell'acquisto Lsd ed ecstasy in Olanda. Nella vendita tra bar e locali notturni di Sanremo, nel progettare nuovi viaggi in nuovi carichi camuffati da vacanze. Centinaia di immaginette del Buddha, imbevute allucinogeno, sono finite nelle mani degli inquirenti. Ma nessuno avrebbe sospettato che la droga si potesse nascondere dietro il sorriso di Asterix. Un particolare. Gli adolescenti dell'Lsd chiamano «druidi» le figurine fuorilegge. Druidi, personaggio-chiave dei fumetti francesi: Panoramix il druido. L'inventore un po' folle pozione forza.

Michele Policino

L'altra notte Sanremo davanti alla stazione

Travolto da auto pirata turista in gravi condizioni

SANREMO. Un turista torinese stato ricoverato l'altra notte all'ospedale dopo essere travolto da un'auto pirata in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. L'ambulanza della Croce Rossa intervenuta, poco dopo le tre, per trasportare al pronto Giuseppe Rigo, 69 anni, residente Torino in via De Scemeis 27. Le ferite riportate dall'anziano non sono state vi ma i medici hanno deciso di trattenerlo in osservazione.

Intanto, mentre l'uomo veniva sottoposto alle prime cure, i carabinieri si sono messi immediatamente alla ricerca automobile che dopo l'incidente si è fermata per Il ferito. Secondo alcune testimonianze si è trattato vettura chiara con due giovani a bordo. Nonostante l'impiego di numerose pattuglie i militari non riusciti ad individuare il responsabile dell'accaduto che rischia comunque essere denunciato per lesioni gravi mancato

Non è la prima volta che un fatto del genere si verifica in piazza Battisti, tratto dell'Aurelia in piano centro soggetto a controlli frequenti da parte della polizia stradale proprio per la velocità che le auto in transito raggiungono proprio la notte, dato il traffico è assente. Intanto, secondo le indiscrezioni dei militari, il pirata della strada avrebbe le contate:

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Congestioni e colpi di sole, due soccorsi ieri al mare

Malori dovuti a congestione e colpi di sole ieri al «Bagni Italia» e allo stabilimento «Kontiki». Le ambulanze della Croce Rossa hanno trasportato all'ospedale Alessandra Pavani, 11 anni, residente a Cnarona (Vercelli) e Emanuela Pollini, 35 anni, abitante a Baveno (Novara). In entrambi i casi i medici hanno dimesso i bagnanti dopo una serie di esami con esito negativo. [g. ga.]

MARINA

Le visite fregata Libeccio

E' ancora possibile visitare la fregata lanciamissili «Libeccio», classe «Maestrale», ancorata da ieri nella rada della città dei fiori. La motonave «Diana II» che effettua la spola tra il molo di Levante e la dalla Marina Militare ha fissato le partenze alle 15, alle 16 e alle 17. Gli inviti per la sono a disposizione in Capitaneria. Mentre i marinai hanno utilizzato la giornata di libera uscita affollando la città dei fiori, ieri sera gli ufficiali «Libeccio» sono stati ospiti del «Roof Garden» del casinò per il recital del cantautore genovese Bruno Lauzi. [g. ga.]

Nessuna inchiesta sul servizio veterinario

ci sono inchieste in corso sul servizio veterinario, interessato nei giorni scorsi dalla protesta del proprietario di un gatto sterilizzare. E' bastata una telefonata dei carabinieri ai responsabili sanitari per accertare che l'ambulatorio è riservato ai soli enti protezionistici per interventi su randagi. [m. p.]

IGIENE

Emergenza ieri per miasmi in via Roma

Ieri mattina emergenza in via Roma per la segnalazione di alcuni commercianti che da due giorni sentivano provenire miasmi dall'interrato della discoteca «Lady Marmelade», chiusa da mesi. Vigili del fuoco e polizia hanno provveduto a un sopralluogo forzando la uscita di sicurezza. Il problema era provocato dalle carogne in putrefazione alcuni topi. [g. ga.]

Sanremo, è stata presentata l'edizione numero 26 del Moac

Gli artigiani in vetrina

Sarà inaugurata il 20 agosto l'esposizione nazionale nel padiglione dell'ex mercato dei fiori. Una cornice esotica per le centinaia di prodotti di ogni parte d'Italia

SANREMO. Tre «perle», per una dieci-giorni dal sapore di fiera. Tre novità annunciate, tra gli stands del Moac, la Mostra nazionale dell'artigianato che compie 26 anni. Chi inoltrerà nel padiglione affollato dell'ex mercato dei fiori - in corso Garibaldi, dal 29 agosto - si troverà di fronte a un ventaglio 129 espositori, una cornice esotica di musica e danza, un presepe di botteghe suggestive e abili lavoratori del del telaio della creta. Quanto basta a far parlare di «coraggioso rilancio», tra gli organizzatori che affiancano il patron storico, Antonio Covatta.

E allora, ecco giro nel labirinto della mostra che ancora non c'è. In un angolo, un artista di Diano Castello espone i suoi intarsi su legno; oggetti sobri, cesellati ispirati alla tradizione dell'entroterra ligure. Dalle campagne piemontesi, vasi di miele, polline, pappa reale, essenze e cosmetici naturali. Una coppia di sorelle genovesi vende funghi e conserve sott'olio «proprio come le faceva no i nostri vecchi». Da Volterra, lastre di alabastro lavorato dagli orgogliosi maestri toscani. Poco lontano, su una pedana, una lussuosa Rolls Royce accanto a un'imponente Limousine. E ancora: coralli, cammei, pietre dure, vini dell'Astigiano, mobili del Cuneese, conchiglie, caminetti, papiri egiziani e bambole coreane. E' un'esplosione di merce d'ogni tipo.

Ma non è tutto. Sparsi fra gli stands, dieci artigiani realizzano le loro opere sotto gli occhi dei visitatori. Qualche esempio: Elso Chiabrera, di Ozzano Monferrato, batte e cesella il rame; Edmondo Costa, scultore di Saluzzo, restaura mobili antichi; Massimo Durò ed Edorado Occelli di Bordighera creano un gioiello in e pietre preziose.

Nessun dubbio, per gli organizzatori: in pochi rimpiangere i 400 posti macchina sottratti dall'esposizione all'ex mercato dei fiori. Una carrellata di manifestazioni collaterali avrà spazio dedicato agli appassionati del jazz e del tip-tap. I fans delle ragazze di «Non la Rai» potranno incontrare dal vivo le gemelle Tania, Monia e Daisy. Mentre la letta delle rassegne serali annuncia con abbondanza di punti esclamativi: «Tutte le sere, grande spettacolo dal Brasile». Inutile cercare un filo conduttore tra samba e grignolino d'Asti, tra comodini di Cantù e carnevale di Rio. Il Moac è la grande sagra agosto, un'allegra confusione d'estate. E lo spazio ventato internazionale non manca. Dalla Polonia, collane, bracciali d'ambra e d'argento, cristalli e icone.

Gli oggetti più singolari in ceramica arrivano dal Cile. Tessuti e piccoli capolavori in legno sono esposti da artigiani del Perù. Poi, il meglio della tradizione indiana: dipinti su seta, tappeti. Infine l'Africa. Dallo Zaire, lavoratori del legno e del metallo. Si esibiranno gomito a gomito con gli intarsiatori sorrentini e i salumieri umbri. In un angolo, immancabile, la piadina romagnola. [m. p.]

Teppisti distruggono sedie e tavolini

Festa dell'Amicizia con incendio doloso

RIVA LIGURE. Emergenza ai giardini pubblici, l'altra notte, un incendio doloso ha distrutto sedie, tavolini e altre attrezzature proprietà della zione locale della democrazia cristiana, destinate utilizzate per la «Festa dell'Amicizia e dello Sport» in programma ieri sera.

I danni ammontano complessivamente a circa 12 milioni anche se le autobotti vigili del fuoco di Sanremo sono riuscite ad aver ragione delle fiamme senza che il rogo si propagasse a tutto il parco urbano. Tra il legno bruciato e le re, i carabinieri non hanno ancora trovato tracce prove che confermino l'innesco doloso dell'incendio ma gli investigatori escludono a priori l'ipotesi che si possa essere trattato di autocombustione di un corto circuito.

«Sono svegliato dai carabinieri alle 4,30 - dice il sindaco Riva Ligure Franco Montesano, dc - il materiale di proprietà del partito serviva per una festa di paese. Non è la prima volta che vandali e teppisti colpiscono nella zona dei giardinetti. Ed è proprio il primo cittadino denunciare una recente ondata violenze danneggiamenti rimasti sempre rivendicazioni. «Venti giorni fa è stato dato alle fiamme un del Comune mentre la scorsa settimana qualcuno ha rotto i lampioni dell'illuminazione dell'area verde arrivando addirittura a sradicare il sistema di irrigazione automatica delle aiuole».

Raid teppistici o finalizzati invece intimidire l'amministrazione comunale? L'interrogativo sembra una risposta proprio nell'incendio dell'altra notte mirato a colpire la dc locale. «Non ho paura e ho piena fiducia nei carabinieri - ribadisce Montesano. - Non ci sentiamo sconfitti».

Intanto, sera l'amministrazione è riuscita ugualmente a trovare attrezzature per i festeggiamenti in programma. I carabinieri hanno assicurato l'intensificazione controlli.

[g. ga.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666

2ª MISS IPPODROMO '93

PREMI: Spazialbier Forst; Comune Diano Marino; Studio Erre computer - Albenga; Pizzeria La Terrazza - Diano Marino; Bar Beach di Navaro - Diano Marino; Memorial Antonio Maiellano - Alassio; Gioielleria Vecchia Savona - Savona; Boutique Sole & Pepe - Diano Marino. PRONOSTICI OFFERTI Spazialbier Forst.

RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO,
ALLIBRATORI, IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE 5000.

MERCOLEDI' 18 AGOSTO '93 21,30
TEATRO ARISTON
SANREMO
LENINGRADO MUSIC HALL SHOW
Il top dello show made in Urss fra musiche, balletti, acrobati, clowns ed attrazioni per la più bella serata dell'estate sanremese!
poltroniss.ma L. 35.000; poltrona e 1ª fila galleria L. 25.000; galleria L. 15.000. Prenotazioni tel. 50.60.60.

IL CASO
L'ORCHESTRA DI SANREMO IN CRISI

Il bilancio lo scorso anno era di oltre due miliardi, polemici i sindacalisti

Mezzo miliardo in meno alla Sinfonica

Il «taglio» deciso dal ministero: «Incapacità amministrativa»

Il ministero ha deciso «tagli» al bilancio dell'Orchestra sinfonica di Sanremo

Il taglio è drastico. Quasi miliardo in meno per l'orchestra sinfonica sanremese. Per l'esattezza, 460 milioni andati in fumo per espressa volontà ministeriale. Soldi indispensabili, negati dal Comitato centrale musica alla gestione degli archi e degli ottoni di Sanremo con la stessa motivazione che ha portato nei mesi scorsi scioglimento del Consiglio comunale: incapacità. Se lo scorso e concerti hanno potuto contare un bilancio di miliardi e milioni, quest'anno nelle casse della sinfonica entrano soltanto miliardo e 850 milioni.

«E' un castigo, un castigo per anni amministrazione latitante», commenta il segretario della Cisl, Tullio Ruffoni. Che aggiunge: «Ora si rischia che l'attività dei musicisti sia ridotta ad otto mesi l'anno. Non potremo rassegnarci: chiederemo incontri con le autorità romane, ci saranno anche i segretari nazionali dei sindacati confederali».

A stringere i lacci della borsa statale sarebbe stato un rapporto dai toni aspri di alcuni funzionari in incognito, inviati dalla capitale a tastare il polso dell'orchestra sanremese. Il risultato è riassunto in una pagella di punteggi. La gestione è definita pessima, voto zero. L'interesse dell'amministrazione comunale per l'attività musicale un altro zero. Buona la programmazione delle esibizioni, ottima la qualità professionale degli orchestrali. Mentre la conduzione artistica è giudicata insufficiente. Valutazioni dure, espresse dagli del ministero sugli ultimi mesi di attività.

Implacabile, sulla colonna sonora dello sanremesi, si è abbattuta così la scure della «razionalizzazione dei finanziamenti»: se il Comune di Sanremo non mostra sufficiente impegno nella conduzione della sua orchestra, non merita certo milioni a piene mani dalle casse pubbliche. Il segretario della Cisl si fece: «Eppure i soldi c'erano, per avviare promozione migliore, ma si è risparmiato perfino sui manifesti». Ora, la città rischia larghe pause di silenzio nel panorama sinfonico già da cronache. Un paradosso: l'orchestra più prestigiosa della Riviera non ha ancora una sede. I maestri - che più di una volta hanno dovuto combattere per difendere il posto di lavoro minacciato pericolo di tagli - restano nella singolare condizione senzatetto della musica. Sballottati il casinò e il cinema Centrale. Un andazzo che si è trascinato per anni, scandito da inutili proteste. Finché non sono arrivati gli del ministero.

[m. p.]

DIANO CASTELLO
IL SINDACO
rende noto che
con delibera n° del 20.4.1993 è stato adottato ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 24 del 8/7/1987 il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla zona urbanistica UU7 del Comune di Diano Castello, tale deliberazione di adozione unitamente a tutta la documentazione ad essa allegata è depositata presso la Segreteria Comunale e rimarrà a libera visione del Pubblico per giorni quindici consecutivi a far tempo giorno 18 agosto 1993.
Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito possono presentate opposizioni parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico attuativo, osservazioni da parte di chiunque interesse (art. 4, 3° Legge Regionale 8/7/1987 n. 24).
IL SINDACO
Damonte geom. Lino

Per pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.164-592.560
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 814.887-81.11.82

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Solamente un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno passato

Turismo, Bordighera è salva

La cittadina, nel mese di luglio, si conferma come meta di vacanze. A rendere i dati positivi soprattutto le presenze degli stranieri: poco meno di 3 mila nel '92, quasi 4 mila nel '93. Parlano gli albergatori

BORDIGHERA. I dati forniti dall'Azienda Promozione Turistica di Bordighera sono così preoccupanti come quelli delle altre località della provincia. I turisti, nel mese di luglio, hanno confermato Bordighera come mèta per le loro vacanze. Solo un lieve calo rispetto allo mese dell'anno scorso, ma sicuramente accettabile in questo periodo crisi che sta attraversando tutto Paese.

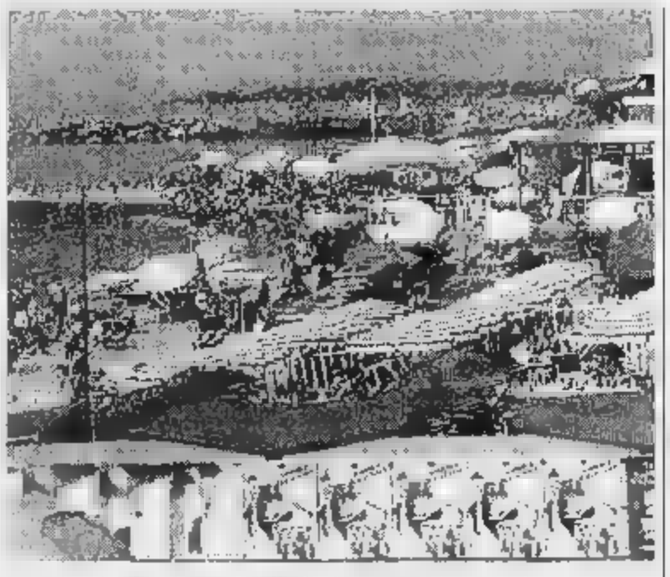
Le cifre e le percentuali dell'Apt rivelano, inoltre, un altro particolare estremamente interessante: a salvare turismo negli alberghi della cittadina sono stati gli stranieri. Dopo diversi anni durante i quali hanno snobbato Bordighera, dimostrano riscoperto la località che ad inizio secolo era la cittadina preferita degli inglesi. E portano valuta pregiata, che fa sempre piacere.

Ecco i dati. Nel '92 gli arrivi italiani nel mese di luglio erano 12.506, quest'anno sono 11.688; ossia 818 in meno, pari al 6,54 per cento. Gli stranieri nel '92 erano 2.971, nel '93 sono saliti a 3.781. Ben 810, pari al 27,26 per cento in più, che compensano le «perdite» italiane. Nel totale, quindi, non sono variazioni rispetto all'anno scorso.

Questo, invece, il quadro delle presenze. Nel '92 gli italiani erano 45.458, e quest'anno sono scesi di 2.956 unità, pari al 6,5 per cento. Sono aumentate di 2.039, invece, le presenze degli stranieri: da 15.420 a 17.459, pari al 13,22 per cento. Sempre grazie ai turisti stranieri, il calo nelle presenze è contenuto in 1,5 per cento.

I commenti. «Nonostante la congiuntura, Bordighera non perde molto sul turismo - dice il presidente dell'Apt Franco Di Cagno - . Effettivamente, in giro si meno gente, forse questo è da ricercarsi nelle presenze delle seconde E' infatti probabile che la crisi non abbia permesso le vacanze a chi possiede un appartamento al mare». gli albergatori si rispecchiano nei dati dell'Apt? Risponde Carla Michelin, dell'onomino albergo ristorante di 1° maggio: «Per quanto riguarda il ritorno degli stranieri, sì. Ma non per le presenze e gli arrivi, che da decisamente minori rispetto al luglio '92. Ma credo che non facciamo molto: il nostro albergo è piccolo, e poi lavoriamo solo con i privati. Probabilmente i diversi gruppi ospitati in grosso hotel hanno influito sulle statistiche». Aggiunge: «Noi, invece, ci siamo salvati con la clientela "di lavoro": rappresentanti e altri professionisti che si muovono per la loro attività. se fosse per i turisti, la situazione sarebbe stata molto più grave. Comunque, pochi arrivi, notiamo un aumento degli stranieri. Tedeschi, americani, e stranamente anche francesi. E fortunatamente sono anche clienti buoni che non hanno difficoltà economiche».

Borghi



Bordighera ha risentito meno delle altre

NOTIZIE FLASH

Il consigliere Nardini rappresenta Verso l'Alleanza

Il consigliere di Bordighera Ferruccio Nardini, che lo scorso 19 luglio aveva dato le dal psi e dall'attuale maggioranza, comunica che in Consiglio comunale intende rappresentare il gruppo «Verso l'Alleanza democratica» di Segni. [d. bo.]

Elezioni anticipate il Rifondazione

Il consigliere Rifondazione comunista Luigi Lorenzi fa dietro-front e si schiera contro le elezioni anticipate: «Sono stato tra i fautori dello scioglimento del Consiglio, ma tempi diversi. Se ora si va andasse a votare a novembre, il ottobre bisogna avere le liste pronte con almeno 300 firme e un programma: tecnicamente è impossibile». [d. bo.]

Nuovo centro sociale frazione S. Lorenzo

Ieri sera, nel corso di una festa, stato inaugurato il nuovo centro sociale delle frazioni Lorenzo, San Bernardo e Seglia. Realizzato nei locali delle ex scuole, sarà punto di riferimento per gli abitanti del quartiere. [d. bo.]

Morto Cuneo il fondatore della Colonia Raggio di sole

E' morto a Cuneo, dove abitata, il fondatore dell'istituto «Raggio di sole», la colonia per bambini, anziani portatori di handicap piemontesi situato in via Ricovero 7, nella frazione di Latte, a poca distanza dall'ospizio cittadino. Gireudo si è spento all'età di 70 anni per un male incurabile. [d. bo.]

Incendi nella notte: inspiegabili per ora le ragioni del gesto

Ventimiglia, attentato a due auto

Distrutta una Bmw, lievi danni una Panda

VENTIMIGLIA. Due auto rimaste danneggiate in un attentato incendiario. Il grave episodio, il primo dall'inizio dell'anno, è accaduto intorno a mezzanotte, in frazione Roverino. Sono state prese di mira da ignoti una Bmw, che ha subito danni per circa milioni, e una Panda, parcheggiata accanto alla prima auto: è però rimasta solo lievemente coinvolta nell'incendio. I danni sono stati valutati in circa un milione.

A condurre le indagini, che si prospettano particolarmente difficili, i carabinieri di Ventimiglia. L'episodio, infatti, nasconde molti lati oscuri. Mentre non esistono dubbi sull'origine dolosa, in quanto sono state trovate le tracce di una bottiglia in vetro contenente liquido infiammante, è possibile dare una spiegazione al gesto. Le vittime dell'attentato, che può stata fatto solo da esperti del settore, non sono personaggi che per la loro posizione o attività possono avere nemici pronti a vendicarsi in questo modo.

Nè il proprietario della Bmw, nè quello della Panda, conducono attività commerciali: sono floricoltori, né impresari, né costruttori autorità in vista. E' esclusa, quindi, l'estorsione. La Bmw è di Alberto Andreini, 47 anni, nato a Ligna e residente in via Caduti del Lavoro 19, di professione agente di commercio. Sua moglie lavora segretaria alla procura della Repubblica di Sanremo, nel tribunale civile. Proprietario della Panda Francesco Carboni, 43 anni, impiegato. E' vicino di casa di Andreini, e le auto si trovavano «Se l'incendio fosse arrivato al serbatoio delle vetture, ci rebbe stato il rischio che saltasse la decine di auto posteggiate vicinos, dicono i Vigili del fuoco, che sono intervenuti per spegnere fiamme. [d. bo.]

CITTÀ DI SANREMO

PATROCINIO: Regione Liguria Assess. Artigianato

MOAC 93

ARTIGIANATO A SANREMO

26° MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

20 - 29 AGOSTO 1993 • PADIGLIONE FIORI
Orario: dalle 16,30 alle 24,00 • Ingresso libero

Sono presenti al MOAC '93 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

COMUNE DI BORGOMARO
PROVINCIA DI IMPERIA

Bando di gara per appalti di importo inferiore al milione di E.C.U.

IL SINDACO
in esecuzione della delibera della giunta comunale n. 231 del 31.07.93; sentito il segretario comunale, ai sensi dell'art. 7 della L. 17.02.87, n. 80;
visto il n. 55 del 10.01.91
NOTO
che l'amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lett. a della L. 02.02.73 n. 14 i lavori di ampliamento e ristrutturazione del palazzo in via A. GUGLIERI numero civico 10. L'importo a base di appalto è L. 368.325.000, più al sensi di legge. Non sarà ammessa offerta in aumento.
Il termine di esecuzione è di giorni 150 (centocinquanta) dalla data del verbale di consegna.
Le domande, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 02.09.93 a quest'Amministrazione - ufficio di segreteria, via A. GUGLIERI 16, tel. 0183/54032 - fax. 0183/54372 spedirà invito entro il giorno e seguito approvazione della G.C. delle richieste pervenute ad invito ditte a appalto.
Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare un documento comprovante l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, nella categoria 2, alla camera di commercio o all'albo provinciale artigiani, per categoria corrispondente.
L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (Ministero del L. 430/91 art. 1):
A) Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto giorni intercorrenti tra la spedizione domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la Tesoreria Provinciale.
B) L'opera verrà finanziata con il fondo risparmio postale.
Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli art. 20 e segg. della L. 584/77 successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2/bis della L. 155/89 saranno considerate anormale, quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di 10 punti. La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
Dalla Casa Comunale li, 9 agosto 1993.
IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr. Carmina Imbimbo
IL SINDACO F.to Rodolfo Amadeo

RIPETIZIONI
PROGRAMMI SCOLAS SI
ITICI PER SUPERIORI
TEDESCO FRANCESE
BRITISH ISTITUT IREMO TEL. 50.60.70
ALBEN

Gang smantellata

Estorsioni della polizia

VENTIMIGLIA. L'operazione «Notti chiare» condotte dalla polizia di Ventimiglia ha portato ad un nuovo arresto. Si tratta di Domenico Gemelli, 24 anni, celibe, nato residente a Ventimiglia in via Colombo 7, nullafacente. Il suo si aggiunge all'elenco di tre persone residenti nella città di confine che lo luglio erano state arrestate per associazione delinquere finalizzata all'estorsione. Rocco Romano, 36 anni, abitante in Tendu 29 e i suoi stretti collaboratori Carmelo Zito, 31 anni, residente in via Garibaldi e Giuseppe Iaria, di 27, abitante in frazione Sant'Antonio, località Vallone 36, sono ritenuti dagli inquirenti i capi di una gang che nell'ultimo anno si era specializzata nell'estorsione ai danni di locali tra Ventimiglia e Sanremo.

Avvalendosi di una ventina di «collaboratori», i tre avevano preso di mira tutte le discoteche, i pub diversi ristoranti della zona, che si erano quasi arresi all'azione intimidatoria.

In particolare, la banda chiedeva il «pizzo» per proteggere i locali, e non lo ottenevano scatenavano risse in ai clienti, fino ad estenuare i gestori. Gemelli, secondo gli investigatori, sarebbe uno degli uomini incaricati di provocare danni ai locali. Il suo non sarebbe stato ruolo di particolare rilievo, comunque sufficiente per essere indagato.

Quando erano stati arrestati i primi tre, la polizia annunciato che ci sarebbero stati nuovi sviluppi.

Soltanto in questi giorni stati raccolti importanti elementi che hanno fatto scattare l'arresto per concorso estorsione di Gemelli, che prima era stato segnalato ai giudici. Il giovane è sorpreso dalla polizia l'altro pomeriggio, nella abitazione, e rinchiuso nel carcere di Savona. [d. bo.]

In Costa Azzurra

I preservativi distribuiti in spiagge night

La spiaggia di St-Raphael

NIZZA. Il profilattico conquista frontiere, sulla Costa Azzurra presa d'assalto dalle campagne anti-Aids. Dopo il incontenibile caffé col preservativo (in alcuni bar di Nizza e dintorni, i clienti si sono visti servire la tazzina fumante corredata di condom sul piattino), si passa alla distribuzione del «necessaire» per l'amore anche nelle discoteche e sulle spiagge. Ma anche in locali situazioni che poco o niente hanno a che fare le occasioni contagio.

L'idea, sponsorizzata dal ministero francese della Sanità, nasce dal clima di terrore generato negli ultimi tre anni dal virus Hiv: prima lo scandalo delle trasfusioni di sangue contaminato, poi la scoperta che la terribile malattia a braccetto con le scarse precauzioni nei rapporti eterosessuali. E' accaduto che, nei mesi scorsi, un gruppo di ricercatori ha inaugurato la pratica del «Café Branché»: alla lettera, caffé sicuro. E proprio in questi giorni, il profilattico torna alla carica. Distribuzioni di preservativi sono state abbinate ai biglietti d'ingresso di numerosi punti di ritrovo. [m. p.]

Vendite in bancarella

Torna A Bun Patu è polemica tra i negozianti

VALLECROSIA. Continuano le grandi svendite sulle bancarelle in pieno centro nelle cittadine dell'estremo Ponente ma continuano anche le polemiche per questi shopping speciali. Domani sarà Vallecrosia a chiudere al traffico la via principale per far scendere sulla strada le bancarelle dei negozianti e dare la possibilità turisti e residenti di passeggiare e - si augurano - di fare acquisti. La vendita «A Bun Patu» si articolerà dalle alle 23, e il traffico viario sarà deviato sulla via Romana.

Mentre accennano smorzarsi le polemiche tra ambulanti negozianti a posto fisso proprio per queste vendite prezzi stracciati, a Ventimiglia anche le «Notti di Mercantilia» sollevano il malcontento di alcune categorie. Il consigliere Verde Franco Molineri si fa portavoce «di diverse proteste». «L'altra sera è chiusa al traffico via Cavour, ma senza pubblicizzarlo minimamente: gli abitanti della strada quindi hanno avuto la brutta sorpresa di non riuscire ad entrare in casa, tanto avevano invaso la via le bancarelle - dice il consigliere -. La legge stabilisce che almeno due metri di larghezza di marciapiedi devono restare sempre liberi per i pedoni, ma questo non è mai rispettato. Lo vediamo soprattutto al mercato del venerdì, quando la città è ostaggio dei banchi degli ambulanti».

Molinari continua: «Il commercio deve essere rilanciato, ma non calpestando i diritti dei cittadini. A "Mercantilia" non esistono schemi precisi per le bancarelle, e tutto si svolge nel pieno caos. Addirittura il karaoke: può divertire i passanti, ma non chi abita nelle case vicine: per chi voleva riposarsi questa è stata un'altra brutta sorpresa». [d. bo.]

C. N. A.
Provinciale

S. N. A. I. R.
Sindacato Nazionale Artigiani
INSTALLATORI E MANUTENTORI
Federazione Prov.le Imperiese

AVVISO AGLI UTENTI GAS

OCCHIO ALLA SICUREZZA!

Quanto prima l'Italgas immetterà in rete nella Zona di Levante (da La Brezza via Goethe) di Sanremo e a Bordighera rispettivamente il metano e il GPL addizionato con aria propanata.

Gli utenti dovranno pertanto trasformare i loro impianti (caldaie, bruciatori, cucine forno, ecc.) entro pochi giorni.

In merito questi lavori di adattamento, lo SNAIR Imperiese

RICORDA

che sono abilitati ad eseguirli anche i CENTRI ASSISTENZA GAS operanti in Provincia.

QUESTI CENTRI GARANTISCONO:

- **Qualità, professionalità e massima sicurezza** (sono abilitati in forza della L. n. 46/90 sulla sicurezza degli impianti);
- **Conoscenza specifica** dei Vostri apparecchi utilizzatori;
- **Reperibilità** in qualsiasi momento;
- **Priorità assoluta** di intervento;
- **ali e ricambi originali;**
- Personale altamente **qualificato** e specificatamente **istruito** sugli apparecchi in Vostro possesso;
- non superiori quelle praticate, e addebitate in bolletta dall'Italgas.

ATTENZIONE

La garanzia sui Vostri impianti decade sugli stessi intervengono ditte non autorizzate dalle case costruttrici e che NON UTILIZZANO MATERIALI e RICAMBI ORIGINALI!

Assicuratevi la sicurezza **Rivolgetevi ditte di vostra fiducia**

LA STAMPA 14 Agosto 1993 pag. 37

liguria estate

COGOLETO, TORNANO I MAGHI

COGOLETO. Ritorna la notte dedicata ai misteri dell'occulto. Dopo il successo ottenuto il 24 luglio da astrologi, cartomanti e sensitivi invitati alla festa in maschera della discoteca Lithos per la prima edizione di «Misteria...la notte dell'occulto» domani, dalle 21,30, si svolgerà in piazza Guido Rossa «Misteria 2...il ritorno». Veri maghi offriranno gratuitamente i loro pronostici al pubblico desideroso di sapere tutto lavoro, fortuna amori. La serata, organizzata dal consorzio di operatori economici «Lithos», sarà arricchita da musica e danze. «Abbiamo deciso di ripetere l'esperienza - dicono i soci Lithos - per soddisfare le richieste di turisti e residenti entusiasti poter avere a loro disposizione alcuni tra i migliori liguri dell'occulto. Molti, durante la prima serata, avevano dovuto rinunciare alla consulenza per l'ora tarda. (a. z.)

E in Liguria sono in arrivo Antonello Venditti, Toquino, Fred Bongusto e Fiordaliso

A Montecarlo si rivede Paul Anka

Stasera e domani il gran gala allo «Sporting Club»

MONTECARLO. I mitici Anni 50 e 60 con Paul Anka a Montecarlo, la musica leggera «made in Italy» con Fiordaliso a Spotorno e il cabaret emergente di Stefano Nosei a Camogli. Non mancano in questa vigilia di Ferragosto gli appuntamenti lo spettacolo e la musica per i gusti, e per i portafogli, più diversi. Gli appuntamenti con i big della canzone sono però finiti. Il agosto arriva alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano, Antonello Venditti per il suo «Special Recital». Appuntamento d'eccezione Toquino e Fred Bongusto, il 22 agosto, al Covo di Santa.

Paul Anka sarà in concerto oggi e domani (ore 22,30, ingresso 750 franchi) alla «Salle del Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. La voce di Paul Anka è una delle più celebri e delle più amate del mondo della musica. Questo interprete-compositore ha debuttato nella sua carriera con il leggendario di una delle sue più belle canzoni della musica internazionale «Diana».

La cantante Fiordaliso (a sinistra) stasera a Spotorno. A fianco, il cabarettista Stefano Nosei di scena a Camogli

Più di titoli al suo attivo. Fra questi «You my destiny» e «Put yor head in my shoulder». Con più di 100 milioni di dischi venduti, la carriera di Paul Anka è un modello di ascolto e longevità. 1991 ha scritto un album intitolato «For children», i cui diritti sono stati versati all'associazione «World Vision» che si occupa dell'infanzia in difficoltà. Paul Anka partecipa sovente a galà di beneficenza. Ha scritto canzoni per celebrità come Michael Jackson.

Oggi domani allo Sporting di Montecarlo interpreterà i classici del repertorio le novità del suo ultimo album. Una molto bella per i suo fan un'occasione per i pochi che non lo

Il concerto di Fiordaliso è in programma alle 21,30 al campo sportivo «Ferrando» di Spotorno (ingresso mila) per iniziativa del Comune, assessorato al turismo, del consorzio «Spotorno-Spot». I biglietti si potranno acquistare anche di si botteghini dello stadio a partire dalle 20. Fiordaliso, spesso in nella cittadina rivierasca, presenterà i brani del repertorio legati soprattutto alla melodia italiana e al Festival Sanremo.

Risate garantite, con Stefano Nosei, sul lungomare di Camogli (ore 21,30, ingresso libero). Il comico, lanciato alcuni anni fa alla rassegna nazionale «Loano Cabaret», propone soprattutto le sue con testi ironici e giochi di parole. Nosei ha partecipato di te a molti programmi televisivi della Rai ed è un ospite, quasi fisso, «Maurizio Costanzo Show».

Sono in prevendita, da alcuni giorni, i biglietti per gli ultimi due concerti attesi in Liguria. Antonello Venditti sarà «Ai Pozzi» di Loano venerdì agosto. Il chitarrista Toquino e Fred Bongusto invece al «Covo» di Santa Margherita domenica 22. Sarà questo l'ultimo «botto» di una stagione ricca di eventi dal vivo e di concerti con i big della canzone. A Genova, Chiavari, Spotorno, Loano, Albenga, Imperia, Vallecrosia e si sono esibiti, Sting, Vasco Rossi, Pooh, Marco Masini, Renato Zero, Francesco De Gregori, Gianni Morandi, Ligabue, Enrico Ruggeri e altri.

Augusto

Ha vinto nella finale di Sanremo

Emanuel, 22 anni è il superbello

SANREMO. Il più bello della Liguria ha un è Emanuel Ferrigato, 22 anni, di Sanremo. E' eletto discoteca «Odeon Music Hall» nella finale regionale del concorso dei fratelli Fasano «Il più bello d'Italia». Capelli lunghi e pelle abbronzata, l'ha spuntata su 22 ragazzi che ce l'hanno tutta per colpire le giurie, presieduta da Mariella Scirea.

E' piaciuta la sua sfilata-spogliarello dall'impermeabile al costume la padronanza della scena. Animatore di discoteche, appassionato di culturismo ragazza, ma ora ha messo la testa a posto: «Sono fidanzato con Desy», dice. La ragazza è delle «Complici», le tre gemelle che si sono esibite nel serata.

Emanuel Ferrigato è di Sanremo

Insieme con Emanuel, accederanno diritto finali nazionali del concorso (9-11 settembre a Diano Marina), Gianluca Piantaluga (Miglior Talento) e Antimo Celignano (Uomo ideale), entrambi di Milano. Altri 7 concorrenti, come il giovane Olaf Berruto di Savona, invece una nuova chance alle finali interregionali, il 28 agosto a Genova. (d. bo.)

Una guida per giornate emozionanti a pochi passi dal mare

Fra i divertimenti di Ferragosto anche idroscivoli e luna park

GIOCHI d'acqua scivoli vertiginosi, luna park classici moderni, parchi marini e dedicati alla natura. Riviera e Costa Azzurra offrono una serie infinita di divertimenti per il Ferragosto '93, punto di riferimento per un'estate all'insegna del e delle Prezzi contenuti e facilitazioni famiglie consentono a tutti di poter godere di una giornata decisamente unica ed emozionante. Il giorno come di notte, il «paese dei Balocchi» continua a stupire per le novità e le iniziative.

Il parco più interessante è dubbio «La Caravelle» Cerisale dove giochi acquatici, piscine e trenini le maggiori attrazioni. In occasione dell'estate i cancelli restano aperti anche di sera, il sabato e il giovedì, pista da ballo «acquatica». Il prezzo di ingresso è di 22 mila lire, 16 mila per i bambini. Dopo le 16, biglietto unico a 15 mila lire.

Ma i «toboga», i lunghi scivoli per tuffi in piscina, protagonisti anche a «Prialand», a Pietra Ligure» e nel piccolo attrezzato parco che si trova a Finale Ligure, ai «Bagni Ondine». A Diano Marina il divertial «Bowling» dove piscina, un piccolo luna park campo da calcetto aperti fino a sera. Il panorama del divertimento si sposta poi in Costa Azzurra ad Antibes, dove si trovano «Acquasplash» e «Marineland». Mentre il primo è un intricato complesso piscine, scivoli e giochi d'acqua, il secondo è il parco marino più grande d'Europa.

Un'orca al «Marineland» di Antibes

Il mondo della natura vede anche uno zoo a Montecarlo, nella zona della Rocca dei Principi, in piazza Cancton, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Da segnalare, sempre ad Antibes, una serra migliaia di farfalle e la ricostruzione di una fattoria con pony, galline, oche e animali da cortile. Quanto riguarda i luna park tradizionali, tra «Casa degli orrori», ottovolanti, tiro a segno e giostre varie l'elenco dei divertimento è molto ricco: Cantine Molinette a Sestri Levante, al sportivo di Andora, in via Dalmazia ad Albenga, Leoncavallo di Loano, in piazza Serra a Borgio Verezzi e sulla spianata a mare di Spotorno. (g. ga.)

E' la 44ª edizione della rievocazione dell'epopea dei conti Fieschi

Lavagna, una torta da 13 quintali

Stasera verranno distribuite 14 mila porzioni

LAVAGNA. E' la torta dei record: 13 quintali dolce, oltre quattordicimila porzioni, verranno distribuite questa al pubblico della «Torta dei Fieschi» di Lavagna, edizione.

Rievocando una tradizione del 1230, collegata all'epopea dei conti Fieschi, da quasi secolo Lavagna, la 14 agosto, si trasforma in un borgo medievale. Un storico con oltre cento figuranti in antico, cavalli, armati, musici, nobiluomini e dame.

Al centro della festa, il grande «castello» della torta, fasciata di bianco e di azzurro come nello stemma dei Fieschi. poi, sul palco, ai piedi della ricostruita Torre Fieschi, il grande spettacolo: dopo l'annuncio delle storiche nozze Opizzo, Conte di Lavagna (personaggio realmente esistito, fratello di Sinibaldo Fiesco, poi divenuto papa Innocenzo IVI e la nobildonna Bianca dei Bianchi, si susseguono giochi d'arme, danze e musiche.

Una festa che coinvolge il pubblico presente (in media, ogni anno, quindicimila persone) non soltanto la gestione dei costumi, delle coreografie di danza, dei combattimenti. Per gustare una fetta del dolce dei pasticceri lavagnesi, infatti, occorre partecipare ad una gara abbinamenti maschi-femmine che coinvolge migliaia di persone in una suggestiva e allegra ricerca dell'«anima gemella».

La festa della «Torta dei Fieschi» è entrata nel vivo la sera del 12 agosto, sul sagrato della trecentesca basilica di S. Salvatore a Cogorno, dove si è svolto l'«addio al celibato» conte Opizzo. Oggi, alle 17, sul piazzale del duomo di S. Stefano a Lavagna, i balestrieri della Compagnia Guglielmo Embriaci di Genova daranno una dimostrazione tiro.

Poi, alle 20.55, la partenza corteo che arriverà in piazza Vittorio Veneto alle 21.40. Dopo la lettura proclama delle nozze, la contessa Bianca darà il via alla distribuzione della «Torta» e al relativo gioco. gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore», accompagnato dall'ensemble «Syntagma Musicum» di La Spezia e del manastrello Sergio Berardo alla ghironda, proporrà anche, in prima esecuzione moderna, una danza, nello stile dei balletti della fine del '500, trascritta e rielaborata appositamente per «Le Gratie d'Amore» da Daniele Calcagno, organista genovese e storico della musica.

Si tratta del brano «Chi vuol vedere la più bella figura», dedicato nel 1574 da Gasparo Fiorino «alla Signora Laura Fie-: una vera e propria «chic- in onore del Conte Fiesco e dei suoi «ospiti». (m. r.)

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI SANREMO - VENTIMIGLIA

SANREMO CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169

La guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Imperia è la capitale del liscio

Ai Piani la sesta edizione del festival: suona l'orchestra «La storia di Romagna». Attori e musicisti a Cervo Fuochi artificiali a San Bartolomeo. Festa con la schiuma all'Odeon di Sanremo. Beppe Grillo a Levanto

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Levanto. Alle 21,30, in piazza Cavour, show [redacted] Beppe Grillo. Ingresso lire [redacted] mila 500.

Varese Ligure. Alle 21, in piazza Fieschi, proiezione del film «La bella [redacted] la bestia», di Walt Disney.

Sestri Levante. Concerto dei [redacted] Quatro», alle 21,30, sul lungomare.

Chiavari. Converto d'organo di Gianluca Cesana, alle 21,30, nella Chiesa di N.S. dell'Ulivo di Bacezza. Serata con il d.j. team di Richy Birichyno, Carlo Mognaschi e Massimiliano Giannini, alle 23, al Lidò.

Cicagna. Festa della Madon[redacted] dei Miracoli, con processione, stand gastronomici, danze e fuochi artificiali.

Santa Margherita. Concerto del «Giovane Quartetto Italiano», alle 21,30, a Villa Durazzo. E' composto da Alessandro Simoncini(violino), Luigi Mazza (violino), Demetrio Comuzzi (viola), Luca Simoncini (violoncello).

Camogli. Concerto per flauto e arpa, questa sera, alle 21,30, nell'Abbazia di San Fruttuoso [redacted] Camogli; suonano Cristina Bini (flauto) e Lucia Clementi (arpa).

Recco. Festa di San Rocco, nell'omonimo quartiere [redacted]chese, con stand gastronomici, pesca di beneficenza [redacted] danze.

Uscio. Musica Anni Sessanta, focaccia al formaggio e altre attrazioni per la festa di Ferragosto.

Sori. Discoteca in piscina, lotteria, concerto bandistico per la festa dell'Assunta.

Genova. Festa di Ferragosto, alle 22, alla discoteca Garden del Nuovo Lido di Genova, in corso Italia.

Varazze. «L'impareggiabile malfidato» del «Laboratorio Chiabrera» va in scena alle 21 nell'oratorio Salesiano.

Albisola S. Si inaugura oggi la rassegna «Albisola '93, i maestri della ceramica».

Albissola M. Lo spettacolo «Un leggero malessere», [redacted] Harold Pinter, va in scena alle 21 in piazza Concordia [redacted] cura del teatro «Ipotesi». Musica con il duo «Tune-up» al bar «Testa».

Stella. Jazz, soul [redacted] blues con gli Steps al ristorante music club «Tacchi dadi e datteri».

Savona. Musica e [redacted] ballo con la «DJ Band» ai bagni «Barbadoro». Sagra dei ripieni a Legino.

Val Bormida. Gastronomia [redacted] Pallare ed Altare per la festa di San Rocco. Sagra anche per la festa della Croce Bianca a Mioglia [redacted] «Ferragosto Deghese» a Dego. Concerto blues con Tony D'Urso alla «Cascina dei Vai» di Cairo (ore 21).

Noli. Teatro di [redacted] alle 21 in piazza Chiappella.

Fi[redacted]le L. «Aspettando ferragosto» è [redacted] titolo della serata in programma allo Sporting club. Quarta edizione della «Corrifinale», marcia podistica [redacted] notturna (ore 20,30 piazza Milite Ignoto). Sagra [redacted] pesce a Varigotti. Prosegue la sagra «Ferragosto [redacted] Carbuta». Concerto della banda [redacted] Finalpia nella parrocchiale dell'Assunta.

Pietra L. Si conclude oggi la «Sagra del nostralino e dei ravioli» [redacted] frazione Ranzi, dalle 21 anche liscio-revival e karaoke con Marco Mazzucchelli. Musica dal vivo alla «Tenda». Festa «Pizza in pizzo» alla discoteca «Chic». Sagra della lumaca a Verezzi.

Loano. «Sagra del crostolo» nell'area di località Fey. «Mezzanotte al Principe», animazione [redacted] il «Punto Coop» al «Giardino del Principe». Musica dal vivo al «Movida».

Albenga. Mercatino dell'antiquariato in tutto il centro storico. Festival dell'Unità da oggi nell'area dell'ortofrutticola. Sagra gastronomica a Lusignano e Cisano sul Neva.

Villanova. Teatro dialettale «Ritreti de Liguria» in frazione Bossoleto (21). Elezione di «Miss Ippodromo» all'Ippodromo dei Fiori.

Alassio. Concerto per pianoforte alle 21,30 in piazza Demonte [redacted] Borgo Coscia. Gastronomica di «Ferragosto» al campo Merula di Stellanello.

Cervo. Un percorso acustico e visivo è la nuova proposta dei «break concerti» [redacted] cervo. Oggi, alle 21,45, da piazza del Castello, prenderà il via un itinerario chh prevede soste in vari angoli del borgo, dove [redacted] esibiranno attori [redacted] musicisti locali. Saranno inoltre in visione opere dello scultore Pietro Casarini.

Diano Arentino. In frazione Diano Borello, prosegue la quinta sagra de «Il Borellotto», [redacted] serata gastronomico-danzante.

San Bartolomeo. Alle 22, spettacolo pirotecnico sul molo.

Imperia. Entra nel vivo il 6° Festival del liscio a Piani. Alle 21, si danza in comp[redacted] dell'orchestra [redacted] storia di Romagna», e saranno serviti piatti tipici. Al dancing Mocambo Blu di Caramagna, si esibisce l'Equipe dell'Allegria (gli stand con specialità marinare apriranno alle 20).

Prelà. «Canzonando»: è il titolo del varietà presentato oggi nella piazza della chiesa dal Cral dell'Usl imperiese. Lo spettacolo, inserito nella rassegna «Se una sera d'estate», avrà inizio alle 21,30.

Sanremo. Festa all'insegna della schiuma alla discoteca Odeon: dalle 23 [redacted] ballerà il limbo e altre danze esotiche in un «ambiente balneare», con tanto di costumi da bagno. A bordo della fregata della Marina «Libeccio», attraccata in porto, sono previsti festeggiamenti [redacted] invito (chi intende partecipare, si deve rivolgere alla Capitaneria). Alle 22, fuochi artificiali.

Ospedaletti. Alle 21, [redacted] ballo sul piazzale a mare.

Dolceacqua. Alle 21, in piazza Mauro, concerto della banda

Ventimiglia. La Jokers blues band si esibisce oggi, alle 21,30, alla Marina di San Giuseppe. In programma, [redacted] rhythm and blues.

Montecarlo. Alle 21,30, sulla terrazza del Casinò, si tiene [redacted] «Notte della danza»: alla ribalta, il Corpo di ballo del Principato. [e. f.]

Beppe Grillo questa sera a Levanto

[redacted]

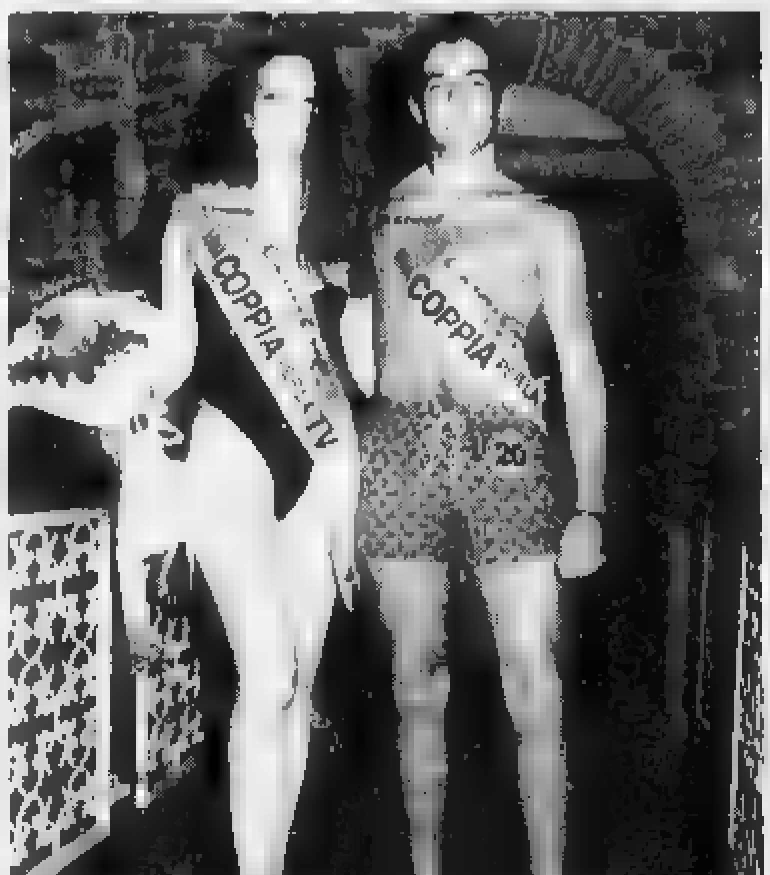
Il thriller di mezzanotte

Cinema a mezzanotte. Sanremo ripete, per quattro giorni consecutivi, un esperimento già attuato con successo in passato: offrire cinema, allo scoccare della mezzanotte, nell'ambito del 7° «Filmfestival», la rassegna di anteprime della stagione 93-94 in corso all'Ariston ed al Ritz.

L'Ariston, oggi alle 24, aprirà i battenti per presentare «La metà oscura» di Romero, un thriller-horror con Amy Madigan tratto da un [redacted] Stephen King. Cinema a mezzanotte anche nelle tre serate successive. Domani sarà la volta di «Dragon» di Rob Cohen con Jason Scott Lee, film d'azione dedicato alla brevissima vita di Bruce Lee, leggendario campione di Kung-fu e star cinematografica; lunedì toccherà [redacted] «Ultracorpi, l'invasione continua»; martedì, infine, sarà la volta del film-commedia «Made in America» di Richard Benjamin [redacted] Whoopi Goldberg.

[b. m.]

UNA COPPIA PER LA TV



[redacted] e Diego sorridono

Lei si chiama Alma Aretti, ha vent'anni, [redacted] diplomata ragioniera e abita a Imperia. Lui è Diego Annarummo, ha diciotto anni, studente, risiede a Savona. Hanno partecipato, e vinto, [redacted] una selezione organizzata alla discoteca Enigma di Andora da Enzo Vitale

Cala il sipario su «Il castello degli Amanti»

Con i [redacted] la notte di Apricale [redacted]

APRICALE. Si chiude, dopo dieci giorni ricchi di fascino e di [redacted]gia. E [redacted] sempre, [redacted] finale sarà festoso e spettacolare: conclusa l'ultima replica [redacted] «Il castello degli Amanti», l'appuntamento [redacted] sposta alle 23 sulla piazza del paese, per «La notte dei menestrelli». Tonino Conte, regista [redacted] anima del Teatro della Tosse, non si lascia sfuggire anticipazioni: si intuisce però che, per finire ancora una volta in bellezza «E le stelle stanno [redacted] guardare», manifestazione felicemente approdata alla quarta edizione, e ormai diventata l'emblema dell'estate di Apricale, ha predisposto uno scatenato [redacted] intrattenimento musicale.

La «carica dei seicento» dei giorni del debutto si è dilatata, e adesso sono saliti a 930-950 gli spettatori che ogni sera salgono in questo borgo antico [redacted] suggestivo, [redacted] poi si inabissano nel Castello dei Doria, da poco restaurato, curiosi di riscoprire le storie delle celebri coppie d'innamorati, come Tristano e Isotta, Paolo [redacted] Francesca, Abelardo ed Eloisa. «C'è stata un'impennata, in quest'ultima settimana», commenta soddisfatto [redacted] sindaco Roberto Pizzio. Qualche variante e altri accorgimenti hanno reso più fluido il transito del pubblico lungo l'itinerario obbligato nelle stanze interne e nei «carruggi» attorno alla Chiesa [redacted] al millenario maniero, che domina il paese.

Ancora una volta, è stato un percorso seducente, in compagnia di Narciso (l'attore Enrico Campanati), l'Amore per se stessi, Ruzante e la Gnua (Antonio Bozza e Giusi Zaccagnini), l'Amore naturale, Orlando, Angelica e Medoro (Pietro Fabbri, Marina De Michelis e Pieter Jurrisanse), l'Amore furioso, [redacted] tanti altri. «E' venuta gente da tutta la Riviera e dalla Costa Azzurra, intere comitive da Imperia e [redacted] Sanremo. Alcuni sono arrivati persino dal Levante (Chiavari), [redacted] tutti [redacted] rimasti contentissimi», dice Giuliana Correggiari, presidente della Pro Loco. Alto indice di gradimento, dunque, per questa rappresentazione, sulla quale oggi cala il sipario. [s. d.]

[redacted]

STAS[redacted]

[redacted] Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere [redacted] pop star minacciata da un fan maniaco e da [redacted] killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Giardino estivo — Or.: 21,30 [redacted]
[redacted] spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

[redacted] Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — Lire 6000/rid. 3000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted] Dianese — Or.: [redacted] — Lire 7000/rid. 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted] Smeraldo [redacted] — Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

[redacted] Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: inizio 16/ult. 24 — Abb. 5 film Lire 30.000 — Lire 10.000/rid. 7000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Centrale — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Promozione cinema L. [redacted]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, [redacted] Wood, J.L. [redacted] (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e [redacted] che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [redacted]

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Prom. [redacted] lire [redacted]
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe [redacted] '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted] — T. 507070 Or.: 16/22,30 — «Filmfestivalsanremo»: Lire 10.000/rid. 7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte [redacted] in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono [redacted] i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

[redacted] — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Prom. cinema L. [redacted]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [redacted] la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

[redacted]

[redacted] Colombo — Tel. 640 263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Gu[redacted] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un [redacted]. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000-3000
Bagliori [redacted] buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — Or.: 20,15/22,30 — Lire [redacted]
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [redacted] — Murtaugh e Riggs indagano su [redacted] traffico [redacted] armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

[redacted] — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
[redacted] giorno [redacted] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasper[redacted] dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [redacted] ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [redacted] nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[redacted] Giard. del Princ. — Tel. 675.598 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

[redacted] — Tel. 589.881 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Si chiude il Festival delle Alpi Marittime

[redacted] Ferragosto nel verde di Pian Rosso

ORMEA. Oltre seimila persone sono attese domenica [redacted] mezzogiorno a Pian Rosso, alle spalle della frazione di Viozene, per la tredicesima edizione del Concerto Sinfonico di Ferragosto, che chiuderà gli appuntamenti musicali del festival delle Alpi marittime.

Il concerto rispetta una tradizione che dal 1981 vuole l'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo impegnata il 15 agosto sulle montagne del Piemonte.

La manifestazione verrà trasmessa in diretta, a partire dalle [redacted] 12, su Rai Uno [redacted] ha richiesto una capillare organizzazione, che consentirà al pubblico di raggiungere in auto Viozene, per poi affrontare la passeggiata di ci[redacted] quaranta minuti che porta al rifugio Mongioie a quota 1550, dove si esibirà l'orchestra diretta da Giovanni Mosca, che per l'occasione [redacted] affiancato [redacted] soprano Angela Venturino e dal tenore Aldo Bertolo.

Sono in programma brani di Mozart, Bellini, Donizetti, Schubert, Rossini e Verdi. Pian Rosso sarà raggiungibile anche mediante un apposito servizio di elicotteri, curato dall'Eliliguria, che provvederà [redacted] collegare Ormea (con partenza dal campo sportivo) con Viozene [redacted] la sede della manifestazione.

La preparazione dell'appuntamento ha impegnato a fondo il Comune di Ormea, come conferma il sindaco Giorgio Ferraris: «Già domenica mattina alle 6 carabinieri, vigili urbani e oltre quaranta volontari provvederanno a indirizzare le auto dirette a Viozene verso i parcheggi realizzati lungo la strada, consegnando a ogni conducente un foglio indicante l'ubicazione del posteggio». Attenzione è stata riservata alla tutela dell'ambiente, con l'invito rivolto al pubblico di non rovinare lo splendido scenario con carta e lattine. [L. a.]

[redacted]

[redacted]A ALLE [redacted]

Telecupole
13 Dollmaker, sceneggiato; **14** Tg 4 settegiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Il sig. Max, film; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Accadde una notte, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale [redacted] noi; **24** Conviene far bene l'amore.

Primocanale
13 Radici, miniserie; **14** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera, notiziario; [redacted],**15** Market, redazionale; [redacted] Rosso di sera

Telestar
18,05 Fiore selvaggio, novela; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,05** Speciale motomondiale; **20,30** Balliamo insieme il twist, film; **0,50** Il debito coniugale, film.

Telenord
12,30 Candid camera, sit. com.; **13** Tuttofuoristrada; **13,30** Speciale motomondiale; **14** Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** I cartonissimi; **15** Strike force, film poliziesco; **16** Nero Wolfe, telefilm; **17** La corona di ferro, film; **19** Tg Savona, Tg Imperia.

Sardegna [redacted]
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Rubrica di cinema; **15** Balliamo i[redacted] il West, film; **17** Telemercato; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Una donna chiamata moglie, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera, varietà; **24** Un salto nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Il debito coniugale, film.

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga; **13,50** Nel [redacted] Padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca, talk show; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fatti della settimana.

Canale 7
14 Viaggio [redacted] l'avventura; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra, documentario; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news, rubrica; **20,30** Starting, rubrica; **22** Tg Liguria, notiziario; **22,30** New excelsior; **23,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

Telecittà
13 Mtv raps countdown; **14** The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà notizie, [redacted] Uk Today, informazione; **20,25** Rock e i suoi fratelli, rubrica; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Militari su con la vita, film; **1** Columbus Gallery.

Mixer Tv
13 Mash, film; **13,30** Viaggio [redacted] l'avventura; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere, doc.; **15** L'allegro mondo di Talpilandia; [redacted],**30** Mash, film commedia; **16** Spy Force; **18,45** Videomare quant'è bello, spettacolo; **19** Tg Sv, Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Vi[redacted]io con l'avventura; **20,30** Elvis and me, film biografia; **22** Tg Savona; **22,10** [redacted] Imperia; **22,30** Agenda Liguria.

T.C.S.
17,35 Cartoni animali; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** Pazzi, [redacted]pe e pillole, film; **22,20** Vietnam addio, telefilm; **23,20** Trappola per l'assassino, film.

[redacted]eleregione
15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Il signor Max, film; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Accadde una notte, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **0,15** Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva
[redacted] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Batman, il ritorno
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Sister act
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Orgasmo pornografico - Notti particolari
Centrale [redacted] Le grandi labbra di mia zia - Orgasmo di porcone
Chiabrera: Le leche Veniel - Wet and wild
Cri[redacted] Chiusura estiva
Eldorado: Il buco caldo del piacere

[redacted]UB
Amici del [redacted]: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

[redacted]
Arena [redacted]: Pomodori verdi fritti alla fermata...

ARENZANO
Arena Italia: Sommersby

[redacted]
Arena Verdi: Basic instinct

Calciomercato: Grossi per l'Argentina, Mucci si accorda con l'Ospedaletti

Picarreta verso Ventimiglia

Il centrocampista della Sanremese, che sembrava vicino all'Imperia 87, è invece prossimo ad accordarsi con il club giallorosso. Anche Andrian e Trasatti lasciano i biancazzurri

Il Ventimiglia sarebbe vicinissimo all'ingaggio del centrocampista Picarreta della Sanremese. Un incontro tra il d.s. della San[illegible] Aldo De Pasquale, e Adriano Pisano allenatore-manag[illegible] giallorosso, avrebbe gettato le basi dell'accordo che dovrà essere perfezionato dal presidente Silvio Coppo. «Picarreta ci interessa. Lo stiamo trattando», ammette lo [illegible] Coppo. La concorrenza dell'Imperia 87, con cui il gi[illegible] si sta allenando, sarebbe minima. I nerazzurri han fatto sapere [illegible] aver chiuso il loro «mercato».

Ma in vendita [illegible] sono anche altri due importanti [illegible] della Sanremese: Andrian e Trasatti, che [illegible] accettato le proposte della società. Ora lo «strappo» è ufficializzato dalla [illegible] Sanremese: «In linea con la politica [illegible] ridimensionamento delle spese di gestione, la Sanremese non ha potuto [illegible] voluto soddisfare le richieste di Andrian e Trasatti. Si ritiene perciò chiuso il rapporto con gli stessi che, essendo ottimi [illegible] menti, non avranno difficoltà ad accordarsi con altri club, trovando massima disponibilità da parte della Sanremese», è il comunicato diffuso giovedì.

Anche Andrian potrebbe finire al Ventimiglia, dove Novaro e Saba hanno già fatto sapere di voler smettere (ancora incerto invece capitan Bosio). Un altro [illegible] sanremese, Marcello Grossi, potrebbe finire all'Argentina con [illegible] si sta già allenando. E' saltato invece il trasferimento [illegible] Fabio Fichera dall'Argentina all'Albenga: il giocatore [illegible] ha trovato l'accordo. Intanto il difensore Mucci, [illegible] anni, già nella Sanremese ai tempi della C1, si [illegible] accordato [illegible]n l'Ospedaletti, neopromosso in Prima.

Bruno Mondicone

MONACO

Trasferta a Montpellier

Ancora privo di Klinsmann, infortunato, il Monaco [illegible] stasera [illegible] Montpellier, nella quinta giornata del massimo campionato, il primo punto stagionale in trasferta, rilanciato dall'emozionante 3-2 sul Bordeaux. Intanto [illegible] difensore Petit [illegible] stato convocato per la Nazionale che affronterà domenica 22 agosto la Svezia per le qualificazioni mondiali. La N[illegible]le «A», una sorta di selezione sperimentale formata da giocatori già nel giro della rappresentativa, affronterà invece giovedì [illegible] amichevole il Monaco al «Louis II», per il giubileo dedicato ai [illegible] anni di attività di Jean Petit, prima giocatore [illegible] ora tecnico nel Principa[illegible]. Programma [illegible] stasera: St Etienne (3)-Tolosa (2); Bordeaux (5)-Nantes (7); Marsiglia (4)-Paris St Germain (5); Lilla (2)-Le Havre (3); Strasburgo (4)-Cannes (7); Montpellier (3)-Monaco (4); Caen (3)-Lens (4); Metz (3)-Auxerre (4); Sochaux (5)-Lyone (5); Angers (3)-Martigues (4). [b. m.]

Adriano Pisano insegue [illegible]

Pattinaggio a rotelle: bilancio ok per gli atleti ponentini in Lombardia

Elisa Falchi brilla alla «Sei Giorni»

Ottavo posto per la Junior imperiese a Paderno

BORDIGHERA. E' stato l'ottavo posto di Elisa Falchi dello Skate Riviera il miglior piazzamento degli imperiesi alla classica «Sei giorni rotellistica», kermesse internazionale di pattinaggio a rotelle, svoltasi a Paderno d'Adda con la partecipazione di [illegible] società e 230 atleti.

Proprio la quantità e la qualità dei partecipanti hanno reso [illegible] assoluto prestigio il risultato ottenuto dalla Falchi tra le Juniores: mantenendosi sempre, nelle sei giornate di gara, tra il sesto e il dodicesimo posto, la portacolori del sodalizio imperiese è riuscita a chiudere ottava. Bene anche Alessia Sega dello [illegible] Skate Riviera Imperia, piazzatasi undicesima assoluta tra [illegible] «Ragazze».

Più sfortunate invece Marina Tonelli tra [illegible] Seniores ed Alice [illegible]ò tra le «Ragazze», entrambe del Club Pattinatori Bordighera, costrette a ritirarsi rispettivamente dopo la quarta e terza giornata di gara, per problemi fisici [illegible] di preparazione. Spettacolare la formula della «Sei giorni», aperta alle categorie Ragazzi, Allievi, Junior e Senior, che prevedeva prove su varie distanze con batterie in mattinata e finali alla sera.

La pattuglia imperiese in pista era completata da Cinzia Repisarda (Skate Imperia) tra le Seniores, Michela Cersosimo tra le Allieve, Enrica Mela tra le «Ragazze» ed Alessia Mela tra le Juniores (tutte della Pattinatori Città di Imperia), [illegible] da Davide Camilleri d[illegible] Rotellistica Ventimigliese tra i «Ragazzi». I prossimi appuntamenti agonistici a settembre: [illegible] ne son due molto importanti coi Campio[illegible]i italiani su strada per Cadetti, Ragazzi [illegible] Allievi [illegible] Spinea (Venezia) dal 3 al 5 settembre, e per gli Juniores a Jesi dal [illegible] al 12 settembre. [b. m.]

Stasera Sciorella è a Ceva per la poule-scudetto

Balon, si torna a giocare ma la Taggese fa ricorso

La Taggese di Marco Pirero ha presentato ricorso avverso alla sentenza della Commissione disciplinare federale, [illegible] [illegible] assolto per «mancanza d'indizi» la Doglianese di Vacchetto dall'accusa di aver usato palloni irregolari. Entro metà della prossima settimana, la Commissione d'appello federale dovrebbe mettere in un modo [illegible] nell'altro la parola fine [illegible] una vicenda iniziata [illegible] 25 giugno e non ancora conclusa.

Il campionato intanto si gioca lo stesso, sia pure [illegible] [illegible] partita, quella di domenica pomeriggio a Taggia tra lo stesso Pirero e Dogliotti, con il risultato «sub judice» fino a quando non [illegible] sarà la sentenza definitiva. Ieri sera a Dogliani hanno giocato intanto Vacchetto e Dotta, per il girone finale per il titolo. Questa sera [illegible] Ceva, alle 21,15, scendono in campo Ros[illegible] e l'Imperiese di Sciorella.

Quest'ultimo ha mostrato di [illegible] [illegible] un buon periodo [illegible] forma, Rosso accusa i postumi di uno stiramento alla gamba destra. Sembrerebbe facile per i liguri vincere a Ceva, ma Rosso è giocatore con doti di grinta e recupero temibili, e potrebbe infine risultare un avversario più ostico del previsto.

Questa sera alle 21,15 incontro anche a Vignale, tra la quadretta locale di Ricky Aicardi e l'Albese di Molinari. La partita potrebbe risultare meno combattuta di quanto farebbe pen[illegible] il pronostico. Aicardi si è sottoposto a un ciclo di cure per eliminare la tendinite che lo affligge [illegible] circa un mese, e non è [illegible] sicuro [illegible] poter scendere in campo. I tifosi [illegible] [illegible] munque che [illegible] mancino di Testico possa all'ultimo minuto decidere ugualmente di giocare l'incontro, valido come seconda giornata della poule-scudetto, [illegible] come [illegible]llo in programma [illegible] Ceva tra Rosso e Sciorella.

Oggi pomeriggio infine, per il girone retrocessione, giocano a Caraglio Tonello e Balocco. L'incontro era stato sospeso domenica [illegible] per pioggia, con Tonello in vantaggio per 4-1 sui diretti avversari. Se la classifica non dovesse mutare, i vincitore delle partite Pirero-Dogliotti [illegible] Tonello-Balocco, per le quali [illegible] previsto anche l'incontro di ritorno e l'eventuale «bella» [illegible] caso di [illegible] successo [illegible] testa, disputeranno tra loro [illegible] altro incontro per decidere quale squadra dovrà scendere in [illegible] B insieme alle due squadre risultate sconfitte in questa prima fase della poule-retrocessione.

Domani alle [illegible] si disputerà [illegible] S. Stefano Belbo la tradizionale sfida tra Liguria e Piemonte. L'incontro è organizzato nell'ambito del Memorial Giovanni Arpino, lo scrittore di Bra grande amico di Augusto Manzo e appassionato cantore dei personaggi e dell'ambiente del balon. Le formazioni che scenderanno in campo [illegible] state formate anche tenendo presen[illegible] i [illegible] infortuni che hanno parzialmente bloccato alcuni dei protagonisti del torneo.

Per la Liguria [illegible] schierati Dotta, Papone, Ghigliazza, Pellegrino [illegible] Tamagno. Per [illegible] Piemonte Molinari, Bellanti, Alossa, Assolino e Bosca. Infine lunedì sera, sempre alle 21 e S. Stefano, è in programma [illegible] finale [illegible] Memorial Arpino. In campo, col [illegible] di gioco «[illegible] cordino», da un lato Vacchetto e Voglino e dall'altro Ghibaudo [illegible] Bertola, che avevano eliminato rispettivamente Papone-Lanza [illegible] Sciorella-Massone.

Enrico Marchisio

SPORTFLASH

[illegible]

Oggi una cronoscalata domani due prove al Colle

Si disputa oggi la cronoscalata ciclistica per amatori di Torria, valida per il 1° Trofeo Comune di Chiusanico, organizzata dal Conad Pedale Imperiese. Il ritrovo è fissato per le 14,30 in piazza Marconi, dove alle 16,30 verrà data la prima partenza. Il percorso, in tutto 7,5 km, andrà dal bivio della statale [illegible] per Gazzelli fino a Torria. Appuntamento per gli amatori anche domani, con la Sidis che organizza il 5° Trofeo Ingrosso alimentari Franco Ercole, che [illegible] disputerà al Colle S. Bartolomeo, nelle vicinanze di Cesio. [illegible] ritrovo è fissato per le 13,30, la partenza per le 15. La prima prova prevede sei giri, pari a 39 km, mentre la [illegible]da [illegible] coprirà 8, per 52 km complessivi. Premiazioni alle 18,30. L'anno scorso i protagonisti furono Piergianni Scimdra, portacolori della Sidis, e Mario Punturiero della Ventimigliese. [e. f.]

CALCIO

Il Trofeo Ca' Mea all'Osteria dell'Ulivo

BADALUCCO. La squadra dell'«Osteria dell'Ulivo» di Castellaro ha vinto a Badalucco il 16° [illegible] notturno valido per il «Trofeo Ca' Mea». La squadra vincitrice, forte di giocatori come Atragene, Montanari e Bertazzon, nella finalissima ha avuto la meglio sul [illegible] Ligure: 3-1 con doppietta di Fasuolo [illegible] gol di Bestagno; il punto della bandiera per il Bar Ligure lo ha segnato Bassan. [b. m.]

Grazie di cuore da Mister Crai a tutti i vincitori della sua iniziativa.

Chi sono? Sono tutti coloro che, recandosi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, hanno aiutato Mister Crai [illegible] do-nare 100 milioni a Specchio dei Tempi.

E, tra tutti, i fortunati vincitori dei premi più importanti, i tre preziosi collier d'oro 18 carati.

Grazie [illegible] complimenti quindi, [illegible] Katia Marietta Aleina, Cliente del Super Crai "La Canavesana".

A Francesca Corte, Cliente del Simpatia Crai di Sansalone.

[illegible] [illegible] Vivien Giacosa, Cliente del Supermercato Crai "Food Market".

Buon lavoro a Specchio dei Tempi, che si occuperà materialmente di distribuire i 100 milioni agli anziani più soli e meno fortunati.

GRAZIE A TUTTI VOI, 100 MILIONI SARANNO CONSEGNATI A SPECCHIO DEI TEMPI PER LE TREDICESIME DEGLI ANZIANI SOLI.

CRAI
LA SPESA IN UN NEGOZIO PIÙ TUO.

AVA più · Findus · Lip · cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · LAVAZZA · Barilla · De Rica

FIUGGI RITORNA.

Acqua Fiuggi è lieta di informare
la sua affezionata clientela
che da oggi le vendite riprendono
regolarmente.

E, come sempre,
le Terme di Fiuggi vi aspettano.

FIUGGI

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

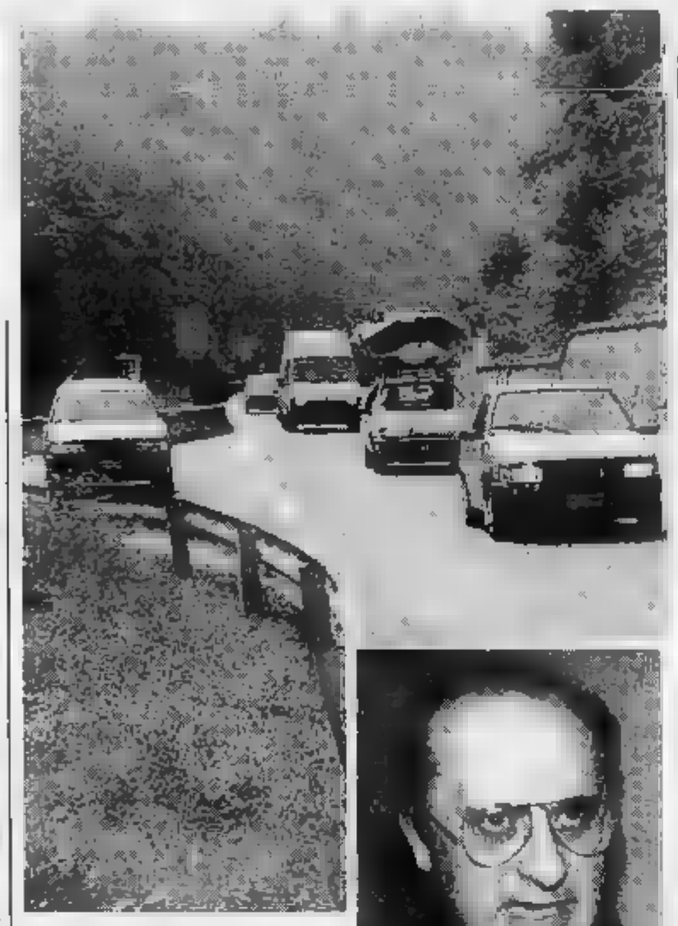
Sabato 14 Agosto 1993 sv

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

REPORTAGE

VIAGGIO SULL'AUTOSTRADA DELLA MORTE



A fianco i lavori di raddoppio in località Rivere di Montezemolo. A sinistra il traffico di ieri sera verso la Riviera. Sotto, controlli della Polstrada lungo tutto il percorso della Savona-Torino. Nel riquadro il ministro dei Trasporti, il monregalese Raffaele Costa
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo, non è giusto»

Da Mondovì a Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio per viaggiare su di una «vera» autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli e sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme a noi le sofferenze della Savona-Torino, giusto nel tratto più difficile e pericoloso, tra Mondovì e il mare.

Partenza da Mondovì alle 17,45, sotto un acquazzone. «Guardi - attacca il ministro - questo per me era il resto pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta ai caselli, la mia battaglia perché il pedaggio venga scorporato la quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito una buona notizia «proprio in queste ore, se ci fossimo visti ieri non avrei potuto annunciarla». Che cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, e scoperto che la Liguria ha speso dei miliardi avuti per le strade delle Colombiane. Ora, se la Regione Liguria sarà così "gentile" e comprensiva da capire che sulla Savona-Torino quei soldi, e basterebbero 200-250 miliardi, si possono spendere subito, si potrebbe finalmente costruire il raddoppio di Millesimo, proprio quella parte che manca ancora nel tratto appenninico. In fondo siamo in territorio ligure, e la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto e maledetto raddoppio, facciamo il punto. Costa conferma: «Ci sono già i 200 miliardi per il tratto piemontese, da Marene a Ceva. Abbiamo lottato molto alla Finanziaria ma alla fine il decreto è passato». Questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e la località Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia verso il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada a doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Ceva, invece, sempre coi 200 miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè di larghezza in più, quattro corsie e spartitraffico, ma non sui viadotti. «Capisco - spiega Costa - non è il meglio, ma questo progetto l'ho sponsorizzato perché è il massimo che oggi si possa ottenere».

L'autostrada scorre sempre in coda. Si passa Priero, il traffico aumenta. Ministro, le sembra il caso di far pagare il pedaggio su una strada così? «Io sono d'accordo che non è giusto, e qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare. Credo che oggi tutte le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, e sono convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivare, poi da Montezemolo ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto alla fine dell'anno. Mi dicono sia bello e veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro ci sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Si parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate di sofferenza». I Comuni di Priero e Montezemolo hanno avanzato riserve dal punto di vista geologico, ma ormai il nuovo serpentone d'asfalto è lì, e sarebbe peccato terminarlo il più presto possibile.

«Le code sulla Sv-To sono diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche il rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli automobilisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale di Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

Il viaggio verso Savona. La circolazione è meno intensa. Dopo il casello di Altare l'autostrada diventa a doppia carreggiata, anche se un cantiere rallenta ancora la marcia. Costa storce il naso ma fa presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso si siano messi a lavorare seriamente. Il fatto è che per tanti anni la società che gestisce la Savona-Torino è stata un feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli amici che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti errori, ma ormai il problema principale è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo dei blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto di aver condiviso con gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. La ricordava bene, quest'autostrada, code e i pericoli sono, purtroppo, un promemoria assai caro. «Sì, è vero, così non si può continuare, questo raddoppio bisogna proprio farlo». Le prendiamo in parola, signor ministro.

Claudio Chiaramonti

Ormai decollato il traffico delle navi «Finmare»

In porto un mulino da trenta miliardi

SAVONA. Il porto di Savona ospiterà un mulino da 30 miliardi. I lavori prenderanno il via nel mese di ottobre per iniziativa del gruppo napoletano Italgrani che ha rilevato gli impianti della Savona Silos della statunitense Continental Grain.

Si tratta di un progetto ambizioso, destinato a potenziare ulteriormente lo scalo savonese. Il mulino verrà realizzato nella calata Boselli e dovrebbe diventare operativo entro 18 mesi, quando termineranno i lavori di ampliamento della nuova calata.

Il mulino, che comporterà un investimento di 30 miliardi, sarà dotato di impianti completamente automatizzati e verrà utilizzato per produrre le farine più raffinate. L'impianto avrà la capacità di macinare oltre mille tonnellate di grano all'anno, più che doppia rispetto ai mulini attualmente in funzione in Europa.

Intanto stanno decollando i nuovi traffici dell'Italia Navigazione e della D'Amico Navigazione, gruppo Finmare, che il porto di Savona è «collegato» a Genova. Si tratta di grandi navi come «Cielo d'Amalfi», «Cielo di Genova» e California» che fanno rotta fra il Mediterraneo, il Centro America (Venezuela) e il Nord Pacifico (Los Angeles, Oakland, Portland).

«Dal punto di vista quantitativo si tratta di un traffico importante - afferma il presidente dell'ente Porto Leonardo Fontana - perchè verrà garantita una partenza a scadenza fissa ogni 21 giorni».

Il porto rappresenta l'unica nota positiva. Secondo i dati pubblicati dalla Camera di commercio i disoccupati hanno superato quota 18 mila e i protesti cambiari sono quasi raddoppiati. Preoccupante la crescita della criminalità minorile: a Savona l'11 per cento delle persone denunciate hanno meno di 18 anni.

[e. b.]

Troppi guasti: problemi anche nell'entroterra

Manca l'acqua in Riviera la colpa è degli impianti

TOVO S. GIACOMO. Le falde acquifere, grazie alle piogge estive e al calo dei consumi, conseguenza diretta della flessione delle presenze turistiche, non sono ancora ai livelli di guardia ma l'approvvigionamento idrico, in molte località di Ponente, è già in crisi. La colpa è dei guasti, molto frequenti quest'anno, e della pessima condizione di molti vecchi e decrepiti acquedotti. In poche settimane interruzioni, abbassamenti di pressione o veri black out idrici, si sono registrati a Varigotti, Finalpia, Tovo San Giacomo, Ranzi di Pietra Ligure, Loano, Borghetto e Cerialè.

«L'acque non mancano i guasti mi sono in calo, le interruzioni sono dovute solo ai guasti», spiegano all'ufficio acquedotto di Borghetto. Ci sono stati anche casi nel Finalese in cui sono state chiuse per errore e non per proprio attivate le saracinesche. Dopo le riparazioni tubazioni spesso rubinetti sgorga acqua non proprio trasparente. Il Comune di Pietra ha già dovuto sostituire una pompa.

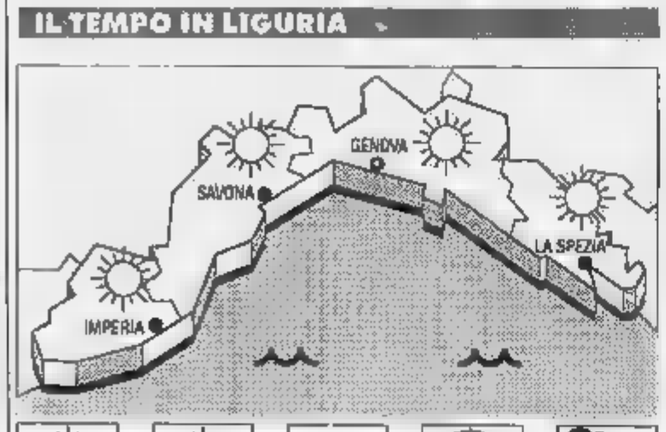
A Finale il sindaco Pietro Cassullo ha affisso un manifesto in cui invita la popolazione i turisti a ridurre gli sprechi.

La situazione più difficile è a Tovo San Giacomo, in val Varatella, dove l'acquedotto, realizzato per una popolazione di 1500 abitanti, non riesce a soddisfare le esigenze di circa 2500 persone, presenti in estate. Il sindaco Luigi Bartocco ha firmato una ordinanza in cui è fatto divieto «di usare l'acqua potabile per scopi diversi da quelli domestici».

Conclude il primo cittadino: «A scopo cautelativo, a causa del perdurare delle operazioni di pompaggio e degli interventi di riparazione del civico acquedotto di Tovo San Giacomo, di norma, è consigliabile far bollire l'acqua prima di utilizzarla».

[a. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PER OGGI
Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare leggermente mosso
per domani: sporadici annuvolamenti nel pomeriggio.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperature 25° C, umidità relativa Sud 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	min
Savona	27	min
Imperia	max 28	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min: 21. Temp. del mare 26.

Il sole sorge alle 6,30 e tramonta alle 20,33. La Luna sorge alle 2,33 e tramonta alle 18 (fase calante).

I dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

magazzini la torretta
STANDA Affiliato

A due passi da casa, la convenienza di un Supermercato con la gentilezza del tuo negozio di fiducia

Da martedì a sabato:
orario continuato dalle 9 alle
Nel periodo estivo
aperto anche la domenica 9 12,30

APERTI IL GIORNO DI FERRAGOSTO

Il Supermercato di Savona

Piazza Leon Pancaldo, 1

FINO A FERRAGOSTO SCONTO 10%
SUL BANCO MACELLERIA E POLLERIA TAGLIO E PESO

Adesso il Comune sarà costretto a spendere oltre trecento milioni al mese

Cima Montà, scatta l'emergenza

La discarica è esaurita, i rifiuti saranno trasportati a Magliolo: i costi ricadranno sui contribuenti
In ritardo i lavori per ampliare la discarica per un guasto agli escavatori. Tasse più care del 5 per cento

SAVONA. Il Comune sarà co- a spendere quasi un miliardo in tre mesi per smaltire i rifiuti urbani. La discarica di Cima Montà, infatti è ormai esaurita e i lavori di ampliamento vanno a rilento. Oggi a Palazzo Sisto è in programma un vertice per individuare la discarica che ospiterà i rifiuti savonesi e l'aumento di spesa che graverà sui contribuenti savonesi.

E' stato l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo a lanciare l'allarme discarica: «I lavori di ampliamento di Cima Montà hanno subito una grave e inattesa fermata. I grandi escavatori impiegati per aumentare il bacino di Cima Montà, infatti, riescono a superare lo spesso strato di roccia della collina. Per aggirare questa difficoltà sarebbe utilizzare cariche esplosive ma la vi- dell'oleodotto impedisce questa soluzione di emergenza. Gli scavi dovranno quindi procedere con i sistemi tradizionali ma i tempi per l'ultimazione dei lavori si allungheranno di almeno tre mesi».

Un ritardo che costerà al Comune e ai contribuenti savo- circa un miliardo. Nei prossimi tre mesi, infatti, il Comune sarà costretto ad «esportare» i rifiuti solidi urbani in altre discariche. «Tra trasporto e smaltimento è stata ipotizzata una spesa di 300 milioni al mese - spiega Balbo - di cui dovrà farsi carico il Comune». Nella discarica di Cima Montà vengono mediamente smaltite 110 tonnellate di rifiuti al giorno. Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo e l'assessore alle Finanze Osvaldo Armellino hanno già compiuto un sopralluogo alla discarica del Boscaccio di Vado Ligure senza tuttavia ottenere il benestare per lo smaltimento dei rifiuti. L'amministrazione comunale di Savona sarà quindi costretta a rivolgersi alla discarica di Magliolo.

Per sopperire alle maggiori spese la giunta dovrà attingere dalle tasche dei contribuenti. La tassa sulla spazzatura potrebbe quindi subire un rincaro del per cento. I contribuenti savonesi, fra l'altro, già dovuto sopportare un aumento della tassa del 16 per cento.

Ad esaurire la discarica di Cima Montà hanno contribuito il progressivo aumento della produzione di rifiuti urbani di Savona, cresciuto da 95 a 110 tonnellate al giorno in dieci anni, sia l'ordinanza della Regione che ha imposto al Comune di Savona di accogliere la spazzatura proveniente da Albisole Superiore, Albissola Marina, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cosseria, Cengio, Mallare, Millesimo, Noli, Roccavignale, Spotorno, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Dego, Sassello, Stella e Urbe.

Sopralluogo alla discarica

Da lato, lo smaltimento dei rifiuti provenienti dai Comuni ha consentito all'Amnu un introito di oltre 850 milioni. Dell'altro, però, il conferimento di rifiuti in discarica ha provocato un superamento del livello di guardia esaurendo più rapidamente le capacità di Cima Montà.

L'amministrazione comunale è stata quindi costretta ad avviare precipitosamente i lavori di raddoppio di Cima Montà. La spesa prevista è di circa 2 miliardi e 300 milioni.

Erminio Branca

Verso la giunta del sindaco

Tortarolo ora cerca alleati La dc al posto dei socialisti?

SAVONA. A Palazzo Sisto tira aria di compromesso storico. Dopo la richiesta di scioglimento del Consiglio avanzata dall'ex socialista Giuseppe Iovino, sono riprese le trat- fra pds e dc. Pur di evitare le elezioni, tanti consiglieri del partito della quercia e dello scudo crociato sono pronti a stringere alleanze, magari a spese dei tre socialisti rimasti in giunta.

«Il governo della città è ampiamente delegittimato - sostiene Iovino di Democrazia per Savona - Politicamente, una "maggioranza" che conta solo su voti può restare al governo. Inutili gli equilibrismi di Tortarolo che ha evitato di discutere la crisi in Consiglio comunale con un comportamento sleale». Iovino ha quindi lanciato una raccolta di firme per l'autoscioglimento del Consiglio. Anche se verranno raggiunte le 21 firme, l'iniziativa di Iovino ha comunque mosso le acque, ravvivando l'attività politica che languiva ormai da mesi.

La base del pds da tempo preme per arrivare alle elezioni anticipate a novembre mentre il sindaco Tortarolo è intenzionato a restare a Palazzo Sisto sino a primavera, quando si svolgerà un turno generale di elezioni amministrative. Per riuscire a restare al governo sino alle elezioni, Tortarolo sarà comunque costretto a nuovi appoggi. Per questo nelle ultime ore ha ripreso consistenza la formula della giunta del sindaco, che consentirebbe a Tortarolo di scegliersi gli assessori fra tutte le forze Consiglio. Ne potrebbe scaturire un'alleanza pds-dc-pri-pli con il sacrificio dei tre assessori socialisti. L'operazione consentirebbe al sindaco di arrivare a primavera. I vertici del pds sono stati infatti costretti ad accantonare da tempo l'illusione un'alleanza di sinistra, Rifondazione, Rete e Verdi.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Abbattuto il ponte ferroviario, traffico regolare

Riaperto corso Mazzini. Il vecchio ponte ferroviario è stato finalmente abbattuto e il traffico ieri è ripreso regolarmente. Entro fimese il Comune ha previsto la demolizione anche del ponte di via Luigi Corsi, in modo da migliorare il flusso del traffico anche in una delle più difficili della città. **[e. b.]**

Disinnescate due bombe dell'ultima guerra

Due bombe aeree di circa 500 libre l'una sono state disinnescate ieri degli incursori della marina militare. I due residuati bellici erano stati rinvenuti qualche giorno fa dai carabinieri nel tratto di si confine tra Varazze e Celle. **[a. a.]**

SANTUARIO

Volontari da Europa per pulire i boschi

Sono arrivati da ogni parte d'Europa per pulire i boschi Santuario. L'iniziativa stata organizzata dal Comune e della Lega Ambiente, la partecipazione di una ventina di giovani ambientalisti che p due settimane saranno impegnati a pulire sentieri dell valle del Santuario. **[e. b.]**

La sconfitta al karaoke finisce in lite

Partecipa a una gara di karaoke in un stabilimento balneare di Sa-a, viene sconfitto, la giuria e viene aggredito dai familiari vincitore. Protagonista della vicenda impiegato savonese 34 anni, M. C. che è stato medicato al pronto soccorso per ferite guaribili in 3 giorni. Una volta dimesso ha denunciato i suoi aggressori. **[p. p.]**

Sette extracomunitari arrestati alla stazione

Sette extracomunitari, algerini e marocchini, sono stati arrestati dalla polfer in stazione a Savona con l'accusa di derubato alcuni turisti inglesi sul treno Ventimiglia-Savona. Ieri mattina sono stati processati e condannati a pene variabili tra mesi e anno. **[p. p.]**

Lunedì l'interrogatorio di Guido Mignone

Sarà interrogato lunedì dal giudice delle indagini preliminari, Mario Guido Mignone, anni, abitante in via Guidobono che, l'altra mattina, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile per spaccio di sostanze stupefacenti. Mignone utilizzava polvere di castagne per «tagliare» l'eroina. **[c. v.]**

L'identikit del bandito di Albissola Marina

E' il rapinatore dell'Ambro-Veneto

SAVONA. E' alto un metro e 90. E' di corporatura robusta e ha capelli lunghi curati. E' l'identikit del bandito che martedì scorso ha rapinato la filiale di Albissola Marina del Banco Ambrosiano Veneto. Il malvivente, d'età fra i 30 e i 35 anni e dall'aspetto trasandato, è entrato nell'istituto di credito scatola avvolta in una pagina di giornale: «C'è una bomba - ha detto agli impiegati - e non mi date i soldi, la faccio esplodere».

L'uomo ha poi arraffato i soldi di cassa (poco più di trenta milioni) ed fuggito, abbandonando il pacco: un'innocua scatola che conteneva pietre. Ieri mattina l'identikit del bandito (ricostruito attraverso le testimonianze degli impiegati e della cliente che erano in banca) è stato trasmesso a tutti i comandi della polizia e dei carabinieri della penisola. E' opinione degli inquirenti che l'autore della rapina sia un forestiero: «Altrimenti - spiegano in questura - non avrebbe agito a viso scoperto». Gli investigatori escludono l'ipotesi che nella rapina sia coinvolta seconda persona: un complice che aspettava il rapinatore fuori dell'istituto di credito in sella ad una moto, che poi servita per la fuga. Il colpo, sempre secondo la polizia, era stato preparato da qualche giorno.

L'identikit del rapinatore

[c. v.]

Ancora polemiche sui mercati in centro

L'assessore Bedini «Difendo le fiere»

SAVONA. Polemiche all'interno della giunta comunale sulle fiere degli ambulanti. Il sindaco giorni fa aveva garantito all'Ascom che le fiere sarebbero sta- «bandite» dall'isola pedonale mentre ieri l'assessore al Commercio Francesco Bedini ha preso decisione la difesa degli ambulanti.

«Mi sembra strano che il sindaco possa promettere all'Ascom che non verranno più allestite fiere nelle vie del centro - ha affermato Bedini -. La giunta ha infatti già approvato un programma di manifestazioni che prevede la fiera di Santa Lucia e il mercantino mensile dell'antiquariato». Aggiunge Bedini: «Sono invece convinto che le fiere possano realizzate con maggior accortezza. Per esempio trovando sistemazione conveniente per i camion ed evitando l'utilizzo dei generatori di corrente». In favore delle fiere l'assessore Bedini porta anche argomentazioni economiche: «I savonesi hanno dimostrato una particolare predilezioni per questo ma-

L'assessore Francesco Bedini

nifestazioni che creano movimento anche in favore negozianti. Non tutti i commercianti, inoltre, approvano la linea dell'Ascom. I negozianti di via Guidobono, per esempio, si sono offerti di ospitare le bancarelle. E' quindi necessario sereno confronto fra le associazioni di categoria». **[e. b.]**

Acquisiti documenti

Ammiraglie nuova blitz in Comune

SAVONA. Nuovo blitz in Comune dei carabinieri del nucleo operativo per l'inchiesta sulle Ammiraglie. Ieri mattina, i militari si presentati nell'ufficio urbanistica e hanno «acquisito» cinque scatoloni contenenti centinaia di copie di delibere e progetti che si riferiscono al piano di urbanizzazione dell'Oltreletimbro. La documentazione, che si aggiunge a quella prelevata i giorni scorsi, esaminata procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, coordi- l'inchiesta.

Nel mirino degli investigatori finiti soltanto i progetti di costruzione delle Ammiraglie, ma anche quello sugli insediamenti produttivi nella zona del Paip a Legino e, infine, il piano degli Orti Folconi che ha già attirato numerose proteste, soprattutto fra i residenti. L'inchiesta è preliminare e, stando a quanto trapelato, avrebbe preso avvio in seguito ad alcuni esposti anonimi inviati alla procura della Repubblica. **[c. v.]**

In stazione a Celle

Bomba d'acqua dal treno donna ferita

CELLE L. Ieri mattina alla stazione una pensionata di Genova è stata colpita da un secchio d'acqua gettato da un treno in corsa.

Rosangela Mischi, 65 anni, era ferma la pensilina, intorno alle 12,50, in di un diretto per Genova. Improvvisamente, da un in transito, che viaggiava a velocità elevata, sono volati alcuni palloncini pieni d'acqua. La pensionata è stata presa a bersaglio da alcuni giovinastri e colpita al volto. La forza dell'urto le ha fatto perdere l'equilibrio. La donna, completamente bagnata, si è sentita svenire. Soccorsa da alcuni viaggiatori in treno, Rosangela Mischi è stata successivamente trasportata dai militi della Croce Rossa di Celle all'ospedale San Paolo per evidente stato di choc. Fortunatamente, le condizioni della pensionata non preoccupanti.

Rosangela Mischi, che riportava solo qualche lieve escoriazione, è stata dimessa in serata. **[a. z.]**

Per uno sciopero

Ferragosto vigili a Varazze

VARAZZE. Processione a fuochi ferragosto senza vigili urbani.

La polizia municipale, in di semi-agitazione per il rifiuto parte dell'amministrazione, della proposta potenziamento del servizio e delle attrezzature, svolgerà, domani sera, i consueti pattugliamenti.

Non saranno neppure organizzate le staffette agli incroci per controllare il traffico, particolarmente caotico la sera del 15 agosto per il richiamo della tradizionale processione dell'Assunta e dello spettacolo pirotecnico.

L'agitazione dei vigili, che chiuderanno l'ufficio di viale Nazioni Unite alle 19, renderà difficilmente governabile la situazione.

L'amministrazione comunale, che potrebbe anche rivolgersi al prefetto per precettare i vigili, sta valutando possibili alternative per garantire, ugualmente, la vigilanza e la scorribilità del traffico. **[a. z.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un augurio a per il all'Usl

Desidero esprimere il mio compiacimento a Franco Belienda per la nomina a coordinatore amministrativo dell'Usl 2 del Savonese ed anche il mio personale ringraziamento per la sapiente competenza con la quale ha saputo amministrare la sesta Usl di Carcare incentivando inoltre il personale a dare il massimo alla lu- più che singolare esempio. Possa il nuovo incarico realizzare le sue più intime aspirazioni e realizzare al pieno il delicato e difficile incarico propostogli.

Ivana Nardoni, dipendente sesta Usl di Carcare.

sotterranei critiche

Cara Stampa, dove sono le persone di cultura savonesi? Non ho letto ancora un intervento critico contro il progetto urbano parcheggi del Comune, eppure sono evidenti le conseguenze negative che l'eventuale costruzione dei box, sotto le principali piazze, determinerà sulla viabilità del centro della città. In piazza Saffi e piazza Diaz confluiscono 5-6 vie un traffico che renderà caotica la viabilità durante la costruzione, le palme che caratterizzano la più bella piazza di Savona spariranno, ed alla fine dell'opera queste piazze saranno un grande parcheggio, con vetture in superficie e nel sottosuolo. Inoltre chi garantirà la stabilità dei vecchi palazzi intorno alle piazze? E per finire, il Comune ha fissato un prezzo da 25 a 35 milioni per box e ciò consentirà agenzie ed imprese di raccogliere molte prenotazioni, però le imprese costruttrici si riservano di rendere noti i prezzi in autunno, dopo i primi scavi, ed è presumibile che saranno molto più alti di quelli stabiliti dal Comune.

Ireo Bono, Savona

Quiliano protesta contro i circhi

I residenti di località Massapé a Quiliano vogliono denunciare situazione estremo disagio dovuta alla presenza, in alcuni periodi dell'anno, di spettacoli itineranti (nella fattispecie circhi) sul piazzale adiacente le abitazioni.

Accade che durante la permanenza queste «attrazioni», la sia completamente pervasa da miasmi maleodoranti vario genere dovuti alla presenza di animali delle specie più disparate. E bisogna trascurare non trascurando inoltre, il disagio dovuto all'occupazione pressoché totale della pubblica via e dei posteggi da parte dei mezzi di servizio, roulottes e camions i quali non tengono in alcun conto delle esigenze di viabilità dei residenti e, dagli stessi mezzi, vengono scaricate nei tombini e nell'aria sostanze inquinanti di ogni genere.

In quanto ai generatori energia facciamo presente che sono di solito situati proprio sotto le finestre di alcune abitazioni e che sono in funzione per circa 6-7 ore al giorno.

I residenti di località Massapé, Quiliano.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

FARMACIE UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
telefono 640.089
telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono
Ceriale: telefono 105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 851.689.
Di Legino, via Bove 19, tel.
Nuova: via Corsi 4, tel. 821.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Carnevale: piazza Diaz 6, tel. 851.823.
Moderna: via Montenotte 103, tel. 828.862.
Riccardi: via Piave 38, tel. 850.802.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.
ALASSIO
Bonavia: Vanelo 2, tel. 640.606.
ALBENGA
Vadino: via Tiziano 31, tel.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 34, telefono 481.618.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 500.655.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.
MILLESIMO
Sarotti: piazza Italia 45, tel. 565.650.
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.038.
PIETRA LIGURE
via Garibaldi 30, tel. 628.021.
Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 971.26.

MEDICA

Notturna, prefestiva e
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Altare: telefono 560.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano:
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

AGOSTO

. Giorgia Tassinari. Michael Garino.

MORTI. Giuseppe Scirocco, 33 anni di Savona, corso 34. I funerali sono previsti per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

Milina Odone, 78 anni di Genova, via San Pio X. I funerali questa mattina alle 9,45 a Celle Ligure.

Davide Massaza, 83 anni di Savona, via Verdi 6. Trasporto a Zinola alle 8,45. Giuseppina Galliano di 62 anni, via Montenoti 5. I funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa del Duomo. Briano, anni di Savona via Fratelli Grondona 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

ATTIVITA'

Savona. Sono aperte fino al 17 settembre le iscrizioni all'Universita di Legino. La segreteria, nei locali dell'ex caserma «Bligny», è aperta per raccogliere le adesioni ai corsi del biennio di ingegneria e dei tre diplomi di chimica, ingegneria gestionale e dell'ambiente.

APPUNTAMENTI

SANTUARIO

Percorso gastronomico di «32»

Due giorni di pesce al ristorante «Trentadue» di Cimavalle. Oggi e domani in programma un menù interamente marinaro con antipasti di pesce, ravioli di pesce, buridda di seppie e muscoli. Prezzo fisso 37 mila lire. Per le prenotazioni occorre telefonare al numero 87.90.57. **[e. b.]**

Bagni Barbadoro, festa d'estate

Festa d'estate ai bagni Barbadoro. Questa sera a partire dalle 21, appuntamento con musi- e giochi sportivi sulla spiaggia. Ai bagni Bacigalupo di Vado c'è il karaoke. **[e. b.]**

VARAZZE

Corso di pittura per turisti

Il «Centro Pittura», in collaborazione con l'hotel Torretti, ha organizzato corsi di pittura, disegno per i turisti che vogliono cimentarsi con l'arte astratta o figurativa. I corsi tenuti al mattino e al pomeriggio dai pittori Tomber e Badano. Informazioni al 99.13.97. **[a. z.]**

Balneazione proibita per 200 metri, nel tratto più centrale del lungomare

Alassio, bagni [redacted] molo

I colibatteri presenti nelle acque hanno superato per sei volte i valori stabiliti dalla legge
Le ultime analisi Usl hanno costretto il sindaco Avogadro [redacted] prendere una «sofferta» decisione

ALASSIO. Divieto di balneazione [redacted]l tratto centrale dell'arenile alassino: la presenza di colibatteri, provenienti dalle acque nere, è risultata sei volte superiore al limite tollerato dalla legge.

I cartelli con il divieto dovrebbero quindi fare la loro comparsa per una lunghezza di [redacted] metri, 100 a Levante dei bagni «Il molo», poco distante dal pontile Bestoso, e 100 metri a Ponente, oltre lo stesso molo.

La decisione del sindaco Roberto Avogadro è stata «sofferta». Ci sono state discussioni e «summit», dopo che un episodio simile, verificatosi una settimana fa, era stato superato affermando che le analisi sfavorevoli erano frutto di un acquazzone che lasciava prevedere il sollecito ritorno alla normalità. Ma questa volta, su segnalazione degli uffici dell'Usl, il sindaco non ha potuto fare a meno di firmare l'ordinanza.

La richiesta sollecita ed insistente di una controanalisi non ha scongiurato [redacted] provvedimento, poiché i risultati dell'indagine [redacted] saranno disponibili [redacted] non dopo Ferragosto. Ha detto il sindaco: [redacted] livello dei colibatteri [redacted] talmente alto da autorizzare il sospetto che si tratti di un errore». Già ieri mattina i cartelli bianchi [redacted] scritta «Divieto di balneazione» [redacted] pronti a palazzo comunale, in [redacted] della decisione del governo cittadino. Il molo centrale è sempre stato il «tallone di Achille» della balneazione alassina, poiché in quella zona sfocia una vecchia condotta da anni non usata dove potrebbero andarsi a scaricare sia pure temporaneamente i liquami della condotta centrale (che sfocia a 800 metri al largo della Cappelletta). I turisti dei sei bagni interessati al divieto, [redacted] ospitati dagli alberghi convenzionati [redacted] la forma di assicurazione «Card Plus», potranno chiedere [redacted] risarcimento dei danni per gli inconvenienti subiti.

Romano Strizioli

Divieto di balneazione ad Alassio sulla spiaggia attorno al molo centrale

[redacted]

[redacted]

Tutti a pescare con Antonio Ricci

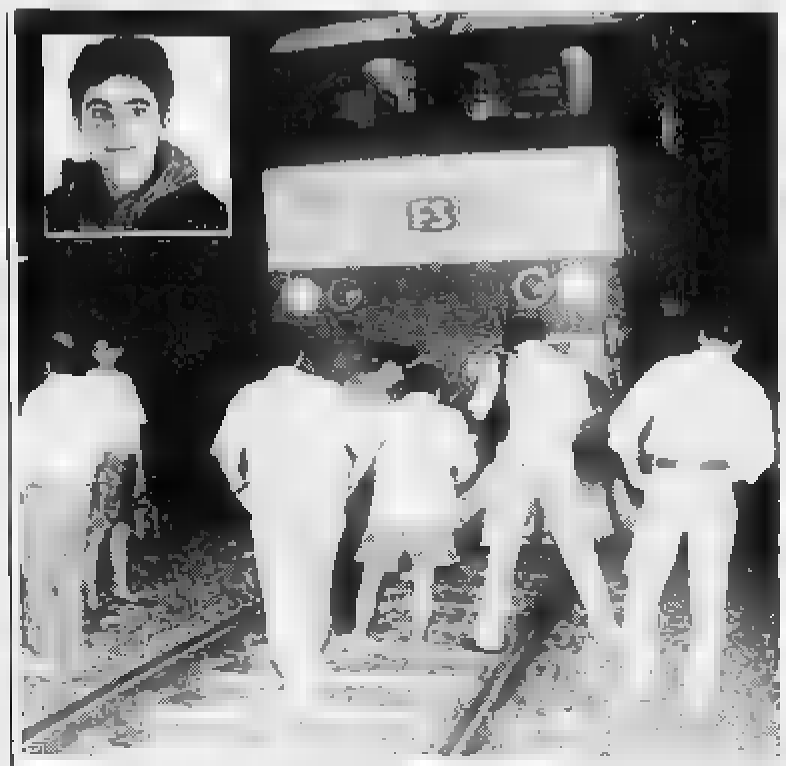
ALASSIO. Saranno un centinaio i partecipanti alla manifestazione «Sognando di pescare» indetta per oggi alle 15 al molo centrale dalla sezione pesca sportiva del Circolo 'Nautico, tramite il suo responsabile Antonio Tassistro, per protestare contro la Capitaneria che vieta dalle 8 del mattino alle 8 di sera qualsiasi tipo di pesca ad una distanza di 200 metri dalla riva. Per i trasgressori è prevista una multa di due milioni di lire oltre al sequestro degli strumenti [redacted] pesca.

Fra i manifestanti, che fingeranno [redacted] tanto [redacted] canna [redacted] di esca di pescare ma che di fatto di [redacted] dal farlo, figura anche Antonio Ricci, padre del Gabibbo e [redacted] tante trasmissioni televisive di successo.

Intanto a Loano una giovane tedesca, dopo essere stata «pe[redacted] per tre volte nell'amo di una canna da lancio, all'altezza [redacted] bagni Tarello, ha fatto intervenire il delegato marittimo, Angelo Brosco, ma il pescatore dilettante si era già dileguato. [r. sr.]

Ceriale: il ragazzo ucciso dal treno l'altra notte

[redacted] raggiungere gli [redacted] sugli scogli»



La zona di Ceriale dove Andrea Monti, nel riquadro, è stato travolto dal treno

CERIALE. Voleva raggiungere gli [redacted]i sulla scogliera per andare [redacted] vedere le stelle cadenti. Per questo motivo Andrea Monti, il quindicenne di Pralungo, Vercelli, da qualche giorno al campeggio «Delphis» di Ceriale, era sulla massicciata ferroviaria quando l'espresso Milano-Ventimiglia lo ha travolto giovedì [redacted] prima delle 23. A raccontare ai carabinieri l'esatta dinamica della tragedia sono stati gli amici del giovane. «Tre di noi erano già tra gli scogli [redacted] scrutare il cielo. Andrea e un'altra amica ci stavano raggiungendo», hanno spiegato, sconvolti, i ragazzi. Impossibile capire [redacted] mai Andrea non si sia accorto dell'arrivo del convoglio. Forse, ma è solo un'ipotesi, la musica proveniente [redacted] un bar vicino ha coperto il ferragliare [redacted]l treno.

Il macchinista, anche lui visibilmente provato, [redacted] ha potuto evitare il ragazzo. In un primo momento pensava addirittura di aver travolto due persone. La ragazza che era con Andrea, invece, [redacted] riuscita a scansarsi qualche secondo prima. I genitori del ragazzo (Andrea aveva anche una sorella, Sonia, 17 anni), Giacomo, autotrasportatore e Pierina Roma, hanno saputo della disgrazia poco dopo [redacted].

Erano andati [redacted] fare [redacted] passeggiata sul lungomare e, quando sono tornati, hanno vi[redacted] una folla di persone davanti alla massicciata. Hanno intuito che era successo qualche cosa di grave. La donna è en[redacted] in campeggio mentre l'uomo è stato avvicinato da un amico che gli ha detto [redacted] dram[redacted] verità. Giacomo Monti è voluto salire sulla massicciata, ha visto il corpo del figlio e, impietrito dal dolore, ha fatto una carezza sul volto [redacted] ragazzo e ha mormorato qualche parola: «Adesso vado dalla [redacted] a dirglielo». I funerali di Andrea, che proprio quest'anno [redacted] superato brillantemente l'esame di terza media, si svolgeranno domenica a Pralungo. [s. p.]

[redacted]

[redacted] FLASH

[redacted]

Con l'acquascooter vicino alla spiaggia: turista denunciato

Continuano i controlli in mare da parte della Capitaneria. Cinque diportisti sono stati multati l'altro pomeriggio perché non erano in regola con le dotazioni di sicurezza. A Pietra Ligure il conducente di un acquascooter è stato contravvenzionato perché [redacted] vicino alla costa [redacted] una distanza vietata dall'ordinanza dell'autorità marittima. [c. v.]

[redacted]

Si dimette l'assessore alle Finanze

Dino Manfredi, da [redacted] paio di mesi assessore [redacted] alle finanze per la Lega a Pietra, ha lasciato ieri il suo incarico per «motivi personali». Al [redacted] posto è stato nominato Gian Carlo Soprani, consigliere per il partito di Bossi. La Lega smentisce voci di dissensi in maggioranza che sono circolate ieri in città. [a. r.]

TOVO S. [redacted]

Traffico vietato ai camion in via Costino

I mezzi con carico superiore ai cinque quintali non potranno più transitare in frazione in via Costino a Bardino Vecchio. Lo ha disposto ieri, con una ordinanza, il sindaco di Tovo, Luigi Barlocco. La strada [redacted] da anni «martoriata» dal transito dei mezzi diretti alla discarica [redacted] Magliolo. [a. r.]

[redacted]

Furto da 70 milioni al Videoclub di via Patrioti

Furto da 70 milioni l'altra notte al Videoclub [redacted] via Patrioti [redacted] Albenga. I ladri [redacted] entrati dalla finestra sul retro e si sono impossessati di centinaia di videocassette tra cui gli ultimi titoli più richiesti sul mercato. Il furto è stato denunciato ad Albenga. I carabinieri di Pietra e Finale hanno intensificato i controlli dopo i furti verificatisi in molte abitazioni. I carabinieri di Finale hanno bloc[redacted] giovane autore di vari scippi. A Pietra le forze dell'ordine hanno denunciato per furto due persone. [s. p.]

L'incidente al pericoloso incrocio tra Aurelia bis e Statale 582

[redacted] schianta in [redacted]

La vittima è Massimo Dani, 27 anni. Gestiva coi genitori una tabaccheria a Ceriale
Il giovane, nel fare un'inversione, avrebbe perso il controllo della sua Honda 600

Massimo Dani, 27 anni

ALBENGA. Un ragazzo è morto giovedì notte sullo svincolo tra l'Aurelia bis e la Statale 582 Albenga-Garessio, poche decine di metri dopo la caserma [redacted] Polizia stradale. L'ennesimo incidente stradale avvenuto [redacted] una delle strade più pericolose della Riviera.

Massimo Dani, 27 anni, abitante a Leca d'Albenga in regio[redacted] Coste di Leca è morto [redacted] 3,05 di ieri mattina.

Dani, molto conosciuto ad Albenga e Ceriale [redacted] genitori gestiscono una tabaccheria nella centralissima via Romana) era alla guida di una [redacted]. Proveniente da Cisano sul Neva stava guidando in direzione di Albenga. Subito dopo lo svincolo il gi[redacted] si è accorto di [redacted] sbagliato strada. Sulla Statale non [redacted]va transitando [redacted] e, dai primi accertamenti, Massimo ha tentato una manovra per imboccare [redacted] strada giusta.

Forse per la velocità, forse per un errore di guida la moto è come impazzita. Anzichè seguire i comandi del guidatore la moto [redacted] come impazzita. Si è abbattuta a terra trascindosi dietro Massimo. [redacted] è terminata tragicamente contro [redacted] una casa colonica. Per [redacted] Dani non c'era ormai più nulla da fare. Nell'urto ha picchiato violentemente la testa e il casco non è bastato a proteggerlo.

Il giovane [redacted] stato [redacted] dopo pochi minuti da un automobilista di passaggio. Sul po[redacted] è arrivata un'autoambulanza della Croce bianca [redacted] Albenga ma il viaggio verso l'ospedale Santa Maria di Misericordia [redacted] inutile. I medici hanno potuto solo constatare il decesso mentre sulla Statale una pattuglia dei carabinieri ha cominciato i rilevamenti dell'inciden[redacted].

La magistratura savonese ha fatto [redacted] sequestro la Honda 600 [redacted] giovane per una perizia tecnica. Ma, al di là delle cause dell'incidente, [redacted] la pericolosità della Statale 582 che, con le [redacted] curve e la carreggiata stretta, [redacted] una delle strade [redacted] il più alto numero di incidenti, [redacted] mortali, di [redacted]ta la Riviera.

E il progetto di ampiamento, unito alla costruzione di una nuova strada che unisca Albenga a Garessio, [redacted] da anni in discussione ma non [redacted] mai passato dalle parole ai fatti. [s. p.]

[redacted]

DEI FIORI

Villanova d'Albenga. Telefono 0182/582.666

[redacted]

2ª SELEZIONE MISS IPPODROMO '93

PREMI: Spezialbier Forst; Comune [redacted] Diano Marina; Studio Erre computer - Albenga; Pizzeria Lo Terrazzo - Diano Marina; Bar Beach di Novaro - Diano Marino; Memorial Antonio Molellano - Alassio; Gioielleria Vecchia Savona - Savona; Boutique Sale & Pepe - Diano Marina. [redacted] **OFFERTI DA:** Spezialbier Forst.

[redacted] RISTORANTE PANORAMICO
TOTALIZZATORE ELETTRONICO,
ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA.
INGRESSO UOMINI L. 8000, SIGNORE [redacted]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LEGA NORD LIGURIA

SEZIONE DI FINALE LIGURE

«E CONTINUANO A MENTIRE...»

Caro cacciatore, [redacted] una volta il P.D.S. si [redacted] dimostrato ostile ad un tuo diritto, quello dell'esercizio della [redacted].
Dopo [redacted] stato presente nel cartello referendario per l'abrogazione della caccia, i signori del P.D.S. continuano a percorrere questa strada. Infatti durante la seduta del **Consiglio Regionale tenutasi in [redacted] 13 luglio u.s.** inerente il calendario venatorio, [redacted] fronte di una chiara richie[redacted] della Lega Nord per ottenere «cinque giornate di [redacted] settimanali nel [redacted] ottobre e novembre», tutti i consiglieri del P.D.S., e cioè i signori Bertagna, Bertolani, Di Rosa, Gallanti, Leardini, Margini, Mazzarello, Prolumo [redacted] Trucchi, **hanno votato [redacted] questo emendamento** in netto contrasto [redacted] quanto dichiarato [redacted] P.D.S. di Finale Ligure.
Cari pidiessini la Lega Nord finalese vi suggerisce pertanto [redacted] trovare un punto di accordo [redacted] i vostri vertici politici nella stesura dei vostri documenti **che altro [redacted] sono che l'esempio di una consumata demagogia.**

IL SEGRETARIO
Serafino [redacted] Di Filippo

L'incidente [redacted] poca distanza dal rifugio «La Balma», interviene l'elicottero

Precipita [redacted] parapendio, è [redacted]

Un giovane di Finale in vacanza a Frabosa

FINALE L.. Stava rientrando [redacted] rifugio «La Balma», [redacted] Frabosa, dopo [redacted] volo con il parapendio nelle vallate del Monregalese, quando forse per una distrazio[redacted] o più probabilmente per un colpo [redacted] vento, è andato [redacted] schiantarsi contro una roccia. Giuseppe Piccione, 36 anni, originario [redacted] Pietra Ligure, ma residente a Finale in [redacted] Calice 30, [redacted] caduto a terra facendo un volo di alcuni metri.

[redacted] addetti al rifugio lo hanno soccorso immediatamente. L'uomo accusava forti dolori a [redacted] gamba e [redacted] essendo possibile fare una diagnosi immediata e temendo che [redacted] violento urto contro [redacted] roccia avesse [redacted] conseguenza peggiori [redacted] ligure, i soccorritori hanno de[redacted] di far intervenire l'elicottero [redacted] servizio regionale. Alla chiamata al «118» ha risposto la base operativa di Torino [redacted] da Savigliano [redacted] decollato «Oscar Uniform». [redacted] medico e gli infermieri hanno recuperato il ferito, trasportandolo all'ospedale di Mondovì dove, nel reparto di ortopedia, gli è stata diagnosti[redacted] una frattura multipla alla gamba. La prognosi è di sessan[redacted] giorni.

In questo periodo estivo nelle vallate del Monregalese [redacted] frequenti gli incidenti di questo tipo. Difficilmente [redacted] le condizioni per infortuni gravi comunque in tutta la [redacted] stata cre[redacted] una rete per rendere il più possibile veloci i soccorsi.

La Croce rossa di Mondovì ha dislocato equipaggi di volontari nei principali centri turistici, mentre la maggior parte dei gestori di rifugi [redacted] di incidente si rivolgono «118» [redacted] numero unico delle emergenze che lavora a stretto contatto con le basi operative dell'elisoccorso. Nei centri del Monregalese interviene «Oscar Uniform» il velivolo di Savigliano, lo stesso chiamato per le emergenze sull'autostrada «Torino-Savona».

Non è il primo incidente del genere che accade negli ultimi mesi: a Bergeggi, a febbraio, un parapendista genovese s'è schiantato dopo e[redacted] lanciato da un'altura e si [redacted] gravemente ferito alla schiena.

Il giovane è ancora in ospedale e i medici disperano di recuperare la piena funzionalità [redacted] giovane. E sempre recentemente un altro genovese, a Spotorno, sempre col deltaplano, è precipitato sulla spiaggia ferendosi in modo grave.

Questo tipo di disciplina va seguita attraverso una perfetta preparazione tecnica e atletica; molti giovani, però, comprano le [redacted] e - mancando regolamenti precisi - si lanciano [redacted] imprudenza da zone magari poco adatte a questo tipo di sport, affascinante [redacted] estremamente pericoloso. [a. r.]

[redacted]

Giovane di Moncalieri

Aggredisce un omosessuale [redacted]

BORGHETTO. Una notte brava gli è costata il carcere. Athos Desirò, 24 anni, tornitore [redacted] Moncalieri, via Sestriere 23, è stato ammanettato per una se[redacted] di accuse [redacted] dalla tentata rapina [redacted] porto abusivo di coltello al pestaggio di un gay. I carabinieri lo hanno scovato nella casa della sua [redacted] a Borghetto, dove si era rifugiato dopo il reato [redacted] la fuga. [redacted] noto commerciante di Lerici, C. A., [redacted] anni, titolare di un negozio [redacted] abbigliamento, passava di lì in [redacted] compagnia. Ne ha trovata fin troppa. I due passano qualche ora in piena sintonia, [redacted] prima di salutare Athos chiede denaro. C. A. [redacted] rifiuta ostinatamente [redacted] pagare, nasce un acceso diverbio e salta fuori il coltello. L'aggressore poi fug[redacted] a bordo di una «Yamaha», [redacted] stessa che dopo tre giorni ha portato i carabinieri sulle sue [redacted] a Borghetto. [d. ba.]

SPOTORNO [redacted]

Riviera dei divieti

Sulle spiagge «sequestrate» pistole [redacted]

SPOTORNO. Nell'«estate dei divieti» [redacted] poteva mancare un nuovo capitolo: per [redacted] tacito accordo, sembra che [redacted]a stato «tassativamente» proibito ai bambini [redacted] le tradizionali pistole ad acqua, uno dei simboli delle [redacted] in Riviera. La singolare segnalazione arriva da un gruppo di mamme, che hanno visto porre [redacted] sequestro» le armi [redacted] propri bambini in uno stabilimento del lungomare. Secondo i gestori, infatti, le sempre più micidiali lancia-acqua provocano disturbo ai clienti, fatti a segno di potenti [redacted] precisi getti d'acqua. E' proprio la perfezione di [redacted] e pistole [redacted] causato l'intervento dei bagnini. I più [redacted] dall'ennesimo divieto, oltreché i bambini, privati di un tradizionale divertimento, sono i commercianti [redacted] giocattoli. Hanno i magazzini pieno [redacted] «armi». E nessuno le compra più. [a. r.]

ECONOMICI

VENDESI locale di mq 200, sulla SS 29, nelle Langhe punto di passaggio, attualmente attrezzato a bar adatto a pizzeria e/o self-service. Libero subito. Tel. 0173-81.197/81.771.

[redacted] **Oggi. Non domani.** SAVONA Via Famagosta, 3 - [redacted] 824.808

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
[redacted] TORINO - C. Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.311
16121 GENOVA - V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. [redacted] 540.184-582.560
18100 IMPERIA - V. Bonfante 1 Tel. 0183 272.371-272.373
[redacted] SANREMO - V. Gioberti 47 Tel. 0184 501.555
17100 [redacted] - P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 [redacted]

COMUNE DI [redacted] CASTELLO

IL SINDACO
rende noto che

con delibera n° [redacted] del 20.4.1993 è stato adottato [redacted] dell'art. 4 della Legge Regionale [redacted] 24 dell'8/7/1987 il Piano Particolareggiato di iniziativa privata relativo alla [redacted] urbanistica UU7 del Comune di Diano Castello, tale deliberazione di adozione unitamente a tutta [redacted] documentazione ad [redacted] è depositata presso la Segreteria Comunale e rimarrà a libera visione [redacted] Pubblico per giorni quindici consecutivi [redacted] far tempo dal giorno 16 agosto [redacted].
Fino a 15 giorni dopo la scadenza [redacted] periodo di deposito possono esse[redacted] presentate opposizioni [redacted] parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico attuativo, ed osservazioni [redacted] parte di chiunque vi abbia interesse (art. 4, 3° comma L[redacted] Regionale 8/7/1987 n. 24).

IL SINDACO
[redacted] Lino

A metà del prossimo mese alcuni reparti sospenderanno la produzione

Acna, a settembre la chiusura?

Lo stabilimento di Cengio non accetterà più ordini non approvati dalla direzione dell'Enichem
Prima di ottobre tutti i settori della fabbrica verranno bloccati. Tra gli operai sale la tensione

CENGIO. Chiusura a scacchiera di alcuni reparti [illegible] settembre, blocco dell'attività di quelli già in fase di attività ridotta o fermi per manutenzione, direttive severe [illegible] non accettare altri ordini di prodotti che non siano stati filtrati dalla direzione commerciale dell'Enichem. E' questo lo scenario in cui [illegible] stanno consumando [illegible] ultimi giorni d'attività dell'Acna. [illegible] 15 settembre i cicli produttivi cominceranno a [illegible] bloccati. A ottobre l'Acna sarà una fabbrica chiusa e probabilmente i [illegible] contabili [illegible] portati in tribunale.

Non ci sono conferme ufficiali di questa situazione che [illegible] facilmente verificabile parlando con i dipendenti in servizio in que[illegible] periodo. La volontà [illegible] smobilitazione della proprietà è evidente. Fin da luglio era stato da[illegible] la direttiva di non [illegible] altri ordini di acquisto da parte dei clienti, si sta provvedendo solo a esaurire i contratti firmati e poi si chiude. La rabbia e la preoccupazione dei dipendenti han[illegible] raggiunto il limite e subito dopo Ferragosto saranno assunte iniziative concrete per cercare di rovesciare una situazione che ormai sembra [illegible] sfuggire di mano anche ai sindacati.

Il sindaco Bruno Pesce, da sempre schierato in difesa dell'Acna, ha chiesto l'intervento immediato con un telegramma [illegible] ministro dell'Ambiente Valdo Spini. La sua preoccupazione principale [illegible] che l'Enichem chiu[illegible] l'Acna e [illegible] disinteressi dai problemi di messa in sicurezza del sito. Spiega: «In base all'articolo 2 della legge del 1988 sull'Acna, il comune di Cengi[illegible] è responsabile del controllo [illegible] della bonifica del terreno su cui sorge [illegible] fabbrica. Siamo [illegible] punto che ci troviamo [illegible] procinto di perde[illegible] oltre 1000 posti di lavoro, con la prospettiva di gestire una situazione ambientale insostenibile a fabbrica chiusa e che comporterà un spesa di oltre 1000 miliardi per la bonifica».

Già all'inizio [illegible] prossima settimana Bruno Pesce assumerà altre iniziative in difesa dell'Acna. Si [illegible] sentito [illegible] lungo e più volte negli ultimi giorni con il [illegible] Giancarlo Ruffino, sta studiando modi e tempi di intervento per fronteggiare quella che sembra l'offensiva finale dell'Enichem contro l'occupazione in Val Bormida e il futuro della fabbrica. Non vuole fare commenti, ma sembra [illegible] in mano documenti e dati in grado [illegible] poter ribaltare l'attuale situazione.

Non è escluso che sia richiesto da parte dei dipendenti dell'Acna e degli amministratori della Val Bormida ligure un nuovo intervento dei vescovi di Acqui, Mondovì e Savona. A luglio i responsabili delle tre diocesi ave[illegible]o diffuso un documento in cui si palesavano i pericoli conseguenti la chiusura dell'Acna.

Enrico Marchisio

Lo stabilimento di Cengio

[illegible]

[illegible] M.

Caos al pronto soccorso, protestano i degenti

Viene trasportato 7-8 volte al mese con un'ambulanza al pronto soccorso di Cairo, scortato dai carabinieri e accompagnato [illegible] guardia medica. Minaccia il personale, crea fastidio e problemi agli altri pazienti. E' un giovane di Cengio trovato più volte ubriaco a lato delle strade della Val Bormida o in prossimità della linea ferroviaria Savona-Torino. Fenomeni [illegible] questo tipo sono diventati frequenti [illegible] pronto [illegible] Cairo e ultimamente [illegible] ci [illegible] state molte proteste e richieste di vigilanza. [e. b.]

Danni per l'alluvione, [illegible] Il Comune

Il comitato alluvionati contesta duramente le amministrazioni comunali di Altare e Quiliano e la giunta regionale colpevoli di aver istituito una «commissione» per valutare le richieste di danni. Gli alluvionati temono che l'eccessiva burocratizzazione del procedimento finisca per bloccare la domande di risarcimento. [e. b.]

Bardineto cerca sponsor per la manifestazione

Un Consiglio comunale per il «Fungo d'oro»

BARDINETO. La manifestazione del Fungo d'oro potrebbe ugualmente tenersi come tradizione della terza domenica di settembre a Bardineto, [illegible] solo [illegible] Comune e il Consorzio per l'altipiano bardinetese [illegible] un minimo [illegible] disponibilità per salvare l'iniziativa.

E' questa l'opinione di molti abitanti [illegible] Bardineto, colti di sorpresa dall'annuncio che quest'anno [illegible] si farà più la manifestazione.

Com'è noto, causa difficoltà personali [illegible] alcuni membri del consorzio per l'altipiano bardinetese, che ha gestito con il Comune per otto anni la festa e quest'anno deve rinunciare, [illegible] [illegible] fatte due assemblee, andate semideserto, per cercare [illegible] soluzione al problema. Di qui la decisione di cancellare la manifestazione.

Fanno notare alla [illegible]ro L[illegible] «Siamo in grado di organizzare noi la festa, se ci saranno dati i fondi già stanziati e si cercherà finalmente di coinvolge[illegible] tutta la popolazione e gli enti alla sua organizzazione». La polemica è aperta, la gente da alcuni giorni non parla d'al[illegible] nel piccolo centro dell'Alta val Bormida.

Si [illegible] in attesa delle decisioni che saranno prese entro pochi giorni dal consiglio comunale, anche se gli spazi per salvare il fungo d'oro paiono ormai molto ridotti. [e. m.]

Polemiche in Val Bormida sui tagli del governo

Decreto, [illegible]olte scuole rischiano la chiusura

CARCARE. Il provvedimento del ministro della Pubblica istruzione Rosa Russo Jervolino sull'abolizione di decine di migliaia di classi potrebbe avere effetti molto negativi in Val Bormida, dove vi sono ancora molte piccole scuole nelle frazioni dei paesi, che rischia[illegible] la chiusura definitiva. A Bormida, ma anche a Calizzano, Cengio, Dego, Millesimo, Piana [illegible] Roccavignale solo per fare alcuni esempi, si rischia la chiusura completa [illegible] almeno una radicale contrazione nel numero di insegnanti e personale non docente di gran parte delle scuole elementari [illegible] medie.

A Carcare al Liceo Calasanzio, addirittura l'impossibilità di ospitare classi più numerose nei locali dell'istituto. Spiega il preside Renato Pancini: «La mia scuola, ristrutturata con una spesa di oltre un miliardo solo pochi anni or sono, è ospitata in un vecchio edificio che, per forza di cose, ha aule generalmente molto piccole. Non saprei come ospitare tutte le classi con oltre 25 alunni. Un pasticcio incomprensibile, per i modi e i tempi con cui è stato proposto, questo decreto "'golpe"' d'agosto. Stavamo attendendo, [illegible] tutti, l'approvazione dell'organico di fatto. Ci [illegible] [illegible] rischi di [illegible] inizio ritardato di mesi del regolare anno scolastico in Val Bormida». [a. m.]

LE DENUNCE ICIAP

Savona: i guadagni delle categorie

Idraulici e medici ecco i redditi '92

SAVONA. Ecco quanto hanno guadagnato commercianti, idraulici, muratori, medici e assicuratori nel 1992. I dati sono desunti dalle denunce Iciap 1993. Per quest'imposta si tiene conto infatti sia delle dimensioni dei locali in cui si svolge l'attività d'impresa, sia del reddito dichiarato l'anno precedente ai fini Irpef e Irpeg. Gli elenchi sono stati messi [illegible] disposizione dall'amministrazione comunale di Savona. [illegible] cifre riportate devono intendersi in milioni. I redditi elencati per i professionisti non comprendono le somme guadagnate nell'ambito di rapporti [illegible] lavoro subordinato. Le cifre vengono pubblicate seguendo l'ordine di presentazione delle denunce.

Professionisti. Mauro Scalia servizio contabilità 7,9; Carlo Alberti medico 61,9; Simone Falco geometra 4,6; Enrico Marazzo geometra 28,8; Vincenzo Ricotta geometra [illegible]; Ats elab. dati di Ricotta e Azzaro -24,6; Eurcinvestigazioni 33,8; Giorgio Bosio progettazione in pianti idraulici 22,2; Angelo Basso e Piero Fiorito consulenza [illegible] lavoro 37,4; Marazzo [illegible] Ricotta costruzioni -221; Cesare Badolno medico 38,3; Piero Fiorito ragioniere commercialista 18; Tecno [illegible] studi di ingegneria integrata 37; Barbara Ciarlo praticante commercialista 10,8; Angelo Basso ragioniere commerc. 209,1; Aroldo Posso studio medico 62,7; Dueeffe di Vincenzo Falco studio progetti [illegible] sistemi inform[illegible] 195,9; Giovanna Fronza infermiera 37,9; Michele Gherardi ragioniere 4,7; Aldo Cosentino lavanderia 15,1; GianPaolo Toschi ingegnere 39,4; [illegible]lvia Aprosio consulenza 70,8; Luciana Minello massaggiatrice 18,9.

Artigiani. Cantiere nautico Caviglia rimessaggio 21,9; Gabriele Oddone carrozzeria 34,1; Luigi Bellugi parrucchiere per uomo [illegible],8; Enzo Biale artigiano edile 122,1; Savona infissi di Lorenzo Franchello 77,3; Gino Miante installazioni impianti 23,4; Marina Rossini parrucchiera 10,1; Alberto Alfonso officina meccanica 28,9; Calogero Cona corriere 9,7; Mirella Caselle meccanico 14,4;

Commercianti. Gottardi bar 3,2; Elvira Caponnetto negozio abbigliamento [illegible] dettaglio 22,7; Giorgio Calvi ambulante abbigliamento 22,8; Venturino ambulante abbigliamento 15,4; Cagnone Assicurazioni 62,4; [illegible]useppe Macrì macelleria equina 21,1; Renzo Scalia vendita ambulante abbigliamento 37,8; Ottonello macelleria 16,5; Piemon[illegible] Carni di Militano 43,3; Giuseppina Barcellona bar 11,6; Centro Carni 79; Rina Accinelli macelleria 23,5; Sebastiano Biangero macelleria 20,9; Sarti Magio antiquariato 10,8; Fratelli Reposi attività cinematografica 465,7; Immobiliare [illegible] gestione immobili 232,2; Famiglia savonese d'arte e spo[illegible] gestione cinema 129,5; Eredi [illegible] Filippo Camia e Giovanni De Marzi salumeria 78,5; Giuseppe Pescetto macelleria 21,6; Consulta srl commercio all'ingrosso 6,8; La Marina di Renato Balocco [illegible] 70; Antonio Bosio locazione beni immobili 4,2; Rubino edilizia residenziale 4,4; Il giardino di Flora Oliveri addobbi floreali 26; Sa[illegible] Coppe di Stefano Alfonso 43,4; Istituto ottico Zago [illegible]; Erboristeria Svizzera 102,5; Piero Balbi e figli commercio all'ingrosso 40,6; Athena informatica commercio all'ingrosso macchine per ufficio [illegible]; Consorzio del Segno per ristrutturazione [illegible] trale Enel -790 mila; Prini Pelletteria di Francesca Cerone 21,8; Prini 2 [illegible] Francesca Cerone articoli in pelle e cuoio 70; Germana Ruffini proc. d'affari 13,2; Fran[illegible] Martinelli agenzia diffusione giornali 69,9; Giocattoli Gallup[illegible] [illegible] minuto 47,5; Daniela Bardini vendita al dettaglio 19,2; [illegible] Sanseverino bar 23,8; Margherita Revello [illegible] mercio [illegible] minuto casalinghi 14,3; Giuseppina Balbis macelleria 16,7; Lovera Assicurazioni 25,7; Pantano Cagnone [illegible] Costa assicurazioni 111,9; Antonino Maggio libreria -13,8; Flavio Natali commercio al [illegible]ttaglio tessuti 26,1; Merceria Edi di Angelico Dossena 45,6. *(continua)*

[illegible] b.]

AR AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

• Perché vantiamo presenza [illegible] conoscenza del mercato immobiliare VENTENNALE! • Perché siamo presenti sul territorio con QUATTRO Punti Vendita!

• Perché facciamo parte [illegible] realtà nazionale apprezzata per la sua serietà: la F.I.A.I.P. • Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato:

• Perché garantiamo [illegible] VENDITA SICURA entro NOVANTA GIORNI dall'incarico. • Perché tramite [illegible] potrete cambiare la VOSTRA CASA aggiungendo solo [illegible] differenza di prezzo grazie alla speciale FORMULA A.R.

• Perché affittando il Vostro immobile Vi garantiamo una sicura fonte di reddito. (Reddito= copertura rata mutuo-copertura tasse sulla casa-copertura amministrazione condominiale)

• Perché grazie a speciali convenzioni con primari Istituti di Credito, siamo in grado di finanziare fino al [illegible] del prezzo dell'immobile acquistato. • Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

LOANO - 1,2 KM MARE [illegible] PALAZZINA, BILOCALE CON GIARDINO, POSTO AUTO, TERMOAUTONOMO. [illegible] ORDINE. L. 180 milioni

PIETRA LIGURE - [illegible] MT MARE, TRILOCALE CANTINA POSTO AUTO PERFETTA[illegible] [illegible] [illegible]. L. 260 milioni

LOANO - 200 MT MARE, CENTRALISSIMO TRILOCALE [illegible] CONDOMINIO RESID., CAMERA, SALA, CUCINA, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, AMPIO BALCONE, CANTINA. IN ORDINE. L. 300 milioni

[illegible] **PIETRA LIGURE** - COMPLESSO RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, [illegible] L. 148 mil., VILLA DA L. 320 mil., FINITURE DI PREGIO, VISTA MARE.

LOANO - [illegible] PICCOLA PALAZZINA, [illegible] BILOCALE CON GIARDINO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO, RISTRUTTURATO. L. [illegible] milioni

PIETRA LIGURE - VIALE REPUBBLICA, IN ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA SUD. [illegible] [illegible] milioni

PIETRA LIGURE - 30 MT MARE, CONDO[illegible] SIGNORILE, [illegible] PIANO, ASCENSORE, CAMERA, CUCINA ABITABILE, SERVIZI, BALCONE, VISTA MARE. L. [illegible] milioni

BORGIO VEREZZI - 100 MT SPIAGGIA, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, VISTA MARE L. 380 [illegible]

LOANO - 800 MT MARE MODERNAMENTE RISTRUTTURATO, 2 CAMERE, SOGGIORNO, SERVIZI, 2 AMPI BALCONI, [illegible] DOPPIO. L. 330 milioni

[illegible] **LIGURE** - [illegible] ZONA RESIDENZIALE, 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

PIETRA LIGURE - 30 MT MARE, CONDO[illegible] SIGNORILE, ULTIMO PIANO, ASCENSORE, CAMERA, CUCINA ABITABILE, SERVIZI, BALCONE, VISTA MARE. L. [illegible] milioni

TOVO [illegible] GIACOMO - [illegible] [illegible] MARE, VILLETTA A SCHIERA, ULT. PIANO, [illegible] DENTE, [illegible] CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, MANSARDINA, [illegible] TERRAZZA, GARAGE, POSTO AUTO. L. 265 milioni

PIETRA [illegible] - IN CARATTERISTICA, ANTICA PIAZZETTA, 50 MT MARE, MONOLOCALE RISTRUTTURATO, RIPOSTIGLIO CUCININO ARREDATO SERVIZI TERMO AUTONOMO L. 159 milioni

PIETRA LIGURE - VIALE REPUBBLICA, [illegible] ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE [illegible] BALCONATA SUD. L. 250 milioni

[illegible] **LIGURE** - RESIDENZA LE MIMOSE, BILOCALE CON GIARDINO PRIVATO DI 100 MQ, VISTA MARE. L. 240 milioni

AGENZIE RIUNITE • Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Cairo M. (SV)

liguria estate

LA STAMPA 14 Agosto 1993 pg. 37

COGOLETO, TORNANO I MAGHI

COGOLETO. Ritorna la notte dedicata ai misteri dell'occulto. Dopo il successo ottenuto il luglio da astrologi, cartomanti e sensitivi invitati alla festa in maschera della discoteca Lithos per la prima edizione di «Misteria...la notte dell'occulto» domani, dalle 21,30, si svolgerà in piazza Guido Rossa «Misteria ...il ritorno». Veri maghi offriranno gratuitamente i loro pronostici al pubblico desideroso di sapere tutto su lavoro, fortuna e amori. La serata, organizzata dal consorzio di operatori economici «Lithos», sarà arricchita da musica e danze. «Abbiamo deciso di ripetere l'esperienza - dicono i soci del Lithos - per soddisfare le richieste di turi- e residenti entusiasti di poter avere a loro disposizione alcuni tra i migliori liguri dell'occulto. Molti, durante la prima serata, avevano dovuto rinunciare alla consulenza per l'ora tarda. [a. z.]

E in Liguria sono in arrivo Antonello Venditti, Toquino, Fred Bongusto e Fiordaliso

A Montecarlo si rivede Paul Anka

Stasera e domani il gran gala allo «Sporting Club»

MONTECARLO. I mitici Anni 50 e 60 Paul Anka a Montecarlo, la musica leggera «made in Italy» Fiordaliso a Spotorno e il cabaret emergente di Stefano Nosei a Camogli. Non mancano in questa viglia di Ferragosto gli appuntamenti con lo spettacolo e la musica per i gusti, e per i portafogli, più diversi. Gli appuntamenti con i big della no però finiti. Il 20 agosto arri- alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano, Antonello Venditti per il «Special Recital». Appuntamento d'eccezione con Toquino e Fred Bongusto, il agosto, al Covo Santa.

Paul Anka sarà in concerto i domani (ore 22,30, ingresso 750 franchi) alla «Salle des Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. La voce di Paul Anka è una delle più celebri e delle più amate del mondo della musica. Questo interprete-compositore ha debuttato nella sua carriera con il successo leg-

La cantante Fiordaliso (a sinistra) stasera a Spotorno A fianco, il cabarettista Stefano Nosei di scena a Camogli

gendario una delle più belle canzoni della musica internazionale «Diana».

Più di titoli oggi al attivo. Fra questi «You are my destiny» e «Put yor head in my shoulder». Con più 100 milioni dischi venduti, la carriera di Paul Anka è un modello ascolto e longevità. Nel 1991 ha scritto un album intitolato «For children», i cui diritti sono stati versati all'associazione «World Vision» che si occupa dell'infanzia in difficoltà. Paul Anka partecipa sovento a galà di beneficenza. Ha scritto canzoni per celebrità come Michael Jackson.

Oggi domani allo Sporting di Montecarlo interpreterà i classici del suo repertorio e novità del suo ultimo album. Una molto bella per i fan e un occasione per i pochi che non lo ancora.

Il concerto di Fiordaliso è in programma alle 21,30 al campo sportivo «Ferrando» di Spotorno (ingresso lire 20 mila) per iniziativa del Comune, rato al turismo, e del consorzio «Spotorno-Spot». I biglietti si potranno acquistare anche direttamente botteghini dello stadio e partire dalle 20. Fiordaliso, spesso in vacanza nella cittadina rivierasca, presenterà i brani del repertorio legati soprattutto alla melodia italiana e al Festival di Sanremo.

Risate garantite, con Stefano Nosei, sul lungomare Camogli (ore 21,30, ingresso libero). Il comico, lanciato alcuni anni fa alla rassegna nazionale «Loano Cabaret», propone soprattutto le sue canzoni con testi ironici e giochi parole. Nosei ha partecipato di recente a molti programmi televisivi della Rai ed è un ospite, quasi fisso, del «Maurizio Costanzo Show».

Sono in prevendita, da alcuni giorni, i biglietti per gli ultimi due concerti attesi in Liguria. Antonello Venditti sarà «Ai Pozzi» di Loano venerdì agosto. Il chitarrista Toquino e Bongusto invece al «Covo» di Santa Margherita domenica 22. Sarà questo l'ultimo «botto» di una stagione ricca di eventi dal vivo e di concerti con i big della canzone. A Genova, Chiavari, Spotorno, Loano, Albenga, Imperia, Vallecrosia e si esibiti, Sting, Vasco Rossi, Pooh, Marco Masini, Renato Zero, Francesco De Gregori, Gianni Morandi, Ligabue, Enri- Ruggeri e altri.

Augusto Rembado

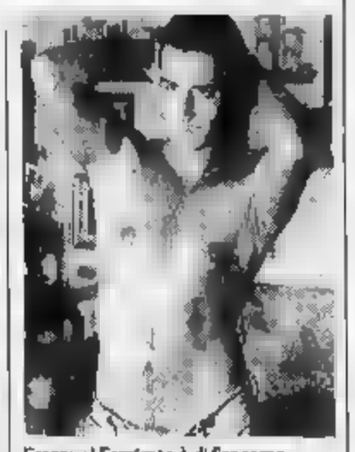
Ha vinto nella finale di Sanremo

Emanuel, 22 anni è il superbello

SANREMO. Il più bello della Liguria ha un nome: è Emanuel Ferrigato, 22 anni, Sanremo. E' stato eletto alla discoteca «Odeon Music Hall» nella finale regionale del concorso dei fratelli Fasano «Il più bello d'Italia». Capelli lunghi e pelle abbronzata, l'ha spuntata 22 ragazzi che ce l'hanno messa tutta per colpire la giuria, presieduta da Mariella Scirea.

E' piaciuta la sua sfilata-spogliarello dall'impermeabile al costume e la padronanza della Animatore di discoteche, è appassionato di sulturismo e ragazze, ha messo la testa a posto: «Sono fidanzato con Desy», dice. La ragazza è delle «Complici», le tre gemelle che si sono esibite nel corso della serata.

Insieme con Emanuel, accederanno di diritto alle finali nazionali del (9-11 settembre Diano Marina), Gianluca Piantaluga (Miglior Talento) e Antimo Calignano (Uomo ideale), entrambi di Milano. Altri 7 concorrenti, come il giovane Olaf Berruto di Savona, avranno invece una nuova chance alle finali interregionali, il 28 agosto a Genova. [d. bo.]



Emanuel Ferrigato è di Sanremo

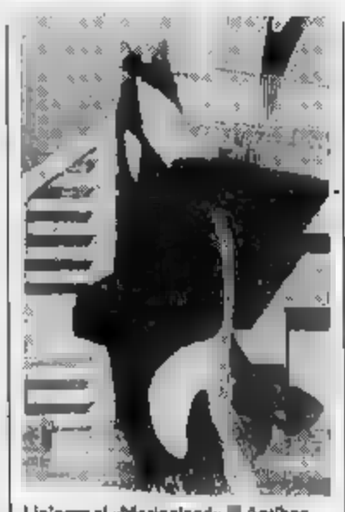
Una guida per giornate emozionanti e pochi passi dal

Fra i divertimenti di Ferragosto anche idroscivoli e luna park

GIOCHI d'acqua con scivoli vertiginosi, luna park classici e moderni, parchi marini e dedicati alla natura. Riviera e Costa Azzurra offrono una serie infinita di divertimenti per il Ferragosto '93, punto di riferimento per un'estate all'insegna del sole e delle vacanze. Prezzi contenuti e facilitazioni famiglie -nto a tutti e poter godere di una giornata decisamente unica ed emozionante. Di giorno come di notte, il «paese dei Balocchi» continua a stupire per la novità e le iniziative.

Il parco più interessante è a dubbio «Le Caravelle» di Cerialе dove giochi acquatici, piscine e tronini le maggiori attrazioni. In occasione dell'estate i cancelli aperti anche e sera, il sabato e il giovedì, con una pista da ballo «acquatica». Il prezzo di ingresso è di 22 mila lire, 18 mila per i bambini. Dopo le 15, biglietto unico a 16 mila lire.

Ma i «toboga», i lunghi scivoli per tuffi in piscina, protagonisti anche a «Prialand», a



Un'orca al «Marineland» Antibes

Pietra Ligure» e nel piccolo attrezzato parco che si trova a Finale Ligure, al «Bagni Ondina». A Diano Marina il divertimento è al «Bowling» dove piscina, un piccolo luna park e un campo da calcetto restano aperti fino a sera. panorama del divertimento si sposta poi in Costa Azzurra Antibes, dove si trovano «Acquasplash» e «Marineland». Mentre il pri- è intricato complesso di piscine, scivoli e giochi d'acqua, il secondo è parco marino più grande d'Europa.

Il mondo della natura vede anche uno z Montecarlo, nella zona della Rocca dei Principi, in piazza Cancton, aperto dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Da segnalare, sempre ad Anti-, una con migliaia di farfalle la ricostruzione di una fattoria con pony, galline, oche e animali da cortile. Per quanto riguarda i luna park tradizionali, tra «Casa degli orrori», ottovolanti, tiro a segno e giostre varie l'elenco del divertimento molto ricco: zona Cantina Molinette Sestri Levante, al campo sportivo di Andora, in via Dalmazia ad Albenga, al Leoncavallo di Loano, in piazza Serra a Borgio Verezzi e sulla spianata a mare di Spotorno. [g. ga.]

E' la 44ª edizione della rievocazione dell'epopea dei conti Fieschi

Lavagna, una torta da 13 quintali

Stasera verranno distribuite 14 mila porzioni

LAVAGNA. E' la torta dei record: 13 quintali dolce, oltre quattordicimila porzioni, ver- distribuite questa sera al pubblico della «Torta dei Fieschi» di Lavagna, edizione.

Rievocando tradizione del 1230, collegata all'epopea dei conti Fieschi, da quasi mezzo secolo Lavagna, la del 14 agosto, si trasforma in un borgo medievale. Un corteo storico con oltre cento figuranti in antico, cavalli, ati, musici, nobiluomini e dame.

Al centro della festa, il grande «castello» della torta, fasciata di bianco e di azzurro e nello stemma dei Fieschi. E poi, sul palco, ai piedi della ricostruita Torre Fieschi, il grande spettacolo: dopo l'annuncio delle storiche nozze tra Opizzo, Conte di Lavagna (personaggio realmente esistito, fratello di Sinibaldo Fiesco, poi divenuto papa Innocenzo IV) e la nobildonna Bianca dei Bianchi, si susseguono giochi d'arme, danze e musiche.

Una festa che coinvolge il pubblico presente (in media, ogni anno, quindicimila persone) soltanto la suggestione dei costumi, delle coreografie di danza, combattimenti. Per gustare una fetta del dolce i pasticceri lavagnesi, infatti, occorre partecipare ad una gara di abbinamenti maschi-femmine che coinvolge migliaia di persone in una suggestiva e allegra ricerca dell'«anima gemella».

La festa della «Torta dei Fieschi» è entrata vivo la sera del 12 agosto, sul sagrato della trecentesca basilica di S. Salvatore a Cogorno, dove si è svolto l'«addio al celibato» conte Opizzo. Oggi, alle 17, sul piazzale del duomo di S. Stefano a Lavagna, i balestrieri della Compagnia Guglielmo Embriaco di Genova daranno una dimostrazione tiro.

Poi, alle 20.55, la partenza corteo che arriverà in piazza Vittorio Veneto alle 21.40. Dopo la lettura del proclama delle nozze, la contessa Bianca darà il via alla distribuzione della «Torta» e al relativo gioco. Il gruppo di danza rinascimentale «Le Gratie d'Amore», accompagnato dall'ensemble «Syntagma Musicum» di La Spezia e '-l menestrello Sergio Berardo alla ghironda, proporrà anche, in prima esecuzione moderna, una danza, nello stile dei balletti della fine del '500, trascritta e rielaborata appositamente per «Le Gratie d'Amore» da Daniele Calcagno, organista genovese e storico della musica.

Si tratta del brano «Chi vuol vedere più bella figura», dedicato nel 1574 da Gasparo Fiorino «alla Signora Laura Fiesca»: una vera e propria «chicca» in onore Conte Fiesco e dei suoi «ospiti». [m. r.]

La guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra

Albisola: i grandi della ceramica

Si inaugura oggi la rassegna d'arte. Jazz, soul e blues ■ Stella. Feste a Pallare, Altare, Mioglia e Dego
Grande sagra del pesce a Varigotti e del nostralino a Ranzi. Antiquariato ad Albenga. Beppe Grillo a Levanto

Ecco la guida agli spettacoli in programma questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Levanto. Alle 21,30, in piazza Cavour, show di Beppe Grillo. Ingresso lire 38 mila 500.

Varese Ligure. Alle 21, in piazza Fieschi, proiezione del film «La bella e la bestia», di Walt Disney.

Sestri Levante. Concerto dei «Nos Quatro», alle 21,30, sul lungomare.

Chiavari. Converto d'organo di Gianluca Cesana, alle 21,30, nella Chiesa di N.S. dell'Ulivo di Bacezza. Serata con il d.j. team di Richy Birichyno, Carlo Mognaschi e Massimiliano Giannini, alle 23, al Lidò.

Cicagna. Festa della Madonna dei Miracoli, con processione, stan[redacted] gastronomici, danze e fuochi artificiali.

[redacted] **Margherita.** Concerto del «Giovane Quartetto Italiano», alle 21,30, ■ Villa Durazzo. E' composto da Alessandro Simoncini(violino), Luigi Mezza (violino), Demetrio Comuzzi (viola), Luce Simoncini (violoncello).

Camogli. Concerto per flauto e arpa, questa sera, alle 21,30, nell'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli: suonano Cristina Bini (flauto) ■ Lucia Clementi (arpa).

Recco. Festa [redacted] Rocco, nell'omonimo quartiere recchese, con stand gastronomici, pesca [redacted] beneficenza e danze.

Uscio. Musica Anni Sessan[redacted], focaccia al formaggio e altre attrazioni per la festa [redacted] Ferragosto.

Sori. Discoteca in piscina, lotteria, concerto bandistico per la festa dell'Assunta.

Genova. Festa di Ferragosto, alle 22, alla discoteca Garden del Nuovo Lido di Genova, in corso Italia.

Varazze. «L'impareggiabile malfidato» del «Laboratorio Chiabrera» va in scena alle 21 nell'oratorio Salesiano.

Albisola S. Si inaugura oggi la rassegna «Albisola '93, i maestri della ceramica».

Albissola M. Lo spettacolo «Un leggero malessere», di Harold Pinter, va in scena alle 21 in piazza Concordia a cura del teatro «Ipotesi». Musica con [redacted] duo «Tune-up» al bar «Testa».

Stella. Jazz, soul e blues con gli Steps al ristorante [redacted] club «Tacchi dadi e datteri».

Savona. Musica e ■ ballo [redacted] la «DJ Band» ai bagni «Barbadoro». Sagra dei ripieni a Legino.

Val Bormida. Gastronomia ■ Pallare ed Altare per la festa di San Rocco. Sagra anche per la festa della Croce Bianca a Mioglia e «Ferragosto Deghese» ■ Dego. Concerto blues con Tony D'Urso alla «Cascina dei Vei» di Cairo (ore 21).

Noli. Teatro di animazione alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. «Aspettando ferragosto» è il titolo della serata in programma allo Sporting club. Quarta edizione della «Corrifinale», marcia podistica in notturna (ore 20,30 piazza Milite Ignoto). Sagra del pesce a Varigotti. Prosegue la sagra «Ferragosto ■ Carbuta». Concerto della banda di Finalpia nella parrocchiale dell'Assunta.

Pietra L. Si conclude oggi la «Sagra del nostralino e [redacted] ravioli» in frazione Ranzi, dalle [redacted] anche liscio-revival ■ karaoke con Marco Mazzucchelli. Musica dal vivo alla «Tenda». Festa «Pizza in pizzo» alla discoteca «Chic». Sagra della lumaca ■ Verezzi.

Loano. «Sagra del crostolo» nell'area [redacted] località Fey. «Mezzanotte al Principe», animazione con il «Punto Coop» al «Giardino del Principe». Musica dal vivo al «Movida».

Albenga. Mercatino dell'antiquariato in tutto il centro storico. Festival dell'Unità da oggi nell'area dell'ortofrutticola. Sagra gastronomica a Lusignano e Cisano sul Neva.

Villanova. Teatro dialettale «Ritreti de Liguria» in frazione Bossoleto (21). Elezione di «Miss Ippodromo» all'Ippodromo dei Fiori.

Alassio. Concerto per pianoforte alle 21,30 in piazza Damonte a Borgo Coscia. Gastronomica di «Ferragosto» al campo Merula di Stellanello.

Cervo. Un percorso acustico e [redacted] è la nuova proposta dei «break concerti» di cervo. Oggi, alle 21,45, [redacted] piazza del Castello, prenderà il via un itinerario chh prevede soste in vari angoli del borgo, dove si esibiranno attori ■ musicisti locali. Saranno inoltre in visione opere dello scultore Pietro Casarini.

Diano Arentino. In frazione Diano Borello, prosegue la quinta sagra de «Il Borellotto», con serata gastronomico-danzante.

San Bartolomeo. Alle 22, spettacolo pirotecnico sul molo.

Imperia. Entra nel vivo il 6° Festival del liscio a Piani. Alle 21, si danza in compagnia dell'orchestra «La storia di Romagna», ■ [redacted] serviti piatti tipici. Al dancing Mocambo Blu [redacted] Caramagna, si esibisce l'Equipe dell'Allegria (gli stand con specialità marinare apriranno alle 20).

[redacted]. «Canzonando»: è [redacted] titolo del varietà presentato oggi nella piazza della chiesa dal Cral dell'Usl imperiese. Lo spettacolo, inserito nella rassegna «Se [redacted] sera d'estate», avrà inizio alle 21,30.

Sanremo. Festa all'insegna della schiuma alla discoteca Odeon: dalle 23 si ballerà il limbo e altre danze esotiche in un «ambiente balneare», con tanto di costumi [redacted] bagno. A bordo della fregata della Marina «Libeccio», attraccata in porto, sono previsti festeggiamenti a invito (chi intendo partecipare, si deve rivolgere alla Capitaneria). Alle 22, fuochi artificiali.

Ospedaletti. Alle 21, gran ballo sul piazzale a mare.

Dolceacqua. Alle 21, in piaz[redacted] Mauro, concerto della banda.

Ventimiglia. La Jokers blues band si esibisce oggi, alle 21,30, alla Marina [redacted] San Giuseppe. In programma, successi rhythm and blues.

Montecarlo. Alle 21,30, sulla terrazza del casinò, si tiene la [redacted] della danza»: alla ribalta, il Corpo di ballo del Principato. [a. r.]

Beppe Grillo questa sera a Levanto

PRIAMAR

Letteratura e teatro

Letteratura e teatro protagonisti questa sera sulle fortezza del Priamar nell'ambito delle manifestazioni legate alla rassegna «Il [redacted]nio concreto, pubblicità ■ comunicazione ieri e oggi» che la Camera di commercio di Savona ha voluto dedicare alla figura di Luigi Caldazano. Alle 21 nell'anfiteatro Renata Cuneo è prevista la presentazione del libro «Momenti e tesori d'arte del Savonese» [redacted] professor Carlo Varaldo.

La presentazione sarà curata da Marco Ricchebono. Per quanto riguarda lo spettacolo, invece, l'appuntamento è previsto per le 22,30 sul palcoscenico di piazza d'armi [redacted] la rappresentazione de «Le assurde verità» proposta dal gruppo teatrale «Uno sguardo dal palcoscenico». Domani sera invece, [redacted] alle 22,30, [redacted] gruppo teatrale «A Campanassa» di Savona presenterà «Ritraeti de Liguria». Lo spettacolo si inizierà alle 21,30 in piazza d'armi.

[p. p.]

In collaborazione con la Yamaha Scout

La festa Chesterfield fa tappa al Gulliver

NOLI. La quarta festa [redacted]zata nell'estate [redacted] «Yamaha Chesterfield Scout», la moto [redacted] enduro distribuita da Belgarda, si svolge questa sera al «Gulliver» [redacted] Noli.

In collaborazione con Radio Onda Ligure la [redacted] sarà l'occasione per giocare con gli animatori ■ ricevere i gadget ■ [redacted]sposizione.

Durante la serata, inoltre, si aggirerà in sa[redacted] un fotografo, Tony Francavilla, che scatterà foto ai partecipanti della festa. Verranno pubblicate, nei prossimi giorni, su La Stampa ■ al primo che si riconoscerà verrà consegnato un giubbotto di pelle.

La serata al «Gulliver» chiude la stagione delle feste della «Yamaha Chesterfield Scout» che, nelle scorse settimane, ne aveva organizzate altre ■ «I pozzi» di Loano, allo «Sporting club» di Finale e a «Le vele» di Alassio. [s. p.]

Le più belle romanze stasera sulla rotonda

Noli, l'operetta ai bagni «Anita»

NOLI. Originale serata dedicata all'operetta in spiaggia a Noli. Per la prima volta le più belle romanze saranno proposte all'interno di uno stabilimento balneare. La serata di gala con «Il ritorno alla Magica Operetta» è in programma alle 21,30 ai bagni «Anita» di Noli. Spiega il titolare, Renzo Defferrari: «Con un grande sforzo cerchiamo di offrire uno spettacolo, un po' unico nel suo genere, al nostro pubblico. E' consigliabile prenotare visto che i posti non saranno molti». Le più belle romanze saranno proposte da Francesco Ferri (tenore), Wilma Mereghetti (soprano), Edoardo Zini (baritono), Ugo Marino (pianoforte). Presenta la [redacted] «Mister Handil».

I bagni «Anita», malgrado i danni subiti per le mareggiate di inizio luglio, hanno [redacted] a punto un intenso calendario serale di spettacoli e attrazioni rivolte anche [redacted] giovani. Domani [redacted] disco-dance, con musica anni '60, ritmi latino-americani e brani da ballare, [redacted] gli animatori di Radio Savona International. Martedì prossimo appuntamento [redacted] il karaoke. Il pubblico diventa protagonista con la possibilità di esibirsi dal vivo potendo scegliere fra gli oltre 600 titoli del karaoke. Tutti i venerdì ai bagni «Anita» di Noli ballo liscio e musica revival.

Lo stabilimento balneare [redacted] fra i più attivi del ponente ma non l'unico che organizza feste musicali ■ giochi. A Pietra tutti i bagni hanno partecipato a «Giochi senza frontiere» che si [redacted] conclusi, ieri sera, alla discoteca «Chic» di corso Italia. Sulle spiagge di Pietra ed Andora sono in programma numerose animazioni da parte dell'agenzia «Zotabi» di Torino. Giochi e gare in spiaggia anche a Loano dove sono in programma numerose manifestazioni. Sono iniziate le riprese nelle spiagge per «Un Loano Spettacolare» che si conclude sabato 21 agosto in piazza Palestro. I bagnanti [redacted] ripresi mentre raccontano barzellette e ballano. In programma [redacted] candid [redacted]mera. [a. r.]

AL CINE[redacted] CON LO [redacted]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 Dollmaker, sceneggiato; **14** Tg 4 saltagiorni; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Il sig. Max, film; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Accadde una notte, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'[redacted]

[redacted]
13 Radici, miniserie; **14** Market; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera, notiziario; **23,15** Market, redazionale; **1** Rosso di sera

Telestar
18,05 Fiore selvaggio, novela; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,05** Speciale motomondiale; **20,30** Balliamo insieme il twist, film; **0,50** Il debito coniugale, film.

Telenord
12,30 Candid camera, sit. com.; **13** Tuttofuoristrada; **13,30** Speciale motomondiale; **14** Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** I cartonissimi; **15** Strike force, film poliziesco; **16** Nero Wolfe, telefilm; **17** La corona di ferro, film; **18** Tg Savona, Tg Imperia.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Rubrica di cinema; **15** Balliamo insieme il West, film; **17** Telemercato; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria, telenovela; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Una donna chiamata moglie, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Rosso di sera, varietà; **24** Un salto nel buio, telefilm; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; [redacted] Sardegna giornale; **2,10** Il [redacted] coniugale, film.

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale Tga; **13,50** Nel [redacted] del Padre; **14,15** Telegiornale TGA; **14,**[redacted] Junior Tv; **19,25** Telegiornale TGA; **19,50** L'opinione; **20,30** Zona franca, talk show; **22,30** Telegiornale TGA; **23,15** Redazionali; **23,45** I fa[redacted] settimana.

Canale 7
14 Viaggio con l'avventura; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra, documentario; **18,05** Lassie, telefilm; [redacted] Tg Liguria, notiziario; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,15** Montecarlo news, rubrica; [redacted] Starting, rubrica; **22** Tg Liguria, notiziario; **22,30** New excelsior; **23,30** Candid camera; **1,30** Perestrojka girls.

[redacted]
13 [redacted] raps countdown; [redacted] The Pulse with Swatch; **19,20** Telecittà notizie; [redacted] Uk Today, informazione; **20,25** Rock e i suoi fratelli, rubrica; **21** Saturday night live; **22,35** Telecittà notizie; **23,20** Militari [redacted] con la vita, film; **1** Columbus Gallery.

[redacted] Tv
13 Mash, film; **13,30** Viaggio con l'avventura; **14** Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere, doc.; **15** L'allegro mondo di Talpilandia; **15,30** Mash, film commedia; **16** Spy Force; **18,45** Videomare quant'è bello, spettacolo; [redacted] Tg Sv, Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Elvis and me, film biografia; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria.

T.C.S.
17,35 Cartoni animati; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,25** 7 in allegria con bno; **18,50** 7 in allegria [redacted] canta; [redacted] Benson, telefilm; **19,30** Un trio inseparabile; **20,30** Pazzi, pupe e pillole, film; **22,20** Vietnam addio, telefilm; **23,20** Trappola per l'assassino, film.

Teleregione
15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Il si[redacted] Max, film; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Accadde una notte, film; **22,30** [redacted]; **23** Rubrica; **0,15** Telegiornale.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [redacted]

SAVONA [redacted]

Astor — Tel. 854.827 — [redacted]

Diana 1 — [redacted]. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a [redacted] il gospel, finché [redacted] [redacted] stesso non gli sbarra il cammino. N.V. [redacted] 40' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori [redacted] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
L'uomo [redacted] terrore

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Sesso allo specchio

[redacted]

Colombo — Tel. 640.253 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 6000-3000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [redacted] stato rapito da [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

[redacted]

Astor — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Pomodori [redacted] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' [redacted]

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [redacted]

[redacted]

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
La [redacted] e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «[redacted]» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni [redacted]

[redacted]

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000[redacted]000 mercoledì 5000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Arena [redacted] — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
L[redacted] e la [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[redacted]

Ondina — Tel. 832.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000-6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

[redacted]

Corallo — Tel. 890.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
[redacted] del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

[redacted]

Giard. del Princ. — Tel. 675.698 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
FernGully — di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Un giorno di [redacted] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, [redacted] dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [redacted] indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted]

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
B[redacted]neve e i [redacted] nani — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve sfruttata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in [redacted], ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[redacted]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h39' Commedia

[redacted] 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. 5000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto [redacted] Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire [redacted]
[redacted]

[redacted]

Roma — Or.: 21,15 — Lire 8000-5000
Robocop [redacted]

Una voce dal mondo della pallanuoto: se Max andasse via, potrebbe arrivare il serbo Jerenic

Rari, ultimi tentativi per Ferretti

L'attaccante azzurro dovrebbe decidere entro la prossima settimana, il Savona spera di strappargli un «sì»
Il vicepresidente De Filippi: «E' determinante che la società resti unita». E il Posillipo ha preso Silipo ■ Salvati

SAVONA. Potrebbe arrivare dal Posillipo un singolare «aiuto» ■ Rari Nantes Savona. Perché? Perché i campioni d'Italia, già fortissimi, hanno concluso nei giorni scorsi gli ingaggi dell'azzurro Silipo e ■ giovane e valido Salvati, entrambi provenienti da una Canottieri Napoli in gravissima crisi economica.

Che c'entra? C'entra: l'ancor superiore qualità dei rossoverdi, che pure si dice possano perdere il centroboa statunitense Rumbert, potrebbe bloccare ■ volontà di rafforzamento di altre squadre. Pare ■■ anche per questo motivo che si è allentata la «pressione» su Ferretti da parte di società interessate ad assicurarsi il centroboa azzurro. Un Posillipo quasi sicuramente «pigliatutto» bloccherebbe dunque il mercato.

Ragionamenti cinici, d'accordo, perché frenerebbero le possibilità di ■■ ■ ottenere ingaggi meritatissimi. Però ragionamenti inevitabili, in un momento in cui ■ Savona sta cercando di uscire nella maniera meno penalizzante possibile da una crisi che gli impone alcuni «tagli» alle spese. In ogni caso, la società sta cercando di trovare al proprio interno le forze necessaria per avviare il pro■■■■ ■■ ■ futuro.

Ed è, questo, anche il messaggio che sta a cuore a Giovanni De Filippi, vicepresidente biancorosso. Dopo aver preso parte all'incontro col sindaco Tortarolo, dal quale è arrivata la conferma di non poter contare su aiuti «esterni», il dirigente savonese osserva: «In questo momento, è più che mai necessaria la massima coesione da parte dell'intero direttivo. Se ci sono punti ■ vista diversi, occorrerà confrontarci e trovare la strada migliore da percorrere, senza sbavature».

Il vicepresidente Giovanni De Filippi

Aggiunge De Filippi: «E' inutile piangere sul latte ■■■sato, o lamentarci dell'assenza di interessamento. La realtà ■ questa, né ■■ resto ci eravamo illusi di ■■■■ chissà quali aiuti». Resta la concreta possibilità, comunque, di nuovi ingressi in società: si dice che in autunno ci saranno almeno ■■ paio di consiglieri in più, mentre si continua a lavorare per reperire uno sponsor di «peso», o almeno ■■ serie ■ abbinamenti minori con alcune aziende.

Sul piano tecnico, si sa, molto dipende dalla permanenza o meno di Ferretti. ■ centroboa rimarrà ancora alcuni giorni in Liguria prima di partire per ■ vacanze ■■ è possibile che una sua decisione arrivi nel ■■■ delle prossima ■■■■■ Sulle sue tracce, ■■■ detto, le «solite» Volturno e Pescara soprattutto, anche se il rinvio di ogni tipo di accordo potrebbe finire per giocare a favore della Rari, soprattutto se la società dovesse ■ fare ancora un piccolo passo verso ■ richieste del giocatore.

Ma ■■ Ferretti infine partirà? I bene informati assicurano che ■ Rari, sempre a patto di poggiare su qualche ■■■■za economica in più, avrebbe ■■■ soluzione di riserva: Jerenic, centroboa serbo della Stella Rossa di Belgrado. Elemento molto noto in campo internazionale, ■ cui arrivo ■ biancorosso «taglierebbe» ovviamente in maniera definitiva anche Mirko Vicevic, visto che l'altro straniero del Savona, il ■■■■ no Ante Milat, non sembra proprio in discussione.

Ma è ancora presto per parlare ■■ di questa operazione, anche se ■■■ tutti, nel mondo della pallanuoto italiana, sembrano credere troppo alla crisi della Rari: «Ci sono club in situazioni ben peggiori, tipo la Canottieri Napoli. In fondo, soprattutto ■■ riuscirà ■ tenersi Ferretti e Averaimo, il Savona sarà ■■■pre di alta qualità e temibile», è il ritornello che si sente tra ■■ addetti ai lavori.

La perdita ■ Bovo e Vicevic, insomma, pur pesante, va ritenuta sopportabile proprio perché si sa che la «base» dei giocatori savonesi ■■■ è in discussione, ed anche perché sono parecchi a sostenere che alla fine diranno sì anche il portiere e il centroboa. La ■■■ economica italiana, nello sport, affonda i denti un po' dovunque e nonostante tutto si contano ■■■ cora sulla punta delle dita i so■■■■ in situazione migliore rispetto al Savona.

■■■■ **Baglietto**

E sul futuro biancorosso pesa il dubbio-piscine

SAVONA. A fine anno la Rari potrebbe ritrovarsi senza piscina. Va infatti solo fino al 31 dicembre la proroga ■■■■■ dal Comune per la gestione dell'impianto. Otto mesi fa ■■■ scaduto il contratto di gestione ■ corso Colombo e della piscina coperta di piazzale Eroi del Due Mondi: sono ancora da stabilire data e modalità della gara d'appalto per la futura gestione. «Una gara alla quale parteciperemo: basta ■■■ il ■■■■■ sia finalmente chiaro e che faccia sapere per tempo ■ modalità dell'appalto» a parlare ■ Bruno Pisano, direttore degli impianti della Cooperativa Rari Nantes.

La Rari gestisce piscine da una ventina d'anni, vanta grande esperienza nel settore e ora potrebbe ritrovarsi da un giorno all'altro ■■■ ■■■■: una situazione che contribuisce a creare malumore ed incertezza. E il problema-gestione non è l'unico legato ■■■ piscine. Quella ■■ ■■■■ Colombo, per essere omologata per le gare europee, dovrebbe avere una copertura, mentre quella ■■■ prolungamento è ormai fatiscente e andrebbe ristrutturata.

Ancora Bruno Pisano: «La piscina coperta inaugurata nel '73 ■ 'vecchia' dal punto di vista concettuale: a quei tempi problemi energetici non ce ■■■■■ e non si teneva colto della necessità di risparmiare. Inoltre le caldaie sono malconce, hanno ormai rendimenti bassi. Poi, le facciate esterne: ogni mese bisogna transennare la ■■■■ perché si sorosta il muro».

Bruno Pisano, direttore degli impianti

Continua Pisano: «Non parliamo poi ■■■■ vasca olimpica. Ci ■■■■ decine di progetti per coprirla, ma rimangono sempre solo sulla carta. Si potrebbe ■■■ lizzare quella 'a ferro di cavallo', lasciando aperto il lato mare per l'estate, oppure fare una copertura mobile». Il problema potrebbe esser risolto se il Comune affidasse la gestione per un tempo ■■■ggiore di quello attuale, che è di ■■■ anni. Conclude Pisano: «Con tempi maggiori, un imprenditore potrebbe decidere di investire di■■■■ proprio, rientrando nelle lunga delle spese. La speranza in ogni modo è ■ continuare a gestire gli impianti: la nostra esperienza dovrà pur contare qualcosa».

[m. no.]

Stasera ippica

A Villanova il trotto «montato»

VILLANOVA. Saranno molti i turisti che attenderanno il Ferragosto all'Ippodromo dei Fiori. Anche ■■■■ (via alle 20,45) l'impianto ingauno presenta una serie di corse destinate a catturare l'interesse degli spettatori. Già nella prima (Premio Comune di Diano Marina, lire 10 milioni e ■■■ mila, 1600) è difficile stilare un pronostico anche ■ Andrea Guzzinati con Repel Di Celle (reduce da buoni piazzamenti, alcuni dei quali proprio a Villanova) sembra ■■■■ qualche chance più di Ribecurt Ec e Rolin D'Asti.

Subito dopo sarà la volta del Premio Studio Erre Computer, lire 7 milioni e 700 mila, metri 1600, che vede favoriti Olao, Olivia Park ■ Outbelg. Pascal Or, ancora ■■■ Andrea Guzzinati, dovrebbe essere invece ■ ■■■■■ della terza ■■■■ (Premio Pizzeria La Terrazza, lire 6 milioni e ■■■ mila, 1600). Decisamente da seguire il quarto appuntamento della serata, quello del trotto «montato», che rappresenta una novità per tutti i frequentatori.

Sette i partenti per una corsa (Premio Spezialbier Forst, lire 15 milioni, ■■■■ che rappresenta l'attrazione della serata. In gran voga in Francia e presentata a Milano l'anno scorso, ■ specialità prevede che ■ cavallo sia montato alla sella come un galoppatore. Da segnalare ancora la sesta ■■■■ (Premio Maiellano, categoria D, lire ■ milioni, 1600) ■■■ Gregorio Magno che cercherà di migliorare il proprio record della pista. Intanto giovedì Mario Bru■■■ di «Tuttosport», ha vinto con Isirkon la prova di campio■■■■ italiano giornalisti. Nella corsa di categoria C invece successo millimetrico di Nacano, e prima vittoria ligure per Salvatore Mattera.

[g. o.]

«Corrifinale»

Questa sera podismo di qualità

FINALE LIGURE. Anche nel periodo più caldo delle vacanze non mancano gli appuntamenti ■■■ l'atletica leggera. Stasera è in programma ■ quarta edizione della «Corrifinale», corsa ■■■ strada in notturna sulla distanza di nove chilometri. ■ ■■■■ festazione, organizzata dall'Atletica Finale-Mobili Badano, vedrà schierati al ■■■ numerosi atleti, molti dei quali stranieri. Il ritrovo è fissato alle 19,30 in piazza Milite Ignoto, mentre la partenza avverrà alle 20,30.

Numerosi i premi in palio: oltre a quelli individuali, ci sarà l'assegnazione del «Trofeo Mobili Badano» alla società con i primi cinque atleti meglio classificati. Nonostante sia solo al quarto anno di vita, la corsa ■ già entrata nell'élite delle manifestazioni estive organiz■■■ nel Finalese. E' anche da ricordare che, oltre agli specialisti, possono prendere ■ via anche i semplici appassionati, desiderosi di movimentare il periodo di vacanza.

Intanto è stata presentata anche la classica «Alpicella-Monte Beigua» giunta all'undicesima edizione. La manifesta■■■■ organizzata dall'Atletica Varazze, ■ in programma il 29 agosto. Si tratta di una delle più suggestive corse podistiche in montagna, nella cornice delle panoramiche colline savonesi ■ il verde dell'entroterra. Ricchi i premi per i partecipanti, ■■ si considera che il vincitore incasserà un milione e mez■■ di lire. Inoltre, ■ fissato un premio ulteriore di ■■■ mila lire, nell'eventualità che un atleta stabilisca il ■■■■ record della manifestazione. Oltre all'Atletica Varazze collaborano alla manifestazione l'Associazione albergatori e la Comunità Montana del Giovo.

[g. o.]

GRAZIE A TUTTI VOI, 100 MILIONI SARANNO CONSEGNATI
A SPECCHIO DEI TEMPI PER LE TREDICESIME DEGLI ANZIANI SOLI.

Grazie di cuore da Mister Crai ■ tutti i vincitori della sua iniziativa.

Chi sono? Sono tutti coloro che, recandosi a fare la spesa nei negozi e supermercati Crai, hanno aiutato Mister Crai a do■nare 100 milioni a Specchio dei Tempi.

E, tra tutti, i fortunati vincitori dei premi più importanti, i tre preziosi collier d'oro 18 carati.

Grazie ■ complimenti quindi, ■ Katia Marietta Alcina, Cliente del Super Crai "La Canavesana".

A Francesca Corte, Cliente del Simpatia Crai di Sansalone.

■ a Vivien Giacosa, Cliente del Supermercato Crai "Food Market".

Buon lavoro a Specchio dei Tempi, che si occuperà materialmente di distribuire i 100 milioni agli anziani più soli e meno fortunati.

CRAI
LA SPESA IN UN MONDO PIÙ TUO.

AVA più · Findus · Lip · cuki · S.Bernardo · ACE · Nelsen · LAVAZZA · Barilla · Riza

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [redacted] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

1933
Giuliano GIOIELLERIA
60
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato Agosto 1998 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933
Giuliano GIOIELLERIA
Da 60 anni
Gioiellieri
in Borgomanero

Grignasco, l'ex guardia giurata in carcere a Novara ha confessato il suo dramma al magistrato

«Gli ho sparato io, non ce la facevo più»

Il figlio di 21 anni in coma irreversibile all'ospedale

Stesso dolore, una donna fa

La madre mise fine al calvario di Fulvia soffocandola nel letto

I volontari del soccorso di Grignasco davanti alla casa di Fulvia Ghiringhelli

DAL NOSTRO INVIATO

A casa Azzalin, in Castello 10, è rimasta solo Carla. Attorno, tante abitazioni, una sull'altra. Non si vede un'e- Regna un silenzio quasi irreale fra quelle viuzze che si snodano, in salita, sovrastate da case alte, vecchie, tenute dignitosamente.

La nonna non vuol parlare della «disgrazia» di ieri l'altro. «Sono tutti via, all'ospedale di Novara. Sono ragazzo». Mamma Nives, accompagnata dal cognato Antonio, è scesa per vedere Gianluca. Il giovane, 21 anni, è morente in rianimazione. «Coma irreversibile, speranza, salvo miracoli», dicono i medici. Una pallottola gli ha trapassato il cranio. Entrata dalla nuca, è uscita dalla fronte.

A sparare è il padre, Gio- 51 anni, guardia giurata Filatura, in pensione da palo d'anni. Non faceva più. Gianluca diventato ris- Alzava la voce usava le mani quando aveva bisogno dei per la droga. Aveva lavorato anche lui Filatura, come tornitore ma il posto. Voleva curarsi, almeno così diceva. sempre in giro sfasciare macchine o coi perditempo del paese, da un bar all'altro, per far passare la giornata, e tirare l'ora di pranzo dicono 'giù, in piazza. E giovedì, in cucina, la tavola era già apparecchiata in casa Azzalin. Aveva provveduto il padre. rimasto casa, solo, Gianluca. Un nuovo litigio per l'ennesima richiesta di soldi. Nell'uomo giusto, paziente, rigoroso, scatta la molla. L'ex guardia giurata prende la che teneva nascosta. Gianluca gli volta le spalla. Un colpo, uno solo, quasi a bruciapelo, e il ragazzo stramazza a terra. Finisce sul pavi- anche la pistola: il caricatore sfilato, il cane armato e un secondo colpo Uno. Il padre chiama al telefono il fratello Antonio: «Vieni ho sparato a Gianluca, non ce la facevo più».

Pochi minuti e arrivano i vigili urbani, il comandante Gianfranco Roggero Moschini, i volontari Servizio emergen- radio. i primi corsi a Gianluca trasportato a Borgosesia e da qui a Novara con l'elisambulanza. Ma per lui c'è poco da fare.

Giovanni Azzalin vorrebbe sottrarsi alla curiosità gente mentre i carabinieri lo portano Lo protegge il vigile Moschini. In caserma l'ex guardia giurata racconta il suo dramma al sostituto procuratore Enrico Ciardi, p il difensore di turno, l'avvocato Giampiero Alliata. Poi il trasferimento al carcere della Bicocca. Per lui l'accusa è di tentato omicidio aggravato.

Il dramma di un figlio vittima della droga, gli Azzalin l'avevano tenuto nascosto. I vicini di ricordano: «Non li mai sentiti litigare. Il padre preoccupato ma non lo a vedere. paese si delle preoccupazioni per il figlio. Quasi si vergognava, ma tirava avanti per la sua strada». Gli stima per l'ex guardia giurata sprecano: «Scrivetelo pure, Azzalin è un galantuomo. Un rispettoso, gran lavo- - dice commosso il vigile Moschini -. Questa disgrazia non doveva capitargli. Dopo la tragedia Fulvia Ghiringhelli questa l'addirittura più cruenta».

Renato Ambiel

L'abitazione di via Castello, a Grignasco, dove si è consumato il dramma della famiglia Azzalin. A fianco, in alto, papà Giovanni, sotto il figlio Gianluca. Qui sopra il vigile Ermes Moschini e una vicina di casa

Cosa succede a Grignasco?

Dopo due tragedie parallele adesso il paese s'interroga

GRIGNASCO. Dieci mesi fa, in via Manzoni, la tragedia della madre che ha soffocato, nel sonno, la figlia handicappata. Adesso a poche centinaia di metri, nella parte vecchia del paese, in via Castello, il padre esasperato spara al figlio tossico che voleva i soldi per comprare la droga.

A Grignasco, centro della Bassa Valsesia, 4800 anime, e un buon tenore di vita «qui si lavora solamente chi ha voglia», la gente s'interroga. Cosa stà succedendo? «Mancano i valori, quelli veri, ovunque - dice un sacerdote che preferisce anonimo perchè gliclo hanno raccomandato i superiori -. Il benesse gioca anche questi scherzi. Il paese vive crisi d'identità. La solidarietà? Non manca. Ci sono i volontari che si occupano della casa di riposo, c'è il gruppo parrochiale, ci sono gli scout. Forse c'era stato anche quel ragazzo. mancano i gruppi sportivi. Ci sono i ragazzi del o emergenza radio. No, guardi di associazioni sono tante. Fare troppe e così le iniziative risultano frammentate».

Ma la droga, è un fenomeno che preoccupa il paese? «Certo, ma come avviene ovunque. Siamo fra Borgosesia e Gattinara. C'è benessere. Il problema è un altro. Gli spacciatori. Quelli viaggiano tranquilli, impuniti. Non si può far niente contro loro...»

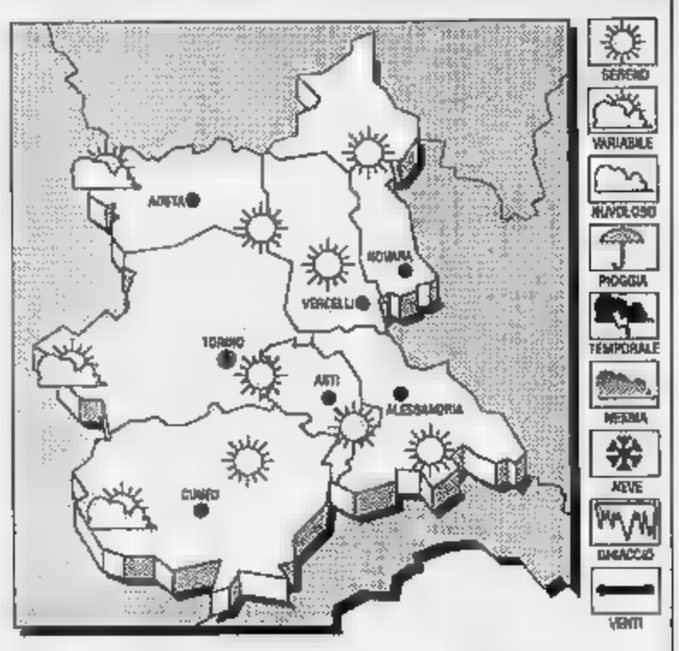
I giorni scorsi il paese si è mobilitato per cercare un anziano scomparso. Non l'hanno trovato ma le ricerche proseguono. Non si può dire manchi la solidarietà. C'è disagio, forte, quello sì.

E da ieri l'altro c'è un padre in perchè ha di risolvere, solo, come poteva i problemi con il figlio tossicodipendente. Il paese è con lui. Lo considera una vittima di questa tragedia, almeno quanto il figlio di appena 21 anni che sta lottando contro la morte in un lettino dell'ospedale di Novara.

Ma qualcuno, forse, farebbe ad approfondire il significato profondo di queste due tragedie parallele scaturiscono dalle coincidenze.

[r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
Nuvolo- variabile; temporanei sui rilievi probabili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 30; min: 20;
Max: 26; min: 17; media: 22
Torino 32; Alessandria 31; Aosta 31; Asti 31; Cuneo 29; Vercelli 29

LA CONFESSIONE DEL RAPITORE

«Ho perso la testa»

Patrizio Alabastri, 44 anni, è stato ascoltato dal magistrato. Ha riferito le motivazioni che lo hanno indotto al rapimento di Patrizia Vanni. VEDI A PAGINA 36

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

APERTO TUTTO AGOSTO

Fino al 31 Agosto acquisti una Ford Fiesta da noi supervalutazione fino a

2.000.000

oppure offerte di pari valore

finanziamenti anche senza anticipo

solo da:

NUOVA COMMAR

ARONA - Viale Baracca 8 (0322) 46.907 - DORMELLETTO - Corso Cavour (0322) 467.667

Ford QUALITA' IN AZIONE

[redacted]

IL FERRAGOSTO DEI MALATI IN CITTA'

Viaggio al Maggiore alla vigilia di uno dei giorni più a rischio

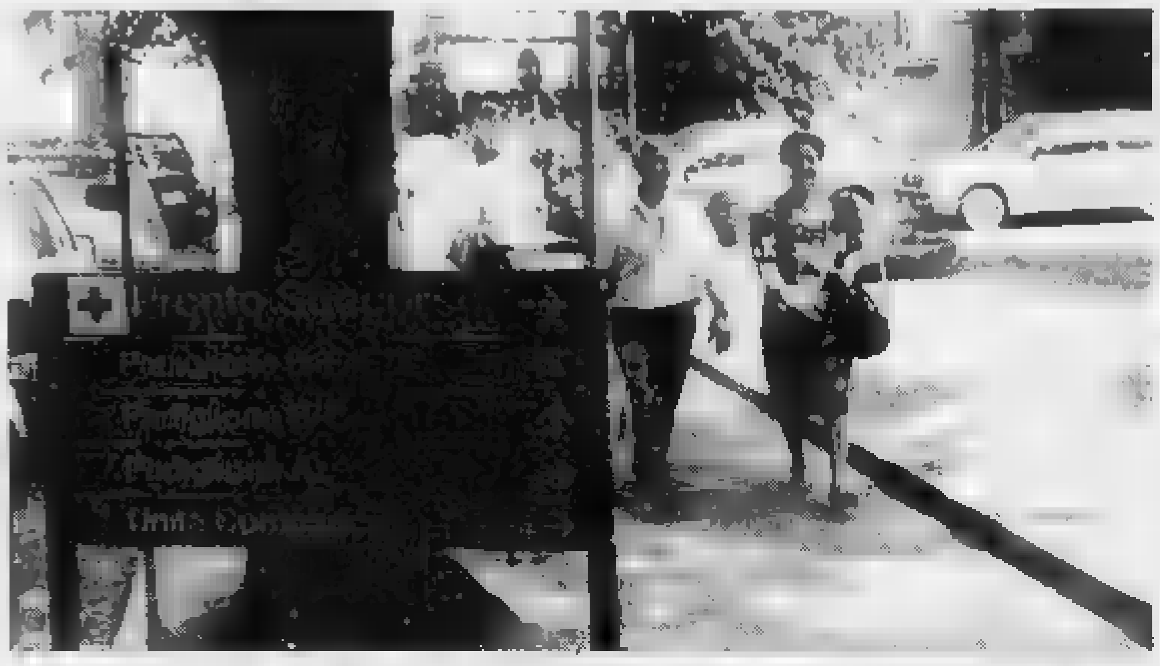
L'ospedale non va in ferie

Per la prima estate si effettueranno interventi urgenti anche in cardiochirurgia I medici rispondono alle proteste: «Facciamo il possibile». Elicottero pronto al decollo

NOVARA

Il «Maggiore» non va in ferie. I reparti [redacted] tutti aperti, e per la prima [redacted] si effettuano interventi urgenti anche in cardiochirurgia. La direzione sanitaria ha deciso qualche riduzione dell'attività, ma il posto per un'urgenza [redacted] assicurato. La vigilia di Ferragosto è [redacted] gio[redacted] come tanti altri, [redacted] l'attività [redacted] statisticamente in aumento. Il libro che serve a registrare le diagnosi sui pazienti [redacted] completato in giornata; contiene spazio per cinquanta nominativi. Gli arrivi sono incessanti, da mattino fino a notte. Ognuno ha una storia da raccontare, dalla puntura di insetto, al [redacted] di stomaco, al sieropositivo da medicare, dalla caduta con la mountain bike.

«Cerchiamo di fare il possibile - dice il dottore di turno, [redacted] Lombardo. Ogni tanto la gente protesta. Ma quando arrivano i feriti di un incidente dobbiamo dare la precedenza a loro». [redacted] chi si rivolge al pronto soccorso può sentirsi richiedere il pagamento di [redacted] ticket. [redacted] ticket è una sorta di misura punitiva - precisa Lombardo. Non viene calcolato sulla base della gravità della ferita, ma viene applicato quando il paziente ha aspettato troppo tempo prima di presentarsi qui». Tra poco saranno inaugurate due nuove entrate [redacted] pronto [redacted] con ingresso dal baluardo Massimo D'Azeglio. Con un sistema di tunnel i pazienti già barellati arriveranno al pronto soccorso.



Medici e infermieri si sono impegnati a ridurre al minimo i disagi per chi è costretto a rivolgersi ai servizi ospedalieri

Traumatologia e medicina sono [redacted] i reparti dove i letti non sono mai vuoti, nemmeno d'estate. Anzi in questo periodo il lavoro diventa pesante. [redacted] le lamentele fioccano, da ricoverati e parenti. «Mia madre - dice Anna Chiarion - ha suonato il campanello diverse volte l'altra notte. Non riusciva a prendere [redacted] e voleva una pastiglia. C'è voluta un'eternità prima che arrivas[redacted]. L'accusa è ribaltata dalla dottoressa Paola Peduzzi, vice direttore sanitario: «In realtà si tratta di un motivo psicologico. E' di notte che l'angoscia assale maggiormente i pazienti. Il minuto [redacted] due di attesa diventa un'eternità». «L'aiuto maggiore - dice Maria Pivari, che assiste il marito in chirurgia - viene dai volontari Avo».

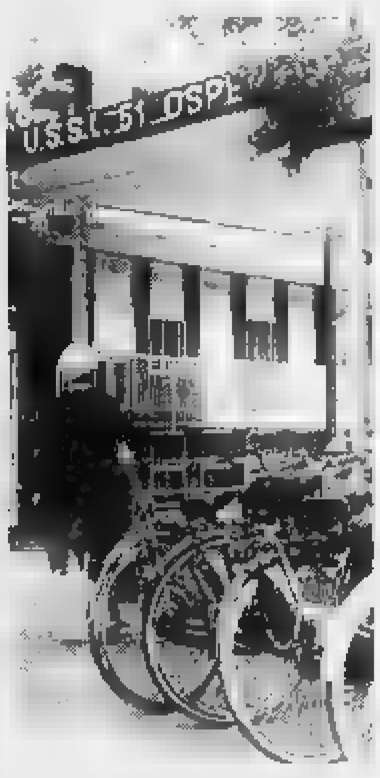
In medicina il periodo estivo coincide con il ricovero di tanti anziani «Ma non sono parcheggiati - dice Peduzzi - come si potrebbe pensare. In realtà le temperature elevate scatenano patologie che colpiscono i più deboli». E quando gli anziani sono [redacted] Ada, arrivata da [redacted] casa protetta colpita da ictus, che da due [redacted] ha bisogno di assistenza per mangiare o bere, i problemi si ingigantiscono. Le lamentele fioccano anche sulla scarsa disponibilità di alcuni farmaci. E' difficile ottenere garze per fasciare contusioni.

«In effetti - dice Peduzzi - l'ospedale sta economizzando parecchio. Così si preferisce risparmiare su alcuni farmaci [redacted] fornire invece al paziente tutte le prestazioni specialistiche necessarie. In passato era possibili fornire tutto, ora non più». Ma la logica della direzione scontenta pazienti e congiunti.

Qualcosa [redacted] migliorato. Nella [redacted] d'attesa della seconda [redacted]dicina alcune donne notano che «le [redacted]te sono piccole, [redacted] servizi igienici sempre [redacted]puliti».

Merito anche delle pressioni dell'associazione «Tribunale del malato», sull'amministrazione del «Maggiore». E che ha portato a tante piccole migliorie, dall'installazione di corrimani, alla distribuzione di buoni pasto per le donne con figli ricoverati [redacted] pediatria.

In «trauma» come ogni estate la situazione [redacted] incandescente. «Il numero di incidenti aumenta [redacted] - dicono i sanitari. Si opera [redacted] mattino fino alle 16. Il reparto [redacted] svuota mai». La direzione cerca di migliorare il servizio, anche con i controlli sull'attività di assistenza [redacted] Il «giro di vite» [redacted] presenze notturne nelle corsie è stato dato lo scorso anno. E la direzione controlla di frequente i reparti durante la notte. In allerta anche l'Elisoccorso. L'equipe con la tuta arancione [redacted] composta da cinque persone, dal pilota al medico, coadiuvato [redacted] due infermieri professionali. A terra ri[redacted] il tecnico addetto alla [redacted]nutenzione del velivolo.



L'ingresso dell'Ospedale Maggiore

«Poca gente conosce il 118 - dice il pilota Flavio Gulli - e altri non ci chiamano perchè non sanno che il servizio è gratuito. La rapidità di spostamento ci consente di salvare le vite».

Intanto il «Maggiore» guarda al futuro, con il «Day hospital», che affiancherà ogni reparto. E il foglio di informazioni che sarà consegnato [redacted] paziente al momento del ricovero.

Cristina Meneghini

[redacted]

NOVARA

Bambina in bicicletta investita da un motorino

L'altro ieri a Novara è rimasta ferita una bambina di 10 [redacted]. Francesca Giordano, che era in bicicletta e usciva dal cancello di casa, in via Cuneo 11. Per cause in via di accertamento, è stata investita dal ciclomotore condotto da Silvia Damartini, 18 anni, via Aosta 11. La bambina è ricoverata con 30 giorni di prognosi nel reparto di pediatria chirurgica.

[redacted]

Tornano a bruciare i boschi del monte Rosso

Non è [redacted] stato domato l'incendio che si [redacted] sviluppato la scorsa notte sulle pendici del monte Rosso, appena sopra Pallanza, all'altezza di viale Azari. Le fiamme, [redacted] sospetta origine dolosa, si sono propagate verso le 22 in una zona boschiva vicina [redacted] alcune abitazioni e alle serre del florovivaista Savioli. Quest'ultimo, volontario del soccorso anti-incendio boschivo, [redacted] unito alle squadre dei vigili del fuoco di Verbania. Ma nel tardo pomeriggio di ieri l'incendio è ripreso.

[redacted]

Pensionato schiacciato da una motofalciatrice

E' ricoverato all'ospedale di Verbania con trauma toracico e frattura [redacted] una spalla, Luigi Ceresola, 60 [redacted], residente in frazione Cascinone. Stava tagliando [redacted] l'erba [redacted] una motofalciatrice quando l'attrezzo, per cause ancora in via di accertamento, si è ribaltato. L'uomo ha ripor[redacted] ferite tali da richiedere l'intervento dell'elisoccorso.

Borgomanero, per consentire le indagini sulla morte dell'autista

Sequestrato il compattatore scatta l'emergenza rifiuti

BORGOMANERO. Emergenza rifiuti, in città, dopo il mortale infortunio sul lavoro avvenuto lunedì nel cantiere ecologico di via Piovale. Accertata la [redacted] dell'operaio Mauro Manuelli, [redacted] anni, di Ghemme, l'autorità giudiziaria ha disposto il sequestro [redacted] compattatore centrale e [redacted] furgone «Daily» (o minicompattatore di raccolta) guidato dall'uomo.

Manuelli era rimasto schiacciato tra il grande automezzo [redacted] il suo camioncino. Sulla disgrazia [redacted] ancora aperta l'inchiesta. Il sequestro dei mezzi [redacted] scattato su disposizione dell'autorità giudiziaria, come sempre succede in questi casi. Così com'è stata necessaria l'autopsia, [redacted]guita ieri all'ospedale cittadino. Oggi pomeriggio, alle 15.30, si svolgono i funerali dell'autista di Ghemme.

Intanto, a Borgomanero, è scattata l'emergenza rifiuti. Per due giorni, i sacchi non so[redacted] stati raccolti a causa dell'indisponibilità [redacted] compattatore. E sono piovute le proteste in Comune [redacted] La Stampa.

Mauro Manuelli aveva 40 anni

«Dobbiamo riconoscere - dichiarano all'ufficio competente - che la maggior parte dei cittadini ha capito la situazione. Qualche protesta è inevitabile». Intanto i sacchi neri dell'immondizia, esposti al caldo d'agosto [redacted] all'assalto di cani e gatti, [redacted] hanno offerto un bello spettacolo.

Vito Cascino, via Fiecchia 3, fa rilevare lo stato di disagio nella zona dove abita, che è quella intorno all'ospedale: «In questi casi, - sostiene - l'autorità deve intervenire più prontamente. Se la ditta non è stata in grado di sostituire subito i mezzi, vuol dire che qualcosa non funziona».

Chiariscono in Comune: «La ditta, la Sigim [redacted] Cagliari, [redacted] fatto quello che ha potuto. Non è facile trovare lì per lì un compattatore. Tanto è vero che ora l'impresa si organizzerà in modo diverso, e cioè con tre compattatori di media portata che faranno anche da mezzi di raccolta unitamente ad altri tre Daily: in caso d'incidenti, sarà così possibile porre rimedio con rapidità».

E adesso che cosa succederà? «Mercoledì il servizio è ripreso nella zona Sud-Est; nel frattempo, ci sono stati inconvenienti in altri settori. Possiamo assicurare che del problema si è occupato [redacted] sindaco stesso. Tutto andrà a posto nella prossima settimana». [f. a.]

Dottoressa di Mortara, aveva ricevuto un avviso di garanzia per «ricette facili»

Cade dal sesto piano, c'è mistero

E' il secondo caso in città [redacted] pochi giorni. Per gli inquirenti è [redacted] fatalità: la donna si sarebbe sporta troppo per guardare le stelle. Ma ci sono parecchi particolari che non convincono del tutto. Oggi è prevista l'autopsia

[redacted] Disgrazia o suicidio? Un altro «giallo» scuote Mortara in questo agosto di [redacted] e di misteri. A neppure due giorni dal tragico volo della [redacted] Livia Guarise, un'altra donna è morta schiantandosi dal [redacted] piano. Maria Francesca Zanacco, 39 anni, medico, [redacted] precipitata l'altra sera alle 23,45 dal balcone della sua abitazione, in via Beldiporto 33. La morte non è stata istantanea: alcune piante poste su un altro balcone hanno frenato la caduta e la dottoressa è stata trovata accasciata a terra, ancora cosciente seppure in [redacted] confusionale, dai volontari della Croce Rossa.

Ma aveva gravissime lesioni interne ed è deceduta due ore dopo all'ospedale Sant'Ambrogio, mentre i medici si accingevano ad [redacted] disperato intervento chirurgico per asportarle la milza.

Ieri mattina la notizia della morte di Maria Francesca Zanacco si è diffusa prestissimo in città. Da qualche settimana era indagata dalla procura della Repubblica di Vigevano assieme al fratello Gerolamo, anche lui medico, [redacted] ad un farmacista di San Giorgio. Una storia ancora [redacted] dai contorni misteriosi, avvolta in un fitto riserbo. I tre avevano ricevuto un avviso di garanzia in relazione ad una vicenda di «ricette facili»: si parla di prescrizioni di farmaci [redacted] elevato valore ad anziani a loro insaputa.

Ai primi di agosto la magistratura avrebbe anche sospeso dal servizio il dottor Gerolamo Zanacco, titolare della convenzione relativa ai comuni di Cergnago, Castello d'Agogna, Ceretto e Olevano, un'attività che svolgeva coadiuvato dalla sorella. Ma gli inquirenti sembra[redacted] decisamente [redacted] l'ipotesi del suicidio, e parlano piuttosto di una disgrazia, [redacted] una caduta accidentale. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, Maria Francesca Zanacco [redacted] rimasta fino [redacted] tardi sul balcone, insieme alla madre Adelaide Caresan, 73 anni, maestra in pensione, per scru[redacted] cielo nella speranza di osservare qualche stella cadente. Poi le due donne erano rien[redacted] in [redacted] per andare a letto. Ma la dottoressa, in seguito, era [redacted] sul balcone, forse per restare ancora qualche minuto ad osservare gli astri.

Potrebbe essere stata colta da un capogiro mentre era a te[redacted] all'aria ed [redacted] perso l'equilibrio, cadendo oltre la [redacted] ringhiera. [redacted] donna soffriva di aritmie cardiache e di una leggera crisi depressiva, per la quale assumeva piccole dosi di psicofarmaci. Sembra che parecchie volte fosse stata soggetta a svenimenti [redacted] improvviso appannamento dei riflessi. Oggi l'autopsia. [r. s.]

MAESTRA SUICIDA

Ieri l'ultimo addio

MORTARA. Mentre la notizia della morte della dottoressa Zanacco si diffondeva in un baleno nei bar e tra le bancarelle del mercato, ieri una folla commossa ha dato l'ultimo addio [redacted] Livia Guarise, la maestra elementare di 59 anni morta suicida mercoledì mattina. C'erano tutti nella chiesa di Santa Croce per la funzione religiosa, celebrata alle 10 dal parroco don Antonio Lova: i suoi alunni [redacted] ieri e di oggi, la direttrice didattica Maria Grazia Damartini, tornata appositamente dalle [redacted] in Umbria, le colleghe, i rappresentanti delle associazioni di volontariato all'interno delle quali la maestra si era fatta apprezzare per la [redacted] dedizione. Livia Guarise si era gettata dal quinto piano dell[redacted] abitazione con in mano un [redacted] ed [redacted] libro, «Il Karma come sconfitta spirituale», oggetto di contestazione a scuola. Chi la [redacted] continua ad interrogarsi [redacted] motivi del suo disperato gesto. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

La crisi del turismo e l'antica ospitalità

[redacted] letto in questi giorni numerosi articoli sulla crisi [redacted] turismo. Dal lago d'Orta al Maggiore fino alle valli dell'Ossola il coro è unanime: non [redacted] fanno affari, luglio disastroso. A questo punto, prima di affrontare [redacted] stagione importantissima come quella invernale è lecito porsi una domanda: perché i turisti non vengono in Ossola? Il fatto [redacted] che la gente si diverte lo stesso. E' vero che abbrevia le vacanze, [redacted] è anche [redacted] che proprio per questo motivo punta ancora di più alla qualità. Le montagne del Trentino sono prese d'assalto sia d'estate che d'inverno, per non parlare [redacted] località oltreconfine che ricompensano di gran lun[redacted] il viaggio. Qualità, insomma. [redacted] da noi che cosa si fa? Ci si arrangia. Si parla tantissimo di qualità ma alla fine ti propina[redacted] servizi scadenti, strutture inadeguate. Andate a vedere a Loeckerbad (un'ora d'auto dal confine di Iselle) che razza [redacted] sportivo hanno realizzato a 1500 metri d'altezza. C'è una pista d'atletica che farebbe gola a Mennea e un campo da calcio splendido. Per [redacted] parla[redacted] delle terme.

La qualità [redacted] costruisce con serietà professionale (e i progressi sono stati moltissimi) ma soprattutto migliorando l'ospitalità.

Girando nella nostra provincia spesso si avverte la sensazione di [redacted] «sgraditi». Ba[redacted] piccoli accorgimenti per alleviare questa sensazione. Il turista non deve essere [redacted]derato [redacted] affare, [redacted] portatore di soldi. Secondo me va considerato davvero come [redacted] ospite, [redacted] una persona che entra in [redacted] casa chiedendo permesso.

Considerazioni [redacted] po' ottocentesche forse [redacted] guarda caso è proprio in quel periodo che i viaggiatori che hanno visitato i nostri monti [redacted] i nostri laghi hanno raccontato in tutta Europa la bellezza del Novarese [redacted] la cordialità della gente. Si può recuperare il tmepo perduto. Almeno nelle [redacted] buone.

Lettera firmata, Stresa

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
[redacted] (0322) [redacted]
Borgomanero: (0322) 843.063
[redacted] (0324) [redacted]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.380
Trecate: 74.222
[redacted] 405.000-558.000-558 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.466
[redacted] (0322) 76.697

[redacted]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 866.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vercovile*, p. Battisti 4, tel. 62.33.69 con orario continuativo 8,45-20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a [redacted] chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Chiabrera*, lg. Cavour 4, tel. 61.22.60 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.
Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Arona: *Algeron*, c. Liberazione 85, tel. 0322/24.24.33
Alzo: *Scolari*, via Durio 128, tel. 0322/96.93.17
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti 10, tel. 0322/87.271
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, tel. 0322/92.50.94
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27
Ghiffa: *Lazzari*, c. Belvedere 195, tel. 0323/59.109
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 18, tel. 0323/70.138
Bee: *Gavinelli*, via Farinel 20, tel. 0323/56.514
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 24.22.18
Pallanzeno: *Guarna*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0324/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile, tel. 0323/61.439
Serravalle [redacted] *Passerini*, [redacted] teotti 217, tel. 0163/45.97.01.

[redacted]

NOVARA

[redacted] Stefano Condina bracciante agricolo e Giulia Batti[redacted] bracciante agricolo; Vittorio Beltramini impiegato e Marinella Michelon impiegata; Umberto Gerevini impiegato e Nadia Boschi impiegata; Piervalerio Fenoglio artigiano e Roberta D'Abronzo commessa; Luca Nori impiegato e Gaetana Barbera casalinga.

Vincenzo Garofalo operaio e Barbara Milani infermiera professionale; Marco Quirino impiegato e [redacted] Cecchetto impiegata; Giuseppe Fornarelli impiegato e Maria [redacted] Bresich assistente sociale; Paolo Ferrarotti pilota civile [redacted] Guen[redacted] Ferella casalinga; Fabrizio Genoni impiegato e Mirella Allievi impiegata; Antonio Bazzani operaio e Maria Rossi casalinga.

MORTI. Demetrio Aime (1928); [redacted] (1931); Francesco Pescio (1913); Maria Leone (1906); En[redacted] Malavasi (1928); Giuseppina Brugnano (1903); Paolina Cavagnino (1922); Ester Ruffina (1912); Giovanni Andorno (1913); Vincenzo Farina (1936).

Antonio Nicolotti (1938); Augusto Pini (1920); Adrianus Riem (1940); Pietro Ghiringhello (1936); Maria Adalgisa Crevacore (1911); Ezio Mattecda (1915).

[redacted]

[redacted]

Caccia al tesoro a Bognanco

Alla frazione Pioi di Bognanco si disputa questa mattina una grande caccia al tesoro. La partenza è fissata per le 9,30; le premiazioni in serata, dalle 21, con l'esibizione di un gruppo musicale.

[redacted]

Ferragosto all'isola pescatori

All'isola dei Pescatori è in corso il «Ferragosto isolano»: og[redacted] a mezzogiorno e domani, per tutta la giornata, si possono gustare specialità [redacted] base di pesce. Stasera si festeggia [redacted] Ferrago[redacted] con [redacted] falò, mentre domani sera si potrà assistere alla suggestiva processione delle barche illuminate. Il «Ferragosto isolano» si concluderà alle 22 con lo spettacolo folcloristico [redacted] gruppo «Le Genzianelle».

[redacted]

Si mangia al «Grande Slam»

Al ristorante «Grande Slam» di Cameri si festeggia il Ferrago[redacted] questa sera nel dehors estivo, con tante specialità gastronomiche.

[redacted]

Quarna, dilettanti sul pal[redacted]

«Cantacagnaccio», ovvero dilettanti allo sbaraglio questa [redacted] in piazza a Quarna Sotto, [redacted] 23. [redacted] dilettanti si sottoporranno al giudizio del pubblico. La «corrida» sarà preceduta dall'esibizione di Pino e del [redacted] gruppo, che proporrà musica Anni Sessanta, Ritmi andini e latinoamericani domani alle 21 in piazza, con l'esibizione del «Gruppo Boliviano». La serata proseguirà con l'esibizione di una scuola di ballo.

[redacted]

Manicaretti e pianobar

Trascorrendo Ferragosto con una grande «abbuffata». Avverrà domani sera alla trattoria «Heart and soul» [redacted] Sozzago (via Geroli 2). Si cena dalle 19,30, menu a base di stufato d'asino con patate al forno, oppure spiedini e spaghetti alla carrettiera. La serata sarà animata dalla musica dal vivo proposta al pianobar di Massimo Galati. Alle 22,30 sangria con starters e canapè vari gusti. Prezzo a 50 mila lire.

VACANZE '93

Dalla Bassa alla Val Formazza le manifestazioni per animare le notti più allegre dell'estate

Dove divertirsi la vigilia di Ferragosto

Feste, sagre e tanta musica in tutta la provincia

Polenta in Val Formazza. Tanti volontari sono al lavoro per preparare la festa di ferragosto

I barconi in questi giorni sono affollati da turisti provenienti da tutta Europa

NOVARA. Vigilia di Ferragosto più che mai generosa [redacted] appuntamenti. In tutta la provincia, dalla Bassa Novarese all'Alta Val Formazza, non c'è che l'imbarazzo della scelta per chi trascorre le ferie a casa e vuole concedersi [redacted] gita fuori porta. Feste danzanti, sagre gastronomiche, fuochi d'artificio, tornei amichevoli e manifestazioni in genere si susseguono fino a lunedì e oltre.

Gli appuntamenti rivolti ai giovani [redacted] pubblicati a pagina 38, nell'apposita rubrica di spettacoli «Notte giovane-Speciale Ferragosto». [redacted] seguito, invece, una guida alle proposte adatte a [redacted] età, per aspettare la notte più lunga dell'e[redacted] in allegria.

A **Carpignano Sesia** stasera piano-bar: in piazza Libertà si terrà un'esibizione [redacted] Bianca e Marco intitolata «I [redacted]ti due». Continua a **Granozzo** la «Festa [redacted] danze, gastronomia e intrattenimenti vari.

Tradizionale festa [redacted] Ferragosto alla Madonna di Loreto, da oggi nella frazione di **Oleggio**. Nel cortile della parrocchia, fino a lunedì [redacted] danze e giochi, intrattenimenti e gastronomia.

Nella [redacted] di **Borgomanero** anche Rivano, [redacted] «nuova» borgata sorta sulla sinistra della statale [redacted] per Novara, è in festa. Il «Ferragosto rivanese» propone stasera [redacted] Gruppo Barba[redacted] Sixsten Five. Domani sarà la volta [redacted] complesso I Mixer.

A **Cureggio** balli per tutti i gusti nel parco pubblico [redacted] via Giardini. Sarà di turno questa sera l'orchestra di Tonia Todisco; domani suonerà [redacted] plesso di Luca Frencia; lunedì, toccherà all'orchestra di Gino Magi [redacted] Catina. Sempre lunedì, [redacted] 21 [redacted]lle altre sere, avrà luogo un concerto patrocinato dal Comune, con la partecipazione del soprano Wilma Meraghetti, del tenore Francesco Ferri e del baritono Edo Zini. Al piano, il maestro Ugo Marino.

Passiamo ad **Arona**. Cinema all'aperto nel cortile della Scuola Media «G.Verga» in via Battisti. Oggi e domani è il turno [redacted] «La scorta» [redacted] Ricky Tognazzi, con Amendola, Lo Verso e Cecchi.

Ferragosto alla frazione **Dagnente** per il tradizionale torneo di calcio che vede impegnati villeggianti e turisti. Due partite al giorno, semifinali [redacted], finalissima domani. Banco [redacted] beneficenza, bar e prelibata [redacted]stronomia. Ogni [redacted] ballo all'aperto con i Complessi di Lella Fabbri e Joe Neri.

A **Meina** la Pro Loco organizza [redacted] solite [redacted] danzanti al Parco della Fratellanza, ma una delle principali attrazioni è la gara di bocce «Lui e lei», che si svolge sul campetto dell'Enal e si conclude oggi.

A **Stresa** la crociera sul lago per oggi e domani è programmata a bordo del motoscafo «Piemonte». [redacted] tratta [redacted] un gioiello d'altri tempi, datato 1904, [redacted] piroscafo a ruote che ha [redacted] intatte le sue caratteristiche originali da «Belle Epoque». Il giorno di Ferragosto il piroscafo sosterà nel golfo di **Laveno** per consentire ai partecipanti di assistere allo spettacolo pirotecnico e alla tradizionale sfilata di barche illuminate. Prezzo della crociera 40 mila lire, la metà per i ragazzi.

A **Brovello Carpugnino** si [redacted] frazione [redacted] Stropino stasera, mentre domani si gioca a tombola. Lunedì gran finale con la caccia al tesoro riservata ai bambini e i giochi popolari sul prato.

Ad **Ameno** per i festeggiamenti di Ferragosto la Pro Loco [redacted] Ameno organizza stasera alle 21 una grande serata danzante [redacted] giardini del parco municipale.

A **Lesa**... A **Loreglia** ricorre [redacted] festa patronale [redacted] San Rocco, organizzata dalla Pro Loco.

Presso la chiesa [redacted] Madonna di Campagna a **Verbania** la rassegna Arti Artigiano Verbano, aperta ai visitatori fino a mezzanotte, propone [redacted] pubblico anche i momenti conclusivi di i[redacted] lo spettacolo.

Sagre popolari con intrattenimenti musicali e festeggiamenti di vario genere sono già in corso e trovano il loro clou nel giorno di Ferragosto in numerose località: è il [redacted] di **Gignese** e **Vezzo**, **Caprezzo**, **Vignone**, **Trarego**, **Ghiffa**, vari comuni della Valle Cannobina e **Miazzina**. Qui si svolge anche [redacted] concorso di pittura riservato a bambini e dilettanti.

Premeno propone una fiera del libro tascabile a villa Bernocchi. Fra oggi e domani **Cannobio** festeggia invece con la piazza della banda sul lungolago e la regata velica del canalone, Bèe con la sagra di Albagnano ed una camminata per le vie del paese.

In Ossola si va dal palio degli asino a **Premosello**, [redacted] sfilate di moda in valle Vigezzo, dai gruppi in costume a Formazza all'elezione [redacted] Miss Ferragosto a **Bognanco**. [redacted] valli offrono dunque [redacted] ampio ventaglio di manifestazioni per questo fine settimana di Ferragosto.

Folclore e tradizione [redacted] le attrazioni in **Valle Formazza**. A Ponte, oggi, giornata dedicata ai momenti di vita walser, rallegrati dalla presenza di gruppi [redacted] costumi dell'antico [redacted] alemanno che si insediò nelle vallate alpine. La giornata, denominata Pomattertag, permetterà di degustare prodotti tipici della valle della cascata del Toce. [redacted] sono [redacted] qui, le manifestazioni in programma oggi. Domani sarà pubblicata un'altra agenda. Per chi desiderasse altre informazioni, sono aperti gli uffici delle Pro Loco e le Aziende di Promozione Turistica.

[r. s.]

Ad [redacted]

Alla scalata del campanile

L'alpinista Giuseppe Enzio

[redacted] Croce [redacted] vetta al Mottarone, alla Croce in cima al campanile [redacted] Armeno: attraverso le vie del cielo. E' questa l'impresa che domenica pomeriggio compiranno sei scalatori appassionati esperti anche di parapendio ed appartenenti alla scuola italiana di alpinismo Monte Rosa.

Si lanceranno con il paracadute dai 1491 metri del Mottarone e [redacted] un percor[redacted] di alcuni chilometri toccheranno terra sul sagrato della [redacted] romanica di Armeno. Per poi scalare, in arrampicata libera i venticinque metri del millenario campanile.

Un'impresa sportiva ai limiti dell'impossibile e fine a [redacted]sa? «No, niente di tutto questo - risponde l'alpinista Giuseppe Enzio, istruttore della scuola - il nostro gesto, che è certamente spettacolare, vuole [redacted] il tentativo per richiamare l'opinione pubblica sulla inderogabile necessità di intervenire per salvare la chiesa di Armeno, un monumento del dodicesimo [redacted]colo che contiene affreschi [redacted] straordinario valore storico ed artistico».

Da alcuni mesi la parrocchia, la Pro Loco ed il comune hanno [redacted] in [redacted] serie di iniziative per recuperare e restau[redacted] la bella chiesa in granito, considerata un gioiello di architettura romanica. Compresa adesso la spettacolare scalata al campanile: «Che [redacted] è [redacted] mescolanza di sacro e profano, noi siamo gente di montagna - dice ancora Enzio - le chiese e le montagne avvicinano l'uomo a Dio».

I sei scalatori-paracadutisti sono tutti esperte guide alpine con un invidiabile curriculum sportivo alle spalle. Insieme a Giuseppe Enzio, che ha vissuto per undici anni in Tibet scalando le vette himalayane, ci saranno il nipote Andrea, che è il custode della Capanna Margherita, Martino Moretti che ha scalato il K2, Paolo Paglino che ha aperto [redacted] vie sulle montagne pakistan[redacted] Medina che ha compiuto numero[redacted] scalate in [redacted] e Luciano Manganilo sci-alpinista del [redacted] Rosa.

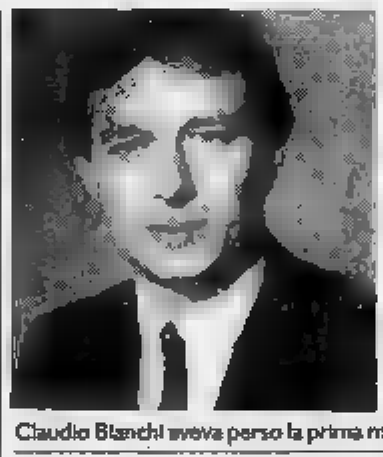
Il loro sarà anche un omaggio ad Armeno dove [redacted] anni [redacted] sede la scuola di alpinismo della quale fanno parte anche altri celebri alpinisti come Mauro Rossi, Fabrizio Manoni, Fabio Iacchini e Marco Fanchini. «Sentivamo la necessità [redacted] fare qualcosa per [redacted] comunità che ci ospita - dice Manganilo - e questo credo sia il modo più bell[redacted]

Vincenzo Amato

Sulla circonvallazione a Romentino perde la vita un rappresentante di Galliate

Muore nell'auto [redacted] si incendia

Purtroppo [redacted] il tentativo dei carabinieri di estrarre il corpo dalla Golf in fiamme. Una drammatica coincidenza: otto anni fa era morta [redacted] un incidente la prima moglie che gli aveva dato un figlio, Alan



Claudio Bianchi aveva perso la prima moglie Donatella Giraldi in un incidente

GALLIATE. Un rappresentante di 36 anni è morto l'altra sera dopo un grave incidente sulla circonvallazione di Romentino. La sua auto, una Golf Gti, è uscita di strada, si è ribaltata e ha preso immediatamente fuoco. E' successo verso le 23,30.

Sono intervenuti i carabinieri [redacted] Galliate, che hanno estratto subito il giovane rappresentante dalla vettura in fiamme. Ma Claudio Bianchi, che abitava in via Masini 13 a Galliate, era già in condizioni disperate. E' morto durante il trasporto sull'ambulanza della Cri verso l'ospedale di Novara.

A Galliate la morte del rappresentante, che vendeva materiale per studi dentistici, ha destato grande emozione anche per una drammatica coincidenza. Proprio otto [redacted]i fa, il 17 agosto, era deceduta per un incidente stradale la prima moglie di Bianchi. Si chiamava Donatella Giraldi, [redacted] 27 anni. Era sull'auto di amici. L'incidente era [redacted] alla periferia di Novara. Donatella, una bella ragazza originaria di Garbagna, lavorava come [redacted]miciaia a Galliate, in [redacted] ditta di via Cameri.

In paese, ora, il pensiero di parenti e conoscenti di Claudio è per la [redacted] seconda moglie, Lorenza Fonio, 30 anni, impiegata alla Bassetti, e soprattutto per Alan, 15 anni, il figlio che l'uo[redacted] avuto da Donatella. [redacted] ragazzo studia a Novara. Era tornato pochi giorni fa da una vacanza in montagna.

Fra i galliatesi, ieri mattina, si intrecciavano commenti emozionati: «Un destino terribile. Claudio era riuscito a ricostruirsi una famiglia, nell[redacted] di via Masini 13. Lì abitano anche la [redacted] e la cognata [redacted] Claudio. Stanno mettendo a posto il primo piano dell'abitazione, per sistemarsi meglio tutti quanti».

La famiglia Bianchi si è infatti trasferita da pochi mesi, precisamente [redacted] a Galliate. Prima stava a Novara, in via Fossati. Claudio aveva vissuto alcuni anni anche a Vercelli, in via Casalino nel quartiere Isola. Nell'86 [redacted] arrivato a Novara. Nell'88 si era sposato con Lorenza Fonio.

[redacted] dinamica precisa dell'incidente è ancora al vaglio [redacted] carabinieri di Galliate. L'auto è uscita di strada sulla destra, si è ribaltata e incendiata. Per il giovane rappresentante [redacted] c'è stato nulla da fare. E il pensiero di chi lo [redacted] è andato [redacted]bito alla coincidenza che lo ha legato di nuovo a Donatella: l'incidente in una sera [redacted] agosto nell'auto che [redacted] strada.

«Chissà che dramma per Alan - dicevano ieri alcuni vicini di casa - per fortuna ha attorno i parenti, anche se ha perso mamma e papà. Aveva anche mantenuto ottimi rapporti con i genitori di Donatella, [redacted] vedevano spesso».

Maria Paola Arbeia

Sulla strada di Fara

[redacted] investe [redacted]

FARA NOVARESE. Arriva in motocicletta all'ingresso del paese, tutt'attorno è buio. Fa appena in tempo a frenare ma finisce in mezzo a un gregge di pecore appena fuggito dall'ovile. [redacted] nove: morte. Stefano Vallogini, 24 anni, che abita a Vaprio d'Agogna, per fortuna non ha riportato gravi conseguenze fisiche.

L'altra sera, [redacted] 22, era in sella [redacted] sua Moto Guzzi 1000. Viaggiava sulla strada statale per Fara, non c'era granchè traffico e la visibilità era buona. Ma certo il motociclista non si aspettava l'insolita invasione sulla corsia. Nume[redacted] pecore, approfittando dell'ovile rimasto incustodito e con i portelli aperti, [redacted] andate a spasso per la campagna fino a raggiungere [redacted] strada.

Vallogini è caduto ma non si è fatto male. Ben peggio è andata a nove pecore, che [redacted] fini[redacted] al macello. Per dirimere la questione sono dovuti intervenuti i carabinieri. Il proprietario degli ovini risarcirà i danni al motociclista.

[m. p. a.]

PETTENASCO
Lago d'Orta

hg hotel ristorante***
giardinetto

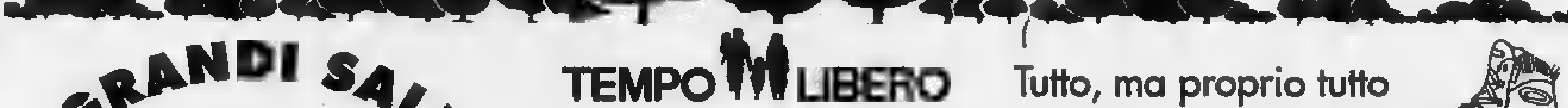
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

[redacted]
[redacted] E CREATIVE
* SPECIALE FERRAGOSTO *
PICCOLO MENU' L. 45.000
GRANDE MENU' L. 60.000
Aperto sino alle 22.00

TEL. (0323) 89.118 - 89.482
[redacted] (0323) 89.219

VENDESI RISTORANTE
70 posti + 30 posti estivo vicinanze Lago Maggiore
Tel. 0337/235.263

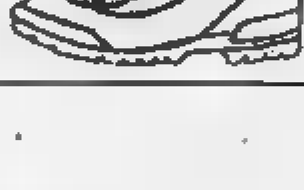
[redacted] ED ATTREZZATURE SPORTIVE
[redacted] - VALIGERIE - CALZATURE
[redacted]O DI 10 NEGOZI IN [redacted]
[redacted] DI OLTRE 1.000 MQ



I GRANDI SALDI
CONTINUANO

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

Tutto, ma proprio tutto
per la montagna ...



Interrogato dal magistrato il meccanico che ha sequestrato l'ex fidanzata di Villadossola

«Non voleva vedermi, l'ho rapita»

L'uomo, che abita a Premosello, due mesi fa già tentato di introdursi nell'alloggio delle due donne
Il piano studiato nei minimi dettagli. E' salito sul tetto del garage poi ha sfondato il vetro dell'appartamento

VILLADOSSOLA. «Non voleva più vedermi, cercavo di parlarle e mi evitava. Ma io non potevo vivere senza di lei. Ho perso completamente la per quella donna e l'altra notte sono la casa sua. Non volevo farle del male, solo convincerla ascoltarmi, a tornare con me». Patrizio Alabastri, 44 anni, il meccanico, che nella fra mecoledì e giovedì ha tenuto sotto sequestro la minaccia di una pistola l'ex amica, Patrizia Vanni, 48 anni, impiegata all'Usl ossolana, do- picchiato selvaggiamente l'anziana madre di lei, Emilia Sciagatta, di anni, avrebbe spiegato così le ragioni del rapimento al magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Alfredo Ruocco che l'ha lungamente interrogato.

Alla fine il meccanico è rinchiuso in carcere sotto le pesanti accuse di sequestro di persona e lesioni, alle quali potrebbero aggiungersi altre imputazioni minori. Patrizio Alabastri, di origine milanese, ha già grossi conti in sospeso con la giustizia per omicidio, rapina, lesioni. Reati per i quali sarebbe in attesa di giudizio.

Dopo aver divorziato dalla moglie si trasferito alcuni anni fa Milano nell'Ossola. Aveva p alloggio a Premosello Chiovenda, in via Curzi 12, e aveva trovato un lavoro presso gommista come strumentista addetto ai controlli elettronici dei pneumatici.

Aveva conosciuto Patrizia Vanni, anche lei divorziata. I due si erano frequentati per un po', poi lei aveva deciso di troncare ogni rapporto. Forse venuta a sapere del passato burrascoso dell'uomo. Lui, però, non si era rassegnato. La perseguitava, seguendola ovunque. La donna ne voleva più sapere, cercava di evitarlo. Avrebbe raccontato ai carabinieri di aver subito minacce e anche violenze.

Il rapimento dell'altra notte ha infatti un precedente. Patrizio Alabastri aveva già cercato nel giugno scorso di entrare con la forza in casa dell'ex amica, che abita l'anziana madre in un appartamento do piano un condominio in piazza Repubblica, nel centro di Villa. In quell'occasione, sfondato la porta d'ingresso. Anche allora intervenuti subito i carabinieri che avevano evitato il peggio.

A fianco, il palazzo di piazza Repubblica a Villadossola dove abita Patrizia Vanni (sopra) sequestrata per alcune ore nella notte di dall'ex fidanzato Patrizio Alabastri (in alto)

Patrizio Alabastri pentito, impegnandosi a rifondere il danno. La vicenda era finita lì, due donne vittime della violazione di domicilio e del danneggiamento non sporto querela, sperando che si ravvedesse e la persecuzione fine. Un atteggiamento generoso che però è stato ripagato da seconda, più grave aggressione che il meccanico avrebbe accuratamente premeditato. Sarebbe stato visto aggirarsi nel cortile del condominio attorno a mezzanotte, il proprietario del garage l'avrebbe allontanato. E' tornato in piena notte, verso le 2, è salito sul tetto del garage e da qui ha raggiunto balcone dell'alloggio dell'ex amica. Ha rotto il vetro della porta finestra ed è entrato in casa. Prima di rapire Patrizia Vanni, ha picchiato con il calcio della pistola, che è poi risultata essere una scacciacani, l'anziana madre della donna, che è rimasta a terra tramortita. Poi, sempre la minaccia della pistola, ha obbligato la figlia a seguirlo. Nonostante l'età avanzata Emilia Sciagatta si è ripresa e ha avuto la forza di raggiungere il telefono. L'anziana donna ha riportato lesioni guaribili in venti giorni.

C'è anche un testimone, l'amministratore del condominio Egidio Del Vescovo, assessore comunale di Villa, che è stato svegliato dal trambusto e ha raccontato di aver visto la «Renault 5» di Patrizio Alabastri partire a gran velocità.

Del Vescovo messo subito a disposizione della polizia e dai carabinieri. Il centro industriale ossolano stato circondato dai carabinieri che hanno istituito posti di blocco su tutte le strade. Il rapitore ha capito non avere scampo, lasciato andare la donna che si è di- a piedi casa e ha cercato di sottrarsi alla cattura forzando un posto di blocco. Poi ha abbandonato l'auto e ha scavalcato il muro di recinzione di un cantiere. Ma ormai accerchiato: i carabinieri hanno azionato il faro orientabile delle auto. Patrizio Alabastri in trappola.

Adriano Volli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Presa di posizione della Cgil sui «tagli» scuole

Dura presa posizione della Cgil scuola dell'Alto Novarese contro i tagli decisi dal governo. Mancano stime precise ma è soprattutto l'Ossola a rischiare soppressione di molte classi scuole di montagna.

Arrestato carabinieri doveva scontare mesi

I carabinieri Verbania hanno arrestato Gennaro Sarti, 30 anni, colpito da ordine di carcerazione della Procura della Repubblica verbanese. Doveva scontare sette mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari e resistenza a pubblico ufficiale.

MASSERA

Interventi dell'Anas sulla superstrada Sempione

Migliorata la segnaletica orizzontale sulla superstrada del Sempione. Installati piccoli catarifrangenti tra le due linee di mezzeria sul cavalcavia del Baduelio, dove avvenuti incidenti. Lo stesso intervento l'Anas lo ha fatto all'uscita Sud di Domo, vicino al Laghetto del Sogni.

VERBANIA

Ripristino nelle vie inte di Suna

Prosegue nella frazione di Suna il ripristino della caratteristica pavimentazione in acciottolato predisposto dall'amministrazione comunale per le vie interne che conducono al lungolago. Dopo via Montebello, nei giorni scorsi sono terminati i lavori anche via Castelfidardo.

DOMODOSSOLA

Una lettera di protesta per degrado del cimitero

Il cimitero di Domodossola è in condizioni pietose. critica viene da un domese che risiede a Vicenza e che nei giorni scorsi ha visitato camposanto, osservando serie disfunzioni che ha deciso di segnalare lettera ai giornali.

Verbania, sbloccati i finanziamenti

Sette miliardi per il carcere

La ristrutturazione del carcere sarà completata con i miliardi appena stanziati

VERBANIA. Gli stanziamenti decisi dal governo per far fron- alla emergenza negli istituti di pena interessano anche le carceri verbanesi. Per la ristrutturazione della casa mandamentale di Pallanza dopo che il presidente del Consiglio Ciampi ha sbloccato i fondi 1993 per l'edilizia penitenziaria, ci sono miliardi.

La somma dovrebbe consentire il completamento dei lavori avviati oltre due anni fa nell'edificio tra via Marconi e via de Marchi.

L'esecuzione dell'opera, cui sovrintende il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, coperta dal segreto militare imposto dalle necessarie misure di sicurezza e quindi in sede locale se ne sa ben poco. All'inizio si parlò di lavori di sistemazione interna che avrebbero coinvolto la struttura nel suo complesso. Si è trattato invece di pressochè completo rifacimento, poichè del precedente immobile si sono salvati solo alcuni muri portanti esterni. In un primo momento si è lavorato a lungo per realizzare spazi sotterranei prima inesistenti e relative rampe di accesso, quindi si proceduto alla edificazione dei tre piani distribuiti altrettanto all ed attualmente è in corso il completamento tetto. Con lo stanziamento disposto si procederà alle rifiniture dell'esterno e alla sistemazione delle celle e degli spazi destinati al personale. La conclusione lavori è prevista entro il termine del prossimo anno, ma qualcuno considera tale scadenza un po' ottimistica. risultato sarà una struttura ambienti più larghi e adeguati della precedente, in grado di consentire una migliore vivibilità dietro le sbarre.

Le informazioni sull'ultimo stanziamento non di riportare d'attualità discussioni e polemiche che hanno accompagnato l'opera fin dal suo avvio. le struttura in centro città è stato un errore», dichiara il consigliere missino Marco Zacchera. E aggiunge: «Di fronte ad spesa sva- decine di miliardi per una pressochè totale riedificazione, chiedemmo all'amministrazio- di il ministero e di valutare l'opportunità di spostare il penitenziario in una zona più adatta».

Non ci fu però nulla da fare e lo ribadisce tuttora l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada: «In questa vicenda non abbiamo praticamente avuto voce in capitolo e siamo stati messi di fronte al fatto compiuto. Tuttora del resto i lavori proseguono coperti segreto, senza che l'amministrazione sappia nulla di quanto avviene al di dalle palizzate che circondano l'edificio».

Polemiche analoghe del resto hanno accompagnato i lavori che sono in corso dalla metà degli anni Ottanta a poche centinaia di metri di distanza per la riconversione dell'ex penitenziario pallanzese e per i quali qualcuno ha coniato per Verbania la definizione di «città delle carceri». Ad opera ultimata saranno non meno di una quarantina i miliardi spesi per trasformare il grande fabbricato piedi della Castagnola in scuole per agenti di custodia.

Sergio Rocchi

CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.
TUTTO PER LA CASA E IL GIARDINO
UN ASSORTIMENTO SEMPRE PIU' GRANDE
A PREZZI SEMPRE PIU' PICCOLI
OFFERTA SPECIALE condizionatore d'aria ARGO L. 750.000 fino ad esaurimento
CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.
ROMAGNANO SESIA (NO) VIA NOVARA 248 - TEL. 0163/834711

DIEMME
Intermediazione immobiliare
tel. 0323/80211
MERGOZZO
cedesi attività commerciale costituita da pizzeria ristorante e bar in posizione centrale.

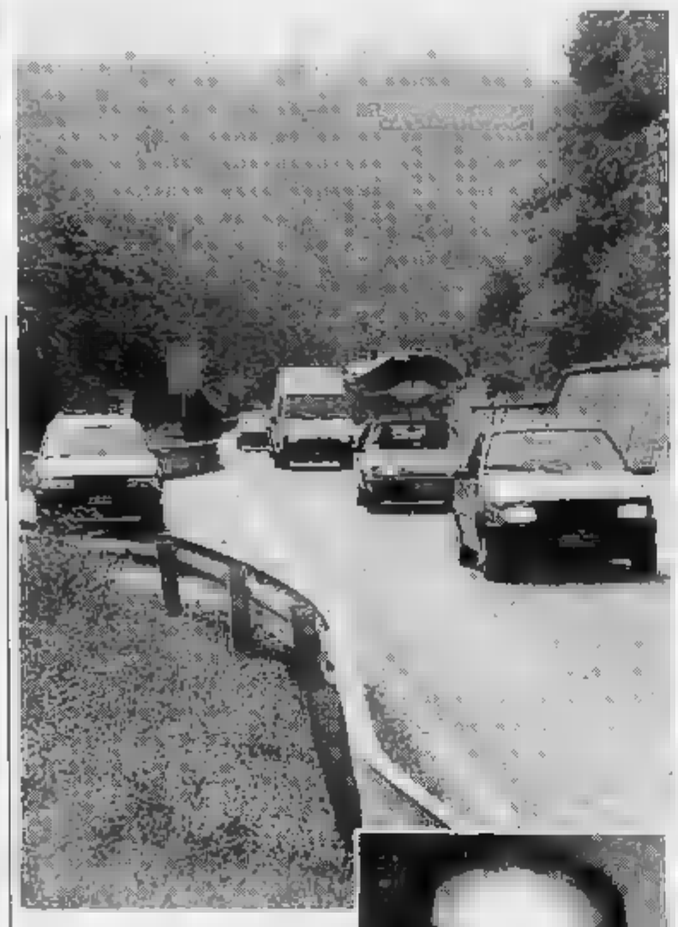
DI S. MARIA MAGGIORE
TESORI DELL'ARTE SOCIALISTA IN U.R.S.S.
150 OPERE DAL 1929 AL 1991
DOMENICA E FESTIVI

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CHRYSLER
In agosto noi ci siamo, questo mese possiamo dedicarvi volentieri molto tempo per consigliarvi farvi provare la vettura dei vostri sogni.
VI ASPETTIAMO!!
in pronta consegna da:
omcar
S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - - 89.666 - Fax 0322 89.777

REPORTAGE

VIAGGIO [illegible] SULL'AUTOSTRADA [illegible] DELLA [illegible]



A fianco i lavori di raddoppio in località Rivere di Montezemolo. A sinistra il traffico abbastanza intenso di ieri sera verso le località della Riviera. Nel riquadro a lato il ministro [illegible] Trasporti l'avvocato monregalese Raffaele Costa

FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo»

Da Mondovì [illegible] Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

SAVONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio senza poter viaggiare su di [illegible] vera autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli [illegible] sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella [illegible] ministro [illegible] Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme [illegible] noi [illegible] sofferenze della Savona-Torino, nel tratto più difficile [illegible] pericoloso, tra Mondovì e il mare.

Partenza da Mondovì alle 17,45, sotto un acquazzone. «Guardi - attacca [illegible] ministro - questo per me era e r[illegible] pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta ai caselli, la mia battaglia perché dal pedaggio venga scorporata la quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito una b[illegible] notizia «proprio di questa [illegible] se ci fossimo visti ieri non avrei potuto annunciarla». Ma cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, [illegible] scoperto che la Liguria non ha speso 830 miliardi previsti per le strade delle Colombiane. Ora, se la Regione Liguria sarà così "gentile" e [illegible] prensiva da capire che sulla Savona-Torino quei soldi, e basterebbero 200-250 miliardi, si possono spendere subito, si potrebbe finalmente costruire il raddoppio a Millesimo, proprio quello parte che manca ancora nel tratto appenninico. In fondo siamo in territorio ligure, e la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto e maledetto raddoppio, facciamo il punto. Costa conferma: «Ci sono già i 200 miliardi per [illegible] tratto piemonte[illegible] da Marene [illegible] Ceva. Abbiamo lottato molto alla Camera ma alla fine il decreto [illegible] passato». Con questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e località Tagliate [illegible] Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia verso il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada a doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Ceva, invece, sempre con i 200 miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè sette metri di larghezza in più, quattro corsie e spartitraffico, ma non sui viadotti. «Capisco - spiega Costa - non è il maglio, [illegible] questo progetto l'ho sponsorizzato perché è il massimo che oggi si possa ottenere».

L'autostrada scorre sempre in coda. Si passa Priero, il traffico aumenta. Ministro, le sembra il caso di far pagare il pedaggio su una strada così? «Io sono d'accordo che non è giusto, so qualcuno prende l'iniziativa [illegible] ne può parlare. Ma credo che [illegible] tutte le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, e sono convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivere, poi da Montecala ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. Mi dicono sia ballo a veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro ci sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Si parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate di [illegible] [illegible] Comuni di Priero e Montezemolo hanno [illegible] to riserve [illegible] punto di vista geologico, ma ormai il nuovo serpentone d'asfalto [illegible] lì, e sarebbe un peccato non terminarlo il più presto possibile.

«Le vittime sulla Sv-To [illegible] diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche il rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli [illegible] tomiblisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale di Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

[illegible] viaggia verso Savona. La circolazione è meno intensa. Dopo il casello di Altare l'autostrada diventa a doppia carreggiata, anche [illegible] [illegible] [illegible] rallenta ancora la marcia. Costa storce il naso ma fa presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso si siano messi a lavorare [illegible]. Il fatto è che per tanti anni la [illegible] ciotà che gestisce la Savona-Torino [illegible] stata un feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli uomini che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti [illegible]ri, ma [illegible]ai il problema è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo dei blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto [illegible] aver condiviso con gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. Le ricordava bene, quest'autostrada, ma le code e i pericoli sono, purtroppo, un promemoria assai utile. «Sì, è vero, così non si può continuare, questo raddoppio bisogna proprio farlo». La prendiamo in parola, signor ministro.

Sandro Chiaramonti

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 319.000	CUCINA A GAS	DA L. 195.000
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	L. 130.000	GELATAIO PHILIPS	L. 265.000
LAVATRICE KG 5	DA L. 370.000	DEPILATORE PHILIPS	L. 50.000

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE
SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000 SC. 70% L. 1.440.000	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000 SC. 70% L. 960.000
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. 3.800.000 SC. 70% L. 1.140.000	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000 SC. 70% L. 1.260.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI

- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Stasera nella Collegiata di S. Maria si chiude il festival

Arona, [redacted] d'organo

Protagonista sarà il francese Pierre Perdigon, un nome molto quotato. In programma pagine di autori del '500 [redacted] '600 spagnolo

[redacted] Sono passati otto anni da quel mese di luglio del 1986, quando Michael Radulescu avviò il concerto con il quale s'inaugurava il Festival internazionale organistico [redacted] Arona. Sono otto anni che sembrano molti di più, anche perché la manifestazione, nel frattempo, si è fatta grande, per così dire si è irrobustita grazie ai nomi degli artisti e la bellezza dei programmi. E stasera il Festival '[redacted] si chiude con un'esibizione del musicista francese Pierre Perdigon.

Tornando al passato, dopo il concerto Radulescu avrebbe detto: «Questo [redacted] Arona [redacted] un bellissimo organo, con un carattere molto forte e bello. Per un musicista è un grandissimo piacere poterlo suonare».

Radulescu è stato soltanto il primo di tanti concertisti che [redacted] venuti ad Arona: [redacted] Ga[redacted] Litaize a Lionel Rogg, da Gustav Leonhardt [redacted] Harald Vogel, da Marie Claire Alain [redacted] Giancarlo Parodi.

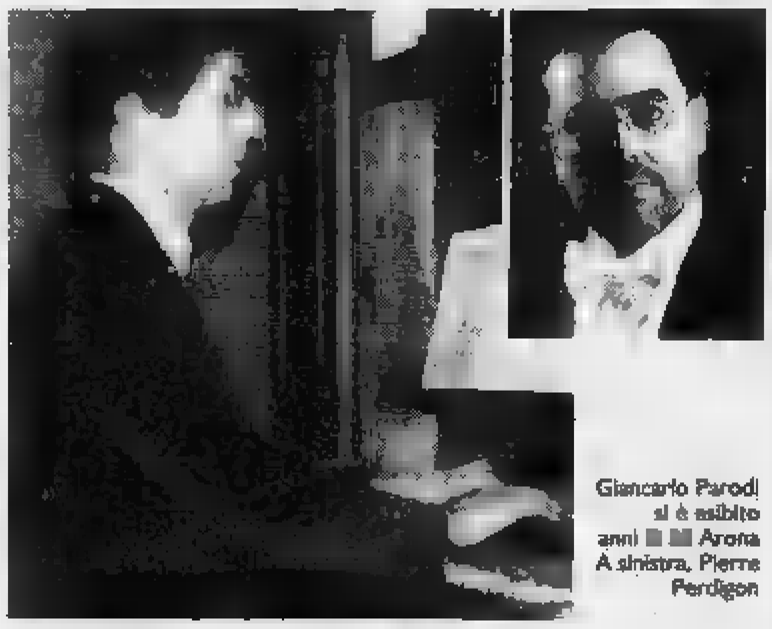
Sono appunto questi alcuni fra i [redacted] (una cinquantina nel complesso) che si sono succeduti alle tastiere dello strumento della Collegiata [redacted] Santa Maria dopo che, nel volgere di due anni [redacted] lavoro, era stato letteralmente riportato alle sue origini di organo cinque-secentesco. Successivi interventi avevano finito per snaturarne la fonica, tipica degli strumenti d'Oltralpe di epoca bachiana.

Due [redacted] di lavoro, che [redacted] portarono spese per oltre cento milioni benché la bottega organara Bardelli-Dell'Orto-Lanzini avesse prestato la propria opera praticamente gratis, e che furono raccolti per la quasi totalità attraverso una sottoscrizione, promotori il parroco del tempo don Mario Ingegnoli e il dottor Rino Aghemio.

[redacted] valeva comunque [redacted] pena, perché qualche mese dopo l'inaugurazione (avvenne nell'aprile) si avviò anche [redacted] Festival, auspice Paolo Crivellaro, che [redacted] è tuttora [redacted] direttore artistico. E che quest'anno ha celebrato alla grande l'ottava edizione, con un cartellone [redacted] grande livello: il concerto di chiusura avverrà stasera, protagonista il francese Pierre Perdigon, che fra l'altro è organista titolare a Lione e Grenoble, oltreché ispettore presso la Commissione [redacted] supe[redacted] degli Organi storici [redacted] Francia.

Perdigon proporrà un programma tutto spagnolo di autori fra il Cinquecento e il Settecento nella prima parte [redacted] concluderà poi con Buxtehude e Bach.

Mario Bonazzi



Giancarlo Parodi si è esibito anni [redacted] Arona. A sinistra, Pierre Perdigon

Questa sera a Massino Visconti

Nilla [redacted] nella lunga [redacted]

MASSINO VISCONTI. Nilla Pizzi [redacted] fuochi d'artificio per la «Lunga notte» in programma a Massino Visconti tra oggi [redacted] domani. La Pro Loco non ha badato [redacted] pur di offrire ai molti villeggianti [redacted] spettacolo degno della tradizione. Per l'orchestra e i complessi musicali, per la gastronomia, le sfilate e l'arredo floreale al pittoresco paese [redacted] c'erano problemi. Mancava la grande voce. Ed ecco, dopo le fortunate esibizioni degli anni scorsi dei vari Luciano Tajoli, Betty Curtis e Tony Dallara, la «regina» Nilla Pizzi.

«Erano anni - dicono gli organizzatori - che la inseguivamo. Ma non si riusciva proprio [redacted] bloccarla. Quando arrivavamo noi, la Pizzi aveva già impegnato tutto l'agosto. Questa volta ci siamo mossi per tempo e abbiamo raggiunto la sua agenzia con un mese [redacted] anticipo. Questa volta è [redacted] e sabato canterà solo per il Vergante».

La Pizzi arriverà nel pomeriggio al [redacted] Michele e si esibirà sotto il famoso Campanil pendante. Serata all'aperto, [redacted] fresco [redacted] monte San Salvatore. Ingresso gratuito per il pubblico che resterà sbalordito dalla bravura e dalla sicurezza di questa artista [redacted] tramonto.

Ci saranno gli inevitabili accenni ai suoi trionfi sanremesi (Grazie dei fior, Vola Colomba, Papaveri e papere, L'edera, Amare un altro, Colpevole e via elencando), [redacted] nessuno pensi di ascoltare la cantante degli Anni Cinquanta. Perché la Pizzi, nei suoi interminabili giri per il mondo, ha sempre raccolto e inciso il meglio di tutto, dando grande spazio al ballabile, soprattutto latino-americano, e non disdegna[redacted] sofisticate interpretazioni [redacted] canzoni sempre più moderne.

Non per niente canta anche in francese ed inglese, [redacted] soprattutto in spagnolo, lingua per la quale la sua voce calda e melodiosa (è emiliana di Sant'Agata Bolognese) ha una spic[redacted] predisposizione. «Dopo i miei successi [redacted] - dice - mi hanno definita [redacted] regina. [redacted] io ho sempre respinto questo appellativo. Di regine ce ne sono tante, Nilla Pizzi sono soltanto io». **[s. bot.]**

C'è attesa per Nilla Pizzi

Musica ad Arona

[redacted] due sere del Festival [redacted]

ARONA. Due settimane di spettacoli, di musica dai ritmi trascinanti, più una ventina di complessi che [redacted] per la maggiore in tutto il mondo [redacted] che sono la quintessenza nei loro paesi, quelli dell'America Centrale e del Sud. E ancora: ristoranti tipici, bar tropicali, una galleria d'arte ed un museo di strumenti etnici.

Questo ed altro ancora è stato il Festival Latino Americano allestito sull'area [redacted] Piazzale Moro e che si concluderà fra oggi e domani: questa [redacted] suonerà il gruppo Cruz del Sur, cinque elementi che proporranno una sorta di viaggio musicale in tutto il subcontinente; [redacted] domani vi sarà il gran finale col complesso di Pau [redacted] Arara che proviene da Bahia e [redacted] musica del Nord-Este: la chiamano Af[redacted], ed è un genere che, pure strizzando l'occhio al commerciale, [redacted] mantiene nel filone della ri[redacted] etnica. **[m. b.]**

Orta, il programma

[redacted] al via i concerti di San Giulio

ORTA. E' stato pubblicato il programma [redacted] «Settembre Musicale di San Giulio», che è giunto quest'anno alla 35ª edizione.

La manifestazione pianistica, ideata [redacted] Augusto Tallone, [redacted] organizzata dalla Pro Loco di Orta [redacted] il patrocinio della Regione Piemonte, dell'Azienda di promozione turistica e [redacted] Comune di Orta.

La direzione artistica, come di consueto, [redacted] affidata [redacted] Fiorella Coppo e Elisa Tallone. Il pri[redacted] concerto con il pianista Giacomo Ronchini (musiche di Liszt e Chopin) avrà luogo domenica [redacted] settembre alle 16,30, nella sala Tallone all'Isola [redacted] San Giulio.

I programmi della rassegna possono essere richiesti all'Azienda turistica [redacted] Orta, al nu[redacted] 0322-90.355. Per i trasferimenti all'Isola verrà messo a disposizione, [redacted] ogni anno, un battello. **[r. b.]**

[redacted] SPECIALE [redacted]

a cura di Marco Piatti

ARMENO

Festa rock all'hotel

S'inaugura stasera a Coiromonte il nuovo «Omnidiet hotel», con una festa di Ferragosto che vedrà protagonisti [redacted] Montecrossa e il suo gruppo «The chosen few». Per tutti i parte[redacted]panti ci sarà un rinfresco e la possibilità di ascoltare la new style music dell'artista viennese. Tutti i sabati [redacted] certo da vivo con possibilità di ballare. [redacted] fine mese ci sarà la manifestazione stile Woodstock con numerosi gruppi rock da diversi paesi europei.

Michel Montecrossa suona stasera

[redacted]

Dogana a tutto rock

I «Dogana» [redacted] i protagonisti della serata musicale in programma al «Laghetto» (Cascina Mirabella) di Vignale. Propor[redacted] un repertorio incentrato su pezzi rock italiani.

LIDO DI [redacted]

Si balla [redacted] piste

«Ferragosto al Lido», [redacted] secondo. Appuntamento questa notte [redacted] «Lido» [redacted] Meina [redacted] la festa più calda dell'anno: si balla su tre piste con tre generi musicali diversi, Anni Sessanta e Settanta con Paolo Rizzi, Ottanta e Novanta con Fabio Marino e le ultime novità underground di Simone Cattaneo.

EDELWEISS

Tra musica e birra

[redacted] con musica e birra a caduta libera al bar «Edelweiss» [redacted] Cannobio (strada Val Cannobina). Sul palco, dalle 22, si [redacted] la «Big Small band» di Pavia che proporrà pezzi rock anni '70 e '80.

[redacted] SOLIVA

Suonano [redacted] «Desà»

I «Desà» [redacted] stasera sul palco del bar birreria rodeo «Le Soliva» di Galliate. Proporranno [redacted] loro repertorio incentrato sui classici italiani e stranieri.

[redacted]

«Belle» e beach volley

La «lunga notte [redacted] Ferragosto» comincia stasera [redacted] «Mirage» di Arona. In programma la selezione regionale del concorso «La bella d'Italia» [redacted] un torneo di beach volley nel giardino estivo. La «colonna sonora» sarà a cura dei «Latin Prestige». Durante la nottata, assaggi di cocco e popcorn.

LEGRO

Liscio e cabaret

Terzo appuntamento con la «Festa della birra» nel [redacted] allestito vicino alla stazione di Legro di Orta. Questa [redacted] è di scena Maurizio Guzzinati e la sua orchestra, cui farà seguito il cabaret di Leo e Jerry. S'inizia alle 21,30.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Eldo [redacted] Tel. 624.156 Or.: 22,15 L. 10.000 - 6000	**Perversione mortale** *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena [redacted] gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Vittoria Tel. 622.396 Or.: 22,15 L. 10.000 - 6.000	**Sex and Zen** *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**
Vip [redacted] 625.896	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 465.464	RIPOSO ESTIVO
[redacted] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] All'aperto Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,30	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
[redacted] Vandoni	[redacted]
[redacted] Moderno [redacted] Or.:20/22 Lire 7000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» [redacted] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 8000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] Telefono: 81.741 Iniz. 20,15/22,15 [redacted]	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' **Cartoni animati**
[redacted] Cine all'aperto Tel. (0337) 244.384	RIPOSO ESTIVO
[redacted] Corso Tel. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000	**Vanishing - Scomparsa** *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000	**Lake consequence** *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Cine Teatro Tel. 91.163	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Cinema Sociale Tel. 81.459	CHIUSURA ESTIVA
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Ore 21,15	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [redacted]: premuroso, gentile, a[redacted] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]
[redacted] Ariston Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 6000/4000	**Basic [redacted]** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]
Sociale (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.364 Or.: 20/22.15 L. 10.000-7000/8000-6000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **L'ora della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 15/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. [redacted]tura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Sett[redacted] 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della [redacted] CRT entro il 24/9.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Celentano, Capporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Macaluso, Castellitto-Melliera, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria dal 16/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riaper[redacted] biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colos[redacted]. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani [redacted] 517.62.46/54.46.62.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamenti [redacted] 5 spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-18

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il [redacted]** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **H[redacted] 1 - [redacted] anni ruggenti**. Or. 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Caccia mortale**. Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Calde notti d'estate**. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; [redacted].
ASTRA corso [redacted] Emanuele 11. **[redacted] belle histoire**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via [redacted]nte Nero 84. Rassegna. **[redacted] moglie del sol[redacted]**. Or.: 20,10; 22,30.
[redacted]**SEO CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Heimat 2 - Il gioco con la libertà**. Or.: 20; [redacted]0.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **[redacted] piano**. Or.: 20,20; [redacted],30.
CORALLO largo [redacted]. dei Servi. Riposo.
CORSO Galleria Corso 2013. Riposo.
ELISEO via Torino 64. **Tutti i Vermeer a [redacted] York**. Or.: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. Chiusura estiva.
[redacted] corso Lodi 39. Chiusura [redacted].
[redacted] via Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON [redacted]. del Corso 4. Chiusura estiva.
[redacted] **ARTI** via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Chiusura estiva.
[redacted] **SALA 1** via S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore**. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **P[redacted] verdi fritti [redacted] fermata del treno**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via [redacted]. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **In [redacted]**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [redacted]. **Cimitero vivente [redacted]**. Or.: 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[redacted]go Augusto 1. **Lezioni [redacted] piano**. Or.: 15,30; 17,45; [redacted],10; 22,30.
[redacted] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[redacted] Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **I Trasgressori**. Or.: 20,10; 22,30.

[redacted]

[redacted] piazza della Scala, telefono [redacted].3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [redacted] corso Venezia 2, telefono [redacted]85. Oggi riposo.
[redacted] via Filodrammatici 1. Per informazioni [redacted] 869.3653.
[redacted] via Larga, 14, telefono 865.416.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[redacted] via Manzoni, [redacted]. [redacted] informazioni telefonare 7600.0231.
[redacted] via [redacted]. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[redacted] via [redacted] 8/a. [redacted] informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza [redacted]. Babila 37, telefono 7600.0085/87.
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, telefono [redacted].
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8206.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. [redacted] 19 Pescare è bello, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23 Film.

ALTAITALIA TV: [redacted] Boys and girls, telefilm; 21,30 W l'estate; 22,30 News [redacted] notte; 23 [redacted] l'estate; 0,30 News ultima edizione; 1,00 Boys and girls, telefilm.

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

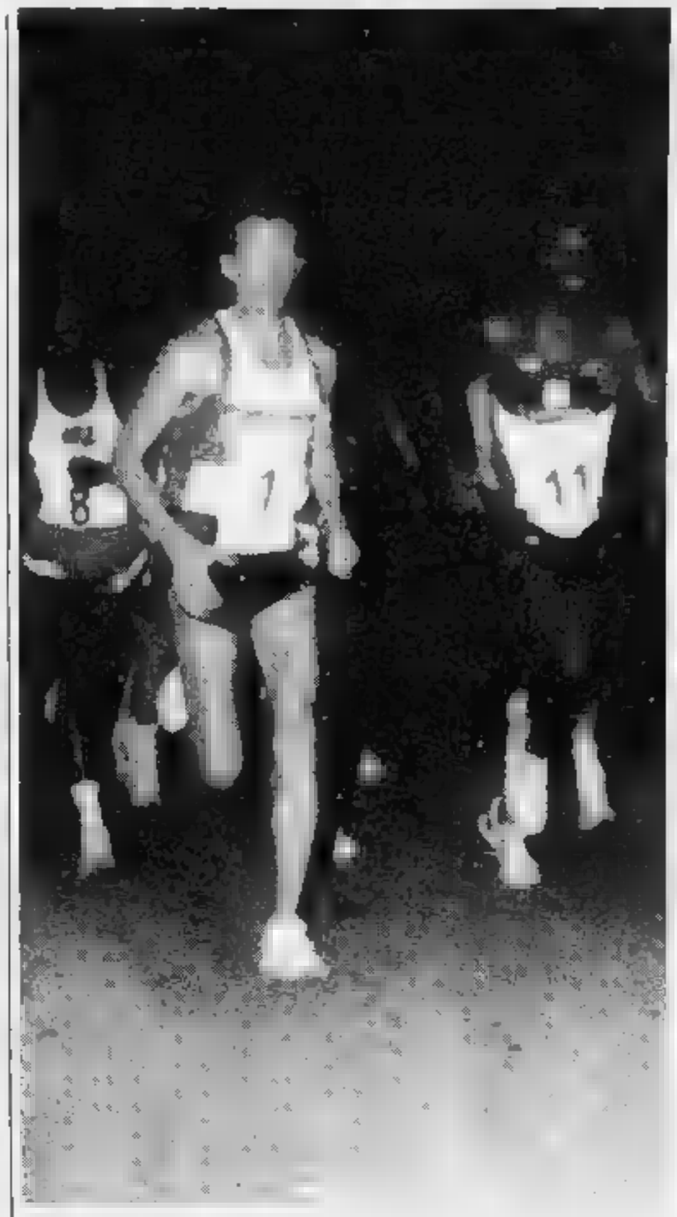
L'EVENTO

LA GRANDE NOTTE DELL'ATLETICA

Successo di folla alla classica «Tre fontane» vinta dai kenioti

Sulle montagne di Cravegna volano le gazzelle africane

Il gruppo guidato dal keniota Mark Too, che sarà primo sul traguardo dell'ottava edizione della «Tre Fontane» a Cravegna di Crodo



Severino Bernardini, quarto, non è riuscito a tener testa agli atleti africani (FOTO F. NUCCIO)

CRAVEGNA DI CRODO NIENTE da fare: i kenioti sono imbattibili. Sul classico tracciato di otto chilometri che si snoda nelle strade di Cravegna, le «gazzelle» hanno ribadito la loro supremazia piazzando Mark Too primo posto, Joseph Cheromey al secondo e Josephat Kapkory quinto. Gli italiani hanno dovuto accontentarsi di veder sfrecciare sul traguardo questi longilinei che corrono con agilità dando l'impressione di non nappure l'esfalto coi piedi. Il beniamino locale, Severino Bernardini, ha fatto l'impossibile ma si è dovuto accontentare di un onorevole quarto posto, dietro ai due kenioti e Stefano Baldini, 22 anni da Reggio Emilia.

Dunque, anche l'ottava edizione della «Tre Fontane», la internazionale su strada che richiama il meglio del podismo mondiale, è sfuggita agli italiani. I kenioti, da tre anni aggiudicavano competizione, hanno fatto quaterna vincendo con questo promettente diciannovenne, Mark Too, che ha corso in 23'30', poco lontano dal record di 23'23' detenuto dal connazionale Andrew Masai, che lo ha stabilito nel '91.

Too, assieme a Cheromey (secondo) e Kapkory (poi giunto sesto) ha sempre fatto l'andatura, alla testa di un gruppetto che comprendeva anche Bernardini, Baldini, Davide Milesi, il chino Abderranim Zitouna il polacco Gregorz us. Il gruppetto ha ben presto staccato gli altri 33 concorrenti, hanno fatto gara a sé. Per un po' hanno cercato di restare nella scia dei primi anche Gozzano, Durbano e Alliegro ma il passo dai battistrada era impossibile.

Al quarto giro il gruppo di testa si è sfilacciato con Too e Cheromey in testa e in pochi secondi Baldini, Kapkory, Cishanio, Gaudius, Bernardini e Milesi. Ma negli ultimi tre giri i due kenioti hanno distanza i rivali pur se dietro Bernardini e Milesi il massimo sforzo riuscendo recuperare terreno. Proprio Milesi è stata delle sorprese della gara. «Ho deciso solo due giorni fa di partecipare - ammette il bergamasco che ha vinto la maratona ai recenti Giochi del Mediterraneo -. sono accontentato perché volevo verificare le mie condizioni. cercato di fare il mio e stato Bernardini, che mi ha staccato a 200 metri. Severino aveva dentro la rica del suo pubblico. I kenioti? sorpresa. queste gare veloci con frequenti salite e discese, hanno marcia in più».

Festeggiatissimo anche Stefano Baldini, vincitore, dieci giorni fa, del Campionato italiano sui 10 mila in 28'25', primato personale. «E' un percorso che non mi si adatta molto - ammette l'emiliano che azzurro ai Giochi del Mediterraneo -; però mi to bene, la gara non era molto lunga mi ha favorito che corro in pista su distanze non eccessive. Mi mancato solo qual pizzico energia in più con Cheromey mentre andava a prendere il fuggitivo Too. Potevo giocarmi tutto in volata ma questi sono campioni che sanno fare il gioco squadra, come in effetti si é visto». La «Tre Fontane» si è svolta nella consueta cornice di folla. Migliaia di persone hanno preso d'assedio il percoso, incitando soprattutto i beniamini locali: Bernardini e Nives Curti. Uno spettacolo nello spettacolo che tutti i concorrenti, alla fine, hanno voluto sottolineare positivamente. Come la stessa Nadia Dandolo che l'ha spuntata nell'avvincente gara della ragazze. Le tre della Forestale non ha avuto rivali. «Dopo l'infortunio ai Campionati del Mondo - ha detto a fine corsa - questa in pratica la mia prima, gara. Spero che la vittoria mi porti fortuna». condotto in testa due dei tre giri precedendo di 16' Maria Curatolo, 25' la graziosa polacca Camberg e l'ossolana Nives Curti, pure Forestale. Anche per Curti si stata un'ottima prova visto che la ragazza Promis si fin qui dedicata alla corsa in montagna. A fine gara, ha voluto ringraziare gente. hanno sostenuta in modo superiativo ma la Dandolo é fortissima».

Renato Balducci

Al traguardo

Le classifiche della gara

CRODO. Le classifiche: Seniores-juniores maschile: 1° Mark Too (Kenya) in 23'30'; Joseph Cheromey (Kenya) 23'33'; 3° Stefano Baldini (Excels Rubiera) 23'40'; 4° Severino Bernardini (Reebok Buccinasco) 23'48'; 5° Davide Milesi (Forestale) 23'50'; 6° Josephat Kapkori (Kenya) 24'03'; 7° Diomede Ciahanio —(Cariparma) 24'10'; 8° Renato Gotti (Snam Gas Metano) 24'13'; 9° Andrei Usachev (Russia) 24'17'; 10° Walter Durbano (Paf verona) 24'20'. Seniores-juniores femminile: 1° Dandolo (Forestale) 11'13'; 2° Maria Curatolo (Paf Verona) 11'29'; 3° Lidia Camberg (Polonia) 11'38'; 4° Nives Curti (Forestale) 11'49'; 5° Silvana Cucchietti (Fiat Sud Formia) 11'53'; Simona Viola (Paf Verona) 11'54'; 7° Laura Faccio (Snam tano) 12'05'; 8° Tatiana Oussacheva (Russia) 12'19'; 9° Simona Ferroni (Gs Alpini) 13'20'; 10° Morena Farraris (Gs Alpini) 13'56'. [re. ba.]

Parla Bernardini

«Corro per la Coppa»

CRODO. Severino Bernardini, non ce l'ha fatta. Ancora una volta ha dovuto arrendersi ai kenioti saliti in valle Antigorio per aggiudicarsi «Tre Fontane».

Bernardini, l'incitamento dei tifosi è servito, ha colto un quarto posto, come l'anno scorso.

«Sì, riesco migliorare, quest'anno più contento perché penso di aver sfruttato al massimo mia condizione. Purtroppo in questo momento po' in ritardo con la preparazione perché voglio centrare l'appuntamento importante della Coppa del Mondo di maratona che si corre ad ottobre a San Sebastian, in Spagna».

La gente, come sempre, ha fatto un tifo eccezionale.

«Ho sentito, so che speravano che io vincessi, ma non si può tutto se si vuole concentrare la preparazione appuntamento importante come la Coppa del Mondo».

Ha comunque azzeccato i pronostici.

«Sapevo che Baldini andava bene: ha vinto i 10.000 con tempo ottimo. Sì solo di vedere come si sarebbe adattato al percorso: lo ha fatto bene. Sui kenioti nulla da dire: hanno tiruto in quattro, due sono scoppiati, due no. Speriamo poter arrivare meglio preparato l'anno prossimo. E' chiaro che se ci saranno prima gli Europei potrò arrivare qui in una condizione ottimale».

E questo 1993 punta dunque tutto sulla Coppa?

«Sicuramento, ci a fare tempo per entrare nell'elite europea della e poi partire l'anno prossimo coi Campionati Europei».

Anche Nives Curti soddisfatta per il suo quarto posto dietro una scatenata Nadia Dandolo.

«Sì, stata una buona prova. Mi ha fatto bene la corsa in montagna alla quale mi sono sin qui dedicata. Era la prima gara su strada che facevo quest'anno e devo dire che ho ritrovato una buona sensazione. Spero di riuscire a vincere volta questa gara, ci terrei veramente perché è una delle gare più belle spettacolari che ho mai fatto». [re. ba.]

AD OMEGNA

Mille e una Notte

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

VENDITA ALL'INGROSSO E DETTAGLIO

SU 400 MQ. POTETE TROVARE MIGLIAIA DI TAPPETI DI ALTA QUALITA' ANTICHI-VECCHI-MODERNI E KILIM

SCONTI FINO AL 60%

PER RINNOVO MAGAZZINO
DAL 1° AGOSTO AL 15 SETTEMBRE

QUALCHE ESEMPIO DELLE NOSTRE ECCEZIONALI OFFERTE:
TABRIZ (Persia) 300x200 L. 3.600.000 sc. L. 1.500.000
MUSSAL (Persia) 220x150 L. 950.000 sc. L. 450.000
SHIRAZ (Persia) 300x200 L. 2.400.000 sc. L. 960.000

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 9 alle 12 E DALLE 17 ALLE 24
CHIUSO DOMENICA MATTINA

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI E LAVAGGIO CON L'ASSISTENZA DI UN MAESTRO ANNODATORE PERSIANO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

INOLTRE DILAZIONI DI PAGAMENTO E PROVA IN CASA SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

OMEGNA - VIA DE AMICIS 39 - Tel. 0323/643.567

EFF. COM. IL

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPORT FLASH

BASEBALL

Serie A1, Novara-Nettuno, stasera gli italiani

Luci accese sui diamanti italiani questa sera per la seconda partita della quinta di ritorno del massimo campionato di baseball. Tocca ai lanciatori italiani: per il Baseball Novara, opposto alla capolista Nettuno, si prospetta una difficile, dovendo affrontare il miglior pitcher italiano, Massimiliano Masin (1.93 di media pgl). Il Novara risponderà con Melassi, e di rilievo Re o Cherubini. Gli azzurri non possono più concedersi distrazioni. S'inizia alle 21 al «Provinia». Gli altri incontri: Crocetta-Grosseto; Milano-Roma; Collecchio-Bologna; Rimini-Parma (anticipo pomeridiano su Rai-Tre).

CALCIO

Linea verde al Lumellogno che riparte dalla Seconda

Il Lumellogno del presidente Lorenzi, neoretrocesso in Seconda categoria, punta tutto sulla «linea verde». Il settore giovanile è stato affidato all'ex tecnico Vignale, Giovanni Limontini, che seguirà il cammino delle due squadre, «giovanissimi regionali» e «allievi». Per quanto riguarda prima squadra, è stata confermata la rosa dell'anno scorso, con l'innesto del libero Claudio Teninelli, dal Grignasco, e del mediano Carfora, proveniente dal Recastello in cambio di Paggi. L'obiettivo dei novaresi è quello di risalire subito in Prima Categoria. Romentino e Recetto (tra le favorite) permettendo.

ALPINISMO

Esibizione delle guide alpine domani a Macugnaga

Prova pratica di alpinismo domani a Macugnaga. Dal primo mattino le guide alpine daranno alcune dimostrazioni di o alpino. Una parte della esibizione sarà invece riservata alla palestra di roccia.

CICLISMO

Trofeo Valle Antrona

I giovani in gara domani a Pieve e Piedimulera

PIEDIMULERA. Si corre domani l'undicesima edizione del Trofeo Comunità Montana Valle Antrona, riservato alla categoria allievi (15-16 anni). La corsa è organizzata dal Pedale Ossolano Arredamento Quadrifoglio su un percorso di complessivi 84 chilometri.

Da Piedimulera, dove sarà dato il via alle 14, i concorrenti attraverseranno Pallanzeno, Villadossola, Prata Vogogna, Ponte Masone e torneranno a Piedimulera.

Dopo aver percorso volte questo circuito affronteranno la salita che li porterà ad Antronapiana attraverso la frazione Cresti di Montescheno, Seppiana e Viganella. Nettamente favoriti gli scalatori. Nello stesso pomeriggio, a Pieve Vergonte, saranno di scena gli esordienti (13-14 anni). Due le gare in programma, prima partenza alle 14. Organizza il Vco Pedale Verbanese. [a. b.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA [redacted] DAL GRUPPO EDITORIALE [redacted], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 14 Agosto 1993 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10121 [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Gli amici del campeggio raccontano la tragedia del quindicenne di Pralungo

Guardava le stelle, ucciso dal treno

Andrea Monti era in vacanza da alcuni giorni a Ceriale con la famiglia; è salito sulla massicciata per arrivare alla scogliera insieme ai compagni. Forse la musica ha coperto il rumore del convoglio

[illegible] Voleva raggiungere gli amici sulla scogliera per andare a vedere le stelle cadenti. Per questo motivo Andrea Monti, il quindicenne di Pralungo da qualche giorno al campeggio «Delphis» [illegible] Ceriale, era sulla massicciata ferroviaria quando l'espresso Milano-Ventimiglia lo ha travolto giovedì sera poco prima delle [illegible].

A Ceriale Andrea era arrivato qualche giorno fa assieme al padre Giacomo, autotrasporta-[illegible], alla madre Pierina Roma, casalinga, e [illegible] sorella Sonia, 17 anni, studentessa di ragioneria all'istituto della Beata Vergine d'Oropa a Biella. Andrea aveva superato brillante-[illegible] quest'anno l'esame [illegible] terza media e avrebbe continuato gli studi.

A raccontare ai carabinieri l'esatta dinamica della tragedia sono stati gli amici del giovane. «Tre [illegible] erano già tra gli scogli a scrutare il cielo. Andrea e un'altra amica di [illegible] raggiungendo», hanno spiegato, sconvolti, i ragazzi. Impossibile capire [illegible] mai Andrea non si sia accorto dell'arrivo del convoglio. Forse, ma è solo un'ipotesi, la musica proveniente da un bar vicino ha coperto il ferragliare del treno.

Il macchinista, anche lui visibilmente provato, non ha potuto evitare il ragazzo. [illegible] primo momento pensava addirittura [illegible] travolto due persone. La ragazza che [illegible] con Andrea, invece, era riuscita a scansarsi qualche secondo prima. Ma sino alle 2 di notte carabinieri e polizia hanno cercato lungo la massicciata per paura che ci fosse effettivamente un'altra persona dilaniata dal treno.

Ad escludere la presenza di altre vittime sono stati gli amici di Andrea. Subito dopo la disgrazia si sono allontanati in lacrime, sconvolti, cercando di calmare la ragazza che era con il giovane. Dopo un'ora dalla tragedia sono tornati [illegible] si [illegible] messi a disposizione dei soccorritori spiegando nei dettagli l'accaduto.

I genitori del ragazzo hanno saputo della disgrazia poco dopo la [illegible]. Erano andati [illegible] fare una passeggiata sul lungomare e, quando sono tornati, h[illegible] visto una folla di persone davanti alla massicciata. Hanno intuito che era successo qualche cosa di grave. La donne [illegible] entrata in campeggio mentre l'uomo è stato avvicinato [illegible] un amico che gli ha detto la drammatica verità.

Giacomo Monti [illegible] voluto salire sulla massicciata, ha visto il corpo del figlio e, impietrito dal dolore, ha fatto una carezza [illegible] volto del ragazzo [illegible] ha mormorato qualche parola: «Adesso vado a dirlo alla mamma». I funerali di Andrea [illegible] probabilmente domani pomeriggio a Pralungo.

[illegible] famiglia Monti, dopo [illegible] ebbitato per molti anni a Andorno, si è trasferita a Pralungo poco più di un anno fa. In poco tempo si è inserita nella vita sociale del paese. Papà Giacomo e [illegible] Pierina, qualche giorno fa, erano stati i priori durante la festa patronale di Sant'Anna. Una famiglia molto unita che, dopo i festeggiamenti in paese, si era trasferita a Ceriale per trascorrere il Ferragosto al mare.

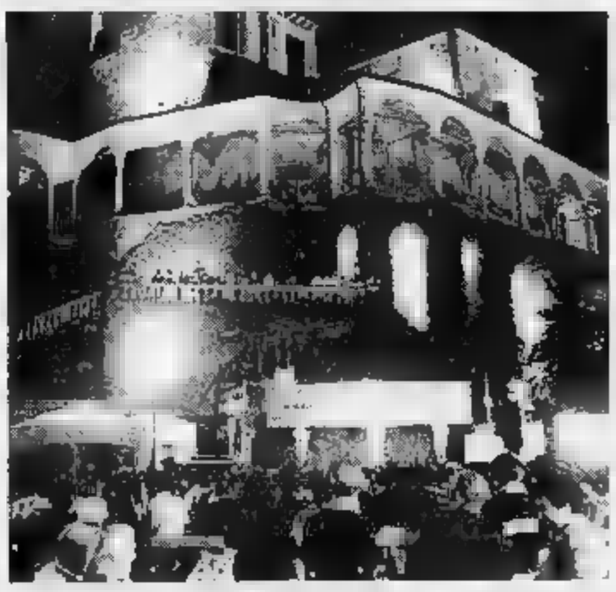
A Pralungo la notizia della morte di Andrea è stata data ieri mattina dal padre. Il borgo è rimasto [illegible] solo per il decesso [illegible] anche p[illegible] il modo in cui la disgrazia è avvenuta. Diversi amici, [illegible] Pralungo e da Andorno, hanno lasciato casa per stare vicino a Giacomo, Pierina e Sonia a Ceriale. La camera mortuaria dell'ospedale di Albenga, dove è stato portato il corpo di Andrea, per tutta la giornata di ieri è stata visitata dagli amici piemontesi e dai tanti villeggianti del campeggio «Delphis» diventati compagni della tragica estate della famiglia Monti.

Stefano Pezzini

I soccorritori accanto al locomotore che ha travolto il ragazzo di Pralungo. Accanto Andrea Monti (FOTO EXPRESS)

IL VADEMECUM DEL FERRAGOSTO

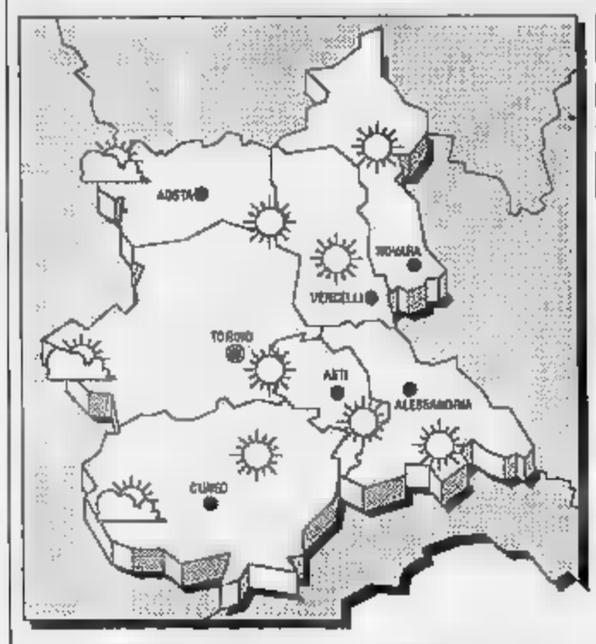
L'elenco degli appuntamenti e i numeri utili del week-end



Il 15 di agosto è la festa dell'estate. Innumerevoli sono le iniziative in Valsesia (nella foto una sagra a Varallo) e nel Biellese per questo fine settimana. [illegible] per chi resta in città potrebbero sorgere dei problemi andando alla ricerca dei negozi aperti. Pubblichiamo un elenco dettagliato di notizie utili.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** [illegible] generalmente [illegible] nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone [illegible]

[illegible]**RATURA.** In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible]**A DEL TEMPO.** Nuvolosità variabile; temporanei addensamenti [illegible] rilievi con probabili temporali pomeridiani.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI

Max: 29; min: 17; media: 25

UN ANNO FA

Max: 27; min: 16; media: 20

TEMPER[illegible]E IN [illegible]

Torino 32; Alessandria 31; Asti 31; Aosta 31; Cuneo 29; Novara 30

Santhià, sospeso il volontario intervenuto in ambulanza nonostante il «divieto»

Punito per un soccorso sulla To-Mi

Gli associati del Gruppo, secondo [illegible] convenzione, non possono entrare in autostrada. Ma l'interessato si difende: era un'emergenza, dovevo andare. La società della A4: è reato non rispondere alle chiamate

[illegible] Tre mesi di sospensione [illegible] servizio: è la [illegible] disciplinare inflitta all'unanimità dal Consiglio direttivo del «Gruppo volontari del [illegible] di Santhià ad [illegible] suo aderente. Motivazione: [illegible] intervenuto con l'ambulanza sull'autostrada Torino-Milano per soccorrere delle persone rimaste ferite in un incidente.

«Questo tipo di interventi - aveva spiegato l'altro giorno il presidente del Gruppo Augusto Cugnod - [illegible] [illegible] nostra competenza, perchè l'autostra-[illegible] gestita da un'azienda privata, mentre noi interveniamo solo sulle strade pubbliche: lo stabilisce [illegible] convenzione stipulata nel 1984 con l'Usl [illegible].

Il volontario punito è Daniele Boschetti, che del Gruppo è stato addirittura uno dei fondatori. «Sabato 30 luglio - spiega - ero di turno ed è arrivata una chiamata di soccorso dall'autostrada: ho pensato che l'emergen[illegible] superasse qualsiasi tipo di convenzione, ed ho considerato [illegible] mio dovere [illegible] anche per non incappare in un'omis-[illegible] di soccorso. Ritengo che la punizione sia ingiusta: ma forse questo dell'intervento è solo un pretesto per farmi scontare le critiche che ripetutamente ho avanzato alla conduzione del Gruppo; critiche che mi hanno indotto [illegible] dimettermi [illegible] Direttivo. Infatti, [illegible] quanto mi risulta, anche altri volontari sono intervenuti sull'autostrada e non sono stati puniti».

Il problema era [illegible] sollevato dal segretario del sindacato Fase (Federazione autonoma sindacati europei) Mauro Barnabino che [illegible] aggiunge: «Abbiamo lottato [illegible] [illegible]e il pronto soccorso a Santhià ma, [illegible] le [illegible] continuano così, è inutile avarlo. Ormai quasi viene il sospetto che si voglia congiurare contro il nostro ospeda-[illegible] comunque [illegible] sindacato chiederemo un incontro con il prefetto ed [illegible] suo intervento per districare la situazione. Speriamo che nel frattempo [illegible] capitino altri incidenti».

La società che gestisce l'autostrada è già corsa ai ripari: Giancarlo Pareschi, responsabile del «servizio traffico [illegible] sicurezza» sulla Torino-Milano fa sapere che d'ora innanzi ogni chiamata per incidenti rivolta all'ospedale [illegible] Santhià sarà registrata. [illegible] caso di un rifiuto - d[illegible] - ci rivolgeremo a Vercelli, ma nei confronti del "Gruppo volontari" scatterà una denuncia per omissione di soccorso».

Walter Canuzzi

Da sinistra, Daniele Boschetti (il volontario sospeso) e Mauro Barnabino

Grignasco, ieri l'ex guardia giurata Giovanni Azzalin ha raccontato al magistrato il dramma del figlio tossicodipendente

«Sì, ho sparato a Gian Luca: non ce la [illegible] più»

L'uomo rimane in [illegible] a Novara, il ragazzo di 21 anni è in coma irreversibile

GRIGNASCO
DAL NOSTRO INVIATO

A [illegible] Azzalin, in via Castello 10, [illegible] rimasta solo nonna Carla. Attorno, tante abitazioni, una sull'altra. Ma non si vede un'anima. Regna un silenzio quasi irreale fra queste viuzze [illegible] che si snodano, in salita, [illegible] state da case alte, vecchie, ma [illegible] dignitosamente.

La nonna non vuol parlare della «disgrazia» di ieri l'altro. «Sono tutti via, all'ospedale di Novara. [illegible] dal ragazzo». Mamma Nives, accompagnata dal cognato Antonio, [illegible] scesa per vedere Gianluca. Il giovane, 21 anni, [illegible] [illegible] in rianimazione. «Coma irreversibile, senza speranze, salvo miracoli», dicono i medici. Una pallottola gli ha trapassato il cranio. Entrata dalla nuca, [illegible] uscita dalla fronte.

A sparare è stat[illegible] il padre, Giovanni, 51 anni, guardia giurata della [illegible]ura, in pensione da un paio d'anni. [illegible] ce la faceva più. Gianluca [illegible] diventato rissoso. Alzava la [illegible] usa[illegible] le mani quando aveva bisogno dei soldi per la droga. Aveva lavorato anche lui in [illegible]ura, come tornitore [illegible] aveva perso il posto. Voleva curarsi, almeno così diceva. Invece era sempre in giro «a sfasciare macchine o col perditempo del paese, da un bar all'altro, per far passare [illegible] giornata, e tirare l'ora di pranzo» dicono giù, in piazza. E giovedì, in cucina, la tavola [illegible] già apparecchiata in casa Azzalin. Aveva provveduto il padre. Era rimasto in casa, da solo, con Gianluca. Un nuovo litigio per l'ennesima richiesta di [illegible]di. Nell'uomo giusto, paziente, rigoroso, scatta la molla. L'ex guardia giurata prende la «Beretta» che teneva nascosta. Gianluca gli volta le spalle. Un colpo, uno solo, quasi a bruciapelo, e il ragazzo stramezza a [illegible]. Finisce sul pavimento anche la pistola: il [illegible] sfilato, il [illegible] arroato e un secondo colpo in canna. Il padre chiama al telefono [illegible] fratello Antonio: «Vieni su, ho sparato a Gianlu-[illegible] [illegible] la facevo più».

Pochi minuti e arrivano i vigili urbani, il comandante Gianfranco Roggero [illegible] Ermes Moschini, i volontari [illegible] Servizio emergenza radio. Prestano i primi [illegible] a Gianluca trasportato a Borgosesia e da qui a Novara con l'elianbulanza. [illegible] per lui c'è poco da fare.

Giovanni Azzalin vorrebbe sottrarsi alla curiosità delle gente mentre i carabinieri [illegible] portano in caserma. Lo protegg[illegible] il vigile Moschini. In caser-[illegible] l'ex guardia giurata racconta il suo dramma [illegible] sostituto procuratore Enrico Ciardi, presente il difensore di turno, l'avvocato Giampiero Alliata. Poi il trasferimento [illegible] [illegible] della Bicocca. Per lui l'accusa è di tentato omicidio aggravato.

[illegible] dramma di un figlio vittima della droga, gli Azzalin l'avevano tenuto nascosto. I vicini di casa ricordano: «Non li abbiamo mai sentiti litigare. Il padre [illegible] preoccupato [illegible] non lo dava a vedere. In paese si sapeva delle preoccupazioni per il figlio. Quasi si vergognava, [illegible] tirava avanti per [illegible] sua strada». Gli attestati di stima per l'ex guardia giurata si [illegible]o: «Scrivetelo pure, Azzalin è un galantuomo. Un uomo rispettoso, gran lavoratore - dice commosso il vigile Moschini -. Questa disgrazia non doveva capitargli».

Renato Ambiel

Da sinistra Giovanni Azzalin che ha sparato al figlio Gian Luca

All'Esselunga

Furto al market arrestata donna [illegible] Vigliano

[illegible] E' stata sorpresa a rubare nel grande magazzino Esselunga: per una donna di Vigliano, Ada Morello, 52 anni, [illegible] sono aperte del porte del carcere di Vercelli.

Il provvedimento restrittivo [illegible] scattato in conseguenza alle precedenti disavventure giudiziarie della donna, una sfilza [illegible] furti nei supermercati della zona. Nei confronti [illegible] Ada Morel-[illegible] [illegible] tribunale [illegible] sorveglianza aveva deciso il regime di libertà vigilata: la donna non avrebbe più dovuto entrare nei supermercati [illegible] nei centri commerciali.

Invece l'altro pomeriggio la donna è stata sorpresa in flagranza di [illegible] [illegible] grandi magazzini di Quaregna, mentre [illegible] [illegible] allontanarsi con al-[illegible] prodotti senza pagare. So-[illegible] intervenuti i carabinieri di Cossato e subito dopo il magi-[illegible] ha deciso per Ada Morello la custodia in carcere. La donna è stata trasferita a Vercelli. [r. b.]

Lunedì il Consiglio

Lite tra pli e dc maggioranza in [illegible]

BORGOSESIA. «Il consiglio comunale è convocato per rispondere all'interpellanza di otto consiglieri con la quale si chiede al sindaco Laura Cerra [illegible] chiarire quali provvedimenti ritenga adottare dopo la richiesta ufficiale del capogruppo del pli di dimissionare l'assessore all'Urbanistica Francesco Senatore»: ecco in sintesi che [illegible] recita la convocazione dell'assemblea consiliare fissata per lunedì 16 alle 18.

In pratica [illegible] giunta sarà chiamata a dipanare il braccio [illegible] ferro tra il pli e la dc sulla questione dell'assessore Senatore. I due gruppi nelle scorse settimane erano rimasti sulle medesime posizioni di intransigenza. Se questo atteggiamento perdererà pure lunedì la maggioranza [illegible] destinata a cadere [illegible] Borgosesia, [illegible] [illegible] costituzione di una nuova maggioranza, si avvierà inevitabilmente verso le elezioni.

[g. bu.]

INTERVISTA

[redacted]

Roberto Bossi: i progetti per via Donizetti e campo Coni

«Gli sponsor per salvare le palestre-Cenerentola»

Il campo Coni di Vercelli e l'assessore Roberto [redacted]

VERCELLI

Lo sportello dell'Informagiovani che funziona a finanziamento zero, [redacted] battaglia delle convenzioni [redacted] le società sportive, [redacted] turismo che [redacted] Vercelli è sempre stato avaro. Per Roberto Bossi, [redacted] segretario della Lega [redacted] neo assessore nella squadra della professoressa del Carroccio, il finale d'estate è tutto in salita. Dietro [redacted] portone di Santa Chiara, tirato a lucido come non si vedeva da anni, [redacted] trova [redacted] gestire un ventaglio di deleghe che corre dallo sport ai problemi della gioventù, dalla scuola alla promozione turistica della città. E le spese da sostenere sono moltiplicate all'infinito se paragonate all'esig[redacted] bilancio tutto debiti di Palazzo di città.

Che fare? Il neo [redacted] Bossi pare non [redacted] disarmi. E se il detto che ha guidato gli uomini di Alberto da Giussano durante le amministrative era «privatizzare», il primo segretario della Lega adesso ha scelto il più manageriale «cercare gli sponsor». Sponsor per le palestre malridotte, per far cono[redacted] meglio alle scuole vercellesi (e non solo a loro) l'attività [redacted] sportello che segnale concorsi [redacted] sbocchi di lavoro al[redacted] che manifestazioni e appuntamenti. Sponsor per rifare il look ad una città che - diciamo[redacted] tutta - è rimasta bella soltanto nei ricordi.

Da dove cominciare? Dai sopralluoghi al campo Coni, per esempio. «La manutenzione [redacted]dinaria è compito del personale dell'assessorato: abbiamo ripulito gli spogliatoi, sistemato le panchine. Per spese più importanti il ministero non ci dà nessun aiuto: basti pensare che la convenzione tra Comune e Coni [redacted] scaduta dal '42. In passato [redacted] rinnovo è già stato chiesto due volte, [redacted] ottenere nulla. Ora ritenteremo: in settembre incontrerò l'avvocato del Comune [redacted] stabiliremo come agire».

Un'altra spina nel fianco dello sport vercellese si chiama palestrone [redacted] via Donizetti. Bossi rincara: [redacted] porte sono [redacted] cartone, il parquet ai limiti della decenza». [redacted] poi ammicca: «Quelle pareti vuote della pale[redacted] fan tristezza. Un'azienda pronta [redacted] finanziare i lavori potrebbe averne un buon ritorno d'immagine». Il neo assessore vuole rivedere anche tutto [redacted] capitolo delle convenzioni con le società sportive: «E' ridicolo che le squadre del Csi vadano a [redacted] spazi fuori Vercelli. Bisogna gestire i campi con una mentalità manageriale».

Per aiutare, invece, i futuri manager di [redacted], l'idea è di potenziare i compiti dell'Ufficio Informagiovani, sempre più frequentato [redacted] laureati [redacted] cerca [redacted] occupazione. «Non dovremo limitarci a dar loro informazioni e basta», ma qui il progetto abbraccia a tutto campo la politica di intervento della giunta.

Un ultimo impegno [redacted] fine estate prima di entrare, a settembre, nella giungla di guai del pianeta-scuola. Il Comune acquisterà un nuovo scuolabus per i ragazzi: quello precedente [redacted] talmente antico che l'anno scorso Palazzo di città ha speso decine di milioni soltanto per le riparazioni.

Roberta Martini

[redacted]

VERCELLI

Entro il [redacted] le domande [redacted] assegnazione del personale [redacted]

Il Provveditorato agli studi informa che il personale Ata (componente amministrativo non insegnante della scuola) potrà presentare la domanda di assegnazione provvisoria entro il 23 agosto per sopraggiunti motivi. Analoga domanda per assegnazione provvisoria può essere presentata anche dal personale Ata trasferito d'ufficio.

[redacted]

Corsi d'aggiornamento per albergatori

Nei mesi di ottobre e novembre nel secondo centro della Valsesia si terrà un corso d'aggiornamento per albergatori e ristoratori. L'iniziativa è della Camera di commercio in un programma di consulenza organizzativa in favore delle aziende che intendono iniziare [redacted] perfezionare l'aqttività turistico-alberghiera. Il [redacted] si articolerà in [redacted] ore di lezioni, suddivise in 8 settimane. Gli interessati potranno rivolgersi al Consorzio albergatori della Valsesia o all'Ascom di Vercelli.

VERCELLI

Al Continente cassetta delle lettere all'ingresso !

L'ipermercato «Continente» ha [redacted] per imbucare le lettere. Rispondendo ad un lettore di Gattinara che segnalava l'assenza di un'apposita buca all'interno [redacted] centro commerciale, la direzio[redacted] provinciale [redacted] poste informa che la cassetta si trova nelle [redacted]mediate vicinanze dell'ingresso [redacted] !.

[redacted]

Al Saint Tropez continua la personale [redacted] Gilit

Continua la personale di Teresio Gilit al bar Saint Tropez. La mostra di «pittura metafisica» questo [redacted] tema conduttore dell'esposizione, resterà aperta sino al 27 agosto (l'apertura sarà soltabto al mattino). Gilit, pittore [redacted] Robbio vanta numeros[redacted] presenze ai più prestigiosi concorsi nazionali (ha vinto il premio «Oblò» a Ferrara) propone [redacted] Saint Tropez tele dal taglio surrealistico dove colori, ombre e luci hanno una continuità che, nel tempo, le apparentano ai manichini di De Chirico.

[redacted]

Gli orari [redacted] funivia Monrosa

La direzione della funivia Monrosa informa che in occasione del week-end di Ferragosto gli impianti [redacted] collegamento da Alagna con Punta Indren osserveranno [redacted] seguente orario: oggi e domani la prima corsa è fissata alle 7 mentre lunedì viene posticipata alle 7.30. Nessun mutamento per l'ultimo «viaggio»: è previsto per ciascun giorno alle 16.30. Sul ghiacciaio del Rosa sono in funzione gli impianti per praticare lo sci estivo.

L'incidente a Romentino; l'uomo era di origine vercellese

Rappresentante di [redacted] anni [redacted] nell'auto fuori [redacted]

GALLIATE. Un rappresentante di 35 anni, di origine vercellese, [redacted] morto l'altra sera dopo [redacted] g[redacted] incidente sulla circonvallazione di Romentino. La sua auto, [redacted] Golf Gti, [redacted] uscita [redacted] strada, si è ribaltata e ha preso immediatamente fuoco.

Sono intervenuti i carabinieri di Galliate, che hanno estratto subito il giovane rappresentante dalla vettura in fiamme. Ma Claudio Bianchi residente in via Masini a Galliate, era già in condizioni disperate. E' mor[redacted] durante il trasporto sull'ambulanza della Cri verso l'ospedale di Novara.

A Vercelli (dove aveva vissuto sino all'86) e a Galliate la morte del rappresentante, che vendeva materiale per studi dentistici, ha destato grande emozione anche per una drammatica coincidenza. Proprio otto anni fa, il 17 agosto, era deceduta per un incidente stradale la prima moglie di Bianchi. Si chiamava Donatella Giraldi, [redacted] 27 anni. [redacted] sull'auto di amici. L'incidente era successo [redacted] sera alla periferia [redacted] Novara.

La vittima, **Claudio Bianchi**

Ora il pensiero di parenti e conoscenti [redacted] Claudio è per la sua seconda moglie, Lorenza Fonio, 30 anni, impiegata alla [redacted]tti, e soprattutto per Alan, 15 anni, il figlio che l'uomo aveva avuto da Donatella. Il ragazzo studia a Novara. Era tornato pochi giorni [redacted] una vacanza in montagna.

La famiglia Bianchi si è trasferita a Galliate da pochi mesi, precisamente da marzo. Prima abitava [redacted] Novara, in via Fossati. Claudio invece aveva vissuto a Vercelli, in via Casalino, nel quartiere Isola. Nell'86 era arrivato [redacted] Novara. Nell'88 si era sposato [redacted] Lorenza Fonio.

La dinamica precisa dell'incidente [redacted] ancora [redacted] vaglio dei carabinieri di Galliate. L'auto è uscita di strada sulla destra, si è ribaltata e incendiata. Per il giovane [redacted] c'è stato nulla da fare. E il pensiero [redacted] chi lo conosceva [redacted] andato subito alla coincidenza che lo ha legato di nuovo a Donatella: l'incidente in una sera di agosto nell'auto che [redacted] di strada.

«Chissà che dramma per Alan - dicevano ieri alcuni vicini di [redacted] - per fortuna ha attorno i parenti, anche se [redacted] perso mamma [redacted] papà. Aveva anche mantenuto ottimi rapporti [redacted] i genitori di Donatella, [redacted] vedevano [redacted].

[m. p. a.]

L'altra notte la replica dell'«operazione setaccio», per controllare il territorio

Ladri, secondo «blitz» in provincia

Duecento agenti in azione, fra poliziotti, carabinieri e finanzieri. Il questore Carratta: «Risultati ottimi [redacted] ci sono situazioni di pericolo». Identificate 1500 persone, con 11 posti di blocco e 16 perquisizioni

Il questore Emiliano Carratta [redacted] diretto la seconda edizione dell'operazione «setaccio», scattata l'altra notte e disposta dal ministero dell'Interno

[redacted] Per quattro ore, giovedì [redacted] l'intero territorio della provincia [redacted] stato passato al setaccio da circa 200 tra poliziotti, carabinieri e finanzieri: è la seconda volta in dieci giorni che un'operazione del genere viene ripetuta. Eccellenti, soprattutto in termini di prevenzione, i risultati: tanto che il «blitz» sarà ripetuto [redacted]che nei prossimi giorni.

Come [redacted] era avvenuto per quella della settimana scorsa, anche questa volta la «operazione setaccio» [redacted] stata preordi[redacted] dal ministero dell'Interno nelle linee generali; indirizzi che poi ciascun questore, nella sua [redacted] di responsabi[redacted] dell'ordine e della sicurezza pubblica, ha adattato alle peculiari esigenze di ogni provincia.

A Vercelli gli obiettivi fissati [redacted] questore Emiliano Carratta prevedevano il controllo sistematico dei flussi migratori [redacted] provincia e provincia, senza trascurare i locali pubblici e le persone sottoposte [redacted] particolari [redacted]sure giudiziarie o [redacted] polizia, [redacted] arresti domiciliari, diffide e soggiorni obbligati in particolari centri della zona. «In pratica - sostengono i funzionari di via Rodi - abbiamo fotografato per la seconda volta la situazione dell'ordine e della sicurezza sull'intero territorio, ottenendo dei dati raffrontabili [redacted] quelli dell'operazione precedente [redacted] di quelle successive. In conclusione, [redacted] può affermare che [redacted] momento non [redacted] presenti situazioni di particolare pericolo».

E' lo stesso questore Carratta a divulgare i risultati conseguiti nella seconda edizione della «operazione setaccio»: undici posti [redacted] blocco in punti nevralgi[redacted] del territorio, rimasti attivi dalle [redacted] alle 24; 16 perquisizioni domiciliari portate a termine; identificate circa [redacted] persone e controllate un migliaio di auto [redacted] cui [redacted] posta sotto sequestro; una cinquantina le contravvenzioni [redacted] Codice [redacted] strada elevate; 5 persone segnalate all'autorità giudiziaria con l'accusa [redacted] aver [redacted] reati contro il patrimonio.

Tuttavia, più che i risultati operativi, [redacted] considerata importante l'opera di prevenzione, che non potrà mai [redacted] quantificata in alcun modo, svolta dall'imponente schieramento di uomini e mezzi con la «operazione setaccio». «Sarà probabilmente un caso - dice il vice questore Maurizio Varalda, dirigente della Mobile, sventolando un foglio immacolato di carta - [redacted] questa mattina il "mattinale" è bianco: [redacted] una denuncia per il furto di una bicicletta o di [redacted] motorino».

Come già detto, la «operazione setaccio» sarà ripetuta [redacted] cadenza ravvicinata nelle prossime settimane con altre modalità operative ed obiettivi diversificati.

[w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Il Comune riapra spazi per le mostre

C'è davvero poco spazio per gli artisti vercellesi (e non) che vogliono esporre in città. Le uniche pareti disponibili sembrano [redacted] rimaste quelle private dei Caffè, che negli ultimi tempi si sono trasformati con [redacted] in moderni mecenati. E [redacted] esiste questa valvola di sfogo, che sta mano [redacted] mano acquistando sempre maggiori adesioni, è però [redacted] che [redacted] si può non sentire la mancanza di uno spazio ufficiale del Comune. So che le nuove norme di sicurezza hanno imposto la chiusura [redacted] numerose sale, e che il bilancio comunale [redacted] ridotto ai minimi termini, ma [redacted] potrebbe cominciare [redacted] pensare alla riapertura almeno di [redacted] o due spazi rappresentativi?

Tengo a sottolineare che [redacted] sono né un pittore né uno scultore più [redacted] meno dilettante, ma mi è sempre piaciuto seguire mostre [redacted] rassegne. Che [redacted] Vercelli, non chiediamoci per demerito di chi, latitano ormai da troppo tempo.

Lettera firmata, Vercelli

Salviamo le scuole nei paesi [redacted] montagna

Leggo delle proposte per ridurre 56 mila classi. Non entro nel merito dei pur gravi problemi di lavoro per gli insegnanti che [redacted] troveranno senza cattedra e [redacted] fallimento della continuità didattica.

Vorrei sottolineare l'aspetto sociale del problema. La scuola per i piccoli paesi della collina biellese rappresenta un punto di aggregazione. Già ci lamentiamo che le montagne si spopolano, che gli alpeggi [redacted] abbandonati, che [redacted] guardia delle nostre vallate [redacted] rimasti soltanto gli [redacted]: se si chiudono anche le scuole per molti paesi sarà davvero la morte civile.

Il provvedimento del ministro ha colto tutti di sorpresa: è il momento [redacted] pensare [redacted] soltanto alla didattica, ma anche alla scuola come nucleo di aggregazione. Aspetto molto importante [redacted] si considera che anche nel Biellese il calo demografico è purtroppo una realtà con la quale fare i conti.

Lettera firmata, Vallanzengo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 [redacted] Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] - 43.109; [redacted] (0163) 832.500; [redacted] (0161) 82.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [redacted]; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., [redacted] 57.500; **Gattinara:** [redacted] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[redacted]

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle [redacted] 9 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; [redacted] ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Belvedere*, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A [redacted] turno principale: *Farmacia Pianino del dottor Bernardino Rolle*, piazza F. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Turno sussidiario: *Dr. Pietro Anelo*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 [redacted] 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. [redacted]. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. [redacted] altri Comuni [redacted] Provincia, le farmacie [redacted] svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[redacted] *Dr. Pio Passarini*, [redacted] Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Sagliano Micca: *F[redacted] Valeggia*, [redacted] Capellaro 39, tel. (015) 472.460.

Graglia: *Dott.ssa [redacted] Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, [redacted] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Trivero: *Dr. G. Guolpa*, via [redacted] 80 (fraz. Lora), tel. (015) 756.592.

Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, [redacted] Quintino Sella 2, tel. (015) 510.631.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel. (015) 20.846/8; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.901; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) [redacted].

[redacted]

[redacted]

[redacted] Marco Faustino.

[redacted] Vittorio Barbera, 77 anni, pensionato; Giuseppe Pisoni, 101 anni, pensionato; Leonilde Grandi, 73 anni, pensionata.

BENNA

NATI. Matteo Borrione.

CASAPINTA

MORTI. Rosita Mercandetti, 61 anni, casalinga.

OCCHIEPPO [redacted]

[redacted] Fulvio Coda, [redacted] anni, impiegato.

[redacted] Giovanni Guglielmino, 31 anni, commesso, con Antonia Caruso, 25 anni, [redacted].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[redacted] All'Ufficio Informagiovani di corso Libertà 300 si possono trovare i bandi di [redacted]o per l'ammissione di [redacted] studenti [redacted] primo corso dell'anno accademico '93/94 dell'Isef. Il termine per la presentazione [redacted] domande [redacted] settembre.

ANNIVERSARI

Giovanni Volponi

Nel secondo anniversario della morte, Luisa con [redacted] e [redacted] con infinito affetto. La Messa sarà [redacted] a Crova alle ore 10,30 il giorno 15 agosto.
— **Vercelli**, 11 agosto 1993.

[redacted]

GARA DI PESCA

Al laghetto Bulgaro

A Borgovercelli, in occasione del Ferragosto, la Famija Burghin-a, la sezione locale degli Alpini, la società sportiva «Bulgaro» [redacted] l'Associazione bersaglieri, hanno organizzato, con il patrocinio del Comune, una gara di pesca a coppie, aperta a tutti, che si svolgerà alle 16,30 [redacted] domani al laghetto Bulgaro.

POESIA

Il decimo premio Filippone

Il club [redacted] Vercelli ha organizzato il decimo concorso di poesia dedicato alla memoria di Cesare Filippone, il cantante dei Celti scomparso dieci anni fa. I poeti dovranno [redacted] residenti od originari della provicia di Vercelli. Le iscrizioni dovranno pervenire a Confezioni Valentino, in via Nigra 5 a Vercelli, dove potrà essere ritirato anche il bando. I premi, oltre [redacted] trofei e [redacted] coppe, comprendono 300.000 lire da assegnare al primo classificato, 200.000 lire per il secondo e 100.000 lire [redacted] assegnare al terzo. La premiazione [redacted] terrà durante una manifestazione che si svolgerà, come vuole la tradizione del con[redacted] per poeti in erba, durante il mese di dicembre.

RICERCA SCIENTIFICA

Un premio di giornalismo

Il premio di «Ricerca [redacted] informazione», prima edizione 1994, avrà [redacted] tema «Bioenergia: la ricerca scientifica in pranologia. Attualità [redacted] prospettive». Possono [redacted] partecipare giornalisti, scienziati, ricercatori e laureati in discipline scientifiche. Saranno ammessi lavori pubblicati ed inviati alla «Scientific Press» entro il mese di gennaio del prossimo anno. Gli autori avranno la possibilità di partecipare agli incontri scientifici che [redacted] tengono al Circolo della Stampa [redacted] Milano. Saranno ammessi [redacted] lavori che rispetteranno [redacted] del premio nella sua globalità. Questo è l'indirizzo a cui inviare gli elaborati: «Scientific Press», [redacted] Venezia 15, 20121 Milano. Per informazioni si può chiamare [redacted] il [redacted] 760.030.61. L'organizzazione è [redacted] centro di ricerche dell'istituto medico di pranologia, fondazione «Alberto Giacalone» di Vercelli.

VADEMECUM

ISTRUZIONI PER L'USO DELLA CITTA'

Ristoranti, bar ed emergenze: che fare a Vercelli e Biella

Sopravvivere a Ferragosto Un manuale per chi resta

Panetteria aperta, oggi in provincia: anche nei negozi di generi alimentari ci si può rifornire per il pranzo di Ferragosto

VERCELLI FERRAGOSTO in città? Per i non-turisti è arrivato il momento atteso, il giorno in cui tutti partono e le vie si svuotano. Per chi resta a Vercelli o a Biella, comunque, le possibilità di svago e di divertimento non mancano. Anche i servizi essenziali sono garantiti: un imprevisto in casa, o un mal di denti, sono inconvenienti che si possono superare senza fatica. La giornata può scorrere in fretta: il pomeriggio gelato, magari in uno dei tanti bar aperti. La cena in pizzeria e al ristorante: sia nel capoluogo sia a Biella, molti i locali aperti, e c'è davvero l'imbarazzo della scelta.

Nelle località turistiche, ovviamente, nessun ristoratore chiude: è così ad Oropa, ad Alagna e a Varallo. Il centro vacanziero fra l'altro, domani tutti i negozi aperti (comprese le panetterie). A Biella e a Vercelli, si possono comprare farmaci e generi alimentari in molti negozi, e inoltre sono aperti i supermercati.

Ma una piccola guida all'uso della città, con un «vademecum» dei numeri utili in caso di difficoltà, e con l'elenco di bar e ristoranti aperti.

Polizia e carabinieri, naturalmente, non vanno in vacanza, e sono pronti a rispondere alle richieste e pronto intervento 24 ore su 24. Per la polizia, il numero è il 113, mentre per i carabinieri bisogna comporre il 112. I vigili urbani di Vercelli si chiamano al 25.50.00. I vigili del fuoco al 115 (il numero del Comando provinciale di Vercelli è 25.00.25). In caso di malattia, si può rivolgere alla guardia medica: a Vercelli risponde il numero 26.50.50, a Biella al 20.848. Per chiedere soccorso, si può chiamare la Croce Rossa di Vercelli (21.30.00), Biella (20.100), Cossato (015-922.123), Gattinara (0163-832.600) e Borgosesia (0163-25.233).

Dentisti: chi ha bisogno di un intervento urgente, può chiamare l'unico «pronto soccorso» della provincia, quello di Biella (015-29.076). A Vercelli, l'Ordine dei medici (64.228) può fornire l'elenco degli odontoiatri reperibili. **Veterinari**: il pronto soccorso Vercellese fa capo allo 0161/91.23.80, a Biella telefona allo 015-351.400. **Guasti**: per segnalare inconvenienti agli impianti del gas, l'Aasm di Vercelli risponde al 64.131; per Biella il numero è 015-25.22.120. I numeri dell'Enel: a Vercelli 59.53.11, a Biella 015-359.46.10. Per chi si sente solo, c'è **Telefono amico**, sia a Vercelli (21.30.60), sia a Biella (015-34.741). Per i bambini, **Telefono Azzurro** ha un recapito nazionale (numero verde 1678-48.048).

I ristoranti di Vercelli. La scelta è buona: si va dalle pizzerie ai locali «chic», passando per trattorie e tavole calde. Ecco l'elenco: Vecchia Brenta, via Morosone 6; pizzeria Partenope, Libertà 271; pizzeria Capri, via Gioberti 31; Marchesi, corso Libertà 49; Simpaty, corso Libertà 190; ristorante Da Guido, corso Rigola 130; pizzeria Pina, Matteotti 14; Iris, via Dalmazia 26; Cooperativa, via Lamporo 3; Garibaldi, via Thaon De Revel 77; Tiffany, via Trino 128; Ciao ciao, tangenziale Sud (Continente); Bolognese, Randaccio 17; Bar Bon brasserie, strada per Olcenengo Osteria, frazione Montonero.

I bar di Vercelli. Bar Primula, piazza Camana; Principe, Libertà: Follis, corso Libertà 164 (da domani); Analcoolico, Libertà 281; Taverna e Tarnuzzer, piazza Cavour; Torrefazione, piazza Pugliese Levi; bar Piazza, piazza Zumaglini 24; Saint-Tropez, via Gioberti 22; Gran bar, piazza Massimo D'Azeglio 18; La Baracchetta, pl Mazzini; Gatto nero, via Camillo Leone 5; Cremeria Sant'Antonio, Libertà 99; bar, corso Libertà 200; bar d'Italia, via Galileo Ferraris 1; Oscar, Italia 31 (da domani); bar, viale Volta 2; Torrefazione, corso Italia 47; Bar Diana, via Thaon De Revel 50; Due B, De Rege 93; Samarcanda, De Rege 97; Rondò, corso Palestro 2; Corallo, via San Giovanni Bosco 11; Bar pasticceria Vittorio, via Golto 2; bar Vogue, piazza Medaglie d'Oro 2; Lo Spuntino, via Ugo Foscolo 56; La Caffetteria, Tavallini; bar Cabana, via Trino 22; Concordia, via Martiri del Xiwu 17; Bar, via Guicciardini 15; Impero, via Trino 120; Bar, corso Abbiate 85; Bar, corso Abbiate 56; Bar, via Viganotti; Bar, via Massaua 32; Circolo ricreativo sportivo, via Monte Bianco 17; English Bar, corso Prestinari 138; Splendor, via Failla 51; Rossa, via Walter Manzone 13; New Penny Pub, via Torino 25; Torrefazione, corso Prestinari; Verde Luna, via Col di Lana 15.

I ristoranti di Biella. Anche qui ce ne sono per tutte le esigenze (e per tutte le tasche). La scelta è ancora più ampia. Ecco l'elenco: Al Bucaniera, via Micca 32; La Pace, viale Garibaldi 11; Il Bagatto, via Repubblica 45; self service Bye Bye, via Marconi 4; pizzeria Rinascenza, via Matteotti 8; Ristorante cinese, via Italia 1; pizzeria Da Enzo, via Lanificio 2; Lo Spuntino, corso Europa 3; pizzeria Apicella, corso Europa 3; pizzeria Primavera, via Candelo 7; Grilli, via Cottolengo 26; Stazione, piazza San Paolo; La Buca, via Torino 66; Viggiano, via Torino 77; Marechiaro, via Rosselli 72; La Perla, via Rosselli 48; Il Borgo, via Bona 43; trattoria Norge, via Bona 17; pizzeria La Lanterna, piazza San Giovanni Bosco 6; La Grande Muraglia (cinese), via Bona 15; spaghetteria Clip, via Italia 3; Al Peschereccio, via Pettinengo 53; Trattoria, via Ogliaro 71; Griglia d'Argento, strada Bertamallina 28; Taverna del Piazzo, via Avogadro; pizzeria San Giacomo, piazza Cisterna; Al Mayulet, della Vittoria 66; Blue Moon, via Rosazza 17; trattoria Stella d'Oro, via Pettinengo 44; pizzeria l'Oasi, via Oropa 6; pizzeria Alla Baita, via Arduzzi; Le Alpi, via Oropa; Antonelli, via Oropa 132.

I bar di Biella. Cremeria del Viale, via Lamarmora 12; Ex Rinaldi bar, via Lamarmora 8; Bottega Caffè, via Micca 6; birreria Caprice, via Sauro 15; Teatro, piazza Martiri; Saremella, via Micca 39; Porto di Savona, via 42; Variety, via Ferrero 5; Cabrio, via Amendola 5; Bertinetti, piazza Vittorio Veneto; Brasiliana, piazza Vittorio Veneto; Jeantet, piazza Vittorio Veneto; Beni, piazza Vittorio Veneto; Capannina, piazza Vittorio Veneto; Magnino, via Italia 21; Cossu, via Italia; Black & White, via Italia 43; Brin, via Italia 47; del Corso, via Italia City Bar, piazza Primo Maggio 4; Il Cigno, via Crosa 3; Bar del Portico, via Matteotti 12; Bra, via Matteotti 13; Pasquale, via Matteotti 14; Alex, via San Filippo 15; Holiday, via Settembre 1; Galleria, via Gramsci 6; Cocktail Bar, via Vescovado 11; Bar Moderno, via Vescovado 13; Bar dell'Ospedale, via Caraccio; Pub, via Marconi 3; Caffè Incontro, via Palazzo di Giustizia 2; Bar Tribunale, via Repubblica 41; Caffè Italia, via Italia 12; Ritz, via Trento 4; Nuovo Centro, via Delleani 13; Ariston, via Liguria 3; Bistrot, piazza Adua 1; Rex, viale Roma 16; Brasiliana, viale Roma 7; Tropical, via Rosselli 30; Degustazione, Galimberti 2; Benper, via Fecia 11; Macchiaraldo, corso Risorgimento 25; Tubino, via Delleani 37; Aba, via Selle 18; Vassallo, Rosselli 52; Albert, via Cavour 1; Filoppo, piazza San Giovanni Bosco 7; Pluto, via Bona 2; Galileo, via Galilei 2; Mauro Mancosu, via Bona 19; Piscina, viale Macallè 23; Mauro Forni, via Don Cabrio 18; Aragona, Umbria 16; Mocri, Risorgimento 8; Harmony, via Piemonte 19; Letizia, corso del Piazzo 6; Stazione, via Milano 39, Magro, via Milano 17; Bar Latteria, rione Barazzetto.

A Vercelli e Biella, si può scegliere fra un buon numero di bar e ristoranti

I distributori aperti domani in provincia

Benzina, il «pieno» è sempre garantito

VERCELLI. Sono quindici le stazioni di servizio aperte nel capoluogo, mentre a Biella ce ne sono 9: anche domani, non dovrebbero sorgere problemi per i rifornimenti di carburante. Chi vuole fare il pieno per una gita, o per un'escursione al mare o in montagna, può trovare benzina, gasolio e benzina verde in tutta la provincia. Ecco l'elenco dei distributori aperti domani.

A **Vercelli** funziona il turno A: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, tangenziale strada statale 1, Km. 31; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Walter Manzone 54; Q8, Giacomo Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Montesheli, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio).

E ancora: Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana (piazza Castello 9); Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio).

A **Biella** (turno C): Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 36; Agip, via Pettinengo 38; Montesheli, via Fratelli Rosselli 80; Montesheli, via Carlo Felice Trossi 3.

A **Borgosesia** (turno C) sono quattro le stazioni in servizio in funzione: Erg, via Montrigone 78 e Ip, Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto e Agip, Veneto 104.

Infine a **Cossato** (turno): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

Dove acquistare giornali e medicine

Edicole e farmacie la mappa dei turni

VERCELLI. Comprare giornali e riviste, magari per leggerli sotto l'ombrellone, in piscina. Oggi e domani, le edicole aperte in tutti i centri della provincia. Lunedì, invece, chiuse, perchè i quotidiani non

A **Vercelli**, lavorano le rivendite di corso Prestinari (angolo via Rocciamelone), corso Italia, corso Gastaldi, Libertà 249, via Viganotti, corso Salamano, via Massaua 109, corso Libertà, piazza Cavour (sotto i portici) e l'edicola all'interno del «Continente».

A **Biella**: oggi e domani, in città, sono aperte le edicole al Villaggio Lamarmora, del Piazzo, Cossila San Grato, di via Garibaldi, di piazza Santa Maria, Chiavazza ponte, Chiavazza Centro e Chiavazza via Milano. Inizio Tangenziale, Stazione Paolo, Vernato via Lamarmora, via Ivrea angolo via del Tigli, via Addis Abeba (dietro Uibi, piazza Adua, piazza del Mercato, via Carlo Fecia.

Per quanto riguarda le **farmacie**, sia a Vercelli sia a Biella c'è un solo negozio di turno domenicale: aperto il giorno e con l'obbligo della reperibilità durante la notte e nella pausa del pranzo. A Vercelli è aperta la farmacia Belvedere in corso Randaccio (telefono 64.144); dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. In orario di chiusura, si possono acquistare medicinali solo con la ricetta medica urgente.

A **Biella**, invece, è di turno la farmacia Piantino, in piazza Cossato 5, in rione Vernato (telefono 015-405.840). A **Borgosesia** è aperta la farmacia Pagani, in Vercelli 2 (telefono 0163-22.341); a **Varallo** in Anselmetti, di corso Umberto I (telefono 0163-51.180).

Per chi ha problemi di salute, questo è uno dei periodi più difficili dell'anno: a Vercelli, ad esempio, nei giorni scorsi erano aperte 6 farmacie su 15, mentre nell'ultima settimana del mese funzioneranno sette. I negozi aperti sono spesso affollati, soprattutto da anziani e malati cronici: le persone che non possono permettersi di partire per la .

Panetterie

Doppia razione per fare scorta

VERCELLI. Pane «doppio», oggi, nelle rivendite della provincia. Chi vuole fare la scorta di micconi e rosette per il pranzo di Ferragosto, deve fare gli acquisti oggi, perchè domattina i panettieri saranno chiusi. A Vercelli e a Biella sono molte le rivendite aperte. Nel capoluogo, la scorsa settimana, è partita la caccia al pane, perchè molti negozi finivano le prima di mezzogiorno. Motivo: in città è rimasta più gente del previsto. Ora la situazione è migliorata. Ma l'elenco dei punti vendita aperti.

Vercelli: Gallo, via Ferraris 4; , Prestinari; Ferrara, via Thaon de Revel 44; La vetrata, via Gioberti 13; Cristina, via Monviso; Argentina, corso Prestinari 87; Oddo, corso De Rege 54; Izzo, via Walter Manzone ; Talpo, via Paggi 12; Scala, corso Matteotti 3; Oddo, via Giolito 61; Cavagliano, via Rodi 29; Pan, corso Libertà 38; Scala, via Mercadante 13; Novapan, via Re 7; Cossa, via Viganotti; Valcante, via Restano 125; Ceroni, corso Libertà 76.

Biella: Coggiola, via Italia 9; Milanino, via Micca 14; Finotti, via Micca 38; Tresti, via Galinari; Il Fornaio, via Italia 37; Del Sud, via Italia 90; Ricci, piazza Giovanni Bosco; Pingitore, piazza Primo Maggio; Forno, via Repubblica 50; Tarello, via Trieste 31; Romagnolo, via Cottolengo 14; Forzani, via Trossi 12; Il piccolo forno, via Addis Abeba 11; Bottega del pane, via Galimberti 2; Panetteria, corso Risorgimento 9; Antoniotti, via Sella 63; La spiga, Rosselli 23; Arte bianca, via Don Cabrio 16; Ramella, via Rosselli 152; Mosca, via Rosselli 110; Favario, via Avogadro 12; Romagnolo, strada per Andorno 5; Massa, via santuario d'Oropa 256; Masserini, strada Vandorno-Barazzetto.

I GIORNI DELLE TRADIZIONI

Con il costume della bisnonna

Il periodo delle vacanze e delle sagre è anche l'occasione, nelle località turistiche valsesiane, per sfoggiare gli antichi costumi che risalgono alla notte dei tempi. In Valsesia la consuetudine tocca a Ferragosto il suo apice

Si intensificano le manifestazioni in Valsesia e nel Biellese: tutti gli appuntamenti di oggi

Varallo, la tombola annuncia Ferragosto

E' il giorno di sagre e balli in piazza, diapositive e fiaccolate

VARALLO. Vigilia di Ferragosto a in Valsesia e Biellese si moltiplicano, come è consuetudine, le manifestazioni in programma per la ricorrenza della «festa dell'estate». Ad esempio **Varallo**, dopo aver assegnato ieri sera una nutrita serie di premi ad alcuni residenti che operano con successo in svariati campi, vive oggi nell'ambito dell'agosto in piazza, la giornata della tombola. Alle 21 è in programma l'inizio del gioco che assegna come primo premio un viaggio a Parigi per due persone.

A **Boccioleto**, invece, sono di scena le bocce per la tradizionale gare del «Lui e lei», appuntamento che non manca mai mentre **Cervatto** e **Riva Valdobbia** offrono le consuete fiaccolate, rispettivamente dall'alpe Otro-Negro e da Piana Fuseria.

Villeggianti e residenti sono invece invitati a **Rossa** ad assistere al teatro comunale ad una serata di cabaret (il piccolo cenacolo della Val Sermenza vanta un'invidiabile tradizione legata a qualsiasi forma di e spettacolo) mentre un canone di Ferragosto è in programma a **Fobello**. Naturalmente si prosegue poi con il consueto ballo in piazza.

Le danze indossano i simbolici panni di primattrici anche a **Sabbia** e **Scopa**, mentre **Scopello** propone due iniziative: una serie di giochi per bambini al parco e una mostra cinofila il pomeriggio e alla sera.

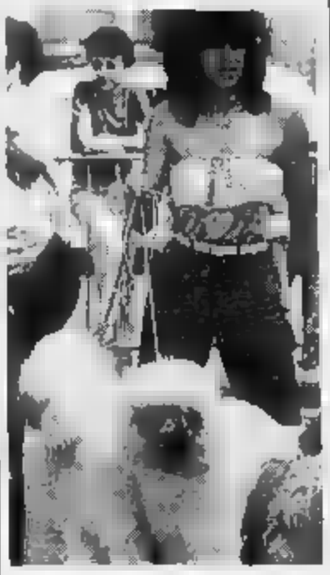
Guardabosone nel salone parrocchiale inizio alle 21,15 verranno proiettate le diapositive del naturalista Tiziano Pascutto che hanno come tema «Mistero e fascino delle grotte nel Biellese», mentre a **Camasco** per oggi è prevista un raduno di mountain-bike e a **Cervarolo** per «Musica per tutti i gusti».

Un'altra «Festa di Ferragosto» si terrà al centro sportivo «Il funghetto» di **Mottalciata** con i «Fun club games». Oggi sono in programma competizioni di pallavolo, pallacanestro, staffetta in piscina, giochi d'acqua. In serata grigliata, serata in discoteca, bagno notte, spaghettata. Domani torneo di calcio-tennis per coppie.

Viverone oggi propone nel pomeriggio l'annuale traversata a nuoto del lago (à giunta alla ventesima edizione) mentre in serata figurano una fiaccolata alle 21 seguita alle 22,30 dai fuochi d'artificio e da giro sul lago in battello.

Sulla piazzetta di Zumaglia è in cartellone mercatino di curiosità di vario genere tre in località Ca' Martina previsti giochi di carte «per tutti i gusti».

Infine a **Villa del Bosco** si terrà serata dedicata alle stelle cadenti. [r. syn.]



Scopello propone una mostra cinofila

Ultimatum del sindaco dopo l'ultimo incendio su un'automotrice della linea Biella-Santhià

«Nuovi treni o interverrà la Procura»

Dura lettera di Gianluca Susta al presidente delle Ferrovie e al ministro dei Trasporti: chiede una soluzione immediata per il grave problema. E se non otterrà risultati, presenterà denuncia alla magistratura

BIELLA. Ultimatum del sindaco al presidente delle Ferrovie e al ministero dei Trasporti: «O sostituite i treni che costituiscono un pericolo per la vita dei passeggeri, e presenterò esposto alla procura Repubblica».

L'ultimo incendio scoppiato mercoledì su una motrice della Biella-Santhià, l'ennesimo una lunga serie (solo la settimana prima era verificato altro allarme per le fiamme nel locale motore), ha indotto il sindaco Gianluca Susta a prendere drastici provvedimenti. Spiega: «La materia non è strettamente mia competenza, come ufficiale di governo non potevo più tollerare situazione che, data la frequenza degli incidenti, diventando di estremo pericolo per l'incolumità pubblica. Così ho scritto lettera durissima al presidente delle Ferrovie e al ministro dei Trasporti, invitandoli ad assumere immediatamente i provvedimenti necessari. Se non otterrò alcun risultato, non mi resterà altra scelta che rimettere la questione nelle mani della magistratura».

Dopo l'ultimo incendio su un della linea Biella-Santhià, il sindaco è intervenuto duramente sulle Ferrovie e sul ministero dei Trasporti, per chiedere l'immediata sostituzione delle motrici viaggianti

Il problema degli incendi sulle automotrici che si verifica ormai con una periodicità agghiacciante era già segnalato direttamente al responsabili compartimento delle ferrovie durante una burrascosa riunione in Comune, presenti i parlamentari biellesi Rozzani e Aimone, i sindaci Comuni toccati dalle linee ferroviarie e comitati pendolari. In quell'occasione il Compartimento assicurato una più accurata opera di revisione delle automotrici, in attesa di sostituire tutto il materiale viaggiante nei prossimi tre anni.

Ma nonostante i controlli, i problemi si sono intensificati, ed è ormai evidente che non è possibile aspettare degli anni per avere dei treni nuovi: finora, gli incendi hanno soprattutto spavento tra i passeggeri, volta o l'altra potrebbe accadere anche il peggio.

Conclude il sindaco: «Non è mia abitudine ricorrere alla magistratura per risolvere i problemi di carattere amministrativo. In questo la situazione è arrivata ad punto che richiede un'azione decisa». Per la cronaca, la magistratura biellese già interessata al problema quasi un anno fa: era stato l'onorevole Wilmar Ronzani a chiedere l'intervento dei giudici per i gas di scarico che spesso invadevano i locali passeggeri. Ma l'esposto non aveva avuto seguito.

Maurizio Alfieri

Cossato, il sindaco e la polemica

«Dossi, tolti perché rumorosi»

Su via Castelletto a Cossato è polemica tra la giunta e i gruppi di opposizione

COSSATO. «Non si può fare della viabilità il del consenso e sostenere che c'è malgoverno. E non si può attaccare un assessore quando le decisioni della giunta vengono prese collegialmente». Sergio Scaramal, sindaco del secondo centro biellese, interviene nella polemica innescata dalle opposizioni in Consiglio comunale che in una di riunioni hanno duramente attaccato l'operato dell'amministrazione comunale, preannunciando clamorose iniziative.

Sergio Scaramal affronta la spinosa questione dei dossi di via Castelletto Cervo: «Abbiamo realizzato l'operazione proprio per venire incontro alle esigenze degli abitanti: la strada è pericolosa e i dossi hanno rappresentato il tentativo di porre un freno alla velocità delle auto di passaggio. L'obiettivo è stato solo in parte raggiunto: gli automobilisti rullentavano, ma i dossi erano troppo rumorosi».

I gruppi di minoranza attaccano la giunta accusandola di sperpero di denaro pubblico perché alla fine l'esperimento è fallito e i dossi sono stati tolti. Per questo stanno valutando l'opportunità di rivolgersi alla Corte dei conti e chiedere i danni all'assessore Mosca, responsabile del settore viabilità del Comune.

Aggiunge il sindaco: «Le opposizioni hanno però spiegato perché l'operazione non ha funzionato. Il nuovo codice della strada prevede che l'altezza massima per i dossi sia di sette centimetri, quelli di via Castelletto Cervo erano alti quasi il doppio, quindi fuorilegge. Ci sono stati incontri con i residenti ai quali abbiamo posto la domanda: "Volete i dossi più bassi, o li togliamo?". La gente di via Castelletto ha fatto osservare che la rumorosità sarebbe aumentata, così abbiamo deciso di lavarli».

Un semaforo rappresenterebbe la soluzione ideale per la via, ma è una spesa che al momento il Comune non è in grado di sostenere. Conclude il sindaco: «La minoranza ha sollevato anche la questione via Mercato, già al centro di incontri tra la giunta e i commercianti per cercare rivitalizzarla. E il risultato non si ottiene aumentando i parcheggi che in zona ci sono già, ma studiando iniziative particolari che richiamino la gente. Senza polemiche e strumentalizzazioni per nascondere giochi politici».

(d. ca.)

IN BREVE

CRONACA

Ieri mattina a Camburzano i funerali dell'ex sindaco

Si sono svolti ieri mattina a Camburzano i funerali dell'ex sindaco Bruno Menegon. Da tempo malato, aveva lasciato l'incarico ricoperto per 15 anni, pur mantenendo il seggio in Consiglio comunale. La settimana scorsa è morto invece Irido Versaldo, ex primo cittadino di Benna.

PROTESTA

In Valle Cervo due riunioni contro miniera

Due riunioni in Valle Cervo per affrontare i problemi della miniera. La prima è in programma mercoledì alle 18,30, la seconda il giorno successivo, ma alle 19. Entrambi gli incontri, promossi dal Comitato che si oppone alla miniera, si svolgeranno nella palestra delle scuole di Campiglia.

SERVIZI

Riapre il centro estivo della Masseria di Cossato

Il centro estivo comunale della Masseria riprenderà servizio dal 23 al 10 settembre. I bambini seguiti sono 36; si occuperanno di giochi e lavori gruppo e parteciperanno ad escursioni di educazione ambientale in Baraggia.

TEMPO LIBERO

A Quaregno dal 18 c'è la «Festa della birra»

Il nuovo consiglio del Circolo Arci ha organizzato da mercoledì la «Festa della birra». Tutte (la manifestazione si concluderà domenica 22), appuntamento nell'area accanto al municipio specialità gastronomiche e, naturalmente, birra.

Crac Ro.Se, si è costituita anche l'imprenditrice di Gassino

Ricercata per bancarotta si era rifugiata ad Acapulco

BIELLA. Quando si era resa conto che la situazione della sua azienda stava precipitando, lasciato che fosse «il ragioniere» a sbrogliare la matassa rifugiata ad Acapulco. Ma appena ha saputo di essere ricercata per in bancarotta fraudolenta, ha scelto di tornare per chiarire la propria posizione.

E l'altro giorno si è consegnata agli uomini della squadra giudiziaria della procura di Biella che la aspettavano alla Malpensa. Protagonista dell'insolita vicenda una donna di Gassino Torinese, Graziella Balla, anni, titolare della ditta Commerciale Akka di San Giuliano Milanese che era entrata in rapporti d'affari con dipanatura Ro.Se. di Vigliano, un'azienda artigianale al centro di un crac da 7 miliardi.

Il primo ad accorgersi che qualcosa non andava nella contabilità della ditta era l'anno scorso il curatore fallimentare Angelo Maula: sette aziende reclamavano pagamenti per miliardo, dalla Ro.Se. sembrava fossero spariti beni per circa 7 miliardi. In sede uno dei titolari della ditta di Vigliano, Secondo Quacchia, di anni, aveva addebitato il fallimento della Ro.Se. a una gigantesca truffa cui era rimasto vittima trattando affari ditta lombarda.

Alla fine di maggio erano finiti in carcere Secondo Quacchia, sua moglie Liviana Sigolo di 41 anni e la figlia Tiziana, di 23 anni, che lavorava alla Ro.Se. come impiegata. La Sigolo e la ragazza erano state scarcerate però quasi subito. Il quarto mandato di cattura era per Graziella Bella.

Secondo una prima ricostruzione tentata dal magistrato, la Ro.Se aveva modesto giro d'affari, e a partire dal '91 il suo fatturato aveva subito un'improvvisa impennata prima dell'altrettanto improvviso fallimento. E al centro del vorticoso giro di fatture con acquisti e vendite dei materiali più disparati c'era questo rapporto commerciale con la ditta Akka di Graziella Balla. La donna, difesa dall'avvocato Roberto Gatti, è stata interrogata ieri dal gip Paolo Cigliola, che ha convalidato l'arresto. Graziella Balla è tornata in carcere a Vercelli. Lunedì sarà sentita dal sostituto Panichi.

(m. al.)

Un'organizzata catena di servizi offre basi d'appoggio ai turisti e agli appassionati di escursioni

Vacanze ad alta quota sulla via dei rifugi

Dove far tappa per scoprire le suggestioni dei monti biellesi

BIELLA. Meno giorni di ferie, lampo, soprattutto minori spostamenti: questa è la formula che gran parte dei biellesi ha scelto per quest'estate. Senza rinunciare comunque al meritato riposo e agli svaghi.

E tra passeggiate, cinema all'aperto, lago e piscine, la montagna resta una delle mete favorite del turismo «fuoriporta», soprattutto per la possibilità pernottamento in baite e rifugi a prezzi modici, in ambienti puliti, e contatto con la natura. Ecco alcune indicazioni per far tappa la notte e ripartire all'alba per cime e vallate dalle canto suggestioni.

I rifugi costituiscono un'opportunità per le vacanze sui monti biellesi

Alle pendici del Monte Mars, in direzione della cresta Carisei si trova il rifugio «Elio e Agostino Coda» (metri 2280; tel. 015/62.405). Gestito dal Club alpino di Biella, il rifugio è raggiungibile con tre ore e mezzo di cammino da Sordevolo oppure, per chi vuole risparmiare tempo, in due ore dalla stazione di della funivia d'Oropa. Tariffe: camerata 7 mila lire, cameretta 10.

Dal 18 settembre sarà in funzione nel rifugio una nuova ala costruita in memoria di Sergio Antoniotti, appassionato di montagna morto sul Mucrone qualche anno fa.

Partendo dal rifugio Coda sono assai frequentate la cresta Carisei (tre ore) che richiede esperienza d'arrampicata e l'attraversata Fontanemore nella valle di Gressoney con un percorso 2 ore.

Sul Camino c'è la «Capanna Renata» (metri 2391; tel. 016/20.437), di nuovo funzionante in seguito ai lavori di restauro realizzati dalla società sportiva «Pietro Micca». E' raggiungibile seguendo il sentiero parte dalla teleferica di Oropa in un'ora e venti minuti per godere di uno stupendo panorama.

Il rifugio «Rosazza» al lago Mucrone, pure gestito dalla «Pietro Micca» di Biella, è posto a 1813 metri, un centinaio sotto all'arrivo della funivia. Raggiungibile partendo da Oropa passeggiata di un'ora e trentacinque minuti. Il rifugio ospita fino a diciotto posti letto ed è frequentatissimo soprattutto come ristorante. E' aperto tutti i giorni sino alla fine di agosto.

A dieci minuti dall'omonima vetta ecco il rifugio «Mombarone» (metri 2312) sulla cresta Sud. Gli : da San Carlo in 3 ore e 15 minuti, da Andrate San Giacomo in e da Sordevolo-Prera in ore e mezzo. E' gestito dalla Pro Loco del Santuario di Graglia e dispone di cinquanta posti letto. E' aperto sino a fine agosto tutti i giorni e a settembre il fine settimana.

Il rifugio «della V (metri 1872), raggiungibile da Piedicavallo in un'ora e cinquanta, si trova a dieci minuti dall'omonimo lago. L'ostello montano è stato ricavato da vecchia baita un tempo della famiglia Rosazza. Dal rifugio si raggiunge il colle della Vecchia in 40 minuti per proseguire poi fino a Gabi, nella valle di Gressoney con altre due ore e mezzo di cammino.

E' possibile salire fino al Monte Cresto (metri 2546) da cui si può godere di uno splendido panorama. Come ogni anno il 22 agosto è in programma il consueto incontro tra i biellesi e gli abitanti di Gabi. Per quest'occasione, per chi si muove dal Biellese, funzionerà servizio elicottero con partenza ogni cinque minuti dal parco delle Ravere di Piedicavallo.

Il rifugio «Alfredo Rivetti» (metri 2150; tel. 015/414.325), si trova a mezz'ora di cammino colle della Mologna Grande. Si arriva da Piedicavallo in ore e trenta. L'ostello è gestito dal Club alpino di Biella ed ha una capienza di 65 posti letto; è aperto tutti i giorni fino al settembre; soltanto il sabato e domenica fino al ottobre. Prezzi: camerata 7 mila, cameretta 10, mezza pensione 36; per coloro che non sono iscritti al Cai è però prevista maggiorazione di mila lire.

Il rifugio «Rivetti» su come base d'appoggio per varie escursioni: fino alle P Tre Vescovi da cui si gode di un ottimo panorama (un'ora di percorso); per raggiungere Gressoney attraverso il Pian di Loo in quattro ore e mezzo; per Riva Valdobbia attraverso il passo del Maccagno in cinque ore e infine per il giro quattro colli in cinque ore e

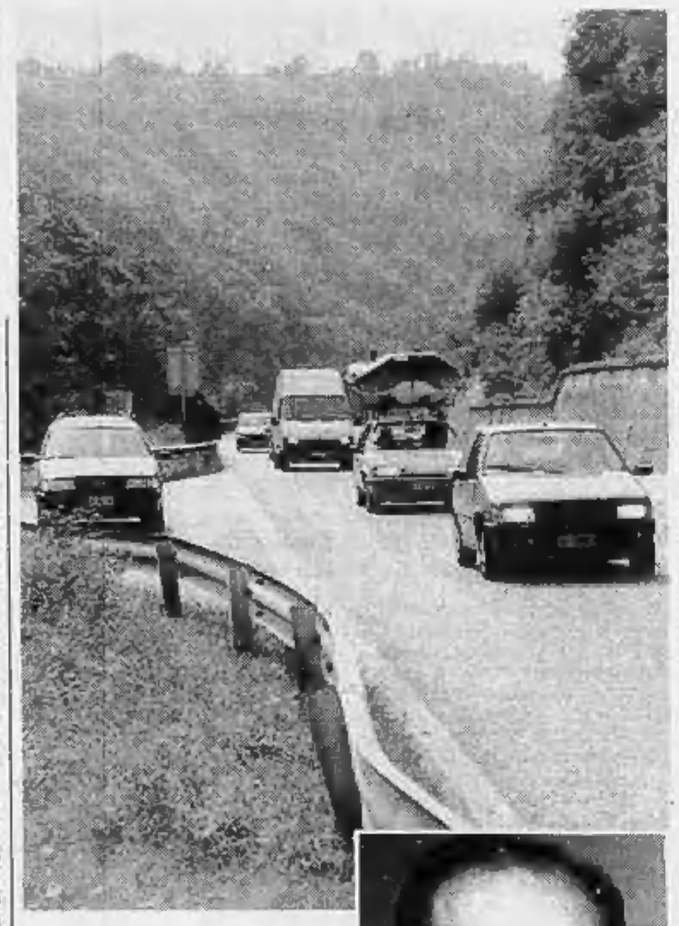
Bivacco «Mauro Antoniotti» posto sulla vetta del Monte Bo (metri 2556). Non può ospitare più di cinque persone, sempre aperto, autogestito. Nato da una raccolta di fondi indetta dall'ex parroco di cui porta il nome, è raggiungi- in 4 ore e trenta Montesinaro. E' una tappa particolarmente cara ai biellesi che raggiungono per assistere al sorgere del sole: uno spettacolo che vale la ripida salita.

Federica Ughengo

L'Arcolaio
STOCK GRANDI FIRME
SVENDE
FINO AD RIMENTO MAGAZZINI NON SOLO SALDI ...
SVENDITA TOTALE
AL VERO PREZZO DI COSTO
DELLE COLLEZIONI ESTATE - INVERNO '93
ULTIMO GIORNO
Giacche donna firmate da £.
Tailleurs donna firmati da
Parka pelle donna da
Abiti uomo firmati da 140.000
Giacche uomo firmate da
Pantaloni 100% lana da
Pantaloni uomo 100% cotone da £.
MONGRANDO CURANUOVA - Via Cobrino, 107 - Tel. 015 667193
Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.
Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30
CHIUSO LUNEDI'
EFF. COM. LEGGE 80

REPORTAGE

VIAGGIO SULL'AUTOSTRADA DELLA MORTE



A fianco i lavori di raddoppio in località Rivere di Montezemolo A sinistra il traffico abbastanza intenso di ieri sera verso le località della Riviera Nel riquadro a lato il ministro dei Trasporti l'avvocato monregalese Raffaele Costa
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTE)

«Ho trovato altri 250 miliardi, serviranno per il raddoppio di Millesimo» Perché pagare il pedaggio? «Sono d'accordo»

Da Mondovì a Savona, blitz fra cantieri e promesse mai mantenute

Con il ministro Costa sulla Sv-To «Un inferno, faremo il raddoppio»

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

In coda sulla Savona-Torino, con i dannati che devono pagare il pedaggio senza poter viaggiare su di una «vera» autostrada. Il pericolo dietro l'angolo, i limiti di velocità in agguato sul portafogli e sulla patente. Solo che questa volta l'auto è un po' speciale, è quella del ministro dei Trasporti Raffaele Costa, che prova assieme a noi le sofferenze della Savona-Torino, nel tratto più difficile e pericoloso, tra Mondovì e il mare.

Partenza da Mondovì alle 17,45, sotto un acquazzone. «Guardi - attacca il ministro - questo per me era e resta pane quotidiano. Ricordo i sit-in di protesta ai caselli, la mia battaglia perché dal pedaggio venga scorporata la quota sulla tangenziale di Torino, davvero un'iniquità». Il ministro sbotta: «Non si può viaggiare a questo modo». E dà subito una buona notizia «proprio di queste ore, se ci fossimo visti ieri non avrei potuto annunciarla». Ma cos'è? «Abbiamo spulciato bene i bilanci, e scoperto che la Liguria non ha speso 630 miliardi previsti per le strade delle Colombiane. Ora, se la Regione Liguria sarà così "gentile" e comprensiva da capire che sulla Savona-Torino quei soldi, e basterebbero 200-250 miliardi, si possono spendere subito, si potrebbe finalmente costruire il raddoppio a Millesimo, proprio quella parte che manca ancora nel tratto appenninico. In fondo siamo in territorio ligure, e la scelta sarebbe giustificata».

Benedetto e maledetto raddoppio, facciamo il punto. Costa conferma: «Ci sono già i 200 miliardi per il tratto piemontese, da Marene a Ceva. Abbiamo lottato molto alla Camera ma alla fine il decreto è passato». Con questi quattrini si completerà il raddoppio tra Marene e località Tagliate di Fossano, prima del viadotto Stura (sempre per chi viaggia verso il mare). Il risultato sarebbe di avere l'autostrada a doppia carreggiata tra Torino e Fossano. Da qui a Ceva, invece, sempre con i 200 miliardi, può partire il raddoppio «finto», cioè sette metri di larghezza in più, quattro corsie e spartitraffico, ma non sui viadotti. «Capisco - spiega Costa - non è il meglio, ma questo progetto l'ho sponsorizzato perché è il massimo che oggi si possa ottenere».

L'autostrada scorre sempre in coda. Si passa Priero, il traffico aumenta. Ministro, le sembra il caso di far pagare il pedaggio su una strada così? «Io sono d'accordo che non è giusto, se qualcuno prende l'iniziativa se ne può parlare. Ma credo che oggi tutte le energie debbano essere spese per completare il raddoppio, e sono convinto che siamo finalmente in dirittura d'arrivo».

Montezemolo, finalmente i cantieri della nuova carreggiata. Prima da Priero a Rivere, poi da Montecala ad Altare. Costa rassicura: «Quest'ultimo tratto dovrebbe essere pronto entro la fine dell'anno. Mi dicono sia bello e veloce, aiuterà molto gli automobilisti. Per l'altro ci sono problemi, bisogna aspettare l'anno prossimo. Si parla di giugno, speriamo rispettino i tempi per evitare un'altra estate di sofferenza». I Comuni di Priero e Montezemolo hanno avanzato riserve dal punto di vista geologico, ma ormai il nuovo serpentone d'asfalto è lì, e sarebbe un peccato non terminarlo il più presto possibile.

«Le vittime sulla Sv-To sono diminuite. Non c'è più la strage di un tempo, speriamo che anche il rientro dopo Ferragosto fili liscio. I tratti già raddoppiati, i divieti, la prudenza hanno fatto tanto. Mi rendo conto che tutto pesa sulle spalle degli automobilisti, ma quando si tratta di salvare la vita qualche sacrificio bisogna pur farlo». E infatti incrociamo le pattuglie della Stradale di Carcare, che come sempre fanno buona guardia.

Si viaggia verso Savona. La circolazione è meno intensa. Dopo il casello di Altare l'autostrada diventa a doppia carreggiata, anche se un cantiere rallenta ancora la marcia. Costa storce il naso ma fa presente che ci sono stati problemi di appalto per la costruzione del ponte distrutto dall'alluvione.

«Penso che adesso ci siano messi a lavorare seriamente. Il fatto è che per tanti anni la società che gestisce la Savona-Torino è stata un feudo dc, nel quale si pensava più a sistemare gli uomini che alla sicurezza o al raddoppio. Paghiamo tanti errori, ma ormai il problema è avviato a soluzione».

Costa, l'uomo dei blitz, che girava a sorpresa negli ospedali, sembra soddisfatto di aver condiviso con gli automobilisti i problemi della Savona-Torino. Siamo arrivati, sono le 18,40. La ricordava bene, quest'autostrada, ma le code e i pericoli sono, purtroppo, un promemoria assai utile. «Sì, è vero, così non si può continuare, questo raddoppio bisogna proprio farlo». La prendiamo in parola, signor ministro.

Sandro Chiaramonti

Ford GRANDI AFFARI FORD Ford

SuperEscort

BERLINA

Solo fino al 21 agosto

STATION WAGON

16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo • Nuovi colori micalizzati • Barre laterali di protezione • Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto • SistemaFIS (interruttore flusso inerziale carburante) • Alzacristalli elettrici a discesa automatica "one touch" lato guidatore • Avvisatore acustico luci accese • Sedile posteriore frazionabile 60/40.

£. 19.800.000
Luxury Pack
Servosterzo • Radio con frontalino estraibile • Sbrinatore rapido del parabrezza • Specchietti retrovisori regolabili elettricamente e riscaldabili Chiusura centralizzata con doppia sicurezza • Antifurto perimetrale.

TUTTO COMPRESO E IN PIU' A SCELTA:

City Pack
Servosterzo
Tetto apribile
Radio con frontalino estraibile.

£. 21.000.000
Airconfort Pack
Climatizzatore
Servosterzo
Radio con frontalino estraibile.

OPPURE SUPERVALUTAZIONE DI £. 2.000.000 PER IL TUO USATO DI QUALSIASI MARCA

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO
VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015 / 542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
SANTHIA' (VC)
C.so 2 Giugno, 13 - Tel. 0161-922258

Nuova Sa-car
di Michele e Gino Santarella
CARESANABLOT - Via Vercelli, 6 - Tel. 0161 - 33333

Ford TECNOAUTO
BORGOSESIA
Via C. Battisti, 22 - Tel. 0163 - 27141

Lunedì la Festa dei giovani di Cavaglià «riscopre» la voce di Tony Dallara

Arriva il re dell'urlo Anni 60

Il cantante è di scena con l'orchestra di Faresi: un nuovo sodalizio musicale destinato a durare. Dai motivi revival riarrangiati, ai brani di oggi e agli evergreen americani

Foto d'epoca per **Tony Dallara**, voce-mito dei Sixties, di scena lunedì sera alla Festa dei giovani di Cavaglià

CAVAGLIA'. Arriva Tony Dallara, il re dell'urlo Anni Sessanta. Sarà sul palco della Festa dei giovani, con l'orchestra di Giampiero Faresi, per il party musicale di lunedì sera.

Un'estate piena, per Dallara. L'abbiamo «intercettato» al telefonino su di una rotta di trasferimento che non è uno scherzo, se ha appena finito una serata in Gargano e la sera dopo deve essere in Valtellina. Ripresa di fiato e scambio di battute.

Così Tony, è nata una collaborazione con Giampiero Faresi?

«Sì, è da qualche tempo che stiamo facendo delle belle performances. Per ora è un esperimento, ma credo che questo "sodalizio" possa reggere. E' bravo Faresi!».

A questo punto è inevitabile parlare del nuovo album, appena uscito.

«E' una raccolta pubblicata non più tardi di un mese fa in un cd in cui sono racchiusi i miei sogni più belli. Otto successi di sempre, da "Brivido blu" a "Come prima", con arrangiamenti attualissimi. Poi ci sono canzoni su cui mi pare di poter contar molto. "Le donne hanno bisogno di cambiare", ad esempio».

Un titolo insolito...

«Le donne sono troppo preziose per noi: ci aiutano a portare a termine cose importanti. C'è da meditare qualche attimo sulle parole del testo, credimi!»

Mi pare che questo cd sia sulla traccia della raccolta dal titolo «Prigioniero di te», in qualche modo...

«Certo, allora come adesso ho lavorato con Giorgio Oddoni e Alberto Baldan Bembo. Ritengo di essere un interprete che sa scegliere dei buoni brani altrui. Ecco tutto. E restando su questo argomento devo dire che ormai eseguo un repertorio in inglese con "evergreen" Usa. Nell'ultima mia incisione c'è "Let Me Go" e l'attacco negli spettacoli è la sempre stupenda "The Woman in Love". E non mi va di "fare" in eterno pezzi terzinati. Non mi spiacerebbe nemmeno, ad esempio, cantare del jazz. Quello puro, voglio dire».

Parliamo ancora una volta di questi tanto decantati Sixties. E' cambiato, oltre al modo di far musica, il rapporto tra cantante e pubblico?

«Intendi se ci sentiamo importanti solo perchè eravamo (o siamo ora) su di un palco? Ti posso fare il mio caso: era bello viaggiare in Chevrolet, ma non mi sono mai sentito un divo. Sono convinto che siano più costruiti e montati certi "miti" di cui oggi si parla troppo».

E la colpa di chi è?

«Di quei critici che non badano molto a creare "falsi". Un settimanale specializzato ultimamente non mi ha considerato come "capostipite dell'urlo", osannando invece altri che hanno seguito a ruota il mio stile. Ho mandato una letteraccia al direttore: non mi è sembrato giusto che due righe di articolo cancellassero una carriera».

Giovanni Barberis

Due concerti

Ferragosto di musica classica

BIELLA. Ferragosto con la musica organistica e il romanticismo a Foresto e a Guardabosone. Il nono concerto del festival internazionale «Storici organi della Valsesia» ospita domenica, nella chiesa parrocchiale, Ennio Cominetti, musicologo e compositore oltre che interprete, impegnato in questo caso su una tastiera del secondo Ottocento. Il suo programma dà particolare risalto alla musica preromantica e al fluido, melodico Settecento di Domenico Cimarosa e di Gioachino Rossini. Non mancano tuttavia autori meno conosciuti, come Moretti e Pugliani. Il concerto s'inizierà alle 21, come di consuetudine per la rassegna valsesiana.

Nella chiesa parrocchiale di Guardabosone, alle 21,15, è previsto invece il secondo appuntamento domenicale. Enrico Radini, su un organo Biroldi del 1827, presenterà una sequenza di brani del più colorito romanticismo francese.

Grazie alle caratteristiche foniche di uno strumento particolarmente adatto a questa musica, si potranno ascoltare César Franck, Saint-Saens, Dubois, Massenet, Gigout. Due i versanti frequentati: quelli virtuosistici di Gigout e Boelmann con due toccate e quelli più lirici di Widor e Massenet. L'appuntamento fa parte delle manifestazioni del Ferragosto di Guardabosone che annuncia per venerdì un altro concerto per organo e soprano. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Apertura 21,30. L. 7000
Basic Instinct *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.275 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000 Or.: 21/22,30 — Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.551 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Sex and Zen *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45 Spett. unico L. 7000/4000
Dracula *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Bagliori nel buio *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2536927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20/22
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000 Or.: 21,30 spett. unico
Guardia del corpo *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Musica e giochi a «Le privé»

Alla discoteca «Le privé» sabato è in cartellone una serata tutta ballo e divertimento. La festa s'intitola «Tutti in bagno a mezzanotte» ed è organizzata dai ragazzi di Fuerte Ventura che come al solito animeranno tutta la notte con giochi, sorprese ed iniziative divertentissime. Nella sala di tendenza sarà il d.j. Claus alla consolle a far ballare il pubblico con gli ultimi successi di house-music, mentre Ivan III, nella seconda sala, mixerà affascinanti ritmi latino-sudamericani.

BIELLA

Musica al borgo antico

Continuano gli appuntamenti con il music bar, allestito nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo. Come ogni sera buona musica sotto il tendone per trascorrere qualche ora nella bella cornice storica.

GUARDABOSONE

Le grotte biellesi, serata di diapo

Prosegue la sedicesima edizione del Ferragosto Guardabosonese. Questa sera, nel salone parrocchiale, è in programma una serata intitolata «Mistero e fascino nelle grotte del Biellese» durante la quale saranno proiettate le diapositive del naturalista Tiziano Pascutto. La proiezione avrà inizio alle 21,15.

COSSATO

Al Caravelle un giro di liscio

Fine settimana con il liscio al dancing Caravelle: salgono in pedana «Giorgio e gli azzurri» mentre domani il divertimento prosegue con la band del «Gruppo Due Aliante» per una serata tutta da ballare. S'inizia alle 21,30.

NOVARA E CASALE

I film da vedere fuori provincia

Questa sera e domani al cinema all'aperto Broletto di Novara è in cartellone alle 21,30 «Basic Instinct». Il film di Paul Verhoeven verrà proiettato, nelle stesse serate, anche all'arena dell'Astra di Vercelli. Il Cova Adaglio di Casale, invece, questa sera propone «Amore per sempre» con Mel Gibson, domani è in programmazione «Lo sbirro, il boss e la bionda», protagonista Robert De Niro.

«Il canto del vuoto tagliente» con attori, coro armonico e mostra di pittura

Varallo, mistica rappresentazione

Una «prima» sulla Parola divina al Sacro Monte

VARALLO. Vigilia di Ferragosto, momento di riflessione intima attraverso uno spettacolo incentrato sulla parola sacra. E' la proposta del TeatroDelleTrasmigrazioni che al Sacro Monte di Varallo presenta stasera in prima assoluta «Il canto del vuoto tagliente», selezione di testi sacri e mistici della cultura religiosa mondiale. I brani sono tratti dall'Antico Testamento (compreso Il Cantico dei Cantici) e dalle Upanishad indiane, dal Tao Te King e dal Popol Vuh, da Rumi e Tagore a Teilhard de Chardin e Giovanni Testori, da Nisargadatta Maharaj a una serie di «poesie» taciste. Obiettivo degli attori è di misurarsi con testi antichi e moderni alla ricerca di una naturale essenzialità. «Ciò che intendiamo comunicare - spiega il regista Vincenzo Amato - è il personale percorso di immersione e compenetrazione razionale. Il titolo è il nostro modo di ricordare la dimensione paradossale che quasi sempre accompagna gli insegnamenti più illuminanti e rivelatori».

Lo spettacolo, inizio ore 21,30, si divide in tre parti, che si svolgeranno in differenti luoghi del Sacro Monte di Varallo. Punto di partenza, lo spazio antistante la Cappella del Giardino dell'Eden. Nel primo momento si evocheranno i miti della Creazione, nel secondo si parlerà «della logica e del paradosso»; il terzo momento sarà dedicato al canto divino, dove su tutto si alza l'inno rivolto a Dio - qualunque sia il nome che lo indica - e a se stessi, «quali possibili sacri templi nel quale il divino si manifesta». Questo momento conclusivo vedrà la partecipazione del coro di Canto armonico, tecnica antichissime ma riscoperta da pochi anni, quasi sconosciuta in Italia.

Nella suggestiva cornice del Sacro Monte reciteranno gli attori dell'Associazione Magister Ludi & Cantieri Stanislavskij: Rita Bruno, Gabriella Dario, Alessandra Richiardi, Daniela Rodinò, Stefania Uva, Chiara Vendramin, Claudio Zanotto Contino. Musiche di Arvo Part. Consulenza per il Canto armonico: Giorgio Lombardi.

La rappresentazione è allestita in occasione della Mostra d'Arte contemporanea «Pose», che viene inaugurata stamane alle 11. Alla rassegna, curata da Ivana Mulatero, espongono Leandro Agostini, Francesco Arena, Carlo Cantono, Monica Carocci, Santo Cinalli, Gianluca Codeghini, Marina Emprin-Gilardini, Salvatore Falci, Stefano Fontana, Daniele Galliano, Francesco Lauretta, Piero Luciani, Pino Modica, Giancarlo Norese, Antonella Spalluto.

Lo spettacolo, che è prodotto dall'associazione Castalia, verrà replicato sabato 18 settembre. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi cinema e ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura il 21 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'urlo della verità**. Or.: 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Ecco l'impero dei sensi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Chiuso per ferie dal 10/8 al 18/8.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gal. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cimitero vivente II**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24/8, riapertura degli uffici 23/8. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbon. alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24/8.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abb. stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Rosso»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Messimini, Castellito-Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria dal 18/8 dal lunedì a sabato ore 9-13; 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.098. Stag. in abbon. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per infor. (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.40/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbon. da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La voce nella tempesta**, film
23,15 **Casale & Co.**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La danza delle luci**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Accadde una notte**, film
22,30 **Tg 4 notiziario**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Sembra facile**
20,30 **Paisà**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**
0,30 **La stagione della strega**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Un trio inseparabile**, telefilm
20,30 **Pazzi pupe e pillole**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Trappola per l'assassino**, film

Primantenna Supersix
18 — **Accadde una notte**, film
20,30 **Ultimatum a Chicago**, film
22 — **La piccola principessa**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Calcio Juventus-Cagliari (Trofeo Beretti)**
20 — **Rafting Skipper**
20,30 **Time Rider**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
2 — **Viaggio senza ritorno**, film tv

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Doppia coppia con regina**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9 sette**
20,30 **Il giro del mondo in 80 giorni**
22,30 **Tg9 sette**
22,45 **Il mostro della laguna nera**, film

Rete 9 Tai
20,50 **Linea diretta con il Sindaco**
21,30 **Il punto**
23 — **Tg 9**
23,20 **Film**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Sabato sport**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **I grandi convegni**
22,15 **Seduzioni economiche**
22,30 **Fifty fifty**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **Le modelle di via Margutta**, film
22 — **La pistola nuda**, film
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Le miserie del signor Travet**, film
1,30 **Ecco la felicità**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ho ritrovato il mio amore**, film
22,30 **...Su il sipario**
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Balliamo insieme il twist**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Il debito coniugale**, film

Telemonterosa
18,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Film**
23 — **Tmr G 2**

Altaitalia Tv
21 — **Boys and girls**, telefilm
21,30 **W l'estate**
22,30 **News edizione notte**
23 — **W l'estate**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Dopo la vittoriosa amichevole con l'Fcv in casa dei bianchi si fa il punto

Pro, due dubbi da risolvere

La rosa potrebbe essere rimpolpata da un paio di arrivi: il difensore Montebugnoli si è aggregato alla squadra mentre potrebbe arrivare uno tra gli ex casalesi Col e Picco. Oggi si conclude il ritiro

La Pro si è imposta l'altra sera nel derby amichevole del Lamarmora con l'Fcv. Nella foto di Michelotti un momento del match

BIELLA. La vittoriosa amichevole con l'Fcv (2-1) ha segnato, di fatto, la fine della prima fase di preparazione per la Pro Vercelli di mister Caligaris. Quest'oggi, sfumata l'amichevole con il Novara, partitella in famiglia a Palestro (inizio alle 18), quindi due giorni di libera uscita.

Contro i bianconeri dell'Fcv l'undici vercellese ha palesato pregi e difetti tipici di una formazione in fase di rodaggio: trame di gioco apprezzabili e black out improvvisi. «Questi test devono essere "misurati" in maniera diversa - spiega il tecnico dei bianchi -, noi veniamo da quindici giorni di lavoro intenso e, naturalmente, qualche ragazzo ne ha risentito». Le risposte che attende il tecnico dalla squadra, comunque, sembrano arrivare: «Tutto sta procedendo secondo i programmi stabiliti».

Dunque nessun timore, specialmente tra la tifoseria, per il calo fatto registrare dalla Pro nella seconda parte del match. Gli incontri pre-campionato, si sa, sovente durano soltanto 45' e, nella prima frazione del confronto, si è vista una discreta squadra.

A voler essere perfezionisti si potrebbe rimarcare l'assenza di un giocatore in grado di fare da «collante» tra difesa e centrocampo ed un regista classico (stile Braghin) per far suonare al meglio l'intera orchestra. Pecche, queste, che potrebbero venire facilmente risolte. All'organico che aveva iniziato il ritiro di Donato la pattuglia bianca, intanto, si è andata rinfoltando: al «Lamarmora» Caligaris ha schierato gli ex casalesi Picco e Col (autore dell'1-0, il raddoppio porta la firma di Storgato) e, nella ripresa, ha riproposto Montebugnoli, ultimo arrivo nel quartiere generale dell'Hotel Colibrì. «Sono tre giocatori che non si discutono - commenta il coach -, i due nerostellati hanno esperienza di C2, Montebugnoli, invece, è un gradito ritorno per me quanto per i compagni». Adesso l'ultima parola spetta alla società, di certo sono elementi che sarebbero utilissimi alla causa della Pro.

Com'era nelle previsioni Caligaris, contro l'Fcv, ha dato spazio all'intera rosa: tutti dentro, con i soli Rinaldi e Provenzano in campo per 90'. «Questo genere di match servono principalmente a valutare la forza della squadra - sottolinea il tecnico -, in particolare dei giovani che forzatamente, dovranno essere gettati ogni incontro nella mischia».

Archiviato il periodo biellese la Pro, da martedì, riprenderà a sudare al «Robbiano»: ultima amichevole, giovedì a Trino poi sarà tempo di Coppa Italia.

Piermario Ferraro

Bollini

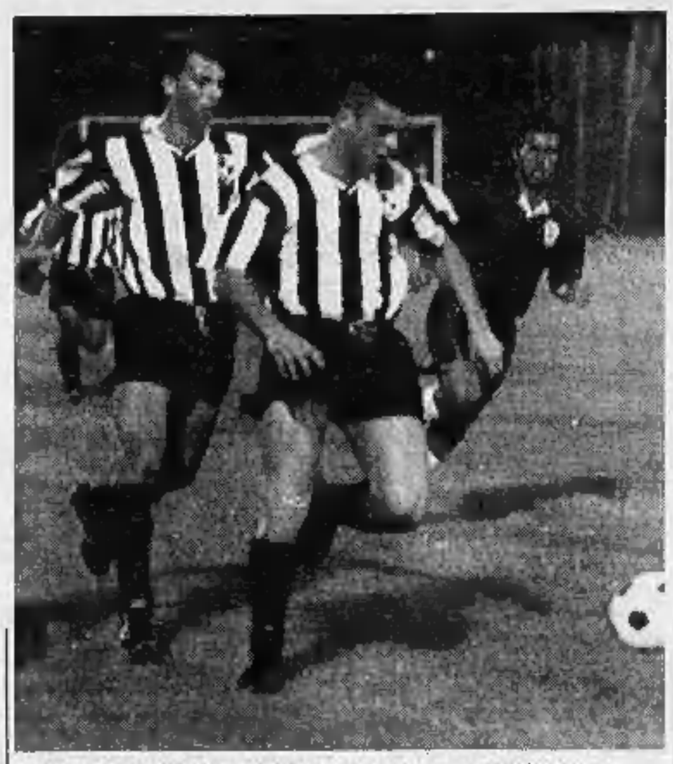
Ingaggiato dai «tedeschi»

BIELLA. Mister Ubertalli sorride. L'Fcv sta crescendo bene. La sconfitta nel derby con la Pro non deve fare testo anzi, risultato a parte (ma si sa quanto poco importi il riscontro numerico nel calcio d'agosto) è stato proprio l'undici laniero a meglio impressionare. «Noi eravamo sicuramente meno stanchi di loro - precisa Ubertalli -, per questo, a tratti, siamo riusciti a prendere il sopravvento nel gioco».

L'ampia rosa attualmente a disposizione di Ubertalli ha consentito al tecnico di presentare due squadre: così nella prima frazione hanno trovato spazio i vari La Terra, Albieri, Vercelli e Bollini (ingaggio dell'ultima ora), mentre nella ripresa è stata la volta di Casadei, altro volto (quasi) nuovo dell'Fcv '93-'94. «Non ho voluto forzare - spiega il mister - per questo ho deciso di dare spazio a tutti. Prossimamente si creerà anche il problema di sfoltire l'organico ma, al momento, pensiamo soltanto a lavorare con calma e tranquillità».

Ed il coach bianconero (ecco l'altra semi-novità dell'amichevole con la Pro: la nuova mania di gioco dell'Fcv stile Juventus con la sola eccezione di una piccola «V» giallorossa sul petto) può ritenersi soddisfatto dall'acquisto di Bollini. L'accordo con l'ex vercellese è stato definito a poche ore dal match: «Sicuramente l'arrivo dell'incontrista è senz'altro positivo, un elemento come Bollini d'altra parte, penso possa far comodo a qualsiasi formazione».

Sull'amichevole Ubertalli spiega: «Come primo test non è andato male. I ragazzi hanno dimostrato una gran voglia di lottare e di far bene. Anche se il risultato contava relativamente nessuno ci stava a perdere e questo è senz'altro un aspetto importante, specialmente in chiave futura». L'ultimo pensiero è rivolto ai giovani: Pietralunga ha sigiato il gol della bandiera, Lavecchia si è dimostrato un preziosissimo jolly in grado di ricoprire più ruoli, Rota pur fallendo l'opportunità del pareggio ha messo i brividi alla retroguardia bianca: «Con le nuove normative - spiega il tecnico - bisogna avere ragazzi all'altezza, in grado di partire titolari in quasi tutti gli incontri». [p. m. f.]



Mister Ubertalli è soddisfatto dell'Fcv e di Bollini, «regalo» dell'ultima ora

L'ANGOLO DEI RICORDI

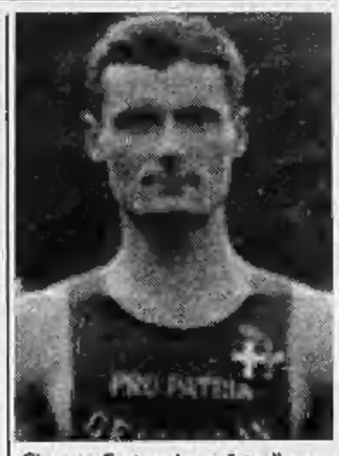
Fantone, il «palo» che cambiò i 400 hs

GIUSEPPE Fantone è stato per l'atletica leggera italiana colui che ha dato alla specialità dei 400 hs un grosso contributo, facendola uscire, a distanza di dieci anni dalle imprese di Facelli, dalle mediocrità in cui era caduta. Ottenne risultati di rilievo nel computo cronometrico, tenendo conto ovviamente che, cinquant'anni fa, le piste erano ben altra cosa rispetto ad oggi; gli allenamenti, la dietologia, la medicina sportiva (allora non si parlava assolutamente di doping, al massimo qualche pastiglia di simpamina o una manciatina di zucchero), erano «materie» rozze e sperimentali.

Giuseppe Fantone ha rappresentato il vertice dell'atletica leggera vercellese, se non teniamo conto di Livio Berruti, nato a Torino da genitori stroppianesi. Con lui si sono affermati nel periodo d'oro di questo sport a Vercelli, due donne, la Tomatis e la Bertotto (è la moglie di Fantone) vincitrici di campionati italiani sugli 80 ostacoli, Garello che doveva vincere per due volte il titolo di campione italiano di salto triplo, Minghetti e Gaviglio settimi, il primo nel salto in lungo, il secondo nel salto in alto.

Fantone veniva dal calcio. Era, negli Anni 30, terzino dell'Ardita Modonese. Era già alto, fisicamente prestante e non a caso era soprannominato «palo». Ma lo attraeva particolarmente l'atletica leggera, allora senza speranza di guadagni se non di un po' di gloria.

Si provò sui 400 metri. Il suo compasso di gambe, la sua potenza, la sua velocità di base sembravano elementi sufficienti per una discreta riuscita. In effetti nelle prime gare i risultati non mancarono. Ma voleva di più, voleva primeggiare, pur se per molte ore al giorno era impegnato col lavoro.



Giuseppe Fantone in una foto d'epoca

Tuttavia si buttò nella mischia. In poco tempo fu uno dei migliori quattrocentisti italiani. Nel 1940 passato all'Oberdan - Pro Patria di Milano -, venne provato sugli ostacoli alti. Alcuni mesi dopo era campione d'Italia. Aveva portato un soffio di aria nuova nella specialità. Vestì varie volte la maglia azzurra. Dopo la guerra divenne allenatore della Libertas e creò diversi campioncini. Ve ancora al campo Coni, oggi, anche se ha passato il testimone ad altri. Guarda ai mondiali di Stoccarda e sospira: lui non poté partecipare alle Olimpiadi perché c'era la guerra. Quando le ostilità finirono, oramai erano passati troppi anni.

Francesco Leale

PALLAVOLO

I vercellesi attendono di conoscere i club avversari del prossimo campionato di C2

Sa.Fa., unica rivale della Libertas?

Se i torinesi verranno inseriti nello stesso raggruppamento dei bicciolani non sarà agevole centrare la promozione. In caso contrario i biancoazzurri, dopo il gran mercato, vestono i panni di superfavoriti

VERCELLI. Se Lauretana Candelo e Biella Volley, in cadetteria stanno sguinzagliando osservatori e tecnici per carpire i segreti delle potenziali rivali, la Libertas Italgrani, protagonista numero uno del mercato volleystico è ancora in attesa di conoscere le compagne d'avventura in serie C2.

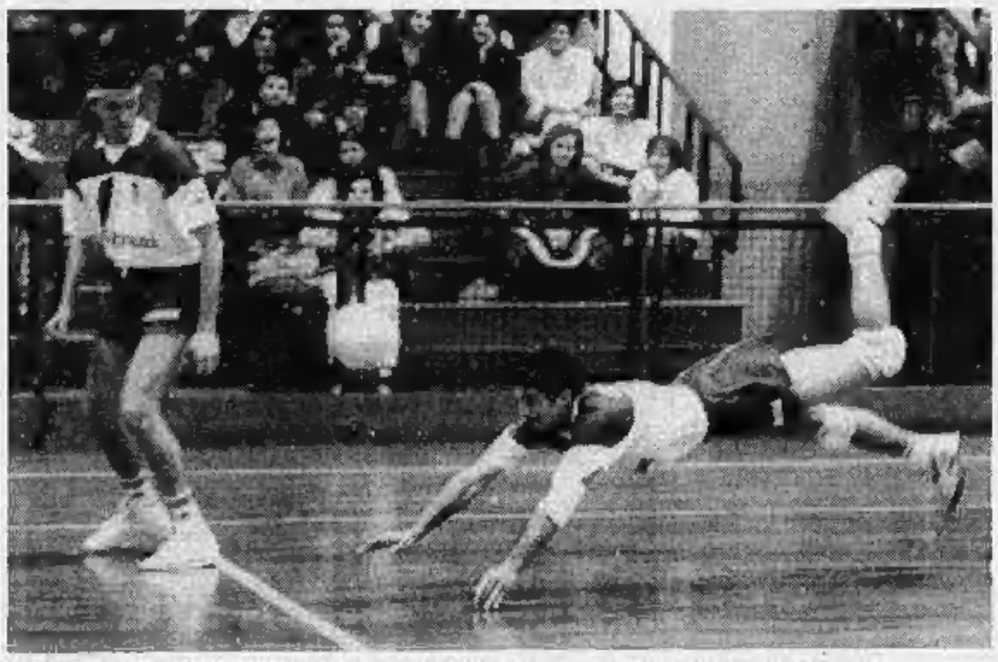
Per la verità le sorprese dovrebbero essere ridotte al minimo: l'unico dubbio è legato alla Sa.Fa. Torino, glorioso club che dopo aver rinunciato alla B2 sembra intenzionato a ripartire da un torneo regionale, la C2 appunto. Indubbiamente i torinesi, qualora trovassero spazio nel raggruppamento dei vercellesi, sarebbero l'unico ostacolo per i biancoazzurri verso la C1. Osserva il presidente Nicola Tortolone: «Partiamo con il dichiarato intento di vincere il campionato ma il cammino non sarà certamente agevole. Noi saremo la squadra da battere e questo, unito al blasone della Libertas, non ci agevolerà il compito. Comunque siamo pronti a dar battaglia».

Inserimento della Sa.Fa. o meno il torneo di C2 sarà strutturato come quello delle scorse stagioni: un girone unico, con due promozioni in C1 e tre retrocessioni in serie D. Accanto alla Libertas Italgrani di mister Swierk si presenteranno ai nastri di partenza Olimpia Aosta (l'anno passato in C1) e Meneghetti Torino che, mantenendo immutata l'intelaiatura di base, saranno le rivali più accreditate per la lotta alla promozione.

Con i torinesi la Libertas ha un conto in sospeso visto che, nell'ultimo campionato, proprio i biancorossi infliggendo l'unica sconfitta casalinga spezzarono le speranze C1 del sestetto bicciolano. «Credo che la lotta sarà ristretta a queste formazioni - sottolinea il presidente Tortolone - anche se nel gruppo vi sono compagini che, pur non puntanto al salto di categoria, possono diventare arbitri del duello promozione».

Con l'incognita di ripescaggi o rinunce il quadro della C2 dovrebbe venir completato da Cuneo (squadra satellite del più quotato Alpitour), Arti & Mestieri Torino (la grande delusione dello scorso torneo), Arti Grafiche Busca, Nichelino, Sant'Anna Pescatori (altro sestetto pericoloso) e San Paolo Torino. Quindi le tre neopromosse Alpignano, Armani Trecate ed Acqui (altra vecchia conoscenza del pubblico vercellese) squadre queste che, almeno sulla carta, avranno come unico obiettivo un'onorevole salvezza.

L'operazione C1 per la Libertas inizierà ai primi di settembre quando vecchi e nuovi si troveranno per la ripresa degli allenamenti: tra amichevoli ed impegni ufficiali (la Coppa Piemonte) l'Italgrani approderà al 6 novembre, date in cui scatterà il campionato.



La Libertas Vercelli si è mossa molto sul mercato per allestire una formazione in grado di puntare alla C1

Grosse novità, invece, nella C2 femminile: per la prima volta in questa stagione le formazioni al via saranno suddivise in due gironi da dodici squadre. Il torneo interessa Biella Volley e Vallemosso che, presumibilmente, saranno inserite nello stesso raggruppamento: le avversarie potrebbero essere quelle novaresi, alessandrine (Arona, Novi Ligure, Ovada, Valenza, Derthona, Trecate, Omegna) o torinesi, astigiane e cuneesi: attenzione a Chieri, Lasalliano, Lilliput Settimo, Mondovì, Dataprint e Joker. [p. m. f.]

BOCCE

Domani pomeriggio

A Stavello il trofeo San Bernardo

TRIVERO. Domani appuntamento per la trentatreesima volta a Stavello, sulla panoramica Zegna, per una delle competizioni annuali di bocce più interessanti e qualificanti della stagione regionale. Si disputa il Trofeo San Bernardo a coppie, categoria B.

Saranno inoltre in gara le coppie della categoria C/C, C/D e D/D e quelle femminili della categoria C. In palio i trofei: Comune di Trivero, Coppa Albergo Monte Rubello, Coppa Dopolavoro Aziendale Zegna e la Coppa Avis Trivero.

L'organizzazione è del Dopolavoro Aziendale Zegna in collaborazione con il Comitato Provinciale delle Federbocce di Biella. Si giocherà sui campi di Stavello a quota 1206 metri.

Arbitri di gara saranno: Francesco Bonelli di Novara per la categoria B, Carlo Martinengo di Crescentino per la C.

Il Comitato organizzatore è composto da: Giovanni Foglia, Giuseppe Ziletti, Antonio Lora, Domenico Spadola, Alfredo Zardo, Bruno Cerruti ed Emilio De Giorgis.

La coppia Mercandino-Mania del canto suo ha vinto il decimo Trofeo Società Bocciofila Mossese indetto per ricordare il presidente Roberto Strobino. Mercandino-Mania in finale hanno superato Canepa-Bellodi per 13-2. Cinquantatré le coppie al via sotto la direzione dell'arbitro Sguaitamatti.

Infine, oggi a Graglia, a cura degli «Amici del santuario» si svolge una competizione nata addirittura prima della seconda guerra mondiale. Una gara curiosa, libera a tutti, con sorteggio a baraonda, senza cioè una formazione fissa. Si inizia alle 14. [f. l.]

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
I GRANDI SALDI CONTINUANO
TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006
Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...
EFF. COM. LEGGE 80

SILVESTRIS

FIUGGI RITORNA.

Acqua Fiuggi è lieta di informare
la sua affezionata clientela
che da oggi le vendite riprendono
regolarmente.

E, come sempre,
le Terme di Fiuggi vi aspettano.

FIUGGI